REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 27 GIUGNO 2024 | **n. 52**

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti di organi statali e comunitari
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 18 giugno 2024, n. 409
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. 3° Elenco di concessione degli aiuti. 41507

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 19 giugno 2024, n. 416
Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - SRA03 "Tecniche lavorazione ridotta dei suoli". Deroga all'Allegato C, paragrafo 5, Impegni 13.1.3 e 13.2.3 della DAG n. 189/2013. 41522

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 20 giugno 2024, n. 418
PSR Puglia 2014-2022. Misura 2 - "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole". Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza". Avviso Pubblico di cui alla DAG n. 91 del 20/06/2022 pubblicato sul BURP n. 70 del 23/06/2022. Proroga per il termine delle attività di Consulenza. 41527

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 giugno 2024, n. 275
VAS-2109-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al "Progetto esecutivo relativo ai lavori di completamento e adeguamento della struttura sportiva denominata stadio Pergolo in zona Pergolo da destinare all'attività agonistica nazionale - lotto II - via Pergolo, in variante al piano regolatore generale". Autorità procedente: Comune di Martina Franca (TA). Conclusione del procedimento. 41533

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 giugno 2024, n. 277
ID AIA 402.3 - Impianto complesso RSU costituito da centro di selezione rifiuti, linea di biostabilizzazione, linea di compostaggio ed annessa discarica di servizio, ubicato nel comune di Deliceto (FG), località

c.da Catenacci/Masseria Campana - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 151 del 03/05/2022 e s.m.i. - Gestore: BIWIND srl - Modifica non sostanziale AIA ai sensi art.29-nonies del D.Lgs. 152/06 e smi. 41540

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 giugno 2024, n. 232
Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) - Intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" - campagna 2024/2025. Istruzioni Operative AGEA OP n. 81 del 20/06/2024: modifica dell'avviso approvato con Determinazione n.155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024 e ss.mm.ii. 41550

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 24 giugno 2024, n. 64
PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027 - Asse I - Azioni 1.2-1.7 - Sub-Azioni 1.2.1-1.7.7 - Approvazione Avviso pubblico TRASFORMAZIONI "Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi di trasformazione digitale a supporto delle PMI" e relativi allegati. Disposizione di accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa. 41559

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 29 febbraio 2024, n. 147
Legge Regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i e Regolamento Regionale 28 Gennaio 2008, n.1. Azienda di servizi alla persona "ISPE- Istituto per i servizi alla persona per l'Europa", con sede in Lecce. Approvazione modifiche statutarie. 41741

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 24 giugno 2024, n. 579
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4. 11 - Asse 8 - Azione 8.12. Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" 2^ annualità operativa 2024/2025 - PROROGA delle procedure di domanda e abbinamento relative alle 1^ finestra di domanda. 41759

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 24 maggio 2024, n. 63
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866/2022. Prescrizione di misure di eradicazione di 93 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Triggiano - Area Delimitata Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa. 41765

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 giugno 2024, n. 74
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866/2022. Prescrizione di misure di eradicazione di 101 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Triggiano - Area Delimitata Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa. 41802

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 giugno 2024, n. 75
Reg. (UE) 2020/1201 s.m.i.- D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. n. 1866/2022 e s.m.i. Prescrizione di estirpazione di n. 6 piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Castellana Grotte (BA) - Area delimitata a Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53 - zona di applicazione di misure di contenimento. 41836

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 19 giugno 2024, n. 138
Rettifica e riapprovazione "Piano straordinario di screening mirato della contaminazione da diossine e PCB nella produzione primaria di alimenti con campionamento e analisi di alimenti di origine animale e vegetale, foraggi e mangimi in aziende della provincia di Taranto" approvato con D.D. n. 68 del 13/03/2024 del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere. 41851

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 24 giugno 2024, n. 208
PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027 - Asse Prioritario I "Competitività e Innovazione" - Obiettivo specifico RSO1.1 - Azione 1.5 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca" - Sub-Azione 1.5.1 "Supporto alle attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3" - Approvazione avviso pubblico "Reti - Sostegno alla ricerca collaborativa" e relativi allegati - Disposizione di accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa. 41866

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 13 giugno 2024, n. 138
Autorizzazione allo scarico temporaneo in mare dell'effluente del depuratore denominato "Lesina 2 marina", finalizzato a consentire l'esecuzione delle operazioni di collaudo della nuova condotta sottomarina. - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 42045

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 giugno 2024, n. 285
Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n. 1 Centro socio educativo riabilitativo denominato "Il Ciliegio" (ex art. 5 del R.R. n. 9/2016 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali") s.m.i., ubicata in Specchia (LE), alla Piazza della Libertà n. 5. 42053

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 giugno 2024, n. 288
Società Cooperativa Sociale Alberto Tuma Onlus (Part. IVA 02464720750) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm. ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per una RSA Disabili di cui al R.R. n.5/2019 con dotazione di 16 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione e 16 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Casa di Alberto" ubicata in Alliste (LE), in viale Salento, snc. 42064

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 giugno 2024, n. 289
Soc. Coop. Soc. Socio Sanitas Service srl - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, alla RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominata "Windsor Club del Nonno" ubicata in Bari (BA) alla Via parallela Mauro Amoruso, n. 62/7 per n. 100 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e n. 40 posti letto ai fini del rilascio dell'accreditamento. 42075

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 21 giugno 2024, n. 163
Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un "impianto eolico, costituito da 11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 5,34 MW, ubicati nei comuni di Orta Nova e Cerignola (FG) in località Salice - la Paduletta" nonché opere connesse di collegamento alla futura Stazione Elettrica della RTN, a 380 kV, denominata "Cerignola" collegata, in entra-esce, sulla linea a 380 kV "Foggia-Palo del Colle" (già autorizzata con D.D. n. 4 del 27.01.2016 e successivamente volturata a Terna con D.D. n. 3 del 12.01.2021). Proponente: New Green Energy S.r.l., avente sede legale in Napoli, alla Via Diocleziano, n. 107, 80125 Napoli. 42087

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 20 giugno 2024, n. 148
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.136/2022. Disciplina procedura di abilitazione per titoli ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7- lettera a) del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 (Rilascio abilitazione per titoli). 42121

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 21 giugno 2024, n. 152
P.O.C. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.8 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - ANNO 2024". DGR n. 1502/2023. A.D. n. 116 del 02/05/2024. Scadenza 24/05/2024. Approvazione risultanze istruttorie relative a n. 18 proposte progettuali ammesse e finanziabili (2° Gruppo). Chiusura attività istruttoria per esaurimento risorse. 42126

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO 19 giugno 2024, n. 205
Repertorio del Fabbisogno Regionale di edilizia scolastica - Atto dirigenziale n. 238 del 13/09/2023 - Revoca in autotutela dell'A.D. n. 196/2024 - Riproposizione approvazione esiti istruttori delle proposte progettuali relative ad interventi di edilizia scolastica. 42136

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 giugno 2024, n. 266
ID_6542. Pratica SUAP n. 47294/2023 P.S.R. Puglia 2014/2022, M4/SM4.4 - Op. B. "Piano di miglioramento fondiario consistente nella realizzazione di due tipologie di recinzioni per delimitare gli spazi destinati all'attività zootecnica estensiva praticata all'interno dell'azienda agricola ubicata in agro del Comune di Altamura (BA)". Proponente: Ditta DEBERNARDIS Giuseppe. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., livello I "fase di screening". (F. n. 365/2024) 42150

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 giugno 2024, n. 267
[ID VIP 8390] - Parco agrovoltaico della potenza pari a 32,5 MW e relative opere per la connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio del comune di Foggia, in località Mass.a Duanera 1°. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: SR Project 1 S.r.l 42160

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 giugno 2024, n. 268
[ID VIP 8956] - Parco agrivoltaico, denominato "Squinzano_19", della potenza di 40 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Squinzano (LE) e Campi Salentina (LE). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Squinzano Solare S.r.l. 42178

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 giugno 2024, n. 270
ID_6686. Pratica Prot. 0142144 del 29/09/2023 - Sportello n. 9509 - Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI. P.S.R. Puglia 2014/2022 M4/SM4.4 B. "Realizzazione di recinzione metallica per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori". Comune di Gioia del Colle (BA). Proponente: Ditta FIORE Rosa. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm. ii. – Livello I "fase di screening". (Fasc. 3614) 42193

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 giugno 2024, n. 272
ID_6705. DM 468/2001 - Intervento n. 1 del NAdP "Analisi di Rischio". Indagini integrative finalizzate all'Analisi di Rischio - quota parte dei sondaggi ricadenti nei Lotti Meridionali CUPJ84J16000030001. Proponente: Comune di Brindisi e ASSET. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening". (Fasc_213) 42201

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 giugno 2024, n. 274
ID_VIA 836 - Procedimento ex art. 19 del d. Lgs. 152/2006 s.m.i. relativo al progetto di "Lavori di adeguamento alle BAT Conclusion di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della piattaforma polifunzionale Ecolio srl, per lo smaltimento di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi, sita in Melendugno alla località Masseria Zappi (Le)." 42210

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 giugno 2024, n. 276
ID VIA 1011 - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa a progetto denominato "Modifica non sostanziale dell'A.I.A. di cui alla D.D. n. 151/2022 e D.D. 407/2023" presso l'Impianto complesso di trattamento e smaltimento rifiuti non pericolosi ubicato in località "C.da Catenacci"/Masseria Campana nel Comune di Deliceto (FG) 42227

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 14 giugno 2024, n. 278
[ID VIP 8620] - Parco agrivoltaico di potenza pari a 36,7 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Lucera (FG) in località "Contrada Vaccarella" e Foggia. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Fortore Energia S.p.A 42247

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 14 giugno 2024, n. 279
[ID VIP 9465] - Parco fotovoltaico denominato "Tornasole", di potenza pari a 27,09 MW, da ubicarsi nel territorio del comune di Santeramo in Colle (BA), e relative opere di connessione che ricadono in parte nel territorio di Santeramo in Colle (BA) ed in parte nel territorio di Matera (MT). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Torna Sole S.r.l...... 42256

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 giugno 2024, n. 280
ID_VIA 1006 - Procedimento ex art. 19 del d. Lgs. 152/2006 s.m.i. relativo al progetto di "IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (R.A.E.E.)"...... 42264

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 19 giugno 2024, n. 30
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Proroga per il termine delle attività progettuali. 42284

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 24 giugno 2024, n. 523. Esproprio definitivo di beni immobili siti nel territorio del Comune di Biccari (FG). 42290

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 19 giugno 2024, n. 590
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all'organismo CIOFS/FP Puglia per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Taranto alla via Umbria n. 162...... 42294

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 19 giugno 2024, n. 591
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all'organismo FORUM LAB S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici Donne e Migranti nella sede ubicata in Piazza Giuseppe Libertini n. 8, Lecce. 42298

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA ANDRIA TRANI
Estratto Ordinanza 18 giugno 2024, n. 2
Svincolo indennità di esproprio depositata. 42302

COMUNE DI BISCEGLIE
Estratto provvedimento prot. 1 giugno 2024, n. 28401
Occupazione permanente. 42303

COMUNE DI MAGLIE
Deliberazione C.C. 20 maggio 2024, n. 19
DECLASSIFICAZIONE, SDEMANIALIZZAZIONE ED ALIENAZIONE RELITTO STRADALE UBICATO IN VIA F.LLI PICCINNO AL FOGLIO 5 P.LLA 580 PER UNA SUPERFICIE DI CIRCA MQ 240. 42304

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE
Deliberazione C.C. 22 maggio 2024, n. 12.
PNRR - M2C4 - Inv.2.2 - CUP: E51B18000700005 - Decreto del Ministero dell'Interno -Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale sui contributi ai Comuni per la messa in sicurezza di edifici e del territorio - Progetto: REALIZZAZIONE DI UN TRONCO DI FOGNATURA PLUVIALE E RELATIVO RECAPITO FINALE ALLA VIA LEQUILE - Approvazione Definitiva del Progetto ai sensi dell`art.12 della Legge Regionale 22 febbraio 2005 n. 3 e art. 16 della L.R. 13/2001. 42308

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto Decreto consortile n. 13560 del 10 giugno 2024.
Patto per la Puglia (FSC 2014-2020) Settore Prioritario Infrastrutture - DGR n. 545/2017 "Infrastrutture per l'utilizzazione della risorsa idrica e reti di distribuzione". Lavori di "Aumento della capacità della vasca di Finocchito per le attività di manutenzione della diga di Occhito". Agro di Casalvecchio di Puglia.
Importo € 5.000.000,00. CUP J62E18000000002. CIG 9440154585. Dichiarazione pubblica utilità
Determinazione Presidenziale consortile n. 76 del 16/03/2023. 42321

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE
Estratto ordinanza prot. n. 41467/AQP del 18 giugno 2024
Intervento P1489 - Completamento della rete idrica e fognaria e servizio dell'abitato di Ugento (Le) e delle frazioni di Gemini e di Torre San Giovanni - ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE - agro di Ugento. 42323

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE
Estratto ordinanza prot. n. 41358/AQP del 18 giugno 2024
Intervento P0206 SAP 23/0325 "Impianto di depurazione, collettori di adduzione e scarico e relativi scarichi a servizio degli abitati di Sava, Manduria e delle marine di Manduria" - PERIZIA SUPPLETIVA DI VARIANTE N.1 - ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE - agro di Manduria. 42325

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.
Estratto provvedimento prot. INV.2024-574.U del 25 giugno 2024
Nulla osta allo svincolo indennità depositata. 42328

SOCIETÀ AZZURRO S.R.L.S.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "San Pietro 2" della potenza di 0.95 MW e del suo impianto di rete per la connessione da ubicarsi in agro del Comune di San Pietro Vernotico (BR). 42330

SOCIETÀ GINOSA 6 S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del d.l. 28 del 03/03/2011 e s.m.i, di tipologia "fotovoltaico", avente ad oggetto un impianto fotovoltaico ubicato in località "Lama delle Pere s.n.c." individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Ginosa (TA) - Foglio 124 P.lla 354-358-352-357-361-348-105; Foglio 130 P.lla 357; Foglio 135 P.lla 31, della potenza di 1127,28 kW con potenza immissione 900 kW precedentemente in ditta PAP Project Studio srl. 42402

SOCIETA' JST S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Installazione di un impianto fotovoltaico denominato "CVL_02" di potenza di connessione DC pari a 1.396 kW e potenza AC 1.250 kW ubicato in via Vecchia San Donato snc - Cavallino (LE) - in catasto terreni al foglio 3 part. 335. 42446

SOCIETA' JEMSAT S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Installazione di un impianto fotovoltaico denominato "GDC_01" di potenza di connessione DC pari a 2.250 kW e potenza AC 2.240 kW ubicato in SP 106 Gioia del Colle Putignano - 70023 Gioia del Colle (BA) - in catasto terreni al foglio 31 part. 531, 529, 552 e 559. 42480

SOCIETA' MAS ENERGY S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.
realizzazione di un impianto fotovoltaico da 999,99 kwp ubicato in area idonea nel comune di Palo Del Colle (BA), FG. 12 P.lla 5- 7 42525

SOCIETÀ MESSAPIA DISTRIBUZIONE S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.
Realizzazione di impianto fotovoltaico a terra della potenza di 829,40 kWp e relative opere di connessione alla rete elettrica da eseguirsi in località c.da Masseria Nuova, su terreno individuato al N.C.T. di Mesagne (BR) al Foglio 23 p.lla 112. 42547

SOCIETÀ TELENORBA S.P.A.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.
Costruzione ed esercizio di un generatore fotovoltaico avente una potenza di 542,70 kWp e delle relative opere di connessione , in agro di Conversano (BA) , area classificata idonea ai sensi dell'articolo 6 comma 9 bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 avente ad oggetto : " Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione ed uso dell'energia da fonti rinnovabili , recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE 42583

SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.
Costruzione ed esercizio di un generatore fotovoltaico avente una potenza di 3159 kWp e delle relative

opere di connessione, in agro di Bitonto (BA) , area classificata idonea ai sensi dell'articolo 6 comma 9 bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 avente ad oggetto : "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione ed uso dell'energia da fonti rinnovabili , recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"...... 42594

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Articolo 7, comma 1 del DM 6 dicembre 2021. Pubblicazione avviso inerente alla proposta di modifica del disciplinare della Denominazione di Origine Controllata D.O.C. "Salice Salentino"..... 42626

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA
Alienazione beni immobili ex ERSAP. Procedura di asta pubblica n. 01/2024. Rettifiche e integrazioni all'A.D. 297/2024...... 42646

COMUNE DI LIZZANELLO
BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NEL COMUNE DI LIZZANELLO (art. 4, L.R. 10/2014). 42652

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

COMUNE DI BARI
Estratto esito procedura ad evidenza pubblica aperta CD24004 per il rilascio di due concessioni demaniali marittime con finalità turistico - ricreativa, della durata di mesi 6, ciascuna avente ad oggetto il posizionamento di un food truck per l'esercizio di attività di piccola ristorazione, bar e caffetteria presso l'area demaniale marittima denominata "Pane e Pomodoro" sita in Bari al lungomare Perotti e corso Trieste. C.I.G. B12F2868F4 Lotto 1) e B12F2879C7 (Lotto 2)..... 42663

COMUNE DI BARI
Estratto esito procedura ad evidenza pubblica aperta CD24001 per il rilascio di una concessione demaniale marittima, con finalità turistico ricreativa, relativa all'occupazione di un'area demaniale marittima per l'utilizzo di una struttura modulare del tipo prefabbricato con destinazione commerciale (vendita di alimenti e bevande senza cottura in loco), con annessi servizi igienici, sita nel Comune di Bari, località San Girolamo al lungomare IX Maggio, ubicata sul LATO SINISTRO del fabbricato (guardando il mare), ove sono previste altre attività commerciali. 42664

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (AREA DEGLI ASSISTENTI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) RISERVATO AGLI

APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 2 DELLA LEGGE N. 68/1999 O EQUIPARATE O DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 407/1998 DA ASSEGNARE AL D.A.P. DI FOGGIA. 42665

ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio ai sensi dell'art. 20, c. 2 del D. Lgs. n. 75/2017 e ss.mm .ii., riservato al personale in possesso dei requisiti previsti dalla citata normativa per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo 42691

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA - CARDIOLOGIA DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI 42702

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA - NEONATOLOGIA DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI. 42719

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA PLASTICA. 42737

ASL BR
Avviso pubblico per la copertura, mediante l'istituto della mobilità in ambito regionale ed interregionale per titoli e colloquio, di n. 2 posti di Tecnico della Prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro - Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari. 42746

ASL TA
Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche. 42756

ASL TA
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina ginecologia ed ostetricia (area chirurgica e delle specialità chirurgiche) per la sostituzione di personale in servizio a tempo indeterminato assente a vario titolo ed avente diritto alla conservazione del posto. 42766

ASL TA
Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 21 incarichi a tempo determinato di operatore socio sanitario - Area degli operatori per la sostituzione di personale in servizio a tempo indeterminato assente a vario titolo e avente diritto alla conservazione del posto. 42777

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia. 42784

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Odontoiatra - disciplina Odontoiatria, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, da assegnare anche all'Odontoiatria pediatrica del Presidio Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII". 42785

ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE MIULLI
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA: GASTROENTEROLOGIA. 42786

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N.1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI TRE ANNI, IN FAVORE DI N.1 DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PER L’UOSVA GESTIONE SERVIZI TECNICI CON ESPERIENZA ALMENO QUINQUENNALE IN SERVIZI TECNICI...... 42807

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 18 giugno 2024, n. 409

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. 3° Elenco di concessione degli aiuti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
VISTO l'art.18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..
VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.
VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.
VISTA la deliberazione n. 598 del 06/05/2024 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 20.05.2024;
VISTA la deliberazione n. 613 del 13/05/2024 con la quale la Giunta Regionale ha ulteriormente prorogato gli incarichi dei Direttori di Dipartimento di aggiuntivi 30 giorni rispetto alla data del 20 maggio 2024.
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 00864 del 02/11/2023 con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Responsabile delle Sottomisura 7.2 e 7.6 al Responsabile di Raccordo Misure Forestali Ing. Alessandro De Risi.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C (2023) 5183 del 25.07.2023.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezziario

regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

VISTA la Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 634 del 14/09/2022 - PSR Puglia 2014-2022 Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici**) -** Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check List approvate con DAG n. 110 del 25/02/2021. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 - Adozione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check list approvate con DAG n. 234 del 15/06/2020.

VISTA la DAdG n. 146 del 06.10.2023 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 13 "Criteri di selezione" LETTERA iii "Criteri di Valutazione", terzultimo capoverso, dell'allegato A alla DAG n. 78 del 06/04/2023.

VISTA la DAdG n. 9 del 28.03.2024 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 16 "acquisizione della documentazione tecnico - amministrativa", 17 " istruttoria tecnico – amministrativa e graduatoria di ammissibilità " e 18 "provvedimento di concessione", dell'allegato A alla DAdG n. 78 del 06/04/2023.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n.23 del 22 maggio 2024 riportante chiarimenti e precisazioni dei paragrafi 9 e 14 dell'Avviso Pubblico."

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00329 del 05/06/2024 - Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto AGEA aggiornate alla versione 3.1, ad integrazione delle Check List Appalti approvate con DAG. 634 del 04.09.2022. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018, anche per la programmazione 2023-2027 (paragrafo 7.3.2.3 "Norme sugli appalti pubblici" del PSP) che definisce i criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici, in attuazione della normativa europea sui controlli da effettuare in ambito FEASR, in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della Decisione Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (sostituita dalla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14/05/2019).

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00336 del 06/06/2024 con cui è stato pubblicato il primo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00376 del 12/06/2024 con cui è stato pubblicato il secondo elenco di concessione del sostegno.

Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.

VISTA la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura 21 febbraio 2024, n. 99 con cui sono stati riaperti i termini per la trasmissione della documentazione tecnico - ammnistrativa ed è stato stabilito che in base alle nuove risorse disponibili sono ammesse all'istruttoria tecnico – amministrativa e sono potenzialmente finanziabili le Domande di sostegno collocate nella graduatoria di cui all'Allegato "A" della Determinazione n. 847 del 26/10/2023, dalla posizione n° 1 (COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA – DdS n° 34250260253) alla posizione n° 416 (COMUNE DI RUVO DI PUGLIA – DdS n° 34250262895).

VISTE le assegnazioni ai funzionari istruttori delle istruttorie delle domande di sostegno effettuate dalla Dirigente dellla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali e dai Dirigenti dei Servizi Territoriali

CONSIDERATO che per i richiedenti agli aiuti della SM 7.2B che hanno trasmesso, secondo i termini e le modalità stabilite dalla DDS n. 99 del 21/02/2024, la documentazione tecnico-amministrativa di cui al par. 16 dell'Avviso Pubblico così come modificato dalla DDS n. 847 del 26/10/2023, i funzionari istruttori nominati hanno avviato l'istruttoria tecnico – amministrativa, secondo l'ordine di arrivo della documentazione richiesta alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it.

VISTI i verbali prodotti dai Servizi Territoriali al termine dei procedimenti istruttori, per i Comuni di cui all'allegato A, assunti agli dell'Ufficio del Responsabile di Misura.

PRESO ATTO, pertanto,della conclusione e delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di cui al

par. 17 dell'Avviso Pubblico, effettuata per le Domande di Sostegno dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

VISTE le Check-List Istruttorie implementate sul Portale SIAN dai funzionari istruttori relative alle DdS dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

PRESO ATTO, dalle Check-List *de quo,* che le Domande di Sostegno dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sono state considerate ammissibili agli aiuti.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno per le DdS che, a conclusione delle verifiche istruttorie, risultano ammissibili agli aiuti.

VISTE le comunicazioni di ammissibilità trasmesse dal Responsabile della Sottomisura ai richiedenti di cui all'Allegato A:

1	COMUNE DI POGGIORSINI	prot. 0290406/2024 del 13/06/2024
2	COMUNE DI CORATO	prot. 0301445/2024 del 18/06/2024
3	COMUNE DI SPINAZZOLA	prot. 0298783/2024 del 17/06/2024
4	COMUNE DI ALTAMURA	prot. 0300618/2024 del 18/06/2024
5	COMUNE DI PALO DEL COLLE	prot. 0294221/2024 del 14/06/2024
6	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	prot. 0300837/2024 del 18/06/2024
7	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	prot. 0294516/2024 del 14/06/2024
8	COMUNE DI PANNI	prot. 0300250/2024 del 18/06/2024
9	COMUNE DI FASANO	prot. 0301680/2024 del 18/06/2024
10	COMUNE DI OSTUNI	prot. 0286875/2024 del 12/06/2024
11	COMUNE DI NARDO'	prot. 0273652/2024 del 06/06/2024

CONSIDERATO che i beneficiari di cui all'Allegato A hanno trasmesso la documentazione di cui al paragrafo 16, lettera j) dell'Avviso Pubblico ovvero paragrafo 18 dello stesso avviso.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie attribuite al presente avviso pubblico sono pari complessivamente a € 17 MEuro e che si prevedono ulteriori risorse aggiuntive rispetto alla dotazione finanziaria impegnata, così come stabilito con l'approvazione dell'elenco delle n° 416 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico- amministrativa*" (DDS n. 99 del 21/02/2024) con importo ammesso pari ad € 99.590.835,46.

CONSIDERATO che le concessioni sino ad ora effettuate assomano ad una spesa preventivata pari a 11.890.225,54 € e, in base a quanto riportato al punto precdente, le risorse resudue a dispozione della misura ammonterebbero pertanto a 87.700.609,92 €.

Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.2 - Operazione B i n. 11 (undici) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per ogni domanda di sostegno ammessa e per un importo complessivo di € **8.995.876,89** (euro *ottomilioninovecentonovantacinquemilaottocentosettantasei/89*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 2 pagine, contiene n. 38 domande di sostegno di n. 11 (undici) beneficiari, primo della lista "COMUNE DI POGGIORSINI" e ultimo "COMUNE DI NARDO'" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - denominazione soggetto beneficiario;
  - CUUA
  - numero della Domanda di Sostegno (DdS);
  - spesa richiesta;
  - contributo concesso;

- importo IVA;

- **di approvare** l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione da sottoscriversi digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 1 pagina;
- **di stabilire** che gli interventi ammessi al sostegno **devono essere ultimati entro il 30/06/2025**, atteso che il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025;
- **di stabilire** che la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale, completa della documentazione di rito, deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il 30/07/2025, affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia possa eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – possa completare i pagamenti in favore dei beneficiari;
- **di stabilire** che:
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.78/2023, nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
  - **è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno ed in osservanza all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) , l'effettivo possesso dei corrispondenti titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti** e che tali pareri dovranno essere trasmessi all'Ufficio del Responsabile di Misura, una volta acquisiti**;**
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di avviare le procedure di gara entro e non oltre 30 gg successivi a decorrere dalla data della PEC di comunicazione del presente provvedimento di concessione, pena l'esclusione dal sostegno; le procedure di gara, fino all'aggiudicazione definitiva, dovranno concludersi entro e non oltre 150 gg dalla pubblicazione della determina di indizione di gara;
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di trasmettere alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dal sostegno, la seguente documentazione:
    1. atti di approvazione da parte dei competenti organi comunali relativi all'investimento, compreso inserimento nel piano triennale delle OO.PP., nomina del RUP, ecc.;
    2. comunicazione relativa ai capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo attivati nel Bilancio Comunale
    3. Copia contratto stipulato con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
    4. progetto esecutivo ai sensi ai sensi dell'Allegato I.7 di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, dell'intervento programmato con firma digitale del professionista tecnico abilitato, posto a base di gara;
    5. quadro economico e quadro riepilogativo di spesa esecutivi rideterminati a seguito della gara espletata;
    6. verifica e validazione del progetto da parte del RUP ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023, con indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del RUP;
    7. atti di gara e aggiudicazione definitiva, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o del RUP;
    8. check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA **per ogni procedura d'appalto**, ovvero una per lavori, una per servizi, una per forniture. Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea, al link fornito in

occasione della richiesta di credenziali di accesso, facendo riferimento alla versione vigente;

9. copia della polizza di assicurazione, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti, resa dall'esecutore dei lavori almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 117 comma 10) del D.Lgs.36/2023;
10. verbale di consegna dei lavori, dei servizi e/o delle forniture, a cura del direttore dei lavori (DL) / Direttore di esecuzione (DEC), previa disposizione del RUP e sottoscritta dal titolare dell'impresa, e vistato dal RUP, ai sensi dell'allegato II.14 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 (entro non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto d'appalto);
11. notifica preliminare, ove pertinente, ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 81/2008.

- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di comunicare, al Responsabile della Sottomisura, l'inizio dei lavori oggetto del sostegno

- qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.78/2023 e s.m.i., saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e del approvate dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021 e ss.mm.ii (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).
- **di stabilire** che:
  - l'Ente beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
  - l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, come disciplinato dal paragrafo 24 della DAdG n.78/2023 in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN, di seguito dettagliate.

Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

1. ***dopo la concessione con gare da espletare;***
2. ***dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.***

Nella ipotesi di cui al punto 1), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione. In tale ipotesi, la domanda di pagamento (DdP) deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico. **Nell'ipotesi di cui al punto 2), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico, corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta).** In tale ipotesi, la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di aggiudicazione definitiva della gara (ovvero atto equivalente attestante l'efficacia dell'aggiudicazione), previo rilascio della domanda di variante per ribasso d'asta, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico. In allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2.B nonché

all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica fac-simile riportata all'allegato B del presente provvedimento;

- potranno essere presentate **al massimo 2 (due) DdP di acconto (Stati di Avanzamento Lavori)**. **Le DdP di acconto non potranno superare complessivamente il 40% del contributo concesso**, qualora sia stata richiesta e liquidata una DdP di pagamento dell'anticipo, in modo che l'erogazione complessiva degli acconti e anticipo non superi il 90 % della concessione. **Qualora non sia stata richiesta e liquidata una DdP di Anticipo, la DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso;**
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici al rispettivo Ente, nonché rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- è fatto obbligo all'Ente beneficiario di provvedere all'inserimento nel Bilancio Comunale dei necessari capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo;
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 26 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 23 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 24, 25 e 26 dell'Avviso;

- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario dell'Allegato A.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.2 - Operazione B i n. 11 (undici) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per ogni domanda di sostegno ammessa e per un importo complessivo di € **8.995.876,89** (euro *ottomilioninovecentonovantacinquemilaottocentosettantasei/89*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 2 pagine, contiene n. 38 domande di sostegno di n. 11 (undici) beneficiari, primo della lista "COMUNE DI POGGIORSINI" e ultimo "COMUNE DI NARDO'" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - denominazione soggetto beneficiario;
  - CUUA
  - CUP
  - numero della Domanda di Sostegno (DdS);
  - spesa richiesta;
  - contributo concesso;

- importo IVA;

- **di approvare** l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione da sottoscriversi digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 1 pagina;
- **di stabilire** che gli interventi ammessi al sostegno **devono essere ultimati entro il 30/06/2025**, atteso che il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025;
- **di stabilire** che la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale, completa della documentazione di rito, deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il 30/07/2025, affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia possa eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – possa completare i pagamenti in favore dei beneficiari;
- **di stabilire** che:
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.78/2023, nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
  - **è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno ed in osservanza all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) , l'effettivo possesso dei corrispondenti titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti** e che tali pareri dovranno essere trasmessi all'Ufficio del Responsabile di Misura, una volta acquisiti**;**
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di avviare le procedure di gara entro e non oltre 30 gg successivi a decorrere dalla data della PEC di comunicazione del presente provvedimento di concessione, pena l'esclusione dal sostegno; le procedure di gara, fino all'aggiudicazione definitiva, dovranno concludersi entro e non oltre 150 gg dalla pubblicazione della determina di indizione di gara;
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di trasmettere alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dal sostegno, la seguente documentazione:
    1. atti di approvazione da parte dei competenti organi comunali relativi all'investimento, compreso inserimento nel piano triennale delle OO.PP., nomina del RUP, ecc.;
    2. comunicazione relativa ai capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo attivati nel Bilancio Comunale
    3. Copia contratto stipulato con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
    4. progetto esecutivo ai sensi ai sensi dell'Allegato I.7 di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, dell'intervento programmato con firma digitale del professionista tecnico abilitato, posto a base di gara;
    5. quadro economico e quadro riepilogativo di spesa esecutivi rideterminati a seguito della gara espletata;
    6. verifica e validazione del progetto da parte del RUP ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023, con indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del RUP;
    7. atti di gara e aggiudicazione definitiva, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o del RUP;
    8. check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA **per ogni procedura d'appalto**, ovvero una per lavori, una per servizi, una per forniture. Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea, al link fornito in

occasione della richiesta di credenziali di accesso,facendo riferimento alla versione vigente;

9. copia della polizza di assicurazione, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti, resa dall'esecutore dei lavori almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 117 comma 10) del D.Lgs.36/2023;
10. verbale di consegna dei lavori, dei servizi e/o delle forniture, a cura del direttore dei lavori (DL) / Direttore di esecuzione (DEC), previa disposizione del RUP e sottoscritta dal titolare dell'impresa, e vistato dal RUP, ai sensi dell'allegato II.14 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 (entro non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto d'appalto);
11. notifica preliminare, ove pertinente, ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 81/2008.

- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di comunicare, al Responsabile della Sottomisura, l'inizio dei lavori oggetto del sostegno;

- qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.78/2023 e s.m.i., saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e del approvate dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021 e ss.mm.ii. [MD9] [ES10] (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale);
- **di stabilire** che:
  - l'Ente beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
  - l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, come disciplinato dal paragrafo 24 della DAdG n.78/2023 in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN, di seguito dettagliate:

    Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

    1. ***dopo la concessione con gare da espletare;***
    2. ***dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.***

    Nella ipotesi di cui al punto 1), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione. In tale ipotesi, la domanda di pagamento (DdP) deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico. **Nell'ipotesi di cui al punto 2), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico, corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta).** In tale ipotesi, la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di aggiudicazione definitiva della gara (ovvero atto equivalente attestante l'efficacia dell'aggiudicazione), previo rilascio della domanda di variante per ribasso d'asta, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico. In allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2.B nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione

della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica fac-simile riportata all'allegato B del presente provvedimento;

- potranno essere presentate **al massimo 2 (due) DdP di acconto (Stati di Avanzamento Lavori)**. **Le DdP di acconto non potranno superare complessivamente il 40% del contributo concesso**, qualora sia stata richiesta e liquidata una DdP di pagamento dell'anticipo, in modo che l'erogazione complessiva degli acconti e anticipo non superi il 90 % della concessione**. Qualora non sia stata richiesta e liquidata una DdP di Anticipo, la DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso**.
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici al rispettivo Ente, nonché rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- è fatto obbligo all'Ente beneficiario di provvedere all'inserimento nel Bilancio Comunale dei necessari capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo;
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 26 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 23 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 24, 25 e 26 dell'Avviso;

- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario dell'Allegato A;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
  - sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato ai sensi degli Artt. 26, c2 e 27 del D.Lgs 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito https://www.regione.puglia.it/;
  - sarà disponibile nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it/;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

3^ELenco concessione.pdf - 2151d1ab343134eaa317ac5f6cc8f911bc3c887570ace46ee4ea6139d9e21aca
Allegato B.pdf - 07b4000028c47ad982efd4ebe10aa7bb4b0a1e69041e3644cd34440469caa03e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 “Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5” CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Mariangela Lomastro

Allegato A 3^ Elenco di Concessione domande di Sostegno							
n.	Denominazione	CUUA	CUP	DdS	Importo richiesto	Importo ammesso (incl IVA)	IVA ammessa
1	COMUNE DI POGGIORSINI	00822970729	F17H23001570002	34250300489	250.000,00 €	246.564,01 €	44.012,44 €
2	COMUNE DI CORATO	83001590724	I57H23000480006	34250259776	250.000,00 €	244.093,84 €	42.428,54 €
3	COMUNE DI CORATO	83001590724	I57H23000490006	34250260188	250.000,00 €	244.573,06 €	42.792,11 €
4	COMUNE DI CORATO	83001590724	I57H23000500006	34250260212	250.000,00 €	243.888,62 €	42.835,85 €
5	COMUNE DI CORATO	83001590724	I57H23000510006	34250260246	250.000,00 €	244.238,20 €	42.804,48 €
6	COMUNE DI SPINAZZOLA	81002210722	J67H23002890002	34250261392	250.000,00 €	250.000,00 €	44.316,09 €
7	COMUNE DI SPINAZZOLA	81002210722	J67H23002900002	34250262036	250.000,00 €	250.000,00 €	44.316,09 €
8	COMUNE DI SPINAZZOLA	81002210722	J67H23002910002	34250262143	250.000,00 €	250.000,00 €	44.316,09 €
9	COMUNE DI SPINAZZOLA	81002210722	J67H23002920003	34250262275	250.000,00 €	250.000,00 €	44.316,09 €
10	COMUNE DI PALO DEL COLLE	80021630720	E97H23002120002	34250260808	250.000,00 €	246.564,01 €	44.012,44 €
11	COMUNE DI ALTAMURA	82002590725	J77H23002480002	34250261905	125.000,00 €	124.616,02 €	21.917,62 €
12	COMUNE DI ALTAMURA	82002590725	J77H23002480002	34250262101	250.000,00 €	237.394,21 €	42.259,14 €
13	COMUNE DI ALTAMURA	82002590725	J77H23002500002	34250262135	250.000,00 €	241.150,50 €	42.915,37 €
14	COMUNE DI ALTAMURA	82002590725	J77H23002490002	34250262150	125.000,00 €	120.153,99 €	21.402,92 €
15	COMUNE DI ALTAMURA	82002590725	J77H23002460002	34250262184	250.000,00 €	236.992,76 €	42.178,84 €
16	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	83000870713	F77H23003450002	34250260139	250.000,00 €	248.540,55 €	43.622,47 €
17	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	83000870713	F77H23003460002	34250260998	250.000,00 €	248.540,51 €	43.622,48 €
18	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	83000870713	F77H23003470002	34250261012	250.000,00 €	248.990,45 €	44.072,42 €
19	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	83000870713	F77H23003480002	34250261020	250.000,00 €	249.202,12 €	44.284,08 €
20	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	80002200717	J97H24000470002	34250261335	250.000,00 €	246.046,18 €	42.647,72 €
21	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	80002200717	J97H24000480002	34250261590	250.000,00 €	245.969,55 €	42.948,31 €
22	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	80002200717	J97H24000490002	34250261624	250.000,00 €	245.991,71 €	42.777,25 €
23	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	80002200717	J97H24000500002	34250261657	250.000,00 €	246.140,09 €	42.425,34 €
24	COMUNE DI PANNI	00396700718	I27H23000360002	34250260311	249.899,46 €	244.414,60 €	43.488,89 €
25	COMUNE DI PANNI	00396700718	I27H23000370002	34250260386	249.932,91 €	243.890,30 €	43.394,25 €
26	COMUNE DI PANNI	00396700718	I27H23000380002	34250260469	249.976,47 €	246.368,70 €	43.846,11 €
27	COMUNE DI PANNI	00396700718	I27H23000390002	34250260485	249.993,39 €	246.118,25 €	43.801,26 €

28	COMUNE DI FASANO	81001370741	D57H24001570008	34250262515	250.000,00 €	247.788,06 €	42.982,43 €
29	COMUNE DI FASANO	81001370741	D57H24001560008	34250262580	250.000,00 €	248.085,53 €	43.804,20 €
30	COMUNE DI FASANO	81001370741	D57H24001590008	34250262606	220.000,00 €	215.182,38 €	37.562,24 €
31	COMUNE DI OSTUNI	81000090746	F15I24000090003	34250263158	150.000,00 €	148.852,47 €	13.330,32 €
32	COMUNE DI OSTUNI	81000090746	F15F24000270008	34250264099	250.000,00 €	248.417,41 €	22.227,51 €
33	COMUNE DI OSTUNI	81000090746	F15F24000260003	34250264180	250.000,00 €	248.440,48 €	22.228,65 €
34	COMUNE DI OSTUNI	81000090746	F15F24000250002	34250264206	250.000,00 €	248.668,33 €	22.248,66 €
35	COMUNE DI NARDO'	82001370756	H77H23002250002	34250261467	250.000,00 €	250.000,00 €	45.149,50 €
36	COMUNE DI NARDO'	82001370756	H77H23002260002	34250261616	250.000,00 €	250.000,00 €	45.149,50 €
37	COMUNE DI NARDO'	82001370756	H77H23002270002	34250261673	250.000,00 €	250.000,00 €	45.149,50 €
38	COMUNE DI NARDO'	82001370756	H77H23002280002	34250261715	250.000,00 €	250.000,00 €	45.149,50 €
	TOTALE					**8.995.876,89 €**	

ALLEGATO B

Dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2 B - "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____alla _____

In qualità di Legale rappresentante dell'Ente_____ richiedente il sostegno denominato

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti n. _____del ___/___/_____e di accettare tutte gli impegni e gli obblighi correlati, come previsto dai vigenti atti amministrativi di riferimento e di seguito elencati:

a) Mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dalla DAdG n. 78/2023 e ss.mm.ii per tutta la durata della concessione.
b) Mantenere i requisiti di cui al par. 13 della DAdG n. 78/2023 "Criteri di selezione" per tutta la durata della concessione.
c) Inserire il progetto degli investimenti oggetto della DdS negli atti di programmazione economica dell'Ente ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n.50/2016 (programma biennale degli acquisti di beni e servizi e programma triennale dei lavori pubblici), come definito dall'art. 225 – "Disposizioni transitorie e di coordinamento" del D.Lgs. n. 36/2023.
d) Ottemperare a quanto riportato nell'artt. 10, 19 e 21 dell'Avviso Pubblico in relazione all'apertura di capitoli di entrata e spesa dedicati alla sottomisura 7.2.B.
e) Osservare i termini, le modalità di esecuzione degli interventi e le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività ammissibili, secondo quanto stabilito nel provvedimento di concessione, dal successivo provvedimento riportante le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa, nonché da eventuali ulteriori atti correlati emessi dalla Regione Puglia.
f) Completare gli iter di acquisizione, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti.
g) Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche, ai sensi dei Reg. (UE) 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione, nonché del DPR 445/2000 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE 1306 del 2013, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo non possa essere effettuato per cause imputabili al Beneficiario o a chi ne fa le veci.
h) In termini generali deve essere garantita la collaborazione con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP. Deve, inoltre, essere garantita la conservazione e la disponibilità di tutti i documenti progettuali e di spesa, in forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente.
i) Garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti e delle relative procedure, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016, della Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri"), nonché delle ulteriori disposizioni del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», e ulteriori successive modifiche ed integrazioni, ovvero del nuovo codice appalti D.Lgs. 36/2023.
j) Garantire la presentazione di una domanda di variante per ribasso d'asta a conclusione delle procedure d'appalto fino all'affidamento alle imprese aggiudicatarie e rendere disponibili, con relativo computo metrico e quadro economico esecutivi post-gara. Garantire, altresì, la restituzione delle eventuali somme percepite in eccesso rispetto all'importo di progetto esecutivo post-gara.
k) Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e l'applicazione del CCLL e CIPL di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008.
l) Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
m) Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente provvedimento. Si dovrà dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del Beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati

n) Aggiornare, in caso di variazioni, il Fascicolo Aziendale.
o) Rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione (es. sito web, poster, targhe, cartelloni) in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa comunitaria.
p) Utilizzare l'intera somma che sarà concessa quale contributo, unicamente per realizzare le attività ammesse a finanziamento sulla base di quanto contenuto nel Progetto esecutivo approvato e nei tempi indicati, fatte salve le varianti autorizzate.
q) Non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi oggetto di sostegno con la Sottomisura interessata.
r) Non produrre false dichiarazioni.
s) Osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – *Clausola di elusione: Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione.*
t) Garantire il vincolo di Stabilità delle operazioni finanziate ai sensi del dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Informativa trattamento dati personali *I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normati-va vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circola-zione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*

_____il _____

_____

Firma digitale del Legale Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 19 giugno 2024, n. 416

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - SRA03 "Tecniche lavorazione ridotta dei suoli". Deroga all'Allegato C, paragrafo 5, Impegni 13.1.3 e 13.2.3 della DAG n. 189/2013.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 246 del 3 maggio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Giuseppe Clemente l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 303 del 29/5/2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile per l'Intervento SRA03 alla d.ssa Margherita Terrusi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal dott. Giuseppe Clemente, Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola

comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013, come modificato dai Regg. (UE) n. 2022/648, 2023/813 e 2024/946.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV, come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1408.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni.

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 recante "Attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013 recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune".

VISTO il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 9 marzo 2023, n. prot. 147385 che reca la disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115.

VISTO il Decreto Ministeriale del 17 marzo 2023, n. 42 Attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 4 agosto 2023 n. 410739, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità".

VISTO il Decreto MASAF 9 maggio 2024 n. 207565 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024.

VISTA la Circolare AGEA prot. n. 76387 del 15 ottobre 2023: Procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 – Esito dei controlli da AMS e dai successivi controlli a cascata sulle bandierine gialle.

VISTA la Circolare AGEA prot. n. 81268 del 2 Novembre 2023: Disciplina relativa al fascicolo aziendale– modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 67143 del 12 settembre 2023.

VISTA la Circolare AGEA prot. n. 21371 del 14 marzo 2024 - Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024. Atto unico.

VISTA la Circolare AGEA prot. n. 37262 del 10 maggio 2024 Disciplina relativa ai termini di presentazione delle domande di aiuto, di pagamento e domanda unificata per la campagna 2024 - modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 26882 del 12 aprile 2024.

VISTE le Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 26 del 18 marzo 2024 "Gestione del Fascicolo Aziendale campagna 2024" e ss.mm.ii.

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 finale del 23.10.2023.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 5/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027).

VISTA la Deliberazione n. 380 del 28/03/2024 concernente: "Presa d'atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed approvazione delle modifiche al CSR Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022".

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 1179 dell'8/08/2023, pubblicata sul BURP n. 78 del 24/08/2023, avente per oggetto: "Attuazione del D.M. 9 marzo 2023, n. 0147385 - Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 n. 189 del 14/12/2023 concernente "*Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 16, 24, 29, 30 e SRB 01, 02".*

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 n. 27 dell'11/06/2024 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 189 del 14/12/2023.

VISTE le richieste pervenute da parte delle organizzazioni professionali agricole della Puglia (Coldiretti, Confagricoltura, CIA, UCI, Confcooperative e Copagri) con le quali è stata chiesta una deroga, per la campagna 2024, all'Allegato C, paragrafo 5, Impegni 13.1.3 e 13.2.3 della DAG n. 189/2013, attraverso un provvedimento che superi il divieto di raccogliere la paglia di fieno o cereali.

CONSIDERATO che la suddetta richiesta è opportunamente motivata dal fatto che:

- la Regione Puglia, per l'annata in corso, è stata colpita da una grave siccità che ha determinato una inconsistente produzione di foraggi, tanto da mettere a repentaglio il livello minimo delle scorte per l'alimentazione dei capi zootecnici. Questa situazione ha creato un fabbisogno importante di quantitativi di residui di stoppie (paglie);
- la mietitrebbiatura dei cereali, quest'anno in anticipo a causa della siccità, ha determinato che molte aziende zootecniche hanno bisogno di approvvigionarsi sul territorio pugliese di residui colturali (paglie);
- le aziende zootecniche, con il venir meno delle paglie, subirebbero una ulteriore ripercussione economica per il loro approvvigionamento. La mancanza di prodotto, infatti, farebbe lievitare i prezzi, con conseguente aumento dei costi di produzione.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- autorizzare, per la campagna 2024, l'asportazione delle paglie sui terreni oggetto di impegno con l'Intervento SRA03 "Tecniche lavorazione ridotta dei suoli";
- consentire tale asportazione in applicazione delle deroghe comunque previste dagli Impegni **I3.1.3** e **I3.2.3** dell'Allegato C, paragrafo 5, della DAG n. 189/2013, conformemente al testo vigente del PSPAC 2023-2027;

- stabilire che la suddetta deroga all'asportazione delle paglie è consentita fino alla data del 31 ottobre 2024 e che restano invariati i requisiti di ammissibilità, nonché gli impegni ed altri obblighi, previsti dal bando attivato con DAG n. 189/2023.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal dott. Giuseppe Clemente, Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dott. Giuseppe Clemente.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di autorizzare**, per la campagna 2024, l'asportazione delle paglie sui terreni oggetto di impegno con l'Intervento SRA03 "Tecniche lavorazione ridotta dei suoli";
- **di consentire** tale asportazione in applicazione delle deroghe comunque previste dagli Impegni **I3.1.3** e **I3.2.3** dell'Allegato C, paragrafo 5, della DAG n. 189/2013, conformemente al testo vigente del PSPAC 2023-2027;
- **di stabilire** che la suddetta deroga all'asportazione delle paglie è consentita fino alla data del 31 ottobre 2024 e che restano invariati i requisiti di ammissibilità, nonché gli impegni ed altri obblighi, previsti dal bando attivato con DAG n. 189/2023.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è redatto in forma integrale;

- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito https:/regione.puglia.it;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https:/regione.puglia.it ;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027
Giuseppe Clemente

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 20 giugno 2024, n. 418

PSR Puglia 2014-2022. Misura 2 - "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole". Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza". Avviso Pubblico di cui alla DAG n. 91 del 20/06/2022 pubblicato sul BURP n. 70 del 23/06/2022. Proroga per il termine delle attività di Consulenza.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 30 marzo 2023, n. 414 "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato assegnato al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura";
VISTA la deliberazione n. 598 del 06/05/2024 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 20.05.2024;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 13 maggio 2024, con la quale sono stati ulteriormente prorogati gli incarichi dei Direttori di Dipartimento di aggiuntivi 30 giorni rispetto alla data del 20 maggio 2024;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 246 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla Dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico

di “Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027”;
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’agricoltura n. 246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla Dott.ssa Cristina Ferulli l’incarico di Responsabile SRA16 Agrobiodiversità” - SRH01 “Consulenza” - SRH02 “Formazione dei consulenti” CSR 23/27;
Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura SRH01 “Consulenza”, *confermata dalla Responsabile di Raccordo* degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027*, dalla quale emerge quanto segue:*
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all’anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell’anno 2014;
VISTI gli Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01) pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea dell’01/07/2014;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell’11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro;
VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
VISTE le “Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability” (versione Dicembre 2014) - Commissione Europea;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione

di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
VISTO il Regolamento (UE) 2020/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 702/2014, (UE) n. 717/2014 e (UE) n. 1388/2014 per quanto riguarda il loro periodo di applicazione e altri adeguamenti pertinenti;
VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che disciplina disposizioni transitorie 63436 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 94 del 19- 10-2023 relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1446 del 23/10/2023 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2588 del 10/03/2020", il cui regime sanzionatorio disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze;
VISTE le informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
VISTE le informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 "Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento" relativa alla Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza del PSR PUGLIA 2014-2022", trasmessa alla Commissione Europea in data 15/06/2022 e dalla stessa validata con numero Fascicolo di esenzione SA. 103320;
VISTA la DGR N. 1446 del 23/10/2023 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2588 del 10/03/2020;
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 e ss.mm.ii.;
VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020 C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2022) 6084 del 19/08/2022, C(2022) 9331 del 07.12.2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione i un sostegno da parte del FEASR;
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022, aggiornato ed adottato dai Servizi della Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2023) 9331 del 25/07/2023 - versione vigente nr. 15.0;
VISTA la scheda di Misura 2 – Sottomisura 2.1 - "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza" del PSR PUGLIA 2014-2022;
VISTO l'art. 5 del D.M. 3 febbraio 2016 "Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura";
VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014- 2020" che dispongono norme sull'ammissibilità delle spese del Fondo FEASR approvate in Conferenza Stato Regioni nella seduta del

9 maggio 2019, integrate nella seduta del 5 novembre 2020;
VISTA la DAG n. 91 del 20/06/2022, pubblicata nel BURP n. 70 del 23/06/2023, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 2- Sottomisura 2.1;
PRESO ATTO dello stanziamento delle risorse dedicate al presente avviso pubblico della S.M. 2.1;
CONSIDERATO il paragrafo 14. TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ dell'Avviso Pubblico di cui all'oggetto, in cui si stabilisce che le attività ammesse a finanziamento devono essere concluse entro il limite massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione nel BURP del provvedimento di concessione del sostegno e che la relativa domanda di pagamento del saldo deve essere obbligatoriamente rilasciata entro 30 gg dalla conclusione delle attività;
VISTA la DDS n. 182 del 3 marzo 2023, pubblicata sul BURP n. 23 del 09/03/2023, che ha approvato sia la graduatoria delle domande di sostegno ammissibili, sia quelle finanziabili che quelle non ammissibili.
VISTA la DDS n. 148 del 12 marzo 2024, con la quale è stato concesso, a tutti i beneficiari, il differimento di tre mesi per il termine delle attività di Consulenza, decorrenti dalla data prevista nei provvedimenti di concessione;
PRESO ATTO delle numerose richieste di differimento dei termini per la conclusione delle attività di consulenza, pervenute dai soggetti beneficiari del sostegno e conservate agli atti di questa Sezione, motivate da impedimenti di varia natura fra cui anche problematiche di natura informatica riscontrate nel caricamento della documentazione sul portale AgriOdC, che non hanno consentito la corretta implementazione delle attività progettuali nei tempi previsti;
DATO ATTO dello stato di attuazione della sottomisura 2.1 secondo cui:
• sono stati concessi contributi pubblici per n. 45 Piani di Consulenza con un impiego di risorse pari a circa €. 4.306.230,00;
• dei n. 45 Piani di Consulenza presentati sul portale AgriODC con i rispettivi 2.877 Progetti ammessi, ad oggi risultano essere stati chiusi solo 1230;
• dei n. 45 Piani di Consulenza ad oggi risultano essere state presentate n. 5 Domande di pagamento di saldo, di cui nessuna liquidata;
• dei n. 45 Piani di Consulenza ad oggi risultano essere state presentate n. 18 Domande di pagamento di SAL di cui n. 12 liquidate;
RICHIAMATA la nota dell'Autorità di Gestione con prot. 438 del 19/10/2022 avente ad oggetto "*Indicazioni in merito alle proroghe del termine di ultimazione dei lavori – PSR PUGLIA 2014-2022*" con la quale la stessa ha inteso richiamare la Struttura attuativa ad adottare, pur sempre nel pieno rispetto delle regole, un approccio quanto più flessibile nel disporre il differimento del termine di ultimazione dei lavori oltre quanto già definito al fine di evitare di incidere ulteriormente su un quadro economico e sociale già particolarmente deteriorato;
CONSIDERATO che i Piani di Consulenza approvati risultano realizzati nella misura di circa il 50% rispetto a quelli ammessi e che la mancata concessione della proroga non consentirebbe alla Regione Puglia di raggiungere i target di spesa previsti per il PSR PUGLIA 2014-2022;
RITENUTO NECESSARIO:

- garantire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del PSR Puglia 2014-2022 al fine di assicurare il buon andamento dell'amministrazione;
- favorire l'utilizzo delle risorse pubbliche da parte di tutti i beneficiari della Sottomisura 2.1 introducendo, misure di maggiore flessibilità tese ad ottimizzare al meglio le risorse assegnate;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:
• stabilire che, per tutti i beneficiari dei contributi concessi, ai sensi della Sottomisura 2.1, le attività di consulenza devono concludersi al **31/07/2024**;
• confermare che, per tutti i beneficiari dei contributi concessi ai sensi della Sottomisura 2.1, il rilascio della DDP di Saldo nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'avviso pubblico e da ss.mm. e ii., deve essere effettuato non oltre i successivi 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi, ovvero entro il **30/08/2024;**

• stabilire che le attività di consulenza **non potranno essere oggetto di adattamenti tecnici** nel periodo di proroga disposto dal presente provvedimento;
• stabilire che la pubblicazione nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei soggetti destinatari del presente provvedimento;
• confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 214 del 16/03/2023 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- che, per tutti i beneficiari dei contributi concessi, ai sensi della Sottomisura 2.1, le attività di consulenza devono concludersi al **31/07/2024**;
- che, per tutti i beneficiari dei contributi concessi ai sensi della Sottomisura 2.1, il rilascio della DDP di Saldo nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'avviso pubblico e da ss.mm. e ii., deve essere effettuato non oltre i successivi 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi, ovvero entro il **30/08/2024;**
- che le attività di consulenza **non potranno essere oggetto di adattamenti tecnici** nel periodo di proroga disposto dal presente provvedimento;
- che la pubblicazione nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei soggetti destinatari del presente provvedimento;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 214 del 16/03/2023 e s.m.i.
- di dare atto che questo provvedimento:
  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo tematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema

Puglia e Kosmos;

- sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in formato digitale all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

  - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - di inviare il presente provvedimento all'Organismo Pagatore AgEA.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente, è adottato in formato digitale ed è composto da n. 9 facciate.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRA16 "Agrobiodiversità" - SRH01 "Consulenza" - SRH02 "Formazione dei consulenti" CSR 23/27
Cristina Ferulli

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027
Giovanna D'Alessandro

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 giugno 2024, n. 275

VAS-2109-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al "Progetto esecutivo relativo ai lavori di completamento e adeguamento della struttura sportiva denominata stadio Pergolo in zona Pergolo da destinare all'attività agonistica nazionale - lotto II - via Pergolo, in variante al piano regolatore generale". Autorità procedente: Comune di Martina Franca (TA). Conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
Visti gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;
Visto il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la D.G.R del 08/04/2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";
Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali*" al dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy di categoria D;

Vista l'assegnazione del presente procedimento al funzionario EQ, Responsabile di Procedimento, avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario EQ dott. Giacomo Sumerano;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale.

PREMESSO CHE:

- in data 26/03/2024 il Comune di Martina Franca – Settore III – LL.PP. – Patrimonio immobiliare – Verde – Pianelle – Attività estrattive - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art. 7, comma 7.2 lettera a punto VIII del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del portale ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
    - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS
        - Nota di attestazione del Dirigente del Settore III
    - Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale
        - Nota di formalizzazione del Dirigente del Settore III
    - Elaborati del Piano Urbanistico Comunale
        - Tavola denominata "Elaborato urbanistico", di inquadramento urbanistico della proposta
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Martina Franca – Settore III – LL.PP. – Patrimonio immobiliare – Verde – Pianelle – Attività estrattive - inquadrava il Progetto esecutivo relativo ai lavori di completamento e adeguamento della struttura sportiva denominata stadio Pergolo in zona Pergolo da destinare all'attività agonistica nazionale - lotto II - via Pergolo, in variante al piano regolatore generale, nella fattispecie di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del R.R. 18/2013, attestando assolti gli adempimenti in materia di VAS;
- a valle di tale adempimento procedurale, nell'ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata, nella medesima data del 26/03/2024, in ottemperanza all'art. 7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/ea7aaa38-fdda-4ae4-8ace-eff4200341f7/0;

- tra le istanze presentate dalle amministrazioni comunali nel periodo corrente è stato campionato, in data 19/04/2024, il piano in oggetto, per il quale è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, in particolare delle condizioni di cui alle disposizioni previste al comma 7.2 del R.R. 18/2013.

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- l'autorità procedente ha presentato un solo elaborato grafico di inquadramento urbanistico relativo alla proposta di variante del piano urbanistico comunale.

CONSIDERATO che:

- tale elaborato non consente di verificare la sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione da VAS individuate.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, costituenti ragioni ostative all'applicazione delle pertinenti condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2 del R.R n. 18/2013 al Progetto esecutivo relativo ai lavori di completamento e adeguamento della struttura sportiva denominata stadio Pergolo in zona Pergolo da destinare all'attività agonistica nazionale - lotto II - via Pergolo, in variante al piano regolatore generale, con nota prot. n. 236460 del 17/05/2024 è stata trasmessa all'autorità procedente, a mezzo PEC, la richiesta di produrre opportuna documentazione che evidenziasse:

- natura e consistenza delle opere da realizzare ai fini del completamento e adeguamento della struttura sportiva;
- attuale destinazione urbanistica dell'area in esame, con indicazione degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura;
- futura destinazione urbanistica dell'area in esame, con indicazione dei nuovi indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura;
- indicazioni riguardanti la necessità di operare una variante al piano urbanistico vigente e indicazioni per cui la variante urbanistica proposta non comporta incremento:
  - del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale),
  - non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola,
  - non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi.

In riscontro alla comunicazione di cui sopra, il Comune di Martina Franca – Settore III – LL.PP. – Patrimonio immobiliare – Verde – Pianelle – Attività estrattive, con nota trasmessa a mezzo PEC in data 27/05/2024, acquisita al prot. regionale n. 252251 del 28/05/2024, ha provveduto a presentare le integrazioni richieste, scaricabili dal link:

https://drive.google.com/drive/folders/1r9DwD-RQVpjxaZyseI6X_HKgGwh_AGVD?usp=sharing

e chiarito quanto segue:

1. le opere riguardano la realizzazione di un nuovo parcheggio, su un'area di proprietà comunale posta su via Pergolo di circa mq 15.400, identificata in catasto al foglio di mappa 152 p.lla 1129 e 1130, nonché l'adeguamento dell'esistente impianto sportivo "Stadio Pergolo", ottenuta mediante l'ampliamento dei servizi e la riorganizzazione delle gradinate e della pista di atletica che insistono su un'area di proprietà comunale identificata in catasto al Foglio di mappa n. 152 di Martina Franca, p.lla n. 1164 di circa mq 34.000. La variante prevede di destinare a parcheggi pubblici un'area posta in prossimità dello stadio comunale "Pergolo", classificata a verde pubblico, in considerazione dell'accresciuta esigenza di parcheggi in questa zona. Tale variante urbanistica riguarderà le sole aree interessate dal nuovo

parcheggio attualmente tipizzate nel P.R.G. vigente in H1, in quanto le restanti aree di progetto, su cui trova ubicazione l'impianto sportivo esistente, risultano coerenti con la strumentazione urbanistica (P.R.G. vigente - zona "P-ATTREZZATURE SPORTIVE – VERDE SPORTIVO"), impianto realizzato già negli anni '60 e successivamente ammodernato nel tempo

2. l'area interessata dal nuovo parcheggio identificata al Foglio di mappa 152 p.lle 1129 e 1130 attualmente risulta tipizzata nel P.R.G. vigente come zona omogenea "H1 – VERDE PUBBLICO, secondo i parametri urbanistici di cui agli art. 24 delle N.T.A. del P.R.G.
3. l'area interessata dalla variante viene riclassificata da "H1 – VERDE PUBBLICO" a "P - PARCHEGGIO" e che "*per completezza, si evidenzia anche che, l'intervento, di fatto, ripropone e rilocalizza la previsione di parcheggi pubblici previsti nel PRG prossimi all'area di intervento, parcheggi già soppressi in parte dalla realizzazione dell'Istituto Scolastico "Tito Livio" ed in parte dalla sistemazione dell'area contermine al "Palazzetto dello Sport""*
4. il parcheggio in progetto, di proprietà ed uso pubblico, consente di soddisfare sia le esigenze di "Standard Urbanistico" del comparto, sia le esigenze specifiche di parcheggio pubblico per moto, bus ed auto durante le manifestazioni sportive che regolarmente vengono organizzate nelle strutture sportive esistenti nella zona (Stadio Comunale, Palazzetto dello Sport, Piscine Comunali). La variante urbanistica proposta per tale area, pertanto, non prevede nessuna nuova edificazione e, nei fatti, azzera gli indici di fabbricabilità fondiaria, pertanto la stessa non comporta un incremento dei parametri urbanistici del vigente P.R.G.. Sul punto, inoltre, "*si evidenzia che l'intervento è anche coerente con la proposta di PUG, già deliberata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 94 del 25/03/2022, che prevede per le aree in parola la destinazione di "Ambito per Dotazioni Urbanistiche AD2" con specifica destinazione di Parcheggio Pubblico"*.
5. la superficie modificata in variante (da verde pubblico a parcheggio) rimane comunque nell'ambito delle "aree a standard" che inglobano sia la dotazione dei parcheggi che il verde, pertanto la variante in questione non determina una riduzione complessiva delle aree a standard. Inoltre "*il parcheggio è dotato di aree verdi di mitigazione progettate con alberi e arbusti di specie autoctone, in grado di garantire principalmente una funzione ecologico-ambientale oltre che protettiva, sia lungo il perimetro di ciascun parcheggio che nelle aree a verde realizzate tra gli stalli delle auto e lungo i percorsi pedonali di collegamento*".

Inoltre, nelle interlocuzioni tenute per le vie brevi tra autorità procedente e autorità competente, è stato richiesto di presentare un atto di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale, per cui è stata prodotta la Determina 1806 del 07/06/2024 del Settore III Lavori Pubblici - Patrimonio Immobiliare-Verde-Attività Estrattive avente ad oggetto "PNRR M5 – C2 – INV. 2.1 – "RIGENERAZIONE URBANA". "LAVORI DI COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA SPORTIVA DENOMINATA STADIO PERGOLO IN ZONA PERGOLO DA DESTINARE ALL'ATTIVITÀ AGONISTICA NAZIONALE - LOTTO II - VIA PERGOLO". CUP J97H20002070001 – FORMALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA VARIANTE DI PIANO, EX ART. 7 C. 7.4 DEL R.R. 18/2013, AI FINI DELLA REGISTRAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE ESCLUSO DALLE PROCEDURE DI VAS".

RILEVATO pertanto che:

- il Comune di Martina Franca è dotato di "Piano regolatore comunale" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1501 del 5 marzo 1984;
- l'area di che trattasi è distinta in Catasto al Foglio di mappa n. 152, particelle 1129 e 1130 che ricadono nel P.R.G. vigente del Comune di Martina Franca – Tav. 5BIS/1 foglio 3 – in zona (H1) – Verde pubblico;
- ai fini della realizzazione dell'opera pubblica in questione, occorre procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'opera in Variante al P.R.G., ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 3, L.R. Puglia n. 13/2001, con conseguente tipizzazione dell'area da zona "(H1) – Verde pubblico" a "Parcheggio - P.";

- con Delibera di C.C. n. 12/2024 del 20.02.2024 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto esecutivo ai soli fini urbanistici con contestuale adozione in variante urbanistica semplificata rispetto al vigente P.R.G..

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale e quella integrativa presentata dall'autorità procedente, che il piano di che trattasi **soddisfa** le condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento, in quanto modifica a piano urbanistico comunale generale che non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica relativi al Progetto esecutivo relativo ai lavori di completamento e adeguamento della struttura sportiva denominata stadio Pergolo in zona Pergolo da destinare all'attività agonistica nazionale - lotto II - via Pergolo, in variante al piano regolatore generale, demandando al Comune di Martina Franca, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa al Progetto esecutivo relativo ai lavori di completamento e adeguamento della struttura sportiva denominata stadio Pergolo in zona Pergolo da destinare all'attività agonistica nazionale - lotto II - via Pergolo, in variante al piano regolatore generale, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare la sussistenza** delle condizioni di esclusione di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, **assolti** gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il Progetto esecutivo relativo ai lavori di completamento e adeguamento della struttura sportiva denominata stadio Pergolo in zona Pergolo da destinare all'attività agonistica nazionale - lotto II - via Pergolo, in variante al piano regolatore generale;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa all'intervento di che trattasi, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Martina Franca – Settore III – LL.PP. – Patrimonio immobiliare – Verde – Pianelle – Attività estrattive - anche per gli adempimenti di competenza, ed alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
    - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
    - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
    - sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;
    - sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., al link seguente: https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/ea7aaa38-fdda-4ae4-8ace-eff4200341f7/0;

- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le a
utorizzazioni di opere infrastrutturali
Giacomo Sumerano

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento
amministrativo VINCA
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 giugno 2024, n. 277

ID AIA 402.3 - Impianto complesso RSU costituito da centro di selezione rifiuti, linea di biostabilizzazione, linea di compostaggio ed annessa discarica di servizio, ubicato nel comune di Deliceto (FG), località c.da Catenacci/Masseria Campana - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 151 del 03/05/2022 e s.m.i. - Gestore: BIWIND srl - Modifica non sostanziale AIA ai sensi art.29-nonies del D.Lgs. 152/06 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visto** D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *"Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche"*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- **Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **Vista** la Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- **Vista** la Deliberazione n. 383 del 27 marzo 2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato il "REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase;
- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- **Vista** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- **Vista** la DGR n.1367 del 05.10.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini;
- **Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1470 del 30/10/2023 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio fino alla sottoscrizione del contratto con l'ing. Giuseppe Angelini avvenuta in data 04/12/2023;
- **Vista** la Determina Dirigenziale del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 10 del 13/05/2024 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini;

Visti inoltre:

- la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.";
- il Decreto Legislativo n. 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- l'art. 179 commi 1, 2 e 3 "Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti" del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., secondo cui:

1. la gestione dei rifiuti deve avvenire nel rispetto della seguente gerarchia

   a) prevenzione;
   b) preparazione per il riutilizzo;
   c) riciclaggio;
   d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
   e) smaltimento.

2. La gerarchia stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale. Nel rispetto della gerarchia di cui al comma 1, devono essere adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177, commi 1 e 4, e 178, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica.
3. Con riferimento a singoli flussi di rifiuti è consentito discostarsi, in via eccezionale, dall'ordine di priorità di cui al comma 1 qualora ciò sia giustificato, nel rispetto del principio di precauzione e sostenibilità, in base ad una specifica analisi degli impatti complessivi della produzione e della gestione di tali rifiuti sia sotto il profilo ambientale e sanitario, in termini di ciclo di vita, che sotto il profilo sociale ed economico, ivi compresi la fattibilità tecnica e la protezione delle risorse.

- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;
- la L.r. n. 24 del 20 agosto 2012 e s.m.i. recante "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali" ed in particolare le funzioni di AGER Puglia di cui all'art. 9 della richiamata legge;
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la DGRP n. 672/2016 "Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e smi e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e smi. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011";
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al l Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce

le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5 di cui all'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

- l'art. 5 "Obiettivi di riduzione del conferimento di rifiuti in discarica" del Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 comma 4-bis, come modificato ed integrato dal D.lgs.121/2020 che recita "A partire dal 2030 è vietato lo smaltimento in discarica di tutti i rifiuti idonei al riciclaggio o al recupero di altro tipo, in particolare i rifiuti urbani, ad eccezione dei rifiuti per i quali il collocamento in discarica produca il miglior risultato ambientale conformemente all'articolo 179 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. I criteri per la individuazione dei rifiuti per i quali il collocamento in discarica produca il miglior risultato ambientale, nonché un elenco anche non esaustivo dei medesimi, sono definiti dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con decreto adottato ai sensi dell'articolo 16-bis. Le Regioni conformano la propria pianificazione, predisposta ai sensi dell'arti colo 199 del decreto legislativo 3 apri le 2006, n. 152, al fine di garantire il raggiungimento di tale obiettivo. Le Regioni modificano tempestivamente gli at ti autorizzativi che consentono lo smaltimento in discarica dei rifiuti non ammessi, in modo tale da garantire che, al più tardi per il giorno 31 dicembre 2029, i medesimi siano adeguati ai sopra citati divieti di smaltimento";
- il PRGRU approvato con Deliberazione n. 68 del 14 dicembre 2021 (BURP n. 162 del 28 dicembre 2021).

- **Vista** la relazione del Servizio, espletata da ing. Michela Inversi in qualità di Responsabile del Procedimento e dall'ing. Stefania Melis in qualità di funzionario istruttore

RELAZIONE ISTRUTTORIA DI SERVIZIO

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue.

Il procedimento amministrativo è relativo all'installazione gestita dalla società "BIWIND S.r.l.", sita in in C.da Catenaccio Loc. Masseria Campana nel comune di Deliceto (FG)., autorizzata con Determina Dirigenziale n. 151 del 03/05/2022 e successive modifiche ed integrazioni.

Sinteticamente, l'impianto in esame si compone attualmente di:

- impianto di trattamento meccanico-biologico di rifiuti indifferenziati non pericolosi per la biostabilizzazione del rifiuto indifferenziato con produzione di Frazione Secca Combustibile (FSC) da avviare presso altro impianto all'attività di produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS);
- impianto di compostaggio della FORSU e dei residui ligneo-cellulosici per la produzione di Ammendante Compostato Misto disciplinato dal D.lgs.75/2010 e s.m.i. (attività non IPPC ma tecnicamente connessa);
- discarica di servizio composta da primo lotto e secondo lotto di discarica di completamento e relativi sopralzi che risulta esaurita e per la quale sono stati completati i lavori di copertura definitiva ed è stata avviata la gestione post- operativa con Determina n. 343 del 12/10/2022;
- discarica di servizio composta da nuovo bacino di discarica in fase di gestione operativa;
- discarica primo lotto funzionale ex ATO FG5 esaurita e per la quale è stata realizzata la copertura definitiva a seguito di progetto approvato dalla Provincia di Foggia e per la quale la stessa provincia ha comunicato l'esito positivo della verifica ai sensi dell'art.12 commi 2 e 3 del D.lgs.36/2003 e con Determina n. 343 del 12/10/2022 avviata la gestione post-operativa;
- impianto di recupero del biogas per la produzione di energia elettrica a servizio delle discariche esistenti (attività non IPPC ma tecnicamente connessa).

Il presente procedimento amministrativo riguarda la modifica ai sensi dell'art. 29- nonies comma 1 del D.lgs. n. 152/06 s.m.i. per il quale il Gestore ha presentato con nota prot.510/MB del 22/05/2024, acquisita al prot. n. 0246541/2024 del 23/05/2024, la comunicazione di modifica (ai sensi della DGRP n. 648/2011 e s.m.i.) ai fini della successiva valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità da parte dell'Autorità Competente, allegando la seguente documentazione:

- Nota prot.510/MB del 22/05/2024 con descrizione della modifica;

- Pagamento oneri istruttori;
- Dichiarazione di autenticità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, delle informazioni contenute nella comunicazione/richiesta resa dal Gestore e tecnico incaricato con allegata copia dei documenti di identità;
- Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006).

A seguito del ricevimento dell'istanza completa, è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e smi con nota prot. n. 0253913/2024 del 28/05/2024 del Servizio AIA/RIR con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Si procede alla ricostruzione dell'iter procedimentale per gli aspetti relativi all'istruttoria AIA:

1. con nota con nota prot.510/MB del 22/05/2024, acquisita al prot. n. 0246541/2024 del 23/05/2024, BIWIND S.r.l. comunicava le modifiche progettate per l'impianto in oggetto (art. 29-nonies c.1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale, allegando la seguente documentazione:

- Nota prot.510/MB del 22/05/2024 con descrizione della modifica;
- Pagamento oneri istruttori;
- Dichiarazione di autenticità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, delle informazioni contenute nella comunicazione/richiesta resa dal Gestore e tecnico incaricato con allegata copia dei documenti di identità;
- Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006).

2. Con nota prot. n. 0253913/2024 del 28/05/2024 il Servizio AIA/RIR avviava il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e smi con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Nella stessa nota si affermava che per il prosieguo dell'iter istruttorio si restava in attesa dei seguenti contributi/valutazioni:

- delle valutazioni del Servizio VIA-VINCA Regionale riferite ai profili di compatibilità ambientale con riferimento alla Lista di controllo per la valutazione preliminare art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. presentata dal gestore;
- del contributo del Servizio Gestione Rifiuti su eventuali condizioni a cui sottoporre il conferimento in discarica delle tipologie di rifiuto oggetto di modifica.

3. Con nota prot. n. 0288479/2024 del 12/06/2024, acquisita al prot. n. 0288645 del 12/06/2024 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia inviava il proprio contributo istruttorio.
4. Con D.D. n. 276 del 13/06/2024 del Servizio VIA/VINCA, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., si riteneva di non assoggettare ad alcuna procedura di valutazione ambientale (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii. la modifica proposta da BIWIND.

BREVE DESCRIZIONE DELLA MODIFICA

Sinteticamente, come descritto nell'istanza, la modifica proposta è riferita alla modifica dell'allegato A della D.D. 151/2022 e s.m.i. di cui al Par. 8.5 "Rifiuti con relativi codici CER ed operazioni di trattamento autorizzate" punto e "Discarica di servizio rifiuti in ingresso". Nello specifico il gestore chiede di poter conferire le seguenti tipologie di rifiuti in aggiunta a quelle già previste:

- EER 190501 sovvalli provenienti da impianti di compostaggio della Regione Puglia;
- EER 191212 scarti della lavorazione degli impianti di produzione di CSS della Regione Puglia.

La discarica in questione è già autorizzata allo smaltimento di tali codici EER di provenienza differente.

Per effetto della modifica richiesta il paragrafo 8.5 " punto e) dell'allegato A della D.D. 151/2022 e s.m.i. subirebbe le modifiche riportate in allegato 1 tabella 1.

L'integrazione della descrizione relativa alla provenienza del rifiuto EER 190501 viene elaborata in quanto, in numerosi incontri tra Ager e gli impianti di compostaggio della Puglia, è emersa la necessità di poter allocare presso le discariche pubbliche i sovvalli di tali impianti, con evidenti benefici per le Comunità cui conseguirebbe un indubbio vantaggio economico, in quanto il conferimento presso una discarica pubblica a prezzi definiti secondo le indicazioni di ARERA risulta allo stato inferiore rispetto al mercato privato.
Tale modifica, quindi, potrà consentire ad AGER Puglia di disporre di volumi di discarica pubblici per lo smaltimento dei sovvalli del compostaggio e conseguentemente di ottenere un risparmio sulle tariffe al cancello.
L'integrazione sulla provenienza del rifiuto EER 191212 serve a garantire la chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti urbani della Regione Puglia, mediante l'estensione agli scarti della lavorazione degli impianti di produzione di CSS della Regione Puglia. Capita infatti, soventemente, che gli impianti di produzione di CSS, che lavorano la frazione secca degli impianti di TMB delle frazioni urbane indifferenziate, non riescono a smaltire i propri scarti riverberando tali problematiche sugli impianti di TMB, cui a loro volta vengono negati o rallentati i conferimenti. La modifica proposta consente ad AGER Puglia, in tali fattispecie, di poter disporre lo smaltimento di tali scarti presso la discarica pubblica di Deliceto assicurando il regolare ciclo dei RSU.
Come già affermato in premessa, la discarica in questione è già autorizzata allo smaltimento di tali codici EER di provenienza differente, per cui risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità di tali rifiuti in discarica previa verifica della conformità secondo i requisiti definiti dal D.lgs.36/2003 e s.m.i..
In riferimento alla coerenza della modifica proposta con il Piano di gestione rifiuti urbani (PRGRU), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 14 dicembre 2021, n. 68 e s.m.i. si richiama il documento A.2.1 Scenario di Piano che prevede lo smaltimento di tali frazioni di rifiuto in discarica e si fa inoltre riferimento al contributo istruttorio della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia di cui alla nota prot.n. 0288479/2024 del 12/06/2024.
In particolare secondo lo scenario di Piano di cui al PRGRU con riferimento al rifiuto EER 191212, scarto della produzione di CSS, i quantitativi conferiti in discarica devono essere coerenti con le ordinarie condizioni di esercizio degli impianti di produzione del CSS del territorio regionale, ovvero con i bilanci di massa ivi riportati. Mentre in relazione al rifiuto EER 190501, sovvalli provenienti da impianti di compostaggio della Regione Puglia, si fa riferimento al contributo istruttorio della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia che afferma che lo smaltimento presso la discarica BIWIND, di titolarità pubblica, è coerente con lo scenario di Piano ove tali rifiuti siano originati dal trattamento di rifiuti urbani, come definiti all'art.183 co.1 b-ter del D.lgs. 152/06 e s.m.i.. Si rappresenta inoltre che con riferimento ai quantitativi conferiti in discarica, gli stessi devono essere coerenti con le ordinarie condizioni operative degli impianti di trattamento della FORSU operanti sul territorio regionale, con i bilanci di massa previsti dalle rispettive autorizzazioni e con i bilanci di massa di cui al documento A.2.1 Scenario di Piano del PRGRU.
Sulla base delle considerazioni di cui sopra circa l'ammissibilità di tali rifiuti in discarica e circa la coerenza dei quantitativi da smaltire, sarà comunque compito dell'AGER Puglia ai sensi della L.R. 24/2012 e s-m.i. , disciplinare i flussi di rifiuti conferibili al sito di discarica pubblica gestita da BIWIND.

VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO

Premesso che:

- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-*nonies* comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del gestore"* stabilisce che *"Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche*

progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

Vista la D.D. n. 276 del 13/06/2024 del Servizio VIA/VINCA, con la quale in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., si riteneva di non assoggettare ad alcuna procedura di valutazione ambientale (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii. la modifica proposta da BIWIND.

La modifica proposta dal Gestore può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:

- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- non prevede variazioni del ciclo produttivo
- interessa l'attuale perimetro dell'impianto;
- le fasi del ciclo produttivo rimangono invariate
- il quadro complessivo delle emissioni in atmosfera e degli scarichi non subisce variazioni;
- non è soggetta a VIA (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell'attività IPPC e non comporta l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- non sono introdotte nuova attività di smaltimento/recupero (D o R);
- non sono previsti aumenti di volumetria dei rifiuti conferibili e/o delle superfici di conferimento e/o dei profili altimetrici già autorizzati.
- non prevede modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con l'inserimento delle nuove prescrizioni al paragrafo 8 "Gestione rifiuti" dell'allegato A della Determinazione Dirigenziale n. 151/2022 e s.m.i., come di seguito elencate:

1. la tabella riportata al paragrafo 8.5 "punto e) dell'allegato A della D.D. 151/2022 e s.m.i. è sostituita con la tabella 2 riportata in allegato 1;
2. il paragrafo 8.6.7 "Prescrizioni sul conferimento dei rifiuti in discarica" è integrato con le seguenti ulteriori prescrizioni:

- i rifiuti con codice EER 190501 (sovvalli provenienti da impianti di compostaggio della Regione Puglia destinati al trattamento dei rifiuti solidi urbani dei comuni pugliesi) e EER 191212 (scarti della lavorazione del CSS provenienti dagli impianti di titolarità pubblica di produzione di CSS) potranno essere conferiti nella discarica di servizio solo a seguito di specifica disposizione di AGER Puglia in ragione delle funzioni specificatamente attribuitegli dalla L.R. 24/2012 e s-m.i.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente di Sezione per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal

D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di qualificare non sostanziale, ai sensi dell'art.29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi e della DGR n. 648/2011, le seguenti modifiche:

1. la tabella riportata al paragrafo 8.5 " punto e) dell'allegato A della D.D. 151/2022 e s.m.i. è sostituita con la tabella 2 riportata in allegato 1;
2. il paragrafo 8.6.7 "Prescrizioni sul conferimento dei rifiuti in discarica" è integrato con le seguenti ulteriori prescrizioni:

- i rifiuti con codice EER 190501 (sovvalli provenienti da impianti di compostaggio della Regione Puglia destinati al trattamento dei rifiuti solidi urbani dei comuni pugliesi) e EER 191212 (scarti della lavorazione del CSS provenienti dagli impianti di titolarità pubblica di produzione di CSS) potranno essere conferiti nella discarica di servizio solo a seguito di specifica disposizione di AGER Puglia in ragione delle funzioni specificatamente attribuitegli dalla L.R. 24/2012 e s-m.i.

di confermare le prescrizioni riportate nei provvedimenti già adottati con Determinazione Dirigenziale n. 151 del 03/05/2022 e s.m.i.
di stabilire che:

- l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
- il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determina Dirigenziale D.D. n. 151 del 03/05/2022 e ulteriori aggiornamenti compresi quelli di cui al presente provvedimento;
- il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;

di precisare che, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell'Autorizzazione resta quello fissato dalla Autorizzazione Integrata Ambientale con la Determina Dirigenziale D.D. n. 151 del 03/05/2022.
di precisare che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e smi "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";

di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018;
di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Proponente **BIWIND S.r.l.** biwind@pec.it;
di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di FG, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, alla Provincia di Foggia e al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.
Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale con i seguenti allegati:
    1. Allegato 1 - Tabelle richiamate nella relazione istruttoria e nella determina.
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato1.pdf - 927482c88ca6e3a688a7254f4836302ddaab7c617eaa0928efa2e7cf88a19da2

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti AIA di competenza regionale
Michela Inversi

E.Q. Responsabile di procedimenti di AIA con particolare riferimento ad impianti di trattamento di rifiuti
Stefania Melis

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA/RIR

Allegato 1 "Tabelle richiamate nella relazione istruttoria e nella determina"

e) Discarica di servizio rifiuti in ingresso			
EER in ingresso	**Descrizione**	**Operazioni autorizzate (allegati B e C parte IV D.lgs.152/06)**	**Descrizione (proposta di modifica)**
190501	Parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost: sovvalli provenienti dall'impianto di compostaggio dell'installazione	D1	Parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost: sovvalli provenienti dall'impianto di compostaggio dell'installazione e dagli impianti compostaggio della Regione Puglia destinati al trattamento dei rifiuti solidi urbani dei comuni pugliesi
190501	Parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost (sottovaglio biostabilizzato)		Parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost (sottovaglio biostabilizzato)
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11: sopravaglio prodotto dal trattamento meccanico biologico dei rifiuti		Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11: sopravaglio prodotto dal trattamento meccanico biologico dei rifiuti
191212			Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11: scarti della lavorazione del CSS provenienti dagli impianti di titolarità pubblica di produzione di CSS
200203	Altri rifiuti non biodegradabili (parte non biodegradabile dei rifiuti da estumulazione ed esumazione)		Altri rifiuti non biodegradabili (parte non biodegradabile dei rifiuti da estumulazione ed esumazione)

Tabella 1 – Indicazioni delle modifiche da apportare evidenziate in rosso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA/RIR

e) Discarica di servizio rifiuti in ingresso		
EER in ingresso	**Descrizione**	**Operazioni autorizzate (allegati B e C parte IV D.lgs.152/06)**
190501	Parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost: sovvalli provenienti dall'impianto di compostaggio dell'installazione e dagli impianti compostaggio della Regione Puglia destinati al trattamento dei rifiuti solidi urbani dei comuni pugliesi	D1
190501	Parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost (sottovaglio biostabilizzato)	
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11: sopravaglio prodotto dal trattamento meccanico biologico dei rifiuti	
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11: scarti della lavorazione del CSS provenienti dagli impianti di titolarità pubblica di produzione di CSS	
200203	Altri rifiuti non biodegradabili (parte non biodegradabile dei rifiuti da estumulazione ed esumazione)	

Tabella 2 –sostituisce la tabella riportata al paragrafo 8.5 " punto e) dell'allegato A della D.D. 151/2022 e s.m.i.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 giugno 2024, n. 232

Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) - Intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" - campagna 2024/2025. Istruzioni Operative AGEA OP n. 81 del 20/06/2024: modifica dell'avviso approvato con Determinazione n.155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0", aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023 e tiene conto altresì del contenuto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1093 del 31.7.2023;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3 luglio 2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
VISTA la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla Dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;
VISTA la Determinazione n.155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024 che conferisce al funzionario Per. Agr. Enot. Francesco Mastrogiacomo l'incarico di Elevata Qualificazione "Filiera viticola enologica" incardinata presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;
VISTA la Determinazione n. 155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024, pubblicata nel BURP n. 44 del 30/05/2024, con la quale sono state approvate, con riferimento alle risorse finanziarie assegnate con Decreto dipartimentale MASAF n. 681024 del 12/12/2023 per la campagna 2024/2025, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno in attuazione del Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) e del D.M.

16 dicembre 2022 n. 646643 e ss.mm.ii, relative all'intervento "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti";
RICHIAMATO quanto stabilito dalle disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno al punto 10.1 "Soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione domande tramite portale SIAN": << *Le Istruzioni Operative AGEA OP n. 61 del 21/05/2024 relative alla modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la "Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2024/2025, stabiliscono al punto 8.1 "Modalità di compilazione e trasmissione delle domande" che il richiedente può presentare esclusivamente in via telematica le domande relative all'intervento settoriale RRV (domanda di sostegno, domanda di variante, domanda di pagamento a saldo, allegato 9 modifiche minori) secondo una delle seguenti modalità:*
- *per il tramite di un CAA - Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;*
- *mediante registrazione nel sistema informativo (utente qualificato).* >>

VISTA la Determinazione n. 155/DIR/2024/00227 del 18/06/2024, pubblicata nel BURP n. 50 del 20/06/2024, con la quale ai sensi del D.M. n.268357 del 14/06/2024, è stato stabilito un nuovo termine per la presentazione delle domande di sostegno e sono state modificate le disposizioni regionali approvate con Determinazione n. 155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024**;**
VISTE le Istruzioni Operative AGEA OP n. 81 del 20/06/2024 - Prot. Orpum 49908.2024 aventi ad oggetto"Abilitazione alla presentazione delle domande ai liberi professionisti per l'intervento di riconversione e ristrutturazione vigneti";
RITENUTO necessario recepire quanto stabilito da AGEA con le precitate Istruzioni Operative n. 81 del 20/06/2024, consentendo la presentazione delle domande relative all'intervento R.R.V. campagna 2024/2025 anche per il tramite di liberi professionisti - tecnici agrari;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- modificare il punto 10.1 "Soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione domande tramite portale SIAN" delle disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative all'intervento "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - campagna 2024/2025 approvate con Determinazione n. 155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

  << 10.1 Soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione domande tramite portale SIAN
  Il richiedente può presentare esclusivamente in via telematica le domande relative all'intervento settoriale RRV (domanda di sostegno, domanda di variante, domanda di pagamento a saldo, allegato 9 modifiche minori) secondo una delle seguenti modalità:
  a) per il tramite di un CAA - Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
  b) mediante registrazione nel sistema informativo *(utente qualificato).*
  Per tale modalità di accesso si rinvia alle procedure di registrazione illustrate sia al punto 8.2, sia all'allegato 4 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 61 del 21/05/2024.
  c) con l'assistenza di un libero professionista - tecnico agrario, munito di opportuna delega appositamente conferita dal richiedente gli aiuti e accreditato dalla Regione a seguito di richiesta presentata utilizzando il "*modello 2 : Richiesta autorizzazione accesso e consultazione fascicoli aziendali"* (riportato nell' Allegato "A" parte integrante del presente provvedimento).
  In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno munirsi di idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN, da richiedersi al Responsabile delle Utenze SIAN del Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia (e-mail responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) per la fruizione dei servizi sul portale SIAN utilizzando il "*modello 1 - Richiesta credenziali di accesso al portale SIAN"* (riportato nell' Allegato "A" parte integrante del presente provvedimento).
  I modelli n.1 e n.2 editabili in formato .doc sono scaricabili dal sito https://www.regione.puglia.it/web/filiere-agroalimentari/vitivinicolo-ristrutturazione-e-riconversione-vigneti nella sezione relativa al bando campagna 2024/2025.

Completata la fase di compilazione dei suddetti modelli, gli stessi devono essere salvati in PDF/A e firmati digitalmente preferibilmente in modalità PADES dal tecnico e dal soggetto delegante.
Le richieste di accesso e le deleghe devono essere trasmesse rispettivamente al responsabile utenze e al Servizio Territoriale competente, a mezzo PEC, preferibilmente **entro il giorno lunedì 10 luglio 2024**, pena la mancata abilitazione dei tecnici all'applicativo SIAN per la presentazione delle domande. Gli indirizzi di PEC dei Servizi Territoriali sono:
Servizio Territoriale Bari: **vitivinicolo.upa.bari@pec.rupar.puglia.it ;**
Servizio Territoriale di Brindisi: **vitivinicolo.upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it** ;
Servizio Territoriale di Foggia: **vitivinicolo.upa.foggia@pec.rupar.puglia.it** ;
Servizio Territoriale di Lecce: **vitivinicolo.upa.lecce@pec.rupar.puglia.it**;
Servizio Territoriale di Taranto:**vitivinicolo.upa.taranto@pec.rupar.puglia.it;**
La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

*"***AUTORIZZAZIONE DELEGA Misura RRV - campagna 2024/2025 -**
Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale*".*

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle domande, i soggetti accreditati devono fare riferimento al *"Manuale dell'utente"* pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it . >>

- confermare quanto altro disposto dall'avviso approvato con Determinazione n.155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024, pubblicata nel BURP n. 44 del 30/05/2024 e le successive modifiche approvate con Determinazione n. 155/DIR/2024/00227 del 18/06/2024, pubblicata nel BURP n. 50 del 20/06/2024;

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: • diretto • indiretto • neutro X non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di modificare il punto 10.1 "Soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione domande tramite portale SIAN" delle disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative all'intervento "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - campagna 2024/2025 approvate con Determinazione n. 155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

<< 10.1 Soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione domande tramite portale SIAN

Il richiedente può presentare esclusivamente in via telematica le domande relative all'intervento settoriale RRV (domanda di sostegno, domanda di variante, domanda di pagamento a saldo, allegato 9 modifiche minori) secondo una delle seguenti modalità:

a) per il tramite di un CAA - Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;

b) mediante registrazione nel sistema informativo *(utente qualificato).*

Per tale modalità di accesso si rinvia alle procedure di registrazione illustrate sia al punto 8.2, sia all'allegato 4 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 61 del 21/05/2024.

c) con l'assistenza di un libero professionista - tecnico agrario, munito di opportuna delega appositamente conferita dal richiedente gli aiuti e accreditato dalla Regione a seguito di richiesta presentata utilizzando il "*modello 2 : Richiesta autorizzazione accesso e consultazione fascicoli aziendali"* (riportato nell' Allegato "A" parte integrante del presente provvedimento).

In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno munirsi di idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN, da richiedersi al Responsabile delle Utenze SIAN del Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia (e-mail responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) per la fruizione dei servizi sul portale SIAN utilizzando il "*modello 1 - Richiesta credenziali di accesso al portale SIAN"* (riportato nell' Allegato "A" parte integrante del presente provvedimento).

I modelli n.1 e n.2 editabili in formato .doc sono scaricabili dal sito https://www.regione.puglia.it/web/filiere-agroalimentari/vitivinicolo-ristrutturazione-e-riconversione-vigneti nella sezione relativa al bando campagna 2024/2025.

Completata la fase di compilazione dei suddetti modelli, gli stessi devono essere salvati in PDF/A e firmati digitalmente preferibilmente in modalità PADES dal tecnico e dal soggetto delegante.

Le richieste di accesso e le deleghe devono essere trasmesse rispettivamente al responsabile utenze e al Servizio Territoriale competente, a mezzo PEC, preferibilmente **entro il giorno lunedì 10 luglio 2024**, pena la mancata abilitazione dei tecnici all'applicativo SIAN per la presentazione delle domande. Gli indirizzi di PEC dei Servizi Territoriali sono:

Servizio Territoriale Bari: **vitivinicolo.upa.bari@pec.rupar.puglia.it ;**
Servizio Territoriale di Brindisi: **vitivinicolo.upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it** ;
Servizio Territoriale di Foggia: **vitivinicolo.upa.foggia@pec.rupar.puglia.it**;
Servizio Territoriale di Lecce: **vitivinicolo.upa.lecce@pec.rupar.puglia.it**;
Servizio Territoriale di Taranto:**vitivinicolo.upa.taranto@pec.rupar.puglia.it**;

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

*"***AUTORIZZAZIONE DELEGA Misura RRV - campagna 2024/2025 -**
Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale".

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle domande, i soggetti accreditati devono fare riferimento al *"Manuale dell'utente"* pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it . >>

- Di confermare quanto altro disposto dall'avviso approvato con Determinazione n.155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024, pubblicata nel BURP n. 44 del 30/05/2024 e le successive modifiche approvate con Determinazione n. 155/DIR/2024/00227 del 18/06/2024, pubblicata nel BURP n. 50 del 20/06/2024;

Il presente provvedimento:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, è adottato in unico originale firmato digitalmente, è composto da n.7 pagine e dall'Allegato "A" parte integrante dello stesso, costituito da n.4 pagine;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line;

- è pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
- é pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.1, e 27 del D.Lgs. 33/2013” nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sotto sezione “criteri e modalità” del sito www.regione.puglia.it;
- é pubblicato nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it Misure Piano Nazionale di Sostegno /misura ristrutturazione e riconversione vigneti/campagna 2024-2025;
- é pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato A_155_DIR_2024_00247_proposta.pdf - 4e61db2e5c0258e71428b09baa27df3dec9a00e2db63cfc9720b88f283cf4501

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00247 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Marino Caputi Iambrenghi

P.O. Filiere Zootecniche e Ortoflorofrutticole
Vincenzo Prencipe

P.O. Filiera viticola enologica
Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

ALLEGATO “A”

Il presente allegato è composto da n. 4 pagine

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

Modello 1: Richiesta credenziali di accesso al portale SIAN

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
Lungomare N. SAURO
45/47 70121 BARI

responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

Oggetto	**Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a)** **Intervento “Ristrutturazione e riconversione vigneti”** **D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643 e ss.mm.ii** **Avviso per la presentazione delle domande di sostegno campagna 2024/2025** **approvato con Determinazione n.155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024 e ss.mm.ii.** **RICHIESTA CREDENZIALI DI ACCESSO AL PORTALE SIAN**

(Dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

nato a_____il_____, residente in_____

via_____n°_____- CAP_____CF:_____.

TEL._____cell._____Email:_____PEC_____

Iscritto al N°_____dell’Albo_____Prov. _____

CHIEDE

☐ **CREDENZIALI** (1) all’accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande “Ristrutturazione e riconversione vigneti”, inviando la presente al seguente indirizzo mail:
responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

All’uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l’Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall’uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro del Tecnico Firma digitale

(1) La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all’accesso al portale SIAN.

Modello 2: Richiesta autorizzazione accesso e consultazione fascicoli aziendali

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO TERRITORIALE DI _____

Oggetto	**Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a)** **Intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti"** **D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643 e ss.mm.ii.** **Avviso per la presentazione delle domande di sostegno campagna 2024/2025 approvato con Determinazione n.155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024 e ss.mm.ii.** Richiesta: **AUTORIZZAZIONE ACCESSO – CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI** Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di sostegno

(Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____ CF: _____.

Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____ Prov. _____

essendo stato autorizzato, giusta delega allegata, dalle Ditte di seguito indicate con i rispettivi CUAA, alla presentazione delle domande di sostegno relative alla "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"- **campagna 2024/2025:**

CHIEDE

a codesto Servizio Territoriale di _____

l'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati (piano di coltivazione) ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro del Tecnico Firma digitale

Allegati:

- **Documento di riconoscimento**
- ***Elenco Ditte – CUAA***
- ***Mandato/delega n°_____Ditte***
- ***Supporto informatico Elenco Ditte e rispettivo CUAA***

Delega - Autorizzazione

Il sottoscritto _____

nato a_____il_____, residente in _____

Via_____n°_____- CAP _____

CF:_____P.IVA : _____

CUAA:_____.

DELEGA

Il Dott. Agr. /Per. Agr./Agr._____

nato a_____il_____, residente in _____

via_____n°_____- CAP _____

CF:_____.

Iscritto al N°_____dell'Albo del_____Prov._____,

nella sua qualità di tecnico incaricato

AUTORIZZA

alla **Compilazione – Rilascio - Stampa** - sul portale SIAN della domanda relativa alla "Ristrutturazione e riconversione vigneti" - **campagna 2024/2025**.

Lo stesso all'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati, per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda ristrutturazione e riconversione vigneti per la **campagna 2024/2025**.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dalla L. 675/1996.

lì

Firma digitale

Allegati:

- **Documento di riconoscimento**
- **Revoca dal precedente tecnico o CAA**

N°	Intestazione Ditta	CUAA	P.IVA

Timbro del Tecnico Incaricato Firma digitale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 24 giugno 2024, n. 64

PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027 - Asse I - Azioni 1.2-1.7 - Sub-Azioni 1.2.1-1.7.7 - Approvazione Avviso pubblico TRASFORMAZIONI "Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi di trasformazione digitale a supporto delle PMI" e relativi allegati. Disposizione di accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la D.G.R. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Reg. (UE) (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";
- la D.G.R. n. 215 del 08/02/2021 avente come oggetto: "D.G.R n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche";
- la D.G.R. n. 685 del 26/04/2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Trasformazione Digitale;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 403 del 11/11/2021 con cui è stato adeguato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014- 2020, già adottato con DPGR n. 483/2017, che norma l'organizzazione per la gestione e attuazione del POR definendo ruolo, funzioni e competenza di ciascun responsabile ai diversi livelli, a seguito di adozione del DPGR n. 22 del 22/01/2021 - Adozione atto di

Alta organizzazione. Modello organizzativo “MAIA2.0”;

- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, recante “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma”, con cui la Giunta ha approvato l’Atto di Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con cui è stato adottato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021- 2027;
- la L.R. 18/2023, recante “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante “Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 282 del 14.03.2024 con la quale la Giunta regionale ha approvato la modifica della Sezione Trasformazione Digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024, che recepisce la modifica della denominazione Sezione Trasformazione Digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- la D.G.R. n. 477 del 15.04.2024 che conferma la responsabilità dell’incarico di dirigente in essere della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese in capo all’ing. Vito BAVARO, vista la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione affidata;
- l’Atto Dirigenziale della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese n. 39 del 03/05/2024, con il quale è stato conferito l’incarico di “Responsabile Sub-Azioni 1.2.1 ‘Sostegno per l’acquisto di servizi per l’innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese’ e 1.7.7 ‘Sostegno alla trasformazione digitale dei processi produttivi delle micro, piccole e medie imprese” al dott. Massimiliano Zaccaria;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18.04.2024 recante ‘Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni’;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;
- l’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 37 del 29.12.2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità);
- la L.R. n. 38 del 29.12.2023 “Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026”;
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l’obiettivo «Cooperazione territoriale

europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022, recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. n. 383 del 27/03/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione;
- la D.G.R. n. 569 del 27 aprile 2022, "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - SmartPuglia 2030" (BURP n. 65 del 13 giugno 2022);
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria (BURP n. 53 del 12/05/2022);
- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
- la D.G.R n. 130 del 16/02/2023, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successiva D.G.R. n. 1272 del 18/09/2023, che ne ha modificato l'Allegato 1;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione" con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, istituito le Sub-azioni a titolarità di Sezioni afferenti a Dipartimenti diversi da quello responsabile dell'Azione di riferimento, a cui sono assegnate le medesime funzioni dei Responsabili di azione, in coerenza con l'art 7 del DPGR 403/2021, e dato mandato all'Autorità di Gestione di istituire le Sub-azioni non ricadenti nella fattispecie indicata al punto precedente;
- la D.G.R. n. 620 del 08/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato" e

successiva D.G.R n. 78 del 12/02/2024, di "Presa d'atto del nuovo Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma";

- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";
- il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- la D.G.R. n. 1604 del 20 novembre 2023, "Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030" e il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia);
- l'A.D. n. 145 del 26/07/2023, della Sezione Programmazione Unitaria, recante "PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018";
- l'A.D. n. 26 del 30/01/2024, della Sezione Programmazione Unitaria, recante "PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024";
- l'A.D. n. 150 del 29/05/2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto ""PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".

Premesso che:

- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2029; esso è pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Regolamento (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Regolamento (UE) n. 2021/1057;
- l'attuazione del Programma PR Puglia 2021-2027 comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all'Autorità di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Regolamento UE 2021/1060;
- nell'ambito del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia, l'OP1 sostiene la competitività delle attuali e delle nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico del sistema produttivo regionale, attraverso interventi finalizzati a sostenere l'innovazione di prodotto e di processo, gli investimenti in R&S, la collaborazione sinergica tra grandi imprese, PMI e start up innovative, promosse da donne e giovani con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione digitale ed energetica, risultando confermata l'esigenza di ampliare e consolidare la competitività, la nascita di nuove imprese, in cui un ruolo fondamentale di

orientamento ed indirizzo è svolto dalla strategia di specializzazione S3 SmartPuglia2020, aggiornata e riscritta per la Programmazione 2021/2027;

Considerato che:

- l'azione 1.2 del PR 2021/2027 "Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI", nell'ambito dell'obiettivo specifico 1.1 Competitività e innovazione, sostiene interventi di innovazione delle imprese attraverso il sostegno all'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese;
- l'azione 1.7 del PR 2021/2027 "Interventi di digitalizzazione delle imprese", nell'ambito dell'obiettivo specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)" in modalità complementare agli obiettivi specifici 1.1, 1.3 e 1.4 con riferimento alla digitalizzazione delle imprese, contribuisce all'innalzamento della maturità digitale delle imprese mediante l'acquisizione delle tecnologie della informazione e comunicazione (ICT);
- in tale ambito è quindi necessario avviare una procedura per finanziare la realizzazione di progetti di investimento volti all'innovazione delle PMI in termini di transizione sostenibile e trasformazione digitale, attraverso aiuti mirati finalizzati all'utilizzo ed alla diffusione di servizi digitali innovativi con riferimento alle applicazioni volte ad innovare la sfera produttiva, organizzativa e di mercato in attuazione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 – Azione 1.2 "Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI" – Azione 1.7 "Interventi di digitalizzazione delle imprese";
- la suddetta procedura è in linea con la nuova articolazione per filiere dell'innovazione della Strategia di Specializzazione Intelligente "Smart Puglia 2030" oltre che con le direttrici strategiche del documento di programmazione "PugliaDigitale2030", approvato con DGR n. 1604/2023;
- con A.D. n. 177 del 31/10/2023, recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023", la Sezione Programmazione Unitaria ha istituito le sub-azioni relative ai suddetti avvisi;
- l'A.D. della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico n. 14 del 06/12/2023 con la quale si è provveduto ad affidare al Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale (ora Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese) la responsabilità della sub-azione 1.2.1 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese";
- con A.D. n. 182 del 29/4/2024 la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali ha conferito, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.2 - Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI, la delega dei propri compiti (di Responsabile dell'Azione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusta A.D. n. 14/2023 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese (già Sezione Trasformazione Digitale ex DPGR n.127/2024), relativamente alla sub- azione 1.2.1;
- le sub-azioni 1.2.1 e 1.7.7 rappresentano l'evoluzione di una precedente iniziativa relativa al ciclo di programmazione 2014-2020, realizzata dalla Regione Puglia in collaborazione con la società in-house Innovapuglia s.p.a., pertanto è stato dato corso alla procedura per l'affidamento a detta società delle funzioni di Organismo Intermedio per le sub-azioni 1.2.1 e 1.7.7;
- con nota prot. 144-1640 del 01/08/2023 è stato richiesto ad InnovaPuglia s.p.a. il Piano Operativo per attività di Organismo Intermedio nell'ambito dell'Obiettivo Prioritario 1 (Azioni 1.2-1.3-1.5-1.7), secondo le procedure previste dalla DGR n. 1404/2014.
- con nota prot. n. 5488 del 18/09/2023 Innovapuglia s.p.a. ha trasmesso il Piano Operativo "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio (OI), dell'Avviso Azione 1.2-1.7 - TRASFORMAZIONI DIGITALI "Interventi di innovazione delle imprese in termini di trasformazione digitale" alla sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese (già Sezione Trasformazione Digitale ex DPGR n.127/2024), all'Autorità di Gestione del PR Puglia 2021-2027 e alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico;

- con e-mail del 28 marzo 2024, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha convocato per il giorno 4 aprile 2024 una riunione del Partenariato Economico e Sociale (PES) nel cui ordine del giorno era prevista, tra l'altro, la presentazione dell'avviso pubblico "TRASFORMAZIONI – Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi per la trasformazione digitale a supporto delle PMI" a valere sulle azioni 1.2-1.7 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ;
- preliminarmente all'incontro con il PES, con nota prot. 0163897 del 03/04/2024 la Dirigente per l'Attuazione delle Politiche di Genere aveva trasmesso al Dipartimento Sviluppo Economico e all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 le proprie osservazioni alla bozza dell'avviso pubblico "TRASFORMAZIONI " trasmessa contestualmente alla convocazione della riunione del PES di cui sopra, suggerendo alcune integrazioni che sono state interamente recepite;
- con nota prot. N. 0183569 del 15/04/2024, successivamente integrata con nota prot. n. 0196988 del 22/04/2024, è stato richiesto all'Autorità di Gestione del PR Puglia 2021-2027 di avviare la procedura per l'affidamento in house ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 alla società Innovapuglia s.p.a. delle funzioni di Organismo Intermedio, secondo le procedure previste dalla DGR n. 1404/2014, per l'intero arco temporale di realizzazione dell'Avviso Trasformazioni;
- con nota prot. n. 0210372 del 02/05/2024 la sezione Programmazione Unitaria ha richiesto ad Innovapuglia s.p.a. la documentazione necessaria per poter avviare l'iter procedurale propedeutico a designare codesta società quale Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Avviso pubblico "TRASFORMAZIONI";
- a seguito della riunione partenariale del 04/04/2024 questa Sezione ha recepito le osservazioni avanzate dal PES e ritenute pertinenti, trasmettendo a mezzo e- mail il 09 maggio 2024 all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 una nuova versione in bozza dell'avviso pubblico "TRASFORMAZIONI – Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi per la trasformazione digitale a supporto delle PMI";
- l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha inoltrato il documento di cui al punto precedente al PES il 10 maggio 2024 a mezzo e-mail assegnando un termine di 5 giorni per la presentazione di eventuali ulteriori osservazioni;
- alla scadenza del termine di cui sopra non è pervenuta alcuna presentazione e pertanto il confronto con il Partenariato Economico e Sociale propedeutico alla pubblicazione dell'avviso pubblico è da considerarsi formalmente concluso;
- con nota prot. n. 3485 del 10/05/2024 Innovapuglia s.p.a. ha trasmesso a mezzo PEC alla sezione Programmazione Unitaria il Piano Operativo recante "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio (OI), dell'Avviso Azione 1.2-1.7 - TRASFORMAZIONI - Interventi di Digitalizzazione delle Imprese - Asse Prioritario I - Competitività e innovazione - Sostegno alla ricerca, sviluppo e innovazione in piccole e medie imprese"; successivamente aggiornato con invio a mezzo PEC della nota prot. n. 3981 del 27/05/2024;
- con nota prot. n. 3981 del 27/05/2024 inviata a mezzo PEC, acquisita agli atti di questa Sezione con. prot. n. 0256233 del 29/05/2024, InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria la "nota descrittiva della Sezione Organismo Intermedio" e la versione aggiornata del Piano Operativo recante "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio, dell'Avviso TRASFORMAZIONI AzionI 1.2-1.7";
- con DGR n. 708 del 28/05/2024 (BURP n. 46 del 06/06/2024) recante " PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione" - Azioni 1.2, 1.7 - Avviso "Trasformazioni" - Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione scheda di pre-informazione." è stata autorizzata la variazione di bilancio per dare copertura al suddetto avviso ed è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo dei nuovi avvisi, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sulle Azioni 1.2 e 1.7 la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ed è stata approvata la scheda di pre-informazione che riporta le linee di indirizzo dell'Avviso Trasformazioni;

- con nota prot. n. 0309532/2024, trasmessa a mezzo PEC del 20/06/2024, così come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) approvato con atto dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n.150 del 29/05/2024, e più precisamente dalle POS A.4 e C.1.a allegate allo stesso, questa Sezione ha inviato all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendole alla sua valutazione, le due check list di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR" e "AIUTI DI STATO ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - IN ESENZIONE" riferite all'avviso pubblico "TRASFORMAZIONI – Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi per la trasformazione digitale a supporto delle PMI" trasmesso contestualmente e completo dei relativi n. 8 allegati parte integrante e sostanziale dello stesso;
- con PEC del 21/06/2024, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 0312166/2024, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso le check list di cui al punto precedente controfirmate propedeutiche alla pubblicazione dell'avviso pubblico "TRASFORMAZIONI – Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi per la trasformazione digitale a supporto delle PMI", e pertanto la procedura di compliance prevista dal Si.Ge.Co. è da ritenersi conclusa;
- è in corso di svolgimento la procedura per l'affidamento a InnovaPuglia S.p.A. delle funzioni di Organismo Intermedio per l'avviso pubblico "TRASFORMAZIONI – Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi per la trasformazione digitale a supporto delle PMI" a valere sulle azioni 1.2 "Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI" e 1.7 "Interventi di digitalizzazione delle imprese" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Alla luce di quanto su esposto, si rende pertanto necessario:

- approvare e pubblicare l'Avviso Pubblico "TRASFORMAZIONI" e i relativi allegati, che costituiscono in uno l'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- disporre l'accertamento di entrata per € 21.244.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, nonché la prenotazione dell'impegno di spesa per un importo pari ad € **23.500.000,00** a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026 per finanziare i progetti previsti dal succitato avviso pubblico;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo e sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❑ Diretto x Indiretto ❑ Neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento comporta la prenotazione della spesa complessiva pari a **€ 23.500.000,00** disponibile in seguito alla variazione di bilancio approvata con DGR 708/2024 come di seguito specificato:

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 3.196.000,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 6.392.000,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 6.392.000,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 4 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 1.052.800,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DISPOSIZIONE N. 5 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 2.105.600,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DISPOSIZIONE N. 6 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FESR"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 2.105.600,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DISPOSIZIONE N. 7 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171120 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.2 SERVIZI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE PMI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 884.000,00
DISPOSIZIONE N. 8 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171170 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.7 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA UE"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	

Importo Prenotazione Impegno	€ 2.312.000,00
DISPOSIZIONE N. 9 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172120 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.2 SERVIZI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE PMI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 291.200,00
DISPOSIZIONE N. 10 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172170 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.7 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA STATO"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 761.600,00
DISPOSIZIONE N. 11 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173120 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.2 SERVIZI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE PMI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 124.800,00
DISPOSIZIONE N. 12 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173170 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.7 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 326.400,00
DISPOSIZIONE N. 13 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1171120 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.2 SERVIZI PER L’INNOVAZIONE E L’AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE PMI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.768.000,00
DISPOSIZIONE N. 14 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171170 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.7 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato

Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 4.624.000,00
DISPOSIZIONE N. 15 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172120 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.2 SERVIZI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE PMI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 582.400,00
DISPOSIZIONE N. 16 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172170 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.7 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA STATO"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato

Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.523.200,00

DISPOSIZIONE N. 17 (Prenotazione d'impegno)

Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173120 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.2 SERVIZI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE PMI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	

Importo Prenotazione Impegno	€ 249.600,00

DISPOSIZIONE N. 18 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173170 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.7 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 652.800,00

DISPOSIZIONE N. 19 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171120 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.2 SERVIZI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE PMI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA UE"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.768.000,00
DISPOSIZIONE N. 20 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171170 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.7 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 4.624.000,00

DISPOSIZIONE N. 21 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172120 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.2 SERVIZI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE PMI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 582.400,00

DISPOSIZIONE N. 22 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172170 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.7 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.523.200,00
DISPOSIZIONE N. 23 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1173120 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.2 SERVIZI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE PMI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 249.600,00
DISPOSIZIONE N. 24 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1173170 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.7 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 652.800,00

Causale: Copertura dell'Avviso Pubblico "TRASFORMAZIONI" – PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 Asse I – Azioni 1.2-1.7 - Sub-Azioni 1.2.1-1.7.7
Creditore: con successivi provvedimenti si provvederà alla formale concessione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto.

Si attesta che:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011, alla L. R. n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità)" e alla L. R. n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026";
- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare e pubblicare l'avviso pubblico denominato TRASFORMAZIONI "Servizi per l'innovazione e

l'avanzamento tecnologico e interventi per la trasformazione digitale a supporto delle PMI" e relativi allegati, che costituiscono l'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Di disporre l'accertamento in entrata per € 21.244.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento.

Di disporre la prenotazione dell'impegno di spesa per **€ 23.500.000,00** a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, per finanziare i progetti previsti dal succitato avviso pubblico.

Di procedere con successivi atti dirigenziali alla formale concessione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di trasmettere il presente provvedimento, in forma integrale:

- al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- all'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A.

Di pubblicare il presente atto dirigenziale in forma integrale nel portale www.sistema.puglia.it, e, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it>>Sezione "Amministrazione trasparente">>Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "Criteri e modalità".

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 31 facciate oltre l'Allegato A di n. 158 facciate, per un totale di n. 189 facciate, e sarà conservato, ai sensi delle linee guida trasmesse dal Segretario Generale della Presidenza, prot. n. AOO_175-1875 del 28/05/2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'amministrazione regionale;
- viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Sviluppo economico sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- rientra nelle funzioni amministrative delegate;
- è redatto in un unico esemplare;
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00063 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Responsabile Sub-Azioni 1.2.1 Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica e commerciale delle imprese e 1.7.7 Sostegno alla trasformazione digitale dei processi produttivi delle micro, piccole e medie imprese
MASSIMILIANO ZACCARIA

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale
Vito Bavaro

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
24.06.2024 09:34:29 GMT+01:00

ALLEGATO "A"

REGIONE PUGLIA

Programma Regionale Puglia 2021-2027 (fondo FESR)

Asse I
Competitività e Innovazione - Sostegno alla ricerca, sviluppo e innovazione in piccole e medie imprese

Azione 1.2
"Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI"

Azione 1.7
"Interventi di digitalizzazione delle imprese"

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

TRASFORMAZIONI

"Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi per la trasformazione digitalea supporto delle PMI."

Sommario

Premessa 3
Art. 1 - Finalità, riferimenti normativi e regimi di aiuto 3
Art. 2 - Dotazione Finanziaria 8
Art. 3 - Normativa di riferimento....8
Art. 4 - Definizioni....10
Art. 5 - Soggetti Beneficiari....12
Art. 6 - Requisiti di ammissibilità 122
Art. 7 -Tipologia degli interventi ammissibili e settori esclusi....14
Art. 8 - Condizioni di ammissibilità della candidatura 155
Art. 9 - Spese ammissibili....17
Art. 10 - Intensità dell'agevolazione....188
Art. 11 - Durata dell'attività....19
Art. 12 - Modalità e termini per la presentazione della domanda....20
Art. 13 - Modalità di valutazione dei progetti 222
Art. 14 - Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi....23
Art. 15 - Modalità di erogazione....288
Art. 16 - Modifiche e variazioni 30
Art. 17 - Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese....30
Art. 18 - Principali obblighi e impegni del beneficiario 32
Art. 19 - Monitoraggio e Controllo 33
Art. 20 - Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi 344
Art. 21 - Rinuncia, decadenza dal beneficio di concessione, revoca e rideterminazione delle agevolazioni erogate 34
Art. 22 - Informazione e Pubblicità....366
Art. 23 -Trattamento dei dati 36
Art. 24 - Norme anticorruzione 378
Art. 25 - Forme di Tutela giurisdizionale 388
Art. 26 - Responsabile del procedimento....388
Art. 27- Rinvio....388
PER INFORMAZIONI:....38

Allegati:

Allegato 1 – Tipologia degli interventi ammissibili e rendicontazione delle spese
Allegato 2 – Codici ATECO attività ammissibili
Allegato 3 – Clausola sociale
Allegato 4 – Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario
Allegato 5 – Istanza di candidatura
Allegato 6 – Formulario per procedura telematica
Allegato 7 – Scheda conoscitiva per procedura telematica
Allegato 8 – Dichiarazione DNSH

Premessa

Il presente Avviso rende operative:

- le disposizioni previste dal Programma Regionale **Puglia FESR FSE+ 2021-2027** (di seguito PR), approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8461 del 17/11/2022, della quale la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 20/01/2023;
- gli indirizzi della strategia di specializzazione S3 "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" - Smart Puglia 2030 - (d'ora in avanti S3), approvata dalla Giunta Regionale il 27 aprile 2022 con Deliberazione n. 569 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 13 giugno 2022.

I progetti candidati a finanziamento sono selezionati con procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 123/1998e ss.mm.ii.).

La gestione del presente strumento è di competenza della Regione – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, che procederà alla sua attuazione anche attraverso InnovaPuglia S.p.A., a cui in qualità di Organismo Intermedio sono delegate alcune funzioni di gestione e controllo ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Art. 1 - Finalità, riferimenti normativi e regimi di aiuto

La Regione Puglia con il presente Avviso intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento volti all'innovazione delle PMI in termini di transizione ecologica e trasformazione digitale, attraverso aiuti mirati finalizzati all'utilizzo ed alla diffusione di servizi digitali innovativi con riferimento alle applicazioni volte ad innovare la sfera produttiva, organizzativa e di mercato in attuazione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 – Azione 1.2 "Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI" – Azione 1.7 "Interventi di digitalizzazione delle imprese".

I contributi per le iniziative di cui al presente Avviso sono inoltre concessi nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria - GBER), e precisamente dagli articoli 28 "Aiuti all'innovazione a favore delle PMI" e 29 "Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione".

La strategia del PR Puglia 2021-2027, tenuto conto dell'evoluzione del contesto economico e sociale degli ultimi anni definita, particolarmente, dai mutamenti congiunturali e di medio/lungo termine determinati dalle conseguenze della crisi pandemica, punta a favorire la crescita complessiva del territorio secondo un modello sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale in grado di sostenere:

- l'ampliamento e il rafforzamento della base produttiva;
- l'innovazione tecnologica, ambientale e sociale;
- una maggiore attrattività ed apertura internazionale;
- la riduzione dell'impatto antropico sull'ambiente;
- l'incremento delle conoscenze dei cittadini (minori e adulti) e dei lavoratori (con particolare riferimento a giovani, donne e soggetti fragili, tra cui persone con disabilità e migranti) ed un generalizzato miglioramento dei servizi pubblici (nei settori delle risorse idriche e dei rifiuti, dei trasporti, dell'istruzione e dell'assistenza socio-sanitaria).

Il presente Avviso dà attuazione all'Obiettivo di Policy n.1 che punta a sostenere la competitività delle attuali e delle nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico del sistema produttivo regionale, attraverso interventi finalizzati a supportare l'innovazione di prodotto e di processo, gli investimenti in R&S, la collaborazione sinergica tra medie imprese, piccole imprese e start up innovative, con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione digitale ed energetica, nonché favorire processi di sviluppo delle competenze e di apertura internazionale.

Nella tabella seguente si riporta l'inquadramento dell'Avviso rispetto all'articolazione del PR Puglia 2021-2027:

Priorità:	1. Competitività e innovazione
Obiettivo strategico:	RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)
Azione:	1.2 Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI
Obiettivo strategico:	RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)
Azione:	1.7 Interventi di digitalizzazione delle imprese

La Regione Puglia, pertanto, in attuazione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 intende finanziare interventi rientranti nelle Linee di intervento di seguito indicate.

1. **Linea A**: sostegno per iniziative orientate all'acquisto di servizi di consulenza:
    - per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa correlata alla transizione ecologica;
    - per l'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso soluzioni tecnologiche relative a software, macchinari, modelli organizzativi, in relazione alla transizione ecologica;
    - per l'efficientamento energetico delle Micro Piccole e Medie Imprese, con particolare riferimento alle imprese la cui attività comporta notevoli consumi energetici, pur senza rientrare nella definizione di impresa energivora di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 21.12.2017.
2. **La Linea B**: sostegno ad iniziative orientate all'acquisto di consulenze e tecnologie (hardware e software):
    - per l'innovazione di processo supportata dalle tecnologie digitali;
    - per lo sviluppo di piattaforme e soluzioni digitali nei processi produttivi, organizzativi delle PMI anche attraverso la fruizione della connettività a banda ultra-larga da parte delle imprese;
    - per sfruttare le potenzialità di cloud, big-data, intelligenza artificiale, Internet of things, ecc;
    - per il rafforzamento della sicurezza digitale, anche a supporto della business continuity;
    - per l'implementazione di nuove modalità di interazione con i clienti ed i fornitori (augmented e virtual reality e altri approcci digitali);
    - per lo sviluppo dell'innovazione e l'accelerazione di nuove iniziative produttive basate sull'utilizzo delle tecnologie digitali e degli strumenti telematici;
    - ampliare il numero delle piccole e medie imprese regionali che fanno ricorso a servizi digitali innovativi e applicazioni hardware e software finalizzati ad innovare la sfera produttiva, organizzativa e di mercato dell'impresa.

L'individuazione della strategia del PR è pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione Europea e degli indirizzi della Commissione Europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta".

Nell'ambito dell'OP1, il PR è orientato ad elevare la presenza imprenditoriale attraverso il sostegno alle attività di R&S e di innovazione tecnologica e/o di prodotto-servizio. Tale sostegno è operato al fine di favorire la crescita delle filiere e delle reti di cooperazione ed è volto a:

- aggregare competenze, sia tra imprese, sia tra imprese e organismi di ricerca, rafforzando il sistema innovativo regionale, sostenendo la collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e qualificando queste ultime in coerenza con la Comunicazione "Un nuovo SER per la ricerca e l'innovazione" (COM/2020/628);
- sostenere innovazioni che contribuiscano a produrre impatti positivi sulla transizione ecologica, digitale e sull'economia circolare;
- sostenere la cultura della R&I quale fattore prioritario di competitività del sistema produttivo regionale;
- promuovere nuovi mercati per l'innovazione, attraverso i modelli dell'open innovation e della Quintupla Elica;sostenere la creazione ed il consolidamento di start up innovative, promosse da donne, giovani, persone con disabilità e migranti, in sinergia con l'OP 4.

Con riferimento alla trasformazione digitale, le azioni che si intendono perseguire, in coerenza il quadro strategico definito dalla DECISIONE (UE) 2022/2481 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 14 dicembre 2022che istituisce il programma strategico per il decennio digitale2030europeo, sono orientate a:

- incrementare il livello di digitalizzazione delle imprese;
- favorire lo sviluppo delle competenze dei giovani e delle donne e la loro partecipazione nei processi di sviluppo dell'ICT pugliese;
- accelerare la digitalizzazione dell'Amministrazione regionale e delle PA del territorio, al fine di offrire servizi integrati ed organici per migliorare la user experience di cittadini ed imprese.

Inoltre, in linea con la Strategia industriale europea e la Strategia per le PMI, risulta confermata l'esigenza di ampliare e consolidare la competitività, la nascita di nuove imprese, la ricerca e l'innovazione, gli investimenti produttivi e le reti di cooperazione, in coerenza con le sfide e gli ambiti tematici individuati nella S3 della Regione Puglia (Smart Puglia 2030), approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 569 del 27 aprile 2022.

- Manifattura sostenibile
  - Meccanica avanzata, elettronica e automazione
  - Automotive
  - Aerospazio
  - Agroalimentare
  - Sistema casa
  - Sistema moda
- Salute dell'uomo e dell'ambiente
  - Industria della salute e del benessere
  - Sistemi energetici e ambientali
- Comunità digitali, creative e inclusive
  - Industrie culturali, creative e del turismo
  - Servizi avanzati

Dal punto di vista attuativo delle politiche delineate nella S3, in particolare, il presente Avviso riferisce alle seguenti priorità:

PRIORITÀ: SOSTEGNO AI PROCESSI DI INNOVAZIONE NON BASATI SU R&S NELLE PICCOLE E MICRO IMPRESE

OBIETTIVI:

- Sostenere l'acquisizione di servizi innovativi da parte delle piccole e medie imprese (ad es. design, progettazione, modellazione e simulazione, analisi tecniche, studi di fattibilità, prototipizzazione, prove, misure e test, gestione della proprietà intellettuale, certificazioni).
- Promuovere lo sviluppo di una offerta qualificata di nuovi servizi innovativi e soluzioni tecnologiche per i sistemi di impresa, anche con approcci di open innovation.

PRIORITÀ: PROMOZIONE DELLA DIGITALIZZAZIONE DELLE PMI

OBIETTIVI:

- Sostenere l'acquisizione di tecnologie ICT e I4.0 nelle imprese dei servizi e manifatturiere.
- Sostenere la digitalizzazione dei modelli di business delle imprese, con particolare attenzione alle micro e piccole imprese.

PRIORITÀ: RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ DI INNOVATION MANAGEMENT NELLE PMI

OBIETTIVI:

- Rinforzare le capacità degli imprenditori e delle PMI di analizzare e comprendere i trend, le sfide, le opportunità e i rischi di carattere anche globale in cui si inserisce la propria attività di impresa, promuovendo l'acquisizione di competenze di future thinking e pianificazione strategica, analisi dei dati e valutazione tecnologica.
- Rafforzare le competenze delle PMI in tema di:
  - gestione dell'innovazione
  - processi di innovazione aperta, organizzativa e tecnologica
  - digitalizzazione dei processi
  - internazionalizzazione
  - economia circolare e sostenibilità ambientale
  - design-driven innovation ed eco-progettazione

PRIORITÀ: UPSKILLING DELLE COMPETENZE NELLE PMI

OBIETTIVI:

- Agevolare i processi di riposizionamento e sviluppo strategico delle filiere S3 attraverso l'adeguamento delle competenze chiave nelle imprese.

Sempre in coerenza con la "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" (Smart Puglia 2030), le iniziative proposte devono essere riconducibili a quattro driver "trasversali" di seguito elencati:

a. la sostenibilità ambientale e l'economia circolare
b. le tecnologie dell'informazione per l'industria e la società
c. le scienze della vita e le tecnologie per la salute
d. la crescita blu e l'economia del mare.

che determinano sfide e opportunità per tutte le seguenti filiere:

1. ***Meccanica avanzata, elettronica e automazione***
   Aree di Innovazione
   - Nuovi materiali
   - Connettività avanzata
   - Intelligenza artificiale
   - Realtà Virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate
   - Automazione e robotica
   - Sensoristica
2. ***Automotive***
   Aree di Innovazione
   - Elettrificazione dei sistemi di propulsione
   - Sistemi di propulsione ibridi e combustibili alternativi
   - Connettività avanzata
   - Intelligenza artificiale
   - Realtà Virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate
3. ***Aerospazio***
   Aree di Innovazione
   - Tecnologie e applicazioni dei sistemi a guida autonoma e a pilotaggio remoto
   - Tecnologie di fabbricazione aeronautica
   - Microsatelliti e servizi spaziali
4. ***Agroalimentare***
   Aree di Innovazione
   - Transizione ecologica
   - Qualità, tracciabilità e sicurezza alimentare
   - Nutraceutica
   - Agricoltura intelligente
   - Tutela delle produzioni locali
5. ***Sistema casa***
   Aree di Innovazione
   - Efficienza energetica negli edifici
   - Eco-progettazione applicata ai mobili e agli elementi di arredo
   - Casa intelligente e sicura
6. ***Sistema moda***
   Aree di Innovazione
   - Nuovi tessuti e applicazioni
   - Sostenibilità ambientale e circolarità dei prodotti
7. ***Industria della salute e servizi sanitari***
   Aree di Innovazione
   - Salute digitale
   - Medicina predittiva, personalizzata e di precisione
   - Diagnostica avanzata
   - Sistemi medicali
   - Tecnologie per la riabilitazione, l'invecchiamento attivo e ambient assisted living

- Telemedicina
- Dispositivi medici e farmaci innovativi

8. ***Sistemi energetici e ambientali***
   Aree di Innovazione
   - Monitoraggio ambientale
   - Recupero ambientale
   - Recupero, riciclo e valorizzazione rifiuti
   - Gestione intelligente dei sistemi energetici
   - Tecnologie per l'energia e l'efficienza energetica
9. ***Industrie culturali, creative e del turismo***
   Aree di Innovazione
   - Fruizione eventi culturali
   - Gestione intelligente dei beni culturali
   - Turismo intelligente e sostenibile
   - Sviluppo di nuovi contenuti e servizi innovativi connessi
10. ***Servizi avanzati***
    Aree di Innovazione
    - Logistica di ultimo miglio green
    - Logistica intelligente
    - Sicurezza informatica e privacy
    - Cloud Computing
    - Big data e data fusion
    - Intelligenza artificiale
    - Informatica sanitaria
    - Open science

Le suddette filiere sono accomunate dai seguenti obiettivi industriali:

- promuovere l'attrazione di nuovi investimenti in attività produttive ad alto valore aggiunto;
- promuovere processi di crescita dimensionale e di aggregazione delle PMI;
- promuovere processi di integrazione a livello di filiera e il consolidamento di catene del valore locali;
- promuovere la proiezione internazionale delle filiere, ampliando i mercati di sbocco e aumentando il livello e l'estensione delle reti di collaborazione;
- accrescere la capacità delle PMI di assorbire e gestire le tecnologie digitali e di Industria 4.0, anche attraverso l'acquisizione di competenze di alto livello, sia a livello manageriale che tecnico;
- evolvere i modelli di business verso una sempre maggiore sostenibilità, integrando i principi dell'economia circolare lungo tutte le fasi del ciclo di vita dei prodotti e sviluppando esperienze di simbiosi industriale.

Ai sensi dell'articolo 9 comma 4 del Regolamento (UE) 1060/2021, in considerazione della dimensione delle imprese e della natura degli investimenti, sarà verificato con modalità semplificata il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali così come definito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 852/2020 ed integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 in relazione alla mitigazione dei cambiamenti climatici o degli adattamenti ai cambiamenti climatici.

L'Avviso contribuisce al perseguimento dei seguenti indicatori di output ed indicatori di risultato e potrà contribuire, anche in relazione alle peculiarità degli interventi, al perseguimento di ulteriori indicatori, secondo quanto riportato nella "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021/2027" (CCI 2021IT16FFPR002), approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 marzo 2023:

Natura indicatore	Descrizione indicatore	ID	Unità di misura
Output	Imprese beneficiarie di un sostegno	RCO01	Numero imprese

Output	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	RCO02	Numero imprese
Risultato	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi	RCR03	Numero imprese
Risultato	Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale	RCR13	Numero imprese

Art. 2 - Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso è pari ad **€23.500.000,00 (dotazione massima)**a valere sul PR Puglia 2021 – 2027 – fondo FESR – Asse I – Azione 1.2 "Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI" - Azione 1.7 "Interventi di digitalizzazione delle imprese".

Le risorse finanziarie potranno essere integrate, tramite specifico provvedimento, con dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente Avviso, al fine di accrescere l'efficacia dell'azione posta in essere con il presente strumento di selezione.

Art. 3 - Normativa di riferimento

Il presente Avviso è adottato in coerenza con le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

3.1 UNIONE EUROPEA

- Raccomandazione della Commissione Europea2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro, piccole, medie imprese**;**
- Regolamento UE n. 651/2014 del 26 giugno 2014 e ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato ed il Regolamento UE n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;Comunicazione della Commissione – Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (C(2022) 7388 final);
- Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- Regolamento (UE) n. 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF);
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8461 del 17/11/2022che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002 2021_2027);
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01).

3.2 NAZIONALE

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- D. Lgs. 123 del 31 marzo 1998 recante "Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese a norma dell'art. 4, co.4 lettera C della L. 15/03/1997 n. 59 "(G.U n. 99 del 30/04/1998);
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE.

3.3 REGIONE PUGLIA

- L. R. n. 28 del 26/10/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare (BURP n. 139 del 27/10/2006);
- L.R. n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia (BURP n. 102 del 27/06/2008);
- Regolamento regionale n. 20 del 29/09/2009"Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia" (BURP n. 153 del 02/10/2009);
- Regolamento regionale n.13 del 04/06/2015 recante "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"**;**
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n.1466 di Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 20 aprile 2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1812 del 07/12/2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 20/01/2023, che prende atto della Decisione di approvazione del PR Puglia FESR-FSE 2021-2027 da parte della Commissione Europea;
- Deliberazione della Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 603 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n°1060/2021";
- Deliberazione della Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 609 *"Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione."*, e successive modifiche e integrazioni;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria del 26 luglio 2023, n.145 "PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018";
- Deliberazione della Giunta Regionale 20 novembre 2023, n. 1604 Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030;

- Deliberazione della Giunta Regionale del 28 dicembre 2023, n. 1989 "#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia. Approvazione del documento strategico - #mareAsinistra 2.0 a valle degli esiti della consultazione pubblica";
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 165/26 del 30/01/2024 "PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024.

Art. 4 - Definizioni

Ai fini del presente Avviso, si applicano le seguenti definizioni:

1. **"Aiuto"**: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato;
2. **Micro Piccole Medie imprese (MPMI)**, imprese che soddisfano i criteri del Reg. UE n. 651/2014 e del D. M del 18/04/2005 a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione:
    - **Microimpresa**: impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato non superiore a 2 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio non superiore a 2milioni di euro.
    - **Piccola impresa**: impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato non superiore a 10 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio non superiore a 10 milioni di euro.
    - **Media impresa**: impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato non superiore a 50 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio non superiore a 43 milioni di euro.
3. **"Impresa in difficoltà"** un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze ai sensi dell'art.2 paragrafo 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014:
    a) *"nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b), e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;*
    b) *nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b), e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato) , qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;*
    c) *qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;*
    d) *qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;*
    e) *nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:*
    1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
    2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0".
4. "**Regime di aiuto"** qualsiasi atto in base al quale, senza che siano necessarie ulteriori misure di attuazione, possono essere concessi aiuti individuali a favore di imprese definite in maniera generale e astratta nell'atto stesso così come qualsiasi atto in base al quale aiuto un aiuto non legato a un progetto specifico può essere concesso a una o più imprese per un periodo di tempo indefinito e/o per un ammontare indefinito;
5. "**Intensità di aiuto":** importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri;
6. **"Data di concessione degli aiuti**": data in cui al beneficiario è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti;
7. **"Avvio dei lavori":** la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la

richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per "avvio dei lavori" si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito;

8. **"Attivi materiali"**: attivi consistenti in terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature;
9. **"Attivi immateriali"**: attivi diversi da attivi materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale;
10. **"Studio di fattibilità"**: la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo.
11. **"Spese di personale"**: le spese relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto o attività interessati.
12. **"Alle normali condizioni di mercato"**: una situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Qualsiasi operazione che risulti da una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria è considerata rispondente al principio delle normali condizioni di mercato.
13. **"Personale altamente qualificato"**: membri del personale con un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza professionale pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato;
14. **"Servizi di consulenza in materia di innovazione"**: consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti che li contemplano, nonché consulenza, assistenza o formazione sull'introduzione o l'utilizzo di tecnologie e soluzioni innovative (comprese le tecnologie e le soluzioni digitali);
15. **"Servizi di sostegno all'innovazione":** la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, servizi cloud e di conservazione dei dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione o altri servizi pertinenti, compresi i servizi forniti da organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e di sperimentazione o poli di innovazione, al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti o tecnologicamente avanzati, compresa l'attuazione di tecnologie e soluzioni digitali innovative (comprese le tecnologie e le soluzioni digitali);
16. **"Innovazione dell'organizzazione":** la realizzazione di un nuovo metodo organizzativo a livello dell'impresa (a livello di gruppo in un determinato settore industriale nel SEE), nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa, ad esempio attraverso l'uso di tecnologie digitali nuove o innovative, Sono esclusi da questa definizione i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;
17. **"Innovazione di processo":** l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), a livello di impresa (a livello di gruppo in un determinato settore industriale nel SEE), ad esempio attraverso l'uso di tecnologie o soluzioni digitali nuove o innovative. Sono esclusi da questa definizione i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;
18. **"Reti di imprese":** si intendono le forme di aggregazione di imprenditori attorno ad un progetto condiviso, disciplinate da un contratto di rete tra due o più imprese, mediante il quale le stesse si obbligano ad esercitare in comune o più attività economiche rientranti nei rispettivi oggetti sociali allo scopo di accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato (art. 3, co. 4 ter, D.L. n. 5/2009, conv. con L. 33/2009 – D.L. 179/2012 conv. con L. 221/2012);
19. **"Unità produttiva":** stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale (art. 2 comma 1 lett. t del decreto legislativo 81/2008). A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, unità locali quali magazzini, uffici rappresentanza, laboratori in affitto, non si configurerebbero quali unità locali attive e produttive;

20. **"Distacco":** impiego temporaneo, da parte di un beneficiario, di personale avente diritto di ritornare presso il precedente datore di lavoro;
21. **Ricercatore**: personale con titolo di dottore di ricerca o con documentata esperienza di ricerca post-laurea almeno triennale;
22. "**Messa a disposizione di personale**": l'assunzione temporanea di personale da parte del beneficiario, durante un determinato periodo, allo scadere del quale il personale ha diritto di ritornare presso il suo precedente datore di lavoro;
23. **"Organismo Intermedio (OI)":** un organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di Gestione o che svolge compiti o funzioni per conto di questa Autorità;
24. **"European Digital Innovation Hub":** Costituiti dall'Unione Europea per promuovere i processi di trasformazione digitale delle imprese con una politica industriale attenta al rilancio di investimenti innovativi e alla creazione di un sistema dell'innovazione, rafforzando il collegamento tra Ricerca e Industria;
25. **"Tecnologie abilitanti chiave":** tecnologie del Programma europeo Horizon 2020, caratterizzate da multidisciplinarietà (attraverso numerose aree tecnologiche), da un'alta intensità di conoscenza e associate a un'elevata intensità di ricerca e sviluppo, a cicli di innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di lavoro altamente qualificati. Esse sono ritenute fondamentali per la crescita e l'occupazione, poiché sviluppano soluzioni o miglioramenti tecnologici attraverso esperienze di ricerca capaci di rivitalizzare il sistema produttivo, e hanno la capacità di innovare i processi, i prodotti e i servizi in tutti i settori economici;
26. **"S3"** Nell'ambito della Politica di Coesione dell'Unione Europea già per il periodo 2014-2020, la Commissione Europea ha stabilito che la Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), approccio strategico sui differenti aspetti della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, diventi un requisito preliminare per il supporto degli investimenti in due obiettivi chiave, ossia il rafforzamento di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione e il miglioramento dell'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle stesse. Scopo della S3 è fornire un supporto mirato alla ricerca e all'innovazione, concentrando gli sforzi di sviluppo economico e gli investimenti sui punti di forza relativi di ciascuna regione, così da sfruttarne le opportunità e le tendenze emergenti;
27. **Explainable Artificial Intelligence:** L'IA spiegabile, spesso nota come Interpretable AI o Explainable Machine Learning, si riferisce a un sistema di intelligenza artificiale su cui è possibile per gli esseri umani mantenere il controllo intellettuale o ai metodi per raggiungere questo obiettivo;
28. **Do No Significant Harm (DNSH)**: principio del "non arrecare danno significativo", secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Art. 5 - Soggetti Beneficiari

I soggetti beneficiari dell'aiuto previsto dal presente Avviso sono le **Micro Piccole e Medie Imprese (MPMI),** come definite ai sensi Reg. UE n. 651/2014 e del D. M. del 18/04/2005, in forma **singola o associata,** in Associazione Temporanea di Scopo, Contratto di Rete, Consorzio o Società Consortile;

1. I Raggruppamenti sono ammissibili solo se costituiti da MPMI in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.
2. Ciascuna impresa, sia in forma singola che associata, può presentare un solo progetto.
3. Possono beneficiare delle agevolazioni anche i liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, dall'articolo 12, comma 2, della legge 22 maggio 2017, n. 81. I liberi professionisti, alla data di presentazione della domanda devono possedere, ove compatibili in ragione della loro forma giuridica, tutti i requisiti previsti per le Imprese.
4. Non sono ammissibili i soggetti del raggruppamento che partecipino al progetto apportando unicamente attività consulenziali o di costruzione della partnership, di coordinamento progettuale o a queste assimilabili; pertanto, in tali casi, si procede con il rigetto dell'intera proposta progettuale.

Art. 6 - Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità che saranno attestati mediante DSAN rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000:
   a) essere regolarmente costituito ed iscritto nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio, ed esercitare un'attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici ISTAT ATECO 2007

di cui all' **Allegato 2** del presente Avviso; per le imprese prive di sede o di unità locale in Puglia al momento della domanda, detto requisito deve essere dimostrato al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso, a titolo di anticipo o a saldo;

- Per la categoria dei liberi professionisti, che svolgono le attività disciplinate da apposite leggi professionali o quelle regolamentate dalla legge n. 4 del 14/01/2013 "disposizioni in materia di professioni non organizzate", tale obbligo è da ritenersi assolto con l'iscrizione agli albi o collegi, se previsti dalla rispettiva legge professionale. Ogni altro requisito richiesto dal presente Avviso è applicabile alla categoria dei liberi professionisti compatibilmente con la natura giuridica rivestita e con le rispettive leggi professionali o con quanto previsto dalla legge n. 4 del 14/01/2013 e dalla Circolare del 24.03.2022 n. 221 del Ministero dello Sviluppo Economico;

b) aver redatto il rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile ai sensi dell'art.46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198 c.d. Codice delle Pari Opportunità, come modificato dalla L. 5 novembre 2021, n.162 (**requisito solo per le aziende con più di 50 dipendenti**);
c) essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sui piano nazionale, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
d) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
e) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare e nel caso di ricorso a coperture finanziarie da parte di terzi, possedere la finanziabilità dello stesso, accompagnata da adeguata documentazione. (i parametri sono dettagliati all'art. 8 punto 6).
f) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
g) non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
h) rispettare le disposizioni relative al cumulo delle agevolazioni di cui all'art. 21 dell'Avviso pubblico;
i) aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
j) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'art. 2 par.1 punto 18 del Reg. UE di esenzione (651/2014);
k) trovarsi in regime di contabilità semplificata o ordinaria;
l) non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
m) non essere impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda.
n) essere in possesso del bilancio dell'ultimo esercizio approvato e depositato presso la CCIAA; nel solo caso di ditte individuali e liberi professionisti, privi di bilancio approvato, questi devono essere in possesso di Modello Unico, con redditi di impresa dichiarati, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate e devono presentare una situazione contabile aggiornata;
o) non trovarsi nelle condizioni di controllo e di collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non trovarsi, nell'ambito del raggruppamento, in una

delle condizioni definite dall'art. 2359 del Codice civile o in una delle condizioni definite dai paragrafi 2 e 3 dell'articolo 3 dell'Allegato I al Regolamento 651/2014/UE;

p) soddisfare la "clausola sociale" – riportata in **Allegato 3** al presente Avviso - prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 191 del 30-11-2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 in materia di contrasto al lavoro non regolare.

I requisiti di ammissibilità sopra citati, nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente Avviso per la concessione del contributo, devono essere posseduti alla **data di presentazione della domanda** e – con la sola eventuale eccezione del requisito dimensionale delle imprese e dei requisiti di idoneità finanziaria di cui al successivo articolo 8 - mantenuti fino alla **data di erogazione finale del contributo** concesso, pena la revoca dell'agevolazione.

In caso di partecipazione in raggruppamento qualora i requisiti non siano posseduti alla data di presentazione della domanda anche da un solo componente al raggruppamento, l'intera proposta non è ammissibile.

I consorzi e le società consortili dovranno indicare le imprese aderenti al consorzio che partecipano alle attività progettuali. Qualora un Consorzio/società consortile intenda realizzare il progetto in A.T.S. con altri soggetti non aderenti al consorzio stesso, dovrà farlo utilizzando proprie strutture e proprio patrimonio.

Sempre in caso di partecipazione in raggruppamento qualora i requisiti non siano mantenuti dai singoli componenti del raggruppamento, gli stessi decadono dal beneficio del contributo regionale e le spese eventualmente sostenute dagli stessi non sono in alcun modo ritenute ammissibili al contributo.

Art. 7 -Tipologia degli interventi ammissibili e settori esclusi

La Regione Puglia con il presente Avviso intende sostenere lo sviluppo e il rafforzamento tecnologico delle MPMI pugliesi attraverso l'acquisizione dei seguenti Servizi per l'innovazione, l'avanzamento tecnologico e la trasformazione digitale delle imprese:

- **Linea A - Servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle PMI**:
  1) I servizi di consulenza in materia di Laser-Based Advanced and Additive Manufacturing (LBAAM):
     A1.1 - Servizi di consulenza per la modellazione per Manifattura Additiva;
     A1.2 - Servizi di consulenza per produzione mediante Manifattura Additiva;
     A1.3 -Servizi di consulenza per produzione di prototipi mediante RapidTooling, stampi prototipali e repliche.
  2) I servizi di consulenza in materia di innovazione sostenibile:
     A2.1 - Servizi di consulenza per l'innovazione guidata dal design;
     A2.2 - Servizi di consulenza per l'innovazione di prodotto/servizio;
     A2.3 - Servizi tecnologici di sperimentazione per l'economia circolare.
  3) I Servizi di consulenza legati all'energia e alla sua gestione:
     A3.1 - Servizi di consulenza per l'adozione di un sistema di gestione dell'energia ISO 50001;
     A3.2 - Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica.

- **Linea B – Servizi finalizzati a interventi di trasformazione digitale delle imprese:**
  B1 - Servizi a supporto dei processi produttivi basati su tecnologie e dispositivi comunicanti autonomamente fra di loro;
  B2 - Servizi a supporto dell'innovazione digitale dei processi di gestione aziendale;
  B3 - Servizi a supporto dell'innovazione digitale dei processi di fornitura e distribuzione;
  B4 - Servizi per lo sviluppo e adozione di soluzioni e-commerce;
  B5 - Servizi di supporto digitale al cambiamento organizzativo;
  B6 - Supporto all'implementazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni.

Le specifiche inerenti alle singole tipologie di servizi specialistici e la determinazione degli importi e degli investimenti sia come importo minimo che come importo massimo per candidature singole e per raggruppamenti, sono riportate nell'**Allegato 1** al presente Avviso.

Ciascuna MPMI candidata al beneficio deve esercitare un'attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici ISTAT ATECO 2007 aggiornati al 2022 di cui all' **Allegato 2** del presente Avviso;

Ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 1 e 13 del Regolamento (UE) 651/2014 sono esclusi i seguenti settori:

- Settore della pesca e dell'acquacoltura, disciplinati dal Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura**;**
- Settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
- Settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
  i. quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
  ii. quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- Settore carboniero qualora gli aiuti siano destinati ad agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive;
- Settori siderurgico, della lignite, del carbone, dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1058/2021 art. 7, non sono ammesse a contributo le imprese che svolgono attività per:

- lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
- gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;
- la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- gli investimenti in infrastrutture aeroportuali;
- gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche;
- gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
- gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto:
  - la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:
    - ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento per portarli allo stato di «teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti» come definiti all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE;
    - ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE;

Inoltre, non sono ammissibili le attività di ricevitoria, commercio al dettaglio di generi di monopolio e le attività di giochi, lotterie e scommesse.

Un'impresa che svolge più tipologie di attività (con il contemporaneo esercizio di attività ammissibili e inammissibili) può accedere alle agevolazioni di cui al presente Avviso se l'attività prevalente ha codice inammissibile, a condizione che l'impresa dimostri la netta separazione tra le due attività (l'attività oggetto di investimento rispetto all'attività primaria non ammissibile). L'impresa dovrà adeguatamente comprovare la relativa distinzione ed autonomia fisica, funzionale e gestionale.
Le tipologie di intervento sono compatibili con il principio DNSH ("Do No Significant Harm") in quanto sono state valutate sulla base delle linee guida tecniche del RRF (Recovery and Resilience Facility).
Le tipologie di intervento non richiedono la verifica climatica, in quanto sono state valutate sulla base degli "Indirizzi per la Verifica Climatica dei Progetti Infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027", documento elaborato dal DPCoe – MASE – JASPERS (6 ottobre 2023).

Art. 8 - Condizioni di ammissibilità della candidatura

1. Ciascuna MPMI, sia che partecipi in forma singola, sia che partecipi in forma associata, può presentare **una sola domanda** di ammissione al contributo. Nella domanda si possono selezionare massimo quattro tipologie di servizi, da scegliere in una delle due linee o in entrambe con un **massimo due servizi per linea**;

2. Qualora un soggetto proponente presenti più candidature, nell'ambito dello stesso Avviso, tutte le successive alla prima vengono tutte escluse dall'ammissibilità al beneficio.
3. Nell'ambito della proposta progettuale i fornitori di servizi di consulenza indicati, relativi ai progetti candidati, devono:
   a. essere in possesso di una struttura tecnicamente organizzata operante nel settore di attività, in cui si richiede il contributo;
   b. essere in possesso di partita IVA;
   c. garantire la qualificazione del personale, eventualmente, impegnato nel progetto (legato al fornitore con contratto a tempo indeterminato – determinato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con esperienza, documentata nell'ambito tecnico - scientifico oggetto del progetto candidato;
   d. essere in regola con l'applicazione delle norme a tutela del lavoro, obblighi contributivi, prevenzione degli infortuni ed in particolare rispettare il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
   e. essere in possesso di strumentazione e apparecchiature hardware e software adeguate ai servizi da erogare;
   f. realizzare i servizi utilizzando la propria struttura organizzativa. Non è pertanto consentito esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altre imprese di consulenza, attraverso l'affidamento dell'intero incarico o parte di esso.
4. Nel caso di progetti candidati da raggruppamenti di imprese, il progetto candidato all'agevolazione deve prevedere la collaborazione effettiva ed il coinvolgimento tra le imprese aderenti al Raggruppamento. Ciò si verifica esclusivamente quando nessuna impresa beneficiaria sostiene da sola più di due terzi del totale delle spese e dei costi valutati ammissibili.
5. Qualora il progetto, per la sua particolarità, preveda la realizzazione dislocata in più sedi/unità locali, le stesse dovranno essere obbligatoriamente localizzate tutte in Puglia.
6. Alla data di presentazione della domanda le imprese candidate, qualunque sia la forma, singola o in raggruppamento, dovranno soddisfare i seguenti requisiti di idoneità finanziaria:
   a. A1 < 20%
   b. A2 < 8%

dove:

- A1 - Indice di congruenza tra fatturato annuo e costo del progetto:

  A1 = CP/F

  CP = Costo del progetto

  F = Fatturato annuo

- A2 - Indice di onerosità della posizione finanziaria:

  A2 = OF/F

  OF = Oneri finanziari netti annui

  F = Fatturato annuo (maggiore di zero)

  I valori OF e F sono relativi all'ultimo bilancio approvatoo alla situazione contabile aggiornata del quadro relativo ai redditi di impresa dell'ultimo Modello Unico regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate.

7. Nel caso di reti di imprese i parameteri A1 e A2 vanno calcolati per ogni singola impresa del raggruppamento e il costo del progetto CP va riferito alla quota di propria pertinenza nel progetto.

8. La firma apposta sulle dichiarazioni sostitutive potrà essere escluivamente digitale.

Art. 9 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese, sostenute dai soggetti beneficiari dell'aiuto, strettamente connesse agli investimenti agevolati, e così classificate:
   a) le spese di personale impegnato nel progetto,a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione Puglia;
   b) i costi relativi a strumentazione ed attrezzature,di nuovo acquisto, utilizzate per la realizzazione delle attività previste dal progetto(sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto);
   c) i costi per l'acquisto di licenze e/o lo sviluppo di software;
   d) i costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa dei brevetti e di altri attivi materiali;
   e) i costi per i servizi di consulenza a sostegno dell'innovazione;
   f) altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto;
   g) le spese generali supplementari.
2. Le sovvenzioni di cui al presente Avviso si configurano come combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d) dell'art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060, nel rispetto delle condizioni ivi previste (a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione), adottate dall'Autorità di Gestione e applicabili al PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, con le modalità previste nell'Allegato 1 (Rendicontazione delle spese).
3. Il costo relativo al personale, di cui alla lettera a) del precedente comma 1, è determinato nella forma dei "costi unitari" di cui alla lettera b) dell'art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060, e più precisamente è calcolato in base alle ore di impegno nel progetto, dichiarate dai singoli dipendenti secondo l'apposito schema predisposto, valorizzate al costo orario determinato secondo le tabelle standard di costi unitari di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria del 30 gennaio 2024, n.26 "PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024".
4. I servizi di consulenza non devono rivestire carattere continuativo o periodico e non devono essere assicurabili dalle professionalità rinvenibili tra il personale interno al soggetto beneficiario.
5. I servizi devono essere erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio, sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo e sono riconoscibili, ai fini del contributo, nei limiti delle tariffe indicate in Allegato 1 (Rendicontazione delle spese) al presente Avviso. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche devono essere qualificati, tecnicamente organizzati e possedere specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e devono inoltre essere titolari di partita IVA. Non sono considerate ammissibili prestazioni di tipo occasionale.
6. Il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.
7. Il costo di cui alla lettera g) del precedente comma 1 è determinato nella forma del "finanziamento a tasso forfettario" di cui alla lettera d) dell'art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060, e più precisamente è calcolato in modo forfettario fino a un valore massimo del 15% (quindici per cento) del totale dei costi ammissibili del personale di cui alla lettera a) dello stesso comma 1.
8. Sono ammissibili le spese sostenute e documentate a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione.
9. Il costo minimo per progetto candidato formulato è di 10.000,00 (diecimila) euro.
10. Il costo massimo per progetto candidato in forma singola è di 360.000,00 (trecentosessantamila) euro.
11. Il costo massimo per progetto candidato da Raggruppamenti è di 540.000,00 (cinquecentoquarantamila) euro.

12. Non è riconosciuta, quale spesa ammissibile, la consulenza specialistica rilasciata da:
    a) titolari, amministratori e soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado o dipendenti dell'impresa stessa;
    b) imprese la cui titolarità sia riconducibile a titolari, amministratori e soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado o dipendenti dell'impresa stessa;
    c) società il cui capitale sociale o le cui quote sono detenute, anche soltanto in parte, da soci amministratori dell'impresa beneficiaria o dai loro coniugi parenti o affini entro il secondo grado;
    d) eventuali partner sia nazionali che esteri, imprese fornitrici che fanno parte dello stesso gruppo ossia che sono direttamente controllate e collegate o controllanti rispetto all'impresa che effettua la domanda;
    e) partner del medesimo progetto.

Non sono ammissibili:

a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
b. le spese relative all'I.V.A. (a meno che non risulti irrecuperabile per il beneficiario) e a qualsiasi onere accessorio;
c. i titoli di spesa regolati "in contanti";
d. le spese di pura sostituzione di beni e servizi già in dotazione all'impresa, ovvero riconducibili ad interventi di assistenza e/o di manutenzione ordinaria;
e. le spese relative alla formazione;
f. le spese inerenti materiale di arredamento e macchine per ufficio di qualunque categoria;
g. le spese relative all'acquisto di scorte;
h. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
i. le spese relative a mezzi di trasporto;
j. le spese relative a servizi di consulenza resi in maniera continuativa o periodica e/o che rappresentano il prodotto tipico dell'attività aziendale (salvo motivata descrizione della necessità di acquisire la consulenza specifica), e/o a basso contenuto di specializzazione e comunque connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, la consulenza legale e le spese di pubblicità;
k. le spese di funzionamento in generale;
l. le spese in nolo e leasing;
m. le prestazioni occasionali;
n. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
o. le spese relative a documenti di spesa con importi inferiori a 500,00 (cinquecento) euro;
p. le spese relative a prestazioni professionali e forniture di beni e servizi da parte di terzi che abbiano cariche sociali in uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che, in generale, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento beneficiario degli aiuti.

Per le modalità di rendicontazione delle spese e, per quanto non riportato nel presente articolo, si fa riferimento al documento "Rendicontazione delle spese" di cui all'**Allegato 1**.

Art. 10 - Intensità dell'agevolazione

1. Le agevolazioni sono concesse sotto forma di sovvenzioni dirette. Ai fini del calcolo dell'intensità di Aiuto e dei costi ammissibili, tutte le cifre utilizzate sono da intendersi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.
2. Le agevolazioni sono concesse nella misura del **45%** della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile.
3. Tale intensità può crescere del valore del 5% massimo, per i progetti che dimostrino coerenza con il "Digital Europe Programme" (criterio di premialità) con particolare riferimento ai seguenti due ambiti:
   - Interconnessione con i poli europei dell'innovazione digitale (EDIH).
   - Utilizzo dell' intelligenza artificiale.

   Sarà pertanto riconosciuta un' agevolazione nella misura del 50% per i progetti che soddisfino almeno uno dei seguenti requisiti:

R1	**Digital Innovation Hub**	- Aver usufruito di servizi di un European Digital Innovation Hub ossia che abbiano già fruito dei servizi gratuiti dei DIHper aggiornare i propri processi, prodotti e servizi utilizzando tecnologie digitali all'avanguardia (da dimostrare) https://european-digital-innovation-hubs.ec.europa.eu/home
R2	**Utilizzo di tecniche di Explainable Artificial Intelligence**	- Usufruire di servizi avanzati basati su tecniche computazionali che prevedono l'uso di algoritmi di intelligenza artificiale che garantiscano alti livelli di trasparenza per gli utenti finali.

4. Nel caso di progetti candidati che non soddisfino alcuno dei due precedenti criteri di premialità, la percentuale di contribuzione può essere incrementata di ulteriori 5 punti percentuali solo nelle seguenti condizioni:

R3	**Compatibilità delle tecnologie con la sostenibilità ambientale, evidenziando gli obiettivi di eco innovazione / eco-efficienza / ecologia industriale, anche con il monitoraggio degli impatti economici collegati alla trasformazione digitale.**	- Candidatura che prevede un impatto ambientale positivo o - Possesso alla data di candidatura di sistemi di gestione ambientale certificati (ISO 14001 - EMAS II, …) o - Iscrizione al registro delle imprese con la qualifica di società Benefit - Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022
R4	**Rilevanza della componente femminile e giovanile nell'ambito del progetto, in termini occupazionali anche attraverso attività di reshoring**	- Impresa che attribuisce la responsabilità del progetto a personale femminile - Impresa che ha realizzato nell'ultimo biennio un progetto di azioni positive ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 198/2006 o che ha realizzato almeno un'iniziativa di conciliazione vita-lavoro - Impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria femminile - Impresa che attribuisce la responsabilità del progetto a personale giovanile (età compresa tra i 18-35 anni) - Impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria giovanile (età compresa tra i 18-35 anni)

Art. 11 – Durata dell'attività

1. L'avvio delle attività progettuali non potrà essere antecedente la data della domanda di candidatura; l'avvio delle suddette attività ammesse a finanziamento deve avvenire entro **30 gg** dalla data di notifica della Determina di concessione del contributo e la data di conclusione non può essere superiore a **12 mesi** dalla stessa data di notifica.
2. Sono concedibili una o più proroghe del termine di conclusione del progetto, a condizione che:
   a) vi sia adeguata motivazione;
   b) l'istanza sia presentata prima della scadenza del termine di conclusione del progetto.

4. L'istanza di proroga (in caso di Raggruppamento compete alla capofila del Raggruppamento) viene autorizzata dall'Organismo Intermedio e, in caso di accoglimento, ciascun beneficiario deve aggiornare l'estensione temporale della polizza fideiussoria eventualmente presentata.

Art. 12 - Modalità e termini per la presentazione della domanda

1. Le domande di agevolazione dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Trasformazioni".
2. I soggetti candidati dovranno essere in possesso, pena la non ammissibilità della candidatura, di:
   i. una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" intestata al capofila, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97";
   ii. "firma digitale", in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto/soggetti candidati ai sensi del D. LGS 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.
3. La procedura on line sarà disponibile a partire dalle **ore 14:00 del 10/07/2024** sino alle **ore 14:00 del 31/12/2026**. L'ammissione al finanziamento sarà concessa sulla base di una procedura valutativa a sportello fino al totale utilizzo delle risorse disponibili di cui all'art. 23, rispetto al totale dei contributi richiesti dalle candidature presentate. Le candidature saranno valutate secondo l'ordine cronologico di invio telematico. I progetti per i quali le risorse finanziarie non risultano sufficienti alla copertura integrale delle agevolazioni concedibili non sono ammessi alla fase istruttoria. Tale circostanza viene tempestivamente comunicata ai Raggruppamenti interessati.
4. I proponenti devono fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione dell'agevolazione, e tutti i documenti e/o dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. Il mancato rispetto dei vincoli prescritti dall'Avviso, anche se eventualmente non segnalato dalla piattaforma informatica durante la sottomissione telematica della domanda di candidatura, sarà valutato secondo quanto previsto dallo stesso Avviso.
5. La candidatura è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
6. I dati che costituiscono la candidatura sono riportati nell'**Allegato 5** "Istanza di candidatura"**,** nell'**Allegato 6** "Formulario per procedura telematica", nell'**Allegato 7** "Scheda conoscitiva per procedura telematica" e nell'**Allegato 8** (Dichiarazione DNSH) del presente Avviso.
7. In fase di compilazione online della domanda dovranno essere inseriti (*upload*) i seguenti documenti in formato pdf:
   a. dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso "TRASFORMAZIONI" per ciascun candidato, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000. In tale dichiarazione dovranno essere indicati tra l'altro nome/i e cognome/i, data/e di nascita e codice/i fiscale/i di tutti i titolari effettivi dell'Istante, così come definiti dall'art. 3, n. 6), Direttiva (UE) 2015/849, da intendersi ivi integralmente richiamato. Eventuali variazioni delle suindicate informazioni sul/i titolare/i effettivo/i successive all'ammissione a finanziamento dell'operazione dovranno essere comunicate con le medesime modalità previste dallo strumento di selezione per la presentazione delle istanze entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi. A tal proposito, si rammenta che, a norma dell'art. 3, punto 6), della Direttiva (UE) n. 2015/849 , sono da intendersi quali titolari effettivi la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano l'Istante e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata l'operazione per la quale si richiede la concessione del contributo di cui alla presente procedura di selezione;
   b. copia dei preventivi relativi alle spese di forniture previste dal progetto (la data dei preventivi deve essere successiva alla pubblicazione dell'Avviso);
   c. per i fornitori dei servizi il curriculum del personale da impegnare nel progetto attestante l'esperienza nell'ambito tecnico-scientifico oggetto del progetto candidato;
   d. per tutte le imprese dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi della vigente normativa

antimafia, concernente la insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e la non conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

e. copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato presso C.C.I.A.A. o situazione contabile aggiornata e Modello Unico per i soggetti non tenuti per disposizione normativa alla presentazione di bilancio di esercizio;

f. **i Raggruppamenti,** qualunque sia la forma, devono presentare copia **dell'atto costitutivo** sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento **o dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATI/Rete Contratto o Consorzio**, redatta in forma di scrittura privata non autenticata e sottoscritta dai legali rappresentanti di ognuno dei partner aderenti al costituendo Raggruppamento, che dovrà espressamente contenere:

- il conferimento del mandato speciale con rappresentanza, rilasciato ad una delle imprese aderenti al progetto, la quale assume il ruolo di impresa mandataria del Raggruppamento di imprese (capofila);
- la dichiarazione che il capofila mandatario sarà considerato unico referente per i rapporti con la Regione Puglia inerenti all'Avviso e la concessione del conseguente aiuto;
- l'elenco delle altre imprese mandanti partecipanti al Raggruppamento;
- il ruolo svolto da ciascuna singola impresa aderente al Raggruppamento per la realizzazione del progetto e contestuale indicazione della partecipazione della stessa in termini di spesa;
- la dichiarazione, da parte di tutte le imprese (mandanti e mandataria) partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero della Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

8. Nel caso in cui l'istanza di partecipazione sia stata presentata da un costituendo Raggruppamento, i proponenti dovranno procedere alla costituzione dello stesso entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione regionale di concessione del contributo, e il relativo atto costitutivo sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento, redatto nelle forme previste al comma precedente, dovrà essere trasmesso alla Regione entro i successivi 15 (quindici) giorni, pena la revoca dell'agevolazione.
9. La procedura *online*, al completamento della compilazione delle sezioni previste, genera **l'istanza di candidatura (Allegato 5)** che dovrà essere **firmata digitalmente** dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente/capofila.
10. Per la gestione delle candidature a sportello fa fede **la data e l'ora riportata sulla ricevuta di trasmissione** generata dalla procedura telematica.
11. La domanda deve essere redatta in lingua italiana.
12. Qualora la domanda di agevolazione sia viziata o priva di uno o più requisiti previsti dall'Avviso e disposti dalla normativa vigente in materia di dichiarazioni sostitutive, essa sarà esclusa dalla istruttoria di valutazione sostanziale di ammissibilità al finanziamento, fatta salva la possibilità di richiedere chiarimenti ed integrazioni come specificato all'art. 13 comma 6.
13. Costituiscono inoltre, motivi di esclusione dall'ammissione al beneficio:
    a. la trasmissione della domanda di agevolazione con modalità non previste dall'Avviso, la mancata sottoscrizione della stessa e l'inoltro della stessa oltre le scadenze previste nell'Avviso;
    b. la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della stessa in relazione alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento in materia di dichiarazioni sostitutive.
14. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (di importo pari a € 16,00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni). Il pagamento della marca bollo può essere fatto anche in modalità telematica attraverso il sistema PagoPA integrato nella procedura telematica di partecipazione all'Avviso, oltre che con le altre modalità previste dalla normativa applicabile.

15. Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver allegato l'istanza firmata digitalmente, costituirà motivo di esclusione della stessa.
16. Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella pagina "Trasformazioni" del portale Sistema Puglia sarà attivo il servizio on line **Supporto Tecnico**. Nella stessa pagina sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente alla predisposizione e l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

Art. 13 - Modalità di valutazione dei progetti

1. La fase di valutazione dei progetti è delegata all'Organismo Intermedio Innovapuglia S.p.A. e sarà espletata così come stabilito nei commi successivi del presente articolo. InnovaPuglia S.p.A. si avvarrà di una Commissione di Valutazione di cui potranno far parte esperti qualificati che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche, selezionati tra quelli inseriti nell'Albo degli esperti in innovazione tecnologica, di cui al decreto 7 aprile 2006 e successivi aggiornamenti disponibili sul sito istituzionale del "Ministero delle Imprese e del Made in Italy" (MIMIT).
2. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i **45 (quarantacinque) giorni** dalla presentazione della proposta stessa. Tale termine si intenderà interrotto dalla richiesta di chiarimenti eventualmente rivolta al Raggruppamento candidato, e riprenderà a decorrere nuovamente dalla ricezione delle stesse.
3. Le domande presentate saranno esaminate secondo l'ordine cronologico, istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:
   a) ***Ammissibilità formale:***
      i. Inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
      ii. Completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
      iii. Eleggibilità del proponente (rispetto delle condizioni di cui all'articolo 5).
   b) ***Ammissibilità sostanziale***:

      Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità sostanziale a carattere generale, nonché previsti per l'OS1 e per le Azioni 1.2-1.7 riportati nella "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PR Puglia FESR –FSE+ 2021/2027" (CCI2021IT16FFPR002) come approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 marzo 2023 (D.G.R. n.603/2023) e precisamente:

      i. Conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE;
      ii. Coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione;
      iii. Coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione con riferimento all'analisi DNSH;
      iv. Coerenza con la strategia regionale "Smart Puglia 2030";
      v. Coerenza con la Strategia Digitale Europea, Nazionale e regionale (solo per progetti che comprendano servizi della Linea "B").
   c) ***Valutazione sostanziale:***
      Conseguimento di una soglia di qualità progettuale secondo quanto previsto al successivo articolo 14.
4. L'Organismo Intermedio effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità formale (fase 1), come meglio descritto al precedente articolo 12, e in caso di esito positivo la Commissione di Valutazione effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità sostanziale (fase 2). In caso di esito positivo per la fase 2, il progetto sarà sottoposto alla valutazione sostanziale (fase 3) comprensiva della verifica delle premialità di cui all'Articolo 10, ad opera della stessa Commissione. In caso di esito negativo, l'Organismo Intermedio comunicherà i motivi della inammissibilità alla capofila del Raggruppamento e alla Regione Puglia.
5. Qualora nello svolgimento dell'attività istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione prodotta, l'Organismo Intermedio potrà effettuare richiesta formale a mezzo PEC al soggetto candidato che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di **15 (quindici) giorni** dal ricevimento della richiesta. Trascorso il tempo massimo assegnato, in assenza di riscontro, si procederà comunque alla conclusione dell'istruttoria.
6. Entro **quindici (15) giorni** decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione all'indirizzo PEC dell'impresa capofila, e alla Regione Puglia - Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, della relazione riguardante gli esiti istruttori con dettaglio dei punteggi assegnati per ciascun elemento di valutazione (come riportati al successivo articolo 14), i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando

eventuali osservazioni alla Commissione di Valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento dell'Organismo Intermedio.

7. La Commissione di Valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, rimettendone gli esiti al Responsabile del Procedimento dell'Organismo Intermedio per la comunicazione all'impresa candidata e alla Regione Puglia.
8. In caso di ammissibilità al finanziamento, l'Organismo Intermedio trasmetterà alla Regione Puglia - Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese la documentazione istruttoria necessaria per consentire, entro i successivi **45 (quarantacinque) giorni**, l'adozione del provvedimento di concessione del contributo, previo impegno delle risorse finanziarie necessarie.
9. Nel caso di variazioni intervenute, a seguito della presentazione della candidatura ai sensi dell'articolo 12, rispetto ai dati dichiarati, necessari per la richiesta dell'informazione antimafia, i soggetti proponenti sono tenuti a darne tempestiva comunicazione all'Organismo Intermedio ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione.
10. In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, ad ogni progetto ammesso a finanziamento sarà assegnato, tramite il CIPE, il Codice Unico di Progetto (CUP).
11. Per le domande istruite positivamente, la Regione procede alla registrazione e alle verifiche dell'aiuto sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n.234 e ss.mm.ii. e, ove nulla osti, adotta il provvedimento di concessione delle agevolazioni.

Art. 14 - Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I criteri di valutazione, funzionali alla selezione delle candidature ammissibili al finanziamento, sono strutturati secondo indicatori attribuibili all'esame della seguente documentazione prodotta dal candidato:
    a. ALLEGATO 6 – Formulario per procedura telematica
    b. Preventivi di spesa
    c. Curriculum dei soggetti coinvolti
    d. Dichiarazioni

   La valutazione di merito dei progetti avviene in accordo alle griglie di valutazione indicate nei successivi commi.
2. In presenza di proposta progettuale relativa ai soli servizi di tipo A (azione 1.2) i criteri di valutazione sono indicati nella seguente tabella:

Cod.	Criterio	Elementi di valutazione (sub-criteri)	Valutazione	Punti
A1	Coerenza della dimensione del soggetto proponente, dei costi da sostenere e dei tempi di realizzazione rispetto alla proposta progettuale	A1.1 - Chiarezza dettaglio della proposta, con particolare riferimento a tempi di realizzazione obiettivi prefissati e risultati previsti	**Alta** = Livello ottimale di dettaglio descrittivo della proposta, di definizione tempi di realizzazione obiettivi e di chiarezza dei risultati previsti.	10
			Media = Buon livello di dettaglio descrittivo della proposta, di definizione tempi di realizzazione obiettivi e di chiarezza dei risultati previsti.	7,5
			Sufficiente = Livello sufficiente di dettaglio descrittivo della proposta, di definizione tempi di realizzazione obiettivi e di chiarezza dei risultati previsti.	5
			Insufficiente = Manca evidenza del grado di dettaglio descrittivo della proposta, di definizione tempi di realizzazione obiettivi e di chiarezza dei risultati previsti.	0
		A1.2 - Attendibilità e congruenza tecnico-economica delle proposte	**Alta** = Livello ottimale di attendibilità e congruenza tecnico-economica delle proposte	10
			Media = Buon livello di attendibilità e congruenza tecnico-economica delle proposte.	7,5
			Sufficiente = Livello sufficiente di attendibilità e	5

			congruenza tecnico-economica delle proposte.	
			Insufficiente = Manca evidenza del grado di attendibilità e congruenza tecnico-economica delle proposte.	0
A2	Grado di rispondenza dell'intervento al fabbisogno di innovazione rilevato	A2.1 - Descrizione chiara, dettagliata e documentata della esigenza di innovazione del proponente ed adeguatezza dei servizi richiesti per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico proposti a soddisfare tale esigenza	**Alta** = Livello ottimale di descrizione della esigenza di innovazione del proponente ed adeguatezza dei servizi richiesti per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico proposti a soddisfare tale esigenza.	10
			Media = Buon livello di descrizione della esigenza di innovazione del proponente ed adeguatezza dei servizi richiesti per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico proposti a soddisfare tale esigenza.	7,5
			Sufficiente = Livello sufficiente di descrizione della esigenza di innovazione del proponente ed adeguatezza dei servizi richiesti per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico proposti a soddisfare tale esigenza.	5
			Insufficiente = Manca evidenza del grado di descrizione della esigenza di innovazione del proponente ed adeguatezza dei servizi richiesti per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico proposti a soddisfare tale esigenza.	0
A3	Rilevanza e potenziale della proposta in termini di avanzamento tecnologico (innovazione di prodotto e/o di processo)	A3.1 - Grado di innovatività del progetto, e quindi dei servizi richiesti, rispetto allo stato dell'arte nel settore e rispetto al contesto regionale	**Alta** = Livello ottimale di innovatività del progetto, e quindi dei servizi richiesti, rispetto allo stato dell'arte nel settore e rispetto al contesto regionale.	10
			Media = Buon livello di innovatività del progetto, e quindi dei servizi richiesti, rispetto allo stato dell'arte nel settore e rispetto al contesto regionale.	7,5
			Sufficiente = Livello sufficiente di innovatività del progetto, e quindi dei servizi richiesti, rispetto allo stato dell'arte nel settore e rispetto al contesto regionale.	5
			Insufficiente = Manca evidenza del grado di innovatività del progetto, e quindi dei servizi richiesti, rispetto allo stato dell'arte nel settore e rispetto al contesto regionale.	0
		A3.2 Ricadute del progetto e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo dei soggetti coinvolti in termini di efficace miglioramento dei processi interni dell'organizzazione e/o di posizionamento	**Alta** = Livello ottimale in termini di ricadute del progetto e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo dei soggetti coinvolti in termini di efficace miglioramento dei processi interni dell'organizzazione e/o di posizionamento competitivo di mercato.	10
			Media = Buon livello in termini di ricadute del progetto e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo dei soggetti coinvolti in termini di efficace miglioramento dei processi interni dell'organizzazione e/o di posizionamento	7,5

		competitivo di mercato	competitivo di mercato.	
			Sufficiente = Livello sufficiente in termini di ricadute del progetto e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo dei soggetti coinvolti in termini di efficace miglioramento dei processi interni dell'organizzazione e/o di posizionamento competitivo di mercato.	5
			Insufficiente = Manca evidenza del grado di ricadute del progetto e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo dei soggetti coinvolti in termini di efficace miglioramento dei processi interni dell'organizzazione e/o di posizionamento competitivo di mercato.	0
A4	Rilevanza dei temi della transizione ecologica e dell'economia circolare	A4.1 Acquisizione di servizi finalizzati alla realizzazione e/o innovazione di prodotti con elevato grado di sostenibilità e/o della definizione di cicli produttivi, che consentano un uso efficiente delle risorse, una riduzione dei consumi energetici, dei rifiuti e delle emissioni inquinanti	**Alta** = Livello ottimale di servizi finalizzati alla realizzazione e/o innovazione di prodotti con elevato grado di sostenibilità e/o della definizione di cicli produttivi, che consentano un uso efficiente delle risorse, una riduzione dei consumi energetici, dei rifiuti e delle emissioni inquinanti.	10
			Media = Buon livello di servizi finalizzati alla realizzazione e/o innovazione di prodotti con elevato grado di sostenibilità e/o della definizione di cicli produttivi, che consentano un uso efficiente delle risorse, una riduzione dei consumi energetici, dei rifiuti e delle emissioni inquinanti.	7,5
			Sufficiente = Livello sufficiente di servizi finalizzati alla realizzazione e/o innovazione di prodotti con elevato grado di sostenibilità e/o della definizione di cicli produttivi, che consentano un uso efficiente delle risorse, una riduzione dei consumi energetici, dei rifiuti e delle emissioni inquinanti.	5
			Insufficiente = Manca evidenza di servizi finalizzati alla realizzazione e/o innovazione di prodotti con elevato grado di sostenibilità e/o della definizione di cicli produttivi, che consentano un uso efficiente delle risorse, una riduzione dei consumi energetici, dei rifiuti e delle emissioni inquinanti.	0

3. In presenza di proposta progettuale relativa ai soli servizi di tipo B (azione 1.7) i criteri di valutazione sono indicati nella seguente tabella:

Cod.	Criterio	Elementi di valutazione (sub-criteri)	Valutazione	Punti
B1	Coerenza della dimensione del soggetto	B1.1 - Chiarezza e di dettaglio della proposta, con particolare riferimento a tempi di	**Alta** = Livello ottimale di dettaglio descrittivo della proposta, di definizione tempi di realizzazione obiettivi e di chiarezza dei risultati previsti	10

	proponente, dei costi da sostenere e dei tempi di realizzazione rispetto alla proposta progettuale	realizzazione obiettivi prefissati e risultati previsti	**Media** = Buon livello di dettaglio descrittivo della proposta, di definizione tempi di realizzazione obiettivi e di chiarezza dei risultati previsti	7,5
			Sufficiente = Livello sufficiente di dettaglio descrittivo della proposta, di definizione tempi di realizzazione obiettivi e di chiarezza dei risultati previsti	5
			Insufficiente = Manca evidenza del grado di dettaglio descrittivodella proposta, di definizione tempi di realizzazione obiettivi e di chiarezza dei risultati previsti	0
		B1.2 - Attendibilità e congruenza tecnico-economica delle proposte	**Alta** = Livello ottimale di attendibilità e congruenza tecnico-economica delle proposte	10
			Media = Buon livello di attendibilità e congruenza tecnico-economica delle proposte	7,5
			Sufficiente = attendibilità e congruenza tecnico-economica delle proposte	5
			Insufficiente = Manca evidenza del grado di attendibilità e congruenza tecnico-economica delle proposte	0
B2	Validità degli interventi di digitalizzazione in termini di investimenti in piattaforme e soluzioni digitali nei processi produttivi, organizzativi e di mercato delle PMI	B2.1. – Grado di innovatività delle tecnologie e/o dei servizi digitali introdotti ed impatto sul livello complessivo di digitalizzazione della impresa proponente	**Alta** = Livello ottimale di innovatività delle tecnologie e/o dei servizi digitali introdotti ed impatto sul livello complessivo di digitalizzazione della impresa proponente	10
			Media = Buon livello di innovatività delle tecnologie e/o dei servizi digitali introdotti ed impatto sul livello complessivo di digitalizzazione della impresa proponente	7,5
			Sufficiente = Livello sufficiente di innovatività delle tecnologie e/o dei servizi digitali introdotti ed impatto sul livello complessivo di digitalizzazione della impresa proponente	5
			Insufficiente = Manca evidenza del grado di innovatività delle tecnologie e/o dei servizi digitali introdotti ed impatto sul livello complessivo di digitalizzazione della impresa proponente	0
		B.2.2 – Inserimento e integrazione del progetto nell'ambito di una strategia complessiva e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo dei soggetti coinvolti in termini di	**Alta** = Livello ottimale in termini di inserimento e integrazione del progetto nell'ambito di una strategia complessiva e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo dei soggetti coinvolti in termini di efficace miglioramento di posizionamento competitivo nel mercato di riferimento o di inserimento in nuovi mercati	10

		efficace miglioramento di posizionamento competitivo nel mercato di riferimento o di inserimento in nuovi mercati	**Media** = Buon livello in termini di inserimento e integrazione del progetto nell'ambito di una strategia complessiva e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo dei soggetti coinvolti in termini di efficace miglioramento di posizionamento competitivo nel mercato di riferimento o di inserimento in nuovi mercati	7,5
			Sufficiente = Livello sufficiente in termini di inserimento e integrazione del progetto nell'ambito di una strategia complessiva e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo dei soggetti coinvolti in termini di efficace miglioramento di posizionamento competitivo nel mercato di riferimento o di inserimento in nuovi mercati	5
			Insufficiente = Manca evidenza del grado di inserimento e integrazione del progetto nell'ambito di una strategia complessiva e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo dei soggetti coinvolti in termini di efficace miglioramento di posizionamento competitivo nel mercato di riferimento o di inserimento in nuovi mercati	0
B3	Validità degli interventi a supporto alla trasformazione digitale delle imprese per la valorizzazione delle nuove funzionalità gestionali ed operative nonché al rafforzamento della sicurezza digitale	B3.1 – Impatto dei servizi e delle soluzioni tecnologiche proposte in termini di miglioramento della performance aziendale delle imprese (es. attesa riduzione/ottimizzazione dei costi di gestione, maggiore efficienza amministrativa, maggiore efficienza e integrazione dei processi aziendali interni e/o di filiera, cc.)	**Alta** = Livello ottimale di impatto dei servizi e delle soluzioni tecnologiche proposte in termini di miglioramento della performance aziendale delle imprese (es. attesa riduzione/ottimizzazione dei costi di gestione, maggiore efficienza amministrativa, maggiore efficienza e integrazione dei processi aziendali interni e/o di filiera, cc.)	10
			Media = Buon livello di impatto dei servizi e delle soluzioni tecnologiche proposte in termini di miglioramento della performance aziendale delle imprese (es. attesa riduzione/ottimizzazione dei costi di gestione, maggiore efficienza amministrativa, maggiore efficienza e integrazione dei processi aziendali interni e/o di filiera, cc.)	7,5
			Sufficiente = Livello sufficiente di impatto dei servizi e delle soluzioni tecnologiche proposte in termini di miglioramento della performance aziendale delle imprese (es. attesa riduzione/ottimizzazione dei costi di gestione, maggiore efficienza amministrativa, maggiore efficienza e integrazione dei processi aziendali interni e/o di filiera, cc.)	5
			Insufficiente = Manca evidenza del grado di Impatto dei servizi e delle soluzioni tecnologiche proposte in termini di miglioramento della performance aziendale delle imprese (es. attesa	0

			riduzione/ottimizzazione dei costi di gestione, maggiore efficienza amministrativa, maggiore efficienza e integrazione dei processi aziendali interni e/o di filiera, cc.)	
		B3.2- Ricadute del progetto e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo dei soggetti coinvolti in termini di efficace miglioramento dei processi interni dell'organizzazione e/o di posizionamento competitivo di mercato	**Alta** = Livello ottimale in termini di ricadute del progetto e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo dei soggetti coinvolti in termini di efficace miglioramento dei processi interni dell'organizzazione e/o di posizionamento competitivo di mercato	10
			Media = Buon livello in termini di ricadute del progetto e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo dei soggetti coinvolti in termini di efficace miglioramento dei processi interni dell'organizzazione e/o di posizionamento competitivo di mercato	7,5
			Sufficiente = Livello sufficiente in termini di ricadute del progetto e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo dei soggetti coinvolti in termini di efficace miglioramento dei processi interni dell'organizzazione e/o di posizionamento competitivo di mercato	5
			Insufficiente = Manca evidenza del grado di ricadute del progetto e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo dei soggetti coinvolti in termini di efficace miglioramento dei processi interni dell'organizzazione e/o di posizionamento competitivo di mercato	0

4. In presenza di proposte progettuali relative sia ai servizi di tipo "A" e che di tipo "B" si applicano i criteri della tabella di cui al comma 2 e al comma 3. Resta fermo che la valutazione dei criteri A1 e B1 essendo identici coincidono.
5. Per l'ammissione a finanziamento, i progetti devono conseguire un punteggio minimo complessivo superiore a 30 per ognuna delle suddette tabelle. In caso di scelta di una sola Linea si terrà conto del punteggio minimo della tabella della linea scelta.
6. Le candidature relative a servizi A3.1 e/o A3.2, previsti all'art. 7 del presente Avviso, devono obbligatoriamente contenere altri servizi di tipo A e/o B e, nella proposta progettuale, devono necessariamente descrivere e dimostrare, pena la non ammissibilità dei servizi A3.1 e/o A3.2, come tali servizi impattano in termini di innovazione (rispetto a quelli di tipo A e/o B) sulla candidatura complessiva.

Art. 15 - Modalità di erogazione

1. La Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, provvederà ad erogare il contributo ammesso ai Beneficiari secondo una delle modalità di seguito indicate:

   a) in un'unica soluzione, a ultimazione dell'intervento e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo apposita modulistica approvata dalla Regione Puglia;

   b) in due soluzioni comprendenti:
      i. erogazione di una prima quota a titolo di anticipazione pari ad un importo non superiore al 40% del contributo ammesso in concessione, a seguito di espressa richiesta del beneficiario e con contestuale presentazione, secondo lo schema fornito dalla Regione Puglia, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata a favore della

Regione Puglia per un importo pari alla quota del contributo richiesto, maggiorato delle clausole di rivalutazione, da banche e istituti di credito iscritti all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, da società di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS, o da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993, e s.m.i. La Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;

ii. l'erogazione della residua quota del contributo concesso, a titolo di saldo del contributo stesso, ad ultimazione dell'intervento e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo apposita modulistica approvata dalla Regione Puglia.

2. In caso di progetti presentati da Raggruppamenti di MPMI il contributo sarà erogato alle singole imprese aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota parte. Al soggetto capofila spetta comunque il coordinamento tecnico–amministrativo del progetto, svolgendo altresì il ruolo di interfaccia con la Regione Puglia per ogni adempimento burocratico-amministrativo, fermo restando il rapporto contrattuale in essere tra la Regione e ciascun co-proponente.
3. In caso di Consorzio, il contributo sarà erogato interamente al consorzio stesso; quest'ultimo dovrà poi versare ai soggetti beneficiari aderenti al consorzio la parte spettante del contributo regionale, in base alla quota di partecipazione alle spese sostenute per la realizzazione del progetto stesso.
4. L'erogazione delle quote di contributo del presente Avviso è inoltre subordinata:
   a. alla verifica, tramite il Registro nazionale degli Aiuti di Stato, che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
   b. alla comunicazione dell'apertura dell'unità operativa sul territorio della regione Puglia, sede delle attività di progetto, comprovata da registrazione presso la Camera di Commercio competente, qualora all'atto della presentazione della domanda il beneficiario non abbia la sede legale o un'unità operativa ivi ubicata.
5. Entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta di erogazione della quota di anticipazione di cui al precedente comma 1 lettera b) punto ii), l'Organismo Intermedio trasmetterà una relazione istruttoria a Regione Puglia - Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, che nei successivi 45 (quarantacinque) giorni adotterà la determinazione dirigenziale di liquidazione della quota di anticipazione dell'agevolazione a favore del beneficiario richiedente. Detto termine si intenderà interrotto dalla eventuale richiesta formale di chiarimenti e/o di integrazione documentale da parte dell'Organismo Intermedio al beneficiario, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di **15 (quindici) giorni** dal ricevimento della richiesta.
6. Entro 30 (trenta) giorni successivi alla conclusione del progetto l'impresa capofila deve presentare all'Organismo Intermedio la dichiarazione di rendicontazione finale completa di tutta la documentazione di spesa, secondo le modalità definite nel presente Avviso. L'attività istruttoria dell'Organismo Intermedio deve essere conclusa entro i successivi **90 (novanta) giorni.** Detto termine si intenderà interrotto dalla eventuale richiesta formale di chiarimenti e/o di integrazione documentale da parte dell'Organismo Intermedio al beneficiario e/o alla capofila, che sono tenuti a fornirli entro il termine massimo di **15 (quindici) giorni** dal ricevimento della richiesta. **Trascorso inutilmente detto periodo, l'Organismo Intermedio valuterà la documentazione disponibile per ciascun partner**. Al termine dell'attività istruttoria di cui al comma precedente, l'Organismo Intermedio rilascerà a Regione Puglia - Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese la relazione istruttoria per l'adozione delle determinazioni dirigenziali di presa d'atto del quadro economico definitivo di progetto e del contributo ammesso in via definitiva per ciascun partner del Raggruppamento e di erogazione del saldo del contributo definitivo eventualmente rideterminato. Entro **45 (quarantacinque) giorni** dall'acquisizione della relazione istruttoria, la Regione Puglia - Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese adotterà la determinazione dirigenziale di presa d'atto, e nei successivi **30 (trenta) giorni** provvederà alla erogazione del saldo del contributo a favore di ciascun beneficiario.

Art. 16 - Modifiche e variazioni

1. Il progetto ammesso alle agevolazioni non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi, pena la revoca del contributo.
2. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni conseguenti a operazioni societarie o a cessioni, a qualsiasi titolo, dell'attività, o comunque riguardanti i soggetti beneficiari, le variazioni al progetto ammesso al contributo,devono essere comunicate in modo tempestivo all'Organismo Intermedio che procederà, nel termine di **30 (trenta) giorni** dal ricevimento della comunicazione di variazione, alle opportune verifiche e valutazioni, comunicandone l'esito al soggetto beneficiario e alla Regione Puglia – Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese.
3. Nel caso di raggruppamenti in cui una o più delle imprese aderenti al raggruppamento venga meno, la concessione del beneficio a favore delle restanti imprese del raggruppamento è mantenuta, purché si soddisfino le condizioni previste dal precedente comma del presente articolo.
4. Sono considerate ammissibili le variazioni di spesa nel **limite massimo del 20%** (venti per cento) **delle spese totali valutate ammissibili per ciascun beneficiario del contributo,** rispettando comunque i criteri minimi di ammissibilità previsti dall'Avviso e quanto previsto nel precedente comma 2;le variazioni di spesa saranno comunque soggette a valutazione da parte dell'Organismo Intermedio riguardo la congruenza tecnica ed economica del progetto presentato in fase di accettazione del contributo**.**
5. Qualsiasi variazione potrà garantire il mantenimento del contributo solo dopo l'approvazione dell'Organismo Intermedio.

Art. 17 - Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese

1. Le spese ammissibili dovranno derivare da **atti giuridicamente vincolanti** (preventivi controfirmati per accettazione, contratti, ordini controfirmati, lettere d'incarico, ecc.) **con data successiva alla presentazione della domanda di candidatura**, intestati al soggetto beneficiario da cui risulti chiaramente il **CUP** assegnato al progetto, l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.

2. Modalità di pagamento: sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dalle imprese beneficiarie tramite bonifico bancario, assegno bancario o circolare a valere sul conto corrente dell'impresa beneficiaria dedicato. Non sono ammesse altre forme di pagamento.

3. Modalità di quietanza: le modalità di quietanza devono consistere in una ricevuta bancaria o assegno con relativo estratto conto bancario che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria dalla banca; tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno essere emessi a carico esclusivamente delle imprese beneficiarie e riportare gli esteremi del CUP; non saranno rimborsate le spese riferite a fatture prive del codice CUP ed emesse a carico di soggetti diversi dalle imprese beneficiarie.

4. Entro e non oltre **30 giorni** dalla data di ricezione del provvedimento di concessione dell'agevolazione, il beneficario, pena il decadimentodel beneficio, dovrà comunicare a mezzo PEC, l'avvenuto inizio delle attivitàallegando la documentazione di avvio attività su apposita modulistica predisposta, pena la revoca del beneficio.

5. Entro e non oltre **30 (trenta) giornidalla data di conclusione del progetto** il beneficiario dovrà trasmettere all'Organismo Intermedio, via PEC, la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali.Tale documento deve essere inviato, unitamentealla **rendicontazione finanziaria** e alla **rendicontazione tecnica, sulla piattaforma Mirweb**.

6. **Rendicontazione finanziaria.** Nella rendicontazione finanziaria dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento. La rendicontazione finanziaria dovrà essere presentata utilizzando i moduli definiti dalla Regione Puglia, che saranno disponibili sul sito regionale http://www.sistema.puglia.it.

7. La documentazione richiesta per la rendicontazione finanziaria sarà costituita da:

    a. **Richiesta di erogazione del saldo del contributo,** sottoscritta dal legale rappresentate della MPMI se partecipante in forma singola, nel caso di raggruppamento dai legali rappresentanti delle MPMI partecipanti al progetto e beneficiarie del contributo.

    b. **Attestazione ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000**, con la quale il legale rappresentante del soggetto beneficiario dichiara che:

- il soggetto mantiene i requisiti e rispetta le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso;
- il soggetto è attivo e non sottoposto a liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal d.lgs. n. 14/2019, così come modificato ai sensi del d.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- il soggetto si trova nella situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- per la realizzazione dell'intervento sono state sostenute le spese dettagliate nel medesimo rendiconto analitico, che comprende l'elenco delle buste-paga e delle fatture pagate con l'indicazione, per ogni fattura, del numero e della data di emissione, della descrizione della spesa, della ragione sociale del fornitore, dell'importo IVA esclusa, dell'importo imputato al progetto, della data e della modalità di pagamento da parte del beneficiario;
- le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti dall'intervento ammesso ad agevolazione;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
- i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
- i beni acquistati sono di nuova fabbricazione;
- (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
- il soggetto si impegna a:
  - restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti, maggiorati degli interessi legali e penali previsti ai sensi del presente Avviso;
  - consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione e dell'Organismo Intermedio, o da altri organismi pubblici o soggetti intermediari, nei cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento;
  - fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione e dall'Organismo Intermedio per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione del progetto cofinanziato.

La firma apposta sulle dichiarazioni sostitutive deve essere digitale.

c. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute con l'indicazione delle fatture pagate, per ogni fattura, del numero e della data di emissione, della descrizione della spesa, della ragione sociale del fornitore, dell'importo IVA esclusa, dell'importo imputato al progetto, della data e della modalità di pagamento da parte del beneficiario;

d. Copia semplice dei contratti stipulati con i fornitori di beni, di servizi e di consulenza;

e. Copia semplice delle fatture o di altri documenti contabili fiscalmente validi elencati nei rendiconti analitici "debitamente quietanzati", che devono riportare il codice CUP assegnato al progetto;

f. Dichiarazione liberatoria rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore dei beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (utilizzando apposita modulistica);

g. Ultima busta paga dei dipendenti le cui spese sono state rendicontate;

h. Stralcio dell'estratto conto, bancario o postale, da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati.

8. **Rendicontazione tecnica**. La rendicontazione tecnica sarà costituita da una dettagliata relazione tecnica finale, secondo apposita modulistica approvata dalla Regione Puglia, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, illustrante gli obiettivi ed i risultati conseguiti, la loro coerenza e correlazione con le finalità dell'Avviso regionale. Tale relazione dovrà contenere altresì una descrizione analitica delle spese sostenute con indicazione delle finalità delle stesse.

9. Il contributo concesso, a conclusione delle attività progettuali, verrà erogato dalla Regione Puglia al soggetto beneficiario. Qualora la spesa finale effettivamente sostenuta/documentata e ritenuta ammissibile dovesse risultare inferiore alla spesa originariamente ammessa a contributo, si procederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare del contributo da erogare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione. Una spesa finale sostenuta/documentata e ritenuta ammissibile superiore all'importo originariamente ammesso, non comporterà aumento del contributo da erogare rispetto a quello ammesso in fase di concessione del contributo.

10. **Non sono ammessi**:

    a. (in caso di progetto presentato da imprese in rete) la "fatturazione incrociata" tra le imprese aderenti al raggruppamento;

    b. i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);

    c. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;

    d. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;

    e. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese/consorzi beneficiari del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

    f. qualsiasi forma di auto fatturazione;

    g. la fornitura di beni e servizi effettuata da soggetti diversi da quelli indicati nel progetto o nelle successive modifiche autorizzate in corso d'opera.

11. Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto beneficiario dell'aiuto devono essere disponibili per le attività di verifica e di controllo.

Art. 18 – Principali obblighi e impegni del beneficiario

1. I soggetti beneficiari sono obbligati al rispetto dei seguentiadempimenti:
   a) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Puglia e dall'Organismo Intermedio;
   b) mantenere i requisiti soggettivi specificati all'articolo 5 e 6 del presente Avviso, sino alla data dell'ultima erogazione del contributo da parte di Regione Puglia, fatta eccezione per il requisito dimensionale delle imprese, per i requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria di cui all'Articolo 8, e per il concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, eventualmente intervenuto successivamente all'adozione dell'atto di concessione dell'agevolazione;
   c) accettare il provvedimento di concessione con tutte le condizioni previste;
   d) avviare il progetto in data successiva a quella di presentazione della domanda e, comunque, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione ai sensi dell'articolo 17, comma 5 del presente Avviso;
   e) comunicare, al momento della richiesta della prima erogazione del contributo, l'apertura della sede legale o unità operativa in Puglia per i richiedenti che non ne dispongano all'atto della presentazione della domanda;
   f) utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione di tutte le comunicazioni relative al procedimento;

g) conservare le marche da bollo originali o i riferimenti ottenuti del sistema PagoPA, i cui numeri seriali sono stati utilizzati per la presentazione della domanda di finanziamento;
h) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda di sostegno presentata e in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi SIE;
i) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni così come disposto dall'articolo 16, comma 2 del presente Avviso;
j) curare la conservazione di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone e agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) n.2021/1060;
k) realizzare l'intervento entro i termini previsti ai sensi dell'articolo 11 del presente Avviso;
l) rispettare la tempistica e le procedure per la rendicontazione ai sensi dell'articolo 17 del presente Avviso;
m) rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo regionale e connessi alle procedure di monitoraggio;
n) rispettare la normativa in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative in materia di pari opportunità uomo donna e non discriminazione, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
o) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare (L.R. n.28/2006);
p) rispettare le norme in materia di divieto del doppio finanziamento e di cumulo, di cui al successivo articolo 20 del presente Avviso;
q) garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e visibilità come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 (Allegato IX) in conformità all'articolo 50, e della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
r) accettare la pubblicazione dei dati nell'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi ai sensi dell'articolo 49 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
s) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

In relazione al rispetto del principio del DNSH, le imprese dovranno compilare compiutamente la relativa Dichiarazione sostitutiva (Allegato 8).

Art. 19 - Monitoraggio e Controllo

1. È facoltà della Regione Puglia e dell'Organismo Intermedio richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti, sia in fase di valutazione che per tutta la durata delle attività previste dal progetto e successivamente, fino a cinque (5) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) n.2021/1060 (Disponibilità dei documenti).

2. La Regione Puglia, attraverso l'Organismo Intermedio o altri soggetti, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.

3. I controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione Puglia e da soggetti da questa delegati o incaricati, anche da funzionari dello Stato italiano e dell'Unione Europea.

4. Tutti i beneficiari hanno l'obbligo di rendersi disponibili, fino a cinque (5) anni successivi a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) n.2021/1060, a qualsivoglia richiesta di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di beni o servizi.

5. L'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), ai sensi della L.R n. 4/2018, sulla base delle informazioni fornite con la compilazione della scheda in **Allegato n. 5,** potrà effettuare analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative e la valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione. Ulteriori analisi potranno essere effettuate da altri soggetti delegati o incaricati dalla Regione Puglia.

Art. 20 - Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

1. In coerenza con quanto disposto dall'articolo 8 "Cumulo" del GBER, al fine di verificare il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto concedibili, si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'attività, del progetto o dell'impresa sovvenzionati.
2. Gli aiuti con costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati:
   a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
   b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al GBER ed alla Carta degli Aiuti 2021 2027 ove pertinente.
3. Gli aiuti di Stato esentati ai sensi del GBER non possono essere cumulati con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti dalle regole comunitarie.
4. Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati con altri aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili.
5. Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili fino alla soglia massima pertinente di finanziamento totale fissata dal GBER o da un altro regolamento di esenzione per categoria o da una decisione adottata dalla Commissione.
6. È consentito il concorso con misure agevolative aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato, in misura non superiore alla spesa effettivamente sostenuta.
7. Nel caso sia superata l'intensità massima di aiuto si procede alla rideterminazione del contributo.

Art. 21 - Rinuncia, decadenza dal beneficio di concessione, revoca e rideterminazione delle agevolazioni erogate

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione, a mezzo PEC, alla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese.
2. Costituiscono cause di decadenza, con conseguente revoca dello stesso contributo:
   i. il rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
   ii. il venir meno anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti agli articoli 5 e 6, (fatta eccezione per il requisito dimensionale delle imprese, per i requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria di cui all'Articolo 8, e per il concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, eventualmente intervenuto successivamente all'adozione dell'atto di concessione dell'agevolazione);
3. Sono revocate totalmente le agevolazioni corrispondenti all'investimento e al beneficiario per cui si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:
   a. l'accettazione del beneficio e la comunicazione dell'avvenuto inizio delle attività non siano state trasmesse nei termini stabiliti dall'articolo 17 comma 4;
   b. non siano stati mantenuti i **requisiti di ammissibilità** previsti negli articoli 5 e 6 del presente Avviso, (fatta eccezione per il requisito dimensionale delle imprese, per i requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria di cui all'Articolo 8, e per il concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, eventualmente intervenuto successivamente all'adozione dell'atto di concessione dell'agevolazione), per la durata di svolgimento delle attività previste dal progetto e fino alla data di erogazione finale del contributo concesso e riconosciuto in via definitiva, o qualora in fase di controllo si evinca che non erano posseduti al momento di presentazione della domanda;
   c. non siano stati rispettati i termini fissati dall'articolo 17, comma 4, lett. f per la costituzione e formalizzazione del Raggruppamento e per la trasmissione del relativo atto costitutivo sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento;

d. i beneficiari non abbiano comunicato al momento della richiesta del primo pagamento l'apertura della sede sul territorio regionale, qualora non ne dispongano all'atto della presentazione della domanda;
e. per le attività ammesse a contributo siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE – disposte da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, e tale circostanza venga rilevata dalla Regione Puglia, dall'Organismo Intermedio e/o dalla Commissione nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il soggetto beneficiario ne abbia dato precedente comunicazione;
f. non sia rispettato l'obbligo di conservare e rendere disponibili per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) n.2021/1060;
g. non siano rispettati i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie;
h. non sia adottato e mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
i. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi previsti dalla normativa in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, in materia di pari opportunità uomo donna e non discriminazione, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro per il settore di appartenenza e , se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, in materia previdenziale ed assicurativa, nonché con quanto previsto dalla legge n.68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
j. non siano rispettate le normative edilizie e urbanistiche oggetto dell'intervento nonché quelle inerenti alla tutela ambientale;
k. qualora senza l'autorizzazione della Regione Puglia o dell'Organismo Intermedio, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, subentri una nuova Società a seguito di acquisizione, fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda, oltre che in caso di cessione di parti di attività produttive e di cespiti agevolati, e di cessione della gestione di azienda oggetto dei cespiti agevolati;
l. il Soggetto Beneficiario non consenta, nei modi e nei termini previsti, i controlli e le ispezioni sulla realizzazione del programma di investimento agevolato;
m. il Soggetto Beneficiario sia destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
n. l'accettazione del beneficio e la comunicazione dell'avvenuto inizio delle attività non siano state trasmesse nei termini stabiliti dall'articolo 17, comma 4;
o. la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, con allegata **rendicontazione finanziaria** e **rendicontazione tecnica**, non sia stata trasmessa entro i termini fissati dall'articolo 17, comma 4;
p. il progetto ammesso alle agevolazioni risulti modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi;
q. il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dall'Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per casi eccezionali.

4. Le agevolazioni sono revocate parzialmente al Soggetto Beneficiario al verificarsi anche di una sola delle condizioni sotto elencate:

   a. qualora non risultino realizzate le attività o rispettate le condizioni previste per la concessione delle premialità, limitatamente alla quota incrementale prevista, come definite nell'Articolo 10 (Intensità d'Aiuto);

   b. qualora sopravvenga l'accertamento successivo, da parte di autorità competenti esterne, dell'inammissibilità di spese già sostenute e verificate dalla Regione o dall'Organismo Intermedio. In tale circostanza sarà effettuata la rideterminazione del contributo attualizzato relativo all'importo dichiarato inammissibile e oggetto di rettifica.

5. Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, il contributo sarà ridotto nell'ammontare della revoca effettuata, con conseguente riduzione dell'importo da erogare, ovvero con obbligo di immediata restituzione del contributo corrispondente qualora sia stato già erogato. In caso di revoca totale o parziale del contributo si darà luogo al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali, maturati nel periodo intercorrente tra la data dell'ordinativo di pagamento del contributo e quella di restituzione. Nei soli casi previsti dall'articolo 9, comma 4, del D. Lgs. n.123/1998, agli interessi legali, calcolati sulla base del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, potrà essere applicata una maggiorazione di 5 punti percentuali. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

Art. 22 - Informazione e Pubblicità

1. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, il presente Avviso verrà diffuso sui canali digitali mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali istituzionali della Regione Puglia www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it.
2. I soggetti beneficiari sono tenuti a gli obblighi di informazione e visibilità previsti nel Regolamento (UE) n. 2021/1060 (articolo 50) e in particolare nell'allegato IX "Comunicazione e visibilità — Articoli 47, 49 e 50".
3. I soggetti beneficiari dovranno:
   a. apporre nei materiali di comunicazione e promozione la dicitura "**PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 – Azione 1.2 – 1.7 Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi per la trasformazione digitale a supporto delle PMI**" **- Avviso "TRASFORMAZIONI"**, e riprodurre gli emblemi dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Puglia;
   b. dare visibilità al cofinanziamento pubblico del progetto con una targa da affiggere in luoghi accessibili al pubblico, riportante la dicitura e gli emblemi di cui alla precedente lettera a.
4. L'**Allegato 4** al presente Avviso ***("Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario")*** fornisce le informazioni ed indicazioni tecniche per il rispetto di tali obblighi con riferimento ai materiali da produrre, all'apposizione del logo dell'unione Europea e degli altri loghi, di riconoscibilità del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, con esplicito riferimento al Fondo strutturale.

Art. 23 -Trattamento dei dati

1. Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR, D.Lgs. n. 101/2018), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, incluse le informazioni su tutti gli eventuali titolari effettivi quali definiti all'art. 3 punto 6) della Direttiva (UE) n. 2015/849 in conformità alle vigenti disposizioni normative nazionali ed europee in materia, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura, nel caso di ammissione a finanziamento per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati, quindi, è necessario ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento individuato al comma successivo, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio dell'avviso finanziato a valere PR Puglia 2021-2027, e conseguentemente non sussiste alcun obbligo ad acquisire il consenso scritto degli interessati. Infine, i dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel Sistema Informativo di monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.
3. Il designato del trattamento per i dati inerenti ai procedimenti in carico alla Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa.
4. Ai sensi dell'articolo 6(1), lettera c), del GDPR, il trattamento dei dati in questione è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, e dunque costituisce presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

5. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso, la Regione si avvale del supporto operativo di InnovaPuglia s.p.a., che interviene in qualità di Responsabile del trattamento nell'espletamento delle funzioni di gestione e controllo delegate alla società in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti alle finalità suddette.
6. Qualora la Regione Puglia debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.
7. Tutti i soggetti partecipanti ai progetti ammessi a finanziamento ai sensi del presente Avviso acconsentono alla pubblicazione degli elenchi dei beneficiari sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sui portali internet regionali www.regione.puglia.it ewww.sistema.puglia.it, ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, ai sensi del Reg(UE) 2021/1060 articolo 49, ed in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia" e dal Decreto Legislativo n. 33/2013.
8. I soggetti beneficiari dell'aiuto inoltre dovranno fornire il proprio consenso all'inserimento dei dati relativi ai progetti nelle comunicazioni ed informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open data".
9. Laddove il soggetto proponente risultasse beneficiario del finanziamento, le informazioni riferite al Soggetto, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sui siti internet www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
10. Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019, è l'avv. Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.
11. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o accolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati (rdp@regione.puglia.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.
12. I dati saranno resi disponibili nel sistema informativo ARACHNE. La Regione Puglia dispone l'accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi Strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità. Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e LexisNexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.
13. La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE. I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di Beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti in https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

Art. 24 - Norme anticorruzione

Al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), le imprese beneficiarie si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, a non attribuire incarichi ad ex dipendenti

dell'Amministrazione regionale, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Art. 25 - Forme di Tutela giurisdizionale

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente avviso e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Art. 26 - Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è:

   Ing. VITO BAVARO

   Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico - Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese - Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari.

2. Per informazioni e chiarimenti concernenti il presente Avviso consultare il portale www.sistema.puglia.it alla sezione –TRASFORMAZIONI– Richiedi Info sul Bando.

Art. 27- Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

PER INFORMAZIONI:

Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese
Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari
PEC: trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it
Sito internet: www.regione.puglia.it

Si fa presente che tutte le comunicazioni e/o informazioni di carattere generale pubblicate sul sito istituzionale nella pagina dedicata all'Avviso si considerano valide per tutti i destinatari interessati ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Analogamente, tutte le comunicazioni presenti nell'area di lavoro dedicata ad ogni istanza (c.d. cruscotto imprese) ed alle quali sono associate notifiche di cortesia automaticamente inviate dal portale sistema.puglia.it sul domicilio digitale speciale indicato nell'istanza o modificato successivamente da parte del richiedente mediante le funzioni del portale, si considerano valide per il destinatario interessato ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
È onere del richiedente, pertanto, indicare correttamente la PEC nell'istanza e verificare costantemente che sia attiva e funzionante, al fine di ricevere le PEC di cortesia.

ALLEGATO 1 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

Linea A - Servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle PMI:

A1) SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI LASER-BASED ADVANCED AND ADDITIVE MANUFACTURING (LBAAM)
Servizi finalizzati allo sviluppo di nuove strategie e concetti di prodotto/servizio, basati sull'analisi sistematica delle tendenze di mercato, delle dinamiche sociali e culturali e dei bisogni latenti dei clienti e sull'integrazione tra innovazione di significato e innovazione tecnologica orientate alla sostenibilità. L'obiettivo è quello di supportare l'azienda nel concepimento di nuovi prodotti/servizi caratterizzati da una forte identità e riconoscibilità, in grado di rispondere a bisogni latenti e inespressi dei clienti e di occupare nuove nicchie di mercato sostenibile, favorendo la visibilità e il consolidamento del marchio aziendale, la fidelizzazione dei clienti, la crescita dei volumi di vendita e dei margini unitari nel rispetto dei principi della salvaguardia dell'ambiente e del benessere sociale.

A titolo esemplificativo l'intervento può comprendere tra gli altri:

- Supporto allo sviluppo di nuove idee e di concetti di prodotto/servizio, anche con metodi cooperativi e approcci multidisciplinari basati su tecnologie digitali
- Metodi di creatività e *problem solving* applicati all'innovazione di prodotto/ servizio
- Utilizzo di strumenti di indagine, anche di tipo social, per comprendere bisogni dei clienti non ancora espressi/soddisfatti, validare le soluzioni innovative attuate e aumentare la fidelizzazione del cliente rafforzando il dialogo

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte
- Eventuali prototipi (alfa, looks-like, etc.), modelli 3D, simulazioni ed altri elaborati progettuali
- Descrizione dell'idea/concetto di prodotto/servizio sviluppata

A.1.1 Servizi di consulenza per la modellazione per Manifattura Additiva

Servizi finalizzati alla progettazione per la Manifattura Additiva.
La manifattura additiva o Additive Manufacturing (AM) è un particolare processo di produzione che prevede la realizzazione di un oggetto, mediante un processo semiautomatico, di apposizione di materiale.
Il processo di produzione additiva ha come input la realizzazione del modello 3D dell'oggetto (progettazione CAD), a cui segue un processo semi-automatico di conversione del file in formato STL, che prevede la scomposizione dell'oggetto in strati (layer) stampabili appunto dalle stampanti 3D.
Le richieste sempre più complesse da parte dei progettisti hanno spinto i tecnologi ad approcciarsi sempre più alla rivoluzione dell'additive manufacturing. Quest'ultima si distingue dalle tradizionali tecnologie di lavorazione perché non asporta materiale dal grezzo ma ottiene particolari tridimensionali molto complessi attraverso il deposito progressivo di strati di materiale. Grazie a questa tecnologia di produzione è possibile costruire particolari non producibili con altre tecnologie. La progettazione per AM richiede quindi una attenta conoscenza del processo produttivo, delle specifiche di produzione nonché degli aspetti legati a pulizia e finitura del pezzo. La modellazione 3D e la progettazione CAD dei componenti deve quindi essere sviluppata ad hoc affinché il progetto possa essere prodotto mediante l'utilizzo delle stampanti 3D. Il servizio include anche la gestione di modelli complessi, la conversione dei file e le operazioni da eseguire sui modelli tridimensionali per renderli processabili con stampanti 3D.

Investimento MINIMO ammissibile A.1.1	Investimento MASSIMO ammissibile A.1.1	Investimento MASSIMO ammissibile A.1.1 per i Raggruppamenti
€ 10.000,00	€ 30.000,00	€ 45.000,00

A.1.2 Servizi di consulenza per produzione mediante Manifattura Additiva

Servizi finalizzati alla produzione mediante stampanti 3D additive includono la produzione di pezzi con tecnologie di Manifattura Additiva.
La manifattura additiva o Additive Manufacturing (AM) include una lunga serie di tecnologie di stampa 3D, tra queste le più diffuse sono il Deposition Modeling (FDM), la Stereolitografia (SLA, PLP CDLP), il sintering e power bed fusion (SLSL, DMLS/SLM EBM, MJL) ed altri processi tra cui (MJ, MPJ, DOD, BJ, LENS, EBAM e LOM). Tali processi consentono la realizzazione di prototipi e prodotti con una grande varietà di materiali, dai materiali plastici, simil gomma fino ad arrivare ai metalli e materiali compositi.
A titolo di esempio si riportano le tecnologie di Stereolitografia, di Sintering e di Deposition Modeling.
-Per stereolitografia si intende una tecnica che permette di realizzare singoli oggetti tridimensionali a partire direttamente da dati digitali elaborati da un software CAD/CAM impiegando particolari resine fotosensibili solidificate tramite una sorgente UV. Può essere impiegata anche per produrre velocemente pezzi di ricambio, facendosi inviare il file attraverso internet.
-Per sinterizzazione laser si intende una tecnologia di produzione additiva che impiega un raggio Laser per sinterizzare delle particelle di polvere che può essere a base polimerica o composita. In caso di utilizzo di polveri metalliche ci si riferisce alla tecnologia con l'acronimo SLM (Selective Laser Melting).
-Per tecnologia di modellazione a deposizione fusa (FDM) si intende una modalità di stampa 3D ampiamente nota per la vasta gamma di materiali disponibili, la sua precisione e la possibilità di stampare pezzi di grandi dimensioni a costi competitivi. Le parti stampate in FDM sono ideali per la produzione di piccoli volumi, per gli utenti finali e per la prototipazione rapida. Le stampe 3D FDM di solito non richiedono alcuna post-elaborazione.
I servizi di stampa 3D contemplano sempre una fase di pulizia dai supporti, di rifinitura delle superfici ed in alcuni casi di verniciatura del pezzo.

Investimento MINIMO ammissibile A.1.2	Investimento MASSIMO ammissibile A.1.2	Investimento MASSIMO ammissibile A.1.2 per i Raggruppamenti
€ 10.000,00	€ 50.000,00	€ 75.000,00

A.1.3 Servizi di consulenza per produzione di prototipi mediante RapidTooling, stampi prototipali e repliche

Servizi finalizzati alla produzione di attrezzature e tool prototipali per la produzione di prototipi e miniserie.
La realizzazione di prototipi è una fase particolarmente importante e delicata per le imprese produttive, consente infatti di verificare il risultato del prodotto e correggere eventuali problematiche. Le attrezzature di stampaggio, ossia i modelli prototipali, sono determinanti per un risultato ottimale della produzione.
Il Rapid Tooling è una tecnica che consente, in tempi molto più rapidi, di realizzare attrezzature per la creazione di prototipi come alternativa allo stampo fresato finale. Un processo che combina le tecniche tradizionali di produzione con la prototipazione rapida e non solo.
Servizi finalizzati alla produzione mediante stampanti 3D additive includono quindi la produzione di pezzi con tecnologie di Manifattura Additiva.
Questo servizio include la produzione di stampi prototipali mediante additive manufacturing, mediante colate di silicone, o mediante asportazione (CNC) di materiali e leghe facilmente lavorabili.
La produzione di stampi e attrezzature include inoltre la realizzazione di dime, fustelle, e trafile non temprate, utili e verificare i processi produttivi con materiali quanto più simili possibile a quelli attesi per il prodotto finale.

Investimento MINIMO ammissibile A.1.2	Investimento MASSIMO ammissibile A.1.2	Investimento MASSIMO ammissibile A.1.2 per i Raggruppamenti
€ 10.000,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00

A2) SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE SOSTENIBILE

A.2.1 Servizi di supporto all'innovazione guidata dal design

La Design-Driven Innovation (DDI) ha l'obiettivo di dare un nuovo significato alle cose attraverso le applicazioni tecnologiche dell'ICT, in grado di soddisfare bisogni latenti ed aprire nuovi mercati orientati alla sostenibilità. Infatti si tratta di processi di innovazione guidati dallacultura personale dell'imprenditore manager. Non nasce dal mercato ma puòcreare nuovi mercati che incontrano nuove esigenze della domanda anche non rilevabili con le convenzionali tecniche di analisi di mercato.Le persone non comprano più i prodotti solo per i vantaggifunzionali, ma sono alla ricerca di significati. I fattori discelta di carattere socio-culturale, emotivo e psicologicosono sempre più importanti.

A titolo esemplificativo l'intervento può comprendere tra gli altri:

- Supporto allo sviluppo di nuove idee e di concetti di prodotto/servizio, anche con metodi cooperativi e approcci multidisciplinari basati su tecnologie digitali;
- Metodi di creatività e *problem solving* applicati all'innovazione di prodotto/servizio;
- Utilizzo di strumenti di indagine, anche di tipo social, per comprendere bisogni dei clienti non ancora espressi/soddisfatti, validare le soluzioni innovative attuate e aumentare la fidelizzazione del cliente rafforzando il dialogo;
- Organizzazione di eventi di *crowdsourcing* quail *barcamp*, *hackathon*, *call for ideas*, *call for solutions.*

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte
- Eventuali prototipi, disegni tecnici, simulazioni ed altri elaborati progettuali
- Descrizione dell'idea/concetto di prodotto/servizio sviluppata

Investimento MINIMO ammissibile A.2.1	Investimento MASSIMO ammissibile A.2.1	Investimento MASSIMO ammissibile A.2.1 per i Raggruppamenti
€ 10.000,00	**€ 60.000,00**	**€ 90.000,00**

A.2.2 Servizi di supporto all'innovazione di prodotto/servizio

Servizi finalizzati alla progettazione tecnica di dettaglio di nuovi prodotti servizi e/o al miglioramento delle loro caratteristiche funzionali e prestazionali con particolare riguardo agli aspetti di usabilità, ergonomia, efficienza energetica e delle risorse/materiali, minimizzazione dell'impatto ambientale, riutilizzabilità e riciclabilità. L'obiettivo è quello di migliorare il posizionamento competitivo dell'azienda nei mercati di riferimento o, nei casi di innovazioni tecnologiche radicali, di posizionare l'azienda in nuovi segmenti/nicchie di mercato, soprattutto esteri.

A titolo esemplificativo l'intervento può comprendere tra gli altri:

- Studi e analisi tecniche
- Progettazione
- Calcolo, modellazione e simulazione
- Concept design, studi ergonomici e analisi di usabilità di prodotto ivi comprese simulazioni ergonomiche virtuali

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte
- Prototipi, disegni tecnici, simulazioni ed altri elaborati progettuali

Investimento MINIMO ammissibile A.2.2	Investimento MASSIMO ammissibile A.2.2	Investimento MASSIMO ammissibile A.2.2 per i Raggruppamenti
€ 15.000,00	**€ 80.000,00**	**€ 120.000,00**

A.2.3 Servizi tecnologici di sperimentazione per l'economa circolare

Servizi di supporto alla fase di sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare

in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile, e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo.
I progetti devono essere finalizzati alla riconversione produttiva delle attività economiche tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti ICT, nell'ambito dell'economia circolare, a titolo esemplificativo in una o più delle seguenti linee di intervento:

- innovazioni di prodotto/servizio in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti;
- progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale;
- sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua;
- strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo;
- sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati;
- sistemi di selezione del materiale multi-leggero, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri.

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte
- Eventuali prototipi, rapporti di prova ed altri elaborati tecnici relativi alla sperimentazione

Investimento MINIMO ammissibile A.2.3	Investimento MASSIMO ammissibile A.2.3	Investimento MASSIMO ammissibile A.2.3 per i Raggruppamenti
€ 15.000,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00

A3) SERVIZI DI CONSULENZA LEGATI ALL'ENERGIA E ALLA SUA GESTIONE

A.3.1 Servizi di consulenza per l'adozione di un sistema di gestione dell'energiaUNI CEI EN ISO 50001:2018

Servizi finalizzati all'implementazione di un sistema ISO 50001 di gestione dell'energia (progettazione del sistema, integrazione del sistema con altri di gestione aziendale o ambientale, assistenza all'implementazione, servizi di auditing interni per la verifica dei requisiti, assistenza all'auditing dell'ente certificatore, ecc…)

In particolare UNI EN ISO 50001 norma i sistemi di gestione dell'energia e ne individua requisiti, procedure e modalità di conduzione, promuovendo la formulazione di obiettivi di risparmio energetico chiari e misurabili da raggiungere nel tempo tenendo sotto controllo tutti i processi aziendali correlati in un'ottica di miglioramento continuo.

A titolo esemplificativo l'intervento può comprendere tra gli altri:

- Supporto specialistico in tutte le sue fasi, dall'analisi iniziale, alla certificazione del sistema di gestione rilasciata da ente terzo.
- Consulenza per la progettazione del sistema, per la redazione dell'analisi energetica iniziale, per la realizzazione del sistema come progettato, per la definizione degli obiettivi di miglioramento, di individuazione di parametri di misurazione e di criteri di accettabilità e target, per la conduzione degli audit interni nonché per l'assistenza all'audit dell'Ente certificatore, fino al conseguimento della certificazione.

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte

Investimento MINIMO ammissibile A.3.1	Investimento MASSIMO ammissibile A.3.1	Investimento MASSIMO ammissibile A.3.1 per i Raggruppamenti
€ 10.000,00	€ 40.000,00	€ 60.000,00

A.3.2 Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica

Servizi diretti a sostenere la realizzazione di audit energetici, diagnosi, consulenze, attività di monitoraggio, proposte di intervento per la modifica/l'integrazione/il potenziamento/il revamping di impianti, sistemi e macchinari o di interventi di carattere organizzativo, con la finalità di fornire informazioni progettuali preliminari o esecutive sulle modalità di utilizzo dell'energia all'interno del sito/sistema produttivo aziendale oggetto di analisi. Tali servizi possono essere richiesti per una sola sede operativa.

In particolare la normativa tecnica UNI CEI EN 16247-1:2022definisce i requisiti, le metodologie comuni e i prodotti delle diagnosi energetiche. E' applicabile a tutte le tipologie di installazioni e organizzazioni, a tutte le forme di energia e di usi energetici. Esso fornisce in particolare i requisiti comuni a tutte le tipologie di diagnosi energetica. Requisiti specifici per diagnosi settoriali sono invece forniti da parti separate e dedicate rispettivamente agli edifici, ai processi e ai trasporti.

A titolo esemplificativo l'intervento può comprendere tra gli altri:

- Conduzione di audit energetici e redazione del relativo report avente ad oggetto un intero sito o uno o più macchinari/sistemi/impianti completi di successiva progettazione almeno preliminare degli interventi di efficientamento/modifica/ampliamento/potenziamento a fini di risparmio energetico.
- Consulenza per la stima previsionale della ricaduta energetica in termini di efficienza/riduzione dei consumi/costi di nuovi investimenti produttivi da realizzare o già realizzati.
- Verifiche della situazione di fatto rispetto a quella documentale pregressa.
- Esame dello storico dei consumi di energia (elettricità, gas, trasporti, combustibili liquidi o solidi, ecc…) del sito e dei relativi costi e/o quantità di energia prelevate dalla rete ovvero autoprodotte, finalizzato alla consulenza in ambito contrattuale.
- Proposizione e relativa progettazione, almeno preliminare, degli interventi di ottimizzazione finalizzati al risparmio energetico di siti/impianti/macchinari e loro parti o componenti/sistemi/linee di produzione a partire dalla valutazione di prestazioni energetiche misurate.
- Analisi dell'utilizzo dell'energia all'interno delle strutture edilizie, finalizzata alla definizione del fabbisogno energetico complessivo e seguita dalla progettazione almeno preliminare delle soluzioni di efficientamento/risparmio energetico individuate.
- Sopralluoghi e analisi degli involucri e del sistema edificio-impianto relativi ai fabbricati uffici, agli opifici industriali dedicati alla produzione e analisi energetica degli impianti di servizio ausiliario, completi di progettazione almeno preliminare di interventi di efficientamento energetico.
- Analisi di tipo organizzativo, completa di relativa individuazione delle soluzioni migliorative e delle pratiche di attuazione, finalizzata all'individuazione di criticità gestionali con ricadute sui consumi energetici, ai fini dell'ottimizzazione dei costi di esercizio e di investimento per l'introduzione o sostituzione di nuove e più efficienti tecnologie.
- Valutazioni comparative a fini energetici di tecnologie concorrenti complete di progettazione almeno preliminare della soluzione individuata come più adeguata.
- Consulenze per la gestione di basi di dati di carattere energetico utili alla definizione o alla gestione efficiente dell'energia consumata, trasformata, prodotta o recuperata.
- Servizi di consulenza per la determinazione della Carbon Footprint di una organizzazione ovvero di uno o più prodotti/servizi.
- Servizi di consulenza e di assistenza per il conseguimento della certificazione CFO (Carbon footprint di organizzazione) o CFP (Carbon footprint di prodotto) secondo standard internazionalmente riconosciuti.
- Consulenze terze per la realizzazione di collaudi ai fini energetici di nuovi impianti/sistemi/macchinari.

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica descrittiva delle attività svolte
- Studi di fattibilità delle proposte implementate

Investimento MINIMO ammissibile A.3.2	Investimento MASSIMO ammissibile A.3.2	Investimento MASSIMO ammissibile A.3.2 per i Raggruppamenti
€ 10.000,00	**€ 35.000,00**	**€ 52.500,00**

Linea B - Servizi finalizzati a interventi di trasformazione digitale delle imprese:

B.1 Servizi a supporto dei processi produttivi basati su tecnologie e dispositivi comunicanti autonomamente fra di loro

Servizi finalizzati all'adozione di soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo di programmi di advanced manufacturing da eseguirsi anche attraverso sistemi di produzione intelligenti ed eco-sostenibili sviluppati secondo il paradigma delle smart-factory. Da un punto di vista tecnico, la trasformazione tecnologica identificabile con il nome Industria 4.0 può essere definita come la combinazione di una serie di tecnologie direttamente applicabili ai processi economico-produttivi a cui sottendono altrettante tecnologie di base. Per quanto riguarda i servizi, la combinazione di soluzioni per la gestione dei dati e gli avanzamenti nella robotica consentono il supporto alle mansioni umane ad alto tasso di complessità. Le trasformazioni che stanno investendo la manifattura e i servizi, tuttavia, non vanno intese come processi nettamente separati. Uno degli effetti preminenti dell'avvento di Industria 4.0 è quello di ridurre le barriere tra attività e processi produttivi rendendo sempre più accentuata la sincronizzazione e la deterritorializzazione delle relazioni economiche e l'esigenza di nuove figure professionali qualificate.

A titolo esemplificativo l'intervento può comprendere tra gli altri:

i. soluzioni di big data analytics che consentono di immagazzinare, elaborare e gestire grosse quantità di dati;
ii. tecnologie Industrial Internet of Things (web 4.0), che consentono comunicazione in tempo reale tra oggetti;
iii. network di sensori e trasmettitori di radiofrequenze (tag RFId);
iv. trasformazione del processo produttivo in una rete di risorse perennemente comunicanti e flessibilmente adattabili al mutamento delle condizioni di contesto (cloud manufacturing);
v. soluzioni di machine learning a supporto di robot dotati di capacità ergonomiche, di apprendimento e problem solving;
vi. nuove configurazioni di macchine e sistemi eco-sostenibili per ottimizzare efficienza energetica ed impatto ambientale dei sistemi di produzione;
vii. gemelli digitali interattivi di linee di produzione (Digital Twin);
viii. soluzioni per la predizione di anomalie della produzione;
ix. nuovi strumenti per l'individuazione e la risoluzione automatica di difetti di produzione;
x. sistemi in realtà aumentata per la formazione e l'assistenza degli operatori della produzione;
xi. sistemi di sorveglianza intelligenti.

Investimento MINIMO ammissibile B.1	Investimento MASSIMO ammissibile B.1	Investimento MASSIMO ammissibile B.1 per i Raggruppamenti
€15.000,00	€ 100.000,00	€ 150.000,00

B.2 Servizi a supporto dell'innovazione digitale dei processi di gestione aziendale

Servizi per l'adozione di soluzioni innovative nel campo della gestione aziendale che consentano di integrare nei diversi livelli di pianificazione e management metodologie in grado di favorire efficacia e funzionalità. Nelle organizzazioni complesse o organizzate per funzione ciò che manca è spesso il coordinamento fra le varie funzioni ed il passaggio logico ed automatico dei dati fra le stesse, il risultato è il rallentamento del processo e l'impossibilità di migliorarlo rendendo evidente l'esigenza di un'innovazione di processo. I sistemi produttivi sono sempre più caratterizzati da livelli elevati di complessità e da soluzioni ibride in grado di gestire andamenti variabili della produzione.

A titolo esemplificativo l'intervento può comprendere tra gli altri:

i. interventi per la riduzione dei tempi di lavorazione, con piattaforme CRM, CMS, ERP;
ii. implementazione di sistemi per la riduzione dei costi di erogazione, con sistemi di pagamento mobile e/o via Internet e fintech e piattaforme di activity based costing;
iii. adozione di metodologie e standard per lo sviluppo di sistemi di produzione lean e green;
iv. soluzioni in grado di gestire lavorazioni on demand e just in time, con sistemi EDI, electronic data interchange;
v. architetture di automazione distribuite e riconfigurabili;
vi. strumenti evoluti a supporto delle fasi di progettazione.

Investimento MINIMO ammissibile B.2	Investimento MASSIMO ammissibile B.2	Investimento MASSIMO ammissibile B.2 per i Raggruppamenti
€10.000,00	€70.000,00	€ 105.000,00

B.3 Servizi a supporto dell'innovazione digitale dei processi di fornitura e distribuzione

Servizi per l'adozione di soluzioni innovative nel campo logistica, distribuzione e marketing aziendale con la finalità di favorire l'uso di piattaforme integrate per il controllo delle prestazioni e il miglioramento dell'efficienza. Tali servizi includono soluzioni per lo sviluppo di reti distributive specializzate e la promozione di nuovi prodotti. La logistica è sempre più complessa per l'aumento della gamma, la frammentazione degli ordini, la disomogeneità delle richieste dei consumatori e dei punti vendita e per questo le nuove tecnologie stanno ponendo le basi per una logistica smart.

A titolo esemplificativo l'intervento può comprendere tra gli altri:

i. implementazione di tecnologie di comparazione del ciclo di vita e delle caratteristiche di prodotto;
ii. dataset per la raccolta e l'analisi dei dati della distribuzione;
iii. strumenti di business e market intelligence;
iv. sistemi intelligenti e collaborativi in realtà virtuale e in realtà aumentata per il supporto alla distribuzione e alla logistica;
v. supply chain management;
vi. customer relationship management;
vii. sistemi di sorveglianza intelligenti per mezzi e ambienti;
viii. sistemi di community building virtuali per la condivisione di esperienze e conoscenze (user experience).

Investimento MINIMO ammissibile B.3	Investimento MASSIMO ammissibile B.3	Investimento MASSIMO ammissibile B.3 per i Raggruppamenti
€10.000,00	€70.000,00	€ 105.000,00

B.4 Servizi per lo sviluppo e adozione di soluzioni e-commerce

Servizi per lo sviluppo dell'e-commerce e della pianificazione strategica mediante la combinazione di software intelligenti e servizi strategici di analisi dei dati generati dalle vendite e dal traffico online in funzione dei trend emersi e dell'ottimizzazione del posizionamento dei prodotti sui marketplace. Si intende con questo tipo di intervento sostenere il processo di sviluppo dell' e-commerce in corso, contribuendo allo sviluppo di tutti i territori dove il commercio tradizionale è maggiormente radicato.

A titolo esemplificativo l'intervento può comprendere tra gli altri:

i. adozione di servizi per l'implementazione e la diffusione di soluzioni innovative on-line attraverso piattaforme e-commerce per l'ampliamento del mercato e dei canali commerciali;
ii. negozio on-line funzionale ad un progetto di sviluppo di innovazione, metaversi e negozi virtuali collaborativi;
iii. configuratori di prodotto on-line;
iv. assistenti virtuali intelligenti funzionali alla definizione di strategie di marketing e di vendita;
v. soluzioni e-commerce per l'agevolazione delle transazioni.

Investimento MINIMO ammissibile B.4	Investimento MASSIMO ammissibile B.4	Investimento MASSIMO ammissibile B.4 per i Raggruppamenti
€10.000,00	€60.000,00	€90.000,00

B.5 Servizi di supporto digitale al cambiamento organizzativo

Servizi per lo sviluppo di soluzioni collaborative, scalabili e programmabili che favoriscano l'adozione di tecnologie Cloud SaaS anche a supporto di forme di flessibilità del lavoro. Si intende con questi servizi supportare le imprese nel cambiamento organizzativo (anche attraverso il confronto esterno tramite benchmarking), con impatto sulle strutture organizzative, come pure su procedure e ruoli aziendali. Con tali servizi viene supportata, tra l'altro, l'implementazione di asset organizzativi e gestionali per la corretta attuazione del bilancio sociale d'impresa.

A titolo esemplificativo l'intervento può comprendere tra gli altri:

i. analisi e mappatura dei processi organizzativi;
ii. realizzazione di benchmarking analysis;
iii. ridisegno dei processi delle strutture organizzative;
iv. supporto all'implementazione di nuove strutture e procedure organizzative;
v. analisi e controllo dei costi aziendali (Activity Based Costing e Activity Based Management) e determinazione del pricing;
vi. supporto al management nella gestione del cambiamento organizzativo (change management);
vii. supporto all'implementazione di asset organizzativi volti all'ottimizzazione e all'efficacia della struttura finanziaria e della gestione del credito.

Investimento MINIMO ammissibile B.5	Investimento MASSIMO ammissibile B.5	Investimento MASSIMO ammissibile B.5 per i Raggruppamenti
€10.000,00	€70.000,00	€ 105.000,00

B.6 Supporto all'implementazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni

Servizi per l'implementazione di soluzioni aziendali che favoriscano l'adozione di strumenti di prevenzione e protezione nei processi di cybersecurity. Grazie alla maggiore circolazione di dati in rete e alla moltiplicazione degli scambi di informazioni a livello globale, il tema della sicurezza è diventato sempre più pressante e di interesse generale e gli standard internazionali sui sistemi di gestione della sicurezza e delle informazioni costituiscono ad esempio il livello normativo di riferimento teso a garantire la corretta gestione della sicurezza logica, fisica ed organizzativa dei dati. L'informazione va considerata al pari di un qualsiasi altro bene e come tale deve essere protetta al fine di assicurarne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

A titolo esemplificativo l'intervento può comprendere tra gli altri:

i. identificazione fattori di rischio e attuazione di specifiche strategie di gestione;
ii. consolidamento dei sistemi di sicurezza delle informazioni;
iii. protezione dei dati da accessi non autorizzati e da virus informatici;
iv. riduzione dei danni che comportano responsabilità legali e contrattuali;
v. prevenzione del rischio di business interruption;
vi. gestione sicurezza informatica;
vii. analisi delle minacce e verifiche vulnerabilità associate agli asset informatici.

Investimento MINIMO ammissibile B.6	Investimento MASSIMO ammissibile B.6	Investimento MASSIMO ammissibile B.6 per i Raggruppamenti
€15.000,00	€ 100.000,00	€ 150.000,00

Costo minimo e massimo per singolo progetto

- Il costo minimo per progetto candidato formulato è di 10.000,00 (diecimila) euro,
- il costo massimo per progetto candidato in forma singola è di 360.000,00 (trecentosessantamila) euro,
- il costo massimo per progetto candidato da Raggruppamenti è di 540.000,00 (cinquecentoquarantamila) euro.

Per i raggruppamenti, ogni impresa, per ogni servizio indicato, non potrà superare l'importo previsto in caso di progetto candidato in forma singola.

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

La rendicontazione delle spese di progetto verrà effettuata secondo quanto disposto nel presente Allegato, utilizzando gli appositi Modelli predisposti da InnovaPuglia SpA che saranno resi disponibili in formato editabile nell'apposita sezione del sito *www.sistema.puglia.it*.

Tutti i beneficiari, per la trasmissione dei documenti di rendicontazione delle spese di progetto, dovranno accedere alla piattaforma informatica regionale e, quando richiesto, utilizzeranno la trasmissione all'indirizzo PEC di InnovaPuglia SpA dedicato all'avviso; i beneficiari dovranno firmare digitalmente la documentazione trasmessa.

Per l'utilizzo della piattaforma informatica regionale, saranno disponibili sulla piattaforma stessa le Linee-guida all'utilizzo.

L'impresa beneficiaria deve adottare un sistema di contabilità separata, ovvero di codifica contabile adeguata per le spese relative al progetto finanziato sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute.

Spese ammissibili per i **servizi della Linea A**:

1. **Consulenze specialistiche**

In questa voce rientrano i costi per l'acquisizione di competenze tecniche o di servizi di consulenza specialistica o altri servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, forniti da soggetti, pubblici e/o privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA quali, ad esempio:

- Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati;
- Società di servizi specialistici (progettazione, consulenza tecnica, prove e collaudi di prodotti e materiali, di mercato, ecc.);
- Tecnici specialistici titolari di partita IVA ed iscritti, ove previsto, agli Ordini professionali di competenza.

Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza.

Nel caso di affidamento a società di consulenza, i soggetti che svolgono l'attività di consulenza devono essere esclusivamente dipendenti della stessa società fornitrice (NON saranno ammesse attività svolte da consulenti esterni alla società). Non è pertanto consentito esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altre imprese di consulenza, attraverso l'affidamento dell'intero incarico o parte di esso.

Il costo dei Servizi di Consulenza Specialistica o di altri servizi equivalenti, sarà riconoscibile in base al numero di giornate rendicontate (1 giornata di consulenza = 8 ore). Il costo massimo riconoscibile per giornata, ai fini del calcolo del contributo, è calcolato in base alle tariffe massime riportate nella tabella seguente, definite per profilo di esperienza maturata da parte del singolo consulente o dipendente impegnato nell'erogazione del servizio:

LIVELLO	***ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA***	***TARIFFA MAX GIORNALIERA***
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO

La rendicontazione di tali spese comporta la presentazione della seguente documentazione:

- Ordini e contratti con indicazione del codice CUP del progetto (sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto);
- Fatture di acquisto e con indicazione del codice CUP del progetto (fatture elettroniche, in formato xml e formato pdf/di cortesia);
- Giustificativi di pagamento delle fatture con indicazione del codice CUP del progetto (Contabile di eseguito bonifico; Copia Estratto Conto);
- Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto;
- Copia estratto Registro IVA (relativo alle sole fatture rendicontante);
- Relazione sull'attività svolta dal fornitore;
- Dichiarazione di prestazione resa dal fornitore;
- Certificato di iscrizione del consulente all'Albo Professionale (ove previsto);
- Dichiarazione liberatoria del fornitore.

Spese ammissibili per i **servizi della Linea B**:

1) Personale

Personale Dipendente

Questa voce comprenderà il **personale** impegnato nelle attività operative e in quelle di gestione del progetto (attività di "project management"), ai sensi dell'Art. 9 comma 1 lettera a) del presente Avviso, con esclusione delle attività di "**funzionalità organizzativa**" (personale amministrativo, di segreteria, ecc.) rientranti nelle spese generali.

Sono ammissibili i costi per spese di:

i. personale dipendente, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato;
ii. contratti di collaborazione pari o superiori ai 6 mesi, limitatamente al costo della remunerazione della collaborazione resa: non sono ammissibili i costi associati alla collaborazione stessa quali trasferte, missioni, materiale o altro; nel caso di recesso anticipato di un contratto, sarà possibile attivare un nuovo contratto e calcolare il periodo dei 6 mesi dalla sommatoria dei due contratti solo se viene dimostrata la continuità nelle attività da svolgere e l'acquisizione di una figura professionale analoga a quella precedentemente contrattualizzata.

Tale voce comprende il personale dipendente del beneficiario, **regolarmente censito e attribuito all'unità locale pugliese di svolgimento del progetto**; verrà verificata l'effettiva operatività del personale rendicontato nell'unità locale di svolgimento del progetto, attraverso il controllo delle dichiarazioni obbligatorie INPS (UNILAV).

Nel caso di consorzi o società consortili potrà essere rendicontato il personale dipendente a tempo indeterminato dei soci, utilizzato per la realizzazione delle attività progettuali.

Il personale inquadrato con contratto di apprendistato può essere rendicontato a costi standard a condizione che la rendicontazione escluda le ore dedicate alla formazione; resta fermo che l'attività svolta sia strettamente pertinente al progetto agevolato e che l'ammissibilità della spesa sarà determinata solo in fase di verifica della rendicontazione.

Nel caso di personale impiegato in *smart working*, sarà possibile rendicontare le spese di personale che sia comunque inquadrato presso le unità locali del territorio regionale pugliese, esclusivamente per lo svolgimento delle attività relative al progetto, purché siano fornite tutte le seguenti evidenze documentali:

a. accordi individuali e ricevuta della relativa comunicazione obbligatoria (art. 23 comma 1 della Legge n.81/2017 e s.m.i.), ordine di servizio, disposizione organizzativa ovvero altro documento interno attraverso il quale sono state individuate le risorse del gruppo di lavoro, con descrizione delle relative mansioni, che saranno impiegate in smart working e descrizione delle attività da svolgere in remoto (per esempio: studi, simulazioni, test, sviluppo programmi);
b. b. nella redazione del time-sheet, sottoscritto dal personale e dal responsabile di progetto, sarà specificato l'avvenuto svolgimento di tali attività in remoto

NON sono ammissibili costi per il personale che opera presso il beneficiario in comando o in distacco da altri soggetti, fatta eccezione per i consorzi o società consortili, per i quali potrà essere rendicontato il personale dipendente a tempo indeterminato dei soci utilizzato per la realizzazione delle attività progettuali.
NON sono, altresì, rendicontabili, in questa voce, contratti di collaborazione con Partita Iva e contratti di lavoro in somministrazione, mediante società interinale, in quanto il personale deve essere legato all'impresa da vincolo di subordinazione.

Determinazione del costo del personale rendicontabile

Il costo relativo sarà determinato in base alle ore di impegno nel progetto, dichiarate dai singoli dipendenti secondo l'apposito schema predisposto, valorizzate al costo orario determinato secondo le tabelle standard di costi unitari di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 165 del 30/01/2024 avente ad oggetto "PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024." e che si riportano di seguito:

FASCIA DI COSTO - LIVELLO	*COSTO ORARIO*
ALTO	€ 83,00

MEDIO	€ 47,00
BASSO	€ 30,00

Per ogni persona rendicontata, il beneficiario dovrà attestare, la "fascia di costo" attribuibile secondo il livello di inquadramento o la fascia retributiva come di seguito indicato:

- Alto, per i livelli dirigenziali
- Medio, per i livelli di quadro
- Basso, per i livelli di impiegato/operaio

Personale NON Dipendente

Si potrà rendicontare in questa voce di spesa anche il personale con **contratto di collaborazione** con l'impresa beneficiaria impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente di cui ai paragrafi precedenti, a condizione che la propria attività sia riconducibile alla sede oggetto di agevolazione dell'impresa finanziata.

Il contratto di collaborazione deve contenere:

a) l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione;
b) l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell'impresa finanziata. Il costo riconosciuto non potrà superare, in base alle qualifiche professionali corrispondenti, i livelli retributivi del personale dipendente e comunque, non oltre i valori di cui ai costi standard. Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura dell'impresa finanziata.

Liberi Professionisti

I liberi professionisti produrranno idonea documentazione utile a comprovare la congruità del costo orario esposto, fermo restando che, comunque, lo stesso non può essere superiore a quello più alto ritenuto congruo per il personale tra i partner del progetto.

La rendicontazione delle spese di personale comporta la presentazione della seguente documentazione:

- determinazione del costo orario secondo le tabelle di cui sopra;
- ordine di servizio o contratto;
- curriculum del dipendente (sottoscritto ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000);
- ultima busta paga del periodo rendicontato;
- timesheet mensile per l'intero periodo rendicontato (sottoscritto ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000);
- relazione dell'attività progettuale svolta dal dipendente nel periodo rendicontato;
- UNILAV.

2) Strumentazione ed attrezzature

In questa voce verranno incluse unicamente le **quote di ammortamento fiscale** inerenti attrezzature e strumentazioni, nuove di fabbrica, acquistate da terzi, **da calcolarsi per la durata del progetto**, come rilevabili dal libro cespiti dell'impresa. In tale voce rientrano sia le attrezzature e strumentazioni specifiche di ricerca ad uso esclusivo del progetto, che quelle acquisite funzionalmente per il progetto ma che verranno utilizzate anche per progetti diversi (cosiddette ad utilità ripetuta).
I beni in questione dovranno essere fisicamente localizzati presso la/e sede/i operativa/e in Puglia presso cui si svolge il progetto.
Non rientrano tra i costi ammissibili in questa voce quelli relativi all'acquisto di arredi o di allestimento degli ambienti di lavoro.
Le attrezzature e le strumentazioni già esistenti alla data di avvio del progetto, non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento.
I contratti tra soggetti beneficiari e fornitori di strumentazione o attrezzature non dovranno essere stipulati precedentemente alla data di inizio attività del progetto.
Le attrezzature informatiche quali PC, laptop, stampanti, tablet, smartphone e simili sono considerate attrezzature ordinarie da ufficio e pertanto NON rientrano in questa categoria di spesa.
NON è ammissibile l'acquisto di beni usati.

La rendicontazione di tali spese comporta la presentazione della seguente documentazione:

- Preventivi, ordini e contratti (sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto);
- Fatture di acquisto e con indicazione del codice CUP del progetto (fatture elettroniche, in formato xml e formato pdf/di cortesia);
- Giustificativi di pagamento delle fatture (Contabile di eseguito bonifico; Copia Estratto Conto);
- Copia estratto Registro IVA (relativo alle sole fatture rendicontante);
- Libro degli inventari;
- Registro dei Beni Ammortizzabili (previsto dal DPR 600/1973) che riporti: anno di acquisto, costo storico di acquisto, eventuali rivalutazioni o svalutazioni, fondo di ammortamento alla fine dell'esercizio precedente, coefficiente di ammortamento effettivamente adottato nel periodo di imposta, quota annuale di ammortamento, eventuali eliminazioni dal processo produttivo;
- Documento di consegna della strumentazione presso la sede di svolgimento del progetto;
- Dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Dichiarazione di "nuovo di fabbrica" del fornitore.

3) Spese dell'acquisto di licenze e/o lo sviluppo di software

In questa voce vanno inclusi i costi dell'acquisto di licenze e/o lo sviluppo di software funzionale alla realizzazione delle attività di pertinenza; dell'acquisizione di licenze per brevetti ottenuti alle normali condizioni di mercato.
In questa voce vanno riportati i servizi forniti da soggetti, pubblici e/o privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA, ottenuti alle normali condizioni di mercato.
Ai fini del riconoscimento dei costi relativi all'intera voce dovrà essere presentata dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati.
La scelta del soggetto terzo dovrà essere giustificata nel merito e nelle modalità di selezione adottate.
Dovranno, infine, essere chiaramente indicati i risultati acquisibili a valle dell'intervento, la cui proprietà deve rimanere in testa al soggetto beneficiario del contributo.

La rendicontazione di tali spese comporta la presentazione della seguente documentazione:

- Preventivi, ordini e contratti (sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto);
- Fatture di acquisto e con indicazione del codice CUP del progetto (fatture elettroniche, in formato xml e formato pdf/di cortesia);
- Giustificativi di pagamento delle fatture (Contabile di eseguito bonifico; Copia Estratto Conto);
- Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto;
- Copia estratto Registro IVA (relativo alle sole fatture rendicontante);
- Relazione sull'attività svolta dal fornitore;
- Dichiarazione di prestazione resa dal fornitore;
- Dichiarazione liberatoria del fornitore.

4) Sviluppo e registrazione di brevetti

In questa voce verranno inclusi i costi relativi alla brevettazione industriale ed ai diritti di proprietà intellettuale, tra cui quelli di seguito riportati:

- tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;
- i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
- costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

La rendicontazione di tali spese comporta la presentazione della seguente documentazione:

- Preventivi, ordini e contratti (sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto);
- Fatture di acquisto e con indicazione del codice CUP del progetto (fatture elettroniche, in formato xml e formato pdf/di cortesia);
- Giustificativi di pagamento delle fatture (Contabile di eseguito bonifico; Copia Estratto Conto);
- Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto;

- Copia estratto Registro IVA (relativo alle sole fatture rendicontante);
- Relazione sull'attività svolta dal fornitore;
- Dichiarazione di prestazione resa dal fornitore;
- Dichiarazione liberatoria del fornitore.

5) Consulenze specialistiche

In questa voce rientrano i costi per l'acquisizione di competenze tecniche o di servizi di consulenza specialistica o altri servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, forniti da soggetti, pubblici e/o privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA quali, ad esempio:

- Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati;
- Società di servizi specialistici (progettazione, consulenza tecnica, prove e collaudi di prodotti e materiali, di mercato, ecc.);
- Tecnici specialistici titolari di partita IVA ed iscritti, ove previsto, agli Ordini professionali di competenza.

Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza.
Nel caso di affidamento a società di consulenza, i soggetti che svolgono l'attività di consulenza devono essere esclusivamente dipendenti della stessa società fornitrice (NON saranno ammesse attività svolte da consulenti esterni alla società). Non è pertanto consentito esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altre imprese di consulenza, attraverso l'affidamento dell'intero incarico o parte di esso.
Il costo dei Servizi di Consulenza Specialistica o di altri servizi equivalenti, sarà riconoscibile in base al numero di giornate rendicontate (1 giornata di consulenza = 8 ore). Il costo massimo riconoscibile per giornata, ai fini del calcolo del contributo, è calcolato in base alle tariffe massime riportate nella tabella seguente, definite per profilo di esperienza maturata da parte del singolo consulente o dipendente impegnato nell'erogazione del servizio:

LIVELLO	***ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA***	***TARIFFA MAX GIORNALIERA***
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO

La rendicontazione di tali spese comporta la presentazione della seguente documentazione:

- Ordini e contratti con indicazione del codice CUP del progetto (sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto);
- Fatture di acquisto e con indicazione del codice CUP del progetto (fatture elettroniche, in formato xml e formato pdf/di cortesia);
- Giustificativi di pagamento delle fatture con indicazione del codice CUP del progetto (Contabile di eseguito bonifico; Copia Estratto Conto);
- Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto;
- Copia estratto Registro IVA (relativo alle sole fatture rendicontante);
- Relazione sull'attività svolta dal fornitore;
- Dichiarazione di prestazione resa dal fornitore;
- Certificato di iscrizione del consulente all'Albo Professionale (ove previsto);
- Dichiarazione liberatoria del fornitore.

6) Altri Costi

Per quanto riguarda le spese per altri costi, sono ammissibili in tale categoria spese non riconducibili nelle precedenti e direttamente riferite al progetto.
Riguardo le spese per la realizzazione di prototipi e impianti pilota, sono ammissibili unicamente i costi relativi alla componentistica e alle lavorazioni necessarie per la realizzazione "in proprio" di prototipi e impianti pilota, non compresi in generiche forniture, bensì chiaramente riferite al progetto. L'ammissibilità è consentita solo per componenti privi di autonomo funzionamento e che siano considerati a livello di inventario come parti di un prototipo; parti del prototipo che abbiano autonomo funzionamento o che siano inventariate singolarmente, devono essere invece rendicontate come "attrezzature". Il costo per la realizzazione di prototipi interamente commissionata a terzi, dovrà essere rendicontato alla voce "attrezzature".

La rendicontazione di tali spese comporta la presentazione della seguente documentazione:

- Preventivi, ordini e contratti (sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto);
- Fatture di acquisto e con indicazione del codice CUP del progetto (fatture elettroniche, in formato xml e formato pdf/di cortesia);
- Giustificativi di pagamento delle fatture (Contabile di eseguito bonifico; Copia Estratto Conto);
- Copia estratto Registro IVA (relativo alle sole fatture rendicontante);
- Dichiarazione di connessione per altri costi del progetto;
- Dichiarazione liberatoria del fornitore.

7) Spese Generali

Le spese generali supplementari possono essere imputatein modo forfettario fino a un valore massimo del 15% (quindici per cento) del totale dei costi ammissibili del personale di cui alla lettera a), nella forma del "finanziamento a tasso forfettario" di cui alla lettera d) dell'art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060.

Tutti i documenti giustificativi di spesa che formano oggetto di rendicontazione devono avere data successiva alla presentazione della domanda di candidatura e riportare il CUP e il nome del progetto, eccetto quelli riferiti al personale dipendente per ilquale il CUP viene indicato nell'ordine di servizio o atto equivalente.

Le fatture o documenti di equivalente valore probatorio,intestate al beneficiario dovranno riportare il CUP di progetto, una descrizione completa deibeni o servizi acquisiti con il riferimento al contratto o all'ordine di acquisto ed esserechiaramente riconducibili alle voci di costo del progetto approvato. I pagamenti dovrannoriportare il CUP e gli estremi della fattura.

NON saranno considerate ammissibili fatture il cui importo totale, IVA inclusa, sia inferiore a 500 euro.

Nel rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi del presente Avviso, sono ammissibili soloed esclusivamente i pagamenti effettuati con le modalità elencate:

a. Bonifico bancario (anche tramite home banking) attestato da:
   - Contabile di bonifico singola in cui sia visibile:
     - intestatario del conto corrente;
     - riferimento alla fattura pagata (numero, data e fornitore);
     - numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.);
     - importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura a meno dicommissioni);
     - data e valuta dell'operazione;
     - CUP assegnato al progetto.
   - Estratto conto bancario in cui sia visibile:
     - l'intestatario del conto corrente;
     - importo pagato;
     - data valuta e data operazione;
     - la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata.
   - Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto.
b. Ricevuta bancaria (RI.BA) attestata da:
   - Ricevuta bancaria in cui sia visibile:
     - intestatario del conto corrente;
     - causale dell'operazione con riferimento alla fattura pagata (numero, data e fornitore);
     - numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.);
     - importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura);
     - data valuta e data operazione;
     - CUP assegnato al progetto.
   - Estratto conto bancario in cui sia visibile:
     - intestatario del conto corrente;
     - causale dell'operazione con riferimento alla fattura pagata (numero, data e fornitore);
     - importo pagato;

- data valuta e data operazione.

c. Carta di credito/debito Aziendale attestata da:

- Estratto conto bancario in cui sia visibile:
  - l'intestatario del conto corrente;
  - l'avvenuto addebito dell'importo complessivo delle operazioni eseguite con la carta aziendale.
- Estratto conto della carta di credito/debito aziendale in cui sia visibile:
  - l'intestatario della carta aziendale;
  - le ultime 4 cifre della carta aziendale;
  - l'importo pagato con indicazione di fornitore e data operazione (deve coincidere con l'importo della fattura);
  - l'importo complessivo addebitato nel mese (deve coincidere con l'addebito in conto corrente).
- Ricevuta del pagamento effettuato con carta di credito/debito in cui sia visibile:
  - il fornitore;
  - l'importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura);
  - la data operazione;
  - le ultime 4 cifre della carta aziendale.
- Scontrino emesso solo nel caso in cui all'atto del pagamento viene emesso uno scontrino e la fattura viene prodotta successivamente.
- Autodichiarazione del beneficiario del contributo che attesti la pertinenza della spesa sostenuta con la carta di credito/debito aziendale con il progetto e riporti il CUP di progetto a cui fanno riferimento le spese sostenute.

Non sono ammessi pagamenti cumulativi per ragioni di **tracciabilità**. Per "pagamenti cumulativi" si intendono pagamenti disposti a favore di più creditori diversi perfatture non interamente riconducibili a spese attinenti all'esecuzione del progetto.
Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o di integrazione documentale, InnovaPuglia SpA può effettuarne richiesta formale al Raggruppamento beneficiario, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta. Trascorso tale termine si procederà comunque all'esame della rendicontazione con la documentazione disponibile.

Per quanto non esplicitamente richiamato in questo documento, si fa riferimento alla normativa europea, nazionale e regionale richiamata nella sezione "Normativa di riferimento" dell'Avviso.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E VALIDAZIONE DELLE SPESE

1. Entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione dell'aiuto, il beneficiario dovrà comunicare, tramite PEC, **l'accettazione dell'aiuto e l'avvenuto inizio delle attività**, allegando la documentazione di avvio attività su apposita modulistica predisposta, pena la revoca del beneficio.

(Richiesta di Prima Anticipazione nella misura massima del 40% del contributo)

2. I soggetti beneficiari che abbiano scelto la modalità di **erogazione** ai sensi dell'Art. 15 comma 1 sub b. dell'Avviso, dovranno presentare dopo l'avvio del progetto la richiesta di prima quota del contributo accompagnata da polizza fideiussoria, secondo la modulistica predisposta e previa acquisizione del preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia.
3. InnovaPuglia SpA provvederà a verificare la completezza e regolarità della documentazione di richiesta trasmessa. La verifica sarà estesa alla vigenza del Soggetto Beneficiario e l'insussistenza di procedure concorsuali che ne determinerebbero l'inammissibilità ai sensi dell'Art. 17 comma 9 lettera b. dell'Avviso. Effettuata la suddetta verifica, acquisita l'ulteriore eventuale documentazione ritenuta necessaria, InnovaPuglia SpA trasmetterà a Regione Puglia la relazione istruttoria relativa alla richiesta di Prima Anticipazione.
4. In caso di esito positivo dell'attività istruttoria di cui al precedente comma, la Regione Puglia provvederà alle verifiche di competenza attraverso l'interrogazione del Registro delle Imprese, degli archivi on line dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia, della Banca Dati Nazionale Antimafia e del Registro Nazionale Aiuti), e previa disponibilità di vigente certificazione antimafia, DURC e di altra documentazione eventualmente prevista, dispone l'erogazione della quota non superiore al 40% del contributo concesso.

(Rendicontazione finale con Richiesta di erogazione dell'ultima quota del contributo definitivo concesso)

5. Entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dalla data di conclusione del progetto il beneficiario dovrà trasmettere, pena la revoca del beneficio, la ***Dichiarazione di conclusione del progetto***, corredata dal ***Rapporto Tecnico Finale*** (costituito da una dettagliata relazione tecnica**,** redatta secondo apposito schema, sottoscritta dal legale rappresentante della capofila del Raggruppamento, che illustri gli obiettivi e i risultati conseguiti), e dal ***Quadro Economico Finale***, rappresentante l'entità delle spese sostenute.
6. InnovaPuglia SpA provvederà a verificare la completezza e regolarità della documentazione trasmessa nel SAL finale, in relazione all'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento tecnico e finanziario. La verifica sarà estesa alla vigenza del Soggetto Beneficiario e all'insussistenza di procedure concorsuali che ne determinerebbero l'inammissibilità ai sensi dell'Art. 17 comma 9 lettera b. dell'Avviso.

(Verifica tecnica finale)

7. InnovaPuglia SpA procederà alla verifica delle eventuali riduzioni o scostamenti del programma di investimento agevolato e delle motivazioni e delle ripercussioni degli scostamenti sulla possibilità della realizzazione organica e funzionale degli interventi. Si procederà, infine, alla verifica delle premialità, utili alla determinazione dell'intensità di aiuto, assegnate al progetto e ai singoli soggetti beneficiari: nel caso venga accertata la non rispondenza ai criteri di premialità definiti in concessione del contributo, l'intensità di aiuto riconosciuta definitiva sarà rideterminata conseguentemente.

(Verifica finanziaria finale)

8. InnovaPuglia SpA procederà:
   a. alla verifica della spesa sostenuta e ammissibile; qualora la spesa complessiva effettivamente sostenuta/documentata e ritenuta ammissibile dovesse risultare inferiore alla spesa ammessa a contributo in fase di concessione, si procederà a una proporzionale riduzione dell'ammontare della spesa definitiva ammessa a contributo; una spesa complessiva sostenuta, pur ritenuta ammissibile, superiore all'importo massimo ammesso in concessione, non comporterà aumento della spesa definitiva ammessa a contributo;
   b. al calcolo definitivo del contributo erogabile sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute per la realizzazione, secondo quanto determinato come da precedente punto a., applicando le percentuali delle intensità di agevolazione determinate per ciascun soggetto beneficiario, secondo quanto determinato al precedente comma;
   c. al calcolo dell'importo dell'ultima quota di contributo da erogare o dell'importo da recuperare per il maggior contributo già erogato unitamente agli interessi legali maturati, anche in caso di revoca parziale delle agevolazioni;
   d. all'***attualizzazione*** del contributo definitivo erogabile, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del Reg. 651/2014 e successive modifiche ed integrazioni: "Gli aiuti erogabili in futuro, compresi gli aiuti erogabili in più quote, sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell'aiuto"; il momento della concessione dell'aiuto corrisponde all'adozione della determinazione di concessione dell'aiuto.
9. Effettuate le suddette verifiche, anche previa acquisizione dell'ulteriore eventuale documentazione ritenuta necessaria, InnovaPuglia SpA rilascerà alla Regione Puglia - Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese la relazione istruttoria con il quadro economico definitivo di progetto e l'entità del contributo ammesso in via definitiva per ciascun beneficiario, nonché con l'indicazione del saldo del contributo definitivo eventualmente da erogare o del contributo già erogato da recuperare anche parzialmente in caso di revoca.
10. In caso di esito positivo dell'attività istruttoria di cui al precedente comma, la Regione Puglia provvederà alle verifiche di competenza attraverso l'interrogazione del Registro delle Imprese, degli archivi on line dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia, della Banca Dati Nazionale Antimafia e del Registro Nazionale Aiuti, adotterà gli atti dirigenziali per la presa d'atto del quadro economico definitivo di progetto e del contributo ammesso in via definitiva per ciascun beneficiario, nonché per l'erogazione del saldo del contributo definitivo eventualmente da erogare o per il recupero anche parziale del contributo già erogato in caso di revoca.

Allegato 2 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
C	**ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**
10	**INDUSTRIE ALIMENTARI**
10.1	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE**
10.13	**Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)**
10.13.0	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.2	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI**
10.20	**Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi**
10.20.0	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
10.20.00	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
10.3	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI**
10.31	**Lavorazione e conservazione delle patate**
10.31.0	Lavorazione e conservazione delle patate
10.31.00	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32	**Produzione di succhi di frutta e di ortaggi**
10.32.0	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.32.00	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39	**Altra Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi**
10.39.0	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.4	**PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI**
10.41	**Produzione di oli e grassi**
10.41.1	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.2	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.20	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.3	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.41.30	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.42	**Produzione di margarina e di grassi commestibili simili**
10.42.0	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.42.00	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.5	**INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA**
10.51	**Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte**
10.51.1	Trattamento igienico del latte
10.51.10	Trattamento igienico del latte
10.51.2	Produzione dei derivati del latte
10.51.20	Produzione dei derivati del latte
10.52	**Produzione di gelati**
10.52.0	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.6	**LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE, PRODUZIONE DI AMIDI E DI PRODOTTI AMIDACEI**
10.61	**Lavorazione delle granaglie**
10.61.1	Molitura del frumento

10.61.10	Molitura del frumento
10.61.2	Molitura di altri cereali
10.61.20	Molitura di altri cereali
10.61.3	Lavorazione del riso
10.61.30	Lavorazione del riso
10.61.4	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.62	**Produzione di amidi e di prodotti amidacei**
10.62.0	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
10.62.00	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
10.7	**PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI**
10.71	**Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi**
10.71.1	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.2	Produzione di pasticceria fresca
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72	**Produzione di fette biscottate e di biscotti; produzione di prodotti di pasticceria conservati**
10.72.0	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73	**Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili**
10.73.0	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.8	**PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI**
10.81	**Produzione di zucchero**
10.81.0	Produzione di zucchero
10.81.00	Produzione di zucchero
10.82	**Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie**
10.82.0	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83	**Lavorazione del tè e del caffè**
10.83.0	Lavorazione del tè e del caffè
10.83.01	Lavorazione del caffè
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
10.84	**Produzione di condimenti e spezie**
10.84.0	Produzione di condimenti e spezie
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85	**Produzione di pasti e piatti preparati**
10.85.0	Produzione di pasti e piatti pronti (preparati, conditi, cucinati e confezionati)
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.86	**Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici**
10.86.0	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89	**Produzione di prodotti alimentari n.c.a.**
10.89.0	Produzione di prodotti alimentari n.c.a.
10.89.01	Produzione di estratti e succhi di carne
10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari n.c.a.
10.9	**PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI**

10.91	**Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento**
10.91.0	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92	**Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia**
10.92.0	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11	**INDUSTRIA DELLE BEVANDE**
11.0	**INDUSTRIA DELLE BEVANDE**
11.01	**Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici**
11.01.0	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02	**Produzione di vini da uve**
11.02.1	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.10	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.2	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.02.20	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.03	**Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta**
11.03.0	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.03.00	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04	**Produzione di altre bevande fermentate non distillate**
11.04.0	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05	**Produzione di birra**
11.05.0	Produzione di birra
11.05.00	Produzione di birra
11.06	**Produzione di malto**
11.06.0	Produzione di malto
11.06.00	Produzione di malto
11.07	**Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia**
11.07.0	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	**INDUSTRIE TESSILI**
13.1	**PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI**
13.10	**Preparazione e filatura di fibre tessili**
13.10.0	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.2	**TESSITURA**
13.20	**Tessitura**
13.20.0	Tessitura
13.20.00	Tessitura
13.3	**FINISSAGGIO DEI TESSILI**
13.30	**Finissaggio dei tessili**
13.30.0	Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari
13.30.00	Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari
13.9	**ALTRE INDUSTRIE TESSILI**
13.91	**Fabbricazione di tessuti a maglia**
13.91.0	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92	**Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)**
13.92.1	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.2	Fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.

13.93	**Fabbricazione di tappeti e moquette**
13.93.0	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94	**Fabbricazione di spago, corde, funi e reti**
13.94.0	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95	**Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)**
13.95.0	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96	**Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali**
13.96.1	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.2	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99	**Fabbricazione di altri prodotti tessili n.c.a.**
13.99.1	Fabbricazione di ricami
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.2	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.9	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA**
14.1	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)**
14.11	**Confezione di abbigliamento in pelle**
14.11.0	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12	**Confezione di indumenti da lavoro**
14.12.0	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13	**Confezione di altro abbigliamento esterno**
14.13.1	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.2	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14	**Confezione di biancheria intima**
14.14.0	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19	**Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori**
14.19.1	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.2	Confezioni di abbigliamento sportivo o indumenti particolari
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.2	**CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA**
14.20	**Confezione di articoli in pelliccia**
14.20.0	Confezione di articoli in pelliccia
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.3	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA**
14.31	**Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia**
14.31.0	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia

14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39	**Fabbricazione di altri articoli di maglieria**
14.39.0	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI**
15.1	**PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETTERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE**
15.11	**Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce**
15.11.0	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12	**Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria**
15.12.0	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	**FABBRICAZIONE DI CALZATURE**
15.20	**Fabbricazione di calzature**
15.20.1	Fabbricazione di calzature
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.2	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16	**INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.1	**TAGLIO E PIALLATURA DEL LEGNO**
16.10	**Taglio e piallatura del legno**
16.10.0	Taglio e piallatura del legno
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.2	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.21	**Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno**
16.21.0	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22	**Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato**
16.22.0	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23	**Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia**
16.23.1	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.2	Fabbricazione di stand, strutture simili per convegni e fiere e altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.23.21	Fabbricazione di stand e altre strutture simili per convegni e fiere prevalentemente in legno
16.23.22	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia (esclusi stand e strutture simili per convegni e fiere)
16.24	**Fabbricazione di imballaggi in legno**
16.24.0	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29	**Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio**
16.29.1	Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.2	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.3	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio

16.29.4	Laboratori di corniciai
16.29.40	Laboratori di corniciai
17	**FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA**
17.1	**FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE**
17.11	**Fabbricazione di pasta-carta**
17.11.0	Fabbricazione di pasta-carta
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12	**Fabbricazione di carta e cartone**
17.12.0	Fabbricazione di carta e cartone
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.2	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE**
17.21	**Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone**
17.21.0	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.22	**Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa**
17.22.0	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23	**Fabbricazione di prodotti cartotecnici**
17.23.0	Fabbricazione di prodotti cartotecnici
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24	**Fabbricazione di carta da parati**
17.24.0	Fabbricazione di carta da parati
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29	**Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone**
17.29.0	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18	**STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.1	**STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA**
18.11	**Stampa di giornali**
18.11.0	Stampa di giornali
18.11.00	Stampa di giornali
18.12	**Altra stampa**
18.12.0	Altra stampa
18.12.00	Altra stampa
18.13	**Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media**
18.13.0	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14	**Legatoria e servizi connessi**
18.14.0	Legatoria e servizi connessi
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.2	**RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.20	**Riproduzione di supporti registrati**
18.20.0	Riproduzione di supporti registrati
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
19	**FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO**
19.20.4	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale

20	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI**
20.1	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE, DI FERTILIZZANTI E COMPOSTI AZOTATI, DI MATERIE PLASTICHE E GOMMA SINTETICA IN FORME PRIMARIE**
20.11	**Fabbricazione di gas industriali**
20.11.0	Fabbricazione di gas industriali
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali (inclusa la produzione di idrogeno esclusivamente da fonti rinnovabili e **limitatamente all'autoconsumo**)
20.12	**Fabbricazione di coloranti e pigmenti**
20.12.0	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13	**Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici**
20.13.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14	**Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici**
20.14.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici n.c.a.
20.15	**Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati**
20.15.0	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16	**Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie**
20.16.0	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17	**Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie**
20.17.0	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.2	**FABBRICAZIONE DI AGROFARMACI E DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA**
20.20	**Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura**
20.20.0	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.3	**FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E ADESIVI SINTETICI (MASTICI)**
20.30	**Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)**
20.30.0	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.4	**FABBRICAZIONE DI SAPONI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI**
20.41	**Fabbricazione di saponi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura**
20.41.1	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.2	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42	**Fabbricazione di profumi e cosmetici**
20.42.0	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.5	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI**
20.51	**Fabbricazione di esplosivi**
20.51.0	Fabbricazione di esplosivi
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.52	**Fabbricazione di colle**

20.52.0	Fabbricazione di colle
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53	**Fabbricazione di oli essenziali**
20.53.0	Fabbricazione di oli essenziali
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59	**Fabbricazione di prodotti chimici n.c.a.**
20.59.1	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.2	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.3	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.4	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.5	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.6	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.7	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.9	Fabbricazione di altri prodotti chimici n.c.a.
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici n.c.a. (con riferimento alla fabbricazione di combustibili liquidi solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica).
20.6	**FABBRICAZIONE DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI**
20.60	**Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali**
20.60.0	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
20.60.00	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali (esclusivamente in ottica di economia circolare)
21	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI**
21.1	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE**
21.10	**Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base**
21.10.0	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.2	**FABBRICAZIONE DI MEDICINALI E PREPARATI FARMACEUTICI**
21.20	**Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici**
21.20.0	Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici
21.20.01	Fabbricazione di sostanze diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
22	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE**
22.1	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA**
22.11	**Fabbricazione di pneumatici e camere d'aria; rigenerazione e ricostruzione di pneumatici**
22.11.1	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.2	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19	**Fabbricazione di altri prodotti in gomma**

22.19.0	Fabbricazione di altri prodotti in gomma
22.19.01	Fabbricazione di suole di gomma e altre parti in gomma per calzature
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma n.c.a.
22.2	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE**
22.21	**Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche**
22.21.0	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22	**Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche**
22.22.0	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23	**Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia**
22.23.0	Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
22.29	**Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche**
22.29.0	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti per l'ufficio e la scuola in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.
23	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI**
23.1	**FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO**
23.11	**Fabbricazione di vetro piano**
23.11.0	Fabbricazione di vetro piano
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12	**Lavorazione e trasformazione del vetro piano**
23.12.0	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13	**Fabbricazione di vetro cavo**
23.13.0	Fabbricazione di vetro cavo
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14	**Fabbricazione di fibre di vetro**
23.14.0	Fabbricazione di fibre di vetro
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19	**Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo**
23.19.1	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.2	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.9	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.2	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI REFRATTARI**
23.20	**Fabbricazione di prodotti refrattari**
23.20.0	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.3	**FABBRICAZIONE DI MATERIALI DA COSTRUZIONE IN TERRACOTTA**
23.31	**Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti**
23.31.0	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32	**Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta**
23.32.0	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta

23.4	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA**
23.41	**Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali**
23.41.0	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42	**Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica**
23.42.0	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43	**Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica**
23.43.0	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44	**Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale**
23.44.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49	**Fabbricazione di altri prodotti in ceramica**
23.49.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.5	**PRODUZIONE DI CEMENTO, CALCE E GESSO**
23.51	**Produzione di cemento**
23.51.0	Produzione di cemento
23.51.00	Produzione di cemento
23.52	**Produzione di calce e gesso**
23.52.1	Produzione di calce
23.52.10	Produzione di calce
23.52.2	Produzione di gesso
23.52.20	Produzione di gesso
23.6	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CALCESTRUZZO, CEMENTO E GESSO**
23.61	**Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia**
23.61.0	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62	**Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia**
23.62.0	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63	**Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso**
23.63.0	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64	**Produzione di malta**
23.64.0	Produzione di malta
23.64.00	Produzione di malta
23.65	**Fabbricazione di prodotti in fibrocemento**
23.65.0	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69	**Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento**
23.69.0	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.7	**TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE**
23.70	**Taglio, modellatura e finitura di pietre**
23.70.1	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.2	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.3	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
23.9	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ABRASIVI E DI PRODOTTI IN MINERALI NON METALLIFERI**

	N.C.A.
23.91	**Produzione di prodotti abrasivi**
23.91.0	Produzione di prodotti abrasivi
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi
23.99	**Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.**
23.99.0	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.
24	**METALLURGIA**
24.3	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE DELL'ACCIAIO**
24.31	**Stiratura a freddo di barre**
24.31.0	Stiratura a freddo di barre
24.31.00	Stiratura a freddo di barre
24.32	**Laminazione a freddo di nastri**
24.32.0	Laminazione a freddo di nastri
24.32.00	Laminazione a freddo di nastri
24.33	**Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio**
24.33.0	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.01	Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo
24.34	**Trafilatura a freddo**
24.34.0	Trafilatura a freddo
24.34.00	Trafilatura a freddo
24.4	**PRODUZIONE DI METALLI DI BASE PREZIOSI E ALTRI METALLI NON FERROSI, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI**
24.41	**Produzione di metalli preziosi**
24.41.0	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.41.00	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.42	**Produzione di alluminio**
24.42.0	Produzione di alluminio e semilavorati
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati
24.43	**Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati**
24.43.0	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.43.00	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.44	**Produzione di rame**
24.44.0	Produzione di rame e semilavorati
24.44.00	Produzione di rame e semilavorati
24.45	**Produzione di altri metalli non ferrosi**
24.45.0	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.45.00	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.5	**FONDERIE**
24.51	**Fusione di ghisa**
24.51.0	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.51.00	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.52	**Fusione di acciaio**
24.52.0	Fusione di acciaio
24.52.00	Fusione di acciaio
24.53	**Fusione di metalli leggeri**
24.53.0	Fusione di metalli leggeri
24.53.00	Fusione di metalli leggeri
24.54	**Fusione di altri metalli non ferrosi**
24.54.0	Fusione di altri metalli non ferrosi
24.54.00	Fusione di altri metalli non ferrosi

25	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)**
25.1	**FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO**
25.11	**Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture**
25.11.0	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.12	**Fabbricazione di porte e finestre in metallo**
25.12.1	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.2	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.2	**FABBRICAZIONE DI CISTERNE, SERBATOI, RADIATORI E CONTENITORI IN METALLO**
25.21	**Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale**
25.21.0	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.29	**Fabbricazione di altre cisterne, serbatoi e contenitori in metallo**
25.29.0	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.3	**FABBRICAZIONE DI GENERATORI DI VAPORE (ESCLUSI I CONTENITORI IN METALLO PER CALDAIE PER IL RISCALDAMENTO CENTRALE AD ACQUA CALDA)**
25.30	**Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)**
25.30.0	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.4	**FABBRICAZIONE DI ARMI E MUNIZIONI**
25.40	**Fabbricazione di armi e munizioni**
25.40.0	Fabbricazione di armi e munizioni
25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni
25.5	**FUCINATURA, IMBUTITURA, STAMPAGGIO E PROFILATURA DEI METALLI; METALLURGIA DELLE POLVERI**
25.50	**Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri**
25.50.0	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.6	**TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI; LAVORI DI MECCANICA GENERALE**
25.61	**Trattamento e rivestimento dei metalli**
25.61.0	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62	**Lavori di meccanica generale**
25.62.0	Lavori di meccanica generale
25.62.00	Lavori di meccanica generale
25.7	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI COLTELLERIA, UTENSILI E OGGETTI DI FERRAMENTA**
25.71	**Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria**
25.71.0	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.72	**Fabbricazione di serrature e cerniere**
25.72.0	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.73	**Fabbricazione di utensileria**
25.73.1	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale; parti intercambiabili per macchine utensili

25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale
25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.2	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN METALLO**
25.91	**Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi**
25.91.0	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.92	**Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo**
25.92.0	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.93	**Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle**
25.93.1	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.2	Fabbricazione di molle
25.93.20	Fabbricazione di molle
25.93.3	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.94	**Fabbricazione di articoli di bulloneria**
25.94.0	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99	**Fabbricazione di altri prodotti in metallo n.c.a.**
25.99.1	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.2	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate
25.99.3	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.9	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica n.c.a.
26	**FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI**
26.1	**FABBRICAZIONE DI COMPONENTI ELETTRONICI E SCHEDE ELETTRONICHE**
26.11	**Fabbricazione di componenti elettronici**
26.11.0	Fabbricazione di componenti elettronici
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
26.12	**Fabbricazione di schede elettroniche assemblate**
26.12.0	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.2	**FABBRICAZIONE DI COMPUTER E UNITÀ PERIFERICHE**
26.20	**Fabbricazione di computer e unità periferiche**
26.20.0	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.3	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LE TELECOMUNICAZIONI**
26.30	**Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni**
26.30.1	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.2	Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni

26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.4	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI ELETTRONICA DI CONSUMO AUDIO E VIDEO**
26.40	**Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video**
26.40.0	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
26.5	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E APPARECCHI DI MISURAZIONE, PROVA E NAVIGAZIONE; OROLOGI**
26.51	**Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione (esclusi quelli ottici)**
26.51.1	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.2	Fabbricazione di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione, di apparecchi di misura e regolazione (incluse parti staccate e accessori)
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, strumenti da disegno, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)
26.52	**Fabbricazione di orologi**
26.52.0	Fabbricazione di orologi
26.52.00	Fabbricazione di orologi
26.6	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI PER IRRADIAZIONE, APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI ED ELETTROTERAPEUTICHE**
26.60	**Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche**
26.60.0	Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
26.7	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI OTTICI E ATTREZZATURE FOTOGRAFICHE**
26.70	**Fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche**
26.70.1	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di misura, controllo e precisione
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo
26.70.2	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.8	**FABBRICAZIONE DI SUPPORTI MAGNETICI ED OTTICI**
26.80	**Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici**
26.80.0	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE**
27.1	**FABBRICAZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORI ELETTRICI E DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITÀ**
27.11	**Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici**
27.11.0	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12	**Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità**
27.12.0	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.2	**FABBRICAZIONE DI BATTERIE DI PILE ED ACCUMULATORI ELETTRICI**

27.20	**Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici**
27.20.0	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.3	**FABBRICAZIONE DI CABLAGGI E APPARECCHIATURE DI CABLAGGIO**
27.31	**Fabbricazione di cavi a fibra ottica**
27.31.0	Fabbricazione di cavi a fibra ottica
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche
27.32	**Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici**
27.32.0	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33	**Fabbricazione di attrezzature per cablaggio**
27.33.0	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
27.4	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER ILLUMINAZIONE**
27.40	**Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione**
27.40.0	Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
27.40.02	Fabbricazione di luminarie per feste
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
27.5	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHI PER USO DOMESTICO**
27.51	**Fabbricazione di elettrodomestici**
27.51.0	Fabbricazione di elettrodomestici
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52	**Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici**
27.52.0	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRE APPARECCHIATURE ELETTRICHE**
27.90	**Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche**
27.90.0	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
27.90.02	Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di capacitori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche n.c.a.
28	**FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE N.C.A.**
28.1	**FABBRICAZIONE DI MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE**
28.11	**Fabbricazione di motori e turbine (esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli)**
28.11.1	Fabbricazione di motori a combustione interna (incluse parti e accessori ed esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
28.11.2	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.12	**Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche**
28.12.0	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13	**Fabbricazione di altre pompe e compressori**
28.13.0	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14	**Fabbricazione di altri rubinetti e valvole**
28.14.0	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole

28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15	**Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici)**
28.15.1	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.2	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.2	**FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE**
28.21	**Fabbricazione di forni, bruciatori e sistemi di riscaldamento**
28.21.1	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.2	Fabbricazione di sistemi di riscaldamento
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento
28.21.29	Fabbricazione di altri sistemi per riscaldamento
28.22	**Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione**
28.22.0	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
28.22.03	Fabbricazione di carriole
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23	**Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)**
28.23.0	Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
28.24	**Fabbricazione di utensili portatili a motore**
28.24.0	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25	**Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione**
28.25.0	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.29	**Fabbricazione di altre macchine di impiego generale n.c.a.**
28.29.1	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.2	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.3	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.9	Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per

	meccanica (esclusi quelli ottici)
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale n.c.a.
28.3	**FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LA SILVICOLTURA**
28.30	**Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura**
28.30.1	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.9	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.4	**FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA FORMATURA DEI METALLI E DI ALTRE MACCHINE UTENSILI**
28.41	**Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli**
28.41.0	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.49	**Fabbricazione di altre macchine utensili**
28.49.0	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori)
28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia
28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) n.c.a.
28.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI**
28.91	**Fabbricazione di macchine per la metallurgia**
28.91.0	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.92	**Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere**
28.92.0	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri
28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.93	**Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare e delle bevande**
28.93.0	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare e delle bevande (incluse parti e accessori)
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare e delle bevande (incluse parti e accessori)
28.94	**Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio (incluse parti e accessori)**
28.94.1	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.2	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.3	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.95	**Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)**
28.95.0	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96	**Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)**

28.96.0	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99	**Fabbricazione di macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)**
28.99.1	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.2	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.3	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.9	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine ed attrezzature per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)
29	**FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI**
29.1	**FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI**
29.10	**Fabbricazione di autoveicoli**
29.10.0	Fabbricazione di autoveicoli
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli
29.2	**FABBRICAZIONE DI CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI**
29.20	**Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi**
29.20.0	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.3	**FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI**
29.31	**Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori**
29.31.0	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32	**Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli**
29.32.0	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli
29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli
29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori n.c.a.
30	**FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO**
30.1	**COSTRUZIONE DI NAVI E IMBARCAZIONI**
30.11	**Costruzione di navi e di strutture galleggianti**
30.11.0	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche
30.11.01	Fabbricazione di sedili per navi
30.11.02	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi)
30.12	**Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive**
30.12.0	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.2	**COSTRUZIONE DI LOCOMOTIVE E DI MATERIALE ROTABILE FERRO-TRANVIARIO**
30.20	**Costruzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario**
30.20.0	Costruzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.3	**FABBRICAZIONE DI AEROMOBILI, DI VEICOLI SPAZIALI E DEI RELATIVI DISPOSITIVI**
30.30	**Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi**

30.30.0	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi n.c.a.
30.4	**FABBRICAZIONE DI VEICOLI MILITARI DA COMBATTIMENTO**
30.40	**Fabbricazione di veicoli militari da combattimento**
30.40.0	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.9	**FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO N.C.A.**
30.91	**Fabbricazione di motocicli (inclusi i motori)**
30.91.1	Fabbricazione di motocicli e motoveicoli (inclusi i motori)
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.12	Fabbricazione di motocicli
30.91.2	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.92	**Fabbricazione di biciclette e veicoli per invalidi**
30.92.1	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30.92.2	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.3	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.4	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.99	**Fabbricazione di altri mezzi di trasporto n.c.a.**
30.99.0	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31	**FABBRICAZIONE DI MOBILI**
31.0	**FABBRICAZIONE DI MOBILI**
31.01	**Fabbricazione di mobili per ufficio e negozi**
31.01.1	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.2	Fabbricazione di altri mobili per ufficio e negozi
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
31.02	**Fabbricazione di mobili per cucina**
31.02.0	Fabbricazione di mobili per cucina
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03	**Fabbricazione di materassi**
31.03.0	Fabbricazione di materassi
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09	**Fabbricazione di altri mobili**
31.09.1	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.2	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.3	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.4	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.5	Finitura di mobili
31.09.50	Finitura di mobili

31.09.9	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32	**ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE**
32.1	**FABBRICAZIONE DI GIOIELLERIA, BIGIOTTERIA E ARTICOLI CONNESSI; LAVORAZIONE DELLE PIETRE PREZIOSE**
32.11	**Coniazione di monete**
32.11.0	Coniazione di monete
32.11.00	Coniazione di monete
32.12	**Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi**
32.12.1	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.2	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13	**Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili**
32.13.0	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili n.c.a.
32.2	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI**
32.20	**Fabbricazione di strumenti musicali**
32.20.0	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.3	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI**
32.30	**Fabbricazione di articoli sportivi**
32.30.0	Fabbricazione di articoli sportivi
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
32.4	**FABBRICAZIONE DI GIOCHI E GIOCATTOLI**
32.40	**Fabbricazione di giochi e giocattoli**
32.40.1	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.2	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.5	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E FORNITURE MEDICHE E DENTISTICHE**
32.50	**Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche**
32.50.1	Fabbricazione di mobili per uso medico, apparecchi medicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria (incluse parti staccate e accessori)
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali (incluse parti staccate e accessori)
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori
32.50.2	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.3	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.4	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.5	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.9	**INDUSTRIE MANIFATTURIERE N.C.A.**

32.91	**Fabbricazione di scope e spazzole**
32.91.0	Fabbricazione di scope e spazzole
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99	**Altre industrie manifatturiere n.c.a.**
32.99.1	Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
32.99.14	Fabbricazione di maschere antigas
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli protettivi di sicurezza
32.99.2	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.3	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.4	Fabbricazione di casse funebri
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
32.99.9	Fabbricazione di altri articoli n.c.a.
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli n.c.a.
33	**RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE**
33.1	**RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI PRODOTTI IN METALLO, MACCHINE ED APPARECCHIATURE**
33.11	**Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo**
33.11.0	Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12	**Riparazione e manutenzione di macchinari**
33.12.1	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.2	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.3	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.4	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.5	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)

33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale n.c.a.
33.12.6	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.7	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.9	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali (incluse le macchine utensili)
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
33.12.92	Riparazione e manutenzione di giostre, altalene, padiglioni da tiro al bersaglio ed altre attrezzature per parchi di divertimento
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse le macchine utensili)
33.13	**Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche**
33.13.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche, fotografiche e cinematografiche (escluse videocamere)
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.13.04	Riparazione e manutenzione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.14	**Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche**
33.14.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.14.00	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.15	**Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni (esclusi i loro motori)**
33.15.0	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
33.16	**Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali**
33.16.0	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.17	**Riparazione e manutenzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario (esclusi i loro motori)**
33.17.0	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.19	**Riparazione di altre apparecchiature**
33.19.0	Riparazione di altre apparecchiature
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno n.c.a.
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature n.c.a.
33.2	**INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE INDUSTRIALI**
33.20	**Installazione di macchine ed apparecchiature industriali**
33.20.0	Installazione di macchine ed apparecchiature industriali
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)

33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali
33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
35.21.00	Produzione di biogas e biometano con tenore calorico specifico mediante depurazione, miscelatura e altri processi solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica.
38	**ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTODEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI**
38.1	**RACCOLTA DEI RIFIUTI**
38.11	**Raccolta di rifiuti non pericolosi**
38.11.0	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.11.00	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.12	**Raccolta di rifiuti pericolosi**
38.12.0	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.12.00	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.2	**TRATTAMENTO DEI RIFIUTI**
38.21	**Trattamento di rifiuti non pericolosi**
38.21.0	Trattamento di rifiuti non pericolosi;
38.21.09	Trattamento di altri rifiuti non pericolosi
38.22	**Trattamento di rifiuti pericolosi**
38.22.0	Trattamento di rifiuti pericolosi
38.22.00	Trattamento di rifiuti pericolosi
38.3	**RECUPERO DEI MATERIALI**
38.31	**Demolizione di carcasse e cantieri di demolizione navali**
38.31.1	Demolizione di carcasse
38.31.10	Demolizione di carcasse
38.31.2	Cantieri di demolizione navali
38.31.20	Cantieri di demolizione navali
38.32	**Recupero e cernita di materiali**
38.32.1	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.2	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.3	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
39	**ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI**
39.0	**ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI**
39.00	**Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti**
39.00.0	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
39.00.01	Attività di rimozione di strutture ed elementi in amianto specializzata per l'edilizia
39.00.09	Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
F	**COSTRUZIONI**
41	**COSTRUZIONE DI EDIFICI**
41.1	**SVILUPPO DI PROGETTI IMMOBILIARI**

41.10	**Sviluppo di progetti immobiliari**
41.10.0	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
41.10.00	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
41.2	**COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI**
41.20	**Costruzione di edifici residenziali e non residenziali**
41.20.0	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
42	**INGEGNERIA CIVILE**
42.1	**COSTRUZIONE DI STRADE E FERROVIE**
42.11	**Costruzione di strade e autostrade**
42.11.0	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
42.11.00	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
42.12	**Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane**
42.12.0	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.12.00	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.13	**Costruzione di ponti e gallerie**
42.13.0	Costruzione di ponti e gallerie
42.13.00	Costruzione di ponti e gallerie
42.2	**COSTRUZIONE DI OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ**
42.21	**Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi**
42.21.0	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
42.21.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
42.22	**Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni**
42.22.0	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.22.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.9	**COSTRUZIONE DI ALTRE OPERE DI INGEGNERIA CIVILE**
42.91	**Costruzione di opere idrauliche**
42.91.0	Costruzione di opere idrauliche
42.91.00	Costruzione di opere idrauliche
42.99	**Costruzione di altre opere di ingegneria civile n.c.a.**
42.99.0	Costruzione di altre opere di ingegneria civile n.c.a.
42.99.01	Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione
42.99.09	Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile n.c.a.
43	**LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI**
43.1	**DEMOLIZIONE E PREPARAZIONE DEL CANTIERE EDILE**
43.11	**Demolizione**
43.11.0	Demolizione
43.11.00	Demolizione
43.12	**Preparazione del cantiere edile**
43.12.0	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
43.12.00	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
43.13	**Trivellazioni e perforazioni**
43.13.0	Trivellazioni e perforazioni
43.13.00	Trivellazioni e perforazioni
43.2	**INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE**
43.21	**Installazione di impianti elettrici**
43.21.0	Installazione di impianti elettrici ed elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.01	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.02	Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.03	Installazione di impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.04	Installazione di insegne elettriche e impianti luce (incluse luminarie per feste)

43.22	**Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria**
43.22.0	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.01	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
43.22.02	Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.03	Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)
43.22.04	Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.05	Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione)
43.29	**Altri lavori di costruzione e installazione**
43.29.0	Altri lavori di costruzione e installazione
43.29.01	Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
43.29.02	Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni
43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione n.c.a.
43.3	**COMPLETAMENTO E FINITURA DI EDIFICI**
43.31	**Intonacatura**
43.31.0	Intonacatura e stuccatura
43.31.00	Intonacatura e stuccatura
43.32	**Posa in opera di infissi**
43.32.0	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.32.01	Posa in opera di casseforti, forzieri, porte blindate
43.32.02	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.33	**Rivestimento di pavimenti e di muri**
43.33.0	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.34	**Tinteggiatura e posa in opera di vetri**
43.34.0	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.34.00	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.39	**Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici**
43.39.0	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici
43.39.01	Attività non specializzate di lavori edili (muratori)
43.39.09	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici n.c.a.
43.9	**ALTRI LAVORI SPECIALIZZATI DI COSTRUZIONE**
43.91	**Realizzazione di coperture**
43.91.0	Realizzazione di coperture
43.91.00	Realizzazione di coperture
43.99	**Altri lavori specializzati di costruzione n.c.a.**
43.99.0	Altri lavori specializzati di costruzione n.c.a.
43.99.01	Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici
43.99.02	Noleggio di gru ed altre attrezzature con operatore per la costruzione o la demolizione
43.99.09	Altre attività di lavori specializzati di costruzione n.c.a.
G	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**
45	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**
45.1	**COMMERCIO DI AUTOVEICOLI**
45.11	**Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri**
45.11.0	Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.11.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.19	**Commercio di altri autoveicoli**
45.19.0	Commercio di altri autoveicoli

45.19.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di altri autoveicoli
45.2	**MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI**
45.20	**Manutenzione e riparazione di autoveicoli**
45.20.1	Riparazioni meccaniche di autoveicoli
45.20.10	Riparazioni meccaniche di autoveicoli
45.20.2	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
45.20.20	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
45.20.3	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
45.20.30	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
45.20.4	Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli
45.20.40	Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli
45.20.9	Autolavaggio e altre attività di manutenzione
45.20.91	Lavaggio autoveicoli
45.20.99	Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli
45.3	**COMMERCIO DI PARTI E ACCESSORI DI AUTOVEICOLI**
45.31	**Commercio all'ingrosso ed intermediazione di parti e accessori di autoveicoli**
45.31.0	Commercio all'ingrosso ed intermediazione di parti e accessori di autoveicoli
45.31.01	Commercio all'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli
45.32	**Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli**
45.32.0	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.32.00	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.4	**COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOTOCICLI E RELATIVE PARTI ED ACCESSORI**
45.40	**Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori**
45.40.1	Commercio all'ingrosso e al dettaglio ed intermediazione di motocicli e ciclomotori
45.40.11	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
45.40.2	Commercio all'ingrosso e al dettaglio ed intermediazione di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
45.40.21	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
45.40.30	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
46	**COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)**
46.2	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIE PRIME AGRICOLE**
46.21	**Commercio all'ingrosso di cereali, tabacco grezzo, sementi e alimenti per il bestiame (mangimi)**
46.21.1	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
46.21.10	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
46.21.2	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina, tabacco grezzo
46.21.22	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina
46.22	**Commercio all'ingrosso di fiori e piante**
46.22.0	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.22.00	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.24	**Commercio all'ingrosso di pelli e cuoio**
46.24.1	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)
46.24.10	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)
46.24.2	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria
46.24.20	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria
46.3	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE**
46.31	**Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati**
46.31.1	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.10	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.2	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
46.31.20	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati

46.32	**Commercio all'ingrosso di carne e di prodotti a base di carne**
46.32.1	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.10	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.2	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.32.20	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.33	**Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari, uova, oli e grassi commestibili**
46.33.1	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.33.10	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.33.2	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
46.33.20	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
46.34	**Commercio all'ingrosso di bevande**
46.34.1	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.10	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.2	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.34.20	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.36	**Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno**
46.36.0	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno
46.36.00	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno
46.37	**Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie**
46.37.0	Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie
46.37.01	Commercio all'ingrosso di caffè
46.37.02	Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie
46.38	**Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari, inclusi pesci, crostacei e molluschi**
46.38.1	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.2	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.20	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.3	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.30	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.9	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.38.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.39	**Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande**
46.39.1	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.39.10	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.39.2	Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande
46.39.20	Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande
46.4	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI DI CONSUMO FINALE**
46.41	**Commercio all'ingrosso di prodotti tessili**
46.41.1	Commercio all'ingrosso di tessuti
46.41.10	Commercio all'ingrosso di tessuti
46.41.2	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.20	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.9	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
46.41.90	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
46.42	**Commercio all'ingrosso di abbigliamento e di calzature**
46.42.1	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.10	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.2	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.20	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.3	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.30	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.4	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.42.40	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori

46.43	**Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, elettronica di consumo audio e video; articoli per fotografia, cinematografia e ottica**
46.43.1	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
46.43.10	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
46.43.2	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
46.43.20	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
46.43.3	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.43.30	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.44	**Commercio all'ingrosso di articoli di porcellana, di vetro e di prodotti per la pulizia**
46.44.1	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.10	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.2	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
46.44.20	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
46.44.3	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
46.44.30	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
46.44.4	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
46.44.40	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
46.45	**Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici**
46.45.0	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.45.00	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.46	**Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici**
46.46.1	Commercio all'ingrosso di medicinali
46.46.10	Commercio all'ingrosso di medicinali
46.46.2	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
46.46.20	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
46.46.3	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
46.46.30	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
46.47	**Commercio all'ingrosso di mobili, tappeti e articoli per l'illuminazione**
46.47.1	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.10	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.2	Commercio all'ingrosso di tappeti
46.47.20	Commercio all'ingrosso di tappeti
46.47.3	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
46.47.30	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
46.48	**Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria**
46.48.0	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.48.00	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.49	**Commercio all'ingrosso di altri beni di consumo**
46.49.1	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
46.49.10	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
46.49.2	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.20	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.3	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.30	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.4	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.49.40	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.49.5	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.50	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.9	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare n.c.a.
46.49.90	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare n.c.a.
46.5	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI APPARECCHIATURE ICT**
46.51	**Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di**

	software
46.51.0	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.51.00	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.52	**Commercio all'ingrosso di apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e componenti elettronici**
46.52.0	Commercio all'ingrosso apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e componenti elettronici
46.52.01	Commercio all'ingrosso di apparecchi e materiali telefonici
46.52.02	Commercio all'ingrosso di nastri non registrati
46.52.09	Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici
46.6	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI MACCHINARI, ATTREZZATURE E FORNITURE**
46.61	**Commercio all'ingrosso di macchinari, attrezzature e forniture agricole**
46.61.0	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.61.00	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.62	**Commercio all'ingrosso di macchine utensili**
46.62.0	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
46.62.00	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
46.63	**Commercio all'ingrosso di macchinari per l'estrazione, l'edilizia e l'ingegneria civile**
46.63.0	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.63.00	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.64	**Commercio all'ingrosso di macchinari per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria**
46.64.0	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.64.00	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.65	**Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi**
46.65.0	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
46.65.00	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
46.66	**Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio**
46.66.0	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.66.00	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.69	**Commercio all'ingrosso di altri macchinari e attrezzature**
46.69.1	Commercio all'ingrosso di mezzi ed attrezzature di trasporto
46.69.11	Commercio all'ingrosso di imbarcazioni da diporto
46.69.19	Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature di trasporto
46.69.2	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
46.69.20	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
46.69.3	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
46.69.30	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
46.69.9	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione
46.69.91	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso scientifico
46.69.92	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso non scientifico
46.69.93	Commercio all'ingrosso di giochi per luna-park e videogiochi per pubblici esercizi
46.69.94	Commercio all'ingrosso di articoli antincendio e antinfortunistici
46.69.99	Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione n.c.a.
46.7	**COMMERCIO ALL'INGROSSO SPECIALIZZATO DI ALTRI PRODOTTI**
46.72	**Commercio all'ingrosso di metalli e di minerali metalliferi**

46.72.1	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.10	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.2	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.20	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
46.73	**Commercio all'ingrosso di legname e di materiali da costruzione, apparecchi igienico-sanitari, vetro piano, vernici e colori**
46.73.1	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.73.10	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.73.2	Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
46.73.21	Commercio all'ingrosso di moquette e linoleum
46.73.22	Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
46.73.23	Commercio all'ingrosso di infissi
46.73.29	Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione
46.73.3	Commercio all'ingrosso di vetro piano
46.73.30	Commercio all'ingrosso di vetro piano
46.73.4	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
46.73.40	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
46.74	**Commercio all'ingrosso di ferramenta, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento**
46.74.1	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
46.74.10	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
46.74.2	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
46.74.20	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
46.75	**Commercio all'ingrosso di prodotti chimici**
46.75.0	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici
46.75.01	Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura
46.75.02	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria
46.76	**Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi**
46.76.1	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
46.76.10	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
46.76.2	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati
46.76.20	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati
46.76.3	Commercio all'ingrosso di imballaggi
46.76.30	Commercio all'ingrosso di imballaggi
46.76.9	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi n.c.a.
46.76.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi n.c.a.
46.77	**Commercio all'ingrosso di rottami e cascami**
46.77.1	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
46.77.10	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
46.77.2	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)
46.77.20	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)
46.9	**COMMERCIO ALL'INGROSSO NON SPECIALIZZATO limitatamente alle piastre logistico - produttive**
46.90	**Commercio all'ingrosso non specializzato limitatamente alle piastre logistico - produttive**
46.90.0	Commercio all'ingrosso non specializzato limitatamente alle piastre logistico - produttive
46.90.00	Commercio all'ingrosso non specializzato limitatamente alle piastre logistico - produttive

47	**COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)**
47.1	**COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI**
47.11	**Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande**
47.11.2	Supermercati
47.11.20	Supermercati
47.11.3	Discount di alimentari
47.11.30	Discount di alimentari
47.11.4	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.5	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19	**Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati**
47.19.1	Grandi magazzini
47.19.10	Grandi magazzini
47.19.2	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.9	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.2	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.21	**Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati**
47.21.0	Commercio al dettaglio di frutta e verdura
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.22	**Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati**
47.22.0	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.23	**Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati**
47.23.0	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.24	**Commercio al dettaglio di pane, torte, dolciumi e confetteria in esercizi specializzati**
47.24.1	Commercio al dettaglio di pane
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.2	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
47.25	**Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati**
47.25.0	Commercio al dettaglio di bevande
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.26	**Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in esercizi specializzati**
47.26.0	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
47.26.00	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
47.29	**Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati**
47.29.1	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.2	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.3	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.30	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a.

47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a.
47.3	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.30	**Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati**
47.30.0	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
47.30.00	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
47.4	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.41	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.41.0	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.42	**Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati**
47.42.0	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.43	**Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati**
47.43.0	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
47.5	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.51	**Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati**
47.51.1	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.2	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.52	**Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione in esercizi specializzati**
47.52.1	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.10	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.2	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.20	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.3	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.30	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.4	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.52.40	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.53	**Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum) in esercizi specializzati**
47.53.1	Commercio al dettaglio di tappeti, tende e tendine
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti
47.53.2	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
47.53.20	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)

47.54	**Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati**
47.54.0	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.59	**Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati**
47.59.1	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.2	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.3	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.4	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.5	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.6	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.9	Commercio al dettaglio di altri articoli diversi per uso domestico n.c.a.
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico n.c.a.
47.6	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.61	**Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati**
47.61.0	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62	**Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati**
47.62.1	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.2	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.63	**Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati**
47.63.0	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64	**Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati**
47.64.1	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.2	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.65	**Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli in esercizi specializzati**
47.65.0	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.7	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.71	**Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati**
47.71.1	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.2	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.3	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.4	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.5	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte

47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72	**Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati**
47.72.1	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.2	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.73	**Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati**
47.73.1	Farmacie
47.73.10	Farmacie
47.73.2	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.74	**Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati**
47.74.0	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.75	**Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati**
47.75.1	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.2	Erboristerie
47.75.20	Erboristerie
47.76	**Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati**
47.76.1	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.2	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.77	**Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in esercizi specializzati**
47.77.0	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78	**Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati**
47.78.1	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.2	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.3	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte di culto e di decorazione, chincaglieria e bigiotteria
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.4	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.40	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.5	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.50	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.6	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini

47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali
47.78.94	Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari n.c.a.
47.79	**Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano in negozi**
47.79.1	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.2	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.3	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.4	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
47.79.40	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
47.8	**COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE**
47.81	**Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande**
47.81.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli
47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande n.c.a.
47.82	**Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature**
47.82.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie
47.89	**Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti**
47.89.0	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti
47.89.02	Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria
47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico
47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti n.c.a.
47.9	**COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI**
47.91	**Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet**
47.91.1	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.91.2	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione
47.91.20	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione
47.91.3	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono
47.91.30	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono
47.99	**Altro commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi o mercati**
47.99.1	Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta)
47.99.10	Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un

	incaricato alla vendita (porta a porta)
47.99.2	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
47.99.20	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
H	**TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO**
49.32	**Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente**
49.32.1	Trasporto con taxi
49.32.10	Trasporto con taxi
49.32.2	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.42	**Servizi di trasloco**
49.42.0	Servizi di trasloco
49.42.00	Servizi di trasloco
52	**MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI**
52.1	**MAGAZZINAGGIO E CUSTODIA**
52.10	**Magazzinaggio e custodia**
52.10.1	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.2	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.2	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI**
52.21	**Attività dei servizi connessi ai trasporti terrestri**
52.21.1	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.10	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.2	Gestione di strade, ponti, gallerie
52.21.20	Gestione di strade, ponti, gallerie
52.21.3	Gestione di stazioni per autobus
52.21.30	Gestione di stazioni per autobus
52.21.4	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.21.40	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.21.5	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.6	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.60	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.9	Altre attività connesse ai trasporti terrestri n.c.a.
52.21.90	Altre attività connesse ai trasporti terrestri n.c.a.
52.22	**Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua**
52.22.0	Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.22.01	Liquefazione e rigassificazione di gas a scopo di trasporto marittimo e per vie d'acqua effettuata al di fuori del sito di estrazione
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.23	**Attività dei servizi connessi al trasporto aereo**
52.23.0	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.23.00	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.24	**Movimentazione merci**
52.24.1	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.10	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.2	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.3	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.30	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.4	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.24.40	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.29	**Altre attività di supporto connesse ai trasporti**

52.29.1	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.10	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.2	Intermediari dei trasporti, servizi logistici
52.29.21	Intermediari dei trasporti
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
53	**SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE**
53.1	**ATTIVITÀ POSTALI CON OBBLIGO DI SERVIZIO UNIVERSALE**
53.10	**Attività postali con obbligo di servizio universale**
53.10.0	Attività postali con obbligo di servizio universale
53.10.00	Attività postali con obbligo di servizio universale
53.2	**ALTRE ATTIVITÀ POSTALI E DI CORRIERE**
53.20	**Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale**
53.20.0	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
53.20.00	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
I	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**
55	**ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI**
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici limitatamente alle strutture alberghiere di cui all'art. 3 LR 11/99
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.51	limitatamente agli Affittacamere per brevi soggiorni, bed and breakfast, residence
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE**
56.1	**RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE**
56.10	**Ristoranti e attività di ristorazione mobile**
56.10.1	Ristorazione con somministrazione; ristorazione connessa alle aziende agricole ed ittiche
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.13	Attività di ristorazione connesse alle aziende ittiche
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.10.5	Ristorazione su treni e navi
56.10.50	Ristorazione su treni e navi
56.2	**FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE**
56.21	**Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)**
56.21.0	Catering per eventi, banqueting
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.29	**Mense e catering continuativo su base contrattuale**
56.29.1	Mense
56.29.10	Mense
56.29.2	Catering continuativo su base contrattuale
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale
56.3	**BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA**
56.30	**Bar e altri esercizi simili senza cucina**
56.30.0	Bar e altri esercizi simili senza cucina
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
J	**SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**
58	**ATTIVITÀ EDITORIALI**
58.1	**EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI**

58.11	**Edizione di libri**
58.11.0	Edizione di libri
58.11.00	Edizione di libri
58.12	**Pubblicazione di elenchi e mailing list**
58.12.0	Pubblicazione di elenchi e mailing list
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.12.02	Pubblicazione di mailing list
58.13	**Edizione di quotidiani**
58.13.0	Edizione di quotidiani
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14	**Edizione di riviste e periodici**
58.14.0	Edizione di riviste e periodici
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19	**Altre attività editoriali**
58.19.0	Altre attività editoriali
58.19.00	Altre attività editoriali
58.2	**EDIZIONE DI SOFTWARE**
58.21	**Edizione di giochi per computer**
58.21.0	Edizione di giochi per computer
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29	**Edizione di altri software**
58.29.0	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE**
59.1	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI**
59.11	**Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.11.0	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12	**Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.12.0	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13	**Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.13.0	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14	**Attività di proiezione cinematografica**
59.14.0	Attività di proiezione cinematografica
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.2	**ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE SONORA E DI EDITORIA MUSICALE**
59.20	**Attività di registrazione sonora e di editoria musicale**
59.20.1	Edizione di registrazioni sonore
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.2	Edizione di musica stampata
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.3	Studi di registrazione sonora
59.20.30	Studi di registrazione sonora
60	**ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE**
60.1	**TRASMISSIONI RADIOFONICHE**
60.10	**Trasmissioni radiofoniche**
60.10.0	Trasmissioni radiofoniche
60.10.00	Trasmissioni radiofoniche
60.2	**ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONI TELEVISIVE**
60.20	**Attività di programmazione e trasmissioni televisive**

60.20.0	Programmazione e trasmissioni televisive
60.20.00	Programmazione e trasmissioni televisive
61	**TELECOMUNICAZIONI**
61.1	**TELECOMUNICAZIONI FISSE**
61.10	**Telecomunicazioni fisse**
61.10.0	Telecomunicazioni fisse
61.10.00	Telecomunicazioni fisse
61.2	**TELECOMUNICAZIONI MOBILI**
61.20	**Telecomunicazioni mobili**
61.20.0	Telecomunicazioni mobili
61.20.00	Telecomunicazioni mobili
61.3	**TELECOMUNICAZIONI SATELLITARI**
61.30	**Telecomunicazioni satellitari**
61.30.0	Telecomunicazioni satellitari
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari
61.9	**ALTRE ATTIVITÀ DI TELECOMUNICAZIONE**
61.90	**Altre attività di telecomunicazione**
61.90.1	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.2	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.9	Altre attività connesse alle telecomunicazioni
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni n.c.a.
62	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
62.0	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
62.01	**Produzione di software non connesso all'edizione**
62.01.0	Produzione di software non connesso all'edizione
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02	**Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica**
62.02.0	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03	**Gestione di strutture informatizzate**
62.03.0	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09	**Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica**
62.09.0	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
62.09.01	Configurazione di personal computer
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica n.c.a.
63	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI**
63.1	**ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB**
63.11	**Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse**
63.11.1	Elaborazione dati
63.11.11	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)
63.11.19	Altre elaborazioni elettroniche di dati
63.11.2	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.3	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12	**Portali web**
63.12.0	Portali web
63.12.00	Portali web

63.9	**ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE**
63.91	**Attività delle agenzie di stampa**
63.91.0	Attività delle agenzie di stampa
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
63.99	**Altre attività dei servizi di informazione n.c.a.**
63.99.0	Altre attività dei servizi di informazione n.c.a.
63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione n.c.a.
M	**ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**
69	**ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ**
69.1	**ATTIVITÀ DEGLI STUDI LEGALI**
69.10	**Attività degli studi legali e notarili**
69.10.1	Attività degli studi legali
69.10.10	Attività degli studi legali
69.10.2	Attività degli studi notarili
69.10.20	Attività degli studi notarili
69.2	**CONTABILITÀ, CONTROLLO E REVISIONE CONTABILE, CONSULENZA IN MATERIA FISCALE E DEL LAVORO**
69.20	**Contabilità, controllo e revisione contabile, consulenza in materia fiscale e del lavoro**
69.20.1	Attività degli studi commerciali, tributari e revisione contabile
69.20.11	Servizi forniti da commercialisti
69.20.12	Servizi forniti da esperti contabili
69.20.13	Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi
69.20.14	Attività svolta dai Centri di assistenza fiscale (Caf)
69.20.15	Gestione ed amministrazione del personale per conto terzi
69.20.2	Attività delle società di revisione e certificazione di bilanci
69.20.20	Attività delle società di revisione e certificazione di bilanci
69.20.3	Attività dei consulenti del lavoro
69.20.30	Attività dei consulenti del lavoro
70	**ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE**
70.2	**ATTIVITÀ DI CONSULENZA GESTIONALE**
70.21	**Pubbliche relazioni e comunicazione**
70.21.0	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.22	**Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale**
70.22.0	Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
70.22.01	Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale
70.22.09	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
71	**ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE**
71.1	**ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA ED ALTRI STUDI TECNICI**
71.11	**Attività degli studi di architettura**
71.11.0	Attività degli studi di architettura
71.11.00	Attività degli studi di architettura
71.12	**Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici**
71.12.1	Attività degli studi di ingegneria
71.12.10	Attività degli studi di ingegneria
71.12.2	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.20	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.3	Attività tecniche svolte da geometri
71.12.30	Attività tecniche svolte da geometri
71.12.4	Attività di cartografia e aerofotogrammetria

71.12.40	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.5	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.12.50	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.2	**COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE**
71.20	**Collaudi ed analisi tecniche**
71.20.1	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
71.20.10	Collaudi e analisi tecniche di prodotti
71.20.2	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
71.20.21	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
71.20.22	Attività per la tutela di beni di produzione controllata
73	**PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO**
73.1	**PUBBLICITÀ**
73.11	**Agenzie pubblicitarie**
73.11.0	Agenzie pubblicitarie
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
73.12	**Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari**
73.12.0	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.12.00	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.2	**RICERCHE DI MERCATO E SONDAGGI DI OPINIONE**
73.20	**Ricerche di mercato e sondaggi di opinione**
73.20.0	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
74	**ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**
74.1	**ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE**
74.10	**Attività di design specializzate**
74.10.1	Attività di design di moda e design industriale
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
74.10.2	Attività dei disegnatori grafici
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.10.3	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.9	Altre attività di design
74.10.90	Altre attività di design
74.2	**ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE**
74.20	**Attività fotografiche**
74.20.1	Attività di riprese fotografiche
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
74.20.2	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.3	**TRADUZIONE E INTERPRETARIATO**
74.30	**Traduzione e interpretariato**
74.30.0	Traduzione e interpretariato
74.30.00	Traduzione e interpretariato
74.9	**ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE N.C.A.**
74.90	**Altre attività professionali, scientifiche e tecniche n.c.a.**
74.90.1	Consulenza agraria
74.90.11	Consulenza agraria fornita da agronomi
74.90.12	Consulenza agraria fornita da agrotecnici
74.90.13	Consulenza agraria fornita da periti agrari

74.90.14	Consulenza agraria fornita da altri economisti specializzati in agricoltura
74.90.2	Consulenza in materia di sicurezza
74.90.21	Consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro
74.90.29	Altra attività di consulenza in materia di sicurezza
74.90.3	Consulenza ambientale e di risparmio energetico
74.90.31	Attività di consulenza in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento di aria, acqua e suolo; consulenza in materia di gestione dei rifiuti
74.90.32	Attività di consulenza in materia di gestione delle risorse energetiche, energie rinnovabili e efficienza energetica
74.90.33	Attività di consulenza in materia di gestione delle risorse idriche, minerali e altre risorse naturali usate per finalità diverse da quella energetica
74.90.9	Altre attività di assistenza e consulenza professionale, scientifica e tecnica n.c.a.
74.90.91	Attività tecniche svolte da periti industriali
74.90.92	Attività riguardanti le previsioni meteorologiche
74.90.93	Altre attività di consulenza tecnica n.c.a.
74.90.94	Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport
74.90.99	Altre attività professionali n.c.a.
75	**SERVIZI VETERINARI**
75.0	**SERVIZI VETERINARI**
75.00	**Servizi veterinari**
75.00.0	Servizi veterinari
75.00.00	Servizi veterinari
N	**NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
77	**ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO**
77.2	**NOLEGGIO DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA**
77.21	**Noleggio di attrezzature sportive e ricreative**
77.21.0	Noleggio di attrezzature sportive e ricreative
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.29	**Noleggio di altri beni per uso personale e domestico (escluse le attrezzature sportive e ricreative)**
77.29.1	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
77.29.10	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
77.32	**Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile**
77.32.0	Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile
77.32.00	Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile
77.39.94	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
79	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE**
79.1	**ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEI TOUR OPERATOR**
79.11	**Attività delle agenzie di viaggio**
79.11.0	Attività delle agenzie di viaggio
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12	**Attività dei tour operator**
79.12.0	Attività dei tour operator
79.12.00	Attività dei tour operator
79.9	**ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE**
79.90	**Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio**
79.90.1	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio

79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio n.c.a.
79.90.2	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
80	**SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE**
80.1	**SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA**
80.10	**Servizi di vigilanza privata**
80.10.0	Servizi di vigilanza privata
80.10.00	Servizi di vigilanza privata
80.2	**SERVIZI CONNESSI AI SISTEMI DI VIGILANZA**
80.20	**Servizi connessi ai sistemi di vigilanza**
80.20.0	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza
80.20.00	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza
80.3	**SERVIZI INVESTIGATIVI PRIVATI**
80.30	**Servizi investigativi privati**
80.30.0	Servizi di investigazione privata
80.30.00	Servizi di investigazione privata
81	**ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO**
81.1	**SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE AGLI EDIFICI**
81.10	**Servizi integrati di gestione agli edifici**
81.10.0	Servizi integrati di gestione agli edifici
81.10.00	Servizi integrati di gestione agli edifici
81.2	**ATTIVITÀ DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE**
81.21	**Pulizia generale (non specializzata) di edifici**
81.21.0	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.21.00	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.22	**Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali**
81.22.0	Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
81.22.01	Attività di sterilizzazione di attrezzature medico sanitarie
81.22.02	Altre attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
81.29	**Altre attività di pulizia**
81.29.1	Servizi di disinfestazione
81.29.10	Servizi di disinfestazione
81.29.9	Attività di pulizia n.c.a.
81.29.91	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio
81.29.99	Altre attività di pulizia n.c.a.
81.3	**CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO**
81.30	**Cura e manutenzione del paesaggio**
81.30.0	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
82	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
82.1	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO**
82.11	**Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio**
82.11.0	Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio; uffici-residence
82.11.01	Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio
82.11.02	Gestione di uffici temporanei, uffici residence
82.19	**Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio**
82.19.0	Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio
82.19.01	Spedizione di materiale propagandistico, compilazione e gestione di indirizzi

82.19.09	Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio
82.2	**ATTIVITÀ DEI CALL CENTER**
82.20	**Attività dei call center**
82.20.0	Attività dei call center
82.20.00	Attività dei call center
82.3	**ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE**
82.30	**Organizzazione di convegni e fiere**
82.30.0	Organizzazione di convegni e fiere
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
82.92	**Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi**
82.92.1	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.10	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.2	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari
82.92.20	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari
82.99.4	Richiesta certificati e disbrigo pratiche
82.99.40	Richiesta certificati e disbrigo pratiche
P	**ISTRUZIONE SOLO PER LA SCUOLA INTERNAZIONALE**
85	**ISTRUZIONE ammissibile solo per le scuole internazionali (corsi tenuti al 100% in lingua straniera ed erogati in forma privata, quindi da soggetti giuridici iscritti al Registro delle Imprese).**
85.1	**ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**
85.10	**Istruzione prescolastica**
85.10.0	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie
85.10.00	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie
85.2	**ISTRUZIONE PRIMARIA**
85.20	**Istruzione primaria**
85.20.0	Istruzione primaria: scuole elementari
85.20.00	Istruzione primaria: scuole elementari
85.3	**ISTRUZIONE SECONDARIA**
85.31	**Istruzione secondaria di formazione generale**
85.31.1	Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie
85.31.10	Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie
85.31.2	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale: licei
85.31.20	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale: licei
85.32	Istruzione secondaria tecnica e professionale
85.32.0	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica (istituti tecnici, professionali, artistici eccetera)
85.32.01	Scuole di vela e navigazione che rilasciano brevetti o patenti commerciali
85.32.02	Scuole di volo che rilasciano brevetti o patenti commerciali
85.32.03	Scuole di guida professionale per autisti, ad esempio di autocarri, di autobus e di pullman
85.32.09	Altra istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica
85.4	**ISTRUZIONE POST-SECONDARIA UNIVERSITARIA E NON UNIVERSITARIA**
85.41	**Istruzione post-secondaria non universitaria**
85.41.0	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
85.41.00	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
85.42	**Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori**
85.42.0	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori
85.42.00	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori
85.5	**ALTRI SERVIZI DI ISTRUZIONE**
85.51	**Corsi sportivi e ricreativi**

85.51.0	Corsi sportivi e ricreativi
85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi
85.53	**Attività delle scuole guida**
85.53.0	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche
85.53.00	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche
85.59.2	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
85.59.20	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
85.59.3	Scuole e corsi di lingua
85.59.30	Scuole e corsi di lingua
Q	**SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE**
86	**ASSISTENZA SANITARIA**
86.1	**SERVIZI OSPEDALIERI**
86.10	**Servizi ospedalieri**
86.10.1	Ospedali e case di cura generici
86.10.10	Ospedali e case di cura generici
86.10.2	Ospedali e case di cura specialistici
86.10.20	Ospedali e case di cura specialistici
86.10.3	Istituti, cliniche e policlinici universitari
86.10.30	Istituti, cliniche e policlinici universitari
86.10.4	Ospedali e case di cura per lunga degenza
86.10.40	Ospedali e case di cura per lunga degenza
86.2	**SERVIZI DEGLI STUDI MEDICI E ODONTOIATRICI**
86.21	**Servizi degli studi medici di medicina generale**
86.21.0	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.21.00	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.22	**Servizi degli studi medici specialistici**
86.22.0	Studi medici specialistici e poliambulatori
86.22.01	Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
86.22.02	Ambulatori e poliambulatori del Servizio Sanitario Nazionale
86.22.03	Attività dei centri di radioterapia
86.22.04	Attività dei centri di dialisi
86.22.05	Studi di omeopatia e di agopuntura
86.22.06	Centri di medicina estetica
86.22.09	Altri studi medici specialistici e poliambulatori
86.23	**Attività degli studi odontoiatrici**
86.23.0	Attività degli studi odontoiatrici
86.23.00	Attività degli studi odontoiatrici
86.9	**ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA SANITARIA**
86.90	**Altri servizi di assistenza sanitaria**
86.90.1	Laboratori di analisi cliniche, laboratori radiografici ed altri centri di diagnostica per immagini
86.90.11	Laboratori radiografici
86.90.12	Laboratori di analisi cliniche
86.90.13	Laboratori di igiene e profilassi
86.90.2	Attività paramediche indipendenti
86.90.21	Fisioterapia
86.90.29	Altre attività paramediche indipendenti n.c.a.
86.90.3	Attività svolta da psicologi
86.90.30	Attività svolta da psicologi
86.90.4	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue, degli ambulatori tricologici e altri servizi sanitari n.c.a.
86.90.41	Attività degli ambulatori tricologici
86.90.42	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari n.c.a.
87	**SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE**

87.1	**STRUTTURE DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA RESIDENZIALE**
87.10	**Strutture di assistenza infermieristica residenziale**
87.10.0	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
87.10.00	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
87.2	**STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER PERSONE AFFETTE DA RITARDI MENTALI, DISTURBI MENTALI O CHE ABUSANO DI SOSTANZE STUPEFACENTI**
87.20	**Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti**
87.20.0	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
87.20.00	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
87.3	**STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI**
87.30	**Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili**
87.30.0	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.9	**ALTRE STRUTTURE DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE**
87.90	**Altre strutture di assistenza sociale residenziale**
87.90.0	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
87.90.00	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
88	**ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE**
88.1	**ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI**
88.10	**Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili**
88.10.0	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.9	**ALTRE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE**
88.91	**Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili**
88.91.0	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
88.91.00	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
88.99	**Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.**
88.99.0	Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.
R	**ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO**
90	**ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO**
90.0	**ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO**
90.01	**Rappresentazioni artistiche**
90.01.0	Rappresentazioni artistiche
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02	**Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche**
90.02.0	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03	**Creazioni artistiche e letterarie**
90.03.0	Creazioni artistiche e letterarie
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04	**Gestione di strutture artistiche**
90.04.0	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91	**ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI**
91.0	**ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI**
91.01	**Attività di biblioteche ed archivi**

91.01.0	Attività di biblioteche ed archivi
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02	**Attività di musei**
91.02.0	Attività di musei
91.02.00	Attività di musei
91.03	**Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili**
91.03.0	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93	**ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO**
93.1	**ATTIVITÀ SPORTIVE**
93.11.10	Gestione di stadi
93.11.20	Gestione di piscine
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi n.c.a.
93.13	**Palestre**
93.13.0	Gestione di palestre
93.13.00	Gestione di palestre
93.2	**ATTIVITÀ RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO**
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29	**Altre attività ricreative e di divertimento**
93.29.1	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
93.29.9	Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.c.a.
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.c.a. **limitatamente a:** **- sagre e mostre di natura ricreativa** **- animazione di feste e di villaggi turistici** **- ludoteche per intrattenimento bambini** **- spettacoli di fuochi d'artificio**
95	**RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA**
95.1	**RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI**
95.11	**Riparazione di computer e periferiche**
95.11.0	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
95.11.00	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
95.12	Riparazione di apparecchiature per le comunicazioni
95.12.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature per le comunicazioni
95.12.01	Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari
95.12.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni
95.2	**RIPARAZIONE DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA**
95.21	**Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video**
95.21.0	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video
95.21.00	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video
95.22	**Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa e il giardinaggio**
95.22.0	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa e il giardinaggio
95.22.01	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa
95.22.02	Riparazione di articoli per il giardinaggio
95.23	**Riparazione di calzature e articoli da viaggio**
95.23.0	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.24	**Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria**
95.24.0	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento

95.24.02	Laboratori di tappezzeria
95.25	**Riparazione di orologi e di gioielli**
95.25.0	Riparazione di orologi e di gioielli
95.25.00	Riparazione di orologi e di gioielli
95.29	**Riparazione di altri beni per uso personale e per la casa**
95.29.0	Riparazione di altri beni per uso personale e per la casa
95.29.01	Riparazione di strumenti musicali
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)
95.29.03	Modifica e riparazione di articoli di vestiario non effettuate dalle sartorie
95.29.04	Servizi di riparazioni rapide, duplicazione chiavi, affilatura coltelli, stampa immediata su articoli tessili, incisioni rapide su metallo non prezioso
95.29.09	Riparazione di altri beni di consumo per uso personale e per la casa n.c.a.
96	**ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA**
96.0	**ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA**
96.01	**Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia**
96.01.1	Attività delle lavanderie industriali
96.01.10	Attività delle lavanderie industriali
96.01.2	Attività di lavanderie, tintorie tradizionali
96.01.20	Attività di lavanderie, tintorie tradizionali
96.01.3	Attività di lavanderie self-service
96.01.30	Attività di lavanderie self-service
96.02	**Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici**
96.02.0	Servizi degli acconciatori, manicure, pedicure e trattamenti estetici
96.02.01	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza
96.02.03	Servizi di manicure e pedicure
96.03	**Servizi di pompe funebri e attività connesse**
96.03.0	Servizi di pompe funebri e attività connesse
96.03.00	Servizi di pompe funebri e attività connesse
96.04	**Servizi dei centri per il benessere fisico**
96.04.1	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.20	Stabilimenti termali
96.09	**Attività di servizi per la persona n.c.a.**
96.09.0	Attività di servizi per la persona n.c.a.
96.09.01	Attività di sgombero di cantine, solai e garage
96.09.02	Attività di tatuaggio e piercing
96.09.03	Agenzie matrimoniali e d'incontro
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
96.09.05	Organizzazione di feste e cerimonie
96.09.09	Altre attività di servizi per la persona n.c.a.

ALLEGATO 3 - CLAUSOLA SOCIALE

Per poter partecipare all'Avviso Pubblico "**TRASFORMAZIONI**" e, quindi, per la conseguente erogazione del beneficio economico, è condizione che l'istanteapplichi integralmente, il contratto collettivo nazionale (CCNL) di riferimento per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. L'applicazione del CCNL deve interessare tutti i lavoratori dipendenti in forza presso ilbeneficiario e deve aver luogo, quanto meno, per l'intero periodo nel quale si articola l'attività oggetto di finanziamentoe sino all'approvazione della rendicontazione.
Il beneficio è revocabile, totalmente o parzialmente, in ogni momento, da parte della Regione Puglia, in caso di violazione della presente clausola (c.d. clausola sociale) da parte del beneficiario che sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione Puglia.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare, ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, Regione Puglia avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le stesse saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate secondo quanto previsto dal presente Avviso.

ALLEGATO 4 - Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1060/2021

A norma del Regolamento (UE) n. 1060/2021 tutti gli atti attuativi del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 dovranno rispettare gli obblighi ed i vincoli previsti in materia di informazione e pubblicità.

In particolare, si richiama quanto definito all'art. 50 del su citato Regolamento:

Responsabilità dei beneficiari

"I beneficiari e gli organismi che attuano gli strumenti finanziari riconoscono il sostegno fornito dai fondi all'operazione, comprese le risorse reimpiegate a norma dell'articolo 62, nei modi seguenti:

a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo a quanto segue:

i) operazioni sostenute dal FESR e dal Fondo di coesione il cui costo totale supera 500.000 EUR;

ii) operazioni sostenute dal FSE+, dal JTF, dal FEAMPA, dall'AMIF, dall'ISF o dal BMVI il cui costo totale supera 100.000 EUR;

d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

e) per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 EUR, organizzando un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile."

Si riportano, di seguito, alcune indicazioni operative sulle norme da applicare, pena la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.

Il rispetto di tali adempimenti costituisce uno dei requisiti necessari per l'ammissibilità della spesa al cofinanziamento del FESR.

1. Caratteristiche tecniche

Le indicazioni che seguono riguardano le caratteristiche tecniche degli interventi di informazione e pubblicità (bandi di gara, circolari, pubblicazioni, manifesti, seminari, ecc.).

1.1. L'emblema dell’Unione deve figurare in maniera prominente in tutti i materiali di comunicazione, come prodotti stampati o digitali, siti web e loro versione mobile, relativi all'attuazione di un'operazione e destinati al pubblico o ai partecipanti.

1.2. La frase "Finanziato dall'Unione Europea" o "Cofinanziato dall'Unione Europea" deve sempre essere scritta per esteso e posta accanto all'emblema.

1.3. Per il testo che accompagna l'emblema deve usarsi uno dei seguenti caratteri: Arial, Auto, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana o Ubuntu. Non sono ammessi corsivo, sottolineature o effetti speciali.

1.4. La posizione del testo rispetto all'emblema non deve interferire in alcun modo con l'emblema.

1.5. La dimensione dei caratteri deve essere proporzionata alla dimensione dell'emblema.

1.6. Il colore dei caratteri deve essere Reflex Blue, nero o bianco, secondo lo sfondo usato.

1.7. L'emblema non può essere modificato o fuso con altri elementi grafici o testi. Se oltre all'emblema figurano altri logotipi, l'emblema deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi. Non è ammesso l'uso di altre identità visive o altri loghi per evidenziare il sostegno dell'Unione, a parte l'emblema.

1.8. Qualora nello stesso sito siano attuate varie operazioni, con il sostegno dello stesso o di diversi strumenti di finanziamento, o se sono previsti ulteriori finanziamenti per la stessa operazione in una data successiva, deve essere esposta almeno una targa o un cartellone.

1.9. Istruzioni grafiche per l'emblema e definizione dei colori standard:

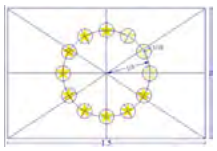
A) DESCRIZIONE SIMBOLICA

Sullo sfondo blu del cielo, una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei. Il numero delle stelle è invariabile, poiché 12 è simbolo di perfezione e unità.

B) DESCRIZIONE ARALDICA

Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.

C) DESCRIZIONE GEOMETRICA



L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate a intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'intersezione delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a un diciottesimo dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.

Colori regolamentari

I colori dell'emblema sono:

- PANTONE REFLEX BLUE per l’area del rettangolo;

- PANTONE YELLOW per le stelle.

Riproduzione in quadricromia

In caso di stampa in quadricromia i due colori standard vanno riprodotti utilizzando i quattro colori della quadricromia.

- PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di “Process Yellow”.

- PANTONE REFLEX BLUE si ottiene mescolando il 100% di “ProcessCyan” e l'80% di "Process Magenta".

Internet

Nella gamma web, il PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB:0/0/153 (esadecimale: 000099) e il PANTONE YELLOW al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).

Riproduzione monocromatica

Se si utilizza il nero delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco.

Se si impiega il blu (“Reflex Blue”), usarlo al 100% e ricavare le stelle in negativo (bianche).

Riproduzione su fondo colorato

Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.

Numero e Data Marca da Bollo

ALLEGATO 5 - Istanza di Candidatura

ISTANZA DI CANDIDATURA DI AMMISSIONE A
AVVISO "TRASFORMAZIONI" Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi di trasformazione digitale a supporto delle PMI

(ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a …… nato/a …….. il ……/……/……., e residente nel Comune di ……., CAP ……., Prov. ……., indirizzo ……., in qualità di Legale rappresentante:

☐ della singola impresa

☐ dell'impresa capofila del Raggruppamento

Denominazione/ragione sociale: …… Partita IVA: …… C.F.: ……Sede legale: …… Tel : …….email :…… Pec:…….

(In caso di raggruppamento) Soggetto capofila del Raggruppamento costituito (o a costituirsi) in forma di ……

Denominato ……

Sede/i operativa/e in Puglia (dove si realizza l'intervento) ……

Persona di contatto (nome e cognome, numero di telefono, fax, email):

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo, come sovvenzione diretta, previsto dall'AVVISO "TRASFORMAZIONI - Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi di trasformazione digitale a supporto delle PMI"per la realizzazione del progetto denominato …… i cui costi previsti e i contributi richiesti sono di seguito riportati:

Ragione Sociale	**Costo (in €)**	**Contributo Richiesto (in €)**
TOTALE IMPRESA/RAGGRUPPAMENTO		

e il cui dettaglio è definito in fase di redazione della domanda sul portale www.sistema.puglia.it

A TAL FINE,

DICHIARA

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti delgli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i,

1. Di essere in possesso dei poteri idonei alla sottoscrizione della presente candidatura.
2. Di essere a conoscenza e di accettare in ogni sua parte il contenuto dell'Avviso per cui concorre.

3. Che tutte le informazioni riportate nella presente dichiarazione, nei documenti allegati e nella procedura telematica del portale regionale Sistema Puglia sono rispondenti al vero.

4. Che all'interno dell'eventuale raggruppamento di cui è capofila (ATI, rete contratto o soggetto, consorzio o società consortile) sono presenti i seguenti soggetti: (NB se impresa singola compilare solo la riga N. 1)

	Impresa (capofila/ consorziato/ mandante)	Denominazione e Rag. sociale	Codice Fiscale P. IVA	Sede legale	Sede operativa in Puglia (in cui si realizza l'intervento)	Legale rappresentante (Nome e Cognome)	N. iscrizione CCIAA (per le Imprese)	Data costituzione (per Imprese)	Data inizio attività (per Imprese)	% partecipazione spese di progetto
1										
2										
.										
.										
n										

5. di aver allegato tramite la procedura telematica, come richiesto dall'Avviso la seguente documentazione:
   a. Elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (Sezione 2).
   b. Copia dei Preventivi relativi agli investimenti previsti.
   c. Copia dell'Atto costitutivo del Raggruppamento (ATI, rete contratto o soggetto, consorzio o società consortile) o Atto d'impegno alla costituzione.
   d. Copia dell'ultimo Bilancio, nel caso di liberi professionisti e imprese prive di bilancio approvato,Modello Unico, con redditi di impresa dichiarati, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate e situazione contabile aggiornata.
   e. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi della vigente normativa antimafia, concernente la insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e la non conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
   f. Altri documenti a supporto delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti.

6. Di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo (di importo pari a €. 16,00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni).

7. di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), D.Lgs. n.101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'avviso "**TRASFORMAZIONI**" sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Il trattamento dei dati forniti è finalizzato alla corretta e completa esecuzione dei servizi in relazione alle attività dell'avviso "TRASFORMAZIONI - Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi per la trasformazione digitale a supporto delle PMI", tra cui:

- adempimenti relativi alle attività di attuazione e gestione dell'avviso citato;
- adempimenti di legge connessi a norme civilistiche, fiscali, contabili, ecc., gestione amministrativa del rapporto, adempimento degli obblighi contrattuali;
- informazioni su future iniziative.

In fede

(firma digitale in vigore del legale rappresentante)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

ALLEGATO 6 – Formulario per procedura telematica di candidatura

SEZIONE 1
SCHEDA DI CANDIDATURA

La Sezione1- Scheda di candidatura - i cui dati da inserire nel sistema sono di seguito riportati, deve essere compilata esclusivamente on-line dall'impresa/capofila, attraverso l'inserimento telematico dei dati riportati nella presente sezione collegandosi al portale Internet: www.sistema.puglia.it.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) …… nato/a a …… il …./..../..... , e residente nel Comune di ……., CAP ……, Prov. ……, indirizzo ……., in qualità di Legale rappresentante:

- ☐ della singola impresa
- ☐ dell'impresa capofila del Raggruppamento

Denominazione/ragione sociale: …… Partita IVA: …… C.F.: …….. Sede legale: …… Tel : …….email :…… Pec:…….

Sede/i operativa/e in Puglia (dove si realizza l'intervento) ……

Persona di contatto (nome e cognome, numero di telefono, fax, email):

……

N° iscrizione CCIAA/Albo: .....; Sede CCIAA/Albo (sigla prov.): .....;

N° matricola INPS: .....; N° codice INAIL: .....; N° cassa professionale: ……

Data di costituzione: .....; Data di inizio attività: ……..

% di partecipazione alle spese di progetto: ……

Numero e data Marca da Bollo: ……

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

Dichiara

i. Di essere in possesso dei poteri idonei alla sottoscrizione della presente candidatura;

ii. Di essere a conoscenza e di accettare in ogni sua parte il contenuto dell'Avviso Trasformazioni per cui concorre;

iii. Che rispondono al vero le informazioni inserite attraverso la compilazione online nella presente dichiarazione e nei documenti allegati;

iv. Che il progetto candidato ha una durata prevista di ____ mesi, e che sarà avviato successivamente alla presentazione della candidatura;

v. Che all'interno dell'eventuale raggruppamento di cui è capofila (ATI, rete contratto o soggetto, consorzio o società consortile) sono presenti i seguenti soggetti: (*NB se impresa singola compilare solo la riga N.1*) *Per ogni soggetto candidato la procedura richiede di compilare, inoltre, gli organi societari (Assemblea dei soci, CDA, AU, AD, ecc.) e i soggetti fisici che lo rappresentano (rappresentanti legali, procuratori, ecc.) con la richiesta di eventuali allegati (vedi dichiarazioni sostitutive di poteri di rappresentanza, procure, deleghe ecc.):*

	Ruolo nel progetto (singola impresa/capo fila/consorziato/ mandante)	**Denominazione / Ragione sociale**	**P.IVA**	**Sede legale**	**Sede/i operativa/e in Puglia** (in cui si realizza l'intervento)	**Legale rappresentante** (Nome e Cognome)	**N. iscrizione CCIAA/ Albo Professionale**	**CCIAA /Albo Professionale** (sigla prov.)	**Data costituzione**	**Data inizio attività**	**% partecipazione** spese di progetto
1											
2											
3											
4											
N											
Totale 100%											

Dal pannello "Soggetti Fisici", della procedura, è possibile inserire Legali Rappresentanti e/o Procuratori di un'impresa. Per il procuratore nella sezione "Procura" è necessario definire il legale rappresentante che ha rilasciato la procura (campo "Rilasciata da") pertanto sarà da inserire prima il legale rappresentante e poi il procuratore.

Dal tab "Organi Societari" è possibile inserire dapprima gli organi societari e poi i relativi soggetti. Le tipologie di organi societari selezionabili e i relativi soggetti definibili:

Tipologia Organo Societario	Tipologia Soggetto
Consiglio di Amministrazione	Presidente del CdA
	Componente del CdA
Assemblea dei Soci	Amministratore Unico
	Amministratore Delegato
Amministratore Unico	Amministratore Unico

Dal pannello "Organi Societari", nel campo "Tipo Organo" è possibile selezionare una tra le tipologie Organo Societario sopra elencate.

Dal pannello "Soggetti Organi Societari", nel campo "Ruolo" è possibile selezionare la tipologia del soggetto in base all'organo societario al quale lo stesso è associato. Ad esempio, se l'organo societario è CdA sarà possibile selezionare in "Ruolo" o Presidente del CdA oppure Componente del CdA.

Se nel campo "Fine Carica" è selezionata l'opzione "Determinata" sarà obbligatorio selezionare una data di fine carica, se nel campo "Potere di Rappresentanza" è impostato a "Sì" sarà necessario caricare la Dichiarazione Sostitutiva.

E' possibile definire uno o più organi societari e, in ogni organo, uno o più soggetti.

vi. Che i soggetti di cui sopra possiedono i seguenti requisiti alla data di candidatura: (NB mantenere la stessa numerazione della tabella precedente)

	Denominazione / Ragione sociale	**Attività prevalente**	**Codice ISTAT 2007**	**CS=Capitale sociale** (ultimo esercizio) Euro	**Risultato d'esercizio** (ultimo esercizio) Euro	**F = Fatturato** (ultimo esercizio) Euro	**OF = Oneri finanziari** (ultimo esercizio) Euro	**CP = Spese previste nel progetto a carico dell'impresa** Euro	**A1 = CP/F** (<20%)	**A2 = OF/F** (<8%)
1										

2										
.										
.										
N										

F=Fatturato annuo
OF= Oneri finanziari

vii. Che i soggetti di cui sopra possiedono i seguenti requisiti alla data di candidatura. *Dove il requisito risulta essere impostato a "SI" la procedura chiede di allegare il documento probatorio relativo al requisito:*

	Denominazione / Ragione sociale	**R1 Digital Innovation Hub**	**R2 Utilizzo di tecniche di Explainable Artificial Intelligence**	**R3 Compatibilità delle tecnologie con la sostenibilità ambientale, evidenziando gli obiettivi di eco innovazione / eco-efficienza / ecologia industriale, anche con il monitoraggio degli impatti economici collegati alla trasformazione digitale.**	**R4 Rilevanza della componente femminile e giovanile nell'ambito del progetto, in termini occupazionali anche attraverso attività di reshoring**
		Aver usufruito di servizi avanzati di un Digital Innovation Hub (da dimostrare) https://european-digital-innovation-hubs.ec.europa.eu/home	Usufruire di servizi avanzati basati su tecniche computazionali che prevedono l'uso di algoritmi di intelligenza artificiale che garantiscano alti livelli di trasparenza per gli utenti finali.	- Candidatura che prevede un impatto ambientale positivo o - Possesso alla data di candidatura di sistemi di gestione ambientale certificati (ISO 14001 - EMAS II, …) o - Iscrizione al registro delle imprese con la qualifica di società Benefit - Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022	- Impresa che attribuisce la responsabilità del progetto a personale femminile - Impresa che ha realizzato nell'ultimo biennio un progetto di azioni positive ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 198/2006 o che ha realizzato almeno un'iniziativa di conciliazione vita-lavoro - Impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria femminile - Impresa che attribuisce la responsabilità del progetto a personale giovanile (età compresa tra i 18-35 anni) - Impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria giovanile (età compresa tra i 18-35 anni)
1					
2					
.					
N					

viii. La procedura richiede, inoltre, per ogni impresa, se trattasi di impresa autonoma o meno e successivamente, con riferimento alla compagine societaria, richiede per ogni socio (soggetto fisico, giuridico o azionista a capitale flottante) le informazioni relative ad ULA, FATTURATO e TOTALE BILANCIO, anche in termini di soggetti associati e/o collegati con bilancio consolidato o meno, utili per la verifica della dimensione di impresa:

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:
N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Tipo di impresa
Ai sensi del Reg. UE n. 651/2014 e del D. M del 18/04/2005, l'impresa richiedente sarà definita:

Impresa autonoma	*In tal caso, i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.*
Impresa associata	*In tali casi, i dati riportati al punto 3 risultano dai dati di cui al punto 4*
Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione		
Occupati (ULA)	*Fatturato* *In migliaia di euro*	*Totale di bilancio* *In migliaia di euro*

a. Dimensione dell'impresa
In base ai dati di cui alla precedente tabella, la dimensione dell'impresa sarà definita:

micro impresa
piccola impresa
media impresa
grande impresa

4. Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione			
	Occupati *(ULA)*	*Fatturato* *In migliaia di euro*	*Totale di bilancio* *In migliaia di euro*
1. Dati[1] dell'impresa richiedente o dei conti consolidati			
2. Dati di tutte le eventuali imprese associate aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento			
Totale			

Dichiara inoltre

Titolo del progetto	
"Acronimo" *(max 15 caratteri)*	
Abstract *(max 2000 caratteri)*	
Data programmata inizio *(gg/mm/aa)*	
Data programmata fine (max 12 mesi dall'inizio) *(gg/mm/aa)*	
Note	

ix. Investimento previsto dal progetto – *la procedura richiede, per ogni servizio identificato nel progetto e per ogni voce di costo identificata nell'allegato 1, l'importo, il fornitore e il preventivo dello stesso (n.b.) i preventivi dovranno avere data successiva alla data di pubblicazione dell'avviso:*

Linea A - Servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle PMI										
	Denominazione e ragione sociale	**A1.1**	**A1.2**	**A1.3**	**A2.1**	**A2.2**	**A2.3**	**A3.1**	**A3.2**	**TOTALE**
1										
2										
..										
TOTALE										

Linea B – Servizi finalizzati a interventi di trasformazione digitale delle imprese								
	Denominazione e ragione sociale	**B1**	**B2**	**B3**	**B4**	**B5**	**B6**	**TOTALE**
1								
2								
..								
TOTALE								

x. che la spesa complessiva prevista per il progetto, secondo quanto definito nell'Avviso Trasformazioni, è pari a € ……. ed è così ripartito:

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Personale (€)	Strumentaz e attrezzature (€)	Licenze e/o sviluppo software (€)	Sviluppo e registrazione brevetti e diritti di p.i. (€)	Servizi di Consulenze specialistiche (€)	Altri costi (€)	Spese generali (€)	Totale (€)
1									
2									
..									

xi. che i costi di cui al precedente punto sono così strutturati, per ogni partner dell'eventuale Raggruppamento:

Partner _____ *(ripetere per ciascun partner)*

a) Personale

	Nominativo/ profilo/livello di inquadramento	Costo orario	Numero ore previste di impegno	Costo totale
1				
2				
…				
	Totale per beneficiario			

b) Strumentazione e attrezzature

	Strumentazione e apparecchiature HW				Descrizione	Riferimenti preventivi
	Costo acquisto al netto IVA (euro)	Durata utilizzo (mesi)	Tasso ammort. (%)	Costo imputato		
1						
2						
…						
	Totale per beneficiario					

c) Licenze e/o sviluppo software

	Descrizione	Costo	Riferimenti preventivi
1			
2			
….			
	Totale per beneficiario		

d) Brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale

	Descrizione	Costo	Riferimenti preventivi
1			
2			
….			
	Totale per beneficiario		

e) Consulenze specialistiche o altri servizi equivalenti

	Descrizione	Costo	Riferimenti preventivi
1			

2			
….			
	Totale per beneficiario		

f) Altri costi

	Descrizione	Costo	Riferimenti preventivi
1			
2			
….			
	Totale per beneficiario		

xii. Che tutte le imprese candidate al beneficio dell'aiuto previsto dall'Avviso Trasformazioni per il presente progetto:

1. sono regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio. Per la categoria dei liberi professionisti, che svolgono le attività disciplinate da apposite leggi professionali o quelle regolamentate dalla legge n. 4 del 14/01/2013 "disposizioni in materia di professioni non organizzate", tale obbligo è da ritenersi assolto con l'iscrizione agli albi o collegi, se previsti dalla rispettiva legge professionale;
2. sono titolari di partita IVA;
3. esercitano un'attività economica rientrante fra quelle identificate dai codici della classificazione ISTAT ATECO 2007 di cui all'Allegato 2 dell'Avviso Trasformazioni;
4. posseggono i requisiti (parametri dimensionali e caratteri di autonomia) di piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento 651/2014/UE;
5. hanno redatto il rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile ai sensi dell'art.46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198 c.d. Codice delle Pari Opportunità, come modificato dalla L. 5 novembre 2021, n.162 **(requisito solo per le aziende con più di 50 dipendenti)**;
6. posseggono la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare;
7. sono in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sui piano nazionale, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
8. operano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trovano in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né hanno in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
9. non rientrano fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
10. hanno restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
11. non si trovano in condizioni tali da risultare **impresa in difficoltà,** ai sensi dell'articolo 2 par.1 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE;
12. sono in regime di **contabilità semplificata o ordinaria**;

13. non sono destinatarie di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
14. non sono imprese i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
15. sono soggetti attivi ed in possesso di almeno un **bilancio d'esercizio approvato e depositato**; nel solo caso di ditte individuali e liberi professionisti, devono essere in possesso di Modello Unico, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate, con redditi di impresa dichiarati, e devono presentare una situazione contabile aggiornata;
16. (*solo per i Raggruppamenti*) non si trovano tra loro nelle condizioni di **controllo e di collegamento**, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non trovarsi, all'interno del raggruppamento in una delle condizioni definite dall'art. 2359 del Codice civile o in una delle condizioni definite dai paragrafi 2 e 3 dell'articolo 3 dell'Allegato I al Regolamento 651/2014/UE;
17. operano nel rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sui piano nazionale, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
18. soddisfano la "clausola sociale" (**Allegato 3**) prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 191 del 30-11-2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
19. hanno/avranno una o più sedi operative in Puglia, dove sono localizzati gli investimenti oggetto della candidatura, riportate nel certificato della CCIAA;

xiii. di aver preso (nel caso di raggruppamenti: e di aver fatto prendere a tutti i legali rappresentanti delle imprese del raggruppamento candidate al beneficio dell'aiuto previsto dal Bando) completa visione dell'Avviso della Regione Puglia PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 – Azione 1.2 "Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI" – Azione 1.7 "Interventi di digitalizzazione delle imprese - TRASFORMAZIONI "Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi di trasformazione digitale a supporto delle PMI" e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi in esso previsti;

xiv. di impegnarsi a restituire i contributi, erogati nella forma di sovvenzione diretta, nelle modalità previste dall'Avviso, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo ammesso a finanziamento;

xv. di impegnarsi a garantire, e a far garantire a tutte le imprese del raggruppamento candidate al beneficio dell'aiuto, la conservazione fino a cinque (5) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) n.2021/1060, dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati;

xvi. di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dalla Regione Puglia e dai soggetti da essa delegati, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni, eventualmente da rilasciarsi anche dai fornitori utilizzati nel progetto, per tutta la durata del periodo fissato al punto precedente;

xvii. di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dalla Regione Puglia, dall'Organismo Intermedio, dallo Stato o dall'Unione Europea;

Allega

I seguenti documenti (in formato PDF) da inserire in fase di compilazione on-line della Domanda:

1. Elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (Sezione 2).
2. Copia dei Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto.
3. Atto costitutivo dell'ATI, rete contratto o soggetto, consorzio o società consortile o Atto d'impegno alla costituzione.
4. Copia dell'ultimo Bilancio approvato oppure Modello Unico con situazione contabile aggiornata (nel caso di pluralità di candidature, di tutte le Imprese del Raggruppamento).
5. Altri documenti a supporto delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti. (specificare)

Sezione 2

SCHEDA PROGETTO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

La Sezione 2 –Scheda Progetto - va redatta in conformità a quanto riportato in questa sezione in formato PDF e caricata (upload) in fase di compilazione on-line della candidatura collegandosi al portale www.sistema.puglia.it.

1. SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

Codice pratica	
Impresa Candidata *(capofila in caso di raggruppamenti)*	
Imprese co-proponenti (in caso di raggruppamenti)	
Numero di imprese beneficiarie partecipanti [n]	
Servizio/i previsti *(selezionare i servizi)*	☐ A1.1 - Servizi di consulenza per la modellazione per Manifattura Additiva; ☐ A1.2 - Servizi di consulenza per produzione mediante Manifattura Additiva; ☐ A1.3 -Servizi di consulenza per produzione di prototipi mediante RapidTooling, stampi prototipali e repliche ☐ A2.1 - Servizi di consulenza per l'innovazione guidata dal design; ☐ A2.2 - Servizi di consulenza per l'innovazione di prodotto/servizio; ☐ A2.3 - Servizi tecnologici di sperimentazione per l'economia circolare; ☐ A3.1 - Servizi di consulenza per l'adozione di un sistema di gestione dell'energia ISO 50001 ☐ A3.2 - Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica ☐ B1 - Servizi a supporto dei processi produttivi basati su tecnologie e dispositivi comunicanti autonomamente fra di loro; ☐ B2 - Servizi a supporto dell'innovazione digitale dei processi di gestione aziendale; ☐ B3 - Servizi a supporto dell'innovazione digitale dei processi di fornitura e distribuzione; ☐ B4 - Servizi per lo sviluppo e adozione di soluzioni e-commerce; ☐ B5 - Servizi di supporto digitale al cambiamento organizzativo; ☐ B6 - Supporto all'implementazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni
Data programmata inizio progetto (mm/aa)	
Data programmata fine (max 12 mesi dall'inizio) progetto (mm/aa)	

☐ A1.1 - Servizi di consulenza per la modellazione per Manifattura Additiva;	☐ ……..*(euro)*
☐ A1.2 - Servizi di consulenza per produzione mediante Manifattura Additiva;	☐ ……..*(euro)*
☐ A1.3 -Servizi di consulenza per produzione di prototipi mediante RapidTooling, stampi prototipali e repliche;	☐ ……..*(euro)*
☐ A2.1 - Servizi di consulenza per l'innovazione guidata dal design;	☐ ……..*(euro)*

☐ A2.2 - Servizi di consulenza per l'innovazione di prodotto/servizio;	☐ *…….(euro)*
☐ A2.3 - Servizi tecnologici di sperimentazione per l'economia circolare;	☐ *…….(euro)*
☐ A3.1 - Servizi di consulenza per l'adozione di un sistema di gestione dell'energia ISO 50001	☐ *…….(euro)*
☐ A3.2 - Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica	☐ *…….(euro)*
☐ B1 - Servizi a supporto dei processi produttivi basati su tecnologie e dispositivi comunicanti autonomamente fra di loro;	☐ *…….(euro)*
☐ B2 - Servizi a supporto dell'innovazione digitale dei processi di gestione aziendale;	☐ *…….(euro)*
☐ B3 - Servizi a supporto dell'innovazione digitale dei processi di fornitura e distribuzione;	☐ *…….(euro)*
☐ B4 - Servizi per lo sviluppo e adozione di soluzioni e-commerce;	☐ *…….(euro)*
☐ B5 - Servizi di supporto digitale al cambiamento organizzativo;	☐ *…….(euro)*
☐ B6 - Supporto all'implementazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni.	☐ *…….(euro)*
Costo totale progetto	*……(euro)*
Obiettivi fissati:	
Risultati previsti:	
Valore aggiunto previsto (comparare la situazione aziendale ex-ante con quella ex-post alla realizzazione del progetto) anche in termini di maturità digitale da raggiungere	**1) Descrizione del valore aggiunto:** **2) Specificare su quali indicatori di maturità digitale inciderà positivamente il progetto (almeno due):** □ velocità massima di download contrattuale della connessione Internet di rete fissa più veloce pari almeno 30 Mb/s □ utilizzo di qualsiasi social media □ utilizzo da parte di oltre il 50% delle persone impiegate di un computer con accesso a Internet per scopi commerciali □ utilizzo di qualsiasi servizio cloud □ disponibilità pacchetto software ERP per condividere informazioni tra diverse aree funzionali □ disponibilità di CRM □ utilizzo di qualsiasi IoT □ % di vendite e-commerce almeno pari all'1% del fatturato □ % di vendite web superiore all'1% del fatturato totale e % di vendite web B2C superiore al 10% delle vendite web □ utilizzo di qualsiasi tecnologia AI
Referente di progetto: - *nome, cognome* - *impresa di appartenenza* - *email* - *n. tel.*	

2. DESCRIZIONE DEL PARTNERIATO CANDIDATO
(in caso di Raggruppamenti da compilare per ciascuna impresa partner)

Impresa Candidata	
Core business	
Principali attività produttive	
Mercato/i di riferimento	
Numero di dipendenti (ULA) alla data di candidatura	
Fatturato dell'ultimo esercizio	
Motivazioni, specifici vantaggi e ricadute attese dalla partecipazione al progetto	
(solo per i Raggruppamenti)	
Ruolo del partner della rete nel progetto *(spiegare come contribuisce all'ideazione del progetto, alla sua attuazione e come condivide i risultati e rischi con gli altri partner)*	
Conoscenze e competenze del partner specificamente inerenti il progetto, in relazione alle funzioni e alle attività assegnate	

3. PIANO DEI COSTI Complessivo

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Personale (€)	Strumentaz. e attrezzature (€)	Licenze e/o sviluppo software (€)	Sviluppo e registrazione brevetti e diritti di p.i. (€)	Servizi di Consulenze specialistiche (€)	Altri costi (€)	Spese generali (€)	Totale (€)
1									
2									
..									

DESCRIZIONE PROGETTO INVESTIMENTO

Compilare le sezioni relative ai Servizi oggetto del progetto di investimento

A.1.1 Servizi di consulenza per la modellazione per Manifattura Additiva

Descrizione
Servizi finalizzati alla progettazione per la Manifattura Additiva.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	*1.* Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: 1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), 2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti previsti), 3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. *2.* Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di: a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Performance di sostenibilità ambientale	1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento funzionali: 1.1 al contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, e/o 1.2 al risparmio energetico e/o, 1.3 alla riduzione delle emissioni inquinanti e/o, 1.4 alla produzione di rifiuti, con riferimento all'intero ciclo di vita del prodotto.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

PIANO DEI COSTI specifico per il Servizio A.1.1

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Servizi di Consulenze specialistiche (€)
1		
2		
..		

A.1.2 Servizi di consulenza per produzione mediante Manifattura Additiva

Descrizione
Servizi finalizzati alla produzione mediante stampanti 3D additive includono la produzione di pezzi con tecnologie di Manifattura Additiva.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	*1.* Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: 1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), 2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti previsti), 3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. *2.* Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di: a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Performance di sostenibilità ambientale	1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento funzionali: 1.1 al contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, e/o 1.2 al risparmio energetico e/o, 1.3 alla riduzione delle emissioni inquinanti e/o, 1.4 alla produzione di rifiuti, con riferimento all'intero ciclo di vita del prodotto.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

PIANO DEI COSTI specifico per il Servizio A.1.2

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Servizi di Consulenze specialistiche (€)
1		
2		
..		

A.1.3 Servizi di consulenza per produzione di prototipi mediante RapidTooling, stampi prototipali e repliche

Descrizione
Servizi finalizzati alla produzione di attrezzature e tool prototipali per la produzione di prototipi e miniserie.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	*1.* Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: 1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), 2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti previsti), 3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. *2.* Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di: a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Performance di sostenibilità ambientale	1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento funzionali: 1.5 al contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, e/o 1.6 al risparmio energetico e/o, 1.7 alla riduzione delle emissioni inquinanti e/o, 1.8 alla produzione di rifiuti, con riferimento all'intero ciclo di vita del prodotto.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

PIANO DEI COSTI specifico per il Servizio A.1.3

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Servizi di Consulenze specialistiche (€)
1		
2		
..		

A.2.1 Servizi di supporto all'innovazione guidata dal design

Descrizione
Servizi finalizzati allo sviluppo di nuove strategie e concetti di prodotto/servizio, basati sull'analisi sistematica delle tendenze di mercato, delle dinamiche sociali e culturali e dei bisogni latenti dei clienti e sull'integrazione tra innovazione di significato e innovazione tecnologica.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	*1.* Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: 1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), 2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti previsti), 3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. *2.* Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di: a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato
Performance di sostenibilità ambientale	1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento funzionali: 1.1 al contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, e/o 1.2 al risparmio energetico e/o, 1.3 alla riduzione delle emissioni inquinanti e/o, 1.4 alla produzione di rifiuti, con riferimento all'intero ciclo di vita del prodotto
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

PIANO DEI COSTI specifico per il Servizio A.2.1

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Servizi di Consulenze specialistiche (€)
1		
2		
..		

A.2.2 Servizi di supporto all'innovazione di prodotto/servizio

Descrizione
Servizi finalizzati alla progettazione tecnica di dettaglio di nuovi prodotti servizi e/o al miglioramento delle loro caratteristiche funzionali e prestazionali con particolare riguardo agli aspetti di usabilità, ergonomia, efficienza energetica e delle risorse/materiali, minimizzazione dell'impatto ambientale, riutilizzabilità e riciclabilità.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: 1.1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), 1.2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti o nuovi processi previsti), 1.3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. 2. Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di: a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Performance di sostenibilità ambientale	1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento funzionali: 1.1. al contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, e/o 1.2. al risparmio energetico e/o, 1.3. alla riduzione delle emissioni inquinanti e/o, 1.4. alla produzione di rifiuti, con riferimento all'intero ciclo di vita del nuovo processo o prodotto.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche da definire nonché la documentazione tecnica da sviluppare.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

PIANO DEI COSTI specifico per il Servizio A.2.2

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Servizi di Consulenze specialistiche (€)
1		
2		
..		

A.2.3 Servizi tecnologici di sperimentazione per l'economia circolare

Descrizione
Servizi di supporto alla fase di sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile, e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato.
Risultati previsti	1. Indicare i parametri qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento e la normativa di riferimento
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di: a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

PIANO DEI COSTI specifico per il Servizio A.2.3

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Servizi di Consulenze specialistiche (€)
1		
2		
..		

A.3.1 Servizi di consulenza per l'adozione di un sistema di gestione dell'energia UNI CEI EN ISO 50001:2018

Descrizione
Servizi finalizzati all'implementazione di un sistema ISO 50001 di gestione dell'energia (progettazione del sistema, integrazione del sistema con altri di gestione aziendale o ambientale, assistenza all'implementazione, servizi di auditing interni per la verifica dei requisiti, assistenza all'auditing dell'ente certificatore, ecc…).
In particolare, UNI EN ISO 50001 norma i sistemi di gestione dell'energia e ne individua requisiti, procedure e modalità di conduzione, promuovendo la formulazione di obiettivi di risparmio energetico chiari e misurabili da raggiungere nel tempo tenendo sotto controllo tutti i processi aziendali correlati in un'ottica di miglioramento continuo.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: 1.1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), 1.2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti o nuovi processi previsti), 1.3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. 2. Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di: a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato c. come tale servizio A3.1 impatta in termini di innovazione (rispetto agli altri di tipo A e/o B selezionati) sulla candidatura complessiva.
Performance di sostenibilità ambientale	1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento funzionali: 1.1. Al contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, e/o 1.2. al risparmio energetico e/o, 1.3. alla riduzione delle emissioni inquinanti e/o, 1.4. alla produzione di rifiuti, con riferimento all'intero ciclo di vita del nuovo processo o prodotto.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche da definire nonché la documentazione tecnica da sviluppare.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

PIANO DEI COSTI specifico per il Servizio A.3.1

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Servizi di Consulenze specialistiche (€)
1		
2		
..		

A.3.2 Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica

Descrizione
Servizi diretti a sostenere la realizzazione di audit energetici, diagnosi, consulenze, attività di monitoraggio, proposte di intervento per la modifica/l'integrazione/il potenziamento/il revamping di impianti, sistemi e macchinari o di interventi di carattere organizzativo, con la finalità di fornire informazioni progettuali preliminari o esecutive sulle modalità di utilizzo dell'energia all'interno del sito/sistema produttivo aziendale oggetto di analisi. Tali servizi possono essere richiesti per una sola sede operativa.
In particolare, la normativa tecnica UNI CEI EN 16247-1:2022 definisce i requisiti, le metodologie comuni e i prodotti delle diagnosi energetiche. E' applicabile a tutte le tipologie di installazioni e organizzazioni, a tutte le forme di energia e di usi energetici. Esso fornisce in particolare i requisiti comuni a tutte le tipologie di diagnosi energetica. Requisiti specifici per diagnosi settoriali sono invece forniti da parti separate e dedicate rispettivamente agli edifici, ai processi e ai trasporti.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: 1.1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), 1.2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti o nuovi processi previsti), 1.3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. 2. Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di: a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato c. come tale servizio A.3.2 impatta in termini di innovazione (rispetto agli altri di tipo A e/o B selezionati) sulla candidatura complessiva
Performance di sostenibilità ambientale	1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento funzionali: 1.1. al contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, e/o 1.2. al risparmio energetico e/o, 1.3. alla riduzione delle emissioni inquinanti e/o, 1.4. alla produzione di rifiuti, con riferimento all'intero ciclo di vita del nuovo processo o prodotto.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche da definire nonché la documentazione tecnica da sviluppare.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

PIANO DEI COSTI specifico per il Servizio A.3.2

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Servizi di Consulenze specialistiche (€)
1		
2		
..		

B.1 Servizi a supporto dei processi produttivi basati su tecnologie e dispositivi comunicanti autonomamente fra di loro;

Descrizione
Servizi finalizzati all'adozione di soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo di programmi di advanced manufacturing da eseguirsi anche attraverso sistemi di produzione intelligenti ed eco-sostenibili sviluppati secondo il paradigma delle smart-factory.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	*1.* Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: a. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), b. di impatto tecnologico (in termini di innovazione proposta), c. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. *2.* Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di: a. miglioramento dei processi interni b. miglioramento dell'accesso alle TIC, all'impiego e alla qualità delle stesse c. posizionamento competitivo di mercato.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche nonché la documentazione tecnica da produrre a conclusione dell'intervento.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

PIANO DEI COSTI specifico per il Servizio B.1

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Personale (€)	Strumentaz. e attrezzature (€)	Licenze e/o sviluppo software (€)	Sviluppo e registrazione brevetti e diritti di p.i. (€)	Servizi di Consulenze specialistiche (€)	Altri costi (€)	Spese generali (€)	Totale (€)
1									
2									
..									

B.2 Servizi a supporto dell'innovazione digitale dei processi di gestione aziendale

Descrizione
Servizi per l'adozione di soluzioni innovative nel campo della gestione aziendale che consentano di integrare nei diversi livelli di pianificazione e management metodologie in grado di favorire efficacia e funzionalità.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	*1.* Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: a. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), b. di impatto tecnologico (in termini di innovazione proposta), c. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. *2.* Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di: a. miglioramento dei processi interni b. miglioramento dell'accesso alle TIC, all'impiego e alla qualità delle stesse c. posizionamento competitivo di mercato.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche nonché la documentazione tecnica da produrre a conclusione dell'intervento.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

PIANO DEI COSTI specifico per il Servizio B.2

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Personale (€)	Strumentaz. e attrezzature (€)	Licenze e/o sviluppo software (€)	Sviluppo e registrazione brevetti e diritti di p.i. (€)	Servizi di Consulenze specialistiche (€)	Altri costi (€)	Spese generali (€)	Totale (€)
1									
2									
..									

B.3 Servizi a supporto dell'innovazione digitale dei processi di fornitura e distribuzione

Descrizione
Servizi per l'adozione di soluzioni innovative nel campo logistica, distribuzione e marketing aziendale con la finalità di favorire l'uso di piattaforme integrate per il controllo delle prestazioni e il miglioramento dell'efficienza.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	*1.* Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: a. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), b. di impatto tecnologico (in termini di innovazione proposta), c. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. *2.* Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di: a. miglioramento dei processi interni b. miglioramento dell'accesso alle TIC, all'impiego e alla qualità delle stesse c. posizionamento competitivo di mercato.
Metodologie e Strumenti	2. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche nonché la documentazione tecnica da produrre a conclusione dell'intervento.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

PIANO DEI COSTI specifico per il Servizio B.3

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Personale (€)	Strumentaz. e attrezzature (€)	Licenze e/o sviluppo software (€)	Sviluppo e registrazione brevetti e diritti di p.i. (€)	Servizi di Consulenze specialistiche (€)	Altri costi (€)	Spese generali (€)	Totale (€)
1									
2									
..									

B.4 Servizi per lo sviluppo e adozione di soluzioni e-commerce

Descrizione
Servizi per lo sviluppo dell'e-commerce e della pianificazione strategica mediante la combinazione di software intelligenti e servizi strategici di analisi dei dati generati dalle vendite e dal traffico online in funzione dei trend emersi e dell'ottimizzazione del posizionamento dei prodotti sui marketplace. Si intende con questo tipo di intervento sostenere il processo di sviluppo dell'e-commerce in corso, contribuendo allo sviluppo di tutti i territori dove il commercio tradizionale è maggiormente radicato.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	*1.* Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: a. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), b. di impatto tecnologico (in termini di innovazione proposta), c. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. *2.* Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di: a. miglioramento dei processi interni b. miglioramento dell'accesso alle TIC, all'impiego e alla qualità delle stesse c. posizionamento competitivo di mercato.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche nonché la documentazione tecnica da produrre a conclusione dell'intervento.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

PIANO DEI COSTI specifico per il Servizio B.4

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Personale (€)	Strumentaz. e attrezzature (€)	Licenze e/o sviluppo software (€)	Sviluppo e registrazione brevetti e diritti di p.i. (€)	Servizi di Consulenze specialistiche (€)	Altri costi (€)	Spese generali (€)	Totale (€)
1									
2									
..									

B.5 Servizi di supporto digitale al cambiamento organizzativo

Descrizione
Servizi per lo sviluppo di soluzioni collaborative, scalabili e programmabili che favoriscano l'adozione di tecnologie Cloud SaaS anche a supporto di forme di flessibilità del lavoro.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	*1.* Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: a. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), b. di impatto tecnologico (in termini di innovazione proposta), c. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. *2.* Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di: a. miglioramento dei processi interni b. miglioramento dell'accesso alle TIC, all'impiego e alla qualità delle stesse c. posizionamento competitivo di mercato.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche nonché la documentazione tecnica da produrre a conclusione dell'intervento.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

PIANO DEI COSTI specifico per il Servizio B.5

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Personale (€)	Strumentaz. e attrezzature (€)	Licenze e/o sviluppo software (€)	Sviluppo e registrazione brevetti e diritti di p.i. (€)	Servizi di Consulenze specialistiche (€)	Altri costi (€)	Spese generali (€)	Totale (€)
1									
2									
..									

B.6 Supporto all'implementazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni

Descrizione
Servizi per l'implementazione di soluzioni aziendali che favoriscano l'adozione di strumenti di prevenzione e protezione nei processi di cybersecurity.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	*1.* Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: a. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), b. di impatto tecnologico (in termini di innovazione proposta), c. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. *2.* Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di: a. miglioramento dei processi interni b. miglioramento dell'accesso alle TIC, all'impiego e alla qualità delle stesse c. posizionamento competitivo di mercato.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche nonché la documentazione tecnica da produrre a conclusione dell'intervento.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

PIANO DEI COSTI specifico per il Servizio B.6

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Personale (€)	Strumentaz. e attrezzature (€)	Licenze e/o sviluppo software (€)	Sviluppo e registrazione brevetti e diritti di p.i. (€)	Servizi di Consulenze specialistiche (€)	Altri costi (€)	Spese generali (€)	Totale (€)
1									
2									
..									

Tabella di sintesi dei costi previsti

Servizio N.	Tipologia Servizio	Denominazione e Rag. Sociale impresa beneficiaria	Attività	Costi (Euro)
A.1.1	Servizi di consulenza per la modellazione per Manifattura Additiva		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
A.1.2	Servizi di consulenza per produzione mediante Manifattura Additiva		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
A.1.3	Servizi di consulenza per produzione di prototipi mediante RapidTooling, stampi prototipali e repliche		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
A.2.1	Servizi di consulenza per l'innovazione guidata dal design		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
A.2.2	Servizi di consulenza per l'innovazione di prodotto/servizio		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
A.2.3	Servizi tecnologici di sperimentazione per l'economia circolare		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
A.3.1	Servizi di consulenza per l'adozione di un sistema di gestione dell'energia ISO 50001		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
A.3.2	Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
B.1	Servizi a supporto dei processi produttivi basati su tecnologie e dispositivi comunicanti autonomamente fra di loro		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
B.2	Servizi a supporto dell'innovazione digitale dei processi di gestione aziendale		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
B.3	Servizi a supporto dell'innovazione digitale dei processi di fornitura e distribuzione		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
B.4	Servizi per lo sviluppo e adozione di soluzioni e-commerce		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
B.5	Servizi di supporto digitale al cambiamento organizzativo		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
B.6	Supporto all'implementazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	

Sezione 3

DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' PREVISTI DALL'AVVISO "TRASFORMAZIONI" PER CIASCUN CANDIDATO

Resa disponibile in forma editabile nell'ambito della procedura telematica di candidatura. Da compilare a cura di ciascun candidato, firmare digitalmente da parte del legale rappresentare e caricare nell'ambito della procedura telematica stessa

(ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) ……..... nato/a a ……. il …./..../..... , e residente nel Comune di ……..……., CAP ……, Prov. ……, indirizzo ……., in qualità di legale rappresentante dell'Impresa …….. di dimensione Micro/Piccola/Media, Autonoma/Associata/Collegata

Con Partita IVA: ……..... C.F.: …….. Sede legale: ……..... Tel : ……..email :…… Pec:……

Sede/i operativa/i in Puglia (dove si realizza l'intervento) ……..

Persona di contatto (nome e cognome, numero di telefono, email):

……..

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

1. *di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente dichiarazione;*
2. *di essere a conoscenza e di accettare in ogni sua parte il contenuto dell'Avviso TRASFORMAZIONI per cui concorre;*
3. *che tutte le informazioni inserite nella procedura telematica di candidatura, nonché quelle riportate nella presente dichiarazione e nei documenti allegati sono rispondenti al vero;*
4. *in ottemperanza alle disposizioni antiriciclaggio di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (barrare una delle opzioni seguenti):*

   □ *di essere l'unico titolare effettivo dell'impresa sopra indicata;*

   □ *di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a:*

Cognome	*Nome*	*Codice Fiscale*	*Luogo e data di nascita*	*Residenza*

□ *di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:*

Titolare effettivo:2

Cognome……Nome……..

2 E' richiesta, oltre alla identificazione del legale rappresentante, intestatario nominale del rapporto continuativo, anche del Titolare effettivo del medesimo rapporto, intendendosi per TITOLARE EFFETTIVO, la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, esercitino il controllo diretto o indiretto sulla direzione della società ai sensi dell'art. 2359 c.c. e della relativa normativa di riferimento sul controllo societario.

5. *Nato a…… (….) il……*

   Residente a……(…) CAP……

   Via……

   Codice fiscale ……

6. *che, ai fini del calcolo della premialità, ha già usufruito dei seguenti servizi di un European Digital Innovation Hub (R1)***:**

	DIH	*Breve descrizione*
1		
2		
.		
n		

7. *che nel progetto è previsto l'utilizzo di tecniche di Explainable Artificial Intelligence(R2):*

	Breve descrizione sul requisito posseduto
1	
2	
.	
n	

8. *la compatibilità delle tecnologie con la sostenibilità ambientale, evidenziando gli obiettivi di eco innovazione/ eco-efficienza / ecologia industriale, anche con il monitoraggio degli impatti economici collegati alla trasformazione digitale(R3):*

	Breve descrizione sul requisito posseduto
1	
2	
.	
n	

9. *la rilevanza della componente femminile e giovanile nell'ambito del progetto, in termini occupazionali anche attraverso attività di reshoring (R4):*

	Breve descrizione sul requisito posseduto
1	
2	
.	
n	

10. *che l'impresa possiede i seguenti parametri:*

Codice ISTAT 2007	***CS= Capitale sociale*** *(ultimo esercizio) Euro*	***Risultato d'esercizio*** *(ultimo esercizio) Euro*	***F = Fatturato*** *(ultimo esercizio) Euro*	***PN= Patrimonio netto*** *(totale attivo patrimoniale) Euro*	***OF = Oneri finanziari*** *(ultimo esercizio) Euro*	***CP = Spese previste nel progetto a carico del partner*** *Euro*

11. *che la spesa complessiva prevista per il progetto è pari a € ……., per un contributo complessivo richiesto di € …….*

12. *che soddisfa i seguenti requisiti al momento della candidatura (barrare i punti quando non pertinenti):*

    a. *essere regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio, ed esercitare un'attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici* ***ISTAT ATECO 2007*** *di cui all'****Allegato 2*** *del presente Avviso[3]; per le imprese prive di sede o di unità locale in Puglia al momento della domanda di candidatura, detto requisito deve essere dimostrato al momento della richiesta della prima erogazione del contributo concesso;*

    b. *aver redatto il rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile ai sensi dell'art.46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198 c.d. Codice delle Pari Opportunità, come modificato dalla L. 5 novembre 2021, n.162 in data _____ (requisito solo per le imprese con più di 50 dipendenti);*

    c. *essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sui piano nazionale, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;*

    d. *essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i*

    e. *essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;*

    f. *non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;*

    g. *rispettare le disposizioni relative al divieto di doppio finanziamento e alla possibilità di cumulo di contributi di cui all'art. 20 dell'Avviso pubblico;*

    h. *aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;*

    i. *non trovarsi in condizioni tali da risultare* ***un'impresa in difficoltà****, come definita all'art. 2 par.1 punto 18 del Reg. UE di esenzione (651/2014);*

    j. *non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;*

    k. *non essere impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;*

    l. *essere in possesso del* ***bilancio dell'ultimo esercizio approvato*** *e depositato presso la CCIAA oppure, nel solo caso di soggetti non tenuti per disposizione normativa alla presentazione di bilancio*

[3] L'impresa che si trovi nelle condizioni cui al comma 5 dell'art. 7 dell'Avviso dovrà adeguatamente comprovare la distinzione ed autonomia fisica, funzionale e gestionale, dell'attività esercitata secondo il codice ammissibile, mediante Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) rilasciata ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

*di esercizio, in possesso di **Modello Unico**, con redditi di impresa dichiarati, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate e situazione contabile aggiornata;*

m. *possedere la **capacità economico-finanziaria** in relazione al progetto da realizzare, secondo i parametri dettagliati nell'Articolo 8 dell'Avviso;*

n. *(solo per i Raggruppamenti) non trovarsi nelle condizioni di **controllo e di collegamento**, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non trovarsi in una delle condizioni definite dall'art. 2359 del Codice civile o in una delle condizioni definite dai paragrafi 2 e 3 dell'articolo 3 dell'Allegato I al Regolamento 651/2014/UE, nei confronti di tutti gli altri soggetti del Raggruppamento candidato di cui fa parte;*

o. *soddisfare la "**clausola sociale**" (Allegato 3 dell'Avviso) prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 in materia di contrasto al lavoro non regolare;*

13. *che si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a:*

a. *rispettare le prescrizioni contenute nell'Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Puglia e dall'Organismo Intermedio;*

b. *mantenere i requisiti di ammissibilità specificati agli articoli 5 e 6 dell'Avviso, sino alla data dell'ultima erogazione del contributo da parte di Regione Puglia (fatta eccezione per il requisito dimensionale delle imprese, per i requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria di cui all'articolo 8 dell'Avviso, e per il concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, eventualmente intervenuto successivamente all'adozione dell'atto di concessione dell'agevolazione);*

c. *accettare il provvedimento di concessione con tutte le condizioni previste;*

d. *avviare il progetto in data successiva a quella di presentazione della domanda e, comunque, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione ai sensi dell'articolo 17, comma 4 dell'Avviso;*

e. *comunicare, al momento della richiesta della prima erogazione del contributo, l'apertura della sede legale o unità operativa in Puglia per i richiedenti che non ne dispongano all'atto della presentazione della domanda;*

f. *utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione di tutte le comunicazioni relative al procedimento;*

g. *assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda di sostegno presentata e in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi Strutturali;*

h. *comunicare tempestivamente le eventuali variazioni così come disposto dall'articolo 16, comma 2 dell'Avviso;*

i. *curare la conservazione di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone e agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) n.2021/1060;*

j. *realizzare l'intervento entro i termini previsti ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso;*

k. *rispettare la tempistica e le procedure per la rendicontazione ai sensi dell'articolo 17 dell'Avviso;*

l. *rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo regionale e connessi alle procedure di monitoraggio;*

m. *rispettare la normativa in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative in materia di pari opportunità uomo donna e non discriminazione, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;*

n. *applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare (L.R. n.28/2006);*

o. *rispettare le norme in materia di divieto del doppio finanziamento e di cumulo, di cui all'articolo 20 dell'Avviso;*

p. *garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e visibilità come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 (Allegato IX) in conformità all'articolo 50, e della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;*

q. *accettare la pubblicazione dei dati nell'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi ai sensi dell'articolo 49 paragrafi 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;*

r. *consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;*

14. *che alla domanda sono allegati e ne fanno parte integrante, i seguenti documenti (in formato PDF):*

a) *copia dei preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto;*

b) dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi della vigente normativa antimafia, concernente la insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e la non conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

c) copia dell'ultimo Bilancio approvato per imprese e Organismi di Ricerca privati o Situazione contabile aggiornata e Modello Unico per i soggetti non tenuti per disposizione normativa alla presentazione di bilancio di esercizio;

d) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;

e) ogni altro documento a supporto delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti.

7. di prendere atto che ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR, D.Lgs. n. 101/2018), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, incluse le informazioni su tutti gli eventuali titolari effettivi quali definiti all'art. 3 punto 6) della Direttiva (UE) n. 2015/849 in conformità alle vigenti disposizioni normative nazionali ed europee in materia, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura, nel caso di ammissione a finanziamento per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati, quindi, è necessario ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento individuato al comma successivo, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio dell'avviso finanziato a valere PR Puglia 2021-2027, e conseguentemente non sussiste alcun obbligo ad acquisire il consenso scritto degli interessati. Infine, i dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel Sistema Informativo di monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

Luogo e Data _____

_____
Il Legale rappresentante
Firma digitale

ALLEGATO 7 – Scheda conoscitiva per procedura telematica

Codice pratica "TRASFORMAZIONI": _____

SCHEDA CONOSCITIVA EX-ANTE IMPRESA

La Scheda conoscitiva - i cui dati sono di seguito riportati, va compilata esclusivamente on-line attraverso il portale Internet: www.sistema.puglia.ita cura del referente del progetto.
In caso di partecipazione in forma associata, andrà compilata una scheda conoscitiva per ciascuna impresa.

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

1. **DENOMINAZIONE IMPRESA:**
   Ragione sociale: _____
   Legale Rappresentante: _____
   Sede Legale: _____
   Sede Operativa: _____
   Anno inizio attività: _____
   Sito Web: _____
   Pec: _____
   Codice ATECO: _____
2. **INFORMAZIONI CONTATTO:**
   Persona di contatto: _____
   Funzione: _____
   Telefono: _____
   E-mail: _____
   Fax: _____
3. **L'IMPRESA PARTECIPANTE È:**
   - ○ Una microimpresa
     (meno di 10 persone e fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR)
   - ○ Una piccola impresa
     (meno di 50 persone e fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR)
   - ○ Una media impresa
     (meno di 250 persone, fatturato annuo non superiore a 50 milioni di EUR e/o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di EUR)
   - ○ Una grande impresa
     (più di 250 persone, fatturato annuo superiore a 50 milioni di EUR e/o totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di EUR)
4. **L'IMPRESA PARTECIPANTE È:**
   - ○ Una startup innovativa
   - ○ Una PMI innovativa
   - ○ Una spin-off universitaria
   - ○ Nessuna delle precedenti
5. **FATTURATO ANNUALE NELL'ULTIMO TRIENNIO (EURO)**
   Fatturato anno 20xx-2 Fatturato anno 20xx-1 Fatturato anno 20xx
6. **INDICARE IL MERCATO DI RIFERIMENTO PREVALENTE PER I PRODOTTI/SERVIZI DELL'IMPRESA PER OGNI ANNO DELL'ULTIMO TRIENNIO**

	20xx	20xx	20xx
locale (comune/provincia)	□	□	□
regionale	□	□	□
nazionale	□	□	□
internazionale	□	□	□

7. **NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA ESPORTATO ALL'ESTERO I PROPRI PRODOTTI/SERVIZI?**

- SI
- NO *(Se no, passa a Sezione B)*

8. INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DEL FATTURATO ESTERO SUL TOTALE DEL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO

% Fatturato estero anno 20xx-2 % Fatturato estero anno 20xx-1 % Fatturato estero anno 20xx

9. INDICARE I PAESI VERSO I QUALI SI È ESPORTATO

SEZIONE B: RISORSE UMANE E FORMAZIONE

10. NELL'ULTIMO ANNO L'IMPRESA CONTA UN NUMERO DI DIPENDENTI PARI A:

	N° Tot. dipendenti*	Di cui laureati	Di cui donne** laureate
Dirigenti			
Impiegati			
Operai			

N° dipendenti, indipendentemente dalla loro percentuale di assunzione
Come da ultimo CF

11. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO PERCORSI Di FORMAZIONE DEGLI ADDETTI?

- SI
- NO *(Se no, passa a Sezione C)*

12. NELL'ULTIMO TRIENNIO I PERCORSI DI FORMAZIONE EFFETTUATI ERANO MIRATI ALL'ACQUISIZIONE DI QUALI COMPETENZE?

- competenze alfabetiche funzionali
  - per la redazione e comprensione di testi
  - di comunicazione (orale e/o scritta)
  - amministrative
  - altro (specificare): _____
- competenze digitali
  - informatiche di base (per l'utilizzo di software di uso comune)
  - informatiche professionali – per sviluppo software
  - informatiche professionali – per progettazione meccanica (es. CAx)
  - informatiche professionali – sistemistiche
  - informatiche professionali – per la sicurezza informatica
  - informatiche professionali – per controllo numerico macchinari
  - altro (specificare): _____
- competenze tecniche, pratiche o specifiche al lavoro
  - (specificare): _____
- competenze personali e sociali
  - per la gestione autonoma della propria attività lavorativa
  - relazionali anche con la clientela
  - per il lavoro di squadra (team-working)
  - altro (specificare): _____
- competenze manageriali
  - manageriali e gestionali
  - per produrre idee originali (pensiero creativo)
  - per la risoluzione di problemi (*problem solving*)
  - altro (specificare): _____
- competenze multilinguistiche
- competenze riferibili alla *green economy (es. Energy Management, Waste Management, Certificazioni…)*

13. NELL'ULTIMO TRIENNIO PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, L'IMPRESA HA INTRATTENUTO RELAZIONI CON ALTRE IMPRESE O ENTI?

- SI
- NO *(Se no, passa a Sezione C)*

14. SE SÌ, CON QUALI?

- Imprese del gruppo
- Altre imprese
- Scuole, ITS
- Enti Bilaterali
- Enti di formazione accreditati
- Università o centri di ricerca
- Pubblica Amministrazione

- Altri soggetti

SEZIONE C: INVESTIMENTI IN R&S[1] e/o INNOVAZIONE[2]

15. **NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO SPESE PER INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE**
    - ○ SI
    - ○ NO *(Se no, passa a Sezione D)*

16. **INDICARE LE AREE DI RIFERIMENTO IN CUI SONO STATE EFFETTUATE LE SPESE PER INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE NELL'ULTIMO TRIENNIO**
    - ○ acquisto di tecnologie materiali e immateriali
    - ○ ricerca e sviluppo (R&S), inclusa la ricerca di base *(Se si, passa alla domanda 17)*
    - ○ progettazione / design
    - ○ formazione del personale per attività di innovazione
    - ○ marketing di prodotti e servizi innovativi
    - ○ altro (specificare): _____

17. **SE HA EFFETTUATO INVESTIMENTI IN R&S, INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DELLE SPESE DI R&S RISPETTO AL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO**
    % Spese R&S anno 20xx-2 % Spese R&S anno 20xx-1 % Spese R&S anno 20xx

18. **SE HA EFFETTUATO INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE, INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DELLE SPESE DI INNOVAZIONE RISPETTO AL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO**
    % Spese Innov. anno 20xx-2 % Spese Innov. anno 20xx-1 % Spese Innov. anno 20xx

19. **INDICARE PER CIASCUNO DEGLI ULTIMI TRE ANNI QUALI SONO STATE LE FONTI DI FINANZIAMENTO PER GLI INVESTIMENTI:**

	20xx	20xx	20xx
Contributi regionali	□	□	□
Contributi nazionali	□	□	□
Altri contributi	□	□	□

20. **NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA RICHIESTO UNA TUTELA DEI RISULTATI OTTENUTI DALLE ATTIVITÀ DI R&S? SE SÌ, INDICARNE QUANTITÀ, NOME o BREVE DESCRIZIONE, NUMERO DI REGISTRAZIONE**
    - ○ Deposito di Brevetto di invenzione Nazionale
    - ○ Deposito di Brevetto di invenzione Europeo
    - ○ Deposito di Brevetto di invenzione Internazionale
    - ○ Deposito di Modello di utilità
    - ○ Deposito di Disegno industriale
    - ○ Deposito di Marchio Nazionale
    - ○ Deposito di Marchio Internazionale
    - ○ altro (specificare se ad es. trattasi di domanda di privativa per nuove varietà vegetali; domanda di certificato di protezione complementare relative a prodotti medicinali e fitosanitari; domanda delle topografie di prodotti a semiconduttori; deposito di copyright per programmi per elaboratore o banche dati; ecc.): _____
    - ○ NO

21. **NELL'ULTIMO TRIENNIO, PER LE ATTIVITÀ DI R&S L'IMPRESA HA AVUTO ACCORDI FORMALIZZATI CON:**

---

[1] *L'attività di **ricerca e sviluppo sperimentale (R&S)** comprende il lavoro creativo e sistematico intrapreso al fine di aumentare il patrimonio di conoscenze ed elaborare nuove applicazioni delle conoscenze disponibili. Le attività di ricerca e sviluppo devono soddisfare cinque criteri: (i) nuova; (ii) creativa; (iii) incerta; (iv) sistematica; e (v) trasferibile e/o riproducibile (Manuale di Frascati, OECD). R&S comprende la ricerca di base, la ricerca applicata e lo sviluppo sperimentale. La ricerca applicata è diretta verso uno scopo o un obiettivo pratico specifico, mentre lo sviluppo sperimentale cerca di produrre nuovi prodotti o processi o migliorare prodotti o processi esistenti. Le spese in R&S includono sia le spese correnti (spese di personale interno, acquisto di beni o servizi) sia le spese in conto capitale (spese per l'acquisto di aree e immobili, impianti, macchine, attrezzature, software, ecc.) direttamente connesse allo svolgimento dell'attività di Ricerca e Sviluppo all'interno dell'impresa.*

[2] *Si ha **innovazione** quando nuovi prodotti, processi, metodi organizzativi o pratiche di marketing sono introdotti sul mercato o all'interno dell'impresa. Le spese di innovazione includono quelle per l'acquisto di tecnologie materiali e immateriali, la ricerca e sviluppo (R&S), inclusa la ricerca di base; la progettazione (design); la formazione del personale per attività di innovazione; il marketing di prodotti e servizi innovativi; le altre attività preliminari alla realizzazione di innovazioni di prodotto, servizio e processo.*

- Università (specificare): _____
- Centro di Ricerca (specificare): _____
- altro (specificare): _____
- nessun accordo

22. L'IMPRESA DISPONE DI UN PROPRIO GRUPPO / DIVISIONE / REPARTO CHE SVOLGE ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE?

- SI
- NO *(Se no, passa alla domanda 24)*

23. INDICARE IL NUMERO DI ADDETTI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE ALL'INTERNO DELL'IMPRESA PER OGNI ANNO DELL'ULTIMO TRIENNIO

24. NELL'ULTIMO TRIENNIO PER LE ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE, L'IMPRESA HA INTRATTENUTO RELAZIONI CON ALTRE IMPRESE O ENTI?

- SI
- NO *(Se no, passa a Sezione D)*

25. SE SÌ, CON QUALI?

- Imprese del gruppo
- Altre imprese
- Scuole, ITS
- Università o centri di ricerca
- Pubblica Amministrazione
- Altri soggetti

26. IN QUALE FILIERA DELL'INNOVAZIONE REGIONALE OPERA PREVALENTEMENTE L'IMPRESA?

MANIFATTURA SOSTENIBILE

- Aerospazio
- Agroalimentare
- Automotive
- Meccanica avanzata, elettronica e automazione
- Sistema casa
- Sistema moda

SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE

- Industria della salute
- Sistemi energetici e ambientali

COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE

- Industrie culturali, creative e del turismo
- Servizi avanzati

SEZIONE D: DIGITALIZZAZIONE

27. NEL 2023, QUAL È STATO IL NUMERO DI ADDETTI CHE HANNO UTILIZZATO ALMENO UN DISPOSITIVO TRA COMPUTER, COMPUTER PORTATILI, PALMARI, TABLET, IPAD, SMARTPHONE, ALTRI DISPOSITIVI PORTATILI CONNESSI AD INTERNET (CON CONNESSIONE FISSA O MOBILE) PER SVOLGERE IL PROPRIO LAVORO?

_____

28. NEL 2023, L'IMPRESA HA UTILIZZATO ALMENO UNA CONNESSIONE FISSA A INTERNET?
- SI
- NO *(Se NO, passa a domanda 30)*

29. INDICARE LA TIPOLOGIA DI CONNESSIONE FISSA A INTERNET
- inferiore a 30 Mbit/s
- compresa tra 30 Mbit/s e meno di 100 Mbit/s
- compresa tra 100 Mbit/s e meno di 500 Mbit/s
- compresa tra 500 Mbit/s e meno di 1 Gbit/s
- maggiore o uguale a 1 Gbit/s

30. NEL 2023, L'IMPRESA HA CONDOTTO RIUNIONI A DISTANZA (TRAMITE AD ESEMPIO SKYPE, ZOOM, MS TEAMS, WEBEX)?
- SI
- NO

31. NEL 2023, L'IMPRESA HA COMUNICATO AGLI ADDETTI QUALI ERANO I LORO OBBLIGHI PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA INFORMATICA?
- SI
- NO *(Se NO, passa a domanda 33)*

32. INDICARE LE MODALITÀ UTILIZZATE PER LA COMUNICAZIONE AGLI ADDETTI SUGLI OBBLIGHI PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA INFORMATICA
- formazione volontaria o informazioni disponibili internamente (ad esempio informazioni sulla intranet)
- corsi di formazione obbligatori o visione obbligatoria di documentazione
- per contratto (ad esempio, contratto di lavoro)
- altro (specificare): _____

33. NEL 2023, TRA GLI ADDETTI DELL'IMPRESA SONO STATI IMPIEGATI SPECIALISTI ICT?
- SI
- NO

34. NEL 2023, L'IMPRESA HA FORNITO (DIRETTAMENTE O ATTRAVERSO SOCIETÀ ESTERNE) QUALSIASI TIPO DI FORMAZIONE PER SVILUPPARE O AGGIORNARE LE COMPETENZE ICT DEI PROPRI ADDETTI?
- SI
- NO *(Se NO, passa a domanda 36)*

35. INDICARE LA TIPOLOGIA DI FORMAZIONE UTILIZZATA (Solo se SI a domande n. 33 e n. 34)
- formazione destinata agli addetti con competenze specialistiche in ICT
- formazione destinata agli addetti senza competenze specialistiche in ICT

36. NEL 2023, L'IMPRESA HA APPLICATO MISURE DI SICUREZZA INFORMATICA SUI PROPRI SISTEMI ICT?
- SI
- NO *(Se NO, passa a domanda 38)*

37. INDICARE QUALE MISURA DI SICUREZZA INFORMATICA SUI PROPRI SISTEMI ICT HA UTILIZZATO L'IMPRESA

- autenticazione con password forte (ad esempio lunghezza minima di 8 caratteri, uso di numeri e caratteri speciali, cambio password periodico)
- autenticazione dell'utente tramite metodi biometrici utilizzati per accedere ai sistemi ICT dell'impresa (ad esempio l'autenticazione basata su impronte digitali, voce, viso)
- doppia autenticazione basata su una combinazione di almeno due meccanismi (ovvero una combinazione, ad esempio, di password definita dall'utente, password monouso, codice generato tramite un token di sicurezza o ricevuto tramite uno smartphone, metodi biometrici)
- tecniche di crittografia per dati, documenti o e-mail
- backup dei dati in una posizione separata dagli originali (incluso il backup nel cloud)
- controllo dell'accesso alla rete aziendale (gestione dei diritti di accesso alla rete aziendale)
- VPN (Virtual Private Network estende una rete privata su una rete pubblica per consentire lo scambio sicuro di dati su rete pubblica)
- sistema di monitoraggio della sicurezza informatica che permette di rilevare le attività sospette nei sistemi ICT e ne dà avviso all'impresa (non includere l'attività di un software antivirus autonomo)
- conservazione dei file di registro che consentono analisi successive agli incidenti di sicurezza informatica
- valutazione del rischio informatico, ovvero periodica valutazione della probabilità e delle conseguenze relative agli incidenti di sicurezza informatica
- test di sicurezza informatica (ad esempio esecuzione di test di penetrazione, test del sistema di allarme, revisione delle misure di sicurezza, test dei sistemi di backup)

38. NEL 2023, L'IMPRESA HA POSSEDUTO DOCUMENTI SU MISURE, PRATICHE O PROCEDURE SULLA SICUREZZA INFORMATICA?

- SI
- NO

39. NEL 2023, L'IMPRESA HA AVUTO ADDETTI CHE ACCEDEVANO DA REMOTO (ACCESSO TRAMITE COMPUTER O DISPOSITIVI PORTATILI COME SMARTPHONE)?

- SI
- NO *(Se NO, passa a domanda 41)*

40. INDICARE QUALE ACCESSO REMOTO ERA DISPONIBILE?

- sistema di posta elettronica dell'impresa
- documenti dell'impresa (ad esempio file, fogli di calcolo, presentazioni, grafici, foto)
- applicazioni o software gestionali dell'impresa (ad esempio per accedere alla contabilità, informazioni sulle vendite, sugli ordini, gestione delle informazioni sui clienti o CRM)
- altro (specificare): _____

41. NEL 2023, L'IMPRESA HA UTILIZZATO ROBOT?

- SI
- NO *(Se NO, passa a domanda 43)*

42. INDICARE QUALE ROBOT INDUSTRIALE È STATO UTILIZZATO

- robot industriali (ad esempio per saldatura robotizzata, taglio laser, verniciatura a spruzzo, ecc.) . Non includere macchine CNC (Computer a controllo numerico), stampanti 3D e dispositivi completamente controllati da un operatore
- robot di servizio (ad esempio per sorveglianza, trasporto, pulizia, sistemi di gestione del magazzino, lavori di assemblaggio, compiti da impiegato in un negozio robotizzato, lavori di costruzione, ecc.). Non includere robot software

43. NEL 2023, L'IMPRESA HA EFFETTUATO VENDITE DI PROPRI PRODOTTI E/O SERVIZI VIA WEB?

- SI
- NO *(Se NO, passa a Sezione E)*

44. INDICARE IL VALORE TOTALE DEI RICAVI OTTENUTI NEL 2023 DALLE VENDITE VIA WEB DI PRODOTTI E/O DI SERVIZI EFFETTUATE DALL'IMPRESA (EURO)

_____ €

45. INDICARE QUALE STRUMENTO HA UTILIZZATO L'IMPRESA PER L'E-COMMERCE

- tramite siti web / app proprie (includendo anche i siti web e le app delle altre imprese del gruppo di appartenenza e la rete extranet)
- tramite siti web / app di intermediari, utilizzati da più imprese per il commercio via web di beni o servizi (es. Amazon, Booking, eBay, Trip Advisor, Zalando, Groupon, Expedia, eDreams, Trivago,

ItalianModa, EPrice, Deliveroo, Just Eat, Glovo, ProntoPro, Alibaba, Rakuten, Spreadshirt, Etsy, e-Bookers, Hotels.com, Amazon Business, TimoCom, altre piattaforme di shopping/prenotazioni online; mercato elettronico della Pubblica Amministrazione-MePA)

46. QUAL È STATA LA PERCENTUALE DEI RICAVI DERIVANTI DALLE VENDITE VIA WEB, PER TIPO DI CLIENTE?

- o vendite via web a consumatori privati (B2C-business-to-consumer) ___ %
- o vendite via web ad altre imprese (B2B) e alla Pubblica Amministrazione (B2G) ___ %

SEZIONE E: TRANSIZIONE ECOLOGICA

47. IL CAMBIAMENTO CLIMATICO QUALE IMPATTO HA SULL'IMPRESA

- o Nessuno
- o Limitato
- o Rilevante
- o Molto rilevante

48. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO INVESTIMENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

- o SI
- o NO *(Se no, passa alla domanda 50)*

49. QUALI BENEFICI L'IMPRESA HA OTTENUTO O SI ASPETTA DI OTTENERE DAGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

- o riduzione consumo di energia
- o riduzione degli input per unità di prodotto/servizio
- o riduzione inquinamento (aria, acqua, suolo, rumore)
- o recupero scarti dei processi di lavorazione
- o altro (specificare): _____
- o nessun beneficio

50. INDICARE LE MOTIVAZIONI PER CUI L'IMPRESA NON HA EFFETTUATO INVESTIMENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA NELL'ULTIMO TRIENNIO (Solo se NO a domanda n. 48)

- o mancanza di risorse finanziarie interne
- o mancanza di finanziamenti esterni
- o difficoltà nell'ottenere finanziamenti e contributi pubblici
- o costi legati alla produzione più sostenibile troppo elevati
- o mancanza di personale interno qualificato
- o mancanza di partner con cui collaborare
- o difficoltà di accesso alle conoscenze esterne richieste
- o domanda di mercato incerta
- o altro (specificare): _____

51. L'IMPRESA HA ADOTTATO PERCORSI DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DEI PRODOTTI (QUALI, AD ESEMPIO, L'EPD, L'ECOLABEL E CERTIFICAZIONI SPECIFICHE COME LA CERTIFICAZIONE BIOLOGICA) O DEI PROCESSI PRODUTTIVI (QUALI, AD ESEMPIO, ISO 14001, ISO 50001 E IL REGOLAMENTO EMAS)?

- o sì – indicare: Anno primo conseguimento _____ Certificazione _____
- o no
- o è previsto il suo conseguimento nel prossimo triennio – indicare: Certificazione _____

Codice pratica "TRASFORMAZIONI": _____

SCHEDA PROGETTO EX-ANTE

La Scheda conoscitiva - i cui dati sono di seguito riportati, va compilata esclusivamente on-line attraverso il portale Internet: www.sistema.puglia.ita cura del referente del progetto.
In caso di partecipazione in forma associata, andrà compilata una scheda conoscitiva per ciascuna impresa.

INFORMAZIONI GENERALI

1. **DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE DEL CAPOFILA:**
2. **DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:**
3. **ELENCARE UN MASSIMO DI 5 PAROLE CHIAVE CHE DEFINISCONO L'INNOVAZIONE SVILUPPATA NEL PROGETTO:**
   - ☐ .....
   - ☐ .....
   - ☐ .....
   - ☐ .....
   - ☐ .....
4. **A QUALE SFIDA SOCIALE CONTRIBUISCE IL PROGETTO?**

AMBIENTE
- ☐ Contrasto e mitigazione del cambiamento climatico
- ☐ Consumi e produzioni responsabili, sostenibili e circolari
- ☐ Città e territori intelligenti e sostenibili
- ☐ Uso efficiente delle risorse idriche
- ☐ Energia pulita ed accessibile
- ☐ Tutela dell'ambiente marino e terrestre e della biodiversità
- ☐ Contrasto al degrado dei suoli agricoli e sicurezza alimentare

SOCIETÀ
- ☐ Inclusione sociale e contrasto alle nuove forme di povertà, discriminazione e disuguaglianza
- ☐ Rafforzamento del protagonismo giovanile nella società e nelle istituzioni
- ☐ Qualità ed efficacia del sistema formativo
- ☐ Contrasto al "digital divide"
- ☐ Contrasto allo spopolamento
- ☐ Tutela dell'identità culturale delle città e dei territori
- ☐ Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e naturalistico dei territori

ECONOMIA E LAVORO
- ☐ Promozione e tutela del lavoro giovanile e femminile
- ☐ Imprese e infrastrutture innovative
- ☐ Sicurezza informatica e protezione della privacy
- ☐ Aggiornamento e riqualificazione delle competenze dei lavoratori

SALUTE E BENESSERE
- ☐ Salute lungo l'intero arco della vita
- ☐ Stili di vita salutari, educazione e prevenzione
- ☐ Diagnosi precoce e cura di malattie non trasmissibili e degenerative
- ☐ Prevenzione e difesa dalle malattie infettive
- ☐ Prevenzione e contrasto del disagio mentale
- ☐ Resilienza dei sistemi sanitari

5. **QUALI TECNOLOGIE ABILITANTI (KETs) SONO UTILIZZATE NEL PROGETTO?**
   - ☐ ICT
   - ☐ Intelligenza artificiale
   - ☐ Materiali avanzati e nanotecnologie
   - ☐ Micro-nano elettronica e fotonica
   - ☐ Scienze della vita
   - ☐ Sicurezza e connettività
   - ☐ Tecnologie di fabbricazione avanzate
6. **IN QUALE FILIERA DELL'INNOVAZIONE REGIONALE TROVA PREVALENTEMENTE APPLICAZIONE L'INNOVAZIONE SVILUPPATA NEL PROGETTO?**

MANIFATTURA SOSTENIBILE
- ☐ Aerospazio
- ☐ Agroalimentare

☐ Automotive
☐ Meccanica avanzata, elettronica e automazione
☐ Sistema casa
☐ Sistema moda

SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE

☐ Industria della salute
☐ Sistemi energetici e ambientali

COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE

☐ Industrie culturali, creative e del turismo
☐ Servizi avanzati

7. A QUALE AREA DI INNOVAZIONE FA RIFERIMENTO IL PROGETTO?

Aerospazio

☐ Tecnologie e applicazioni dei sistemi a guida autonoma e a pilotaggio remoto
☐ Tecnologie di fabbricazione aeronautica
☐ Microsatelliti e servizi spaziali

Agroalimentare

☐ Transizione ecologica
☐ Qualità,tracciabilità e sicurezza alimentare
☐ Nutraceutica
☐ Agricoltura intelligente
☐ Tutela delle produzioni locali

Automotive

☐Elettrificazione dei sistemi di propulsione
☐Sistemi di propulsione e combustibili alternativi
☐Connettività avanzata
☐Intelligenza artificiale
☐Realtà Virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate

Meccanica Avanzata, Elettronica e Automazione

☐Nuovi Materiali
☐Connettività avanzata
☐Intelligenza artificiale
☐Realtà virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate
☐Automazione e robotica
☐Sensoristica

Sistema casa

☐ Efficienza energetica negli edifici
☐ Eco-progettazione applicata ai mobili e agli elementi di arredo
☐ Casa intelligente e sicura

Sistema moda

☐ Nuovi tessuti e applicazioni
☐ Sostenibilità ambientale e circolarità dei prodotti

Industria della salute

☐ Salute digitale
☐ Medicina predittiva,personalizzata e di precisione
☐ Diagnostica avanzata
☐ Sistemi medicali
☐ Tecnologie per la riabilitazione,l'invecchiamento attivo e ambient assisted living
☐ Telemedicina
☐ Dispositivi medici e farmaci innovativi

Sistemi energetici e ambientali

☐ Monitoraggio ambientale
☐ Recupero ambientale
☐ Recupero, riciclo e valorizzazione rifiuti
☐ Gestione intelligente dei sistemi energetici
☐ Tecnologie per l'energia e l'efficienza energetica

Industrie culturali, creative e del turismo

☐ Fruizione eventi culturali
☐ Gestione intelligente dei beni culturali
☐ Turismo intelligente e sostenibile
☐ Sviluppo di nuovi contenuti e servizi innovativi connessi

Servizi avanzati

Logistica

☐ Logistica di ultimo miglio green

☐ Logistica intelligente
ICT E R&S
☐ Sicurezza informatica e privacy
☐ Cloud computing
☐ Big data e data fusion
☐ Intelligenza artificiale
☐ Informatica sanitaria
☐ Open Science

ALLEGATO 8 – Dichiarazione DNSH

Dichiarazione attestante il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, in applicazione dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il __ / __ / _____ residente a _____ in via _____ n. _____ .

- ☐ titolare dell'impresa individuale _____;
- ☐ legale rappresentante della società _____;

con sede in _____ indirizzo _____ tel. _____ e-mail _____ Codice fiscale _____ P.I./C.F. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n.445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000,
sotto la propria responsabilità, in merito al **principio di non arrecare un danno significativo**, è consapevole che lo stesso è definito tenuto conto:

a) del ciclo di vita dei prodotti, dei processi e dei servizi forniti;
b) dell'impatto ambientale dell'attività e dell'impatto ambientale dei prodotti, dei processi e dei servizi da essa forniti durante il loro intero ciclo di vita.

DICHIARA

- che la realizzazione del programma di investimenti di cui alla domanda codice _____ presentata a valere sull'Avviso TRASFORMAZIONI è **coerente con i sei obiettivi del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH)** di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, di cui è stata effettuata la seguente analisi:

MATRICE AMBIENTALE - INTERVENTI PREVISTI IN TEMA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE				
	OBIETTIVI GENERALI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	**APPLICABILITÀ: si considera che un'attività arreca un danno significativo**	**SI/ NO**	**Motivare la risposta**
1	Mitigazione dei cambiamenti climatici	se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra.		
2	Adattamento ai cambiamenti climatici	se conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su se stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi; ciò significa nello specifico che il danno significativo all'adattamento ai cambiamenti climatici può essere arrecato o i) non adattando un'attività al peggioramento degli effetti negativi dei cambiamenti climatici qualora l'attività sia esposta al rischio di tali effetti, oppure ii) adattando in modo inadeguato, qualora si predisponga una soluzione di adattamento che protegge una zona ("persone, natura o attivi") ma		

MATRICE AMBIENTALE - INTERVENTI PREVISTI IN TEMA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE				
	OBIETTIVI GENERALI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	**APPLICABILITÀ: si considera che un'attività arreca un danno significativo**	**SI/ NO**	**Motivare la risposta**
		che aumenta i rischi in un'altra.		
3	Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	se nuoce al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine.		
4	Economia circolare (compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti)	se conduce a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, o se comporta un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti oppure se lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente.		
5	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	se comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo.		
6	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	se nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi o nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione.		

Luogo e data

_____

Firma digitale del dichiarante

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 29 febbraio 2024, n. 147

Legge Regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i e Regolamento Regionale 28 Gennaio 2008, n.1. Azienda di servizi alla persona "ISPE- Istituto per i servizi alla persona per l'Europa", con sede in Lecce. Approvazione modifiche statutarie.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la L.R. n. 37 del 29.12.2023 recante: "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2024.
- Vista la L.R. n. 38 del 29.12.2023 recante: "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026. Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 recante: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione, Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto: "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021".
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 8 del 03 marzo 2021 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Caterina Binetti, successivamente prorogato senza soluzione di continuità fino al conferimento definitivo.
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n.1 del 16.02.2022 avente ad oggetto "Rimodulazione dei Servizi afferenti la Segreteria Generale della Presidenza, il Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture, il Dipartimento Sviluppo economico, Il Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio, Il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale, il Dipartimento Welfare".
- Richiamata la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4 marzo 2022, n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con cui è stato conferito alla Dott.ssa Caterina Binetti l'incarico di Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali, contrasto alle povertà e Asp.
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla Dott.ssa Caterina Binetti.
- Richiamata la DGR n. 580 del 28 aprile 2023 avente ad oggetto: "Comando presso la Regione Puglia –

Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione sociale attiva - Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP, del Dott. Emanuele Attilio Pepe, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia".

- Richiamata l'A.D. n. 13 del 02/05/2023 con la quale è stato conferito al Dott. Emanuele Attilio Pepe l'incarico di direzione del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP per un periodo di un anno a decorrere dal 1°maggio 2023.
- Richiamata la Determinazione della Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva n. 851 del 28/09/2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Monitoraggio dei servizi sociali alla persona erogati tramite ASP" alla Dott.ssa Valeria Lamacchia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore P.O., dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che:

- La Legge Regionale n.15/2004 e s.m.i. recante: "Riforma delle Istituzioni di Assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone", ed il Regolamento regionale 28 gennaio 2008, n. 1 attuativo della citata L. R. n. 15/2004, ha dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;
- L'art. 16 della L.R. n. 15/2004 prevede che: "*Gli statuti sono trasmessi per l'approvazione al Settore servizi sociali della Regione, nelle forme e con le modalità previste dal regolamento regionale. Con le stesse procedure sono approvate le modifiche statutarie";*
- A norma dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 1 del 28 gennaio 2008: "*In applicazione del comma 2 dell'art. 16 "Statuti" della Legge, qualora l'ASP intenda introdurre modifiche allo Statuto approvato ai fini della trasformazione, invia al Settore Sistema Integrato dei Servizi Sociali formale istanza corredata dalla seguente documentazione:*

  a. *Copia conforme all'originale della deliberazione del Consiglio di Amministrazione, esecutiva ai sensi di legge, con la quale vengono approvate le riforme proposte contenente una relazione sulle cause che rendono utile e necessario il provvedimento proposto con l'indicazione delle riforme di ordinamento e di scopo cui l'istituzione fosse stata sottoposta dalla data di trasformazione in poi;*
  b. *Copie autenticate dei prescritti pareri espressi dal Comune ove ha sede legale l'Istituzione e dal Coordinamento istituzionale del competente ambito territoriale così come individuato dall'art. 5 della L.R. n. 19/2006 o, in mancanza, dichiarazione del rappresentante legale dell'Istituzione attestante l'avvenuta presentazione al Comune ed al Coordinamento Istituzionale della delibera di trasformazione per l'espressione del parere e l'infruttuosa scadenza del termine previsto per l'espressione dello stesso;*
  c. *dichiarazione di conformità alla documentazione prodotta in occasione dell'istanza di trasformazione in ASP, ovvero relazione dettagliata delle modifiche intervenute, contenente la rinnovata documentazione di cui al punto b) dell'art. 4. "Istanza" del presente regolamento.".*

Considerato che:

- la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere sociali e Pari opportunità, con A.D. n. 875 del 18/11/2008, approvava l'istanza del Commissario Straordinario di trasformazione dell'IPAB in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ISPE.", e, contestualmente, approvava la proposta di adozione del nuovo statuto dell'Asp;

- lo Statuto dell'ASP "I.S.P.E", approvato in sede di trasformazione in Azienda pubblica di Servizi alla Persona con Atto dirigenziale della Regione Puglia n. 875 del 18.11.2008 (pubblicato sul BURP n. 203 del 30.12.2008), è stato modificato con Atto dirigenziale n. 286 del 6.03.2012 (pubblicato sul BURP n.43 del 22.03.2012), con Atto dirigenziale n. 230 del 15.03.2013 (pubblicato sul BURP n. 43 del 21.03.2013) e, da ultimo, con Atto dirigenziale n. 1020 del 25.09.2023, (pubblicato sul BURP n. 94 del 19.10.2023).

Preso atto che:

- Il Commissario straordinario dell'Asp "ISPE", ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 1 del 28 gennaio 2008, trasmetteva, in data 17/01/2024, copia della Deliberazione n. 50 del 17/11/2023, di modifica agli artt. 1,2,3,4,5,6,7,10,14,15,16,17,20,21, dello Statuto, come di seguito riportati e con le modifiche evidenziate in grassetto:

◦ Articolo 1 rubricato "DENOMINAZIONE, SEDE, ORIGINE":

1. L'Ente ha la denominazione di "AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISPE- Istituto per i servizi alla persona per l'Europa" (d'ora in poi Azienda ISPE).
2. L'Azienda ISPE è costituita per effetto della trasformazione in Azienda pubblica, ex art. 15 della L.R. 30 settembre 2004 n. 15 e ss.mm.ii., dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza denominata ISPE, sorta a seguito della fusione fra l'IPAB denominata ISPe con sede in Maglie e l'IPAB denominata IS&RS con sede in Lecce.
3. L'Azienda ISPE ha sede legale e sede amministrativa in Lecce. Il servizio di Segretariato Sociale ha sede in Maglie. **Le attività di ricerca, di divulgazione scientifica e diffusione delle buone pratiche su temi di interesse dell'Azienda, hanno sede operativa in Lizzanello**.
4. E' sottoposta alla disciplina di cui al Titolo II della L.R. del 30 settembre 2004 n. 15 e s.m.i. e al Regolamento Regionale del 28 gennaio 2008 n. 1, nonché alla normativa vigente in materia socio-assistenziale, socio-sanitaria ed educativa.
5. L'Azienda ISPE non persegue scopi di lucro.
6. Al fine di tener vivo nella memoria collettiva il ricordo dei molteplici benefattori e benefattrici che nel tempo hanno costituito il patrimonio e hanno sostenuto le attività delle IPAB a suo tempo fuse in quella denominata ISPE, l'Azienda ISPE mantiene la intitolazione a essi delle omonime iniziative socio-assistenziali ed educativo-professionali:
    - Marangi-Crispino;
    - Chirico;
    - Linneo ed Angelina Varese;
    - Concetta Annesi;
    - Geronima Capece;
    - Michela Tamborino;
    - Francesca Capece;
    - Luisa Frisari;
    - Suor Giulia De Melon;
    - Guglielmo De Giorgi.

    L'Azienda ISPE mantiene inoltre la intitolazione a "S. Caterina Labourè" della relativa iniziativa sociale presente in Maglie, in ossequio all'antica tradizione e al sentimento della relativa collettività locale.

7. **L'Azienda ISPE intitola la propria Fondazione agli illustri scienziati Cosimo De Giorgi ed Ennio De Giorgi, in segno di riconoscenza delle comunità locali di Lizzanello e Lecce in cui i due studiosi ebbero a nascere ed a vivere. La sede legale ed operativa della Fondazione è in Lizzanello.**

◦ Articolo 2 rubricato "ATTIVITA' E SCOPI IN GENERE":

1. **L'Azienda ISPE:**

a. persegue gli scopi assegnati all'Azienda pubblica per i servizi alla persona dalla vigente legislazione, e in particolare quelli propri dei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria. In questo ambito assicura il sostegno alla famiglia e alla persona, specie se minore, anziana, diversamente abile o in condizioni di disagio psicofisico e psichiatrico, attraverso una rete di servizi, anche di tipo residenziale, articolata sul territorio e diversificata nell'offerta;

b. **persegue, altresì, gli scopi di interesse generale afferenti ad attività culturali, educative, sociali, formative, turistico ricettive, sportive, di agricoltura sociale, di giustizia riparativa, nonché di promozione, tutela e rispetto dei diritti umani alla luce della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo;**
c. promuove, coordina e attua attività di orientamento e di formazione professionale mediante l'elaborazione di progetti formativi inerenti all'istruzione e la formazione dei giovani fino a 18 anni nell'ambito dei percorsi triennali di IeFP; la collocazione e l'attività lavorativa dei portatori di handicap, degli immigrati, dei lavoratori disoccupati; la formazione, la qualificazione e la riqualificazione professionale dei lavoratori di tutte le categorie;
d. promuove la cultura del volontariato e della solidarietà e assicura il proprio sostegno alle relative iniziative;
e. **promuove la valorizzazione e conservazione delle risorse del territorio, in particolare, di quelle ambientali, paesaggistiche e culturali.**

2. **Nell'ambito della sua autonomia, l'Azienda ISPE può svolgere attività commerciale strumentale al perseguimento delle finalità di cui al presente Statuto.**
3. **L'Azienda ISPE eroga i propri servizi principalmente nei Comuni pugliesi anche attraverso forme di raccordo e collaborazione con soggetti pubblici e privati operanti con analoghe finalità.**

◦ Articolo 3 rubricato "STRUMENTI E ATTIVITA":

1. Al fine di perseguire le finalità di cui al precedente art. 2, l'ISPE, nelle forme e modalità consentite, può porre in essere:
    a. servizi, anche in forma residenziale, diretti a fornire assistenza a uomini, donne o minori, anche extracomunitari, privilegiando fra essi i poveri, gli emarginati, abbandonati o non autosufficienti sotto il profilo psico-fisico e psichiatrico, e in generale i soggetti più fragili;
    b. **iniziative dirette all'attivazione e alla gestione di strutture o servizi, residenziali, semiresidenziali, domiciliari o ambulatoriali, utili per rispondere ai bisogni di cura e di assistenza degli anziani, parzialmente o totalmente non autosufficienti, anche attraverso l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali, socio-sanitarie e riabilitative;**
    c. servizi, anche in forma residenziale, di riabilitazione psico-fisica e psichiatrica in favore di uomini, donne o minori, anche extracomunitari, affetti dalle relative patologie;
    d. **iniziative dirette all'attivazione e alla gestione di strutture e servizi nel settore dell'assistenza socio educativa e socio assistenziale ai minori;**
    e. servizi diretti alla qualificazione professionale e all'istruzione di uomini, donne o minori, anche extracomunitari, che versino in condizioni di emarginazione sociale o di non integrità psico-fisica;
    f. attività di sperimentazione, studio, ricerca, documentazione in materia di informazione ed orientamento professionale;
    g. attività promozionale, progettuale ed organizzativa dell'orientamento e della formazione, qualificazione e riqualificazione professionale;
    h. l'organizzazione di seminari di studio e di corsi di specializzazione finalizzati a migliorare le specifiche professionalità del proprio personale e la qualità dei servizi erogati, assumendo ove occorra, in tutto o in parte, a proprio carico i relativi oneri;
    a. iniziative dirette alla promozione o partecipazione a ricerche su temi di interesse dell'Azienda, specie se di carattere sperimentale ed innovativo;
    j. attività e iniziative di promozione culturale, formazione e aggiornamento dei soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nei settori in cui l'**ASP** eroga i servizi;
    k. **iniziative rivolte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare anche attraverso la realizzazione di strutture e infrastrutture utili al perseguimento delle finalità di cui al presente Statuto;**
    l. **attività di agricoltura sociale diretta a realizzare l'inserimento socio- lavorativo di lavoratori**

con disabilità e di lavoratori svantaggiati attraverso prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali;

m. **servizi e attività di giustizia riparativa, con possibilità di favorire la risocializzazione e la riabilitazione dei destinatari dei relativi provvedimenti;**

n. **attività sportive finalizzate all'integrazione sociale ed alla risocializzazione, anche attraverso la gestione di impianti per lo svolgimento di attività sportive;**

o. **attività di promozione culturale, artistica e scientifica da realizzare anche attraverso la gestione di musei e gallerie d'arte ed in genere l'organizzazione e la realizzazione di eventi artistici e culturali.**

2. Nello svolgimento delle attività, servizi e iniziative di cui al comma che precede, l'Azienda ISPE impronta la propria azione ai principi di pubblicità e trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, al rispetto della dignità e libertà della persona, compresa quella di culto, **nonché nel rispetto dei principi della Carta Costituzionale della Repubblica Italiana e della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.**
3. L'Azienda ISPE adotta la Carta dei Servizi quale guida per gli utenti e al fine di apprestare le necessarie garanzie, anche di qualità, nell'erogazione dei relativi servizi.
4. **L'Azienda ISPE adotta norme di carattere regolamentare per la disciplina – nel rispetto degli indicati principi – dei requisiti per l'ammissione ai servizi erogati agli utenti assicurando modalità trasparenti nella gestione delle risorse finanziarie connesse ai servizi stessi.**
5. **La Carta dei servizi e i regolamenti aziendali sono pubblicati nelle apposite sezioni del sito internet aziendale. La Carta dei servizi è consegnata agli utenti al momento dell'accesso ai servizi offerti dall'Azienda.**

◦ Art. 4 rubricato "FORME DI INTEGRAZIONE ISTITUZIONALE":

1. L'Azienda ISPE:

a. è inserita a tutti gli effetti nel sistema locale integrato di interventi e servizi sociali; concorre alla definizione della programmazione ed all'attuazione e gestione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari nel proprio ambito territoriale ed anche sovra-ambito, quando ciò sia previsto dalle norme regionali vigenti;

b. può realizzare con altre Aziende pubbliche di servizi alla persona, Enti locali e altri Enti pubblici e privati le forme di collaborazione e cooperazione prevista dalla legislazione statale e regionale in materia, anche allo scopo di associare la gestione di uno o più servizi o di gestire servizi in affidamento;

c. **può promuovere, realizzare e gestire, direttamente e/o per il tramite e/o mediante la partecipazione ad organismi, anche associativi, a fondazioni, a consorzi di comuni ed enti locali e a società capitali, le attività, i servizi e le iniziative di cui agli artt. 2 e 3 del presente Statuto o le cui attività risultino strettamente correlate agli interessi propri dell'Azienda, anche attraverso il versamento di quote associative o la designazione di propri delegati, inclusi i componenti il Consiglio di Amministrazione, nei corrispondenti organi direttivi di tali enti.**

2. **L'Azienda ISPE, inoltre, può costituire società o istituire fondazioni che, senza fini di lucro, svolgano attività strumentali a quelle istituzionali nonché provvedano alla gestione e alla manutenzione del proprio patrimonio.**
3. Le forme di collaborazione e cooperazione per la gestione dei servizi sono disciplinate, di norma, mediante convenzione.
4. L'attività dell'Azienda ISPE si integra e si coordina con gli interventi e le politiche socio-assistenziali e socio-sanitarie della Regione e degli Enti locali territoriali.

◦ Articolo 5 rubricato "FINALITA' NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA AGLI ANZIANI E DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI":

1. **L'Azienda ISPE, nell'ambito delle finalità di cui al precedente art. 2, comma 1, lett. a), provvede**

all'assistenza, cura e recupero di persone anziane, in particolare di quelle parzialmente o totalmente non autosufficienti, offrendo loro servizi e prestazioni capaci di rispondere al modificarsi dei bisogni di vita e di salute, in una prospettiva di riconoscimento, mantenimento e sviluppo dell'autonomia residua della persona.

2. Possono fruire dei servizi dell'ASP anche persone non anziane, ma versanti in condizioni di non autosufficienza (**fisica, psichica e sensoriale), compresi i soggetti diversamente abili.**
3. Nell'ambito delle iniziative e delle attività di cui al **precedente art. 3, comma 1, lett. c),** i presidi, le strutture e le prestazioni da **attivare** e fornire sono determinati dal Consiglio di Amministrazione sulla base dell'analisi dei bisogni emergenti sul territorio e in coerenza con agli indirizzi della programmazione regionale e zonale.

◦ Articolo 6 rubricato "FINALITA' NEL CAMPO DEI MINORI":

1. L'Azienda ISPE, nel perseguire le finalità di cui **precedente art. 2, comma 1, lett. a**), accoglie, protegge, mantiene, istruisce, forma al lavoro e sostiene nello sviluppo psicofisico i minori bisognosi in quanto orfani o in difficili condizioni familiari ed economiche o in stato di abbandono o di incuria o in presenza di gravi necessità della famiglia d'origine. Nel perseguire l'inserimento del minore nella famiglia e nella società, l'Azienda ISPE agisce in collaborazione con la rete territoriale dei servizi, e in aderenza agli indirizzi e programmi delle Autorità amministrative e giudiziarie competenti e degli Enti affidanti.
2. L'Azienda ISPE, nell'ambito delle iniziative di cui al precedente **art. 3, comma 1, lettere c),** promuove e realizza progetti diretti alla riabilitazione psico-fisica e alla cura di patologie psichiatriche dei minori.
3. L'Azienda ISPE, nell'ambito delle iniziative di cui al precedente **art. 3, comma 1, lett. d),** promuove la formazione culturale dei minori quale strumento di dignità personale e di integrazione sociale. A questo fine progetta, promuove e gestisce, anche con forme di ricettività alberghiera, attività culturali, sportive, ricreative e formative in genere e ogni altra iniziativa coerente con gli scopi istituzionali dell'Azienda finalizzati al benessere della persona di minore età.
4. Le strutture, i servizi e le prestazioni da attivare ai sensi dei commi precedenti sono determinate dal Consiglio di Amministrazione sulla base dell'analisi dei bisogni emergenti sul territorio e in coerenza con agli indirizzi della programmazione regionale e zonale.
5. I servizi **a favore dei minori** possono essere strutturati in forme residenziali **e non residenziali.**

◦ Articolo 7 rubricato "PATRIMONIO":

1. Il patrimonio dell'Azienda è costituito dai beni mobili ed immobili già appartenuti all'IPAB ISPE, quali risultanti dall'inventario dei beni conservato agli atti.
2. Per effetto della trasformazione, **l'Azienda ISPE** diventa unica ed esclusiva proprietaria dell'intero patrimonio della confluente IPAB. Il patrimonio viene portato ad utilità dell'ASP, salvaguardando i vincoli di destinazione specifica a determinante finalità così come espressi negli atti di devoluzione.
3. Il patrimonio potrà essere incrementato con:
    - contributi a destinazione vincolata;
    - lasciti e donazioni di beni mobili ed immobili pervenuti all'Azienda a titolo di incremento del patrimonio ed acquisti;
    - sopravvenienze attive non utilizzate per il conseguimento degli scopi istituzionali.
4. Costituiscono patrimonio indisponibile, soggetto alla disciplina dell'art. 828, comma secondo, del Codice Civile, i beni mobili ed immobili destinati dall'Azienda al servizio ed agli scopi per i quali è costituita.
5. In caso di trasferimento dei servizi o parte di essi in altri immobili appositamente acquistati o ristrutturati, il vincolo dell'indisponibilità dei beni passa sui nuovi immobili. I beni mobili ed immobili da cui vengono dismessi i servizi riconducibili alle finalità statutarie dell'**Azienda** entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile.

6. E' comunque fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio **e, ove possibile, alla sua valorizzazione.**

- Articolo 10 rubricato "IL PRESIDENTE":

1. **Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dalla Giunta Regionale ai sensi della lettera c) dell'art. 16 della L.R. n. 15/2004 e ss.mm.ii..**
2. **Il Presidente è il legale rappresentante dell'Azienda ISPE e rappresenta la stessa in giudizio.**
3. **Il Presidente è l'organo responsabile dell'amministrazione dell'ASP, sovrintende al funzionamento delle strutture e dei servizi, svolge le funzioni di indirizzo e controllo sull'azione amministrativa per assicurare il buon operato di tutte le attività aziendali anche dotandosi di un organo di staff con funzioni consultive e di collaborazione.**
4. **Il Presidente delinea la programmazione strategica da proporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, definendo obiettivi e priorità di intervento.**

5. Il Presidente in particolare:
   a. promuove e coordina l'attività del Consiglio di Amministrazione;
   b. cura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti e vigila sull'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione;
   c. cura e coordina direttamente la comunicazione aziendale;
   d. convoca e presiede le adunanze del Consiglio di Amministrazione e ne determina l'ordine del giorno;
   e. propone al Consiglio di Amministrazione la nomina del Direttore Generale;
   f. adotta direttamente o tramite delega ogni utile iniziativa per la promozione ed il mantenimento dei rapporti con gli Enti pubblici, operatori privati, associazioni di utenti ed altre organizzazioni interessate alle finalità dell'Amministrazione;
   g. adotta **determinazioni,** direttive generali e/o atti di indirizzo per la definizione dei programmi **di attività e di sviluppo** stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e per l'indicazione delle priorità di intervento ulteriori rispetto a quelle contenute negli atti collegiali per la conseguente azione amministrativa e per la gestione;
   h. svolge le funzioni attribuitagli dalla legge e dai regolamenti e ogni altra funzione **delegata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del successivo art. 17, comma 2.**

- Articolo 14 rubricato "ADUNANZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE":

1. **Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte l'anno per l'approvazione del Piano programmatico, del Bilancio pluriennale di previsione e del Bilancio economico preventivo annuale e per l'approvazione del Bilancio consuntivo di esercizio**; si riunisce altresì ogniqualvolta lo richieda il bisogno o l'urgenza, sia per iniziativa del Presidente sia per la richiesta scritta e motivata di almeno un terzo dei Consiglieri.
2. Le adunanze sono indette con invito scritto, firmato dal Presidente e contenente l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare, da far pervenire agli interessati, unitamente al verbale della seduta precedente, almeno tre giorni prima delle sedute.
3. Per la validità delle sedute del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. Al fine della validità delle sedute non è computato chi, avendovi interesse, non può prendere parte al procedimento di adozione di atti deliberativi, così come previsto dalla normativa di riferimento.
4. In caso di urgenza il Consiglio di Amministrazione può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

- Articolo 15 rubricato "DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE":

1. Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con l'intervento dei 3/5 dei componenti del

Consiglio di Amministrazione ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

2. Le votazioni hanno sempre luogo per appello nominale ed a scrutinio palese; sono assunte a voto segreto le deliberazioni che riguardano le persone, quando venga esercitata una facoltà vertente sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione da questa svolta.
3. A parità di voto prevale il voto del Presidente.
4. **Le modifiche allo Statuto, l'approvazione del Piano programmatico, del Bilancio economico pluriennale di previsione, del Bilancio economico preventivo annuale, del Bilancio consuntivo di esercizio e dei regolamenti aventi ad oggetto atti di disposizione del patrimonio sono assunte con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti del Collegio.**
5. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori compete un'indennità con onere a carico del bilancio dell'Azienda.

◦ Articolo 16 rubricato "VERBALI DELLE DELIBERAZIONI":

1. I processi verbali delle deliberazioni sono redatti, a conclusione di ogni seduta del Consiglio di Amministrazione, dal Direttore Generale, e sono firmati da tutti i componenti intervenuti.
2. Nel processo verbale va fatta menzione delle assenze, nonché dell'eventuale non apposizione della firma al verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione da parte di componenti che abbiano partecipato ai lavori, con indicazione della motivazione.
3. I processi verbali delle deliberazioni devono essere sempre motivati e devono riportare il contenuto delle discussioni avvenute sui singoli argomenti trattati. Essi devono inoltre riportare dichiarazioni, riserve o opposizioni, con le quali un Consigliere abbia inteso sostenere, spiegare o ricusare il proprio voto.
4. Tutti i processi verbali delle deliberazioni devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro.

◦ Articolo 17 rubricato "COMPITI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE":

1. Il Consiglio di Amministrazione esercita le funzioni attribuite dallo Statuto, dalla legislazione di riferimento e dai regolamenti. Svolge, **unitamente al Presidente e in suo supporto,** le funzioni di indirizzo e controllo sull'azione amministrativa e gestionale e adotta gli atti rientranti nello svolgimento delle suddette funzioni. In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione provvede:
    a. **su proposta del Presidente**, alla nomina del Direttore Generale, determinandone il trattamento economico in conformità dei criteri definiti dalla Giunta Regionale;
    b. alla definizione e all'approvazione di obiettivi, priorità, piani e programmi in coerenza con la programmazione regionale e zonale;
    c. a impartire direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;
    d. all'individuazione e assegnazione al Direttore Generale delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare al fine del raggiungimento delle finalità da perseguire;
    e. a deliberare in materia di diritti reali su beni immobili;
    f. a deliberare l**a partecipazione a società, fondazioni, associazioni** o a consorzi di comuni e enti locali aventi finalità affini a quelle dell'Azienda;
    g. a deliberare **la costituzione di società di capitali o l'istituzione fondazioni di diritto privato**;
    h. alla nomina e alla revoca di rappresentanti dell'Azienda presso altri Enti o Istituzioni;
    i. all'approvazione dei **Bilanci di previsione annuale e pluriennale**;
    j. all'approvazione **del Bilancio consuntivo di esercizio;**
    k. alla verifica dell'azione amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, nonché all'adozione dei provvedimenti conseguenti;
    l. all'approvazione dello Statuto e delle relative modifiche nonché dei regolamenti aziendali;
    m. alla determinazione delle rette.
2. **Ferma restando la collegialità delle funzioni deliberative, il Consiglio di Amministrazione può delegare, in tutto o in parte, al Presidente le funzioni non espressamente attribuite ad esso dalla legislazione vigente ed in particolare dalla L.R. n. 15/2004 e ss.mm.ii..**

- Articolo 20 rubricato “IL DIRETTORE GENERALE”:

1. Il Direttore Generale è la figura cui compete la responsabilità della gestione amministrativa, economico-finanziaria, **tecnica** e sociale dell’Azienda.
2. Il Direttore Generale, nell’ambito delle proprie competenze, è responsabile dell’attuazione e del raggiungimento degli obiettivi definiti, anche su sua proposta, dal **Consiglio di Amministrazione e risponde ad esso dei risultati ottenuti.** Fornisce assistenza giuridico-amministrativa e collaborazione al Presidente e al Consiglio di Amministrazione in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti e partecipa alle sedute del Consiglio, curandone la verbalizzazione.
3. Il Direttore Generale, in particolare:

   a. adotta gli atti o i provvedimenti attuativi degli obiettivi, dei programmi e delle direttive degli organi di governo;
   b. predispone piani, programmi e bilanci da sottoporre all’approvazione del Consiglio di Amministrazione;
   c. provvede all’organizzazione e alla gestione del personale aziendale:
   d. provvede alla gestione delle risorse economiche e materiali;
   e. gestisce ed è responsabile dell’attività contrattuale e negoziale dell’Azienda;
   f. nomina le commissioni di selezione del personale e le commissioni per le procedure di gara;
   g. adotta gli atti aventi carattere certificativo, dichiarativo, informativo, ricognitivo e di delega.

4. La formalizzazione delle funzioni di gestione avviene in forma di determinazioni, atti immediatamente eseguibili, che vanno pubblicati in apposito albo per sette giorni.
5. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, **su proposta del Presidente**. Deve essere scelto tra gli iscritti all’Albo regionale dei Direttori Generali delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona con atto motivato **in ordine alla professionalità, alla capacità ed alle attitudini rispetto alle funzioni da svolgere.**
6. L’incarico di Direttore Generale è incompatibile con qualsiasi altra attività lavorativa, dipendente o autonoma.
7. **Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato da un contratto di lavoro di diritto privato avente durata, stabilita dal Consiglio di Amministrazione, non superiore alla durata in carica dello stesso Consiglio.**
8. Il trattamento economico, concordato tra le parti contraenti, è definito con riferimento ai criteri stabiliti dalla Giunta Regionale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 21 Regolamento Regionale n. 1/2008;
9. L’incarico di Direttore Generale è incompatibile con le attività e gli incarichi di cui all’art. 33 della L.R. n. 15/2004 e ss.mm.ii.; **non possono svolgere l’incarico di Direttore Generale coloro che si trovino nelle condizioni di incompatibilità elencate dalla medesima legge.**
10. Al Direttore Generale competono tutti gli adempimenti non specificatamente attribuiti agli altri Organi dell’Azienda, nonché l’assolvimento degli obblighi derivanti dal disciplinare d’incarico approvato dall’Azienda.

- Articolo 21 rubricato “L’ORGANO DI REVISIONE CONTABILE”:

1. **L’Organo di revisione contabile dell’Azienda è composto da tre membri.**
2. **Il Presidente del Collegio dei Revisori è nominato dalla Giunta Regionale, gli altri due componenti sono individuati dal Consiglio di Amministrazione mediante procedura di evidenza pubblica tra gli iscritti da almeno 5 anni nel Registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e ss.mm.ii..**
3. **Il Collegio dei Revisori dura in carica tre esercizi finanziari. I suoi componenti decadono con l’approvazione del conto consuntivo del terzo anno.**

Dato atto, altresì, che con nota prot. n. 100 dell’11/01/2024, il Presidente del Cda, comunicava di aver

trasmesso con nota prot. ISPE n. 3739 del 29/11/2023, al Comune di Lecce ed al Coordinamento Istituzionale dell'ambito territoriale sociale di Lecce, ai sensi del richiamato art. 7 del R.R. n. 1/2008, copia della Delibera n. 50 del 17/11/2023, avente ad oggetto "Modifica dello Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ISPE", per i pareri prescritti dal richiamato R.R. n.1/2008 e che era decorso infruttuosamente il termine dei 30 giorni previsto per l'espressione degli stessi, senza che fosse pervenuta alcuna comunicazione da parte delle suddette Istituzioni.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del Regolamento (UE).

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2011, n. 28 non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui crediti potrebbero rivolgersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato:

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Inclusione sociale attiva

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare, conseguentemente, le modifiche agli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10, 14, 15, 16, 17, 20, 21 dello Statuto dell' Azienda di servizi alla persona "*ISPE- Istituto per i servizi alla persona per l'Europa*", con sede in Lecce, così come di seguito riportate:

◦ Articolo 1 "DENOMINAZIONE, SEDE, ORIGINE":

1. L'Ente ha la denominazione di "AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISPE- Istituto per i servizi alla persona per l'Europa" (d'ora in poi Azienda ISPE).
2. L'Azienda ISPE è costituita per effetto della trasformazione in Azienda pubblica, ex art. 15 della L.R. 30 settembre 2004 n. 15 e ss.mm.ii., dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza denominata ISPE, sorta a seguito della fusione fra l'IPAB denominata ISPe con sede in Maglie e l'IPAB denominata IS&RS

con sede in Lecce.

3. L'Azienda ISPE ha sede legale e sede amministrativa in Lecce. Il servizio di Segretariato Sociale ha sede in Maglie. Le attività di ricerca, di divulgazione scientifica e diffusione delle buone pratiche su temi di interesse dell'Azienda, hanno sede operativa in Lizzanello.
4. E' sottoposta alla disciplina di cui al Titolo II della L.R. del 30 settembre 2004 n. 15 e s.m.i. e al Regolamento Regionale del 28 gennaio 2008 n. 1, nonché alla normativa vigente in materia socio-assistenziale, socio-sanitaria ed educativa.
5. L'Azienda ISPE non persegue scopi di lucro.
6. Al fine di tener vivo nella memoria collettiva il ricordo dei molteplici benefattori e benefattrici che nel tempo hanno costituito il patrimonio e hanno sostenuto le attività delle IPAB a suo tempo fuse in quella denominata ISPE, l'Azienda ISPE mantiene la intitolazione a essi delle omonime iniziative socio-assistenziali ed educativo-professionali:
    - Marangi-Crispino;
    - Chirico;
    - Linneo ed Angelina Varese;
    - Concetta Annesi;
    - Geronima Capece;
    - Michela Tamborino;
    - Francesca Capece;
    - Luisa Frisari;
    - Suor Giulia De Melon;
    - Guglielmo De Giorgi.

    L'Azienda ISPE mantiene inoltre la intitolazione a "S. Caterina Labourè" della relativa iniziativa sociale presente in Maglie, in ossequio all'antica tradizione e al sentimento della relativa collettività locale.

7. L'Azienda ISPE intitola la propria Fondazione agli illustri scienziati Cosimo De Giorgi ed Ennio De Giorgi, in segno di riconoscenza delle comunità locali di Lizzanello e Lecce in cui i due studiosi ebbero a nascere ed a vivere. La sede legale ed operativa della Fondazione è in Lizzanello.

◦ Articolo 2 "ATTIVITA' E SCOPI IN GENERE":

1. L'Azienda ISPE:

a. persegue gli scopi assegnati all'Azienda pubblica per i servizi alla persona dalla vigente legislazione, e in particolare quelli propri dei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria. In questo ambito assicura il sostegno alla famiglia e alla persona, specie se minore, anziana, diversamente abile o in condizioni di disagio psicofisico e psichiatrico, attraverso una rete di servizi, anche di tipo residenziale, articolata sul territorio e diversificata nell'offerta;
b. persegue, altresì, gli scopi di interesse generale afferenti ad attività culturali, educative, sociali, formative, turistico ricettive, sportive, di agricoltura sociale, di giustizia riparativa, nonché di promozione, tutela e rispetto dei diritti umani alla luce della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo;
c. promuove, coordina e attua attività di orientamento e di formazione professionale mediante l'elaborazione di progetti formativi inerenti all'istruzione e la formazione dei giovani fino a 18 anni nell'ambito dei percorsi triennali di IeFP; la collocazione e l'attività lavorativa dei portatori di handicap, degli immigrati, dei lavoratori disoccupati; la formazione, la qualificazione e la riqualificazione professionale dei lavoratori di tutte le categorie;
d. promuove la cultura del volontariato e della solidarietà e assicura il proprio sostegno alle relative iniziative;
e. promuove la valorizzazione e conservazione delle risorse del territorio, in particolare, di quelle ambientali, paesaggistiche e culturali.

2. Nell'ambito della sua autonomia, l'Azienda ISPE può svolgere attività commerciale strumentale al

perseguimento delle finalità di cui al presente Statuto.

3. L'Azienda ISPE eroga i propri servizi principalmente nei Comuni pugliesi anche attraverso forme di raccordo e collaborazione con soggetti pubblici e privati operanti con analoghe finalità.

◦ Articolo 3 "STRUMENTI E ATTIVITA":

1. Al fine di perseguire le finalità di cui al precedente art. 2, l'ISPE, nelle forme e modalità consentite, può porre in essere:
   a. servizi, anche in forma residenziale, diretti a fornire assistenza a uomini, donne o minori, anche extracomunitari, privilegiando fra essi i poveri, gli emarginati, abbandonati o non autosufficienti sotto il profilo psico-fisico e psichiatrico, e in generale i soggetti più fragili;
   b. iniziative dirette all'attivazione e alla gestione di strutture o servizi, residenziali, semiresidenziali, domiciliari o ambulatoriali, utili per rispondere ai bisogni di cura e di assistenza degli anziani, parzialmente o totalmente non autosufficienti, anche attraverso l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali, socio-sanitarie e riabilitative;
   c. servizi, anche in forma residenziale, di riabilitazione psico-fisica e psichiatrica in favore di uomini, donne o minori, anche extracomunitari, affetti dalle relative patologie;
   d. iniziative dirette all'attivazione e alla gestione di strutture e servizi nel settore dell'assistenza socio educativa e socio assistenziale ai minori;
   e. servizi diretti alla qualificazione professionale e all'istruzione di uomini, donne o minori, anche extracomunitari, che versino in condizioni di emarginazione sociale o di non integrità psico-fisica;
   f. attività di sperimentazione, studio, ricerca, documentazione in materia di informazione ed orientamento professionale;
   g. attività promozionale, progettuale ed organizzativa dell'orientamento e della formazione, qualificazione e riqualificazione professionale;
   h. l'organizzazione di seminari di studio e di corsi di specializzazione finalizzati a migliorare le specifiche professionalità del proprio personale e la qualità dei servizi erogati, assumendo ove occorra, in tutto o in parte, a proprio carico i relativi oneri;
   a. iniziative dirette alla promozione o partecipazione a ricerche su temi di interesse dell'Azienda, specie se di carattere sperimentale ed innovativo;
   j. attività e iniziative di promozione culturale, formazione e aggiornamento dei soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nei settori in cui l'ASP eroga i servizi;
   k. iniziative rivolte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare anche attraverso la realizzazione di strutture e infrastrutture utili al perseguimento delle finalità di cui al presente Statuto;
   l. attività di agricoltura sociale diretta a realizzare l'inserimento socio- lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati attraverso prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali;
   m. servizi e attività di giustizia riparativa, con possibilità di favorire la risocializzazione e la riabilitazione dei destinatari dei relativi provvedimenti;
   n. attività sportive finalizzate all'integrazione sociale ed alla risocializzazione, anche attraverso la gestione di impianti per lo svolgimento di attività sportive;
   o. attività di promozione culturale, artistica e scientifica da realizzare anche attraverso la gestione di musei e gallerie d'arte ed in genere l'organizzazione e la realizzazione di eventi artistici e culturali.

2. Nello svolgimento delle attività, servizi e iniziative di cui al comma che precede, l'Azienda ISPE impronta la propria azione ai principi di pubblicità e trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, al rispetto della dignità e libertà della persona, compresa quella di culto, nonché nel rispetto dei principi della Carta Costituzionale della Repubblica Italiana e della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.

3. L'Azienda ISPE adotta la Carta dei Servizi quale guida per gli utenti e al fine di apprestare le necessarie garanzie, anche di qualità, nell'erogazione dei relativi servizi.

4. L'Azienda ISPE adotta norme di carattere regolamentare per la disciplina – nel rispetto degli indicati principi – dei requisiti per l'ammissione ai servizi erogati agli utenti assicurando modalità trasparenti nella

gestione delle risorse finanziarie connesse ai servizi stessi.

5. La Carta dei servizi e i regolamenti aziendali sono pubblicati nelle apposite sezioni del sito internet aziendale. La Carta dei servizi è consegnata agli utenti al momento dell'accesso ai servizi offerti dall'Azienda.

◦ Art. 4 "FORME DI INTEGRAZIONE ISTITUZIONALE":

1. L'Azienda ISPE:

a. è inserita a tutti gli effetti nel sistema locale integrato di interventi e servizi sociali; concorre alla definizione della programmazione ed all'attuazione e gestione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari nel proprio ambito territoriale ed anche sovra-ambito, quando ciò sia previsto dalle norme regionali vigenti;
b. può realizzare con altre Aziende pubbliche di servizi alla persona, Enti locali e altri Enti pubblici e privati le forme di collaborazione e cooperazione prevista dalla legislazione statale e regionale in materia, anche allo scopo di associare la gestione di uno o più servizi o di gestire servizi in affidamento;
c. può promuovere, realizzare e gestire, direttamente e/o per il tramite e/o mediante la partecipazione ad organismi, anche associativi, a fondazioni, a consorzi di comuni ed enti locali e a società capitali, le attività, i servizi e le iniziative di cui agli artt. 2 e 3 del presente Statuto o le cui attività risultino strettamente correlate agli interessi propri dell'Azienda, anche attraverso il versamento di quote associative o la designazione di propri delegati, inclusi i componenti il Consiglio di Amministrazione, nei corrispondenti organi direttivi di tali enti.

2. L'Azienda ISPE, inoltre, può costituire società o istituire fondazioni che, senza fini di lucro, svolgano attività strumentali a quelle istituzionali nonché provvedano alla gestione e alla manutenzione del proprio patrimonio.
3. Le forme di collaborazione e cooperazione per la gestione dei servizi sono disciplinate, di norma, mediante convenzione.
4. L'attività dell'Azienda ISPE si integra e si coordina con gli interventi e le politiche socio-assistenziali e socio-sanitarie della Regione e degli Enti locali territoriali.

◦ Articolo 5 "FINALITA' NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA AGLI ANZIANI E DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI":

1. L'Azienda ISPE, nell'ambito delle finalità di cui al precedente art. 2, comma 1, lett. a), provvede all'assistenza, cura e recupero di persone anziane, in particolare di quelle parzialmente o totalmente non autosufficienti, offrendo loro servizi e prestazioni capaci di rispondere al modificarsi dei bisogni di vita e di salute, in una prospettiva di riconoscimento, mantenimento e sviluppo dell'autonomia residua della persona.
2. Possono fruire dei servizi dell'ASP anche persone non anziane, ma versanti in condizioni di non autosufficienza (fisica, psichica e sensoriale), compresi i soggetti diversamente abili.
3. Nell'ambito delle iniziative e delle attività di cui al precedente art. 3, comma 1, lett. c), i presidi, le strutture e le prestazioni da attivare e fornire sono determinati dal Consiglio di Amministrazione sulla base dell'analisi dei bisogni emergenti sul territorio e in coerenza con agli indirizzi della programmazione regionale e zonale.

◦ Articolo 6 "FINALITA' NEL CAMPO DEI MINORI":

1. L'Azienda ISPE, nel perseguire le finalità di cui precedente art. 2, comma 1, lett. a), accoglie, protegge, mantiene, istruisce, forma al lavoro e sostiene nello sviluppo psicofisico i minori bisognosi in quanto orfani o in difficili condizioni familiari ed economiche o in stato di abbandono o di incuria o in presenza di gravi necessità della famiglia d'origine. Nel perseguire l'inserimento del minore nella famiglia e nella società, l'Azienda ISPE agisce in collaborazione con la rete territoriale dei servizi, e in aderenza agli indirizzi e programmi delle Autorità amministrative e giudiziarie competenti e degli Enti affidanti.
2. L'Azienda ISPE, nell'ambito delle iniziative di cui al precedente art. 3, comma 1, lettere c), promuove e realizza progetti diretti alla riabilitazione psico-fisica e alla cura di patologie psichiatriche dei minori.
3. L'Azienda ISPE, nell'ambito delle iniziative di cui al precedente art. 3, comma 1, lett. d), promuove la formazione culturale dei minori quale strumento di dignità personale e di integrazione sociale. A questo fine progetta, promuove e gestisce, anche con forme di ricettività alberghiera, attività culturali, sportive, ricreative e formative in genere e ogni altra iniziativa coerente con gli scopi istituzionali dell'Azienda

finalizzati al benessere della persona di minore età.

4. Le strutture, i servizi e le prestazioni da attivare ai sensi dei commi precedenti sono determinate dal Consiglio di Amministrazione sulla base dell'analisi dei bisogni emergenti sul territorio e in coerenza con agli indirizzi della programmazione regionale e zonale.
5. I servizi a favore dei minori possono essere strutturati in forme residenziali e non residenziali.

◦ Articolo 7 "PATRIMONIO":

1. Il patrimonio dell'Azienda è costituito dai beni mobili ed immobili già appartenuti all'IPAB ISPE, quali risultanti dall'inventario dei beni conservato agli atti.
2. Per effetto della trasformazione, l'Azienda ISPE diventa unica ed esclusiva proprietaria dell'intero patrimonio della confluente IPAB. Il patrimonio viene portato ad utilità dell'ASP, salvaguardando i vincoli di destinazione specifica a determinante finalità così come espressi negli atti di devoluzione.
3. Il patrimonio potrà essere incrementato con:
    - contributi a destinazione vincolata;
    - lasciti e donazioni di beni mobili ed immobili pervenuti all'Azienda a titolo di incremento del patrimonio ed acquisti;
    - sopravvenienze attive non utilizzate per il conseguimento degli scopi istituzionali.
4. Costituiscono patrimonio indisponibile, soggetto alla disciplina dell'art. 828, comma secondo, del Codice Civile, i beni mobili ed immobili destinati dall'Azienda al servizio ed agli scopi per i quali è costituita.
5. In caso di trasferimento dei servizi o parte di essi in altri immobili appositamente acquistati o ristrutturati, il vincolo dell'indisponibilità dei beni passa sui nuovi immobili. I beni mobili ed immobili da cui vengono dismessi i servizi riconducibili alle finalità statutarie dell'Azienda entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile.
6. E' comunque fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio e, ove possibile, alla sua valorizzazione.

◦ Articolo 10 "IL PRESIDENTE":

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dalla Giunta Regionale ai sensi della lettera c) dell'art. 16 della L.R. n. 15/2004 e ss.mm.ii..
2. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Azienda ISPE e rappresenta la stessa in giudizio.
3. Il Presidente è l'organo responsabile dell'amministrazione dell'ASP, sovrintende al funzionamento delle strutture e dei servizi, svolge le funzioni di indirizzo e controllo sull'azione amministrativa per assicurare il buon operato di tutte le attività aziendali anche dotandosi di un organo di staff con funzioni consultive e di collaborazione.
4. Il Presidente delinea la programmazione strategica da proporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, definendo obiettivi e priorità di intervento.
5. Il Presidente in particolare:

    a. promuove e coordina l'attività del Consiglio di Amministrazione;
    b. cura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti e vigila sull'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione;
    c. cura e coordina direttamente la comunicazione aziendale;
    d. convoca e presiede le adunanze del Consiglio di Amministrazione e ne determina l'ordine del giorno;
    e. propone al Consiglio di Amministrazione la nomina del Direttore Generale;
    f. adotta direttamente o tramite delega ogni utile iniziativa per la promozione ed il mantenimento dei rapporti con gli Enti pubblici, operatori privati, associazioni di utenti ed altre organizzazioni interessate alle finalità dell'Amministrazione;
    g. adotta determinazioni, direttive generali e/o atti di indirizzo per la definizione dei programmi di attività e di sviluppo stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e per l'indicazione delle priorità di intervento ulteriori rispetto a quelle contenute negli atti collegiali per la conseguente azione

amministrativa e per la gestione;

h. svolge le funzioni attribuitagli dalla legge e dai regolamenti e ogni altra funzione delegata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del successivo art. 17, comma 2.

◦ Articolo 14 “ADUNANZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE”:

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte l’anno per l’approvazione del Piano programmatico, del Bilancio pluriennale di previsione e del Bilancio economico preventivo annuale e per l’approvazione del Bilancio consuntivo di esercizio; si riunisce altresì ogniqualvolta lo richieda il bisogno o l’urgenza, sia per iniziativa del Presidente sia per la richiesta scritta e motivata di almeno un terzo dei Consiglieri.
2. Le adunanze sono indette con invito scritto, firmato dal Presidente e contenente l’ordine del giorno con gli argomenti da trattare, da far pervenire agli interessati, unitamente al verbale della seduta precedente, almeno tre giorni prima delle sedute.
3. Per la validità delle sedute del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. Al fine della validità delle sedute non è computato chi, avendovi interesse, non può prendere parte al procedimento di adozione di atti deliberativi, così come previsto dalla normativa di riferimento.
4. In caso di urgenza il Consiglio di Amministrazione può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all’ordine del giorno.

◦ Articolo 15 “DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE”:

1. Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con l’intervento dei 3/5 dei componenti del Consiglio di Amministrazione ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
2. Le votazioni hanno sempre luogo per appello nominale ed a scrutinio palese; sono assunte a voto segreto le deliberazioni che riguardano le persone, quando venga esercitata una facoltà vertente sull’apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione da questa svolta.
3. A parità di voto prevale il voto del Presidente.
4. Le modifiche allo Statuto, l’approvazione del Piano programmatico, del Bilancio economico pluriennale di previsione, del Bilancio economico preventivo annuale, del Bilancio consuntivo di esercizio e dei regolamenti aventi ad oggetto atti di disposizione del patrimonio sono assunte con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti del Collegio.
5. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori compete un’indennità con onere a carico del bilancio dell’Azienda.

◦ Articolo 16 “VERBALI DELLE DELIBERAZIONI”:

1. I processi verbali delle deliberazioni sono redatti, a conclusione di ogni seduta del Consiglio di Amministrazione, dal Direttore Generale, e sono firmati da tutti i componenti intervenuti.
2. Nel processo verbale va fatta menzione delle assenze, nonché dell’eventuale non apposizione della firma al verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione da parte di componenti che abbiano partecipato ai lavori, con indicazione della motivazione.
3. I processi verbali delle deliberazioni devono essere sempre motivati e devono riportare il contenuto delle discussioni avvenute sui singoli argomenti trattati. Essi devono inoltre riportare dichiarazioni, riserve o opposizioni, con le quali un Consigliere abbia inteso sostenere, spiegare o ricusare il proprio voto.
4. Tutti i processi verbali delle deliberazioni devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro.

◦ Articolo 17 “COMPITI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE”:

1. Il Consiglio di Amministrazione esercita le funzioni attribuite dallo Statuto, dalla legislazione di riferimento e dai regolamenti. Svolge, unitamente al Presidente e in suo supporto, le funzioni di indirizzo e controllo sull’azione amministrativa e gestionale e adotta gli atti rientranti nello svolgimento delle suddette

funzioni. In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione provvede:

a. su proposta del Presidente, alla nomina del Direttore Generale, determinandone il trattamento economico in conformità dei criteri definiti dalla Giunta Regionale;
b. alla definizione e all'approvazione di obiettivi, priorità, piani e programmi in coerenza con la programmazione regionale e zonale;
c. a impartire direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;
d. all'individuazione e assegnazione al Direttore Generale delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare al fine del raggiungimento delle finalità da perseguire;
e. a deliberare in materia di diritti reali su beni immobili;
f. a deliberare la partecipazione a società, fondazioni, associazioni o a consorzi di comuni e enti locali aventi finalità affini a quelle dell'Azienda;
g. a deliberare la costituzione di società di capitali o l'istituzione fondazioni di diritto privato;
h. alla nomina e alla revoca di rappresentanti dell'Azienda presso altri Enti o Istituzioni;
i. all'approvazione dei Bilanci di previsione annuale e pluriennale;
j. all'approvazione del Bilancio consuntivo di esercizio;
k. alla verifica dell'azione amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, nonché all'adozione dei provvedimenti conseguenti;
l. all'approvazione dello Statuto e delle relative modifiche nonché dei regolamenti aziendali;
m. alla determinazione delle rette.

2. Ferma restando la collegialità delle funzioni deliberative, il Consiglio di Amministrazione può delegare, in tutto o in parte, al Presidente le funzioni non espressamente attribuite ad esso dalla legislazione vigente ed in particolare dalla L.R. n. 15/2004 e ss.mm.ii..

◦ Articolo 20 "IL DIRETTORE GENERALE":

1. Il Direttore Generale è la figura cui compete la responsabilità della gestione amministrativa, economico-finanziaria, tecnica e sociale dell'Azienda.
2. Il Direttore Generale, nell'ambito delle proprie competenze, è responsabile dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi definiti, anche su sua proposta, dal Consiglio di Amministrazione e risponde ad esso dei risultati ottenuti. Fornisce assistenza giuridico-amministrativa e collaborazione al Presidente e al Consiglio di Amministrazione in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti e partecipa alle sedute del Consiglio, curandone la verbalizzazione.
3. Il Direttore Generale, in particolare:

   a. adotta gli atti o i provvedimenti attuativi degli obiettivi, dei programmi e delle direttive degli organi di governo;
   b. predispone piani, programmi e bilanci da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
   c. provvede all'organizzazione e alla gestione del personale aziendale:
   d. provvede alla gestione delle risorse economiche e materiali;
   e. gestisce ed è responsabile dell'attività contrattuale e negoziale dell'Azienda;
   f. nomina le commissioni di selezione del personale e le commissioni per le procedure di gara;
   g. adotta gli atti aventi carattere certificativo, dichiarativo, informativo, ricognitivo e di delega.

4. La formalizzazione delle funzioni di gestione avviene in forma di determinazioni, atti immediatamente eseguibili, che vanno pubblicati in apposito albo per sette giorni.
5. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente. Deve essere scelto tra gli iscritti all'Albo regionale dei Direttori Generali delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona con atto motivato in ordine alla professionalità, alla capacità ed alle attitudini

rispetto alle funzioni da svolgere.

6. L'incarico di Direttore Generale è incompatibile con qualsiasi altra attività lavorativa, dipendente o autonoma.
7. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato da un contratto di lavoro di diritto privato avente durata, stabilita dal Consiglio di Amministrazione, non superiore alla durata in carica dello stesso Consiglio.
8. Il trattamento economico, concordato tra le parti contraenti, è definito con riferimento ai criteri stabiliti dalla Giunta Regionale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 21 Regolamento Regionale n. 1/2008;
9. L'incarico di Direttore Generale è incompatibile con le attività e gli incarichi di cui all'art. 33 della L.R. n. 15/2004 e ss.mm.ii.; non possono svolgere l'incarico di Direttore Generale coloro che si trovino nelle condizioni di incompatibilità elencate dalla medesima legge.
10. Al Direttore Generale competono tutti gli adempimenti non specificatamente attribuiti agli altri Organi dell'Azienda, nonché l'assolvimento degli obblighi derivanti dal disciplinare d'incarico approvato dall'Azienda.

- Articolo 21 "L'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE":

1. L'Organo di revisione contabile dell'Azienda è composto da tre membri.
2. Il Presidente del Collegio dei Revisori è nominato dalla Giunta Regionale, gli altri due componenti sono individuati dal Consiglio di Amministrazione mediante procedura di evidenza pubblica tra gli iscritti da almeno 5 anni nel Registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e ss.mm.ii..
3. Il Collegio dei Revisori dura in carica tre esercizi finanziari. I suoi componenti decadono con l'approvazione del conto consuntivo del terzo anno.

2. gli adempimenti conseguenti al presente Atto sono demandati alla Sezione Inclusione Sociale attiva;
3. avverso il provvedimento è consentito ricorso al T.A.R. di Puglia entro sessanta giorni dalla data della notifica;

Il presente provvedimento:

a. è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 25 pagine;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sul BURP ai sensi della L.R. n. 18/2023;
c. sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
d. sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore Regionale al Welfare;
e. sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2024/00167 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Monitoraggio dei servizi sociali alla persona erogati tramite ASP
Valeria Lamacchia

Il Dirigente del Servizio Inclusione sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali,
Contrasto alle povertà
Emanuele Attilio Pepe

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 24 giugno 2024, n. 579

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4. 11 - Asse 8 - Azione 8.12. Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" 2^ annualità operativa 2024/2025 - PROROGA delle procedure di domanda e abbinamento relative alle 1^ finestra di domanda.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- visto l'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che disciplina i "Principi applicabili al trattamento di dati personali";
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- Vista la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".
- Vista la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista Legge Regionale n. 34 del 30 novembre 2023 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023–2025";
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021,che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 di rimodulazione dei Servizi afferenti alla Sezione Inclusione sociale Attiva.
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- Vista La Del. G.R. n. 565 del 30/04/2024 con cui è stato prorogato il comando presso la Regione Puglia – Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione sociale attiva - Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP, del dott. Emanuele Attilio Pepe, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia, a decorrere dal 1° maggio 2024 e fino al 30 aprile 2025;
- Visto l'A.D. n. 380 del 02/05/2024 con cui è stato conferito l'Incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [A] denominato Resp. Sub-Azione 8.12.2 Buoni disabili/anziani istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, alle dirette dipendenze del Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e asp. al Dott. Claudio

Natale, a seguito di Avviso indetto con AD 146/2024/297;
- Visto l'A.D. n. 12 del 13/05/2024 della Sezione Personale e Organizzazione con cui è stato prorogato l'incarico di direzione del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP della Sezione Inclusione Sociale Attiva, sino al 30 aprile 2025, al dott. Emanuele Attilio Pepe.

sulla base dell'istruttoria espletata dal Resp. Sub-Azione 8.12.2 dott. Claudio Natale, dalla quale emerge quanto segue

PREMESSO CHE:

- Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, all'Obiettivo specifico ESO4.11 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili per persone in condizione di svantaggio sociale, in particolar modo disabili e anziani non autosufficienti";
- all'azione 8.12 "Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente" sono previste risorse FSE+ dedicate a sostenere sia voucher di servizio per disabili e anziani non autosufficienti che progetti di autonomia per le persone con disabilità grave, volti a rafforzare il concetto di deistituzionalizzazione e valorizzazione delle capacità, funzionali del diversamente abile grave, nell'agire sociale;
- il "voucher" per l'acquisto di prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie per anziani e disabili, ha assunto in Regione Puglia, sin dal precedente ciclo POR FESR-FSE 2014/2020 la specifica configurazione del "Buono servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" in coerenza con i regolamenti comunitari e nel pieno rispetto dei criteri di selezione delle operazioni;
- Il buono servizio per disabili e anziani non autosufficienti, come suindicato è un beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto a persone con disabilità/anziani e non autosufficienti e ai rispettivi nuclei familiari di appartenenza, che si presenta nella forma di "titolo di acquisto" per il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari scelti da apposito catalogo telematico di soggetti accreditati;
- con A.D. n. 245 del 27/03/2024 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti", in continuità con il precedente "catalogo dell'offerta" di cui al A.D. n. 598 del 08/07/2020 ;
- con A.D. n. 287 del 10/04/2024 è stata approvata apposita Rettifica, riapprovazione e ripubblicazione dell' Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti", già approvato con A.D. n. 245/2024;
- con Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024, è stato disposto uno stanziamento complessivo di Euro 30.000.000,00 a valere sulle risorse previste per l'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.11 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, per il finanziamento dell'operazione "Buoni Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità" 2^ annualità 2024/2025 del nuovo ciclo di programmazione 2021- 2027 (intercorrente tra il 1° luglio 2024 e il 30 giugno 2025);
- con A.D. n. 459 del 28/05/2024, quindi, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" 2^ annualità operativa 2024/2025, oltre che il riparto e l'impegno contabile in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, delle risorse stanziate con Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024.

CONSIDERATO CHE

- a norma del art. 8, comma 1 del predetto Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" 2^ annualità operativa 2024/2025, approvato con A.D. n. 459/2024, alle ore 12:00 del 3 giugno 2024 è stata aperta la 1^ finestra temporale di presentazione e abbinamento delle domande di Buono servizio, da parte delle famiglie pugliesi e la stessa **si chiuderà alle ore 12:00 del 25 giugno 2024;**
- sono giunte all'attenzione della Sezione scrivente a mezzo mail e PEC all'indirizzo del Responsabile del Procedimento, istanze provenienti da cittadini e Soggetti Gestori di Unità di Offerta contenenti formali richieste di proroga della predetta data di chiusura delle procedure di domanda e abbinamento;
- alla base di tali richieste di proroga sono state addotte difficoltà operative, quali i ritardi da parte dei CAAF nel rilascio delle attestazioni ISEE aggiornate, difficoltà e ritardi da parte delle UVM nel rilasciare i PAI (Progetti Assistenziali Individualizzati), ritardi da parte dei Comuni pugliesi interessati dalla procedura nella fase di rilascio delle schede di valutazione sociale per i servizi aventi natura socio-assistenziale, nonché difficoltà telematiche connesse all'utilizzo della piattaforma telematica dedicata https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ords/f?p=10001 con riflessi sulla presentazione di domande e sull'abbinamento delle stesse;
- ulteriori criticità sono state rilevate nelle gestione delle modifiche in corso del Legale Rappresentante di alcune Unità di Offerta e nella cooperazione applicativa con Banca dati INPS, per la verifica della sussistenza e correttezza di attestazioni ISEE in corso di validità.

DATO ATTO CHE

- il monitoraggio operato in data odierna dal Responsabile di procedimento sulla piattaforma telematica dedicata https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ords/f?p=10546:500:124585599927334::NO:RP conferma le illustrate criticità, per cui rispetto al totale delle 5.846 domande ad oggi inviate (alle ore 7:00 data odierna) residuano **930 domande incomplete, cioè rispetto alle quali non esiste un abbinamento "confermato"** (che indica il definitivo completamento e la formale trasmissione dell'istanza) e che – pertanto presumibilmente non giungerebbero alla fase istruttoria tesa al riconoscimento del beneficio.

DATO ATTO , altresì, che

- contestualmente, a seguito di una verifica operata a sistema, si sono evidenziati alcuni errori formali e non sostanziali presenti nelle domande di buono servizio e nei corrispondenti preventivi di spesa generati in fase di abbinamento, in particolare a causa della complessità della nuova procedura di domanda attraverso identificazione a mezzo SPID e in particolar modo nelle procedure per "delega";
- Le casistiche di errore rilevate, attengono alle fattispecie di seguito riportate a titolo esemplificativo :

a. erronea indicazione del disabile/anziano medesimo come "referente familiare", laddove non espressamente richiesto dallo stesso;
b. erronea indicazione di Legali rappresentanti o operatori delle UDO, come "referenti familiari";
c. assenza totale o parziale del nominativo del referente familiare sul modello di domanda e/o preventivo;
d. altri vizi di forma assimilabili alle fattispecie su descritte.

- Le suddette irregolarità di forma, appaiono del tutto marginali e non inficianti in alcun modo la complessiva validità delle istanze di buono servizio presentate, laddove le stesse esprimano chiaramente la richiesta di avvalersi del beneficio in questione, nel rispetto delle norme e modalità stabilite dal corrispondente Avviso Pubblico e in relazione ad uno specifico e identificabile beneficiario finale delle prestazioni richieste.

RILEVATO CHE

- Le suindicate complessive criticità rischiano di ledere o compromettere il diritto di svariate centinaia

di persone con disabilità e non autosufficienza alla richiesta del "Buono Servizio", quale beneficio economico indiretto per la richiesta e fruizione di fondamentali e incomprimibili prestazioni di natura socio-sanitaria e socio-assistenziale.

Tanto premesso e considerato, al fine di tutelare e salvaguardare il prioritario diritto di tutti i cittadini pugliesi in condizione di disabilità e/o non autosufficienza di presentare domanda di "Buono Servizio" in relazione alla 1^ finestra temporale della 2^ annualità 2024/2025, con il presente provvedimento si ritiene urgente e necessario **prorogare i termini di chiusura della 1^ finestra temporale di DOMANDA E ABBINAMENTO** dei Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" 2^ annualità operativa 2024/2025, provvedendo a:

- **prorogare alle ore 12:00 del 01/07/2024, i termini per la trasmissione delle DOMANDE** di Buono servizio;
- **prorogare alle ore 12:00 del 08/07/2024, i termini per la conclusione delle procedure di ABBINAMENTO** di tutte le domande trasmesse entro i nuovi termini innanzi indicati, confermando la validità retroattiva di spesa dal 1 luglio 2024, ai sensi del art. 8, comma 1 dell'Avviso.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016
E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 -
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di **prorogare i termini per la trasmissione delle domande** di "*Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"* relative alla 1^ finestra temporale della 2^ annualità 2024/2025, **sino alle ore 12:00 del 1 luglio 2024;**

di **prorogare i termini per il completamento delle procedure di ABBINAMENTO,** ai sensi del art. 10 dell'Avviso, di tutte le domande di "Buono Servizio" trasmesse entro i nuovi termini di domanda innanzi indicati, **sino alle ore 12:00 del 8 luglio 2024;**

di **confermare** la validità di spesa dal 1 luglio 2024 , di tutte le domande di buono servizio presentate e abbinate nel corso della 1^ finestra temporale della 2^ annualità 2024/2025, entro i nuovi termini di domanda e abbinamento innanzi indicati, ai sensi del art. 8, comma 1 dell'Avviso;

di **adeguare**, conseguentemente alle modifiche di cui ai precedenti punti, il crono- programma relativo alle procedure di caricamento della "*Documentazione da presentare per la domanda*"come stabilito dal art. 9 dell'Avviso;

di **disporre**, in deroga alle previsioni di cui al art. 11, comma 3 dell'Avviso, che l'istruttoria delle domande a cura degli ambiti territoriali sociali avrà inizio alle ore **12:01 del 8 luglio 2024 e terminerà alle ore 12:00 del 8 agosto 2024, con conseguente approvazione della graduatoria definitiva entro e non oltre il predetto termine ;**

di **disporre** che, in coerenza con le modifiche approvate ai sensi dei precedenti punti, Innovapuglia S.p.a. provvederà ad apposita modifica dei corrispondenti crono- programmi, sulla piattaforma telematica dedicata;

di **stabilire** che in fase di istruttoria potranno essere convalidate anche domande e abbinamenti/preventivi viziati da errori di forma (generati da imprevedibili bug del sistema telematico o erronee indicazioni in fase di compilazione), ricadenti nelle fattispecie di seguito indicate, purché - quale requisito minimo indefettibile - sia chiaramente indicato e individuabile il nominativo e/o il codice fiscale del beneficiario finale delle prestazioni richieste attraverso il buono servizio:
- erronea indicazione del disabile/anziano medesimo come "referente familiare", laddove non - espressamente richiesto dallo stesso;
- erronea indicazione di Legali rappresentanti o operatori delle UDO, come "referenti familiari";
- assenza totale o parziale del nominativo del referente familiare;
- altri vizi di forma assimilabili alle fattispecie su descritte.

di **stabilire, altresì,** che pur in presenza di uno o più vizi/errori formali, come innanzi indicati, su domande, abbinamenti/preventivi e attestazioni mensili di frequenza generate in piattaforma, ai fini della validità amministrativa e successiva ammissibilità di spesa in sede rendicontativa, sarà ritenuta valida la controfirma su tutti i predetti documenti, in qualità di "referente del nucleo familiare" (indipendentemente dal nominativo riportato a stampa), di qualsiasi parente di 1° e 2° grado in linea retta o collaterale, tutore legale, amministratore di sostegno del beneficiario finale delle prestazioni, purché venga in tal senso rilasciata apposita dichiarazione scritta al RUP dell'Ambito territoriale di riferimento , da parte del referente familiare designato. Il referente familiare così individuato, rimarrà stabile per l'intera durata del buono servizio richiesto, salvo cause di forza maggiore che rendano necessaria l'individuazione (con le medesime modalità) di un nuovo referente familiare, nel corso dell'annualità operativa.

il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 9 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente,

prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene;

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezioni di II livello "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
- sarà notificato agli Ambiti Territoriali sociali tutti e ai Soggetti Gestori delle Unità di Offerta iscritte al Catalogo telematico ex A.D. n. 287/2024.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2024/00621 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile Sub-Azione 8.12.2 Buoni disabili/anziani
Claudio Natale

Il Dirigente del Servizio Inclusione sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali,
Contrasto alle povertà
Emanuele Attilio Pepe

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 24 maggio 2024, n. 63

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866/2022. Prescrizione di misure di eradicazione di 93 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Triggiano - Area Delimitata Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
- La D.G.R. del 18/12/2023, n. 1908 avente ad oggetto "Adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario.

VISTI ALTRESÌ

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella

fastidiosa (Wells et al.);

- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La DDS n° 31 del 13/05/2022 che aggiorna le procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di Xylella fastidiosa nella Regione Puglia";
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024, integrata dalla D.G.R. n. 570 del 26/04/2023;
- La DDS N. 8 del 21/02/2024 con oggetto "Individuazione di focolai di Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa in agro di Triggiano (BA) – Delimitazione dell'area delimitata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201", integrata dalla DDS N.12 del 27/02/2024;
- La DDS n° 45 del 24/04/2024 "Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata per Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1 ai sensi del dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201".

PREMESSO CHE

- *La Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- La Regione Puglia, con DGR n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante", che prevede tra l'altro che il CNR effettui i saggi molecolari di conferma in nuovi focolai in zone indenni/cuscinetto e in nuove specie ospiti di *X. fastidiosa pauca ST53* e la caratterizzazione genetica dei ceppi isolati da nuove piante ospiti/nuovi focolai;
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai

sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:

- CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
- Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA) - di seguito CRSFA;
- Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
- Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

CONSIDERATO CHE

- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex*;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR laboratorio accreditato EN ISO/IEC 17025 per l'esecuzione di analisi molecolari a *Xylella fastidiosa*, di eseguire per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie.

PRESO ATTO CHE

- Il CNR ha comunicato i risultati delle analisi molecolari di conferma per *Xylella fastidiosa* eseguite su campioni vegetali prelevati da Ispettori/Assistenti Fitosanitari, con i seguenti rapporti di prova, pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova n. 52a/2024 del 18/04/2024 relativo a n° 6 (sei) piante infette di vite site in agro di Triggiano (BA);
  - rapporto di prova n. 53/2024 del 19/04/2024 relativo a n° 7 (sette) piante infette di cui n° 1 (una) pianta di vite e n° 4 (quattro) piante di mandorlo site in agro di Triggiano (BA);
  - rapporto di prova n. 54/2024 del 19/04/2024 relativo a n° 12 (dodici) piante infette di cui n° 3 (tre) piante di vite e n° 8 (otto) piante di mandorlo site in agro di Triggiano (BA);
  - rapporto di prova n. 55a/2024 del 24/04/2024 relativo a n° 7 (sette) piante infette di cui n° 2 (due) piante di vite e n° 5 (cinque) piante di mandorlo site in agro di Triggiano (BA);
  - rapporto di prova n. 56/2024 del 24/04/2024 relativo a n° 19 (diciannove) piante infette di cui n° 12 (dodici) piante di vite e n° 6 (sei) piante di mandorlo site in agro di Triggiano (BA);
  - rapporto di prova n. 57a/2024 del 24/04/2024 relativo a n° 5 (cinque) piante infette di cui n° 1 (una) piante di vite e n° 4 (quattro) piante di mandorlo site in agro di Triggiano (BA);
  - rapporto di prova n. 58a/2024 del 30/04/2024 relativo a n° 8 (otto) piante infette di cui n° 1 (una) piante di poligala e n° 5 (cinque) piante di mandorlo site in agro di Triggiano (BA);
  - rapporto di prova n. 59/2024 del 30/04/2024 relativo a n° 20 (venti) piante infette di cui n° 5 (cinque) piante di vite e n° 15 (quindici) piante di mandorlo site in agro di Triggiano (BA);
  - rapporto di prova n. 60/2024 del 30/04/2024 relativo a n° 12 (dodici) piante infette di cui n° 6 (sei) piante di vite e n° 5 (cinque) piante di mandorlo site in agro di Triggiano (BA);
  - rapporto di prova n. 61/2024 del 30/04/2024 relativo a n° 4 (quattro) piante infette di cui n° 2 (due) piante di vite e n° 2 (due) piante di mandorlo site in agro di Triggiano (BA).
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori/Assistenti Fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi, rappresentati nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1*, istituita ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 con determina dirigenziale n° 8 del 21/02/2024 integrata dalla

Determina n° 12 del 27/02/2024 ed aggiornata con Determina n° 45 del 24/04/2024.

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1, si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 Reg. (UE) 1201/2020 in quanto, le misure di contenimento, si applicano solo nelle zone infette di cui all'allegato III del Reg. (UE) 2020/1201 come modificato dal Reg. (UE) 2024/1320;
- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
  - piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
  - piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
  - piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
  - piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata,
  - piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli.

CONSIDERATO CHE

Il numero elevato di zone infette e la presenza di una notevole parcellizzazione del territorio, con numerosi proprietari per singola particella, non rende tecnicamente possibile procedere con immediatezza all'estirpazione delle piante ricadenti nei 50 m.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;

- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco.
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana.
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali.
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie.
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima.
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio.
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2025" approvato con DGR n. 1866/2022 e integrato dalla DGR 570/2023, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di estirpazione per n° 93 piante infette di cui ai rapporti di prova n. 52a/2024, 53/2024, 54/2024, 55a/2024, 56/2024, 57a/2024, 58a/2024, 59/2024, 60/2024, 61/2024 del CNR, elencati nell'allegato 1/C al presente provvedimento e pubblicati sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Prescrivere successivamente l'estirpazione delle piante ricadenti nei 50 m, in quanto essendo elevato il numero di zone infette ed essendo presente una notevole parcellizzazione del territorio con numerosi proprietari, non è tecnicamente possibile procedere alla loro estirpazione con immediatezza;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere ai proprietari/conduttori di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n° 93 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1*, individuate nell'agro di Triggiano (BA);
2. Di dare atto che le piante infette sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di prescrivere successivamente l'estirpazione delle piante ricadenti nei 50 m, in quanto essendo elevato il numero di zone infette ed essendo presente una notevole parcellizzazione del territorio con numerosi proprietari, non è tecnicamente possibile procedere alla loro estirpazione con immediatezza;
4. Di stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di olivo, in quanto tale specie non è suscettibile a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1*;
5. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo

pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;

- il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
  - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
  - Portale www.emergenzaxylella.it,
  - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.zaza@regione.puglia.it - m.cantatore@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;
- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Servizio fitosanitario la tempistica di esecuzione;
- nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
- se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/ agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

6. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette con la seguente modalità:
   - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati per le specie oggetto di estirpazione contro il *Philaenus spumarius;*
   - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
   - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.
7. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore/ Agente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
8. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
9. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di

estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle suddette piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;

10. Di stabilire che, in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero di: mandorlo e ciliegio e per ogni ceppo/ettaro di vite estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto che è in corso di istituzione. Il proprietario comunica alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it);
11. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201;
12. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Triggiano (BA), affinché provvedano con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 12 (dodici) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B- 1/C) costituito da n° 28 (ventotto) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2024/00065 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa fastidiosa"
Claudio Zaza

E.Q.”Programmazione e gestione fitosanitaria”
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

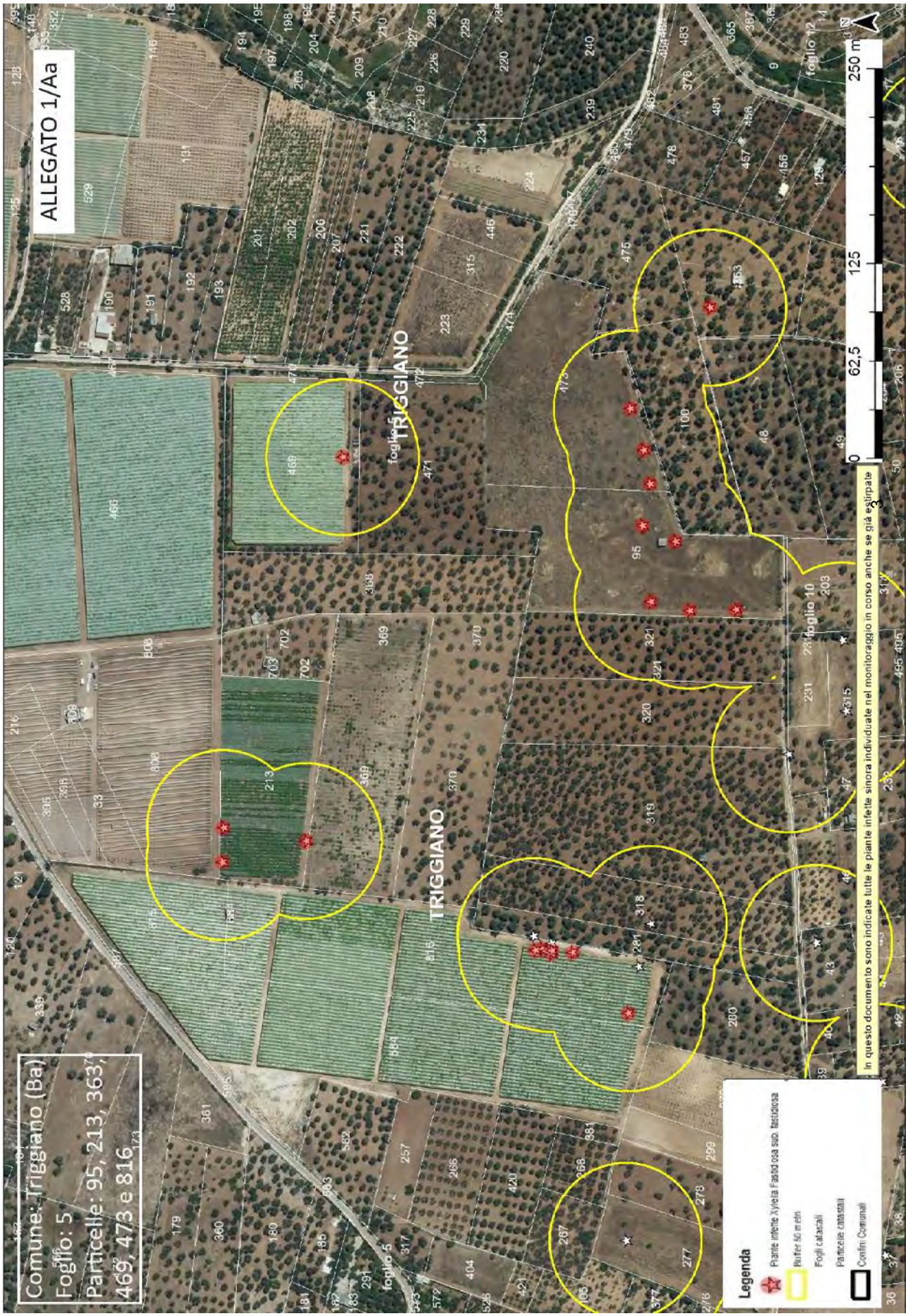
ALLEGATO 1

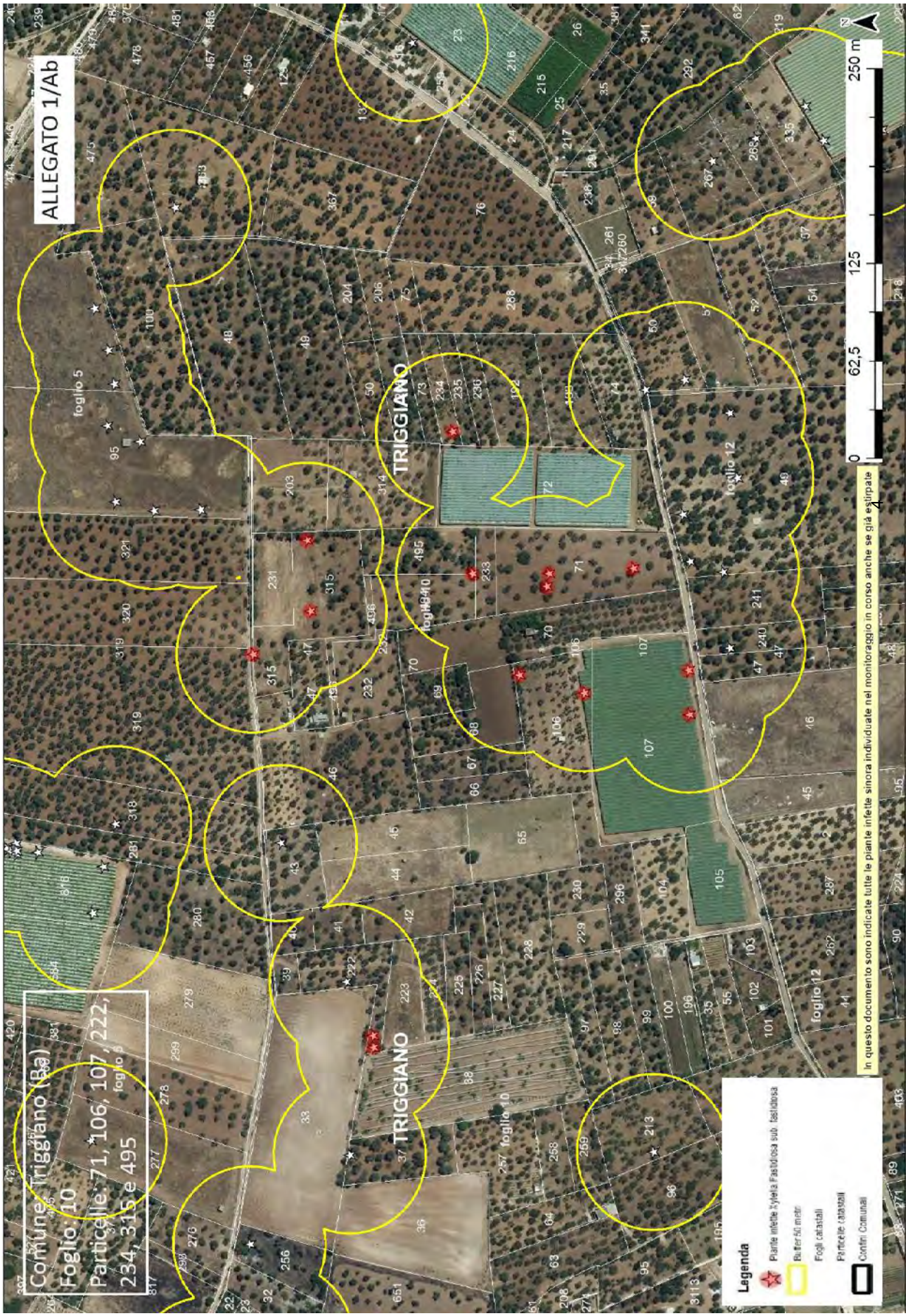
REGIONE PUGLIA

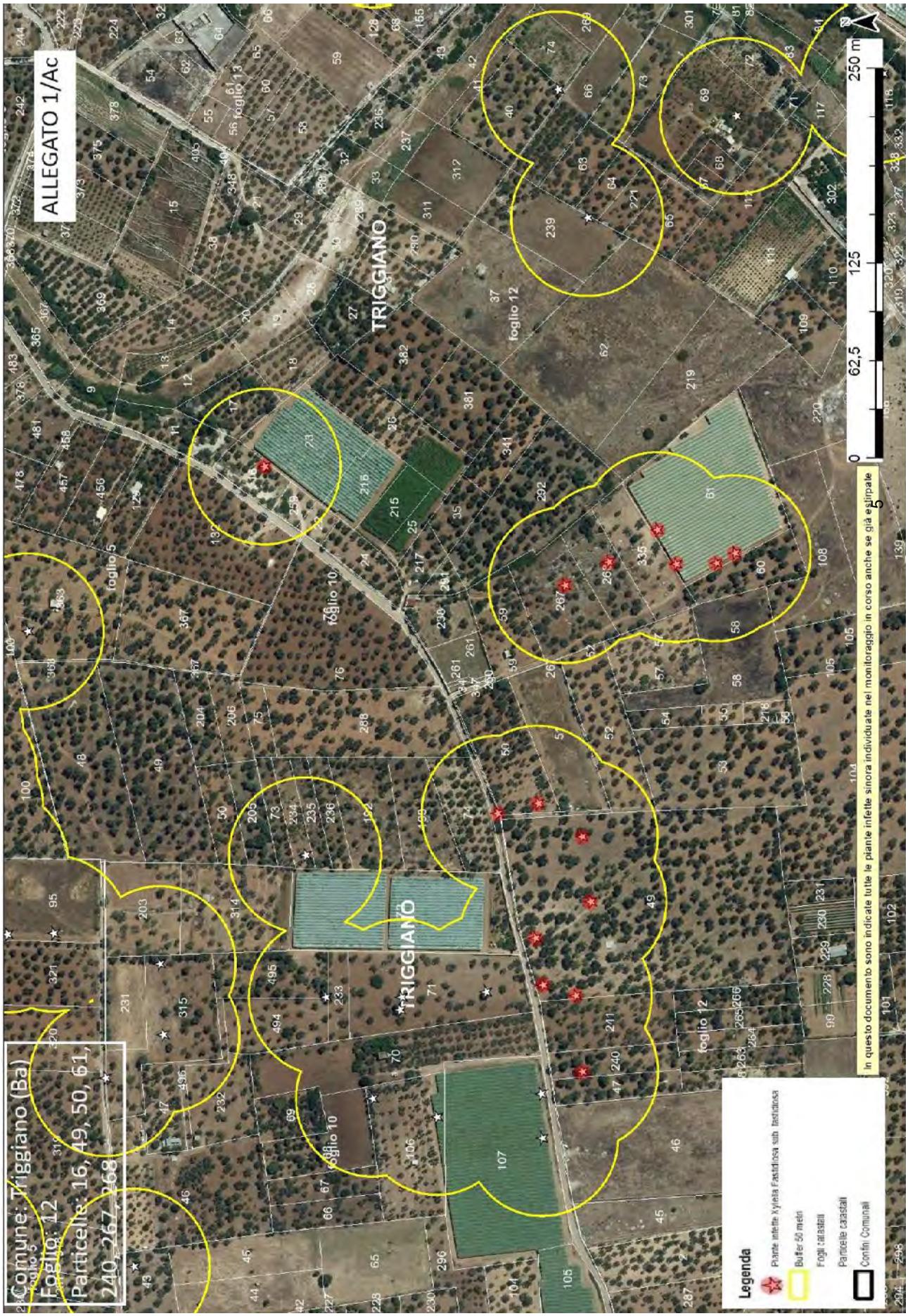
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

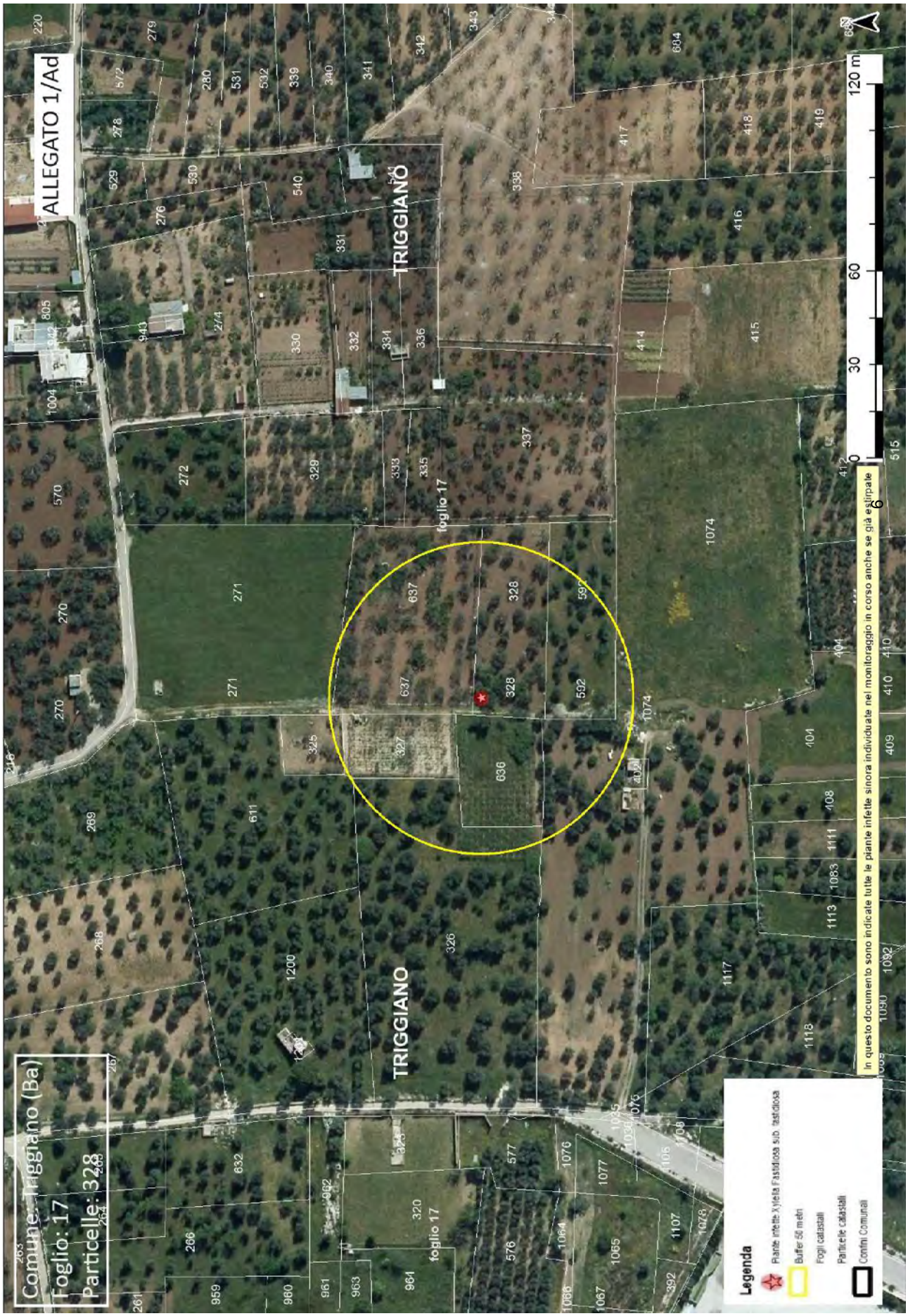
ALLEGATO 1/A

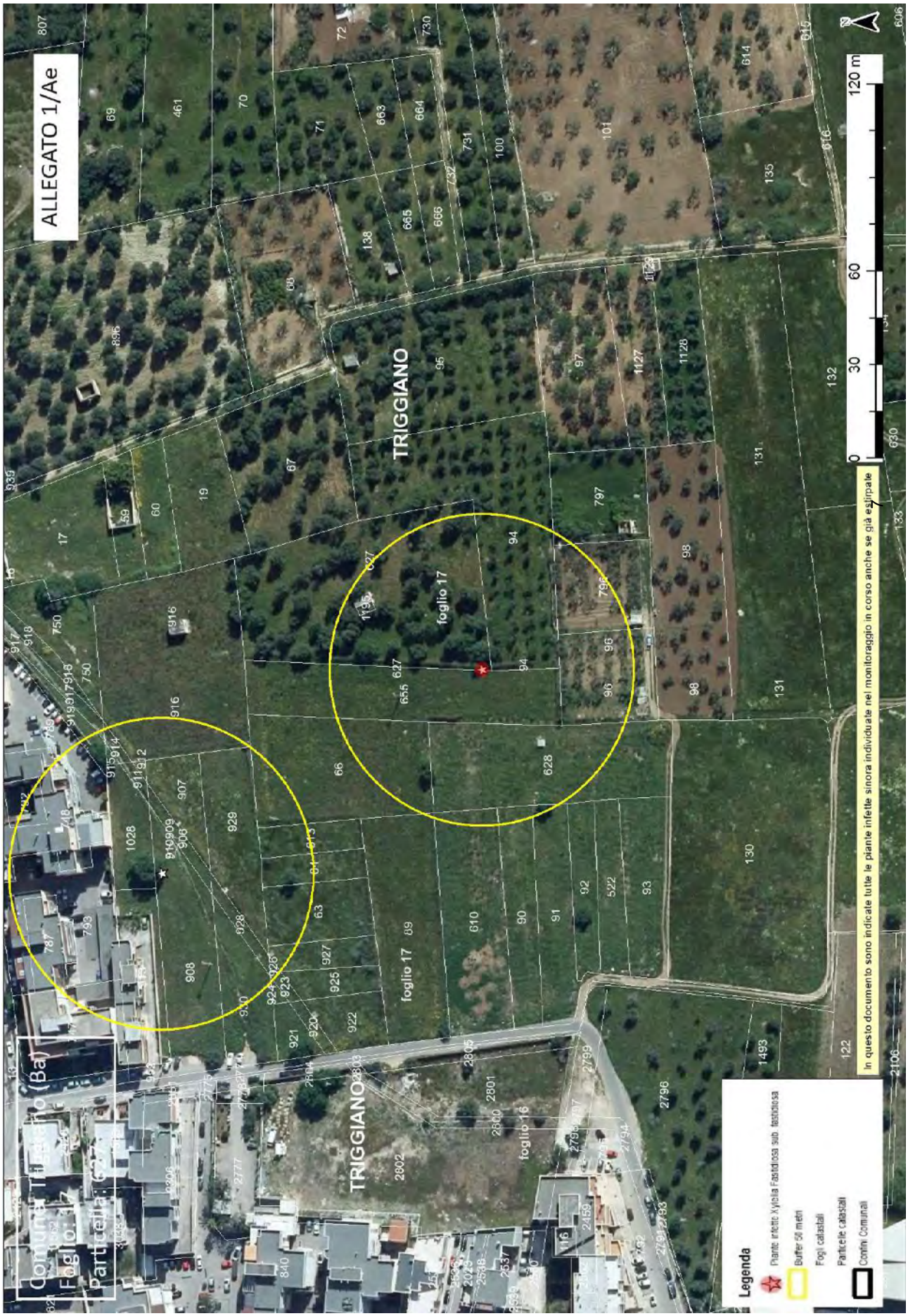
Costituito da n° 14 (quattordici) ortofoto

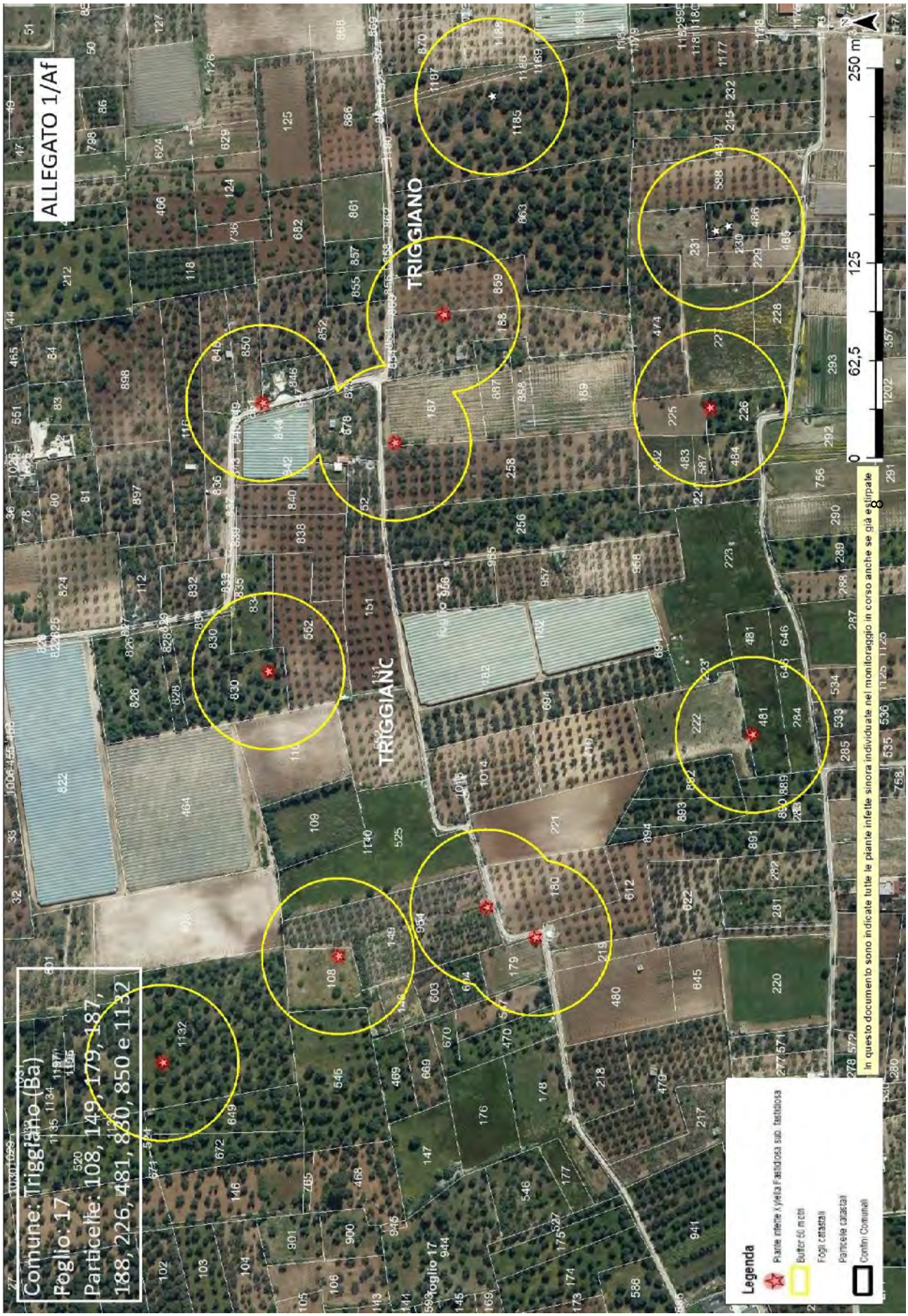

ALLEGATO 1/Aa
Comune: Triggiano (Ba)
Foglio: 5
Particelle: 95, 213, 363, 469, 473 e 816
TRIGGIANO
foglio 5
foglio 10
foglio 12
0
62,5
125
250 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 m ein
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

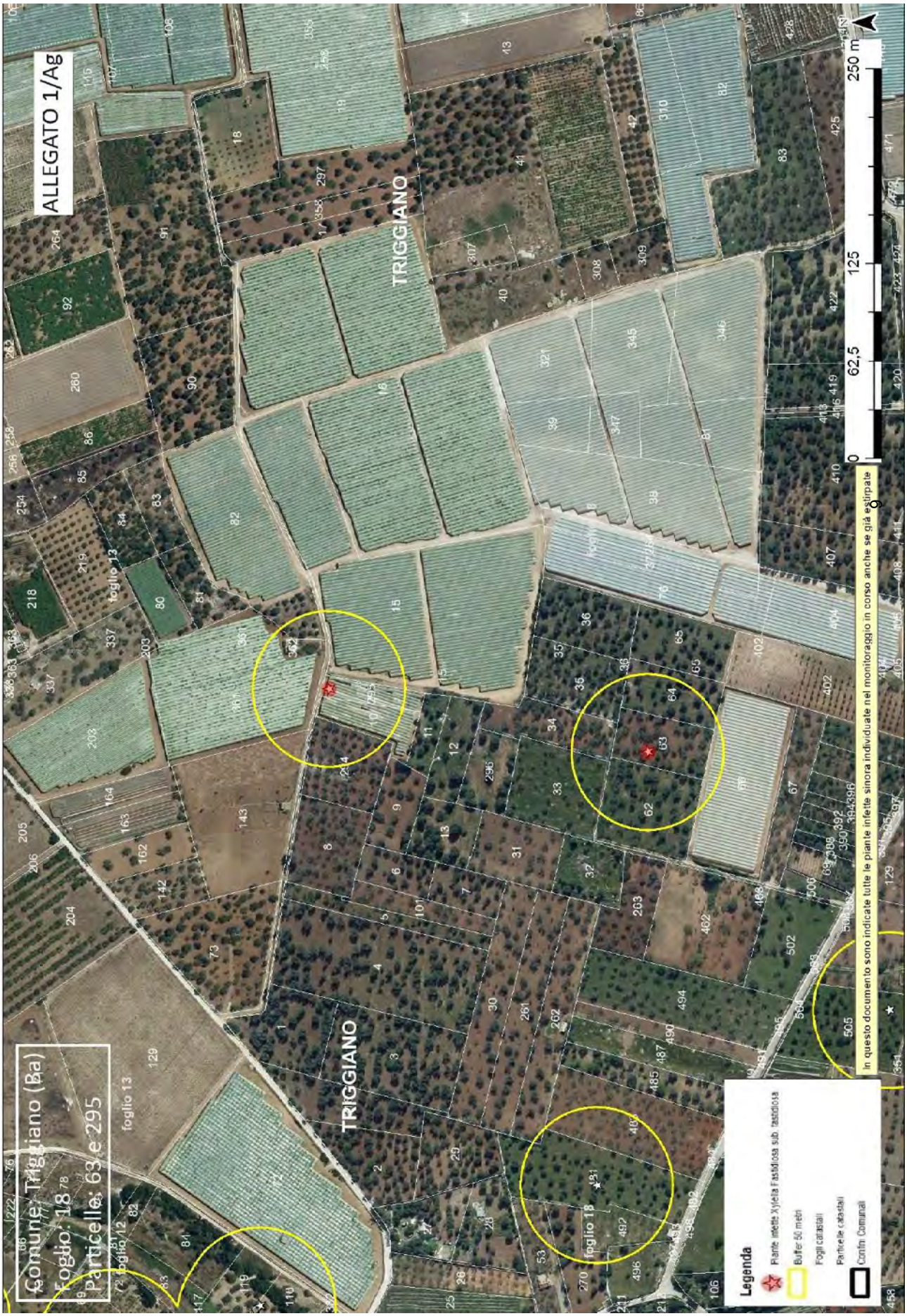

ALLEGATO 1/Ab
Comune Triggiano (Ba)
Foglio 10
Particelle 71, 106, 107, 222, 234, 315 e 495
TRIGGIANO
foglio 5
foglio 12
foglio 10
0
62,5
125
250 m
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

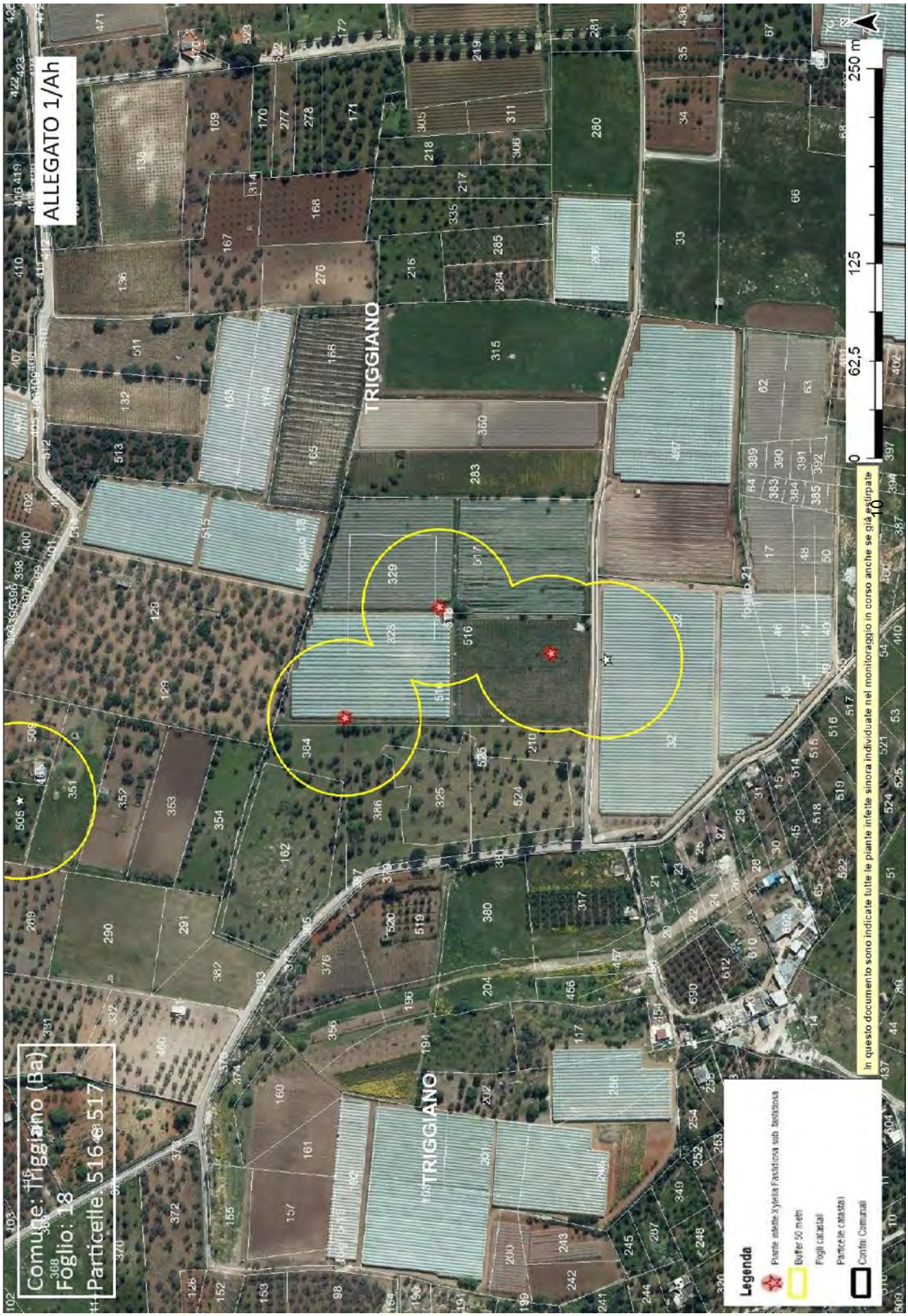

ALLEGATO 1/Ac
Comune: Triggiano (Ba)
Foglio: 12
Particelle: 16, 49, 50, 61, 240, 267, 268
TRIGGIANO
foglio 12
foglio 10
foglio 5
0
62,5
125
250 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

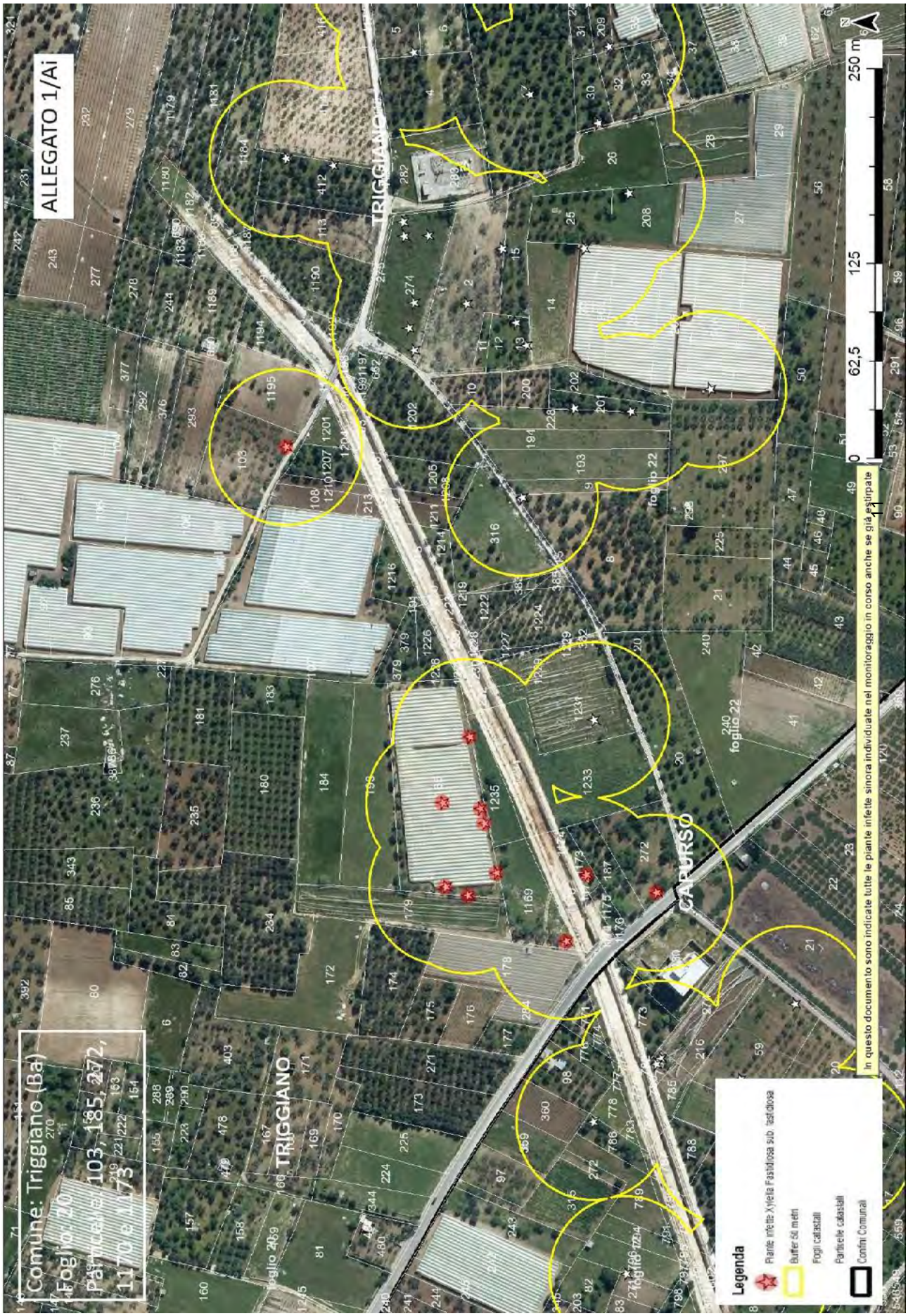

ALLEGATO 1/Ad
Comune: Triggiano (Ba)
Foglio: 17
Particelle: 328
TRIGGIANO
foglio 17
0
30
60
120 m
in questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/Ae
TRIGGIANO
foglio 17
foglio 16
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/Af
Comune: Triggiano (Ba)
Foglio: 17
Particelle: 108, 149, 179, 187, 188, 226, 481, 830, 850 e 1132
TRIGGIANO
TRIGGIANO
Foglio 17
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
62,5
125
250 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

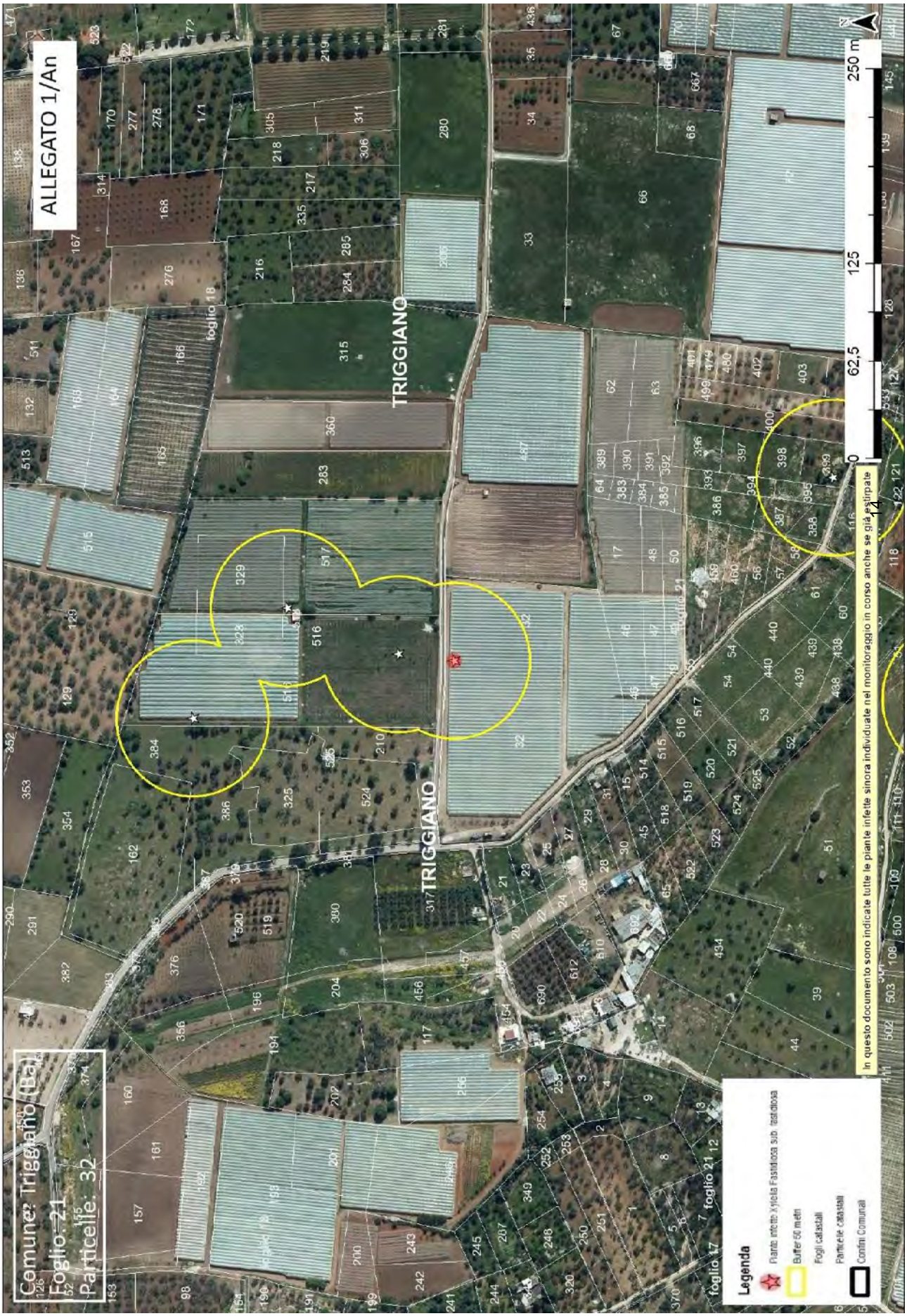

ALLEGATO 1/Ag
Comune: Triggiano (Ba)
Foglio: 18
Particelle: 63 e 295
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 13
foglio 18
0
62,5
125
250 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

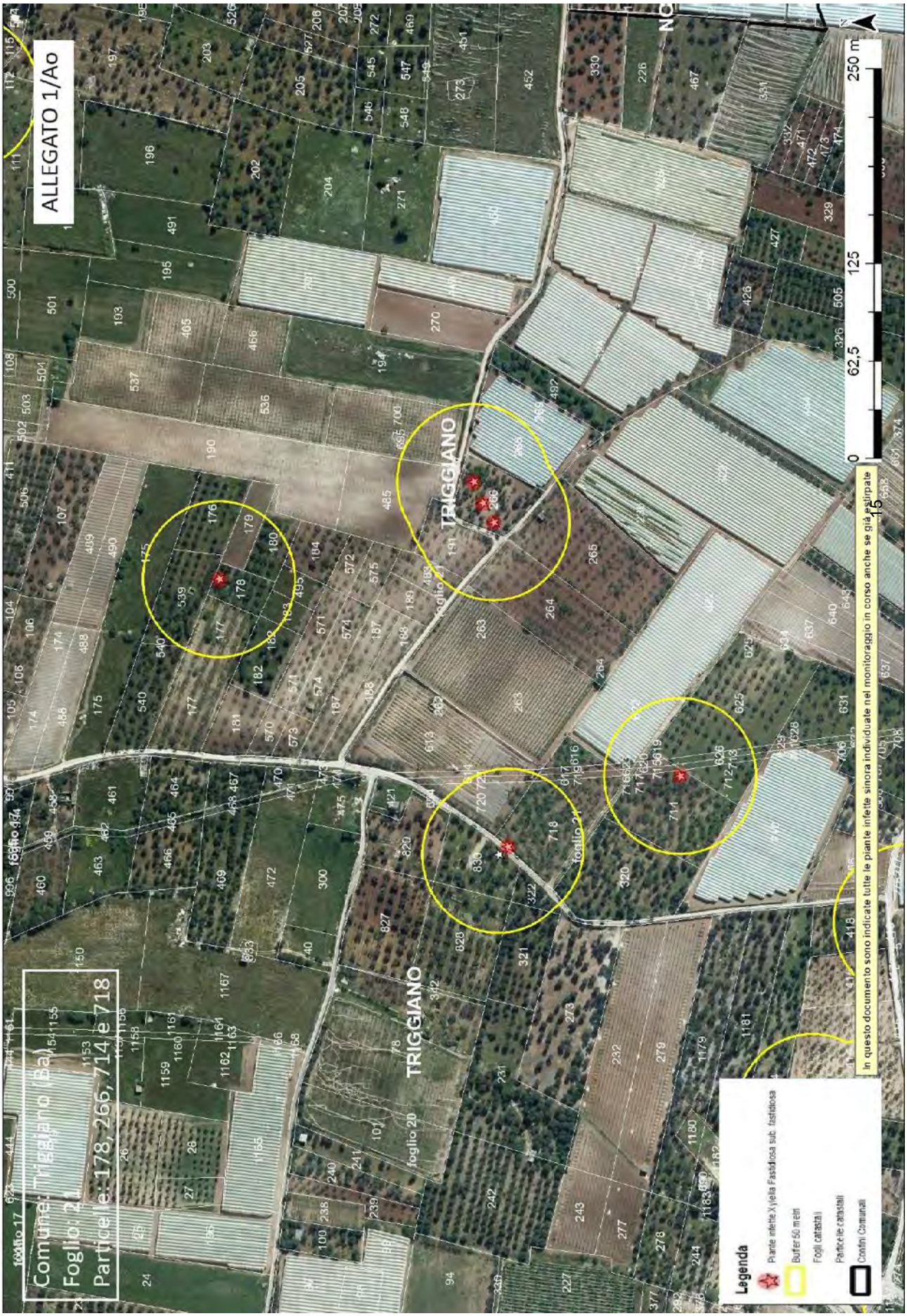

ALLEGATO 1/Ah
Comune: Triggiano (Ba)
Foglio: 18
Particelle: 516 e 517
TRIGGIANO
TRIGGIANO
0
62,5
125
250 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

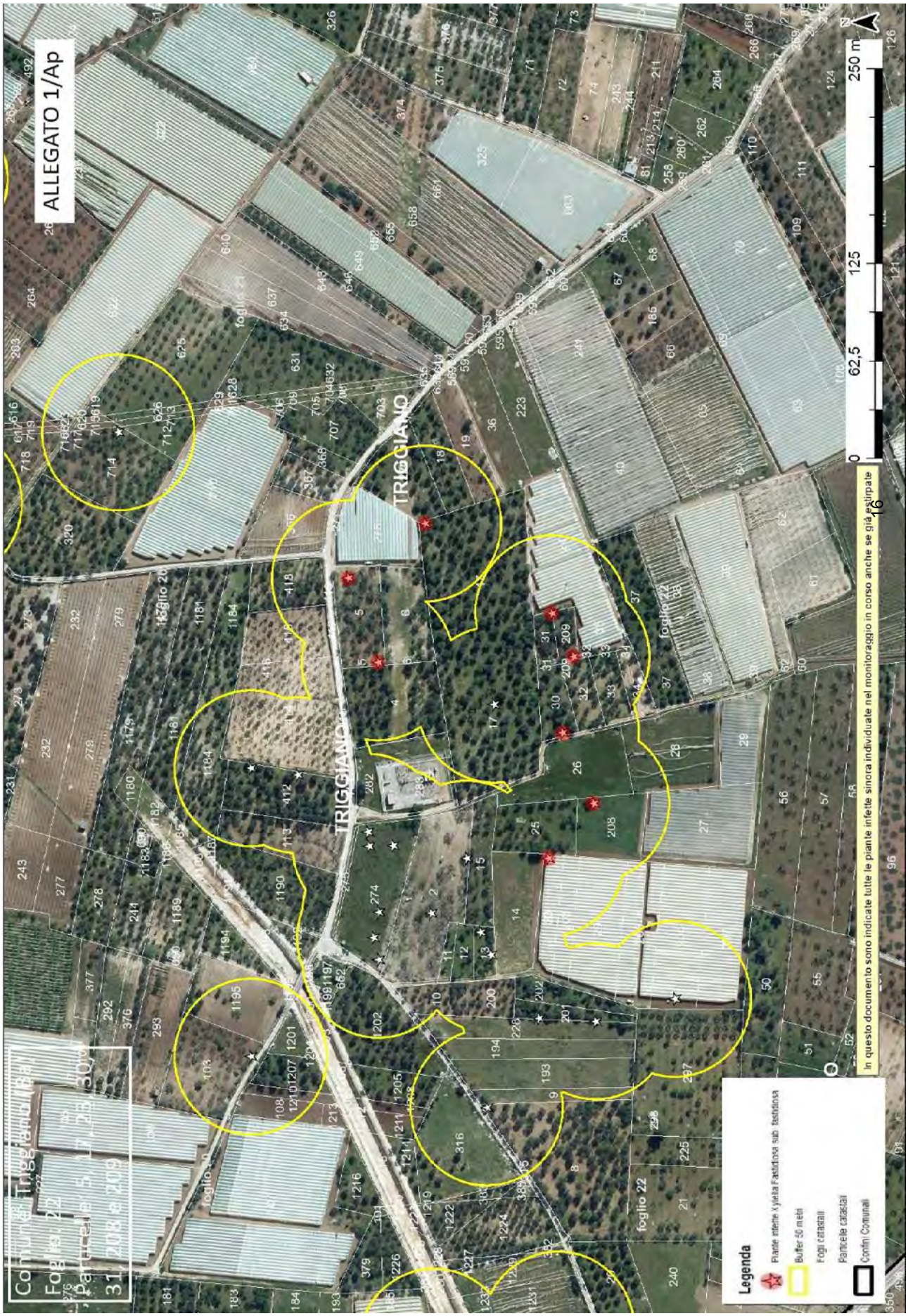

ALLEGATO 1/Ai
Comune: Triggiano (Ba)
Foglio: 20
Particelle: 103, 185, 272, 1170 e 1173
TRIGGIANO
CAPURSO
foglio 22
250 m
125
62,5
0
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/AI
Comune: Triggiano (Ba)
Foglio: 20
Particella: 205
Foglio 17
TRIGGIANO
Foglio 381
0
62,5
125
250 m
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

ALLEGATO 1/Am
Comune: Triggiano (Ba)
Foglio: 20
Particelle: 830
TRIGGIANO
foglio 20
0
62,5
125
250 m
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO 1/An
Comune: Triggiano (Ba)
Foglio: 21
Particelle: 32
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 18
foglio 21
foglio 17
0
62,5
125
250 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Pianta infetta Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/Ao
Comune: Triggiano (Ba)
Foglio: 21
Particelle: 178, 266, 714 e 718
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 20
foglio 21
foglio 17
foglio 24
0
62,5
125
250 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/Ap
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 20
foglio 22
foglio 22
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
62,5
125
250 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

ALLEGATO 1/B

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
fra.palmisano@regione.puglia.it
c.zaza@regione .puglia.it
m.cantatore@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2024 – DDS N. …… DEL .....COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a..... il ……..Codice Fiscale…… in qualità di .....(specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del_____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico_____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il_____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in_____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data_____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____(_____)
Il_____C.F._____, residente a_____(_),
in_____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere_____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/C

AREA DELIMITATA *XYLELLA FASTIDIOSA* SUBSPECIE *FASTIDIOSA* - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2024										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Infetta	TRIGGIANO	1662446	56/2024 CNR	24/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94960698	41,07468152	5	95	AFFATATO GIOVANNI
Zona Infetta	TRIGGIANO	1662532	56/2024 CNR	24/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94895186	41,0744131	5	95	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1662433	56/2024 CNR	24/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94948191	41,07448833	5	95	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1662526	56/2024 CNR	24/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94895106	41,07413909	5	95	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1662548	56/2024 CNR	24/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94902495	41,07464209	5	95	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1662938	56/2024 CNR	24/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94711507	41,07720827	5	213	DIZONNO GIUSEPPE GRANDOLFO ROSA
Zona Infetta	TRIGGIANO	1662948	56/2024 CNR	24/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94737571	41,07720007	5	213	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1662993	56/2024 CNR	24/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94726067	41,07671424	5	213	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1662187	56/2024 CNR	24/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95126057	41,07425185	5	363	ADDANTE ANNA MARIA TERESA
Zona Infetta	TRIGGIANO	1662677	56/2024 CNR	24/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,95018339	41,07644561	5	469	NITTI GIUSEPPE
Zona Infetta	TRIGGIANO	1662467	56/2024 CNR	24/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94992684	41,07463148	5	473	AFFATATO GIOVANNI

Zona Infetta	TRIGGIANO	1662477	56/2024 CNR	24/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,95050485	41,07473864	5	473	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1662474	56/2024 CNR	24/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,95018634	41,07466383	5	473	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1661051	52a/2024 CNR	18/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94635671	41,07527703	5	816	AFFATATO GIOVANNI
Zona Infetta	TRIGGIANO	1661073	52a/2024 CNR	18/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94639756	41,07533162	5	816	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1661074	52a/2024 CNR	18/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94638554	41,07537105	5	816	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1661945	53/2024 CNR	19/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94588999	41,07482801	5	816	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1660959	52a/2024 CNR	18/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94637882	41,07527198	5	816	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1660824	52a/2024 CNR	18/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94636274	41,07514916	5	816	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1665599	59/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94842815	41,07158679	10	71	CAMPOBASSO ANNA MARIA CARBONARA COSTANTINA CAMPOBASSO TERESA CAMPOBASSO FRANCESCO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1665601	59/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94830477	41,0721004	10	71	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1665602	59/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94840263	41,07208725	10	71	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1665452	59/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94763511	41,07227354	10	106	TATONE MICHELE
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1665391	59/2024 CNR	30/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94748402	41,07189263	10	106	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1665507	59/2024 CNR	30/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94730431	41,07127336	10	107	RUOSPO PASQUALE

Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1665496	59/2024 CNR	30/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94763958	41,07127336	10	107	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1664027	57a/2024 CNR	24/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94490693	41,07318628	10	222	ADDANTE MARIA ROSARIA
Zona Infetta	TRIGGIANO	1664013	57a/2024 CNR	24/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94481976	41,07318578	10	222	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1665591	59/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94950372	41,07263827	10	234	SELVAGGI FRANCESCA TRAVAGLIO GIUSEPPE
Zona Infetta	TRIGGIANO	1664067	57a/2024 CNR	24/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94815859	41,07350067	10	315	RUBINO MARIO RUBINO MICHELE MARIA OTTOLINO VINCENZO GRANDOLFO SERAFINA ADDANTE GIUSEPPE OTTOLINO GIOVANNI GIANNELLI ANNA MARIA ROSARIA RUBINO MICHELE OTTOLINO GENNARO OTTOLINO NICOLA GRANDOLFO NATALE CARMELO ALESSANDRO ADDANTE
Zona Infetta	TRIGGIANO	1663912	55a/2024 CNR	24/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94869867	41,07351382	10	315	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1664200	55a/2024 CNR	24/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94783842	41,07384785	10	315	

										GIOVANNI RUBINO ALFREDO RUBINO ROSA RUBINO VINCENZO RUBINO ANNALISA ADDANTE VINCENZO RUBINO ANGELA ADDANTE GIOVANNI ADDANTE MARIA OTTOLINO MARIA GRANDOLFO MARISTELLA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1665162	59/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94841608	41,07253817	10	495	DANESE TERESA
Zona Infetta	TRIGGIANO	1664328	57a/2024 CNR	24/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95247703	41,07282855	12	16	SCARDICCHIO MARIA FRANCESCA CAMPOBASSO GIUSEPPE CAMPOBASSO LUCREZIA CAMPOBASSO MICHELE CAMPOBASSO NICOLA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1665509	59/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94909786	41,07095744	12	49	PANNARALE ANNA CONTESSA VITO ONOFRIO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1665463	59/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94847195	41,07124945	12	49	

Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1665471	59/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94838643	41,07105655	12	49	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1665518	59/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94883051	41,07128724	12	49	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1665224	59/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94959453	41,0709994	12	49	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1665179	59/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,9498571	41,07125618	12	50	LARICCHIA GIUSEPPA MARIA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1665170	59/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94978753	41,07149347	12	50	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1666247	60/2024 CNR	30/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,95166089	41,07040638	12	61	BATTISTA VITO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1666264	60/2024 CNR	30/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,95173204	41,07005882	12	61	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1666255	60/2024 CNR	30/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,95165887	41,0701703	12	61	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1666204	60/2024 CNR	30/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,95192328	41,07051196	12	61	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1665551	59/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*))	16,94780186	41,07102768	12	240	MAZZOCCOLI STELLA MAZZOCCOLI GIUSTINIANO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1666008	60/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95151927	41,0710672	12	267	NICASSIO VITO ROCCO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1666023	60/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,9516857	41,07080727	12	268	NICASSIO VITO ROCCO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1666637	61/2024 CNR	30/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94364846	41,06423204	17	108	FANIZZA FRANCESCO PAOLO FANIZZA

										VINCENZO
Zona Infetta	TRIGGIANO	1663178	53/2024 CNR	19/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94399477	41,06334773	17	149	LARICCHIA MICHELE ANTONIO
Zona Infetta	TRIGGIANO	1662989	53/2024 CNR	19/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94375517	41,06306318	17	179	FANIZZA FRANCESCO PAOLO FANIZZA VINCENZO
Zona Infetta	TRIGGIANO	1661320	52a/2024 CNR	18/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94755692	41,06383121	17	187	CARBONARA FRANCESCO
Zona Infetta	TRIGGIANO	1661269	53/2024 CNR	19/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94852236	41,06352672	17	188	MASTROLIA GIOVINA
Zona Infetta	TRIGGIANO	1661500	54/2024 CNR	19/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94776498	41,06196154	17	226	PORTINCASA ROCCO
Zona Infetta	TRIGGIANO	1663038	54/2024 CNR	19/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94049619	41,06017009	17	328	COLAPINTO MARIA STELLA DICIODDA ROSA DICIODDA MARIA DICIODDA GIUSEPPE DICIODDA ANNA
Zona Infetta	TRIGGIANO	1661746	53/2024 CNR	19/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94526502	41,06175431	17	481	BATTISTA ROCCO BATTISTA NICOLA
Zona Infetta	TRIGGIANO	1665321	60/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,93703328	41,06509312	17	627	DIFRONZO TERESA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1667390	58a/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94583446	41,0646092	17	830	MAZZOCCOLI GIUSTINIANO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1667777	58a/2024 CNR	30/04/2024	Poligala (*Polygala myrtifolia*)	16,94788165	41,0646092	17	850	MONTENEGRO CONCETTA PRUDENTE

										GIULIO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1666856	58a/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94286525	41,06528566	17	1132	GIANNELLI FRANCESCO GIANNELLI FILOMENA
Zona Infetta	TRIGGIANO	1665029	60/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95952043	41,06674876	18	63	PORCELLI ANNA PORCELLI GIOVANNI PORCELLI DOMENICA
Zona Infetta	TRIGGIANO	1665470	60/2024 CNR	30/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,96005821	41,06862689	18	295	RIZZI VITO MICHELE
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1666338	61/2024 CNR	30/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,95808381	41,06341578	18	516	GIANNELLI ANNA MARIA ROSARIA
Zona Infetta	TRIGGIANO	1665791	59/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95853736	41,0621893	18	516	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1665846	59/2024 CNR	30/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,9589094	41,06284275	18	517	GIANNELLI ANNA MARIA ROSARIA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1666392	61/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94797352	41,05401603	20	103	DIPIERRO GRAZIA PERILLI SILVANO PERILLI AGNESE PERILLI FABIO
Zona Infetta	TRIGGIANO	1664036	55a/2024 CNR	24/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94572971	41,05296751	20	185	DI ZONNO MICHELE
Zona Infetta	TRIGGIANO	1663216	54/2024 CNR	19/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94452112	41,05299691	20	185	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1664125	55a/2024 CNR	24/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94523208	41,05313517	20	185	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1664081	55a/2024 CNR	24/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,9451793	41,05291274	20	185	

Zona Infetta	TRIGGIANO	1663262	54/2024 CNR	19/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94458991	41,05312859	20	185	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1663302	54/2024 CNR	19/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94506643	41,05289179	20	185	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1663291	54/2024 CNR	19/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94468781	41,05282621	20	185	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1665367	59/2024 CNR	30/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94142357	41,0579464	20	205	AFFATATO GIOVANNI
Zona Infetta	TRIGGIANO	1662840	54/2024 CNR	19/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94450945	41,05188111	20	272	D`ALESIO ANNA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1667703	58a/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95218861	41,05580451	20	830	SEBASTIANO GAETANO
Zona Infetta	TRIGGIANO	1663113	54/2024 CNR	19/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94415539	41,05242126	20	1170	COMUNE DI TRIGGIANO
Zona Infetta	TRIGGIANO	1662909	54/2024 CNR	19/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94465898	41,05229323	20	1173	TATONE PANEBIANCO ROSA
Zona Infetta	TRIGGIANO	1664958	60/2024 CNR	30/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,95847847	41,06186112	21	32	GIARDINELLI MARIA LOCONSOLE ANTONELLA LOCONSOLE MICHELE LOCONSOLE GRAZIANA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1666382	61/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95434108	41,05742255	21	178	CAMPOBASSO ANTONIA FRONTINO MICHELE
Zona Infetta	TRIGGIANO	1667181	58a/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95472651	41,05579085	21	266	GRANDOLFA RACHELE

Zona Infetta	TRIGGIANO	1662714	54/2024 CNR	19/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95487395	41,05585238	21	266	GRANDOLFA GIUSEPPE
Zona Infetta	TRIGGIANO	1662707	54/2024 CNR	19/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95503765	41,05590489	21	266	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1660355	56/2024 CNR	24/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95275858	41,05471838	21	714	MARCHESE VITO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1667682	58a/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,9522503	41,05574889	21	718	DI GIOIA MICHELE CRUDELE ROSA
Zona Infetta	TRIGGIANO	1663788	56/2024 CNR	24/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95095938	41,05321217	22	5	LOMBARDI TRIFONE
Zona Infetta	TRIGGIANO	1663777	56/2024 CNR	24/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95160561	41,05337755	22	5	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1664207	60/2024 CNR	30/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95200953	41,05291607	22	17	LATROFA NICOLA
Zona Infetta	TRIGGIANO	1663272	57a/2024 CNR	24/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94943466	41,05222952	22	23	LATROFA PIETRO
Zona Infetta	TRIGGIANO	1663059	55a/2024 CNR	24/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95038885	41,05212838	22	30	LATROFA NICOLA
Zona Infetta	TRIGGIANO	1663423	56/2024 CNR	24/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,9513023	41,05217925	22	31	BALZANO VITO ANGELICCHI MADIA
Zona Infetta	TRIGGIANO	1663091	55a/2024 CNR	24/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94984541	41,05195612	22	208	CORONELLI RAFFAELLA
Zona Infetta	TRIGGIANO	1663404	56/2024 CNR	24/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95096902	41,05205636	22	209	CARBONARA ROSA CARBONARA FRANCESCO CARBONARA MARIA CARBONARA

VINCENZO CARBONARA MICHELE

28

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 giugno 2024, n. 74

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866/2022. Prescrizione di misure di eradicazione di 101 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Triggiano - Area Delimitata Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
- La D.G.R. del 18/12/2023, n. 1908 avente ad oggetto "Adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario.

VISTI ALTRESÌ

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del

Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;

- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella fastidiosa (Wells et al.);
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La DDS n° 31 del 13/05/2022 che aggiorna le procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di Xylella fastidiosa nella Regione Puglia";
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024, integrata dalla D.G.R. n. 570 del 26/04/2023;
- La DDS N. 8 del 21/02/2024 con oggetto "Individuazione di focolai di Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa in agro di Triggiano (BA) – Delimitazione dell'area delimitata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201", integrata dalla DDS N.12 del 27/02/2024;
- La DDS n° 45 del 24/04/2024 "Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata per Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1 ai sensi del dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201".

PREMESSO CHE

- *La Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- La Regione Puglia, con DGR n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante", che prevede tra l'altro che il CNR effettui i saggi molecolari di conferma in nuovi focolai in zone indenni/cuscinetto e in nuove specie ospiti di *X. fastidiosa pauca ST53* e la caratterizzazione

genetica dei ceppi isolati da nuove piante ospiti/nuovi focolai;

- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA) - di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA) - di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari - di seguito UNIBA-DISSPA.

CONSIDERATO CHE

- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex*;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR laboratorio accreditato EN ISO/IEC 17025 per l'esecuzione di analisi molecolari a *Xylella fastidiosa*, di eseguire per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Triggiano sono state individuate n° 101 (centouno) piante infette a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa,* così ripartite: n° 3 (tre) ciliegi, n° 58 (cinquantotto) mandorli e n° 40 (quaranta) viti, di cui ai seguenti rapporti di prova eseguite dal CNR su campioni vegetali prelevati da Ispettori/Assistenti Fitosanitari, e pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova n. 62/2024 del 07/05/2024;
  - rapporto di prova n. 63/2024 del 07/05/2024;
  - rapporto di prova n. 65/2024 del 06/04/2024;
  - rapporto di prova n. 66/2024 del 07/05/2024;
  - rapporto di prova n. 66F/2024 del 13/05/2024;
  - rapporto di prova n. 67F/2024 del 13/05/2024;
  - rapporto di prova n. 68F/2024 del 16/05/2024;
  - rapporto di prova n. 70F/2024 del 16/05/2024;
  - rapporto di prova n. 72F/2024 del 16/05/2024;
  - rapporto di prova n. 73F/2024 del 21/05/2024;
  - rapporto di prova n. 75F/2024 del 27/05/2024;
  - rapporto di prova n. 80F/2024 del 03/06/2024;
  - rapporto di prova n. 82F/2024 del 30/05/2024.
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori/Assistenti Fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi, rappresentati nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1*, istituita ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 con determina dirigenziale n° 8 del 21/02/2024 integrata dalla Determina n° 12 del 27/02/2024 ed aggiornata con Determina n° 45 del 24/04/2024.

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1, si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 Reg. (UE) 1201/2020 in quanto, le misure di contenimento, si

applicano solo nelle zone infette di cui all'allegato III del Reg. (UE) 2020/1201, come modificato dal Reg. (UE) 2024/1320;

- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
  - piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
  - piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
  - piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
  - piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata,
  - piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli.

CONSIDERATO CHE

Il numero elevato di zone infette e la presenza di una notevole parcellizzazione del territorio, con numerosi proprietari per singola particella, non rende tecnicamente possibile procedere con immediatezza all'estirpazione delle piante ricadenti nei 50 m.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco.
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana.
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali.
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie.
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima.
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio.
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2025" approvato con DGR n. 1866/2022 e integrato dalla DGR 570/2023, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di estirpazione per n° 101 piante infette di cui ai rapporti di prova n. 62/2024, 63/2024, 65/2024, 66/2024, 66F/2024, 67F/2024, 68F/2024, 70F/2024, 72F/2024, 73F/2024, 75F/2024, 80F/2024 e 82F/2024 del CNR, elencati nell'allegato 1/C al presente provvedimento e pubblicati sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Prescrivere successivamente l'estirpazione delle piante ricadenti nei 50 m, in quanto essendo elevato il

numero di zone infette ed essendo presente una notevole parcellizzazione del territorio con numerosi proprietari, non è tecnicamente possibile procedere alla loro estirpazione con immediatezza;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere ai proprietari/conduttori di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n° 101 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1*, individuate nell'agro di Triggiano (BA);
2. Di dare atto che le piante infette sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di prescrivere successivamente l'estirpazione delle piante ricadenti nei 50 m, in quanto essendo elevato il numero di zone infette ed essendo presente una notevole parcellizzazione del territorio con numerosi proprietari, non è tecnicamente possibile procedere alla loro estirpazione con immediatezza;
4. Di stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di olivo, in quanto tale specie non è suscettibile a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1*;
5. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Portale www.emergenzaxylella.it,

- Sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

- il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell’atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all’Osservatorio Fitosanitario (c.zaza@regione.puglia.it - m.cantatore@regione.puglia.it) e all’ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all’allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;
- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all’estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Servizio fitosanitario la tempistica di esecuzione;
- nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest’ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
- se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l’ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell’Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L’Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell’Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

6. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all’estirpazione delle piante infette con la seguente modalità:
   - effettuare nell’area interessata, prima dell’estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell’organismo specificato ai sensi del comma 1 dell’art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati per le specie oggetto di estirpazione contro il *Philaenus spumarius;*
   - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
   - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.
7. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore/Agente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
8. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all’estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell’art. 76 per dichiarazioni mendaci), l’Ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi dell’art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l’ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
9. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall’avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l’abbattimento coatto delle suddette piante, per il tramite dell’ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all’applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell’art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l’abbattimento delle piante;

10. Di stabilire che, in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero di: mandorlo e ciliegio e per ogni ceppo/ettaro di vite estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto che è in corso di istituzione. Il proprietario comunica alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it);
11. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201;
12. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Triggiano (BA), affinché provvedano con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 12 (dodici) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B- 1/C) costituito da n° 25 (venticinque) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1 COMPLETO_TRIGGIANO.pdf - 385305a5badc16a0e6556490b685fe59a5817638c6ba2efb54b365ef6f43d6bf

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2024/00079 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa fastidiosa"
Claudio Zaza

E.Q.”Programmazione e gestione fitosanitaria”
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

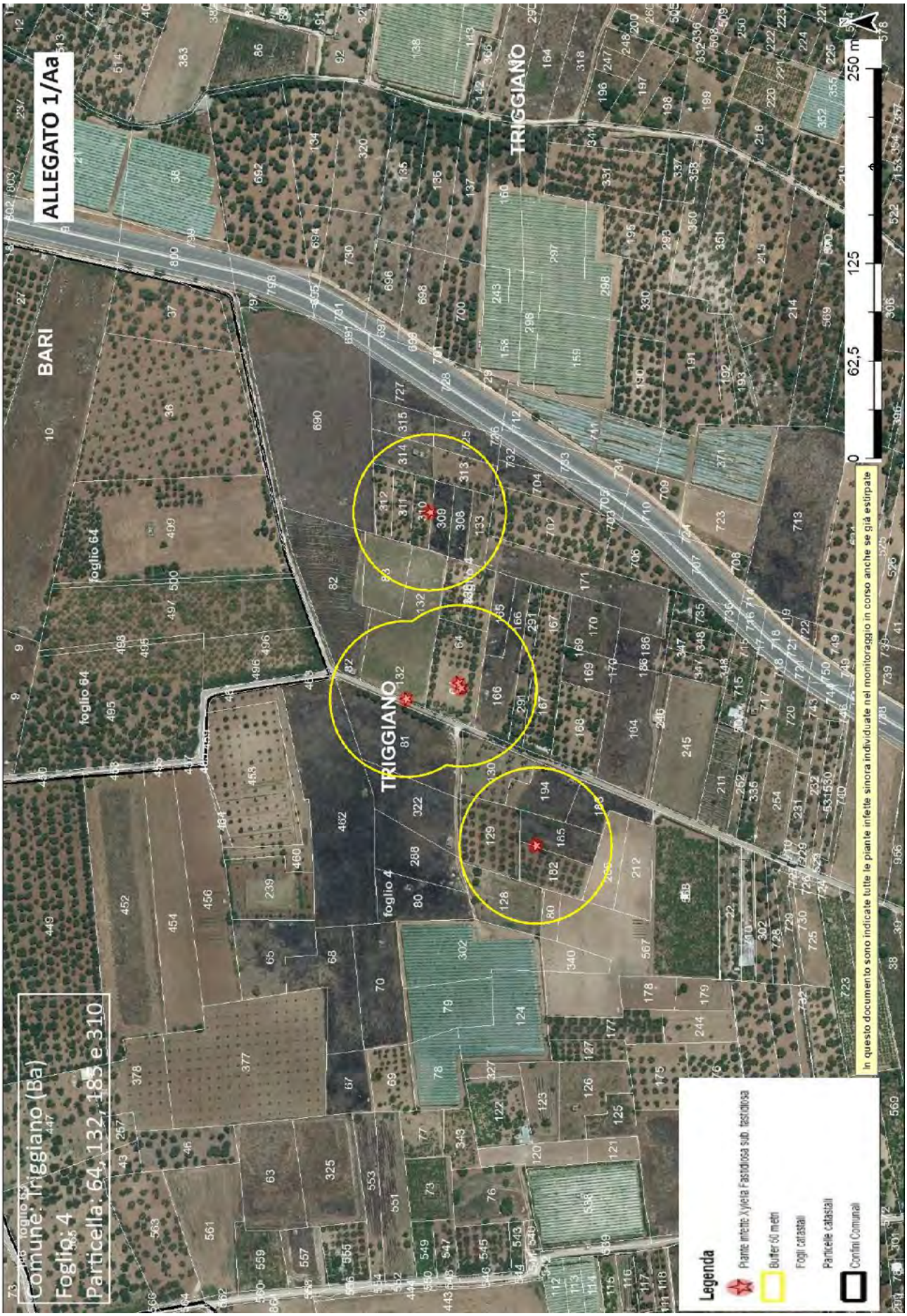
ALLEGATO 1

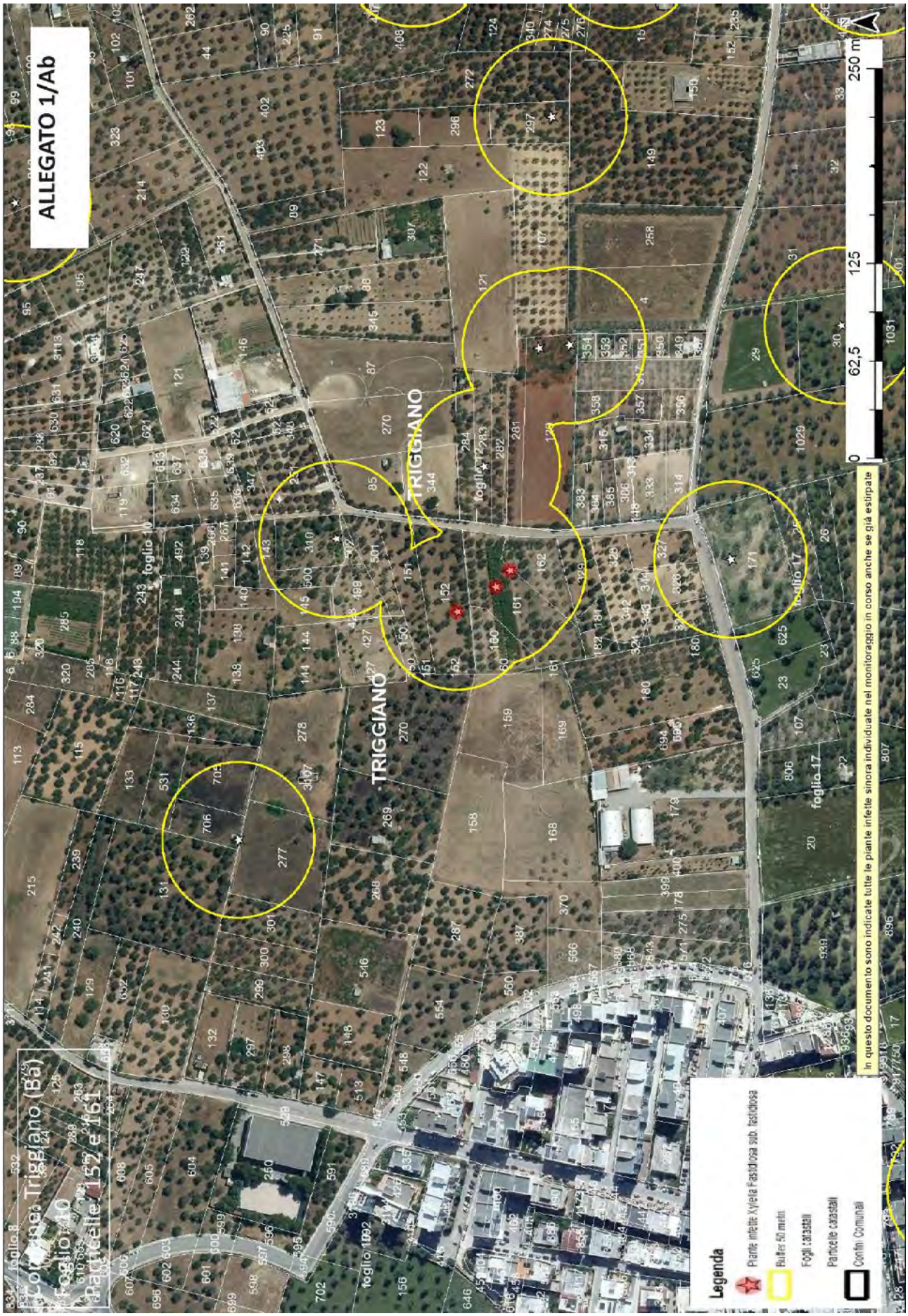
REGIONE PUGLIA

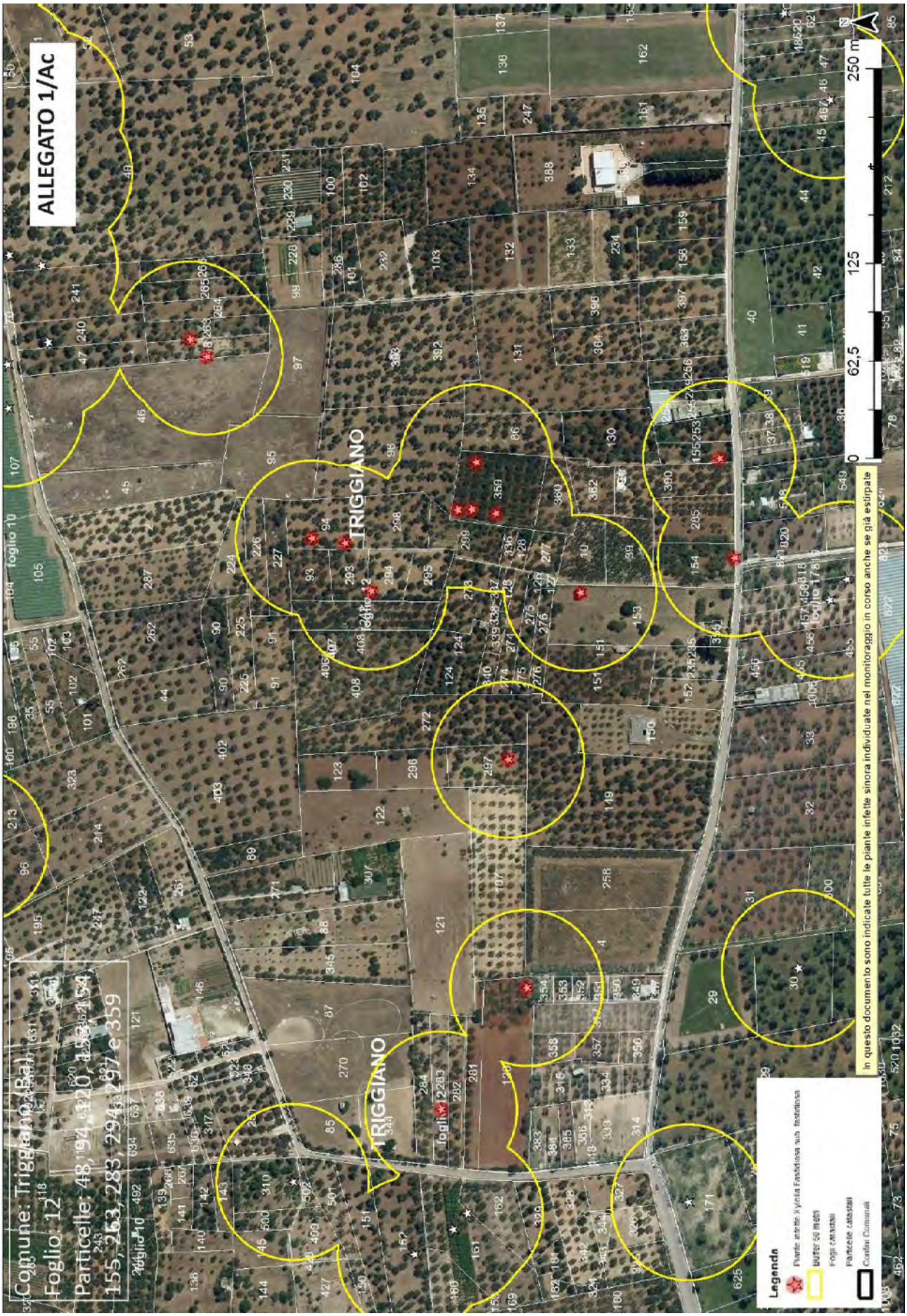
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

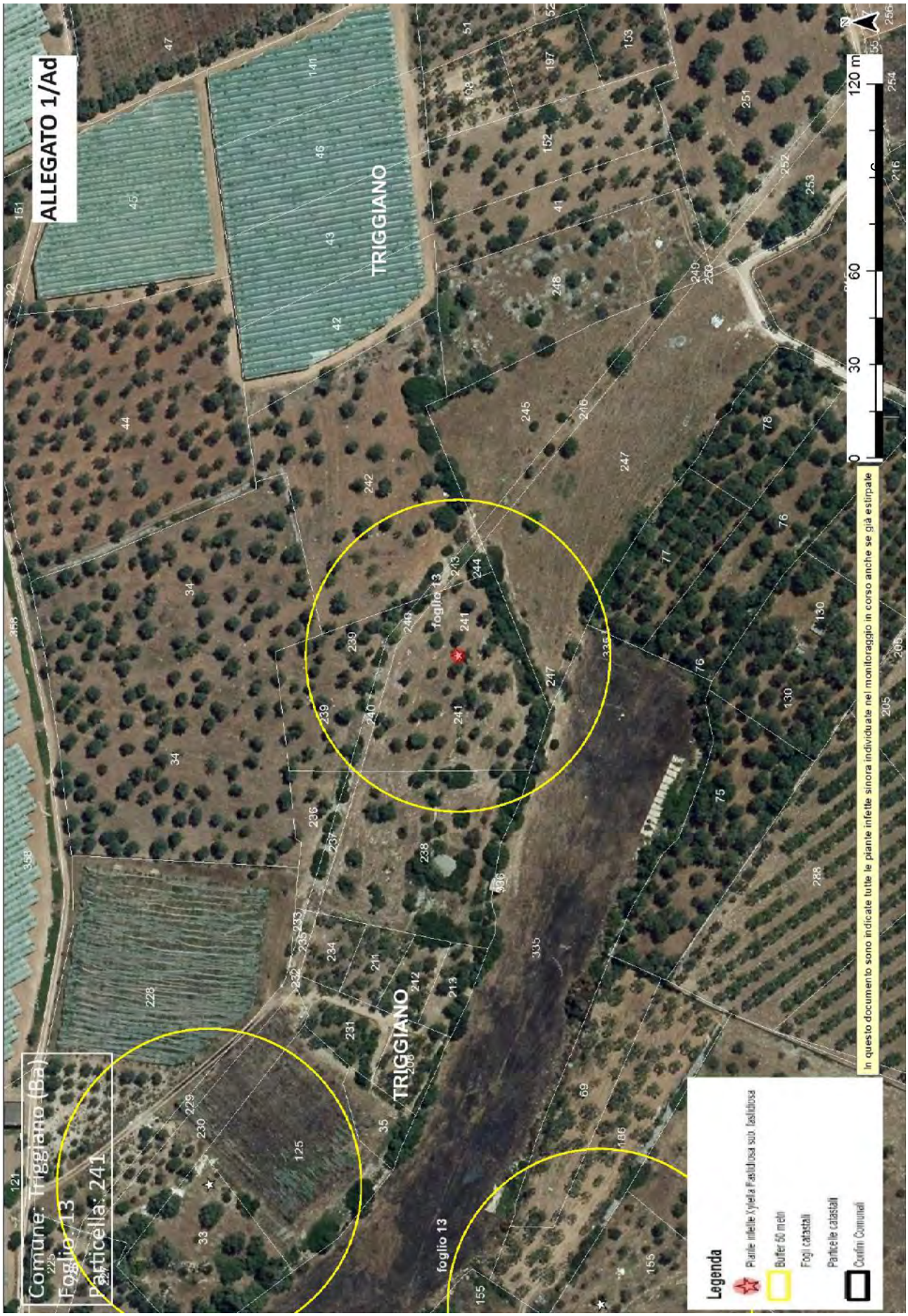
ALLEGATO 1/A

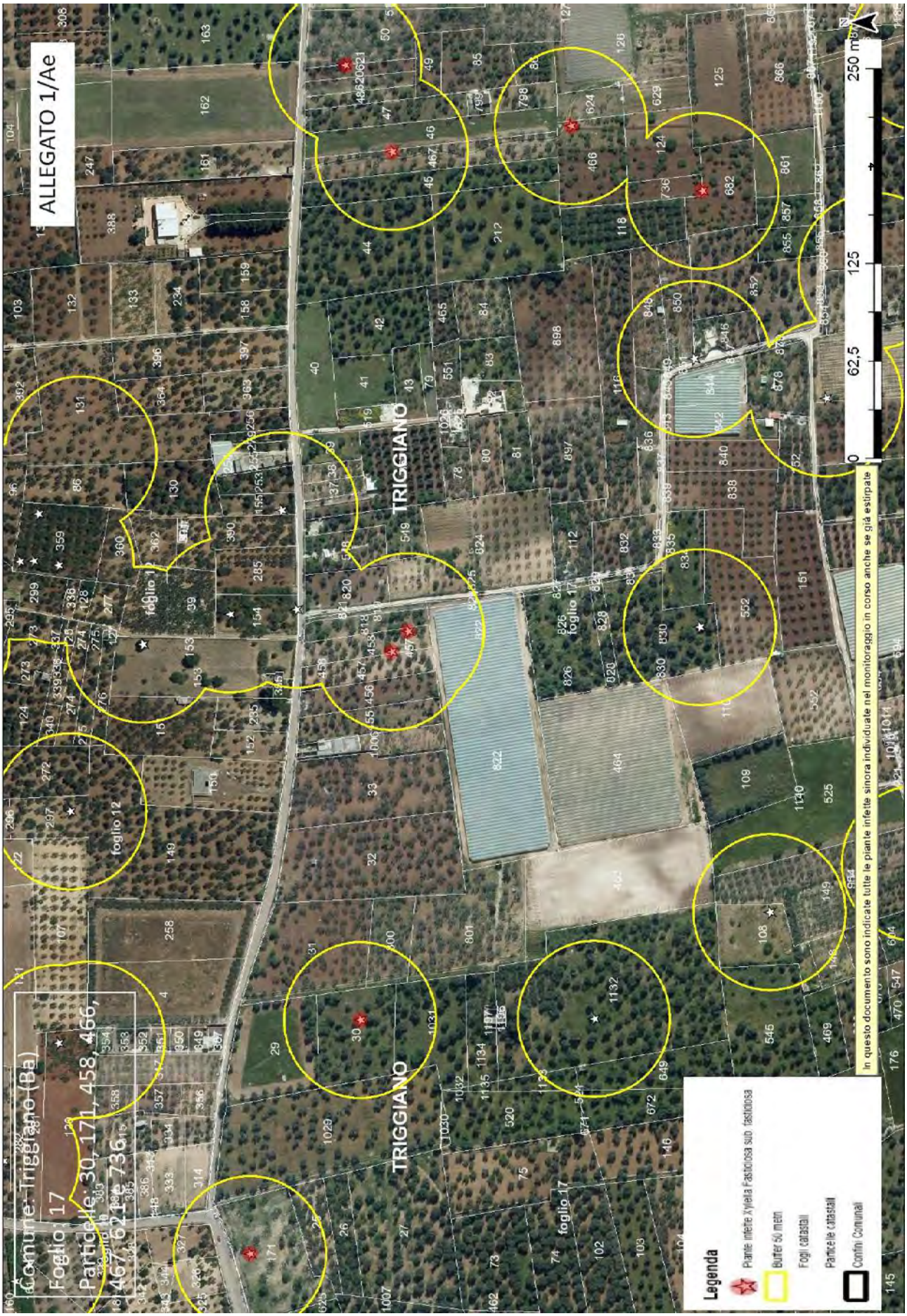
Costituito da n° 10 (dieci) ortofoto

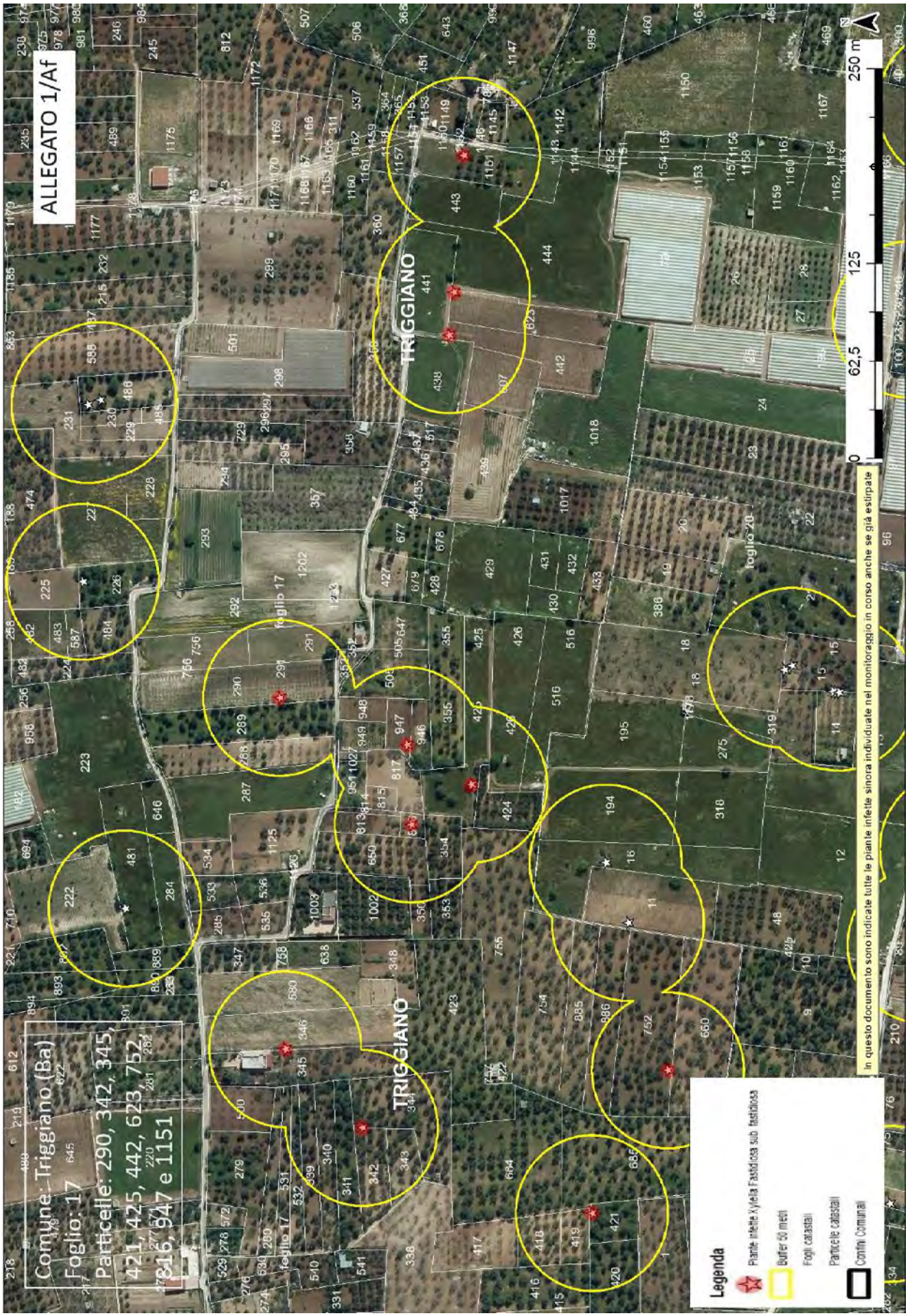

ALLEGATO 1/Aa
Comune: Triggiano (Ba)
Foglio: 4
Particella: 64, 132, 185 e 310
BARI
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 64
foglio 64
foglio 4
0
62,5
125
250 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

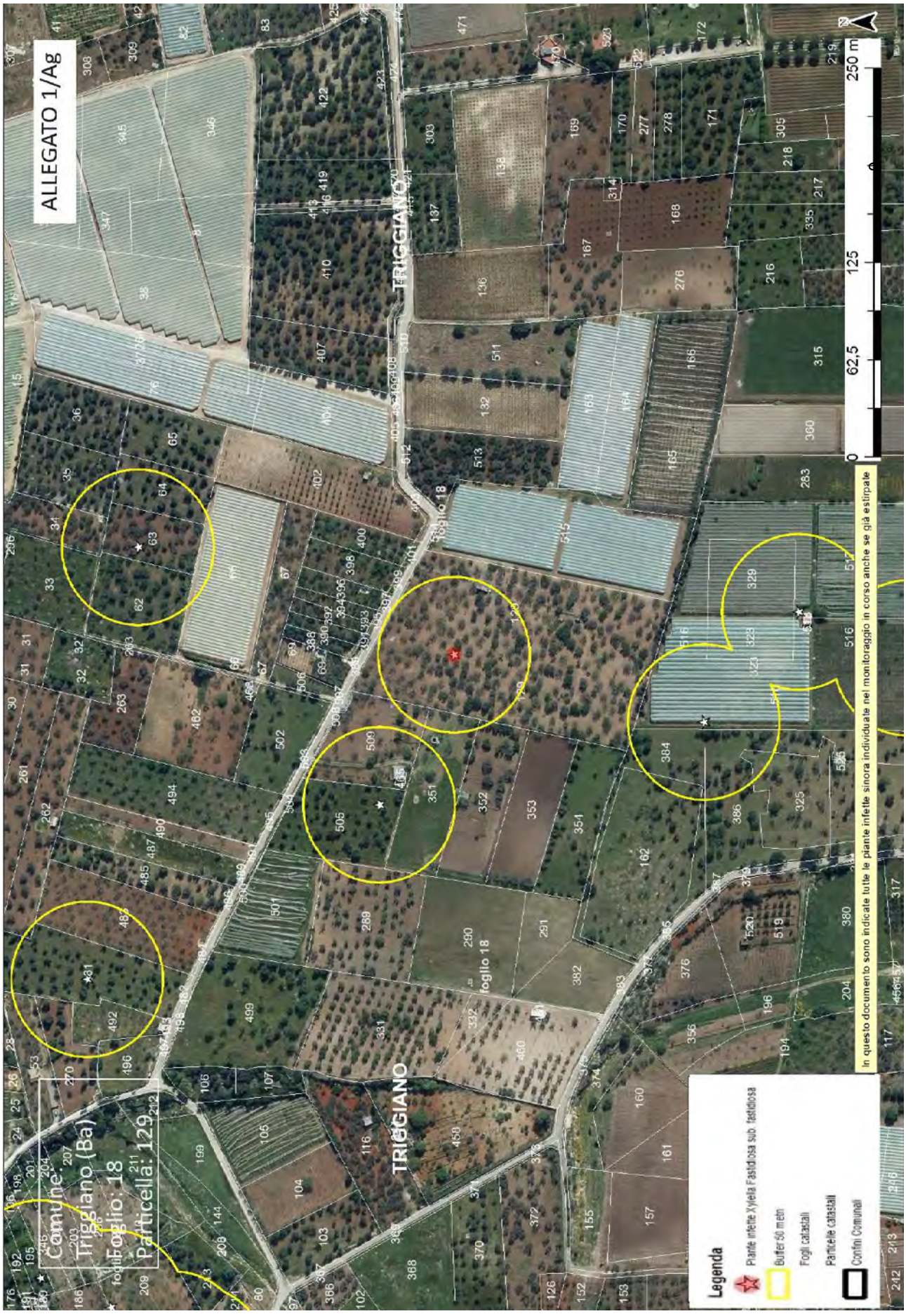

ALLEGATO 1/Ab
Comune di Triggiano (Ba)
Foglio 10
Particelle 152 e 161
TRIGGIANO
foglio 10
foglio 17
foglio 1892
0
62,5
125
250 m
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

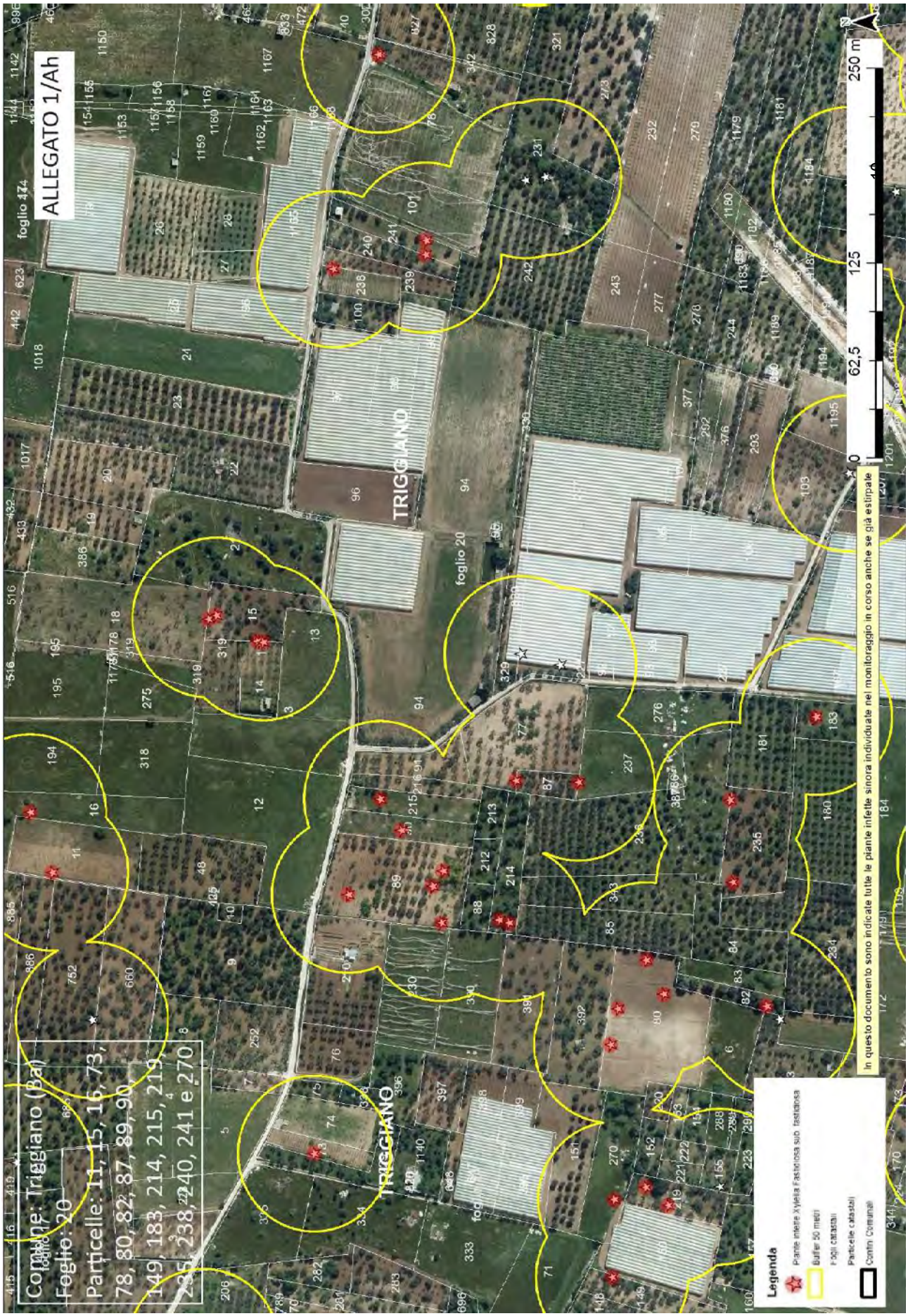

ALLEGATO 1/Ac
Comune: Triggiano (Ba)
Foglio: 12
Particelle: 48, 194, 220, 253, 154, 155, 263, 283, 294, 197 e 359
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 10
foglio 11
foglio 2203
0
62,5
125
250 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli Catastali
Particelle Catastali
Confini Comunali

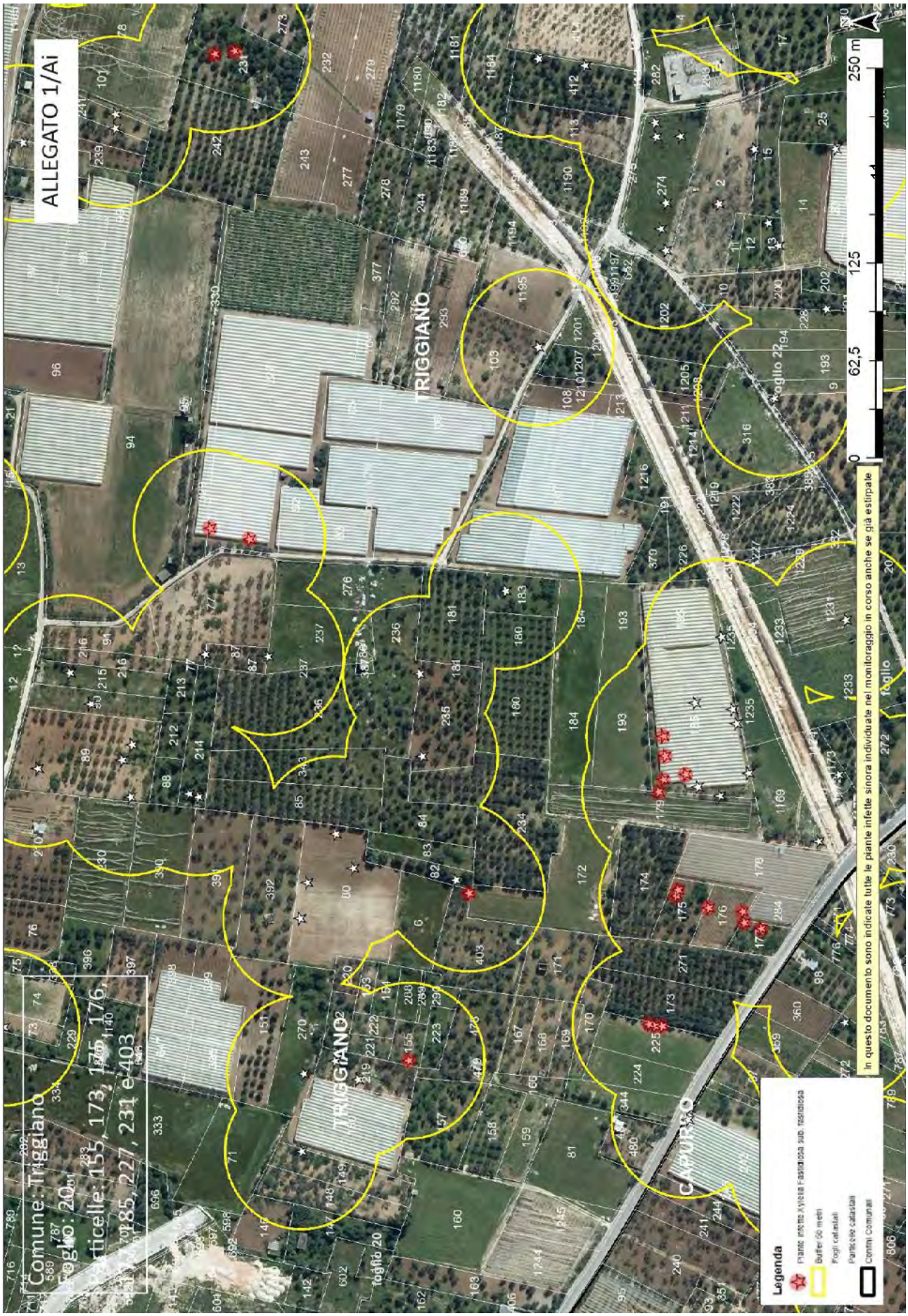

ALLEGATO 1/Ad
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 13
foglio 13
Comune: Triggiano (Ba)
Foglio: 13
Particella: 241
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

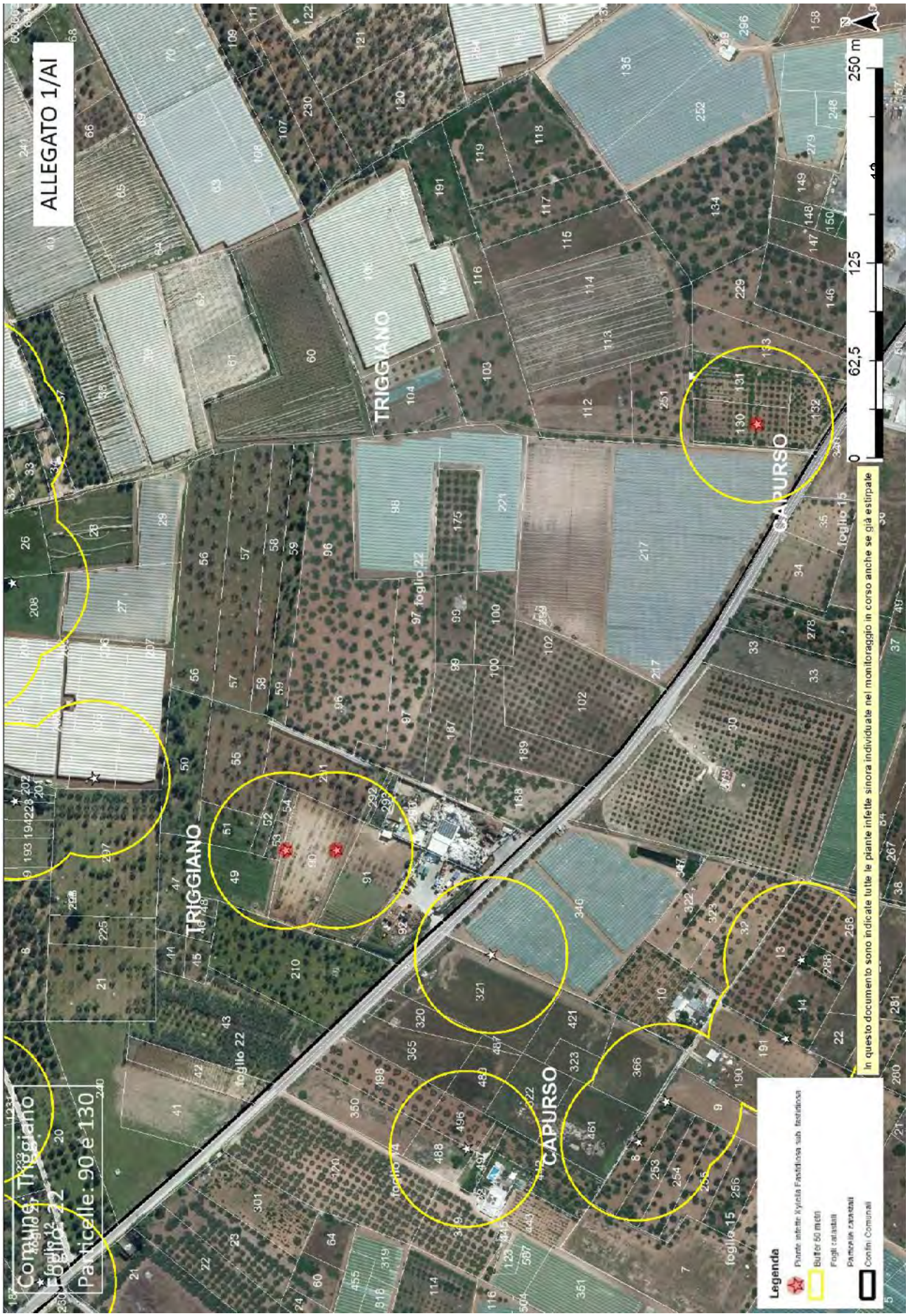

ALLEGATO 1/Ae
Comune: Triggiano (Ba)
Foglio 17
Particelle 30, 171, 458, 466, 467, 621 e 736
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 17
foglio 12
foglio 1
0
62,5
125
250 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/Af
Comune: Triggiano (Ba)
Foglio: 17
Particelle: 290, 342, 345, 421, 425, 442, 623, 752, 816, 947 e 1151
TRIGGIANO
TRIGGIANO
Foglio 17
Foglio 20
0
62,5
125
250 m
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/Ag
Comune: Triggiano (Ba)
foglio: Foglio 18
Particella: 129
TRIGGIANO
Foglio 18
0
62,5
125
250 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/Ah
Comune: Triggiano (Ba)
Foglio: 20
Particelle: 11, 15, 16, 73, 78, 80, 82, 87, 89, 90, 149, 183, 214, 215, 219, 235, 238, 240, 241 e 270
TRIGGIANO
foglio 20
foglio 474
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
62,5
125
250 m


ALLEGATO 1/Ai
Comune: Triggiano
Foglio: 20
Particelle: 155, 173, 175, 176, 185, 227, 231 e 403
TRIGGIANO
TRIGGIANO
CAPURRO
foglio 20
foglio 22
foglio
0
62,5
125
250 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/AI
Comune di Triggiano
foglio: 22
Particelle: 90 e 130
TRIGGIANO
CAPURSO
0
62,5
125
250 m
Legenda
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

ALLEGATO 1/B

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.zaza@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it
m.cantatore@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2024 – DDS N. …… DEL .....COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a..... il ……..Codice Fiscale…… in qualità di .....(specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del_____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico_____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il_____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in_____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data_____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____(_____)
Il_____C.F._____, residente a_____(_),
in_____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere_____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/C

AREA DELIMITATA *XYLELLA FASTIDIOSA* SUBSPECIE *FASTIDIOSA* - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2024										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1667397	63/2024 CNR	07/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,93334007	41,08127903	4	64	CARBONARA SEBASTIANO DE SANTIS ROSA MARIA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1666745	63/2024 CNR	07/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,9332989	41,08126608	4	64	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1667344	63/2024 CNR	07/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,93322861	41,0815898	4	132	CARELLA ROSANNA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1668556	62/2024 CNR	07/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,93208807	41,08084197	4	185	CARBONARA ADELE TERESA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1666885	63/2024 CNR	07/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,93464898	41,08142604	4	310	ADDANTE LUIGI
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669051	63/2024 CNR	07/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94077849	41,06897976	10	152	TURSI STEFANO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1668976	63/2024 CNR	07/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,9409629	41,06874497	10	161	NITTI MICHELE
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1668972	63/2024 CNR	07/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94108494	41,06866076	10	161	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1666784	65/2024 CNR	06/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94766648	41,07009155	12	48	CAMPOBASSO ANTONIO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1667144	65/2024 CNR	06/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,9462207	41,06929774	12	94	RUBINO VITO DI VENERE ANGELA

Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1667128	65/2024 CNR	06/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94626093	41,06949086	12	94	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1668646	62/2024 CNR	07/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94279417	41,06827806	12	120	ARDITO NICOLA ARDITO SAVINO GAETANO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1668438	62/2024 CNR	07/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94579857	41,06790879	12	153	CASTOLO ANTONIO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1667745	63/2024 CNR	07/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94603696	41,06699497	12	154	QUARANTA FILOMENA QUARANTA ROSSANA QUARANTA VINCENZO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1667330	65/2024 CNR	06/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94679812	41,06706996	12	155	MAZZOCCOLI STELLA MAZZOCCOLI GIUSTINIANO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1666807	65/2024 CNR	06/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,9478014	41,07018663	12	263	CATALDO MARIA PIA CATALDO LUISA CATALDO CONSIGLIA CATALDO MICHELE LUIGI CATALDO FRANCESCO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669240	63/2024 CNR	07/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94188222	41,06879978	12	283	ADDANTE LUCIA ADDANTE LUIGI
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1667212	65/2024 CNR	06/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94584673	41,06914758	12	294	RUBINO VITO DI VENERE ANGELA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1668321	62/2024 CNR	07/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,9445388	41,06835807	12	297	OTTOLINO VITO DE MOLA ROSINA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1668283	62/2024 CNR	07/05/2024	Vite europea	16,94645405	41,06854347	12	359	REALE SERAFINA

					(*Vitis* L.)					
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1667036	65/2024 CNR	06/04/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94681127	41,06851091	12	359	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1668301	62/2024 CNR	07/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94645204	41,06862537	12	359	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1668267	62/2024 CNR	07/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94641778	41,0683991	12	359	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1667850	63/2024 CNR	07/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95904501	41,07249571	13	241	DI FRONZO PIETRO CAMPOBASSO ANNA DIFRONZO VINCENZO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1668750	62/2024 CNR	07/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94289562	41,06666931	17	30	DIPRIZIO MICHELE DIPRIZIO FRANCESCO DIPRIZIO ANTONIO DIPRIZIO LUIGI DIPRIZIO RINO DIPRIZIO MARIO GIUSEPPE DIPRIZIO ROSA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669284	63/2024 CNR	07/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94112998	41,06735192	17	171	CAMPOBASSO STELLA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1670007	66F/2024 CNR	13/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94684498	41,06081222	17	290	CARBONARA VITO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1668376	65/2024 CNR	06/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,9435505	41,06038093	17	342	LAGIOIA MARIA ADDANTE VITO
Zona	TRIGGIANO	1669920	65/2024 CNR	06/04/2024	Vite	16,94416277	41,06082283	17	345	CONSOLE

Cuscinetto					europea (*Vitis* L.)					FILIPPO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1668866	65/2024 CNR	06/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94285997	41,05902954	17	421	PANNARALE ROSA MARIA PANNARALE ANGELA GIOVANNA PANNARALE PAOLO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1668337	63/2024 CNR	07/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94614962	41,05968976	17	425	RATTI FRANCESCA D`ALESSANDRO GIUSEPPE RATTI MARCO D`ALESSANDRO MARIA ROSA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1674984	75F/2024 CNR	27/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94958284	41,05976106	17	442	CANDELORA ANGELA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1667564	63/2024 CNR	07/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94585387	41,06633614	17	458	LEONETTI GIOVANNI
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1667595	63/2024 CNR	07/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94569901	41,06643734	17	458	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1667880	65/2024 CNR	06/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94967971	41,06530601	17	466	DEL MEDICO MARIA ANTONIETTA CAMPOBASSO GIUSEPPE FABIO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1668339	62/2024 CNR	07/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94951311	41,06636959	17	467	NITTI GIANFRANCO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1668724	62/2024 CNR	07/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,950185	41,06663349	17	621	DE FRANCESCO VITO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1675006	75F/2024 CNR	27/05/2024	Vite europea	16,94990695	41,0597283	17	623	PETRELLI DOMENICO

					(*Vitis* L.)					
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1668362	62/2024 CNR	07/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94916193	41,06453769	17	736	DEL MEDICO MARIA ANTONIETTA CAMPOBASSO GIUSEPPE FABIO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1667973	63/2024 CNR	07/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,9439357	41,05856253	17	752	COLELLA MICHELE
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669886	66/2024 CNR	07/05/2024	Ciliegio (Prunus avium)	16,94585592	41,06005027	17	816	CRUDELE GIUSEPPE BURDI CECILIA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1668908	63/2024 CNR	07/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94646209	41,06006442	17	947	RUTIGLIANO GIUSEPPE
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1674035	73F/2024 CNR	21/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,95094968	41,05965431	17	1151	GIANNELLI NATALINA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1666999	65/2024 CNR	06/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95864268	41,06488929	18	129	OTTOLINO CECILIA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1667765	65/2024 CNR	06/04/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94506687	41,05877996	20	11	CRUDELE ROCCO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1672410	70F/2024 CNR	16/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94679598	41,05753852	20	15	CARBONARA EMILIA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1672371	70F/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94699988	41,05777649	20	15	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1672421	70F/2024 CNR	16/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94679134	41,05752166	20	15	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1672426	70F/2024 CNR	16/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94678765	41,05750143	20	15	
Zona	TRIGGIANO	1672360	70F/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo	16,94697171	41,05782302	20	15	

Cuscinetto					(*Prunus dulcis*)					
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1668106	63/2024 CNR	07/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94553182	41,05890351	20	16	PIERRO MARIA CARMELA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669453	62/2024 CNR	07/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94287866	41,05726581	20	73	RUBINO STELLA COLONNA ANTONIA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1673689	72F/2024 CNR	16/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,95124927	41,05674572	20	78	DIGIULIO MICHELE
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669502	68F/2024 CNR	16/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94403326	41,05517708	20	80	CARBONARA MARIA DIZONNO ROCCO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669506	68F/2024 CNR	16/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94392889	41,05545024	20	80	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669400	62/2024 CNR	07/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,9436565	41,0554991	20	80	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669512	68F/2024 CNR	16/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94429487	41,05527763	20	80	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669627	68F/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94392338	41,05457124	20	82	CAPUTO MARIO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669653	62/2024 CNR	07/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94566213	41,05565484	20	87	TATONE TERESA PIA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669677	62/2024 CNR	07/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94568694	41,05602497	20	87	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1675606	75F/2024 CNR	27/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94484662	41,05703246	20	89	SEBASTIANO NICOLETTA VOLPE GIOVANNI
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1675885	75F/2024 CNR	27/05/2024	Ciliegio (*Prunus avium*)	16,94489704	41,0565307	20	89	

Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1677189	75F/2024 CNR	27/05/2024	Ciliegio (*Prunus avium*)	16,94461561	41,05648446	20	89	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1677347	75F/2024 CNR	27/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94501102	41,05646862	20	89	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1671022	67F/2024 CNR	13/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94532951	41,05671051	20	90	LORUSSO STELLA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669456	62/2024 CNR	07/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94188289	41,05551882	20	149	COLONNA ANTONIA CAROFIGLIO GIOVANNI
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669863	65/2024 CNR	06/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94255522	41,0548719	20	155	ADDANTE MICHELE
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669916	65/2024 CNR	06/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94279275	41,05344646	20	173	CAPUTO MARIO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669928	65/2024 CNR	06/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94277339	41,05336878	20	173	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669923	65/2024 CNR	06/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94277461	41,05341259	20	173	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669910	68F/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94376379	41,05327018	20	175	COLELLA VITTORIO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669915	68F/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94380939	41,05325649	20	175	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669953	65/2024 CNR	06/04/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,9436679	41,05308005	20	176	TRAVERSA COSTANTINA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669961	65/2024 CNR	06/04/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94363438	41,05287829	20	176	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669995	65/2024 CNR	06/04/2024	Mandorlo (*Prunus*	16,94354683	41,05287003	20	177	OTTOLINO MARIA

					dulcis)					OTTOLINO ANGELA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669998	65/2024 CNR	06/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94349959	41,05276957	20	177	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669734	68F/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94612145	41,05424003	20	183	BASILE VALERIO PIETRO MURATORE MARIA
Zona Infetta	TRIGGIANO	1669951	68F/2024 CNR	16/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94498621	41,05332631	20	185	DI ZONNO MICHELE
Zona Infetta	TRIGGIANO	1669956	68F/2024 CNR	16/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94483311	41,05331603	20	185	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1669964	68F/2024 CNR	16/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94465395	41,05332996	20	185	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1669968	68F/2024 CNR	16/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94468983	41,05319814	20	185	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1669924	68F/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94456175	41,05335918	20	185	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1677312	75F/2024 CNR	27/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94462603	41,0561404	20	214	FERRARA PETRONILLA FERRARA MARIA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1677302	75F/2024 CNR	27/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,9446026	41,0560833	20	214	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1670988	67F/2024 CNR	13/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,9455716	41,05682945	20	215	PICE ANGELA PICE MICHELE PICE GIULIA PICE MARIA ROSARIA PICE GAETANO MURGOLO ROSARIA
Zona	TRIGGIANO	1669854	65/2024 CNR	06/04/2024	Mandorlo	16,94242001	41,05517852	20	219	NITTI AGATA

Cuscinetto					(*Prunus dulcis*)					NITTI ANNA SALIANO BENEDETTO MARIA NITTI SALIANO GIUSEPPE NITTI GIUSEPPE LUCIANO NITTI SALIANO AGATA SALIANO RAFFAELLA NITTI MARIA TERESA TRAVAGLIO DOMENICA NITTI GIOVANNI TRAVAGLIO GIUSEPPE TRAVAGLIO NICOLA NITTI ANGELA NITTI MICHELE
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669872	65/2024 CNR	06/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,9425635	41,05530999	20	219	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669897	62/2024 CNR	07/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94655966	41,05574813	20	227	BALZANO VITO STOLFA ANSELMA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669906	62/2024 CNR	07/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94665253	41,05597871	20	227	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1673463	72F/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95028664	41,05577313	20	231	GRANDOLFA RACHELE GRANDOLFA GIUSEPPE
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1673443	72F/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95026647	41,05589114	20	231	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669594	68F/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94487423	41,05475512	20	235	SCOTELLA COSTANTINA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669711	68F/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus*	16,94550253	41,05475883	20	235	

					dulcis)					
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1673637	72F/2024 CNR	16/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94962241	41,05703827	20	238	REDAVID LUCIA CAFAGNA VITO CAFAGNA MICHELE
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1673534	72F/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94971711	41,05649219	20	240	REDAVID LUCIA CAFAGNA VITO CAFAGNA MICHELE
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1673519	73F/2024 CNR	21/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94982432	41,05648724	20	241	PONTRELLI GIOVANNI PONTRELLI GIUSEPPE MIGNOZZI VITO CARINGELLA ANTONIA PONTRELLI MARIA MIGNOZZI REGINA VOLPE MICHELE CARINGELLA VINCENZO ANTONIO MIGNOZZI VITO BARNABA` VINCENZA CARINGELLA CLAUDIA MIGNOZZI GREGORIO MIGNOZZI STEFANO PONTRELLI LUCIA MIGNOZZI ANGELA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669373	62/2024 CNR	07/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94247383	41,05549625	20	270	CARBONARA MARIA DIZONNO ROCCO

Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1669620	68F/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94382012	41,05449488	20	403	DALESIO TIZIANA ROSANGELA DALESIO PIERFRANCESCO DALESIO GIUSEPPE DALESIO MARIANGELA ALESSANDRA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1681125	80F/2024 CNR	03/06/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,9477528	41,05007161	22	90	ARMENISE ANTONIA NOE` VITO NOE` GIUSEPPE NOE` COSTANTINO NOE` MARIELLA NOE` ANGELA NOE` GAETANO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1681142	80F/2024 CNR	03/06/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,94775961	41,05037317	22	90	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1679920	82F/2024 CNR	30/05/2024	Vite europea (*Vitis* L.)	16,95092882	41,04752857	22	130	DOS SANTOS ANABELA LATTANZIO GIUSEPPE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 giugno 2024, n. 75

Reg. (UE) 2020/1201 s.m.i.- D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. n. 1866/2022 e s.m.i. Prescrizione di estirpazione di n. 6 piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Castellana Grotte (BA) - Area delimitata a Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53 - zona di applicazione di misure di contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
- La D.G.R. del 18/12/2023, n. 1908 avente ad oggetto "Adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del

Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;

- Il Reg. (UE) 2024/1320 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette in cui si applicano misure di contenimento per *Xylella fastidiosa* (Wells et al.);
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali";
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge Regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022 di aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia" biennio 2023-2024 integrata dalla D.G.R. n. 570 del 26/04/2023.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario con atto dirigenziale n.18 del 14/03/2024 ha istituito in Puglia, un'unica area delimitata a *"Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca ST53*" costituita da:
  - zona infetta in cui si attuano misure di contenimento di cui agli articoli da 13 a 17 del Reg.(UE) 2020/1201;
  - zona cuscinetto che comprende un territorio di larghezza di 5 chilometri dal confine settentrionale della zona infetta e che si estende dallo Jonio all'Adriatico;
- La Commissione con il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1320 del 15 maggio 2024 ha preso atto delle risultanze dell'attività di sorveglianza rafforzata realizzata dall'Osservatorio nell'area delimitata 'Valle d'Itria', dal 2020 ad oggi, che ha consentito di rilevare un aumento del numero di focolai e del numero di piante infette tale da non essere più tecnicamente possibile attuare l'eradicazione del patogeno, e ha modificato l'elenco delle zone infette per il contenimento della Xylella fastidiosa inserendo i comuni di Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo, Monopoli, Polignano a Mare e Putignano;
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi

di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:

- CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
- Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
- Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
- Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

PRESO ATTO CHE

- Il laboratorio designato CRSFA ha comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite su campioni vegetali prelevati da Ispettori e Agenti fitosanitari, con il seguente rapporto di prova, pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova 569/2024 CRSFA del 02/05/2024 relativo a n° 6 (sei) piante infette di olivo site in agro di Castellana Grotte (BA),
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori e Agente fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sul quale insistono le piante infette di che trattasi, rappresentati nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca ST 53*" in cui si attuano misure di contenimento (articoli da 12 a 17 del Reg. UE 2020/1201) di cui alla determina dirigenziale n. 00018 del 14/03/2024.

CONSIDERATO CHE

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di

volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;

- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

PRESO ATTO CHE

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

RICHIAMATI

Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di estirpazione delle piante di olivo infette di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di prescrivere, ai sensi del comma 1, art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n° 6 piante di olivo risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca ST53,* site in agro di Castellana Grotte (BA);
2. di dare atto che le piante di olivo infette sono evidenziate nell'ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante infette è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Portale www.emergenzaxylella.it,
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (fra.palmisano@regione.puglia.it - m.cantatore@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;
    - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca" (fra.palmisano@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
    - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
    - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
    - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
    - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF;
4. stabilire che il proprietario/conduttore o ARIF, deve procedere all'estirpazione delle piante infette con la seguente modalità:
    - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati per le specie oggetto di estirpazione contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
    - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura

o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.

5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette;
8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui al Reg. (UE) 2022/2472 in corso di istituzione. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
9. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di estirpazione delle piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.
10. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Castellana Grotte (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n 10 (dieci) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B-1/C) costituito da n° 8 (otto) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di

cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1.pdf - a839687f8d08b815f105f1830ab9918cc21e9e424cd567ba17fe5a20f923af57

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2024/00073 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca"
Francesco Palmisano

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

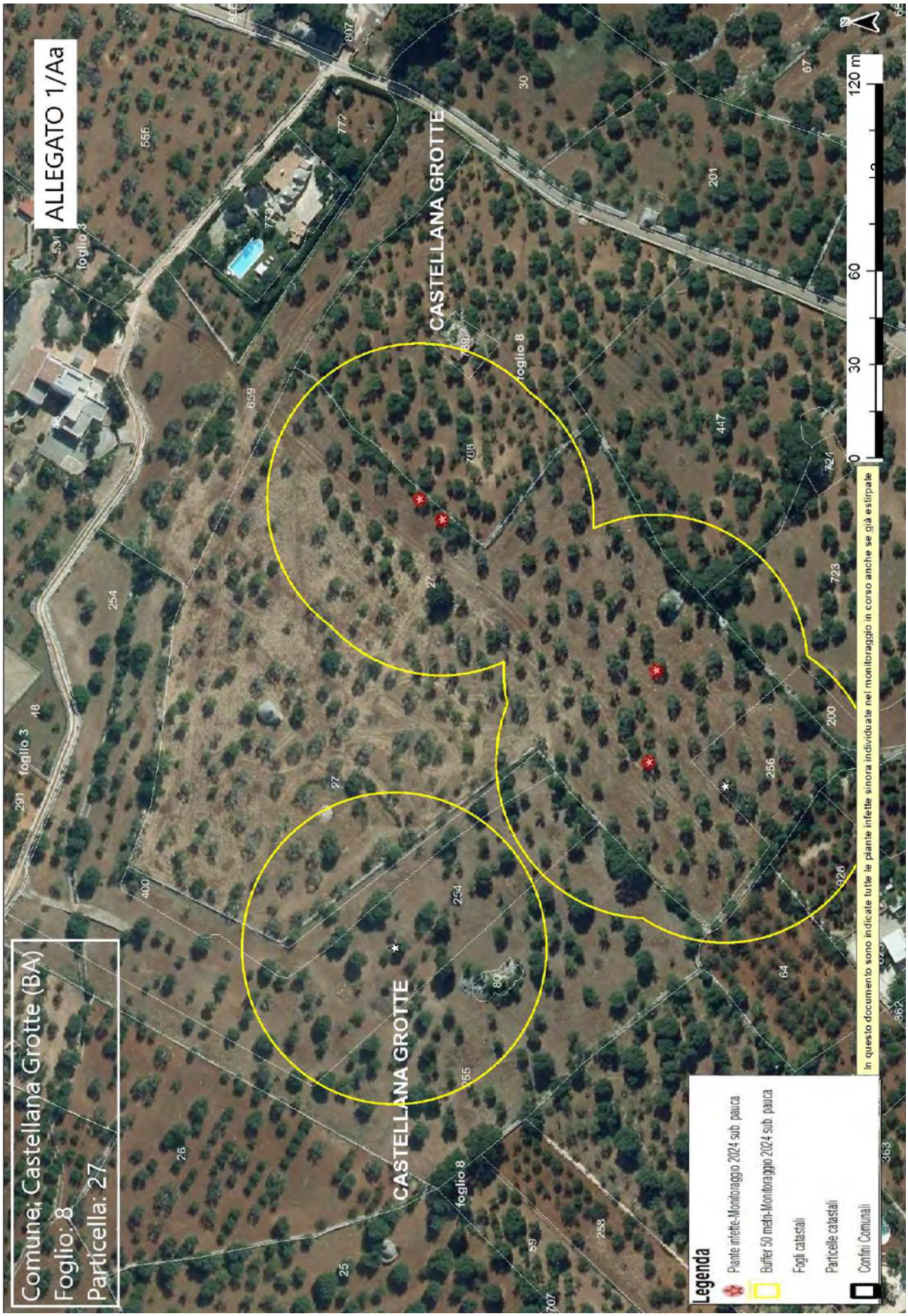
ALLEGATO 1

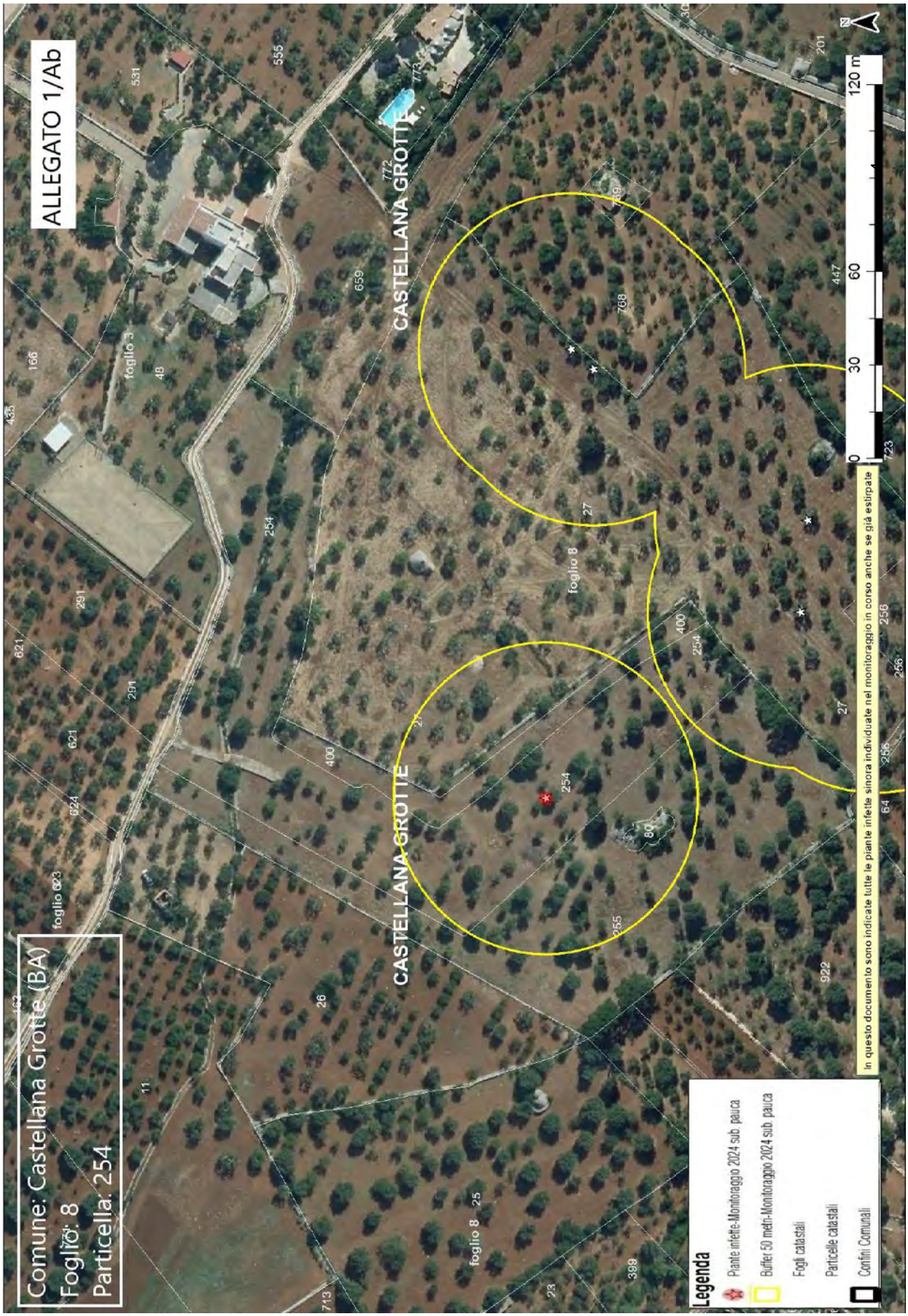
REGIONE PUGLIA

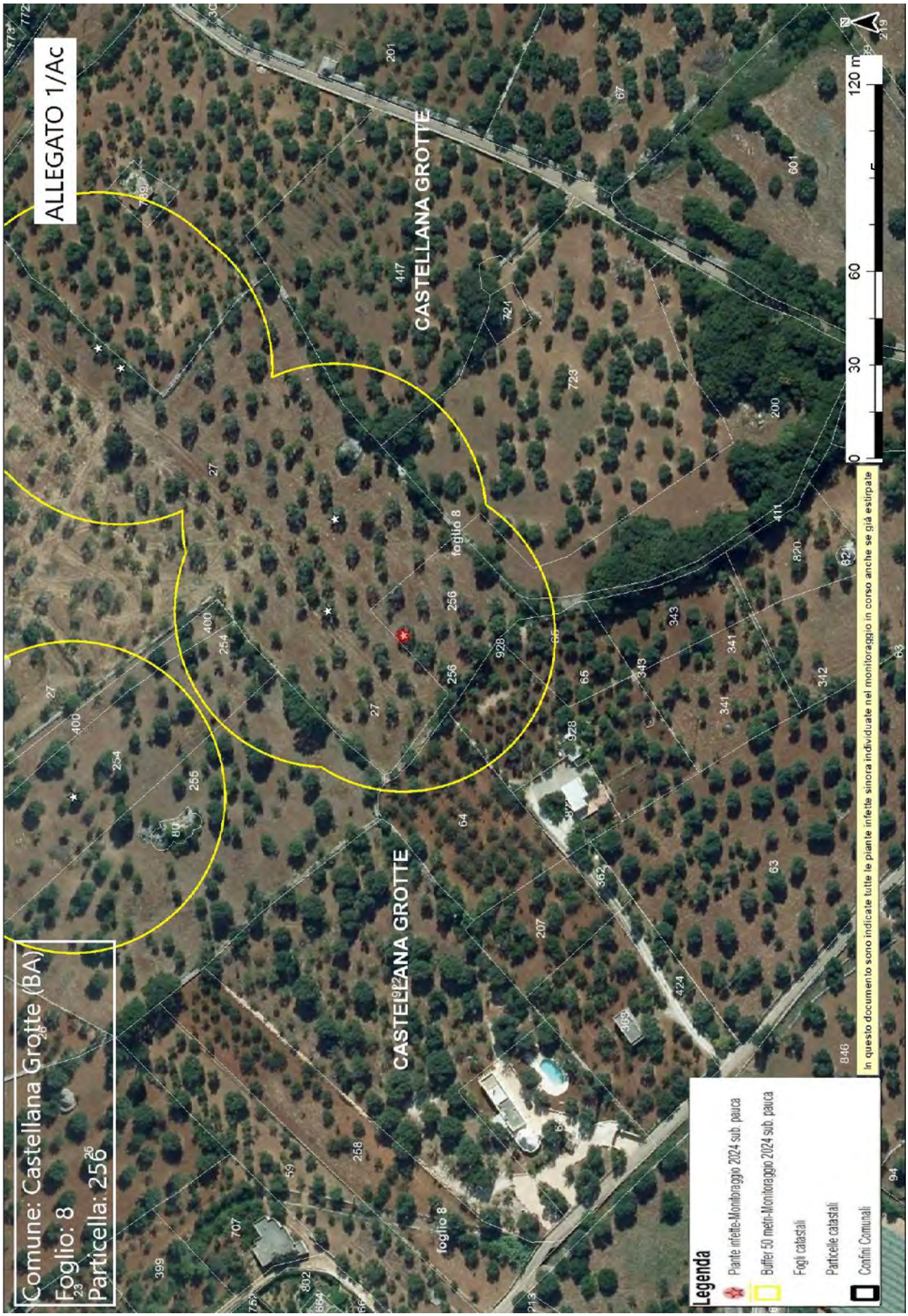
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 3 (tre) ortofoto


ALLEGATO 1/Aa
Comune: Castellana Grotte (BA)
Foglio: 8
Particella: 27
CASTELLANA GROTTE
foglio 8
foglio 3
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. pauca
Buffer 50 mtrh-Monitoraggio 2024 sub. pauca
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/Ab
Comune: Castellana Grotte (BA)
Foglio: 8
Particella: 254
CASTELLANA GROTTE
CASTELLANA GROTTE
foglio 8
foglio 8
foglio 3
foglio 23
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. pauca
Buffer 50 metri-Monitoraggio 2024 sub. pauca
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m


ALLEGATO 1/Ac
Comune: Castellana Grotte (BA)
Foglio: 8
Particella: 256
CASTELLANA GROTTE
foglio 8
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. pauca
Buffer 50 metri-Monitoraggio 2024 sub. pauca
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

ALLEGATO 1/B

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
fra.palmisano@regione.puglia.it
c.zaza@regione .puglia.it
m.cantatore@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2024 – DDS N. …… DEL .....COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a..... il ……..Codice Fiscale…… in qualità di .....(specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del_____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico_____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il_____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in_____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data_____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____(_____)
Il_____C.F._____, residente a_____(_),
in_____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere_____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/C

AREA DELIMITATA XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE PAUCA ST53 PIANTE INFETTE										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Contenimento	CASTELLANA GROTTE	11300149	569/2024 CRSFA	02/05/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,15057167	40,90295299	8	27	LABATE NICOLA
Zona Contenimento	CASTELLANA GROTTE	11300147	569/2024 CRSFA	02/05/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,14954921	40,90229375	8	27	
Zona Contenimento	CASTELLANA GROTTE	11300148	569/2024 CRSFA	02/05/2024	*Olivo* (*Olea europaea*)	17,15049272	40,9028881	8	27	
Zona Contenimento	CASTELLANA GROTTE	11300145	569/2024 CRSFA	02/05/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,14989726	40,90226537	8	27	
Zona Contenimento	CASTELLANA GROTTE	11300152	569/2024 CRSFA	02/05/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,14886564	40,90305871	8	254	GALIANO BENIAMINO
Zona Contenimento	CASTELLANA GROTTE	11300146	569/2024 CRSFA	02/05/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,14944856	40,90207036	8	256	LABATE NICOLA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 19 giugno 2024, n. 138

Rettifica e riapprovazione "Piano straordinario di screening mirato della contaminazione da diossine e PCB nella produzione primaria di alimenti con campionamento e analisi di alimenti di origine animale e vegetale, foraggi e mangimi in aziende della provincia di Taranto" approvato con D.D. n. 68 del 13/03/2024 del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 Febbraio 1997, n.7 "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261 del 28.7.1998 e successive integrazioni "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30 Marzo 2001, n.165 e s. m. e i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, e ss.mm.ii. relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 agosto 2021 n. 263 ad oggetto "Attuazione modello MAIA 2.0 adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con cui la Sezione Promozione della Salute e del Benessere è collocata nel Dipartimento di Promozione della Salute e del Benessere Animale;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 17 aprile 2023 recante "Proroga incarico di direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ai sensi dell'art. 24, comma 1, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22", con cui la Giunta ha deliberato di prorogare l'incarico di direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del dott. Onofrio Mongelli, conferito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 25 febbraio 2020 e confermato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 508 del 08 aprile 2020, a decorrere dal 20 aprile 2023 e per un periodo di ulteriori due anni;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 34 del 06/12/2023 "Conferimento incarico di direzione del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria della Sezione Promozione della Salute e del Benessere afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale", alla dott.ssa Domenica Cinquepalmi per un periodo di tre anni, a decorrere dal 5 dicembre 2023, in applicazione dell'art. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021;

VISTO il Reg. UE n. 625/2017 in materia di Controlli Ufficiali finalizzato a garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi e delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante e sui prodotti fitosanitari.

PREMESSO CHE

- il nuovo Regolamento in materia di Controlli Ufficiali, il Reg. UE n. 625/2017, mira a garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi e delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante e sui prodotti fitosanitari, introducendo un'estensione del campo di applicazione dei controlli ufficiali a tutta la filiera agroalimentare;
- lo scopo del Reg. UE 2017/625 è di stabilire un quadro armonizzato a livello dell'Unione Europea per l'organizzazione dei controlli ufficiali nell'intera filiera agroalimentare;
- gli artt. 109 e 110 del Reg. UE. 2017/625, prevedono che in ogni Paese dell'UE sia predisposto ed attuato un - Multi Annual National Control Plan (MANCP) - Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP), strutturato in maniera completa ed organica, che descriva l'organizzazione dei controlli, le attività correlate ed i soggetti coinvolti, al fine di assicurare la conformità alle normative da parte degli Operatori dei settori interessati;
- nell'ambito dei Piani Nazionali di Controllo Ufficiale (Piano Nazionale Residui, Piano Nazionale Alimentazione Animale, Piano di monitoraggio e classificazione delle acque destinate alla molluschicoltura, progetto SIN), recepiti a livello locale nel Piano Locale dei Controlli Ufficiali per la Sicurezza Alimentare del PRIC Regionale, è prevista l'attività di monitoraggio finalizzata alla verifica della contaminazione degli alimenti da parte di Diossine e PCB nella provincia di Taranto;
- il Piano Locale dei Controlli Ufficiali per la Sicurezza Alimentare del PRIC Regionale, adottato con D.G.R. n. 2194/2017, integrata con D.G.R. n. 1264/2022, delega il Dirigente della Sezione PSB ad adottare annualmente il Piano straordinario di screening mirato della contaminazione da diossine e PCB nella produzione primaria di alimenti con campionamento e analisi di alimenti di origine animale e vegetale, foraggi e mangimi in aziende della provincia di Taranto;
- la grave crisi ambientale che caratterizza il territorio della Provincia di Taranto non consente di definire un arco temporale nel quale concludere le azioni di monitoraggio menzionante e che, pertanto, di anno in anno, sulla base dell'andamento dell'azione di monitoraggio condotta dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto sono stabiliti i programmi di campionamento nonché le strategie da mettere in atto per modulare al meglio il rapporto costi/benefici dell'attività in argomento.

CONSIDERATO CHE

- il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto ha trasmesso la proposta di *Piano straordinario di screening mirato della contaminazione da diossine e PCB nella produzione primaria di alimenti con campionamento e analisi di alimenti di origine animale e vegetale, foraggi e mangimi in aziende della provincia di Taranto* che è stata condivisa nei contenuti dal competente Servizio regionale;
- al fine di assicurare una gestione amministrativa più funzionale dei capitoli del bilancio regionale afferenti al Fondo Sanitario Regionale (collegamento 947), nonché per assicurare la coerente assegnazione dei centri di responsabilità amministrativa degli stessi, è stato necessario istituire un nuovo capitolo di spesa con D.G.R. n. 480 dell'11/04/2023 (capitolo di nuova istituzione U1301128) ed è stata stanziata la somma di euro 200.000,00;
- Con Determinazione Dirigenziale della Sezione Promozione della salute e del Benessere n. 68 del 13/03/2024 è stato approvato il *Piano straordinario di screening mirato della contaminazione da diossine e PCB nella produzione primaria di alimenti con campionamento e analisi di alimenti di origine animale e vegetale, foraggi e mangimi in aziende della provincia di Taranto* - anno 2024 tempestivamente notificato al Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto, con nota prot n.0156403 del 27/0372024 ai fini dell'immediata applicazione e tutela della salute pubblica.

DATO ATTO CHE

- il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto sulla base delle delle risultanze della valutazione del rischio riferita all'intero periodo di svolgimento del Piano ha predisposto e condiviso con il competente Servizio regionale una nuova proposta di *Piano straordinario di screening mirato della contaminazione da diossine e PCB nella produzione primaria di alimenti con campionamento e analisi di alimenti di origine animale e vegetale, foraggi e mangimi in aziende della provincia di Taranto* che ha modificato in alcune parti il precedente Piano approvato con D.D. n. 68/2024;
- con nota prot. n. U0111448 del 07/06/2024, il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto ha trasmesso ufficialmente la nuova proposta di *Piano straordinario di screening mirato della contaminazione da diossine e PCB nella produzione primaria di alimenti con campionamento e analisi di alimenti di origine animale e vegetale, foraggi e mangimi in aziende della provincia di Taranto*;
- resta confermato l'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 13/03/2024 della somma di € 200.000,00 - capitolo U1301128 – impegno n. 3024006191, in favore della ASL Taranto per la realizzazione del suddetto Piano - anno 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone di:

- **riapprovare** il *Piano straordinario di screening mirato della contaminazione da diossine e PCB nella produzione primaria di alimenti con campionamento e analisi di alimenti di origine animale e vegetale, foraggi e mangimi in aziende della provincia di Taranto - anno 2024* così come condiviso tra la ASL Taranto e la Sezione Promozione della Salute e del Benessere (All. A al presente provvedimento);
- **sostituire** integralmente il *Piano straordinario di screening mirato della contaminazione da diossine e PCB nella produzione primaria di alimenti con campionamento e analisi di alimenti di origine animale e vegetale, foraggi e mangimi in aziende della provincia di Taranto - anno* 2024 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 68/2024;
- **confermare** l'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 13/03/2024 della somma di € 200.000,00 disponibile sul capitolo U1301128, in favore della ASL Taranto (impegno n. 3024006191).

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Valutazione di impatto di genere (prima valutazione) Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): ❏ diretto ❏ indiretto X neutro ❏ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi illustrate;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Di riapprovare** il Piano straordinario di screening *mirato della contaminazione da diossine e PCB nella produzione primaria di alimenti con campionamento e analisi di alimenti di origine animale e vegetale, foraggi e mangimi in aziende della provincia di Taranto* - anno 2024 - Allegato A) al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- **Di sostituire** integralmente il *Piano straordinario di screening mirato della contaminazione da diossine e PCB nella produzione primaria di alimenti con campionamento e analisi di alimenti di origine animale e vegetale, foraggi e mangimi in aziende della provincia di Taranto* - anno 2024 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 68/2024;
- **Di confermare** l'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 13/03/2024 della somma di € 200.000,00 disponibile sul capitolo U1301128, in favore della ASL Taranto (impegno n. 3024006191).
- **Di dare atto che** il provvedimento:
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da 18 pagine tutte progressivamente numerate (incluso l'Allegato A), firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è redatto in forma integrale;
- sarà trasmesso per notifica al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
202406070241520067 (1).pdf - 7ba6e77862a464a524b738d140497f636bcb058f1251c8d343cdb4743c294005

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria
Domenica Cinquepalmi

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Onofrio Mongelli

ASL Taranto
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Direttore: Dott. Michele Conversano
Via Diego Peluso n.117 – 74121 Taranto
tel. 099 7786515-516
e-mail: diprev.segreteria@asl.taranto.it
PEC: dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

ALLEGATO A

RA2024_Regioni_AdHoc_PugliaDiossinePCBaslTaranto

MACROAREA: Alimenti/Mangimi

NOME DELL'ATTIVITA' AD HOC: Piano straordinario di screening e screening mirato della contaminazione da diossine e PCB nella produzione primaria di alimenti e mangimi con campionamento e analisi di alimenti di origine animale (latte, prodotti a base di latte, uova, fegati di ovini e caprini, grasso e muscolo di ovini, prodotti della pesca, mitili e ostriche), alimenti di origine vegetale (olive, olio), foraggi e mangimi in aziende della Provincia di Taranto. Anno 2024. RIMODULAZIONE.

FONTE: Regione Puglia

Capitolo 1 – Attività da svolgere.

Motivi che hanno determinato lo svolgimento dell'attività di controllo ad hoc.

Con il termine generico di "diossine" si indica un gruppo di composti aromatici policlorurati accomunati da proprietà chimico-fisiche simili ed in particolare le policloro-dibenzo-diossine (PCDD) ed i policloro-dibenzo-furani (PCDF). Gli effetti tossici conseguenti all'esposizione per via alimentare a tali molecole comprendono la promozione tumorale, la teratogenicità e numerose alterazioni del sistema immunitario, riproduttivo, endocrino e nervoso.

Condividono un meccanismo d'azione simile a PCDD e PCDF alcuni congeneri dei "policlorobifenili" (PCB), che vengono pertanto definiti diossina-simili o dioxin-like PCB(DL-PCB). Inoltre, la somma dei sei congeneri chiamati "indicatori" o "markers" (MK: PCB 28, 52, 101, 138, 153 e 180) comprende circa metà di tutti i PCB non diossina-simili (NDL-PCB) presenti nei mangimi e nei prodotti alimentari. L'EFSA (European Food Safety Authority) ritiene che la somma di questi PCB costituisca un indicatore adeguato dell'occorrenza dei PCB NDL e dell'esposizione umana agli stessi.

Caratterizzati da notevole stabilità chimica e da un ciclo ambientale molto complesso, le diossine (PCDD e PCDF) e i PCB (DL-PCB e NDL-PCB) rappresentano un serio problema per la salute pubblica. Gli organismi esposti sono infatti soggetti al fenomeno del bioaccumulo e tali molecole, essendo particolarmente liposolubili, tendono a concentrarsi negli alimenti di origine animale ricchi in lipidi (carni grasse, latte e derivati, pesce, uova, mitili, ecc.) che rappresentano pertanto la principale fonte di esposizione per l'uomo. Lo studio di questi pericolosi contaminanti è di estrema attualità sia dal punto di vista della sicurezza alimentare sia sul fronte eco-tossicologico.

Questo Dipartimento di Prevenzione da diversi anni è impegnato nell'azione di monitoraggio finalizzata alla verifica della contaminazione degli alimenti da parte di Diossine e PCB. Tale attività è integrata con i Piani Nazionali di Controllo Ufficiale (Piano Nazionale Residui, Piano Nazionale Alimentazione Animale, Piano di monitoraggio e classificazione delle acque destinate alla molluschicoltura) inclusi a livello locale nel Piano Locale dei Controlli Ufficiali per la Sicurezza Alimentare del PRIC Regionale del quale anche questo Piano fa parte integrante.

Il presente documento espone la pianificazione per l'anno 2024 degli interventi previsti per la realizzazione dello screening e dello screening mirato nelle aziende zootecniche, agricole e di pesca locale della provincia di Taranto, in riferimento alla contaminazione da diossine (PCDD e PCDF) e Policlorobifenili (PCB-DL e PCB-NDL) riscontrata nelle aree limitrofe alla zona industriale del Comune capoluogo.

ASL Taranto
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Direttore: Dott. Michele Conversano
Via Diego Peluso n.117 – 74121 Taranto
tel. 099 7786515-516
e-mail: diprev.segreteria@asl.taranto.it
PEC: dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Attività di controllo.

Il Piano prevede l'esecuzione per fasi successive di interventi mirati al controllo della contaminazione da parte di PCDD/PCDF e PCB-DL/PCB-NDL negli animali produttori di alimenti per l'uomo, nei mangimi ad essi destinati (mangimi, foraggi, erbai di pascolo e foglie di ulivo) e negli alimenti da essi derivati (latte, prodotti a base di latte, uova, fegati di ovini e caprini, prodotti della pesca, mitili ed ostriche), nonché negli alimenti di origine vegetale (principalmente olive ed olio di oliva) delle aziende zootecniche, agricole e di pesca locale situate nel raggio di 20 Km dall'area industriale di Taranto, da effettuarsi nell'arco temporale dell'anno di riferimento.
In caso di eventuali non conformità dei campioni di monitoraggio prelevati, si procederà ad effettuare ulteriore "campionamento ufficiale"; inoltre, in caso di non conformità di campioni ufficiali di latte in allevamenti destinati anche alla produzione di carne, si procederà al campionamento ufficiale anche di prodotti carnei. Gli esiti di non conformità sui campioni di monitoraggio vengono sottoposti a valutazioni e originano determinazioni conformi a quanto stabilito dal Tavolo Tecnico Regionale di apposita istituzione; gli esiti di sospetta non conformità sui campioni ufficiali determineranno l'adozione delle azioni esecutive ai sensi dell'art. 137 del Regolamento UE 625/2017; gli esiti di accertata non conformità sui campioni ufficiali determineranno l'adozione delle azioni esecutive ai sensi dell'art. 138 del Regolamento UE 625/2017.

Elementi di rendicontazione dell'attività svolta.

Il Ministero della Salute, tramite il Centro Servizi Nazionale presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise di Teramo mette a disposizione per le attività di campionamento il Sistema informativo SINVSA. Tale sistema è disponibile all'indirizzo https://www.vetinfo.sanita.it e consente la gestione armonizzata e informatizzata delle attività di campionamento da parte dei Servizi Veterinari dell'ASL di Taranto e degli esiti analitici elaborati. Inoltre, la disponibilità delle coordinate geografiche degli allevamenti e degli altri siti di campionamento permetterà di visualizzare su cartografia le attività di campionamento svolte e quindi faciliterà l'adozione delle misure sanitarie a tutela della salute pubblica.

Per la misurazione delle concentrazioni di PCDD/PCDF saranno determinati i 17 congeneri 2,3,7,8-clorosostituiti, per i DL-PCB saranno determinati i quattro congeneri "non-orto" 77, 81, 126 e 169, e gli otto congeneri "mono-orto" 105, 114, 118, 123, 156, 157, 167 e 189, per gli NDL-PCB saranno determinati i 6 congeneri 28, 52, 101, 138, 153, 180.

Saranno impiegati metodi analitici accreditati secondo la norma ISO 17025:2005, conformi alle disposizioni del Regolamento (UE) N. 252/2012.
Le determinazioni analitiche saranno effettuate con metodi di conferma, basati sulla gas cromatografia - spettrometria di massa ad alta risoluzione (GC-HRMS).

I risultati analitici dei singoli congeneri di PCDD/PCDF e DL-PCB saranno espressi in pg/g su base lipidica ove previsto e in pg/g di prodotto intero ove previsto. I singoli congeneri di NDL-PCB saranno espressi in ng/g su base lipidica ove previsto e in ng/g di prodotto intero ove previsto.

Nei rapporti di prova i valori di WHO-TEQ2005 relativi ai PCDD/F e DL-PCB e la somma analitica dei 6 NDL-PCB, saranno calcolati in modalità "upperbound", tenendo conto dell'incertezza di misura.

ASL Taranto
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Direttore: Dott. Michele Conversano
Via Diego Peluso n.117 – 74121 Taranto
tel. 099 7786515-516
e-mail: diprev.segreteria@asl.taranto.it
PEC: dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Obiettivi del campionamento

Il piano prevede lo screening e lo screening mirato da eseguirsi nelle aziende zootecniche ed agricole insistenti nel territorio contiguo alla zona ad alta densità industriale e nei prodotti della pesca locale e della molluschicoltura rivenienti dalle acque prospicienti la città di Taranto.

Il principale obiettivo del piano di campionamento consiste nel disporre della possibilità di valutare sotto il profilo spazio-temporale il grado e l'andamento della contaminazione da diossine (PCDD/PCDF), PCB diossina simili (PCB-DL) e PCB non diossina simili (PCB-NDL) di animali, mangimi ed alimenti al fine di porre in sicurezza tutti i possibili prodotti.

Lo svolgimento delle attività avverrà garantendo lo screening e lo screening mirato nelle aziende già sottoposte a controllo negli anni passati in relazione ai risultati ottenuti, estendendo tali attività ad altre aziende in base alla valutazione del rischio in corso dal 2008 sulla scorta degli esiti dei controlli degli anni precedenti.

Tutte le attività del Piano saranno eseguite in stretta collaborazione con il Dipartimento di Promozione della Salute della Regione Puglia, con cui saranno condivise le risultanze delle verifiche e concordati gli eventuali elementi correttivi e migliorativi del Piano stesso, oltre che i provvedimenti da adottare a tutela della salute pubblica.

Durata del Piano

La grave crisi ambientale che caratterizza il territorio della Provincia di Taranto non consente di definire un arco temporale nel quale concludere le azioni di screening e screening mirato sopra descritte. Sarà necessario stabilire di anno in anno, sulla base dell'andamento dell'azione condotta dallo scrivente Dipartimento, i programmi di campionamento nonché le strategie da mettere in atto per modulare al meglio il rapporto costi/benefici di questa specifica attività di prevenzione sanitaria.

In base all'evoluzione dell'impatto che la problematica ambientale ha nel campo della produzione alimentare, questo Dipartimento di Prevenzione opererà di anno in anno una revisione del presente piano, prospettando fin da ora che lo stesso dovrà necessariamente reiterarsi nei prossimi anni, in ossequio al principio della massima precauzione che vige nel settore della tutela della sicurezza alimentare.

Considerata la variabilità della situazione anagrafica e della stagionalità delle produzioni zootecniche, agricole, della molluschicoltura e della pesca, il presente Piano rappresenta una programmazione di massima per l'anno di riferimento ed è suscettibile di eventuali aggiornamenti, finalizzati ad ottimizzarne l'efficacia, e di variazioni correlate alla disponibilità delle matrici.

Modalità operative

I Servizi del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, in qualità di Autorità Competenti in materia di sicurezza alimentare, hanno posto in essere procedure specifiche al fine di ottimizzare e omologare le azioni intraprese dalle diverse professionalità interessate (SIAN, SIAV B e SIAV C). Tali procedure definiscono la distribuzione spaziale e temporale degli interventi sul territorio, le modalità di campionamento, la modulistica da utilizzare, la rendicontazione delle attività e il comportamento da adottare in caso di riscontro di non conformità.

ASL Taranto
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Direttore: Dott. Michele Conversano
Via Diego Peluso n.117 – 74121 Taranto
tel. 099 7786515-516
e-mail: diprev.segreteria@asl.taranto.it
PEC: dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

L'attività prevede sopralluoghi ed ispezioni delle Aziende zootecniche insistenti nell'area oggetto di studio dove si procederà alla georeferenziazione ed al successivo prelievo di campioni delle seguenti matrici:

Matrici alimentari di origine animale:

- ✓ latte crudo delle specie bovina, ovina e caprina
- ✓ fegati di ovini e caprini
- ✓ grasso di ovini
- ✓ muscolo di ovini
- ✓ uova di galline ovaiole
- ✓ prodotti a base di latte
- ✓ mitili e ostriche
- ✓ prodotti della pesca

Matrici di origine vegetale destinate all'alimentazione zootecnica:

- ✓ mangimi zootecnici destinati ad animali produttori di alimenti per l'uomo (foraggio verde e secco, mangimi, foglie di ulivo, piante arbustive selvatiche assimilabili alle foglie di ulivo consumate dagli animali al pascolo).

Matrici alimentari di origine vegetale:

- ✓ olive
- ✓ olio

Fasi operative

CAMPIONAMENTI DI COMPETENZA DEL SIAV C

Campionamento di latte

Per quanto riguarda il campionamento di latte crudo, i campioni per ognuna delle matrici sopra individuate – latte bovino, latte ovino, latte caprino - saranno effettuati nell'arco temporale di riferimento per l'anno 2024. La loro esecuzione potrà essere condizionata dalla capacità e tempistica delle indagini di laboratorio, oltre che dalla disponibilità delle matrici da campionare legate alla stagionalità produttiva.

Pertanto, annualmente i campioni saranno così distribuiti:

ASL Taranto
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Direttore: Dott. Michele Conversano
Via Diego Peluso n.117 – 74121 Taranto
tel. 099 7786515-516
e-mail: diprev.segreteria@asl.taranto.it
PEC: dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

✓ **n. 10 campioni di latte di massa bovino** in aziende che detengono animali allevati all'aperto ed alimentati prevalentemente al pascolo.
✓ **n. 10 campioni di latte di massa caprino** in aziende che detengono animali allevati all'aperto ed alimentati prevalentemente al pascolo;
✓ **n. 10 campioni di latte di massa ovino** in aziende che detengono animali allevati all'aperto ed alimentati prevalentemente al pascolo;

Campionamento di uova

Per quanto riguarda il campionamento di uova, questo sarà rivolto principalmente alla filiera avicola rurale, in particolare agli allevamenti con produzione per autoconsumo familiare. Pertanto saranno individuate nel territorio oggetto di screening e screening mirato gli allevamenti rurali con capacità strutturale inferiore a 250 capi e con tipologia di allevamento all'aperto, da ricercare principalmente presso le aziende zootecniche già registrate nell'anagrafe nazionale per altre specie animali. In totale sono previsti **n. 10 campioni di uova di galline ovaiole**. Priorità verrà data alle aziende che hanno già avuto negli scorsi anni riscontri di non conformità.

Campionamento di mangimi zootecnici (foraggi)

Per quanto riguarda il campionamento di alimenti zootecnici si procederà al prelievo di matrici destinate ad animali produttori di alimenti per l'uomo. Sarà data pertanto priorità ai foraggi di autoproduzione coltivati in terreni ricadenti nell'area in esame. Verranno campionate anche le foglie di ulivo, unico alimento zootecnico che negli anni precedenti ha evidenziato superamenti dei limiti d'azione.
In totale sono previsti **n. 10 campioni**, distinti in n. 5 di foraggio oppure erba di campo e n. 5 di foglie di ulivo oppure piante arbustive selvatiche assimilabili alle foglie di ulivo consumate dagli animali al pascolo.

CAMPIONAMENTI DI COMPETENZA DEL SIAV B

Campionamento di molluschi bivalvi

Mitili

Per quanto riguarda il campionamento dei mitili, si procederà seguendo il Piano straordinario di Monitoraggio già intrapreso negli scorsi anni, utilizzando le griglie realizzate da ISPRA nel Mar Piccolo (I e II seno) e Mar Grande. Saranno individuati con modalità random i siti di prelievo dove verranno effettuati due campionamenti nell'arco di un anno. Tale accorgimento si rende necessario a causa della fisiologica variabilità stagionale dei livelli di contaminazione nei mitili.
Tutti i campioni saranno prelevati in aliquota unica con destinazione Laboratori Ufficiali preposti all'esecuzione delle analisi con prova accreditata.

ASL Taranto
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Direttore: Dott. Michele Conversano
Via Diego Peluso n.117 – 74121 Taranto
tel. 099 7786515-516
e-mail: diprev.segreteria@asl.taranto.it
PEC: dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Ostriche

Risulta fattibile e rappresentativo sotto il profilo epidemiologico il monitoraggio con programmazione dei campionamenti secondo stagionalità delle produzioni e disponibilità della matrice, in caso di rappresentatività della contaminazione ambientale locale e quindi soltanto in caso di produzione di intera filiera in loco.
Viene programmato il campionamento di tali matrici, **mitili ed ostriche**, per un totale di n. **40 campioni** nell'anno.

Campionamento di prodotti della pesca

Per quanto riguarda il campionamento di prodotti della pesca, esso verrà effettuato durante le operazioni di trasferimento del pescato presso il mercato ittico di Taranto e sarà rivolto prevalentemente alle imbarcazioni che effettuano piccola pesca costiera su animali appartenenti a specie stanziali, bentoniche e demersali con tenore in grasso alto, con abitudini alimentari diverse: erbivore, onnivore e carnivore. In totale sono previsti **n. 2 campioni di prodotti della pesca**.

Campionamento di fegati di ovini e caprini

Una recente Opinion dell'EFSA riguardante il rischio per la Salute Pubblica correlato alla presenza di alti livelli di diossine e DL-PCB nel fegato di ovini e cervidi ha evidenziato come le concentrazioni di tali composti siano molto superiori a quelle registrate in altri ruminanti. Partendo quindi da una valutazione del grado di contaminazione da diossine e DL-PCB nel fegato di ovini e bovini allevati nel territorio di competenza dell'IZS PLV, nel corso del Progetto di ricerca corrente IZS PLV 01/11 RC si sono correlati i livelli di contaminazione epatica con l'espressione di alcuni enzimi biotrasformativi coinvolti nel loro metabolismo, necessari a spiegare le notevoli differenze di accumulo tra le due specie considerate. L'analisi dei dati ottenuti ha permesso di evidenziare su tutti gli animali campionati (bovini e ovini) tenori di diossine, PCB diossina simile e PCB marker non diossina simili inferiori agli attuali limiti di legge (Reg. N. 1067/2013); considerando però i limiti in vigore al momento dei campionamenti svolti sugli ovini (Reg. N. 1259/2011), il 20% dei campioni di fegato ovino analizzati sarebbero risultati superiori ai limiti di legge. Questo risultato sottolinea come i nuovi limiti di legge risultino tendenzialmente meno conservativi dei precedenti. I dati raccolti hanno permesso di evidenziare una netta differenza nei profili di accumulo delle due specie considerate (ovini e bovini) con livelli medi di DL-composti nelle pecore superiori di più di 4 volte a quelli determinati nei bovini. I livelli di PCB non diossina simili (NDL-PCB) sono risultati invece paragonabili tra le due specie. Le differenze significative nei profili di accumulo di DL-composti e non significative per i NDL-PCB tra ovini e bovini confermano quindi come la differente fisiologia delle due specie generi pattern di accumulo nettamente distinti.
Il panel EFSA interpellato dalla Commissione Europea ha concluso che l'ingerimento del suolo potrebbe contribuire in misura sostanziale all'esposizione degli ovini a diossine e PCB.
L'EFSA ha concluso che il fegato degli ovini è un importante organo di accumulo di diossine e PCB! Le differenze di metabolismo potrebbero in parte spiegare l'accumulo relativamente alto delle diossine e dei composti correlati nel fegato ovino rispetto a quello bovino. Il consumo regolare di fegato di ovini comporta in media un aumento di esposizione ambientale a diossine e PCB diossina-simili. In singole occasioni, in particolare in occasione di festività religiose, il consumo di fegato di ovini potrebbe comportare un'assunzione elevata di tali contaminanti, superiore alla dose settimanale tollerabile. Il panel ha constatato che il consumo frequente di fegato di ovini può costituire un potenziale rischio per la salute. Per assicurare risultati confrontabili e un'attuazione uniforme in tutta l'Unione per quanto

ASL Taranto
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Direttore: Dott. Michele Conversano
Via Diego Peluso n.117 – 74121 Taranto
tel. 099 7786515-516
e-mail: diprev.segreteria@asl.taranto.it
PEC: dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

riguarda le diossine e i PCB nel fegato degli animali terrestri, la Commissione ha fissato, con il Regolamento 1067/2013, i tenori massimi per i contaminanti diossine, PCB diossina-simili e PCB non diossina-simili nel fegato degli animali terrestri "sulla base del peso fresco", come già stabilito per il fegato di pesce e i prodotti derivati.
Considerate tali modifiche intervenute nella normativa vigente in materia (Regolamento UE N. 1067/2013 della Commissione), alla luce della Raccomandazione della Commissione 2013/711/UE e delle risultanze delle attività svolte nel corso degli ultimi anni nel territorio di competenza di questa ASL Taranto, si rende necessario sottoporre ad accertamento analitico i fegati degli ovini e dei caprini degli allevamenti per i quali sono presenti fattori di rischio sanitario correlato alla contaminazione ambientale in base ai precedenti risultati di laboratorio. Tanto, al fine di valutare la possibilità di adattare i criteri di valutazione del rischio sanitario richiesta dalla Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Puglia n. 176 del 23/02/2010 ai nuovi limiti di legge fissati dall'Unione Europea.
In totale sono previsti:
n. 2 campioni di fegati di ovini di età superiore ad un anno;
n. 2 campioni di fegati di caprini di età superiore ad un anno.
Tale programmazione è suscettibile di variazioni correlate alla disponibilità delle matrici, per le quali è richiesto il peso minimo di 1 kg per ogni campione.

Campionamento di fegati, grasso e muscolo di ovini in allevamento contaminato da diossine e PCB.
Attivazione della procedura del c.d. piano carni, consistente nell'esecuzione delle attività di prelievo, trasporto, stordimento, macellazione e smaltimento di animali contaminati e del relativo campionamento per analisi di matrici alimentari in allevamento ovino oggetto di provvedimenti sanitari in seguito ad accertata contaminazione da diossine e PCB: per tale fattispecie operativa, in aggiunta ai campionamenti sopra elencati, è necessario prelevare in una unica soluzione temporale n. **8 campioni di fegato, n. 8 campioni di grasso e n. 8 campioni di muscolo di ovini** appositamente macellati.

Campionamento di prodotti a base di latte

Per quanto riguarda il campionamento di tali matrici si procederà seguendo il Piano straordinario di Monitoraggio già intrapreso negli scorsi anni. I prelievi verranno effettuati principalmente presso caseifici aziendali rientranti nell'area in esame, nonché presso alcuni stabilimenti che producono prodotti a base di latte utilizzando latte crudo proveniente da allevamenti ricadenti nella stessa area. In totale sono previsti **n. 3 campioni di prodotti a base di latte.**

CAMPIONAMENTI DI COMPETENZA DEL SIAN

Campionamento di matrici alimentari di origine vegetale

In merito a tali matrici, considerati gli esiti dell'attività svolta negli anni precedenti, il numero di campionamenti programmato per il 2024 viene rimodulato in base al seguente schema:
n. 3 campioni di olive;
n. 3 campioni di olio;

ASL Taranto
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Direttore: Dott. Michele Conversano
Via Diego Peluso n.117 – 74121 Taranto
tel. 099 7786515-516
e-mail: diprev.segreteria@asl.taranto.it
PEC: dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

per un numero complessivo massimo, di 6 campioni di matrici alimentari di origine vegetale.
Per tali matrici, analoga tipologia di campionamenti sarà effettuata per la ricerca dei metalli pesanti ed i relativi accertamenti analitici saranno effettuati da ARPA Puglia.

Tutti i campioni saranno prelevati in aliquota unica e inoltrati a temperatura controllata e senza indebito ritardo presso Laboratori Ufficiali preposti all'esecuzione delle analisi con prova accreditata.

Il prelevamento dei campioni in prima istanza sarà effettuato senza vincolo per gli animali e per i prodotti (mangimi e alimenti). Laddove gli esiti analitici del campionamento di monitoraggio evidenziassero superamenti dei limiti massimi consentiti, si procederà, secondo i dettami del Tavolo Tecnico Regionale, al campionamento ufficiale con vincolo sanitario di animali e prodotti assicurando le garanzie di difesa dell'interessato (controperizia). Sarà altresì adottato ogni altro provvedimento necessario a garantire la sicurezza alimentare previsto per gli esiti di sospetta non conformità sui campioni ufficiali - azioni esecutive ai sensi dell'art. 137 del Regolamento UE 625/2017; e per gli esiti di accertata non conformità - azioni esecutive ai sensi dell'art. 138 del Regolamento UE 625/2017.
In caso di eventuale conferma di "*non conformità*" a seguito del campionamento ufficiale nel latte di tutte le specie o nei fegati ovini e caprini, si procederà a disporre le procedure di campionamento ufficiale post-macellazione in matrici alimentari di organi e tessuti (muscolo, grasso e fegato) sui rimanenti animali dell'allevamento.

Nell'ambito dell'area oggetto di screening e screening mirato, la priorità nelle operazioni di campionamento sarà data alle aziende che sono risultate negli anni precedenti "non conformi" ed a quelle mai saggiate perché di recente apertura; successivamente saranno sottoposte a controllo le aziende che hanno superato in passato i limiti di azione per PCB e/o Diossine ed infine quelle risultate in precedenza sempre "conformi", dando priorità a quelle con i tenori più alti.

I campionamenti programmati per le matrici sopra indicate (alimenti di origine animale, alimenti zootecnici, alimenti di origine vegetale) in prosecuzione del Piano dell'anno precedente si riferiscono all'intero anno 2024 e sono riportati nella tabella che segue.

L'intera programmazione dei campionamenti sopra descritti è suscettibile di eventuali variazioni estemporanee legate alla variabilità delle attività produttive.

ASL Taranto
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Direttore: Dott. Michele Conversano
Via Diego Peluso n.117 – 74121 Taranto
tel. 099 7786515-516
e-mail: diprev.segreteria@asl.taranto.it
PEC: dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

PIANO DIOSSINE E PCB - ASL Taranto

Matrici e numero di campioni anno 2024

Matrici	Totale
Latte crudo specie bovina	10
Latte crudo specie caprina	10
Latte crudo specie ovina	10
Mangimi, foraggi e erba di campo	5
Foglie di ulivo e piante selvatiche assimilate	5
Uova di galline ovaiole	10
Prodotti a base di latte	3
Fegati di animali specie caprina	2
Fegati di animali specie ovina	2
Fegati di ovini di allevamento contaminato	8
Muscolo di ovini di allevamento contaminato	8
Grasso di ovini di allevamento contaminato	8
Mitili ed ostriche	40
Prodotti della pesca	2
Olive	3
Olio	3
TOTALE	129

Operatori coinvolti

Veterinari e Medici del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
Dirigente delle Professioni Sanitarie e Posizione Organizzativa del Dipartimento di Prevenzione;
Tecnici della Prevenzione dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
Personale tecnico ed amministrativo di supporto.

Soggetti passivi del Piano

Operatori del Settore Alimentare (O.S.A.), di aziende zootecniche ed agricole insistenti nelle aree individuate, ed in particolare allevamenti bovini, ovini e caprini e del settore della molluschicoltura e dei prodotti della pesca. Produttori locali di olive ed olio.
Operatori del Settore dei Mangimi (O.S.M.) di aziende zootecniche ed agricole insistenti nelle aree individuate.

Risorse da impiegare e costi

- Automezzi per sopralluoghi e campionamenti;
- Contenitori per i campioni;
- Postazioni informatiche per la gestione dei dati;
- Altri materiali per ispezioni e campionamenti.

ASL Taranto
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Direttore: Dott. Michele Conversano
Via Diego Peluso n.117 – 74121 Taranto
tel. 099 7786515-516
e-mail: diprev.segreteria@asl.taranto.it
PEC: dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Saranno utilizzati il materiale e le attrezzature in possesso della A.S.L. di Taranto.

- La spesa per la realizzazione del Piano è riconducibile al costo delle analisi di laboratorio sulla base della procedura di aggiudicazione dell'incarico da parte dei Laboratori Ufficiali preposti all'esecuzione delle analisi con prova accreditata.
- Altro costo da sostenere è quello riferito all'attivazione della procedura per l'esecuzione delle attività di prelievo, trasporto, stordimento, macellazione e smaltimento di animali contaminati e del relativo campionamento di matrici alimentari in allevamento ovino oggetto di provvedimenti sanitari in seguito ad accertata contaminazione da diossine e PCB.
- Occorre inoltre considerare l'eventualità di ulteriori accertamenti in caso di riscontro di nuove non conformità.

Il costo presunto per le analisi riferite ai campionamenti programmati è di circa 75.600 euro.
Il costo presunto per le analisi riferite ai campionamenti del c.d. piano carni è di circa 18.000 euro.
Il costo presunto per l'abbattimento coattivo di un numero rappresentativo di capi ovini per il c.d. piano carni è di circa 6.400 euro.
Il costo prevedibile di eventuali ulteriori accertamenti in caso di riscontro di nuove non conformità è di circa 10.000 euro.

E' pertanto da prevedere una spesa totale riferita a costi di circa 110.000 euro nell'anno 2024.

Esecuzione analisi

I campioni dovranno essere conferiti presso la sede dei Laboratori Ufficiali preposti all'esecuzione delle analisi con prova accreditata.

L'esecuzione delle analisi dovrà essere effettuata con modalità operative e tempi coerenti con la necessità di svolgimento tempestivo di tutte le attività di campionamento e la finalità di tutela della sicurezza alimentare. La refertazione dovrà essere inviata direttamente al Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto.

Capitolo 2 – Risultati

I risultati dell'attività descritta al Capitolo 1 saranno illustrati in modo schematico nelle Tabelle di rendicontazione degli esiti, con cadenza annuale.

Capitolo 3 – Azioni correttive

Le azioni correttive del Piano saranno modulate in base all'andamento degli esiti analitici ed avranno stretta aderenza alla situazione temporale e locale al fine di garantire l'appropriatezza degli interventi ed il contenimento dei costi, pur nella garanzia della completezza degli interventi a tutela della salute pubblica e degli animali.

ASL Taranto
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Direttore: Dott. Michele Conversano
Via Diego Peluso n.117 – 74121 Taranto
tel. 099 7786515-516
e-mail: diprev.segreteria@asl.taranto.it
PEC: dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Capitolo 4 – Autovalutazione e Analisi Critica

La valutazione complessiva dell'attività svolta e dei risultati conseguiti è ottima in quanto sono posti in sicurezza gli alimenti destinati ai consumatori, in massima parte riconducibili alla popolazione locale.

Sono adottate le migliori strategie di controllo in funzione del rischio e annualmente vengono apportate modifiche al sistema di controllo, modulandone le azioni in base alle risultanze.
I sistemi di anagrafe di riferimento e il sistema di categorizzazione del rischio adottato per la pianificazione dei controlli sopra descritti sono adeguati.
I controlli ufficiali effettuati sono ritenuti efficaci ed adeguati.

Firmatari:
il Direttore del SIAN dr. Armando Durante
il Direttore del SIAV B dr. Saverio Fella
il Direttore del SIAV C dr. Ettore Franco
VISTO: il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dr. Michele Conversano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 24 giugno 2024, n. 208

PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027 - Asse Prioritario I "Competitività e Innovazione" - Obiettivo specifico RSO1.1 - Azione 1.5 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca" - Sub-Azione 1.5.1 "Supporto alle attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3" - Approvazione avviso pubblico "Reti - Sostegno alla ricerca collaborativa" e relativi allegati - Disposizione di accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 215 del 08/02/2021 avente come oggetto: "D.G.R n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 685 del 26.04.2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla Dirigente dott.ssa Silvia Visciano;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali n.185 del 03/05/2024, successivamente modificato con Atto Dirigenziale n. 204 del 11/06/2024, con il quale è stato conferito l'incarico di "Responsabile Sub-Azione 1.5.1 - Supporto alle attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3" al dott. Giovanni Denitto;

- la Legge Regionale 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii..

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 302 del 07/03/2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 383 del 27/03/2023 recante ""D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023 recante ""D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro- tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 569 del 27 aprile 2022, "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - SmartPuglia 2030" (BURP n. 65 del 13 giugno 2022);
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1812 del 07/12/2022 con cui si è preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione

regionale adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 130 del 16/02/2023 con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Regolamento (UE) n. 1060/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 1272 del 18/09/2023 che ne ha modificato l'Allegato 1;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 03/05/2023 con cui si è preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 620 del 08/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato" e la successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 78 del 12/02/2024 di "Presa d'atto del nuovo Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma";
- l'Atto Dirigenziale n. 177 del 31/10/2023 della Sezione Programmazione Unitaria, recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1661 del 27/11/2023 rubricata "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.554 del 01/12/2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009";
- la Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 di "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 02/02/2024 con cui si è determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- l'Atto Dirigenziale n. 145 26/07/2023 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018";
- l'Atto Dirigenziale n. 26 del 30/01/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e

delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024";
- l'Atto Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".

Premesso che:

- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2029; esso è pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Regolamento (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Regolamento (UE) n. 2021/1057;
- l'attuazione del Programma PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all'Autorità di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Regolamento UE 2021/1060;
- nell'ambito del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia, l'OP1 sostiene la competitività delle attuali e delle nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico del sistema produttivo regionale, attraverso interventi finalizzati a sostenere l'innovazione di prodotto e di processo, gli investimenti in R&S, la collaborazione sinergica tra grandi imprese, PMI e start up innovative, promosse da donne e giovani con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione digitale ed energetica, risultando confermata l'esigenza di ampliare e consolidare la competitività, la nascita di nuove imprese, in cui un ruolo fondamentale di orientamento ed indirizzo è svolto dalla strategia di specializzazione S3 SmartPuglia2020, aggiornata e riscritta per la Programmazione 2021/2027.

Considerato che:

- l'azione 1.5 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca" contribuisce al conseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, e precisamente:
- in tale ambito è quindi necessario avviare una procedura per finanziare progetti di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS) per il sostegno all'implementazione di filiere tecnologiche ad elevato valore di conoscenza, a partire dalla nuova articolazione per filiere dell'innovazione della Smart Puglia 2030 (manifattura sostenibile, salute dell'uomo e dell'ambiente, comunità digitali, creative e inclusive);
- la sub-azione 1.5.1 rappresenta l'evoluzione di una precedente iniziativa relativa al ciclo di programmazione 2014-2020, realizzata dalla Regione Puglia in collaborazione con la società in-house InnovaPuglia S.p.A., pertanto è stato dato avvio alla procedura per l'affidamento a detta società delle funzioni di Organismo Intermedio per l'azione 1.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- con nota prot. n. 144-1640 del 01/08/2023 questa Sezione ha richiesto ad InnovaPuglia S.p.A. il Piano Operativo per l'attività di Organismo Intermedio nell'ambito dell'Obiettivo Prioritario 1 (Azioni 1.2-1.3-1.5-1.7), secondo le procedure previste dalla DGR n. 1404/2014;
- con nota prot. n. 5489 del 18/09/2023 (acquisita agli atti della Sezione con prot. n. 144-1831 del 18/09/2023) InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso il Piano Operativo "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio (OI), dell'Avviso Azione 1.5" a questa Sezione, all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 e alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico;
- con e-mail del 28 marzo 2024, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha convocato per

il giorno 4 aprile 2024 una riunione del Partenariato Economico e Sociale (PES) nel cui ordine del giorno era prevista, tra l'altro, la presentazione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" a valere sull'azione 1.5 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca";

- preliminarmente all'incontro con il PES, con nota prot. 0163897 del 03/04/2024 la Dirigente per l'Attuazione delle Politiche di Genere aveva trasmesso al Dipartimento Sviluppo Economico e all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 le proprie osservazioni alla bozza dell'avviso pubblico "Reti" trasmessa contestualmente alla convocazione della riunione del PES di cui sopra, suggerendo alcune integrazioni che sono state interamente recepite;
- con nota prot. n. 0185349 del 16/04/2024, successivamente integrata con nota prot. n. 0196773 del 22/04/2024, è stato richiesto all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 di avviare la procedura per l'affidamento in house ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 alla società InnovaPuglia S.p.A. delle funzioni di Organismo Intermedio, secondo le procedure previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1404/2014, per l'intero arco temporale di realizzazione nell'ambito dell'Azione 1.5 dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- con nota prot. n. 0210350 del 02/05/2024 (acquisita agli atti di questa Sezione con il prot. n. 211312 del 03/05/2024), avente ad oggetto "PR PUGLIA 2021- 2027 - Attività istruttoria per la designazione OI nell'ambito dell'OP 1 - Azione 1.5 - Richiesta documentazione", la Sezione Programmazione Unitaria ha richiesto ad InnovaPuglia S.p.A. la documentazione necessaria per poter avviare l'iter procedurale propedeutico a designare la società in parola quale Organismo Intermedio per l'attuazione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- a seguito della riunione partenariale del 04/04/2024 questa Sezione ha recepito le osservazioni avanzate dal PES e ritenute pertinenti, trasmettendo a mezzo e-mail il 9 maggio 2024 all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 una nuova versione in bozza dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha inoltrato il documento di cui al punto precedente al PES lo stesso giorno 9 maggio 2024 a mezzo e-mail assegnando un termine di 5 giorni per la presentazione di eventuali ulteriori osservazioni;
- alla scadenza del termine di cui sopra non è pervenuta alcuna presentazione e pertanto il confronto con il Partenariato Economico e Sociale propedeutico alla pubblicazione dell'avviso pubblico è da considerarsi formalmente concluso;
- con due PEC del 10/05/2024, acquisite agli atti di questa Sezione in pari data rispettivamente con prot. n. 222770 e n. 223055, InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria la nota prot. n. 3480 del 10/05/2024 e il Piano Operativo recante "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio, dell'Avviso Azione 1.5 - RETI";
- con PEC del 27/05/2024, acquisita agli atti di questa Sezione con. prot. n. 252032 del 28/05/2024, InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria la "nota descrittiva della Sezione Organismo Intermedio" (prot. n. inpu/AOO_1/PROT/27/05/2024/0003980) e la versione aggiornata del Piano Operativo recante "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio, dell'Avviso Azione 1.5 - RETI";
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 711 del 28/05/2024 (BURP n. 46 del 06/06/2024):

Indicatori di output	
RCO07	Organizzazioni di ricerca che partecipano a progetti di ricerca collaborativi
RCO10	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca
Indicatori di risultato diretto	
RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)

- è stata approvata la Scheda di pre-informazione relativa all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" che ne riporta le linee di indirizzo;

- sono state stanziate le risorse a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 per assicurare la copertura finanziaria dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- è stata autorizzata la copertura finanziaria riveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, pari a complessivi € 960.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- è stata autorizzata la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, per l'importo complessivo di € 25.000.000,00 quale dotazione iniziale necessaria per l'attivazione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" a valere sull'Azione 1.5 del PR FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia;
- è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo del nuovo avviso pubblico;
- è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale a valere sull'Azione 1.5, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- con nota prot. n. 0306431/2024, trasmessa a mezzo PEC del 20/06/2024, così come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) approvato con atto dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n.150 del 29/05/2024, e più precisamente dalle POS A.4 e C.1.a allegate allo stesso, questa Sezione ha inviato all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendole alla sua valutazione, le due check list di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR" e "AIUTI DI STATO ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - IN ESENZIONE" riferite all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" trasmesso contestualmente e completo dei relativi n. 8 allegati parte integrante e sostanziale dello stesso;
- con PEC del 20/06/2024, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 0309149/2024, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso le check list di cui al punto precedente controfirmate propedeutiche alla pubblicazione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa", e pertanto la procedura di compliance prevista dal Si.Ge.Co. è da ritenersi conclusa;
- è in corso di svolgimento la procedura per l'affidamento a InnovaPuglia S.p.A. delle funzioni di Organismo Intermedio per l'azione 1.5 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;

Alla luce di quanto su esposto, si rende pertanto necessario:

- approvare e pubblicare l'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" e i relativi n. 8 allegati, che costituiscono in uno l'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- disporre l'accertamento di entrata per € 22.600.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, nonché la prenotazione dell'impegno di spesa per € 25.000.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, per finanziare i progetti di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS) previsti dal succitato avviso pubblico;
- stabilire che la procedura on line sul portale web www.sistemapuglia.it per la presentazione delle candidature all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" sarà disponibile a partire **dalle ore 14:00 del 16/07/2024 sino alle ore 14:00 del 31/12/2026** salvo esaurimento dei fondi;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo e sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ Diretto x Indiretto ❏ Neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento comporta la prenotazione della spesa complessiva pari a € 25.000.000,00, disponibile in seguito alla variazione di bilancio approvata con DGR 711/2024 come di seguito specificato.

Esercizi Finanziari: 2024, 2025 e 2026

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	

Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Importo Accertamento	€ 6.800.000,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Importo Accertamento	€ 8.500.000,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Importo Accertamento	€ 1.700.000,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 4 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Importo Accertamento	€ 2.240.000,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FIN ANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 5 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Importo Accertamento	€ 2.800.000,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FIN ANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF. GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 6 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Importo Accertamento	€ 560.000,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FIN ANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 7 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1171150 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 5.100.000,00

DISPOSIZIONE N. 8 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171150 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA UE"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 6.375.000,00
DISPOSIZIONE N. 9 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171150 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	

Importo Prenotazione Impegno	€ 1.275.000,00
DISPOSIZIONE N. 10 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172150 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.680.000,00
DISPOSIZIONE N. 11 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172150 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 2.100.000,00
DISPOSIZIONE N. 12 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172150 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 420.000,00

DISPOSIZIONE N. 13 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo

Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173150 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 720.000,00
DISPOSIZIONE N. 14 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173150 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE

	IMPRESE - COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 900.000,00
DISPOSIZIONE N. 15 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173150 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 180.000,00
DISPOSIZIONE N. 16 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171151 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato

Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.020.000,00
DISPOSIZIONE N. 17 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171151 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato

Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.275.000,00

DISPOSIZIONE N. 18 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171151 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 255.000,00

DISPOSIZIONE N. 19 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1172151 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 336.000,00
DISPOSIZIONE N. 20 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172151 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO”

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 420.000,00
DISPOSIZIONE N. 21 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172151 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 84.000,00
DISPOSIZIONE N. 22 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173151 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 144.000,00

DISPOSIZIONE N. 23 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173151 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 180.000,00
DISPOSIZIONE N. 24 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173151 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 36.000,00
DISPOSIZIONE N. 25 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171152 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 680.000,00

DISPOSIZIONE N. 26 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171152 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 850.000,00

DISPOSIZIONE N. 27 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171152 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI - QUOTA UE"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 170.000,00

DISPOSIZIONE N. 28 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172152 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.01

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 224.000,00
DISPOSIZIONE N. 29 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172152 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.01

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 280.000,00
DISPOSIZIONE N. 30 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1172152 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI - QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 56.000,00
DISPOSIZIONE N. 31 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173152 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell’Unione europea finanziati da risorse dell’ente

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 96.000,00
DISPOSIZIONE N. 32 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173152 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 120.000,00
DISPOSIZIONE N. 33 (Prenotazione d'impegno)	

Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173152 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.5 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E SOSTEGNO ALLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 24.000,00

Causale: Copertura finanziaria dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" – PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 - Asse 1 – Azione 1.5 Sub-Azione 1.5.1.
Creditore : con successivi provvedimenti si provvederà alla formale concessione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo.

Si attesta che:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011, alla L. R. n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità)" e alla L. R. n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026";
- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" e relativi allegati, che costituiscono in uno l'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Di disporre l'accertamento di entrata per € 22.600.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza

degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, così come specificato nella sezione “Adempimenti contabili” del presente provvedimento.

Di disporre la prenotazione dell’impegno di spesa per € 25.000.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, per finanziare i progetti di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS) previsti dal succitato avviso pubblico così come specificato nella sezione “Adempimenti contabili” del presente provvedimento.

Di stabilire che la procedura on line sul portale web www.sistemapuglia.it per la presentazione delle candidature all’avviso pubblico “Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa” sarà disponibile a partire **dalle ore 14:00 del 16/07/2024 sino alle ore 14:00 del 31/12/2026** salvo esaurimento dei fondi;

Di procedere con successivi atti dirigenziali alla formale concessione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di trasmettere il presente atto dirigenziale in forma integrale:
- al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- all’Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A..

Di pubblicare il presente atto dirigenziale in forma integrale nel portale www.sistema.puglia.it e, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione “Amministrazione trasparente”/Sottosezione di I livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”/ Sottosezione di II livello “Criteri e modalità”.

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 40 facciate oltre l’Allegato A di n. 149 facciate, per un totale di n. 189 facciate e sarà conservato, ai sensi delle linee guida trasmesse dal Segretario Generale della Presidenza, prot. n. AOO_175-1875 del 28 maggio 2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
- è pubblicato per estratto all’Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Sviluppo economico sul portale www.sistema.puglia.it per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- rientra nelle funzioni amministrative delegate;
- è redatto in un unico esemplare;
- è trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - b99f8a13c0bb90435527cff6a85ccb7529eab20b074565bc6cacfe976d1355c5

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della

Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 144/DIR/2024/00215 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Giovanni Denitto

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA
Programma Regionale Puglia 2021-2027 (fondo FESR)

Asse I
Competitività e Innovazione - Sostegno alla ricerca, sviluppo e innovazione in piccole e medie imprese

Azione 1.5
“Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca”

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

Reti

“Sostegno alla ricerca collaborativa”

Sommario

Premessa ... 3
Art. 1 – Finalità, riferimenti normativi e regimi di aiuto ... 3
Art. 2 - Definizioni ... 6
Art. 3 – Dotazione finanziaria ... 9
Art. 4 – Normativa di riferimento ... 9
Art. 5 - Soggetti beneficiari ... 11
Art. 6 - Requisiti di ammissibilità ... 12
Art. 7 - Tipologia degli interventi ammissibili ... 14
Art. 8 – Valutazione della capacità economico-finanziaria ... 16
Art. 9 – Spese ammissibili ... 17
Art. 10 – Intensità d’aiuto ... 19
Art. 11 – Durata delle attività ... 21
Art. 12 - Modalità e termini di presentazione della domanda di candidatura ... 22
Art. 13 - Modalità Istruttoria di valutazione e selezione dei progetti ... 24
Art. 14 – Criteri di valutazione sostanziale ... 25
Art. 15 - Modalità di erogazione del contributo ... 28
Art. 16 - Modifiche e variazioni ... 29
Art. 17 - Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese ... 30
Art. 18 - Principali obblighi e impegni del beneficiario ... 32
Art. 19 - Monitoraggio e Controllo ... 33
Art. 20 - Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi ... 34
Art. 21 – Rinuncia, decadenza dal beneficio di concessione, revoca e rideterminazione delle agevolazioni erogate ... 34
Art. 22 - Informazione e Pubblicità ... 36
Art. 23 - Trattamento dei dati ... 36
Art. 24 - Norme anticorruzione ... 38
Art. 25 - Forme di Tutela giurisdizionale ... 38
Art. 26 - Responsabile del procedimento ... 38
Art. 27 – Rinvio ... 38
PER INFORMAZIONI: ... 38

ALLEGATI

Allegato 1 - Codici ATECO attività ammissibili
Allegato 2 - Clausola sociale
Allegato 3 – Modalità di rendicontazione delle spese e del progetto
Allegato 4 - Formulario per la procedura telematica di candidatura
Allegato 5 - Schede conoscitive
Allegato 6 - Dichiarazione Organismi di Ricerca
Allegato 7 - Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1060/2021
Allegato 8 – Dichiarazione DNSH

Premessa

Il presente Avviso rende operative:

- le disposizioni previste dal **Programma Regionale Puglia FESR FSE+ 2021-2027** (di seguito *PR Puglia 2021-2027*) approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8461 del 17/11/2022, della quale la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 20/01/2023;
- gli indirizzi della strategia di specializzazione **“Strategia regionale per la specializzazione intelligente” - Smart Puglia 2030** (di seguito *Smart Puglia 2030*), approvata dalla Giunta Regionale il 27 aprile 2022 con Deliberazione n. 569 pubblicata nel B.U.R.P. n. 65 del 13 giugno 2022.

I progetti candidati a finanziamento sono selezionati con procedura valutativa a sportello (articolo 5 comma 3 del D.Lgs n. 123/1998 e ss.mm.ii.).

La gestione del presente Avviso è di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, che procederà alla sua attuazione anche attraverso InnovaPuglia S.p.A, a cui in qualità di Organismo Intermedio sono delegate alcune funzioni di gestione e controllo ai sensi dell’articolo 71, comma 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Art. 1 – Finalità, riferimenti normativi e regimi di aiuto

Il presente Avviso stabilisce criteri e modalità per la concessione di agevolazioni alle Imprese e agli Organismi di Ricerca che realizzino in collaborazione attività di ricerca e sviluppo al fine di consolidare e rafforzare l’innovazione e la competitività del sistema economico regionale, sviluppandone le specializzazioni produttive, e costituisce una procedura attivabile nell’ambito del PR Puglia 2021-2027 cofinanziato dal FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale).

I contributi per le iniziative di cui al presente Avviso sono, inoltre, concessi nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria - *GBER*) e, precisamente, dall’articolo 25 “Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo”, paragrafo 2, lettere b) Ricerca industriale e c) Sviluppo sperimentale.

La strategia del PR Puglia 2021-2027 tiene conto dell’evoluzione del contesto economico e sociale degli ultimi anni, e dei mutamenti congiunturali e di medio/lungo termine causati dalla crisi pandemica, e punta a favorire la crescita complessiva del territorio secondo un modello sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale in grado di sostenere:

- l’ampliamento ed il rafforzamento della base produttiva;
- l’innovazione tecnologica, ambientale e sociale;
- una maggiore attrattività ed apertura internazionale;
- la riduzione dell’impatto antropico sull’ambiente;
- l’incremento delle conoscenze dei cittadini (minori e adulti) e dei lavoratori (con particolare riferimento a giovani, donne e soggetti fragili, tra cui persone con disabilità e migranti) ed un generalizzato miglioramento dei servizi pubblici (nei settori delle risorse idriche e dei rifiuti, dei trasporti, dell’istruzione e dell’assistenza socio-sanitaria).

Il presente Avviso dà attuazione all’**Obiettivo di Policy OP1** per *“Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)”* tramite l’obiettivo specifico RSO1.1. *“Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate”*, come di seguito:

Priorità	1 Competitività e Innovazione
Obiettivo strategico	RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)
Azione	1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca

Il presente intervento, in una prospettiva di crescita economica di lungo periodo, è finalizzato a:

- consolidare il rapporto di cooperazione con il settore della ricerca pubblica (Università e centri di ricerca pubblica) attraverso la creazione di reti stabili fra imprese e strutture di ricerca;
- promuovere la creazione di partnership tecnologiche capaci di connettere la domanda di innovazione del tessuto produttivo locale con le eccellenze scientifiche pubbliche e private nel campo della ricerca;
- promuovere il trasferimento tecnologico orizzontale, di filiera e territoriale, consolidando i collegamenti tra università, istituti di istruzione superiore, imprese, centri di ricerca ed enti regionali con competenze in materia di innovazione e nuove tecnologie e pervenendo a risultati progettuali caratterizzati da elevato Technology Readiness Level (TRL);
- aumentare i livelli di reddito e occupazione coniugando il sostegno all’ampliamento della competitività della base produttiva attraverso il consolidamento delle filiere esistenti e la creazione di nuove specializzazioni, con la promozione di nuovi posti di lavoro di qualità;
- sostenere la crescita dell’occupazione femminile, in coerenza con gli obiettivi dell’Agenda di genere regionale;
- garantire il rispetto del principio di “non arrecare danno significativo” (DNSH), in quanto le attività proposte nelle candidature per la loro natura correlata alle Deep Tech (intendendo per tali le attività fondate su scoperte scientifiche tangibili o innovazioni ingegneristiche che cercano di risolvere i grandi problemi che riguardano l’umanità) non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo.

In particolare, l'intervento intende contribuire a incrementare la propensione agli investimenti in “Ricerca Sviluppo e Innovazione” (RS&I) da parte delle imprese e di partenariati laboratoriali pubblico-privati ad alto impatto tecnologico (*Deep Tech* con particolare riferimento a tecniche computazionali basate su algoritmi di *“Explainable Artificial Intelligence - XAI”*), sulla base delle indicazioni del *Programma Strategico per l’Intelligenza Artificiale (IA) 2022-2024*, che spinge a rafforzare la struttura dell’ecosistema di ricerca italiano nell’IA, favorendo collaborazioni tra il mondo accademico e della ricerca, l'industria, gli enti pubblici e la società, e politiche volte ad ampliare l'applicazione dell'IA nelle industrie e nella PA.

Coerentemente, si intende garantire che le azioni realizzate direttamente o indirettamente in questo campo nell’ambito del presente intervento siano realizzate nel rispetto delle indicazioni contenute nel *Libro Bianco sull’Intelligenza Artificiale della Commissione Europea*, con particolare riferimento all’utilizzo di Intelligenza Artificiale che non produca nuove disuguaglianze, specialmente quelle che potrebbero avere effetti negativi su “lavoratori, donne, persone con disabilità, minoranze etniche, bambini, consumatori o altri a rischio di esclusione”, seguendo pertanto i 4 “imperativi” etici definiti nel libro bianco quali il rispetto dell’autonomia umana, la prevenzione del danno, l’equità, la “esplicitabilità” (cioè, le informazioni utilizzate ed il processo seguito dai sistemi di Intelligenza Artificiale per raggiungere particolari risultati o decisioni deve essere il più trasparente e tracciabile possibile per le persone direttamente e indirettamente interessate).

L’individuazione della strategia del PR Puglia 2021-2027 è coerente con il cambio di paradigma proposto dall’**Agenda 2030** delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell’Unione Europea e degli indirizzi della Commissione Europea volti a creare “un’Europa resiliente, sostenibile e giusta”.

Nell’ambito dell’Obiettivo di Policy **OP1**, il PR Puglia 2021-2027 è orientato ad elevare la presenza imprenditoriale attraverso il sostegno alle attività di R&S e di innovazione tecnologica e/o di prodotto-servizio. Tale sostegno è operato al fine di favorire la crescita delle filiere e delle reti di cooperazione ed è volto a:

- aggregare competenze, sia tra imprese, sia tra imprese e organismi di ricerca, rafforzando il sistema innovativo regionale, sostenendo la collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e qualificando queste ultime in coerenza con la Comunicazione “Un nuovo SER (**Spazio Europeo per la Ricerca**) per la ricerca e l’innovazione” (COM/2020/628);
- sostenere innovazioni che contribuiscano a produrre impatti positivi sulla transizione ecologica, digitale e sull’economia circolare;
- sostenere la cultura della RS&I quale fattore prioritario di competitività del sistema produttivo regionale;
- promuovere nuovi mercati per l’innovazione, attraverso i modelli dell’*open innovation* e della **Quintupla Elica**;
- sostenere la creazione ed il consolidamento di start up innovative, promosse da donne, giovani, persone con disabilità e migranti, in sinergia con l’**OP4** *“Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali”*.

In linea con la Strategia regionale per la Specializzazione intelligente "SmartPuglia 2030", il presente Avviso, declinando nello specifico gli obiettivi del PR Puglia 2021-2027, è pertanto orientato ad affrontare le **sfide prioritarie** così definite:

- la sfida della **salute e della qualità della vita**, contrastando il degrado ambientale, promuovendo stili di vita salutari e approcci preventivi alla diffusione delle malattie infettive e di quelle non trasmissibili, come il cancro, le malattie respiratorie croniche, le malattie cardiovascolari e il diabete, attrezzandosi per rispondere con tempestività ed efficacia a nuove epidemie, catastrofi naturali e altre emergenze sanitarie, facendosi carico delle fasce di popolazione più fragili e delle problematiche di dipendenza e disagio mentale, soprattutto tra i giovani.
- la sfida sociale dell'**invecchiamento** e della **disabilità** in generale, anche attraverso il superamento di barriere nel campo dello "active and healthy ageing", identificando soluzioni trasversali, mettendo in comunicazione settori, competenze e strumenti diversi e favorendo lo scambio di buone pratiche attraverso un ampio sforzo collaborativo orientato ai risultati;
- la sfida **ambientale** in senso lato, puntando allo sviluppo di competenze e alla identificazione di soluzioni tecnologiche innovative che supportino lo sviluppo del tessuto produttivo tutelando contemporaneamente l'ambiente, nel quadro dell'obiettivo europeo di riduzione al 2030 di almeno il 40% delle emissioni di gas serra (rispetto ai livelli del 1990);
- la sfida della **transizione energetica**, che si concretizza negli obiettivi europei 2021-2030 di incremento della quota di energie rinnovabili almeno del 30% e di miglioramento dell'efficienza energetica di almeno il 32,5%, oltre al già citato obiettivo di riduzione delle emissioni, rispetto al quale il nostro Paese si è impegnato a una graduale cessazione della produzione elettrica basata sul carbone entro il 2025;
- la sfida della **circolarità**, che implica un ripensamento del modello lineare di produzione e consumo di beni, spesso indifferente ai costi delle esternalità negative che è in grado di generare, e l'adozione di modelli che rendano circolare il ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, riducendo al minimo il consumo di materie prime e risorse e la produzione di rifiuti; una sfida che riguarda tutti i settori dell'economia regionale e che richiede lo sviluppo di nuove competenze e capacità di governance e che può al tempo stesso generare nuove opportunità di lavoro nei campi della condivisione (*sharing economy*), del prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e dei prodotti.

Dal punto di vista attuativo delle politiche delineate nella Smart Puglia 2030, in particolare, il presente Avviso riferisce alle seguenti **priorità:**

- Promuovere i processi di innovazione nelle PMI attraverso lo sviluppo di progettualità condivise con il sistema della ricerca e le grandi imprese;
- Promuovere attività di *open innovation* e *cross fertilization* fra filiere (salute, ambiente, agroalimentare, servizi avanzati, meccanica avanzata, elettronica e automazione…);
- Favorire meccanismi di ricerca e sviluppo centrati sui bisogni degli utenti e sulla domanda pubblica di servizi (cittadini, PA, ecc.).

Il presente Avviso ha pertanto la finalità di finanziare progetti di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS) per il sostegno all'implementazione di filiere tecnologiche ad elevato valore di conoscenza, a partire dalla nuova articolazione per filiere dell'innovazione della Smart Puglia 2030:

- **Manifattura sostenibile**
  - Meccanica avanzata, elettronica e automazione
  - Automotive
  - Aerospazio
  - Agroalimentare
  - Sistema casa
  - Sistema moda
- **Salute dell'uomo e dell'ambiente**
  - Industria della salute e del benessere
  - Sistemi energetici e ambientali
- **Comunità digitali, creative e inclusive**
  - Industrie culturali, creative e del turismo
  - Servizi avanzati

Le candidature progettuali, in riferimento verticale alle sfide poste dalle politiche regionali dell'innovazione, sono quindi tese a proporre soluzioni che offrano innovative prospettive di sviluppo sostenibile sui mercati

negli ambiti prioritari della Smart Puglia 2030 e che configurino preferibilmente nuove specializzazioni Deep Tech.

I progetti dovranno poi obbligatoriamente indicare elementi di coerenza con almeno uno dei tre grandi temi unificanti descritti nella Smart Puglia 2030:

1. La **transizione** verso un sistema produttivo e dei servizi in grado di associare l'efficienza e la competitività alla sostenibilità ambientale e alla circolarità.
2. La **sostenibilità e la resilienza** delle città e dei territori, coniugate da un lato con la crescita della qualità della vita e della coesione e inclusione sociale e dall'altro con la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della biodiversità.
3. **La salute e il benessere** della società regionale, coniugando promozione di stili di vita salutari e di un invecchiamento attivo, approcci alla cura centrati sulla persona, e un sistema sanitario moderno e resiliente.

L'Avviso contribuisce al perseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, e precisamente:

Indicatori di output	
RCO07	Organizzazioni di ricerca che partecipano a progetti di ricerca collaborativi
RCO10	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca
Indicatori di risultato diretto	
RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)

L'Avviso è coerente con gli indicatori ed i criteri riportati nella *"Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021/2027"* (CCI 2021IT16FFPR002) come approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 marzo 2023.

Il presente Avviso assume nella debita considerazione il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio in materia di Fondi, con riferimento ai criteri e subcriteri di premialità individuati all'articolo 10.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente Avviso, si definisce:

a) **Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza** (**in sigla OdR**): un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.

b) **Ricerca industriale (in sigla RI)**: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologica, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cibersicurezza, i big data e le tecnologie cloud). Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in un ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota,

se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.

c) **Sviluppo sperimentale (in sigla SS)**: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cibersicurezza, i big data e le tecnologie cloud o hedge). Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi.
Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, la prova e la convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida.
Lo sviluppo sperimentale non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti;.

d) **Deep Tech:** tecnologie d'avanguardia, fondate su una scoperta scientifica o un'innovazione ingegneristica significativa; le startup "deep tech" si fondano su scoperte scientifiche tangibili o innovazioni ingegneristiche che cercano di risolvere i grandi problemi che riguardano l'umanità.

e) **Explainable Artificial Intelligence (in sigla XAI):** l'Intelligenza Artificiale (IA) *spiegabile*, spesso nota come "Interpretable AI" o "Explainable Machine Learning", si riferisce a un sistema di intelligenza artificiale su cui è possibile per gli esseri umani mantenere il controllo intellettuale o ai metodi per raggiungere questo obiettivo.

f) **Technology Readiness Level (in sigla TRL)**: Il termine "Technology Readiness Level", che si può tradurre con Livello di Maturità Tecnologica, indica una metodologia per la valutazione del grado di maturità di una tecnologia. È basata su una scala di valori da 1 a 9, dove 1 è il più basso (definizione dei principi base) e 9 il più alto (sistema già utilizzato in ambiente operativo).

g) **Do No Significant Harm (in sigla DNSH):** principio del "non arrecare danno significativo", secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

h) **Collaborazione effettiva**: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.

i) **Ricercatore**: personale con titolo di dottore di ricerca o con documentata esperienza di ricerca post-laurea specialistica almeno triennale.

j) **Microimpresa, piccola impresa, media impresa, grande impresa:** le imprese beneficiarie sono classificate secondo i criteri del Regolamento UE n. 651/2014, in Allegato I, e del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese", a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione:

- **Microimpresa**: impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato non superiore a 2 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio non superiore a 2milioni di euro.
- **Piccola impresa**: impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato non superiore a 10 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio non superiore a 10 milioni di euro.

- **Media impresa**: impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato non superiore a 50 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio non superiore a 43 milioni di euro.

k) **Distretti Tecnologici**: aggregazioni con personalità giuridica di imprese, università ed istituzioni di ricerca guidate da uno specifico organo di governo focalizzate su un numero definito e delimitato di aree scientifico tecnologiche strategiche, idonee a sviluppare e consolidare la competitività dei territori di riferimento e raccordate con insediamenti di eccellenza esistenti in altre aree territoriali del paese, formalmente riconosciuti da Regione Puglia e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'ambito dell'Avviso per lo sviluppo/potenziamento di Distretti ad Alta Tecnologia e Laboratori Pubblico-Privati (Titolo II) e la creazione di nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni Pubblico-Private (Titolo III) - Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010.

l) **Impresa in difficoltà** un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze ai sensi dell'art. 2 paragrafo 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014:

a) "nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

I. il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e

II. il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0".

m) **Start up innovativa:** impresa definita ai sensi dell'articolo 25 comma 2 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, iscritta alla relativa sezione speciale del registro delle imprese (istituito ai sensi del comma 8 dell'art. 25 D.L. n. 179/2012).

n) **Spin off:** impresa definita ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera e) del Decreto Legislativo del 27 luglio 1999, n. 297, genericamente rappresentabile quale nuova iniziativa imprenditoriale avviata direttamente dall'Università o da un Ente di ricerca pubblica, ovvero dal corpo docente o dai ricercatori, al fine di perseguire le opportunità imprenditoriali dischiuse dall'applicazione delle conoscenze e delle tecnologie sviluppate nell'ambito dell'attività di ricerca.

o) **Impresa innovativa:** una PMI con le caratteristiche definite nell'articolo 4 del Decreto Legge 24 gennaio 2015 n.3 (Investment Compact), convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33.

p) **Rating di legalità:** si intende il Rating di legalità delle imprese richiamato all'articolo 5ter D.L. 24 gennaio 2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27.

Art. 3 – Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad euro 25.000.000,00 a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Fondo FESR - Asse I “Competitività e Innovazione” - Azione 1.5 “Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca” – SubAzione 1.5.1 “Supporto alle attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3”.

Le risorse finanziarie potranno essere integrate, tramite specifico provvedimento, con dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell’aiuto di cui al presente Avviso.

Art. 4 – Normativa di riferimento

Il presente Avviso è adottato in coerenza con le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

Fonti Europee

- Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR – General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n.2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF);
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro, piccole, medie imprese;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8461 del 17/11/2022 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002 2021_2027);
- Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Libro Bianco sull’Intelligenza Artificiale della Commissione Europea (COM (2020) 65 final);
- Regolamento UE n. 651/2014 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (GBER - Regolamento Generale di Esenzione per Categoria) e ss.mm.ii;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea” (2016/C262/01);
- Comunicazione della Commissione “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione” (C(2022) 7388 final);
- Comunicazione della Commissione “Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)” — Versione riveduta (2021/C 200/01);
- Regolamento (UE) n. 2024/795 del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE)

2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241.

Fonti Nazionali

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.123 recante "Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese a norma dell'art. 4, co. 4 lettera C della L. 15/03/1997 n. 59";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n.101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Fonti Regionali

- Legge Regionale del 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia;
- Regolamento regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Regolamento regionale del 4 giugno 2015, n.13 recante "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n.1466 ""Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 20 aprile 2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 27 aprile 2022, n.569 recante Strategia regionale per la specializzazione intelligente - approvazione del documento "SmartPuglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";

- Deliberazione della Giunta Regionale del 7 dicembre 2022, n. 1812 che prende atto della Decisione di approvazione del PR Puglia FESR-FSE 2021-2027 da parte della Commissione Europea;
- Deliberazione della Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 603 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n°1060/2021”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 609 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 28 dicembre 2023, n. 1989 “#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia. Approvazione del documento strategico - #mareAsinistra 2.0 a valle degli esiti della consultazione pubblica”;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria del 26 luglio 2023, n.145 “PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell’art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018”;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria del 30 gennaio 2024, n.26 “PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell’art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024”.

Art. 5 - Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari dell’aiuto previsto dal presente Avviso sono:
   a) le **Imprese**: grandi imprese, imprese di media e piccola-micro dimensione, come definite ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 e del D.M. del 18/04/2005, e loro Consorzi;
   b) gli **Organismi di Ricerca** (OdR).
2. I soggetti beneficiari devono essere organizzati in rete, attraverso una delle seguenti forme giuridiche di **Raggruppamento**:
   a) **Associazioni Temporanee di Scopo** (A.T.S.);
   b) **Contratti di Rete** (nei limiti previsti dal Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33);
   c) **Consorzio o Società consortile**, a condizione che nella domanda di contributo siano espressamente indicate le imprese e gli Organismi di ricerca aderenti al consorzio che partecipano alle attività progettuali. Qualora un Consorzio/Società consortile intenda realizzare il progetto in A.T.S. con altri soggetti non aderenti al consorzio stesso, dovrà farlo utilizzando proprie strutture e proprio patrimonio.
3. Il progetto candidato all’agevolazione deve prevedere la collaborazione effettiva e il coinvolgimento tra i soggetti aderenti al Raggruppamento.
4. Il Raggruppamento candidato al beneficio, qualunque sia la sua forma, deve comprendere **minimo 2 (due) imprese, di cui almeno una PMI, e minimo 1 (uno) Organismo di Ricerca**.
5. Le **imprese** devono sostenere spese per un valore complessivo compreso tra un **minimo del 70%** (**settanta percento**) e **un massimo del 90%** (**novanta percento**) dei costi totali ammissibili del progetto.
6. Le **Imprese** possono aderire ad un unico Raggruppamento proponente ammesso a finanziamento, pena l’inammissibilità al beneficio delle successive domande di agevolazione in cui l’impresa sia presente. Fa eccezione il caso in cui l’impresa facente parte di una compagine consortile candidata all’ammissione al beneficio (come consentito dal precedente comma 2 sub c), non partecipi al progetto di ricerca presentato dal Consorzio.

7. Gli Organismi di Ricerca, indipendentemente dalla natura pubblica o privata, possono aderire a più Raggruppamenti.
8. Ciascuna delle **Imprese** aderenti al Raggruppamento non potrà sostenere più del **50%** del totale delle spese valutate ammissibili.
9. Il subappalto delle attività non è considerato come una collaborazione effettiva.
10. Gli **Organismi di Ricerca** devono sostenere spese per un valore complessivo compreso tra un **minimo** del **10% (dieci percento)** e un **massimo del 30% (trenta percento)** dei costi totali ammissibili del progetto.
11. **L'Organismo di Ricerca** ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte.
12. Il ruolo di soggetto **capofila** e coordinatore del progetto del Raggruppamento dovrà essere ricoperto da una **Impresa**. Il soggetto capofila, scelto tra i co-proponenti, o l’organo comune nell’ipotesi di reti di imprese, assumerà la funzione di coordinamento del progetto e di interfaccia con la Regione Puglia e con l’Organismo Intermedio per ogni adempimento burocratico-amministrativo previsto in attuazione del progetto, riguardante il complesso dei partner, ferme restando le responsabilità individuali e solidali dei singoli soggetti riuniti in forma associata. Qualora il Raggruppamento sia strutturato in Consorzio, il ruolo di capofila potrà essere svolto dal consorzio stesso.
13. Possono beneficiare delle agevolazioni anche i liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, dall’articolo 12, comma 2, della Legge 22 maggio 2017, n. 81. I liberi professionisti, alla data di presentazione della domanda devono possedere, ove compatibili in ragione della loro forma giuridica, tutti i requisiti previsti per le Imprese.
14. In fase di valutazione delle candidature, saranno rigettate le proposte presentate da Raggruppamenti a cui partecipino “soggetti non ammissibili”, che non possiedono o rispettano taluno dei requisiti e condizioni previste del presente Avviso e dai suoi allegati per la concessione e successiva erogazione del contributo, compresi i soggetti che intendano contribuire al progetto esclusivamente con attività consulenziali o di costruzione della partnership, di coordinamento progettuale o a queste assimilabili.

Art. 6 - Requisiti di ammissibilità

1. Le **imprese e gli Organismi di Ricerca privati** (intendendo per tali gli OdR costituiti secondo il diritto privato, non costituiti o riconosciuti da legge dello Stato o che non soddisfino la sussistenza contemporanea dei requisiti[1] che connotano gli "organismi di diritto pubblico" di cui alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 1 dell'Allegato I.1 al D. Lgs. n.36/2023 (Codice dei Contratti pubblici)) appartenenti al Raggruppamento candidato devono possedere, **alla data di candidatura**, i seguenti requisiti di ammissibilità che saranno attestati mediante Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000:
    a) essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio ed esercitare un’attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici ISTAT ATECO 2007 (aggiornato al 2022) di cui all’**Allegato 1** (Codici ATECO attività ammissibili) del presente Avviso:
        i) i soggetti non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall’omologo registro delle imprese;
        ii) per la categoria dei liberi professionisti, che svolgono le attività disciplinate da apposite leggi professionali o quelle regolamentate dalla legge n. 4 del 14/01/2013 “disposizioni in materia di professioni non organizzate”, tale obbligo è da ritenersi assolto con l’iscrizione agli albi o collegi, se previsti dalla rispettiva legge professionale, ferma restando l’ammissibilità del codice ISTAT ATECO 2007. Ogni altro requisito richiesto dal presente Avviso è applicabile alla categoria dei liberi professionisti compatibilmente con la natura giuridica rivestita e con le rispettive leggi

[1] «organismo di diritto pubblico», qualsiasi soggetto, anche avente forma societaria:
1) dotato di capacità giuridica;
2) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, attraverso lo svolgimento di un'attività priva di carattere industriale o commerciale;
3) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi, oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.

professionali o con quanto previsto dalla legge n. 4 del 14/01/2013 e dalla Circolare del 24.03.2022 n. 221 del Ministero dello Sviluppo Economico;

iii) per i soggetti privi di sede o di unità locale in Puglia al momento della domanda, detto requisito deve essere dimostrato al momento della richiesta del primo pagamento del contributo concesso;

b) aver redatto il rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile ai sensi dell'art.46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198 c.d. Codice delle Pari Opportunità, come modificato dalla L. 5 novembre 2021, n.162 (requisito solo per le aziende pubbliche e private con più di 50 dipendenti);

c) essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sui piano nazionale, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;

d) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

e) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

f) non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

g) rispettare le disposizioni relative al cumulo delle agevolazioni di cui all'art. 20 dell'Avviso pubblico;

h) aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

i) non trovarsi in condizioni tali da risultare **un'impresa in difficoltà**, come definita all'art. 2 par.1 punto 18 del Reg. UE di esenzione (651/2014);

j) non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

k) non essere impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;

l) essere in possesso del **bilancio dell'ultimo esercizio approvato** e depositato presso la CCIAA; nel solo caso di soggetti non tenuti per disposizione normativa alla presentazione di bilancio di esercizio, questi devono essere in possesso di **Modello Unico**, con redditi di impresa dichiarati, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate e devono presentare una situazione contabile aggiornata;

m) possedere la **capacità economico-finanziaria** in relazione al progetto da realizzare, secondo i parametri dettagliati nel successivo articolo 8;

n) non trovarsi tra loro nelle condizioni di **controllo e di collegamento**, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non trovarsi tra loro in una delle condizioni definite dall'art. 2359 del Codice civile o in una delle condizioni definite dai paragrafi 2 e 3 dell'articolo 3 dell'Allegato I al Regolamento 651/2014/UE;

o) soddisfare la "**clausola sociale**" (**Allegato 2)** prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 in materia di contrasto al lavoro non regolare;

2. I requisiti di ammissibilità sopra elencati, nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente Avviso per la concessione del contributo, devono essere posseduti **alla data di presentazione della domanda** e mantenuti e rispettati **fino alla data di erogazione finale del contributo** concesso e riconosciuto in via definitiva, pena l'esclusione della domanda o la revoca dell'agevolazione, fatta eccezione per il requisito dimensionale delle imprese, per i requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria di cui al successivo articolo 8, e per il concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, eventualmente intervenuto successivamente all'adozione dell'atto di concessione dell'agevolazione.
3. Qualora, successivamente all'ammissione al finanziamento, nel Raggruppamento partecipante al progetto si riscontri la sopravvenuta inammissibilità di uno dei soggetti per il mancato possesso o rispetto di taluno dei requisiti e condizioni previsti dal presente Avviso e dai suoi allegati per la concessione e successiva erogazione del contributo, si precisa che:
   a) i soggetti non ammissibili non potranno essere in alcun modo beneficiari del contributo regionale;
   b) le spese eventualmente sostenute dai soggetti non ammissibili non saranno in alcun modo ritenute ammissibili al contributo;
   c) si procede secondo quanto definito al successivo articolo 16 in tema di modifiche e variazioni.

Art. 7 - Tipologia degli interventi ammissibili

1. La Regione Puglia incentiva, attraverso il presente Avviso, la realizzazione di progetti di ricerca collaborativa tra Imprese e Organismi di ricerca riconducibili alle linee di intervento:
   a) **Ricerca Industriale** (RI);
   b) **Sviluppo sperimentale** (SS);

   ai sensi delle disposizioni del Capo III, Sezione 4 *"Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione",* articolo 25 *"Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo"* del Regolamento (UE) n. **651/2014 e ss.mm.ii.**

   I progetti finanziati si configurano come progetti di collaborazione realizzati congiuntamente da imprese e da organismi di ricerca, così come definiti dalla Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final).

   Per gli Organismi di Ricerca le agevolazioni non costituiscono aiuto di Stato. In caso di svolgimento tanto di attività economiche che non economiche, è necessario garantire che il finanziamento pubblico concesso per le attività non economiche non possa essere utilizzato per il sovvenzionamento trasversale delle attività economiche. Tale fattispecie dovrà essere individuata sulla base di una chiara separazione contabile, come richiesto dalla Comunicazione sulla nozione di aiuti di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C262/01).

   Per quanto riguarda i soggetti beneficiari di contributo che si configurano come Impresa, le agevolazioni sono erogate ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento generale di esenzione degli aiuti di Stato per categoria Regolamento (UE) n. 651/2014.
2. Ciascun progetto candidato deve riferirsi a una delle tre aree prioritarie di riferimento nella **Smart Puglia 2030** (Manifattura sostenibile, Salute dell'uomo e dell'ambiente, Comunità digitali creative e inclusive).
3. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1 del Regolamento (UE) 651/2014 sono **esclusi** i seguenti settori:
   - Settore della pesca e dell'acquacoltura, disciplinati dal regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
   - Settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
   - Settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
     I. quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
     II. quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

- Settore carboniero qualora gli aiuti siano destinati ad agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive, di cui alla decisione 2010/787/UE del Consiglio;
- Settori siderurgico, del carbone, della lignite, dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche.

4. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1058/2021 articolo 7, non sono ammesse a contributo le imprese che svolgono attività per:
   - lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
   - gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell’allegato I della direttiva 2003/87/CE;
   - la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
   - gli investimenti in infrastrutture aeroportuali;
   - gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche;
   - gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell’economia circolare;
   - gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto:
     - la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:
       - ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento per portarli allo stato di «teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti» come definiti all’articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE;
       - ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all’articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE.

   Inoltre, non sono ammissibili le attività di ricevitoria, commercio al dettaglio di generi di monopolio e le attività di giochi, lotterie e scommesse.

5. Un’impresa che svolge più tipologie di attività (con il contemporaneo esercizio di attività ammissibili e inammissibili) può accedere alle agevolazioni di cui al presente Avviso se l’attività prevalente ha codice inammissibile, a condizione che l’impresa dimostri la netta separazione tra le due attività (l’attività oggetto di investimento rispetto all’attività primaria non ammissibile). L'impresa dovrà adeguatamente comprovare la relativa distinzione ed autonomia fisica, funzionale e gestionale.

6. Non sono ammissibili le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

7. Ciascuna candidatura deve garantire, per quanto applicabili, alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso, la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di seguito riportate:
   a) realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto in modo da attestare oggettivamente il grado di TRL raggiunto dai risultati;
   b) valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo ovvero dimostrazione del grado di TRL raggiunto attraverso una delle seguenti modalità di riscontro:
      - Pubblicazioni scientifiche per tecnologia convalidata in laboratorio TRL 4;
      - Sessioni dimostrative per tecnologia convalidata in ambiente (industrialmente) rilevante TRL 5;
      - Eventi pubblici per tecnologia dimostrata in ambiente (industrialmente) rilevante TRL 6;
      - Eventi pubblici per dimostrazione di un prototipo di sistema in ambiente operativo TRL 7;
      - Certificazioni ufficiali per sistema completo e qualificato TRL 8;
   c) verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali;
   d) valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico;

e) valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici.

8. Le tipologie di intervento sono compatibili con il principio DNSH ("Do No Significant Harm") in quanto sono state valutate sulla base delle linee guida tecniche del RRF ("Recovery and Resilience Facility").
9. Le tipologie di intervento non richiedono la verifica climatica, in quanto sono state valutate sulla base degli "Indirizzi per la Verifica Climatica dei Progetti Infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027", documento elaborato dal DPCoe – MASE – JASPERS (6 ottobre 2023).
10. Per le imprese appartenenti al **settore tessile, della moda** e **del legno arredo** (Divisioni 13, 14, 15, 16 e 31 della Classificazione ATECO 2007) possono essere ricondotte agli interventi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, rispettivamente, le attività di:
    a) ricerca e ideazione estetica (RI),
    b) prototipazione (SS),

    che precedono la fase realizzativa del campionario o della collezione.
11. Si intendono finanziabili solo le iniziative per le quali la domanda viene presentata **prima dell'avvio** dei lavori relativi al progetto o all'attività da finanziare; pertanto, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, deve essere successiva alla data di candidatura, pena l'inammissibilità della domanda.
12. I progetti dovranno essere realizzati in una **unità locale** situata nel territorio della Puglia regolarmente censita presso la CCIAA di competenza. Per "unità locale in cui si realizza il progetto" si intende un immobile, in cui il soggetto realizza abitualmente attività di produzione di beni o servizi, in cui sia stabilmente collocato il personale e le attrezzature che saranno utilizzati per la realizzazione del progetto.
13. L'unità locale, qualora non operativa al momento della presentazione della domanda, dovrà risultare operativa al momento della richiesta del primo pagamento del contributo, e comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organismo Intermedio. Non sarà contemplata, ai fini del presente Avviso, l'individuazione come sede produttiva di una unità locale adibita a uso logistico e commerciale o ufficio di rappresentanza.

Art. 8 – Valutazione della capacità economico-finanziaria

1. Alla data di presentazione della domanda, ciascuna **impresa e Organismo di ricerca privato** (come definito al precedente articolo 6 comma 1) aderente al Raggruppamento candidato dovrà soddisfare i seguenti **requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria P, A1 e A2**:

P > 0,5	A1< 50%	A2< 8%

dove:

- **P** = Indice patrimoniale

  a) **P1** = Rapporto tra Patrimonio Netto e Capitale sociale
  Voci "A)" e "A) I" del Passivo art. 2424 Codice Civile – nel caso di *società a responsabilità limitata*, vale a dire imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE, diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni

  b) **P2** = Rapporto tra Fondi propri e Perdite cumulate
  Voci "A)", "A) VIII" e "A) IX" del Passivo art. 2424 Codice Civile – nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la *responsabilità illimitata* per i debiti della società, vale a dire imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE, diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni

- **A1** – Indice di congruenza tra costo del progetto e fatturato annuo

  A1 = CP/F
  CP = Costo del progetto
  F = Fatturato annuo pari alla somma dei *ricavi dalla vendita di beni o servizi* – voce A.1 del Conto Economico (maggiore di zero)

- **A2** – Indice di Onerosità della posizione finanziaria

  A2 = OF/F
  OF = Oneri finanziari netti annui
  F = Fatturato annuo pari alla somma dei *ricavi dalla vendita di beni o servizi* – voce A.1 del Conto Economico (maggiore di zero)

2. I valori per il calcolo dei requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria sono relativi all'ultimo bilancio approvato o alla situazione contabile del quadro relativo ai redditi di impresa dell'ultimo Modello Unico regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate.
3. I suddetti requisiti devono essere calcolati per ogni singola impresa/OdR privato del Raggruppamento e il costo del progetto CP è riferito alla quota di propria pertinenza nel progetto.
4. Dal rispetto dei requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria sono esentati gli **Spin off Universitari, i Distretti Tecnologici, e le Start up innovative**, purché rispettino gli altri vincoli previsti dall'Avviso e risultino attive ed in possesso di un bilancio approvato alla data di presentazione della candidatura.

Art. 9 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese, sostenute dai soggetti beneficiari dell'aiuto, strettamente connesse agli investimenti agevolati, e così classificate:
   a) spese di **personale** addetto al coordinamento e alla gestione amministrativa del progetto (**project management**), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione Puglia;
   b) spese di **personale** (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione Puglia;
   c) spese per **strumentazione ed attrezzature**, di nuovo acquisto, utilizzate per la realizzazione delle attività previste dal progetto (se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto);
   d) spese per la **"ricerca contrattuale"** acquisita contrattualmente da terzi (Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati, quest'ultimi se iscritti all'Albo dei Laboratori del MUR);
   e) spese relative allo sviluppo e registrazione di **brevetti** o altri diritti di proprietà intellettuale generati dal progetto;
   f) spese per servizi di **consulenza specialistica** o altri servizi equivalenti;
   g) **spese generali supplementari e altri costi di esercizio**, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.
2. Tutte le spese ammissibili devono essere imputate ad una specifica categoria tra quelle previste al comma 1 e ripartite per singola linea di intervento tra Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.
3. Le sovvenzioni di cui al presente Avviso si configurano come combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d) dell'art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060, nel rispetto delle condizioni ivi previste (a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione), adottate dall'Autorità di Gestione e applicabili al PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, con le modalità previste nell'**Allegato 3** (Modalità di rendicontazione delle spese e del progetto).
4. Il costo relativo al **personale**, di cui alle lettere **a)** e **b)** del precedente comma 1, è determinato nella forma dei "costi unitari" di cui alla lettera b) dell'art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060, e più precisamente è calcolato in base alle ore di impegno nel progetto, dichiarate dai singoli dipendenti secondo l'apposito schema predisposto, valorizzate al costo orario determinato secondo le tabelle standard di costi unitari di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria del 30 gennaio 2024, n.26 *"PR Puglia 2021-2027 – Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale*

dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT – MUR) n. 51 del 04/01/2024".

5. Il costo di cui alla lettera **g)** del precedente comma 1 è determinato nella forma del "finanziamento a tasso forfettario" di cui alla lettera d) dell'art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060, e più precisamente è calcolato in modo forfettario fino a un valore massimo del **20% (venti per cento)** del totale **dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da a) a f)** dello stesso comma 1 rispettivamente per la linea RI e per la linea SS e per ciascun partner.
6. Le spese **di project management**, di cui alla lettera **a)** del precedente comma 1, non potranno superare il **10% (dieci per cento)** del totale dei costi ammissibili valutati per singolo partner per singola linea di intervento RI e SS.
7. Le spese di **strumentazione,** di cui alla lettera **c)** del precedente comma 1, sono considerate ammissibili solo per la **quota d'ammortamento fiscale** calcolata secondo i principi della buona prassi contabile e riconoscibili in funzione della quota di utilizzo nel progetto e della durata temporale del progetto.
8. Le spese di cui alle lettere **d), e)** e **f)** del precedente comma 1 dovranno essere supportate da valutazioni di congruenza economica e di mercato e da indicatori di calcolo oggettivi che permettano il riscontro in fase di valutazione del progetto.
9. Le spese di **consulenza** di cui alla lettera **f)** del precedente comma 1, devono essere fornite da soggetti, pubblici e/o privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA, e sono riconoscibili, ai fini del contributo, nei limiti delle **tariffe indicate in Allegato 3** (Modalità di rendicontazione delle spese e del progetto) al presente Avviso e complessivamente entro il limite massimo del **10%** (dieci per cento) **del totale delle spese ammissibili valutate per singolo partner**. Non è ammesso il conferimento dell'incarico di consulenza in toto o in parte a soggetti terzi.
10. Poiché la data di avvio del progetto, ossia del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, deve essere successiva alla data di candidatura, **non sono ammissibili spese sostenute prima della data di avvio del progetto, nonché quelle successive alla data di conclusione del progetto, nel limite massimo definito nell'atto di concessione**.
11. **Non sono ammissibili**:
    a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
    b. le spese relative all'I.V.A. (a meno che non risulti irrecuperabile per il beneficiario) e a qualsiasi onere accessorio;
    c. le spese relative all'acquisto di scorte;
    d. le spese relative all'acquisto di beni usati;
    e. le spese regolate "in contanti" e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
    f. le spese di pura sostituzione di beni e servizi già in dotazione all'impresa, ovvero riconducibili ad interventi di assistenza e/o di manutenzione ordinaria;
    g. le spese relative alla formazione;
    h. le spese inerenti materiale di arredamento e macchine per ufficio di qualunque categoria;
    i. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
    j. le spese relative a mezzi di trasporto;
    k. le spese relative a servizi di consulenza resi in maniera continuativa o periodica e/o che rappresentano il prodotto tipico dell'attività aziendale (salvo motivata descrizione della necessità di acquisire la consulenza specifica), e/o a basso contenuto di specializzazione e comunque connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, la consulenza legale e le spese di pubblicità;
    l. le spese di funzionamento in generale;
    m. le spese in nolo e leasing;
    n. le prestazioni occasionali;

o. le spese sostenute a titolo di contributi in natura tranne che per le prestazioni di soci, titolari e amministratori purché non in contrasto con i criteri di cui all'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

p. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;

q. le spese relative a documenti di spesa con importi inferiori a 500,00 (cinquecento) euro;

r. le spese relative a prestazioni professionali e forniture di beni e servizi da parte di terzi che abbiano cariche sociali in uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che, in generale, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento beneficiario degli aiuti; tale inammissibilità non opera nel caso in cui il soggetto fornitore sia un Distretto Tecnologico riconosciuto dal MUR e dalla Regione Puglia o un Centro di Competenza riconosciuto dal MUR, o un Organismo di ricerca no-profit, a condizione che nei rispettivi statuti sia espressamente vietata la distribuzione degli utili tra i soci;

s. le spese derivanti da "prelievi in magazzino";

t. la "fatturazione incrociata" tra le imprese aderenti all'A.T.S., o tra il consorzio/rete e le imprese aderenti allo stesso, o tra le imprese aderenti allo stesso consorzio/rete;

u. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;

v. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;

w. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese/consorzi beneficiari del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

x. qualsiasi forma di autofatturazione.

12. Per le modalità di imputazione delle spese, e per quanto non riportato nel presente articolo, si fa riferimento all'**Allegato 3** (Modalità di rendicontazione delle spese e del progetto).

Art. 10 – Intensità d'aiuto

1. Il finanziamento dei Progetti viene assicurato mediante le risorse del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, Asse I, Azione 1.5 "*Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca*".

2. Ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento 651/2014, gli Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo sono concessi nella forma del **contributo alla spesa**, per una intensità di aiuto descritta al comma successivo.

   Ai fini del calcolo dell'intensità di Aiuto e dei costi ammissibili, tutte le cifre utilizzate sono da intendersi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

   Secondo quanto previsto dall'articolo 7, paragrafo 3 del GBER, nella sua attuale formulazione: "*Gli aiuti erogabili in futuro, compresi gli aiuti erogabili in più quote, sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell'aiuto*".

3. Per le **Imprese,** l'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi valutati ammissibili, vista la collaborazione effettiva con un organismo di ricerca che sostenga almeno il 10% dei costi ammissibili e che abbia il diritto di pubblicare i risultati della ricerca, è definita secondo le percentuali di contribuzione di seguito specificate, calcolate rispetto ai costi valutati ammissibili:

   a) **<u>per attività di ricerca industriale</u>:**

- **75%** per le micro, piccole imprese;
- **70%** per le medie imprese;
- **60%** per le grandi imprese;

b) **per attività di sviluppo sperimentale**:

- **55%** per le micro e piccole imprese;
- **45%** per le medie imprese;
- **35%** per le grandi imprese

Le percentuali di cui alle precedenti lettere a) e b) possono essere rispettivamente incrementate di **ulteriori 5 punti percentuali per ogni impresa** del Raggruppamento candidato se il progetto candidato soddisfa il seguente criterio di premialità, nelle alternative di seguito esplicitate:

PR1	*Contributo alla transizione industriale e digitale, dell'economia circolare, della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile*	1. Utilizzo di tecniche computazionali basate su algoritmi di "Explainable Artificial Intelligence – XAI" che garantiscano elevati livelli di trasparenza per gli utenti finali
		2. Interventi ad elevato TRL corrispondente a: a) TRL 6 Tecnologia sostenibile dimostrata in ambiente (industrialmente) rilevante b) TRL 7 Dimostrazione di un prototipo di sistema sostenibile in ambiente operativo c) TRL 8 Sistema completo e qualificato
		3. Interventi che favoriscano il recupero dei materiali e la riduzione della produzione di rifiuti 4. Utilizzo nelle attività progettuali di *Nature Based Solutions* per la realizzazione di interventi sulla prevenzione del dissesto idrogeologico e sulla biodiversità 5. Utilizzo nelle attività progettuali di soluzioni ICT conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas effetto serra e/o di incremento dell'efficienza energetica
		6. Partecipazione al Raggruppamento candidato di *spin off o start up innovative o imprese innovative* 7. Fornitura di consulenze specialistiche per le attività progettuali da parte di *spin off o start up innovative o imprese innovative*
		8. Certificazioni/rating/natura giuridica – Possesso da parte di uno dei componenti della Rete, alla data di candidatura, di uno o più tra i seguenti: a) Rating di legalità b) Certificazione etica SA8000 c) Impresa iscritta al registro delle imprese con la qualifica di società Benefit d) Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022

4. Nel caso di progetti candidati che non soddisfino il precedente criterio di premialità, le percentuali di cui alle precedenti lettere a) e b) possono essere rispettivamente incrementate di **ulteriori 5 punti percentuali solo per quelle imprese** che soddisfino il seguente criterio di premialità, nelle alternative di seguito esplicitate:

PR2	*Rilevanza della componente femminile e giovanile nell'ambito del progetto*	1. Impresa che attribuisce la responsabilità del progetto a personale femminile 2. Impresa che ha realizzato nell'ultimo biennio un progetto di azioni positive ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 198/2006 o che

		ha realizzato almeno un’iniziativa di conciliazione vita-lavoro 3. Impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria femminile 4. Impresa che attribuisce la responsabilità del progetto a personale giovanile (età compresa tra i 18-35 anni) 5. Impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria giovanile (età compresa tra i 18-35 anni)

5. Le intensità massime di aiuto e le maggiorazioni di cui ai precedenti commi non si applicano per gli **organismi di ricerca**, ove ricorrano e siano verificate le condizioni per la concessione di agevolazioni non sottoposte alla normativa sugli aiuti di Stato, in accordo con la *Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione* (Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final), di seguito elencate:
   a. finalità principale costituita nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un’ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l’insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze;
   b. contabilità separata da cui risultino il finanziamento, i costi e i ricavi delle eventuali attività economiche svolte;
   c. qualora vi siano imprese in grado di esercitare un’influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, queste non possano godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.
6. Ai soggetti di cui al precedente comma 5 è riconosciuto un **contributo alla spesa in misura pari al 75% dei costi ammissibili**. Gli organismi di ricerca sono comunque tenuti a specificare quali attività progettuali da loro svolte sono classificabili come ricerca industriale e quali come sviluppo sperimentale, e a rispettare le condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso.
7. Il **costo minimo** per singolo progetto candidato è di **300.000,00 euro** (trecentomila).
8. Il **contributo massimo** erogabile per singolo progetto è pari a **1.000.000,00 euro** (un milione).
9. I costi connessi con l'ottenimento e la validazione di **brevetti e di altri diritti di proprietà industriale**, possono essere agevolati sino all’intensità di aiuto concessa per le attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale che li hanno originati fino ad un massimo di **100.000,00 euro** (centomila) a progetto ammesso a finanziamento.

Art. 11 – Durata delle attività

1. Le attività ammesse a finanziamento dovranno concludersi entro **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di comunicazione di ammissione al beneficio (notifica a mezzo PEC della determina di concessione del contributo).
2. L’avvio del progetto, per tutti i partner, non potrà essere antecedente la domanda di candidatura del Raggruppamento; le date di avvio e di conclusione del progetto, *uniche* per tutti i partner dello stesso Raggruppamento, saranno definite in fase di Accettazione del contributo.
3. Sono concedibili una o più proroghe del termine di conclusione del progetto, a condizione che:
   a) vi sia adeguata motivazione;
   b) l’istanza sia presentata prima della scadenza del termine di conclusione del progetto;
   c) siano stati rispettati i termini di rendicontazione della spesa come disposto al successivo articolo 17 del presente Avviso.
4. La presentazione dell’istanza di proroga compete alla capofila del Raggruppamento e l’autorizzazione all’Organismo Intermedio. In caso di accoglimento, ciascun partner del Raggruppamento deve aggiornare l’estensione temporale delle polizze fideiussorie eventualmente presentate.

Art. 12 - Modalità e termini di presentazione della domanda di candidatura

1. Le domande di candidatura al contributo dovranno essere inoltrate, pena l’esclusione, unicamente in via telematica attraverso la *procedura on line* disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione “**Reti”**.

2. I soggetti candidati dovranno essere in possesso, pena la non ammissibilità della candidatura, di:
   I. una casella di “posta elettronica certificata (PEC)” intestata al capofila, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 aprile 2005, n. 97;
   II. “firma digitale”, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto/soggetti candidati ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.sm.ii.

3. La procedura on line sarà disponibile a partire **dalle ore 14:00 del 16/07/2024 sino alle ore 14:00 del 31/12/2026** salvo esaurimento dei fondi. L’ammissione al finanziamento sarà concessa sulla base di una procedura valutativa a sportello fino al totale utilizzo delle risorse disponibili di cui all’art. 3, rispetto al totale dei contributi richiesti dalle candidature presentate. Le candidature saranno valutate secondo l'ordine cronologico di invio telematico. I progetti per i quali le risorse finanziarie non risultino sufficienti alla copertura integrale delle agevolazioni concedibili non saranno ammessi alla fase istruttoria. Tale circostanza sarà tempestivamente comunicata ai Raggruppamenti interessati. .

4. I proponenti devono fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione dell’agevolazione, e tutti i documenti e/o dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. Il mancato rispetto dei vincoli prescritti dall’Avviso, anche se eventualmente non segnalato dalla piattaforma informatica durante la presentazione telematica della domanda di candidatura, sarà valutato secondo quanto previsto dallo stesso Avviso.

5. La candidatura è resa nella forma dell’autocertificazione, ai sensi del D.P.R n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.

6. I dati che costituiscono la candidatura sono riportati nell’**Allegato 4** (Formulario per la procedura telematica di candidatura), nell’ **Allegato 5** (Schede conoscitive) e nell’**Allegato 8** (Dichiarazione DNSH) del presente Avviso.

7. In fase di compilazione online della domanda dovranno essere inseriti (*upload*) i seguenti documenti in formato pdf:

   a) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall’avviso “RETI” per ciascun componente del Raggruppamento, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000. In tale dichiarazione dovranno essere indicati tra l’altro nome/i e cognome/i, data/e di nascita e codice/i fiscale/i di tutti i titolari effettivi dell’Istante, così come definiti dall’art. 3, n. 6), Direttiva (UE) 2015/849, da intendersi ivi integralmente richiamato. Eventuali variazioni delle suindicate informazioni sul/i titolare/i effettivo/i successive all’ammissione a finanziamento dell’operazione dovranno essere comunicate con le medesime modalità previste dallo strumento di selezione per la presentazione delle istanze entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi. A tal proposito, si rammenta che, a norma dell’art. 3, punto 6), della Direttiva (UE) n. 2015/849 , sono da intendersi quali titolari effettivi la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano l’Istante e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata l’operazione per la quale si richiede la concessione del contributo di cui alla presente procedura di selezione;

   b) copia dei preventivi relativi alle spese di forniture previste dal progetto (la data dei preventivi deve essere successiva alla pubblicazione dell’Avviso);

   c) per imprese e Organismi di Ricerca privati dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi della vigente normativa antimafia, concernente la insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e la non conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell’art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

d) per le imprese e gli Organismi di Ricerca privati in possesso del rating di legalità, dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 8 del regolamento di attuazione adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in raccordo con i Ministeri della Giustizia e dell'Interno, con delibera del 14 novembre 2012 come modificato con delibera del 5 giugno 2014, con contestuale assunzione dell'impegno di comunicare all'Amministrazione l'eventuale revoca o sospensione del rating che fosse disposta nei propri confronti successivamente alla data di richiesta del finanziamento;

e) copia dell'ultimo Bilancio approvato per imprese e Organismi di Ricerca privati o Situazione contabile aggiornata e Modello Unico per i soggetti non tenuti per disposizione normativa alla presentazione di bilancio di esercizio;

f) copia dell'atto costitutivo sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento o dichiarazione di impegno alla costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo o Contratto di Rete o Consorzio o Società Consortile, redatta in forma di scrittura privata non autenticata e sottoscritta dai legali rappresentanti di ognuno dei partner aderenti al costituendo Raggruppamento, che dovrà espressamente contenere:

- il conferimento del mandato speciale con rappresentanza, rilasciato ad una delle imprese aderenti al progetto, la quale assume il ruolo di impresa mandataria del Raggruppamento di imprese (capofila);
- la dichiarazione che il capofila mandatario sarà considerato unico referente per i rapporti con la Regione Puglia e l'Organismo Intermedio inerenti all'Avviso e la concessione dell'aiuto;
- l'elenco delle altre imprese mandanti partecipanti al Raggruppamento;
- il ruolo svolto da ciascuna singola impresa aderente al Raggruppamento per la realizzazione del progetto e contestuale indicazione della partecipazione della stessa in termini di spesa;
- la dichiarazione, da parte di tutte le imprese (mandanti e mandataria) partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero della Regione Puglia e dell'Organismo Intermedio da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere firmate digitalmente.

8. Nel caso in cui l'istanza di partecipazione sia stata presentata da un costituendo Raggruppamento, i proponenti dovranno procedere alla costituzione dello stesso entro il termine di **30 (trenta) giorni** dal ricevimento della comunicazione regionale di concessione del contributo, e il relativo atto costitutivo sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento, redatto nelle forme previste al comma precedente, dovrà essere trasmesso all'Organismo Intermedio entro i successivi 15 (quindici) giorni, pena la revoca del finanziamento.

9. Gli **Organismi di Ricerca** devono presentare dichiarazione sostitutiva relativa alla qualificazione di OdR, resa secondo lo schema in **Allegato 6** (Dichiarazione Organismi di Ricerca). Gli **Organismi di Ricerca privati** devono altresì presentare copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente.

10. Le imprese **spin-off** devono presentare il documento che comprova il riconoscimento formale da parte dell'università o dell'ente pubblico di ricerca di riferimento.

11. A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica riportati nella **Sezione 1** dell'**Allegato 4**, sarà generato il modulo di **"Istanza di candidatura"** che dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila richiedente, e allegato alla stessa procedura telematica.

12. Per la gestione delle candidature a sportello fa fede la data e l'ora riportata sulla ricevuta di trasmissione generata dalla procedura telematica.

13. La domanda deve essere redatta in lingua italiana.

14. Qualora la domanda di candidatura sia viziata o priva di uno o più requisiti previsti dall'Avviso e disposti dalla normativa vigente in materia di dichiarazioni sostitutive, essa sarà esclusa dalla istruttoria di ammissibilità sostanziale, fatta salva la possibilità di richiedere chiarimenti ed integrazioni come specificato all'art. 13 comma 5.

15. Costituiscono inoltre, motivi di esclusione dall'istruttoria di ammissibilità sostanziale:
    a) la trasmissione della domanda di agevolazione con modalità non previste dall'Avviso e l'inoltro della stessa oltre le scadenze previste nell'Avviso;
    b) la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della stessa in relazione alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento in materia di dichiarazioni sostitutive;
16. La domanda di candidatura è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (di importo pari a € 16,00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni). Il pagamento della marca bollo potrà essere fatto anche in modalità elettronica attraverso il sistema PagoPA, predisposto dall'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e integrato nella procedura telematica di partecipazione all'avviso.
17. In alternativa, l'applicazione della marca da bollo e relativo annullamento può essere effettuato, in ottemperanza al disposto dell'articolo 12 del D.P.R. n.642/1972, inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "dati di domanda" presente sul modulo; deve essere assicurata la conservazione in originale della marca da bollo presso la sede del soggetto richiedente, e nel modulo di domanda sarà resa la dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento.
18. Si precisa che aver compilato tutti i moduli della procedura telematica, senza aver allegato la domanda firmata digitalmente, costituirà motivo di esclusione della stessa.
19. Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella pagina "Reti" del portale Sistema Puglia sarà attivo il servizio on line Supporto Tecnico. Nella stessa pagina sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente alla predisposizione e all'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

Art. 13 - Modalità istruttoria di valutazione e selezione dei progetti

1. La fase di valutazione è delegata all'Organismo Intermedio Innovapuglia S.p.A. e sarà espletata così come stabilito nei commi successivi del presente articolo. InnovaPuglia si avvarrà di una Commissione di Valutazione di cui potranno far parte esperti qualificati che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche, selezionati tra quelli inseriti nell'Albo degli esperti in innovazione tecnologica, di cui al decreto 7 aprile 2006 e successivi aggiornamenti disponibile sul sito istituzionale del "Ministero delle Imprese e del Made in Italy" (MIMIT).
2. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i **45 (quarantacinque) giorni** dalla presentazione della proposta stessa. Tale termine si intenderà interrotto dalla richiesta di chiarimenti e/o integrazioni eventualmente rivolta al Raggruppamento candidato, e riprenderà a decorrere nuovamente dalla ricezione delle stesse.
3. Le domande presentate saranno esaminate secondo l'ordine cronologico, istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:
    a) ***Ammissibilità formale***:
        i. Inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
        ii. Completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
        iii. Eleggibilità del proponente (rispetto delle condizioni di cui all'articolo 5).

    b) ***Ammissibilità sostanziale:***
    sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità sostanziale a carattere generale, nonché previsti per l'OS1 e per l'Azione 1.5 riportati nella "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PR Puglia FESR –FSE+ 2021/2027" (CCI2021IT16FFPR002) come approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 marzo 2023 (D.G.R. n.603/2023) e precisamente:
    - conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE
    - coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione;
    - coerenza con le strategie regionali "Smart Puglia 2030";

- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione con riferimento all'analisi DNSH.

c) ***Valutazione sostanziale***:
Conseguimento di una soglia di qualità progettuale secondo quanto previsto al successivo articolo 14.

4. L'Organismo Intermedio effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità formale (fase 1), come meglio descritto al precedente articolo 12, e in caso di esito positivo la Commissione di Valutazione effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità sostanziale (fase 2). In caso di esito positivo per la fase 2, il progetto sarà sottoposto alla valutazione sostanziale (fase 3) comprensiva della verifica delle premialità di cui all'Articolo 10, ad opera della stessa Commissione. In caso di esito negativo, l'Organismo Intermedio comunicherà i motivi della inammissibilità alla capofila del Raggruppamento e alla Regione Puglia.
5. Qualora nello svolgimento dell'attività istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione prodotta, l'Organismo Intermedio potrà effettuare richiesta formale a mezzo PEC al soggetto candidato che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di **15 (quindici) giorni** dal ricevimento della richiesta. Trascorso il tempo massimo assegnato, in assenza di riscontro, si procederà comunque alla conclusione dell'istruttoria.
6. Entro **quindici (15) giorni** decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione all'indirizzo PEC dell'impresa capofila, e alla Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, della relazione riguardante gli esiti istruttori con dettaglio dei punteggi assegnati per ciascun elemento di valutazione (come riportati al successivo articolo 14), i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di Valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento dell'Organismo Intermedio.
7. La Commissione di Valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, rimettendone gli esiti al Responsabile del Procedimento dell'Organismo Intermedio per la comunicazione all'impresa capofila e alla Regione Puglia.
8. In caso di ammissibilità al finanziamento, l'Organismo Intermedio trasmetterà alla Regione Puglia - Sezione Ricerca, e Relazioni Internazionali la documentazione istruttoria necessaria per consentire, entro i successivi **45 (quarantacinque) giorni**, l'adozione del provvedimento di concessione del contributo, previo impegno delle risorse finanziarie necessarie.
9. Nel caso di variazioni intervenute, a seguito della presentazione della candidatura ai sensi dell'articolo 12, rispetto ai dati dichiarati, necessari per la richiesta dell'informazione antimafia, i soggetti proponenti sono tenuti a darne tempestiva comunicazione all'Organismo Intermedio ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione.
10. In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, ad ogni progetto ammesso a finanziamento sarà assegnato, tramite il CIPE, il Codice Unico di Progetto (CUP).
11. Per le domande istruite positivamente, la Regione procede alla registrazione e alle verifiche dell'aiuto sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n.234 e ss.mm.ii. e, ove nulla osti, adotta il provvedimento di concessione delle agevolazioni.

Art. 14 – Criteri di valutazione sostanziale

1. La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale di cui al precedente articolo 13 comma 4 lettere a) e b), sarà sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri di seguito definiti:

Cod.	Criterio	Elementi di valutazione (sub-criteri)	Valutazione	Punti	Documento di riferimento

Cod.	Criterio	Elementi di valutazione (sub-criteri)	Valutazione	Punti	Documento di riferimento
C1	Grado di collaborazione tra imprese, centri di ricerca e di competenza tecnologica e università contenuti nella proposta progettuale. ***Minimo 6,5 punti*** - *Massimo 15 punti*	C1.1 - Chiarezza ed esaustività delle interazioni funzionali, ottimale collaborazione tra imprese ed enti descritta in maniera esaustiva e dettagliata.	**Alta** = Livello ottimale di collaborazione tra imprese ed enti descritto in maniera esaustiva e dettagliata.	10	All.4 - Sez.2 Parte B
			Media = Buon livello di collaborazione tra imprese ed enti descritto non in maniera esaustiva e/o dettagliata.	7,5	
			Sufficiente = Livello sufficiente di collaborazione tra imprese ed enti descritto in maniera generica e poco dettagliata.	5	
			Insufficiente = Manca evidenza del grado di collaborazione tra imprese e centri di ricerca e università.	0	
		C1.2 - Grado di complementarità dei ruoli tra imprese ed enti.	**Alta** = Livello ottimale di complementarità dei ruoli, descritto in maniera esaustiva e dettagliata	5	All.4 - Sez.2 Parte B – Cap.3
			Media = Buon livello di complementarità dei ruoli, descritto non in maniera esaustiva e/o dettagliata	2,5	
			Sufficiente = Livello sufficiente di complementarità dei ruoli, descritto in maniera poco dettagliata.	1,5	
			Insufficiente = Manca evidenza della complementarità dei ruoli.	0	
C2	Grado di innovatività del progetto rispetto allo stato dell'arte della ricerca nel settore e contributo del progetto all'innovazione e diversificazione del sistema produttivo regionale (in coerenza con le indicazioni strategiche della S3). ***Minimo 6,5 punti*** - *Massimo 15 punti*	C2.1 - Innovatività e rilevanza tecnico-scientifica delle soluzioni proposte.	**Alta** = Soluzioni molto innovative e di grande rilevanza tecnico-scientifica.	10	All.4 - Sez.2 Parte C
			Media = Soluzioni tecnologiche avanzate rispetto allo stato dell'arte, con relativo interesse scientifico.	7,5	
			Sufficiente = Soluzioni che risultano evolutive dello stato dell'arte e di potenziale interesse scientifico.	5	
			Insufficiente = Soluzioni di nessuna innovatività e rilevanza scientifica.	0	
		C2.2 - Innovatività e rilevanza tecnico-scientifica delle metodologie adottate.	**Alta** = Metodologie innovative, descritte in maniera esaustiva e dettagliata.	5	All.4 - Sez.2 Parte C
			Media = Metodologie avanzate, descritte in maniera esaustiva.	2,5	
			Sufficiente = Metodologie evolutive, descritte in maniera chiara.	1,5	
			Insufficiente = Metodologie non definite e/o di nessuna innovatività e rilevanza scientifica.	0	
C3	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta, di	C3.1 - Sostenibilità e congruenza del piano finanziario.	**Alta** = Argomenti esaustivamente descritti in maniera dettagliata, Piano dei Costi del tutto congruente.	5	All.4 - Sez.1 All.4 - Sez.2 Parte D
			Media = Argomenti ben descritti, Piano dei Costi quasi del tutto congruente.	2,5	

Cod.	Criterio	Elementi di valutazione (sub-criteri)	Valutazione	Punti	Documento di riferimento
	sostenibilità finanziaria e congruenza tecnica ed economica. ***Minimo 3 punti*** - *Massimo 10 punti*		**Sufficiente** = Descrizione degli argomenti non dettagliata, Piano dei Costi parzialmente congruente.	1,5	
			Insufficiente = Manca la descrizione di una o più funzioni o Piano dei Costi del tutto incongruente.	0	
		C3.2 - Funzioni, attività e risorse correttamente bilanciate.	**Alta** = Funzioni, attività e risorse correttamente bilanciate in maniera ottimale.	5	All.4 - Sez.2 Parte B All.4 – Sez.2 Parte C
			Media = Funzioni, attività e risorse bilanciate in maniera soddisfacente.	2,5	
			Sufficiente = Funzioni, attività e risorse parzialmente bilanciate.	1,5	
			Insufficiente = Funzioni, attività e risorse non bilanciate.	0	
C4	Qualità e coerenza progettuale (adeguatezza dei partner di progetto e del modello organizzativo, considerando la partecipazione di università e/o centri di ricerca). ***Minimo 3 punti*** - *Massimo 10 punti*	C4.1 - Completezza della documentazione del modello organizzativo, delle risorse e delle infrastrutture, proprie e dei fornitori, adeguati alla realizzazione delle attività.	**Alta** = Completa documentazione del modello organizzativo, delle risorse e delle infrastrutture, proprie e dei fornitori, adeguato alla realizzazione delle attività.	5	All.4 - Sez.2 Parte C-par. 2.4
			Media = Dettagliata documentazione del modello organizzativo, delle risorse e delle infrastrutture, proprie e dei fornitori, sufficientemente adeguato alla realizzazione delle attività.	2,5	
			Sufficiente = Modello organizzativo definito con accettabile chiarezza, descritto non in dettaglio, sufficientemente adeguato alla realizzazione delle attività.	1,5	
			Assente = Manca del tutto evidenza della adeguatezza del modello organizzativo.	0	
		C4.2 - Complementarità tecnica e funzionale tra i componenti del gruppo di lavoro.	**Alta** = Ottimale complementarità tecnica e funzionale tra i componenti del gruppo di lavoro.	5	All.4 - Sez.1 All.4 - Sez.2
			Media = Buona complementarità tecnica e funzionale tra i componenti del gruppo di lavoro.	2,5	
			Sufficiente = Complementarità tecnica e funzionale tra i componenti del gruppo di lavoro, non descritta in dettaglio, sufficientemente adeguata alla realizzazione delle attività.	1,5	
			Assente = Manca del tutto evidenza della complementarità tra i componenti del gruppo di lavoro, insufficiente per la fase realizzativa del progetto.	0	

2. Per l'**ammissione a finanziamento**, i progetti devono conseguire per ciascun sub-criterio almeno il punteggio minimo associato al giudizio "**Sufficiente"**, e quindi un **punteggio complessivo minimo di 19 punti** su quello massimo di 50 punti, come rappresentato nella precedente tabella.

Art. 15 - Modalità di erogazione del contributo

1. La Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico - Sezione Ricerca e Relazioni internazionali corrisponderà il contributo a ciascun partner del Raggruppamento beneficiario, separatamente per la parte di propria competenza, in quote proporzionali alla propria partecipazione alle spese del progetto ammesso a beneficio, nella composizione tra le seguenti alternative a scelta del beneficiario:
    a. erogazione di una quota **in relazione allo stato di avanzamento della spesa sostenuta (SAL)**, su presentazione di idonea documentazione di cui all’articolo 17 e parametrata ad un livello di spesa minima pari al **50%** del totale di quella ammessa in concessione;
    b. erogazione di una **prima quota a titolo di anticipazione** pari ad un importo non superiore al **40%** del contributo ammesso in concessione, a seguito di espressa richiesta del beneficiario e con contestuale presentazione, secondo lo schema fornito dalla Regione Puglia, di **fideiussione bancaria o polizza assicurativa** irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata a favore della Regione Puglia per un importo pari alla quota del contributo richiesto, maggiorato delle clausole di rivalutazione, da banche e istituti di credito iscritti all’albo delle banche presso la Banca d’Italia, da società di assicurazioni iscritte all’elenco delle imprese autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni presso l’IVASS, o da intermediari finanziari iscritti all’albo di cui all’articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993, e ss.mm.ii. La Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d’Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all’obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia. Gli Organismi di Ricerca pubblici non sono tenuti alla presentazione di garanzia fidejussoria;
    c. erogazione di una **seconda quota a titolo di anticipazione**, nella misura massima del **40%** del contributo ammesso in concessione: può essere richiesta **esclusivamente al raggiungimento della spesa prevista necessaria per l’erogazione della quota di contributo a SAL**, di cui alla precedente lettera a., con contestuale presentazione, secondo lo schema fornito dalla Regione Puglia, di **fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, come previsto al precedente punto b.;
    d. erogazione del contributo concesso ed eventualmente rideterminato, al netto delle erogazioni qualora già corrisposte, a titolo di **saldo del contributo stesso**, ad ultimazione dell'intervento ed a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo gli appositi schemi definiti e messi a disposizione dalla Regione, così come disposto al successivo comma 6.
2. In caso di Consorzio, il contributo sarà erogato interamente al consorzio stesso; quest’ultimo dovrà poi versare ai soggetti beneficiari aderenti al consorzio la parte spettante del contributo regionale, in base alla quota di partecipazione alle spese sostenute per la realizzazione del progetto stesso.
3. L’erogazione delle quote di contributo aiuti del presente Avviso è inoltre subordinata:
    a. alla verifica, tramite il Registro nazionale degli Aiuti di Stato, che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (fatta eccezione per gli Organismi di Ricerca pubblici);
    b. alla comunicazione dell’**apertura dell’unità operativa sul territorio della regione Puglia, sede delle attività di progetto, comprovata da registrazione presso la Camera di Commercio competente**, qualora all’atto della presentazione della domanda il beneficiario non abbia la sede legale o un’unità operativa ivi ubicata.
4. **Entro 60 (sessanta) giorni** dalla richiesta di erogazione della quota di contributo di cui al precedente comma 1 sub a. e sub c. (SAL e/o seconda quota a titolo di anticipazione), l’Organismo Intermedio trasmetterà una relazione istruttoria a Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali. Detto termine si intenderà interrotto dalla eventuale richiesta formale di chiarimenti e/o di integrazione

documentale da parte dell'Organismo Intermedio al beneficiario, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di **15 (quindici) giorni** dal ricevimento della richiesta. Trascorso inutilmente detto periodo, la richiesta di erogazione della quota di contributo sarà comunque valutata in base alla documentazione disponibile. Nei **45 (quarantacinque) giorni** successivi all'acquisizione della relazione istruttoria con esito positivo, la Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali adotterà la determinazione dirigenziale di **liquidazione della quota di contributo** a favore del beneficiario richiedente.

5. **Entro 30 (trenta) giorni** dalla richiesta di erogazione della quota di anticipazione di cui al precedente comma 1 sub b. (prima quota a titolo di anticipazione), l'Organismo Intermedio trasmetterà una relazione istruttoria a Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali. Detto termine si intenderà interrotto dalla eventuale richiesta formale di chiarimenti e/o di integrazione documentale da parte dell'Organismo Intermedio al beneficiario, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di **15 (quindici) giorni** dal ricevimento della richiesta. Trascorso inutilmente detto periodo, la richiesta di erogazione della quota di contributo sarà comunque valutata in base alla documentazione disponibile. Nei successivi **45 (quarantacinque) giorni** adotterà la determinazione dirigenziale di **liquidazione della quota di anticipazione dell'agevolazione** a favore del beneficiario richiedente.

6. **Entro 60 (sessanta) giorni successivi** alla conclusione delle attività progettuali l'impresa capofila deve presentare all'Organismo Intermedio la *Dichiarazione di conclusione del progetto*, corredata dal *Rapporto Tecnico Finale* e dal *Quadro Economico Finale*, comprensivo dell'entità delle spese sostenute da ciascun beneficiario componente del Raggruppamento. Nel medesimo termine ciascun beneficiario dovrà presentare la propria rendicontazione finale completa di tutta la documentazione di spesa, secondo le modalità definite al successivo articolo 17. L'attività istruttoria dell'Organismo Intermedio deve essere conclusa entro i successivi **90 (novanta) giorni.** Detto termine si intenderà interrotto dalla eventuale richiesta formale di chiarimenti e/o di integrazione documentale da parte dell'Organismo Intermedio al beneficiario e/o alla capofila, che sono tenuti a fornirli entro il termine massimo di **15 (quindici) giorni** dal ricevimento della richiesta. **Trascorso inutilmente detto periodo, l'Organismo Intermedio valuterà la documentazione disponibile per ciascun partner**.

7. Al termine dell'attività istruttoria di cui al comma precedente, l'Organismo Intermedio rilascerà alla Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali la relazione istruttoria con il quadro economico definitivo di progetto e l'entità del contributo ammesso in via definitiva per ciascun partner del Raggruppamento, nonché con l'indicazione del saldo del contributo definitivo eventualmente da erogare, di cui al precedente comma 1 sub d. **(saldo)** o del contributo già erogato da recuperare anche parzialmente in caso di revoca. Entro **45 (quarantacinque) giorni** dall'acquisizione della relazione istruttoria, la Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali adotterà gli atti dirigenziali per la presa d'atto del quadro economico definitivo di progetto e del contributo ammesso in via definitiva per ciascun partner del Raggruppamento, e nei successivi **30 (trenta) giorni** adotterà l'atto dirigenziale per l'erogazione del saldo del contributo definitivo eventualmente da erogare.

Art. 16 - Modifiche e variazioni

1. Il progetto ammesso alle agevolazioni non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi, pena la revoca del contributo.

2. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni conseguenti a operazioni societarie o a cessioni, a qualsiasi titolo, dell'attività, o comunque riguardanti i soggetti beneficiari, le variazioni dei soggetti fornitori di beni e servizi e quelle del Piano dei Costi approvato, devono essere comunicate in modo tempestivo all'Organismo Intermedio che procederà, nel termine di **30 (trenta) giorni** dal ricevimento della comunicazione di variazione, alle opportune verifiche e valutazioni, comunicandone l'esito al soggetto beneficiario e alla Regione Puglia – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.

3. Non è ammessa la sostituzione di un partner del Raggruppamento con altra impresa/ente, non aderente al Raggruppamento in sede di presentazione della candidatura.

4. Sono considerate ammissibili le variazioni di spesa nel **limite massimo del 20%** (venti per cento) **delle spese totali valutate ammissibili per ciascun partner di progetto beneficiario del contributo,** rispettando comunque i criteri minimi di ammissibilità previsti dall'Avviso e quanto previsto nel precedente comma 2; le variazioni di spesa saranno comunque soggette a valutazione da parte dell'Organismo Intermedio

riguardo la congruenza tecnica ed economica rispetto al Piano di Attuazione del progetto presentato in fase di accettazione del contributo**.**

5. Nel caso in cui **uno o più dei soggetti** aderenti al Raggruppamento venga meno, è possibile ridistribuire gli investimenti previsti tra gli altri soggetti del Raggruppamento nei limiti del **30%** (trenta per cento) **massimo delle spese totali valutate ammissibili a finanziamento**, rispettando comunque i criteri minimi di ammissibilità previsti dall'Avviso e quanto previsto nel precedente comma 2; il soggetto capofila sottoporrà a valutazione dell'Organismo Intermedio la variazione di ripartizione delle spese/attività conseguente alla nuova composizione del Raggruppamento.
6. Qualsiasi variazione potrà garantire il mantenimento del contributo solo dopo l'approvazione dell'Organismo Intermedio.

Art. 17 - Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese

1. Le spese ammissibili dovranno derivare da **atti giuridicamente vincolanti** (contratti, ordini contro firmati, lettere d'incarico, ecc.) **con data successiva alla data di avvio del progetto**, intestati al soggetto beneficario da cui risulti chiaramente il **CUP** assegnato al progetto, l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.
2. **Modalità di pagamento**: sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dai soggetti del Raggruppamento tramite bonifico bancario o postale, assegno bancario non trasferibile o circolare, RI.BA., carta di credito aziendale. Non sono ammesse altre forme di pagamento.
3. **Modalità di quietanza**: le modalità di quietanza consistono nel bonifico bancario/postale con relativo estratto-conto, nella copia dell'assegno con relativo estratto conto di avvenuto incasso, nell'estratto conto della carta di credito con relativo estratto conto bancario/postale di addebito.
4. Entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione dell'agevolazione, la capofila del Raggruppamento beneficiario dovrà comunicare, tramite PEC, l'accettazione del beneficio e l'avvenuto inizio delle attività, allegando la documentazione di avvio attività su apposita modulistica predisposta, pena la revoca del beneficio.
5. Il partner del Raggruppamento beneficiario che intende avvalersi della modalità di erogazione del contributo **su SAL**, disciplinato al precedente articolo 15, comma 1 sub a., dovrà presentare contestualmente alla richiesta uno **stato d'avanzamento tecnico e finanziario (SAL Intermedio)** di spesa ammissibile, pari ad almeno il **50% (cinquanta per cento) del totale** della spesa ammessa in concessione, utilizzando l'apposita modulistica predisposta. La presente disposizione si applica altresì alla richiesta di erogazione della **seconda anticipazione** disciplinato al precedente articolo 15, comma 1 sub c.
6. Entro il termine di **14 (quattordici) mesi** dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione del contributo, il soggetto capofila dovrà trasmettere all'Organismo Intermedio per conto del Raggruppamento, pena la revoca del beneficio, un ***Rapporto Tecnico Intermedio*** ed il ***Quadro Economico Intermedio*** rappresentante l'entità delle spese progettuali sostenute nel corso dei primi 12 mesi da ciascun componente del Raggruppamento, utilizzando l'apposita modulistica predisposta.
7. Entro e non oltre **60 (sessanta) giorni** dalla data di conclusione del progetto la capofila del Raggruppamento beneficiario dovrà trasmettere all'Organismo Intermedio, pena la revoca del beneficio, la ***Dichiarazione di conclusione del progetto***, corredata dal ***Rapporto Tecnico Finale*** (costituito da una dettagliata relazione tecnica**,** redatta secondo apposito schema, sottoscritta dal legale rappresentante della capofila del Raggruppamento, che illustri gli obiettivi e i risultati conseguiti) e dal ***Quadro Economico Finale***, rappresentante l'entità delle spese sostenute da ciascun componente del Raggruppamento.
8. Entro lo stesso termine ciascun componente del Raggruppamento, compresa la capofila, dovrà presentare la **rendicontazione finanziaria** in cui dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento. La rendicontazione finanziaria dovrà essere presentata utilizzando l'apposita modulistica predisposta.

9. La documentazione richiesta per la Rendicontazione finanziaria sarà costituita da:
   a. **Dichiarazioni sostitutive**, a firma dei legali rappresentanti di tutti soggetti del Raggruppamento partecipanti al progetto e beneficiari del contributo regionale, contenenti i rendiconti analitici dei costi sostenuti per la realizzazione dell’intervento in relazione a ciascuna voce di spesa, e attestanti che:
      - il soggetto mantiene i requisiti e rispetta le condizioni di ammissibilità previste dall’Avviso;
      - il soggetto è attivo e non sottoposto a liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall’art. 112 e ss. del Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal d.lgs. n. 14/2019, così come modificato ai sensi del d.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
      - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
      - il soggetto si trova nella situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile;
      - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d’impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
      - per la realizzazione dell'intervento sono state sostenute le spese dettagliate nel medesimo rendiconto analitico, che comprende l’elenco delle buste-paga e delle fatture pagate con l’indicazione, per ogni fattura, del numero e della data di emissione, della descrizione della spesa, della ragione sociale del fornitore, dell’importo IVA esclusa, dell’importo imputato al progetto, della data e della modalità di pagamento da parte del beneficiario;
      - le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti dall'intervento ammesso ad agevolazione;
      - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall’Avviso;
      - i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati;
      - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
      - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
      - i beni acquistati sono di nuova fabbricazione;
      - (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
      - il soggetto si impegna a:
        - restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti, maggiorati degli interessi legali e penali previsti ai sensi del presente Avviso;
        - consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione e dell’Organismo Intermedio, o da altri organismi pubblici o soggetti intermediari, nei cinque (5) anni successivi alla conclusione dell’investimento;
        - fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione e dall’Organismo Intermedio per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione del progetto cofinanziato.

      La firma apposta sulle dichiarazioni sostitutive deve essere digitale.

   b. **Copia semplice dei contratti** stipulati con i fornitori di beni, di servizi e di consulenza.

   c. **Copia semplice delle fatture** o di altri documenti contabili fiscalmente validi elencati nei rendiconti analitici “debitamente quietanzati”, **che devono riportare il codice CUP assegnato al progetto**;

   d. Per ogni fornitura di ricerca a contratto o di consulenza esterna, dovrà essere inoltre allegata apposita **relazione tecnica**, predisposta dallo stesso soggetto fornitore, indicante obiettivi, modalità, contenuto delle attività e risultati raggiunti.

e. **In caso di consorzi**, le fatture devono essere emesse a carico del consorzio o dei soggetti beneficiari aderenti al consorzio e partecipanti al progetto in qualità di beneficiari del contributo.

f. Ultima busta-paga dei dipendenti le cui spese sono state rendicontate;

g. Stralcio dell'**estratto conto**, bancario o postale, con evidenziati gli addebiti dei pagamenti effettuati e rendicontati.

10. Tutti i **giustificativi** comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto devono essere **disponibili per le attività di verifica e controllo**.

11. **Non sono ammessi**:

a) la "fatturazione incrociata" tra le imprese aderenti all'A.T.S., o tra il consorzio/rete e le imprese aderenti allo stesso, o tra le imprese aderenti allo stesso consorzio/rete;

b) i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);

c) le fatture e i documenti contabili non riportanti il CUP di progetto;

d) la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;

e) la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;

f) la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese/consorzi beneficiari del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

g) qualsiasi forma di auto fatturazione;

h) la fornitura di beni e servizi effettuata da soggetti diversi da quelli indicati nel progetto o nelle successive modifiche autorizzate in corso d'opera.

12. A conclusione delle attività progettuali e delle verifiche istruttorie, il **contributo** sarà rideterminato in base alla spesa effettivamente sostenuta e dettagliata con la rendicontazione finanziaria e valutata ammissibile. Conseguentemente, qualora la spesa complessiva effettivamente sostenuta/documentata e ritenuta ammissibile dovesse risultare inferiore alla spesa ammessa a contributo in fase di concessione, si procederà a una proporzionale riduzione dell'ammontare del contributo da erogare, nel rispetto dell'intensità di aiuto riconosciuta nell'atto di concessione. Una spesa complessiva sostenuta, pur ritenuta ammissibile, superiore all'importo massimo ammesso in concessione, non comporterà aumento del contributo da erogare.

Art. 18 - Principali obblighi e impegni del beneficiario

1. I soggetti beneficiari sono obbligati al rispetto dei seguenti obblighi:

a) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Puglia e dall'Organismo Intermedio;

b) mantenere i requisiti di ammissibilità specificati agli articoli 5 e 6 del presente Avviso, sino alla data dell'ultima erogazione del contributo da parte di Regione Puglia (fatta eccezione per il requisito dimensionale delle imprese, per i requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria di cui all'articolo 8, e per il concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, eventualmente intervenuto successivamente all'adozione dell'atto di concessione dell'agevolazione);

c) accettare il provvedimento di concessione con tutte le condizioni previste;

d) avviare il progetto in data successiva a quello di presentazione della domanda e, comunque, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione ai sensi dell'articolo 17, comma 5 del presente Avviso

e) comunicare, al momento della richiesta della prima erogazione del contributo, l'apertura della sede legale o unità operativa in Puglia per i richiedenti che non ne dispongano all'atto della presentazione della domanda;

f) utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione di tutte le comunicazioni relative al procedimento;

g) conservare la marca da bollo in originale o i riferimenti ottenuti del sistema PagoPA, utilizzati per la presentazione della domanda di finanziamento;

h) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda di sostegno presentata e in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi Strutturali;

i) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni così come disposto dall'articolo 16, comma 2 del presente Avviso;

j) curare la conservazione di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone e agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) n.2021/1060;

k) realizzare l'intervento entro i termini previsti ai sensi dell'articolo 11 del presente Avviso;

l) rispettare la tempistica e le procedure per la rendicontazione ai sensi dell'articolo 17 del presente Avviso;

m) rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo regionale e connessi alle procedure di monitoraggio;

n) rispettare la normativa in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative in materia di pari opportunità uomo donna e non discriminazione, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

o) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare (L.R. n.28/2006);

p) rispettare le norme in materia di divieto del doppio finanziamento e di cumulo, di cui al successivo articolo 20 del presente Avviso;

q) garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e visibilità come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 (Allegato IX) in conformità all'articolo 50, e della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;

r) accettare la pubblicazione dei dati nell'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi ai sensi dell'articolo 49 paragrafi 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

s) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

t) in relazione al rispetto del principio del DNSH, l'impresa capofila del raggruppamento dovrà compilare compiutamente la relativa Dichiarazione sostitutiva (**Allegato 8**).

Art. 19 - Monitoraggio e Controllo

1. È facoltà della Regione Puglia e dell'Organismo Intermedio richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti, sia in fase di valutazione che per tutta la durata delle attività previste dal progetto e

successivamente, fino a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) n.2021/1060 (Disponibilità dei documenti).

2. La Regione Puglia, attraverso l'Organismo Intermedio o altri soggetti, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.
3. I controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione Puglia e da soggetti da questa delegati o incaricati, anche da funzionari dello Stato italiano e dell'Unione Europea.
4. All'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) è affidata, ai sensi della L.R n. 4/2018, la funzione di effettuare analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative e la valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione. L'elaborazione dei dati finalizzati a quest'attività si baserà sulle informazioni fornite con la compilazione della scheda in **Allegato n. 5**.
5. Tutti i beneficiari del Raggruppamento hanno l'obbligo di rendersi disponibili, fino a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) n.2021/1060, a qualsivoglia richiesta di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di beni o servizi.

Art. 20 - Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

1. In coerenza con quanto disposto dall'articolo 8 "Cumulo" del GBER, al fine di verificare il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto concedibili, si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'attività, del progetto o dell'impresa sovvenzionati.
2. Gli aiuti con costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati:
   a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
   b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al GBER ed alla Carta degli Aiuti 2021 2027 ove pertinente.
3. Gli aiuti di Stato esentati ai sensi del GBER non possono essere cumulati con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti dalle regole comunitarie.
4. Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati con altri aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili.
5. Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili fino alla soglia massima pertinente di finanziamento totale fissata dal GBER o da un altro regolamento di esenzione per categoria o da una decisione adottata dalla Commissione.
6. È consentito il concorso con misure agevolative aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato, in misura non superiore alla spesa effettivamente sostenuta.
7. Nel caso sia superata l'intensità massima di aiuto si procede alla rideterminazione del contributo.

Art. 21 – Rinuncia, decadenza dal beneficio di concessione, revoca e rideterminazione delle agevolazioni erogate

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione, a mezzo PEC, all'Organismo Intermedio e alla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.

2. Costituiscono cause di decadenza dall’ammissibilità al contributo richiesto:
   i. il rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
   ii. il venir meno anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti agli articoli 5 e 6 (fatta eccezione per il requisito dimensionale delle imprese, per i requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria di cui all’articolo 8, e per il concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, eventualmente intervenuto successivamente all’adozione dell’atto di concessione dell’agevolazione);
3. Sono revocate totalmente le agevolazioni corrispondenti all’investimento e al beneficiario per cui si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:
   a. l’accettazione del beneficio e la comunicazione dell'avvenuto inizio delle attività non siano state trasmesse nei termini stabiliti dall’articolo 17 comma 4;
   b. non siano mantenuti i requisiti di ammissibilità previsti negli articoli 5 e 6 del presente Avviso (fatta eccezione per il requisito dimensionale delle imprese, per i requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria di cui all’articolo 8, e per il concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, eventualmente intervenuto successivamente all’adozione dell’atto di concessione dell’agevolazione), per la durata di svolgimento delle attività previste dal progetto e fino alla data di erogazione finale del contributo concesso e riconosciuto in via definitiva, o qualora in fase di controllo si evinca che non erano posseduti al momento di presentazione della domanda;
   c. non siano stati rispettati i termini fissati dall’articolo 12, comma 8, per la costituzione e formalizzazione del Raggruppamento e per la trasmissione del relativo atto costitutivo sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento;
   d. i beneficiari non abbiano comunicato al momento della richiesta del primo pagamento l’apertura della sede sul territorio regionale, qualora non ne dispongano all’atto della presentazione della domanda;
   e. per le attività ammesse a contributo siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE – disposte da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, e tale circostanza venga rilevata dalla Regione Puglia, dall’Organismo Intermedio e/o dalla Commissione nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il soggetto beneficiario ne abbia dato precedente comunicazione;
   f. qualora senza l’approvazione dell’Organismo Intermedio, nel corso dell’attuazione del programma di investimenti, subentri una nuova Società a seguito di acquisizione, fusione, scissione, conferimento o cessione d’azienda o di ramo d’azienda, oltre che in caso di cessione di parti di attività produttive e di cespiti agevolati, e di cessione della gestione di azienda oggetto dei cespiti agevolati;
   g. non sia adottato e mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
   h. il Soggetto Beneficiario non consenta, nei modi e nei termini previsti, i controlli e le ispezioni sulla realizzazione del programma di investimento agevolato;
   i. non sia rispettato l’obbligo di conservare e rendere disponibili per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all’operazione finanziata per il periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell’anno in cui è effettuato l’ultimo pagamento al beneficiario, ai sensi dell’articolo 82 del Regolamento (UE) n.2021/1060;
   j. il progetto ammesso a finanziamento risulti modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi;
   k. il Rapporto Tecnico Intermedio ed il Quadro Economico Intermedio del Progetto non sia trasmesso dalla capofila del Raggruppamento entro i termini fissati dall’articolo 17 comma 6;
   l. la Dichiarazione di conclusione del progetto, il Rapporto Tecnico Finale ed il Quadro Economico Finale, non siano trasmessi dalla capofila del Raggruppamento entro i termini fissati dall’articolo 17 comma 7;
   m. il progetto ammesso a finanziamento non venga ultimato entro i termini previsti dall’Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse ai sensi dell’articolo 11 comma 3.
4. Soggetti Beneficiari che non accettano di essere inclusi nell’elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi ai sensi dell’articolo 49 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nel

35

quale sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse saranno considerati rinunziatari dell'agevolazione, che pertanto verrà revocata.

5. Le agevolazioni sono revocate parzialmente al soggetto beneficiario al verificarsi anche di una sola delle condizioni sotto elencate:
   a) qualora non risultino realizzate le attività o rispettate le condizioni previste per la concessione delle premialità, limitatamente alla quota incrementale prevista, come definite nell'articolo 10 (Intensità d'Aiuto);
   b) qualora sopravvenga l'accertamento successivo, da parte di autorità competenti esterne, dell'inammissibilità di spese già sostenute e verificate dalla Regione o dall'Organismo intermedio; in tale circostanza sarà effettuata la rideterminazione del contributo attualizzato relativo all'importo dichiarato inammissibile e oggetto di rettifica.
6. Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, il contributo sarà ridotto nell'ammontare della revoca effettuata, con conseguente riduzione dell'importo da erogare, ovvero con obbligo di immediata restituzione del contributo corrispondente qualora sia stato già erogato.
7. In caso di revoca totale o parziale del contributo si darà luogo al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali, maturati nel periodo intercorrente tra la data dell'ordinativo di pagamento del contributo e quella di restituzione. Nei soli casi previsti dall'articolo 9, comma 4, del D. Lgs. n.123/1998, agli interessi legali, calcolati sulla base del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, potrà essere applicata una maggiorazione di 5 punti percentuali. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

Art. 22 - Informazione e Pubblicità

1. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, il presente Avviso verrà diffuso sui canali digitali mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali istituzionali della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it.
2. I soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi di informazione e visibilità previsti nel Regolamento (UE) n. 2021/1060 (articolo 50) e in particolare nell'allegato IX "Comunicazione e visibilità — Articoli 47, 49 e 50".
3. I soggetti beneficiari dovranno:
   a. apporre nella documentazione e nei risultati scaturenti dalle attività svolte, inclusi attrezzature e strumentazioni, nonché nei materiali di comunicazione e promozione la dicitura "**PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (fondo FESR) – Azione 1.5** ***Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca"*** **- Avviso "Reti"**, e riprodurre gli emblemi dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Puglia.
   b. dare visibilità al cofinanziamento pubblico del progetto con una targa da affiggere in luoghi accessibili al pubblico, riportante la dicitura e gli emblemi di cui alla precedente lettera a.
4. L'**Allegato 7** al presente Avviso (Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1060/2021) fornisce le informazioni e le indicazioni tecniche per il rispetto di tali obblighi con riferimento ai materiali da produrre, all'apposizione del logo dell'Unione Europea e degli altri loghi, di riconoscibilità del PR Puglia FESR – FSE 2021–2027, con esplicito riferimento al Fondo strutturale.

Art. 23 - Trattamento dei dati

1. Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR, D.Lgs. n. 101/2018), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, incluse le informazioni su tutti gli eventuali titolari effettivi quali definiti all'art. 3 punto 6) della Direttiva (UE) n. 2015/849 in conformità alle vigenti disposizioni normative nazionali ed europee in materia, saranno utilizzati per le finalità connesse alla

gestione della presente procedura, nel caso di ammissione a finanziamento per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati, quindi, è necessario ai fini dell’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento individuato al comma successivo, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell’attuazione, gestione, monitoraggio dell’avviso finanziato a valere PR Puglia 2021-2027, e conseguentemente non sussiste alcun obbligo ad acquisire il consenso scritto degli interessati. Infine, i dati relativi all’attuazione dell’operazione, così come riportati nel Sistema Informativo di monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

2. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

3. Il designato del trattamento per i dati inerenti ai procedimenti in carico alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa.

4. Ai sensi dell’articolo 6(1), lettera c), del GDPR, il trattamento dei dati in questione è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, e dunque costituisce presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

5. Per lo svolgimento delle attività previste dall’Avviso, la Regione si avvale del supporto operativo di InnovaPuglia s.p.a., che interviene in qualità di Responsabile del trattamento nell’espletamento delle funzioni di gestione e controllo delegate alla società in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell’articolo 71, comma 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti alle finalità suddette.

6. Qualora la Regione Puglia debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

7. Tutti i soggetti partecipanti ai progetti ammessi a finanziamento ai sensi del presente Avviso acconsentono alla pubblicazione degli elenchi dei beneficiari sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sui portali internet regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it, ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, ai sensi del Reg(UE) 2021/1060 articolo 49, ed in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia” e dal Decreto Legislativo n. 33/2013.

8. I soggetti beneficiari dell’aiuto inoltre dovranno fornire il proprio consenso all’inserimento dei dati relativi ai progetti nelle comunicazioni ed informazioni ai cittadini attraverso sistemi “open data”.

9. Laddove il soggetto proponente risultasse beneficiario del finanziamento, le informazioni riferite al Soggetto, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sui siti internet www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).

10. Il Responsabile della protezione dei dati (“RDP”), nominato con DGR n. 2297/2019, è l’avv. Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all’indirizzo rdp@regione.puglia.it.

11. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l’aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o accolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati (rdp@regione.puglia.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

12. I dati saranno resi disponibili nel sistema informativo ARACHNE. La Regione Puglia dispone l’accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi Strutturali 2021-2027 nell’individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità. Il sistema ARACHNE è

alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

13. La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell’ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il tramite del “Sistema Nazionale di Monitoraggio” gestito dal Ministero dell’Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE. I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di Beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell’operazione. Il processo e lo scopo dell’analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti in https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

Art. 24 - Norme anticorruzione

Al fine dell’applicazione dell’art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - *pantouflage* o *revolving doors*), le imprese beneficiarie si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, a non attribuire incarichi ad ex dipendenti dell’Amministrazione regionale o di società da questa controllate, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Art. 25 - Forme di Tutela giurisdizionale

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all’interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente avviso e per qualsiasi controversia legata all’attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Art. 26 - Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è:
   dott.ssa Silvia Visciano
   Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali - Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari
2. Per informazioni e chiarimenti concernenti il presente Avviso consultare il portale www.sistema.puglia.it alla sezione “Reti - Richiedi Info su Bando”.

Art. 27 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

PER INFORMAZIONI:

Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Ricerca e relazioni internazionali
Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari.
PEC: servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it
Sito internet: www.regione.puglia.it

Si fa presente che tutte le comunicazioni e/o informazioni di carattere generale pubblicate sul sito istituzionale nella pagina dedicata all'Avviso si considerano valide per tutti i destinatari interessati ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Analogamente, tutte le comunicazioni presenti nell'area di lavoro dedicata ad ogni istanza (c.d. cruscotto imprese) ed alle quali sono associate notifiche di cortesia automaticamente inviate dal portale sistema.puglia.it sul domicilio digitale speciale indicato nell'istanza o modificato successivamente da parte del richiedente mediante le funzioni del portale, si considerano valide per il destinatario interessato ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
È onere del richiedente, pertanto, indicare correttamente la PEC nell'istanza e verificare costantemente che sia attiva e funzionante, al fine di ricevere le PEC di cortesia.

Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
C	**ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**
10	**INDUSTRIE ALIMENTARI**
10.1	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE**
10.13	**Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)**
10.13.0	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.2	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI**
10.20	**Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi**
10.20.0	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
10.20.00	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
10.3	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI**
10.31	**Lavorazione e conservazione delle patate**
10.31.0	Lavorazione e conservazione delle patate
10.31.00	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32	**Produzione di succhi di frutta e di ortaggi**
10.32.0	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.32.00	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39	**Altra Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi**
10.39.0	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.4	**PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI**
10.41	**Produzione di oli e grassi**
10.41.1	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.2	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.20	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.3	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.41.30	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.42	**Produzione di margarina e di grassi commestibili simili**
10.42.0	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.42.00	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.5	**INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA**
10.51	**Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte**
10.51.1	Trattamento igienico del latte
10.51.10	Trattamento igienico del latte
10.51.2	Produzione dei derivati del latte
10.51.20	Produzione dei derivati del latte
10.52	**Produzione di gelati**
10.52.0	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.6	**LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE, PRODUZIONE DI AMIDI E DI PRODOTTI AMIDACEI**
10.61	**Lavorazione delle granaglie**
10.61.1	Molitura del frumento

10.61.10	Molitura del frumento
10.61.2	Molitura di altri cereali
10.61.20	Molitura di altri cereali
10.61.3	Lavorazione del riso
10.61.30	Lavorazione del riso
10.61.4	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.62	**Produzione di amidi e di prodotti amidacei**
10.62.0	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
10.62.00	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
10.7	**PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI**
10.71	**Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi**
10.71.1	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.2	Produzione di pasticceria fresca
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72	**Produzione di fette biscottate e di biscotti; produzione di prodotti di pasticceria conservati**
10.72.0	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73	**Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili**
10.73.0	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.8	**PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI**
10.81	**Produzione di zucchero**
10.81.0	Produzione di zucchero
10.81.00	Produzione di zucchero
10.82	**Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie**
10.82.0	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83	**Lavorazione del tè e del caffè**
10.83.0	Lavorazione del tè e del caffè
10.83.01	Lavorazione del caffè
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
10.84	**Produzione di condimenti e spezie**
10.84.0	Produzione di condimenti e spezie
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85	**Produzione di pasti e piatti preparati**
10.85.0	Produzione di pasti e piatti pronti (preparati, conditi, cucinati e confezionati)
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.86	**Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici**
10.86.0	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89	**Produzione di prodotti alimentari n.c.a.**
10.89.0	Produzione di prodotti alimentari n.c.a.
10.89.01	Produzione di estratti e succhi di carne
10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari n.c.a.
10.9	**PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI**
10.91	**Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento**

10.91.0	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92	**Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia**
10.92.0	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11	**INDUSTRIA DELLE BEVANDE**
11.0	**INDUSTRIA DELLE BEVANDE**
11.01	**Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici**
11.01.0	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02	**Produzione di vini da uve**
11.02.1	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.10	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.2	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.02.20	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.03	**Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta**
11.03.0	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.03.00	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04	**Produzione di altre bevande fermentate non distillate**
11.04.0	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05	**Produzione di birra**
11.05.0	Produzione di birra
11.05.00	Produzione di birra
11.06	**Produzione di malto**
11.06.0	Produzione di malto
11.06.00	Produzione di malto
11.07	**Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia**
11.07.0	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	**INDUSTRIE TESSILI**
13.1	**PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI**
13.10	**Preparazione e filatura di fibre tessili**
13.10.0	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.2	**TESSITURA**
13.20	**Tessitura**
13.20.0	Tessitura
13.20.00	Tessitura
13.3	**FINISSAGGIO DEI TESSILI**
13.30	**Finissaggio dei tessili**
13.30.0	Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari
13.30.00	Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari
13.9	**ALTRE INDUSTRIE TESSILI**
13.91	**Fabbricazione di tessuti a maglia**
13.91.0	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92	**Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)**
13.92.1	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.2	Fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.
13.93	**Fabbricazione di tappeti e moquette**
13.93.0	Fabbricazione di tappeti e moquette

13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94	**Fabbricazione di spago, corde, funi e reti**
13.94.0	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95	**Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)**
13.95.0	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96	**Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali**
13.96.1	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.2	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99	**Fabbricazione di altri prodotti tessili n.c.a.**
13.99.1	Fabbricazione di ricami
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.2	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.9	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA**
14.1	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)**
14.11	**Confezione di abbigliamento in pelle**
14.11.0	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12	**Confezione di indumenti da lavoro**
14.12.0	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13	**Confezione di altro abbigliamento esterno**
14.13.1	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.2	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14	**Confezione di biancheria intima**
14.14.0	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19	**Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori**
14.19.1	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.2	Confezioni di abbigliamento sportivo o indumenti particolari
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.2	**CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA**
14.20	**Confezione di articoli in pelliccia**
14.20.0	Confezione di articoli in pelliccia
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.3	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA**
14.31	**Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia**
14.31.0	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39	**Fabbricazione di altri articoli di maglieria**

14.39.0	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI**
15.1	**PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETTERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE**
15.11	**Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce**
15.11.0	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12	**Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria**
15.12.0	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	**FABBRICAZIONE DI CALZATURE**
15.20	**Fabbricazione di calzature**
15.20.1	Fabbricazione di calzature
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.2	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16	**INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.1	**TAGLIO E PIALLATURA DEL LEGNO**
16.10	**Taglio e piallatura del legno**
16.10.0	Taglio e piallatura del legno
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.2	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.21	**Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno**
16.21.0	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22	**Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato**
16.22.0	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23	**Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia**
16.23.1	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.2	Fabbricazione di stand, strutture simili per convegni e fiere e altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.23.21	Fabbricazione di stand e altre strutture simili per convegni e fiere prevalentemente in legno
16.23.22	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia (esclusi stand e strutture simili per convegni e fiere)
16.24	**Fabbricazione di imballaggi in legno**
16.24.0	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29	**Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio**
16.29.1	Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.2	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.3	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.4	Laboratori di corniciai
16.29.40	Laboratori di corniciai

17	**FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA**
17.1	**FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE**
17.11	**Fabbricazione di pasta-carta**
17.11.0	Fabbricazione di pasta-carta
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12	**Fabbricazione di carta e cartone**
17.12.0	Fabbricazione di carta e cartone
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.2	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE**
17.21	**Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone**
17.21.0	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.22	**Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa**
17.22.0	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23	**Fabbricazione di prodotti cartotecnici**
17.23.0	Fabbricazione di prodotti cartotecnici
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24	**Fabbricazione di carta da parati**
17.24.0	Fabbricazione di carta da parati
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29	**Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone**
17.29.0	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18	**STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.1	**STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA**
18.11	**Stampa di giornali**
18.11.0	Stampa di giornali
18.11.00	Stampa di giornali
18.12	**Altra stampa**
18.12.0	Altra stampa
18.12.00	Altra stampa
18.13	**Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media**
18.13.0	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14	**Legatoria e servizi connessi**
18.14.0	Legatoria e servizi connessi
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.2	**RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.20	**Riproduzione di supporti registrati**
18.20.0	Riproduzione di supporti registrati
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
19	**FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO**
19.20.4	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
20	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI**
20.1	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE, DI FERTILIZZANTI E COMPOSTI AZOTATI, DI MATERIE PLASTICHE E GOMMA SINTETICA IN FORME PRIMARIE**

20.11	**Fabbricazione di gas industriali**
20.11.0	Fabbricazione di gas industriali
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali (inclusa la produzione di idrogeno esclusivamente da fonti rinnovabili e **limitatamente all'autoconsumo**)
20.12	**Fabbricazione di coloranti e pigmenti**
20.12.0	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13	**Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici**
20.13.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14	**Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici**
20.14.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici n.c.a.
20.15	**Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati**
20.15.0	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16	**Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie**
20.16.0	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17	**Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie**
20.17.0	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.2	**FABBRICAZIONE DI AGROFARMACI E DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA**
20.20	**Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura**
20.20.0	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.3	**FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E ADESIVI SINTETICI (MASTICI)**
20.30	**Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)**
20.30.0	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.4	**FABBRICAZIONE DI SAPONI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI**
20.41	**Fabbricazione di saponi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura**
20.41.1	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.2	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42	**Fabbricazione di profumi e cosmetici**
20.42.0	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.5	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI**
20.51	**Fabbricazione di esplosivi**
20.51.0	Fabbricazione di esplosivi
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.52	**Fabbricazione di colle**
20.52.0	Fabbricazione di colle
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53	**Fabbricazione di oli essenziali**

20.53.0	Fabbricazione di oli essenziali
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59	**Fabbricazione di prodotti chimici n.c.a.**
20.59.1	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.2	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.3	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.4	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.5	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.6	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.7	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.9	Fabbricazione di altri prodotti chimici n.c.a.
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici n.c.a. (con riferimento alla fabbricazione di combustibili liquidi solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica).
20.6	**FABBRICAZIONE DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI**
20.60	**Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali**
20.60.0	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
20.60.00	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali (esclusivamente in ottica di economia circolare)
21	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI**
21.1	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE**
21.10	**Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base**
21.10.0	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.2	**FABBRICAZIONE DI MEDICINALI E PREPARATI FARMACEUTICI**
21.20	**Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici**
21.20.0	Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici
21.20.01	Fabbricazione di sostanze diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
22	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE**
22.1	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA**
22.11	**Fabbricazione di pneumatici e camere d'aria; rigenerazione e ricostruzione di pneumatici**
22.11.1	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.2	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19	**Fabbricazione di altri prodotti in gomma**
22.19.0	Fabbricazione di altri prodotti in gomma
22.19.01	Fabbricazione di suole di gomma e altre parti in gomma per calzature
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma n.c.a.
22.2	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE**

22.21	**Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche**
22.21.0	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22	**Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche**
22.22.0	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23	**Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia**
22.23.0	Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
22.29	**Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche**
22.29.0	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti per l'ufficio e la scuola in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.
23	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI**
23.1	**FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO**
23.11	**Fabbricazione di vetro piano**
23.11.0	Fabbricazione di vetro piano
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12	**Lavorazione e trasformazione del vetro piano**
23.12.0	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13	**Fabbricazione di vetro cavo**
23.13.0	Fabbricazione di vetro cavo
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14	**Fabbricazione di fibre di vetro**
23.14.0	Fabbricazione di fibre di vetro
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19	**Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo**
23.19.1	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.2	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.9	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.2	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI REFRATTARI**
23.20	**Fabbricazione di prodotti refrattari**
23.20.0	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.3	**FABBRICAZIONE DI MATERIALI DA COSTRUZIONE IN TERRACOTTA**
23.31	**Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti**
23.31.0	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32	**Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta**
23.32.0	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.4	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA**
23.41	**Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali**
23.41.0	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali

23.42	**Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica**
23.42.0	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43	**Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica**
23.43.0	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44	**Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale**
23.44.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49	**Fabbricazione di altri prodotti in ceramica**
23.49.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.5	**PRODUZIONE DI CEMENTO, CALCE E GESSO**
23.51	**Produzione di cemento**
23.51.0	Produzione di cemento
23.51.00	Produzione di cemento
23.52	**Produzione di calce e gesso**
23.52.1	Produzione di calce
23.52.10	Produzione di calce
23.52.2	Produzione di gesso
23.52.20	Produzione di gesso
23.6	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CALCESTRUZZO, CEMENTO E GESSO**
23.61	**Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia**
23.61.0	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62	**Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia**
23.62.0	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63	**Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso**
23.63.0	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64	**Produzione di malta**
23.64.0	Produzione di malta
23.64.00	Produzione di malta
23.65	**Fabbricazione di prodotti in fibrocemento**
23.65.0	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69	**Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento**
23.69.0	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.7	**TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE**
23.70	**Taglio, modellatura e finitura di pietre**
23.70.1	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.2	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.3	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
23.9	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ABRASIVI E DI PRODOTTI IN MINERALI NON METALLIFERI N.C.A.**
23.91	**Produzione di prodotti abrasivi**
23.91.0	Produzione di prodotti abrasivi
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi
23.99	**Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.**

23.99.0	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.
24	**METALLURGIA**
24.3	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE DELL'ACCIAIO**
24.31	**Stiratura a freddo di barre**
24.31.0	Stiratura a freddo di barre
24.31.00	Stiratura a freddo di barre
24.32	**Laminazione a freddo di nastri**
24.32.0	Laminazione a freddo di nastri
24.32.00	Laminazione a freddo di nastri
24.33	**Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio**
24.33.0	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.01	Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo
24.34	**Trafilatura a freddo**
24.34.0	Trafilatura a freddo
24.34.00	Trafilatura a freddo
24.4	**PRODUZIONE DI METALLI DI BASE PREZIOSI E ALTRI METALLI NON FERROSI, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI**
24.41	**Produzione di metalli preziosi**
24.41.0	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.41.00	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.42	**Produzione di alluminio**
24.42.0	Produzione di alluminio e semilavorati
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati
24.43	**Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati**
24.43.0	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.43.00	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.44	**Produzione di rame**
24.44.0	Produzione di rame e semilavorati
24.44.00	Produzione di rame e semilavorati
24.45	**Produzione di altri metalli non ferrosi**
24.45.0	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.45.00	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.5	**FONDERIE**
24.51	**Fusione di ghisa**
24.51.0	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.51.00	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.52	**Fusione di acciaio**
24.52.0	Fusione di acciaio
24.52.00	Fusione di acciaio
24.53	**Fusione di metalli leggeri**
24.53.0	Fusione di metalli leggeri
24.53.00	Fusione di metalli leggeri
24.54	**Fusione di altri metalli non ferrosi**
24.54.0	Fusione di altri metalli non ferrosi
24.54.00	Fusione di altri metalli non ferrosi
25	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)**
25.1	**FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO**
25.11	**Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture**
25.11.0	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture

25.12	**Fabbricazione di porte e finestre in metallo**
25.12.1	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.2	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.2	**FABBRICAZIONE DI CISTERNE, SERBATOI, RADIATORI E CONTENITORI IN METALLO**
25.21	**Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale**
25.21.0	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.29	**Fabbricazione di altre cisterne, serbatoi e contenitori in metallo**
25.29.0	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.3	**FABBRICAZIONE DI GENERATORI DI VAPORE (ESCLUSI I CONTENITORI IN METALLO PER CALDAIE PER IL RISCALDAMENTO CENTRALE AD ACQUA CALDA)**
25.30	**Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)**
25.30.0	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.4	**FABBRICAZIONE DI ARMI E MUNIZIONI**
25.40	**Fabbricazione di armi e munizioni**
25.40.0	Fabbricazione di armi e munizioni
25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni
25.5	**FUCINATURA, IMBUTITURA, STAMPAGGIO E PROFILATURA DEI METALLI; METALLURGIA DELLE POLVERI**
25.50	**Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri**
25.50.0	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.6	**TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI; LAVORI DI MECCANICA GENERALE**
25.61	**Trattamento e rivestimento dei metalli**
25.61.0	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62	**Lavori di meccanica generale**
25.62.0	Lavori di meccanica generale
25.62.00	Lavori di meccanica generale
25.7	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI COLTELLERIA, UTENSILI E OGGETTI DI FERRAMENTA**
25.71	**Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria**
25.71.0	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.72	**Fabbricazione di serrature e cerniere**
25.72.0	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.73	**Fabbricazione di utensileria**
25.73.1	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale; parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale
25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.2	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN METALLO**
25.91	**Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi**

25.91.0	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.92	**Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo**
25.92.0	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.93	**Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle**
25.93.1	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.2	Fabbricazione di molle
25.93.20	Fabbricazione di molle
25.93.3	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.94	**Fabbricazione di articoli di bulloneria**
25.94.0	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99	**Fabbricazione di altri prodotti in metallo n.c.a.**
25.99.1	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.2	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate
25.99.3	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.9	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica n.c.a.
26	**FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI**
26.1	**FABBRICAZIONE DI COMPONENTI ELETTRONICI E SCHEDE ELETTRONICHE**
26.11	**Fabbricazione di componenti elettronici**
26.11.0	Fabbricazione di componenti elettronici
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
26.12	**Fabbricazione di schede elettroniche assemblate**
26.12.0	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.2	**FABBRICAZIONE DI COMPUTER E UNITÀ PERIFERICHE**
26.20	**Fabbricazione di computer e unità periferiche**
26.20.0	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.3	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LE TELECOMUNICAZIONI**
26.30	**Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni**
26.30.1	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.2	Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.4	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI ELETTRONICA DI CONSUMO AUDIO E VIDEO**
26.40	**Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video**
26.40.0	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)

26.5	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E APPARECCHI DI MISURAZIONE, PROVA E NAVIGAZIONE; OROLOGI**
26.51	**Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione (esclusi quelli ottici)**
26.51.1	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.2	Fabbricazione di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione, di apparecchi di misura e regolazione (incluse parti staccate e accessori)
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, strumenti da disegno, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)
26.52	**Fabbricazione di orologi**
26.52.0	Fabbricazione di orologi
26.52.00	Fabbricazione di orologi
26.6	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI PER IRRADIAZIONE, APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI ED ELETTROTERAPEUTICHE**
26.60	**Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche**
26.60.0	Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
26.7	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI OTTICI E ATTREZZATURE FOTOGRAFICHE**
26.70	**Fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche**
26.70.1	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di misura, controllo e precisione
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo
26.70.2	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.8	**FABBRICAZIONE DI SUPPORTI MAGNETICI ED OTTICI**
26.80	**Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici**
26.80.0	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE**
27.1	**FABBRICAZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORI ELETTRICI E DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITÀ**
27.11	**Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici**
27.11.0	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12	**Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità**
27.12.0	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.2	**FABBRICAZIONE DI BATTERIE DI PILE ED ACCUMULATORI ELETTRICI**
27.20	**Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici**
27.20.0	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.3	**FABBRICAZIONE DI CABLAGGI E APPARECCHIATURE DI CABLAGGIO**
27.31	**Fabbricazione di cavi a fibra ottica**
27.31.0	Fabbricazione di cavi a fibra ottica
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini

27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche
27.32	**Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici**
27.32.0	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33	**Fabbricazione di attrezzature per cablaggio**
27.33.0	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
27.4	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER ILLUMINAZIONE**
27.40	**Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione**
27.40.0	Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
27.40.02	Fabbricazione di luminarie per feste
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
27.5	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHI PER USO DOMESTICO**
27.51	**Fabbricazione di elettrodomestici**
27.51.0	Fabbricazione di elettrodomestici
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52	**Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici**
27.52.0	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRE APPARECCHIATURE ELETTRICHE**
27.90	**Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche**
27.90.0	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
27.90.02	Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di capacitori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche n.c.a.
28	**FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE N.C.A.**
28.1	**FABBRICAZIONE DI MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE**
28.11	**Fabbricazione di motori e turbine (esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli)**
28.11.1	Fabbricazione di motori a combustione interna (incluse parti e accessori ed esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
28.11.2	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.12	**Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche**
28.12.0	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13	**Fabbricazione di altre pompe e compressori**
28.13.0	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14	**Fabbricazione di altri rubinetti e valvole**
28.14.0	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15	**Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici)**
28.15.1	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.2	Fabbricazione di cuscinetti a sfere

28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.2	**FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE**
28.21	**Fabbricazione di forni, bruciatori e sistemi di riscaldamento**
28.21.1	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.2	Fabbricazione di sistemi di riscaldamento
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento
28.21.29	Fabbricazione di altri sistemi per riscaldamento
28.22	**Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione**
28.22.0	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
28.22.03	Fabbricazione di carriole
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23	**Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)**
28.23.0	Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
28.24	**Fabbricazione di utensili portatili a motore**
28.24.0	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25	**Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione**
28.25.0	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.29	**Fabbricazione di altre macchine di impiego generale n.c.a.**
28.29.1	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.2	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.3	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.9	Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale n.c.a.
28.3	**FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LA SILVICOLTURA**
28.30	**Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura**
28.30.1	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.9	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia

28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.4	**FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA FORMATURA DEI METALLI E DI ALTRE MACCHINE UTENSILI**
28.41	**Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli**
28.41.0	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.49	**Fabbricazione di altre macchine utensili**
28.49.0	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori)
28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia
28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) n.c.a.
28.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI**
28.91	**Fabbricazione di macchine per la metallurgia**
28.91.0	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.92	**Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere**
28.92.0	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri
28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.93	**Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare e delle bevande**
28.93.0	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare e delle bevande (incluse parti e accessori)
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare e delle bevande (incluse parti e accessori)
28.94	**Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio (incluse parti e accessori)**
28.94.1	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.2	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.3	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.95	**Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)**
28.95.0	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96	**Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)**
28.96.0	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99	**Fabbricazione di macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)**
28.99.1	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.2	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)

28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.3	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.9	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine ed attrezzature per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)
29	**FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI**
29.1	**FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI**
29.10	**Fabbricazione di autoveicoli**
29.10.0	Fabbricazione di autoveicoli
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli
29.2	**FABBRICAZIONE DI CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI**
29.20	**Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi**
29.20.0	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.3	**FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI**
29.31	**Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori**
29.31.0	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32	**Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli**
29.32.0	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli
29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli
29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori n.c.a.
30	**FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO**
30.1	**COSTRUZIONE DI NAVI E IMBARCAZIONI**
30.11	**Costruzione di navi e di strutture galleggianti**
30.11.0	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche
30.11.01	Fabbricazione di sedili per navi
30.11.02	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi)
30.12	**Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive**
30.12.0	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.2	**COSTRUZIONE DI LOCOMOTIVE E DI MATERIALE ROTABILE FERRO-TRANVIARIO**
30.20	**Costruzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario**
30.20.0	Costruzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.3	**FABBRICAZIONE DI AEROMOBILI, DI VEICOLI SPAZIALI E DEI RELATIVI DISPOSITIVI**
30.30	**Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi**
30.30.0	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi n.c.a.
30.4	**FABBRICAZIONE DI VEICOLI MILITARI DA COMBATTIMENTO**
30.40	**Fabbricazione di veicoli militari da combattimento**
30.40.0	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento

30.9	**FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO N.C.A.**
30.91	**Fabbricazione di motocicli (inclusi i motori)**
30.91.1	Fabbricazione di motocicli e motoveicoli (inclusi i motori)
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.12	Fabbricazione di motocicli
30.91.2	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.92	**Fabbricazione di biciclette e veicoli per invalidi**
30.92.1	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30.92.2	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.3	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.4	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.99	**Fabbricazione di altri mezzi di trasporto n.c.a.**
30.99.0	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31	**FABBRICAZIONE DI MOBILI**
31.0	**FABBRICAZIONE DI MOBILI**
31.01	**Fabbricazione di mobili per ufficio e negozi**
31.01.1	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.2	Fabbricazione di altri mobili per ufficio e negozi
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
31.02	**Fabbricazione di mobili per cucina**
31.02.0	Fabbricazione di mobili per cucina
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03	**Fabbricazione di materassi**
31.03.0	Fabbricazione di materassi
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09	**Fabbricazione di altri mobili**
31.09.1	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.2	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.3	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.4	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.5	Finitura di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.9	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32	**ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE**
32.1	**FABBRICAZIONE DI GIOIELLERIA, BIGIOTTERIA E ARTICOLI CONNESSI; LAVORAZIONE DELLE PIETRE PREZIOSE**
32.11	**Coniazione di monete**
32.11.0	Coniazione di monete
32.11.00	Coniazione di monete

32.12	**Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi**
32.12.1	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.2	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13	**Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili**
32.13.0	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili n.c.a.
32.2	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI**
32.20	**Fabbricazione di strumenti musicali**
32.20.0	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.3	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI**
32.30	**Fabbricazione di articoli sportivi**
32.30.0	Fabbricazione di articoli sportivi
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
32.4	**FABBRICAZIONE DI GIOCHI E GIOCATTOLI**
32.40	**Fabbricazione di giochi e giocattoli**
32.40.1	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.2	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.5	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E FORNITURE MEDICHE E DENTISTICHE**
32.50	**Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche**
32.50.1	Fabbricazione di mobili per uso medico, apparecchi medicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria (incluse parti staccate e accessori)
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali (incluse parti staccate e accessori)
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori
32.50.2	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.3	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.4	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.5	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.9	**INDUSTRIE MANIFATTURIERE N.C.A.**
32.91	**Fabbricazione di scope e spazzole**
32.91.0	Fabbricazione di scope e spazzole
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99	**Altre industrie manifatturiere n.c.a.**
32.99.1	Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
32.99.14	Fabbricazione di maschere antigas

32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli protettivi di sicurezza
32.99.2	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.3	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.4	Fabbricazione di casse funebri
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
32.99.9	Fabbricazione di altri articoli n.c.a.
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli n.c.a.
33	**RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE**
33.1	**RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI PRODOTTI IN METALLO, MACCHINE ED APPARECCHIATURE**
33.11	**Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo**
33.11.0	Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12	**Riparazione e manutenzione di macchinari**
33.12.1	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.2	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.3	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.4	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.5	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale n.c.a.
33.12.6	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.7	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.9	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali (incluse le macchine utensili)
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili

33.12.92	Riparazione e manutenzione di giostre, altalene, padiglioni da tiro al bersaglio ed altre attrezzature per parchi di divertimento
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse le macchine utensili)
33.13	**Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche**
33.13.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche, fotografiche e cinematografiche (escluse videocamere)
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.13.04	Riparazione e manutenzione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.14	**Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche**
33.14.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.14.00	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.15	**Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni (esclusi i loro motori)**
33.15.0	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
33.16	**Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali**
33.16.0	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.17	**Riparazione e manutenzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario (esclusi i loro motori)**
33.17.0	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.19	**Riparazione di altre apparecchiature**
33.19.0	Riparazione di altre apparecchiature
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno n.c.a.
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature n.c.a.
33.2	**INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE INDUSTRIALI**
33.20	**Installazione di macchine ed apparecchiature industriali**
33.20.0	Installazione di macchine ed apparecchiature industriali
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali

33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
35.21.00	Produzione di biogas e biometano con tenore calorico specifico mediante depurazione, miscelatura e altri processi solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica.
38	**ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI**
38.1	**RACCOLTA DEI RIFIUTI**
38.11	**Raccolta di rifiuti non pericolosi**
38.11.0	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.11.00	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.12	**Raccolta di rifiuti pericolosi**
38.12.0	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.12.00	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.2	**TRATTAMENTO DEI RIFIUTI**
38.21	**Trattamento di rifiuti non pericolosi**
38.21.0	Trattamento di rifiuti non pericolosi;
38.21.09	Trattamento di altri rifiuti non pericolosi
38.22	**Trattamento di rifiuti pericolosi**
38.22.0	Trattamento di rifiuti pericolosi
38.22.00	Trattamento di rifiuti pericolosi
38.3	**RECUPERO DEI MATERIALI**
38.31	**Demolizione di carcasse e cantieri di demolizione navali**
38.31.1	Demolizione di carcasse
38.31.10	Demolizione di carcasse
38.31.2	Cantieri di demolizione navali
38.31.20	Cantieri di demolizione navali
38.32	**Recupero e cernita di materiali**
38.32.1	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.2	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.3	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
39	**ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI**
39.0	**ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI**
39.00	**Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti**
39.00.0	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
39.00.01	Attività di rimozione di strutture ed elementi in amianto specializzata per l'edilizia
39.00.09	Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
F	**COSTRUZIONI**
41	**COSTRUZIONE DI EDIFICI**
41.1	**SVILUPPO DI PROGETTI IMMOBILIARI**
41.10	**Sviluppo di progetti immobiliari**
41.10.0	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
41.10.00	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
41.2	**COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI**
41.20	**Costruzione di edifici residenziali e non residenziali**
41.20.0	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
42	**INGEGNERIA CIVILE**
42.1	**COSTRUZIONE DI STRADE E FERROVIE**
42.11	**Costruzione di strade e autostrade**
42.11.0	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali

42.11.00	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
42.12	**Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane**
42.12.0	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.12.00	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.13	**Costruzione di ponti e gallerie**
42.13.0	Costruzione di ponti e gallerie
42.13.00	Costruzione di ponti e gallerie
42.2	**COSTRUZIONE DI OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ**
42.21	**Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi**
42.21.0	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
42.21.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
42.22	**Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni**
42.22.0	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.22.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.9	**COSTRUZIONE DI ALTRE OPERE DI INGEGNERIA CIVILE**
42.91	**Costruzione di opere idrauliche**
42.91.0	Costruzione di opere idrauliche
42.91.00	Costruzione di opere idrauliche
42.99	**Costruzione di altre opere di ingegneria civile n.c.a.**
42.99.0	Costruzione di altre opere di ingegneria civile n.c.a.
42.99.01	Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione
42.99.09	Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile n.c.a.
43	**LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI**
43.1	**DEMOLIZIONE E PREPARAZIONE DEL CANTIERE EDILE**
43.11	**Demolizione**
43.11.0	Demolizione
43.11.00	Demolizione
43.12	**Preparazione del cantiere edile**
43.12.0	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
43.12.00	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
43.13	**Trivellazioni e perforazioni**
43.13.0	Trivellazioni e perforazioni
43.13.00	Trivellazioni e perforazioni
43.2	**INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE**
43.21	**Installazione di impianti elettrici**
43.21.0	Installazione di impianti elettrici ed elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.01	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.02	Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.03	Installazione di impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.04	Installazione di insegne elettriche e impianti luce (incluse luminarie per feste)
43.22	**Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria**
43.22.0	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.01	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
43.22.02	Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.03	Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)
43.22.04	Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.05	Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione)
43.29	**Altri lavori di costruzione e installazione**

43.29.0	Altri lavori di costruzione e installazione
43.29.01	Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
43.29.02	Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni
43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione n.c.a.
43.3	**COMPLETAMENTO E FINITURA DI EDIFICI**
43.31	**Intonacatura**
43.31.0	Intonacatura e stuccatura
43.31.00	Intonacatura e stuccatura
43.32	**Posa in opera di infissi**
43.32.0	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.32.01	Posa in opera di casseforti, forzieri, porte blindate
43.32.02	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.33	**Rivestimento di pavimenti e di muri**
43.33.0	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.34	**Tinteggiatura e posa in opera di vetri**
43.34.0	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.34.00	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.39	**Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici**
43.39.0	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici
43.39.01	Attività non specializzate di lavori edili (muratori)
43.39.09	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici n.c.a.
43.9	**ALTRI LAVORI SPECIALIZZATI DI COSTRUZIONE**
43.91	**Realizzazione di coperture**
43.91.0	Realizzazione di coperture
43.91.00	Realizzazione di coperture
43.99	**Altri lavori specializzati di costruzione n.c.a.**
43.99.0	Altri lavori specializzati di costruzione n.c.a.
43.99.01	Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici
43.99.02	Noleggio di gru ed altre attrezzature con operatore per la costruzione o la demolizione
43.99.09	Altre attività di lavori specializzati di costruzione n.c.a.
G	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**
45	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**
45.1	**COMMERCIO DI AUTOVEICOLI**
45.11	**Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri**
45.11.0	Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.11.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.19	**Commercio di altri autoveicoli**
45.19.0	Commercio di altri autoveicoli
45.19.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di altri autoveicoli
45.2	**MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI**
45.20	**Manutenzione e riparazione di autoveicoli**
45.20.1	Riparazioni meccaniche di autoveicoli
45.20.10	Riparazioni meccaniche di autoveicoli
45.20.2	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
45.20.20	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
45.20.3	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
45.20.30	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
45.20.4	Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli
45.20.40	Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli
45.20.9	Autolavaggio e altre attività di manutenzione

45.20.91	Lavaggio autoveicoli
45.20.99	Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli
45.3	**COMMERCIO DI PARTI E ACCESSORI DI AUTOVEICOLI**
45.31	**Commercio all'ingrosso ed intermediazione di parti e accessori di autoveicoli**
45.31.0	Commercio all'ingrosso ed intermediazione di parti e accessori di autoveicoli
45.31.01	Commercio all'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli
45.32	**Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli**
45.32.0	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.32.00	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.4	**COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOTOCICLI E RELATIVE PARTI ED ACCESSORI**
45.40	**Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori**
45.40.1	Commercio all'ingrosso e al dettaglio ed intermediazione di motocicli e ciclomotori
45.40.11	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
45.40.2	Commercio all'ingrosso e al dettaglio ed intermediazione di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
45.40.21	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
45.40.30	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
46	**COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)**
46.2	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIE PRIME AGRICOLE**
46.21	**Commercio all'ingrosso di cereali, tabacco grezzo, sementi e alimenti per il bestiame (mangimi)**
46.21.1	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
46.21.10	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
46.21.2	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina, tabacco grezzo
46.21.22	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina
46.22	**Commercio all'ingrosso di fiori e piante**
46.22.0	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.22.00	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.24	**Commercio all'ingrosso di pelli e cuoio**
46.24.1	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)
46.24.10	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)
46.24.2	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria
46.24.20	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria
46.3	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE**
46.31	**Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati**
46.31.1	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.10	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.2	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
46.31.20	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
46.32	**Commercio all'ingrosso di carne e di prodotti a base di carne**
46.32.1	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.10	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.2	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.32.20	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.33	**Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari, uova, oli e grassi commestibili**
46.33.1	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.33.10	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.33.2	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
46.33.20	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
46.34	**Commercio all'ingrosso di bevande**
46.34.1	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche

46.34.10	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.2	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.34.20	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.36	**Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno**
46.36.0	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno
46.36.00	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno
46.37	**Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie**
46.37.0	Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie
46.37.01	Commercio all'ingrosso di caffè
46.37.02	Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie
46.38	**Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari, inclusi pesci, crostacei e molluschi**
46.38.1	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.2	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.20	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.3	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.30	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.9	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.38.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.39	**Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande**
46.39.1	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.39.10	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.39.2	Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande
46.39.20	Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande
46.4	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI DI CONSUMO FINALE**
46.41	**Commercio all'ingrosso di prodotti tessili**
46.41.1	Commercio all'ingrosso di tessuti
46.41.10	Commercio all'ingrosso di tessuti
46.41.2	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.20	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.9	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
46.41.90	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
46.42	**Commercio all'ingrosso di abbigliamento e di calzature**
46.42.1	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.10	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.2	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.20	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.3	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.30	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.4	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.42.40	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.43	**Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, elettronica di consumo audio e video; articoli per fotografia, cinematografia e ottica**
46.43.1	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
46.43.10	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
46.43.2	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
46.43.20	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
46.43.3	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.43.30	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.44	**Commercio all'ingrosso di articoli di porcellana, di vetro e di prodotti per la pulizia**
46.44.1	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.10	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.2	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
46.44.20	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana

46.44.3	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
46.44.30	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
46.44.4	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
46.44.40	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
46.45	**Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici**
46.45.0	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.45.00	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.46	**Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici**
46.46.1	Commercio all'ingrosso di medicinali
46.46.10	Commercio all'ingrosso di medicinali
46.46.2	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
46.46.20	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
46.46.3	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
46.46.30	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
46.47	**Commercio all'ingrosso di mobili, tappeti e articoli per l'illuminazione**
46.47.1	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.10	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.2	Commercio all'ingrosso di tappeti
46.47.20	Commercio all'ingrosso di tappeti
46.47.3	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
46.47.30	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
46.48	**Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria**
46.48.0	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.48.00	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.49	**Commercio all'ingrosso di altri beni di consumo**
46.49.1	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
46.49.10	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
46.49.2	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.20	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.3	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.30	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.4	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.49.40	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.49.5	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.50	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.9	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare n.c.a.
46.49.90	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare n.c.a.
46.5	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI APPARECCHIATURE ICT**
46.51	**Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software**
46.51.0	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.51.00	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.52	**Commercio all'ingrosso di apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e componenti elettronici**
46.52.0	Commercio all'ingrosso apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e componenti elettronici
46.52.01	Commercio all'ingrosso di apparecchi e materiali telefonici
46.52.02	Commercio all'ingrosso di nastri non registrati
46.52.09	Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici
46.6	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI MACCHINARI, ATTREZZATURE E FORNITURE**

46.61	**Commercio all'ingrosso di macchinari, attrezzature e forniture agricole**
46.61.0	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.61.00	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.62	**Commercio all'ingrosso di macchine utensili**
46.62.0	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
46.62.00	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
46.63	**Commercio all'ingrosso di macchinari per l'estrazione, l'edilizia e l'ingegneria civile**
46.63.0	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.63.00	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.64	**Commercio all'ingrosso di macchinari per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria**
46.64.0	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.64.00	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.65	**Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi**
46.65.0	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
46.65.00	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
46.66	**Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio**
46.66.0	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.66.00	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.69	**Commercio all'ingrosso di altri macchinari e attrezzature**
46.69.1	Commercio all'ingrosso di mezzi ed attrezzature di trasporto
46.69.11	Commercio all'ingrosso di imbarcazioni da diporto
46.69.19	Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature di trasporto
46.69.2	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
46.69.20	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
46.69.3	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
46.69.30	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
46.69.9	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione
46.69.91	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso scientifico
46.69.92	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso non scientifico
46.69.93	Commercio all'ingrosso di giochi per luna-park e videogiochi per pubblici esercizi
46.69.94	Commercio all'ingrosso di articoli antincendio e antinfortunistici
46.69.99	Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione n.c.a.
46.7	**COMMERCIO ALL'INGROSSO SPECIALIZZATO DI ALTRI PRODOTTI**
46.72	**Commercio all'ingrosso di metalli e di minerali metalliferi**
46.72.1	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.10	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.2	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.20	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
46.73	**Commercio all'ingrosso di legname e di materiali da costruzione, apparecchi igienico-sanitari, vetro piano, vernici e colori**
46.73.1	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.73.10	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.73.2	Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
46.73.21	Commercio all'ingrosso di moquette e linoleum
46.73.22	Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
46.73.23	Commercio all'ingrosso di infissi
46.73.29	Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione

46.73.3	Commercio all'ingrosso di vetro piano
46.73.30	Commercio all'ingrosso di vetro piano
46.73.4	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
46.73.40	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
46.74	**Commercio all'ingrosso di ferramenta, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento**
46.74.1	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
46.74.10	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
46.74.2	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
46.74.20	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
46.75	**Commercio all'ingrosso di prodotti chimici**
46.75.0	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici
46.75.01	Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura
46.75.02	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria
46.76	**Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi**
46.76.1	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
46.76.10	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
46.76.2	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati
46.76.20	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati
46.76.3	Commercio all'ingrosso di imballaggi
46.76.30	Commercio all'ingrosso di imballaggi
46.76.9	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi n.c.a.
46.76.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi n.c.a.
46.77	**Commercio all'ingrosso di rottami e cascami**
46.77.1	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
46.77.10	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
46.77.2	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)
46.77.20	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)
46.9	**COMMERCIO ALL'INGROSSO NON SPECIALIZZATO limitatamente alle piastre logistico - produttive**
46.90	**Commercio all'ingrosso non specializzato limitatamente alle piastre logistico - produttive**
46.90.0	Commercio all'ingrosso non specializzato limitatamente alle piastre logistico - produttive
46.90.00	Commercio all'ingrosso non specializzato limitatamente alle piastre logistico - produttive
47	**COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)**
47.1	**COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI**
47.11	**Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande**
47.11.2	Supermercati
47.11.20	Supermercati
47.11.3	Discount di alimentari
47.11.30	Discount di alimentari
47.11.4	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.5	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19	**Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati**
47.19.1	Grandi magazzini
47.19.10	Grandi magazzini

47.19.2	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.9	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.2	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.21	**Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati**
47.21.0	Commercio al dettaglio di frutta e verdura
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.22	**Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati**
47.22.0	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.23	**Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati**
47.23.0	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.24	**Commercio al dettaglio di pane, torte, dolciumi e confetteria in esercizi specializzati**
47.24.1	Commercio al dettaglio di pane
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.2	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
47.25	**Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati**
47.25.0	Commercio al dettaglio di bevande
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.26	**Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in esercizi specializzati**
47.26.0	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
47.26.00	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
47.29	**Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati**
47.29.1	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.2	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.3	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.30	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a.
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a.
47.3	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.30	**Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati**
47.30.0	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
47.30.00	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
47.4	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.41	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.41.0	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.42	**Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati**

47.42.0	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.43	**Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati**
47.43.0	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
47.5	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.51	**Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati**
47.51.1	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.2	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.52	**Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione in esercizi specializzati**
47.52.1	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.10	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.2	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.20	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.3	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.30	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.4	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.52.40	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.53	**Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum) in esercizi specializzati**
47.53.1	Commercio al dettaglio di tappeti, tende e tendine
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti
47.53.2	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
47.53.20	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
47.54	**Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati**
47.54.0	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.59	**Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati**
47.59.1	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.2	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.3	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.4	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.5	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.6	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti

47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.9	Commercio al dettaglio di altri articoli diversi per uso domestico n.c.a.
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico n.c.a.
47.6	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.61	**Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati**
47.61.0	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62	**Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati**
47.62.1	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.2	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.63	**Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati**
47.63.0	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64	**Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati**
47.64.1	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.2	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.65	**Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli in esercizi specializzati**
47.65.0	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.7	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.71	**Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati**
47.71.1	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.2	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.3	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.4	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.5	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72	**Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati**
47.72.1	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.2	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.73	**Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati**
47.73.1	Farmacie
47.73.10	Farmacie
47.73.2	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.74	**Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati**
47.74.0	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.75	**Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi**

	specializzati
47.75.1	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.2	Erboristerie
47.75.20	Erboristerie
47.76	**Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati**
47.76.1	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.2	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.77	**Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in esercizi specializzati**
47.77.0	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78	**Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati**
47.78.1	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.2	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.3	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte di culto e di decorazione, chincaglieria e bigiotteria
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.4	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.40	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.5	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.50	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.6	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali
47.78.94	Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari n.c.a.
47.79	**Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano in negozi**
47.79.1	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.2	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.3	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.4	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
47.79.40	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)

47.8	**COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE**
47.81	**Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande**
47.81.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli
47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande n.c.a.
47.82	**Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature**
47.82.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie
47.89	**Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti**
47.89.0	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti
47.89.02	Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria
47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico
47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti n.c.a.
47.9	**COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI**
47.91	**Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet**
47.91.1	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.91.2	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione
47.91.20	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione
47.91.3	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono
47.91.30	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono
47.99	**Altro commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi o mercati**
47.99.1	Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta)
47.99.10	Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta)
47.99.2	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
47.99.20	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
H	**TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO**
49.32	**Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente**
49.32.1	Trasporto con taxi
49.32.10	Trasporto con taxi
49.32.2	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.42	**Servizi di trasloco**
49.42.0	Servizi di trasloco
49.42.00	Servizi di trasloco
52	**MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI**
52.1	**MAGAZZINAGGIO E CUSTODIA**
52.10	**Magazzinaggio e custodia**
52.10.1	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi

52.10.2	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.2	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI**
52.21	**Attività dei servizi connessi ai trasporti terrestri**
52.21.1	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.10	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.2	Gestione di strade, ponti, gallerie
52.21.20	Gestione di strade, ponti, gallerie
52.21.3	Gestione di stazioni per autobus
52.21.30	Gestione di stazioni per autobus
52.21.4	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.21.40	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.21.5	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.6	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.60	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.9	Altre attività connesse ai trasporti terrestri n.c.a.
52.21.90	Altre attività connesse ai trasporti terrestri n.c.a.
52.22	**Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua**
52.22.0	Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.22.01	Liquefazione e rigassificazione di gas a scopo di trasporto marittimo e per vie d'acqua effettuata al di fuori del sito di estrazione
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.23	**Attività dei servizi connessi al trasporto aereo**
52.23.0	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.23.00	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.24	**Movimentazione merci**
52.24.1	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.10	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.2	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.3	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.30	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.4	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.24.40	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.29	**Altre attività di supporto connesse ai trasporti**
52.29.1	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.10	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.2	Intermediari dei trasporti, servizi logistici
52.29.21	Intermediari dei trasporti
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
53	**SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE**
53.1	**ATTIVITÀ POSTALI CON OBBLIGO DI SERVIZIO UNIVERSALE**
53.10	**Attività postali con obbligo di servizio universale**
53.10.0	Attività postali con obbligo di servizio universale
53.10.00	Attività postali con obbligo di servizio universale
53.2	**ALTRE ATTIVITÀ POSTALI E DI CORRIERE**
53.20	**Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale**
53.20.0	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
53.20.00	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
I	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**
55	**ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI**
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici limitatamente alle strutture alberghiere di cui all'art. 3 LR 11/99

55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.51	limitatamente agli Affittacamere per brevi soggiorni, bed and breakfast, residence
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE**
56.1	**RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE**
56.10	**Ristoranti e attività di ristorazione mobile**
56.10.1	Ristorazione con somministrazione; ristorazione connessa alle aziende agricole ed ittiche
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.13	Attività di ristorazione connesse alle aziende ittiche
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.10.5	Ristorazione su treni e navi
56.10.50	Ristorazione su treni e navi
56.2	**FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE**
56.21	**Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)**
56.21.0	Catering per eventi, banqueting
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.29	**Mense e catering continuativo su base contrattuale**
56.29.1	Mense
56.29.10	Mense
56.29.2	Catering continuativo su base contrattuale
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale
56.3	**BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA**
56.30	**Bar e altri esercizi simili senza cucina**
56.30.0	Bar e altri esercizi simili senza cucina
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
J	**SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**
58	**ATTIVITÀ EDITORIALI**
58.1	**EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI**
58.11	**Edizione di libri**
58.11.0	Edizione di libri
58.11.00	Edizione di libri
58.12	**Pubblicazione di elenchi e mailing list**
58.12.0	Pubblicazione di elenchi e mailing list
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.12.02	Pubblicazione di mailing list
58.13	**Edizione di quotidiani**
58.13.0	Edizione di quotidiani
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14	**Edizione di riviste e periodici**
58.14.0	Edizione di riviste e periodici
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19	**Altre attività editoriali**
58.19.0	Altre attività editoriali
58.19.00	Altre attività editoriali
58.2	**EDIZIONE DI SOFTWARE**
58.21	**Edizione di giochi per computer**
58.21.0	Edizione di giochi per computer

58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29	**Edizione di altri software**
58.29.0	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE**
59.1	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI**
59.11	**Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.11.0	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12	**Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.12.0	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13	**Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.13.0	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14	**Attività di proiezione cinematografica**
59.14.0	Attività di proiezione cinematografica
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.2	**ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE SONORA E DI EDITORIA MUSICALE**
59.20	**Attività di registrazione sonora e di editoria musicale**
59.20.1	Edizione di registrazioni sonore
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.2	Edizione di musica stampata
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.3	Studi di registrazione sonora
59.20.30	Studi di registrazione sonora
60	**ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE**
60.1	**TRASMISSIONI RADIOFONICHE**
60.10	**Trasmissioni radiofoniche**
60.10.0	Trasmissioni radiofoniche
60.10.00	Trasmissioni radiofoniche
60.2	**ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONI TELEVISIVE**
60.20	**Attività di programmazione e trasmissioni televisive**
60.20.0	Programmazione e trasmissioni televisive
60.20.00	Programmazione e trasmissioni televisive
61	**TELECOMUNICAZIONI**
61.1	**TELECOMUNICAZIONI FISSE**
61.10	**Telecomunicazioni fisse**
61.10.0	Telecomunicazioni fisse
61.10.00	Telecomunicazioni fisse
61.2	**TELECOMUNICAZIONI MOBILI**
61.20	**Telecomunicazioni mobili**
61.20.0	Telecomunicazioni mobili
61.20.00	Telecomunicazioni mobili
61.3	**TELECOMUNICAZIONI SATELLITARI**
61.30	**Telecomunicazioni satellitari**
61.30.0	Telecomunicazioni satellitari
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari
61.9	**ALTRE ATTIVITÀ DI TELECOMUNICAZIONE**
61.90	**Altre attività di telecomunicazione**
61.90.1	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)

61.90.2	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.9	Altre attività connesse alle telecomunicazioni
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni n.c.a.
62	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
62.0	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
62.01	**Produzione di software non connesso all'edizione**
62.01.0	Produzione di software non connesso all'edizione
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02	**Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica**
62.02.0	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03	**Gestione di strutture informatizzate**
62.03.0	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09	**Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica**
62.09.0	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
62.09.01	Configurazione di personal computer
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica n.c.a.
63	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI**
63.1	**ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB**
63.11	**Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse**
63.11.1	Elaborazione dati
63.11.11	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)
63.11.19	Altre elaborazioni elettroniche di dati
63.11.2	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.3	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12	**Portali web**
63.12.0	Portali web
63.12.00	Portali web
63.9	**ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE**
63.91	**Attività delle agenzie di stampa**
63.91.0	Attività delle agenzie di stampa
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
63.99	**Altre attività dei servizi di informazione n.c.a.**
63.99.0	Altre attività dei servizi di informazione n.c.a.
63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione n.c.a.
M	**ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**
69	**ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ**
69.1	**ATTIVITÀ DEGLI STUDI LEGALI**
69.10	**Attività degli studi legali e notarili**
69.10.1	Attività degli studi legali
69.10.10	Attività degli studi legali
69.10.2	Attività degli studi notarili
69.10.20	Attività degli studi notarili
69.2	**CONTABILITÀ, CONTROLLO E REVISIONE CONTABILE, CONSULENZA IN MATERIA FISCALE E DEL LAVORO**
69.20	**Contabilità, controllo e revisione contabile, consulenza in materia fiscale e del lavoro**
69.20.1	Attività degli studi commerciali, tributari e revisione contabile

69.20.11	Servizi forniti da commercialisti
69.20.12	Servizi forniti da esperti contabili
69.20.13	Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi
69.20.14	Attività svolta dai Centri di assistenza fiscale (Caf)
69.20.15	Gestione ed amministrazione del personale per conto terzi
69.20.2	Attività delle società di revisione e certificazione di bilanci
69.20.20	Attività delle società di revisione e certificazione di bilanci
69.20.3	Attività dei consulenti del lavoro
69.20.30	Attività dei consulenti del lavoro
70	**ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE**
70.2	**ATTIVITÀ DI CONSULENZA GESTIONALE**
70.21	**Pubbliche relazioni e comunicazione**
70.21.0	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.22	**Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale**
70.22.0	Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
70.22.01	Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale
70.22.09	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
71	**ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE**
71.1	**ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA ED ALTRI STUDI TECNICI**
71.11	**Attività degli studi di architettura**
71.11.0	Attività degli studi di architettura
71.11.00	Attività degli studi di architettura
71.12	**Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici**
71.12.1	Attività degli studi di ingegneria
71.12.10	Attività degli studi di ingegneria
71.12.2	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.20	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.3	Attività tecniche svolte da geometri
71.12.30	Attività tecniche svolte da geometri
71.12.4	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.40	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.5	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.12.50	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.2	**COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE**
71.20	**Collaudi ed analisi tecniche**
71.20.1	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
71.20.10	Collaudi e analisi tecniche di prodotti
71.20.2	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
71.20.21	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
71.20.22	Attività per la tutela di beni di produzione controllata
73	**PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO**
73.1	**PUBBLICITÀ**
73.11	**Agenzie pubblicitarie**
73.11.0	Agenzie pubblicitarie
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
73.12	**Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari**
73.12.0	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.12.00	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari

73.2	**RICERCHE DI MERCATO E SONDAGGI DI OPINIONE**
73.20	**Ricerche di mercato e sondaggi di opinione**
73.20.0	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
74	**ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**
74.1	**ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE**
74.10	**Attività di design specializzate**
74.10.1	Attività di design di moda e design industriale
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
74.10.2	Attività dei disegnatori grafici
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.10.3	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.9	Altre attività di design
74.10.90	Altre attività di design
74.2	**ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE**
74.20	**Attività fotografiche**
74.20.1	Attività di riprese fotografiche
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
74.20.2	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.3	**TRADUZIONE E INTERPRETARIATO**
74.30	**Traduzione e interpretariato**
74.30.0	Traduzione e interpretariato
74.30.00	Traduzione e interpretariato
74.9	**ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE N.C.A.**
74.90	**Altre attività professionali, scientifiche e tecniche n.c.a.**
74.90.1	Consulenza agraria
74.90.11	Consulenza agraria fornita da agronomi
74.90.12	Consulenza agraria fornita da agrotecnici
74.90.13	Consulenza agraria fornita da periti agrari
74.90.14	Consulenza agraria fornita da altri economisti specializzati in agricoltura
74.90.2	Consulenza in materia di sicurezza
74.90.21	Consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro
74.90.29	Altra attività di consulenza in materia di sicurezza
74.90.3	Consulenza ambientale e di risparmio energetico
74.90.31	Attività di consulenza in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento di aria, acqua e suolo; consulenza in materia di gestione dei rifiuti
74.90.32	Attività di consulenza in materia di gestione delle risorse energetiche, energie rinnovabili e efficienza energetica
74.90.33	Attività di consulenza in materia di gestione delle risorse idriche, minerali e altre risorse naturali usate per finalità diverse da quella energetica
74.90.9	Altre attività di assistenza e consulenza professionale, scientifica e tecnica n.c.a.
74.90.91	Attività tecniche svolte da periti industriali
74.90.92	Attività riguardanti le previsioni meteorologiche
74.90.93	Altre attività di consulenza tecnica n.c.a.
74.90.94	Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport
74.90.99	Altre attività professionali n.c.a.
75	**SERVIZI VETERINARI**
75.0	**SERVIZI VETERINARI**

75.00	**Servizi veterinari**
75.00.0	Servizi veterinari
75.00.00	Servizi veterinari
N	**NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
77	**ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO**
77.2	**NOLEGGIO DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA**
77.21	**Noleggio di attrezzature sportive e ricreative**
77.21.0	Noleggio di attrezzature sportive e ricreative
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.29	**Noleggio di altri beni per uso personale e domestico (escluse le attrezzature sportive e ricreative)**
77.29.1	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
77.29.10	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
77.32	**Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile**
77.32.0	Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile
77.32.00	Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile
77.39.94	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
79	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE**
79.1	**ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEI TOUR OPERATOR**
79.11	**Attività delle agenzie di viaggio**
79.11.0	Attività delle agenzie di viaggio
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12	**Attività dei tour operator**
79.12.0	Attività dei tour operator
79.12.00	Attività dei tour operator
79.9	**ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE**
79.90	**Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio**
79.90.1	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio n.c.a.
79.90.2	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
80	**SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE**
80.1	**SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA**
80.10	**Servizi di vigilanza privata**
80.10.0	Servizi di vigilanza privata
80.10.00	Servizi di vigilanza privata
80.2	**SERVIZI CONNESSI AI SISTEMI DI VIGILANZA**
80.20	**Servizi connessi ai sistemi di vigilanza**
80.20.0	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza
80.20.00	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza
80.3	**SERVIZI INVESTIGATIVI PRIVATI**
80.30	**Servizi investigativi privati**
80.30.0	Servizi di investigazione privata
80.30.00	Servizi di investigazione privata
81	**ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO**

81.1	**SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE AGLI EDIFICI**
81.10	**Servizi integrati di gestione agli edifici**
81.10.0	Servizi integrati di gestione agli edifici
81.10.00	Servizi integrati di gestione agli edifici
81.2	**ATTIVITÀ DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE**
81.21	**Pulizia generale (non specializzata) di edifici**
81.21.0	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.21.00	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.22	**Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali**
81.22.0	Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
81.22.01	Attività di sterilizzazione di attrezzature medico sanitarie
81.22.02	Altre attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
81.29	**Altre attività di pulizia**
81.29.1	Servizi di disinfestazione
81.29.10	Servizi di disinfestazione
81.29.9	Attività di pulizia n.c.a.
81.29.91	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio
81.29.99	Altre attività di pulizia n.c.a.
81.3	**CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO**
81.30	**Cura e manutenzione del paesaggio**
81.30.0	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
82	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
82.1	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO**
82.11	**Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio**
82.11.0	Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio; uffici-residence
82.11.01	Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio
82.11.02	Gestione di uffici temporanei, uffici residence
82.19	**Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio**
82.19.0	Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio
82.19.01	Spedizione di materiale propagandistico, compilazione e gestione di indirizzi
82.19.09	Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio
82.2	**ATTIVITÀ DEI CALL CENTER**
82.20	**Attività dei call center**
82.20.0	Attività dei call center
82.20.00	Attività dei call center
82.3	**ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE**
82.30	**Organizzazione di convegni e fiere**
82.30.0	Organizzazione di convegni e fiere
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
82.92	**Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi**
82.92.1	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.10	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.2	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari
82.92.20	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari
82.99.4	Richiesta certificati e disbrigo pratiche
82.99.40	Richiesta certificati e disbrigo pratiche
P	**ISTRUZIONE SOLO PER LA SCUOLA INTERNAZIONALE**
85	**ISTRUZIONE ammissibile solo per le scuole internazionali (corsi tenuti al 100% in lingua straniera ed erogati in forma privata, quindi da soggetti giuridici iscritti al Registro delle**

	Imprese).
85.1	**ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**
85.10	**Istruzione prescolastica**
85.10.0	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie
85.10.00	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie
85.2	**ISTRUZIONE PRIMARIA**
85.20	**Istruzione primaria**
85.20.0	Istruzione primaria: scuole elementari
85.20.00	Istruzione primaria: scuole elementari
85.3	**ISTRUZIONE SECONDARIA**
85.31	**Istruzione secondaria di formazione generale**
85.31.1	Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie
85.31.10	Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie
85.31.2	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale: licei
85.31.20	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale: licei
85.32	Istruzione secondaria tecnica e professionale
85.32.0	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica (istituti tecnici, professionali, artistici eccetera)
85.32.01	Scuole di vela e navigazione che rilasciano brevetti o patenti commerciali
85.32.02	Scuole di volo che rilasciano brevetti o patenti commerciali
85.32.03	Scuole di guida professionale per autisti, ad esempio di autocarri, di autobus e di pullman
85.32.09	Altra istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica
85.4	**ISTRUZIONE POST-SECONDARIA UNIVERSITARIA E NON UNIVERSITARIA**
85.41	**Istruzione post-secondaria non universitaria**
85.41.0	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
85.41.00	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
85.42	**Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori**
85.42.0	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori
85.42.00	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori
85.5	**ALTRI SERVIZI DI ISTRUZIONE**
85.51	**Corsi sportivi e ricreativi**
85.51.0	Corsi sportivi e ricreativi
85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi
85.53	**Attività delle scuole guida**
85.53.0	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche
85.53.00	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche
85.59.2	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
85.59.20	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
85.59.3	Scuole e corsi di lingua
85.59.30	Scuole e corsi di lingua
Q	**SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE**
86	**ASSISTENZA SANITARIA**
86.1	**SERVIZI OSPEDALIERI**
86.10	**Servizi ospedalieri**
86.10.1	Ospedali e case di cura generici
86.10.10	Ospedali e case di cura generici
86.10.2	Ospedali e case di cura specialistici
86.10.20	Ospedali e case di cura specialistici
86.10.3	Istituti, cliniche e policlinici universitari
86.10.30	Istituti, cliniche e policlinici universitari

86.10.4	Ospedali e case di cura per lunga degenza
86.10.40	Ospedali e case di cura per lunga degenza
86.2	**SERVIZI DEGLI STUDI MEDICI E ODONTOIATRICI**
86.21	**Servizi degli studi medici di medicina generale**
86.21.0	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.21.00	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.22	**Servizi degli studi medici specialistici**
86.22.0	Studi medici specialistici e poliambulatori
86.22.01	Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
86.22.02	Ambulatori e poliambulatori del Servizio Sanitario Nazionale
86.22.03	Attività dei centri di radioterapia
86.22.04	Attività dei centri di dialisi
86.22.05	Studi di omeopatia e di agopuntura
86.22.06	Centri di medicina estetica
86.22.09	Altri studi medici specialistici e poliambulatori
86.23	**Attività degli studi odontoiatrici**
86.23.0	Attività degli studi odontoiatrici
86.23.00	Attività degli studi odontoiatrici
86.9	**ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA SANITARIA**
86.90	**Altri servizi di assistenza sanitaria**
86.90.1	Laboratori di analisi cliniche, laboratori radiografici ed altri centri di diagnostica per immagini
86.90.11	Laboratori radiografici
86.90.12	Laboratori di analisi cliniche
86.90.13	Laboratori di igiene e profilassi
86.90.2	Attività paramediche indipendenti
86.90.21	Fisioterapia
86.90.29	Altre attività paramediche indipendenti n.c.a.
86.90.3	Attività svolta da psicologi
86.90.30	Attività svolta da psicologi
86.90.4	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue, degli ambulatori tricologici e altri servizi sanitari n.c.a.
86.90.41	Attività degli ambulatori tricologici
86.90.42	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari n.c.a.
87	**SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE**
87.1	**STRUTTURE DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA RESIDENZIALE**
87.10	**Strutture di assistenza infermieristica residenziale**
87.10.0	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
87.10.00	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
87.2	**STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER PERSONE AFFETTE DA RITARDI MENTALI, DISTURBI MENTALI O CHE ABUSANO DI SOSTANZE STUPEFACENTI**
87.20	**Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti**
87.20.0	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
87.20.00	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
87.3	**STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI**
87.30	**Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili**
87.30.0	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.9	**ALTRE STRUTTURE DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE**
87.90	**Altre strutture di assistenza sociale residenziale**
87.90.0	Altre strutture di assistenza sociale residenziale

87.90.00	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
88	**ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE**
88.1	**ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI**
88.10	**Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili**
88.10.0	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.9	**ALTRE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE**
88.91	**Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili**
88.91.0	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
88.91.00	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
88.99	**Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.**
88.99.0	Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.
R	**ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO**
90	**ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO**
90.0	**ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO**
90.01	**Rappresentazioni artistiche**
90.01.0	Rappresentazioni artistiche
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02	**Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche**
90.02.0	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03	**Creazioni artistiche e letterarie**
90.03.0	Creazioni artistiche e letterarie
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04	**Gestione di strutture artistiche**
90.04.0	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91	**ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI**
91.0	**ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI**
91.01	**Attività di biblioteche ed archivi**
91.01.0	Attività di biblioteche ed archivi
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02	**Attività di musei**
91.02.0	Attività di musei
91.02.00	Attività di musei
91.03	**Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili**
91.03.0	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93	**ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO**
93.1	**ATTIVITÀ SPORTIVE**
93.11.10	Gestione di stadi
93.11.20	Gestione di piscine
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi n.c.a.
93.13	**Palestre**
93.13.0	Gestione di palestre
93.13.00	Gestione di palestre
93.2	**ATTIVITÀ RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO**

93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29	**Altre attività ricreative e di divertimento**
93.29.1	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
93.29.9	Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.c.a.
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.c.a. **limitatamente a:** **- sagre e mostre di natura ricreativa** **- animazione di feste e di villaggi turistici** **- ludoteche per intrattenimento bambini** **- spettacoli di fuochi d'artificio**
95	**RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA**
95.1	**RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI**
95.11	**Riparazione di computer e periferiche**
95.11.0	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
95.11.00	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
95.12	Riparazione di apparecchiature per le comunicazioni
95.12.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature per le comunicazioni
95.12.01	Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari
95.12.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni
95.2	**RIPARAZIONE DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA**
95.21	**Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video**
95.21.0	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video
95.21.00	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video
95.22	**Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa e il giardinaggio**
95.22.0	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa e il giardinaggio
95.22.01	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa
95.22.02	Riparazione di articoli per il giardinaggio
95.23	**Riparazione di calzature e articoli da viaggio**
95.23.0	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.24	**Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria**
95.24.0	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.24.02	Laboratori di tappezzeria
95.25	**Riparazione di orologi e di gioielli**
95.25.0	Riparazione di orologi e di gioielli
95.25.00	Riparazione di orologi e di gioielli
95.29	**Riparazione di altri beni per uso personale e per la casa**
95.29.0	Riparazione di altri beni per uso personale e per la casa
95.29.01	Riparazione di strumenti musicali
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)
95.29.03	Modifica e riparazione di articoli di vestiario non effettuate dalle sartorie
95.29.04	Servizi di riparazioni rapide, duplicazione chiavi, affilatura coltelli, stampa immediata su articoli tessili, incisioni rapide su metallo non prezioso
95.29.09	Riparazione di altri beni di consumo per uso personale e per la casa n.c.a.
96	**ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA**
96.0	**ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA**
96.01	**Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia**
96.01.1	Attività delle lavanderie industriali
96.01.10	Attività delle lavanderie industriali
96.01.2	Attività di lavanderie, tintorie tradizionali
96.01.20	Attività di lavanderie, tintorie tradizionali

96.01.3	Attività di lavanderie self-service
96.01.30	Attività di lavanderie self-service
96.02	**Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici**
96.02.0	Servizi degli acconciatori, manicure, pedicure e trattamenti estetici
96.02.01	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza
96.02.03	Servizi di manicure e pedicure
96.03	**Servizi di pompe funebri e attività connesse**
96.03.0	Servizi di pompe funebri e attività connesse
96.03.00	Servizi di pompe funebri e attività connesse
96.04	**Servizi dei centri per il benessere fisico**
96.04.1	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.20	Stabilimenti termali
96.09	**Attività di servizi per la persona n.c.a.**
96.09.0	Attività di servizi per la persona n.c.a.
96.09.01	Attività di sgombero di cantine, solai e garage
96.09.02	Attività di tatuaggio e piercing
96.09.03	Agenzie matrimoniali e d'incontro
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
96.09.05	Organizzazione di feste e cerimonie
96.09.09	Altre attività di servizi per la persona n.c.a.

Allegato 2 - Clausola sociale

Per poter partecipare all'Avviso Pubblico "Reti" e, quindi, per la eventuale conseguente erogazione del beneficio economico, è condizione necessaria che il candidato applichi integralmente il contratto collettivo nazionale (CCNL) di riferimento per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. L'applicazione del CCNL deve interessare tutti i lavoratori dipendenti in forza presso il candidato e deve aver luogo, quanto meno, per l'intero periodo nel quale si articola l'attività oggetto di finanziamento e sino all'approvazione della rendicontazione finale.

Il beneficio è, revocabile, totalmente o parzialmente, in ogni momento, da parte della Regione Puglia, in caso di violazione della presente clausola (c.d. clausola sociale) da parte del beneficiario che sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio, nel caso di cui sopra, sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare, ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le stesse saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate secondo quanto previsto dal presente Avviso.

Allegato 3 – Modalità di rendicontazione delle spese e del progetto

La rendicontazione delle spese di progetto sarà effettuata secondo quanto disposto nel presente Allegato, utilizzando gli appositi Modelli predisposti da InnovaPuglia SpA e che saranno resi disponibili in formato editabile nell'apposita sezione del sito *www.sistema.puglia.it*.

Tutti i partner beneficiari, per la trasmissione dei documenti di rendicontazione delle spese di progetto, dovranno accedere alla piattaforma informatica regionale e, quando richiesto, utilizzeranno la trasmissione PEC, dall'indirizzo del soggetto capofila del Raggruppamento all'indirizzo PEC di InnovaPuglia SpA; il legale rappresentante dell'impresa capofila del Raggruppamento dovrà firmare digitalmente la documentazione trasmessa (resta l'obbligo della firma digitale di tutti i dichiaranti-partner come richiesto nei vari Modelli).

Per l'utilizzo della piattaforma regionale, sono disponibili sulla piattaforma stessa le Linee-guida all'utilizzo.

Il soggetto beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità industriale che rilevi i costi del progetto, distinguendo tra costi di Ricerca Industriale e costi di Sviluppo Sperimentale.

SPESE AMMISSIBILI

1. L'Avviso finanzia spese catalogabili nelle seguenti categorie, come da Art. 9 co. 1 dell'Avviso:

A e B. Personale (*lettere a e b dell'art. 9 comma 1 dell'Avviso*)

Questa voce comprenderà le spese per il **personale** impegnato nelle attività di "project management" del progetto con profilo di "project manager", e in quelle di ricerca e/o sviluppo con profilo di ricercatore/tecnico/ausiliario, ai sensi dell'Art. 9, comma 1, lettere a) e b) del presente Avviso.

Sono ammissibili i costi per spese di:

i. personale dipendente, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato e assimilati (quali costi per assegni e borse di ricerca, borse di dottorato, contratti di ricerca)
ii. contratti di collaborazione pari o superiori ai 6 (sei) mesi, limitatamente al costo della remunerazione della collaborazione resa: non sono ammissibili i costi associati alla collaborazione stessa quali trasferte, missioni, materiale o altro; nel caso di recesso anticipato di un contratto, sarà possibile attivare un nuovo contratto e calcolare il periodo dei 6 (sei) mesi dalla sommatoria dei due contratti solo se viene dimostrata la continuità nelle attività da svolgere e l'acquisizione di una figura professionale analoga a quella precedentemente contrattualizzata.

Tale voce comprende il personale dipendente del beneficiario, **regolarmente censito e attribuito all'unità locale pugliese di svolgimento del progetto**; verrà verificata l'effettiva operatività del personale rendicontato nell'unità locale di svolgimento del progetto, attraverso il controllo delle dichiarazioni obbligatorie INPS (UNILAV).

Nel caso di consorzi o società consortili potrà essere rendicontato il personale dipendente a tempo indeterminato dei soci, utilizzato per la realizzazione delle attività progettuali.

Il personale inquadrato con contratto di apprendistato può essere rendicontato a costi standard a condizione che la rendicontazione escluda le ore dedicate alla formazione, e che l'attività svolta sia strettamente pertinente al progetto agevolato; in ogni caso l'ammissibilità della spesa sarà determinata solo in fase di verifica della rendicontazione.

Nel caso di personale impiegato in *smart working*, sarà possibile rendicontare le spese di personale che sia comunque inquadrato presso le unità locali del territorio regionale pugliese, esclusivamente per lo svolgimento delle attività relative al progetto, purché siano fornite tutte le seguenti evidenze documentali:

a. accordi individuali e ricevuta della relativa comunicazione obbligatoria (art. 23 comma 1 della Legge n.81/2017 e ss.mm.ii.), ordine di servizio, disposizione organizzativa ovvero altro documento interno attraverso il quale sono state individuate le risorse del gruppo di lavoro, con descrizione delle relative mansioni, che saranno impiegate in *smart working* e descrizione delle attività da svolgere in remoto (per esempio: studi, simulazioni, test, sviluppo programmi);
b. time-sheet, sottoscritto dal personale e dal responsabile di progetto, in cui sia specificato l'avvenuto svolgimento di tali attività in remoto.

Per gli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) e le Università, il personale titolare di specifico assegno di ricerca (disciplinato dall'art.22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240), impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente di cui al precedente punto i., è rendicontabile solo a condizione che svolga la propria attività presso le strutture del soggetto beneficiario.

NON sono ammissibili costi per il personale impiegato in mansioni di carattere ordinario (ad es. segreteria, amministrazione, sicurezza, manutenzione ordinaria, pulizie ecc.), che rientrano nelle spese generali.

NON sono ammissibili costi per il personale che opera presso il beneficiario in comando o in distacco da altri soggetti, fatta eccezione per i consorzi o società consortili, per i quali potrà essere rendicontato il personale dipendente a tempo indeterminato dei soci utilizzato per la realizzazione delle attività progettuali (cfr. articolo 5 comma 2 lettera c dell'Avviso).

NON sono, altresì, ammissibili, in questa voce, costi derivanti da contratti di collaborazione con Partita Iva e da contratti di lavoro in somministrazione, mediante società interinale, in quanto il personale rendicontabile deve essere legato all'impresa da vincolo di subordinazione.

Determinazione del costo del personale rendicontabile

Il costo del personale sarà determinato in base alle ore di impegno nel progetto, dichiarate dai singoli dipendenti secondo l'apposito schema predisposto, valorizzate al costo orario determinato secondo le tabelle standard di costi unitari di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 165 del 30/01/2024 avente ad oggetto *"PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024."* e che si riportano di seguito:

FASCIA DI COSTO - LIVELLO	BENEFICIARIO		
	IMPRESE	UNIVERSITÀ	Enti Pubblici di Ricerca (EPR)
ALTO	€ 83,00	€ 81,00	€ 61,00
MEDIO	€ 47,00	€ 53,00	€ 36,00
BASSO	€ 30,00	€ 34,00	€ 32,00

Per ogni persona rendicontata, il beneficiario dovrà attestare, la "fascia di costo" attribuibile secondo il livello di inquadramento (per le imprese) o la fascia retributiva (per Università ed EPR) come di seguito indicato:

- per i soggetti "IMPRESE":
  - Alto, per i livelli dirigenziali
  - Medio, per i livelli di quadro
  - Basso, per i livelli di impiegato/operaio
- per i soggetti "UNIVERSITÀ":
  - Alto, per Professore Ordinario
  - Medio, per Professore Associato
  - Basso, per Ricercatore/Tecnico Amministrativo
- per i soggetti "EPR":
  - Alto, per Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello/Primo Ricercatore e Tecnologo II livello
  - Medio, per Ricercatore e Tecnologo di III livello
  - Basso, per Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello/Collaboratore Tecnico (CTER)/Collaboratore amministrativo.

La rendicontazione delle spese di personale comporta la presentazione della seguente documentazione:

a. determinazione del costo orario secondo le tabelle di cui sopra;
b. ordine di servizio o contratto;
c. curriculum del dipendente (sottoscritto ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000);
d. ultima busta paga del periodo rendicontato;
e. timesheet mensile per l'intero periodo rendicontato (sottoscritto ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000);
f. relazione dell'attività progettuale svolta dal dipendente nel periodo rendicontato;
g. UNILAV

Personale NON Dipendente

Si potrà rendicontare in questa voce di spesa anche il personale con **contratto di collaborazione** con l'impresa beneficiaria impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente di cui ai paragrafi precedenti, a condizione che la propria attività sia riconducibile all'unità locale dell'impresa finanziata in cui si svolgono le attività progettuali.

Il contratto di collaborazione deve contenere:

a) l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione,
b) l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell'impresa finanziata. Il costo riconosciuto non potrà superare, in base alle qualifiche professionali corrispondenti, i livelli retributivi del personale dipendente e comunque, non oltre i valori di cui ai costi standard. Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura dell'impresa finanziata.

Liberi Professionisti

I Liberi professionisti produrranno idonea documentazione utile a comprovare la congruità del costo orario esposto, fermo restando che, comunque, lo stesso non può essere superiore a quello più alto ritenuto congruo per il personale tra i partner del progetto.

Contributi in natura per prestazioni volontarie

Le prestazioni volontarie non retribuite rese da soci, titolari e amministratori sono rendicontabili solo come "contributi in natura" ai sensi dell'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 2021/1060: sono considerate spese ammissibili a condizione che il contributo pubblico concesso per il progetto non superi la spesa totale ammissibile al netto del valore del contributo in natura, al termine del progetto.

Tali spese sono di conseguenza rendicontabili unicamente a valere sul co-finanziamento privato; sono inoltre riconoscibili solo se l'attività svolta NON rientri nel mandato di amministratore.

Le prescrizioni in merito di prestazioni volontarie "in natura" sono da estendersi al coniuge e parenti entro il terzo grado dei soggetti sopra richiamati

La rendicontazione di tali spese per prestazioni volontarie comporta la presentazione della seguente documentazione:

a. determinazione del costo orario secondo le tabelle di cui sopra;
b. curriculum del prestatore volontario di attività (sottoscritto ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000);
c. timesheet mensile del prestatore per il periodo rendicontato (sottoscritto ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000);
d. relazione di attività progettuale svolta dal prestatore nel periodo rendicontato;
e. copia della delibera del CdA (o organo collegiale equivalente) con esplicita indicazione:
   i. delle competenze tecniche del prestatore;
   ii. delle attività da svolgersi (mansioni estranee al rapporto organico con la società, in particolare, deve trattarsi di attività che non siano ricomprese nei poteri di gestione che discendono dalla carica ricoperta o dalle deleghe che gli siano state conferite);
   iii. del periodo in cui le prestazioni devono essere svolte con indicazione dell'impegno massimo previsto nel progetto espresso in ore/uomo;
   iv. dell'evidenza della sussistenza del vincolo della subordinazione e cioè dell'assoggettamento del prestatore, nonostante la carica sociale, all'effettivo potere di supremazia gerarchica (potere direttivo, organizzativo, disciplinare, di vigilanza e di controllo) di un altro soggetto ovvero degli altri componenti dell'organismo sociale a cui appartiene.

C. Strumentazione ed Attrezzature (***lettera c dell'art. 9 comma 1 dell'Avviso***)

In questa voce saranno rendicontate ***unicamente*** le quote di ammortamento fiscale inerenti attrezzature e strumentazioni, nuove di fabbrica, acquistate da terzi, da calcolarsi per la durata del progetto, come rilevabili dal libro cespiti del beneficiario. In tale voce rientrano sia le attrezzature e strumentazioni specifiche di ricerca ad uso esclusivo del progetto, che quelle acquisite funzionalmente per il progetto ma che verranno utilizzate anche per progetti diversi (cosiddette ad utilità ripetuta).

I beni in questione dovranno essere fisicamente localizzati presso la/e sede/i operativa/e in Puglia presso cui si svolge il progetto.

NON rientrano tra i costi ammissibili in questa voce i costi relativi all'acquisto di arredi o di allestimento degli ambienti di lavoro.

Le attrezzature e le strumentazioni già esistenti alla data di avvio del progetto, non sono imputabili al progetto, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento.

L'ammortamento complessivamente rendicontato non può mai eccedere il costo totale del bene ed è considerata ammissibile solo la percentuale di utilizzo del bene destinata al progetto. Dovrà essere fornita un'idonea attestazione da bilancio o libro cespiti sull'ammortamento effettivo dell'attrezzatura.

I componenti dei prototipi possono essere imputati in questa voce solo se il prototipo è inventariato interamente, in caso contrario saranno imputati alla voce "Altri costi".

I contratti tra soggetti beneficiari e fornitori di strumentazione o attrezzature non dovranno essere stipulati precedentemente alla data di inizio attività del progetto

Le attrezzature informatiche quali PC, laptop, stampanti, tablet, smartphone e simili sono considerate attrezzature ordinarie da ufficio e pertanto NON rientrano in questa categoria di spesa.

NON è ammissibile l'acquisto di beni usati.

La rendicontazione di tali spese comporta la presentazione della seguente documentazione:

a. Ordini e contratti con indicazione del codice CUP del progetto (sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto);
b. Fatture di acquisto con indicazione del codice CUP del progetto (fatture elettroniche, in formato xml e formato pdf/di cortesia);
c. Giustificativi di pagamento delle fatture con indicazione del codice CUP del progetto (Contabile di eseguito bonifico; Copia Estratto Conto);
d. Copia estratto Registro IVA (relativo alle sole fatture rendicontante);
e. Libro degli inventari;
f. Registro dei Beni Ammortizzabili (previsto dal DPR 600/1973) che riporti: anno di acquisto, costo storico di acquisto, eventuali rivalutazioni o svalutazioni, fondo di ammortamento alla fine dell'esercizio precedente, coefficiente di ammortamento effettivamente adottato nel periodo di imposta, quota annuale di ammortamento, eventuali eliminazioni dal processo produttivo;
g. Documento di consegna della strumentazione presso la sede di svolgimento del progetto;
h. Dichiarazione liberatoria del fornitore;
i. Dichiarazione di "nuovo di fabbrica" del fornitore

D. Ricerca "a contratto" acquisita da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti ad albo MUR) (***lettera d dell'art. 9 comma 1 dell'Avviso***)

In questa voce devono essere riportati i costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi (Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati, iscritti all'Albo dei Laboratori del MUR), tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione.

Ai fini del riconoscimento dei costi relativi a questa voce, dovrà essere presentata dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati. La scelta del soggetto terzo dovrà essere giustificata nel merito e nelle modalità di selezione adottate.

Dovranno, infine, essere chiaramente indicati i risultati acquisibili a valle dell'intervento, la cui proprietà deve rimanere in testa al soggetto beneficiario del contributo.

La rendicontazione di tali spese comporta la presentazione della seguente documentazione:

a. Ordini e contratti con indicazione del codice CUP del progetto (sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto);
b. Fatture di acquisto con indicazione del codice CUP del progetto (fatture elettroniche, in formato xml e formato pdf/di cortesia);

c. Giustificativi di pagamento delle fatture con indicazione del codice CUP del progetto (Contabile di eseguito bonifico; Copia Estratto Conto);
d. Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto
e. Copia estratto Registro IVA (relativo alle sole fatture rendicontante);
f. Relazione sull'attività svolta dal fornitore;
g. Dichiarazione di prestazione resa dal fornitore;
h. Dichiarazione liberatoria del fornitore.

E. Sviluppo e registrazione di brevetti (***lettera e dell'art. 9 comma 1 dell'Avviso***)

In questa voce verranno inclusi i costi relativi alla brevettazione industriale ed ai diritti di proprietà intellettuale, tra cui quelli di seguito riportati:

a. tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;

b. i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;

c. costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

La rendicontazione di tali spese comporta la presentazione della seguente documentazione:

a. Ordini e contratti con indicazione del codice CUP del progetto (sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto);
b. Fatture di acquisto con indicazione del codice CUP del progetto (fatture elettroniche, in formato xml e formato pdf/di cortesia);
c. Giustificativi di pagamento delle fatture con indicazione del codice CUP del progetto (Contabile di eseguito bonifico; Copia Estratto Conto);
d. Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto
e. Copia estratto Registro IVA (relativo alle sole fatture rendicontante);
f. Relazione sull'attività svolta dal fornitore;
g. Dichiarazione di prestazione resa dal fornitore;
h. Dichiarazione liberatoria del fornitore.

F. Consulenze specialistiche (***lettera f dell'art. 9 comma 1 dell'Avviso***)

In questa voce rientrano i costi per l'acquisizione di competenze tecniche o di servizi di consulenza specialistica o altri servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente ai fini del progetto di ricerca/sviluppo, forniti da soggetti, pubblici e/o privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA quali, ad esempio:

- Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati;
- Società di servizi specialistici (progettazione, consulenza tecnica, prove e collaudi di prodotti e materiali, di mercato, ecc.);
- Tecnici specialistici titolari di Partita IVA ed iscritti, ove previsto, agli Ordini professionali di competenza.

Nell'ambito delle iniziative di sviluppo sperimentale sono ammissibili le spese relative alla realizzazione ed al collaudo di prodotti, processi e servizi a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Nel caso di affidamento a società di consulenza, i soggetti che svolgono l'attività di consulenza devono essere esclusivamente dipendenti della stessa società fornitrice (NON saranno ammesse attività svolte da consulenti esterni alla società). Non è pertanto consentito esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altre imprese di consulenza, attraverso l'affidamento dell'intero incarico o parte di esso.

Il costo dei Servizi di Consulenza Specialistica o di altri servizi equivalenti sarà riconoscibile in base al numero di giornate rendicontate. Il costo massimo riconoscibile per giornata, ai fini del calcolo del contributo, è calcolato in base alle tariffe massime riportate nella tabella seguente, definite per profilo di esperienza maturata da parte del singolo consulente o dipendente impegnato nell'erogazione del servizio:

LIVELLO	*ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA*	*TARIFFA MAX GIORNALIERA*
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO

La rendicontazione di tali spese comporta la presentazione della seguente documentazione:

a. Ordini e contratti con indicazione del codice CUP del progetto (sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto);
b. Fatture di acquisto e con indicazione del codice CUP del progetto (fatture elettroniche, in formato xml e formato pdf/di cortesia);
c. Giustificativi di pagamento delle fatture con indicazione del codice CUP del progetto (Contabile di eseguito bonifico; Copia Estratto Conto);
d. Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto
e. Copia estratto Registro IVA (relativo alle sole fatture rendicontante);
f. Relazione sull'attività svolta dal fornitore;
g. Dichiarazione di prestazione resa dal fornitore;
h. Certificato di iscrizione del consulente all'Albo Professionale (ove previsto);
i. Dichiarazione liberatoria del fornitore.

G. Spese generali supplementari e altri costi di esercizio (***lettera g dell'art. 9 comma 1 dell'Avviso***)

In questa voce rientrano i costi non imputabili alle precedenti voci da A. a F., compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto. Tali spese sono imputate in modo forfettario fino a un valore massimo del **20% (venti per cento)** del totale **dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da A. a F.** rispettivamente per la linea RI e per la linea SS e per ciascun partner.

2. Per le spese di cui alle lettere da C. a F. del comma precedente NON saranno considerate ammissibili le fatture il cui importo totale sia inferiore a 500,00 euro.
3. La data da cui decorre l'ammissibilità delle spese non può essere antecedente a quella di candidatura del progetto e a quella dell'atto costitutivo del Raggruppamento.
4. Nella rendicontazione dovranno essere rappresentate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto. Alla rendicontazione delle spese devono essere allegati la documentazione e le informazioni richieste nei modelli predisposti.
5. Tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento che formano oggetto di rendicontazione devono riportare il CUP e il nome del progetto; in particolare:
    a. le fatture oltre al CUP devono riportare una descrizione completa dei beni o servizi acquisiti con il riferimento al contratto o all'ordine di acquisto ed essere chiaramente riconducibili alle voci di costo del progetto approvato;
    b. per i documenti riferiti al personale dipendente il CUP ed il nome del progetto devono essere indicati nell'ordine di servizio o atto equivalente;
    c. i pagamenti dovranno riportare nella causale il CUP e gli estremi della fattura.
6. Nel rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi del presente Avviso, sono ammissibili solo ed esclusivamente i pagamenti effettuati con le modalità elencate:
    a. <u>Bonifico bancario (anche tramite home banking) attestato da:</u>
    - Contabile di bonifico singola in cui sia visibile:
        • intestatario del conto corrente;
        • riferimento alla fattura pagata (numero, data e fornitore);
        • numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.);
        • importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura a meno di commissioni);

• data e valuta dell'operazione;
• CUP assegnato al progetto.

- Estratto conto bancario in cui sia visibile:
  • l'intestatario del conto corrente;
  • importo pagato;
  • data valuta e data operazione;
  • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata.
- Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto.

b. Ricevuta bancaria (RI.BA) attestata da:
- Ricevuta bancaria in cui sia visibile:
  • intestatario del conto corrente;
  • causale dell'operazione con riferimento alla fattura pagata (numero, data e fornitore);
  • numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.);
  • importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura);
  • data valuta e data operazione;
  • CUP assegnato al progetto.
- Estratto conto bancario in cui sia visibile:
  • intestatario del conto corrente;
  • causale dell'operazione con riferimento alla fattura pagata (numero, data e fornitore);
  • importo pagato;
  • data valuta e data operazione.

c. Carta di credito/debito Aziendale attestata da:
- Estratto conto bancario in cui sia visibile:
  - l'intestatario del conto corrente;
  - l'avvenuto addebito dell'importo complessivo delle operazioni eseguite con la carta aziendale.
- Estratto conto della carta di credito aziendale in cui sia visibile:
  - l'intestatario della carta aziendale;
  - le ultime 4 cifre della carta aziendale;
  - l'importo pagato con indicazione di fornitore e data operazione (deve coincidere con l'importo della fattura);
  - l'importo complessivo addebitato nel mese (deve coincidere con l'addebito in conto corrente).
- Ricevuta del pagamento effettuato con carta di credito/debito in cui sia visibile:
  - il fornitore;
  - l'importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura);
  - la data operazione;
  - le ultime 4 cifre della carta aziendale;
  - scontrino emesso solo nel caso in cui all'atto del pagamento viene emesso uno scontrino e la fattura è prodotta successivamente;
  - autodichiarazione del beneficiario del contributo che attesti la pertinenza della spesa sostenuta con la carta di credito/debito aziendale con il progetto e riporti il CUP di progetto a cui fanno riferimento le spese sostenute.

7. Non sono ammessi pagamenti cumulativi per ragioni di **tracciabilità**. Per "pagamenti cumulativi" si intendono pagamenti disposti a favore di più creditori diversi per fatture non interamente riconducibili a spese attinenti all'esecuzione del progetto.
8. Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o di integrazione documentale, InnovaPuglia SpA può effettuarne richiesta formale al Raggruppamento beneficiario, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta. Trascorso tale termine si procederà comunque all'esame della rendicontazione con la documentazione disponibile.
9. Per quanto non esplicitamente richiamato in questo documento, si fa riferimento alla normativa europea, nazionale e regionale richiamata nella sezione "Normativa di riferimento" dell'Avviso.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E VALIDAZIONE DELLE SPESE

10. Entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione dell'aiuto, la capofila del Raggruppamento beneficiario dovrà comunicare, tramite PEC, **l'accettazione dell'aiuto, l'avvenuta costituzione del Raggruppamento e l'inizio delle attività**, allegando la documentazione di avvio attività su apposita modulistica predisposta, pena la revoca del beneficio.

(Richiesta di erogazione della quota di contributo per Stato di Avanzamento Lavori)

11. Il soggetto beneficiario che abbia adottato la modalità di **erogazione** ai sensi dell'Art. 15 comma 1 sub a. dell'Avviso, dovrà presentare, utilizzando l'apposita modulistica predisposta, uno **stato d'avanzamento tecnico e finanziario (SAL Intermedio) di spesa ammissibile**, pari ad almeno il **50% (cinquanta per cento) del totale** della spesa ammessa a proprio favore nell'atto dirigenziale di concessione.
12. InnovaPuglia SpA verificherà la completezza e regolarità della documentazione trasmessa nel SAL intermedio di cui al precedente comma, in relazione all'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento tecnico e finanziario. La verifica sarà estesa alla vigenza del Soggetto Beneficiario e l'insussistenza di procedure concorsuali che ne determinerebbero l'inammissibilità ai sensi dell'Art. 17 comma 9 lettera a dell'Avviso. Effettuata la suddetta verifica, acquisita l'ulteriore eventuale documentazione ritenuta necessaria, InnovaPuglia SpA trasmetterà a Regione Puglia la relazione istruttoria relativa al SAL intermedio con validazione della spesa sostenuta.
13. In caso di esito positivo dell'attività istruttoria di cui al precedente comma, la Regione Puglia provvederà alle verifiche di competenza attraverso l'interrogazione del Registro delle Imprese, degli archivi on line dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia, della Banca Dati Nazionale Antimafia e del Registro Nazionale Aiuti), e previa disponibilità di vigente certificazione antimafia, DURC e di altra documentazione eventualmente prevista, dispone l'erogazione della quota di contributo parametrata alla spesa validata.

(Richiesta di erogazione di una prima quota a titolo di anticipazione nella misura massima del 40% del contributo, senza rendicontazione)

14. Il soggetto beneficiario che abbia adottato la modalità di **erogazione** come da Art. 15 comma 1 sub b. dell'Avviso, dovrà presentare dopo l'avvio del progetto la richiesta di erogazione di una prima quota a titolo di anticipazione del contributo corredata da polizza fideiussoria, secondo la modulistica predisposta e previa acquisizione del preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia.
15. InnovaPuglia SpA verificherà la completezza e la regolarità della suddetta documentazione trasmessa. La verifica sarà estesa alla vigenza del Soggetto Beneficiario e l'insussistenza di procedure concorsuali che ne determinerebbero l'inammissibilità ai sensi dell'Art. 17 comma 9 lettera a dell'Avviso. Effettuata la suddetta verifica, acquisita l'ulteriore eventuale documentazione ritenuta necessaria, InnovaPuglia SpA trasmetterà a Regione Puglia la relazione istruttoria relativa alla richiesta di erogazione di una prima quota a titolo di anticipazione nella misura massima del 40% del contributo.
16. In caso di esito positivo dell'attività istruttoria di cui al precedente comma, la Regione Puglia provvederà alle verifiche di competenza attraverso l'interrogazione del Registro delle Imprese, degli archivi on line dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia, della Banca Dati Nazionale Antimafia e del Registro Nazionale Aiuti), e previa disponibilità di vigente certificazione antimafia, DURC e di altra documentazione eventualmente prevista, dispone l'erogazione della quota non superiore al 40% del contributo concesso.

(Richiesta di erogazione di una seconda quota a titolo di anticipazione nella misura massima dell'ulteriore 40% del contributo, con rendicontazione)

17. Il soggetto beneficiario che abbia adottato la modalità di **erogazione** come da Art. 15 comma 1 sub c. dell'Avviso, dovrà presentare la richiesta di erogazione di una seconda quota a titolo di anticipazione del contributo corredata da polizza fideiussoria, secondo la modulistica predisposta e previa acquisizione del preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia, nonché da uno **stato d'avanzamento tecnico e finanziario (SAL Intermedio) di spesa ammissibile**, pari ad almeno il **50% (cinquanta per cento) del totale** della spesa ammessa a proprio favore nell'atto dirigenziale di concessione.
18. InnovaPuglia SpA verificherà la completezza e la regolarità della suddetta documentazione trasmessa. La verifica sarà estesa alla vigenza del Soggetto Beneficiario e l'insussistenza di procedure concorsuali che ne determinerebbero l'inammissibilità ai sensi dell'Art. 17 comma 9 lettera a dell'Avviso. Effettuata la suddetta verifica, acquisita l'ulteriore eventuale documentazione ritenuta necessaria, InnovaPuglia SpA trasmetterà a Regione Puglia la relazione istruttoria relativa alla richiesta di erogazione di una seconda quota a titolo di anticipazione nella misura massima dell'ulteriore 40% del contributo.

19. In caso di esito positivo dell'attività istruttoria di cui al precedente comma, la Regione Puglia provvederà alle verifiche di competenza attraverso l'interrogazione del Registro delle Imprese, degli archivi on line dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia, della Banca Dati Nazionale Antimafia e del Registro Nazionale Aiuti), e previa disponibilità di vigente certificazione antimafia, DURC e di altra documentazione eventualmente prevista, dispone l'erogazione della quota non superiore al 40% del contributo concesso.

(Rendicontazione intermedia del raggruppamento ai 12 mesi)

20. Ai sensi dell'Art. 17 comma 6 dell'Avviso, entro il termine di 14 (quattordici) mesi dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione del contributo, il soggetto capofila dovrà trasmettere a InnovaPuglia SpA per conto del Raggruppamento, pena la revoca del beneficio, il Rapporto Tecnico Intermedio e il Quadro Economico Intermedio rappresentante l'entità delle spese progettuali sostenute nel corso dei primi 12 mesi da ciascun componente del Raggruppamento, utilizzando l'apposita modulistica predisposta
21. InnovaPuglia SpA verificherà la completezza e la regolarità della suddetta documentazione trasmessa. Effettuata la suddetta verifica, acquisita l'ulteriore eventuale documentazione ritenuta necessaria, InnovaPuglia SpA trasmetterà al soggetto capofila del Raggruppamento e a Regione Puglia l'esito della verifica.

(Rendicontazione finale con richiesta di erogazione dell'ultima quota del contributo a titolo di saldo)

22. Ai sensi dell'Art. 15 comma 1 sub d. 6 e comma 6, nonché dell'art.17 comma 7, entro **60 (sessanta) giorni** successivi alla data di conclusione del progetto, la capofila del Raggruppamento beneficiario dovrà trasmettere a InnovaPuglia SpA, pena la revoca del beneficio, la ***Dichiarazione di conclusione del progetto***, corredata dal ***Rapporto Tecnico Finale*** (costituito da una dettagliata relazione tecnica**,** redatta secondo apposito schema, sottoscritta dal legale rappresentante della capofila del Raggruppamento, che illustri gli obiettivi e i risultati conseguiti) e dal ***Quadro Economico Finale***, rappresentante l'entità delle spese sostenute da ciascun componente del Raggruppamento.
23. Entro lo stesso termine di cui al precedente comma, ciascun beneficiario componente del Raggruppamento, compresa la ***capofila***, dovrà presentare la rendicontazione finanziaria, utilizzando l'apposita modulistica predisposta, in cui dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento.
24. InnovaPuglia SpA verificherà la completezza e la regolarità della suddetta documentazione trasmessa in relazione all'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento tecnico e finanziario. La verifica sarà estesa alla vigenza del Soggetto Beneficiario e l'insussistenza di procedure concorsuali che ne determinerebbero l'inammissibilità ai sensi dell'Art. 17 comma 9 lettera a dell'Avviso.

    In particolare, InnovaPuglia SpA effettuerà:

    - la ***Verifica Tecnica*** del Progetto: saranno valutati i risultati scientifici del progetto di Ricerca e Sviluppo, la documentazione attestante i risultati della ricerca (documenti cartacei, elaborati grafici, risultati delle prove, lista e documentazione fotografica dei prototipi realizzati nelle varie fasi della ricerca) e i prototipi eventualmente realizzati;
    - la **Verifica delle Premialità**, utili alla determinazione definitiva dell'intensità di aiuto, assegnate al progetto e ai singoli soggetti beneficiari; nel caso venga accertata la non rispondenza ai criteri di premialità definiti in concessione del contributo, l'intensità di aiuto riconosciuta definitiva sarà rideterminata conseguentemente;
    - la ***Verifica Finanziaria finale*** del progetto e delle spese sostenute da tutti i soggetti del Raggruppamento:
        - qualora la spesa complessiva effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile per ciascun partner dovesse risultare inferiore alla spesa ammessa a contributo in fase di concessione, si procederà a una proporzionale riduzione dell'ammontare della spesa definitiva ammessa a contributo; una spesa complessiva sostenuta, pur ritenuta ammissibile, superiore all'importo massimo ammesso in concessione, non comporterà aumento della spesa definitiva ammessa a contributo;
        - sarà determinato il contributo definitivo spettante a ogni partner del raggruppamento, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute come sopra determinate, applicando le percentuali delle intensità di aiuto così come determinate a seguito della sopra citata;
        - si procederà all'***attualizzazione*** del contributo definitivo in applicazione dell'articolo 7, paragrafo 3 del Reg. 651/2014 e s.m.i.

    Effettuate le suddette verifiche, anche previa acquisizione dell'ulteriore eventuale documentazione ritenuta necessaria, InnovaPuglia SpA rilascerà alla Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali la relazione istruttoria con il quadro economico definitivo di progetto e l'entità del contributo ammesso in via definitiva per ciascun partner del Raggruppamento, nonché con l'indicazione del saldo del contributo definitivo eventualmente da erogare o del contributo già erogato da recuperare anche parzialmente in caso di revoca.

25. In caso di esito positivo dell'attività istruttoria di cui al precedente comma, la Regione Puglia provvederà alle verifiche di competenza attraverso l'interrogazione del Registro delle Imprese, degli archivi on line dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia, della Banca Dati Nazionale Antimafia e del Registro Nazionale Aiuti), adotterà gli atti dirigenziali per la presa d'atto del quadro economico definitivo di progetto e del contributo ammesso in via definitiva per ciascun partner del Raggruppamento, nonché per l'erogazione del saldo del contributo definitivo eventualmente da erogare o per il recupero anche parziale del contributo già erogato in caso di revoca.

Allegato 4 - Formulario per la procedura telematica di candidatura

La Scheda di candidatura deve essere compilata esclusivamente on-line dall'impresa capofila del Raggruppamento, attraverso il portale Internet www.sistema.puglia.it.

*La candidatura all'Avviso RETI avverrà tramite procedura telematica nell'apposita sezione sul portale www.sistema.puglia.it, a cura dell'impresa capofila che raccoglierà e trasmetterà la documentazione di tutti i componenti del Raggruppamento, come di seguito specificato nel presente Allegato in **Sezione 1** (Istanza di candidatura di ammissione all'avviso "Reti" a cura dell'impresa capofila del Raggruppamento), **Sezione 2** (Scheda progetto – Descrizione tecnico-economica del progetto a cura dell'impresa capofila del Raggruppamento), **Sezione 3** (Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso "Reti" per ciascun componente del Raggruppamento), e **Sezione 4** (Informazioni richieste dalla procedura telematica in fase di candidatura all'avviso "Reti" per ciascuna impresa del Raggruppamento ai fini della determinazione della dimensione di impresa).*

SEZIONE 1

INFORMAZIONI RICHIESTE PER L'ISTANZA DI CANDIDATURA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO "Reti"

a cura dell'impresa capofila del Raggruppamento

(ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Numero e Data Marca da Bollo

Il/la sottoscritto/a …… nato/a …….. il ……/……/……., e residente nel Comune di ……., CAP ……., Prov. ……., indirizzo ……., in qualità di ……

- ☐ *dell'impresa*
- ☐ *del Contratto di Rete*
- ☐ *del Consorzio*
- ☐ *della Società consortile*

denominato/a ……, con sede legale nel comune di …… , CAP ……., Prov. ……., indirizzo ……., soggetto capofila del Raggruppamento denominato …… costituito (o a costituirsi) in forma di …….. per la realizzazione del progetto denominato …….. descritto nella Scheda Progetto (Sezione 3 del presente Allegato all'Avviso), codice progetto assegnato dalla procedura telematica ……..

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dall'Avviso "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" in favore del Raggruppamento sopra specificato, i cui costi previsti e i contributi richiesti sono di seguito riportati:

Ragione Sociale del Partner di Raggruppamento	***Costo Ricerca Industriale (€)***	***Contributo Richiesto per Ricerca Industriale (€)***	***Costo Sviluppo Sperimentale (€)***	***Contributo Richiesto per Sviluppo Sperimentale (€)***
TOTALE RAGGRUPPAMENTO				

TOTALE RI+SS	*Costo totale del progetto*		*Contributo totale richiesto*	

A TAL FINE,

DICHIARA

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

1. *di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente dichiarazione;*
2. *di essere a conoscenza e di accettare in ogni sua parte il contenuto dell'Avviso RETI per cui concorre;*
3. *che tutte le informazioni inserite nella procedura telematica di candidatura, nonché quelle riportate nella presente dichiarazione e nei documenti allegati sono rispondenti al vero;*
4. *che il Raggruppamento candidato (minimo 2 (due) imprese, di cui almeno 1 (una) PMI, e minimo 1 (uno) Organismo di Ricerca (OdR), è così costituito:*

	Tipologia (Impresa/OdR pubblico-privato)	*Ruolo (capofila/consorziato/mandante)*	*Denominazione e Ragione sociale*	*Codice Fiscale Partita IVA*	*% di spesa nel progetto*
1					
2					
.					
n					

(indicare responsabile/persona di riferimento per ogni partner)

DENOMINAZIONE PARTNER	*Responsabile/Persona di riferimento (nome e cognome, numero di telefono, email)*

5. *che il progetto candidato si inserisce nell'area prioritaria di riferimento tra le tre di* ***Smart Puglia 2030****:*
   - ☐ *Manifattura sostenibile*
   - ☐ *Salute dell'uomo e dell'ambiente*
   - ☐ *Comunità digitali creative e inclusive*
6. *che il progetto candidato è riferito ad almeno uno dei tre grandi temi unificanti descritti nella "Strategia regionale per la specializzazione intelligente (S3) - Smart Puglia 2030":*
   - ☐ *La transizione verso un sistema produttivo e dei servizi in grado di associare l'efficienza e la competitività alla sostenibilità ambientale e alla circolarità*

☐ *La sostenibilità e la resilienza delle città e dei territori, coniugate da un lato con la crescita della qualità della vita e della coesione e inclusione sociale e dall'altro con la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della biodiversità*

☐ *La salute e il benessere della società regionale, coniugando promozione di stili di vita salutari e di un invecchiamento attivo, approcci alla cura centrati sulla persona, e un sistema sanitario moderno e resiliente*

7. *che il progetto candidato ha una durata prevista di ___ mesi, e che sarà avviato successivamente alla presentazione della candidatura e alla costituzione del Raggruppamento;*
8. *che nel Raggruppamento candidato sono presenti n. __ imprese (di cui n. __PMI), e n. ___ Organismi di Ricerca (di cui n. __ OdR pubblici e n. __ OdR privati);*
9. *che, ai fini del calcolo della premialità, nel Raggruppamento candidato sono presenti, o sono coinvolte in qualità di fornitori nel progetto proposto,* ***spin off/start up innovative/imprese innovative:***

	Denominazione e Ragione sociale	*Spin off/start up innovative/ imprese innovative*	*Partner del Raggruppamento candidato (S/N)*	*Nel caso di fornitore di progetto, indicare il partner del Raggruppamento che acquisisce la fornitura*
1				
2				
.				
n				

10. *che nel progetto sono coinvolti n. ___ RICERCATORI/RICERCATRICI, in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso all'art.2 lettera i), così distribuiti tra i componenti del Raggruppamento:*

	Impresa/Ente	*Nome e Cognome*	*In organico/ da assumere*
1			
2			
.			
n			

11. *che le Imprese e gli Organismi di Ricerca privati, facenti parte del Raggruppamento candidato richiedenti l'aiuto previsto dal presente Avviso, posseggono i seguenti parametri (***Spin off Universitari, Distretti Tecnologici e Start up innovative** *non sono tenuti a compilare la seconda tabella relativa al calcolo dei requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria):*

	Denominazione / Ragione sociale	***Codice ISTAT 2007***	***CS= Capitale sociale*** *(ultimo esercizio) Euro*	***Risultato d'esercizio*** *(ultimo esercizio) Euro*	***F = Fatturato*** *(ultimo esercizio) Euro*	***PN= Patrimonio netto*** *(totale attivo patrimoniale) Euro*	***OF = Oneri finanziari*** *(ultimo esercizio) Euro*	***CP = Spese previste nel progetto a carico del partner*** *Euro*
1								
2								
.								
.								

n								

e

	Denominazione e Ragione sociale	***P1=PN/CS (>0,5)*** *per imprese di cui all'All. I della dir 2013/34/UE*[1]	***P2=FP/PC (>0,5)*** *dove* ***FP****=Fondi Propri* ***PC****=Perdite Cumulate* *per imprese di cui all'All. II della dir 2013/34/UE*[2]	***A1 = CP/F (<50%)***	***A2 = OF/F (<8%)***
1					
2					
.					
.					
n					

12. *che i seguenti componenti del Raggruppamento candidato attribuirà la responsabilità del progetto a personale*[3] ***femminile*** *o* ***giovanile*** *(età compresa tra i 18 e 35 anni)*[4]*:*

	Denominazione e Ragione sociale	*Nome del responsabile di progetto*	*In caso di Responsabile giovane, indicare data di nascita gg/mm/aaaa*
1			
2			
.			
n			

13. *che i seguenti componenti del Raggruppamento candidato hanno realizzato nell'ultimo biennio un* ***progetto di azioni positive*** *ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 198/2006 o hanno realizzato almeno un'iniziativa di* ***conciliazione vita-lavoro****:*

	Denominazione e Ragione sociale	*Anno/Anni del progetto/iniziativa*	*Descrizione esaustiva del progetto/iniziativa*
1			
2			
.			
n			

[1] nel caso di società in cui tutti i soci abbiano la responsabilità limitata.
[2] nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società-
[3] rendicontabile in corrispondenza delle voci di spesa di cui alle lettere a) o b) dell'art. 9 comma 1 dell'Avviso.
[4] gli estremi della fascia di età indicata sono da intendersi inclusi.

14. *che i seguenti componenti del Raggruppamento candidato posseggono i seguenti **certificati** alla data di candidatura:*

	Denominazione e Ragione sociale	*Certificazione etica SA-8000*	*Impresa iscritta al registro delle imprese con la qualifica di società Benefit*	*Rating Legalità*	*Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:202*
1					
2					
.					
n					

15. *che i seguenti componenti del Raggruppamento candidato posseggono il requisito di **impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria (> 50%) femminile**:*

		Per le ditte individuali in cui il titolare sia una donna	*Per le società di persone e le società cooperative*		*Per le società di capitali*	
	Denominazione e Ragione sociale	*Titolare **donna** (cognome e nome)*	*Numero totale dei soci*	*Numero di socie **donne***	*Capitale sociale €*	*Quote di capitale sociale detenuto da **donne***
1						
2						
.						
n						

16. *che i seguenti soggetti del Raggruppamento candidato posseggono il requisito di **impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria (> 50%) giovanile (età compresa tra i 18-35 anni)*** [5]

		Per le ditte individuali in cui il titolare sia una donna	*Per le società di persone e le società cooperative*		*Per le società di capitali*	
N.	*Denominazione e Ragione sociale*	*Titolare (cognome e nome) di età compresa tra i 18-35 anni*	*Numero totale dei soci*	*Numero di soci di età compresa tra i 18-35 anni*	*Capitale sociale €*	*Quote di capitale sociale detenute da soci di età compresa tra i 18-35 anni*
1						
2						
.						
n						

[5] gli estremi della fascia di età indicata sono da intendersi inclusi.

17. *che la spesa complessiva prevista per il progetto è pari a € ……. di cui € …….. per attività di RI e € …… per attività di SS, ed è così ripartita*

N	*Denominazione e ragione sociale*	*Linea*	*Personale per project manag.(€)*	*Personale per attività di R&S (€)*	*Strumentazione e attrezzature (€)*	*Ricerca contrattuale (€)*	*Sviluppo e registrazione brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale (€)*	*Servizi di Consulenza specialistica (€)*	*Spese generali supplementari e altri costi di esercizio (€)*	*Totale (€)*
1		*RI*								
		SS								
2		*RI*								
		SS								
.		*RI*								
		SS								
n		*RI*								
		SS								
						Totale RI		***Totale SS***		

15. *che i costi di cui al precedente punto sono così strutturati, per ogni partner del Raggruppamento:*

Partner _____ *(ripetere per ciascun partner)*

a) Personale per Project Management

	Nominativo/ profilo/livello di inquadramento	*Fascia di costo standard A/B/C*	*Costo orario*	*Numero ore previste di impegno per linea RI*	*Costo totale **RI***	*Numero ore previste di impegno per linea SS*	*Costo totale **SS***
1							
2							
…							
	Totale per componente del raggruppamento						

b) Personale e collaboratori per attività tecniche di R&S

	Nominativo/ profilo/livello di inquadramento	*Qualifica (Ricercatore-Tecnico -Ausiliario)*	*Fascia di costo standard A/B/C*	*Costo orario*	*Numero ore previste di impegno per linea RI*	*Costo totale **RI***	*Numero ore previste di impegno per linea SS*	*Costo totale **SS***
1								
2								
…								
	Totale per componente del raggruppamento							

c) Strumentazione e attrezzature

						Descrizione	*Riferimenti preventivi*
	Costo acquisto al netto IVA (euro)	*Durata utilizzo (mesi)*	*Tasso ammort. (%)*	*Costo imputato **RI***	*Costo imputato **SS***		
1							
2							
…							
	Totale per componente del raggruppamento						

d) Ricerca contrattuale

	Descrizione	*Costo **RI***	*Costo **SS***	*Riferimenti preventivi*
1				
2				
….				
	Totale per componente del raggruppamento			

*e) Sviluppo e registrazione di **brevetti** o altri diritti di proprietà intellettuale generati dal progetto*

	Descrizione	*Costo **RI***	*Costo **SS***	*Riferimenti preventivi*
1				
2				
….				
	Totale per componente del raggruppamento			

*f) servizi di **consulenza specialistica** o altri servizi equivalenti*

	Descrizione	*Costo **RI***	*Costo **SS***	*Riferimenti preventivi*
1				
2				
….				
	Totale per componente del raggruppamento			

g) Spese generali supplementari e altri costi di esercizio

	*Costo **RI***	*Costo **SS***
Totale per componente del raggruppamento		

18. *che tutte le imprese del Raggruppamento, inclusi gli Organismi di ricerca privati, nonché gli Organismi di Ricerca Pubblici quando pertinenti, soddisfano i seguenti requisiti al momento della candidatura:*
    a. *essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio, ed esercitare un'attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici **ISTAT ATECO 2007** di cui all'**Allegato 1** del presente Avviso[6]; per le imprese prive di sede o di unità locale in Puglia al momento della domanda di candidatura, detto requisito deve essere dimostrato al momento della richiesta della prima erogazione del contributo concesso;*
    b. *aver redatto il rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile ai sensi dell'art.46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198 c.d. Codice delle Pari Opportunità, come modificato dalla L. 5 novembre 2021, n.162 (requisito solo per le aziende pubbliche e private con più di 50 dipendenti);*
    c. *essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sui piano nazionale, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;*
    d. *essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i*
    e. *essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;*
    f. *non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;*
    g. *rispettare le disposizioni relative al divieto di doppio finanziamento e alla possibilità di cumulo di contributi di cui all'art. 20 dell'Avviso pubblico;*
    h. *aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;*
    i. *non trovarsi in condizioni tali da risultare **un'impresa in difficoltà**, come definita all'art. 2 par.1 punto 18 del Reg. UE di esenzione (651/2014);*
    j. *non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;*
    k. *non essere impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;*
    l. *essere in possesso del **bilancio dell'ultimo esercizio approvato** e depositato presso la CCIAA; nel solo caso di soggetti non tenuti per disposizione normativa alla presentazione di bilancio di esercizio, questi devono essere in possesso di **Modello Unico**, con redditi di impresa dichiarati, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate e devono presentare una situazione contabile aggiornata;*
    m. *possedere la **capacità economico-finanziaria** in relazione al progetto da realizzare, secondo i parametri dettagliati nell'Articolo 8 dell'Avviso(per imprese diverse da Spin off Universitari, Distretti Tecnologici, e Start up innovative);*

[6] L'impresa che si trovi nelle condizioni cui al comma 5 dell'art. 7 dell'Avviso dovrà adeguatamente comprovare la distinzione ed autonomia fisica, funzionale e gestionale, dell'attività esercitata secondo il codice ammissibile, mediante Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) rilasciata ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

n. *non trovarsi tra loro nelle condizioni di **controllo e di collegamento**, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non trovarsi tra loro in una delle condizioni definite dall'art. 2359 del Codice civile o in una delle condizioni definite dai paragrafi 2 e 3 dell'articolo 3 dell'Allegato I al Regolamento 651/2014/UE;*

o. *soddisfare la "**clausola sociale**" (**Allegato 2)** prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 in materia di contrasto al lavoro non regolare;*

19. *che tutti i partner del Raggruppamento si impegnano, in caso di ammissione a finanziamento, a:*

a. *rispettare le prescrizioni contenute nell'Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Puglia e dall'Organismo Intermedio;*

b. *mantenere i requisiti di ammissibilità specificati agli articoli 5 e 6 dell'Avviso, sino alla data dell'ultima erogazione del contributo da parte di Regione Puglia (fatta eccezione per il requisito dimensionale delle imprese, per i requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria di cui all'articolo 8 dell'Avviso, e per il concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, eventualmente intervenuto successivamente all'adozione dell'atto di concessione dell'agevolazione);*

c. *accettare il provvedimento di concessione con tutte le condizioni previste;*

d. *avviare il progetto in data successiva a quello di presentazione della domanda e, comunque, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione ai sensi dell'articolo 17, comma 5 dell'Avviso;*

e. *comunicare, al momento della richiesta della prima erogazione del contributo, l'apertura della sede legale o unità operativa in Puglia per i richiedenti che non ne dispongano all'atto della presentazione della domanda;*

f. *utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione di tutte le comunicazioni relative al procedimento;*

g. *conservare (a cura del partner capofila) la marca da bollo in originale o i riferimenti ottenuti del sistema PagoPA, utilizzati per la presentazione della domanda di finanziamento;*

h. *assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda di sostegno presentata e in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi Strutturali;*

i. *comunicare tempestivamente le eventuali variazioni così come disposto dall'articolo 16, comma 2 dell'Avviso;*

j. *curare la conservazione di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone e agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) n.2021/1060;*

k. *realizzare l'intervento entro i termini previsti ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso;*

l. *rispettare la tempistica e le procedure per la rendicontazione ai sensi dell'articolo 17 dell'Avviso;*

m. *rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo regionale e connessi alle procedure di monitoraggio;*

n. *rispettare la normativa in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative in materia di pari opportunità uomo donna e non discriminazione, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;*

o. *applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare (L.R. n.28/2006);*

p. *rispettare le norme in materia di divieto del doppio finanziamento e di cumulo, di cui all'articolo 20 dell'Avviso;*

q. garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e visibilità come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 (Allegato IX) in conformità all'articolo 50, e della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;

r. accettare la pubblicazione dei dati nell'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi ai sensi dell'articolo 49 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

s. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

20. che alla presente domanda sono allegati e ne fanno parte integrante, i seguenti documenti (in formato PDF):

a) "Scheda progetto – Descrizione tecnico-economica del progetto a cura dell'impresa capofila del Raggruppamento" (cfr. successiva Sezione 2 del presente Allegato);

b) La "Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso "Reti" per ciascun componente del Raggruppamento" (cfr. successiva Sezione 3 del presente Allegato);

c) copia dei preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto;

*d) per le **imprese** e gli **Organismi di Ricerca privati**, dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi della vigente normativa antimafia, concernente la insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e la non conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;*

*e) per le **imprese** e gli **Organismi di Ricerca privati** in possesso del **rating di legalità**, dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 8 del regolamento di attuazione adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in raccordo con i Ministeri della Giustizia e dell'Interno, con delibera del 14 novembre 2012 come modificato con delibera del 5 giugno 2014, con contestuale assunzione dell'impegno di comunicare all'Amministrazione l'eventuale revoca o sospensione del rating che fosse disposta nei propri confronti successivamente alla data di richiesta del finanziamento;*

f) per le imprese che dichiarino il possesso della Certificazione etica SA8000 e/o della Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022, copia dei Certificati;

g) Copia dell'ultimo Bilancio approvato per imprese e Organismi di Ricerca privati o Situazione contabile aggiornata e Modello Unico per i soggetti non tenuti per disposizione normativa alla presentazione di bilancio di esercizio;

h) copia dell'atto costitutivo sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento o dichiarazione di impegno alla costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo o Contratto di Rete o Consorzio o Società Consortile, redatta in forma di scrittura privata non autenticata e sottoscritta dai legali rappresentanti di ognuno dei partner aderenti al costituendo Raggruppamento che dovrà espressamente contenere quanto disposto dalla lettera e) comma 7 dell'Articolo 12 dell'Avviso;

*i) per Gli **Organismi di Ricerca**, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla qualificazione di OdR, resa secondo lo schema in **Allegato 6** (Dichiarazione Organismi di Ricerca);*

*j) per gli **Organismi di Ricerca privati**, copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;*

*k) per le imprese **spin off**, documento che comprova il riconoscimento formale da parte dell'Università o dell'Ente di ricerca pubblico di riferimento.*

l) DSAN resa secondo lo schema in Allegato 8 (Dichiarazione DNSH) dell'Avviso (a cura del capofila)

m) per le imprese, le "Schede conoscitive" di cui all'Allegato 5 dell'Avviso;

n) ogni altro documento a supporto delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti;

21. di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo (di importo pari a € 16,00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) assicurato tramite annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la propria sede, e che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento;

22. *di prendere atto che ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR, D.Lgs. n. 101/2018), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, incluse le informazioni su tutti gli eventuali titolari effettivi quali definiti all'art. 3 punto 6) della Direttiva (UE) n. 2015/849 in conformità alle vigenti disposizioni normative nazionali ed europee in materia, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura, nel caso di ammissione a finanziamento per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati, quindi, è necessario ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento individuato al comma successivo, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio dell'avviso finanziato a valere PR Puglia 2021-2027, e conseguentemente non sussiste alcun obbligo ad acquisire il consenso scritto degli interessati. Infine, i dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel Sistema Informativo di monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.*

Luogo e Data _____

_____

Il Legale rappresentante
Firma digitale

SEZIONE 2
SCHEDA PROGETTO
Descrizione tecnico-economica del progetto a cura dell'impresa capofila del Raggruppamento

(Resa disponibile in forma editabile nell'ambito della procedura telematica di candidatura. Da compilare a cura dell'impresa capofila del Raggruppamento proponente, firmare digitalmente da parte del legale rappresentare e "caricare" nell'ambito della procedura telematica stessa)

Denominazione del Progetto .....
Denominazione del Raggruppamento candidato .....
Codice progetto assegnato dalla procedura telematica .....

Parte A. Sintesi dell'iniziativa (max 2 pag.)

1. *DATI SALIENTI SUL PROGETTO*

1.1 Raggruppamento Proponente

a. *Denominazione del raggruppamento*
b. *Denominazione e ragione sociale del capofila*
c. *Denominazione e ragione sociale dei componenti del Raggruppamento*

1.2 Titolo del progetto

1.3 Tipologia dell'intervento

Indicare le tipologie degli interventi previsti: Ricerca Industriale e/o Sviluppo sperimentale

- *Descrizione dell'obiettivo finale*

  A tal fine, con riferimento al prodotto/processo/servizio da sviluppare, evidenziare:

  a. Caratteristiche e prestazioni da realizzare

  i. Descrizione delle modalità di funzionamento.

  b. Specifiche quantitative da conseguire

  i. Valori dei principali parametri operativi.

  c. Principali problematiche di R&S

  Indicazione delle principali problematiche tecnico-scientifiche o tecnologiche da risolvere per conseguire l'obiettivo e descrizione delle soluzioni che si intendono studiare.

- *Durata (in mesi): ……*
- *Data prevista di inizio del progetto (gg/mm/aaaa) …… e conclusione al (gg/mm/aaaa) ……*
- *Luogo di svolgimento del progetto*

  Località geografica sede/i delle attività

- *Responsabile del progetto per il Raggruppamento*

  Dati anagrafici, Impresa/organismo di appartenenza, posta elettronica, recapito telefonico

Parte B. I soggetti aderenti al Raggruppamento partecipante al progetto (max. 1 pag. per soggetto)

Elencare tutti i soggetti aderenti al Raggruppamento partecipante al progetto, il ruolo e le attività svolte da ognuno nella realizzazione dello stesso.

Per ciascun componente del Raggruppamento:

1. *DATI SALIENTI SUL PROPONENTE*

1.1 ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

- ***a. Ramo principale di attività delle imprese o di ricerca degli Organismi di ricerca***
  Principali attività produttive dell'azienda, ricavi dell'ultimo esercizio per vendite e prestazioni (suddivisi per prodotti o linee di prodotto);
- ***b. Brevetti, diritti di proprietà intellettuale e/o licenze***
  Indicare i brevetti, le licenze e/o diritti di proprietà intellettuale in possesso dei soggetti afferenti al Raggruppamento, i dati di registrazione ed i Paesi internazionali sui quali sono registrati
- ***c. Risorse umane***
  Per le imprese:
  numero di dipendenti (alla data di candidatura): …… e sua ripartizione per funzione aziendale:
  - *direzione: ……..*
  - *amministrazione: ……..*
  - *produzione: ……..*
  - *ricerca e sviluppo: ……..*
  - *marketing: ……*
  - *altre funzioni: ……..*

  Per gli Organismi di ricerca:
  Numero di ricercatori
  Numero di tecnici
  Numero di dottorandi di ricerca
- ***d. Stabilimenti di produzione (per le imprese)***
  Ubicazione e principali linee di produzione
- ***e. Mercati di sbocco (per le imprese)***
  Principali mercati di sbocco presidiati e relativo posizionamento.
  Indicare i mercati esteri presidiati e relative quote di fatturato collegate.

2. COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE DEL RAGGRUPPAMENTO

- **a.** *Strutture di ricerca e sviluppo e di progettazione;*
- **b.** *Laboratori e relative superfici;*
- **c.** *Organico (suddiviso in laureati, diplomati, altri) e sua compatibilità con gli impegni richiesti dal progetto proposto e dagli altri in contemporaneo svolgimento;*
- **d.** *attrezzature di particolare rilievo;*
- **e.** *eventuali rapporti sistematici presenti con organizzazioni esterne di ricerca*

3. RUOLO PREVISTO E ATTINENZA COL PROGETTO

- **a.** *Ruolo previsto dal soggetto nel progetto candidato*
- **b.** *Competenze principali attinenti al progetto*
- **c.** *Principali filoni di ricerca già affrontati dal soggetto proponente e competenze disponibili attinenti con il progetto.*

4. RICERCATORI COINVOLTI NEL PROGETTO

Elencare la produzione scientifica dei componenti del gruppo di ricerca con riferimento alla tematica di R&S del progetto

Parte C. Piano strategico (max 10 pagg.)

Si richiede una descrizione dettagliata del piano strategico, che sta alla base degli investimenti previsti dal progetto, che sia quanto più personalizzata sulla dimensione rappresentata dai soggetti candidati evitando di riportare descrizioni di carattere generico o bibliografico.

Il progetto deve evidenziare, oltre a coerenza e completezza, elementi di valore e di sostenibilità (deve essere evidenziato che l'aggregazione che presenta il progetto ha un'idea strategicamente fondata attraverso la quale è possibile raggiungere un risultato comune superiore a quanto ogni singolo soggetto coinvolto sia in grado di fare e che la stessa sia realizzabile da un punto di vista organizzativo).

1 ***SCENARIO DI RIFERIMENTO***

Fornire le informazioni necessarie a valutare il quadro di riferimento (settoriale e/o territoriale e/o tecnologico e/o aziendale) da cui scaturiscono le motivazioni di fondo dell'iniziativa proposta

2 ***OBIETTIVI, ATTIVITÀ E TEMPISTICA***

2.1 Struttura del prodotto/processo/servizio

Descrivere, facendo eventualmente anche uso di disegni e tabelle, il prodotto/processo/servizio che si intende sviluppare, evidenziandone i principali moduli o elementi componenti, detti Obiettivi Realizzativi (OR).

2.2 Obiettivi realizzativi e Attività

a. *A fronte della struttura sopra delineata, descrivere singolarmente gli Obiettivi Realizzativi individuati, evidenziando per ciascuno di essi:*

- *le attività di ricerca industriale (RI) e/o di sviluppo sperimentale (SS) necessarie per la realizzazione di ciascun obiettivo realizzativo;*
- *le eventuali conoscenze, moduli, elementi componenti, risultati già disponibili tra i componenti del Raggruppamento o acquisibili commercialmente;*
- *le infrastrutture di ricerca utilizzate;*
- *il soggetto attuatore per ogni singolo obiettivo realizzativo;*
- *eventuale utilizzo di tecniche computazionali basate su algoritmi di "Explainable Artificial Intelligence - XAI" che garantiscano elevati livelli di trasparenza per gli utenti finali.*

b. *Nell'ambito degli obiettivi realizzativi va prevista un'attività specifica di promozione, comunicazione e diffusione dei risultati del progetto.*

2.3 Tempistica

Rappresentare il programma complessivo con un diagramma temporale lineare, evidenziando le date previste di completamento dei singoli obiettivi realizzativi (OR).

2.4 Coerenza strategica e gestione del progetto

Fornire elementi di coerenza del progetto con gli obiettivi strategici della/e impresa/e, coinvolti, interazione delle strutture impegnate nel progetto con le altre strutture della/e impresa/e, criteri di selezione e monitoraggio del progetto.

2.5 Descrizione della modalità di validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento di almeno una delle attività di seguito riportate:

- *realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto in modo da attestare oggettivamente il grado di TRL raggiunto dai risultati;*
- *valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo ovvero dimostrazione del grado di TRL raggiunto attraverso una delle seguenti modalità di riscontro:*
- *Pubblicazioni scientifiche per tecnologia convalidata in laboratorio TRL 4*
- *Sessioni dimostrative per tecnologia convalidata in ambiente (industrialmente) rilevante TRL 5;*
- *Eventi pubblici per tecnologia dimostrata in ambiente (industrialmente) rilevante TRL 6;*
- *Eventi pubblici per dimostrazione di un prototipo di sistema in ambiente operativo TRL 7;*
- *Certificazioni ufficiali per sistema completo e qualificato TRL 8;*
- *Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali;*
- *Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico;*
- *Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici.*

Le tipologie di intervento devono essere dichiarate compatibili con il principio DNSH ("Do No Significant Harm") in quanto sono state valutate sulla base delle linee guida tecniche del RRF (Recovery and Resilience Facility) evidenziando laddove sussistano:

- *Interventi che favoriscano il recupero dei materiali e la riduzione della produzione di rifiuti*
- *Utilizzo nelle attività progettuali di "Nature Based Solutions" per la realizzazione di interventi sulla prevenzione del dissesto idrogeologico e sulla biodiversità*
- *Utilizzo nelle attività progettuali di soluzioni ICT conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas effetto serra e/o di incremento dell'efficienza energetica.*

3 ***INNOVATIVITÀ DELLE METODOLOGIE E DELLE SOLUZIONI PREVISTE***

3.1 Novità e originalità delle conoscenze acquisibili.

3.2 Fornire una descrizione delle attuali tecnologie e soluzioni confrontabili utilizzate dalla concorrenza sia a livello nazionale sia a livello internazionale

3.3 Utilità delle conoscenze acquisibili per innovazioni di prodotto/processo/servizio che accrescano la competitività e favoriscano lo sviluppo della richiedente e/o del settore di riferimento.

4 ***BENEFICI ATTESI***

4.1 Fornire le informazioni necessarie a valutare la rispondenza del progetto con gli obiettivi di miglioramento del rapporto tra attività produttive e attività di ricerca, di recupero di competitività del soggetto proponente.

4.2 Fornire le informazioni necessarie a valutare il prevedibile ritorno economico degli obiettivi programmati attraverso un'analisi costo-benefici del progetto, nonché le prospettive di utilizzazione dei predetti risultati in termini di ricadute industriali volte a favorire condizioni di sviluppo competitivo e di salvaguardia e/o incremento occupazionale.

5 *ESPERIENZA MATURATA DALLE IMPRESE APPARTENENTI AL RAGGRUPPAMENTO CANDIDATO IN MATERIA DI RICERCA E SVILUPPO.*

Elencare i progetti di ricerca e/o sviluppo svolti dalle imprese del Raggruppamento in collaborazione con Università e Centri/Laboratori di ricerca negli ultimi 5 (cinque) anni, indicando titolo del progetto, Enti di ricerca coinvolti, anno di inizio durata, valore economico complessivo del progetto, valore economico a carico dell'impresa.

6 *RICADUTE INDUSTRIALI*

Descrivere le possibili ricadute interne ed esterne alle Imprese del Raggruppamento candidato in termini di:

6.1 Competitività tecnologica
- *Caratteristiche tecnologiche attuali e prospettiche dell'offerta, prevedibili evoluzioni della domanda indotte dal trend della tecnologia, validità prospettica del progetto.*

6.2 Ricadute economiche dei risultati attesi
- *Dimensioni del mercato attuali e prospettiche, posizioni della richiedente e della principale concorrenza, ricavi e/o minori costi attesi e redditività dell'iniziativa anche in relazione agli investimenti di industrializzazione.*

6.3 Previste ricadute occupazionali
- *Indicare gli impatti occupazionali diretti nell'organico di R&S*
- *Indicare gli impatti occupazionali indiretti indotti dal progetto (produzione, salvaguardia di posti di lavoro, eventuali ricadute occupazionali).*

6.4 Realizzazione di prototipi e/o dimostratori
- *Descrivere i prototipi e/o dimostratori utili a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto e la loro dimostrazione al pubblico*

6.5 Valutazione delle prestazioni ottenibili
- *Descrivere i casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo dei prototipi e/o dimostratori.*

6.6 Rispondenza normativa
- *Indicare la verifica di rispondenza dei risultati alle più severe normative nazionali ed internazionali.*

6.7 Affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico
- *Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili dal progetto in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico.*

6.8 Trasferibilità Industriale
- *Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporto costi-prestazione e costi-benefici.*

6.9 Brevetti e Diritti di proprietà industriale (se previsti)
- *Indicare i Brevetti e/o Diritti di proprietà sviluppabili a valle del progetto*

7 *PROSPETTIVE DI VALORIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEI RISULTATI*

Identificare in modo puntuale le ricadute in termini sia di sviluppo di nuove specializzazioni che di valorizzazione dei risultati sui mercati internazionali.

8 *PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE, SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE DI FILIERA*

- *Fornire una descrizione della filiera tecnologica integrata ipotizzata, indicando:*
  - *quali fabbisogni regionali di innovazione ha intercettato il progetto;*
  - *su quali "Deep Technologies" (tecnologie d'avanguardia) di interesse collettivo è focalizzato il progetto;*
- *Dove presenti, identificare, in modo esaustivo, il ruolo in termini di partecipazione al progetto di spin off, startup innovative e imprese innovative coinvolti, anche se solo come fornitura di consulenze specialistiche per le attività progettuali.*

- *Dove presenti, identificare, in modo esaustivo, il ruolo in termini di contributo sociale al progetto di:*
  - *Impresa che attribuisce la responsabilità del progetto a personale femminile o giovanile (età compresa tra i 18-35 anni)*[7]*;*
  - *Impresa che ha realizzato nell'ultimo biennio un progetto di azioni positive ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 198/2006 o che ha realizzato almeno un'iniziativa di conciliazione vita-lavoro;*
  - *Impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria femminile o giovanile (età compresa tra i 18 e 35 anni)*[8]*;*
  - *Impresa iscritta al registro delle imprese con la qualifica di società Benefit;*
  - *Impresa con possesso alla data di candidatura della certificazione etica SA8000;*
  - *Impresa con possesso alla data di candidatura della Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022*
  - *Impresa con possesso alla data di candidatura del Rating di legalità.*

9 *IMPATTO SULLE MACROAREE DI INTERESSE REGIONALE e COERENZA con SmartPuglia 2030*

- *Fornire una descrizione puntuale dell'impatto potenziale dei risultati del progetto rispetto alle macroaree di interesse regionale*
- *Indicare, in maniera puntuale, se e come il progetto si inquadra coerentemente nella strategia Smart Puglia 2030*

[7] gli estremi della fascia di età indicata sono da intendersi inclusi.
[8] gli estremi della fascia di età indicata sono da intendersi inclusi.

Parte D. Piano dei costi

Si fa riferimento alla struttura dei costi, così come inseriti nel sistema, e definiti in domanda.

N.	*Denominazione e ragione sociale*	*Linea RI/ SS*	*Personale per Proj. Manag. (€)*	*Personale per attività di R&S (€)*	*Strumentazione e attrezzature(€)*	*Ricerca contrattuale (€)*	*Sviluppo e registrazione brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale (€)*	*Servizi di Consulenza specialistica (€)*	*Spese generali supplementari e altri costi di esercizio (€)*	*Totale (€)*
1		*RI*								
		SS								
2		*RI*								
		SS								
.		*RI*								
		SS								
n		*RI*								
		SS								
Totale complessivo		*RI*								
		SS								

SEZIONE 3

DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' PREVISTI DALL'AVVISO "RETI" PER CIASCUN COMPONENTE DEL RAGGRUPPAMENTO

(ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

(Resa disponibile in forma editabile nell'ambito della procedura telematica di candidatura. Da compilare a cura di ciascun componente del Raggruppamento proponente, firmare digitalmente da parte del legale rappresentare e "caricare" nell'ambito della procedura telematica stessa)

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) ……..... nato/a a …… il …./..../..... , e residente nel Comune di ……., CAP ……, Prov. ……, indirizzo ……., in qualità di legale rappresentante

- ☐ *dell'Impresa ……. di dimensione Micro/Piccola/Media/Grande*
- ☐ *dell'Organismo di Ricerca …… Pubblico/Privato*

capofila/mandataria/o del Raggruppamento denominato ……..candidato all'ammissione a finanziamento per l'Avviso RETI,

Denominazione/ragione sociale: ……..... Partita IVA: ……..... C.F.: ……. Sede legale: ……..... Tel : ……..email :…… Pec:……

Sede/i operativa/i in Puglia (dove si realizza l'intervento) ……

Persona di contatto (nome e cognome, numero di telefono, email):

……..

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

1. *di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente dichiarazione;*
2. *di essere a conoscenza e di accettare in ogni sua parte il contenuto dell'Avviso RETI per cui concorre;*
3. *che tutte le informazioni inserite nella procedura telematica di candidatura, nonché quelle riportate nella presente dichiarazione e nei documenti allegati sono rispondenti al vero;*
4. *in ottemperanza alle disposizioni antiriciclaggio di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (barrare una delle opzioni seguenti):*

   □ *di essere l'unico titolare effettivo dell'impresa sopra indicata;*

   □ *di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a:*

Cognome	*Nome*	*Codice Fiscale*	*Luogo e data di nascita*	*Residenza*

□ *di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:*

Titolare effettivo[9]*:*
Cognome……Nome……
Nato a…… (….) il……
Residente a……(…) CAP……
Via……
Codice fiscale ……

5. *di possedere il requisito di (barrare una delle opzioni seguenti se pertinente):*
   □ ***spin off*** *(specificare la natura dello spin off)*
   □ ***start up innovativa***
   □ ***impresa innovativa***

6. *che, ai fini del calcolo della premialità, si avvarrà in qualità di fornitori nel progetto proposto di:*

	Denominazione / Ragione sociale	*Spin off/start up innovativa/ imprese innovativa*
1		
2		
.		
n		

7. *che nel progetto si avvarrà di n. ___ RICERCATORI/RICERCATRICI, in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso all'art.2 lettera i):*

	Nome e Cognome	*In organico/ da assumere*
1		
2		
.		
n		

8. *che in quanto impresa/Organismo di Ricerca privato possiede i seguenti parametri (***Spin off Universitari, Distretti Tecnologici e Start up innovative** *non sono tenuti a compilare la seconda tabella relativa al calcolo dei requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria):*

Codice ISTAT 2007	***CS= Capitale sociale*** *(ultimo esercizio) Euro*	***Risultato d'esercizio*** *(ultimo esercizio) Euro*	***F = Fatturato*** *(ultimo esercizio) Euro*	***PN= Patrimonio netto*** *(totale attivo patrimoniale) Euro*	***OF = Oneri finanziari*** *(ultimo esercizio) Euro*	***CP = Spese previste nel progetto a carico del partner*** *Euro*

e

9 E' richiesta, oltre alla identificazione del legale rappresentante, intestatario nominale del rapporto continuativo, anche del Titolare effettivo del medesimo rapporto, intendendosi per TITOLARE EFFETTIVO, la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, esercitino il controllo diretto o indiretto sulla direzione della società ai sensi dell'art. 2359 c.c. e della relativa normativa di riferimento sul controllo societario.

P1=PN/CS (>0,5) *per imprese di cui all'All. I della dir 2013/34/UE*[10]	***P2=FP/PC (>0,5)*** *dove* ***FP**=Fondi Propri* ***PC**=Perdite Cumulate* *per imprese di cui all'All. II della dir 2013/34/UE*[11]	***A1 = CP/F (<50%)***	***A2 = OF/F (<8%)***

9. *che attribuirà la responsabilità del progetto a personale **femminile** o **giovanile** (età compresa tra i 18 e 35 anni)*[12]*:*

Nome del responsabile di progetto	*In caso di Responsabile giovane, indicare data di nascita gg/mm/aaaa*

10. *che ha realizzato nell'ultimo biennio un **progetto di azioni positive** ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 198/2006 o hanno realizzato almeno un'iniziativa di **conciliazione vita-lavoro**:*

Anno/Anni del progetto/iniziativa	*Descrizione esaustiva del progetto/iniziativa*

11. *che possiede i seguenti **certificati** alla data di candidatura:*

Certificazione etica SA-8000	*Impresa iscritta al registro delle imprese con la qualifica di società Benefit*	*Rating Legalità*	*Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022*

12. *che possiede il requisito di **impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria (> 50%) femminile***

Per le ditte individuali in cui il titolare sia una donna	*Per le società di persone e le società cooperative*		*Per le società di capitali*	
*Titolare **donna** (cognome e nome)*	*Numero totale dei soci*	*Numero di socie **donne***	*Capitale sociale €*	*Quote di capitale sociale detenuto da **donne***

[10] nel caso di società in cui tutti i soci abbiano la responsabilità limitata.
[11] nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società-
[12] gli estremi della fascia di età indicata sono da intendersi inclusi.

13. *che possiede il requisito di **impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria (> 50%) giovanile (età compresa tra i 18-35 anni)*** [13]

Per le ditte individuali in cui il titolare sia una donna	*Per le società di persone e le società cooperative*		*Per le società di capitali*	
Titolare (cognome e nome) di età compresa tra i 18-35 anni	*Numero totale dei soci*	*Numero di soci di età compresa tra i 18-35 anni*	*Capitale sociale €*	*Quote di capitale sociale detenute da soci di età compresa tra i 18-35 anni*

14. *che la spesa complessiva prevista per il progetto è pari a € ……. di cui € …….. per attività di RI e € …… per attività di SS, per un contributo complessivo richiesto di € ……. di cui € …….. per attività di RI e € ……. per attività di SS;*

15. *che soddisfa i seguenti requisiti al momento della candidatura (barrare i punti non quando pertinenti):*
    a. *essere regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio, ed esercitare un'attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici **ISTAT ATECO 2007** di cui all'**Allegato 1** del presente Avviso[14]; per le imprese prive di sede o di unità locale in Puglia al momento della domanda di candidatura, detto requisito deve essere dimostrato al momento della richiesta della prima erogazione del contributo concesso;*
    b. *aver redatto il rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile ai sensi dell'art.46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198 c.d. Codice delle Pari Opportunità, come modificato dalla L. 5 novembre 2021, n.162 in data _____ (requisito solo per le aziende pubbliche e private con più di 50 dipendenti);*
    c. *essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sui piano nazionale, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;*
    d. *essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i*
    e. *essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;*
    f. *non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;*
    g. *rispettare le disposizioni relative al divieto di doppio finanziamento e alla possibilità di cumulo di contributi di cui all'art. 20 dell'Avviso pubblico;*
    h. *aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;*
    i. *non trovarsi in condizioni tali da risultare **un'impresa in difficoltà**, come definita all'art. 2 par.1 punto 18 del Reg. UE di esenzione (651/2014);*
    j. *non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.*

[13] gli estremi della fascia di età indicata sono da intendersi inclusi.
[14] L'impresa che si trovi nelle condizioni cui al comma 5 dell'art. 7 dell'Avviso dovrà adeguatamente comprovare la distinzione ed autonomia fisica, funzionale e gestionale, dell'attività esercitata secondo il codice ammissibile, mediante Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) rilasciata ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

k. *non essere impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;*

l. *essere in possesso del **bilancio dell'ultimo esercizio approvato** e depositato presso la CCIAA oppure, nel solo caso di soggetti non tenuti per disposizione normativa alla presentazione di bilancio di esercizio, in possesso di **Modello Unico**, con redditi di impresa dichiarati, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate e situazione contabile aggiornata;*

m. *possedere la **capacità economico-finanziaria** in relazione al progetto da realizzare, secondo i parametri dettagliati nell'Articolo 8 dell'Avviso (per imprese diverse da Spin off Universitari, Distretti Tecnologici, e Start up innovative);*

n. *non trovarsi nelle condizioni di **controllo e di collegamento**, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non trovarsi in una delle condizioni definite dall'art. 2359 del Codice civile o in una delle condizioni definite dai paragrafi 2 e 3 dell'articolo 3 dell'Allegato I al Regolamento 651/2014/UE, nei confronti di tutti gli altri soggetti del Raggruppamento candidato di cui fa parte;*

o. *soddisfare la "**clausola sociale**" (**Allegato 2)** prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 in materia di contrasto al lavoro non regolare;*

16. *che si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a:*

a. *rispettare le prescrizioni contenute nell'Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Puglia e dall'Organismo Intermedio;*

b. *mantenere i requisiti di ammissibilità specificati agli articoli 5 e 6 dell'Avviso, sino alla data dell'ultima erogazione del contributo da parte di Regione Puglia (fatta eccezione per il requisito dimensionale delle imprese, per i requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria di cui all'articolo 8 dell'Avviso, e per il concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, eventualmente intervenuto successivamente all'adozione dell'atto di concessione dell'agevolazione);*

c. *accettare il provvedimento di concessione con tutte le condizioni previste;*

d. *avviare il progetto in data successiva a quello di presentazione della domanda e, comunque, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione ai sensi dell'articolo 17, comma 5 dell'Avviso;*

e. *comunicare, al momento della richiesta della prima erogazione del contributo, l'apertura della sede legale o unità operativa in Puglia per i richiedenti che non ne dispongano all'atto della presentazione della domanda;*

f. *utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione di tutte le comunicazioni relative al procedimento;*

g. *assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda di sostegno presentata e in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi Strutturali;*

h. *comunicare tempestivamente le eventuali variazioni così come disposto dall'articolo 16, comma 2 dell'Avviso;*

i. *curare la conservazione di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone e agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) n.2021/1060;*

j. *realizzare l'intervento entro i termini previsti ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso;*

k. rispettare la tempistica e le procedure per la rendicontazione ai sensi dell'articolo 17 dell'Avviso;

l. rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo regionale e connessi alle procedure di monitoraggio;

m. rispettare la normativa in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative in materia di pari opportunità uomo donna e non discriminazione, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

n. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare (L.R. n.28/2006);

o. rispettare le norme in materia di divieto del doppio finanziamento e di cumulo, di cui all'articolo 20 dell'Avviso;

p. garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e visibilità come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 (Allegato IX) in conformità all'articolo 50, e della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;

q. accettare la pubblicazione dei dati nell'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi ai sensi dell'articolo 49 paragrafi 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

r. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

17. che alla domanda sono allegati e ne fanno parte integrante, i seguenti documenti (in formato PDF):

a) copia dei preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto;

*b) per le **imprese** e gli **Organismi di Ricerca privati**, dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi della vigente normativa antimafia, concernente la insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e la non conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;*

*c) per le imprese in possesso del **rating di legalità**, dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 8 del regolamento di attuazione adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in raccordo con i Ministeri della Giustizia e dell'Interno, con delibera del 14 novembre 2012 come modificato con delibera del 5 giugno 2014, con contestuale assunzione dell'impegno di comunicare all'Amministrazione l'eventuale revoca o sospensione del rating che fosse disposta nei propri confronti successivamente alla data di richiesta del finanziamento;*

d) per le imprese che dichiarino il possesso della Certificazione etica SA8000 e/o della Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022, copia dei Certificati;

e) copia dell'ultimo Bilancio approvato per imprese e Organismi di Ricerca privati o Situazione contabile aggiornata e Modello Unico per i soggetti non tenuti per disposizione normativa alla presentazione di bilancio di esercizio;

*f) per gli **Organismi di Ricerca**, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla qualificazione di OdR, resa secondo lo schema in **Allegato 6** (Dichiarazione Organismi di Ricerca);*

*g) per gli **Organismi di Ricerca privati**, copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;*

*h) per le imprese **spin off**, documento che comprova il riconoscimento formale da parte dell'Università o dell'Ente di ricerca pubblico di riferimento.*

i) ogni altro documento a supporto delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti.

18. di prendere atto che ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR, D.Lgs. n. 101/2018), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, incluse le informazioni su tutti gli eventuali titolari effettivi quali definiti all'art. 3 punto 6) della Direttiva (UE) n. 2015/849 in conformità alle vigenti disposizioni normative nazionali ed europee in materia, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura, nel caso di ammissione a finanziamento per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, e per scopi

istituzionali. Il trattamento dei dati, quindi, è necessario ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento individuato al comma successivo, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio dell'avviso finanziato a valere PR Puglia 2021-2027, e conseguentemente non sussiste alcun obbligo ad acquisire il consenso scritto degli interessati. Infine, i dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel Sistema Informativo di monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

Luogo e Data _____

_____

Il Legale rappresentante
Firma digitale

SEZIONE 4

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PROCEDURA TELEMATICA IN FASE DI CANDIDATURA ALL'AVVISO "RETI" PER CIASCUNA IMPRESA DEL RAGGRUPPAMENTO AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

(Le informazioni richieste saranno inserite in piattaforma)

Sezione 4/A

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

.....

Indirizzo della sede legale:

.....

N. di iscrizione al Registro delle imprese: .....

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

	Impresa autonoma	*In tal caso, i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.*
	Impresa associata	*In tali casi, i dati riportati al successivo punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle sezioni nn. 4/B, 4/C, 4/D e 4/E.*
	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento[15]*: .....*		
Occupati (ULA)	*Fatturato* *In migliaia di euro*	*Totale di bilancio* *In migliaia di euro (*)*

a. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	
piccola impresa	
media impresa	
grande impresa	

[15] Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione

SEZIONE 4/B

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento[16]):			
	Occupati (ULA)	*Fatturato In migliaia di euro*	*Totale di bilancio In migliaia di euro*
1. Dati[17] dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 della sezione n. 4/D]			
2. Dati (2) di tutte le eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa della sezione n. 4/C) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga I [riporto dalla tabella A della sezione n. 4/E]			
Totale			

I risultati della riga "Totale" devono essere riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Sezione n. 4/A)

[16] I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

[17] I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

SEZIONE 4/C

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la "scheda di partenariato"[una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati[18]], i dati della corrispondente tabella "associata" devono essere riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	*Occupati (ULA)*	*Fatturato In migliaia di euro*	*Totale di bilancio In migliaia di euro*
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella della sezione n. 4/B relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

[18] Se i dati relativi a un'impresa sono ripresi nei conti consolidati a una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4 dell'Allegato alla Raccomandazione 2003/361/CE, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

SEZIONE 4/C1

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale:

.....

Indirizzo della sede legale: .....

N. di iscrizione al Registro delle imprese: .....

N. di P.IVA.....

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento[19]:			
	Occupati (ULA)	*Fatturato In migliaia di euro*	*Totale di bilancio In migliaia di euro*
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100% i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse la sezione n. 4/E1 e riportare i dati nella sezione n. 4/(E; i dati totali risultanti dalla Tabella A della sezione n. 4/E devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

Indicare con precisione la percentuale di partecipazione[20] detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda: .....%

Indicare anche la percentuale di partecipazione[21] detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata): ....%.

[19] Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

[20] Deve essere presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

[21] Vedi precedente nota 12

Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale[22] devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	*Occupati (ULA)*	*Fatturato In migliaia di euro)*	*Totale di bilancio In migliaia di euro*
Risultati proporzionali			

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa della sezione n. 4.

[22] Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

SEZIONE 4/D

SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE È INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA)[23]	*Fatturato In migliaia di euro*	*Totale di bilancio In migliaia di euro*
Totale			

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga l del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Sezione n. 4/B).

Identificazione delle imprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	*Indirizzo della sede legale*	*N. di iscrizione al Registro delle imprese*
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Sezioni nn. 4/C1 e 4/C.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

[23] Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

SEZIONE 4/E

SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO) PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI I COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Sezione n. 4/E1) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A[24]

Impresa (indicare denomina	*Occupati (ULA)*	*Fatturato In migliaia di euro*	*Totale di bilancio In migliaia di euro*
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Sezione n. 4/B), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 della Sezione n. 4/C1.

[24] Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

SEZIONE 4/E1

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale: .....
Indirizzo della sede legale: .....
N. di iscrizione al Registro delle imprese: ..... CCIAA di..... N. di P.IVA.....

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento[25]*: .....*			
	Occupati (ULA)	*Fatturato in migliaia di euro*	*Totale di bilancio in miglia di euro*
Totale			

I dati devono essere riportati nella tabella A della sezione n.3 /E.
Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati[26]*. Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilate anche le sezioni nn. 4/C1 e 4/C.*

[25] Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.
[26] Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Allegato 5 - Schede conoscitive

La - Scheda conoscitiva "Impresa", i cui dati sono di seguito riportati, deve essere compilata esclusivamente on-line attraverso il portale Internet www.sistema.puglia.it per ogni "impresa" del Raggruppamento.

5.1 SCHEDA CONOSCITIVA IMPRESA

Codice pratica "RETI": _____

SCHEDA CONOSCITIVA EX-ANTE IMPRESA

Il seguente questionario deve essere compilato a cura di ciascuna impresa aderente al Raggruppamento

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

1. **DENOMINAZIONE IMPRESA:**
   Ragione sociale: _____
   Legale Rappresentante: _____
   Sede Legale: _____
   Sede Operativa: _____
   Anno inizio attività: _____
   Sito Web: _____
   Pec: _____
   Codice ATECO: _____

2. **INFORMAZIONI CONTATTO:**
   Persona di contatto: _____
   Funzione: _____
   Telefono: _____
   E-mail: _____
   Fax: _____

3. **L'IMPRESA PARTECIPANTE È:**
   - Una microimpresa
     (meno di 10 persone e fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR)
   - Una piccola impresa
     (meno di 50 persone e fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR)
   - Una media impresa
     (meno di 250 persone, fatturato annuo non superiore a 50 milioni di EUR e/o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di EUR)
   - Una grande impresa
     (più di 250 persone, fatturato annuo superiore a 50 milioni di EUR e/o totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di EUR)

4. **L'IMPRESA PARTECIPANTE È:**
   - Una startup innovativa
   - Una PMI innovativa
   - Una spin-off universitaria
   - Nessuna delle precedenti

5. **FATTURATO ANNUALE NELL'ULTIMO TRIENNIO (EURO)**
   Fatturato anno 20xx-2 Fatturato anno 20xx-1 Fatturato anno 20xx

6. **INDICARE IL MERCATO DI RIFERIMENTO PREVALENTE PER I PRODOTTI/SERVIZI DELL'IMPRESA PER OGNI ANNO DELL'ULTIMO TRIENNIO**

	20xx	20xx	20xx
locale (comune/provincia)	□	□	□
regionale	□	□	□
nazionale	□	□	□
internazionale	□	□	□

7. **NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA ESPORTATO ALL'ESTERO I PROPRI PRODOTTI/SERVIZI?**
   - o SI
   - o NO *(Se no, passa a Sezione B)*

8. **INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DEL FATTURATO ESTERO SUL TOTALE DEL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO**
   % Fatturato estero anno 20xx-2 % Fatturato estero anno 20xx-1 % Fatturato estero anno 20xx

9. **INDICARE I PAESI VERSO I QUALI SI È ESPORTATO**

SEZIONE B: RISORSE UMANE E FORMAZIONE

10. NELL'ULTIMO ANNO L'IMPRESA CONTA UN NUMERO DI DIPENDENTI PARI A:

	N° Tot dipendenti *	Di cui laureati	Di cui donne** laureate
Dirigenti			
Impiegati			
Operai			

N° dipendenti, indipendentemente dalla loro percentuale di assunzione
Come da ultimo CF

11. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO PERCORSI Di FORMAZIONE DEGLI ADDETTI?

- SI
- NO *(Se no, passa a Sezione C)*

12. NELL'ULTIMO TRIENNIO I PERCORSI DI FORMAZIONE EFFETTUATI ERANO MIRATI ALL'ACQUISIZIONE DI QUALI COMPETENZE?

- competenze alfabetiche funzionali
  - per la redazione e comprensione di testi
  - di comunicazione (orale e/o scritta)
  - amministrative
  - altro (specificare): _____
- competenze digitali
  - informatiche di base (per l'utilizzo di software di uso comune)
  - informatiche professionali – per sviluppo software
  - informatiche professionali – per progettazione meccanica (es. CAx)
  - informatiche professionali – sistemistiche
  - informatiche professionali – per la sicurezza informatica
  - informatiche professionali – per controllo numerico macchinari
  - altro (specificare): _____
- competenze tecniche, pratiche o specifiche al lavoro
  - (specificare): _____
- competenze personali e sociali
  - per la gestione autonoma della propria attività lavorativa
  - relazionali anche con la clientela
  - per il lavoro di squadra (team-working)
  - altro (specificare): _____
- competenze manageriali
  - manageriali e gestionali
  - per produrre idee originali (pensiero creativo)
  - per la risoluzione di problemi (*problem solving*)
  - altro (specificare): _____
- competenze multilinguistiche
- competenze riferibili alla *green economy (es. Energy Management, Waste Management, Certificazioni…)*

13. NELL'ULTIMO TRIENNIO PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, L'IMPRESA HA INTRATTENUTO RELAZIONI CON ALTRE IMPRESE O ENTI?

- SI
- NO *(Se no, passa a Sezione C)*

14. SE SÌ, CON QUALI?

- Imprese del gruppo
- Altre imprese
- Scuole, ITS
- Enti Bilaterali
- Enti di formazione accreditati
- Università o centri di ricerca
- Pubblica Amministrazione
- Altri soggetti

SEZIONE C: INVESTIMENTI IN R&S[1] e/o INNOVAZIONE[2]

15. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO SPESE PER INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE

- ○ SI
- ○ NO *(Se no, passa a Sezione D)*

16. INDICARE LE AREE DI RIFERIMENTO IN CUI SONO STATE EFFETTUATE LE SPESE PER INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE NELL'ULTIMO TRIENNIO

- ○ acquisto di tecnologie materiali e immateriali
- ○ ricerca e sviluppo (R&S), inclusa la ricerca di base *(Se si, passa alla domanda 17)*
- ○ progettazione / design
- ○ formazione del personale per attività di innovazione
- ○ marketing di prodotti e servizi innovativi
- ○ altro (specificare): _____

17. SE HA EFFETTUATO INVESTIMENTI IN R&S, INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DELLE SPESE DI R&S RISPETTO AL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO

% Spese R&S anno 20xx-2 % Spese R&S anno 20xx-1 % Spese R&S anno 20xx

18. SE HA EFFETTUATO INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE, INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DELLE SPESE DI INNOVAZIONE RISPETTO AL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO

% Spese Innov. anno 20xx-2 % Spese Innov.anno 20xx-1 % Spese Innov.anno 20xx

19. INDICARE PER CIASCUNO DEGLI ULTIMI TRE ANNI QUALI SONO STATE LE FONTI DI FINANZIAMENTO PER GLI INVESTIMENTI:

	20xx	20xx	20xx
Contributi regionali	□	□	□
Contributi nazionali	□	□	□
Altri contributi	□	□	□

20. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA RICHIESTO UNA TUTELA DEI RISULTATI OTTENUTI DALLE ATTIVITÀ DI R&S? SE SÌ, INDICARNE QUANTITÀ, NOME o BREVE DESCRIZIONE, NUMERO DI REGISTRAZIONE

- ○ Deposito di Brevetto di invenzione Nazionale
- ○ Deposito di Brevetto di invenzione Europeo
- ○ Deposito di Brevetto di invenzione Internazionale
- ○ Deposito di Modello di utilità
- ○ Deposito di Disegno industriale
- ○ Deposito di Marchio Nazionale
- ○ Deposito di Marchio Internazionale
- ○ altro (specificare se ad.es. trattasi di domanda di privativa per nuove varietà vegetali; domanda di certificato di protezione complementare relative a prodotti medicinali e fitosanitari; domanda delle topografie di prodotti a semiconduttori; deposito di copyright per programmi per elaboratore o banche dati; ecc.): _____
- ○ NO

21. NELL'ULTIMO TRIENNIO, PER LE ATTIVITÀ DI R&S L'IMPRESA HA AVUTO ACCORDI FORMALIZZATI CON:

- ○ Università (specificare): _____

[1] *L'attività di **ricerca e sviluppo sperimentale (R&S)** comprende il lavoro creativo e sistematico intrapreso al fine di aumentare il patrimonio di conoscenze ed elaborare nuove applicazioni delle conoscenze disponibili. Le attività di ricerca e sviluppo devono soddisfare cinque criteri: (i) nuova; (ii) creativa; (iii) incerta; (iv) sistematica; e (v) trasferibile e/o riproducibile (Manuale di Frascati, OECD). R&S comprende la ricerca di base, la ricerca applicata e lo sviluppo sperimentale. La ricerca applicata è diretta verso uno scopo o un obiettivo pratico specifico, mentre lo sviluppo sperimentale cerca di produrre nuovi prodotti o processi o migliorare prodotti o processi esistenti. Le spese in R&S includono sia le spese correnti (spese di personale interno, acquisto di beni o servizi) sia le spese in conto capitale (spese per l'acquisto di aree e immobili, impianti, macchine, attrezzature, software, ecc.) direttamente connesse allo svolgimento dell'attività di Ricerca e Sviluppo all'interno dell'impresa.*

[2] *Si ha **innovazione** quando nuovi prodotti, processi, metodi organizzativi o pratiche di marketing sono introdotti sul mercato o all'interno dell'impresa. Le spese di innovazione includono quelle per l'acquisto di tecnologie materiali e immateriali, la ricerca e sviluppo (R&S), inclusa la ricerca di base; la progettazione (design); la formazione del personale per attività di innovazione; il marketing di prodotti e servizi innovativi; le altre attività preliminari alla realizzazione di innovazioni di prodotto, servizio e processo.*

- Centro di Ricerca (specificare): _____
- altro (specificare): _____
- nessun accordo

22. L'IMPRESA DISPONE DI UN PROPRIO GRUPPO / DIVISIONE / REPARTO CHE SVOLGE ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE?

- SI
- NO *(Se no, passa alla domanda 24)*

23. INDICARE IL NUMERO DI ADDETTI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE ALL'INTERNO DELL'IMPRESA PER OGNI ANNO DELL'ULTIMO TRIENNIO

24. NELL'ULTIMO TRIENNIO PER LE ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE, L'IMPRESA HA INTRATTENUTO RELAZIONI CON ALTRE IMPRESE O ENTI?

- SI
- NO *(Se no, passa a Sezione D)*

25. SE SÌ, CON QUALI?

- Imprese del gruppo
- Altre imprese
- Scuole, ITS
- Università o centri di ricerca
- Pubblica Amministrazione
- Altri soggetti

26. IN QUALE FILIERA DELL'INNOVAZIONE REGIONALE OPERA PREVALENTEMENTE L'IMPRESA?

MANIFATTURA SOSTENIBILE

- Aerospazio
- Agroalimentare
- Automotive
- Meccanica avanzata, elettronica e automazione
- Sistema casa
- Sistema moda

SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE

- Industria della salute
- Sistemi energetici e ambientali

COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE

- Industrie culturali, creative e del turismo
- Servizi avanzati

SEZIONE D: DIGITALIZZAZIONE

27. NEL 2023, QUAL È STATO IL NUMERO DI ADDETTI CHE HANNO UTILIZZATO ALMENO UN DISPOSITIVO TRA COMPUTER, COMPUTER PORTATILI, PALMARI, TABLET, IPAD, SMARTPHONE, ALTRI DISPOSITIVI PORTATILI CONNESSI AD INTERNET (CON CONNESSIONE FISSA O MOBILE) PER SVOLGERE IL PROPRIO LAVORO?

_____

28. NEL 2023, L'IMPRESA HA UTILIZZATO ALMENO UNA CONNESSIONE FISSA A INTERNET?
- o SI
- o NO (Se NO, passa a domanda 30)

29. INDICARE LA TIPOLOGIA DI CONNESSIONE FISSA A INTERNET
- o inferiore a 30 Mbit/s
- o compresa tra 30 Mbit/s e meno di 100 Mbit/s
- o compresa tra 100 Mbit/s e meno di 500 Mbit/s
- o compresa tra 500 Mbit/s e meno di 1 Gbit/s
- o maggiore o uguale a 1 Gbit/s

30. NEL 2023, L'IMPRESA HA CONDOTTO RIUNIONI A DISTANZA (TRAMITE AD ESEMPIO SKYPE, ZOOM, MS TEAMS, WEBEX)?
- o SI
- o NO

31. NEL 2023, L'IMPRESA HA COMUNICATO AGLI ADDETTI QUALI ERANO I LORO OBBLIGHI PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA INFORMATICA?
- o SI
- o NO (Se NO, passa a domanda 33)

32. INDICARE LE MODALITÀ UTILIZZATE PER LA COMUNICAZIONE AGLI ADDETTI SUGLI OBBLIGHI PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA INFORMATICA
- o formazione volontaria o informazioni disponibili internamente (ad esempio informazioni sulla intranet)
- o corsi di formazione obbligatori o visione obbligatoria di documentazione
- o per contratto (ad esempio, contratto di lavoro)
- o altro (specificare): _____

33. NEL 2023, TRA GLI ADDETTI DELL'IMPRESA SONO STATI IMPIEGATI SPECIALISTI ICT?
- o SI
- o NO

34. NEL 2023, L'IMPRESA HA FORNITO (DIRETTAMENTE O ATTRAVERSO SOCIETÀ ESTERNE) QUALSIASI TIPO DI FORMAZIONE PER SVILUPPARE O AGGIORNARE LE COMPETENZE ICT DEI PROPRI ADDETTI?
- o SI
- o NO (Se NO, passa a domanda 36)

35. INDICARE LA TIPOLOGIA DI FORMAZIONE UTILIZZATA (Solo se SI a domande n. 33 e n. 34)
- o formazione destinata agli addetti con competenze specialistiche in ICT
- o formazione destinata agli addetti senza competenze specialistiche in ICT

36. NEL 2023, L'IMPRESA HA APPLICATO MISURE DI SICUREZZA INFORMATICA SUI PROPRI SISTEMI ICT?
- o SI
- o NO (Se NO, passa a domanda 38)

37. INDICARE QUALE MISURA DI SICUREZZA INFORMATICA SUI PROPRI SISTEMI ICT HA UTILIZZATO L'IMPRESA

- autenticazione con password forte (ad esempio lunghezza minima di 8 caratteri, uso di numeri e caratteri speciali, cambio password periodico)
- autenticazione dell'utente tramite metodi biometrici utilizzati per accedere ai sistemi ICT dell'impresa (ad esempio l'autenticazione basata su impronte digitali, voce, viso)
- doppia autenticazione basata su una combinazione di almeno due meccanismi (ovvero una combinazione, ad esempio, di password definita dall'utente, password monouso, codice generato tramite un token di sicurezza o ricevuto tramite uno smartphone, metodi biometrici)
- tecniche di crittografia per dati, documenti o e-mail
- backup dei dati in una posizione separata dagli originali (incluso il backup nel cloud)
- controllo dell'accesso alla rete aziendale (gestione dei diritti di accesso alla rete aziendale)
- VPN (Virtual Private Network estende una rete privata su una rete pubblica per consentire lo scambio sicuro di dati su rete pubblica)
- sistema di monitoraggio della sicurezza informatica che permette di rilevare le attività sospette nei sistemi ICT e ne dà avviso all'impresa (non includere l'attività di un software antivirus autonomo)
- conservazione dei file di registro che consentono analisi successive agli incidenti di sicurezza informatica
- valutazione del rischio informatico, ovvero periodica valutazione della probabilità e delle conseguenze relative agli incidenti di sicurezza informatica
- test di sicurezza informatica (ad esempio esecuzione di test di penetrazione, test del sistema di allarme, revisione delle misure di sicurezza, test dei sistemi di backup)

38. NEL 2023, L'IMPRESA HA POSSEDUTO DOCUMENTI SU MISURE, PRATICHE O PROCEDURE SULLA SICUREZZA INFORMATICA?

- SI
- NO

39. NEL 2023, L'IMPRESA HA AVUTO ADDETTI CHE ACCEDEVANO DA REMOTO (ACCESSO TRAMITE COMPUTER O DISPOSITIVI PORTATILI COME SMARTPHONE)?

- SI
- NO (Se NO, passa a domanda 41)

40. INDICARE QUALE ACCESSO REMOTO ERA DISPONIBILE?

- sistema di posta elettronica dell'impresa
- documenti dell'impresa (ad esempio file, fogli di calcolo, presentazioni, grafici, foto)
- applicazioni o software gestionali dell'impresa (ad esempio per accedere alla contabilità, informazioni sulle vendite, sugli ordini, gestione delle informazioni sui clienti o CRM)
- altro (specificare): _____

41. NEL 2023, L'IMPRESA HA UTILIZZATO ROBOT?

- SI
- NO (Se NO, passa a domanda 43)

42. INDICARE QUALE ROBOT INDUSTRIALE È STATO UTILIZZATO

- robot industriali (ad esempio per saldatura robotizzata, taglio laser, verniciatura a spruzzo, ecc.) . Non includere macchine CNC (Computer a controllo numerico), stampanti 3D e dispositivi completamente controllati da un operatore
- robot di servizio (ad esempio per sorveglianza, trasporto, pulizia, sistemi di gestione del magazzino, lavori di assemblaggio, compiti da impiegato in un negozio robotizzato, lavori di costruzione, ecc.). Non includere robot software

43. NEL 2023, L'IMPRESA HA EFFETTUATO VENDITE DI PROPRI PRODOTTI E/O SERVIZI VIA WEB?

- SI
- NO (Se NO, passa a Sezione E)

44. INDICARE IL VALORE TOTALE DEI RICAVI OTTENUTI NEL 2023 DALLE VENDITE VIA WEB DI PRODOTTI E/O DI SERVIZI EFFETTUATE DALL'IMPRESA (EURO)

_____ €

45. INDICARE QUALE STRUMENTO HA UTILIZZATO L'IMPRESA PER L'E-COMMERCE

- tramite siti web / app proprie (includendo anche i siti web e le app delle altre imprese del gruppo di appartenenza e la rete extranet)
- tramite siti web / app di intermediari, utilizzati da più imprese per il commercio via web di beni o servizi (es. Amazon, Booking, eBay, Trip Advisor, Zalando, Groupon, Expedia, eDreams, Trivago, ItalianModa, EPrice, Deliveroo, Just Eat, Glovo, ProntoPro, Alibaba, Rakuten, Spreadshirt, Etsy, e-Bookers, Hotels.com, Amazon Business, TimoCom, altre piattaforme di shopping/prenotazioni online; mercato elettronico della Pubblica Amministrazione-MePA)

46. QUAL È STATA LA PERCENTUALE DEI RICAVI DERIVANTI DALLE VENDITE VIA WEB, PER TIPO DI CLIENTE?

- vendite via web a consumatori privati (B2C-business-to-consumer) ___ %
- vendite via web ad altre imprese (B2B) e alla Pubblica Amministrazione (B2G) ___ %

SEZIONE E: TRANSIZIONE ECOLOGICA

47. IL CAMBIAMENTO CLIMATICO QUALE IMPATTO HA SULL'IMPRESA?
- o Nessuno
- o Limitato
- o Rilevante
- o Molto rilevante

48. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO INVESTIMENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA?
- o SI
- o NO *(Se no, passa alla domanda 50)*

49. QUALI BENEFICI L'IMPRESA HA OTTENUTO O SI ASPETTA DI OTTENERE DAGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA?
- o riduzione consumo di energia
- o riduzione degli input per unità di prodotto/servizio
- o riduzione inquinamento (aria, acqua, suolo, rumore)
- o recupero scarti dei processi di lavorazione
- o altro (specificare): _____
- o nessun beneficio

50. INDICARE LE MOTIVAZIONI PER CUI L'IMPRESA NON HA EFFETTUATO INVESTIMENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA NELL'ULTIMO TRIENNIO (Solo se NO a domanda n. 48)
- o mancanza di risorse finanziarie interne
- o mancanza di finanziamenti esterni
- o difficoltà nell'ottenere finanziamenti e contributi pubblici
- o costi legati alla produzione più sostenibile troppo elevati
- o mancanza di personale interno qualificato
- o mancanza di partner con cui collaborare
- o difficoltà di accesso alle conoscenze esterne richieste
- o domanda di mercato incerta
- o altro (specificare): _____

51. L'IMPRESA HA ADOTTATO PERCORSI DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DEI PRODOTTI (QUALI, AD ESEMPIO, L'EPD, L'ECOLABEL E CERTIFICAZIONI SPECIFICHE COME LA CERTIFICAZIONE BIOLOGICA) O DEI PROCESSI PRODUTTIVI (QUALI, AD ESEMPIO, ISO 14001, ISO 50001 E IL REGOLAMENTO EMAS)?
- o sì – indicare: Anno primo conseguimento _____ Certificazione _____
- o no
- o è previsto il suo conseguimento nel prossimo triennio – indicare: Certificazione _____

La Scheda Progetto "ex-ante", i cui dati sono di seguito riportati, deve essere compilata esclusivamente on-line attraverso il portale Internetwww.sistema.puglia.it a cura del Responsabile di progetto del Raggruppamento

5.2 SCHEDA PROGETTO EX-ANTE

Codice Pratica "Reti" ____

SCHEDA PROGETTO EX-ANTE

INFORMAZIONI GENERALI

1. DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE DEL CAPOFILA:

2. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

3. ELENCARE UN MASSIMO DI 5 PAROLE CHIAVE CHE DEFINISCONO L'INNOVAZIONE SVILUPPATA NEL PROGETTO:

☐ .....
☐ .....
☐ .....
☐ .....
☐ .....

4. A QUALE SFIDA SOCIALE CONTRIBUISCE IL PROGETTO?

AMBIENTE

☐ Contrasto e mitigazione del cambiamento climatico
☐ Consumi e produzioni responsabili, sostenibili e circolari
☐ Città e territori intelligenti e sostenibili
☐ Uso efficiente delle risorse idriche
☐ Energia pulita ed accessibile
☐ Tutela dell'ambiente marino e terrestre e della biodiversità
☐ Contrasto al degrado dei suoli agricoli e sicurezza alimentare

SOCIETÀ

☐ Inclusione sociale e contrasto alle nuove forme di povertà, discriminazione e disuguaglianza
☐ Rafforzamento del protagonismo giovanile nella società e nelle istituzioni
☐ Qualità ed efficacia del sistema formativo
☐ Contrasto al "digital divide"
☐ Contrasto allo spopolamento
☐ Tutela dell'identità culturale delle città e dei territori
☐ Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e naturalistico dei territori

ECONOMIA E LAVORO

☐ Promozione e tutela del lavoro giovanile e femminile
☐ Imprese e infrastrutture innovative
☐ Sicurezza informatica e protezione della privacy
☐ Aggiornamento e riqualificazione delle competenze dei lavoratori

SALUTE E BENESSERE

☐ Salute lungo l'intero arco della vita
☐ Stili di vita salutari, educazione e prevenzione
☐ Diagnosi precoce e cura di malattie non trasmissibili e degenerative
☐ Prevenzione e difesa dalle malattie infettive
☐ Prevenzione e contrasto del disagio mentale
☐ Resilienza dei sistemi sanitari

5. QUALI TECNOLOGIE ABILITANTI (KETs) SONO UTILIZZATE NEL PROGETTO?

☐ ICT
☐ Intelligenza artificiale
☐ Materiali avanzati e nanotecnologie
☐ Micro-nanoelettronica e fotonica
☐ Scienze della vita
☐ Sicurezza e connettività
☐ Tecnologie di fabbricazione avanzate

6. IN QUALE FILIERA DELL'INNOVAZIONE REGIONALE TROVA PREVALENTEMENTE APPLICAZIONE L'INNOVAZIONE SVILUPPATA NEL PROGETTO?

MANIFATTURA SOSTENIBILE

☐ Aerospazio
☐ Agroalimentare
☐ Automotive
☐ Meccanica avanzata, elettronica e automazione
☐ Sistema casa
☐ Sistema moda

SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE

☐ Industria della salute
☐ Sistemi energetici e ambientali

COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE

☐ Industrie culturali, creative e del turismo
☐ Servizi avanzati

7. A QUALE AREA DI INNOVAZIONE FA RIFERIMENTO IL PROGETTO?

Aerospazio

☐ Tecnologie e applicazioni dei sistemi a guida autonoma e a pilotaggio remoto
☐ Tecnologie di fabbricazione aeronautica
☐ Microsatelliti e servizi spaziali

Agroalimentare

☐ Transizione ecologica
☐ Qualità, tracciabilità e sicurezza alimentare
☐ Nutraceutica
☐ Agricoltura intelligente
☐ Tutela delle produzioni locali

Automotive

☐ Elettrificazione dei sistemi di propulsione
☐ Sistemi di propulsione e combustibili alternativi
☐ Connettività avanzata
☐ Intelligenza artificiale
☐ Realtà Virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate

Meccanica Avanzata, Elettronica e Automazione

☐ Nuovi Materiali
☐ Connettività avanzata
☐ Intelligenza artificiale
☐ Realtà virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate
☐ Automazione e robotica
☐ Sensoristica

Sistema casa

☐ Efficienza energetica negli edifici
☐ Eco-progettazione applicata ai mobili e agli elementi di arredo
☐ Casa intelligente e sicura

Sistema moda

☐ Nuovi tessuti e applicazioni
☐ Sostenibilità ambientale e circolarità dei prodotti

Industria della salute

☐ Salute digitale
☐ Medicina predittiva, personalizzata e di precisione
☐ Diagnostica avanzata
☐ Sistemi medicali
☐ Tecnologie per la riabilitazione, l'invecchiamento attivo e ambient assisted living
☐ Telemedicina
☐ Dispositivi medici e farmaci innovativi

Sistemi energetici e ambientali

☐ Monitoraggio ambientale
☐ Recupero ambientale
☐ Recupero, riciclo e valorizzazione rifiuti
☐ Gestione intelligente dei sistemi energetici
☐ Tecnologie per l'energia e l'efficienza energetica

Industrie culturali, creative e del turismo

☐ Fruizione eventi culturali
☐ Gestione intelligente dei beni culturali
☐ Turismo intelligente e sostenibile

☐ Sviluppo di nuovi contenuti e servizi innovativi connessi
Servizi avanzati
Logistica
☐ Logistica di ultimo miglio green
☐ Logistica intelligente
ICT E R&S
☐ Sicurezza informatica e privacy
☐ Cloud computing
☐ Big data e data fusion
☐ Intelligenza artificiale
☐ Informatica sanitaria
☐ Open Science

Allegato 6 – Dichiarazione Organismi di Ricerca

La presente Dichiarazione deve essere compilata da
ciascun Organismo di Ricerca candidato nel Raggruppamento.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritt- ....., nat…. a ....., prov. ..... il ....., e residente in ....., prov. ....., via e n. civ. ....., in relazione alla domanda di candidatura all'Avviso "Reti - Sostegno alla ricerca collaborativa", codice progetto ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, in qualità di .....[1] dell'Organismo di Ricerca denominato ..... Codice Fiscale/Partita IVA ..... con sede legale in .....

DICHIARA CHE

1. Lo *status giuridico* dell'OdR .....:
   - ☐ è **pubblico** come previsto dalla Legge ..... istitutiva dell'OdR (o che ne ha riconosciuto la natura pubblica);
   - ☐ è **pubblico**, in quanto presenta le caratteristiche definite dal Codice dei Contratti Pubblici per gli organismi di diritto pubblico, e precisamente: .... ([2]);
   - ☐ è **privato**;
2. La finalità principale dell'OdR ..... risiede nella ricerca fondamentale, ricerca industriale o sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze, come si evince dal ..... (*documento allegato*);
3. L'OdR ..... è indipendente da soggetti terzi che potrebbero esercitare un'influenza sulle capacità di ricerca o sui risultati prodotti/generati come si evince dal ..... (*documento allegato*), e si impegna a mantenere tale condizione;
4. Tutte le attività di ricerca realizzate nei tre anni precedenti sono illustrate sinteticamente nell'Allegato "Relazione attività di ricerca", descritte anche in termini di risultati/obiettivi conseguiti;
5. Le modalità con le quali sono rese pubbliche le attività di ricerca e gli obiettivi/risultati raggiunti sono elencate nell'apposita "Relazione sulle pubblicazioni effettuate" *(nella Relazione elencare le modalità e gli strumenti di pubblicazione utilizzati: es. pubblicazioni on-line, articoli in riviste specializzate, ecc.)*;
6. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva sull' OdR, ad esempio in qualità di *azionisti* o di *soci*, non godono di alcun accesso preferenziale ai risultati generati dall' OdR stesso, come si evince dal

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

[2] Secondo la definizione fornita dal Codice dei contratti pubblici (cfr. allegato I.1, articolo 1 lettera e), del D.Lgs. n. 36/2023,), per organismo di diritto pubblico si intende qualsiasi organismo, anche avente forma societaria:
1) dotato di capacità giuridica;
2) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, attraverso lo svolgimento di un'attività priva di carattere industriale o commerciale;
3) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi, oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.

Detti requisiti sono cumulativi, nel senso che devono sussistere tutti e tre contemporaneamente, secondo unanime orientamento della giurisprudenza e dell'ANAC.

…….. (*documento allegato*) e l'OdR, come innanzi rappresentato, si impegna a mantenere tale condizione;

oppure

Non sussistono vincoli contrattuali o di altra natura aventi ad oggetto l'accesso preferenziale di imprese ai risultati generati dalle ricerche svolte dall'OdR stesso, e l'OdR, come innanzi rappresentato, si impegna a mantenere tale condizione;

7. L'OdR ha adottato un sistema di contabilità separata da cui si evincano il finanziamento, i costi e i ricavi generati dall'attività economica e quelli generati dall'attività non economica di ricerca indipendente, e precisamente:

   ☐ mediante applicativo specifico di contabilità analitica denominato ……;

   ☐ come si evince dal Regolamento per l'amministrazione, finanza e contabilità *allegato alla presente*;

   ☐ come si evince dal Regolamento …… *allegato alla presente*;

   ☐ come dimostrato dal bilancio allegato, in cui finanziamenti, costi e ricavi generati dall'attività economica svolte dall' OdR sono chiaramente riscontrabili;

   oppure (in alternativa)

   L'OdR si impegna, qualora dovesse realizzare anche attività economiche, ad adottare un sistema di contabilità separata da cui si evincano il finanziamento, i costi e i ricavi generati dall'attività economica e quelli generati dall'attività non economica di ricerca indipendente;

8. L'OdR …… svolge:

   ☐ esclusivamente attività non economiche;

   ☐ anche attività economica che riveste carattere "accessorio" (nel senso che si tratta di un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell'OdR, oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale, e che abbia portata limitata) e "secondario" (laddove l'attività economica assorbe esattamente gli stessi fattori di produzione, quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso, delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20 % della pertinente capacità annua complessiva dell'OdR), come si evince dal documento …… *allegato alla presente*;

   ☐ esclusivamente attività economiche;

9. L'OdR conferisce delega a Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e all'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA per la generazione del CUP del progetto candidato *(solo per i soggetti aventi natura di ente pubblico, per quelli aventi natura giuridica privata ma che svolgono per norma attività istituzionali a valenza pubblica, e per quelli con natura riconducibile alla figura di "organismo di diritto pubblico").*

Luogo e Data _____

_____
Il Legale rappresentante
Firma digitale

Allegati:
- Relazione attività di ricerca realizzata nell'ultimo triennio;
- Relazione sulle pubblicazioni effettuate realizzata nell'ultimo triennio;
- ……..
- ……..

Allegato 7 - Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1060/2021

A norma del Regolamento (UE) n. 1060/2021 tutti gli atti attuativi del PO FESR Puglia 2021-2027 dovranno rispettare gli obblighi ed i vincoli previsti in materia di informazione e pubblicità.

In particolare, si richiama quanto definito all'art. 50 del su citato Regolamento:

Responsabilità dei beneficiari

"1 I beneficiari e gli organismi che attuano gli strumenti finanziari riconoscono il sostegno fornito dai fondi all'operazione, comprese le risorse reimpiegate a norma dell'articolo 62, nei modi seguenti:

a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo a quanto segue:

i) operazioni sostenute dal FESR e dal Fondo di coesione il cui costo totale supera 500 000 EUR;

ii) operazioni sostenute dal FSE+, dal JTF, dal FEAMPA, dall'AMIF, dall'ISF o dal BMVI il cui costo totale supera 100.000 EUR;

d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

e) per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10 000 000 EUR, organizzando un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile."

Si riportano, di seguito, alcune indicazioni operative sulle norme da applicare, pena la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.

Il rispetto di tali adempimenti costituisce uno dei requisiti necessari per l'ammissibilità della spesa al cofinanziamento del FESR.

1. Caratteristiche tecniche

Le indicazioni che seguono riguardano le caratteristiche tecniche degli interventi di informazione e pubblicità (bandi di gara, circolari, pubblicazioni, manifesti, seminari, ecc.).

1.1. L'emblema dell'Unione deve figurare in maniera prominente in tutti i materiali di comunicazione, come prodotti stampati o digitali, siti web e loro versione mobile, relativi all'attuazione di un'operazione e destinati al pubblico o ai partecipanti.

1.2. La frase "Finanziato dall'Unione europea" o "Cofinanziato dall'Unione europea" deve sempre essere scritta per esteso e posta accanto all'emblema.

1.3. Per il testo che accompagna l'emblema deve usarsi uno dei seguenti caratteri: Arial, Auto, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana o Ubuntu. Non sono ammessi corsivo, sottolineature o effetti speciali.

1.4. La posizione del testo rispetto all'emblema non deve interferire in alcun modo con l'emblema .

1.5. La dimensione dei caratteri deve essere proporzionata alla dimensione dell'emblema.

1.6. Il colore dei caratteri deve essere Reflex Blue, nero o bianco, secondo lo sfondo usato.

1.7. L'emblema non può essere modificato o fuso con altri elementi grafici o testi. Se oltre all'emblema figurano altri logotipi, l'emblema deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi. Non è ammesso l'uso di altre identità visive o altri loghi per evidenziare il sostegno dell'Unione, a parte l'emblema.

1.8. Qualora nello stesso sito siano attuate varie operazioni, con il sostegno dello stesso o di diversi strumenti di finanziamento, o se sono previsti ulteriori finanziamenti per la stessa operazione in una data successiva, deve essere esposta almeno una targa o un cartellone.

1.9. Istruzioni grafiche per l'emblema e definizione dei colori standard:

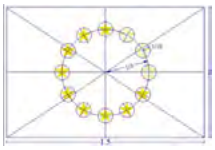
A) DESCRIZIONE SIMBOLICA

Sullo sfondo blu del cielo, una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei. Il numero delle stelle è invariabile, poiché 12 è simbolo di perfezione e unità.

B) DESCRIZIONE ARALDICA

Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.

C) DESCRIZIONE GEOMETRICA



L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate a intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'intersezione delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a un diciottesimo dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.

Colori regolamentari

I colori dell'emblema sono:

- PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo;

- PANTONE YELLOW per le stelle.

Riproduzione in quadricromia

In caso di stampa in quadricromia i due colori standard vanno riprodotti utilizzando i quattro colori della quadricromia.

- PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di "Process Yellow".

- PANTONE REFLEX BLUE si ottiene mescolando il 100% di "Process Cyan" e l'80% di "Process Magenta".

Internet

Nella gamma web, il PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB:0/0/153 (esadecimale: 000099) e il PANTONE YELLOW al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).

Riproduzione monocromatica

Se si utilizza il nero delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco.

Se si impiega il blu ("Reflex Blue"), usarlo al 100% e ricavare le stelle in negativo (bianche).

Riproduzione su fondo colorato

Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.

Allegato 8 – Dichiarazione DNSH

Dichiarazione attestante il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH) di cui all'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852, in applicazione dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il __ / __ / _____ residente a _____ in via _____ n. _____, legale rappresentante dell'impresa capofila del raggruppamento _____ con sede in _____ indirizzo _____ tel. _____ e-mail _____ Codice fiscale _____ P.I./C.F. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n.445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000,
sotto la propria responsabilità, in merito al **principio di non arrecare un danno significativo**, è consapevole che lo stesso è definito tenuto conto:

a) del ciclo di vita dei prodotti, dei processi e dei servizi forniti;
b) dell'impatto ambientale dell'attività e dell'impatto ambientale dei prodotti, dei processi e dei servizi da essa forniti durante il loro intero ciclo di vita.

DICHIARA

- che la realizzazione del programma di investimenti di cui alla domanda codice _____ presentata a valere sull'Avviso RETI è **coerente con i sei obiettivi del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH)** di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, di cui è stata effettuata la seguente analisi:

MATRICE AMBIENTALE - INTERVENTI PREVISTI IN TEMA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE				
	OBIETTIVI GENERALI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	**APPLICABILITÀ: si considera che un'attività arreca un danno significativo**	**SI/ NO**	**Motivare la risposta**
1	Mitigazione dei cambiamenti climatici	se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra.		
2	Adattamento ai cambiamenti climatici	se conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su se stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi; ciò significa nello specifico che il danno significativo all'adattamento ai cambiamenti climatici può essere arrecato o i) non adattando un'attività al peggioramento degli effetti negativi dei cambiamenti climatici qualora l'attività sia esposta al rischio di tali effetti, oppure ii) adattando in modo inadeguato, qualora si predisponga una soluzione di adattamento che protegge una zona ("persone, natura o attivi") ma		

MATRICE AMBIENTALE - INTERVENTI PREVISTI IN TEMA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE				
	OBIETTIVI GENERALI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	**APPLICABILITÀ: si considera che un'attività arreca un danno significativo**	**SI/ NO**	**Motivare la risposta**
		che aumenta i rischi in un'altra.		
3	Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	se nuoce al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine.		
4	Economia circolare (compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti)	se conduce a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, o se comporta un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti oppure se lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente.		
5	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	se comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo.		
6	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	se nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi o nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione.		

Luogo e data

_____

firma digitale del dichiarante

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 13 giugno 2024, n. 138

Autorizzazione allo scarico temporaneo in mare dell'effluente del depuratore denominato "Lesina 2 marina", finalizzato a consentire l'esecuzione delle operazioni di collaudo della nuova condotta sottomarina. - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative:

LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- il vigente PTA (2015-2021), approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023, prevede per l'agglomerato di Lesina Marina un carico generato pari a 9.000 ed un impianto di depurazione denominato "Lesina 2 Marina" con potenzialità nominale di 20.000 AE; il PTA prevede inoltre che l'effluente del predetto depuratore venga scaricato nel mare adriatico mediante condotta sottomarina e nel rispetto dei valori limite di tab. 1 all. V alla parte III del TUA; ai predetti valori limite vanno comunque aggiunti quelli di tab. 3 dello stesso allegato, qualora siano stati autorizzate immissioni di acque reflue di processo in fogna nera;
- al fine di traguardare gli obiettivi previsti dal PTA, attraverso l'adeguamento dell'impianto di depurazione, la dismissione dell'attuale scarico con pozzi perdenti e la realizzazione della condotta sottomarina, l'AQP ha redatto il progetto identificato con codice P0197;
- tale progetto è stato sottoposto a procedura di Valutazione d'impatto Ambientale di competenza della Provincia di Foggia; la VIA è stata svolta mediante il modulo procedimentale della conferenza di servizi decisoria, acquisendo i pareri di tutti i soggetti portatori di interessi;
- la Provincia di Foggia, con DD n. 1675 del 07/11/2019 e successiva rettifica DD 1889 del 22/12/2020, ha concluso la procedura di VIA esprimendo il giudizio di compatibilità ambientale con prescrizioni sul progetto di AQP P0197;
- il Comune di Lesina Marina, con ordinanza sindacale n. 32 del 13/06/2022, ha ordinato ad AQP l'immediata assunzione in gestione del depuratore a servizio dell'agglomerato di Lesina Marina e del relativo recapito finale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovavano;
- l'AQP, con sottoscrizione congiunta con l'amministrazione comunale del verbale di consistenza del 14/06/2022, ha preso in gestione, a far data dal 15/06/2022, le opere di acquedotto, fognatura e depurazione dell'agglomerato di Lesina Marina;
- l'Arpa Puglia, con nota prot 37038 del 17/05/2023, ha validato il Piano di Monitoraggio Ambientale presentato da AQP nell'ambito della procedura di Valutazione d'impatto ambientale e successivamente integrato con nota prot. 63282 del 14/10/2021;
- l'AQP, con nota prot. 36632 del 29/05/2024, nell'ambito dell'esecuzione dei lavori previsti dal progetto P0197, ha chiesto alla scrivente Sezione un'autorizzazione provvisoria allo scarico a mare al fine di effettuare le prove di tenuta e quelle di funzionalità e collaudo della condotta sottomarina già posata in opera;
- l'AQP, con successiva nota prot. 39731 del 11/06/2024, ha specificato le modalità con cui effettuerà le prove di tenuta e di collaudo funzionale della condotta sottomarina;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 285152 del 11/06/2024, ha chiesto ad Aqp di fornire ulteriori informazioni integrative e relative allo stato di avanzamento dei lavori di adeguamento del depuratore con relativo cronoprogramma, nonché alla successiva fase di interramento della condotta sottomarina;
- l'Aqp, con nota prot. 39985 del 11/06/2024, ha fornito le informazioni richieste;

CONSIDERATO CHE:

- Il progetto P0197 prevede interventi di adeguamento funzionale del depuratore esistente e la realizzazione della condotta sottomarina, quest'ultima costituita da:
    - un tratto di avvicinamento a mare con tubazioni in acciaio e con rivestimento esterno in polietilene triplo strato, del diametro nominale DN 300; la condotta è posata all'interno di un idoneo tubo camicia in PEaD nel tratto ricadente nelle aree a PG3 E PG2 del vigente PAI; nel

tratto finale che attraversa una duna, la condotta è stata posata mediante tecnica TOC ed è della stessa tipologia del tratto sottomarino;

- condotta sottomarina costituita da tubazioni in acciaio con rivestimento esterno in polietilene triplo strato, dotata di sistema di appesantimento mediante gunitatura con densità non inferiore a 2.400 kg/mc ed armata mediante rete elettrosaldata; la condotta ha diametro nominale DN 300 ed ha una lunghezza di 3.193 ml; il diffusore finale del diametro nominale DN 200 è ubicato alla batimetria z = - 15 m, ha una lunghezza di 36 m ed è dotato di 12 bocche laterali ed una centrale nella parte finale; nel tratto compreso tra i picchetti n°19 e n°106, di lunghezza L = 2.096,67 (dalla riva fino alla batimetrica z = -11,00 m), la condotta sarà interrata, mentre nel restante tratto, compreso tra i picchetti n°106 e n°160, di lunghezza L = 1.078,29, la condotta sarà posata direttamente su fondale e stabilizzata con materassini bituminosi tipo "SARMAC T";

- l'AQP, nella precitata nota prot. 36632 del 29/05/2024, ha comunicato che le attività relative alla condotta sottomarina sono completate a meno dell'interramento di un tratto che sarà possibile effettuare solo all'esito favorevole delle prove di tenuta e collaudo funzionale; diversamente, sul depuratore, le attività previste sulla linea acque sono in un buono stato di avanzamento, essendo state completate le operazioni di risanamento delle vasche di denitrificazione, ossidazione, disinfezione e stabilizzazione aerobica e installata la nuova linea di diffusione d'aria; l'AQP ritiene che con l'attivazione della nuova linea aria e l'installazione di tutte le nuove apparecchiature elettromeccaniche, si potranno mantenere adeguati livelli di performance depurativi nei limiti della prevista Tab. 1 parte III, allegato V del d.lgs. 152/06;
- dalla lettura dei risultati analitici del monitoraggio condotto da Arpa Puglia nel 2023, si assiste ad un costante rispetto dei valori limite di tab. 1, nonché quelli di tab. 2 su base media annuale, registrandosi, su 12 controlli effettuati, solo due superamenti di azoto totale e fosforo totale nel periodo estivo, di maggior carico per fluttuazioni turistiche;
- l'AQP, con la nota prot. 39731 del 11/06/2024, ha informato che le procedure previste per il collaudo della condotta saranno le seguenti:

  - **messa in carico della condotta** con le acque reflue depurate conformi alla tab. 1, parte III allegato V spinte dall'impianto di sollevamento ultimamente adeguato e installato presso il depuratore; i reflui saranno miscelati nella vasca di contatto terminale del sollevamento con apposito tracciante atossico, del quale AQP ha fornito apposita scheda tecnica;
  - **verifica di perdite in condotta**, dopo aver raggiunto le pressione di esercizio, interrompendo il pompaggio e lasciando in carico la condotta sottomarina per la durata di 6 ore; durante tale periodo saranno effettuate ispezioni visive lungo il tracciato, sia in superficie che con l'ausilio di operatori subacquei;
  - **scarico della condotta** ad esito positivo delle prove di tenuta, aprendo il rubinetto installato sul piatto cieco predisposto all'estremità della condotta;
  - **monitoraggio con operatori subacquei,** con cadenza almeno quindicinale fino al definitivo passaggio in gestione da parte dell'area esercizio depurazione

- L'AQP ha inoltre precisato che:

  - **Sul depuratore sono stati già realizzati i seguenti interventi:** risanamento delle opere civili del canale dissabbiatura, vasca di denitrificazione, ossidazione, vasca e canale di disinfezione, stabilizzazione aerobica, locale disidratazione e impianto di sollevamento; installazione degli agitatori sommergibili nella vasca di denitrificazione; sostituzione del sistema di areazione della vasca di ossidazione con installazione delle relative soffianti; installazione di una nuova pompa sommergibile per la miscela areata; sostituzione di pompe, collettore e valvolame della stazione di sollevamento finale; installazione di un nuovo sistema di aerazione nella vasca di digestione

aerobica; rimozione nastropressa esistente per disidratazione dei fanghi; sostituzione valvolame e tubazioni di mandata dei sollevamenti;

- **Sul depuratore saranno realizzzati:** risanamento civile sedimentatore secondario ed installazione pompe di sollevamento fanghi; stazione di filtrazione meccanica; installazione filtropressa in locale disidratazione; installazione strumenti di misura; lavori su impianto elettrico e altre opere;
- le tempistiche previste per il passaggio in gestione all'area Esercizio Depurazione della condotta sottomarina, qualora le prove di tenuta e collaudo diano esito positivo, sono state stimate in circa 2 mesi;
- l'interramento del primo tratto della condotta sottomarina è stato programmato a metà del mese di ottobre con durata delle operazioni di circa 30 giorni naturali e consecutivi, compatibilmente con le condizioni meteo/marine;

DATO ATTO CHE si rende necessario autorizzare temporaneamente **il solo scarico a mare** delle acque reflue effluenti dall'impianto di depurazione di Lesina Marina, al fine di consentire le prove di tenuta della nuova condotta sottomarina; tale nuova soluzione di scarico è stata già sottoposta positivamente a Valutazione d'impatto ambientale ed è stata ritenuta compatibile rispetto alle componenti biogeocenotiche considerate;

VISTO INOLTRE CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- la Regione Puglia, con l'art. 7 della LR n. 32/2022, ha abrogato le lettere "h" e "i" del comma 1 dell'art. 28 della LR 30 novembre 2000, n. 17, determinando, in ragione dell'esistente normativa sopracitata e della LR n. 44/2018, anche la riallocazione delle funzioni sanzionatorie in capo alle sue Sezioni competenti;
- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, come soggetto competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del Dl.gs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. ed in forza dell'art. 22 della LR 18 del 3 luglio 2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, **al solo scarico provvisorio a mare** dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Lesina Marina, attraverso la condotta sottomarina realizzata;
2. **di stabilire che:**
    a. il predetto scarico è finalizzato all'esecuzione delle prove di tenuta e di collaudo tecnico-funzionale della condotta sottomarina realizzata;
    b. la presente autorizzazione avrà validità di 3 (tre) mesi decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati;
    c. durante le prove di tenuta della condotta sottomarina dovrà essere interdetto alla balneazione lo specchio acqueo di ampiezza di 200 m (100 m in destra e sinistra dall'asse della condotta sottomarina) e distanza dalla battigia di 500 m;
    d. l'avvio delle operazioni di collaudo della condotta sottomarina sarà subordinato all'adozione da parte del Comune di Lesina dell'ordinanza di divieto temporaneo di balneazione; le prove di tenuta dovranno essere programmate nei giorni da lunedì a venerdì, evitando quindi il fine settimana;
    e. l'ordinanza di divieto temporaneo di balneazione adottata dal Comune di Lesina dovrà avere efficacia minima al meno pari al tempo necessario alla messa in carico della condotta e alla verifica della sua tenuta;
    f. l'AQP dovrà opportunamente delimitare lo specchio acqueo interdetto temporaneamente alla balneazione mediante gravitelli e sagole tarozzate, delle tipologie impiegate per l'individuazione dei corridoi di lancio;
    g. entro la scadenza del termine di cui al sub 2b), qualora le prove di tenuta e di collaudo della nuova condotta sottomarina realizzata avranno esito positivo, l'AQP Spa dovrà inoltrare alla scrivente Sezione l'istanza di rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico a mare a mezzo di condotta sottomarina, allegando la seguente documentazione:
        - certificato di collaudo funzionale della condotta sottomarina;
        - disciplinare di manutenzione della condotta sottomarina;
        - piano di gestione ex RR n. 13/2017;

- passaggio in gestione all'area Esercizio Depurazione della condotta sottomarina;
- scheda impianto aggiornata;
- elenco delle utenze idriche allacciate alla fogna nera;
- rappresentazione su ortofoto o CTR della rete fognaria nera comunale;
- elaborati scrittografici as built dell'impianto e della condotta sottomarina, qualora modificati rispetto a quelli del progetto definitivo acquisito in atti;
- autocontrolli effettuati sull'effluente depurato e schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;

h. lo scarico a mare potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle prescrizioni impartite, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata; qualora le prove di collaudo della condotto

i. l'effluente depurato dovrà rispettare i seguenti valori limite:
   - in caso di utilizzo della condotta sottomarina, dovranno essere rispettati i limiti di emissione di cui alla Tab. 1, **ivi incluso il parametro di E.Coli, il cui valore limite è fissato in 5.000 ufc/100 ml**; a questi dovranno poi essere aggiunti i seguenti valori limite di tab. 3 "scarico in acque superficiali": pH, temperatura, colore, odore, materiali grossolani, cloro attivo, P.tot, NH_4, NO_2, NO_3, grassi e oli animali/vegetali, idrocarburi totali, tensioattivi totali, saggio di tossicità;
   - in caso di esito negativo delle operazioni di collaudo e della prosecuzione dell'attuale forma di scarico si continueranno ad impiegare le attuali modalità di controllo;

3. **di stabilire che l'AQP spa osservi** le seguenti prescrizioni:

a. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, l'AQP dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli secondo le seguenti modalità alternative:
   I. 12 controlli sull'effluente depurato all'anno per i parametri di **tab. 1** (**ivi incluso il parametro di E.Coli, il cui valore limite e fissato in 5.000 ufc/100 ml**); dei precitati 12 controlli, 3 (tre) dovranno essere comprensivi dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" indicati al sub 2i) primo punto;

   II. in caso di esito negativo delle operazioni di collaudo e della prosecuzione dell'attuale forma di scarico si continueranno ad impiegare le attuali modalità di controllo;

b. il RUP dovrà comunicare alla Regione Puglia (Sezione Risorse Idriche e Sezione Vigilanza Ambientale), all'ARPA Puglia (Direzione scientifica e DAP competente), alla Capitaneria di Porto competente, al Comune di Lesina l'inizio delle prove di tenuta e di collaudo tecnico-funzionale in esame, nonché le eventuali sospensioni che dovessero rendersi necessarie nel corso delle attività di collaudo;

c. dovrà porre in essere il monitoraggio previsto nel PMA validato da Arpa Puglia;

d. dovrà attivare e rendere pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;

e. dovrà adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve nell'area del depuratore, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore;

f. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;

g. dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;
h. dovrà garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
i. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

4. **di impegnare Arpa Puglia:**
   a. in caso di scarico a mare con condotta sottomarina, ad effettuare 12 controlli sull'effluente depurato all'anno per i parametri di **tab. 1** (**ivi incluso il parametro di E.Coli, il cui valore limite e fissato in 5.000 ufc/100 ml**); dei precitati 12 controlli, 3 (tre) dovrà essere comprensivi dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" indicati al sub 2e1);
   b. in caso di esito negativo delle operazioni di collaudo e della prosecuzione dell'attuale forma di scarico si continueranno ad impiegare le attuali modalità di controllo;
   c. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
5. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
6. **di impegnare** il Comune di Lesina, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia di Foggia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
7. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo;
8. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
9. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
10. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
11. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
12. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese,

alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, alla Capitaneria di Porto di Vieste, al Comune di Lesina;

13. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 7 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento composto da n. 12 facciate, sarà:

a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, alla Capitaneria di Porto di Vieste, al Comune di Lesina;
e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 075/DIR/2024/00138 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Controllo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato
Emiliano Pierelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 giugno 2024, n. 285

Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n. 1 Centro socio educativo riabilitativo denominato "Il Ciliegio" (ex art. 5 del R.R. n. 9/2016 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali") s.m.i., ubicata in Specchia (LE), alla Piazza della Libertà n. 5.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD*".
Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. 8 luglio 2016, n. 9 ad oggetto "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*", e sue successive modifiche (R.R. n. 9/2016), individua le strutture sanitarie e socio-sanitarie dedicate ai Disturbi dello Spettro Autistico (ASD).

In particolare, l'art. 5 del sopra menzionato regolamento, ha inserito nel regolamento regionale n. 4/2007, l'art. 60 *quater* il quale disciplina la struttura di tipologia "*Centro socio educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico*" (Centro socio educativo) con ricettività di "*massimo 20 utenti*".

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 "*Compiti della Regione*", comma 3, lett. c) che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8 "*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*", commi 1, 2 e 3 che:

  "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune*.
  2. *Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
  3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";

- all'art. 20 "*Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento*", commi 1 e 2 che:

  "*1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa*";
  2. Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:

a) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio;
b) l'accettazione del sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del d.lgs. 502/1992;
c) l'adozione di un programma interno di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;
d) la funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale relativamente al fabbisogno assistenziale e verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti in caso di accreditamento provvisorio di cui all'articolo 8- quater, comma 7, del d.lgs. 502/1992;
e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento;
f) il dimensionamento massimo dei posti letto delle unità operative (UO), per quanto riguarda i presidi ospedalieri pubblici ed equiparati, secondo quanto indicato nella normativa vigente;
g) per quanto riguarda le case di cura private, la rispondenza allo standard minimo di posti letto come definito dalla normativa vigente;
h) il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.";

- all'art. 24 "*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*", commi 2 e 3 che:

"*2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.".

- all'art. 29 "*Norme transitorie e finali*", comma 9 che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto dei criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 114 del 28/03/2018 ad oggetto "*Autorizzazione alla realizzazione nella ASL LE di n. 2 Centri socio-educativi e riabilitativi dedicati alle del 08/07/2016 ad oggetto persone con disturbi dello spettro autistico, di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali" (art. 60 quater del R.R. n. 4/2007). Valutazione comparativa e selezione, ex D.G.R. n. 2037/2013, delle richieste di verifica di compatibilità trasmesse, ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017, dai seguenti Comuni: Lecce, Andrano, Aradeo, Carpignano Salentino, Specchia. Parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Lecce su istanza della Società Vane S.r.l. di Galatone (LE) e del Comune*

di Specchia su istanza della Società Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE).", la scrivente Sezione ha rilasciato parere favorevole, tra l'altro, alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Specchia (LE), a seguito di istanza della società "Sol Levante s.r.l." con sede legale in Taurisano (LE), per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro socio educativo di cui all'art. 5 del R.R. n. 9/2016 (*ex* art. 60 quater R.R. n. 4/2007), da ubicarsi in Piazza della Libertà n. 5.
Con nota prot. n. 486 R/R/AA-20 trasmessa a mezzo *Pec* in data 27/07/2020 ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/13367 del 31/08/2020, ad oggetto "*Domanda per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento, ai sensi dell'art. 24, comma 2 della L.R. Puglia n. 9 del 02/05/2019*", il legale rappresentante della Società "Sol Levante s.r.l." ha chiesto, "*in relazione alla struttura denominata "CILIEGIO" sita nel Comune di SPECCHIA (LE) in p.zza della Libertà n. 5 piano terra, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento per: "Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico" ai sensi dell'art. 60 quater del Reg. Reg. n° 4/2007 e dell'art. 5 del Reg. Reg. n° 9 del 08.07.2016", che erogherà principalmente servizi destinati alla presa in carico del disturbo dello spettro autistico, organizzati sia in attività individuali che in piccoli gruppi omogenei, assicurando interventi personalizzati. (…)*" allegando, tra l'altro, copia dell'autorizzazione alla realizzazione prot. n. 5419 del 03/07/2020 rilasciata dal Responsabile SUAP del Comune di Specchia (LE).

Con nota prot. 64/R/R/AA-21 del 04/02/2021, trasmessa a mezzo *Pec* in data 05/02/2021 ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/2908 del 19/02/2021, il legale rappresentante della Società "Sol Levante s.r.l.", "*In riferimento alla (…) nota prot. n° 486 R/R/AA-20 del 24/07/2020, inviata alla S.V. tramite Pec in data 27/07/2020 (…)*", ha trasmesso la "*DICHIARAZIONE DI NOMINA DEL RESPONSABILE SANITARIO (comprensivo di n. 5 allegati) per la struttura di cui all'oggetto, già sottoscritta e firmata per accettazione da parte del Dott. Rizzo Giuseppe in data 21/07/2020 ed erroneamente non allegata alla ns. domanda avente prot. 486/R/R/AA-20 del 24/07/2020 tramite Pec in data 27/07/2020 per mero errore materiale.*".

Con nota prot. AOO_183/7039 del 30/04/2021 ad oggetto "*Società "Sol Levante s.r.l.". Autorizzazione all'esercizio e accreditamento di n. 1 Centro Diurno denominato "Il Ciliegio" di cui all'art. 5 del R.R. n. 9/2016 e s.m.i. (disturbi dello spettro autistico), presso l'immobile ubicato in Specchia (LE) alla Piazza della Libertà n. 5. Richiesta integrazione documentale. Conferimento incarichi di verifica.*" la scrivente Sezione ha invitato:

"

- ***(…) il Legale Rappresentante della Società Sol Levante s.r.l. ad integrare l'istanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento trasmettendo**:*

  - ***a questa Sezione,** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui al comma 5 dell'art. 9, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
  - ***a questa Sezione,** dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'assenza di condanne penali definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti "(…) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui all'art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,*
  - ***a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA – Aress ed al Dipartimento di prevenzione dell'ASL BR dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento** per "le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'Allegato B" del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase di "plan", **con allegate le relative griglie di autovalutazione compilate e firmate**;*

    con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un valido documento d'identità;

- ***(…) il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE**, ai sensi dell'art. 8, commi 5 e 6 della L.R. n. 9/2017*

e s.m.i., ***ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura "Il Ciliegio" della Società Sol Levante s.r.l., ubicata in Specchia (LE) - Piazza della Libertà n. 5, finalizzato alla verifica dei requisiti generali e specifici previsti per l'autorizzazione all'esercizio del Centro Socio Educativo Riabilitativo Diurno****, di cui all'art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.,* ***dal R.R. n. 9/2016 e s.m.i., dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,*** *con la precisazione, a tal riguardo, che nella relazione dovranno essere confermati espressamente:*

- *il possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio nonché che l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico conserva la piena autonomia rispetto ad altre attività sanitarie/socio-sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile;*
- *che la struttura è stata realizzata secondo quanto previsto nella Relazione Tecnico Descrittiva e planimetrie allegate alla richiesta comunale di conferma della verifica di compatibilità (…);*

- ***(…) il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR****, ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,* ***ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura "Il Ciliegio" della Società Sol Levante s.r.l., ubicata in Specchia (LE) - Piazza della Libertà n. 5, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici previsti per l'accreditamento del Centro Socio Educativo Riabilitativo Diurno****, di cui all'art. 5 del R.R. n. 9/2016 e s.m.i.,* ***dalla Sezione A*** *(colonna di destra)* ***del R.R. n. 3/2010 e s.m.i.*** *(relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019),* ***dal R.R. n. 9/2016 e s.m.i. e, sulla base della griglia di autovalutazione previamente trasmessa,*** *dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan",* ***previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019 e s.m.i., nonché il possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.****.*

(…).".

Con nota prot. n. 333 R/R/AA-21 del 11/05/2021, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/8184 del 17/05/2021 ad oggetto "*Vs. nota prot. n. AOO/183/7039 del 30.04.2021. Trasmissione documentazione*." il legale rappresentante della Sol Levante s.r.l. ha riscontrato la prefata nota prot. AOO_183/7039 del 30/04/2021 trasmettendo la documentazione richiesta dalla Scrivente.

Con nota prot. n. 0141025 del 26/07/2022, trasmessa a mezzo *Pec* in pari data ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/10194 del 23/08/2022, il Dipartimento di prevenzione della ASL LE, in persona dei Tecnici della Prevenzione e del Direttore SISP f.f., ha rappresentato quanto segue:
"*Con riferimento alla nota in epigrafe emarginata, con la quale ai sensi dell'art. 8, commi 5 e 6 della L.r. n. 9/2017 e s.m.i., viene richiesto a questo Dipartimento di prevenzione di effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura "Il Ciliegio" della Soc. Sol Levante s.r.l., ubicata in Specchia (LE) – piazza della Libertà n. 5, finalizzato alla verifica dei requisiti generali e specifici previsti per l'autorizzazione all'esercizio del Centro Socio educativo Riabilitativo Diurno di cui all'art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i., dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., lo scrivente Servizio ha effettuato in data 30/12/2021 apposito sopralluogo presso i luoghi interessati nel corso del quale è emerso che la struttura è autonoma e indipendente, garantisce il completo abbattimento elle barriere architettoniche ed è corredata da spazi esterni pertinenziali; la struttura ha adottato un idoneo documento di organizzazione ai sensi del Reg. Reg. n. 30/2010 e s.m.i. e il documento di valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;*

- *Vista la planimetria e la relazione tecnica;*
- *Vista la documentazione prodotta in sede di sopralluogo e quella trasmessa successivamente l'ultima della quale in data 24/06/2022;*
- *Considerato che la struttura è in possesso di S.C.A. (Segnalazione Certificata per l'Agibilità) trasmessa al Comune di Specchia in data 22/07/2020 prot. n. 6013, con destinazione specifica (CENTRO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO DIURNO dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico ai sensi dell'art. 60 quater del Reg. Reg. n. 4/2007 e dell'art. 5 del Reg. Reg. N° 9 del 08/07/2016);*

- *Accertato che il locali destinati per l'attività di cui all'art. 5 del R.R. n. 9/2016 (disturbi dello spettro autistico), sono dotati di ambienti specifici con dimensioni, arredi ed attrezzature adeguati allo svolgimento delle attività coerenti con i programmi e gli obiettivi propri della struttura che si svolgerà in regime ambulatoriale diurno, sono igienicamente idonei all'uso cui sono destinati e sono composti complessivamente da: (…);*
- *Visto (…)*

Si esprime PARERE FAVOREVOLE, dal punto di vista igienico-sanitario, al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un Centro Socio Educativo Riabilitativo Diurno, denominato "Il Ciliegio" della Soc. Sol Levante s.r.l., di cui all'art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i. (…), Reg. reg. n. 3/2010 e L.R. n. 9/2017 e s.m.i. da esercitarsi nei locali siti in Specchia (LE) – piazza della Libertà n. 5.
Si precisa che la struttura è in possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio e che l'attività dedicata ai disturbi dello spettro autistico conserva la piena autonomia rispetto all'attività socio sanitaria esistente e autorizzata al piano primo del medesimo immobile (Struttura Socio-Assistenziale casa per la Vita a Media intensità assistenziale - art. 70 Reg. Reg. n. 4/2007 e s.m.i.), ed è stata realizzata secondo quanto previsto nella relazione Tecnico descrittiva e planimetrie allegata alla richiesta comunale di conferma della verifica di compatibilità.
Sono fatti salvi, gli adempimenti previsti in materia di contrasto all'emergenza sanitaria da COVID-19.".

Con *Pec* del 01/08/2022, il Dipartimento di prevenzione ASL BR, ha trasmesso la nota prot. 0062282 del 01/08/2022 a firma del Direttore del medesimo Dipartimento, nella quale è rappresentato quanto segue:

"*Con nota prot. AOO_183/7039 del 30.04.2021 il Dipartimento di Prevenzione di Brindisi ha ricevuto incarico dal Servizio Strategie e Governo dell'Offerta Ospedaliera della Regione Puglia: (…).*
Con nota prot. nr. 70488 del 25.08.2021 è stata richiesta al legale rappresentante della struttura in essere, specifica documentazione utile alla verifica.
Il legale rappresentante del Centro Diurno in oggetto, ha prodotto le certificazioni ed i documenti richiesti con la nota sopra richiamata.
In data 30.12.2021 si è proceduto al sopralluogo ed alla valutazione della documentazione come prodotta.
A conclusione della istruttoria, della verifica dello stato dei luoghi e con la valutazione della documentazione come integrato a seguito di sopralluogo, sono stati riscontrati:

- *Il possesso "**dei requisiti generali e specifici**" previsti per l'accreditamento di cui all'art. 5 del R.R. n. 9/2016, dalla Sezione A (colonna di destra) del R.R. 3/2010 e s.m.i. (relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019) e dal R.R. 9/2016 e s.m.i. (giusta nota prot. AOO_183/7039 del 30.04.2022* (n.d.r. 2021)*).*

Con l'esame delle griglie di Autovalutazione e le evidenze così come prodotte dal legale rappresentante dell'Ente titolare e gestore della struttura in essere, sono stati riscontrati altresì:

- *Il possesso "**dei requisiti ulteriori generali e specifici**" limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019 e s.m.i., nonché il possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 9/2017 e s.m.i..*

All'esito delle attività con la tempistica di cui sopra, si esita, così come da Vostra richiesta, "la presenza dei requisiti generali e specifici previsti per l'accreditamento, di cui al R.R. 9/2016 e R.R. 3/2010, nonché il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici limitatamente alla fase di "plan" previsti dal R.R. 16/2019 e s.m.i..
***Struttura:** Centro Socio educativo Riabilitativo Diurno (art. 5 del R.R. 9/2016), sito in Specchia (LE), Piazza della Libertà, civ. 5;*
***Titolarità:** Società "Sol Levante s.r.l.", con sede in Taurisano (LE), alla via lecce, civ. 67 – (…);*

Legale Rappresentante: *Sig. Sabato Daniele Annibale Maria (…);*
Responsabile Sanitario della struttura: *dr. Giuseppe Rizzo, nato a (…) il 08.03.1986, specialista in Psichiatria, iscritto all'Albo Prof.le dei Medici e Chirurghi della Prov. di Lecce (…)*".

Posto quanto sopra,

si propone di rilasciare alla Società "Sol Levante s.r.l." con sede legale in Taurisano (LE) alla via Lecce n. 67, il cui legale rappresentante è il Sig. Sabato Daniele Annibale Maria, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n. 1 Centro socio educativo e riabilitativo ex art. 5 R.R. n. 9/2016 (ex art. 60 quater R.R. n. 4/2007 s.m.i.), sito nel Comune di Specchia (LE), Piazza della Libertà n. 5, il cui responsabile sanitario è il Dr. Rizzo Giuseppe nato il 08/03/1986, laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Psichiatria,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società "Sol Levante s.r.l." di Taurisano (LE):

- trasmetta alla scrivente Sezione, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione di seguito indicata:
    - autocertificazione del possesso dei requisiti di esercizio e di accreditamento previsti dal Regolamento Regionale n. 9/2016 e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., e del numero e qualifiche del personale da impegnare nella struttura, aggiornato alla situazione attuale;
    - autocertificazione concernente il possesso dei titoli professionali e non incompatibilità del responsabile sanitario;
    - autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

- trasmetta alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione ASL BR, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Specchia (LE), alla Piazza della Libertà n. 5, **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, *ex* art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione *ex* art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i. e conseguentemente dell'accreditamento istituzionale, in caso di mancata rimozione delle infrazioni/carenze rilevate;**

di incaricare il Dipartimento di Prevenzione ASL BR per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, valutandone la congruità ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della rimozione delle carenze nonché della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 9/2016 s.m.i. per la struttura ubicata in Specchia (LE), alla Piazza della Libertà n. 5, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "Sol Levante s.r.l." di Taurisano (LE), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società "Sol Levante s.r.l." di Taurisano (LE) dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;

- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 9/2016 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società "Sol Levante s.r.l." di Taurisano (LE), entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini* dell'accreditamento*, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL LE è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare alla Società "Sol Levante s.r.l." con sede legale in Taurisano (LE) alla via Lecce n. 67, il cui legale rappresentante è il Sig. Sabato Daniele Annibale Maria, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n. 1 Centro socio educativo e riabilitativo ex art. 5 R.R. n. 9/2016 (ex art. 60 quater R.R. n. 4/2007 s.m.i.), sito nel Comune di Specchia (LE), Piazza della Libertà n. 5, il cui responsabile sanitario è il Dr. Rizzo Giuseppe nato il 08/03/1986, laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Psichiatria,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società "Sol Levante s.r.l." di Taurisano (LE):

- trasmetta alla scrivente Sezione, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione di seguito indicata:
    - autocertificazione del possesso dei requisiti di esercizio e di accreditamento previsti dal Regolamento Regionale n. 9/2016 e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., e del numero e qualifiche del personale da impegnare nella struttura, aggiornato alla situazione attuale;
    - autocertificazione concernente il possesso dei titoli professionali e non incompatibilità del responsabile sanitario;
    - autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

- trasmetta alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione ASL BR, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Specchia (LE), alla Piazza della Libertà n. 5, **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, *ex* art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione *ex* art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i. e conseguentemente dell'accreditamento istituzionale, in caso di mancata rimozione delle infrazioni/carenze rilevate;**

di incaricare il Dipartimento di Prevenzione ASL BR per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, valutandone la congruità ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della rimozione delle carenze nonché della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 9/2016 s.m.i. per la struttura ubicata in Specchia (LE), alla Piazza della Libertà n. 5, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "Sol Levante s.r.l." di Taurisano (LE), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile,

documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il legale rappresentante della Società "Sol Levante s.r.l." di Taurisano (LE) dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 9/2016 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società "Sol Levante s.r.l." di Taurisano (LE), entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini* dell'accreditamento*, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL LE è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Società “Sol Levante s.r.l.” con sede legale in Taurisano (LE) alla via Lecce n. 67;
- al Direttore Generale dell’ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BR;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell’AReSS Puglia;
- al Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Regione Puglia;
- al Sindaco del Comune di Specchia (LE).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 15 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l’albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 giugno 2024, n. 288

Società Cooperativa Sociale Alberto Tuma Onlus (Part. IVA 02464720750) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm. ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per una RSA Disabili di cui al R.R. n.5/2019 con dotazione di 16 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione e 16 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Casa di Alberto" ubicata in Alliste (LE), in viale Salento, snc.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale

competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

- all' art. 9:

"L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio- sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile."

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS) 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento

dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- *all'articolo 29, comma 9, che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".*

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad *oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali i le RSSA per diversamente abili ex articoli 57 e 58 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio"

- all'art 10 comma 3 (Fabbisogno per l'accreditamento)

3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA disabili di cui al comma 2 rientrano:

a) i posti letto di RSA pubbliche e private per disabili già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di RSA disabili pubblici e di RSSA disabili pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

f) i posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

i) fatti salvi i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non oggetto di accordo contrattuale con la ASL che alla data di entrata in vigore del presente regolamento occupati da a) pazienti provenienti dagli Istituti Ortofrenici e dalle strutture manicomiali e b) soggetti psichiatrici stabilizzati inviati dal Dipartimento di

Salute Mentale. Tali posti letto si riconvertono in posti letto di mantenimento per disabili di tipo A.
- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:
"a*) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*

1) dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;

2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

- all'art 12.2 NORME TRANSITORIE PER LE RSA EX R.R. 3/2005, PER LE COMUNITÀ SOCIORIABILITATIVA EX ART. 57 R.R. N. 4/2007 e s.m.i. E PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e smi CONTRATTUALIZZATE CON LE AA.SS.LL.

1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono riconvertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il piano di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

Le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.

8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta

regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005, le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "R.R. n. 5/2019 -R.R. n.5/2019- art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento

APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5." la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R.n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: l'atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3,4 e 6 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge entro la percentuale pari al 5% dei posti letto disponibili. Tali posti saranno assegnati nel rispetto dei criteri e principi dettati nella DGR n. 2037/2013; le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019

2.1) PER LE COMUNITA' SOCIORIABILITATIVE EX ART. 57

- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 57 - requisiti strutturali*

3) R.R. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenzia-le mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare (omissis)".*

Con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Zona dei comuni di Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglia n° 316 del 24/07/2017 si rilasciava autorizzazione al funzionamento alla struttura ex art. 57 R.R. 4/2007 denominata *"Casa di Alberto*", sita in viale Salento, snc, di titolarità della Cooperativa Sociale Alberto Tuma Onlus con capienza massima di n. 16 utenti. In

data 11/10/2017 con Determinazione dirigenziale del Sezione Promozione della Salute e del Benessere n. 938/2017 la RSSA disabili (ex art.57 Reg. R. n.4/2007) veniva iscritta nel Registro delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili.
In data 03/02/2020 il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Alberto Tuma Onlus sottoscriveva, ai sensi dell'art 12.2 del RR 5/2019 e della DGR n.2154 del 25/11/2019, il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 5 posti letto di RSA Disabili ai fini dell'accreditamento:
  - n. 2 pl di RSA disabili meno gravi – TIPO B;
  - n. 3 pl di RSA disabili gravi – TIPO A;
- gli ulteriori n. 11 posti letto, a completamento dei 16 pl oggetto di autorizzazione al funzionamento, si convertono in n. 11 pl di RSA disabili – TIPO B ai soli fini dell'autorizzazione all'esercizio.

Con pec del 07/02/2020, acquisita al prot. Regione Puglia AOO_183-7870_2020 la Cooperativa Sociale Alberto Tuma Onlus facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo per 16 posti letto di RSA Disabili ai fini della conferma dell'autorizzazione e n. 5 ai fini del rilascio dell'accreditamento come da preintese sottoscritte.
Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Cooperativa Sociale Alberto Tuma Onlus in relazione alla predetta RSA Disabili n. 3 pl Disabili gravi di tipo A e n. 13 pl Disabili meno gravi Tipo B ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e n. 3 pl disabili gravi di tipo A e n. 2 pl disabili meno gravi di tipo B ai fini per l'accreditamento. Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"
Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla Cooperativa Sociale Alberto Tuma Onlus l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Cooperativa Sociale Alberto Tuma Onlus ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Lecce e Bari (giusta nota prot. di incarico AOO_183 n° 4257 del 11/03/2021).
Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto "Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.
Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa". Con

riferimento alla RSA Disabili di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, 11 posti ulteriori in accreditamento oltre ai 5 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.
Con nota n. 206125 del 30/12/2021, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO_183-229 del 10/01/2022, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari trasmetteva: "*Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti strutturali generali di cui all'art. 4 RR 5/2019 e di quelli minimi richiesti dal RR 4/2007 per 16 posti".* Gli allegati però risultavano illeggibili.
Con pec del 02/12/2021, acquisita al protocollo al n AOO_183-16089 del 10/12/2021, la struttura accettava gli ulteriori posti assegnati in accreditamento.
Con nota prot. n. AOO_183-787 del 09/02/2022 la Regione comunicava ai Dipartimenti di Prevenzione della Asl Lecce e Asl Bari che "con DGR 1729 del 28/10/2021 (pubblicata sul BURP n. 139 del 10/11/2021) integrata dalla DGR 2243 del 29/12/2021 è stato aggiornato il numero dei posti ai fini dell'accreditamento. Pertanto il numero dei posti di cui innanzi è il seguente: Posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio: 16; Posti letto ai fini dell'accreditamento: 16".
Con nota AOO_183-16154 del 11/10/2023 questo Servizio richiedeva al Dipartimento di Prevenzione Asl Lecce, nuovo invio dei verbali di verifica.
Con pec del 31/10/2023, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO_183- 17041 del 31/10/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, incaricato delle verifiche ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale, trasmetteva nota prot. n. 135158 del 31/10/2023, con oggetto: "*incarico di verifica dei requisiti di Accreditamento della struttura: RSA Casa di Alberto sito in Alliste alla Viale Salento snc gestito dalla di cui Cos. Coop. Sociale "Alberto Tuma" Onlus – Espressione Parere"* in cui comunicava "*Si esprime, pertanto, parere favorevole a quanto in oggetto indicato invitando a garantire nel tempo il conseguimento dei crediti ECM come per legge".* Nella nota viene anche specificato "Posti letto ai fini dell'accreditamento: 16 posti letto".
Con pec del 31/10/2023, prot. Regione Puglia n. AOO_183-17131 del 02/11/2023, il Dipartimento di prevenzione ASL Lecce, provvedeva ad inviare i verbali relativi agli esiti delle verifiche ai fini dell'autorizzazione.
Posto quanto sopra si propone di:

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Società Cooperativa Sociale Alberto Tuma Onlus (Part. IVA 02464720750)
Legale Rappresentante: Silvana Marzo
Sede Legale: Via Milano, 26 – Alliste (LE)
Sede Operativa: Viale Salento, snc – Alliste (LE)
Attività: RSA Disabili di cui al RR 5 del 2019
Denominazione: "Casa di Alberto"
N. posti autorizzati: 16 posti letto di RSA Disabili di cui:

- n. 3 pl di RSA Gravi di tipo A
- n. 13 pl di RSA Meno Gravi di tipo B

N. posti accreditati: 16 posti letto di RSA Disabili di cui:

- n. 3 pl di RSA Gravi di tipo A
- n. 13 pl di RSA Meno Gravi di tipo B

CCNL Applicato: Cooperative Sociali e Uneba
Responsabile sanitario: dott. Di Gesù Luigi, nato a **...omissis...** il 21/06/1968, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 11/04/1995, con specializzazione in Medicina Legale presso l'Università

degli Studi di Bari conseguita il 16/11/2000, iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Lecce al n. 5904 dal 06/06/1995.
Con la precisazione che

I. il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Alberto Tuma Onlus entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta alla Regione Puglia la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
II. in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Alberto Tuma Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
III. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
IV. il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Alberto Tuma Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
V. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
VI. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VII. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VIII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
IX. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Società Cooperativa Sociale Alberto Tuma Onlus (Part. IVA 02464720750)
Legale Rappresentante: Silvana Marzo
Sede Legale: Via Milano, 26 – Alliste (LE)
Sede Operativa: Viale Salento, snc – Alliste (LE)
Attività: RSA Disabili di cui al RR 5 del 2019
Denominazione: "Casa di Alberto"
N. posti autorizzati: 16 posti letto di RSA Disabili di cui:

- n. 3 pl di RSA Gravi di tipo A
- n. 13 pl di RSA Meno Gravi di tipo B

N. posti accreditati: 16 posti letto di RSA Disabili di cui:

- n. 3 pl di RSA Gravi di tipo A
- n. 13 pl di RSA Meno Gravi di tipo B

CCNL Applicato: Cooperative Sociali e Uneba
Responsabile sanitario: dott. Di Gesù Luigi, nato a **...omissis...** il 21/06/1968, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 11/04/1995, con specializzazione in Medicina Legale presso l'Università degli Studi di Bari conseguita il 16/11/2000, iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Lecce al n. 5904 dal 06/06/1995.
Con la precisazione che

I. il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Alberto Tuma Onlus entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta alla Regione Puglia la dichiarazione del legale

rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;

II. in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Alberto Tuma Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

III. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

IV. il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Alberto Tuma Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

V. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

VI. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VII. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VIII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

IX. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante Società Cooperativa Sociale Alberto Tuma Onlus csalbertotuma@pec.confcooperative.it;
- al Direttore Generale della ASL Lecce direzione.generale@pec.asl.lecce.it

- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Lecce area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 giugno 2024, n. 289

Soc. Coop. Soc. Socio Sanitas Service srl - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, alla RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominata "Windsor Club del Nonno" ubicata in Bari (BA) alla Via parallela Mauro Amoruso, n. 62/7 per n. 100 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e n. 40 posti letto ai fini del rilascio dell'accreditamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n.
25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:
- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da

autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa";

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale*

sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";

e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;

h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

-art 10 comma 3 e comma 5 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano: a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento; b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento; c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento; d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;

e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017 (omissis)

5. La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel

limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:
RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;
RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata.
Nella distribuzione dei posti in riferimento al primo bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013 e s.m.i., il limite di un nucleo da n. 20 p.l. e l'ordine di preferenza innanzi stabiliti alla lettera b) non opera per le strutture già autorizzate all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento e ubicate nei Comuni capoluoghi di Provincia con la seguente precisazione:

- *Fino a n. 3 strutture, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 3 nuclei da n. 20 p.l.;*
- *Da n. 4 strutture in poi, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 2 nuclei da n. 20 p.l. "*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:
"a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."
-all'art. 12.3 (Norme transitorie per le RSSA ex art 66 RR 4/2007 e smi autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le aa.ss.ll.)
"1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza."
In data 17/12/2019 la Regione convocava le Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie al fine di dare avvio alla fase delle preintese. Durante l'incontro si concordava di utilizzare quali criteri di assegnazione dei posti di estensiva i seguenti, fermo restando il numero dei posti già stabilito nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art 10 del RR 4 del 2019

1. In relazione alle Rsa ex RR 3/2005 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le Rsa autorizzate all'esercizio ed accreditate:

- nell'assegnazione si terrà conto del criterio della popolazione distrettuale al fine dell'equa distribuzione dei posti a livello provinciale;
- i posti saranno assegnati in sotto nuclei da 10 pl;
- avranno priorità le Rsa pubbliche.

2. In relazione alle RSSA ex RR 4/2007 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le RSSA già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate:

- Valgono i criteri di assegnazione di cui innanzi (distribuzione su base distrettuale, preferenze per le strutture asl, sotto nuclei da 10 pl);
- Si darà precedenze alle RSSA presenti dei distretti che non hanno Rsa ex RR 3/2005 al fine di garantire la massima distribuzione di posti di estensiva a livello provinciale.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Lo stesso atto ricognitivo, in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento prevedeva:
"*Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo A per persone anziane*

- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
- *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi: a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.....4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge." In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditamento si applicano a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)".

Con Determinazione n. 2016/263/01077 del 25/11/2016 il Comune di Bari autorizzava al funzionamento la RSSA non autosufficienti (art. 66 Reg. R. n.4/2007) ubicata in Bari (BA) denominata "Windosr Club del Nonno" con sede operativa in Via parallela Mauro Amoruso, n. 62/7 con ricettività di 100 posti letto.

Con Determina Dirigenziale n. 13 del 12/01/2017, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia procedeva a iscrivere la struttura sociosanitaria in oggetto al Registro delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinati agli anziani.

In ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, la Soc. Coop. Soc. Socio Sanitas Service presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di rilascio di accreditamento

chiedendo l'assegnazione di 100 posti letto ai fini dell'autorizzazione e 40 posti letto ai fini dell'accreditamento.
Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Soc. Coop. Soc. Socio Sanitas Service n. 100 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione e n. 40 pl di mantenimento di Tipo A ai fini dell'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"
Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Soc. Coop. Soc. Socio Sanitas Service ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico n. AOO_183-13393 del 20/10/2022).
Con pec del 16/12/2022, il dipartimento di Prevenzione ASL Bari, incaricato delle verifiche ai fini della conferma dell'autorizzazione invia nota n. 156723 del 16/12/2022, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-15953 del 19/12/2022 nella quale, al fine di dare seguito all'incarico ricevuto, richiede alla struttura la documentazione necessaria.
Con pec del 13/01/2023, il dipartimento di Prevenzione ASL Bari, incaricato delle verifiche ai fini della conferma dell'autorizzazione invia nota n. 4983 del 13/01/2023, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-796 del 16/01/2023 nella quale richiede ulteriore documentazione per espletare l'iter di verifica.
Con pec del 31/01/2023, il dipartimento di Prevenzione ASL Bari, incaricato delle verifiche ai fini della conferma dell'autorizzazione invia nota n. 14372 del 31/01/2023, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-2734 del 01/02/2023 nella quale, oltre a richiedere ulteriore documentazione, rileva delle difformità formali nella compilazione della documentazione, dei documenti inviati e scaduti e che vi sono delle significative carenze organizzative.
Con pec del 27/02/2023, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-4018 del 01/03/2023, il dipartimento di Prevenzione ASL Bari invia alla scrivente sezione la documentazione integrativa ricevuta dalla struttura sociosanitaria di che trattasi.
Con pec del 07/03/2023, il dipartimento di Prevenzione ASL Bari, incaricato delle verifiche ai fini della conferma dell'autorizzazione invia nota n. 32882 del 07/03/2023, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-4324 del 08/03/2023 nella quale, oltre a richiedere documentazione già richiesta in precedenze e non ancora inviata, rileva delle difformità nella documentazione inviata e che permangono delle carenze organizzative.
Con pec del 15/06/2023, il dipartimento di Prevenzione ASL Bari, incaricato delle verifiche ai fini della conferma dell'autorizzazione invia nota n. 79905 del 15/03/2023, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-9024 del 16/06/2023 nella quale, oltre a richiedere documentazione, rileva ancora delle carenze organizzative. In questa nota, il dipartimento definisce una data ultima per il superamento delle carenze e per fornire la documentazione che ancora manca.
Con pec del 04/07/2023 acquisita al protocollo al n. AOO_183-9841 del 04/07/2023 il Dipartimento di

Prevenzione della Asl Bari invia nota prot. 88101/2023 del 04/07/2023 nella quale invia parere finale sulle verifiche ai fini della conferma dell'autorizzazione. In modo particolare esprime "*parere favorevole al rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio per la RSA Non autosufficienti RR 4/2019 per n. 100 pl RSA mantenimento anziani, denominata "Windsor Club del Nonno" (…) Responsabile Sanitario della struttura è la dott.ssa Cataldi Antonella (…)*". Alla nota viene allegato il verbale di verifica.
Con pec del 20/07/2023, l'Area Socio Sanitaria della ASL Bari invia alla struttura nota n. 95654/2023 del 20/07/2023, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183- 10751 del 21/07/2023, nella quale comunica che "*(…) è stata acquisita a questa Area dal competente Dipartimento di Prevenzione la relazione e congiunta copia del verbale di sopralluogo (…) Nella stessa sono state rilevate anomalie di tipo gestionale e irregolarità nella documentazione esaminata. In vista di quanto sopra, in via precauzionale e nelle more di conoscere gli ulteriori sviluppi delle verifiche al ripristino delle irregolarità (…) la scrivente sospenderà cautelativamente i pagamenti delle fatture attualmente pendenti (…)"*.
Con pec del 27/07/2023, la Soc. Coop. Soc. Socio Sanitas Service, invia controdeduzioni in risposta alla nota ASL Bari n. 95654/2023, chiedendo l'archiviazione del caso. Tale nota viene acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-10815_2023.
Con pec del 29/08/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce invia nota prot. n. 0123136 del 28/08/2023, acquisita al prot. Regione Puglia AOO_183-12648 del 31/08/2023 con cui comunicava che: "*Si attesta che la verifica dei requisiti della fase di Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con esito favorevole nei confronti della struttura di seguito indicata: RSA den. "Windsor Club del Nonno": sede di Bari – Via Mauro Amoruso, n. 62 (…)"*. Alla nota venivano allegate le griglie di autovalutazione della fase di Plan.
Con pec del 24/07/2023, l'Area socio Sanitaria dell'ASL Bari invia alla struttura la nota n. 97030/2023 del 24/07/2023. Tale nota viene successivamente inoltrata alla scrivente sezione in data 19/01/2024 e acquisita al protocollo al n. 044357/2023 del 26/01/2024. In tale nota, l'Area socio Sanitaria comunica che "*si prende atto di quanto riportato nella nota emarginata di codesta Struttura* (rif. AOO_183-10815_2023) *a puntuale chiarimento dei rilievi formalizzati nel verbale redatto (…) allo stato la scrivente non rileva ulteriori elementi che (…) siano ostativi al pagamento delle prestazioni rese"*.
Considerato il copioso scambio di note, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria, ritiene opportuno chiedere al Dipartimento di Prevenzione ASL Bari di redigere parere finale circa la conferma dell'autorizzazione all'esercizio. Tale parere viene richiesto con nota regione Puglia n. 79905 del 14/02/2024.
Con pec del 05/03/2024, la struttura socio sanitaria in oggetto provvede a inviare alla scrivente sezione elenco aggiornato dei dipendenti. Tale nota viene acquisita al prot. Regione Puglia al n. 0117533 del 06/03/2024.
Con pec del 04/04/2024, acquisita al prot. Regione Puglia al n. 0166790 del 04/04/2024, il Dipartimento di Prevenzione ASL Bari invia nota n. 46103 del 04/04/2024 nella quale, in risposta alla nota n. 79905 della scrivente sezione, conferma il parere favorevole alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio.
Con pec del 04/04/2024, acquisita al prot. Regione Puglia al n. 0172812 del 08/04/2024, la struttura invia elenco aggiornato del personale dipendente.
Posto quanto sopra, si propone di:

- Di rilasciare **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Soc. Coop. Soc. Socio Sanitas Service (P. IVA 07713490725)
Legale rappresentante: Benedetto Bellini
Attività: RSA Non Autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale e operativa: Via parallela Mauro Amoruso, 62/7 – Bari (BA)
Denominazione: *"Windsor Club del Nonno*"
N. posti autorizzati: n. 100 pl di Rsa di mantenimento di tipo A per persone anziane;
N. posti accreditati: n. 40 pl di Rsa di mantenimento di tipo A per persone anziane;
CCNL: Servizi (Anpit – Cisal)

Responsabile sanitario, Dott.ssa Cataldi Antonella, nata a **...omissis...** il 27/11/1958, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 22/06/1987, con specializzazione in Oncologia conseguita in data 26/02/1992 presso l'Università degli Studi di Bari, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al nr 8625 dal 08/02/1988.
Con la precisazione che

I. Che il legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. Socio Sanitas Service entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
II. Che il legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. Socio Sanitas Service entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la comunicazione da parte del Responsabile Sanitario resa ai sensi l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018 attestante: i titoli accademici e la relativa iscrizione all'Albo, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 copia del contratto di lavoro del Responsabile Sanitario;
III. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. Socio Sanitas Service è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
IV. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
V. il legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. Socio Sanitas Service è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
VI. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*";
VII. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VIII. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
IX. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa

presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

X. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Soc. Coop. Soc. Socio Sanitas Service (P. IVA 07713490725)
Legale rappresentante: Benedetto Bellini
Attività: RSA Non Autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale e operativa: Via parallela Mauro Amoruso, 62/7 – Bari (BA)
Denominazione: *"Windsor Club del Nonno*"
N. posti autorizzati: n. 100 pl di Rsa di mantenimento di tipo A per persone anziane;
N. posti accreditati: n. 40 pl di Rsa di mantenimento di tipo A per persone anziane;
CCNL: Servizi (Anpit – Cisal)
Responsabile sanitario: Dott.ssa Cataldi Antonella, nata a **...omissis...** il 27/11/1958, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 22/06/1987, con specializzazione in Oncologia conseguita in data 26/02/1992 presso l'Università degli Studi di Bari, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al nr 8625 dal 08/02/1988.
Con la precisazione che

I. Che il legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. Socio Sanitas Service entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la dichiarazione del legale rappresentante della società in

merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;

II. Che il legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. Socio Sanitas Service entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la comunicazione da parte del Responsabile Sanitario resa ai sensi l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018 attestante: i titoli accademici e la relativa iscrizione all'Albo, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 copia del contratto di lavoro del Responsabile Sanitario;

III. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. Socio Sanitas Service è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

IV. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

V. il legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. Socio Sanitas Service è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

VI. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*";

VII. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VIII. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

IX. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

X. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. Socio Sanitas Service sanitas.service@pec.it;
- Al Direttore Generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 16 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 21 giugno 2024, n. 163

Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un "impianto eolico, costituito da 11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 5,34 MW, ubicati nei comuni di Orta Nova e Cerignola (FG) in località Salice - la Paduletta" nonché opere connesse di collegamento alla futura Stazione Elettrica della RTN, a 380 kV, denominata "Cerignola" collegata, in entra-esce, sulla linea a 380 kV "Foggia-Palo del Colle" (già autorizzata con D.D. n. 4 del 27.01.2016 e successivamente volturata a Terna con D.D. n. 3 del 12.01.2021). Proponente: New Green Energy S.r.l., avente sede legale in Napoli, alla Via Diocleziano, n. 107, 80125 Napoli.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica Ing. Francesco Corvace su istruttoria del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27 aprile 2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione

del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

1. è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta

all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".

2. è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili

RILEVATO CHE:

In data 21.03.2019 la **New Green Energy S.R.L.** (di seguito anche "società" o "proponente" o "istante") presentava, presso il MATTM, poi MITE, oggi MASE, istanza ai sensi dell'art 23 del D.Lgs n.152/2006, per l'avvio della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale del progetto per la realizzazione di un parco eolico di potenza nominale pari a 58,8 MW, da realizzarsi nei comuni di Orta Nova e Cerignola (FG), località "*Salice-La Paduletta*".

La New Green Energy S.R.L. presentava istanza di Autorizzazione Unica, pervenuta presso questa Sezione, a mezzo P.E.C., in data 28.03.2019 e acquisita al prot. n. 1603 del 2.04.2019, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato**" *impianto eolico, costituito da 14 aerogeneratori da 4,2 mw, con potenza complessiva pari a 58,8 MW, ubicati nei comuni di Orta Nova e Cerignola in località Salice - la Paduletta*" sito nei territori comunali di Orta Nova e Cerignola (FG)**, della potenza elettrica nominale di **58,8** MWe, nonché delle opere ed infrastrutture.

Questa Sezione Transizione Energetica, già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al fine di dare impulso al procedimento, effettuata la verifica formale sulla completezza dell'istanza, trasmetteva in data 17.06.2019, con nota prot. n.2636 del 17.06.2019, preavviso di improcedibilità, contestuale invito al completamento della documentazione ai fini della procedibilità, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della stessa nota.

La Società proponente, con nota pec del 2.08.2019 (acquisita al prot. 3374 del 13.08.2020.), comunicava di aver provveduto al deposito della documentazione tecnica integrativa, richiesta dalla scrivente Sezione in data 17.06.2019.

In ordine alle opere di connessione, la Terna SpA (Cod.201800296), con nota n.55916 del 2.08.2019, comunicava il proprio benestare in relazione al preventivo di connessione "*secondo il quale l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV di una futura stazione elettrica della RTN a 150 kV che sarà collegata in entra-esce alla linea 380 kV della RTN "Foggia-Palo del Colle*".

Con nota prot.n.2835 del 10.04.2020, la scrivente Sezione, esaminata la documentazione integrativa trasmessa

dalla società istante a mezzo pec in data 2.08.2019 comunicava, che dal punto di vista tecnico-amministrativo, l'istanza poteva considerarsi completa e, quindi, procedibile, ferme restando le valutazioni relative al procedimento di VIA incardinato presso il MATTM. A tal proposito si chiedeva allo stesso Ministero, posto che il provvedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) era ed è un elemento imprescindibile ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica (AU) ex D.Lgs 387/2003 e ss.mm.ii., quale fosse stato il livello di avanzamento del procedimento di VIA, al fine dell'avvio del procedimento di AU e della successiva convocazione della Conferenza di Servizi.

Con nota pec del 2.07.2020, acquisita al prot.n.4703 di pari data, la New Green Energy S.R.L., comunicava che "*in data 24.04.2020 la Commissione Tecnica VIA e VAS, nell'ambito dell'istruttoria VIA, aveva espresso parere positivo circa la compatibilità ambientale del progetto in oggetto (parere.n.3363), pertanto chiedeva con cortese sollecitudine, di dare avvio al procedimento in oggetto e alla convocazione della conferenza di servizi*".

Con nota n. 7881 del 5.11.2020, la scrivente Sezione, a seguito di verifiche d'ufficio condotte, rilevava la sovrapposizione della stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV, prevista nel progetto dell'impianto eolico in oggetto con la stazione elettrica proposta da altro produttore, pertanto chiedeva al gestore di Rete Terna spa, un incontro tecnico per risolvere la suddetta problematica, al fine di consentire alla Sezione scrivente il proseguimento delle attività nell'ambito dei procedimenti soprarichiamati.

Con nota pec del 17.11.2020, acquisita al prot.8249 del 18.11.2020, Terna spa riscontrava la nota sopra citata rilevando che le stazioni elettriche di trasformazione 30/150 kV, nonché l'elettrodotto AT di utenza che si diparte da queste fino alla futura stazione elettrica della RTN, rientravano tra gli impianti di utenza per la connessione, la cui progettazione, autorizzazione e realizzazione rimaneva dunque nella esclusiva responsabilità dei proponenti, a cui competeva (preordinatamente, ndr) la soluzione di eventuali interferenze riscontrate nel corso dell'iter autorizzativo.

La New Green Energy S.R.L., con nota pec del 28.07.2022, acquisita al prot.n.7332 del 29.07.2022, trasmetteva il Decreto MITE n.196/2022 del 17.05.2022, pubblicato sul portale del MITE, recante **giudizio positivo di Valutazione di Impatto Ambientale**, relativo al procedimento in oggetto, corredato dai pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n.3363 del 24.04.2020 e la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10.03.2022.

Alla luce di quanto sopra esposto, a seguito della verifica condotta da questa Sezione, in presenza della verifica positiva dei requisiti tecnici ed amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, questa sezione comunicava, con nota prot.n.7930 del 11.08.2022, l'avvio del procedimento.

Inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., atteso che il Ministero della Transizione Ecologica (MITE, oggi MASE) aveva emanato il decreto positivo di provvedimento di compatibilità ambientale D.M. n. 0000196 del 17/05/2022 relativo al progetto "*Impianto eolico localizzato nei Comuni di Cerignola e Orta Nova (FG) nelle località "Salice-La Paduletta*", con la medesima nota la scrivente Sezione convocava per il giorno **7/09/2022 ore 10:00** la riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi, in modalità videoconferenza.

Contestualmente si chiedeva alla società, in riscontro alla nota n. 7881 del dell'11.08.2020 sopra citata, di fornire chiarimenti in merito alle eventuali soluzioni intraprese per il superamento delle interferenze riscontrate.

Con nota pec del 5.09.2022, acquisita al prot.n. 8664 di pari data la società proponente trasmetteva, con riferimento alla nota prot. 7930 dell' 11/08/2022 di convocazione alla Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in oggetto, la dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, attestante la conformità tra la documentazione progettuale presentata presso il Ministero della Transizione Ecologica ai fini del rilascio della Valutazione d'Impatto Ambientale e quella consegnata per il presente procedimento di Autorizzazione Unica.

Con nota pec del 6.09.2022, la società istante, con riferimento alla nota TERNA prot. 75653 del 02/09/2022, comunicava che, "*a seguito della richiesta di variazione della potenza di connessione da 60 MW a 84 MW per la pratica in oggetto inviata al Gestore Terna in data 18/03/2022, la scrivente Società ha annullato tale richiesta in data 06/09/2022, ristabilendo la precedente STMG accettata con potenza pari a 60 MW e benestariata dal Gestore con prot. 0055516 del 02/08/20219*".

Con nota acquisita al prot.n.10053 del 6.10.2022, a seguito della prima Conferenza di Servizi del 07/09/2022 per l'esame del progetto in oggetto e in riferimento alla nota pervenuta dalla Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche rif. prot. n.0014636 del 31/08/2022, la società proponente trasmetteva al Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili di questa Sezione le integrazioni richieste nella precedente nota.
Con nota acquisita al prot.n.10062 del 6.10.2022 la società istante, con riferimento al verbale della prima Conferenza di Servizi del 07/09/2022 per l'esame del progetto in oggetto, comunicava di aver provveduto a depositare sul portale telematico www.sistema.puglia.it anche le integrazioni documentali richieste dagli enti intervenuti nel procedimento di VIA concluso.
Con nota prot.n.10082 del 7.10.2022 questa Sezione trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 7.09.2022, invitando, in particolare, la Provincia di Foggia, in qualità di ente delegato ai sensi dell'art 7 della L.R. n.20/2009, al rilascio del provvedimento in materia paesaggistica di propria competenza, atteso che, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D Lgs 387/2003, il rilascio del titolo autorizzativo è condizionato al "*rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico*", anche alla luce del parere favorevole condizionato rilasciato dal Servizio Parco Tratturi della Regione Puglia.
Con nota prot.n. 10122 del 7/10/2022, questa Sezione riferiva che, atteso il carattere di specialità della disciplina posta dall'art. 146 D.lgs. n.42/2004, il provvedimento di V.I.A., ove previsto, non eliminasse *sic et simpliciter* la necessità di conseguire l'autorizzazione paesaggistica, non potendo questa ritenersi automaticamente assorbita nel provvedimento di V.I.A. (rif. T.A.R. PUGLIA, Bari, Sezione I – 19 marzo 2019, n. 403), chiedendo quindi alle società interessate dai procedimenti in corso, tra cui la stessa New Green Energy srl, "di voler fornire evidenza alla prima occasione utile, e comunque entro la data di conferenza di servizi fissata o da fissarsi, dell'istanza effettuata dal proponente ai fini del conseguimento del titolo paesaggistico [omissis]".
Con nota prot.n.10665 del 18.10.2022 questa Sezione trasmetteva, per i dovuti riscontri, la nota prot.n. AOO_064/PROT/12/10/2022/0016857 del 12/10/2022, con la quale Il Servizio regionale Gestione Opere Pubbliche, competente per le espropriazioni, aveva espresso "*parere favorevole relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, a condizione che non vi sia interferenza tra l'impianto oggetto del seguente procedimento e gli impianti autorizzati con A.D. n. 183 del 05.10.2021 alla società Clean Energy Re Uno s.r.l. e A.D. n.27 del 22.02.2018 alla società CW1 s.r.l..",* invitando la società istante a fornire con ogni consentita urgenza i necessari chiarimenti in merito e le soluzioni adottate per non incidere i diritti già acquisiti dalle altre iniziative.
Con nota acquisita al prot.n.1107 del 24.10.2022 la New Green Energy srl, in riscontro alla nota sopra citata, comunicava che "*a seguito di dovute verifiche, il ns impianto non interferisce in alcun modo con quelli suddetti in quanto, all'interno delle particelle nn. 329 e 323 del foglio n. 93 del comune di Cerignola (FG), il cavidotto interrato di ns progettazione sarà posato in maniera parallela ai cavidotti dei progetti già autorizzati, trasmettendo inoltre il Piano particellare di esproprio, con elenco descrittivo e grafici planimetrici di dettagli, aggiornato con l'aggiunta della particella n. 324 del foglio 93 e n. 180 del foglio 91 del comune di Cerignola (FG)".*
A valle della comunicazione prot.n.10122 del 7/10/2022, la New Green Energy srl, con nota del 28.10.2022, chiedeva "l'*immediata formalizzazione dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. N. 387/2003 richiesta con istanza del 2019, senza aggravi procedimentali non giustificati dalla disciplina speciale dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e dalle concrete caratteristiche del progetto, così come già favorevolmente valutate con la delibera del Consiglio dei Ministri del 10/03/2022 ed il decreto MITE n. 196 del 17/05/2022,* rilevando che fosse quindi necessaria nella fattispecie l'acquisizione della autorizzazione paesaggistica, costituendo a suo dire la relativa prescrizione un aggravio del procedimento.
La scrivente Sezione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ii., al fine di poter acquisire gli ulteriori pareri di competenza degli Enti coinvolti nel presente procedimento, con nota prot.n.11312 del 3.11.2022, convocava per il giorno 21.10.2022 (poi rettificata a **21.11.2022** con comunicazione pec del 3.11.2022) la riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi, in modalità videoconferenza.
Con la stessa nota si rinnovavano le conclusioni già prodotte con nota prot.n.10082 del 7.10.2022 in relazione

alla precedente Conferenza di Servizi.
Con nota acquisita al prot.n.11401 del 4.11.2022 la società proponente chiedeva "*la partecipazione alla Conferenza di Servizi convocata per il 21.11.2022, in sede presso gli uffici regionali data la numerosità e complessità dei temi da trattare".*
Con nota prot.n.11655 del 11.11.2022 questa Sezione trasmetteva
l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, invitando:

1. la Società istante alla pubblicazione su due quotidiani, uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, dell'avviso in oggetto, comunicando anticipatamente il giorno di pubblicazione.
2. i Comuni interessati a pubblicare presso il proprio albo pretorio lo stesso avviso (compreso gli elaborati allegati e parte integrante dell'avviso) per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione a scadenza dei termini.

Con nota acquisita al prot.n.11688 del 13.11.2022 la società istante, "*facendo riferimento alla nota prot. 0140598-P del 11/11/2022 di Enac, di risposta alla convocazione alla Conferenza di Servizi nota prot. n. 11312 del 03/11/2022 della Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica, comunicava che lo stesso Ente aveva già provveduto a rilasciare apposito nulla osta alla realizzazione dell'impianto in oggetto con nota prot. 0115883-P del 21/09/2022 precisando , che lo stesso era stato trasmesso alla Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica a mezzo pec in data 21/09/2022*".
Con nota acquisita al prot.n.12154 del 15.11.2022 la New Green Energy srl, in riferimento alla nota prot. n. 11655 dell' 11/11/2022, "*comunicava che l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto dell'opera in oggetto, ai fini della preventiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa, sarebbe stato pubblicato in data 16/11/2022 sui seguenti quotidiani:*
- *"La Stampa", edizione nazionale;*
- *"La Repubblica Bari, edizione regionale Puglia"*

Con nota acquisita al prot.n.12308 del 18.11.2022 la Società proponente, "*al fine di consentire la favorevole conclusione del procedimento in oggetto, trasmetteva le note inviate alle Amministrazioni Comunali territorialmente interessate con le quali la scrivente Società si è resa disponibile per eventuali misure di compensazione a carattere ambientale e territoriale ai sensi del par. 16.5 del D.M. 10/09/2010 e facendo seguito, inoltre, alla pec del 14/11/2022 relativa alla preventiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto, trasmetteva copia delle pubblicazioni degli avvisi avvenute in data 16/11/2022".*
Con nota prot.13063 del 29.11.2022 la scrivente Sezione trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 21.11.2022, ribadendo contestualmente le richieste agli enti già in atti. Con la stessa nota, si convocava la seduta della Conferenza di Servizi al **19 dicembre 2022** per l'acquisizione dei pareri/ determinazioni delle amministrazioni e degli enti potenzialmente interessati per il rilascio del provvedimento di AU, collegandosi in modalità telematica sulla piattaforma "Google-Meet".
Con nota del 6.12.2022, questa Sezione trasmetteva alla società proponente la nota n.21801 del 1.12.2022 di Autostrade per l'Italia S.p.A. per i dovuti riscontri.
Con nota pec acquisita al prot.n.13739 del 7.12.2022 la società istante chiedeva al Ministero delle Imprese e del Made in Italy D.G.S.C.E.R.P. – Divisione VIII "*ai sensi degli artt. 111, 112, 120 del T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. n. 1775 dell'11.12.1933 e/o del disposto dell'art. 56 del Codice delle comunicazioni elettroniche approvato con D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e smi, il rilascio del nulla osta alla costruzione, per allacciamento alla Stazione Elettrica RTN 380/150 kV esistente del gestore TERNA S.p.A., di un elettrodotto interrato in AT alla tensione di 150 kV per connessione alla rete elettrica nazionale di impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica con potenza nominale di 58,8 MW*".
Con nota acquisita al prot.n.13748 del 7.12.2022, la società trasmetteva al Ministero delle Imprese e del Made in Italy D.G.S.C.E.R.P. – Divisione VIII "*Con riferimento alla Vs richiesta prot. n. 175468 del 30.11.2022 ed in relazione alla sezione MT dell'impianto in oggetto l' Attestazione di Conformità redatta ai sensi dell'art.*

56, comma 3, del D.lgs. 259/2003 e s.m.i. e relativi allegati".
Con nota prot.n.147 del 9.01.2023, questa Sezione trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 19.12.2022, invitando nuovamente

1. la Provincia di Foggia, in qualità di ente delegato ai sensi dell'art 7 della L.R. n.20/2009, al rilascio del provvedimento in materia paesaggistica di propria competenza.
2. la società proponente a voler finalizzare le misure di compensazione *di carattere ambientale e territoriale,* già condivise con il Comune di Orta Nova durante la seduta, del valore pari al 2% dei proventi derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dai 7 aerogeneratori ricadenti nel Comune di Orta Nova.

Con nota acquisita al prot.n.14943 del 22.12.2022 la società istante trasmetteva il modulo parere relativa a quanto discusso durante la CdS del 19/12/2022.
Con nota acquisita al prot.n.113 del 4.01.2023 la società trasmetteva alla Provincia di Foggia, Settore Viabilità gli elaborati progettuali relativi all'occupazione longitudinale della SP 68 (Regio Tratturello Salpitello di Tonti Trinitapoli) da parte del cavidotto MT di collegamento degli aerogeneratori di progetto alla sottostazione di trasformazione MT/AT, ed in particolare: estratto di mappa catastale riportante tracciato del cavidotto, sezione tipo e particolare costruttivo, rilevando che "*come in essi indicato ed in conformità all' art. 66 del Regolamento di Attuazione Codice della Strada, si specifica che la posa del cavidotto avverrà all'esterno della carreggiata, rimanendo nella fascia di pertinenza stradale, ma alla massima distanza dal margine della stessa*".
Con nota prot.n.282 del 11.01.2023 questa Sezione ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. convocava per il giorno **30/01/2023** la riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi, in modalità videoconferenza.
Con nota prot.n. 4268 del 25.01.2023 la Provincia di Foggia Settore Assetto Del Territorio e Ambiente Servizio Tutela del Territorio, trasmetteva il preavviso di diniego ex art. 10 bis. l. 241/1990, ritenendo "*di non poter rilasciare l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.", in quanto l'intervento, così come proposto, comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e contrasta con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso delle norme di tutela dell'approvato PPTR*".
Con nota acquisita al prot.n.1526 del 26.01.2023, la New Green Energy srl chiedeva di "*rinviare la stessa Conferenza di Servizi a una data successiva a quella del termine della presentazione di osservazioni al Preavviso di Diniego. ex art. 10 bis. L. 241/1990, trasmesso con la nota n.4268 del 25/01/2023 dalla Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio e Ambiente, Servizio Tutela del Territorio*",
Con nota prot.n.1927 del 30.01.2023 questa Sezione, comunicava che, prendendo atto della richiesta avanzata dalla New Green Energy srl acquisita in data 26.01.2023 al prot.n.1526, di "*rinviare la stessa Conferenza di Servizi a una data successiva a quella del termine della presentazione di osservazioni al Preavviso di Diniego. ex art. 10 bis. L. 241/1990, trasmesso con la nota n.4268 del 25/01/2023 dalla Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio e Ambiente Servizio Tutela del Territorio*", la stessa sarebbe stata aggiornata ad altra data, a valle dell'acquisizione del provvedimento espresso di autorizzazione paesaggistica.
Con nota acquisita al prot.n.2078 del 3.02.2023 la società proponente inviava il riscontro alla predetta nota provinciale di preavviso di diniego ex art. 10 bis. L. 241/1990 della Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente, Servizio Tutela del Territorio.
Con nota acquisita al prot.n.4443 del 14.03.2023, la società proponente sollecitava "*la Provincia di Foggia al rilascio del parere di competenza, in riscontro alle controdeduzioni di cui alla pec del 03.02.23 in risposta al preavviso di diniego ex art. 10 bis. L. 241/1990".*
Con nota acquisita al prot.n.7880 del 28.04.2023, la società istante chiedeva un incontro urgente, anche in via telematica, per definire il prosieguo e l'auspicata conclusione dell'iter autorizzativo relativo al parco eolico in oggetto.
Con la nota acquisita al prot.n.n.8105 del 2.05.2023, la società istante invitava e diffidava la scrivente Sezione a voler concludere il procedimento di A.U. ai sensi del D.lgs n.387/2003,
Questa Sezione, in riscontro alla nota di cui al punto precedente, sollecitava, con nota prot.n.8675 del

11.05.2023, entro il termine di 10 giorni, la Provincia di Foggia, in qualità di autorità delegata ai sensi della L.R.n.20/2009, al rilascio del provvedimento di propria competenza, al fine di poter concludere il procedimento.
Con nota acquisita al prot.n.9315 del 30.05.2023 la New Green Energy srl richiamava l'atto di diffida prot. 8105 del 02/05/2023 e sollecitava nuovamente l'immediato rilascio del provvedimento di "Autorizzazione Unica".
Con nota acquisita al prot.n.10017 del 15.06.2023 il Comune di Cerignola comunicava "*la volontà di Questa Amministrazione a sottoscrivere la convenzione di cui trattasi, previa presa atto da parte della Giunta Comunale […]".*
Con nota acquisita al prot.n.10224 del 21.06.2023 la New Green Energy srl richiamava ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis L. n. 241/1990, l'intervento del titolare del potere sostitutivo nel Direttore del Dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia affinché provvedesse ad assicurare l'immediato rilascio in favore della New Green Energy Srl della autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico in oggetto".
Con nota acquisita al prot.n.10826 del 5.07.2023, la Provincia di Foggia Servizio Tutela del Territorio trasmetteva la Determinazione del Dirigente del Servizio provinciale n°1020 del 04/07/2023 con la quale era stato rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR relativo all'intervento indicato in oggetto con le seguenti prescrizioni:

1. *sono autorizzati, in ordine agli aspetti paesaggistici, gli aerogeneratori 2, 3, 5, 8, 9, 10, 11 e 12;.*
2. *Non sono autorizzati, in ordine agli aspetti paesaggistici, gli aerogeneratori 1, 4, 6, 7, 13 e 14".*

Con nota n. 12022 del 7.08.2023 questa Amministrazione prendeva atto di tali esiti procedimentali e comunicava la conclusione dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio del titolo ex art.12 del D.Lgs. n. 387/2003, limitatamente agli aerogeneratori assentiti all'esito del segmento procedimentale di competenza provinciale (e, segnatamente, ritenuti idonei ad esito dell'accertamento di compatibilità paesaggistica provinciale) e alle condizioni e prescrizioni espresse da tutti gli enti intervenuti. Pertanto, si invitava la società New Green Energy S.r.l. a trasmettere entro un termine pari a 20 giorni l'ulteriore documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo.
Con nota acquisita agli atti al prot. n. 12095 del 9.08.2023, la istante riscontrava la nota regionale di cui sopra, segnalando a questa Sezione regionale: "*di voler prendere atto, che sull'istanza di autorizzazione unica del 28/3/2019 della esponente Società si è formato il silenzio accoglimento sull'intero impianto eolico di 14 aerogeneratori (come riconosciuto con la delibera del Consiglio dei Ministri del 10/3/2022), ai sensi dell'art. 7 D.L. n. 50/2022, e che quindi tutti i successivi atti di contenuto negativo sull'istanza del 28/3/2019, tra cui la successiva determina della Provincia di Foggia n. 1020 del 4/7/2023, sono inefficaci ipso jure, ai sensi dell'art. 2, comma 8-bis L. 241/1990; 2) di voler in ogni caso prendere atto, in virtù di quanto rappresentato al par. 2) della presente nota, della inesistenza del potere della Provincia di Foggia di adottare la determina n. 1020 del 4/7/2023 di "accertamento di compatibilità paesaggistica" parzialmente negativo; 3) di voler assegnare, in virtù di quanto rappresentato al par. 3) della presente nota, un più congruo termine rispetto a quello indicato di 20 giorni dal 7/8/2023, per il deposito della richiesta documentazione finalizzata al rilascio della autorizzazione unica, che dovrà riguardare l'intero impianto di 14 aerogeneratori".*
Avverso tali esiti procedimentali insorgeva la società New Green Energy innanzi al T.A.R. Puglia, Sede di Bari con il ricorso del 12.8.2023 introduttivo del giudizio allibrato al R.G. n. 987/2023. Segnatamente, a mezzo di detto gravame la società agiva: <<*per l'accertamento della intervenuta formazione del silenzio assenso, previsto dall'art. 7 del D.L. n. 50/2022, conv. in L. n. 91/2022, sulla istanza presentata dalla ricorrente in data 28/3/2019 (prot. 1603 del 2/4/2019) alla Regione Puglia di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003, per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico di 14 aerogeneratori della potenza complessiva di 58,8 MW nei Comuni di Orta Nova e Cerignola (FG) in località Salice - la Paduletta, e opere connesse di collegamento alla (già esistente) Stazione Elettrica "Cerignola" a 380kV della Rete elettrica nazionale (RTN); nonché per l'accertamento della inefficacia, previa adozione di misure cautelari, a) dell'atto della Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica prot. 12022 del 7/8/2023, di "comunicazione esito conclusivo attività istruttoria", favorevole per soli 8 aerogeneratori dei complessivi 14 aerogeneratori; b) di*

ogni altro atto presupposto, connesso e conseguenziale, tra cui la determinazione del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio della Provincia di Foggia n. 1020 del 4/7/2023, di preteso "accertamento di compatibilità paesaggistica" per soli 8 aerogeneratori, e tutti gli atti dell'istruttoria successivi alla formazione del silenzio assenso e di contenuto contrario, anche solo parzialmente, all'autorizzazione dell'impianto eolico di 14 aerogeneratori ed opere connesse>>.

Con un primo atto per motivi aggiunti del 4.10.2023, la ricorrente ampliava i motivi di doglianza precedentemente articolati rispetto al contegno amministrativo osservato dalla Provincia di Foggia nell'adozione della determina n. 1020 del 4.7.2023.

In corso di causa, con nota prot. n. 13929 del 19.10.2023 la società istante chiedeva "*un incontro avente ad oggetto la determinazione dirigenziale del Servizio Assetto del Territorio della Provincia di Foggia n. 1020 del 4/7/2023 di accertamento di compatibilità paesaggistica, interessata dal giudizio pendente innanzi al T.A.R. Puglia, Bari, n. R.G. 987/2023 proposto dalla New Green Energy Srl, la cui udienza di merito è fissata per il 9/1/2024".*

Seguivano i secondi motivi aggiunti del 30.10.2023, a mezzo dei quali la New Green Energy formulava ulteriori censure avverso la validità ed efficacia dell'atto della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia prot. 12022 del 7/8/2023, già impugnato con il ricorso introduttivo e con il primo atto per motivi aggiunti.

In data 4.12.2023, perveniva per conoscenza agli atti di questa Sezione un sollecito della proponente nei confronti della Provincia di Foggia avente ad oggetto la citata richiesta di incontro per la rivalutazione della compatibilità paesaggistica del progetto d'impianto in parola.

Orbene, con nota prot. n. 80401 del 14.02.2024, la società istante "*trasmetteva in allegato il parere della Provincia di Foggia – Servizio Tutela del Territorio prot.n. 6281/2024 del 06/02/2024 con la quale la Commissione Paesaggistica, a seguito dell'audizione del 10.01.2024, ha effettuato una nuova valutazione del layout originario e, rivedendo la precedente determina n. 1020 del 04.07.2023, esprime parere favorevole per n. 11 aerogeneratori. Alla luce di ciò chiedeva un incontro a breve presso gli uffici regionali per poter concordare le modalità con le quali addivenire ad un provvedimento espresso circa il procedimento in oggetto".*

Con nota acquisita agli atti al numero 98809 del 23.02.2024, la società istante dichiarava la propria disponibilità a non proseguire il citato giudizio pendente innanzi al T.A.R. Puglia, Sede di Bari (R.G. n. 987/2023), con sua declaratoria di improcedibilità per sopravvenuta carenza di interesse, e ad accettare le determinazioni espresse della Regione Puglia a condizione che:

i. "*la Regione Puglia proceda al rilascio del provvedimento espresso e finale di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. n. 387/2003 entro la data della prossima udienza del 5/3/2024 e comunque al più presto, in conformità al layout già favorevolmente valutato con il recente parere della Provincia di Foggia – Servizio Tutela del Territorio prot. n. 6281/2024 del 06/02/2024, con il quale la Commissione Paesaggistica ha effettuato una nuova valutazione del layout originario e, rivedendo la precedente determina n. 1020 del 04.07.2023, ha espresso parere favorevole per n. 11 aerogeneratori;*
ii. *la potenza complessiva originaria dell'impianto eolico di 58,8 MW risulti sostanzialmente invariata, in quanto ridistribuita sui n. 11 aerogeneratori residui assentiti, prevedendo l'installazione dello stesso modello di macchina VESTAS V 150, ma della potenza ognuna di 5,34 MW.*

Nella medesima nota, la società segnalava quanto segue: "*Nello specifico si precisa che saranno installati n. 11 aerogeneratori modello VESTAS V 150 da 6 MW detarati a 5,34 MW, e quindi fino alla concorrenza dei complessivi 58,8 MW, aventi le medesime caratteristiche geometriche degli aerogeneratori di progetto. Si ribadisce inoltre che tutte le caratteristiche geometriche degli aerogeneratori da 5,34 MW sono coerenti con quelle riportate nel Decreto Ministeriale prot. n. 196 del 17/05/2022, nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 10/03/2022, del parere della Provincia di Foggia Servizio Tutela del Territorio prot.n. 6281/2024 del 06/02/2024 nonché nel parere ENAC prot n. 0115883-P del 21.09.2022".*

In definitiva, alla luce degli sviluppi procedimentali sin qui esposti, il progetto d'impianto proposto dalla New Green Energy con istanza di A.U. del 28.3.2019 (prot. 1603 del 2.4.2019), recante un *layout* composto da n. 14 aerogeneratori ognuno da 4,2 MW per una potenza complessiva di 58,8 MW, subiva una definitiva

rimodulazione con il recente parere prot. n. 6281/2024 del 06.02.2024 della Provincia di Foggia – Servizio Tutela del Territorio, a mezzo del quale la competente Commissione Paesaggistica, nell'operare una nuova valutazione del *layout* originario, rivedeva la precedente determina n. 1020 del 04.07.2023, esprimendo parere favorevole di compatibilità paesaggistica per complessivi n. 11 aerogeneratori.
La società, con nota acquisita agli atti al numero 0138662/2024 del 18.03.2024, comunicava di aver provveduto al caricamento sul portale Sistema Puglia dell'aggiornamento della documentazione progettuale alla luce delle modifiche apportate al progetto, con particolare riguardo alla nuova potenza nominale di ciascun aerogeneratore e al nuovo *layout* dell'impianto eolico.
Pertanto, anche a fronte delle succitate richieste avanzate dalla proponente New Green Energy, ovvero di autorizzare una potenza unitaria pari a **5,34 MW** degli aerogeneratori (rispetto alla potenza unitaria originariamente prevista pari a 4,2 MW) al fine di mantenere pressoché invariata la **potenza complessiva originaria di 58,8 MW** pur a fronte della intervenuta rimodulazione in difetto del *layout* progettuale a **11 aerogeneratori** ritenuti idonei ad esito dell'accertamento di compatibilità paesaggistica dalla Provincia di Foggia Servizio Tutela del Territorio con la nota n. 6281/2024 (in sintesi, installazione di "*n. 11 aerogeneratori modello VESTAS V 150 da 6 MW, detarati a 5,34 MW, e quindi fino alla concorrenza dei complessivi 58,8 MW, ed aventi le medesime caratteristiche geometriche degli aerogeneratori di progetto*"), questa Sezione con nota prot.n. 0141757 del 19.03.2024 comunicava la **riapertura della conferenza di servizi**, all'uopo ravvisando la necessità di acquisire un parere di competenza da parte degli enti interessati in ordine alle modifiche apportate al progetto rispetto a quello assentito in fase di conclusione favorevole del procedimento istruttorio, già comunicata con la nota prot.n. n.12022 del 7.08.2023.
Con la stessa nota, preso atto della volontà del proponente di mantenere invariata la potenza complessiva dell'impianto pari a 58,8 MWe, si invitava la Società a depositare **apposita dichiarazione asseverata, da parte del tecnico progettista e rappresentante legale, attestante la potenza definitiva uninominale e le caratteristiche geometriche (coerenti con quelle riportate nel parere n. 3363 del 24.04.2020 e nel citato Decreto MITE n.196/2022 del 17.05.2022, dell'aerogeneratore individuato VESTAS V 150)**, posto che queste ultime erano state oggetto della più volte richiamata valutazione ambientale positiva e erano altresì state oggetto di puntuale istruttoria da parte dell'ENAC, il quale rilasciava il *nulla osta* di competenza per l'apposizione della segnaletica volta a segnalare l'ostacolo al volo. Pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., veniva convocata per il giorno **8 aprile 2024** la riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi, in modalità videoconferenza.
Con nota acquisita al prot.n.145230 del 21.03.2024 la proponente dichiarava che "*la potenza definitiva uninominale degli aerogeneratori sarà di 5,34 MW per una potenza complessiva pari a 58,8 MW e che le caratteristiche degli stessi e le caratteristiche geometriche sono le stesse del progetto originario e sono coerenti con quelle riportate nel parere n. 3363 del 24.04.2020 e nel citato Decreto MITE n.196/2022 del 17.05.2022, dell'aerogeneratore individuato VESTAS V 150), nonché nel parere Enac n.115883 del 21.09.2022".*
In data 8 aprile 2024 sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti, tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, come sopra riportate, si chiudevano i lavori della conferenza di servizi, senza evidenziare la necessità di una ulteriore convocazione , attesa l'assenza di rilievi ostativi.
Con nota prot. n. 0203433/2024 del 27.04.2024 questa Sezione trasmetteva copia del verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data **8.04.2024** in modalità videoconferenza.
Con la stessa nota, sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti, tenuto conto di tutti i pareri favorevoli o favorevoli con prescrizioni, acquisiti agli atti di questo procedimento, questa Amministrazione comunicava con la **conclusione dell'attività istruttoria finalizzata al titolo ex art.12 del D Lgs 387/2003,** limitatamente agli aerogeneratori assentiti ad esito del modulo procedimentale (e, segnatamente, ritenuti idonei ad esito dell'accertamento di compatibilità paesaggistica provinciale) e alle condizioni e prescrizioni espresse da tutti gli enti intervenuti, e al contempo invitava la **New Green Energy S.r.l.** a trasmettere la documentazione propedeutica al rilascio del titolo autorizzativo.

Preso atto delle note e pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati in stralcio:

- ***Deliberazione del Consiglio dei Ministri n.196 del 17.05.2022***

"Oggetto: Procedimento di valutazione di impatto ambientale VIA-VAS relativo al progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "San Paolo" costituito da 10 aerogeneratori localizzato nel comune di San Paolo Civitate (FG), incluse le relative opere di connessione elettrica e relative infrastrutture; progetto presentato dalla Renvico Italy s.r.l..
Deliberazione del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c-bis), della legge 3 agosto 1988, n.400.
Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto, si trasmette, per il seguito di competenza, copia della deliberazione del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2022.
[…] ***DELIBERA***
di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di impianto eolico localizzato nei Comuni di Cerignola (FG) e Orta Nuova (FG) nelle località "Salice – La Paduletta" - composto da 14 aerogeneratori della potenza di 4,2 MW e potenza complessiva pari a 58,8 MW, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'art. 2.
Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3363 del 24 aprile 2020. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tale parere.
1. Il Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.
2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.
3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.
4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse sono svolte dall'autorità competente.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 si provvede con oneri a carico del Proponente ove le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.
1. Il presente decreto è comunicato alla New Green Energy S.r.l., al Ministero della cultura, alla Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Cerignola, al Comune di Orta Nova e all'ARPA Puglia.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e della deliberazione del Consiglio dei ministri del 10 marzo 2022, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica.
Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero della transizione ecologica di cui all'art. 4, comma2.

Il testo integrale del provvedimento, corredato dal parere positivo con prescrizioni della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, 3363 del 24 aprile 2020, è disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali VIA/VAS del Ministero della Transizione Ecologica all'indirizzo:
https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/7041

- ***Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico, nota prot. n. 55200 del 11/08/2022.***

*"***SI COMUNICA CHE**

- *le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, NON SONO SOGGETTI a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica;*
- *in merito ai punti 1) 2) e 3) dei considerato che, trovano applicazione gli artt. 17 comma 3 e 23 comma 3 del RR 9/2015, opere non soggetti a parere o a comunicazione.*

Si precisa altresì *che:*

a. *Siano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro- geomorfologico;*
b. *Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;*
c. *Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non devono essere create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi devono procedere per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno devono essere eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;*
d. *L'eventuale deposito temporaneo dei materiali di scavo, deve essere gestito come previsto dal R.R. 9/2015, art. 7 – Materiali di risulta, c. 3. In particolare, durante le fasi di cantiere, il deposito temporaneo di terre e rocce sarà effettuato in modo da evitare fenomeni di ristagno delle acque. Il deposito non deve essere collocato all'interno di impluvi o fossi e comunque a congrua distanza da corsi d'acqua permanenti. I depositi non devono essere posti in prossimità di fronti di scavo, in modo da evitare sovraccarichi sui fronti stessi;*
e. *Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";*
f. *Che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami dell'art.184 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e al "DPR 120 del 2017 – Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164;*
g. *Sia rispettato il principio dell'invarianza idraulica e idrologica sull'area di intervento mediante idonee soluzioni tecniche;*
h. *L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;*
a. *L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;*
j. L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it; k. La eventuale estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale in aree boscate dovrà essere autorizzata da questo servizio a seguito di presentazione di idonea istanza prima dell'inizio dei lavori;
j. *L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;*
k. *La eventuale estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale in aree boscate dovrà essere autorizzata da questo servizio a seguito di presentazione di idonea istanza prima dell'inizio dei lavori;*
ax. *Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune".*

- ***Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione – Sezione Demanio e Patrimonio, nota prot. n. 3175 del 17/02/2021.***

"al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo htpp://www.sit.puglia.it/ è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale.
[…] anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere".

- ***RFI, nota prot.n.617 del 12.09.2022***

"In riscontro alla nota in riferimento di pari oggetto di Codesto Ente, trasmessa a mezzo PEC, nostro prot. RFI-NEMI.DOIT.BA.ING\PEC\A\2022\0000152 del 19/08/2022, questa Direzione, esaminati gli elaborati progettuali, comunica parere di massima favorevole con le prescrizioni di seguito riportate.
Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico costituito da 14 aerogeneratori, ciascuno di potenza pari a 4,2 MW, per una potenza complessiva di 58,80 MW, da realizzarsi nella Provincia di Foggia, nei territori comunali di Orta Nova e Cerignola.
Le opere di connessione interrate interferiscono, mediante attraversamento, con la linea ferroviaria Bologna-Lecce in corrispondenza della progressiva chilometrica km 553.
Dall'elaborato di progetto "EOL-SIA 18", risulta che il raggio della gittata massima in caso di rottura della pala e/o di un frammento di pala ha un valore massimo di 315 m. Il raggio di gittata dell'aerogeneratore n. 14, interferisce con la linea ferroviaria Bologna-Lecce.
per quanto concerne le opere di connessione interrate interferenti con la ferrovia al km 553 (Linea BO-LE), non sussistono particolari condizioni ostative.
Per quanto concerne l'interferenza del raggio di gittata dell'aerogeneratore n.14 con la linea ferroviaria, la distanza della base della torre dalla linea ferroviaria, misurata ortogonalmente a quest'ultima, dovrà essere superiore al valore di gittata massima di 315 m. Pertanto, il proponente dovrà revisionare la soluzione progettuale e produrre una soluzione alternativa per escludere qualunque interferenza con la linea ferroviaria di RFI S.p.A.
La Società in data 18.03.2024 comunicava di aver caricato sul portale regionale Sistema Puglia gli elaborati aggiornati alla luce di quanto richiesto da RFI con la suddetta nota.

- ***DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture SEZIONE Demanio e Patrimonio SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, nota prot.n.11952 del 6.09.2022***

Per quanto premesso, questo Servizio esprime, per quanto di propria competenza, PARERE FAVOREVOLE agli attraversamenti e l'occupazione di aree tratturali con le opere in progetto, subordinato all'impegno alla presentazione di istanza per l'ottenimento in concessione di aree tratturali e alle seguenti condizioni:
- gli allargamenti stradali temporanei siano rimossi alla fine del cantiere di costruzione ripristinando lo stato dei luoghi e sia mantenuta esclusivamente l'area stradale strettamente necessaria ai mezzi di servizio di ampiezza non superiore a 4m;
- la realizzazione della viabilità in attraversamento alle aree tratturali avvenga mediante costruzione di strade che non comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio, ai sensi del c. 2 punto a.8 dell' art. 81 delle NTA del PPTR;
- i cavidotti interrati posati longitudinalmente lungo i tracciati tratturali debbano essere posati esclusivamente su viabilità esistente;
- venga acquisito il parere favorevole della competente Soprintendenza e il parere paesaggistico o l'attestazione di compatibilità paesaggistica.

- ***Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza, Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII - Sezione UNMIG***

"richiama le semplificazioni previste dalla Direttiva direttoriale 11 giugno 2012 in materia di procedure per il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che pongono in capo

al s/oggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le /del attività minerarie".
La Società durante la seduta della cds del 7.09.2022 dichiarava che "*E' stata inviata in data 22/10/2019 la dichiarazione di non interferenza con le attività minenarie"*

- ***ENAC, prot.n. 115883 del 21.09.2022***

Si fa riferimento all'istanza di codesta Società, assunta con protocollo ENAC-PROT-15/10/2019-0118227-A con cui è stato chiesto il parere di competenza relativamente all'installazione del parco eolico in oggetto
In proposito si comunica che:
l'ENAV con foglio ENAV\U\0178025\04-12-2019\OPS/OC/ADC/AD/OSAC (ENAC-PROT-04/12/2019-0138519-A) ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697 e i sistemi/apparati (EUR DOC015 ICAOsistemi NAV/COM RADAR di Enav) di propria competenza mentre le procedure di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare;
in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, il parco ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti (di seguito RCEA) ma,superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna.
Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 6 – CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°.
Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovranno essere apposte anche luci alla quota intermedia a bassa intensità di tipo E, rosse lampeggianti.
Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le predette prescrizioni. Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare. In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione.

- ***Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, Servizio Gestione Opere pubbliche, Ufficio per le espropriazioni, nota prot. n. 0016857 del 12/10/2022;***

"per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera a condizione che non vi sia interferenza tra l'impianto oggetto del seguente procedimento e gli impianti autorizzati con A.D. n. 183 del 05.10.2021 alla società Clean Energy Re Uno s.r.l. e A.D. n.27 del 22.02.2018 alla società CW1 s.r.l.."
La New Green Energy srl, in riscontro alla nota sopra citata, comunicava, con nota acquisita al prot.n.1107 del 24.10.2022 che "*a seguito di dovute verifiche, il ns impianto non interferisce in alcun modo con quelli suddetti in quanto, all'interno delle particelle nn. 329 e 323 del foglio n. 93 del comune di Cerignola (FG), il cavidotto interrato di ns progettazione sarà posato in maniera parallela ai cavidotti dei progetti già autorizzati, trasmettendo inoltre il Piano particellare di esproprio, con elenco descrittivo e grafici planimetrici di dettagli, aggiornato con l'aggiunta della particella n. 324 del foglio 93 e n. 180 del foglio 91 del comune di Cerignola (FG)".*

- ***Terna spa, nota prot. n.P20220092873-21/10/2022***
- *Ci riferiamo alla Vs. comunicazione (ns. prot. TERNA/ 20220088329 del 10/10/2022) di pari oggetto della presente, per rappresentarVi quanto di seguito indicato.*

Premesso che:

- *in data 29.11.2018 la Società New Green Energy S.r.l. ha richiesto a Terna la modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolico) per una potenza pari a 60 MW nel Comuni di Orta Nova (FG);*
- *in data 09.01.2019 con lettera prot. TERNA/P20190001677 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale che prevede il collegamento in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia-Palo del Colle"; in data 23.01.2019 la Società New Green Energy S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;*
- *in data 23.07.2019 con lettera prot. TERNA/A20190052589 la Società New Green Energy S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione;*
- *In data 02.08.2019 TERNA con lettera prot. TERNA/P20190055516 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.*

- ***Marina Militare Comando Interregionale Marittimo Sud – Ufficio Infrastrutture e Demanio - Sezione Demanio, prot. n. 0038099 - 02-11-2022***

"[…] si comunica che questo Comando Interregionale Marittimo Sud – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con il foglio in riferimento c).

- ***Comando Militare Esercito Puglia, "Unitum in Servitio Apuliae", prot. n. 0030340 17-11-2022***

***"ESPRIME**, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il **PARERE FAVOREVOLE** per l'esecuzione dell'opera.*
*Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, **questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati**.*
Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx".

- ***Aeronautica Militare, A.M./3^ Regione Aerea UFFICIO TERRITORIO E PATRIMONIO nota prot.n.0054086 21-11-2022***

In esito a quanto comunicato da codesta Amministrazione territoriale con il foglio in riferimento 'a', relativo al procedimento autorizzativo in epigrafe, verificato che l'intervento proposto non interferisce con le installazioni di questa Forza Armata né con i vincoli imposti a tutela delle stesse, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla sua realizzazione, ai sensi dell'art. 710 del R.D. 327/42 e dell'art. 334, c. 1, del D. Lgs. 66/2010.
Nondimeno, tenuto conto che la citata opera determinerà la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, si prescrive il rispetto delle indicazioni della circolare in 'b' dello Stato Maggiore della Difesa, concernente la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M., almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori, all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it.

- ***Ministero delle Imprese e del Made in Italy D.G.S.C.E.R.P. – Divisione VIII, nota prot. 181780 - del 09/12/2022***

"RILASCIA
per quanto di competenza, il NULLA OSTA DEFINITIVO alla COSTRUZIONE dell'intero elettrodotto in oggetto.
Si rammentano i successivi adempimenti inerenti la fase di attivazione degli impianti. Si fa presente che, nel caso di costruzione di una nuova cabina/stazione/centrale elettrica di A.T. valgono le prescrizioni di cui alla nota Ministeriale n. LCI/U2/2/71571/SI del 13/3/73.
Il presente nulla osta viene concesso in dipendenza dell'atto dì sottomissione sottoscritto dal richiedente in data 06/12/2022 registrato a Napoli 2 al nr. 1247 serie 3 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n° 1775/1933 e dal D.L.vo 1.8.2003 n° 259".

La Società proponente, in riferimento all'autorizzazione generale di cui all'art. 99, comma 1 D.Lgs. 259/2003, dichiarava in sede di conferenza di servizi del 21.11.2022 "*di aver trasmesso apposita "Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici" al MiSE - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione I in data 02/09/2022 (prot. MiSE n.118248 del 05/09/2022), avendo pertanto la Società adempiuto a tutto ciò di sua* www.regione.puglia.it
competenza ed essendo, inoltre, trascorsi i termini previsti dalla vigente normativa senza che l'autorità competente abbia fornito alcun riscontro in merito, l'autorizzazione generale di cui l'art. 99, comma 1 D.Lgs. 259/2003 per l'installazione ed esercizio di reti e servizi di comunicazione elettronica ad uso privato è da intendersi ad oggi acquisita".

- ***Anas spa, nota prot.n.21801 del 1.12.2022***

"Omissis…in conclusione pur non ravvisando in linea generale motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto proposto, la scrivente si riserva di trasmettere il parere, che al momento vorrete ritenere non favorevole con le proprie eventuali prescrizioni per la tutela della sede autostradale d a garanzia di sicurezza della circolazione veicolare, a seguito del ricevimento del materiale progettuale sopra elencato".

La società dichiarava in sede di conferenza di servizi del 19.12.2022 di aver integrato quanto richiesto in data 13.12.2022.

- ***Provincia di Foggia, Settore Viabilità, nota prot.n. 0061291/2022 del 16.12.2022***

Per quanto di competenza del Settore Viabilità, si esprime parere favorevole, a condizione che la posa dei sottoservizi sia traslata all'esterno della carreggiata. Si resta in attesa di ricevere gli elaborati di progetto in cui si recepisce la suddetta prescrizione vincolante.

- ***Snam SpA, nota prot.n.196 del 7.12.2022***

"Con riferimento alla Vostra nota Prot. N. r_puglia/AOO_159/PROT/29/11/2022/0013063 del 29/11/2022, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.
Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.
Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose".

- ***Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia, prot. n. 14043 del 21.12.2022***

"*questa Soprintendenza ABAP BAT-FG esprime il seguente parere.*
Richiamandosi alle criticità di ordine archeologiche già evidenziate nel parere di competenza di questo Ufficio rilasciato con nota prot.138 del 09/01/20 nell'ambito della Procedura di VIA, si prescrive ai sensi della vigente normativa sull'archeologia preventiva che:
1. Vengano condotti saggi di scavo archeologici preliminari alla realizzazione delle opere, da parte di società qualificata in possesso di certificazione SOA cat. OS25, ai fini di acquisire un primo e parziale quadro conoscitivo delle interferenze con beni archeologici già evidenziate nel corso dell'istruttoria di progetto, e di definire di conseguenza le più idonee modalità di tutela, in particolare nei casi di eventuali evidenze di particolare rilievo con beni la cui conservazione non può che essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in situ. I saggi di scavo dovranno essere condotti nelle seguenti aree:
*a) nei punti di interferenza diretta del cavidotto di interconnessione dell'aerogeneratore **3** con tre anomalie da foto interpretazione (OR04-05-06) presumibilmente riferibili a fossati preistorici di età neolitica;*
*b) nei punti di interferenza diretta del cavidotto di interconnessione dell'aerogeneratore **4** con una anomalia da foto interpretazione (OR08) riferibile ad un tracciato viario antico;*
*c) nei punti di interferenza diretta del cavidotto di interconnessione dell'aerogeneratore **5** con sei anomalie da foto interpretazione (OR10-15) riferibili a tracciati viari antichi;*
d) nei punti di interferenza diretta del cavidotto di connessione con quattro interferenze con tracce di viabilità antica note in letteratura da foto interpretazione e riferibili a percorsi viari antichi di età romana;
e) nei punti di interferenza diretta del cavidotto di connessione con la UT4 riferibile ad una grande villa rustica di età imperiale e tardo antica;
f) nei punti di interferenza diretta dell'area di realizzazione della stazione di consegna con le anomalie da foto interpretazione C44, riferibile ad un villaggio neolitico, e C45, riferibile ad un tratto di viabilità antica.
2. Venga attivata la sorveglianza archeologica continuativa per tutte le attività di scavo previste per la realizzazione dei plinti di fondazione, delle piazzole e dei cavidotti. Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, la Società responsabile dell'esecuzione è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente".

- ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot.n.595 del 10.01.2023;***

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di confermare, per il progetto di parco eolico di cui alla procedura in oggetto, le valutazioni già formalizzate nel proprio parere prot. n. 5390 del 2.05.2019 nel quale si riportava:
In considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati , questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere di compatibilità della progettazione preliminare delle opere di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto, a condizione che, nella successiva progettazione esecutiva delle stesse opere, siano integrate le seguenti prescrizioni:
in corrispondenza di n. 1 ulteriore punto di intersezione tra il cavidotto interrato interno al Parco Eolico di progetto e un corso d'acqua individuato con il simbolo di " linea azzurra" sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare ([GM) in scala 1:25.000 (ubicato 850 metri a sud dell'aerogeneratore n. 5), non oggetto di una specifica analisi all'interno della Relazione Idraulica sia prevista la risoluzione dell' interferenza mediante

l'utilizzo della tecnica TOC, in analogia a quanto già previsto per le n. 2 intersezioni del Canale "Castello Superiore" e del "Fosso Marana Castello", individuando nel dettaglio le modalità esecutive sulla base di analoghe analisi idrologico idrauliche rispetto a quelle condotte per le due citate interferenze;
tutti gli attraversamenti dei corsi d'acqua individuati dal P.A.I. sulla Carta topografica I.G.M. l :25 .000, da parte dei cavidotti mediante tecnica TOC, siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre i punti di inizio/fine perforazione siano, per quanto possibile, esterni alle aree allagabili individuate nella Relazione Idraulica precedentemente richiamata e la posa dei cavidotti venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi meteorici con tempo di ritorno duecentennale; al termine dei lavori si ripristini l'iniziale altimetria dei luoghi; Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l' inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale delle opere stesse.
I) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
2) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
3) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente m materia.
Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio del Parco Eolico di progetto e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nell'aree di intervento;
La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva, compresa quella relativa alla applicazione del Regolamento Regionale 30 dicembre 20 I O, n. 24, con riferimento agli interventi in progetto".

- ***Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Sezione Risorse Idriche, nota prot.n. 10.03.2023_0002879;***

"Pertanto, vista la tipologia di opere previste in progetto, questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/ conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016".

- ***Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Ufficio Ispettivo Territoriale di ROMA, nota prot.n.3364 del 9.02.2023;***

preso atto di quanto potuto accertare dalla documentazione trasmessa e tenuto conto degli accertamenti e delle analisi documentali eseguiti dalla società Concessionaria ASPI, quest'Ufficio manifesta il proprio parere di massima favorevole alle opere in parola.
La validità del presente nulla osta, tuttavia, è strettamente legata al recepimento delle seguenti prescrizioni:
- Il progetto, nelle successive fasi progettuali, deve essere corredato di specifici elaborati che forniscano

in maniera esaustiva le modalità tecniche che si intendono adottare nell'attraversamento dell'infrastruttura autostradale (planimetrie, profili, sezioni e particolari in scala adeguata);
- Deve essere garantito il puntuale rispetto di tutta la legislazione vigente in materia di infrastrutture autostradali e relative zone vincolate;
- L'interferenza che si viene a determinare con il patrimonio dell'infrastruttura autostradale, in conformità alle disposizioni legislative in materia (artt. 25, 26 e 27 del D.L.vo n. 285 del 30/04/1992), deve necessariamente essere regolamentata attraverso specifico atto convenzionale finalizzato a definire tutti i rapporti che vengono a determinarsi tra le parti in relazione a detto attraversamento autostradale;
- Il citato Atto convenzionale, corredato del progetto di attraversamento, dovrà essere redatto congiuntamente alla Società Concessionaria ASPI e dovrà essere sottoposto per il tramite di quest'ultima, all'approvazione di questo Ministero Concedente;
- Relativamente alla profondità di posa di detto cavidotto, così come indicato dalla società Concessionaria, la distanza dall'estradosso del citato cavidotto al limite inferiore del fosso di guardia dell'A14, non dovrà risultare inferiore a 1,50 m;
- La distanza dei pozzetti di ispezione posti a monte e a valle dell'attraversamento, misurata perpendicolarmente alla proprietà autostradale, non dovrà risultare inferiore a 15 m dal confine di proprietà dell'infrastruttura, così come prescritto da ASPI;
- In considerazione che l'attraversamento proposto è in prossimità di un cavalcavia autostradale di scavalco della SP 72, si ritiene opportuno precisare che le lavorazioni di posa di detto cavidotto, non devono in nessun caso interferire con le strutture portanti dell'opera d'arte e la sua fondazione;
- In merito alla circostanza che il progetto contempla anche la posa in attraversamento dell'autostrada di tubi in PED con cavi in fibra ottica, corre l'obbligo allo scrivente Ufficio rappresentare, così come già evidenziato nel parere di ASPI, che il presente parere favorevole ha validità esclusivamente per la posa di cavi a F.O. tesi al telecontrollo della linea. Eventuali cavi di F.O. non finalizzati alla funzionalità del sottoservizio in argomento, ma adibiti a fini commerciali per telecomunicazioni, non devono ritenersi contemplati nel presente nulla osta. Infatti, come noto, la realizzazione di attraversamenti dell'infrastruttura autostradale con cavi a fibre ottiche per telecomunicazioni, rientra nell'ambito di applicazione del "Codice delle comunicazioni elettroniche" approvato con D.Lgs. n. 259 del 01/08/2003, che all'art. 94 regolamenta l'occupazione della proprietà autostradale.
- Infine, nel rafforzare quanto già rappresentato dalla società Concessionaria, l'uso/attraversamento della proprietà autostradale, resta comunque condizionato alla circostanza che i lavori non comportino in nessun caso interruzione e/o rallentamento del traffico autostradale, oltreché all'impegno della Ditta proponente a rimuovere qualsiasi opera, realizzata nella fascia di rispetto, in caso di esigenze autostradali a giudizio e richiesta della società Concessionaria ASPI o di questo Ministero Concedente".

- ***Autostrade per l'Italia spa, nota prot.n.2147 del 7.02.2023***

la Scrivente ritiene di poter esprimere un parere di massima favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto, subordinatamente all'aggiornamento dell'elaborato EOL- OEL-16 REV 01 con le seguenti indicazioni:
riportare la fascia di rispetto autostradale correttamente computata, a partire dal limite di proprietà catastale Aspi;
riportare la distanza tra il cavidotto ed il limite inferiore del fosso di guardia de11'A14, che comunque non dovrà risultare inferiore a 1,50 m;
rappresentare la distanza, misurata perpendicolarmente alla proprietà autostradale, dei pozzetti di ispezione posti a monte e a valle de11'attraversamento, che comunque dovrà risultare non inferiore a 15 m dal confine di proprietà catastale Aspi.
Si ribadisce, che in attuazione degli artt. 25, 26, 27, 28 dello stesso D.lgs. n. 285/92, gli attraversamenti sono soggetti a stipula di apposito atto convenzionale a titolo oneroso, corredato degli elaborati di dettaglio esecutivo, al fine di regolare gli aspetti realizzativi, patrimoniali, gestionali e manutentivi de11'intersezione, la cui efficacia è subordinata all'approvazione del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, qui

presente in indirizzo per copia conoscenza.
Infine, si prende atto che il progetto in parola contempla, per tutta la lunghezza del cavidotto in attraversamento, anche la posa di tubi in PEAD con cavi in fibra ottica per il controllo della rete elettrica e dell'impianto eolico mediante trasmissione dati via modem o satellitare. A tal riguardo, per dette opere, si ritiene utile precisare che il parere della Scrivente, è finalizzato esclusivamente alla posa cavi adibiti al telecontrollo della linea. Eventuali futuri cavi di telecomunicazione non finalizzati alla funzionalità del sottoservizio in argomento, ma adibiti a fini commerciale per telecomunicazioni, non rientrano in questo procedimento.
Pertanto, le valutazioni di Aspi, si devono ritenere estranee da una eventuale autorizzazione per la posa di fibre ottiche finalizzate a telecomunicazioni, le quali rientrano nell'ambito di applicazione del "Codice delle comunicazioni elettroniche" approvato con D.Lgs. nr. 259 del 01/08/2003.
In conclusione, si ricorda che l'uso/attraversamento della proprietà autostradale, resta comunque condizionato alla prescrizione che i lavori non comportino in nessun caso interruzione e/o rallentamento al traffico autostradale, oltre all'impegno della proponente Ditta a rimuovere qualsiasi opera, realizzata nella fascia di rispetto, in caso di esigenze autostradali a giudizio e a richiesta della scrivente Aspi o del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Territoriale di Roma - alla cui approvazione la efficacia del suddetto atto è subordinata ed a seguito della quale potranno essere avviati i lavori.

- ***Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente Servizio Tutela del Territorio, nota prot.n.34894 del 5.07.2023_ DD.n.1020 del 4.07.2023***

Determina di DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, che si intendono integralmente riportate, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla Ditta New Green Energy S.r.l. per l'intervento descritto DI DARE ATTO che l'intervento in oggetto è subordinato al rispetto delle seguenti condizioni e/o prescrizioni di cui al parere della Commissione Paesaggio;
- Sono autorizzati, in ordine agli aspetti paesaggistici, gli aerogeneratori 2, 3, 5, 8, 9, 10, 11 e 12;
- Il cavidotto di connessione (MT e AT) tra gli aerogeneratori, così come proposti, possono ritenersi coerenti con gli indirizzi e le direttive delle NTA del PPTR, non comportando pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi relativamente ai Beni Paesaggistici quali " Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)" ai sensi dell' art. 91 comma 12 delle NTA del PPTR e dell'art. 2 Allegato "A" lettera A15 del DPR n. 31 del 13/02/2017 (Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda) N. 01556/2023 REG.PROV.COLL. N. 00695/2023 REG. RIC. del 26/06/2023);
- Non sono autorizzati, in ordine agli aspetti paesaggistici, gli aerogeneratori 1, 4, 6, 7, 13 e 14, in quanto posti al di fuori delle linee preferenziali individuate con una disposizione di tipo a cluster che associata ad un contesto paesaggistico già ampiamente compromesso determinerebbero un impatto notevole;
- installazione di un sistema radar di blocco dell'intero impianto in caso di avvicinamento e transito di avifauna e/o chirotteri;
- nella realizzazione degli aerogeneratori dovranno essere adottati accorgimenti cromatici, privilegiando l'uso di vernici anti riflesso, che permettano una migliore integrazione con lo sfondo del cielo (tenendo conto dei limiti dettati da norme aeronautiche e delle esigenze di mitigazione degli impatti su avifauna e chirotteri) e che, adottando una colorazione che vira al verde verso la base della macchina eolica, garantiscano continuità con la linea di orizzonte;
- le fondazioni dei generatori dovranno essere realizzate sotto la superficie del terreno così che le torri appaiano appoggiate direttamente al suolo permettendo un uso del suolo coerente con il contesto agricolo;
- dovranno essere installate macchine con eliche a bassa velocità di rotazione (minore impatto visivo, sonoro, ecologico e psicologico);
- le opere di connessione dovranno essere interrate nel sedime della viabilità esistente e tutti gli attraversamenti di Beni o UCP (p. es. Tratturi), dovranno essere interrati senza interessare i Beni o UCP attraversati né danneggiare la vegetazione naturale ivi presente;
- Dovrà essere ridotta al minimo e per le sole finalità dell'intervento la rimozione della vegetazione arborea

od arbustiva;

- Non è ammissibile l'apertura di nuove strade; la viabilità di cantiere dovrà essere realizzata rispettando gli equilibri idrogeomorfologici evitando l'utilizzo di sostanze bituminose e/o impermeabilizzanti;

- In armonia con la decisione della Corte Costituzionale n. 383/2005 nonché con quanto stabilito dalla legge regionale 7 novembre 2022, n. 28, sarà necessario prevedere "misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici". Per quanto sopra evidenziato dovranno essere messe in campo, di concerto con gli Enti gestori e/o gli Enti delegati alla tutela del Bene Pubblico nonché in armonia con le pianificazioni di settore già previste, misure compensative per: La riqualificazione dei tratturi: prevedendo negli spazi aperti coincidenti con l'area di pertinenza del tratturo un sistema di pannelli informativi e didattici circa la presenza del tratturo e la sua storia; La realizzazione di una pubblica illuminazione alimentata da fonti rinnovabili per quei tratti in cui la visibilità è particolarmente ridotta;

La riqualificazione dei siti archeologici di maggiore tutela da concordare ed individuare con le amministrazioni comunali coinvolte nell'intervento (Ortanova e Cerignola) nonché con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia.

- ***Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente Servizio Tutela del Territorio, DD.n.606 del 17.04.2024***

DI PRENDERE ATTO di quanto in narrativa riportato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, che si intendono integralmente riportate, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla società New Green Energy S.r.l. in ordine agli aspetti paesaggistici per gli aerogeneratori 1, 2, 3, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14.

Il cavidotto di connessione (MT e AT) tra gli aerogeneratori, così come proposti, possono ritenersi coerenti con gli indirizzi e le direttive delle NTA del PPTR, non comportando pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi relativamente ai Beni Paesaggistici quali " Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)" ai sensi dell' art. 91 comma 12 delle NTA del PPTR e dell'art. 2 Allegato "A" lettera A15 del DPR n. 31 del 13/02/2017 (Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda) N. 01556/2023 REG.PROV.COLL. N. 00695/2023 REG. RIC. del 26/06/2023)

DI DISPORRE CHE La Commissione Paesaggistica Provinciale ritiene non ammissibile la realizzazione degli aerogeneratori 4, 6 e 7 in quanto posti al di fuori delle linee preferenziali individuate con una disposizione di tipo a cluster che associata ad un contesto paesaggistico già ampiamente compromesso determinerebbero un impatto notevole.

DI DARE ATTO che l'intervento è subordinato al rispetto delle seguenti condizioni e/o prescrizioni del parere della Commissione Paesaggista provinciale, che di seguito si riportano:

Al fine di consentire un migliore inserimento paesaggistico dell'opera si ritiene necessario disporre le seguenti prescrizioni:

- tutti gli aerogeneratori, in particolar modo l'aerogeneratore 1, dovranno essere delocalizzati all'interno della stessa particella catastale, al fine di poter determinare un allineamento con gli altri aerogeneratori; al fine di ridurre quanto più possibile l'angolo azimutale.

- installazione di un sistema radar di blocco dell'intero impianto in caso di avvicinamento e transito di avifauna e/o chirotteri;

- nella realizzazione degli aerogeneratori saranno adottati accorgimenti cromatici, privilegiando l'uso di vernici anti riflesso, che permettano una migliore integrazione con lo sfondo del cielo (tenendo conto dei limiti dettati da norme aeronautiche e delle esigenze di mitigazione degli impatti su avifauna e chirotteri) e che, adottando una colorazione che vira al verde verso la base della macchina eolica, garantiscano continuità con la linea di orizzonte;

- i generatori avranno fondazioni realizzate sotto la superficie del terreno così che le torri appaiano appoggiate direttamente al suolo permettendo un uso del suolo coerente con il contesto agricolo;
- saranno adottate macchine con eliche a bassa velocità di rotazione (minore impatto visivo, sonoro, ecologico e psicologico);
- le opere di connessione saranno interrate nel sedime della viabilità esistente e tutti gli attraversamenti di Beni o UCP (p. es. Tratturi), saranno interrati senza interessare i Beni o UCP attraversati né danneggiare la vegetazione naturale ivi Presente - Dovrà essere ridotta al minimo e per le sole finalità dell'intervento la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;
- Non è ammissibile l'apertura di nuove strade; la viabilità di cantiere dovrà essere realizzata rispettando gli equilibri idrogeomorfologici evitando l'utilizzo di sostanze bituminose e/o impermeabilizzanti;
In armonia con la decisione della Corte Costituzionale n. 383/2005 nonché con quanto stabilito dalla legge regionale 7 novembre 2022, n. 28, sarà necessario prevedere "misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici".
Per quanto sopra evidenziato dovranno essere messe in campo, di concerto con gli Enti gestori e/o gli Enti delegati alla tutela del Bene Pubblico nonché in armonia con le pianificazioni di settore già previste, misure compensative per:

1. *La riqualificazione dei tratturi: prevedendo negli spazi aperti coincidenti con l'area di pertinenza del tratturo un sistema di pannelli informativi e didattici circa la presenza del tratturo e la sua storia nonché la realizzazione, in concerto con le amministrazioni comunali coinvolte, di vere e proprie opere di LAND ART;*
2. *La realizzazione di una pubblica illuminazione alimentata da fonti rinnovabili per quei tratti in cui la visibilità è particolarmente ridotta;*
3. *La riqualificazione dei siti archeologici di maggiore tutela da concordare e da individuare con le amministrazioni comunali coinvolte nell'intervento (Ortanova e Cerignola) nonché con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia."*

- ***Anfisa, nota prot.n.35703 del 15.05.2024***

Con riferimento e in riscontro all'oggetto, si rappresenta che questo Ufficio Operativo Territoriale (UOT) della Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (in sigla ANSFISA) risulta interessato solo nel caso in caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 753/1980 "Disciplina delle separazioni delle proprietà laterali dalla sede ferroviaria e di altri servizi di trasporto, delle servitù e dell'attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell'esercizio";
Si specifica che qualora per la realizzazione dell'intervento in proposta occorra acquisire il parere tecnico di competenza di questa sede in relazione agli articoli 58, 59 e 60 del DPR 753/80, dovrà essere trasmessa a questa UOT specifica documentazione tecnica attestante il rispetto della normativa di settore, corredata del parere dell'esercente dell'impianto di trasporto pubblico con cui interferisce.
Si specifica altresì che qualora l'intervento in esame comporti la realizzazione di opere ed impianti con posa di condotte (convoglianti liquidi, gas o sostanze solide minute, polverulente, pastose o in sospensione in veicolo fluido) o canali occorrerà tener conto delle disposizioni del Decreto Ministeriale 04/04/2014 "Norme tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto", per quanto applicabile, il quale prevede l'interessamento del "Tavolo tecnico permanente" presso la DGTPL del MIT per l'eventuale esame di richieste di deroghe.
Si ritiene infine opportuno precisare che in caso di interferenze con Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi non ferroviari, gli elaborati tecnici richiesti dovranno essere inviati a questo UOT di ANSFISA (via pec) all'indirizzo ansfisa@pec.ansfisa.gov.it, regolarmente sottoscritti dal professionista incaricato della progettazione e dal Direttore dell'Esercizio dell'esercente della infrastruttura di trasporto.

Diversamente se l'intervento da realizzare interferisce con: tratte delle reti di trasporto ferroviario, le istanze andranno rappresentate, inviandole sempre al medesimo indirizzo pec (ansfisa@pec.ansfisa.gov.it), alla attenzione della Direzione generale per la sicurezza delle ferrovie di ANSFISA (in sigla DGSF);

a. *strade e/o autostrade della rete nazionale, le istanze andranno rappresentate, inviandole sempre al medesimo indirizzo pec (ansfisa@pec.ansfisa.gov.it), alla attenzione della Direzione generale per la sicurezza delle infrastrutture*
b. *stradali e autostradali di ANSFISA (in sigla DGSISA).*

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità:

- la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. n. AOO_064/PROT/12/10/2022/0016857 del 12/10/2022, rilasciava parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- Con nota prot.n.11655 del 11.11.2022 questa Sezione trasmetteva l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, invitando:

1. la Società istante alla pubblicazione su due quotidiani uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale dell'avviso in oggetto, comunicando anticipatamente allo Scrivente Servizio il giorno di pubblicazione.
2. i Comuni interessati a pubblicare presso il proprio albo pretorio il presente avviso (compreso gli elaborati allegati e parte integrante dell'avviso) per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione a scadenza dei termini.

- Con nota acquisita al prot.n.12154 del 15.11.2022 la New Green Energy srl, in riferimento alla nota prot. n. 11655 dell' 11/11/2022, "*comunicava che l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto dell'opera in oggetto, ai fini della preventiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa, sarebbe stato pubblicato in data 16/11/2022 sui seguenti quotidiani:*

- *"La Stampa", edizione nazionale;*
- *"La Repubblica Bari", edizione regionale Puglia"*

- Il Comune di Orta Nova pubblicava l'avviso di cui sopra con il numero 1991 del 15.11.2022
- Il Comune di Cerignola pubblicava l'avviso di cui sopra con il numero 2497 del 2.12.2022

CONSIDERATO CHE la Società con nota acquisita agli atti dell'ufficio al prot. n. 0226932 del 13.05.2024, ha trasmesso:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, di rispetto di tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- delibera di giunta del Comune di Orta Nova n.62 del 14.04.2023 con la quale è stato approvato lo

schema di convenzione sulle misure di compensazione;

- impegno a corrispondere le misure di compensazione a favore del Comune di Cerignola con nota del 17.05.2023, di cui al prot. in ingresso n. 16360 del Comune di Cerignola, con la quale la Società "*si dichiarava disponibile a riconoscere allo stesso Ente le misure compensative ai sensi del par. 16.5 del D.M. 10/09/2010 secondo lo schema approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 30/05/2011*"
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, circa la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, circa la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato ha riferito circa l'assenza di ulivi dichiarati "*monumentali*" ai sensi della L.R. 14/2007.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere"
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario; Sezione Erario, Codice tributo 1552, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo digitale al momento della sottoscrizione dello stesso;
- ha preso atto dei contenuti della nota prot. n. 0203433/2024 del 27.04.2024, con cui questa Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, con tutte le prescrizioni sopra elencate, ivi incluse quelle solidali al provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale Decreto Ministeriale n.196/2022 del 17.05.2022, e a ogni altra indicazione e condizione fornita con i pareri in atti, che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- in data 13.05.2024 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901;
- il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. int. n. 0254804 del 29/05/2024 ha trasmesso al Servizio Contratti e Programmazione Acquisiti l'Atto Unilaterale d'Obbligo al fine di provvedere alla registrazione al repertorio tutt'ora in corso.
- Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0195915_20240524; fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs.

159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO
Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di **58,8 MWe**, costituito da **11** aerogeneratori, ubicati nei comuni di Orta Nova e Cerignola (FG) in località "*Salice - la Paduletta*" posizionato secondo le seguenti coordinate (come riportate nell'elaborato "Relazione Tecnica Generale") e riportate in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM	
	E	N
1	564160	4576134
2	564914	4575941
3	565616	4575665
5	566745	4574718
8	569220	4576371
9	568747	4575527
10	568281	4574738
11	568004	4573969
12	568746	4573159
13	568755	4573915
14	569199	4574692

- le opere connesse (codice TERNA - 201800296) le quali prevedono che l'impianto venga collegato in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica RTN 380/150 kV denominata "Cerignola" (già autorizzata con D.D. n.4 del 27.01.2016 e successivamente volturata a Terna con D.D.n.3 del 12.01.2021) da collegare in entra-esce alla linea 380 kV "Foggia – Palo del Colle".

Tale soluzione prevede la costruzione di:

1. una Sottostazione elettrica di trasformazione AT/MT (150/30 kV), sita nel comune di Cerignola;
2. una Rete di cavidotti MT, eserciti a 30 kV, per il collegamento degli aerogeneratori con la sottostazione di trasformazione AT/MT;
3. un Collegamento AT con sistema di sbarre in tubi di alluminio per il collegamento della sottostazione di trasformazione e consegna AT/MT (SSE AT/MT) utente alla stazione di smistamento RTN 380/150 kV denominata "Cerignola" (già autorizzata con D.D. n.4 del 27.01.2016 e successivamente volturata a Terna con D.D.n.3 del 12.01.2021) da collegare in entra-esce alla linea 380 kV "Foggia – Palo del Colle;

- opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto x neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

Il Funzionario amministrativo
dott. Simeone Lacalendola

L'E.Q. di Dipartimento Sv. Econ.
"Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali"
ing. Valentina Benedetto

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società*

proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto;
- la D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica";
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07/12/2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la DGR 17 luglio 2023, n. 997 "*Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia*".

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- con riferimento alla **compatibilità ambientale**, la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (già Ministero della Transizione Ecologica) con Decreto Ministeriale n.196 del 17.05.2022 comunicava l'esito della procedura di VIA per effetto della Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata nella seduta del 10.03.2022 (rif. n. 35092 del 18.03.2022), Precisamente il Consiglio dei Ministri deliberava di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto "… *giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto "Impianto eolico localizzato nei Comuni di Cerignola (FG) e Orta Nuova (FG) nelle località "Salice - La Paduletta" - composto da 14 aerogeneratori della potenza di 4,2 MW e potenza complessiva pari a 58,8 MW, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3363 del 24 aprile 2020*".
- la Provincia di Foggia – Servizio Pianificazione Territoriale e Tutela del Territorio, con riferimento

all'accertamento di compatibilità paesaggistica, con D.D. n.606 del 17.04.2024 rilasciava ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, **l'accertamento di compatibilità paesaggistica** alla società New Green Energy S.r.l. in ordine agli aspetti paesaggistici per gli undici aerogeneratori 1, 2, 3, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14.

- con nota prot. n. 0203433/2024 del 27.04.2024, questa Sezione procedente nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario istruttore, visti e considerati i pareri, gli assensi e nulla osta rilasciati con le prescrizioni e alle condizioni alle quali si rimanda in atti, **comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica** ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21.12.2023 con la quale l'ing Francesco Corvace, è stato individuato quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e, per il quale, lo stesso risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **New Green Energy S.r.l**. in data 13.05.2024;
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificamente:

- la **New Green Energy S.r.l.** ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N,;

- ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la **New Green Energy S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022.

Precisato che
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 0203433/2024 del 27.04.2024 con la quale il Responsabile del Procedimento, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, alla **New Green Energy S.r.l**., con sede legale in Via Diocleziano, n.107, n. 34, 80125 Napoli, P.IVA/C.F. 05098141210, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387

del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di **58,8 MWe**, costituito da **11** (undici) aerogeneratori, ubicati nei comuni di Orta Nova e Cerignola (FG) in località "*Salice - la Paduletta*" posizionato secondo le seguenti coordinate (come riportate nell'elaborato "Relazione Tecnica Generale") e riportate in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM	
	E	N
1	564160	4576134
2	564914	4575941
3	565616	4575665
5	566745	4574718
8	569220	4576371
9	568747	4575527
10	568281	4574738
11	568004	4573969
12	568746	4573159
13	568755	4573915
14	569199	4574692

- le opere connesse (codice TERNA - 201800296) le quali prevedono che l'impianto venga collegato in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica RTN 380/150 kV denominata "Cerignola" (già autorizzata con D.D. n.4 del 27.01.2016 e successivamente volturata a Terna con D.D.n.3 del 12.01.2021) da collegare in entra-esce alla linea 380 kV "Foggia – Palo del Colle". Tale soluzione prevede la costruzione di:

1. una Sottostazione elettrica di trasformazione AT/MT (150/30 kV), sita nel comune di Cerignola;
2. una Rete di cavidotti MT, eserciti a 30 kV, per il collegamento degli aerogeneratori con la sottostazione di trasformazione AT/MT;
3. un Collegamento AT con sistema di sbarre in tubi di alluminio per il collegamento della sottostazione di trasformazione e consegna AT/MT (SSE AT/MT) utente alla stazione di smistamento RTN 380/150 kV denominata "Cerignola" (già autorizzata con D.D. n.4 del 27.01.2016 e successivamente volturata a Terna con D.D.n.3 del 12.01.2021) da collegare in entra-esce alla linea 380 kV "Foggia – Palo del Colle;

- opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n. 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente interessati, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, introdotte nel

corso del ciclo conferenziale e stabilite in Conferenza di Servizi del 19.12.2022 e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La **New Green Energy S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016, il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra.*

ART. 6)

di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 7

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con la nota prot. n. 0203433/2024 del 27.04.2024.

ART. 8)

La società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019 nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo".

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione

delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:
a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.
Il collaudo finale dei lavori deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori.

L'adempimento dovrà essere documentato dalla società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 46 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:

all'Albo Telematico, ovvero

- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmaizone Acquisti, Ufficiale Rogante;
  - Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia;
  - Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
  - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
  - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia

1. Sezione Autorizzazioni Ambientali;
2. Sezione Tutela del Paesaggio;
   - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

- Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria;
- Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Foggia
- Sezione Risorse Idriche
- Servizio Gestione Opere Pubbliche;
  - al GSE S.p.A.;
  - all'Autostrade per l'Italia spa,
  - All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - Ad Enac Spa;
  - a RFI Spa;
  - ad InnovaPuglia S.p.A.;
  - alla Provincia di Foggia
  - al Comune di Orta Nova (FG);
  - al Comune di Cerignola (FG)
  - all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia;
  - a Terna S.p.A.;
  - alla **New Green Energy S.r.l.,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 159/DIR/2024/00171 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

E.Q. Supporto procedure amministrative e Contenzioso
Simeone Lacalendola

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 20 giugno 2024, n. 148

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.136/2022. Disciplina procedura di abilitazione per titoli ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7- lettera a) del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 (Rilascio abilitazione per titoli).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"; Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di “Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo” è contemplata dall’art. 20 c.d.“Codice del Turismo” approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui “Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano”.
All’esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l’intesa ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).
A seguito dell’Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) “Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo” che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.
Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell’abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) In dettaglio il D.M., in presenza di diversi percorsi abilitativi (semplificando: titoli o esame), stabilisce requisiti soggettivi, linguistici e formativi comuni che i candidati devono possedere a prescindere dal percorso abilitativo.

L’attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell’Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell’esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 “Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l’accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le “Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”.

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l’emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell’ottenimento dell’abilitazione ai sensi dell’art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7, con riferimento alle lettere da a) a d) del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 136 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l’apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell’abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo per titoli ai sensi del combinato disposto dell’art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7, con riferimento alle lettere da a) a d) del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021, ovvero in presenza dei requisiti soggettivi, linguistici e formativi.

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7 lett. a) del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, la sig. ra Isabella Rubini, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.136 /2022, ha richiesto il rilascio dell’abilitazione all’esercizio dell’attività di “Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo” per titoli.

L'istanza e la relativa documentazione, inviata via pec, è stata acquisita in atti rispettivamente in data 03.06.2024 al protocollo n. 0262692 e successivamente integrata con pec protocollo n. 0268408 del 05.06.2024 e pec protocollo n. 0297413 del 17.06.2024.

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata, risulta che la sig. ra Isabella Rubini i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, è in possesso, tra l'altro del requisito formativo di cui all'art.2 comma 7 lett. b) del D.M. n. 1432, nonché dei requisiti linguistici di cui all'art. 2 comma 4) del richiamato D.M. ;

Dato atto che :

la sig.ra Isabella Rubini ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2, dai requisiti formativi previsti dall'art.2, comma 3 e comma 7 lett. a), nonché dei requisiti linguistici previsti dall'art.2, comma 4) del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:

la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Diploma di istruzione secondaria di perito per il turismo conseguito presso l'istituto tecnico commerciale statale, conseguito il 01.07.2014;
- Diploma, post diploma di istruzione di secondo grado, rilasciato dall'Istituto Tecnologico Superiore per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo allargato- ITST, conseguito il 21.09.2023;
- certificazione di lingua inglese – livello B2 rilasciata il 28.02.2024 (certificato registrato al n. 184682) da ente certificatore riconosciuto, di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico), ovvero del Decreto del Ministero dell'Istruzione, n.62 del 10/03/2022 (Requisiti per la valutazione e il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico);
- certificazione di lingua spagnola – livello B2, rilasciato il 19.02.2024 (n.231104380022010004) da ente certificatore riconosciuto, di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico), ovvero del Decreto del Ministero dell'Istruzione, n.62 del 10/03/2022 (Requisiti per la valutazione e il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico)

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore della sig. ra Isabella Rubini , del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lett. a)del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 136 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS N.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario E.Q. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di riconoscere alla sig.ra Isabella Rubini, il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lett. a) del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

I dati anagrafici completi della sig.ra Isabella Rubini sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi

previsti dall'art. 2, comma 3, comma 4, comma 7, lett. a) del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

− di notificare, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitata a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": Isabella Rubini.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00148 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 21 giugno 2024, n. 152

P.O.C. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.8 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - ANNO 2024". DGR n. 1502/2023. A.D. n. 116 del 02/05/2024. Scadenza 24/05/2024. Approvazione risultanze istruttorie relative a n. 18 proposte progettuali ammesse e finanziabili (2° Gruppo). Chiusura attività istruttoria per esaurimento risorse.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.7.98 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 rispettivamente "Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"
- D.P.G.R. n. 22 del 22.1.2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo " MAIA 2".
- la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la DGR n. 1289 del 28 luglio 2021 (BURP n. 106 del 17/08/2021) con cui la Sezione Turismo ha assunto la denominazione: Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- l'atto dirigenziale n. 9 del 4.3.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la DGR n. 1712 del 22.11.2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13.6.2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria del 21 giugno 2017, n. 39, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14.04.2022;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria n. 110 del 10.11.2017, come modificata dalla d.d. n. 425 del 22.11.2018, che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub- Azione 6.8.c;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 1 marzo 2018, n. 256 avente ad oggetto "PO Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano

Strategico del Turismo (DGR n. 191/17). Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011. Annualità 2018 e 2019";

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 5 luglio 2018, n. 1200 avente ad oggetto "POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011. Potenziamento del Piano Strategico Turismo 2017-2019 e modifica dell'Accordo di Cooperazione, già approvati con DGR n. 191/2017;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia CCI 2014IT16M2OP002, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C (2020)4719 del 8/7/2020, e confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione n. 47 del 28 luglio 2020, con cui il CIPE (ora CIPESS) ha approvato suddetta proposta del POC 2014-2020 divenuta esecutiva, con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale n. 234 del 21/09/2020;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 591 del 12.04.2021 avente ad oggetto "POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n.1/2002 e ss.mm.e ii. Piano Strategico del Turismo - Annualità 2021. Variazione al bilancio annuale 2021 e pluriennale di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011" e n. 959 del 16.06.2021 avente ad oggetto "POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico del Turismo - Annualità 2021. DGR 591 del 12.4.2021. Variazione compensativa al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale di previsione 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011".
- l'atto dirigenziale n. 151 del 05/10/2021 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la Delibera di Giunta Regionale del 30/10/2023, n. 1502 avente ad oggetto "P.O.C. Puglia 2014-2020 - Piano Strategico del Turismo di cui alla DGR n. 191/2017 e ss.mm.ii., - Annualità 2024-2025. Variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e approvazione Schema di Addendum.
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22.1.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento - Romina Cataldo - dal Responsabile di Subazione 6.8.c – Daniela Recchia - confermata dal Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto – Gabriella Belviso, il Dirigente della Sezione - Salvatore Patrizio Giannone - riceve dalle stesse la seguente **relazione.**

Premesso che:

la Sezione Turismo e Internazionalizzazione con atto dirigenziale **n. 116 del 02.05.2024,** le cui premesse si intendono integralmente richiamate, ha provveduto a:

1. approvare l'"*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale – Anno 2024*";
2. approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari;
3. registrare l'obbligazione giuridica non perfezionata in entrata per **l'importo di € 500.000,00**;
4. prenotare l'impegno di spesa per complessivi **€ 500.000,00** sui seguenti capitoli:

a. **U0702006 "**POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 QUOTA STATO" per **€ 350.000,00**;
b. **U0702007 "**POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE" **per € 150.000,00;**

5. individuare il Rup nella persona dell'avv. Romina Cataldo, funzionario della Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

Il suddetto avviso è stato pubblicato sul Burp n. 38 del 9.05.2024, nella sezione Amministrazione trasparente e Urp Comunica del sito www.regione.puglia.it in data 9.05.2024, nonchè sul sito istituzionale del POR Puglia 2014-2020;

La Sezione Turismo e Internazionalizzazione **con atto n. 127 del 16.05.2024** ha provveduto a nominare la Commissione ai sensi dell'art. 6, punto 6.1 dell'Avviso stesso.

Con atto dirigenziale **n. 139 del 5.06.2024,** le cui premesse si intendono integralmente richiamate, il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto a:

1. implementare la dotazione inizialmente prevista per l'Avviso Infopoint – Anno 2024, destinando **ulteriori euro 470.000,00** già stanziati con DGR n. 1502 del 30/10/2023;
2. assumere l'obbligazione giuridica non perfezionata per **l'ulteriore l'importo di** € **470.000,00**;
3. registrare l'obbligazione giuridicamente non perfezionata in entrata per la somma di **€ 329.000,00** giusta DGR n. 1502 del 30.10.2023;
4. prenotare l'impegno di spesa di complessivi **€ 470.000,00** sui seguenti capitoli:

a. **U0702006** "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 QUOTA STATO" per € **329.000,00**;
b. **U0702007** "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE" per € **141.000,00**;

5. rinviare l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e l'adozione dei successivi atti di accertamento di entrata e impegno al momento dell'approvazione della graduatoria con la quale sono individuati i soggetti beneficiari.

ATTESO CHE:
L'art. 5 "*Modalità e termini di presentazione della proposta progettuale*" - punto 5.2 "*Modalità di presentazione"* dell'avviso, prevede che "*La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al paragrafo*

5.1, deve essere presentata, pena l'inammissibilità della stessa, in allegato al messaggio di posta elettronica certificata (PEC) indirizzato a avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it ed avente in oggetto la seguente dicitura: "POC PUGLIA 2014-2020 – Asse VI, Azione 6.8 – Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale – ANNO 2024".

Il successivo punto 5.3 "*Termini di presentazione"* prevede che "*I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore* ***23.59 del 24.05.2024****."*

L'Avviso al punto 6.1 "*Procedura di selezione*" prevede che "*la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali* ***secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili****. La selezione sarà effettuata da un'apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Turismo, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante".*
L'art. 6 – punto 6.2 "*Iter istruttorio*" prevede che l'iter sia strutturato nelle fasi di verifica di ammissibilità formale, ammissibilità sostanziale e valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, in base all'ordine cronologico di presentazione, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati all'articolo 6 *"Istruttoria, criteri e modalità di selezione"* dell'avviso. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 75 punti. Sono considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 37/75 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse;

RILEVATO CHE:

La Sezione Turismo e Internazionalizzazione con **determinazione dirigenziale n. 146 del 18.06.2024** ha preso atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione nelle sedute del 28.05.2024, 29.05.2024, 30.05.2024, 6.06.2024 e 7.06.2024, giusto quanto risulta dai relativi verbali (Verbale n. 1 del 28.05.2024, Verbale n. 2 del 29.05.2024, Verbale n. 3 del 30.05.2024, Verbale n. 4 del 6.06.2024 e Verbale n. 5 del 7.06.2024) trasmessi dal Segretario al Rup con e- mail in pari date e dal Presidente della Commissione con prot. 0277589 del 07/06/2024 ed ha approvato le risultanze istruttorie relative al **1° Gruppo** di n. 20 proposte progettuali.

Successivamente, la Commissione di valutazione si è riunita nelle giornate del 12.06.2024, dell'17.06.2024 e del 19.06.2024 giusto quanto risulta dai relativi verbali (Verbale n. 6, Verbale n. 7 e Verbale n. 8) trasmessi dal Segretario al Rup con e-mail in pari date e dal Presidente della Commissione con prot. 0305845 del 19/06/2024, ha esaminato le seguenti n. 20 proposte progettuali presentate a partire dal 10.05.2024:

N.	*PROTOCOLLO*	*DATA / ORA ARRIVO*	*ENTE PROPONENTE*	*PROV.*
21	**0235084 del 17/05/2024**	**16/05/2024 - 20:30**	**Comune di Poggiardo**	**Le**

22	**0235251 del 17/05/2024**	**17/05/2024 - 8:44**	**Comune di Massafra**	**Ta**
23	**0237066 del 20/05/2024**	**17/05/2024 - 13:02**	**Comune di Corsano**	**Le**
24	**0237069 del 20/05/2024**	**17/05/2024 - 13:14**	**Comune di Taurisano**	**Le**
25	**0237072 del 20/05/2024**	**17/05/2024 - 13:56**	**Comune di Ostuni**	**Br**
26	**0237076 del 20/05/2024**	**17/05/2024 - 14:25**	**Comune di Crispiano**	**Ta**
27	**0237745 del 20/05/2024**	**17/05/2024 - 14:34**	**Comune di Corigliano d'Otranto**	**Le**
28	**0237758 del 20/05/2024**	**17/05/2024 - 15:03**	**Comune di Melendugno**	**Le**
29	**0237780 del 20/05/2024**	**17/05/2024 - 15:11**	**Comune di Taranto**	**Ta**
30	**0237816 del 20/05/2024**	**18/05/2024 - 10:27:55**	**Comune di Cursi**	**Le**
31	**0238696 del 20/05/2024**	**20/05/2024 - 10:25:37**	**Comune di Troia**	**Fg**
32	**0244788 del 23/05/2024**	**20/05/2024 - 13:42:05**	**Comune di Castellaneta**	**Ta**
33	**0244806 del 23/05/2024**	**20/05/2024 - 15:22:54**	**Comune di Orsara di Puglia**	**Fg**
34	**0244808 del 23/05/2024**	**20/05/2024 - 15:33:55**	**Comune di Tricase**	**Le**
35	**0244812 del 23/05/2024**	**21/05/2024 - 10:37:20**	**Comune di Leverano**	**Le**
36	**0244817 del 23/05/2024**	**21/05/2024 - 12:39:57**	**Comune di San Vito dei Normanni**	**Br**

37	**0244830 del 23/05/2024**	**21/05/2024 - 13:35:05**	**Comune di Rodi Garganico**	**Fg**
38	**0244906 del 23/05/2024**	**21/05/2024 - 14:05:31**	**Comune di Polignano a Mare**	**Ba**
39	**0244910 del 23/05/2024**	**21/05/2024 - 14:29:36**	**Comune di Corato**	**Ba**
40	**0244912 del 23/05/2024**	**21/05/2024 - 14:59:12**	**Comune di Celle di San Vito**	**Fg**

I verbali nn. 6, 7, 8 relativi all'attività istruttoria svolta ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, contengono le schede di valutazione di ciascuna proposta esaminata.

In particolare , all'esito delle valutazioni effettuate dalla Commissione è risultato:
- **inammissibile** la proposta progettuale del Comune di Castellaneta ai sensi dell'art. 2.2 dell'Avviso "*Caratteristiche dell'operazione* non avendo il Comune istante inserito nell'Allegato A1 alcuna indicazione in merito al numero totale di guide/accompagnatori abilitati.. Infatti il richiamato art. 2 "Operazioni Finanziabili", punto 2.2 "Caratteristiche dell'operazione" dell'Avviso dispone che: "*Il Gruppo di lavoro deve prevedere obbligatoriamente la presenza di almeno una guida/accompagnatore turistico abilitato ai sensi della normativa vigente*";

- **ammissibili e finanziabili** n. **18** proposte, che in sede di valutazione tecnica hanno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 37/75, di cui al punto 6.2.3 dell'art. 6 "*Istruttoria, criteri e modalità di selezione*" dell'Avviso;

- **ammissibile e non finanziabile** n. **1** proposta, presentata dal Comune di Celle di San Vito, che, parimenti ha conseguito punteggio totale non inferiore a 37/75, ma è indicata come "**non finanziabile" per esaurimento delle risorse** prenotate con atto dirigenziale n. 116 del 02.05.2024 e con atto dirigenziale n. del 139 del 5.06.2024;

Pertanto, si propone:

1. di prendere atto degli esiti delle valutazioni effettuate dalla Commissione di Valutazione di cui al Verbale n. 6 del 12.06.2024, al Verbale n. 7 del 17.06.2024, al Verbale n. 8 del 19.06.2024;
2. di approvare **l'Allegato A,** parte integrante del presente atto**,** recante l'elenco delle proposte del 2^ gruppo ammesse e finanziabili, ammesse e non finanziabili per esaurimento delle risorse e non ammesse;
3. di finanziare, nei limiti delle risorse disponibili, le n. **18** proposte di cui all'Allegato A , tabella "**Proposte ammesse e finanziabili_2^Gruppo",** che in sede di valutazione tecnica hanno raggiunto un punteggio totale non inferiore alla soglia di 37/75, come previsto al punto 6.2.3 dell'art. 6 "*Istruttoria, criteri e modalità di selezione*" dell'Avviso **;**
4. di stabilire che:

- ciascun Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere per accettazione - con firma digitale del legale

rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso (in tal caso, allegare copia dell'atto di delega) - il **Disciplinare** regolante i rapporti con la Regione Puglia previa iscrizione dell'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e a trasmetterlo **unitamente al provvedimento di nomina del R.U.P.,** al Responsabile del Procedimento a mezzo pec all'indirizzo avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it entro le ore 14.00 del **settimo** giorno successivo alla notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale di approvazione delle risultanze istruttorie (farà fede al tal fine la marca temporale della ricevuta di accettazione). Sul frontespizio del disciplinare dovrà essere riportato il CUP generato a cura del Soggetto Beneficiario;

- la mancata trasmissione del disciplinare secondo le modalità indicate sarà considerata quale rinunzia al finanziamento assentito;
- la sottoscrizione del Disciplinare costituisce accettazione del finanziamento da parte dei Beneficiari e, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Soggetto Beneficiario, nel caso in cui intenda rinunciare alla realizzazione degli interventi previsti, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Turismo e Internazionalizzazione, all'indirizzo PEC: avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it;
- alla sottoscrizione dei disciplinari provvederà il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;

5. di rinviare a successivo atto l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e l'adozione dei successivi atti di accertamento di entrata e impegno.

Il procedimento si svilupperà, successivamente all'approvazione dell'Allegato n. **A**, nelle seguenti fasi:

- pubblicazione/pubblicità del presente atto e notifica ai partecipanti;
- sottoscrizione del disciplinare con i Soggetti beneficiari e contestuale accertamento e assunzione dell'impegno di spesa;
- presentazione delle rendicontazioni di spesa da parte dei soggetti ammessi a finanziamento;
- controllo e validazione della spesa;
- liquidazione delle somme rendicontate dai Comuni.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione d'impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla DGR n. 1502 del 30/10/2023, per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere, che risulta essere indiretto.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla

Regione Puglia, e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DETERMINA, altresì

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto degli esiti delle valutazioni effettuate dalla Commissione di Valutazione di cui al Verbale n. 6 del 12.06.2024, al Verbale n. 7 del 17.06.2024, al Verbale n. 8 del 19.06.2024;
2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, recante l'elenco delle proposte del 2^ gruppo ammesse e finanziabili, ammesse e non finanziabili per esaurimento delle risorse e non ammesse;
3. di finanziare, nei limiti delle risorse disponibili, le n. **18** proposte di cui all'Allegato A , tabella "**Proposte ammesse e finanziabili_2^Gruppo",** che in sede di valutazione tecnica hanno raggiunto un punteggio totale non inferiore alla soglia di 37/75, come previsto al punto 6.2.3 dell'art. 6 "*Istruttoria, criteri e modalità di selezione*" dell'Avviso **;**
4. di stabilire che:

- ciascun Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere per accettazione - con firma digitale del legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso (in tal caso, allegare copia dell'atto di delega) - il **Disciplinare** regolante i rapporti con la Regione Puglia previa iscrizione dell'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e a trasmetterlo **unitamente al provvedimento di nomina del R.U.P.,** al Responsabile del Procedimento a mezzo pec all'indirizzo avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it entro le ore 14.00 del **settimo** giorno successivo alla notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale di approvazione delle risultanze istruttorie (farà fede al tal fine la marca temporale della ricevuta di accettazione). Sul frontespizio del disciplinare dovrà essere riportato il CUP generato a cura del Soggetto Beneficiario;
- la mancata trasmissione del disciplinare secondo le modalità indicate sarà considerata quale rinunzia al finanziamento assentito;
- la sottoscrizione del Disciplinare costituisce accettazione del finanziamento da parte dei Beneficiari e, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Soggetto Beneficiario, nel caso in cui intenda rinunciare alla realizzazione degli interventi previsti, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Turismo e Internazionalizzazione, all'indirizzo PEC: avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it;
- alla sottoscrizione dei disciplinari provvederà il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;

5. di rinviare a successivo atto l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e l'adozione dei successivi atti di accertamento di entrata e impegno.

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale e sarà conservato, ai sensi delle linee guida trasmesse dal Segretario Generale della Presidenza, prot. n. AOO_175- 1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato sul Burp, all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it nonché sul portale regionale del Turismo;
- sarà notificato a mezzo pec a ciascun Soggetto beneficiario;
- sarà notificato in copia all'Assessore del Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Puglia - Bari nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - 809ab0431e6f7d712912f3d9d4a453cdbc8907d7e7dc273338e616a3593756ae

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00152 dei sottoscrittori della proposta:

RUP
Romina Cataldo

P.O. Responsabile di sub-azione 6.8.c
Daniela Barbara Recchia

Il Dirigente del Servizio Promozione del territorio e Diversificazione del prodotto
Angela Gabriella Belviso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - annualità 2024

Riepilogo generale_PROPOSTE AMMESSE E FINANZIABILI - 2° Gruppo

N° progressivo	ENTE	PROV.	Periodo della proposta	Finanziamento regionale richiesto (POC PUGLIA 2014-2020)	Cofinanziamento comunale proposto	Totale progetto proposto	Percentuale cofin	Finanziamento regionale rimodulato e concesso (POC PUGLIA 2014-2020)	Cofinanziamento comunale rimodulato	Totale progetto rimodulato	Punteggio tecnico	NOTE
1	Comune di Poggiardo	Le	a)	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 25.000,00	20,00%	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 25.000,00	58,90	
2	Comune di Massafra	Ta	c)	€ 30.000,00	€ 8.000,00	€ 38.000,00	21,05%	€ 30.000,00	€ 8.000,00	€ 38.000,00	62,80	
3	Comune di Corsano	Le	c)	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	20,00%	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	49,70	
4	Comune di Taurisano	Le	c)	€ 20.900,00	€ 9.000,00	€ 29.900,00	30,10%	€ 20.900,00	€ 9.000,00	€ 29.900,00	68,90	
5	Comune di Ostuni	Br	c)	€ 21.450,00	€ 15.000,00	€ 36.450,00	41,15%	€ 21.450,00	€ 15.000,00	€ 36.450,00	66,30	
6	Comune di Crispiano	Ta	c)	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	20,00%	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	60,30	
7	Comune di Corigliano d'Otranto	Le	c)	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	20,00%	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	61,80	
8	Comune di Melendugno	Le	c)	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	20,00%	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	61,80	
9	Comune di Taranto	Ta	c)	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	20,00%	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	60,90	
10	Comune di Cursi	Le	a)	€ 11.990,00	€ 3.010,00	€ 15.000,00	20,07%	€ 11.990,00	€ 3.010,00	€ 15.000,00	60,90	
11	Comune di Troia	Fg	a)	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 25.000,00	20,00%	€ 15.999,98	€ 3.999,99	€ 19.999,97	43,30	Le voci A.2 e A.4 riportano un totale errato tra imponibile e IV. La voce A.3 riporta un valore superiore alla misura massima del 10%, ai sensi dell'art. 8.1 dell'Avviso.
12	Comune di Orsara di Puglia	Fg	c)	€ 27.200,00	€ 12.800,00	€ 40.000,00	32,00%	€ 27.200,00	€ 12.800,00	€ 40.000,00	68,90	
13	Comune di Tricase	Le	c)	€ 24.500,00	€ 10.500,00	€ 35.000,00	30,00%	€ 24.500,00	€ 10.500,00	€ 35.000,00	65,40	
14	Comune di Leverano	Le	c)	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	20,00%	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	49,70	
15	Comune di San Vito dei Normanni	Br	c)	€ 30.000,00	€ 7.523,45	€ 37.523,45	20,05%	€ 30.000,00	€ 7.523,45	€ 37.523,45	60,80	
16	Comune di Rodi Garganico	Fg	c)	€ 28.799,96	€ 7.200,00	€ 35.999,96	20,00%	€ 28.799,96	€ 7.200,00	€ 35.999,96	57,80	
17	Comune di Polignano a Mare	Ba	c)	€ 30.000,00	€ 15.300,00	€ 45.300,00	33,77%	€ 30.000,00	€ 15.300,00	€ 45.300,00	65,40	
18	Comune di Corato	Ba	a)	€ 20.000,00	€ 5.100,00	€ 25.100,00	20,32%	€ 20.000,00	€ 5.100,00	€ 25.100,00	55,20	
	TOTALE CONTRIBUTO POC PUGLIA 2014-2020:							€ 448.839,94				
	PROPOSTE AMMESSE NON FINANZIABILI PER ESAURIMENTO RISORSE											
19	Comune di Celle di San Vito	Fg	c)	€ 30.000,00	€ 7.000,00	€ 37.000,00	18,92%	€ 29.600,00	€ 7.400,00	€ 37.000,00	46,70	Nel piano finanziario è riportato un valore errato del cofinanziamento comunale
	PROPOSTE NON AMMESSE											
20	Comune di Castellaneta	Ta	c)	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	20,00%					Inammissibile ai sensi dell'art.2.2 e 3.1 dell'Avviso "Caratteristiche dell'operazione"

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO 19 giugno 2024, n. 205

Repertorio del Fabbisogno Regionale di edilizia scolastica - Atto dirigenziale n. 238 del 13/09/2023 - Revoca in autotutela dell'A.D. n. 196/2024 - Riproposizione approvazione esiti istruttori delle proposte progettuali relative ad interventi di edilizia scolastica.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- l'art. 32 della Legge n. 69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo n. 97/2016 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. 1974 del 7.12.2020 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione dell'atto di alta organizzazione denominato "MAIA 2.0" e le successive modifiche;
- l'Atto Dirigenziale n. 162/DIR/2022/00168 con cui, ai sensi del D.Lgs n. 165/2001 e dell'art.45 della L.R. 10/2007, la dirigente della Sezione Istruzione e Università ha delegato all'Ing. Barbara Loconsole, dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del diritto allo studio, l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, di cui agli artt.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs 118/2011 e s.m.i. per alcune funzioni di competenza del Servizio "Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio" e in particolare per quelle relative all'edilizia scolastica.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 887 del 15 maggio 2019 è stato istituito il "Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica" per consentire agli Enti locali l'inserimento di nuove proposte progettuali nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica anche non presenti nelle graduatorie dei Piani triennali dell'edilizia scolastica;
- con Atto Dirigenziale n. 119 del 20 ottobre 2020 è stato reso operativo il Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica nell'ambito dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica;
- con D.G.R. n. 556 del 26 aprile 2021 la Regione Puglia ha approvato lo schema del Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) comunale e intercomunale e fornito le prime indicazioni per le programmazioni provinciali;

- con Atto Dirigenziale n. 238 del 13 settembre 2023 è stato avviato, in accordo con le altre regioni italiane, il nuovo modulo del "*Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica",* di cui all'Accordo sottoscritto con la Regione Lazio in data 23/03/2023, a partire dal **18** settembre 2023;
- con D.G.R. n. 56 del 06/02/2023 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi e i criteri al fine di individuare gli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici per la definizione del secondo Piano di cui al D.M. n. 320/2022, stabilendo in particolare che la selezione degli interventi da inserire nel secondo "Piano di Messa in Sicurezza e Riqualificazione delle Scuole" di cui al D.M. n. 320/2022 sia effettuata sulla base delle proposte progettuali validate nel Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia di cui alla D.G.R. n. 887/2019;
- con Atto Dirigenziale n. 90 del 23/03/2023 sono stati approvati gli esiti della valutazione degli interventi proposti dagli enti locali secondo quanto disposto dal D.M. n. 320 del 7 dicembre 2022, dalla D.G.R. n. 56 del 06/02/2023 e dall'A.D. n. 22 del 07/02/2023;
- il predetto provvedimento, in particolare, ha stabilito che, in continuità con l'attività già espletata, la Commissione di valutazione nominata con A. D. n. 22 del 07/02/2023 dovrà procedere alla valutazione sia delle proposte progettuali di cui all'Allegato 2 dello stesso atto (che comprende gli interventi per i quali non è stata effettuata una verifica puntuale relativamente ai requisiti di ammissibilità, in quanto gli stessi in base al punteggio assegnato, all'ambito USR e alle risorse disponibili non potevano rientrare tra gli interventi da proporre al MIM per il secondo "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" di cui al D.M. 320/2022) e sia delle proposte progettuali inserite e/o aggiornate nel "Repertorio del fabbisogno regionale dell'edilizia scolastica" dopo il termine ultimo del 06/02/2023, in vista di eventuali e ulteriori risorse finanziarie che possano rendersi disponibili;
- con Atto Dirigenziale n. 237 del 12 settembre 2023 sono stati approvati gli esiti istruttori delle proposte progettuali inserite nel Repertorio del Fabbisogno Regionale di edilizia scolastica fino alla data del 03 aprile 2023;
- con DGR n. 387 del 28 marzo 2024 sono stati approvati i criteri per il Riparto regionale del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei - Annualità 2024 - D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni";
- con Atto Dirigenziale n. 117 del 29/03/2024 è stato approvato il riparto regionale del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei – D. lgs. N. 65 del 13/04/2017 – Annualità 2024, che prevede, tra l'altro, al fine di sostenere le finalità dell'art. 3, co. 1 lett. a) del DCdM 05/10/2021, che sono finanziati per un importo complessivo pari a circa € 7.908.000,00 i progetti relativi alla riqualificazione di "Arredi per servizi educativi" e di "Arredi per scuole dell'infanzia statali" e agli investimenti in "Strutture e arredi per Poli per l'infanzia", candidati dai Comuni tramite l'inserimento nel "Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica;
- il predetto Atto Dirigenziale n. 238/2023, con il quale è stato dato avvio al nuovo modulo del "*Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica" a partire dal 18 settembre 2023, ha stabilito altresì:*
    - di procedere, con il supporto di ARTI, alla migrazione delle proposte progettuali già presenti nel Repertorio in uso, non ancora destinatarie di finanziamento, nel nuovo modulo del "Repertorio regionale dei fabbisogni di edilizia scolastica", trasferendo il set dati della Scheda del Repertorio in uso nella nuova "Scheda di Rilevazione Fabbisogno", che prevede ulteriori campi, i quali dovranno essere implementati dai rispettivi Enti secondo i tempi e le modalità indicate dagli uffici regionali di competenza;
    - che le proposte progettuali già validate nel Repertorio in uso e migrate nel nuovo modulo, dopo l'implementazione degli ulteriori campi previsti nella nuova Scheda e il contestuale superamento delle eventuali criticità riportate nelle determinazioni dirigenziali n. 90/2023 e n. 237/2023, dovranno essere validate ex novo dai rispettivi Enti.

Premesso, altresì, che:

- con atto dirigenziale n. 196 del 07/06/2024 è stato dato atto che a partire dal 18 settembre 2023 e fino al 31 dicembre 2023, nel nuovo modulo del "Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia

Scolastica" sono state inserite e validate da parte dei rispettivi Enti locali n. 166 proposte progettuali, di cui n. 82 proposte relative ad interventi di edilizia scolastica, oltre alle richieste di contributo per sola progettazione e verifiche sismiche e alle richieste per la riqualificazione di "Arredi per servizi educativi" e di "Arredi per scuole dell'infanzia statali" e agli investimenti in "Strutture e arredi per Poli per l'infanzia";
- con il medesimo atto con sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria delle n. 82 proposte progettuali relative ad interventi di edilizia scolastica, riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento.

Rilevato, a seguito di ulteriori verifiche, che:

- a partire dal 18 settembre 2023 e fino al 31 dicembre 2023, nel nuovo modulo del "Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica" sono state inserite e validate da parte dei rispettivi Enti locali n. 166 proposte progettuali e che le proposte progettuali relative ad interventi di edilizia scolastica risultano essere n. 85 anziché n. 82, oltre alle richieste di contributo per sola progettazione e verifiche sismiche e alle richieste per la riqualificazione di "Arredi per servizi educativi" e di "Arredi per scuole dell'infanzia statali" e agli investimenti in "Strutture e arredi per Poli per l'infanzia";
- tra le n. 85 proposte progettuali vi sono, altresì, proposte che comprendono la tipologia di intervento "Nuova Costruzione per ampliamento", la cui verifica tecnica amministrativa deve essere espletata sulla base di specifici requisiti tecnici;
- per il mutamento della situazione di fatto, occorre procedere in autotutela alla revoca dell'atto dirigenziale n. 196 del 07/06/2024 e riproporre l'approvazione degli esiti istruttori delle proposte progettuali relative ad interventi di edilizia scolastica.

Dato atto che:

- la verifica tecnica amministrativa delle n. 85 proposte progettuali relative ad interventi di edilizia scolastica è stata espletata internamente dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio nell'ambito delle competenze allo stesso assegnate;
- per quanto attiene agli interventi di edilizia scolastica, detta verifica è stata effettuata sulla base dei seguenti requisiti tecnici e nel rispetto di quanto stabilito dal decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, e dalla normativa in materia:

a. per gli interventi di sostituzione edilizia di edifici scolastici o dismissione e conseguente nuova costruzione, l'edificio oggetto di demolizione deve essere stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e a diagnosi energetica. Non sono ammissibili interventi relativi a edifici oggetto di demolizione terminati dopo il 1995 e/o che presentino un indice di rischio sismico maggiore o uguale a 0.8, anche se riferito ad una sola unità strutturale, o posseggano classe energetica A;
b. per gli interventi di nuova costruzione per ampliamento, l'edificio scolastico preesistente deve essere in possesso del certificato di collaudo statico delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o deve essere stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica con un indice di rischio IR=> 0,6;
c. per gli interventi di adeguamento/miglioramento sismico, l'edificio deve essere stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e l'intervento deve assicurare un indice di rischio sismico post operam => 0.6;
d. per gli interventi di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico, l'edificio deve essere stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e a diagnosi energetica e l'intervento deve assicurare un indice di rischio sismico post operam => 0.6 e un miglioramento di almeno due classi energetiche;
e. per gli interventi di solo efficientamento energetico, l'edificio deve essere stato sottoposto a diagnosi energetica e deve essere in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o deve essere stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica con un indice di rischio IR=> 0,6; l'intervento deve assicurare un miglioramento di almeno due classi energetiche;

f. per gli interventi di messa in sicurezza, qualora il contributo richiesto superi l'importo di € 300.000,00, l'edificio scolastico deve essere in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o deve essere stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica con un indice di rischio IR=> 0,6;

- la valorizzazione del patrimonio edilizio richiede il coinvolgimento fondamentale degli Enti Locali e delle Istituzioni scolastiche, che sono chiamati ad individuare le proposte progettuali sulla base delle effettive necessità valutate all'interno del predetto Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) comunale e intercomunale, con particolare attenzione alla razionalizzazione d'uso degli edifici scolastici alla luce delle dinamiche demografiche, sociali ed educative in atto l'intervento deve assicurare un nello specifico contesto di appartenenza.

Rilevato, altresì, che:

- il nuovo modulo del "Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica" prevede la possibilità, per ciascun ente locale, di richiedere contributi anche per la sola progettazione e per effettuare le verifiche di vulnerabilità sismica
- la verifica tecnica amministrativa delle predette proposte progettuali non ha riguardato le suddette fattispecie, rinviando tale verifica a seguito dell'approvazione dei criteri della specifica linea di finanziamento;
- l'esito dell'istruttoria relativa alle richieste per riqualificazione di "Arredi per servizi educativi" e di "Arredi per scuole dell'infanzia statali" e agli investimenti in "Strutture e arredi per Poli per l'infanzia" è stato già approvato con AD n.117 del 29/03/24.

Ritenuto, pertanto, di:

- revocare in autotutela, per il mutamento della situazione di fatto, l'atto dirigenziale n. 196 del 07/06/2024;
- approvare gli esiti dell'istruttoria delle n. 85 proposte progettuali relative ad interventi di edilizia scolastica, validate dagli enti locali nel nuovo modulo del "Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica" dal 18 settembre al 31 dicembre 2023, secondo quanto innanzi esposto, riportati in ordine cronologico di validazione nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- rinviare la verifica tecnica amministrativa delle richieste di contributi per la sola progettazione e per effettuare le verifiche di vulnerabilità sismica a seguito dell'approvazione dei criteri della specifica linea di finanziamento;
- procedere in seguito, per gli interventi che risultino conformi e coerenti con criteri di ammissibilità stabiliti dalle singole linee di finanziamento e con i requisiti previsti dalla normativa di settore, all'attribuzione del punteggio secondo quanto stabilito da ulteriore e successivo atto di indirizzo;
- recepire le eventuali osservazioni/chiarimenti/integrazioni, presentate da parte degli Enti locali titolari delle proposte progettuali di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento, con successivo atto dirigenziale di approvazione degli esiti istruttori delle ulteriori proposte progettuali inserite nel nuovo modulo del "Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 e dal D. Lgs 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs n. 196/03 e dal D. lgs n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di revocare in autotutela, per il mutamento della situazione di fatto, l'atto dirigenziale n. 196 del 07/06/2024.
Di approvare gli esiti dell'istruttoria delle n. 85 proposte progettuali relative ad interventi di edilizia scolastica, validate dagli enti locali nel nuovo modulo del "Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica" dal 18 settembre al 31 dicembre 2023, secondo quanto innanzi esposto, riportati in ordine cronologico di validazione nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di rinviare la verifica tecnica amministrativa delle richieste di contributi per la sola progettazione e per effettuare le verifiche di vulnerabilità sismica a seguito dell'approvazione dei criteri della specifica linea di finanziamento.

Di procedere in seguito, per gli interventi che risultino conformi e coerenti con criteri di ammissibilità stabiliti dalle singole linee di finanziamento e con i requisiti previsti dalla normativa di settore, all'attribuzione del punteggio secondo quanto stabilito da ulteriore e successivo atto di indirizzo.

Di recepire le eventuali osservazioni/chiarimenti/integrazioni, presentate da parte degli Enti locali titolari delle proposte progettuali di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento, con successivo atto dirigenziale di approvazione degli esiti istruttori delle ulteriori proposte progettuali inserite nel nuovo modulo del "Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica".

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 15 giugno 2023, n. 18.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1.pdf - aa379fba7e8ca596d05baa6f01fe5947d9d40a23d49a037fbfbb41e846cd1cd4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 162/DIR/2024/00225 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Programmazione interventi in materia di edilizia scolastica
Maria Antonieta D'alessandro

E.Q. ARES 2.0 (Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica)
Andrea Sabato

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
Barbara Loconsole

ALLEGATO 1

Prog.	ID richiesta	Data Fine compilazione	Codice edificio	Denominazione Ente	Tipologia intervento	Livello di Progettazione	A - Costo totale	B - Quota cofinanziamento	C - Finanziamento Richiesto	Esito istruttoria
1	493	20/10/23	0710090037	Candela	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP03	1.300.000,00 €	0,00 €	1.300.000,00 €	Sul Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano disponibili l'atto di impegno dell'ente e gli elaborati progettuali. DPPS da redigere
2	494	2/11/23	0720270438	Modugno	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP04	765.579,16 €	0,00 €	765.579,16 €	Progetto approvato in data 19/09/23. DPPS da redigere
		2/11/23	0720270438	Modugno	I09 - Efficientamento Energetico	LP04	1.858.599,70 €	0,00 €	1.858.599,70 €	
		2/11/23	0720270438	Modugno	I18 - Altro	LP04	1.272.465,04 €		1.272.465,04 €	
3	282	9/11/23	0750910339	Uggiano la Chiesa	I05 - Sostituzione Edilizia Palestra Scolastica	LP03	784.000,00 €	0,00 €	784.000,00 €	Progetto approvato in data 08/11/23. DPPS da redigere
4	792	14/11/23	0720310226	Noci	I04 - Sostituzione Edilizia Edificio Scolastico	LP02	1.700.000,00 €	0,00 €	1.700.000,00 €	Progetto approvato in data 29/09/23. Nella sezione 'Allegati' del Repertorio è inserito l'elaborato di progetto Fatt08. DPPS da redigere
5	822	16/11/23	0710010225	Accadia	I18 - Altro	LP04	450.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	Progetto approvato in data 12/10/22. DPPS da redigere.
6	800	29/11/23	0740171708	San Vito dei Normanni	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP04	1.450.000,00 €	0,00 €	1.450.000,00 €	Progetto approvato in data 31/10/2023. DPPS da redigere
7	433	5/12/23	0740130118	San Donaci	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP02	304.248,85 €	0,00 €	304.248,85 €	Progetto approvato in data 24/02/23. Non è stato determinato l'indice di rischio per l'edificio. DPPS da redigere
		5/12/23	0740130118	San Donaci	I09 - Efficientamento Energetico	LP02	802.546,87 €	0,00 €	802.546,87 €	
		5/12/23	0740130118	San Donaci	I11 - Adeguamento Antincendio	LP02	19.343,93 €	0,00 €	19.343,93 €	
		5/12/23	0740130118	San Donaci	I16 - Sola Progettazione		78.000,00 €	0,00 €	78.000,00 €	
		5/12/23	0740130118	San Donaci	I17 - Verifiche Sismiche		25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €	
8	831	5/12/23	0730120169	Manduria	I08 - Nuova Costruzione per Ampliamento	LP02	410.000,00 €	0,00 €	410.000,00 €	Progetto approvato in data 18/02/22. Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata la verifica di vulnerabilità sismica. DPPS da redigere
9	188	15/12/23	0710440207	Roseto Valfortore	I07 - Nuova Costruzione Palestra Scolastica	LP02	1.200.000,00 €	0,00 €	1.200.000,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuato il calcolo del dimensionamento palestra tip. A1 ai sensi del Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975. DPPS da redigere.
10	851	18/12/23	0740150264	San Pancrazio Salentino	I18 - Altro	LP04	150.000,00 €	0,00 €	150.000,00 €	Progetto approvato in data 23/02/22. DPPS da redigere
11	354	18/12/23	0730040041	Crispiano	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP04	875.000,00 €	0,00 €	875.000,00 €	Progetto approvato in data 07/12/23. DPPS da redigere
12	200	18/12/23	0710060575	Biccari	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP02	1.025.000,00 €	0,00 €	1.025.000,00 €	Già istruito con DD n.237/23.
13	179	18/12/23	0710440206	Roseto Valfortore	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP04	3.000.000,00 €	147.270,53 €	2.852.729,47 €	Già istruito con DD n.237/23. Progetto esecutivo approvato in data 12/07/2023.

ALLEGATO 1

Prog.	ID richiesta	Data Fine compilazione	Codice edificio	Denominazione Ente	Tipologia intervento	Livello di Progettazione	A - Costo totale	B - Quota cofinanziamento	C - Finanziamento Richiesto	Esito istruttoria
14	859	19/12/23	0710160171	Castelluccio Valmaggiore	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP04	970.000,00 €	0,00 €	970.000,00 €	Progetto approvato in data 16/05/22. DPPS da redigere
15	400	20/12/23	0730040043	Crispiano	I09 - Efficientamento Energetico	LP03	1.030.000,00 €	0,00 €	1.030.000,00 €	Progetto approvato in data 16/08/21. Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata la verifica di vulnerabilità sismica. DPPS da redigere
16	338	20/12/23	0710140318	Casalvecchio di Puglia	I09 - Efficientamento Energetico	LP02	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	Progetto approvato in data 31/01/22. Dalla documentazione inserita nel Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata la verifica di vulnerabilità sismica. DPPS da redigere
		20/12/23	0710140318	Casalvecchio di Puglia	I18 - Altro	LP02	350.000,00 €	0,00 €	350.000,00 €	
17	388	21/12/23	0710090036	Candela	I04 - Sostituzione Edilizia Edificio Scolastico	LP02	2.781.740,65 €	0,00 €	2.781.740,65 €	Già istruito con DD n.237/23.
		21/12/23	0710090036	Candela	I16 - Sola Progettazione		218.259,35 €	0,00 €	218.259,35 €	
18	541	21/12/23	0750870407	Trepuzzi	I09 - Efficientamento Energetico	LP02	1.685.000,00 €	0,00 €	1.685.000,00 €	Sul Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano disponibili l'atto di impegno dell'ente e gli elaborati progettuali. Non risulta effettuata la verifica di vulnerabilità sismica e l'attestazione di prestazione energetica (APE)/diagnosi energetica. DPPS da redigere
19	538	21/12/23	0750870570	Trepuzzi	I06 - Nuova Costruzione Edificio Scolastico	LP03	2.430.036,00 €	0,00 €	2.430.036,00 €	Progetto approvato in data 23/11/20. DPPS da redigere
20	540	21/12/23	0750870406	Trepuzzi	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP03	1.725.000,00 €	0,00 €	1.725.000,00 €	Progetto approvato in data 09/02/18. DPPS da redigere
21	881	22/12/23	1100030721	Bisceglie	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP04	1.325.530,67 €	0,00 €	1.325.530,67 €	Progetto approvato in data 20/05/21. Dalla documentazione inserita nel Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata la verifica di vulnerabilità sismica e l'attestazione di prestazione energetica (APE)/diagnosi energetica
		22/12/23	1100030721	Bisceglie	I09 - Efficientamento Energetico	LP04	704.524,30 €	0,00 €	704.524,30 €	
		22/12/23	1100030721	Bisceglie	I10 - Adeguamento Impiantistico	LP04	465.708,93 €	0,00 €	465.708,93 €	
		22/12/23	1100030721	Bisceglie	I11 - Adeguamento Antincendio	LP04	91.029,16 €	0,00 €	91.029,16 €	
		22/12/23	1100030721	Bisceglie	I14 - Adeguamento Igienico-Sanitario	LP04	89.553,13 €	0,00 €	89.553,13 €	
22	786	22/12/23	1100031371	Bisceglie	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP02	3.443.526,17 €	0,00 €	3.443.526,17 €	Progetto approvato in data 30/01/23
		22/12/23	1100031371	Bisceglie	I09 - Efficientamento Energetico	LP02	1.208.254,79 €	178.000,00 €	1.030.254,79 €	
		22/12/23	1100031371	Bisceglie	I11 - Adeguamento Antincendio	LP02	179.063,36 €	0,00 €	179.063,36 €	
		22/12/23	1100031371	Bisceglie	I15 - Superamento Barriere Architettoniche	LP02	169.155,67 €	0,00 €	169.155,67 €	
		22/12/23	1100031371	Bisceglie	I16 - Sola Progettazione		343.559,00 €	0,00 €	343.559,00 €	Progettazione degli interventi richiesti
23	785	22/12/23	1100031048	Bisceglie	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP02	330.000,00 €	0,00 €	330.000,00 €	Progetto approvato in data 30/01/23. Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta prodotto l'attestato di prestazione energetica (APE). Non è stato determinato l'indice di rischio per l'edificio.
		22/12/23	1100031048	Bisceglie	I09 - Efficientamento Energetico	LP02	220.000,00 €	0,00 €	220.000,00 €	
		22/12/23	1100031048	Bisceglie	I16 - Sola Progettazione		131.957,00 €	0,00 €	131.957,00 €	
		22/12/23	1100031048	Bisceglie	I17 - Verifiche Sismiche		39.830,00 €	0,00 €	39.830,00 €	

ALLEGATO 1

Prog.	ID richiesta	Data Fine compilazione	Codice edificio	Denominazione Ente	Tipologia intervento	Livello di Progettazione	A - Costo totale	B - Quota cofinanziamento	C - Finanziamento Richiesto	Esito istruttoria
24	784	22/12/23	1100031038	Bisceglie	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP02	1.037.037,04 €	0,00 €	1.037.037,04 €	Progetto approvato in data 30/01/23. Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta prodotto l'attestato di prestazione energetica (APE). Non è stato determinato l'indice di rischio per l'edificio.
		22/12/23	1100031038	Bisceglie	I09 - Efficientamento Energetico	LP02	540.740,74 €	0,00 €	540.740,74 €	
		22/12/23	1100031038	Bisceglie	I16 - Sola Progettazione		131.957,00 €	0,00 €	131.957,00 €	
		22/12/23	1100031038	Bisceglie	I17 - Verifiche Sismiche		39.830,00 €	0,00 €	39.830,00 €	
		22/12/23	1100031038	Bisceglie	I18 - Altro	LP02	22.222,22 €	0,00 €	22.222,22 €	
25	686	22/12/23	1100031030	Bisceglie	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP02	3.794.594,59 €	122.000,00 €	3.672.594,59 €	Progetto approvato in data 30/01/23. Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta prodotto l'attestato di prestazione energetica (APE). Non è stato determinato l'indice di rischio per l'edificio.
		22/12/23	1100031030	Bisceglie	I09 - Efficientamento Energetico	LP02	1.124.324,33 €	122.000,00 €	1.002.324,33 €	
		22/12/23	1100031030	Bisceglie	I15 - Superamento Barriere Architettoniche	LP02	281.081,08 €	0,00 €	281.081,08 €	
		22/12/23	1100031030	Bisceglie	I16 - Sola Progettazione		348.876,00 €	0,00 €	348.876,00 €	
		22/12/23	1100031030	Bisceglie	I17 - Verifiche Sismiche		62.305,00 €	0,00 €	62.305,00 €	
26	684	22/12/23	1100030078	Bisceglie	I09 - Efficientamento Energetico	LP02	600.000,00 €	0,00 €	600.000,00 €	Sul Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano disponibili l'atto di impegno dell'ente e gli elaborati progettuali.
		22/12/23	1100030078	Bisceglie	I16 - Sola Progettazione		67.431,00 €	0,00 €	67.431,00 €	
		22/12/23	1100030078	Bisceglie	I17 - Verifiche Sismiche		18.734,00 €	0,00 €	18.734,00 €	
27	683	22/12/23	1100030076	Bisceglie	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP02	3.975.000,00 €	0,00 €	3.975.000,00 €	Non è stato determinato l'indice di rischio per l'edificio.
		22/12/23	1100030076	Bisceglie	I13 - Sicurezza Elementi Non Strutturali	LP02	442.285,72 €	0,00 €	442.285,72 €	
		22/12/23	1100030076	Bisceglie	I14 - Adeguamento Igienico-Sanitario	LP02	225.000,00 €	0,00 €	225.000,00 €	
		22/12/23	1100030076	Bisceglie	I15 - Superamento Barriere Architettoniche	LP02	157.714,28 €	0,00 €	157.714,28 €	
		22/12/23	1100030076	Bisceglie	I16 - Sola Progettazione		310.488,00 €	0,00 €	310.488,00 €	
		22/12/23	1100030076	Bisceglie	I17 - Verifiche Sismiche		84.676,00 €	0,00 €	84.676,00 €	
28	883	22/12/23	0710460255	San Giovanni Rotondo	I04 - Sostituzione Edilizia Edificio Scolastico	LP02	4.300.000,00 €	0,00 €	4.300.000,00 €	Progetto approvato in data 30/11/23
29	681	22/12/23	1100030075	Bisceglie	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP02	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	Progetto approvato in data 30.01.2023. Non è stato determinato l'indice di rischio per l'edificio.
		22/12/23	1100030075	Bisceglie	I11 - Adeguamento Antincendio	LP02	76.923,08 €	0,00 €	76.923,08 €	
		22/12/23	1100030075	Bisceglie	I14 - Adeguamento Igienico-Sanitario	LP02	120.976,92 €	0,00 €	120.976,92 €	
		22/12/23	1100030075	Bisceglie	I16 - Sola Progettazione		102.909,00 €	0,00 €	102.909,00 €	
		22/12/23	1100030075	Bisceglie	I17 - Verifiche Sismiche		24.529,00 €	0,00 €	24.529,00 €	
30	353	22/12/23	1100032000	Bisceglie	I09 - Efficientamento Energetico	LP04	953.586,90 €	0,00 €	953.586,90 €	Progetto approvato il 20/05/21. Dalla documentazione inserita nel Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata la verifica di vulnerabilità sismica e l'Attestato di Prestazione Energetica (APE)/Diagnosi energetica.
		22/12/23	1100032000	Bisceglie	I13 - Sicurezza Elementi Non Strutturali	LP04	2.046.413,10 €	0,00 €	2.046.413,10 €	
31	271	22/12/23	1100031010	Bisceglie	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP02	600.000,00 €	0,00 €	600.000,00 €	Progetto approvato il 30/01/23. Dalla documentazione inserita nel Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica
		22/12/23	1100031010	Bisceglie	I16 - Sola Progettazione		59.837,00 €	0,00 €	59.837,00 €	
		22/12/23	1100030759	Bisceglie	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP02	7.460.526,32 €	0,00 €	7.460.526,32 €	

ALLEGATO 1

Prog.	ID richiesta	Data Fine compilazione	Codice edificio	Denominazione Ente	Tipologia intervento	Livello di Progettazione	A - Costo totale	B - Quota cofinanziamento	C - Finanziamento Richiesto	Esito istruttoria
32	268	22/12/23	1100030759	Bisceglie	I09 - Efficientamento Energetico	LP02	2.210.526,32 €	380.000,00 €	1.830.526,32 €	Progetto approvato il 30/01/23. Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta prodotto l'attestato di prestazione energetica (APE). Non è stato determinato l'indice di rischio per l'edificio.
		22/12/23	1100030759	Bisceglie	I11 - Adeguamento Antincendio	LP02	414.473,68 €	0,00 €	414.473,68 €	
		22/12/23	1100030759	Bisceglie	I14 - Adeguamento Igienico-Sanitario	LP02	414.473,68 €	0,00 €	414.473,68 €	
		22/12/23	1100030759	Bisceglie	I16 - Sola Progettazione		625.411,00 €	0,00 €	625.411,00 €	
		22/12/23	1100030759	Bisceglie	I17 - Verifiche Sismiche		152.695,00 €	0,00 €	152.695,00 €	
33	266	22/12/23	1100030758	Bisceglie	I09 - Efficientamento Energetico	LP02	3.208.052,46 €	300.000,00 €	2.908.052,46 €	Progetto approvato il 30/01/23. Dalla documentazione inserita nel Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica sismica e non risulta disponibile l'Attestato di Prestazione Energetica (APE)/diagnosi energetica
		22/12/23	1100030758	Bisceglie	I13 - Sicurezza Elementi Non Strutturali	LP02	1.193.200,97 €	0,00 €	1.193.200,97 €	
		22/12/23	1100030758	Bisceglie	I15 - Superamento Barriere Architettoniche	LP02	98.746,57 €	0,00 €	98.746,57 €	
		22/12/23	1100030758	Bisceglie	I16 - Sola Progettazione		333.636,00 €	0,00 €	333.636,00 €	
34	264	22/12/23	1100030553	Bisceglie	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP02	4.679.569,89 €	0,00 €	4.679.569,89 €	Progetto approvato in data 30/01/23. Dalla documentazione inserita nel Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata la diagnosi energetica/Attestato Prestazione Energetica. Non è stato determinato l'indice di rischio per l'edificio.
		22/12/23	1100030553	Bisceglie	I09 - Efficientamento Energetico	LP02	1.445.161,29 €	122.000,00 €	1.323.161,29 €	
		22/12/23	1100030553	Bisceglie	I14 - Adeguamento Igienico-Sanitario	LP02	181.677,42 €	0,00 €	181.677,42 €	
		22/12/23	1100030553	Bisceglie	I15 - Superamento Barriere Architettoniche	LP02	93.591,40 €	0,00 €	93.591,40 €	
		22/12/23	1100030553	Bisceglie	I16 - Sola Progettazione		419.507,00 €	0,00 €	419.507,00 €	
		22/12/23	1100030553	Bisceglie	I17 - Verifiche Sismiche		74.064,00 €	0,00 €	74.064,00 €	
35	262	22/12/23	1100030386	Bisceglie	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP02	4.219.576,72 €	0,00 €	4.219.576,72 €	Progetto approvato in data 30/01/23. Dalla documentazione inserita nel Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica sismica. Nella scheda edificio - sez. B 1.2 è stato inserito il certificato di idoneità statica del 05/11/2010.
		22/12/23	1100030386	Bisceglie	I11 - Adeguamento Antincendio	LP02	261.904,76 €	0,00 €	261.904,76 €	
		22/12/23	1100030386	Bisceglie	I13 - Sicurezza Elementi Non Strutturali	LP02	789.351,87 €	0,00 €	789.351,87 €	
		22/12/23	1100030386	Bisceglie	I15 - Superamento Barriere Architettoniche	LP02	229.166,67 €	0,00 €	229.166,67 €	
		22/12/23	1100030386	Bisceglie	I16 - Sola Progettazione		354.933,00 €	0,00 €	354.933,00 €	
36	258	22/12/23	1100030079	Bisceglie	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP02	3.447.604,79 €	0,00 €	3.447.604,79 €	Progetto approvato in data 30/01/23. Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta prodotto l'attestato di prestazione energetica (APE)/diagnosi energetica e non è stata indicata la superficie lorda oggetto di intervento. Non è stato determinato l'indice di rischio per l'edificio
		22/12/23	1100030079	Bisceglie	I09 - Efficientamento Energetico	LP02	1.151.770,32 €	166.608,00 €	985.162,32 €	
		22/12/23	1100030079	Bisceglie	I13 - Sicurezza Elementi Non Strutturali	LP02	168.588,96 €	0,00 €	168.588,96 €	
		22/12/23	1100030079	Bisceglie	I15 - Superamento Barriere Architettoniche	LP02	132.035,93 €	0,00 €	132.035,93 €	
		22/12/23	1100030079	Bisceglie	I16 - Sola Progettazione		321.335,00 €	0,00 €	321.335,00 €	
		22/12/23	1100030079	Bisceglie	I17 - Verifiche Sismiche		75.677,00 €	0,00 €	75.677,00 €	
37	254	22/12/23	1100030070	Bisceglie	I06 - Nuova Costruzione Edificio Scolastico	LP02	5.000.000,00 €	0,00 €	5.000.000,00 €	Progetto approvato in data 30/01/23. Dalla documentazione inserita nel Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuato il calcolo del dimensionamento edificio scolastico ai sensi del Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 ed il progetto non riporta alcun riferimento ai requisiti previsti per edifici NZeb
38	882	22/12/23	0750550360	Novoli	I10 - Adeguamento Impiantistico	LP04	350.000,00 €	0,00 €	350.000,00 €	Progetto approvato in data 04/08/21.
		27/12/23	1100031021	Bisceglie	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP02	3.857.142,88 €	0,00 €	3.857.142,88 €	

ALLEGATO 1

Prog.	ID richiesta	Data Fine compilazione	Codice edificio	Denominazione Ente	Tipologia intervento	Livello di Progettazione	A - Costo totale	B - Quota cofinanziamento	C - Finanziamento Richiesto	Esito istruttoria
39	272	27/12/23	1100031021	Bisceglie	I11 - Adeguamento Antincendio	LP02	428.571,42 €	0,00 €	428.571,42 €	Già istruito con DD n.90/23. Progetto approvato in data 30/01/23
		27/12/23	1100031021	Bisceglie	I16 - Sola Progettazione		333.363,00 €	0,00 €	333.363,00 €	
		27/12/23	1100031021	Bisceglie	I17 - Verifiche Sismiche		96.788,00 €	0,00 €	96.788,00 €	
		27/12/23	1100031021	Bisceglie	I18 - Altro	LP02	714.285,71 €	0,00 €	714.285,71 €	
40	502	27/12/23	0740081700	Provincia di Brindisi/Francavilla Fontana	I18 - Altro	LP04	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	Già istruito con DD n.237/23. Progetto esecutivo approvato in data 17/10/2023.
41	263	27/12/23	1100030388	Bisceglie	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP02	2.117.821,78 €	0,00 €	2.117.821,78 €	Già istruito con DD n.90/23. Progetto approvato in data 30/01/23
		27/12/23	1100030388	Bisceglie	I11 - Adeguamento Antincendio	LP02	76.732,67 €	0,00 €	76.732,67 €	
		27/12/23	1100030388	Bisceglie	I13 - Sicurezza Elementi Non Strutturali	LP02	784.347,83 €	0,00 €	784.347,83 €	
		27/12/23	1100030388	Bisceglie	I14 - Adeguamento Igienico-Sanitario	LP02	230.198,02 €	0,00 €	230.198,02 €	
		27/12/23	1100030388	Bisceglie	I16 - Sola Progettazione		214.752,00 €	0,00 €	214.752,00 €	
		27/12/23	1100030388	Bisceglie	I17 - Verifiche Sismiche		61.576,00 €	0,00 €	61.576,00 €	
42	297	27/12/23	0720460623	Triggiano	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP02	5.300.000,00 €	0,00 €	5.300.000,00 €	Già istruito con DD n.237/23.
43	825	27/12/23	0750489000	Monteroni di Lecce	I18 - Altro	LP04	431.000,00 €	0,00 €	431.000,00 €	Progetto fattibilità tecnica ed economica approvato in data 22/12/23. Nella scheda edificio - sez. B 1.2 non è stato allegato il certificato di collaudo statico del 08/04/2013. Non è stato determinato l'indice di rischio per l'edificio. Finanziati arredi scolastici con Fondo Zerosei per € 139.000,00. DPPS in fase di redazione.
44	901	27/12/23	0730180235	Monteparano	I18 - Altro	LP02	230.000,00 €	0,00 €	230.000,00 €	Progetto approvato in data 21/12/2023. DPPS da redigere
45	487	28/12/23	0730150101	Massafra	I10 - Adeguamento Impiantistico	LP02	419.999,64 €	0,00 €	419.999,64 €	Progetto approvato in data 14/02/23
46	267	28/12/23	0720460491	Triggiano	I18 - Altro	LP01	147.022,20 €	0,00 €	147.022,20 €	Progetto approvato in data 14/12/2020. DPPS da redigere
47	203	28/12/23	0720460789	Triggiano	I18 - Altro	LP01	50.264,00 €	0,00 €	50.264,00 €	Progetto approvato in data 14/12/2022. DPPS da redigere
48	202	28/12/23	0720460282	Triggiano	I18 - Altro	LP01	123.146,80 €	0,00 €	123.146,80 €	Progetto approvato in data 14/12/2021. DPPS da redigere
49	157	28/12/23	0720460283	Triggiano	I18 - Altro	LP01	69.113,00 €	0,00 €	69.113,00 €	Progetto approvato in data 14/12/2020. DPPS da redigere
		28/12/23	0720120734	Bitritto	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP01	4.320.000,00 €	0,00 €	4.320.000,00 €	Sul Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta disponibile l'atto di impegno del

ALLEGATO 1

Prog.	ID richiesta	Data Fine compilazione	Codice edificio	Denominazione Ente	Tipologia intervento	Livello di Progettazione	A - Costo totale	B - Quota cofinanziamento	C - Finanziamento Richiesto	Esito istruttoria
50	817	28/12/23	0720120734	Bitritto	I17 - Verifiche Sismiche		80.000,00 €	0,00 €	80.000,00 €	~~scolastica non risulta disponibile l'atto di impegno del~~ progetto. E' necessario effettuare l'aggiornamento tipologia di intervento da I02 a I09, in quanto l'intervento di efficientamento energetico risulta prevalente sull'edificio 0720120734. L'intervento di tipologia I02 è riferito all'edificio 0720120735 .DPPS da redigere. Non è stato determinato l'indice di rischio per l'edificio.
51	138	28/12/23	0720460778	Triggiano	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP02	5.500.000,00 €	0,00 €	5.500.000,00 €	Già istruito con A.D. n.237/2023. DPPS da redigere
52	581	28/12/23	0720120735	Bitritto	I10 - Adeguamento Impiantistico	LP01	650.000,00 €	0,00 €	650.000,00 €	Sul Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta disponibile l'atto di approvazione del DOCPFA, ma è stata allegata una nota a firma del RUP che ne riporta gli estremi (DG N.10-2022). DPPS da redigere
		28/12/23	0720120735	Bitritto	I17 - Verifiche Sismiche		50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €	
53	47	28/12/23	0710229000	Deliceto	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP02	1.500.000,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	Progetto approvato in data 14/09/22. DPPS da redigere
54	360	28/12/23	0750310088	Gallipoli	I18 - Altro	LP02	420.000,00 €	0,00 €	420.000,00 €	Progetto approvato in data 19/10/2021. DPPS da redigere
55	260	28/12/23	0730151766	Massafra	I04 - Sostituzione Edilizia Edificio Scolastico	LP02	1.314.192,00 €	0,00 €	1.314.192,00 €	Progetto approvato in data 14/02/2023. DPPS da redigere
56	928	28/12/23	0720120104	Bitritto	I09 - Efficientamento Energetico	LP00	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	Sul Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano disponibili l'atto di impegno dell'ente e gli elaborati progettuali. Risulta disponibile soltanto una nota a firma del responsabile dell'ufficio tecnico nella quale attesta che non vi è alcun livello progettuale approvato. DPPS da redigere
		28/12/23	0720120104	Bitritto	I17 - Verifiche Sismiche		40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €	
57	296	28/12/23	0750210370	Collepasso	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP02	3.000.000,00 €	0,00 €	3.000.000,00 €	Progetto approvato in data 27/01/2021. DPPS da redigere
58	229	29/12/23	0750030259	Alezio	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP02	1.175.000,00 €	10.000,00 €	1.165.000,00 €	Progetto approvato in data 19/06/2018. DPPS da redigere.
		29/12/23	0750030259	Alezio	I08 - Nuova Costruzione per Ampliamento	LP03	1.185.000,00 €	0,00 €	1.185.000,00 €	Progetto approvato in data 06/11/2023. Dalla documentazione inserita sul Repertorio regionale dei fabbisogni di edilizia scolastica risulta che l'intervento è sovradimensionato rispetto agli standard di superficie previsti dalla Tab.6 del Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975. L'indice di rischio sismico ante operam riferito all'edificio da ampliare è pari a 0,244. DPPS da redigere.
59	292	29/12/23	0750030024	Alezio	I08 - Nuova Costruzione per Ampliamento	LP03	426.500,00 €	0,00 €	426.500,00 €	Già istruito con A.D. n.237/2023.
60	171	29/12/23	0710350280	Orsara di Puglia	I09 - Efficientamento Energetico	LP03	1.880.000,00 €	0,00 €	1.880.000,00 €	Già istruito con A.D. n.237/2023.

ALLEGATO 1

Prog.	ID richiesta	Data Fine compilazione	Codice edificio	Denominazione Ente	Tipologia intervento	Livello di Progettazione	A - Costo totale	B - Quota cofinanziamento	C - Finanziamento Richiesto	Esito istruttoria
61	819	29/12/23	0750110271	Campi Salentina	I07 - Nuova Costruzione Palestra Scolastica	LP03	1.614.000,00 €	0,00 €	1.614.000,00 €	Progetto approvato in data 18/01/2022
62	724	29/12/23	0710470401	Provincia di Foggia/San Marco in Lamis	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP03	3.098.140,00 €	0,00 €	3.098.140,00 €	Sul Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica risulta disponibile l'atto di approvazione del PFTE e l'elenco elaborati progettuali del progetto definitivo.
63	285	29/12/23	0710130318	Casalnuovo Monterotaro	I18 - Altro	LP02	215.000,00 €	0,00 €	215.000,00 €	Progetto approvato in data 21/01/2022
64	238	29/12/23	0730151620	Massafra	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP02	540.000,00 €	0,00 €	540.000,00 €	Già istruito con A.D. n.237/2023.
65	437	29/12/23	0730260124	Sava	I18 - Altro	LP02	244.200,00 €	0,00 €	244.200,00 €	Progetto approvato in data 22/12/2023.
66	441	29/12/23	0750831250	Surbo	I18 - Altro	LP02	770.000,00 €	0,00 €	770.000,00 €	Progetto approvato in data 20/1/2021
67	485	29/12/23	0720190407	Conversano	I09 - Efficientamento Energetico	LP02	2.000.000,00 €	0,00 €	2.000.000,00 €	Già istruito con A.D. n.237/2023.
68	465	29/12/23	0720190122	Conversano	I09 - Efficientamento Energetico	LP02	800.000,00 €	0,00 €	800.000,00 €	Già istruito con A.D. n.237/2023.
69	323	29/12/23	0720190119	Conversano	I08 - Nuova Costruzione per Ampliamento	LP04	800.000,00 €	170.000,00 €	630.000,00 €	Finanziato con PNRR - Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia". DPPS da redigere
70	274	29/12/23	0720190118	Conversano	I04 - Sostituzione Edilizia Edificio Scolastico	LP03	3.350.000,00 €	700.000,00 €	2.650.000,00 €	Progetto approvato in data 21/05/21. DPPS da redigere
71	190	29/12/23	0720199000	Conversano	I18 - Altro	LP04	803.084,04 €	0,00 €	803.084,04 €	Progetto approvato nel 2019. Dalla documentazione inserita nel Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica verifica vulnerabilità sismica. DPPS da redigere
72	34	29/12/23	0720190408	Conversano	I09 - Efficientamento Energetico	LP02	600.000,00 €	0,00 €	600.000,00 €	Già istruito con A.D. n.237/2023
73	914	29/12/23	0710470850	San Marco in Lamis	I10 - Adeguamento Impiantistico	LP01	1.300.450,00 €	0,00 €	1.300.450,00 €	Approvazione DIP in data 29/12/23
		29/12/23	0710470850	San Marco in Lamis	I16 - Sola Progettazione		51.550,00 €	0,00 €	51.550,00 €	
74	940	29/12/23	0750830399	Surbo	I08 - Nuova Costruzione per Ampliamento	LP02	731.320,00 €	0,00 €	731.320,00 €	Progetto approvato in data 26/10/23.
75	939	29/12/23	0730210265	Palagiano	I04 - Sostituzione Edilizia Edificio Scolastico	LP04	6.570.000,00 €	0,00 €	6.570.000,00 €	Progetto approvato in data 15/11/23.
76	472	29/12/23	0710470139	San Marco in Lamis	I05 - Sostituzione Edilizia Palestra Scolastica	LP02	1.040.955,00 €	0,00 €	1.040.955,00 €	Già istruito con DD n.237/23.
		29/12/23	0710470139	San Marco in Lamis	I16 - Sola Progettazione		43.367,00 €	0,00 €	43.367,00 €	
		29/12/23	0710470139	San Marco in Lamis	I17 - Verifiche Sismiche		13.678,00 €	0,00 €	13.678,00 €	
77	290	29/12/23	0710470261	San Marco in Lamis	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP02	3.049.129,00 €	0,00 €	3.049.129,00 €	Già istruito con DD n.237/23. Non è stato determinato l'indice di rischio per l'edificio
		29/12/23	0710470261	San Marco in Lamis	I16 - Sola Progettazione		103.649,00 €	0,00 €	103.649,00 €	
		29/12/23	0710470261	San Marco in Lamis	I17 - Verifiche Sismiche		34.722,00 €	0,00 €	34.722,00 €	
78	450	29/12/23	0750830193	Surbo	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP02	516.000,00 €	0,00 €	516.000,00 €	Progetto approvato in data 13/10/23. Dalla documentazione inserita nel Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta disponibile la relazione tecnica generale.

ALLEGATO 1

Prog.	ID richiesta	Data Fine compilazione	Codice edificio	Denominazione Ente	Tipologia intervento	Livello di Progettazione	A - Costo totale	B - Quota cofinanziamento	C - Finanziamento Richiesto	Esito istruttoria
		29/12/23	0750830193	Surbo	I18 - Altro	LP01	516.000,00 €	0,00 €	516.000,00 €	Progetto approvato in data 20/10/21. E' necessario effettuare aggiornamento tipologia di intervento da I18 a I02 in quanto trattasi di miglioramento sismico
79	53	29/12/23	710470364	San Marco in Lamis	I04 - Sostituzione Edilizia Edificio Scolastico	LP02	8.695.342,00 €	0,00 €	8.695.342,00 €	Già istruito con A.D. n.237/2023. Non è stato determinato l'indice di rischio per l'edificio
		29/12/23	0710470364	San Marco in Lamis	I16 - Sola Progettazione		242.325,00 €	0,00 €	242.325,00 €	
		29/12/23	0710470364	San Marco in Lamis	I17 - Verifiche Sismiche		62.333,00 €	0,00 €	62.333,00 €	
80	328	29/12/23	0750831248	Surbo	I08 - Nuova Costruzione per Ampliamento	LP03	824.500,00 €	100.000,00 €	724.500,00 €	Già istruito con DD n.90/23 e DD n.237/23. Progetto definitivo approvato a 31/01/2022
81	276	29/12/23	0750440277	Melissano	I04 - Sostituzione Edilizia Edificio Scolastico	LP03	5.600.000,00 €	0,00 €	5.600.000,00 €	Progetto approvato in data 31/01/23.
82	830	29/12/23	0710460115	San Giovanni Rotondo	I06 - Nuova Costruzione Edificio Scolastico	LP04	840.000,00 €	0,00 €	840.000,00 €	Progetto approvato in data 29/12/23
83	933	29/12/23	0750099000	Botrugno	I06 - Nuova Costruzione Edificio Scolastico	LP00	639.123,66 €	0,00 €	639.123,66 €	DPPS da redigere. E' necessario effettuare aggiornamento tipologia di intervento da I06 a I18 in quanto trattasi di fornitura arredi scolastici e sistemazione aree esterne
84	953	31/12/23	0720210140	Gioia del Colle	I06 - Nuova Costruzione Edificio Scolastico	LP04	1.460.000,00 €	0,00 €	1.460.000,00 €	Progetto approvato in data 29/12/23.
85	954	31/12/23	0720210417	Gioia del Colle	I18 - Altro	LP04	1.547.764,98 €	0,00 €	1.547.764,98 €	Progetto approvato in data 29/12/23.

LP01	Documento Fattibilità Alternative Progettuali
LP02	Progetto Fattibiltà Tecnica ed Economica
LP03	Progetto Definitivo
LP04	Progetto Esecutivo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 giugno 2024, n. 266

ID_6542. Pratica SUAP n. 47294/2023 P.S.R. Puglia 2014/2022, M4/SM4.4 - Op. B. "Piano di miglioramento fondiario consistente nella realizzazione di due tipologie di recinzioni per delimitare gli spazi destinati all'attività zootecnica estensiva praticata all'interno dell'azienda agricola ubicata in agro del Comune di Altamura (BA)". Proponente: Ditta DEBERNARDIS Giuseppe. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., livello I "fase di screening". (F. n. 365/2024)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA laLEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la DD n. 197 del 03/05/2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale" di tipologia e);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" di tipologia a);
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- il DPR 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT*" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/11810 del 04/08/2023, il SUAP Associato del Sistema Murgiano avviava il procedimento ordinario, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 160/2010 attraverso la piattaforma telematica e-SUAP, riguardante la Pratica n. 47294/2023 relativa al progetto in epigrafe;

b. con nota pec protocollo regionale n. 0085897/2024 del 16/02/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (P.N.A.M), unitamente alla seguente integrazione documentale:

    - relazione tecnica più esaustiva recante le modalità di realizzazione dell'intervento in oggetto e l'indicazione delle aree di cantiere con relativa planimetria;
    - specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS84 proiezione UTM fuso 33N;

c. con nota pec acclarata al Protocollo regionale n. 0117783/2024 del 06/03/2024, il proponente, per il tramite del SUAP, trasmetteva integrazione documentale così come richiesto;
d. con nota prot. n. 0002101/2024 del 19/04/2024, acquisita al Protocollo regionale n. 0202997/2024 del 26/04/2024, il PNAM trasmetteva parere di valutazione di incidenza in merito all'intervento in oggetto.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, la Ditta proponente è stata ammessa a finanziamento a valere sul PSR 2014-2020, M.4 / S.M.4.4 B, e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della l.r. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, Ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella relazione *"Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale-7a201c54-e8cc-4a0a-b8b3-0c2baec3f0ef.pdf",* i fondi rustici oggetto di intervento sono localizzati in un contesto prettamente agrario con presenza, nelle vicinanze, di insediamenti rurali e coltivazioni agricole da reddito.
LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nel file *"Relazione tecnica illustrativa-595908b1-63f9-4e1d-a853-ebd7e1642a52.pdf"*, l'intervento a farsi prevede la realizzazione di due tipologie di recinzioni per delimitare gli spazi destinati all'attività zootecnica estensiva praticata in azienda.
DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica sopra indicata, la prima tipologia di recinzione sarà stabilmente infissa al suolo e servirà a circoscrivere l'area dove gli animali stabulano durante le ore notturne, da realizzarsi sulle particelle 19 e 163 del foglio di mappa 95. Detta recinzione, della lunghezza di circa ml 531, avrà le seguenti caratteristiche: rete metallica pastorale ultra pesante in filo zincato cotto a caldo con 450 gr di zinco/mq, con filo di vivagno Ø 3,40 e tessitura Ø 1,90, dell'altezza di cm 200, sorretta e tenuta in tensione da pali di castagno (Ø cm 12-15) della lunghezza di cm 250 posti ad una distanza di cm 250, compresi puntoni e tiranti nelle deviazioni di apertura (larghezza cm 300) per consentire l'accesso ai mezzi antincendio. La rete sarà fortificata mediante l'applicazione di filo cotto zincato del diametro di 3 mm applicato longitudinalmente alla rete nelle parti terminali e nella parte centrale della stessa (filo in alto, in basso e al centro della rete). I fili metallici saranno ancorati alla rete attraverso clips metalliche e ai pali di sostegno attraverso grappette metalliche.
La seconda tipologia di recinzione, invece, si prevede di istallarla nelle zone a pascolo dell'azienda e servirà

a proteggere le greggi durante le ore diurne, da realizzarsi sulla particella 30 del foglio di mappa 95. Detta recinzione, della lunghezza di circa ml 611, avrà le seguenti caratteristiche: staccionata in legname di castagno costruita con pali incrociati da cm 300 del diametro di cm 10/12 trattati con prodotti impregnanti, tagliati nelle misure necessarie e con disposizione a due file parallele ad incastro, assemblate con apposite staffe in acciaio. Questa struttura servirà da supporto strutturale per il montaggio di una rete elettrificata anti lupo. Quindi la staccionata sarà stabilmente infissa al suolo, mentre la recinzione elettrificata verrà spostata periodicamente a delimitare gli spazi destinati al pascolo. Con questo sistema integrato (staccionata in legno fissa-recinzione elettrificata mobile) si raggiungerà il duplice obbiettivo di razionalizzare l'uso del pascolo in completa sicurezza, garantendo nel contempo la libera circolazione della fauna selvatica nelle aree non delimitate dalla recinzione elettrificata. Per migliorare quest'ultimo aspetto infine si prevede di lasciare idonei corridoi aperti (passaggi) ogni 100 metri di staccionata.
Secondo quanto riportato nel file *"Relazione tecnica esplicativa.pdf.p7m",* per entrambe le tipologie di recinzione i pali in castagno saranno infissi al suolo per una profondità di circa 30/50 cm senza l'utilizzo di malta e/o leganti. Le operazioni di montaggio saranno eseguite manualmente con l'ausilio di macchine agevolatrici per la realizzazione dei fori di infissione dei pali di castagno al suolo. La tipologia di intervento non prevede l'apertura di un'area di cantiere in quanto i materiali saranno custoditi all'interno di un deposito aziendale e trasportati progressivamente su sito di montaggio utilizzando le macchine agricole in dotazione all'azienda beneficiaria.
Secondo quanto riportato nel file *"Gestione dei materiali edili-64c7ec0a-5b2e-45b6- a88e-6833b32f7ebf.pdf",* la gestione dei rifiuti non pericolosi prodotti a seguito dell'attività innanzi emarginata avverrà nel pieno rispetto del D.lgs. n. 152/2006 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni del R.R. n. 6/2006 "Regolamento Regionale per la gestione dei materiali edili"; al termine dei lavori, le effettive produzioni di rifiuti e la loro destinazione (riutilizzo, recupero, smaltimento, trasporto) sarà comprovata formalmente tramite apposita modulistica.
CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI Nel file omonimo, *"Dichiarazione del cronoprogramma dei lavori-d0d8e2fd-c6f8-4b07-a063-8d0e0021c38c.pdf",* si riporta quanto segue: per la realizzazione delle opere occorreranno circa 20/30 giorni lavorativi, comunque al di fuori del periodo riproduttivo della fauna (febbraio – giugno).

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
Le due recinzioni sono da realizzarsi in c.da "Annaminonna" in agro del Comune di Altamura (BA), nell'areale accatastato al N.C.T. Foglio di Mappa 95 particelle 19-30- 163, in zona E1 di P.R.G. Nello specifico, la prima tipologia di recinzione verrà realizzata sulle seguenti superficie:

- particella 19 di 15.157 mq;
- particella 163 di 11.653 mq.

La seconda tipologia di recinzione verrà realizzata sulla particella 30 di 86.737 mq.
Le seguenti coordinate geografiche medie (WGS84 fuso 33N) individuano il sito in esame: X 628.098,77 - Y 4.524.948,54 per la particella 30 e X 628.213,07 – Y 4.524.344,87 per le particelle 19 e 163.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.2.1 – Componenti botanico – vegetazionali

- UCP – Area di rispetto dei boschi (interessa una parte limitata della recinzione da realizzare nella p.lla 30)

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZPS/ZSC Murgia Alta- SITO IT9120007

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (limitrofa, sul lato sud-ovest, alla recinzione da realizzare nella p.lla 30)

L'area di intervento ricade nell'Ambito di paesaggio "Alta Murgia" e nella Figura territoriale "L'Altopiano Murgiano", all'interno di un'area naturale protetta, la ZSC – ZPS denominata "Murgia Alta", cod. IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici".
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 "Murgia Alta": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti ed agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d' intervento non interessa Habitat della Rete Natura 2000.
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la specie vegetale *Stipa austroitalica Martinovský;* mentre numerose sono le specie animali potenzialmente presenti:

- Anfibi: *Lissotriton italicus*, *Bufo bufo;*
- Rettili: *MEDiodactylus kotschyi, Elaphe quatuorlineata*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Coronella austriaca;*
- Invertebrati terrestri: *Saga pedo;*
- Uccelli: *Falco naumanni, Lanius minor*, *Passer italiae*, *Passer montanus , Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Melanocorypha calandra, Coracias garrulus*, *Caprimulgus europaeus*, *Triturus carnifex*, *Burhinus oedicnemus*, *Falco peregrinus*, *Anthus campestris*, *Melanargia arge*, *Circaetu sgallicus, Lullula arborea, Alauda arvensis*;
- Mammiferi: *Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Myotis myotis, Pipistrellus kuhlii.*

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008:
In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- *Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*

- *Art. 5 lettera w): bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si riportano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici e ambienti misti mediterranei che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, ex art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- *nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica;*
- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*

Si richiamano, altresì, i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati;*
- *divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi.*
- *divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, del regolamento (CE) n. 796/2004 ad altri usi;*

- *divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.*

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 e coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 0085897/2024 del 16/02/2024, con nota prot. n. 0002101/2024 del 19/04/2024 rilasciava parere favorevole in ordine agli interventi a farsi esprimendosi come di seguito:

"[…] *si ritiene che l'intervento proposto non determini incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito e non sia in contrasto con gli obiettivi di conservazione, per cui non necessiti l'attivazione della procedura appropriata, a condizione che sia realizzato nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:*

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*

- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*

- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione per i chirotteri;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*

Inoltre è opportuno che:

1. *Siano rispettate le misure di salvaguardia per gli UC.P. "Prati e pascoli naturali", secondo il PPTR/P;*
2. *Non siano abbattuti alberi e/o arbusti di vegetazione spontanea;*
3. *Siano lasciati ogni trenta metri piccoli, varchi delle dimensioni di almeno 30 x 30 cm per il passaggio della fauna selvatica di piccole dimensioni, in alternativa potranno essere creati varchi ogni 100 mt;*
4. *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento."*

EVIDENZIATO che, per la realizzazione dell'intervento, il responsabile P.O. - E.Q. Area Agricoltura, Paesaggio e Ambiente del Comune di Altamura ha rilasciato per l'intervento in argomento Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 NTA PPTR - D.P.R. 31/2017 "*interventi ed opere di lieve entità soggetti al procedimento autorizzatorio semplificato*" di cui al provvedimento 95/2023/CP91.

EVIDENZIATO altresì che, da quanto riportato nel file *"Format Screening di VINCA- c66748ce-431c-4b1c-811a-9a1b27428fac.pdf",* per la realizzazione delle due tipologie di recinzioni:

- non saranno eseguiti scavi al di fuori delle buche dove verranno installati i pali di legno a supporto della recinzione,
- i materiali di risulta saranno smaltiti presso discariche autorizzate,
- non è necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area in quanto il transito dei mezzi di trasporto necessari alla realizzazione delle opere di miglioramento fondiario in progetto avverrà esclusivamente attraverso la viabilità esistente,
- l'intervento si concluderà in tempi ragionevolmente limitati,
- non è prevista trasformazione di uso del suolo,
- non sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi
- non è previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali.
- non vi saranno fonti di inquinamento o produzioni di rifiuti.

EVIDENZIATO inoltre che, in presenza di muretti a secco le recinzioni devono essere poste coerentemente a quanto indicato nelle Linee guida 4.4.4 del PPTR "tutela, restauro e interventi sulle strutture in pietra a secco" ovvero "*ad una distanza minima di mt 0,80 dalla parete a secco all'interno dei lotti, interponendo tra la recinzione metallica e il muretto a secco essenze arbustive autoctone della flora mediterranea al fine di mitigare l'impatto visivo".*

RICHIAMATE le Linee Guida per recinzioni, muretti e punti d'acqua, D.C.D. n. 23/2019, del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

CONSIDERATO che tra le Misure di Gestione Attiva per le attività agricole e zootecniche, il R.R. n. 06/2016 prevede interventi per la razionalizzazione delle attività di pascolo, tra cui sono comprese anche le recinzioni fisse o mobili.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003
GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di cui alla Pratica SUAP n. 47294/2023 P.S.R. Puglia 2014/2020, M4/SM4.4 – Op. B. "Piano di miglioramento fondiario consistente nella realizzazione di due tipologie di recinzioni per delimitare gli spazi destinati all'attività zootecnica estensiva praticata all'interno dell'azienda agricola ubicata in agro del Comune di Altamura (BA)", proposoto dalla Ditta DEBERNARDIS Giuseppe**,** per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le condizioni espresse dal PNAM nel suddeto parere.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto

introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, al RUP del SUAP.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,** al responsabile della SM 4.4B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari), ed al Comune di Altamura (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 giugno 2024, n. 267

[ID VIP 8390] - Parco agrovoltaico della potenza pari a 32,5 MW e relative opere per la connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio del comune di Foggia, in località Mass.a Duanera 1°. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: SR Project 1 S.r.l

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 27673 del 27.02.2023, acquisita in data 03.03.2023 al prot. n. 3401 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con successiva nota prot. n. 84253 del 24.05.2023, acquisita in data 26.05.2023 al prot. n. 8393 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva nuova "Comunicazione relativa a procedibilitÃ istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 9852 del 26.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 10531 del 11.07.2023, con la quale il Comune di Foggia ha espresso parere preliminare favorevole condizionato;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8390, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli

articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale relativo al Parco agrovoltaico della potenza pari a 32,5 MW e relative opere per la connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio del comune di Foggia, in località Mass.a Duanera 1°, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SR Project 1" S.p.A., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto **ID_VIP 8390**

Tipologia di progetto	Impianto Agrovoltaico e relative opere per la connessione alla RTN
Potenza	32,5 MW
Ubicazione	Comune di Foggia (FG) in località Masseria Duanera 1°
Proponente	SR Project 1 S.r.l.

Il progetto descritto nella presente Relazione è localizzato interamente nel Comune di Foggia e prevede la realizzazione e l'esercizio di un Impianto agrovoltaico della potenza di picco di **32.503,77 kWp** e potenza massima di immissione in rete in AC di **25.000 kW**.
Il generatore fotovoltaico sarà ubicato nelle località "Masseria Duanera Iº" nel Comune di Foggia. I terreni interessati dall'intervento sono individuati al NCT terreni del Comune di Foggia al **F. 11 p.226, 45 e 252**. La connessione dell'impianto alla RTN è prevista in antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV del futuro ampliamento della SE 380/150 kV di Terna della RTN di Foggia come previsto nel preventivo di connessione rilasciato da Terna Spa e regolarmente accettato – STMG cod. id. 202000068.
L'impianto fotovoltaico sarà collegato tramite un cavidotto interrato di **circa 8 km** in MT alla sottostazione di trasformazione 30/150 kV prevista in adiacenza del futuro ampliamento della SE 380/150 kV di Foggia e precisamente al **F. 51 p. 55** del Comune di Foggia (FG).
Il collegamento allo stallo assegnato da Terna sul futuro ampliamento della SE 380/150 kV di Terna avverrà mediante un cavidotto in AT a 150 kV che dalla Stazione SE di Utenza 30/150 kV giungerà prima alla stazione condivisa a 150 kV con altri produttori ubicata al **F.51 p. 139** del Comune di Foggia attraverso le particelle **55, 139, 681 del F. 51 e 142 del F. 37** del Comune di Foggia e poi allo stallo a 150 kV assegnato da Terna.

Le aree impegnate dalle opere sono costituite da terreni pianeggianti con elevazione s.l.m. di 43 m tali da avere un'esposizione ottimale e una conformazione morfologica ideale per il posizionamento delle strutture di tracker ad inseguimento est-ovest.

Dalla sovrapposizione dell'area interessata dal progetto fotovoltaico con le tavole di inquadramento risulta che:

- Rispetto al "Sistema delle qualità" (Tav. S1), l'area di progetto ricade nelle **aree agricole**.
- Rispetto al "Sistema Insediativo e Mobilità" (Tav. S2), l'area di intervento ricade nei **contesti rurali periurbani da riqualificare**.

L'area di intervento rientra nell'ambito paesaggistico n. 3 "**Tavoliere**", e più precisamente nella figura territoriale e paesaggistica "**Lucera e le serre dei monti dauni**".

L'impianto fotovoltaico è essenzialmente suddiviso in 2 CAMPI aventi le seguenti estensioni, ubicazioni catastali e coordinate geografiche di riferimento:

Comune	Opere di Progetto	Foglio	Particella	Ha Tot. Particelle	Ha interessati dal progetto fotovoltaico	Ha occupati dalle strutture	Coordinata E (UTM WGS84)	Coordinata N (UTM WGS84)
Foggia	Campo 1	11	252	31,59	30,2	12,3	544529 m	4600699 m
Foggia	Campo 2	11	45, 226	14,19	14,12	5,7	544732 m	4601323 m
Foggia	Sottostazione Elettrica di trasformazione Lato Utente 30/150 kV	51	55	0,6	0,3		545451 m	4594283 m
Foggia	Stazione Elettrica di condivisione con altri produttori	51	139	0,83	0,1		545451 m	4594283 m

Tabella 1 – Ubicazioni catastali e coordinate geografiche di riferimento per il progetto

Figura 1 – Inquadramento ortofoto dell'area di progetto

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- Lett. a) – Nell'area in esame **non sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica**;

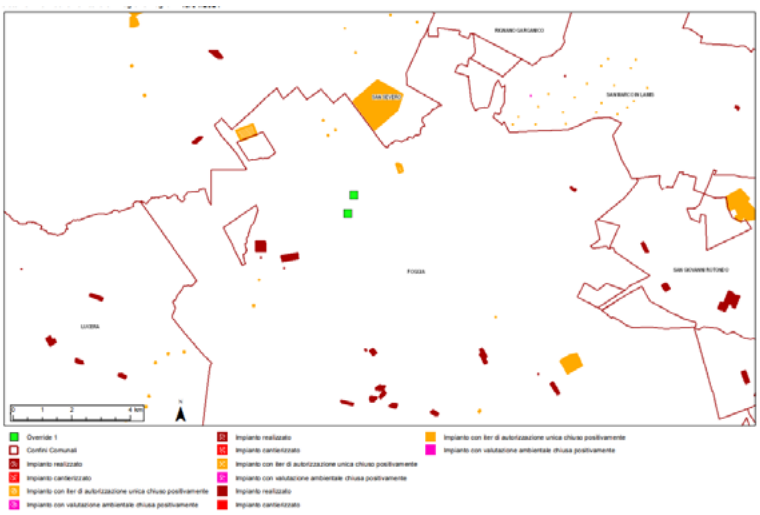


Figura 2 – Individuazione della AVI su cartografia DGR2122 - Catasto FER - solo impianti fotovoltaici

- Lett. b) – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- Lett. c) – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- Lett. c bis) – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- Lett. c bis 1) – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- Lett. c ter):
  - Il progetto **riguarda** la realizzazione di un impianto fotovoltaico;
  - **Non sono previsti** vincoli ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del paesaggio);
  - L'area di progetto **è classificata** come area agricola;
  - Dalla analisi della documentazione fornita e dalle dichiarazioni del progettista l'area **non ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale;
  - L'area di progetto **non coincide** con una cava o una miniera;
  - L'area di progetto **non coincide** con un'area interna ad un impianto industriale o ad uno stabilimento, quest'ultimo come definito dall'art. 268, co.1 lett. H), D.gs. 152/2006?
  - L'area di progetto pur **coincidendo con un'area classificata agricola, non è** racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento di cui al punto precedente;
  - L'area di progetto **non coincide** con un'area adiacente alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.

Poiché il progetto, considerate le sue specifiche caratteristiche, non rientra nelle casistiche precedentemente analizzate, si procederà con la verifica di idoneità secondo l'articolo c-quater.

- **Lett. c quater):**
  - L'area di progetto **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni culturali e del paesaggio, incluse le zone gravate da usi civici;
  - L'area di progetto **non è ricompresa** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela a sensi dell'art.136, D.lgs. n.156/2006.

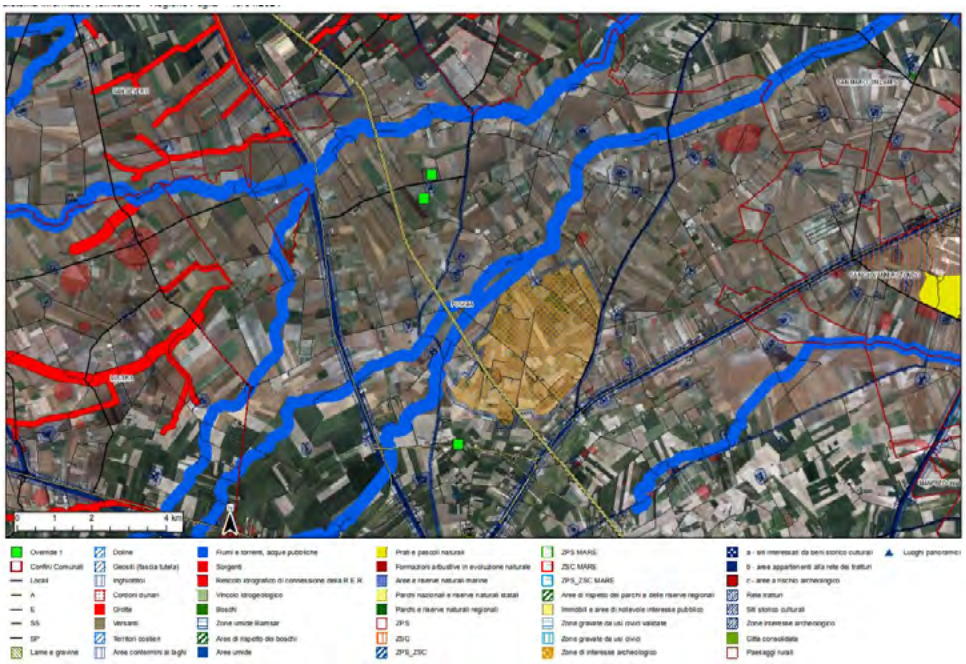


Tabella 2 – Stralcio PPTR dell'area di progetto (DGR 1972/2023)

IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE BENE	COMUNE	CATEGORIA	ATTRIBUTO BENE	FONTE	TIPOLOGIA_PTCP
24118	MASSERIA DUANERA I	Foggia	Bene architettonico	Segnalato	PTCP	Mr[1]

Tabella 3 – Beni e Complessi Storici Isolati: Masserie (Fonte: PTCP, I beni culturali della provincia di Foggia)

L'area di progetto, pertanto, ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. Lgs. 199/2021.

[1] Mr = Masseria con prevalente area recintata.

Nell'area estesa su un raggio di 10 km intorno al sito di un impianto, sono state identificate diverse segnalazioni archeologiche e architettoniche. Tra queste:

1. **ARCH 0502**: Situata a 2900 m a sud-est dell'impianto, non presenta interferenze con le aree di intervento.
2. **Masseria Dunare Iº**: A soli 110 m dall'impianto, la sua visibilità è ridotta da una barriera vegetale.
3. **Masseria Cantone**: Situata a sud dell'impianto a circa 1600 m, è anch'essa poco visibile grazie alla vegetazione.
4. **Posta Poppi e Mass.a Poppi**: Rispettivamente a 2000 m e 2900 m a sud dell'impianto, sono poco visibili per la stessa ragione.
5. **Masseria Torretta di Sezze**: A nord dell'impianto a circa 2200 m, la visibilità è minimizzata dalla vegetazione.
6. **Tratturello Foggia-Sannicardi**: Posto a 700 m ad est dell'impianto, sarà interessato dal cavidotto interrato dell'impianto agro-fotovoltaico che conduce alla sottostazione utente.

Tutti questi siti mostrano secondo il proponente un basso rischio di impatto visivo grazie alla presenza di barriere vegetazionali.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

Secondo le indicazioni dell'Allegato 2 "Classificazione delle tipologie di impianti ai fini dell'individuazione dell'idoneità" del Regolamento Regionale n. 24/2010, l'impianto agrivoltaico viene **classificato come F.7**: **impianto fotovoltaico con moduli ubicati al suolo con potenza superiore a 200kW**.

L'area dell'impianto proposto **NON RICADE** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010 Aree non idonee		Opere di progetto	Area buffer [m]
Aree Protette Nazionali-Regionali istituite con L 349/91; singoli decreti nazionali; L.R. 31/108.	Riserva Statale	☐		-
	Parco Nazionale	☐		-
	Parco Naturale Regionale	☐		-
	Riserva Naturale Regionale Orientata	☐		-
	Area Naturale Marina Protetta	☐		-
	Riserva Naturale Marina	☐		-
Zone Umide Ramsar istituite con L.R. 19/97		☐		-
Zone gravate da usi civici		☐		-
Zone SIC e zone ZPS istituite con Rete Natura 2000[2]	SIC	☐		-
	SIC Posidoinato	☐		-
	ZPS	☐		-

[2] I siti della Rete Natura più prossimi al parco di progetto sono la **ZSC IT9110032 Valle del Cervaro**, **Bosco dell'Incoronata**, localizzato oltre 4 km in direzione sud dall'area di progetto e la **ZSC IT9110003 Monte Cornacchia** - **Bosco Faeto**, localizzato a oltre 8 km in direzione ovest. Di fatto, i suddetti siti non interessano l'area di progetto e non interferiscono in alcun modo con le opere. Il Proponente ha redatto l'elaborato *ES.10.1 Valutazione di incidenza* per i necessari approfondimenti in merito alla compatibilità degli interventi con i suddetti siti.

Zone IBA		☐		-
Altre Aree (Rete Ecologica Biodiversità) - Aree appartenenti alla Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità come individuate nel PPTR, DGR n.1/10	Sistema di naturalità			
	Principe	☐		-
	Secondario	☐		-
	Connessioni			
	Fluviali-residuali	☐		-
	Corso d'acqua episodico	☐		-
	Aree tampone	☐		-
	Nuclei naturali isolati	☐		-
	Ulteriori siti			
	Area Pedemurgiana - Fossa Bradanica	☐		-
	Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta	☐		-
	Area ricadente nell'agro di Chieuti	☐		
Siti UNESCO	Alberobello	☐		-
	Andria	☐		-
	Monte Sant'Angelo	☐		-
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/'04)		☐		-
Beni Culturali (parte II D. Lgs.42/'04)		☐		100
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04)	Territori costieri fino a 300 m	☐		300
	Territori conterminati ai laghi sino a 300 m	☐		300
	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.	☐		150
	Boschi con buffer di 100 m.	☐		100
	Zone archeologiche con buffer di 100 m.	☐		100
	Tratturi con buffer di 100 m.	☐		100
Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)				
PUGLIA				
Pericolosità idraulica	BP	☐		-
	MP[3]	☒	Cavidotto MT di collegamento dei Campi alla SE di Utenza. Tale punto riguarda l'attraversamento del torrente "Celone" con relativa fascia di 150 metri tutelato dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio lungo la SP 24.	-
	AP	☐		-
Pericolosità geomorfologica	PG1 - media e ponderata	☐		-
	PG2 - elevata	☐		-
	PG3 - elevata	☐		-
Rischio	R3	☐		-

[3] Si osserva che il Campo 1 lambisce il tematismo.

	R4	☐		-
P.U.T.T./p	Ambiti Territoriali Estesi A (ATE A)	☐		-
	Ambiti Territoriali Estesi B (ATE B)	☐		-
Segnalazioni Carta dei Beni[4]		☐		100
Coni visuali istituiti con le *Linee Guida Decreto 10/2010 Art. 17 Allegato 3*		☐		-
Grotte		☐		100
Lame e gravine		☐		-
Versanti (20%)		☐		-
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità[5]		☐		-

Tabella 4 – Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n.24/2010

L'area del progetto è situata a circa **700 m a est** del **tratturello Foggia-Sannicandro**, un percorso in gran parte urbanizzato che segue il tracciato della SP24. Quest'area è interessata dai lavori per il cavidotto in MT che collega i campi fotovoltaici alla sottostazione SE di Utenza, attraverso il tratturello. Per mitigare gli impatti dovuto a tale attraversamento sarà utilizzata la tecnologia T.O.C., che preserverà l'aspetto attuale del paesaggio.

N. Riferimento	Qualifica	Denominazione	Comune	Classe
86	Tratturello	"Foggia Sannicandro"	Foggia	PCT/A

Tabella 5 – Classificazione del Quadro D'Assetto nei Contesti Extraurbani di Comuni non dotati di PCT (Piano comunale dei Tratturi)

[4] Dall'analisi della cartografia si evidenzia che l'area di progetto lambisce il tematismo.

[5] Non vi sono vigneti nelle aree oggetto di intervento o altre produzioni agricole di qualità. Le particelle interessate dal progetto di installazione dei campi fotovoltaici, sono come anticipato e ritratto dal materiale fotografico relativo allo stato dei luoghi, coltivate a seminativi non irrigui non gratificati da menzione di produzione di qualità o da specifico protocollo di produzione riconosciuto, per l'appezzamento a nord (particelle 45 e 226, foglio 11). L'interessamento della particella 252 per la realizzazione di un campo fotovoltaico è specificamente trattato, nello studio per le misure di mitigazione di impatto sull'attività agricola, per il quale si ipotizza l'espianto e ricollocazione degli olivi presenti nella fascia perimetrale ai campi fotovoltaici a costituire due filari, sempre con conduzione intensiva e sesto 4,0 x 1,5 m.

7

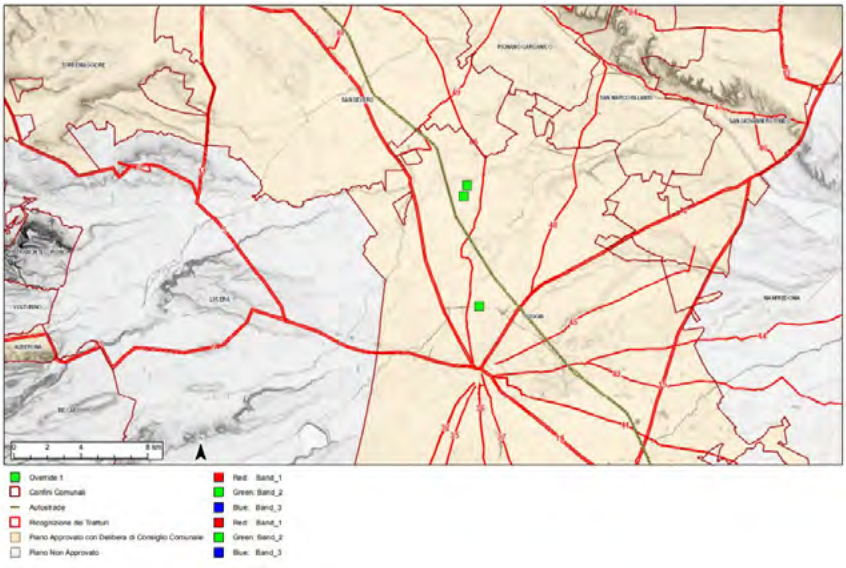


Figura 3 – Stralcio Quadro Assetto Tratturi (in verde i campi agrivoltaici 1 e 2 e la SE di Utenza)

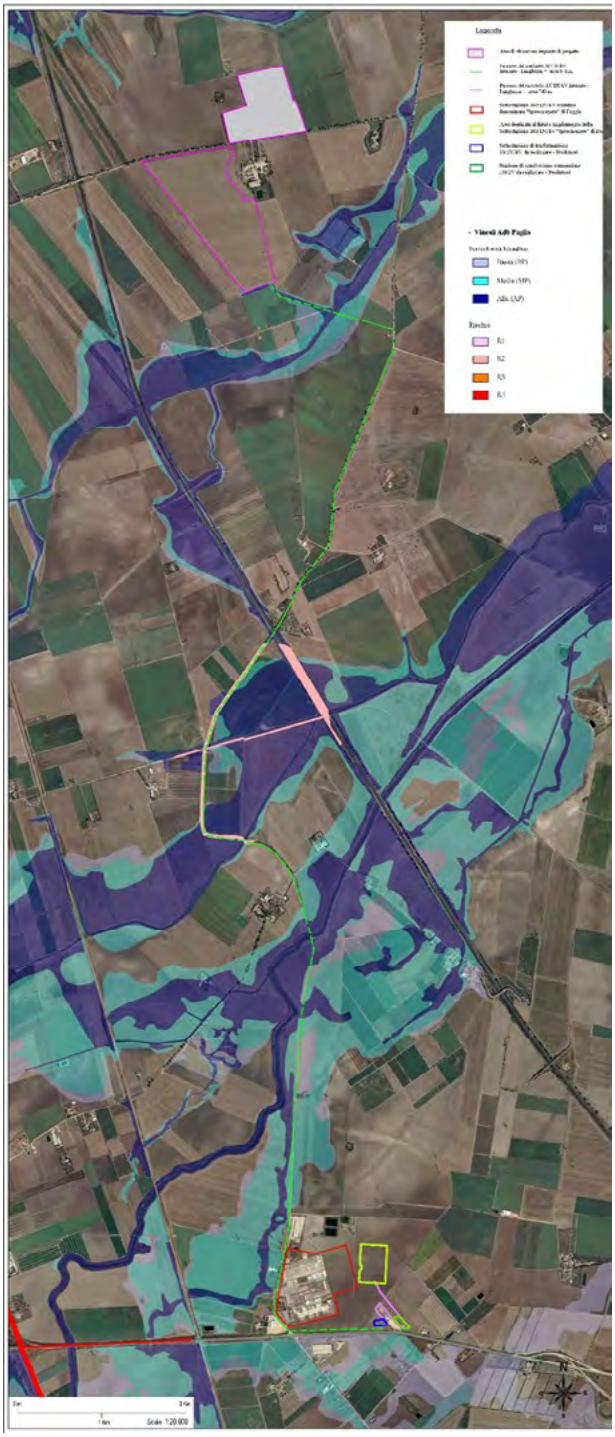


Figura 4 – Inquadramento su carta di Pericolosità Idraulica del PAI

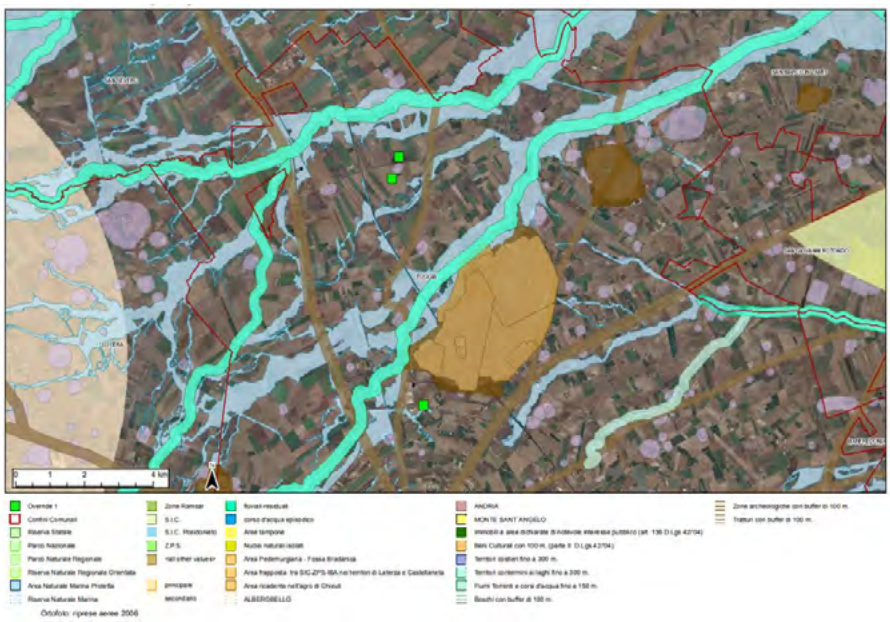


Figura 5 – Carta aree non idonee FER R.R. 24/2010

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) L'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Proponente agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS). Un controllo effettuato sulla pagina web https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 non ha evidenziato l'esistenza di certificazioni per l'ente specificato.

b) Il progetto è tra quelli ricompresi nel **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima** (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata. L'impianto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte solare.

c) **È presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers monoassiale verticali a inseguimento Est/Ovest con una configurazione dei moduli tale da lasciare

uno spazio sufficiente a evitare nel corso di esercizio dell'impianto fotovoltaico gli effetti terra bruciata e desertificazione del suolo.

d) **Il progetto non** prevede il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) **è presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) Il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) Si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:
Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:
Non applicabile, in quanto si tratta di un impianto agrivoltaico.

Punto 16.4:
Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.
Dalla documentazione allegata al progetto si evince che l'area rispecchia la vocazione agricola del territorio. L'impianto agrivoltaico ricade totalmente in un comprensorio destinato a seminativi in aree non irrigue (LIV_3) - Colture intensive (LIV_4).
Dalla documentazione e dalla carta dell'uso del suolo non risultano produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale.
Si evidenzia la presenza di un uliveto super intensivo, per il quale si ipotizza l'espianto e la ricollocazione come recinzione dell'area d'impianto, che comunque non riguarda produzioni di pregio.

Punto 16.5:
Gli interventi di mitigazione previsti per la realizzazione del parco fotovoltaico saranno finalizzati, quindi, alla minimizzazione delle interferenze ambientali e paesaggistiche delle opere in progetto.
Dalla documentazione si rileva che sono previsti interventi di mitigazione visiva con la ricollocazione di parte degli olivi dell'attuale impianto specializzato lungo la fascia perimetrale dell'area di impianto.
Azioni di mitigazione paesaggistico-percettiva prevedono l'inserimento di siepi perimetrali all'area di impianto che dovrebbero determinare l'incremento di biodiversità.
Le azioni progettuali direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l'intervento riguardano interventi di mitigazione sostanzialmente visiva che interessano il sito d'impianto e il cavidotto, e comunque risultano carenti nella documentazione le misure di mitigazione relative alla componente biodiversità (flora, fauna, ecosistemi) e sugli impatti cumulativi.

Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022

Parte III paragrafo 2.2 - Caratteristiche e Requisiti degli Impianti Agrivoltaici

Si evidenzia che il progetto non include un documento integrativo dedicato alla verifica del rispetto dei requisiti minimi definiti dalle Linee Guida di Giugno 2022. Tuttavia, all'interno delle diverse relazioni presentate, sono state integrate informazioni rilevanti ma spesso contraddittorie in relazione ai requisiti specificati.

Nella check list di seguito sono elencati i parametri analizzati dal Proponente e la loro congruenza con i dettami della normativa vigente:

REQUISITO	PARAMETRI /PRESCRIZIONE	VERIFICATO DAL PROPONENTE	PARAMETRI MEDI/PRESCRIZIONI ATTUATE
REQUISITO A			
A.1) Superficie minima coltivata	$S_{agricola} \geq 0{,}7\ S_{tot}$	NO	Il requisito non è stato oggetto di trattazione da parte del Proponente.
A.2) Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli	L$AOR \leq 0{,}40$	NO	Il requisito non è stato oggetto di trattazione da parte del Proponente.
REQUISITO B			
B.1a) Esistenza e resa della coltivazione	PLV $_{ante} \geq$ PLV $_{post}$	NO	Non sono presenti tra gli elaborati di progetto Relazioni Tecniche Asseverate.
B.1b) Mantenimento dell'indirizzo produttivo	Indirizzo produttivo ante = Indirizzo post oppure Reddito dell'indirizzo prod. ante ≤ Reddito dell'indirizzo prod. Post	NO	Il requisito non è stato oggetto di trattazione da parte del Proponente.
B.2) Producibilità elettrica minima dell'impianto agrivoltaico	$FV_{agri} \geq 0{,}6\ FV_{standard}$	NO	Il requisito non è stato oggetto di trattazione da parte del Proponente.
REQUISITO C			
C) L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni innovative con moduli elevati da terra	Altezza minima 1,3 nel caso dell'attività zootecnica; Altezza minima di 2,1 m nel caso dell'attività colturale	Il proponente non ha verificato esplicitamente il requisito, che tuttavia, dall'analisi della documentazione, appare comunque essere soddisfatto.	Soddisfatto. Si osserva che l'altezza media dal piano di campagna sarà di 2,30 metri, superando così il requisito minimo di 2,1 metri previsto per le attività colturali.
REQUISITO D			
D.1) Monitoraggio del risparmio idrico	Monitoraggio del risparmio idrico	NO	Dai documenti di progetto non risulta alcuna

			dichiarazione del proponente riguardo al monitoraggio e al controllo del risparmio idrico.
D.2) Monitoraggio della continuità dell'attività agricola	Monitoraggio della continuità dell'attività agricola	NO	Dai documenti di progetto non risulta alcuna dichiarazione del proponente riguardo al monitoraggio della continuità dell'attività agricola.
REQUISITO E			
E.1) Monitoraggio del recupero della fertilità del suolo	Monitoraggio del recupero della fertilità del suolo	NO	Dai documenti di progetto non risulta alcuna dichiarazione del proponente riguardo al monitoraggio del recupero della fertilità del suolo.
E.2) Monitoraggio del microclima	Monitoraggio del microclima	NO	Dai documenti di progetto non risulta alcuna dichiarazione del proponente riguardo al monitoraggio del microclima.
E.3) Monitoraggio alla resilienza ai cambiamenti climatici	Monitoraggio alla resilienza ai cambiamenti climatici	NO	Dai documenti di progetto non risulta alcuna dichiarazione del proponente riguardo al monitoraggio alla resilienza ai cambiamenti climatici.

Tabella 6 – Check list dei requisiti e dei parametri verificati per l'impianto agrivoltaico oggetto di intervento

Parte III paragrafo 3.2 - Caratteristiche del soggetto che realizza il progetto

Dalla documentazione non emerge che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura abbia la qualifica di "imprenditore o azienda agricola" (così come indicato da Linee Guida di cui sopra).

CONCLUSIONI

La relazione conclusiva qui presentata valuta la conformità del progetto di impianto fotovoltaico proposto da SR PROJECT 1 S.r.l. con le normative pertinenti, in particolare verifica l'idoneità delle aree come previsto dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la non inidoneità secondo il D.M. 10 settembre 2010 e il R.R. 24/2010. Questo documento è parte integrante del processo di Valutazione di Impatto Ambientale secondo l'art. 23 del d.lgs. 152/2006.

Il progetto prevede la costruzione di un impianto solare di potenza complessiva di 32.503,77 kW AC e 25.000 kWp DC, situato in località "Masseria Duanera 1ª" nel Comune di Foggia. L'impianto si estende su due campi collegati da un cavidotto in media tensione e si trova a 7,5 km a nord del centro abitato di

Foggia, con infrastrutture di connessione previste nei pressi della futura stazione elettrica 380/150 kV della RTN di Foggia.

L'area di progetto è classificata come idonea secondo l'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. Lgs. 199/2021 e non rientra nelle zone di non idoneità del regolamento regionale n. 24 del 2010. Tuttavia, si rileva che il progetto non include un'analisi specifica basata sui requisiti minimi delineati dalle Linee Guida di Giugno 2022, sebbene le relazioni fornite integrino alcune informazioni rilevanti. Le incongruenze nei dati e l'assenza di una verifica diretta dei requisiti tecnici nei documenti forniti rendono difficile una valutazione completa e precisa del rispetto delle normative vigenti. Nonostante ciò, si conferma che il requisito C è soddisfatto.

Nell'area di intervento e nelle immediate vicinanze non sono stati rilevati ulivi che richiedono misure di salvaguardia. In sintesi, l'area del progetto si dimostra generalmente conforme ai requisiti normativi e ambientali vigenti, con la necessità di approfondire alcune verifiche tecniche per garantire la piena aderenza a tutte le linee guida e regolamenti.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 giugno 2024, n. 268

[ID VIP 8956] - Parco agrivoltaico, denominato "Squinzano_19", della potenza di 40 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Squinzano (LE) e Campi Salentina (LE). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Squinzano Solare S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente

a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 115945 del 17.07.2023, acquisita in pari data al prot. n. 10745 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 11350 del 26.07.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 12325 del 09.08.2023, con la quale la Città di Campi Salentina ha richiesto l'aggiornamento del progetto alla luce dell'adeguamento del vigente P.U.G. al P.P.T.R.;
- nota prot. n. 12724 del 16.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia - D.A.P. Lecce ha espresso valutazione tecnica negativa;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8956, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli

articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale relativo al Parco agrivoltaico, denominato "Squinzano_19", della potenza di 40 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Squinzano (LE) e Campi Salentina (LE), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Squinzano Solare" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto **ID_VIP 8956**

Tipologia di progetto	Impianto Agrivoltaico "SQUINZANO_19" e relative opere per la connessione alla RTN
Potenza	40 MW (6 campi da 4,0 MVA, 1 da 1,5 MVA e 1 da 1,0 MVA più 4 sistemi di accumulo ciascuno da 3,5 MVA)
Ubicazione	Comuni di Squinzano (LE) e Campi Salentina (LE)
Proponente	SQUINZANO SOLARE S.r.l.

L'area oggetto dell'intervento è ubicata nei **Comuni di Squinzano e Campi Salentina** (LE) ed è situata a ovest dei centri abitati di Squinzano e di Campi Salentina.
L'impianto avrà superficie netta (generatore fotovoltaico e cabinati) di **166.597 mq** e superficie fondiaria pari **500.075 mq**.
L'area è individuata con coordinate geografiche 40°27'21.77"N - 17°59'1.11"E e 40°27'2.78"N - 17°58'52.27"E.

Il lotto di terreno sul quale insisterà l'intervento è individuato in Catasto Terreni del **Comune di Squinzano** al **Foglio 9**[1] sul seguente mappale:

COMUNE DI SQUINZANO		
FOGLIO	**MAPPALE**	**CONSISTENZA**
9	4	16.290 mq
	92	27.700 mq
	93	9.480 mq
	94	14.340 mq
	95	30.633 mq
	96	47.190 mq
	97	19.478 mq
	98	25.950 mq
	99	15.700 mq
	100	11.540 mq
	104	4.900 mq
	105	5.470 mq
	106	930 mq
	110	7.040 mq
	111	12.080 mq
	129	60 mq

Tabella 1 – Ubicazione impianto agrivoltaico nel Catasto Terreni del Comune di Squinzano

Il lotto di terreno sul quale insisterà l'intervento è individuato in Catasto Terreni del **Comune di Campi Salentina** al **Foglio**[1] sul seguente mappale:

[1] È bene osservare che non tutte le particelle menzionate sono interessate dall'installazione dei moduli.

COMUNE DI CAMPI SALENTINA		
FOGLIO	MAPPALE	CONSISTENZA
2	40	1.543 mq
	56	4.414 mq
	61	1.752 mq
	62	2.695 mq
	63	1.299 mq
	65	3.903 mq
	67	197 mq
	68	230 mq
	69	696 mq
	72	6.855 mq
	73	1.805 mq
	75	2.035 mq
	76	3.160 mq
	78	1.479 mq
	79	2.583 mq
	80	2.159 mq
	81	26 mq
	82	4.453 mq
	86	2.259 mq
	87	3.950 mq
	88	2.145 mq
	94	46.105 mq
	124	7.302 mq
	244	34.242 mq
	279	9.020 mq
	283	47.070 mq
	307	10.332 mq
	385	6.532 mq
	387	7.148 mq
	389	18.109 mq
	391	15.796 mq

Tabella 2 – Ubicazione impianto agrivoltaico nel Catasto Terreni del Comune di Campi Salentina

L'impianto in oggetto sarà costituito da **8 sottocampi**, di cui **6 da 4,0 MVA**, **1 da 1,5 MVA** e **1 da 1,0 MVA** più

4 sistemi di accumulo ciascuno da 3,5 MVA, per un **totale di circa 40 MVA in alternata**; pertanto, si rende necessario realizzare dei cavidotti interrati a 20 kV per collegare i SOTTOCAMPI ad una stazione di smistamento, per, successivamente, convogliare l'energia prodotta alla stazione terminale di allaccio alla tensione di 36 kV.

Dalla cartografia sottostante si deduce che l'area interessata dal progetto ricade nella regione geografica storica "**Puglia Grande (Piana di Lecce 2° liv)"**, ambito di paesaggio "**10. Tavoliere Salentino**" e figura territoriale **"10.1 La campagna leccese del ristretto e il sistema delle ville suburbane"**.

Figura 1 – Inquadramento ortofoto dell'area di progetto

Tabella 3 – Inquadramento catastale dell'area di progetto

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **NON RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica**;

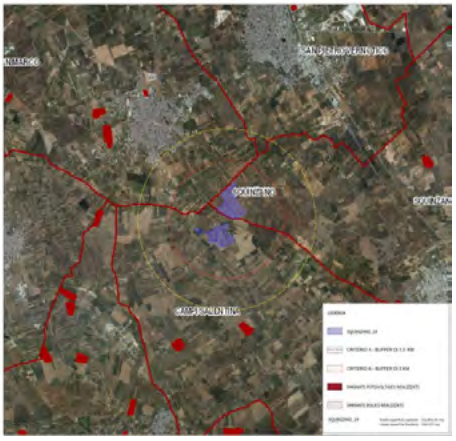


Figura 2 – Ortofoto dell'area d'intervento con individuazione delle aree SIT (Superfici Impianti Fotovoltaici Autorizzati, Realizzati e in Corso di Autorizzazione Unica) entro il raggio RAVA e con individuazione degli impianti eolici (area impianti realizzati, area impianti non realizzati) con buffer di 2 km

- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)**:
    - Il progetto **riguarda** la realizzazione di un impianto fotovoltaico;
    - **Non sono previsti** vincoli ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del paesaggio);
    - L'area designata per il progetto non è interamente classificata come zona agricola. Infatti, la realizzazione dell'impianto ricade nella zona "**E3/A: Agricole di interesse ambientale – Parco intercomunale-regionale (Serre di S. Elia)"** del PUG vigente del Comune di Squinzano e in "**CE4 Rurale di Tutela e Salvaguardia Ambientale (Versante delle Serre)**" del PUG del Comune di Campi Salentina.

Figura 3 – Localizzazione impianto su PUG vigente Comune di Campi Salentina

- Dalla analisi della documentazione fornita e dalle dichiarazioni del progettista, l'area **di progetto ricadente nel Comune di Squinzano non interferisce** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale;
- L'area di progetto **ricadente nel Comune di Squinzano non coincide** con una cava o una miniera;
- L'area di progetto **non coincide** con un'area interna ad un impianto industriale o ad uno stabilimento, quest'ultimo come definito dall'art. 268, co.1 lett. H), D.gs. 152/2006;
- L'area di progetto pur **coincidendo con un'area classificata agricola, non è** racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento di cui al punto precedente;
- L'area di progetto **non coincide** con un'area adiacente alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.

Poiché il progetto, considerate le sue specifiche caratteristiche, non rientra nelle casistiche precedentemente analizzate, si procederà con la verifica di idoneità secondo l'articolo c-quater.

- **Lett. c quater):**
  - L'area di progetto **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni culturali e del paesaggio, incluse le zone gravate da usi civici;
  - L'area di progetto **è ricompresa** nella fascia di rispetto (500 m) dei beni sottoposti a tutela a sensi dell'art.136, D.lgs. n.156/2006.

CODICE	OGGETTO_VI	PV	MOTIVAZIONE	ID_VINCOLI	ID_TIPO_VI	BUFF.
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/'04)						
PAE0092	Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona denominata serre di Sant'Elia, sita nel comune di Campi Salentina in provincia di lecce	LE	L'area denominata "Serre di S. Elia", ricoperta da manto boschivo e visibile da numerosi tratti di strade pubbliche che la perimetrano, riveste particolare interesse ambientale, risulta sostanzialmente integra nei peculiari aspetti e tratti distintivi	Istituito ai sensi della L. 1497	Vincolo Paesaggistico	-
Beni Culturali con 100 m. (parte II D. Lgs.42/'04)						
ARK0457	Chiesa di S. Maria Dell` Alto	LE	-	Istituito ai sensi della L. 1089	Vincolo Architettonico	100

Figura 4 – Interferenze dell'area di progetto con la fascia di rispetto dei Beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II e Parte III del Codice

Inoltre, si rileva un'interferenza con **BP - Boschi** (art. 142, comma 1, lett. g, del Codice) e con due segnalazioni sulla Carta dei Beni, con buffer di 100 metri, come illustrato nella tabella sottostante:

DENOMINAZIONE	TIPO SITO	CATEGORIA	CONSERVAZ.	PERIODO	COMUNE	PV	BUFFER
Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m							
Madonna dell'Alto	Chiesa	Edificio	Conservato parzialmente	Basso Medioevo (XI-XV secolo); Età moderna (XVI-XVIII secolo);	Campi Salentina	LE	100
Madonna dell'Alto	Villa	Insediamento	Indeterminabile	Età romana (generico);	Campi Salentina	LE	100

Figura 5 – Interferenze dell'area di progetto con "Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m"

L'area di progetto, pertanto, ricade tra quelle classificate come non idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. Lgs. 199/2021.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

Secondo le indicazioni dell'Allegato 2 "*Classificazione delle tipologie di impianti ai fini dell'individuazione dell'idoneità*" del Regolamento Regionale n. 24/2010, l'impianto agrivoltaico viene **classificato come F.7**: **impianto fotovoltaico con moduli ubicati al suolo con potenza superiore a 200kW**.

L'area dell'impianto proposto **RICADE** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010 Aree non idonee		Opere di progetto	Area buffer [m]
Aree Protette Nazionali-Regionali istituite con L 349/91; singoli decreti nazionali; L.R. 31/108.	Riserva Statale	☐		-
	Parco Nazionale	☐		-
	Parco Naturale Regionale	☐		-
	Riserva Naturale Regionale Orientata	☐		-
	Area Naturale Marina Protetta	☐		-
	Riserva Naturale Marina	☐		-
Zone Umide Ramsar istituite con L.R. 19/97		☐		-
Zone gravate da usi civici		☐		-
Zone SIC e zone ZPS istituite con Rete Natura 2000	SIC	☐		-
	SIC Posidoinato	☐		-
	ZPS	☐		-
Zone IBA		☐		-
Altre Aree (Rete Ecologica Biodiversità) - Aree appartenenti alla Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità come individuate nel PPTR, DGR n.1/10	Sistema di naturalità			
	Principe	☐		-
	Secondario	☐		-
	Connessioni			
	Fluviali-residuali	☐		-
	Corso d'acqua episodico	☐		-
	Aree tampone	☐		-
	Nuclei naturali isolati	☐		-
	Ulteriori siti			
	Area Pedemurgiana - Fossa Bradanica	☐		-
	Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta	☐		-
	Area ricadente nell'agro di Chieuti	☐		
Siti UNESCO	Alberobello	☐		-
	Andria	☐		-
	Monte Sant'Angelo	☐		-
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/'04)		☐		-
Beni Culturali (parte II D. Lgs.42/'04)		☐		100
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04)	Territori costieri	☐		300
	Territori conterminati ai laghi	☐		300
	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua	☐		150
	Boschi	☐		100
	Zone archeologiche	☐		100
	Tratturi	☐		100
Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)				

PUGLIA				
Pericolosità idraulica	BP	☐		-
	MP	☒	**Impianto fotovoltaico**	-
	AP	☒	**Impianto fotovoltaico**	-
Pericolosità geomorfologica	PG1 - media e ponderata	☐		-
	PG2 - elevata	☐		-
	PG3 - elevata	☐		-
Rischio	R3	☐		-
	R4	☐		-
P.U.T.T./p	Ambiti Territoriali Estesi A (ATE A)	☐		-
	Ambiti Territoriali Estesi B (ATE B)	☐		-
Segnalazioni Carta dei Beni		☐		100
Coni visuali istituiti con le *Linee Guida Decreto 10/2010 Art. 17 Allegato 3*		☐		-
Grotte		☐		100
Lame e gravine		☐		-
Versanti (20%)		☐		-
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità		☒	**Progetto**	-

Tabella 4 – Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n.24/2010

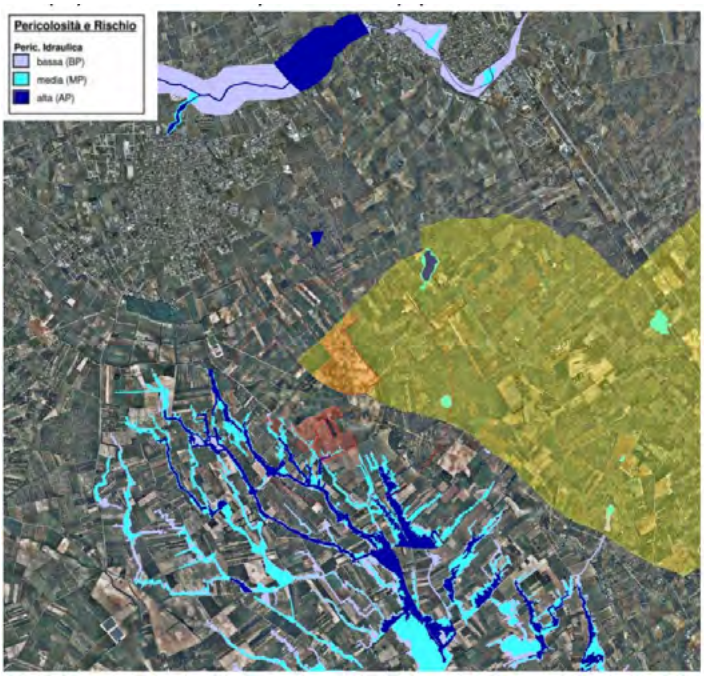


Figura 6 – Individuazione su PAI: Carta della pericolosità idraulica

Nella relazione pedo-agronomica, l'agronomo afferma che non esistono vincoli relativi agli aspetti geomorfologici nell'area del progetto e che, di conseguenza, l'area non rientra nelle zone definite dal PAI.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) L'analisi dei documenti forniti conferma che ERMES S.p.A. rispetta gli standard internazionali ISO 9001 per i sistemi di gestione della qualità e ISO 14001 per i sistemi di gestione ambientale. Tuttavia, una verifica sulla pagina web (https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_orgmask.jsp?ID_LINK=1733&area=310) ha rivelato che, sebbene l'ente possieda tali certificazioni, l'ente certificatore "**CERT International**" non è accreditato né riconosciuto da ACCREDIA, l'ente italiano di accreditamento.

b) Il progetto è tra quelli ricompresi nel **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima** (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata. L'impianto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte solare.

c) **È documentato** l'impiego di criteri progettuali mirati a minimizzare il consumo di suolo, massimizzando l'utilizzo delle risorse energetiche disponibili. Questo è stato realizzato mediante l'uso di tracker solari monoassiali verticali che seguono la traiettoria solare da Est a Ovest. La disposizione dei moduli è stata progettata per mantenere uno spazio adeguato tra di essi, al fine di prevenire, durante l'operatività dell'impianto fotovoltaico, fenomeni di desertificazione e l'effetto di terra bruciata sul suolo.

d) Il progetto non prevede il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.

e) **è presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;

f) Il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.

g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

h) Si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:

Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:

Non applicabile, in quanto si tratta di un impianto agrivoltaico.

Punto 16.4:

Il Proponente classifica le aree del terreno in oggetto secondo:

- 1° livello: **2.1. Seminativi** - Superfici coltivate regolarmente arate e generalmente sottoposte ad un sistema di rotazione.
    - 2° livello: **2.1.1. Seminativi semplici in aree non irrigue** - Sono da considerare perimetri irrigui solo quelli individuabili per fotointerpretazione, satellitare o aerea, per la presenza di canali e impianti di pompaggio. Cereali, leguminose in pieno campo, colture foraggere, coltivazioni industriali, radici commestibili e maggesi. Vi sono compresi i vivai e le colture orticole, in pieno campo, in serra e sotto plastica, come anche gli impianti per la produzione di piante medicinali, aromatiche e culinarie. Vi sono comprese le colture foraggere (prati artificiali), ma non i prati stabili.
- 1° livello: **2.2. Colture permanenti** - Colture non soggette a rotazione che forniscono più raccolti e che occupano il terreno per un lungo periodo prima dello scasso e della ripiantatura: si tratta per lo più di colture legnose. Sono esclusi i prati, i pascoli e le foreste.
    - 2° livello: **2.2.1 – Vigneti**
    - 2° livello: **2.2.3 – Frutteti e frutti minori**

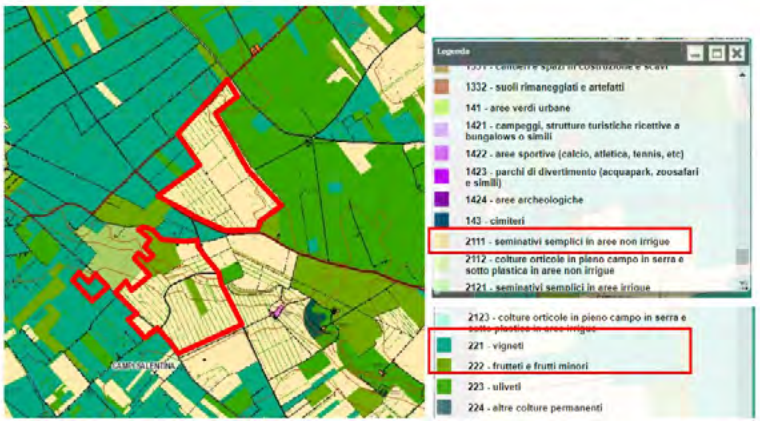


Figura 7 – Corine Land Cover, uso del suolo di 1° e 2° livello8

Inoltre:

- L'area è classificata tra le zone vitivinicole con "**Denominazione di Origine Controllata - DOC**", includendo specificamente le aree di "**Squinzano DOC**" e "**Salice Salentino DOC**".
- L'area appartiene anche alle zone vitivinicole con "**Indicazione Geografica Tipica**", e si trova all'interno della regione del "**Salento IGT**".
- L'area è parte delle "**Aree a produzione protetta**", in particolare è inclusa nella zona di produzione degli oli DOP "**Terre d'Otranto**".

Punto 16.5:

Gli interventi di mitigazione proposti sono descritti in modo generico e non sembrano specificamente adattati al contesto del progetto in esame. Appaiono piuttosto come misure generiche, desunte dalla letteratura, e non adeguatamente integrate nella realtà e nelle specificità del sito di intervento.

Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022

Parte III paragrafo 2.2 - Caratteristiche e Requisiti degli Impianti Agrivoltaici

Si sottolinea che nel progetto manca un documento integrativo specifico per la verifica del rispetto dei requisiti minimi stabiliti dalle Linee Guida di Giugno 2022. L'analisi effettuata dal proponente è superficiale e scarna di dettagli.

Nella check list di seguito sono elencati i parametri analizzati dal Proponente e la loro congruenza con i dettami della normativa vigente:

REQUISITO	PARAMETRI /PRESCRIZIONE	VERIFICATO DAL PROPONENTE	PARAMETRI MEDI/PRESCRIZIONI ATTUATE
REQUISITO A			
A.1) Superficie minima coltivata	$S_{agricola} \geq 0{,}7\ S_{tot}$	SI	41,34 SUP 35,00
A.2) Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli	L$AOR \leq 0{,}40$	SI	36,76%
REQUISITO B			
B.1a) Esistenza e resa della coltivazione	PLV $_{ante} \geq$ PLV $_{post}$	SI	Il proponente dichiara: Valore della produzione agricola prevista prima 0€/ha Valore della produzione agricola prevista dopo 35.000€/ha
B.1b) Mantenimento dell'indirizzo produttivo	Indirizzo produttivo ante = Indirizzo post oppure Reddito dell'indirizzo prod. ante ≤ Reddito dell'indirizzo prod. Post	SI	Valore della produzione agricola prevista prima €/ha 0 Valore della produzione agricola prevista dopo €/ha 35.000
B.2) Producibilità elettrica minima dell'impianto agrivoltaico	$FV_{agri} \geq 0{,}6\ FV_{standard}$	SI	Valore della produzione elettrica Agrivoltaico standard GWh/ha/anno 1,14 Valore della produzione elettrica Agrivoltaico agrivoltaico GWh/ha/anno 1,14
REQUISITO C			
C) L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni innovative con moduli elevati da terra	Altezza minima 1,3 nel caso dell'attività zootecnica; Altezza minima di 2,1 m nel caso dell'attività colturale	SI	Soddisfatto. La configurazione spaziale del sistema agrivoltaico è di TIPO 1). Il piano di progetto rientra nella tipologia spaziale 1.
REQUISITO D			
D.1) Monitoraggio del risparmio idrico	Monitoraggio del risparmio idrico	SI	Il proponente dichiara che il tipo approvvigionamento di tipo misto.
D.2) Monitoraggio della continuità dell'attività agricola	Monitoraggio della continuità dell'attività agricola	SI	Il proponente ha redatto la una Relazione pedo agronomica asseverata.
REQUISITO E			
E.1) Monitoraggio del recupero della fertilità del suolo	Monitoraggio del recupero della fertilità del suolo	SI	Il proponente dichiara che il monitoraggio di tale aspetto è effettuato nell'ambito della relazione da parte di un agronomo.
E.2) Monitoraggio del microclima	Monitoraggio del microclima	SI	I risultati di tale

10

			monitoraggio saranno registrati, tramite una relazione triennale redatta da parte del proponente.
E.3) Monitoraggio alla resilienza ai cambiamenti climatici	Monitoraggio alla resilienza ai cambiamenti climatici	SI	Il proponente dichiara che tale requisito sarà soddisfatto.

Tabella 5 – Check list dei requisiti e dei parametri verificati per l'impianto agrivoltaico oggetto di intervento

Parte III paragrafo 3.2 - Caratteristiche del soggetto che realizza il progetto

Dalla documentazione non emerge che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura abbia la qualifica di "imprenditore o azienda agricola" (così come indicato da Linee Guida di cui sopra).

CONCLUSIONI

La relazione conclusiva qui presentata valuta la conformità del progetto di impianto fotovoltaico proposto da **SQUINZANO SOLARE S.r.l.** con le normative pertinenti, in particolare verifica l'idoneità delle aree come previsto dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la non inidoneità secondo il D.M. 10 settembre 2010 e il R.R. 24/2010. Questo documento è parte integrante del processo di Valutazione di Impatto Ambientale secondo l'art. 23 del d.lgs. 152/2006.

Il progetto in questione prevede la costruzione di un campo agrivoltaico composto da **8 sottocampi**, con sei unità da 4,0 MVA, una da 1,5 MVA e una da 1,0 MVA, oltre a quattro sistemi di accumulo energetico, ciascuno da 3,5 MVA. Ciò porta la capacità complessiva a circa **40 MVA** in corrente alternata. L'installazione dell'impianto è prevista nella zona "**E3/A: Agricole di interesse ambientale – Parco intercomunale-regionale (Serre di S. Elia)**" secondo il PUG vigente del Comune di Squinzano e nella zona "**CE4 Rurale di Tutela e Salvaguardia Ambientale (Versante delle Serre)**" del PUG del Comune di Campi Salentina.

Il sito previsto per l'intervento, secondo il P.T.C.P., è situato in parte nella zona denominata "**diffusione della naturalità – versanti delle serre**" e in parte nella "**diffusione della naturalità – parchi urbani ed extraurbani**", come dettagliato nell'elaborato grafico 2020_19_FV_E_07. Dall'analisi del documento 2020_19_FV_E_13A, "Carta della pericolosità idraulica", emerge inoltre che le aree coinvolte dal progetto si trovano parzialmente in una zona di pericolosità idraulica media (MP) e, in misura limitata, in un'area di pericolosità elevata (AP).

Si evince che l'area del progetto è classificata **come non idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater** del D. Lgs. 199/2021 e **cade nelle zone di non idoneità stabilite dal regolamento regionale n. 24 del 2010**. Inoltre, si osserva che il progetto non incorpora un'analisi specifica conforme ai requisiti minimi definiti dalle Linee Guida di Giugno 2022, nonostante le dichiarazioni del proponente siano orientate a garantire il pieno soddisfacimento di tutti i requisiti A, B, C, D ed E.

In conclusione, l'intervento previsto sarà realizzato su un terreno attualmente classificato come seminativo in aree non irrigue (codice 2.1.1 del Corine Land Cover), e comprende anche aree destinate a Vigneti (codice 2.2.1) e Frutteti e frutti minori (codice 2.2.3). Al momento, il terreno si presenta incolto, con solo alcune piccole porzioni parzialmente coltivate a seminativo. Non risultano presenti coltivatori diretti o aziende agricole attive nella gestione del terreno.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 giugno 2024, n. 270

ID_6686. Pratica Prot. 0142144 del 29/09/2023 - Sportello n. 9509 - Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI. P.S.R. Puglia 2014/2022 M4/SM4.4 B. "Realizzazione di recinzione metallica per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori". Comune di Gioia del Colle (BA). Proponente: Ditta FIORE Rosa. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm. ii. – Livello I "fase di screening". (Fasc. 3614)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art.1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03/05/2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle

quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/16714 del 3-10- 2023, la Ditta proponente inviava localizzazione dell'area di intervento in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
b. con nota prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0145046 del 04-10-2023, acquisita al prot. della Sezione n. AOO_089/19038 del 10-11-2023, il SUAP del Comune di Gioia del Colle, in delega alla CCIAA di BARI, trasmetteva Pratica Prot. 0142144 del 29-09-023, volta all'acquisizione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito all'intervento evidenziato in epigrafe;
c. con nota pec n. 0142212/2024 del 20-03-2024, questo Servizio chiedeva alla Ditta proponente integrazione documentale circa la presenza, lungo la recinzione, di varchi idonei al passaggio della piccola fauna selvatica nel rispetto della misura di conservazione obbligatoria individuata dal RR 28/2008 e, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM);
d. con nota pec acclarata al protocollo regionale n. 186140/2024 del 16-04-2024, la Ditta proponente trasmetteva quanto richiesto nella prefata nota.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014-2020 - M4/SM4.4 B e, pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, Ing. Domenica Giordano, dott. Agr.Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.".*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica, la Ditta proponente intende realizzare una recinzione per tutelare i terreni dell'azienda agricola siti in agro di Gioia del Colle (BA).

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nella documentazione integrativa, *"Integrazione Documenti. pdf.p7m",* sarà realizzata una recinzione in rete metallica leggera, a disegni semplici e lineari, con maglia larga di 10 x 10 cm, sufficiente a consentire il passaggio della fauna selvatica. Di lunghezza totale 450 metri, verrà costruita ponendo in opera paletti non zincati di 28 mm di diametro e altezza 2,80 m e rete metallica zincata elettrosaldata 10x10 cm, per una altezza totale di 2,80 m, compreso reinterro e paracani. Questa sarà posta all'interno dei lotti, ad una distanza minima di mt 0,80 dalla parete a secco, interponendo tra la recinzione e il muretto a secco essenze arbustive autoctone della flora mediterranea, al fine di mitigare l'impatto visivo così

come previsto dalle *"Linee guida 4.4.4 per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia"* del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR).

Non è prevista trasformazione di uso del suolo, né movimenti terra/sbancamenti/scavi se non le buche necessarie per ospitare i pali della recinzione. Non verranno livellati o effettuati interventi di spietramento su superfici naturali. Non sono previste aree di cantiere ma solo aree di stoccaggio materiale nelle immediate vicinanze delle aree di intervento. Non è necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area. Per lo svolgimento dell'intervento sarà necessario utilizzare un autocarro per il carico e l'allontanamento del materiale. Gli impatti che si avranno sulle componenti fisiche di suolo e sottosuolo sono relativi esclusivamente alla fase di cantiere, in termini generici sono legati alla produzione di polveri da movimentazione del terreno e da gas di scarico nonché dal rumore prodotto dall'uso di macchinari.

CRONOPROGRAMMA Nel format proponente, fornito ad integrazione della documentazione iniziale, si riporta quanto segue:

- Pulizia del muro a secco: 3 settimane.
- Definizione dei punti di inserimento dei paletti: 3 settimane.
- Installazione e ancoraggio della rete metallica: 4 settimane.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
Il sito di intervento ricade in agro del Comune di Gioia del Colle, alla località "Carraro Fiore", censito in catasto al foglio di mappa 171 particella 155, classificato urbanisticamente come zona Agricola E2 del vigente P.R.G. Le seguenti coordinate geografiche medie (WGS84 UTM 33N) individuano il sito in esame: LAT. 40.701234 LONG. 16.809218.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZPS - ZSC "Murgia Alta" IT9120007)

L'area di intervento ricade nell'Ambito di paesaggio "Alta Murgia" e nella Figura territoriale "La sella di Gioia del Colle" all'interno di un'area naturale protetta, la ZSC – ZPS denominata "Murgia Alta", cod. IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 "Murgia Alta": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area delimitata dalla recinzione da realizzare non intercetta habitat della Rete Natura 2000, sebbene il tratto a Sud-Ovest disti circa 110 metri dagli habitat 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale* (*Scorzoneretalia villasae*)" e 6220 *"Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea"*.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L.*, *Stipa austraitalica Martinovsky;*
- Invertebrati terresti*: Melanargia arge;*
- Rettili*: Elaphe quatuorlineata, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Hierop hisvirid iflavus;*
- Uccelli: *Alauda arvensis, Oenanthe hispanica, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lullula arborea, Lanius minor, Lanius senator, Lanius collurio, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquata, Melanocorypha calandra;*
- Mammiferi*: Canis lupus;*
- Anfibi*: Bufotes viridis Complex, Pelophylax kl. esculentus, Lissotriton italicus.*

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.
In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *Art. 5 lettera w): bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1° settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie e indirizzi gestionali per tipologie di Sito che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, ex art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- *nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica;*
- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*

Si richiamano, altresì, i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

Misure di conservazione trasversali

2 – Zootecnia e agricoltura:

- *divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati;*

- *divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi.*

9 – Emissioni sonore e luminose:

- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.*

16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela:

- *divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, coinvolta nel presente procedimento con nota pec prot. n. 0142212/2024 del 20-03-2024, non ha reso il proprio contributo istruttorio nei termini stabiliti e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

EVIDENZIATO che l'intervento proposto, relativo alla realizzazione di una recinzione contro i lupi, contribuisce a ridurre le conflittualità esistenti tra allevatori e predatori, favorendo la convivenza pacifica tra gli stessi a vantaggio della salvaguardia della specie lupo, risultando, peraltro, compatibile con la conservazione delle componenti ambientali, in quanto non incide negativamente su nessuno degli habitat elencati nel FS della ZSC e ZPS coinvolti, né su flora e fauna tutelati.

CONSIDERATO che tra le Misure di Gestione Attiva per le attività agricole e zootecniche, il RR n. 06/2016 modificato dal RR n. 12/2017 prevede interventi per la razionalizzazione delle attività di pascolo, tra cui sono comprese anche le recinzioni fisse o mobili.

RITENUTO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi di progetto non comportano alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto “*Realizzazione di recinzione metallica per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori*” in agro di Gioia del Colle al foglio di mappa 171 particella 155,per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento alla Ditta proponente che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti, al responsabile della sottomisura M4/SM4.4 B, al PNAM ed, ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Arma dei carabinieri Gruppo CC Forestali di Bari ed al Comune Gioia del Colle (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 giugno 2024, n. 272

ID_6705. DM 468/2001 - Intervento n. 1 del NAdP "Analisi di Rischio". Indagini integrative finalizzate all'Analisi di Rischio - quota parte dei sondaggi ricadenti nei Lotti Meridionali CUPJ84J16000030001. Proponente: Comune di Brindisi e ASSET. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening". (Fasc_213)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art.1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03/05/2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia." (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Stagni e Saline di Punta della Contessa" è stato designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 24 novembre 2009, n. 2258, con cui è stato approvato il Piano di Gestione del SIC-ZPS "Stagni e Saline di Punta della Contessa" e il relativo Regolamento;
- la L.R. n. 28 del 23-12-2002, con cui è stato istituito il PNR "Salina di Punta della Contessa";
- la L.R. 15 maggio 2006, n. 10 art. 16 (BURP n. 61 del 19-5-2006) con cui è stato individuato l'Ente di Gestione del PNR "Salina di Punta della Contessa";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";

- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con nota pec prot. n. 0000482 del 02-02-2024, acclarata ai prott. della Regione Puglia nn. 63597/2024 e 63598/2024 del 5-02-2024, l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), in qualità di stazione appaltante e supporto tecnico amministrativo all'esecuzione degli interventi di cui al Nuovo Accordo di Programma del SIN di Brindisi, chiedeva il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito alle indagini integrative, preliminarmente concordate con ARPA Puglia, da eseguire nell'ambito dell'intervento n. 1- Lotti Meridionali, allegando la seguente documentazione:
   - VINCA_01-ISTANZA DI SCREENING
   - VINCA_02_RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA
   - VINCA_02B_DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
   - VINCA_03-INQUANDRAMENTO SONDAGGI SU SIC/ZPS
   - VINCA_04-INQUADRAMENTO SONDAGGI SU HABITAT
   - SHAPEFILE
   - RICEVUTA DI PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI VINCA

b. con nota pec prot. n. 72480 del 9-02-2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza al Comune di Brindisi, in qualità di Ente gestore del PNR "Salina di Punta della Contessa";
c. con nota prot. n. 31017 del 21-03-2024, acquisita al protocollo regionale n. 149674 del 25-03-2024, il Comune di Brindisi riscontrava la nota di cui al capoverso precedente, rilasciando Nulla Osta ai sensi dell'art. 4 L.R.26/02.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, l'intervento in oggetto rientra nel Nuovo Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Brindisi", sottoscritto dal Ministero della Transizione Ecologica (MITE), la Regione Puglia e il Comune di Brindisi (registrato dalla Corte dei Conti in data 15.10.2021 al n. 2862), ai sensi del "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati di interesse nazionale" di cui al DM 468/2001, e che, pertanto, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening", ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti".*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella "*Relazione screening di Vinca*", l'intervento, nel suo complesso, prevede l'esecuzione di indagini ambientali finalizzate all'esecuzione dell'Analisi di Rischio all'interno dei lotti ricadenti nelle aree del Consorzio ASI di Brindisi e ricadenti nel perimetro del SIN, suddivise in 7 macroaree. Nello specifico, la seguente valutazione riguarda i sondaggi ricadenti nella macroarea "Lotti meridionali".
Precedenti indagini hanno riscontrato superamenti del valore limite ai sensi del D.Lgs 152/06 – Parte IV- Titolo V- All.5, di fitofarmaci, arsenico, cadmio, tallio.
LAVORI DA ESEGUIRE. Al fine di procedere con l'esecuzione dell'analisi di rischio, finalizzata alla esecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Brindisi", si prevede la progettazione e l'esecuzione di indagini integrative sui lotti evidenziati in progetto, finalizzate ad ottemperare alle prescrizioni dettate in fase di Conferenza di Servizi 10.06.2014, per l'approvazione dei Piani di Caratterizzazione.

Il presente piano di indagine si pone come obiettivi:

- la definizione dell'estensione e del livello del potenziale inquinamento nelle diverse matrici ambientali (top soil, terreno insaturo);
- l'identificazione e la caratterizzazione delle possibili vie di migrazione degli inquinanti nonché i potenziali bersagli;
- la formulazione del Modello Concettuale Definitivo (MCD) del sito;
- la raccolta di tutte le informazioni utili per l'elaborazione dell'analisi di rischio sanitario ambientale sito specifica e per indirizzare gli eventuali successivi interventi di risanamento.

In particolare, la proposta di indagini integrative, concordata con ARPA Puglia (nota prot. 0079009 – 211 – 01/12/2023) prevede per le aree ricadenti nei Lotti Meridionali la realizzazione di n. 191 sondaggi, di cui 77 utili anche alla determinazione dei parametri sito specifici individuati in corrispondenza dei punti con superamenti delle CSC determinati nella precedente caratterizzazione effettuata. Dei 191 sondaggi previsti, 11 ricadano all'interno del perimetro del Sito RN2000 "Stagni e saline di punta della Contessa".

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. I sondaggi verranno eseguiti con l'utilizzo di carotieri manuali di diametro interno da 101 mm, ad eccezione di due punti, nello specifico il punto PZ109 e il punto PZ110, in cui si rende necessario l'uso dei carotieri meccanici visti i livelli di contaminazione riscontrati a profondità maggiori di 1 m durante la precedente caratterizzazione. Preliminarmente alla realizzazione dei sondaggi, in corrispondenza dei punti prescelti, si provvederà alla rimozione della vegetazione infestante e alla esecuzione di indagini geofisiche per accertare l'assenza di strutture o servizi interrati

Si riporta di seguito un breve stralcio dell'elaborato "Relazione screening di VINCA", pag. 46-47, dove vengono descritte le modalità di esecuzione dei sondaggi: "*I sondaggi geognostici verranno eseguiti mediante impiego di trivella manuale ad opera di un operaio specializzato secondo i "Metodi ufficiali di analisi chimica del suolo" del D.M. del 13.09.1999. Nel punto di prelievo, verrà introdotta verticalmente la sonda o la trivella fino alla profondità voluta e verrà estratto il campione elementare di suolo. Nel caso di suoli sabbiosi la sonda può essere introdotta nel suolo diagonalmente, ponendo attenzione a rispettare la profondità scelta. Nel caso di suoli molto compatti o con elevata presenza di scheletro, che non permettono l'uso della sonda, si prevede lo scavo con la vanga una piccola buca a pareti verticali fino alla profondità prescelta. La profondità di scavo potrà variare in funzione della situazione locale e dovrà comunque essere compresa tra 0÷1 metro. Da ciascun sondaggio sarà prelevato un campione medio composito di terreno, per un totale di n. 231 campioni. Quest'ultimi saranno prelevati alla profondità di 60 cm dal p.c. e verranno sottoposti ad analisi*".

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Dal format proponente si evince che l'intervento avrà durata di quattro settimane, previsto nel mese di luglio 2024, in cui saranno eseguite le seguenti azioni: 1. approntamento

dell'area di cantiere, 2. Esecuzione dell'indagini a carotaggio manuale e prelievo dei campioni, 3. trasporto dei campioni presso laboratorio, 4. chiusura area di cantiere e ripristino.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO.
L'area oggetto di indagine (Lotti Meridionali) ricade a sud-est del territorio comunale di Brindisi, all'interno della Zona Industriale ad Ovest del Polo Elettrico e del Polo chimico, e si estende per circa 500.000 m^2. L'area è, nella parte ad Ovest, perlopiù tipizzata come Zona produttiva (A1, A2, A5), anche se si rileva una parte destinata a servizi (C2) e zona D1, mentre la parte ad est è interamente individuata come zona a verde di rispetto assoluto (D1). Inoltre, una piccola parte dei punti di monitoraggio ricadono all'interno della ZPS/ZSC "Stagni e Saline di Punta della contessa", cod. IT9140003 e all'interno del Parco Naturale regionale di Saline di Punta della Contessa.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti Beni Paesaggistici e UCP:

6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP - Territori costieri (300m)
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)

6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali
- UCP – Aree umide

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP- Parchi e riserve (Parco Naturale Regionale Saline di Punta della Contessa)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZPS/ZSC "Stagni e saline di punta della Contessa" IT9140003
- UCP- Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m) (SIC "Stagni e saline di punta della Contessa"IT9140003)

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m – 30m)

6.3.2 Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade a valenza paesaggistica

L'area di intervento ricade in Ambito "La campagna Brindisina", Figura territoriale "La campagna Brindisina".

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard della predetta ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, si rileva che solo alcuni dei punti di monitoraggio ricadono all'interno di habitat di valore conservazionistico, come di seguito specificato:

- MED 1150 "Lagune costiere": PZ110 – PZ 112 – S230;
- MED 1210 "Vegetazione annua delle linee di deposito marine": S231;

- MED 1310 “Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose”: PZ105;
- MED 1410 “Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)”: PZ108;
- MED 1420 “Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici” (*Sarcocornietea fruticosi*): PZ107 - PZ106 - PZ109 - PZ111 - PZ113.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018 la zona in cui ricade l’area d’intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Invertebrati terrestri: *Coenagrion mercuriale*
- Anfibi**:** *Bufo balearicus, Bufo bufo, Pelophylax lessonae/esculentus* complex
- Rettili: *Caretta caretta, Coronella austriaca, Hierophis viridiflavus, Podarcis siculus, Elaphe quatuorlineata, Emys orbicularis, Lacerta viridis, Zamenis situla*
- Uccelli: *Anas crecca, Anas clypeata, Anas penelope, Anas strepera, Anser anser, Anthus campestris, Aythya ferina, Aythya fuligula, Aythya nyroca, Botaurus stellaris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Calidris alpina, Casmerodius albus, Circus aeruginosus, Circus cyaneus, Charadrius alexandrinus, Coenagrion mercuriale, Egretta garzetta, Gavia arctica, Himantopus himantopus, Ixobrychus minutus, Lanius senator, Larus audouinii, Larus cachinnans, Larus genei, Larus melanocephalus, Larus michahellis, Larus minutus, Larus ridibundus, Melanocorypha calandra, Mergus albellus, Motacilla flava, Numenius arquata, Passer hispaniolensis, Passer italiae, Passer montanus, Phalacrocorax pygmeus, Philomachus pugnax, Pluvialis apricaria, Recurvirostra avosetta, Remiz pendolinus, Saxicola torquatus, Sterna sandvicensis, Tadorna tadorna*
- Mammiferi*: Physeter macrocephalus, Pipistrellus kuhlii, Plecotus auritus, Tursiops truncatus*

Si richiamano di seguito le seguenti pertinenti disposizioni regolamentari all’intervento *de quo*, così come riportati nel Piano di Gestione IT9140003 ZPS/ZSC “Stagni e saline di punta della Contessa” approvato con DGR n. 2258/2009:

- Articolo 3 - “Circolazione con mezzi a motore”. La circolazione con mezzi a motore all’interno del SIC/ZPS è sempre ammessa se diretta allo svolgimento di attività agro-silvo pastorali. La velocità dei mezzi a motorizzati non può superare comunque i 30 Km/h, salvo il caso di emergenza e soccorso. Negli altri casi è consentita sulle sole strade carreggiabili o bianche.
- Articolo 9 - Tutela della fauna. 1. Nel territorio del SIC/ZPS non è consentito: a) disturbare, catturare o uccidere esemplari di specie faunistiche elencate negli II e IV della Direttiva Habitat, nella lista rossa nazionale e nella lista rossa regionale, in ogni fase del loro ciclo biologico; b) distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall’art.9 della direttiva 79/409/CE, par.1, lett.a) e b), e previo parere dell’Ente di Gestione.
- Articolo 11 -Tutela degli habitat. 1. All’interno del SIC/ZPS non è consentito: (…) d) tagliare e danneggiare la vegetazione naturale e seminaturale acquatica sommersa e semisommersa, riparia ed igrofila erbacea, arbustiva e arborea, salvo specifica deroga rilasciata dall’autorità di gestione (…); e) utilizzare diserbanti e pirodiserbo per il controllo della vegetazione della rete idraulica (canali di irrigazione, fossati, scoline e canali collettori).

PRESO ATTO che con nota prot. n. 31017 del 21-03-2024, acclarata al prot. della Regione Puglia n. 149674 del 25-03-2024, il Comune di Brindisi trasmetteva Nulla Osta ai sensi dell’art. 4 della L.R. 26/02 relativo alla esecuzione delle indagini descritte a condizione che: “*dovrà essere trasferito a questa Amministrazione il cronoprogramma di esecuzione dettagliata delle opere, con congruo preavviso, atteso il necessario coinvolgimento dell’Amministrazione comunale in ordine ad ogni possibile interesse pubblico sotteso alla tutela degli habitat ivi insistenti.*”.

EVIDENZIATO che negli elaborati agli atti, i proponenti hanno dichiarato che:

- al fine di non interferire con gli habitat esistenti i sondaggi saranno eseguiti mediante l'utilizzo di trivella manuale, ad eccezione dei soli punti di sondaggio PZ109 e PZ110 per i quali, dovendo campionare a maggiori profondità, sarà necessario utilizzare carotieri meccanici;
- i punti di sondaggio ricadenti negli habitat med1150 "Lagune Costiere" e med1210 "Vegetazione annua delle linee di deposito marine" in fase di esecuzione saranno spostati in aree immediatamente limitrofe al fine di non perturbare tali habitat;
- la pulizia della vegetazione attorno al punto di indagine sarà ridotta al minimo solo per lo spazio necessario ad effettuare una corretta esecuzione del sondaggio;
- durante le operazioni di estrazione della carota non si produrrà inquinamento acustico o luminoso;
- per l'accesso alle aree di cantiere saranno utilizzati i percorsi esistenti;
- non è previsto l'utilizzo di mezzi pesanti.

RILEVATO che l'intervento proposto afferisce esclusivamente alla esecuzione di indagini integrative finalizzate alla verifica dell'estensione dell'area a rischio sanitario- ambientale e dei livelli di inquinamento ivi presenti e che la natura delle indagini previste è tale da non comportare alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Stagni e saline di punta della Contessa", non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto "Intervento n. 1 del NAdP "Analisi di Rischio". Indagini integrative finalizzate all'Analisi di Rischio - Sondaggi ricadenti nei Lotti Meridionali. CUPJ84J16000030001", presentato dal Comune di Brindisi e da ASSET nell'ambito del DM

468/2001, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le prescrizioni riportate nel Nulla Osta rilasciato dal Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette del Comune di Brindisi, prot. n. 31017 del 21-03-2024.

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, ai Soggetti proponenti **che hanno l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento, alla Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette del Comune di Brindisi in qualità di Ente gestore del PNR "Salina di Punta della Contessa", al responsabile della linea di finanziamento ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Brindisi).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 giugno 2024, n. 274

ID_VIA 836 - Procedimento ex art. 19 del d. Lgs. 152/2006 s.m.i. relativo al progetto di "Lavori di adeguamento alle BAT Conclusion di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della piattaforma polifunzionale Ecolio srl, per lo smaltimento di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi, sita in Melendugno alla località Masseria Zappi (Le)."

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali*";

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ex art. 19 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
PREMESSO che:

- La Società Proponente **Ecolio s.r.l.** ha trasmesso attraverso lo Sportello Ambientale della Regione Puglia istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D. Lgs.152/2006 s.m.i. per il progetto di cui all'oggetto, rif. nota AOO_089/22/11/2023/0020004;
- con nota prot. n. 31518 del 19.01.2024 è stata richiesta un'integrazione documentale a perfezionamento dell'istanza;
- in data 30.01.2024 il Proponente ha trasmesso l'integrazione richiesta attraverso pec acquisita al prot. n. 50390 del 30.01.2024;
- in data 29.02.2024, coerentemente con quanto indicato nell'istanza presentata dal Proponente, si promuoveva il trasferimento del procedimento, per competenza alla Provincia di Lecce;
- in data 18.04.2024, ha avuto luogo, presso gli uffici della Regione un tavolo tecnico dalle cui risultanze è stata chiarita la competenza regionale del procedimento. Tali rilevazioni solo riscontrabili nella nota prodotta dal proponente ed acquisita al prot. n. 195928 del 22/04/2024;
- il **Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. 208004/2024 del 23.02.2024**,** richiamate le disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e all'art.19 comma 3 del D.Lgs 152/2006, ha comunicato a tutte le Amministrazioni e agli Enti interessati, l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale, a corredo dell'istanza, sul Portale Ambientale della Regione Puglia e l'avvio del procedimento amministrativo in epigrafe. Nella stessa nota il Servizio VIA/VIncA ha invitato, ai sensi dell'art. 19 c.4 del D.Lgs. 152/2006, "*chiunque abbia interesse*", previa presa visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo dell'istanza pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia, a presentare le proprie osservazioni, nonché, tutte le Amministrazioni ed Enti interessati, coinvolti nel procedimento, a trasmettere i propri pareri/contributi istruttori;
- il **Servizio VIA/VIncA,** esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente ha redatto la propria istruttoria tecnica dalla quale emerge che il progetto non comporta impatti significativi e negativi, purché il Proponente provveda a superare le criticità emerse:
    - *"Relativamente alle emissioni odorigene si rileva che la chiusura delle vasche di decantazione ed equalizzazione rappresenta una buona pratica per ridurre le emissioni odorigene dalle vasche stesse; si specifica però, che dall'analisi della documentazione agli atti non è chiaro se in questa postazione sarà presente un nuovo punto di emissione convogliata o più verosimilmente uno sfiato la cui aria sarà trattata con carboni attivi prima dell'emissione in atmosfera"*;
    - *"sarà necessario trattare un ulteriore codice CER associato al retentato proveniente dalla sezione di osmosi inversa (identificato con codice EER 190814: "fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13")"*;
    - *"considerati i raddoppi delle linee di trattamento con i carboni attivi (linea acqua, punto di emissione Et, sfiato delle vasche etc.) nello stato di fatto ci sarà un incremento di rifiuti associati ai carboni esausti e alla quarzite esausta provenienti dai raddoppi citati, per i quali sarà necessario disciplinarne in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale, i depositi temporanei per categorie omogene e il corretto smaltimento."*
- **ARPA Puglia – DAP di Lecce** con nota prot. n. 45180 del 29/05/2024, acquisita al prot. della Regione n. 254783 del 29/05/2024, ha rilasciato il proprio contributo istruttorio;

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento,*

nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto"*;
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.";*
- all'art.5 co.1 della L.r. 26/2022: "*Al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 19 del d.lgs 152/2006 e relative disposizioni attuative";*

VISTI:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 836 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i pareri dei soggetti con competenza ambientale acquisti agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i.;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, sulla scorta dell'Istruttoria tecnica del Servizio VIA/VINCA, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto identificato dal codice ID VIA 836 relativo ai "Lavori di adeguamento alle BAT Conclusion di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della piattaforma polifunzionale Ecolio srl, per lo smaltimento di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi, sita in Melendugno alla località Masseria Zappi (Le)" proposto dalla Società Ecolio s.r.l.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, sulla scorta dell'istruttoria tecnico amministrativa del Servizio VIA/VIncA, il progetto relativo ai "Lavori di adeguamento alle BAT Conclusion di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della piattaforma polifunzionale Ecolio srl, per lo smaltimento di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi, sita in Melendugno alla località Masseria Zappi (Le)" dalla Società Ecolio s.r.l. trasmesso attraverso lo Sportello Ambientale della Regione Puglia istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D. Lgs.152/2006 s.m.i. per il progetto di cui all'oggetto, rif. nota AOO_089/22/11/2023/0020004, identificato dall'ID VIA 836;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale** al rispetto delle indicazioni/ informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, cui è riferita la presente determinazione;
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di prescrivere** che il Proponente si adoperi per superare le criticità emerse:
    - precisa definizione della tipologia di sorgente emissiva costituita dalla nuova configurazione delle vasche di decantazione;
    - acquisizione dell'autorizzazione al trattamento del nuovo codice CER associato al retentato proveniente dalla sezione di osmosi inversa (identificato con codice EER 190814);
    - disciplinare in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale, i depositi temporanei per categorie omogene e il corretto smaltimento dei rifiuti associati ai carboni esausti e alla quarzite esausta provenienti dai raddoppi delle linee di trattamento con i carboni attivi.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito;
- **di stabilire** che il presente provvedimento:

    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
    - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
    - Allegato 1: *"Istruttoria del Servizio VIA/VIncA".*

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - Società Ecolio s.r.l. – ecoliosrl@pec.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi.

Il presente provvedimento:

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_836_Istruttoria.pdf - 8d0e483e7cc6175ac93a36cd5fcc5ebda631feddeb3b4e067ff7d67c65ed3767

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto Istruttorio VIA e gestione informatica di strumenti di Sezione (db, web, ecc.)
Paolo Perrone

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA VINCA

ID_VIA 836

Procedimento ex art. 19 del d. Lgs. 152/2006 s.m.i. relativo al progetto di "Lavori di adeguamento alle BAT Conclusion di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della piattaforma polifunzionale Ecolio srl, per lo smaltimento di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi, sita in Melendugno alla località Masseria Zappi (Le)."

Istruttoria del Servizio VIA/VIncA

Sommario

1. Premessa 2
2. Descrizione degli interventi previsti in progetto 3
2.1 Interventi di efficientamento 4
2.2 Interventi di tipo gestionale 9
3. Descrizione dei principali impatti generati 10
3.1 Suolo 10
3.3 Acqua 10
3.4 Emissioni in atmosfera 10
3.4 Biodiversità 11
3.5 Rifiuti 11
3.6 Rischi di gravi incidenti e/o calamità, rischi per la salute umana 11
3.7 Rumore 11
3.8 Cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati 12
4. Contributi istruttori pervenuti 12

1. Premessa

L'istanza in oggetto richiede la verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, ex art. 19 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., per l'esistente piattaforma polifunzionale per lo smaltimento di rifiuti liquidi speciali, pericolosi e non pericolosi Ecolio srl, sita in Melendugno alla Località Masseria Zappi (Le).

Le attività effettuate in impianto sono riconducibili alle tipologie elencate nell'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, alle lettere lett. *m) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'Allegato B, lettere D1, D5, D9, D10 e D11, ed all'Allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*; *lett. n) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed all'allegato C, lettera R1, della parte quarta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152"* e *q) "Impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare, con capacità superiore a 150.000 m3 oppure con capacità superiore a 200 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettera D15, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)".*

La proposta progettuale riguarda i "Lavori di adeguamento alle BAT Conclusion di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 nell'ambito del procedimento di rinnovo/riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.115 del 18.05.2011 rilasciata dalla Regione Puglia alla Ecolio srl".

L'area su cui insiste l'impianto, è ubicata in agro di Melendugno alle seguenti coordinate: latitudine 40°15'37.97" Nord e longitudine 18°18'23.24"Est, ed è pressoché baricentrica ai Comuni di Melendugno (LE), Vernole (LE) e Calimera (LE), da cui dista circa 2500 metri. L'installazione si estende per una superficie complessiva pari a circa 24.500 mq ripartiti tra viabilità e servizi generali, aree di stoccaggio dei RLS, sezione di distillazione, sezione di trattamento biologico e chimico-fisico, linea fanghi e sezione di scarico dell'acqua depurata (trincea drenante), ed è dotata di recinzione perimetrale in muratura di altezza pari a 2,5m c.ca, provvista di un cancello di ingresso.

Piattaforma Polifuzionale Ecolio srl. Stato di fatto: fonte Google Earth.

Gli interventi proposti nell'ambito del riesame/rinnovo dell'AIA consistono in operazioni di revamping impiantistico al fine di adeguare la piattaforma alle migliori tecnologie disponibili, rendere più agevoli le attività di manutenzione, ottimizzare l'utilizzo delle sezioni di trattamento e dei serbatoi a disposizione attraverso una diversificazione d'uso degli stessi, migliorare le prestazioni in generale della piattaforma.
Gli interventi proposti saranno realizzati all'interno della perimetrazione recintata della esistente piattaforma polifunzionale della Ecolio srl, e non sono previsti ampliamenti dell'area di sedime dell'impianto.

2. Descrizione degli interventi previsti in progetto

Di seguito si elencano gli interventi previsti, suddivisi in base alla relativa finalità, meglio descritti nei paragrafi successivi.
Interventi di efficientamento:

1. sezione di stoccaggio dei rifiuti in ingresso: separazione ovvero diversificazione del punto di scarico dei rifiuti pericolosi in ingresso da quello dei rifiuti non pericolosi e adeguamento della sezione di stoccaggio;
2. sezione di filtrazione finale delle acque reflue prima dello scarico in trincea: raddoppio dei filtri a sabbia e carbone ed inserimento di un comparto di osmosi;
3. sistema di filtrazione dell'emissione in atmosfera del comparto termico: ottimizzazione e potenziamento impianto a carboni attivi;
4. sezioni biologiche: copertura vasche di decantazione primaria ed equalizzazione del modulo biologico A;
5. centralizzazione del punto di immissione dei rifiuti da fosse settiche sul modulo B: si passerà da tre punti di immissione a un unico punto.

Modifiche gestionali:

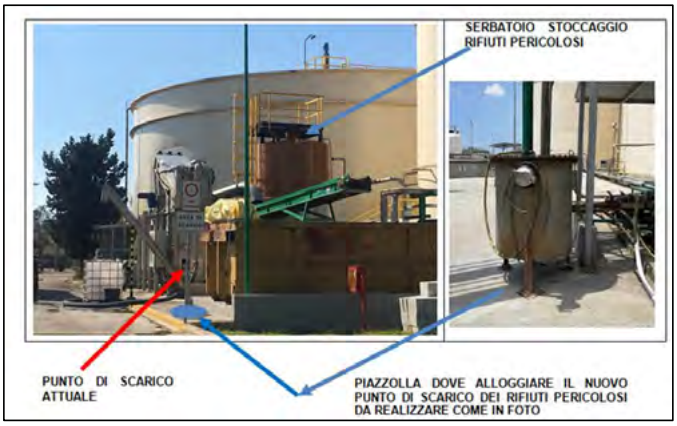
6. rinuncia all'uso del BTZ per la produzione di vapore per la sezione termica;
7. diversificazione destinazione uso di alcuni serbatoi esistenti;
8. riduzione dei codici dei rifiuti trattabili;
9. rinuncia all'attività di miscelazione in deroga.

Piattaforma Polifuzionale Ecolio srl. Stato di progetto: fonte STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

2.1 Interventi di efficientamento

2.1.1 Sezione di stoccaggio dei rifiuti in ingresso

L'intervento prevede la diversificazione del punto di scarico dei rifiuti in ingresso pericolosi da quello dei rifiuti non pericolosi e l'adeguamento della sezione di stoccaggio e separazione dei serbatoi D15 per rifiuti pericolosi e non pericolosi.
Nello stato di fatto è presente un unico punto per lo scarico dei rifiuti in ingresso denominato Pi1, costituito da una macchina grigliatrice e utilizzato indipendentemente dalla pericolosità o meno del rifiuto. I rifiuti così scaricati sono successivamente inviati nei serbatoi di stoccaggio diversificati tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.
Nello stato di progetto, fermo restando il punto di scarico Pi1 esistente e che continuerà ad essere utilizzato soltanto per lo scarico dei rifiuti non pericolosi, in prossimità della zona di scarico è previsto l'inserimento di un pozzetto di scarico soprasuolo dotato di rete filtrante dal quale, mediante linea fuoriterra in acciaio, verranno convogliati i rifiuti pericolosi al serbatoio per lo stoccaggio dei soli rifiuti pericolosi. Il proponente specifica che non sarà necessario effettuare scavi.

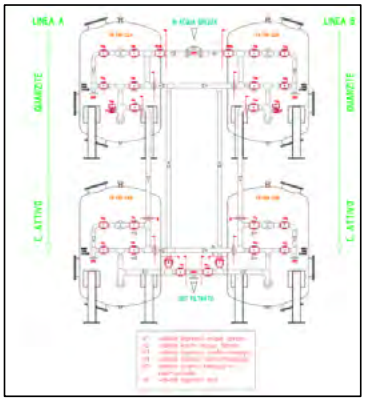


Relativamente all'adeguatezza della sezione di stoccaggio e separazione dei serbatoi D15 per rifiuti pericolosi e non pericolosi, nello stato di fatto l'operazione di deposito preliminare (Attività D15 ex All. B alla Parte IV del D. Lgs. N. 152/2006) avviene in 7 serbatoi (per una capacità totale di 400 mc). Nello specifico, il serbatoio D801 (da 80 mc) è utilizzato per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, i serbatoi da D802 e D803 (da 80 mc/cad) e da D804 a D807 (da 40 mc/cad) sono utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi. Ciascun serbatoio è impiegato per lo stoccaggio di un singolo codice EER alla volta: vengono pertanto utilizzati previo svuotamento completo dal contenuto precedente.
Nello stato di progetto è previsto di incrementare il numero dei serbatoi per lo stoccaggio dei soli rifiuti non pericolosi inserendo altri tre serbatoi in acciaio (da 40mc, 30 mc e 28 mc) con relativo bacino di contenimento. Il proponente specifica che l'incremento dello stoccaggio previsto è inferiore rispetto al 50% della capacità già autorizzata pertanto, ai sensi della DGR 648/2011, la modifica prevista non è di tipo sostanziale. Per l'alloggiamento dei tre nuovi serbatoi di stoccaggio per i rifiuti non pericolosi, verrà realizzato un basamento in cemento con relativa armatura e un bacino di contenimento con blocchetti di cemento in adiacenza al bacino di contenimento già esistente. Il reck delle tubazioni in acciaio già esistente verrà prolungato fino ai nuovi serbatoi in modo da poterli alimentare dal punto di scarico esistente Pi1. È previsto inoltre che i serbatoi esistenti da D801 a D807 e quelli in aggiunta saranno utilizzati per i soli rifiuti non pericolosi mentre, per i rifiuti pericolosi, la capacità di stoccaggio verrà

ridotta da 80 mc autorizzati a 20 mc, utilizzando un serbatoio già esistente ed autorizzato, dotato di bacino di contenimento e posto di fronte agli stoccaggi attuali, convertendolo da stoccaggio per il BTZ (non più utilizzato dalla società) a stoccaggio per rifiuti pericolosi.

2.1.2 Sezione di filtrazione finale delle acque reflue prima dello scarico in trincea

L'intervento prevede l'ottimizzazione del comparto mediante raddoppio dei filtri a sabbia e carbone esistenti e l'inserimento di un comparto di osmosi per affinamento acque reflue.
Nello stato di fatto è presente un'unica sezione di filtrazione finale del refluo, comune ai moduli biologici della piattaforma polifunzionale. La filtrazione è l'ultima fase del trattamento del refluo ed avviene dapprima attraverso un sistema a dischi multipli funzionanti per gravità e successivamente attraverso una batteria di filtri a sabbia e carbone, per l'eliminazione di ulteriori particelle in sospensione. I filtri sono poi lavati mediante l'utilizzo di acqua in controcorrente che viene successivamente inviata in testa alla sezione biologica.
Nello stato di progetto è previsto il raddoppio della sezione di filtrazione finale in adiacenza ai filtri esistenti. Vi saranno due linee operanti in configurazione parallela e alternata, ciascuna includente un filtro a Quarzite seguito da un filtro a Carbone attivo.



L'effluente, convogliato in questa sezione, incontra prima il filtro a quarzite, per l'abbattimento della massima parte dei solidi sospesi provenienti dal trattamento precedente, successivamente incontra il carbone attivo per l'adsorbimento delle sostanze organiche refrattarie, il colore e la rimozione del cloro libero in eccesso residuale, al fine di restituire un effluente in tabella 4 oppure adatto al successivo

processo di Osmosi Inversa. In ogni caso questa sezione è esercita prima dell'invio delle acque reflue allo scarico o prima dell'eventuale invio alla sezione di osmosi.
Sulla linea di trattamento descritta, è dunque prevista l'implementazione di un'ulteriore linea di trattamento di affinamento delle acque reflue mediante osmosi inversa. Per il principio dell'osmosi inversa si avrà passaggio dell'acqua attraverso una membrana semipermeabile in verso opposto al naturale, con la generazione di due streams: lo scarto denominato RETENTATO e l'acqua trattata denominata PERMEATO. L'impianto sarà dotato di tre misuratori di portata: uno relativo al flusso di ingresso e due relativi ai flussi in uscita.
In caso di difformità di taluni parametri delle acque reflue trattate, l'effluente, dopo il passaggio sulla linea precedente costituita da quarzite e carboni, potrà essere inviato nel serbatoio D701 (da 25 mc) di alimento al comparto di osmosi da 25 mc/h.
Il retentato da osmosi verrà inviato in due serbatoi di accumulo aventi volume pari a 40 mc/cad (D703 A – D703B) e su esso il laboratorio interno effettuerà verifiche analitiche e se il rapporto BOD5/COD sarà > 0,2 il retentato, potrà essere trattato biologicamente, altrimenti verrà inviato nel serbatoio esistente D102B per trattarlo termicamente oppure, potrà esser gestito come rifiuto prodotto e smaltito all'esterno. Nel registro interno verranno indicate le motivazioni che hanno portato all'utilizzo dell'impianto ad osmosi, il periodo di utilizzo, il quantitativo mensile dei tre flussi misurati. Il retentato eventualmente smaltito all'esterno sarà accompagnato da Formulario ed identificato con codice "EER 190814: fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13".
Il permeato verrà invece inviato in un serbatoio di accumulo D702 (da 40 mc) di rilancio al serbatoio esistente D102A da 3500 mc, per attività di verifica, prima dello scarico, dei parametri che erano risultati critici dopo la fase di filtrazione. Dunque, il serbatoio D102A, attualmente vuoto ed autorizzato alla miscelazione dei rifiuti pericolosi da inviare a trattamento nella sezione termica, subirà una variazione di destinazione d'uso e con il progetto proposto verrà destinato all'accumulo delle acque in uscita dalla sezione di osmosi.
Infine, se il refluo affinato accumulato nel serbatoio D102A è conforme ai limiti tabellari previsti per lo scarico, questo verrà scaricato in trincea in caso contrario verrà rilanciato in testa agli impianti biologici (omo A - omo B) al fine di essere ritrattato.

2.1.3 Sezione di filtrazione del comparto termico

L'intervento prevede l'ottimizzazione del sistema di filtrazione, al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva dell'impianto.
Nello stato di fatto le emissioni gassose derivanti dalla sezione di evaporazione termica, vengono aspirate da una pompa del vuoto e, giunte in un separatore di fase, vengono suddivise in due correnti: una che, previa condensazione, è inviata in affinamento nella sezione biologica (chiamata Modulo A) per subire un ulteriore affinamento, ed una contenente i gas non condensati che, dopo aver attraversato un filtro a carboni attivi per l'abbattimento dei COV, vengono immessi in atmosfera dal punto di emissione Et.

Modulo Biologico A con indicazione punto immissione condensato

Barilotto carboni attivi

Punto emissione Et

Nello stato di progetto si prevede un intervento di ottimizzazione e potenziamento dell'impianto a carboni attivi esistente, dimensionato per esercire a basse velocità di attraversamento ed alti tempi di contatto. L'intero sistema di abbattimento – basato sul medesimo processo (adsorbimento a carbone attivi) - è stato rivisto, con una progettazione effettuata rispetto ai seguenti valori limite al punto ET:

H_2S	1 mg/Nm^3
NH_3	2 mg/Nm^3
SOV	4 mg/Nm^3
Emissioni odorigene	2000 UO_E/m^3

Il dimensionamento è stato eseguito ipotizzando uno stream gassoso costituito da gas "incondensabili", riferiti alle condizioni standard (T = 25°C e P = 1 atm) aventi le caratteristiche di seguito elencate:

Parametro	**Valore di progetto**
Portata d'aria, Nmc/h	30*
Temperatura, °C	30
Umidità, % *[ipotesi saturazione a 30°C]*	31,65 g/mc
COT, mg/Nmc	25.000
Idrogeno solforato, mg/Nmc	100
Ammoniaca, mg/Nmc	10.000

***tale valore di portata è quello attuale rispetto alle pompe del vuoto ad anello liquido.**

Partendo da tale stream gassoso, sono stati progettati i seguenti elementi:

- 1 assorbitore ad umido delle componenti inorganiche acide (nella fattispecie H_2S) di seguito denominato Unità 1/A;
- 1 assorbitore ad umido delle componenti basiche (nella fattispecie NH_3) di seguito denominato Unità 1/B;
- 1 filtro di finissaggio ovvero un filtro di guardia a garanzia dei limiti imposti in aggiunta a quello esistente utilizzato come "sgrossatore delle componenti inquinanti", per l'abbattimento dei COV e odori. La batteria dei filtri a carboni, inoltre, è stata raddoppiata in modo da lavorare alternativamente.

È prevista inoltre l'installazione di nuove pompe da vuoto a "bagno d'olio" e funzionamento "a secco", in parallelo a quelle già esistenti. A garanzia del buon funzionamento della sezione di adsorbimento a carboni attivi, è stata prevista:

- l'installazione di un termoigrometro che monitorerà in continuo il tasso di umidità dello stream a monte dei carboni attivi;
- l'installazione di un PID che analizzerà in continuo la concentrazione di COT a valle dei carboni attivi e quindi prima dell'immissione in atmosfera.

Entrambi gli analizzatori avranno il compito di allarmare il personale preposto alla conduzione dell'impianto secondo valori di set point preimpostati e qualora si verificasse uno sforamento dei limiti, alert preimpostati, commutano automaticamente il flusso sull'altra unità già rigenerata.

- l'utilizzo di un FID portatile, ad ulteriore garanzia, per verificare giornalmente la concentrazione di COT al punto Et.

2.1.4 Sezioni biologiche

L'intervento consiste nella copertura della vasca di decantazione primaria ed equalizzazione del modulo biologico A, al fine di limitare le emissioni odorigene.
Nello stato di fatto sono presenti due moduli biologici per il trattamento dei rifiuti non pericolosi biodegradabili: il modulo biologico A (vasche aperte) avente capacità di trattamento pari a 500 mc/g ed il modulo biologico B (vasche completamente chiuse) avente capacità di trattamento pari a 1500 mc/g, per una capacità di trattamento complessiva pari a 2000 mc/g.
Nello stato di progetto è prevista la chiusura dalla vasca di decantazione primaria e dell'adiacente vasca di equalizzazione del modulo A, lasciando aperta la sola vasca di ossidazione. Nello specifico, le vasche verranno chiuse nella parte sommitale mediante pannelli leggeri e verrà inserito un filtro a carboni attivi la cui sostituzione avverrà secondo periodicità stabilita con l'Ente di controllo ed Arpa, come per gli altri filtri. Lo stramazzo che dall'equalizzazione va in vasca di ossidazione verrà chiuso con un pannello in acciaio con una cerniera nella parte sommitale. In tal modo, lo sportello potrà sollevarsi nella misura della portata che lo attraversa e in maniera laminare rispetto al flusso stesso che verrà convogliato nella vasca di ossidazione, in caso contrario resterà completamente chiuso.

2.1.5 Centralizzazione del punto di scarico

L'intervento consiste nella centralizzazione del punto di scarico dei rifiuti da fosse settiche sul modulo biologico B al fine di ridurre il numero di sgrigliatori, da 3 ad 1, sul modulo e centralizzare le operazioni di immissione.
Nello stato di fatto i punti di immissione dei cosiddetti "bottini" ovvero fanghi delle fosse settiche identificati con il codice EER 200304, sul modulo biologico denominato "B", possono avvenire mediante tre macchine che svolgono la funzione di separare il vaglio dalla componente liquida.

L'intervento in progetto prevede la centralizzazione dei 3 punti di immissione dei moduli B in un unico punto denominato Pi3 ove verrà posta una macchina simile a quella già presente sul modulo A, con funzione di grigliatura, dissabbiatura e disoleatura. Il proponente specifica che l'intervento consiste dunque nell'installazione del nuovo macchinario in prossimità di un attacco esistente e non comporterà la realizzazione di nuove tubazioni ma verranno sfruttati i percorsi già esistenti.

2.2 Interventi di tipo gestionale

2.2.1 Rinuncia all'uso del BTZ per la produzione di vapore per la sezione termica

Nello stato di fatto la caldaia a servizio della sezione termica per la produzione di vapore può essere alimentata sia ad olio combustibile BTZ che a metano.
Nello stato di progetto il proponente decide di rinunciare all'uso del BTZ. L'intervento avverrà intercettando le tubazioni di alimento alla caldaia. Il serbatoio per lo stoccaggio del BTZ verrà utilizzato per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi.

2.2.2 Diversificazione destinazione d'uso di alcuni serbatoi esistenti

Nello stato di fatto, la sezione termica può essere alimentata con rifiuti pericolosi mediante due serbatoi: uno da 3500 mc e uno da 250 mc.
Nello stato di progetto si prevede di alimentare la sezione termica con rifiuti pericolosi utilizzando il solo serbatoio da 250 mc, e contestualmente modificare la destinazione d'uso del serbatoio da 3500 mc che

sarà impiegato per l'accumulo delle acque affinate derivanti dall'impianto di osmosi, per analizzarle prime dello scarico.

2.2.3 Riduzione dei codici dei rifiuti trattabili

La Società ha aderito alla richiesta pervenuta dalla Provincia in sede di conferenza dei servizi per il rinnovo/riesame dell'AIA di rinunciare a 63 codici CER attualmente autorizzati.

2.2.4 Rinuncia all'attività di miscelazione in deroga

La Società, nell'ambito del rinnovo/riesame dell'AIA, ha previsto di rinunciare alla miscelazione in deroga attualmente autorizzata, tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi e tra rifiuti pericolosi aventi differenti caratteristiche di pericolosità.

3. Descrizione dei principali impatti generati

3.1 Suolo

Le modifiche proposte, come descritte nei paragrafi precedenti, saranno tutte realizzate nell'attuale sedime della esistente piattaforma polifunzionale della Ecolio srl, pertanto non saranno occupate aree ulteriori. L'unico intervento che comporterà una modifica dell'attuale copertura del suolo è la realizzazione del bacino di contenimento armato dedicato ai tre nuovi serbatoi in acciaio (da 40mc, 30 mc e 28 mc) per lo stoccaggio dei soli rifiuti non pericolosi, da ubicarsi in adiacenza a quelli esistenti. Il proponente specifica che la macchina grigliatrice e l'impianto di ultrafiltrazione verranno posizionati su area già idoneamente pavimentata. In fase di cantiere ci sarà occupazione temporanea per movimentazione dei mezzi di cantiere e possibili sversamenti. A tal riguardo il proponente specifica che saranno utilizzati macchinari di cantiere in piena efficienza e dotati di tutti i presidi necessari a prevenire e contenere eventuali sversamenti di inquinanti al suolo. Specifica, inoltre, che tutte le superfici in impianto sono impermeabilizzate e dotate di appropriato impianto di captazione delle acque dilavanti.
L'impatto su questa componente è stato definito nullo.

3.3 Acqua

In merito al potenziale impatto sulla risorsa idrica, dall'analisi della documentazione agli atti e della descrizione tecnica degli interventi in progetto, le modifiche proposte non incidono sul consumo di acqua.

3.4 Emissioni in atmosfera

Relativamente al possibile impatto generato dalle emissioni in atmosfera il proponente ha evidenziato che a partire dai dati rilevati dalla rete della Qualità dell'ARIA della Puglia, non è attivo alcun piano di risanamento della qualità dell'aria nella zona in cui è presente l'impianto. Il proponente ritiene inoltre che gli interventi in progetto possano essere migliorativi del quadro emissivo e che ci sarà, esclusivamente nella fase di cantiere, un impatto definito di bassa intensità associato ad un temporaneo aumento del traffico e alle operazioni di scoticamento superficiale per la realizzazione della platea di contenimento dei n.3 nuovi serbatoi.
Relativamente alle emissioni odorigene si rileva che la chiusura delle vasche di decantazione ed equalizzazione rappresenta una buona pratica per ridurre le emissioni odorigene dalle vasche stesse; si specifica però, che dall'analisi della documentazione agli atti non è chiaro se in questa postazione sarà

presente un nuovo punto di emissione convogliata o più verosimilmente uno sfiato la cui aria sarà trattata con carboni attivi prima dell'emissione in atmosfera.

3.4 Biodiversità

Relativamente alla tematica biodiversità, il proponente rileva che l'area vasta su cui è ubicato l'impianto, sia per quanto riguarda il regno animale che vegetale, risulta scarsa e priva di unità ecosistemiche sensibili. Ad ogni modo si rileva le modifiche oggetto della presente istanza sono da attuarsi all'interno del sedime esistente dell'impianto, e che pertanto gli unici possibili impatti su questa componente si potranno avere durante la fase di cantiere principalmente a causa dell'aumento del traffico veicolare e della produzione di polveri. Considerando che la viabilità esistente è asfaltata, che le superfici carrabili sono impermeabilizzate e che saranno effettuate esclusivamente operazioni di scoticamento superficiale (quantitativo scotico stimato pari a 30 tonn) per l'implementazione della platea di contenimento dei 3 nuovi serbatoi, si può ritenere l'impatto su questa componente ambientale basso e comunque temporaneo .

3.5 Rifiuti

Relativamente alla produzione dei rifiuti, il proponente specifica che i materiali di risulta prodotti durante la fase di cantiere (legno, plastica ecc.) saranno classificati in base al codice CER e che i rifiuti prodotti saranno preliminarmente depositati distinguendoli per tipologia e successivamente conferiti a ditta terza autorizzata per il recupero, e/o smaltimento.
A riguardo di questa tematica si rileva che dalle modifiche previste in progetto, nella fase di esercizio, sarà necessario trattare un ulteriore codice CER associato al retentato proveniente dalla sezione di osmosi inversa (identificato con codice EER 190814: "fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13"). Inoltre, considerati i raddoppi delle linee di trattamento con i carboni attivi (linea acqua, punto di emissione Et, sfiato delle vasche etc.) nello stato di fatto ci sarà un incremento di rifiuti associati ai carboni esausti e alla quarzite esausta provenienti dai raddoppi citati, per i quali sarà necessario disciplinarne in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale, i depositi temporanei per categorie omogene e il corretto smaltimento.

3.6 Rischi di gravi incidenti e/o calamità, rischi per la salute umana

Si può affermare che i rischi associati alle attività presenti nel sito rimangano invariati a seguito della realizzazione delle modifiche proposte. Il Gestore specifica che per gestione delle emergenze l'azienda si è dotata di un Manuale Operativo e del Piano di Emergenza Interno (PEI).

3.7 Rumore

Il proponente specifica che Il sito su cui insiste la piattaforma è ubicato in zona F14, ma le aree limitrofe sono zone agricole. La classe di appartenenza dell'impianto è pertanto quella indicata in Tab.1 come "Tutto il territorio nazionale" per la quale il legislatore fissa un limite massimo del livello sonoro equivalente pari a 70 dB(A) per il periodo diurno e di 60 dB(A) per quello notturno. Specifica inoltre che, secondo le tempistiche previste dal PMeC, sono eseguiti i rilievi fonometrici lungo il perimetro esterno dell'impianto e che non sono mai stati riscontrati superamenti del valore limite di riferimento né si sono riconosciute componenti impulsive ripetitive o componenti tonali prevalenti nel rumore indagato secondo le definizioni della normativa di riferimento. I potenziali impatti che potrebbero insorgere sono unicamente relativi alla fase di cantiere, limitata e stimabile in 6 mesi dall'inizio dei lavori , che si sottolinea essere temporanei e non significativi.

3.8 Cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati

Come riferito in premessa, l'impianto oggetto di valutazione risulta già esistente ed in esercizio. Le modifiche proposte con la presente istanza non comportano variazioni localizzative né occupazione di nuove aree. SI può pertanto ritenere che la situazione dell'impatto cumulativo con altri impianti resti immutata rispetto allo stato di fatto.

4. Contributi istruttori pervenuti

Si segnala che al Servizio scrivente sono pervenuti, ad oggi, i seguenti contributi istruttori:

- ARPA Puglia – DAP di Lecce – Protocollo 0045180 - 2.2.4 - 29/05/2024.

Tutta la documentazione è resa disponibile sullo Sportello Ambientale.
Si evidenzia che le considerazioni istruttorie presentate nei paragrafi precedenti sono state formulate indipendentemente dai contributi appena citati; successivamente si procederà alle operazioni di confronto, integrazione e corroborazione dei contributi al fine di formulare il parere del Servizio VIA VIncA.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Paolo Perrone

Il Dirigente ad interim. del Servizio VIA e VIncA

Ing. Giuseppe Angelini

Il funzionario Istruttore

Dott.ssa Fabiana Luparelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 giugno 2024, n. 276

ID VIA 1011 - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa a progetto denominato "Modifica non sostanziale dell'A.I.A. di cui alla D.D. n. 151/2022 e D.D. 407/2023" presso l'Impianto complesso di trattamento e smaltimento rifiuti non pericolosi ubicato in località "C.da Catenacci"/Masseria Campana nel Comune di Deliceto (FG)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO VIA VINCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;

VISTA la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di*

accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"*;

Richiamati:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.6 comma 9
- **della L. 241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

Evidenziato che:

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 07 novembre 2022, n. 26, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Premesso che:

- Con pec del 22.05.2024, acquisita al prot. n. 246541/2024 del 23.05.2024, la società BIWIND S.r.l. presentava formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa alle modifiche progettuali di cui al progetto di "*Modifica non sostanziale dell'A.I.A. di cui alla D.D. n. 151/2022 e D.D. 407/2023"* presso l'Impianto complesso di trattamento e smaltimento rifiuti non pericolosi ubicato in località "C.da Catenacci"/Masseria Campana nel Comune di Deliceto (FG)", per la modifica della *parte descrittiva circa la provenienza di due codici CER relativi a rifiuti il cui conferimento è già autorizzato alla discarica di servizio/soccorso* (CER 191212 e CER 190501). Con la medesima pec, il Proponente ha trasmesso la "Lista di Controllo" di cui all'art. 6 co. 9 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e l'"Istanza" ex art. 29-nonies del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Considerato che:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis, […]

Rilevato che:

- l'impianto è stato già sottoposto in passato a procedura di valutazione di impatto ambientale con il rilascio dei provvedimenti conclusivi:
  - Provvedimento conclusivo V.I.A. n. 985/6.15/Reg. Determine del 26/03/2012 della Prov. di Foggia;
  - Provvedimento conclusivo V.I.A. n. 2657/6.15/Reg. Determine del 20/08/2012 della Prov. di Foggia;
  - Provvedimento conclusivo V.I.A. DET 2016/0001138 DEL 23/06/2016 della Prov. di Foggia;
  - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 c. 9 D.Lgs. 152/06 prot. 2021/0006667 del 11/02/2021 della Prov. di Foggia per l'adeguamento alle BAT di settore.
  - Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC 5.3 e 5.4) N. 167 del 30/03/2009, ultimo aggiornamento AIA di cui alla D.D. n. 433 del 07/11/2023.

CONSIDERATO CHE:

- dalla lettura dell'elaborato "Lista di controllo", i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, la società BIWIND S.r.l. rileva che […] *Il Gestore intende procedere ad una modifica non sostanziale che preveda, sinteticamente, quanto segue:*
  - *L'integrazione della descrizione relativa alla provenienza del rifiuto EER 19 12 12, proposta per garantire la chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti urbani della Regione Puglia mediante l'estensione agli scarti della lavorazione degli impianti di produzione di CSS della Regione Puglia. La modifica proposta consente ad AGER Puglia di poter disporre lo smaltimento di tali scarti presso la discarica pubblica di Deliceto assicurando il regolare ciclo dei rsu;*
  - *L'integrazione della descrizione relativa alla provenienza del rifiuto EER 19 05 01, proposta per soddisfare la necessità di poter allocare presso le discariche pubbliche i sovvalli degli impianti di compostaggio, che consentirà ad AGER Puglia di disporre di volumi di discarica pubblici per lo smaltimento dei sovvalli del compostaggio e conseguentemente un risparmio sulle tariffe al cancello.*

Le modalità di gestione dei rifiuti e gli impianti di trattamento già installati non verranno modificati così come le potenzialità massime di trattamento/ricezione delle varie tipologie di rifiuti. L'intervento proposto si configura come un miglioramento ai servizi offerti ai Comuni ed impianti pubblici di trattamento dei rifiuti urbani Pugliesi.

- nell'elaborato "Lista di controllo", il Proponente dichiara che le modifiche progettuali previste all'impianto esistente ed in esercizio, derivanti dalla realizzazione del progetto, avranno le seguenti finalità:
  - *La prima proposta, ovvero l'integrazione della descrizione relativa alla provenienza del rifiuto EER 19 12 12, viene elaborata per garantire la chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti urbani della Regione Puglia mediante l'estensione agli scarti della lavorazione degli impianti di produzione di CSS della Regione Puglia. Capita infatti soventemente che gli impianti di produzione di CSS, che lavorano la frazione secca degli impianti di TMB delle frazioni urbane indifferenziate, non riescono a smaltire i propri scarti riverberando tali problematiche sugli impianti di TMB, cui a loro volta vengono negati o rallentati i conferimenti. La modifica proposta consente ad AGER Puglia, in tali fattispecie, di poter disporre lo smaltimento di tali scarti presso la discarica pubblica di Deliceto assicurando il regolare ciclo dei rsu.*
  - *La seconda proposta, ovvero l'integrazione della descrizione relativa alla provenienza del rifiuto EER 19 05 01, viene elaborata in quanto in numerosi incontri tra Ager e gli impianti di compostaggio della Puglia è emersa la necessità di poter allocare presso le discariche pubbliche i sovvalli di tali impianti, con evidenti benefici per le Comunità cui conseguirebbe un indubbio vantaggio economico, in quanto il conferimento presso una discarica pubblica a prezzi definiti secondo le indicazioni di ARERA risulta allo stato inferiore rispetto al mercato privato. Tale modifica, quindi, potrà consentire ad AGER Puglia di disporre di volumi di discarica pubblici per lo smaltimento dei sovvalli del compostaggio e conseguentemente un risparmio sulle tariffe al cancello*
- nell'elaborato "Istanza" ex art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06, il Proponente dichiara che la modifica sinteticamente consiste in:
  - *modifica del par. 8.5 dell'allegato A della D.D. 151/2022 e D.D. 407/2023 (Rifiuti con relativi codici CER ed operazioni di trattamento autorizzate), punto e (Discarica di servizio rifiuti in ingresso), nella parte descrittiva dei codici CER relativi ai rifiuti conferibili alla discarica di servizio/soccorso, come indicato a pag. 4 dell'Elaborato "Istanza".*

(cfr., elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006" e "Istanza" ex art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06, maggio 2024).

Alla luce di quanto su rilevato e considerato,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale) e l'Istanza ex art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 trasmesse dalla società BIWIND S.r.l. con pec del 22.05.2024, acquisita al prot. n. 246541/2024 del 23.05.2024;
RILEVATO che a seguito delle nuove esigenze, la Società BIWIND Srl intende procedere a una modifica del par. 8.5 dell'allegato A della D.D. 151/2022 e D.D. 407/2023 (Rifiuti con relativi codici CER ed operazioni di trattamento autorizzate), punto e (Discarica di servizio rifiuti in ingresso), nella parte descrittiva dei codici CER relativi ai rifiuti conferibili alla discarica di servizio/soccorso;
RILEVATO che la Società BIWIND Srl non dichiara modifiche alla configurazione impiantistica né incrementi di quantitativi di rifiuti annui rispetto a quanto già autorizzato con i provvedimenti conclusivi di VIA e AIA richiamati in premessa;
RILEVATO che la modifica progettata non interessa alcuna fase del ciclo produttivo ma interviene esclusivamente sulla parte descrittiva di due codici CER relativi a rifiuti il cui conferimento è già autorizzato alla discarica di servizio/soccorso, senza altresì determinare variazioni di ubicazione e vincoli;
RILEVATO, altresì, che la proposta di modifica rientra tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ritenere** la proposta di modifica dei codici CER 190501 e CER 191212 già autorizzati, così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "Lista di controllo" (quest'ultimo allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante) e "Istanza", presentata dal gestore BiWind S.r.l. non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** la modifica progettuale proposta dal gestore BiWind S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii.;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi;

- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
  - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, marzo 2021;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale (e.g. VincA) e in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto, nonché per la realizzazione degli interventi a farsi;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio (i.e. post-gestione della discarica) introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
  - BIWIND S.r.l., con sede legale in VIA dell'Annunciata 23/2, Milano;
  - Servizio AIA e RIR della Regione Puglia.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione CIFRA2;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Modulo_lista_controllo_va_prel maggio 24.pdf - 9ab4dd99aa931a02bcd5e82b0e7ab17ce16a6ae36cc06f0ec4d9ad79f9897248

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto Istruttorio VIA e gestione informatica di strumenti di Sezione (db, web, ecc.)
Paolo Perrone

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Lista di controllo per la valutazione preliminare

(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

Deliceto, 22 maggio 2024

BIWIND S.r.l.
Società soggetta alla attività di direzione e controllo di EFFEBI HOLDING S.p.A.

SEDE LEGALE
Via dell'Annunciata 23/2
20121 Milano (MI)
Tel. 0881970866
Fax 0881970006
Cap.Soc. € 2.000.000,00 i.v.

CCIAA: 03723400713
P.IVA: 03723400713
REA: MI-2107375
www.biwindsrl.it
email: biwind@aruba.it
PEC: biwind@pec.it

IMPIANTO SMALTIMENTO RSU
Località CATENACCIO s.n.
71026 Deliceto (FG)
Tel. +39 0881236270
Mobile +393402963290
e-mail: imp.deliceto@biwindsrl.it

ISO 9001:2008 Cert.n°226125-2017
ISO 14001:2004 Cert.n°218748-2017
OHSAS 18001:2007 Cert.n°238774-2017
Cons.Italiano Compost.
Qualità Compost C.I.C.
Numero di Licenza
063 01 01 16
Cert.n°92517/7/00

1. Titolo del progetto
BIWIND S.r.l. - "Modifica non sostanziale dell'A.I.A. di cui alla D.D. n. 151/2022 e D.D. 407/2023" presso l'Impianto complesso di trattamento e smaltimento rifiuti non pericolosi ubicato in località "C.da Catenacci"/Masseria Campana nel Comune di Deliceto (FG)

2. Tipologia progettuale	
Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☐ Allegato II, punto/lettera ___	_____
☐ Allegato II-bis, punto/lettera ___	_____
☐ Allegato III, punto/lettera ___	_____
☐ Allegato IV, punto/lettera ___	*z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

La modifica contiene due proposte

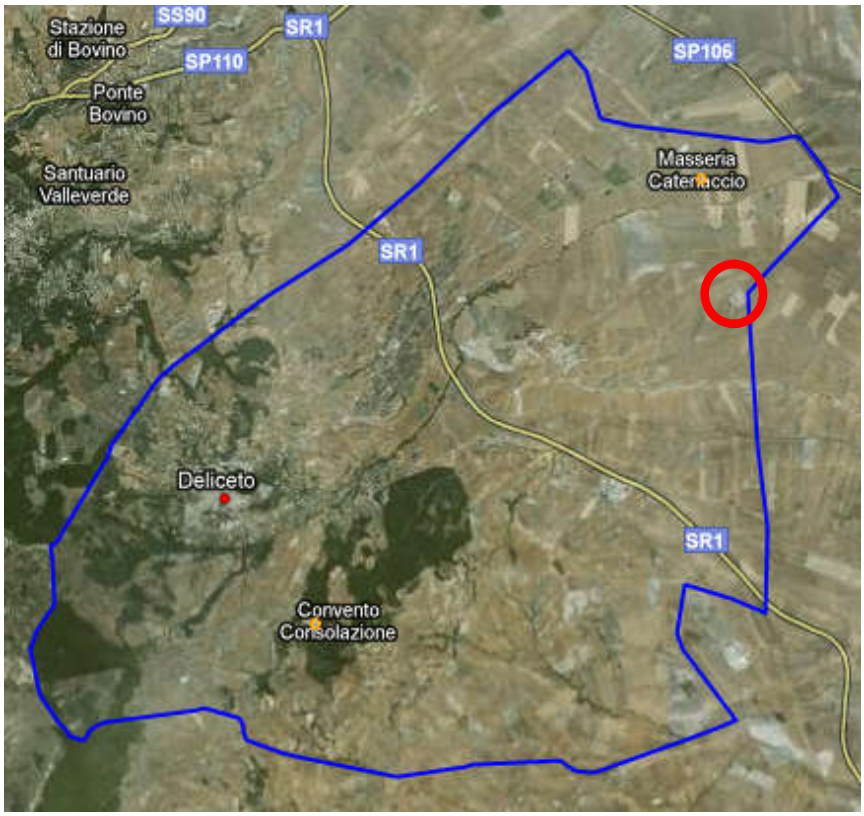
La prima proposta, ovvero l'integrazione della descrizione relativa alla provenienza del rifiuto EER 19 12 12, viene elaborata per garantire la chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti urbani della Regione Puglia mediante l'estensione agli scarti della lavorazione degli impianti di produzione di CSS della Regione Puglia. Capita infatti soventemente che gli impianti di produzione di CSS, che lavorano la frazione secca degli impianti di TMB delle frazioni urbane indifferenziate, non riescono a smaltire i propri scarti riverberando tali problematiche sugli impianti di TMB, cui a loro volta vengono negati o rallentati i conferimenti. La modifica proposta consente ad AGER Puglia, in tali fattispecie, di poter disporre lo smaltimento di tali scarti presso la discarica pubblica di Deliceto assicurando il regolare ciclo dei rsu.

La seconda proposta, ovvero l'integrazione della descrizione relativa alla provenienza del rifiuto EER 19 05 01, viene elaborata in quanto in numerosi incontri tra Ager e gli impianti di compostaggio della Puglia è emersa la necessità di poter allocare presso le discariche pubbliche i sovvalli di tali impianti, con evidenti benefici per le Comunità cui conseguirebbe un indubbio vantaggio economico, in quanto il conferimento presso una discarica pubblica a prezzi definiti secondo le indicazioni di ARERA risulta allo stato inferiore rispetto al mercato privato. Tale modifica, quindi, potrà consentire ad AGER Puglia di disporre di volumi di discarica pubblici per lo smaltimento dei sovvalli del compostaggio e conseguentemente un risparmio sulle tariffe al cancello.

4. Localizzazione del progetto

L'impianto complesso di trattamento (compostaggio e biostabilizzazione) e smaltimento RSU gestito dalla società BIWIND s.r.l. è ubicato sito in C.da Catenaccio, località Masseria Campana in agro di Deliceto (FG), sp 104 km 4+800 circa.
Il sito si trova a NE della cittadina di Deliceto e dista da questa all'incirca 8 km (vedi fig. successiva e TAV.1 *Corografia*).

Il sito dista circa 30 Km dalla Città di Foggia e si raggiunge attraverso diverse agevoli arterie: di norma, percorrendo circa 20 Km della S.S. 655 Foggia Candela – uscita Deliceto – proseguendo per circa 8 Km sulla S.P. 106 e per circa 4 Km sulla S.P.104.

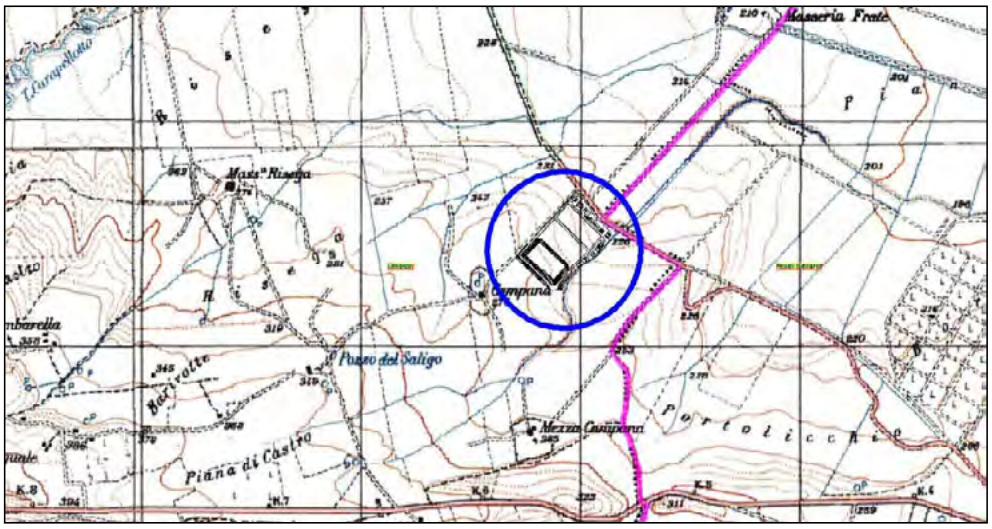


Ubicazione impianto complesso di trattamento e smaltimento RSU Deliceto

L'area dell'impianto ha i seguenti confini:

- a N confina con una strada provinciale: la 104.
- ad E e S con terreni privati coltivati a cereali;
- ad O confina con una strada vicinale privata;

La zona ricade nella *tavola IGM Ascoli Satriano 175 sez. IV SO* e nella *carta ctr della Regione Puglia Foglio n. 421 Elemento n. 141 "Pozzo Pascuccio"*



stralcio IGM 1:25000

5. Caratteristiche del progetto

Il Gestore intende procedere ad una modifica non sostanziale che preveda, sinteticamente, quanto segue:

- L'integrazione della descrizione relativa alla provenienza del rifiuto EER 19 12 12, proposta per garantire la chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti urbani della Regione Puglia mediante l'estensione agli scarti della lavorazione degli impianti di produzione di CSS della Regione Puglia. La modifica proposta consente ad AGER Puglia di poter disporre lo smaltimento di tali scarti presso la discarica pubblica di Deliceto assicurando il regolare ciclo dei rsu.
- L'integrazione della descrizione relativa alla provenienza del rifiuto EER 19 05 01, proposta per soddisfare la necessità di poter allocare presso le discariche pubbliche i sovvalli degli impianti di compostaggio, che consentirà ad AGER Puglia di disporre di volumi di discarica pubblici per lo smaltimento dei sovvalli del compostaggio e conseguentemente un risparmio sulle tariffe al cancello.

Le modalità di gestione dei rifiuti e gli impianti di trattamento già installati non verranno modificati così come le potenzialità massime di trattamento/ricezione delle varie tipologie di rifiuti.
L'intervento proposto si configura come un miglioramento ai servizi offerti ai Comuni ed impianti pubblici di trattamento dei rifiuti urbani Pugliesi.

Per maggiori dettagli si veda la comunicazione di modifica prot. 510/MB del 22 maggio 2024.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
☐ Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
☐ V.I.A.	Provincia di Foggia D.D. n. 985/6.15 del 26.03.2012 Provincia di Foggia D.D. n. 2657 del 20.08.2012 Provincia di Foggia D.D. n. 2016/0043653 del 23.06.2016 Provincia di Foggia Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 c. 9 D.Lgs. 152/06 prot. 2021/0006667 del 11/02/2021 della Prov. di Foggia per l'adeguamento alle BAT di settore
☐ A.I.A.	Regione Puglia – Ufficio AIA/IPPC D.D. n. 167 del 30/03/2009 Regione Puglia ufficio inquinamento e grandi impianti D.D. n. 13 del 20/02/2013 Regione Puglia Servizio Rischio Industriale – Ufficio AIA PROT. AOO_169 0004275 del 19/10/2015 Regione Puglia Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti D.D. n. 4 del 23/02/2016 Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio AIA-RIR D.D. n. 247 del 11/10/2019 Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere

	Pubbliche Ecologia e Paesaggio Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio AIA-RIR D.D. n. 70 del 26/02/2020 Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio AIA-RIR D.D. n. 151 del 03/05/2022 Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio AIA-RIR D.D. n. 407 del 25/11/2022 Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio AIA-RIR D.D. n. 433 del 07/11/2023

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:	
Procedure	*Autorità competente*
☐ Autorizzazione alla modifica non sostanziale della D.D. 151/2022	REGIONE PUGLIA Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e Paesaggio Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR
Altre autorizzazioni ☐ _____	☐ _____

☐ _____ ☐ _____	☐ _____ ☐ _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	X	L'insieme del progetto è già stato valutato favorevolmente da tutti gli Enti preposti avendo conseguito la modifica sostanziale di cui alla D.D. 151/2022
2. Zone costiere e ambiente marino	☐	X	"
3. Zone montuose e forestali	☐	X	"
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	☐	X	L'insieme del progetto è già stato valutato favorevolmente da tutti gli Enti preposti avendo conseguito la modifica sostanziale di cui alla D.D. 151/2022
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	☐	X	"
6. Zone a forte densità demografica	☐	X	"
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	☐	X	"
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	☐	X	"
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	☐	X	"
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	☐	X	"

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.
[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	☐	X	"
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	1	☐	"
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	☐	X	"

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/? Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto la descrizione dei rifiuti il cui smaltimento è già autorizzato e l'inserimento di un ulteriore codice CER		*Perché:* alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto la descrizione dei rifiuti il cui smaltimento è già autorizzato e l'inserimento di un ulteriore codice CER		*Perché:* alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che	☐ Si	X No	☐ Si	X No

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	*Descrizione:* La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto la descrizione dei rifiuti il cui smaltimento è già autorizzato e l'inserimento di un ulteriore codice CER		*Perché:* alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto la descrizione dei rifiuti il cui smaltimento è già autorizzato e l'inserimento di un ulteriore codice CER		*Perché:* alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto la descrizione dei rifiuti il cui smaltimento è già autorizzato e l'inserimento di un ulteriore codice CER		*Perché:* alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto la descrizione dei rifiuti il cui smaltimento è già autorizzato e l'inserimento di un ulteriore codice CER		*Perché:* alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	*Descrizione:* La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto la descrizione dei rifiuti il cui smaltimento è già autorizzato e l'inserimento di un ulteriore codice CER		*Perché:* alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto la descrizione dei rifiuti il cui smaltimento è già autorizzato e l'inserimento di un ulteriore codice CER		*Perché:* alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto la descrizione dei rifiuti il cui smaltimento è già autorizzato e l'inserimento di un ulteriore codice CER		*Perché:* alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto la descrizione dei rifiuti il cui smaltimento è già autorizzato e l'inserimento di un ulteriore codice CER		*Perché:* alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto la descrizione dei rifiuti il cui smaltimento è già autorizzato e l'inserimento di un ulteriore codice CER		*Perché:* alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto la descrizione dei rifiuti il cui smaltimento è già autorizzato e l'inserimento di un ulteriore codice CER		*Perché:* alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si	☐ No	☐ Si	☐ No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto la descrizione dei rifiuti il cui smaltimento è già autorizzato e l'inserimento di un ulteriore codice CER		*Perché:* alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto la descrizione dei rifiuti il cui smaltimento è già autorizzato e l'inserimento di un ulteriore codice CER		*Perché:* alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto la descrizione dei rifiuti il cui smaltimento è già autorizzato e l'inserimento di un ulteriore codice CER		*Perché:* alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto la descrizione dei rifiuti il cui smaltimento è già autorizzato e l'inserimento di un ulteriore codice CER		*Perché:* alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto la descrizione dei rifiuti il cui smaltimento è già autorizzato e l'inserimento di un ulteriore codice CER		*Perché:* alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto la descrizione dei rifiuti il cui smaltimento è già autorizzato e l'inserimento di un ulteriore codice CER		*Perché:* alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto la descrizione dei rifiuti il cui smaltimento è già autorizzato e l'inserimento di un ulteriore codice CER		*Perché:* alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto la descrizione dei rifiuti il cui smaltimento è già autorizzato e l'inserimento di un ulteriore codice CER		*Perché:* alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto la descrizione dei rifiuti il cui smaltimento è già autorizzato e l'inserimento di un ulteriore codice CER		*Perché:* alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto la descrizione dei rifiuti il cui smaltimento è già autorizzato e l'inserimento di un ulteriore codice CER		*Perché:* alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto	

10. Allegati			
N.	*Denominazione*	*Scala*	*Nome file*
Prot. 510/MB	**Art. 29-nonies del D.lgs. 152/06 e smi – Modifica**	**---**	**Biwind_prot_510_22052024**

Deliceto (Fg), 22 maggio 2024

Il dichiarante

Ing. Maurizio Bonassisa
Legale Rappresentante
e Responsabile Tecnico
Biwind Srl

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 14 giugno 2024, n. 278

[ID VIP 8620] - Parco agrivoltaico di potenza pari a 36,7 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Lucera (FG) in località "Contrada Vaccarella" e Foggia. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Fortore Energia S.p.A

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 45707 del 27.03.2023, acquisita in data 13.04.2023 al prot. n. 6097 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con successiva nota prot. n. 103715 del 26.06.2023, acquisita in data 21.07.2023 al prot. n. 11148 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 11498 del 28.07.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 12927 del 20.08.2023, con la quale il Comune di Foggia ha espresso parere preliminare favorevole con prescrizioni;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8620, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale relativo al Parco agrivoltaico di potenza pari a 36,7 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Lucera (FG) in località "Contrada Vaccarella" e Foggia, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Fortore Energia" S.p.A., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti
PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 8620

Tipologia di progetto:	Agro-fotovoltaico
Potenza:	36,70 MW
Ubicazione:	Lucera (FG)
Proponente:	Fortore Energia S.p.A.

IDONEITÀ DELL'AREA

Con riferimento al progetto depositato, l'impianto si sviluppa su un'area complessiva di 430.000 mq ricadenti nel territorio comunale di Lucera (FG), censita al Foglio 54 (p.lle catastali 30, 39) ed al Foglio 59 (p.lla catastale 4), mentre le opere per la connessione dell'impianto interessano sempre il territorio comunale di Lucera (FG). Negli elaborati prodotti l'area dell'impianto viene indicata a destinazione agricola.

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **rientra** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs..199/2021, in quanto:

- Nell'area interessata **non** sono già installati impianti della stessa fonte (lett. a)
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b)
- **non** interessa cave o miniere (lett.c)
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1)
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); non è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).
- **non** è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio e **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater).

In riferimento alla verifica della condizione c-quater, che si ribadisce, a parere dello scrivente, ritenuta soddisfatta, non si comprendono invece le motivazioni che hanno portato la Soprintendenza Speciale per il PNRR alla conclusione opposta, presente nella propria nota prot. n. 0133663 del 16/08/2023, che "*l'area di intervento risulta non idonea ai sensi del D. Lgs 199/2021 e ss.mm.ii.*". Questo in quanto:

- le masserie presenti in zona, ed in particolar modo la masseria "Vaccarella", sono classificate come "UCP-testimonianze della stratificazione insediativa" ai sensi del PPTR, e, pertanto, non vincolate come beni architettonici tutelati ai sensi della Parte II del Codice dei beni culturali. Le masserie, infatti, sono prive del vincolo ex art. 136 del D.Lgs. 42/2004, né il progetto ricade nella fascia di rispetto di cui alle previsioni normative;
- sebbene in prossimità dell'area di impianto vi sia la presenza dei torrenti Volgone e Laccio e del tratturo Celano-Foggia, tutelati ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, tale vincolo non ricade nell'ambito applicativo del citato comma 8 ed il progetto è esterno ai relativi buffer di tutela.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **NON** ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. In proposito, si vedano le successive fig. 1 e 2.
Il cavidotto interrato, invece, attraversa corsi d'acqua, tratturi e zone a rischio archeologico presenti nell'area d'inserimento del progetto. Il cavidotto è comunque realizzato su viabilità pubblica esistente e l'attraversamento avverrà tramite trivellazione teleguidata.

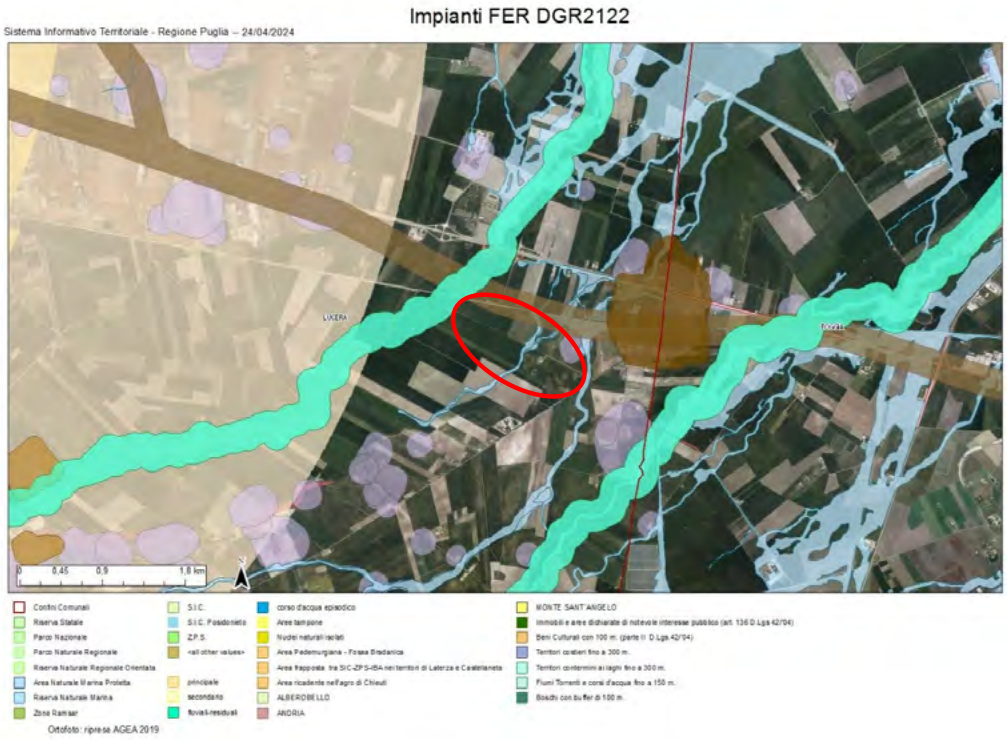


Fig. 1 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

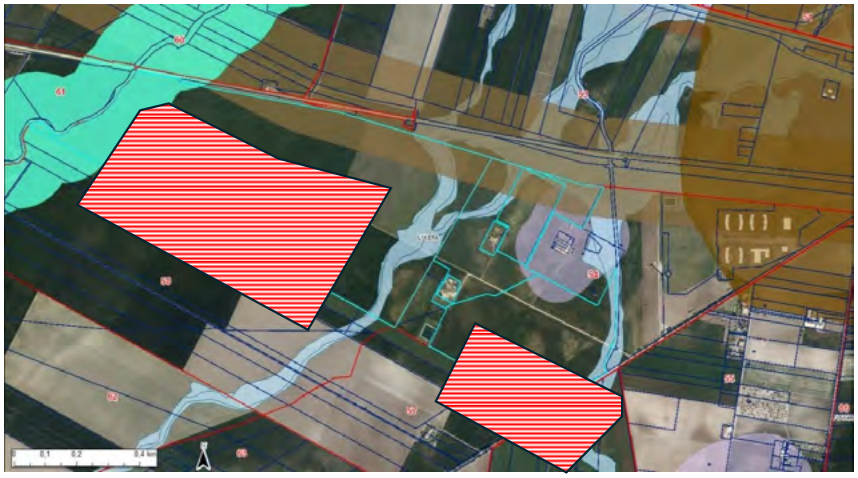


Fig. 2 – Particolare dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **paragrafo 16.1 del D.M. 10/9/2010**, si evidenzia la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS); né la documentazione di progetto né la verifica condotta sul sito web https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 hanno rivelato la presenza di certificazioni di alcun genere per la società proponente;
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
c) **è presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di strutture ad inseguimento solare mono-assiale e moduli fotovoltaici orientati ad est-ovest, che consentirebbero colture lungo il perimetro dell'area di impianto e lungo le interfile dell'impianto fotovoltaico;
d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **è assente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) l'impianto **non prevede** il recupero di energia termica.

Il DM 10/9/2010, al punto 16.4., sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G.,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.
Nell'area di progetto non sono state rilevate colture annoverabili come colture agricole che danno origine ai prodotti con certificazione di qualità.
Dai rilievi effettuati dal proponente, le aree oggetto di studio risultano terreni a zone agricole eterogenee, alternate a seminativi.

AGRIVOLTAICO

Il progetto include un elaborato (1VCR_Verifica_conformita_requisiti_Linee_Guida_impianti_Agrivoltaici) nel quale si rivendica il possesso dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022, in particolare:

- requisito A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da integrare e valorizzare in modo entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica);
- requisito B: Il sistema è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;
- requisito D: Il sistema è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate. In particolare, il rispetto del punto D.2) che riporta la continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

CONCLUSIONI

L'impianto in progetto è ubicato su di un terreno agricolo con uso del suolo a "Seminativi semplici in aree non irrigue, a prevalenza di cereali". L'area ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Dlgs 199/2021, mentre non ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Tale requisito rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi del DM 10/9/2010 punto 16 lettera c.

La realizzazione dell'impianto non modifica in alcun modo la produzione territoriale di prodotti di pregio: l'intera area, infatti, non è destinata a nessuno di essi. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.
Sia l'area d'insidenza dei pannelli fotovoltaici sia la restante superficie di pertinenza al progetto interna alle recinzioni sarà utilizzata per la realizzazione di opere di carattere agrario (oliveto superintensivo e prato stabile). La gestione dell'oliveto, ed anche del prato permanente di leguminosa, sarà effettuata secondo i dettami del Reg. CE 834/07 e s.m.i. "agricoltura biologica".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Il progetto prevede efficaci interventi di mitigazione dell'impatto visivo del sito di impianto operando sulla piantumazione perimetrale, nel qual caso, costituita da una siepe con piante autoctone.

Esaminati gli elaborati progettuali, si ritiene che il progetto possegga inoltre i requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici, aventi lo scopo di preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale sul sito di installazione.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 14 giugno 2024, n. 279

[ID VIP 9465] - Parco fotovoltaico denominato "Tornasole", di potenza pari a 27,09 MW, da ubicarsi nel territorio del comune di Santeramo in Colle (BA), e relative opere di connessione che ricadono in parte nel territorio di Santeramo in Colle (BA) ed in parte nel territorio di Matera (MT). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Torna Sole S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni

amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 49523 del 30.03.2023, acquisita in data 31.03.2023 al prot. n. 5476 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con successiva nota prot. n. 130671 del 08.08.2023, acquisita in data 21.08.2023 al prot. n. 12961 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 13903 del 31.08.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 15264 del 14.09.2023, con la quale il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha affermato, tra l'altro, che "...*è parere di questo Ente che la soluzione proposta possa determinare impatti significativi, non garantendo un equilibrato rapporto tra spazi aperti e quelli interessati dall'intervento in contrasto con le norme di tutela di habitat di specie e di specie di interesse conservazionistico ai sensi della Direttiva 92/43/CE e della Direttiva 2009/147/CE*."

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9465, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale relativo al Parco fotovoltaico denominato "Tornasole", di potenza pari a 27,09 MW, da ubicarsi nel territorio del comune di Santeramo in Colle (BA), e relative opere di connessione che ricadono in parte nel territorio di Santeramo in Colle (BA) ed in parte nel territorio di Matera (MT), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Torna Sole" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 9465

Tipologia di progetto:	Fotovoltaico
Potenza:	25,60 MW
Ubicazione:	Santeramo in Colle (BA)
Proponente:	TORNA SOLE S.r.l.

IDONEITÀ DELL'AREA

Con riferimento al progetto depositato, l'impianto si sviluppa su un'area complessiva di 46,69 ettari ricadenti nel territorio comunale di Santeramo in Colle (BA), censita al Foglio 84 (p.lle catastali 31, 34, 58, 71, 72, 77, 79, 80, 327, 328, 335, 336, 498, 499, 965, 1159 (ex 23), 1160 (ex 23)) ed al Foglio 85 (p.lle catastali 62, 65, 95, 96, 97, 98, 201, 202, 203, 208, 209, 324, 392 (ex 125), 393 (ex 125), 394 (ex 125), 395 (ex 328), 396 (ex 328), 397 (ex 69), 398 (ex 69), 399 (ex 287), 400 (ex 287), 401 (ex 287), 402 (ex 287), 403 (ex 70), 404 (ex 70), 405 (ex 70), 406 (ex 68), 407 (ex 68)), mentre le opere per la connessione dell'impianto interessano il territorio comunale di Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT). Negli elaborati prodotti l'area dell'impianto viene indicata in Zona D3 per attività industriali.

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **rientra** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs..199/2021, in quanto:

- Nell'area interessata **non** sono già installati impianti della stessa fonte (lett. a)
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b)
- **non** interessa cave o miniere (lett.c)
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1)
- **ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).

In riferimento alla verifica della condizione c-ter 1, la stessa risulta soddisfatta in quanto l'area dell'impianto viene indicata in Zona D3 per attività industriali ed a 200 mt dalla ZI "Iesce" di Matera (vedi fig. 1).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Fig. 1 - Localizzazione dell'impianto

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **ricade** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 in quanto ricadente nella IBA 135 Murge. In proposito, si veda la successiva fig. 2.

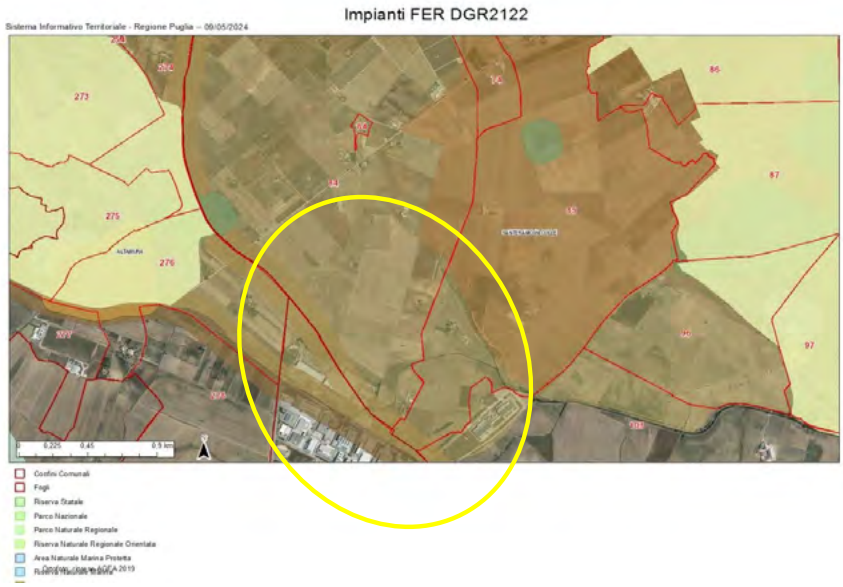


Fig. 2 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Il cavidotto da realizzarsi percorre un tratto lungo il corso d'acqua TORR 37 Gravina di Laterza. I relativi lavori saranno effettuati ai sensi delle prescrizioni del PPTR in quanto:

- gli impianti saranno interrati sotto strada esistente;
- gli impianti in attraversamento trasversale prevederanno tecniche non invasive (T.O.C.);
- gli impianti sono ricompresi in opere infrastrutturali a rete interrate di interesse pubblico non localizzabili altrove.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **paragrafo 16.1 del D.M. 10/9/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti. Questo in quanto:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS); né la documentazione di progetto né la verifica condotta sul sito web https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 hanno rivelato la presenza di certificazioni di alcun genere per la società proponente;
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
c) **non** è presente e documentato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili;
d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **è assente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) l'impianto **non prevede** il recupero di energia termica.

AGRIVOLTAICO

Il progetto non prevede di preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale sul sito di installazione, dichiarato in zona D3 per attività industriali; pertanto, non sono stati analizzati gli indicatori di cui alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022.

CONCLUSIONI

L'impianto in progetto è ubicato in Zona D3 per attività industriali. L'area ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Dlgs 199/2021; allo stesso tempo ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

Non si evidenzia alcuno dei requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al punto 16 del D.M. 10-9-2010.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Sebbene, dal punto di vista urbanistico, l'area di progetto del parco fotovoltaico ricada in zona per attività industriali "D3", così come definita dal PRG vigente nel comune di Santeramo in Colle, la situazione ambientale risulta caratterizzata quasi esclusivamente da agro ecosistemi, per lo più erbacei, di scarso valore naturalistico. In questa porzione di territorio si riscontra una limitata biodiversità a causa di fattori di origine antropica che, di fatto, hanno portato ad una banalizzazione degli ecosistemi, attualmente costituiti quasi essenzialmente da agroecosistemi ad elevata meccanizzazione e dalla presenza di un sito industriale. In questo contesto, la maggior parte dell'area di indagine è destinata a seminativo, mentre gli oliveti e i frutteti sembrano essere destinati alla autoproduzione, senza qualità di particolare pregio. Le colture seminative maggiormente presenti sono cereali autunno-vernini: grano e orzo e leguminose.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 giugno 2024, n. 280

ID_VIA 1006 - Procedimento ex art. 19 del d. Lgs. 152/2006 s.m.i. relativo al progetto di "IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (R.A.E.E.)".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";
VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali*";

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ex art. 19 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

PREMESSO che:

- la Società Proponente **Sistemi Energetici S.p.A.** ha trasmesso via PEC alla Regione Puglia istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D. Lgs.152/2006 s.m.i. per il progetto di cui all'oggetto, rif. prot. n. 195995 del 22/04/2024;
- il **Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. 212889 del 03.05.2024**,** richiamate le disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e all'art.19 comma 3 del D.Lgs 152/2006, ha comunicato a tutte le Amministrazioni e agli Enti interessati, l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale, a corredo dell'istanza, sul Portale Ambientale della Regione Puglia e l'avvio del procedimento amministrativo in epigrafe. Nella stessa nota il Servizio VIA/VIncA ha invitato, ai sensi dell'art. 19 c.4 del D.Lgs. 152/2006, "*chiunque abbia interesse*", previa presa visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo dell'istanza pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia, a presentare le proprie osservazioni, nonché, tutte le Amministrazioni ed Enti interessati, coinvolti nel procedimento, a trasmettere i propri pareri/contributi istruttori;
- il **Servizio VIA/VIncA,** esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente ha redatto la propria istruttoria tecnica in ragione della quale non si può ragionevolmente escludere che il progetto non comporti impatti significativi e negativi;
- la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** con nota prot. n. 258782 del 30/05/2024, ha espresso il proprio parere, per quanto di competenza;

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto"*;
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.";*
- all'art.5 co.1 della L.r. 26/2022: "*Al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 19 del d.lgs 152/2006 e relative disposizioni attuative";*

VISTI:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 1006 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i pareri dei soggetti con competenza ambientale acquisti agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i.;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa

dal Proponente, sulla scorta dell'Istruttoria tecnica del Servizio VIA/VINCA, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto identificato dal codice ID VIA 1006 relativo all' "Impianto di recupero rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.)" proposto dalla Società Sistemi Energetici S.p.A.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, sulla scorta dell'istruttoria tecnico amministrativa del Servizio VIA/VIncA, il progetto relativo all' "Impianto di recupero rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.)" proposto dalla Società Sistemi Energetici S.p.A. trasmesso via pec alla Regione Puglia, rif. prot. n. 195995 del 22/04/2024, identificato dall'ID VIA 1006;

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: *"Istruttoria del Servizio VIA/VIncA".*
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - Società Servizi Energetici S.p.A. – sistemi-energetici@softpec.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi.

Il presente provvedimento:

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. è firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie e alla normativa vigente.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_1006_Istruttoria_signed_signed_signed.pdf - 939b7d1b4a2927ba8c6131cbebf4f8c2d096126e97ed1fde15a8fbc802934d1b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto Istruttorio VIA e gestione informatica di strumenti di Sezione (db, web, ecc.)
Paolo Perrone

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ID_VIA 1006
Procedimento ex art. 19 del d. Lgs. 152/2006 s.m.i. relativo al progetto di "IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (R.A.E.E.)"

Istruttoria Tecnica del Servizio VIA/VIncA

Sommario

1. Premessa ... 2
2. Descrizione dello stato di fatto ... 2
3. Descrizione dello stato di progetto e del ciclo di lavorazione dell'impianto ... 3
2.1 Operazioni e rifiuti da autorizzare al trattamento ... 4
2.2 Fasi di lavorazione ... 6
2.3 Gestione delle acque meteoriche e delle acque reflue ... 8
4. Inquadramento vincolistico ... 9
3.1 Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ... 9
3.2 Piano di Assetto Idrologico ... 9
3.3 Piano di Tutela delle Acque ... 10
3.4 Piano di Gestione Rifiuti ... 10
3.5 Piano Regionale dei Trasporti ... 11
3.6 Zonizzazione sismica del territorio ... 11
3.6 Piano Regionale per la Qualità dell'Aria ... 11
3.7 Piano Regolatore Generale del comune di Foggia ... 11
5. Descrizione dei principali impatti generati ... 11
4.1 Atmosfera ... 11
4.2 Suolo e Sottosuolo ... 12
4.3 Acqua ... 13
4.5 Natura e biodiversità ... 13
4.6 Rumore ... 13
4.7 Salute Pubblica ... 14
4.8 Paesaggio ... 14
4.9 Rifiuti ... 14
4.10 Cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati ... 14
6. Contributi istruttori pervenuti ... 16

1. Premessa

L'istanza in oggetto richiede la verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, ex art. 19 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., per la realizzazione di un impianto per il recupero di RAEE della categoria R2, pannelli fotovoltaici e cartucce/toner, da installare nel comune di Foggia.
L'impianto da realizzarsi è inquadrato tra gli interventi soggetti alla verifica di assoggettabilità a VIA nell'allegato B della Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26 per le seguenti lettere:

- B2.bh: Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- B2.bi: Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Il procedimento, secondo le L.R. n. 26/2022, pur ricadendo nella lettera B2 di competenza provinciale, diventa di competenza regionale secondo l'articolo 4 comma 9, della stessa legge ovvero "procedimenti di valutazione ambientale e di valutazione di incidenza ambientale ed i procedimenti autorizzativi di cui alla presente legge riguardanti progetti candidati a finanziamento a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)".
La proposta progettuale presentata dalla società Sistemi Energetici S.P.A. riguarda la realizzazione di un impianto per il recupero di RAEE della categoria R2, pannelli fotovoltaici e cartucce/toner, da installare nel comune di Foggia.
L'impianto prevede l'utilizzo delle seguenti linee di trattamento:

- Linea di trattamento RAEE cat. R2;
- Linea di trattamento dei pannelli fotovoltaici;
- Linea di trattamento cartucce.

L'impianto inoltre prevede la selezione e il trattamento delle plastiche, in particolare con l'utilizzo di un separatore ottico che consentirà l'individuazione delle plastiche di maggiore interesse (polietilene (PE), polipropilene (PP), polistirene (PS) e ABS) per la produzione di filamenti/granuli. Il resto delle plastiche non selezionate costituirà un plastics-mix.

2. Descrizione dello stato di fatto

Il sito su cui sarà realizzato l'impianto è individuato in corrispondenza di un esistente complesso industriale dismesso e abbandonato (denominato Kmetroverde), per il quale è prevista una riqualificazione. Il complesso presenta una superficie di circa 20 ettari con una superficie coperta di circa 48.000 metri quadri di capannoni industriali.
L'area prevista per la realizzazione del progetto è ubicata in agro di Foggia, al catasto terreni del Comune di Foggia (FG), Località Separone nel Foglio n. 183, particella n. 1330 (Capannone 4 o Spazio Ciclo) e parte della particella n. 1334. L'area del sito interessata dal progetto è di circa 12.500 mq tra superficie coperta e scoperta e presenta destinazione d'uso D1 – Opifici secondo la tabella delle categorie catastali.
Il sito è raggiungibile dalla via denominata via Ordona, che si dirama dalla SS16. Tramite viabilità interna, si raggiunge l'ingresso principale del sito in questione. L'area proposta è localizzabile con le coordinate GPS 41°24'11.19''N 15°35'37.86''E.

Stato di fatto. Localizzazione del sito (area intervento in giallo). Fonte: Studio Preliminare Ambientale

3. Descrizione dello stato di progetto e del ciclo di lavorazione dell'impianto

L'impianto verrà realizzato su una superficie totale di circa 12.500 mq e sarà così distribuito:

- 9800 mq di superficie coperta costituita da un capannone;
- 1275 mq di superficie coperta da tettoia;
- 700 mq di superficie pavimentata costituita dalla viabilità interna destinata al transito di automezzi;
- 725 mq di superficie non pavimentata e/o destinata a verde

Il capannone come sopra identificato è suddiviso come segue:

- N° 3 locali tecnici per un totale di 130 mq;
- N° 1 blocco trattamento Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) per una superficie complessiva di circa 9670 mq all'interno del quale avverranno i processi aziendali di:
  - attività di recupero;
  - stoccaggio del materiale recuperato;
  - deposito temporaneo del materiale recuperato

nel progetto si prevede che tutte le attività di conferimento e messa in riserva del materiale recuperato verranno invece gestite ed eseguite nelle aree rispettivamente pavimentate e coperte da tettoie.
Di seguito si descrivono sinteticamente le attività previste in impianto.

1. Raccolta e conferimento del rifiuto.

Il proponente specifica che le attività di raccolta e conferimento del rifiuto da recuperare, potranno avvenire sia a cura della stessa società proponente che a cura di altre organizzazioni pubbliche e/o private autorizzate al trasporto. Il rifiuto conferito ed indentificato da FIR sarà sottoposto a diversi controlli prima dell'accettazione, mediante verifica quantitativa (pesatura) e qualitativa (attraverso controllo visivo). Nei casi in cui il rifiuto conferito, ad un primo controllo, non dovesse rispondere a tutti i criteri di accettabilità, lo stesso verrà dichiarato non accettabile e pertanto non verrà preso in carico e respinto al produttore/detentore.

2. Messa in riserva

Il rifiuto che ha superato i controlli iniziali è conferito nelle aree di messa in riserva separate per codice CER, stoccato in contenitori di diversa fattezza posizionati in aree coperte da apposite tettoie, completamente pavimentate ed individuabili in loco con idonea etichettatura.

3. Messa in sicurezza dei RAEE

Per i RAEE conferiti in impianto, sarà effettuata preventivamente la rimozione di tutti i fluidi e delle seguenti sostanze, preparati e componenti:

- condensatori contenenti difenili policlorurati (PCB) da trattare ai sensi del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 209;
- circuiti stampati se la superficie del circuito stampato è superiore a 10 cm^2;
- plastica contenente ritardanti di fiamma bromurati;
- cavi elettrici esterni;

Tutte le sostanze ed i componenti elencati, classificati come rifiuti speciali (pericolosi e/o non pericolosi), verranno conferite ad organizzazioni terze regolarmente autorizzate, per ulteriori attività di recupero e/o smaltimento.

4. Attività di Recupero

Verranno effettuate le operazioni di recupero per le seguenti categorie RAEE:

- 10 ton/giorno di RAEE cat. R2;
- 6 ton/giorno di Pannelli fotovoltaici;
- 2 ton/giorno di Cartucce e toner.

Inoltre, verranno conferiti presso l'impianto 5 ton/giorno di rifiuti classificabili come "altre plastiche" (EER 19.12.12, 02.01.04).

2.1 Operazioni e rifiuti da autorizzare al trattamento

SI riporta di seguito la tabella redatta dal proponente in cui sono specificati la tipologia di rifiuti e le operazioni da autorizzare al trattamento.

Attività svolte dal Gestore	Riferimento a tavola 10, come in Fig. 4	Tipologia rifiuti	Operazioni – Allegato C alla parte IV del D.Lgs. n.152/06 e smi		Tipologia rifiuto	Capacità massima istantanea (ton)	Potenzialità massima giornaliera (ton/giorno)	Potenzialità massima annua (ton/anno)
Linea di recupero RAEE (Cartucce)	-	RNP/RP	Messa in riserva di rifiuti	R13	08.03.17*, 08.03.18, 16.02.14, 20.03.99	15	-	-
	Sezione "blu"	RNP/RP	scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11	R12		-	2	520
Linea di recupero RAEE (cat.R2)		RNP	Messa in riserva di rifiuti	R13	16.02.14, 20.01.36	100	-	-
	Sezione "ciano"	RNP	scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11	R12		-	10	2600
Linea di recupero RAEE (PFV)		RNP	Messa in riserva di rifiuti	R13	16.02.14, 16.02.16, 20.01.36	60	-	-
	Sezione "turchese"	RNP	scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11	R12		-	6	1560
Linea di recupero	-	RNP	Messa in riserva di rifiuti	R13	19.12.12, 02.01.04	24	-	-

Altre plastiche								
Recupero da linea RAEE cartucce e linea cat. R2	Sezione "gialla"	RNP	Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici	R4	Flusso in uscita da operazione R12 da linea RAEE R2 e linea RAEE cartucce	-	Da 9,5 a zero (1)	Da 2454 a zero
		RP	Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici	R4	08.03.17*	-	Da 0 a 1,8	Da 0 a 468
Recupero plastiche (separatore ottico)	Sezione "verdone"	RNP	trattamento, con recupero di altre sostanze inorganiche	R5	19.12.12, 02.01.04, flussi in uscita da operazione R4 della linea RAEE R2 e flusso in uscita da operazione R5 da linea PFV (plastiche)	-	7,75	2015
Recupero vetri e metalli da PFV	Sezione "verde"	RNP	trattamento, con recupero di altre sostanze inorganiche	R5	Flusso in uscita da operazione R12 della linea recupero PFV	-	5,13	1334

(1) La linea sarà operativa alternativamente per i RNP ovvero per i RP: nel caso di RNP sia da RAEE cartucce che da RAEE R2, la potenzialità sarà pari a 1,8 + 7,64 ton/giorno = 9,5 ton/giorno; nel caso di RP da RAEE cartucce, la sezione in esame tratterà fino a 1,8 ton/giorno.

Le tipologie di rifiuti che saranno gestiti nell'impianto saranno quelli riportati nella tabella seguente:

Tabella 2 – codici EER in ingresso ed in uscita dall'impianto

	Codice CER	Descrizione	Quantitativo (ton/giorno)	Linea/attività di provenienza
RIFIUTI IN INGRESSO	08.03.17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	2	RAEE (Cartucce)
	08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17		
	16.02.16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		
	20.03.99	rifiuti urbani non specificati altrimenti		
	16.02.14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	10	RAEE (R2)
	20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35		
	16.02.14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	6	RAEE (Pannelli Fotovoltaici)
	16.02.16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		
	19.12.04	plastica e gomma		

	19.12.12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11*		
	19.12.04	Plastica e Gomma	5	Altri impianti
	02.01.04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)		
RIFIUTI IN USCITA	19.12.02	metalli ferrosi	6,68	Linea RAEE (Cartucce), R2, PFV
	19.12.03	metalli non ferrosi	1,38	Linea RAEE (Cartucce), R2, PFV
	19.12.04	Plastica e gomma	0,47	Linea RAEE (Cartucce) ed R2
	19.12.05	Vetro	0,24	Linea RAEE R2
	19.12.12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11*	2,3	Linea RAEE R2 e PVF
	19.12.11*	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	0,10	Linea RAEE R2

Infine, il proponente specifica che a seguito delle operazioni di recupero, oltre ai rifiuti in uscita di cui alla tabella sopra, verranno prodotti i seguenti End of Waste (Cessazione della qualifica di rifiuto):

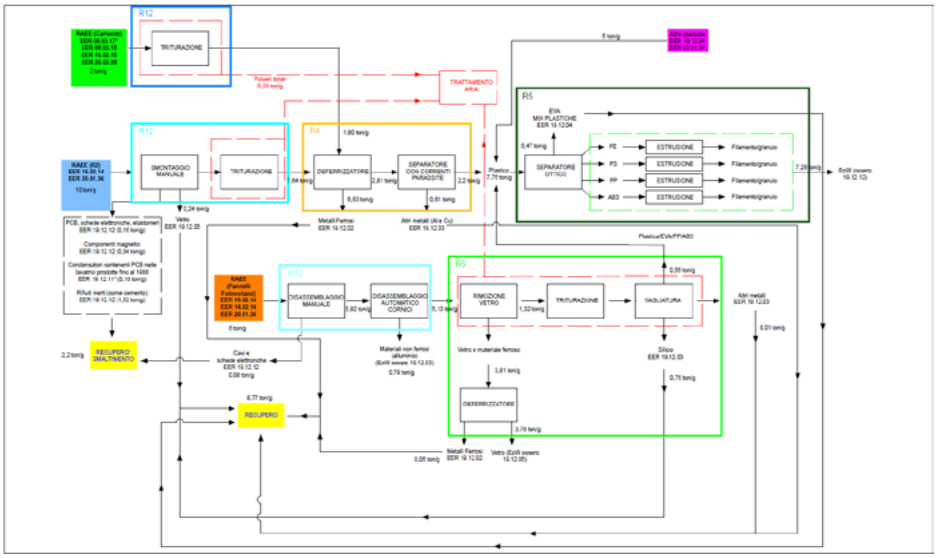
- Metalli non ferrosi (alluminio) che avranno ottenuto la qualifica di End of Waste secondo i criteri del Regolamento (UE) 333/2011: ferro, acciaio e alluminio;
- Vetro che avrà ottenuto la qualifica di End of Waste secondo i criteri del Regolamento (UE) 1179/2012: vetro;
- Materie Plastiche: sarà valutata e definita in fase autorizzativa (art. 208 D.lgs 152/2006) la qualifica di End of Waste (cessazione della qualifica di rifiuto) in base ai requisiti dell'art. 184-ter, comma 1, D.lgs. n. 152/2006. Alternativamente saranno gestiti come rifiuto (EER 19.12.12).

Tabella 3 – End of Waste in uscita dall'impianto

Tipologia	Provenienza	Quantitativo (ton/giorno)
Materie plastiche	Recupero tramite separatore ottico	7,78
Metalli non ferrosi (Alluminio)	PFV - Disassemblaggio automatico cornici	0,79
Vetro	PFV – rimozione vetro e deferrizzazione	3,76

2.2 Fasi di lavorazione

Si riporta di seguito lo schema a blocchi rappresentativo del ciclo produttivo dell'impianto.



Linea di lavorazione cartucce, stampanti e toner

La linea è composta da una prima fase di triturazione (con utilizzo di un macchinario dedicato: trituratore del tipo ad albero) e da successive fasi di selezione dei vari componenti. La fase di selezione dei componenti non è esclusiva per le cartucce e toner, ma sarà comune alla linea R2, descritta di seguito.

Linea di lavorazione R2

La prima fase di lavorazione per questa linea consisterà in operazioni manuali di disassemblaggio (smontaggio), effettuate a banco, per la separazione ed asportazione di: eventuali imballaggi e rivestimenti, cavi e schede elettroniche, carcassa, basamenti (rifiuti inerti), lastre in vetro (oblò, ripiani, ecc) e altri componenti facilmente smontabili e individuabili. Tutto quanto selezionato e disassemblato sulle postazioni manuali, verrà stoccato nelle ceste e/o pallet posizionati a lato dell'area di lavorazione manuale. Tali materiali poi saranno movimentati e indirizzati verso le aree di destinazione "temporanee" per il conferimento ad altri impianti di recupero autorizzati se non recuperabili internamente. Tutto quanto non selezionato manualmente e tutto quello selezionato manualmente, ma lavorabile/recuperabile internamente, verrà avviato alle successive fasi di triturazione, vagliatura e selezione.

Per le postazioni di triturazione si prevede un sistema aspirante con flusso d'aria centralizzato, installato esternamente al capannone.

Linea di lavorazione Pannelli fotovoltaici

È costituita da:

- una macchina per rimozione cornici;
- una taglierina per la divisione dei pannelli;
- una macchina per la delaminazione delle lastre in vetro;
- un nastro trasportatore per scarico vetro con deferrizzatore e separatore granulometrico;
- un nastro trasportatore verso il trituratore;
- un trituratore;
- una turbina a doppio stadio;
- un sistema di vagliatura a 3 stadi con tavola densimetrica.

In uscita dal trattamento si avranno:

- ALLUMINIO: Profilo in alluminio tal quale proveniente dalla rimozione delle cornici del pannello fotovoltaico;
- VETRO: Vetro con pezzatura variabile da 4 a 0,01 mm vagliato e deferrizzato in 2 granulometrie (prima granulometria da 4 a 1 mm, seconda granulometria da 1 a 0,1);
- PLASTICHE: Plastiche miste con pezzatura che varia da 3 a 10 mm composte da Eva, tedlar e altre tipologie in base alla composizione del pannello fotovoltaico;

- METALLI: Metalli misti con pezzatura variabile da 0.5 a 2 mm composti da rame e stagno provenienti dalle connessioni elettriche delle celle fotovoltaiche;
- SILICIO: Polveri di silicio/vetro provenienti dalla frantumazione delle celle;
- SCHEDE ELETTRICHE: Schede elettriche tal quali provenienti dalla scatola di connessione del pannello;
- PLASTICHE PP/ABS: Plastiche in PP/ABS provenienti dalla scatola di connessione del pannello fotovoltaico.

Estrusione materie plastiche

Le materie plastiche separate con i trattamenti precedenti saranno sottoposte alla linea di estrusione mediante una macchina ingegnerizzata costituita da due viti co-rotanti compenetranti ed autopulenti, montate su alberi scanalati lungo un cilindro di plastificazione. Le viti sono realizzate nella forma di dischi scorrevoli modulari segmentati con geometrie diverse per lavorare una grande varietà di materiali. Inoltre, la vite è autopulente.

Stoccaggio Rifiuti in Uscita

I rifiuti in uscita rivenienti dai processi di cui ai paragrafi precedenti, verranno stoccati in aree appositamente attrezzate e dedicate allo scopo all'interno dell'opificio in cassoni, big bag, pallet e octabin alloggiati su superfici impermeabili al riparo di qualsivoglia agente atmosferico, da qui verranno caricate su automezzi autorizzati al trasporto verso impianti gestiti da terzi per il riutilizzo e/o l'ulteriore recupero.

2.3 Gestione delle acque meteoriche e delle acque reflue

Il proponente specifica che il sito individuato per la realizzazione dell'impianto proposto è già provvisto di una rete di convogliamento delle acque meteoriche, distinte e separate per le acque dei piazzali e per le acque dei tetti, che la Società intende adeguare al RR 26/2013 mediante l'aggiunta di idonei sistemi di trattamento delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia. Il proponente specifica, inoltre, che le attività produttive dell'impianto non richiedono acqua e che vi è impossibilità tecnica di riutilizzo delle acque meteoriche che saranno pertanto gestite come di seguito elencato:

- Acque provenienti dalle superfici coperte: rete di raccolta dedicata e invio a scarico;
- Acque meteoriche di dilavamento dei piazzali di prima pioggia: rete di raccolta con trattamento dedicato e scarico. Le acque di prima pioggia sono temporaneamente accumulate in una vasca con un volume sufficiente a raccogliere i primi 5 mm di precipitazione, relativi ad ogni evento meteorico preceduto da almeno 48 h di tempo asciutto. Entro le 48 ore successive all'evento, le acque sono inviate a trattamento presso un impianto dedicato costituito dai seguenti trattamenti: grigliatura, dissabbiatura e disoleazione. Le acque così trattate saranno inviate a scarico;
- Acque meteoriche di dilavamento dei piazzali di seconda pioggia: rete di raccolta con trattamento dedicato. Le acque di seconda pioggia sono inviate ad un impianto dedicato per il trattamento in continuo costituito da grigliatura, disabbiatura e disoleazione. Le acque così trattate saranno inviate a scarico. Questo impianto è dimensionato sulla base dei volumi di acqua relativi alla portata di piena calcolata sulla base delle caratteristiche pluviometriche dell'area scolante con tempo di ritorno di 5 anni.

Le acque sopra riportate sono immesse in un canale perimetrale che confluisce nel corso d'acqua episodico censito con codice identificativo 67526, di proprietà del Consorzio di Bonifica della Capitanata, che dista circa 200 metri dal sito in oggetto. Il proponente specifica che allo stato attuale è già presente sia una canalizzazione in cemento disposta lungo il perimetro del sito per il vettoriamento delle acque meteoriche, sia una canalizzazione in cemento che collega il sito in questione con il corso d'acqua identificato. È prevista pertanto la sola realizzazione del punto di allaccio alla canalizzazione presente lungo il perimetro.

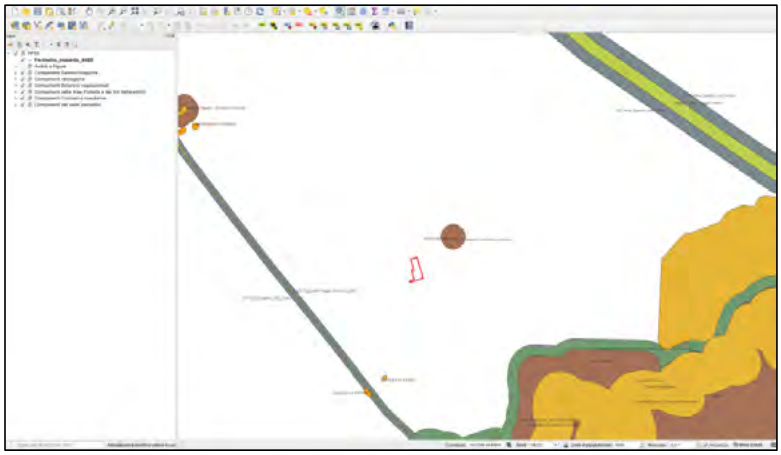
Per quanto attiene la gestione delle acque reflue, la Società proponente dichiara che in base alle attività che si intende svolgere all'interno del capannone, le acque reflue prodotte sono assimilate alle acque reflue domestiche. Pertanto, è stata effettuata una stima del numero delle maestranze complessivo nell'intero capannone nell'arco della giornata pari a 10 unità ovvero pari a 5 A. E. (<50 A. E.). Il proponente ritiene dunque che i limiti allo scarico non siano richiesti.

4. Inquadramento vincolistico

All'interno dello studio preliminare ambientale è stata effettuata una verifica della localizzazione dell'impianto rispetto al sistema di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale vigenti a pieno titolo o vigenti in regime di salvaguardia. Sono stati pertanto analizzati i vincoli territoriali, ambientali e paesaggistici. Di seguito si riporta una sintesi di quanto analizzato e verificato.

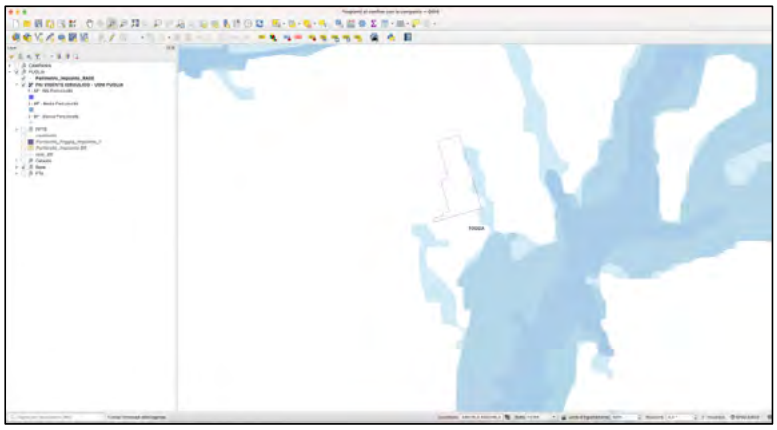
3.1 Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

L'area su cui insisterà l'impianto ricade all'interno dell'ambito paesaggistico n.3, denominato "Tavoliere" che si presenta come un'ampia zona sub-pianeggiante a seminativo e pascolo caratterizzata da visuali aperte, con lo sfondo della corona dei Monti Dauni, che l'abbraccia a ovest e quello del gradone dell'altopiano garganico che si impone ad est.
Dall'analisi effettuata si evince che la perimetrazione di progetto è esterna a qualsiasi area di rispetto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), come mostrato dalla figura sottostante.
La zona oggetto di intervento inoltre, non rientra all'interno di Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.), Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) o Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.). L'area di tutela più vicina risulta essere il Sito di Interesse Comunitario denominato "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata" situato a circa 1,2 km dalle zone di intervento.



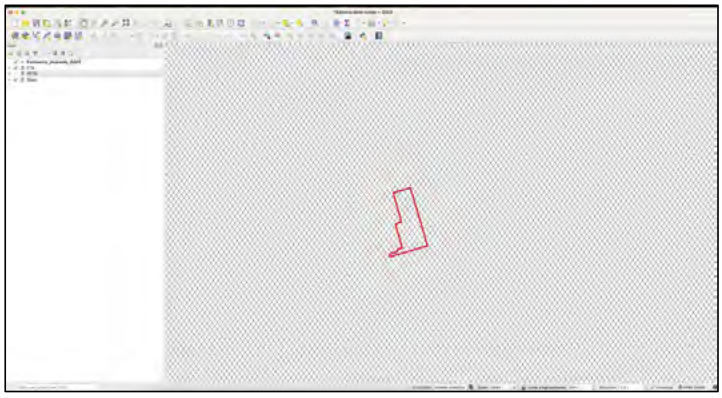
3.2 Piano di Assetto Idrologico

La porzione est del sito confina con aree a bassa probabilità di inondazione, ovvero porzioni di territorio soggette da allagamenti con un tempo di ritorno (frequenza) compresa tra i 200 ed i 500 anni.



3.3 Piano di Tutela delle Acque

L'intervento è localizzato all'interno di un'area di tutela quantitativa per le quali l'art.55 delle NTA del PTA stabilisce che è sospeso il rilascio di nuove concessioni per usi irrigui (ossia per l'irrigazione di colture destinate sia alla produzione di alimenti per il consumo umano ed animale sia a fini non alimentari) e industriali (ossia come acqua di processo, di lavaggio e per i cicli termici dei processi industriali).
A tal riguardo il proponente dichiara che per l'opera in progetto non è previsto l'utilizzo di acqua nei processi produttivi, né la realizzazione di nuovi pozzi, dichiara inoltre che l'acqua necessaria sarà prelevata da pozzo già presente e con regolare concessione in essere.



3.4 Piano di Gestione Rifiuti

Il proponente ha effettuato la valutazione dei criteri localizzativi dell'impianto in progetto in riferimento al Piano di Gestione Rifiuti vigente. Dall'analisi effettuata dal proponente sono stati individuati i seguenti criteri penalizzanti:

- Aree classificare in zona sismica 2, D Lgs 36/2003 e smi All1 par 2, DPR n. 380/2001, art. 93. Il proponente dichiara che in fase esecutiva si eseguirà una adeguata caratterizzazione del suolo e delle strutture nel rispetto delle NTC 2018.
- Aree di classe acustica I, II o III ai sensi dell'art.1 comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 1997. L'area ricade nella classe III – "aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici. Dalla analisi dello stato post-operam effettuato, si rileva che anche se si ipotizzasse un utilizzo di tutti i macchinari e delle attrezzature contemporaneamente sarebbero in ogni caso rispettati sia i limiti di emissione per la Classe II sia i limiti previsti dal D.P.C.M. 01/03/1991, sia in periodo diurno che in periodo notturno.

- Destinazione urbanistica: ambiti a destinazione agricola E: il sito individuato per la realizzazione dell'intervento, pur ricadendo in area E agricola, si sviluppa su un'area all'interno di capannoni industriali dismessi con destinazione d'uso D1 - Opifici secondo la tabella delle categorie catastali. Pertanto, il proponente ritiene che l'intervento proposto dalla Sistemi Energetici sia compatibile con gli aspetti urbanistici-territoriali e funzionali e realizzato in ottemperanza alle attuali normative vigenti.
- Rete Ecologica Polifunzionale (REP al netto della REB): Il perimetro del sito viene intersecato da "parchi periurbani In tali aree valgono le indicazioni normative (indirizzi e direttive) contenute nelle "4.4.3 Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane. Il proponente dichiara che l'area oggetto di intervento si sviluppa in all'interno di un'area già urbanizzata, ove già presente un opificio, pertanto non implica consumo di suolo e non va in contrasto con gli obiettivi del patto città campagna.

3.5 Piano Regionale dei Trasporti

Il proponente specifica che il sistema viario attorno l'area di Foggia è ben sviluppato e costituito da strade provinciali e comunali di traffico abbastanza intenso, in quanto di collegamento tra i paesi di provincia, e da importanti Strade Statali:

- S.S. 16;
- S.S. 637;
- S.S. 655;
- S.S. 544;
- S.S. 90

Le infrastrutture citate, sono tutte strade asfaltate.

3.6 Zonizzazione sismica del territorio

Nel caso specifico del comune di Foggia, la classificazione del 2006 fa ricadere il territorio comunale in Zona Sismica 2.
Il proponente specifica che in fase esecutiva si eseguirà una adeguata caratterizzazione del suolo e delle strutture nel rispetto delle NTC 2018.

3.6 Piano Regionale per la Qualità dell'Aria

Il comune di Foggia è classificato in ZONA C individuata dal Piano Regionale per la Qualità dell'Aria, ossia tra i "Comuni nei quali, oltre a emissioni da traffico autoveicolare, si rileva la presenza di insediamenti produttivi rilevanti". In questo caso si applicano sia le misure di risanamento rivolte al comparto mobilità di cui al par. 6.1.1, che le misure per il comparto industriale di cui al par. 6.1.2.
Le zone che presentano criticità sono la A, la B e la C. Pertanto, le misure per la mobilità e per l'educazione ambientale previste dal Piano si applicano in via prioritaria nei comuni rientranti nelle Zone A e C. Le misure per il comparto industriale, invece, si applicano agli impianti industriali che ricadono nelle Zone B e C.

3.7 Piano Regolatore Generale del comune di Foggia

Il sito individuato per la realizzazione dell'intervento, pur ricadendo in area E agricola, si sviluppa all'interno di capannoni industriali dismessi con destinazione d'uso D1 - Opifici secondo la tabella delle categorie catastali.

5. Descrizione dei principali impatti generati

4.1 Atmosfera

Il proponente individua il probabile impatto sulla componente atmosfera nella fase di cantiere e specifica che le principali problematiche saranno legate alle emissioni di polveri dovute a:

- demolizioni ed alla mobilitazione delle terre scavate,

- alla posa delle strutture,
- emissioni di gas di scarico associate ai mezzi meccanici di cantiere,
- emissioni da traffico stradale indotto relativo al trasporto di materiali e di personale.

Il proponente ribadisce che il progetto prevede la riqualificazione di un capannone in stato di abbandono e che non si prevedono attività di scavo particolarmente impattanti; ad ogni modo si tratterà di emissioni contenute e per un arco temporale limitato.
Relativamente allo stato di esercizio, nel processo di produzione e recupero dei RAEE, il proponente specifica che le emissioni in atmosfera sono associate alle polveri generate nelle diverse fasi produttive, e individua due punti di emissione convogliata: il primo associato alla linea per il trattamento dei pannelli fotovoltaici e il secondo dedicato alle linee per il trattamento degli R2 e delle Cartucce/Toner. Per queste due linee di trattamento è dunque previsto un sistema di convogliamento dell'aria esausta e successivo trattamento con filtri autopunenti completi di elettro-aspiratore con sistema di pulizia a getto d'aria compressa.

PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA			
ID	Provenienza	Ubicazione	Portata stimata [mc/h]
EA01	Aspirazione linea FTV	Esterna	12000
EA02	Aspirazione R2 e Toner	Esterna	12000

Analizzando la planimetria allegata allo studio di impatto ambientale preliminare (Allegato TAV. 11) non risultano ben identificati i due punti di emissione convogliata citati.
Peraltro, nella valutazione dell'impatto ambientale per lo stato di esercizio dell'impianto non sono state considerate tutte le possibili sorgenti emissive presenti in impianto. Risulta infatti, dalla documentazione agli atti, la presenza di sorgenti diffuse associate alle aree in cui è previsto il conferimento e la messa in riserva del materiale recuperato (che avverranno in un'area sotto tettoia con un'estensione di 1275 mquadri). Inoltre, specificatamente per quanto riguarda i fluidi, le sostanze, i preparati e i componenti classificati come rifiuti speciali pericolosi e non (si citano a titolo di esempio i difenilpoliclorurati presenti nei condensatori, i circuiti stampati, la plastica contente i ritardanti di fiamma bromurati) provenienti dalla messa in sicurezza dei RAEE, ma in generale per le aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso, e per le aree per il deposito temporaneo dei rifiuti in uscita, si rileva che risultano essere localizzate tutte all'aperto.
In ultimo, le informazioni sulle dinamiche di aspirazione durante le operazioni di triturazione non sono esaustive. Per quanto esposto, non è si può escludere l'eventualità che una porzione non trascurabile di polveri non venga aspirata dal sistema di trattamento aria; la polvere dei toner ha una dimensione che si aggira tra i 5 e i 30 micrometri e se fosse dispersa, anche in minima parte, potrebbe rappresentare un potenziale pericolo per il personale operante nello stabilimento.
Si ritiene pertanto che l'impatto su questa componente possa risultare sottostimato.

4.2 Suolo e Sottosuolo

Per la ricostruzione stratigrafica del sito in esame, il proponente ha effettuato uno studio dedicato mediante l'esecuzione delle 3 prove penetrometriche dinamiche effettuando misure piezometriche fino alla profondità massima di 9,8 m dal p.c., che non hanno riscontrato la presenza di acqua (Allegato 2 – Rapporto indagini in sito allo Studio Ambientale preliminare).
Per l'impatto su questa componente in fase di cantiere il proponente specifica che saranno effettuati gli scavi esclusivamente in relazione alle vasche di trattamento e accumulo delle acque meteoriche per un volume totale di scavo pari a 63,75 m^3 e che saranno totalmente riutilizzati in sito. Per questo motivo l'impatto in fase di cantiere è stato considerato trascurabile.
Relativamente alla fase di esercizio si rileva che l'impianto proposto dalla Sistemi Energetici verrà realizzato all'interno di un capannone già presente, da ristrutturare, sito in un complesso Industriale ex Ferrovie dello Stato Italiane, e per questo l'impatto su suolo e sottosuolo è considerato nullo.

4.3 Acqua

L'impatto sulla componente idrica è stato valutato relativamente alla gestione delle acque meteoriche e alla gestione delle acque reflue, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio.
Il sito individuato per la realizzazione dell'impianto proposto è già provvisto di una rete di convogliamento delle acque meteoriche, che la Società si propone di recuperare e adeguare alla normativa vigente mediante l'aggiunta di idonei sistemi di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento non presenti nello stato di fatto. Da progetto è dunque prevista, oltre alla realizzazione dei sistemi di trattamento, anche la realizzazione del punto di allaccio degli scarichi alla canalizzazione presente lungo il perimetro. Per quanto riguarda il riutilizzo delle acque meteoriche, il proponente dichiara che le attività produttive dell'impianto non richiedono acqua e che vi è impossibilità tecnica di riutilizzo delle acque meteoriche.
Relativamente alle acque reflue, il proponente ribadisce che possano essere assimilate ad acque domestiche, dunque nella valutazione del consumo di acqua è stata considerata esclusivamente la quantità di acqua di scarico dai servizi igienici per la quale sarà utilizzata una vasca imhoff. Il fango verrà asportato con periodicità almeno trimestrale ad opera di ditte autorizzare allo smaltimento. Il liquame chiarificato verrà smaltito mediante subirrigazione.
Si ritiene che anche per questa componente ambientale, sia stata fatta una valutazione approssimativa dell'impatto in quanto non risulta verosimile che non ci siano acque di processo derivanti dai trattamenti effettuati in impianto (a titolo di esempio, basti pensare alla quantità di acqua necessaria per il lavaggio dei macchinari e dei capannoni). Inoltre in caso di eventi incidentali relativi ai toner, come la dispersione accidentale dell'inchiostro, si avrebbe necessità di impiegare una cospicua quantità d'acqua per le operazioni di lavaggio.

4.5 Natura e biodiversità

Il proponente rileva che nel territorio di Foggia non sono presenti molte aree di elevato valore naturalistico e che le aree in grado di svolgere un ruolo importante ai fini della conservazione della biodiversità, presentano un'estensione fortemente limitata ed esterna alla zona interessata dall'impianto in questione.
L'impatto valutato sulla componente flora, in fase di cantiere ed in fase di esercizio è considerato dal proponente trascurabile e nullo, rispettivamente, in quanto il progetto prevede il recupero di un capannone già esistente.
Per quanto concerne la componente fauna, considerando che le attività in fase di esercizio verranno svolte all'interno di un capannone, il proponente ritiene che l'eventuale impatto dell'impianto in fase di cantiere sia accettabile ed in fase di esercizio sia trascurabile.

4.6 Rumore

Relativamente all'impatto acustico nello studio preliminare sono riportati i risultati di una valutazione effettuata nello stato di ante operam e di post operam. Lo studio effettuato nella fase di ante operam è datato settembre 2019 e per esso sono stati considerate esclusivamente due postazioni di rilievo, una in corrispondenza di due recettori prossimi all'impianto e l'altra in prossimità della strada di accesso al sito industriale. Per la valutazione dell'impatto acustico generato nella fase di post operam è stato considerato l'utilizzo di un macchinario o di un'attrezzatura per lo svolgimento delle attività proposte e si è valutato il valore della rumorosità dell'elemento in questione sui recettori presi in considerazione. La sorgente di emissione è stata considerata come una sorgente puntiforme. Infine è stata effettuata una simulazione immaginando che tutti i macchinari e le attrezzature che generano emissioni rumorose funzionino contemporaneamente. In base alla simulazione effettuata il proponente ritiene che anche se si ipotizzasse un utilizzo di tutti i macchinari e delle attrezzature contemporaneamente sarebbero in ogni caso rispettati sia i limiti di emissione per la Classe II sia i limiti previsti dal D.P.C.M. 01/03/1991, sia in periodo diurno che in periodo notturno, nonostante le attività che si svolgeranno nel sito industriale individuato avverranno solo in periodo diurno e non ci saranno turni di lavoro notturni.

4.7 Salute Pubblica

La fase di cantiere, per la quale si prevedono impatti relativi alle emissioni di polveri, ha una durata limitata nel tempo per cui si ritiene che gli impatti da essa derivanti sulla salute umana siano trascurabili.
L'impatto sulla salute umana derivante dall'aumento del transito veicolare durante la fase di esercizio dell'impianto è considerato basso.
Durante la fase d'esercizio non viene considerato il rischio di inalazione di polveri; sebbene siano previsti sistemi di suzione e abbattimento, non è chiaro se le lavorazioni comportino comunque una certa quantità di dispersione che può essere intercettata dai lavoratori dell'impianto. A tale proposito si segnala che non è resa disponibile la documentazione inerente la salute e sicurezza sul posto di lavoro (Art. 208 c. 1 D. Lgs 152/06).
Si rileva che non è stata effettuata una valutazione relativamente al rischio di incidenti e/o alla gestione delle emergenze. In particolare manca la valutazione del rischio di esplosione per presenza di polveri (Atex).

4.8 Paesaggio

Svolgendosi le attività di cantiere quasi esclusivamente all'interno di un capannone esistente, non si prevedono impatti paesaggistici.

4.9 Rifiuti

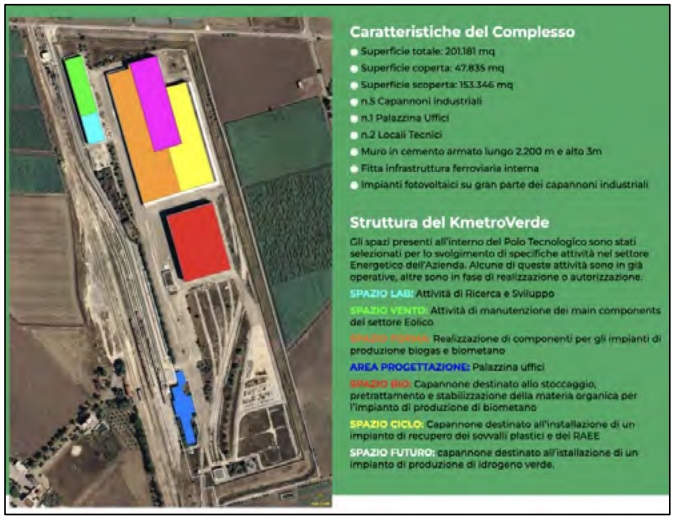
L'impatto generato su questa componente durante la fase di cantiere è stato considerato in associazione alla produzione di materiale di imballaggio dei macchinari e dei materiali da costruzione, oltre che alla realizzazione delle opere di scavo (per un volume totale di circa 63,75 mc). Nello specifico il proponente dichiara che il materiale scavato sarà gestito secondo quanto previsto dallo specifico "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina rifiuti", redatto in conformità con il citato D.P.R. n. 120/2017, ed in particolare verrà interamente riutilizzato in sito.
Si evidenzia che non è presente, in allegato alla documentazione, il citato "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina rifiuti".
Per quanto riguarda la fase di esercizio, il proponente dichiara che i rifiuti prodotti durante la normale attività produttiva dello stabilimento saranno dovuti esclusivamente alla normale manutenzione dei macchinari operanti all'interno di esso. Dichiara inoltre si possa avere un impatto positivo relativamente alla gestione dei rifiuti a livello provinciale e regionale, contribuendo a potenziare il sistema di recupero e riutilizzo di materiali.

4.10 Cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati

Il proponente specifica che all'interno del sito Kmetroverde, la società ha già ottenuto autorizzazione con D. D. 30 marzo 2023, n. 436 della provincia di Foggia, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano contabilizzato come biocarburante avanzato della taglia di 500 Smc/h, mediante processo di digestione anaerobica di sottoprodotti dell'agricoltura, dell'agroindustria e della zootecnica e mediante il recupero di rifiuti quali la frazione organica del rifiuto solido urbano (FORSU) ed i fanghi di depurazione dei reflui civili.
L'area di impianto, rispetto al sito Kmetroverde è indicato nella figura seguente.

Stato di fatto: perimetro impianto biometano autorizzato (in rosso). Fonte: Studio Ambientale preliminare.

Si evidenzia che dal Sito internet della Società proponente l'organizzazione degli spazi dell'area denominata Kmetroverde è quella riportata in figura sottostante:



Pertanto dall'analisi effettuata si rileva che, in continuità con gli spazi in cui è in previsione la realizzazione del presente progetto, è già presente un impianto di trattamento rifiuti (pretrattamento e stabilizzazione di materia organica) ed un impianto di produzione di biometano, citato anche dal proponente.
In merito a tale tematica si evidenzia che il proponente non ha valutato un impatto cumulativo derivante dalla prossimità degli impianti citati.
La documentazione analizzata risulta carente sia per quanto riguarda la descrizione del processo produttivo, sia relativamente alla valutazione degli impatti ambientali sulle singole matrici e sul cumulo con gli impianti confinanti. Si ritiene pertanto necessaria una valutazione più puntuale degli impatti che sembrerebbe essere sottostimata.

6. Contributi istruttori pervenuti

Si segnala che al servizio scrivente sono pervenuti, ad oggi, i seguenti contributi istruttori:

- **Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** – nota prot. n. 258124 del 30/5/2024.

Tutta la documentazione è resa disponibile sul Portale Ambientale al link

http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nella casella "cerca", il numero di ID VIA: **1006**.

Si evidenzia che le considerazioni istruttorie presentate nei paragrafi precedenti sono state formulate indipendentemente dai contributi appena citati; successivamente si procederà alle operazioni di confronto, integrazione e corroborazione dei contributi al fine di formulare il parere del Servizio VIA VIncA.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Paolo Perrone

Il Dirigente ad interim. del Servizio VIA e VIncA

Ing. Giuseppe Angelini

Il Funzionario Istruttore

Dott. Gaetano Sassanelli

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 19 giugno 2024, n. 30

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Proroga per il termine delle attività progettuali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 30 marzo 2023, n. 414 "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale;
VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia al Prof. Gianluca Nardone;
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 598 del 06/05/2024 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 20.05.2024;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 13 maggio 2024, con la quale sono stati ulteriormente prorogati gli incarichi dei Direttori di Dipartimento di aggiuntivi 30 giorni rispetto alla data del 20 maggio 2024;
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

n. 246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Raccordo degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 702/2014, (UE) n. 717/2014 e (UE) n. 1388/2014 per quanto riguarda il loro periodo di applicazione e altri adeguamenti pertinenti;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1446 del 23/10/2023 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2588 del 10/03/2020", il cui regime sanzionatorio disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze;

VISTE le informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022, C(2022) 9331 del 07/12/2022 e C(2023) 5183 del 25.07.2023 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme e s.m.i.;

VISTO la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014- 2020" che dispongono norme sull'ammissibilità delle spese del Fondo FEASR approvate in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, integrate nella seduta del 5 novembre 2020;

VISTA la D.G.R. n. 1446 del 23/10/2023, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014- 2020;

VISTA:

- la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, con cui è stato approvato

l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;

- le DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 che hanno apportato modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- la DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 che ha approvato la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- la DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 che ha approvato sia la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili sia la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

CONSIDERATO che secondo quanto disposto dall'avviso pubblico:

- il termine per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione;
- le domande di pagamento di saldo devono essere rilasciate sul portale SIAN entro 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- l'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga per il termine dei lavori ma la durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi. La richiesta di proroga deve essere adeguatamente motivata e presentata dal beneficiario almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM;

RICHIAMATA la nota dell'Autorità di Gestione con prot. 438 del 19/10/2022 avente ad oggetto "*Indicazioni in merito alle proroghe del termine di ultimazione dei lavori – PSR PUGLIA 2014-2022*" con la quale la stessa ha inteso richiamare la Struttura attuativa ad adottare, pur sempre nel pieno rispetto delle regole, un approccio quanto più flessibile nel disporre il differimento del termine di ultimazione dei lavori oltre quanto già definito al fine di evitare di incidere ulteriormente su un quadro economico e sociale già particolarmente deteriorato;
CONSIDERATO che sulla base delle circostanze indicate nella suddetta nota quasi tutti i progetti ammessi a finanziamento hanno già beneficiato del differimento della durata massima del progetto a 36 mesi;
VISTA la D.A.G. n. 58 del 09/03/2023 con la quale è stato concesso, per tutti i progetti beneficiari, il differimento di ulteriori dodici mesi per il termine delle attività progettuali, decorrenti dalla data prevista nei singoli provvedimenti di concessione, ovvero dai provvedimenti di proroghe già concesse.
DATO ATTO dello stato di attuazione della sottomisura 16.2 secondo cui:

- sono stati concessi contributi pubblici per n. 48 progetti con un impiego di risorse pari a circa **€. 24.000.000,00;**
- dei n. 48 progetti, n. 2 sono stati oggetto di revoca totale dei contributi;
- dei restanti n. 46 progetti, ad oggi risultano essere state presentate n. 8 Domande di pagamento di saldo, di cui n. 2 liquidate;
- dei n. 38 progetti rimanenti, risulta già presentato e liquidato il I SAL tranne che per n. 1 progetto, per un ammontare di risorse di circa **€. 14.000.000,00**, ammontare superiore al 50% delle risorse concesse;
- dei n. 38 progetti, risulta presentato anche il II SAL da parte di n. 6 beneficiari, di cui n. 3 liquidati e n. 3 in corso di istruttoria;

PRESO ATTO delle numerose richieste di ulteriore proroga per la conclusione delle attività progettuali, pervenute e conservate agli atti di questo Dipartimento motivate da impedimenti di varia natura che non hanno consentito la corretta implementazione delle attività progettuali nei tempi previsti;
CONSIDERATO che i progetti approvati risultano realizzati per la gran parte e che la mancata concessione della proroga non consentirebbe alla Regione Puglia di raggiungere i target di spesa previsti per il PSR PUGLIA 2014-2022;
RITENUTO NECESSARIO:

- garantire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del PSR Puglia 2014-2022 al fine di assicurare il buon andamento dell'amministrazione;
- favorire l'utilizzo delle risorse pubbliche da parte di tutti i partners dei GO beneficiari della Sottomisura 16.2 introducendo, misure di maggiore flessibilità tese ad ottimizzare al meglio le risorse assegnate al fine di consentire il prosieguo degli investimenti nel settore agricolo regionale pesantemente colpito da eventi straordinari e non prevedibili accaduti nell'ultimo triennio con conseguenti ripercussioni negative sui redditi e sui bilanci delle aziende agricole;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- stabilire che, per tutti i beneficiari dei contributi concessi, ai sensi della Sottomisura 16.2, le attività progettuali devono concludersi al **31/12/2024**;
- confermare che, per tutti i beneficiari dei contributi concessi ai sensi della Sottomisura 16.2, il rilascio della DDP di Saldo nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'avviso pubblico e da ss.mm. e ii., deve essere effettuato non oltre i successivi 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi, ovvero entro il **30/01/2025;**
- stabilire che le attività progettuali **non potranno essere oggetto di varianti ordinarie** nel periodo di proroga disposto dal presente provvedimento;
- confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i.;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei soggetti destinatari del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto

X neutro

- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di stabilire che, per tutti i beneficiari dei contributi concessi, ai sensi della Sottomisura 16.2, le attività progettuali devono concludersi al **31/12/2024**;
- di confermare che, per tutti i beneficiari dei contributi concessi ai sensi della Sottomisura 16.2, il rilascio della DDP di Saldo nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'avviso pubblico e da ss.mm. e ii., deve essere effettuato non oltre i successivi 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi, ovvero entro il **30/01/2025;**
- di stabilire che le attività progettuali **non potranno essere oggetto di varianti ordinarie** nel periodo di proroga disposto dal presente provvedimento;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i.;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei soggetti destinatari del presente provvedimento.
- di dare atto che il presente provvedimento:
    - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
    - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo tematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
    - sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
    - sarà pubblicato nel portale http://psr.regione.puglia.it;
    - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    - sarà trasmesso in formato digitale all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente, è adottato in formato digitale ed è composto da n. 9 (nove) facciate.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2024/00033 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027
Giovanna D'Alessandro

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA

Estratto decreto 24 giugno 2024, n. 523. Esproprio definitivo di beni immobili siti nel territorio del Comune di Biccari (FG).

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Mitigazione del rischio idrogeologico del Torrente Organo -Torrente Calcare - San Pietro - Canale del Tufo - Vallone dell'Olmo -Torrente Calvino" - Comune di Biccari - codice di identificazione intervento FG010A/10 - CUP J75J12000040001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

omissis

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Esproprio -Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di pronunciare, in favore del Comune di Biccari (FG), (Codice Fiscale n. 82000390714) quale soggetto beneficiario dell'intervento, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Biccari (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio- Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Di disporre, in favore del Comune di Biccari (FG), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente prowedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente prowedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Ing. Giuseppe Laraia

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Salvatore Refolo)

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Biccari (FG) Codice Rendis: FG010A/10 NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Indennità di esproprio pagata €	Indennità di esproprio depositata €	TOTALE INDENNITA' €
Rif. DECRETO DI OCCUPAZIONE N. 135 DEL 24/02/2021										
1	BASILE DONATO ...omissis...	Biccari	Proprietà 1/1	24	283	757	45	140.75	-	140.75
2	CHECCHIA GIUSEPPE ...omissis...	Biccari	Proprietà 1/2	24	670	765	907	2 455.00	-	4 910.00
	LAMARUCCIOLA ROSA MARIA TERESA ...omissis...		Proprietà 1/2		176	744	665	2 455.00		
3	MATOZZA GIOVANNI ...omissis...	Biccari	Proprietà 1/2	24	280	753	99	3 906.75	-	7 813.50
					280	754	341			
		Biccari	Proprietà 1/2		172	741	193			
	MATOZZA FRANCESCO ...omissis...	Biccari	Proprietà 1/2		315	759	352	3 906.75	-	
		Biccari	Proprietà 1/2		46	761	1 530			
4	MOLLE MICHELE ...omissis...	Biccari	Proprietà 1/2	24	192	752	25	-	81.25	81.25
	DE PALMA GIUSEPPINA GIOVANNA ...omissis...		Proprietà 1/2							
5	TILLI ANTONIO ...omissis...	Biccari	Proprietà 1/1	24	187	746	20	1 388.50	-	1 388.50
					188	748	292			
					189	750	135			
6	COZZELLA MARIA COSTANZA ...omissis...	Biccari	Proprietà 5/24	24	653	763	462	297.08	-	1 426.00
	COZZELLA MICHELE ...omissis...		Proprietà 5/24					297.08	-	
	QUARTUCCI CONCETTA ...omissis...		Proprietà 14/24					831.84	-	
							TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIO TERRENI			15 760.00

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Biccari (FG) Codice Rendis: FG010A/10 NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Indennità di esproprio pagata €	Indennità di esproprio depositata €	TOTALE INDENNITA' €
Rif. DECRETO DI OCCUPAZIONE N. 134 DEL 24/02/2021										
7	**LUCERA GENNARO** ...omissis...	Biccari	Proprietà 1/1	44	117 sub. 2	117 sub. 2	Cat. C/2 mq. 75	10 944.53	-	**10 944.53**
8	**DI BRITA MICHELINA** ...omissis...	Biccari	Proprietà 1/1	44	117 sub. 3	117 sub. 3	Cat. A/3 5 vani	20 000.00	-	**20 000.00**
9	**LUCERA DONATO** ...omissis...	Biccari	Proprietà 1/1	44	117 sub. 4	117 sub. 4	Cat. A/3 7 vani	-	3 886.55	**3 886.55**
10	**LUCERA MARCELLO** ...omissis...	Biccari	Proprietà 1/1	44	117 sub. 6	117 sub. 6	Cat. C/2 41 mq.	6 218.81	-	**6 218.81**
11	**LUCERA GIOVANNI BATTISTA** ...omissis...	Biccari	Proprietà 1/1	44	117 sub. 7	117 sub. 7	Cat. C/2 37 mq	13 401.23	-	**13 401.23**
		Biccari	Proprietà 1/1	44	117 sub. 9	117 sub. 9	Cat. A/3 5,5 vani		-	
12	**SCROCCA NICOLA** ...omissis... **TRONCONE CARMELA** ...omissis...	Biccari	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	44	117 sub. 10	117 sub. 10	Cat. C/2 120 mq.	-	10 829.18	**10 829.18**
							TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIO FABBRICATI			**65 280.30**
							TOTALE COMPLESSIVO INDENNITA' DI ESPROPRIO			**81 040.30**

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 19 giugno 2024, n. 590

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all'organismo CIOFS/FP Puglia per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Taranto alla via Umbria n. 162.

In data diciannove giugno duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete “Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l’accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25”;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro;
- l’Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell’Albo regionale dei soggetti accreditati per l’erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto “Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all’Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell’albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento”;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto “Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali”;
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto “Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023”, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l’Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l’Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L’Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all’erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da “A” a “G”;
- L’Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto “Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell’accreditamento ai sensi dell’art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34”.

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 07/02/2018 n. 51 è stata disposta l’iscrizione all’albo dei soggetti accreditati della APL CIOFS/FP Puglia per l’erogazione dei servizi di “Base” nella sede ubicata in Taranto alla via Umbria n. 162;
- con comunicazione pec del 06/02/2024, assunta al protocollo di Regione Puglia con n. 0122970/2024 l’Ente ha richiesto il rinnovo dell’accreditamento all’erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata.
- Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell’accreditamento all’organismo CIOFS/FP Puglia per l’erogazione dei servizi di “Base” nella sede ubicata in Taranto alla via Umbria n. 162.

Rilevato che:

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: “Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l’accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25” all’art.12 specifica che: *“l’accreditamento ha durata biennale con*

decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";

- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla APL CIOFS/FP Puglia per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Taranto alla via Umbria n. 162.
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza alla data del 07/02/2026;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- Sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 19 giugno 2024, n. 591

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all'organismo FORUM LAB S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici Donne e Migranti nella sede ubicata in Piazza Giuseppe Libertini n. 8, Lecce.

In data diciannove giugno duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante

Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- l'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 16/06/2022 n. 254 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della APL FORUM LAB S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" nella sede ubicata in Piazza Giuseppe Libertini n. 8, Lecce;
- con comunicazione pec del 04/04/2024, assunta al protocollo Arpal Puglia n. 57702 del 19/04/2024, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata,
- con la medesima comunicazione pec, l'Ente ha, altresì, trasmesso tutta la documentazione afferente la variazione dell'Amministratore Unico, già comunicato a mezzo pec prot. n. 63 del 23/01/2024 e prot. n. 99 del 14/02/2024 alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di Regione Puglia.
- Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'organismo FORUM LAB S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" nella sede ubicata in Piazza Giuseppe Libertini n. 8, Lecce.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni

concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";

- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di prendere atto della variazione dell'Amministratore Unico dell'organismo APL FORUM LAB S.r.l.;
3. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla APL FORUM LAB S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" nella sede ubicata in Piazza Giuseppe Libertini n. 8, Lecce;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di disporre che l'autorizzazione per la sede di Lecce è efficace per ulteriori due anni con scadenza alla data del 16/06/2026;
6. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
7. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA ANDRIA TRANI
Estratto Ordinanza 18 giugno 2024, n. 2
Svincolo indennità di esproprio depositata.

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
*Settore 5° - **FSC, PNRR, Urbanistica, PTCP, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo***
Ufficio Unico Espropriazioni

ORDINANZA N. 2 **DEL 18/06/2024**

OGGETTO: Procedura espropriativa afferente i lavori di ammodernamento e allargamento del piano viabile e delle relative pertinenze della S.P. n. 1 (ex n. 130) "Trani - Andria".
Svincolo in favore del sig. Fergola Giuseppe di quota parte pari ad € 23.937,22 oltre interessi, del complessivo importo depositato presso il Servizio depositi definitivi della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari / Barletta-Andria Trani (depositi nn. nazionali 1230831/1251224 - nn. provinciali 163520/164041).

IL DIRIGENTE

Omissis
Per le motivazioni di cui in narrativa

ORDINA

Art. 1) Di disporre il **nulla-osta** allo svincolo dell'importo di **€ 23.937,22** oltre interessi, depositato presso il Servizio depositi definitivi della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari / Barletta Andria-Trani (depositi nn. nazionali 1230831/1251224 - nn. provinciali 163520/164041), ed il conseguente pagamento in favore del **sig. Fergola Giuseppe nato a (omissis) il 15/04/1945 e ivi residente alla via (omissis) (**C.F. (omissis)) dando atto che lo stesso è da assoggettare alla ritenuta a titolo d'imposta del 20% di cui alla L.n. 413/1991 per quota parte pari ad **€ 23.147,89** (non grava l'onere fiscale sulla quota svincolata dell'importo a suo tempo depositato a titolo di indennizzo per manufatti/pertinenze: 1/3 di € 2.368,00)

Art. 2) Di autorizzare il suddetto **Servizio depositi definitivi** a dare seguito a quanto disposto provvedendo al pagamento della quota in parola dei depositi di che trattasi;

Art. 3) Di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il quale diverrà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 gg. dalla suddetta pubblicazione se non vi saranno opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo GUERRA

COMUNE DI BISCEGLIE

Estratto provvedimento prot. 1 giugno 2024, n. 28401

Occupazione permanente.

Si rende noto che il Dirigente della Ripartizione Pianificazione Programmi ed Infrastrutture del Comune di Bisceglie con provvedimento in data 01/06/2023 ha autorizzato l'occupazione permanente delle seguenti aree comprese nei "Lavori di manutenzione straordinaria con interventi di allargamento e messa in sicurezza infrastrutturale di strada San Mercuro:

n. ordine 1: D.C.A.A. n.a a Bari il 20/01/1950 - Foglio 19 p.lla 7930 – mq. 200,00 – Indennità espropriativa € 1.300,00;

n. ordine 2: SIMONE COSTRUZIONE S.N.C. DI SIMONE LEONARDO & C. – CF 04747770727 - Foglio 19 p.lla 671 – mq. 142,00 – Indennità espropriativa € 639,00;

n. ordine 3: SIMONE COSTRUZIONE S.N.C. DI SIMONE LEONARDO & C. – CF 04747770727 - Foglio 19 p.lla 674 – mq. 100,00 – Indennità espropriativa € 450,00;

n. ordine 4: D.G.G. n.a BISCEGLIE il 07/12/1936 e P.M. n.a BISCEGLIE il 15/02/1938 - Foglio 19 p.lla 7924 – mq. 75 - Indennità espropriativa € 337,50;

n. ordine 5: D.M.L. n.a MOLFETTA il 25/12/1983 - Foglio 19 p.lla 7926 – mq. 130 - Indennità espropriativa € 812,50;

n. ordine 6: T.A. n.a MOLFETTA il 08/11/1908 - Foglio 19 p.lla 7928 – mq. 10 - Indennità espropriativa € 45,00;

n. ordine 7: G.A.R. n.a MOLFETTA il 18/06/1954 e G.R. n.a MOLFETTA il 03/11/1950 - Foglio 19 p.lla 7942 – mq. 90 - Indennità espropriativa € 405,00;

n. ordine 8: G.A.R. n.a MOLFETTA il 18/06/1954 e G.R. n.a MOLFETTA il 03/11/1950 - Foglio 19 p.lla 7944 – mq. 80 - Indennità espropriativa € 360,00;

n. ordine 9: D.L.A. n.a BISCEGLIE il 10/11/1968, D.L.D. n.a BISCEGLIE il 07/08/1966, D.L.G. nato a BISCEGLIE il 13/07/1973, D.L.M. n.a BISCEGLIE il 10/06/1963, D.L.P. n.a BISCEGLIE il 21/09/1970, Z.L. n.a BISCEGLIE il 17/12/1940 - Foglio 19 p.lla 7932 – mq. 60 - Indennità espropriativa € 270,00;

n. ordine 10: D.L.A. n.a BISCEGLIE il 10/11/1968, D.L.D. n.a BISCEGLIE il 07/08/1966, D.L.G. nato a BISCEGLIE il 13/07/1973, D.L.M. n.a BISCEGLIE il 10/06/1963, D.L.P. n.a BISCEGLIE il 21/09/1970, Z.L. n.a BISCEGLIE il 17/12/1940 - Foglio 19 p.lla 7934 – mq. 35 - Indennità espropriativa € 157,50;

n. ordine 11: D.L.P. n.a BISCEGLIE il 21/09/1970 - Foglio 19 p.lla 7936 – mq. 30 - Indennità espropriativa € 135,00;

n. ordine 12: D.L.P. n.a BISCEGLIE il 21/09/1970 - Foglio 19 p.lla 7938 – mq. 25 - Indennità espropriativa € 112,50;

n. ordine 13: L.M. fu Mauro - Foglio 19 p.lla 7940 – mq. 20 - Indennità espropriativa € 90,00;

n. ordine 14: M.C. n.a BARI il 17/03/1967- Foglio 26 p.lla 849 – mq. 25 - Indennità espropriativa € 112,50;

n. ordine 15: M.C. n.a BARI il 17/03/1967- Foglio 26 p.lla 851 – mq. 15 - Indennità espropriativa € 67,50;

n. ordine 16: M.C. n.a BARI il 17/03/1967- Foglio 26 p.lla 853 – mq. 50 - Indennità espropriativa € 225,00;

n. ordine 17: D.F.D. n.a BISCEGLIE il 22/06/1934- Foglio 26 p.lla 855 – mq. 25 - Indennità espropriativa € 112,50;

COMUNE DI BISCEGLIE

Dirigente della Ripartizione Pianificazione Programmi Ed Infrastrutture

Arch. Giacomo LOSAPIO

COMUNE DI MAGLIE

Deliberazione C.C. 20 maggio 2024, n. 19

DECLASSIFICAZIONE, SDEMANIALIZZAZIONE ED ALIENAZIONE RELITTO STRADALE UBICATO IN VIA F.LLI PICCINNO AL FOGLIO 5 P.LLA 580 PER UNA SUPERFICIE DI CIRCA MQ 240.

CITTA' DI MAGLIE

Provincia di Lecce

ORIGINALE

Proposta N.14

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 19 **Data 20-05-2024**	**OGGETTO: DECLASSIFICAZIONE, SDEMANIALIZZAZIONE ED ALIENAZIONE RELITTO STRADALE UBICATO IN VIA F.LLI PICCINNO AL FOGLIO 5 P.LLA 580 PER UNA SUPERFICIE DI CIRCA MQ 240.**

Pareri art. 49 – D.Lgs. n.267/2000	**Verbale della seduta**
PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** Data 26-03-2024 Il Responsabile del Servizio Marzo Lucia (vedi parere allegato)	L'anno duemilaventiquattro il giorno venti del mese di maggio alle ore 16:30, nella sala delle adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione. Presiede la Seduta Corrado Annarita. All'appello risultano:
PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** Data 30-04-2024 Il Responsabile del Servizio Toma Daniela Giuseppina (vedi parere allegato)	

Toma Ernesto	**P**
Sticchi Marco	**P**
Fitto Antonio	**P**
Iasella Roberta	**P**
Palma Modoni Oronzo	**P**
Maggiorano Maria Grazia	**P**
Corrado Annarita	**P**
Puce Cosimo	**P**
Rizzo Rossano	**P**
Vincenti Dario Massimiliano	**P**
D'Oria Angela	**P**
Fusetti Deborah	**P**
Refolo Antonio	**P**
Marzano Marcella	**P**
De Pascalis Sara	**P**
Forte Maurizio	**P**
De Maggio Mariateresa	**P**

ne risultano presenti n. 17 e assenti n. 0.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Avv. TONDO Pasquale.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Segretario Comunale dà lettura ai sigg. amministratori presenti, dell'art. 78 del D.Lgs. 267/00, secondo cui "Gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado"; indi, in materia di monitoraggio dei rapporti tra gli amministratori, dirigenti/titolari di E.Q. e i soggetti destinatari di provvedimenti amministrativi, previsto obbligatoriamente dalla L. 190/2012 e dalla vigente sezione 2.3 del PIAO, il Segretario generale ammonisce i consiglieri comunali presenti e votanti che non devono sussistere posizioni di conflitto di interessi con i soggetti cui il presente atto è destinato a produrre effetti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 31.01.2005, con la quale, per far fronte alle varie richieste pervenute per l'acquisizione di aree residuali derivanti dalla realizzazione di uno strumento urbanistico attuativo (lottizzazioni, studi particolareggiati, piani di zona, ecc.), sono stati stabiliti i criteri da seguire ai fini dell'alienazione delle aree predette;

VISTA la deliberazione n. 63 del 23.10.2006 con la quale l'Amministrazione Comunale, per raggiungere gli obbiettivi prefissati, ha modificato i criteri di alienazione stabiliti con D.C.C. n. 9/05 per renderli più vicini alle realtà presenti sul territorio;

VISTI i criteri fissati per l'alienazione dei relitti, riportati nella citata D.C.C. n. 63/2006 e di seguiti indicati:

- ✓ rispetto degli standards, al netto dell'area residuale da alienare, relativi allo strumento attuativo in cui ricadono;
- ✓ alienazione delle aree solo al confinante e/o confinanti che ne facessero richiesta;
- ✓ valutazione dell'area in funzione dell'effettivo aumento di valore dell'immobile a cui si accorpa;
- ✓ spese notarili e di frazionamento dell'area da alienare a carico del richiedente;
- ✓ alienazione dei relitti previa comunicazione a tutti i confinanti il relitto da cedere;
- ✓ area da alienare non potrà esprimere alcuna volumetria e dovrà essere utilizzata al solo fine di verde privato;
- ✓ superfici da alienare entro 300 mq;
- ✓ acquisto dell'intera superficie del relitto;
- ✓ limite individuale massimo pari a mq 300 per relitti complessivamente superiori a mq 300. Questi ultimi saranno individuati da questo Ente. Agli stessi saranno comunque applicate tutte le altre prescrizioni della citata deliberazione. L'eventuale bando per l'alienazione di superficie del residuo complessivamente superiore a mq 300 dovrà essere preceduto dall'esame e dall'approvazione del Consiglio Comunale.

PRESO ATTO che in data 7 marzo 2007 è stato affisso il manifesto nel quale tutti gli interessati all'acquisizione delle aree residuali, aventi le caratteristiche sopra riportate, erano invitati a presentate apposita domanda indirizzata al Sindaco secondo il fac-simile disponibile presso l'Ufficio tecnico e/o l'U.R.P. di questo Comune;

VISTA la richiesta depositata al prot. com.le n. 27081 in data 13.10.2023 con la quale il Sig. ***(omissis)*** in qualità di Amministratore della ***(omissis)*** ha chiesto l'acquisizione di una porzione della particella 580 del foglio 5 della superficie di circa mq 240,00 ubicata in zona Artigianale in via F.lli Piccinno, così come indicata nella planimetria allegata all'istanza e depositata in atti;

ATTESO che l'ufficio Patrimonio ha avviato la procedura di istruttoria dell'istanza chiedendo al 5° Settore "Urbanistica e Attività Produttive" con nota prot. com.le n. 30084 in data 15.11.2023, perizia di stima per la determinazione del valore di alienazione dell'area richiesta;

VISTA la perizia di stima redatta dall'Ing. Francesco PANNA e trasmessa all'ufficio Patrimonio con nota prot. n.

998 in data 12.01.2024, dalla quale si evince che il prezzo di cessione dell'area richiesta è pari a complessivi **€ 10.800,00** (240,00 mq x 45,00 €/mq);

PRESO ATTO, che non è stato necessario inoltrare comunicazione ai confinanti del relitto da cedere in quanto la ditta ***(omissis)*** è unica confinante con l'area in oggetto;

ATTESO che in data 12.03.2024 l'Ufficio Patrimonio ha trasmesso al Sig. ***(omissis)*** comunicazione prot. n. 6874 con la quale è stato chiesto all'interessato il pagamento del 20% del prezzo determinato per l'alienazione dell'area richiesta, specificando le tempistiche, le condizioni amministrative ed economiche dell'alienazione ed in particolare che il mancato rispetto dei termini temporali indicati o la rinuncia all'alienazione comporterà l'archiviazione della richiesta senza la restituzione dell'acconto versato che sarà trattenuto a titolo di penale;

PRESO ATTO che il Sig. ***(omissis)*** in data 14.03.2024 ha versato un acconto di **€ 2.160,00** sull'intero importo dovuto per l'acquisizione dell'area richiesta a titolo di formale impegno a sottoscrivere l'atto di cessione e a sostenere tutte le spese necessarie al perfezionamento dell'intera procedura di trasferimento della proprietà;

DATO ATTO:

- ✓ che gli standard della zona artigianale, al netto dell'area residuale da alienare, vengono rispettati;
- ✓ che l'area alienate non esprime alcuna volumetria edilizia e dovrà essere utilizzata al solo fine di verde privato;

ATTESO che la porzione oggetto dell'alienazione dovrà essere frazionata a cura e spese del richiedente e, a seguito della redazione dell'atto catastale di aggiornamento, dovrà essere conguagliato l'importo di cessione in relazione alla determinazione reale della superficie da cedere ed in funzione del prezzo unitario determinato dal 5° Settore e quantificato in 45,00 €/mq;

CONSIDERATO che sono a carico dell'acquirente le spese per la stipula del contratto di compravendita, nonché le spese consequenziali al frazionamento, ed ogni altro onere per imposte e tasse derivante e necessario per il perfezionamento della procedura di alienazione;

DATO ATTO che l'alienazione della porzione stradale di che trattasi non pregiudica l'interesse della collettività in quanto riguarda una piccola diramazione chiusa di via f.lli Piccinno non utilizzata dalla comunità e realizzata solo per consentire l'accesso laterale al lotto della stessa ditta ***(omissis)***;

ATTESO che l'art. 829 del codice civile prevede che il passaggio dei beni dal demanio pubblico al patrimonio dev'essere dichiarato dall'autorità amministrativa e dell'atto deve essere dato annunzio con pubblicazione nei modi stabiliti per i regolamenti comunali;

RILEVATO che il comma 5 dell'art. 3 del D.P.R. 495/92 e s.m.i. dispone che i provvedimenti di declassificazione hanno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essi sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino regionale;

ATTESO che le spese necessarie per la pubblicazione suddetta sono a totale carico del richiedente;

CONSIDERATO che prima della stipula occorre procedere alla declassificazione del tratto stradale in oggetto che viene riclassificato come relitto stradale e alla sdemanializzazione dello stesso da bene demaniale a bene del patrimonio disponibile;

VISTO il parere della Commissione Consiliare Territorio, Ambiente, LL.PP., Viabilità e Traffico;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **DI DECLASSIFICARE** da strada a relitto stradale e conseguentemente **SDEMANIALIZZARE** da bene demaniale a bene del patrimonio disponibile del comune di Maglie, il tratto di strada evidenziato sulla planimetria catastale allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, distinto in catasto terreni di questo Comune al foglio 5 particella 580, avente complessivamente una superficie di circa mq 240,00, fatta salva più esatta quantificazione a seguito della redazione del tipo di frazionamento;
2. **DI AUTORIZZARE** l'alienazione del relitto stradale identificato in catasto al foglio **5** particella **580** di ha 1.29.80 per una superficie di circa mq **240,00**, salva più esatta determinazione a seguito di redazione del tipo di frazionamento alla ditta ***(omissis)***;
3. **DI PRENDE ATTO** che il prezzo quantificato per l'alienazione del tratto di strada in oggetto è pari ad **€ 10.800,00** (240,00 mq x 45,00 €/mq) iva esente, così come determinato con perizia del 5° Settore "Urbanistica e Attività Produttive";
4. **DI DARE ATTO** che per l'alienazione il richiedente ha versato la somma di **€ 2.160,00** a titolo di acconto e impegno alla sottoscrizione dell'atto di vendita e sostenimento di tutte le spese a ciò necessarie, salva più esatta quantificazione a seguito di redazione del tipo di frazionamento;
5. **DI DARE ATTO**, inoltre:
   - ✓ che gli standard dei comparti di appartenenza, al netto dell'area residuale da alienare, vengono rispettati;
   - ✓ che l'area alienata non esprime alcuna volumetria edilizia e dovrà essere utilizzate al solo fine di verde privato;
   - ✓ che le spese notarili, di frazionamento e di pubblicazione sul BURP della presente deliberazione ed ogni altro onere per imposte e tasse e adempimento necessario al perfezionamento della procedura sono a totale carico del richiedente;
6. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi del comma 5 dell'art. 3 del D.P.R. 495/92 e s.m.i. dando atto che il provvedimento di declassificazione hanno effetto dall'inizio dal secondo mese successivo a quello nel quale essi sono pubblicati;
7. **DI DEMANDARE** al dirigente del 9° Settore la stipula degli atti di cessione dell'area in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede, illustrata dal Sindaco, corredata dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
SENTITI gli interventi dei consiglieri riportati nell'allegato resoconto;

Con 12 voti a favore (maggioranza) e n. 5 astenuti (Refolo, De Pascalis, Forte, Marzano, De Maggio), espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Approvare la proposta di deliberazione nel testo innanzi riportato.

Successivamente, con separata e medesima votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL Presidente	IL SEGRETARIO GENERALE
Annarita Corrado	Avv. Dr. Pasquale TONDO

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

Deliberazione C.C. 22 maggio 2024, n. 12.

PNRR - M2C4 - Inv.2.2 - CUP: E51B18000700005 - Decreto del Ministero dell'Interno -Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale sui contributi ai Comuni per la messa in sicurezza di edifici e del territorio - Progetto: REALIZZAZIONE DI UN TRONCO DI FOGNATURA PLUVIALE E RELATIVO RECAPITO FINALE ALLA VIA LEQUILE - Approvazione Definitiva del Progetto ai sensi dell`art.12 della Legge Regionale 22 febbraio 2005 n. 3 e art. 16 della L.R. 13/2001.

L'anno 2024, il giorno 22 del mese maggio alle ore 17:44, nella sala adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge.
All'inizio del dibattito sulla proposta di deliberazione in oggetto risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

		P	A			P	A
1	Giuseppe DISTANTE	Sì		8	Luigi TOTARO	Sì	
2	Giulio GRECO	Sì		9	Viviana ZIZZA	Sì	
3	Anna LUPERTO	Sì		10	Fernando COPPOLA		Sì
4	Massimiliano Luca MANNO	Sì		11	Cesario Giovanni MARZO	Sì	
5	Gianfranco MONTEFUSCO	Sì		12	Massimo LIACI	Sì	
6	Luigi RENIS	Sì		13	Fabiana DEL CUORE	Sì	
7	Elisa RIZZELLO	Sì					

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Viviana Zizza.
Assiste SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Daniela FINA

PARERI AI SENSI DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. N° 267/2000

Visto: Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità tecnica.

Data 16/05/2024 **IL RESPONSABILE DEL SETTORE** **Ing. Luca VALENTE**

Visto: Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità contabile.

Data 16/05/2024 **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO** Arturo ZITANI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE sul sito del Ministero dell'interno all'indirizzo https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-n4-del-26-luglio-2022 è presente il comunicato n. 4 del 26 luglio 2022 in cui viene riportato che:

- con Decreto del Ministero dell'interno in data 25 luglio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. n.187 dell'11 agosto 2022 e consultabile sul sito della Finanza locale, sono state definite le modalità di presentazione dell'istanza, da utilizzare dai Comuni ai fini della richiesta di contributi, **per l'annualità 2023**, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 400 milioni di euro, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dell'articolo 28, comma 4 del decreto-legge n.17 del 1° marzo 2022;

- La richiesta da parte dei comuni deve essere comunicata al Ministero dell'interno-Direzione Centrale per la Finanza Locale, **esclusivamente** con modalità telematica, tramite la nuova Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP) di cui al decreto legislativo n.229 **entro le ore 23:59 del 15 settembre 2022, a pena di decadenza**.
- La trasmissione della certificazione dovrà essere effettuata esclusivamente dai Comuni interessati alla richiesta di contributo. Ciascun Comune può fare richiesta di contributo per una o più opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio e non possono essere chiesti contributi di importo superiore al limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 di euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti.
- Non possono presentare la richiesta di contributo, i Comuni che risultano beneficiari, per le annualità 2021-2022, dell'intero contributo concedibile per fascia demografica. I comuni che hanno ricevuto, per le annualità 2021-2022, parte dell'intero contributo richiedibile per fascia demografica, possono presentare una nuova istanza, fino alla concorrenza dell'importo non concesso e/o non richiesto in precedenza.
- Il contributo erariale può essere chiesto solo per la realizzazione di opere, non integralmente finanziate da altri soggetti, secondo il seguente ordine di priorità:
  1. messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
  2. messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
  3. messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente.

DATO ATTO INOLTRE CHE le tipologie di interventi ammissibili sono :

Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico:

1. di tipo preventivo nelle aree che presentano elevato rischio di frana o idraulico, attestato dal competente personale tecnico dell'ente o di altre istituzioni anche sulla base dei dati Ispra per la riduzione del rischio e l'aumento della resilienza del territorio;

2. di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate a seguito di calamità naturali, nonché di aumento del livello di resilienza dal rischio idraulico o di frana.

Interventi di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti:

1. manutenzione straordinaria delle strade e messa in sicurezza dei tratti di viabilità (escluse la costruzione di nuove rotonde e sostituzione pavimento stradale per usura e la sostituzione dei pali della luce);

2. manutenzione straordinaria su ponti e viadotti, ivi inclusa la demolizione e ricostruzione.

Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e altre strutture di proprietà dell'ente:

1. manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio a garanzia della sicurezza dell'utenza;

2. manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistico e antincendio;

3. manutenzione straordinaria per accessibilità e abbattimento barriere architettoniche;

4. manutenzione straordinaria per interventi di efficientamento energetico.

Gli interventi, a pena di esclusione del contributo, devono essere identificati dai CUP, classificati sotto la voce "Messa in sicurezza edifici e territorio-comma 139_anno 2023" e dettagliati secondo i criteri individuati all'interno dell'allegato 1 al presente comunicato che ne costituisce parte integrante.

Dato Atto che , ai sensi dell'articolo 1, commi 140 e 142, della legge 30 dicembre 2018, n.145, sono escluse dalla procedura di assegnazione dei contributi le richieste:

1. per le quali venga indicato un CUP dell'opera non valido ovvero erroneamente indicato in relazione all'opera per la quale viene richiesto il contributo;

2. che siano riferite ad opere non inserite in uno strumento programmatorio;

3. dei comuni che alla data della loro presentazione non hanno trasmesso alla banca dati delle amministrazioni pubbliche i documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b) ed e), e all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.122 del 26 maggio 2016, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato (rendiconto di riferimento: anno 2021). Nel caso di comuni per i quali siano sospesi i termini di approvazione del rendiconto di gestione, ai sensi della normativa vigente, le informazioni di cui al primo periodo sono desunte dall'ultimo rendiconto trasmesso alla citata banca dati o, in assenza, dall'ultimo certificato di conto consuntivo trasmesso al Ministero dell'interno;

4. che siano presentate con modalità e termini diversi da quelli previsti dal citato decreto del Ministero dell'interno.

Richiamato il **provvedimento n 49 del 25.08.2022** con cui la giunta Comunale ha deliberato **DI NOMINARE** relativamente agli interventi da candidare a finanziamento Ministeriale quale Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 commi 1 e 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida ANAC nr. 3 pubblicate sulla GURI del 22.11.2016, nr. 273, l'Ing. Luca Valente, dipendente di questo Ente con carica di Responsabilità Gestionale del Settore Urbanistica – Servizio LL.PP., MANUTENZIONI E PATRIMONIO, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura di questa Pubblica Amm.ne e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

Richiamato il provvedimento n 62 R.G. del 06/09/2022 con cui si è deliberato **DI DARE ATTO** in data 31/08/2022 questa A.C. ha candidato il progetto dal titolo **"*Realizzazione di un tronco di fognatura pluviale e relativo recapito finale alla via Lequile* "** dell'importo complessivo di **€ 540.000,00** per la Linea di Finanziamento "Contributi interventi di messa in sicurezza edifici e territorio art. 1 co. 139 l. 145/2018" (ANNO 2023);

DATO ATTO che

- ai sensi dell'art. 3 del Decreto il Legale rappresentante dell'Ente è *tenuto a sottoscrivere l'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio - Allegato n.4 al decreto- "Attestazione rispetto obblighi PNRR" con cui si impegna ad accettare e rispettare tutte le disposizioni previste per l'attuazione del progetto* ";
- ai sensi dell' art. 4 del Decreto il termine per l'affidamento dei lavori, che coincide con la data di aggiudicazione dei lavori, decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso del Decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana è di **10 mesi;**
- ai sensi dell'art. 4 del Decreto viene fissato il termine intermedio del **30 settembre 2025** entro il quale i Comuni beneficiari dovranno aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% per cento delle opere; tale verifica avverrà sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, così come risultanti dal sistema di monitoraggio ReGiS;
- ai sensi dell'art. 4 del Decreto il termine finale, entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, è il **31**

marzo 2026, in linea con il termine di conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

- ai sensi dell'art. 6 del Decreto il Comune di San Cesario
  - è tenuto al rispetto degli obblighi in capo ai soggetti attuatori degli interventi a valere sul PNRR, nonché al rispetto dell'articolo 17, Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo *(DNSH, "Do no significant harm")* e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio *«non arrecare un danno significativo»* a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".
  - Ai fini dell'assolvimento di tale principio, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel Piano per la Ripresa e la Resilienza, in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), secondo le previsioni di cui all'Allegato 1, rev. 2 -10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, non sono ammissibili interventi che comprendano l'acquisto e l'installazione di caldaie a gas, incluse a condensazione a gas, in quanto non ritenute conformi al principio del DNSH.
  - In linea con quanto previsto dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 13 ottobre 2022, n. 33 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", gli impegni presi dovranno essere tradotti con precise avvertenze e monitorati dai primi atti di programmazione della misura e fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione degli interventi. Sarà infatti opportuno esplicitare gli elementi essenziali necessari all'assolvimento del DNSH negli specifici documenti tecnici di gara, eventualmente prevedendo meccanismi amministrativi automatici che comportino la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento in caso di mancato rispetto del DNSH. Una volta attivati gli appalti, sarà parimenti necessario che il documento d'indirizzo alla progettazione fornisca indicazioni tecniche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto del DNSH, mentre i documenti di progettazione, capitolato e disciplinare dovrebbero riportare indicazioni specifiche finalizzate al rispetto del principio affinché sia possibile riportare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio;
  - è tenuto altresì a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU *(utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"),* riportando nella documentazione progettuale il logo dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social;

Richiamato il **provvedimento di Giunta Comunale n. 189 R.G. Del 23/07/2023** con cui si è deliberato:

- **DI DARE ATTO** che questa Amministrazione ha candidato il progetto dal titolo "*Realizzazione di un tronco di fognatura pluviale e relativo recapito finale alla via Lequile* " dell'importo complessivo di € 540.000,00 per la Linea di Finanziamento "Contributi interventi di messa in sicurezza edifici e territorio art. 1 co. 139 l. 145/2018" (ANNO 2023);
- **DI DARE ATTO** che il Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con Il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze giusto Decreto del 19.05.2023 pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno al link: "https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/documentazione/decreto-19-maggio-

2023-pnrr" ha ammesso a finanziamento il progetto inerente "***Realizzazione di un tronco di fognatura pluviale e relativo recapito finale alla via Lequile* "** dell'importo complessivo di **€ 540.000,00 ;**

- **DI AUTORIZZARE** il Sindaco a sottoscrivere l'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio - Allegato n.4 al decreto- "Attestazione rispetto obblighi PNRR" con cui si impegna ad accettare e rispettare tutte le disposizioni previste per l'attuazione del progetto ";

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 286 del 05/12/2023 con la quale si è provveduto ad approvare, in linea tecnica, il progetto di fattibilità tecnico economica , predisposto dal tecnico all'uopo incaricato Ing. Giuseppe DE VENUTO , avente titolo: "REALIZZAZIONE DI UN TRONCO DI FOGNATURA PLUVIALE E RELATIVO RECAPITO FINALE ALLA VIA LEQUILE" dell'importo complessivo di **€ 540.000,00#** con individuazione del recapito finale su area privata da assoggettare a procedura di esproprio;

Richiamata altresì, la nota prot. n. 3320 del 14/03/2024 con la quale il Ministero dell'Interno,nella persona del Direttore Centrale del Dipartimento per gli affari interni e territoriale Direzione Centrale per la Finanza Locale Dott.ssa Rosa Valentino, ha concesso il nulla osta per una modifica progettuale relativa a una diversa localizzazione del recapito finale e, precisamente, in area di proprietà della ASL adibita a parcheggio;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 14/03/2024 con la quale si è provveduto alla revoca della D.G.C n. 286 del 05/12/2023, avendo l'A.C. ritenuto più vantaggioso per l'Ente la realizzazione del recapito finale in altro sito;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico economica , consegnato giusta nota Prot. n. 1764/2024 del 07/02/2024 predisposto dal tecnico incaricato, Ing. Giuseppe DE VENUTO , avente titolo: "**REALIZZAZIONE DI UN TRONCO DI FOGNATURA PLUVIALE E RELATIVO RECAPITO FINALE ALLA VIA LEQUILE** " dell'importo complessivo di **€ 540.000,00#** costituito dai seguenti elaborati:

RELAZIONI

R RELAZIONE GENERALE
RII RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA

RG RELAZIONE GEOLOGICA ED IDROGEOLOGICA

RA RELAZIONE DI VALUTAZIONE PREVENTIVA RISCHIO ARCHEOLOGICO

SFA STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE

DT DISCIPLINARE TECNICO

CME COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

EPU ELENCO PREZZI UNITARI E ANALISI DEI PREZZI

QE QUADRO ECONOMICO

CPL CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

PSC PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO PRELIMINARE

PPM PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE

RSO RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA - DNSH

ELABORATI GRAFICI

T 1 COROGRAFIA

T 2 INSERIMENTO URBANISTICO

T 3 PLANIMETRIA BACINI SCOLANTI

T 4 PLANIMETRIA AREA RECAPITO FINALE

T 5 STAZIONE DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE

T 6 PARTICOLARI COSTRUTTIVI

Ed avente il seguente Q.T.E.:

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

CUP: E51B18000700005

REALIZZAZIONE DI UN TRONCO DI FOGNATURA PLUVIALE
E RELATIVO RECAPITO FINALE ALLA VIA LEQUILE

A	**LAVORI**			
	A		**LAVORI A BASE D'ASTA**	**€ 411.935,75**
	A		**ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA**	**€ 11.386,39**
			TOTALE LAVORI (A1.1 + A1.2)	**€ 423.322,14**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**			
	B.1	**SPESE TECNICHE PER INCARICHI ESTERNI**		
		B 1.a	*Progettazione , CSP, Direzione Lavori, Contabilità, CRE*	€ 27.000,00
			TOTALE SPESE TECNICHE	**€ 27.000,00**
	B.2	**Acquisizione Aree o Immobili**		
	B.3	**Spese di Gara**		**€ 2.539,93**
	B.4	**Rilievi, Accertamenti e indagini**		**€ 10.000,00**
	B.3	**Spese di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023**		**€ 8.466,44**
	B.4	**Imprevisti e arrotondamenti**		**€ 15.831,67**
	B.5	**Contributo ANAC**		**€ 250,00**
	B.6	**Eventuali spese per commissioni**		**€ 3.000,00**
	B.7	**IVA E ALTRI ONERI**		
		B.7.1	***IVA sui lavori di cui al punto A (10%)***	**€ 42.332,21**
		B 7.2	***Oneri previdenziali spese tecniche (4%)***	**€ 1.080,00**
		B 7.3	***IVA su spese tecniche ed oneri previdenziali (22%)***	**€ 6.177,60**
			TOTALE IVA ED ALTRI ONERI	**€ 49.589,81**
			TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 116.677,86**
			TOTALE IMPORTO PROGETTO	**€ 540.000,00**

Richiamato il **provvedimento di Giunta Comunale n. 69 R.G. Del 14/03/2024** con cui si è deliberato DI APPROVARE, in linea tecnica, il progetto di fattibilità tecnico economica , predisposto dal tecnico all'uopo incaricato Ing. Giuseppe DE VENTO , avente titolo: "REALIZZAZIONE DI UN TRONCO DI FOGNATURA PLUVIALE E RELATIVO RECAPITO FINALE ALLA VIA LEQUILE " dell'importo complessivo di **€ 540.000,00#** costituito dagli elaborati e dal QTE sopra indicato;

Dato atto:

– che l'area oggetto dell'intervento ricade nel territorio di San Cesario di Lecce ed è di proprietà dell'ASL Lecce che giusta nota prot. 1798 del 07.02.2024 si è dichiarata favorevole all'esecuzione delle opere

demandando agli uffici competenti la condivisione di "*tempi e modalità di avvio dell'intervento sull'area da formalizzarsi in apposito verbale e, successivamente, la stipula di atto formale che regolamenti i rapporti tra le parti in relazione all'edificando impianto"*;

– che il progetto di fattibilità tecnico economica qui richiamato soddisfa le esigenze di pubblico interesse che questa Amministrazione intende perseguire con la realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi;

Dato Atto che, pertanto, ai fini della realizzazione dell'opera pubblica in questione, occorre procedere all'approvazione del progetto dell'opera in Variante al P.U.G., ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 3, L.R. Puglia n. 13/2001, con conseguente tipizzazione dell'area da zona definita nella PARTE III - PARTE PROGRAMMATICA all' ART. 102 – PARCHEGGI PUBBLICI a zona già definite nel Pug come segue:

PARTE II PUG/STRUTTURALE - INVARIANTI

ART. 42 - ATTREZZATURE TECNOLOGICHE

Salvo espliciti divieti nei contesti urbani è consentita la realizzazione di attrezzature tecnologiche pubbliche o di interesse pubblico quali centraline elettriche e telefoniche, impianti relativi alle reti di distribuzione di gas, acqua, energia elettrica, fognature e telefonia fissa, impianti di sollevamento e simili, impianti di adduzione, distribuzione e smaltimento delle acque, stazioni per l'autotrasporto, sedi per le aziende di trasporto pubblico, magazzini e depositi comunali ecc. .

PARTE III PUG/P - PARTE PROGRAMMATICA

ART. 97 - AREE PER URBANIZZAZIONI PRIMARIE (UP)

Il PUG come urbanizzazioni primarie (L.R. n°6 del 12.2.1979 e s.m.) individua:

- *sedi stradali e ferroviarie con relativi spazi di sosta ed aree di rispetto;*
- ***reti di distribuzione delle acque ed eventuali strutture di accumulo e trattamento;***
- *reti di raccolta delle acque meteoriche e fognarie e relative strutture di accumulo e trattamento;*
- *reti di distribuzione dell'energia elettrica e relativi impianti di trasformazione;*
- *reti di distribuzione del gas e relative strutture di trattamento;*
- *le strutture per la raccolta e il trattamento dei rifiuti solidi;*
- *le reti telefoniche, radiotelevisive, telematiche, e similari con relativi impianti di trasformazione e ripetizione;*
- *impianti di pubblica illuminazione;*
- *le aree di verde pubblico di arredo stradale.*

Esse UP generalmente si realizzano su aree di proprietà pubblica (o acquisita dall'Ente pubblico) attraverso interventi diretti con progetti approvati dalla pubblica amministrazione; per le maglie sottoposte a pianificazione esecutiva (sia residenziale, sia produttiva, sia mista) in esecuzione di specifiche convenzioni, su aree che devono essere cedute al Comune. In conformità del PUG e/o dei PUE e/o di specifici progetti, le UP possono essere realizzate anche da privati, sempre con progetti approvati dal Comune su aree di proprietà del realizzante e sulla base di atto convenzionale che stabilisca i rapporti tra Ente pubblico e Privato.

CONSIDERATO CHE l'approvazione in variante del progetto integra uno specifico e preminente interesse pubblico, quale è quello diretto alla realizzazione di un'opera pubblica strategica e per questo finanziata, per tutte le ragioni in premessa;

DATO INOLTRE ATTO

CHE ai sensi del comma 2, art. 19, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;

CHE i commi 3 e 3 bis dell'art. 12 della L.R. 22 febbraio 2005, n. 3 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e .." come modificata ed integrata dalla L.R. 19 luglio 2013, n. 19, prevedono:

- comma 3 "Nei casi previsti dal comma 1 e dall'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, la delibera del Consiglio comunale di approvazione ai fini urbanistici del progetto preliminare o definitivo deve essere depositata presso la segreteria del Comune. Entro quindici giorni dal deposito della stessa presso la segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della l. 241/1990. La delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale.";
- - comma 3 bis. "La delibera di cui al comma 3 è assunta dal Consiglio comunale entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni."

CHE i commi 3, 4 e 4bis dell'art. 16 della L.R. 13/2001 "Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici" come modificata ed integrata dalla L.R. 19 luglio 2013, n. 19 prevedono:

- comma 3. "Nel caso in cui le opere ricadano su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del progetto costituisce adozione di variante degli strumenti stessi."
- comma 4. "Entro quindici giorni dal deposito della delibera di approvazione del progetto presso la segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni. La delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale."
- comma 4 bis. "La delibera di cui al comma 4 è assunta dal Consiglio comunale entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni.

CHE il progetto di che trattasi non è da sottoporre a VAS ai sensi dell' art. 7, comma 2, lett. a VIII del Regolamento Regionale n°18 del 9/10/2013, in quanto gli interventi previsti non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura, non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici;

PRESO ATTO del Nulla Osta acclarato al Prot. n. 0003320 del 14/03/2024 a firma del Direttore Centrale del Dipartimento per gli affari interni e territorliale Direzione Centrale per la Finanza Locale Dott.ssa Rosa Valentino;

TENUTO CONTO CHE quest'Amministrazione in data 15.03.2024 ha proceduto alla registrazione dei "piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS" prevista al p.to 7.2.a8 dell'art. 7 della L.R. 9 ottobre 2013 n.ro 18 e di tale registrazione è pervenuta nota prot. 3427/2024 al prot. Generale dell'Ente;

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 05.04.2024 con cui si è deliberato:

- **DI APPROVARE** il progetto di fattibilità tecnico economica , consegnato giusta nota Prot. n. 1764/2024 del 07/02/2024 predisposto dal tecnico incaricato, Ing. Giuseppe DE VENUTO , avente titolo: "**REALIZZAZIONE DI UN TRONCO DI FOGNATURA PLUVIALE E RELATIVO RECAPITO FINALE ALLA VIA LEQUILE** " dell'importo complessivo di **€ 540.000,00#** costituito dai seguenti elaborati:

  RELAZIONI

R RELAZIONE GENERALE
RII RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA
RG RELAZIONE GEOLOGICA ED IDROGEOLOGICA
RA RELAZIONE DI VALUTAZIONE PREVENTIVA RISCHIO ARCHEOLOGICO
SFA STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE
DT DISCIPLINARE TECNICO
CME COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
EPU ELENCO PREZZI UNITARI E ANALISI DEI PREZZI
QE QUADRO ECONOMICO
CPL CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
PSC PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO PRELIMINARE
PPM PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE
RSO RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA - DNSH
ELABORATI GRAFICI
T 1 COROGRAFIA
T 2 INSERIMENTO URBANISTICO
T 3 PLANIMETRIA BACINI SCOLANTI
T 4 PLANIMETRIA AREA RECAPITO FINALE
T 5 STAZIONE DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE
T 6 PARTICOLARI COSTRUTTIVI

Ed avente il seguente Q.T.E.:

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

CUP: E51B18000700005

REALIZZAZIONE DI UN TRONCO DI FOGNATURA PLUVIALE
E RELATIVO RECAPITO FINALE ALLA VIA LEQUILE

A	**LAVORI**			
	A		**LAVORI A BASE D'ASTA**	**€ 411.935,75**
	A		**ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA**	**€ 11.386,39**
			TOTALE LAVORI (A1.1 + A1.2)	**€ 423.322,14**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**			
	B.1	**SPESE TECNICHE PER INCARICHI ESTERNI**		
		B 1.a	*Progettazione , CSP, Direzione Lavori, Contabilità, CRE*	€ 27.000,00
			TOTALE SPESE TECNICHE	**€ 27.000,00**
	B.2	**Acquisizione Aree o Immobili**		
	B.3	**Spese di Gara**		**€ 2.539,93**
	B.4	**Rilievi, Accertamenti e indagini**		**€ 10.000,00**
	B.3	**Spese di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023**		**€ 8.466,44**
	B.4	**Imprevisti e arrotondamenti**		**€ 15.831,67**
	B.5	**Contributo ANAC**		**€ 250,00**

	B.6	Eventuali spese per commissioni		€ 3.000,00
	B.7	IVA E ALTRI ONERI		
		B.7.1	*IVA sui lavori di cui al punto A (10%)*	€ 42.332,21
		B 7.2	*Oneri previdenziali spese tecniche (4%)*	€ 1.080,00
		B 7.3	*IVA su spese tecniche ed oneri previdenziali (22%)*	€ 6.177,60
			TOTALE IVA ED ALTRI ONERI	€ 49.589,81
			TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 116.677,86
TOTALE IMPORTO PROGETTO				€ 540.000,00

- **DI APPROVARE,** ai fini urbanistici, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 16 della L.R. 13/2001, il progetto in argomento;
- **DI DARE ATTO** che ai sensi degli artt. 12 e 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m. ed i., dell'art. 16 comma 3 della L.R. 13/2001 e art. 12 comma 3 della L.R. n. 3/2005 e s.m. ed i., l'approvazione del progetto definitivo disposta con il presente deliberato, costituisce adozione di variante degli strumenti urbanistici mediante mutamento della destinazione del PUG vigente da zona definita nella PARTE III - PARTE PROGRAMMATICA all' ART. 102 – PARCHEGGI PUBBLICI a zona già definite nel Pug nella Parte II – art. 42 – Attrezzature Tecnologiche finalizzata alla realizzazione dell'opera pubblica de quo, e che ha pertanto avvio il procedimento di variante semplificata previsto dall'art. 12 della L.R. n. 3/2005 e dall'art. 16 della L.R. 13/2001;
- **DI DARE ATTO** che la variante di che trattasi non necessita di parere preventivo ex art 89 del DPR 380/2001 così come specificato dalla DGR 1309 del 03/06/2010;
- **DI DICHIARARE** la pubblica utilità delle opere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera a) della L.R. 3/2005;
- **DI DARE ATTO** che entro 15 giorni dalla data del deposito degli atti di cui al comma 3, dell'art. 12, della L.R. n. 3/2005 e s.m. ed i. e al comma 4, dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001 e s.m. ed i., chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'art. 9 della L. 241/1990;
- **DI DARE ATTO** che, ai sensi dei medesimi commi e articoli delle LL.RR. 3/2005 e 13/2001 e ss.mm. ed ii., la delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente, determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale;
- **DI DARE MANDATO:**
  - alla G.C. ad assumere i successivi e conseguenti atti e provvedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione del Progetto esecutivo e alla stipula di idoneo atto formale che regolamenti i rapporti tra Comune ed ASL in relazione all'edificando impianto;
  - al Responsabile dell'Area Tecnica Manutenzioni, Patrimonio, LL.PP. il prosieguo dell'iter gestionale conseguente;

DATO ATTO che:

- La Deliberazione C.C. 05 Aprile 2024, n. 4 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 18-04-2024;
- Che la suddetta delibera è stata pubblicata sull'Albo Pretorio a far data dal 16.04.2024 e non sono pervenute osservazioni;

VISTO l'art. 38 del D. Lgs. 36/2023;

VISTA la Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

VISTO il CUP: E51B18000700005 **;**

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi dai rispettivi Responsabili ai sensi dell'art.49 e s.m.i. del T.U.E.L.;
VISTI gli atti e la normativa sopra richiamati.
VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e smi.
Vista la delibera del Commissario ad Acta n.5 del 14/06/2019 è stato approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG), entrato in vigore in data 05/07/2019;

Vista la delibera del C.C. n.34 del 04/11/2019 con cui sono stati approvati, ai sensi dell'art.3 - comma 1 - della L.R. n.03/09 ed ai sensi dell'art.2 - comma 5 - della L.R. n.11/17 il nuovo "Regolamento Edilizio" e le nuove "Norme Tecniche di Attuazione" del P.U.G. che sostituiscono le corrispondenti tavole nn. 8.1 e 7.1 elencate nella suddetta delibera Commissariale n.05/2019;

Vista la legge urbanistica n.6 del 12/02/1979 e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale della Puglia n.56 del 31/05/1980 "Tutela ed Uso del Territorio" e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale della Puglia n.20 del 27/07/2001 "Norme Generali di Governo ed Uso del Territorio" e ss.mm.ii.;
VISTA la LEGGE REGIONALE 11 MAGGIO 2001, N. 13 "NORME REGIONALI IN MATERIA DI OPERE E LAVORI PUBBLICI".

RICHIAMATO il disposto dell'art.42 del T.U.E.L. in merito alla competenza dell'organo deliberante.

Ascoltati gli interventi integralmente riportati nel resoconto stenotipico allegato;
CON n. 9 (nove) voti favorevoli, n. 3 (tre) astenuti (Del Cuore, Liaci e Marzo) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

DI APPROVARE il progetto di fattibilità tecnico economica avente titolo: "**REALIZZAZIONE DI UN TRONCO DI FOGNATURA PLUVIALE E RELATIVO RECAPITO FINALE ALLA VIA LEQUILE**" dell'importo complessivo di **€ 540.000,00#** costituito dai seguenti elaborati:

RELAZIONI

R RELAZIONE GENERALE
RII RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA

RG RELAZIONE GEOLOGICA ED IDROGEOLOGICA

RA RELAZIONE DI VALUTAZIONE PREVENTIVA RISCHIO ARCHEOLOGICO

SFA STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE

DT DISCIPLINARE TECNICO

CME COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

EPU ELENCO PREZZI UNITARI E ANALISI DEI PREZZI

QE QUADRO ECONOMICO

CPL CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

PSC PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO PRELIMINARE

PPM PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE

RSO RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA - DNSH

ELABORATI GRAFICI

T 1 COROGRAFIA

T 2 INSERIMENTO URBANISTICO

T 3 PLANIMETRIA BACINI SCOLANTI

T 4 PLANIMETRIA AREA RECAPITO FINALE

T 5 STAZIONE DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE

T 6 PARTICOLARI COSTRUTTIVI

Ed avente il seguente Q.T.E.:

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

CUP: E51B18000700005

REALIZZAZIONE DI UN TRONCO DI FOGNATURA PLUVIALE
E RELATIVO RECAPITO FINALE ALLA VIA LEQUILE

A	**LAVORI**			
	A		**LAVORI A BASE D'ASTA**	**€ 411.935,75**
	A		**ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA**	**€ 11.386,39**
			TOTALE LAVORI (A1.1 + A1.2)	**€ 423.322,14**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**			
	B.1	**SPESE TECNICHE PER INCARICHI ESTERNI**		
		B 1.a	*Progettazione , CSP, Direzione Lavori, Contabilità, CRE*	€ 27.000,00
			TOTALE SPESE TECNICHE	**€ 27.000,00**
	B.2	**Acquisizione Aree o Immobili**		
	B.3	**Spese di Gara**		**€ 2.539,93**
	B.4	**Rilievi, Accertamenti e indagini**		**€ 10.000,00**
	B.3	**Spese di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023**		**€ 8.466,44**
	B.4	**Imprevisti e arrotondamenti**		**€ 15.831,67**
	B.5	**Contributo ANAC**		**€ 250,00**
	B.6	**Eventuali spese per commissioni**		**€ 3.000,00**
	B.7	**IVA E ALTRI ONERI**		
		B.7.1	***IVA sui lavori di cui al punto A (10%)***	**€ 42.332,21**
		B 7.2	***Oneri previdenziali spese tecniche (4%)***	**€ 1.080,00**
		B 7.3	***IVA su spese tecniche ed oneri previdenziali (22%)***	**€ 6.177,60**
			TOTALE IVA ED ALTRI ONERI	**€ 49.589,81**
			TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 116.677,86**
TOTALE IMPORTO PROGETTO				**€ 540.000,00**

DI DARE ATTO che ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19 del DPR 327/2001 e s.m., all'art. 12 della L.R. 22 febbraio 2005, n. 3, all'art. 16 della L.R. 11 maggio 2001, n. 13, l'approvazione del progetto disposta con il presente deliberato determina la variante dello strumento urbanistico mediante mutamento della destinazione del PUG vigente da zona definita nella PARTE III - PARTE PROGRAMMATICA all' ART. 102 – PARCHEGGI PUBBLICI a zona già definite nel Pug nella Parte II – art. 42 – Attrezzature Tecnologiche finalizzata alla realizzazione dell'opera pubblica de quo.

DI PRENDERE ATTO che la variante è finalizzata alla realizzazione della nuova infrastruttura di pubblico

interesse ed essa inserisce e localizza, sia nella vigente strumentazione urbanistica generale del Comune di San Cesario di Lecce che nel suo contesto territoriale, la nuova opera al fine di riscontrare la relativa ed improcrastinabile esigenza nel territorio comunale.

DI DEMANDARE al Responsabile dell'UTC la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR-Puglia, nonché il prosieguo dell'iter gestionale conseguente;

DI DEMANDARE altresì alla G.C. i successivi e conseguenti atti e provvedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione del Progetto esecutivo e di uno schema di convenzione da stipulare con l'Azienda Sanitaria Locale e volto a regolamentare i rapporti tra i due enti in relazione all'edificando impianto;

Successivamente, data l'urgenza del presente provvedimento, con separata analoga votazione, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134. comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto;

Il Presidente del Consiglio
Viviana Zizza

SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Daniela FINA

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto Decreto consortile n. 13560 del 10 giugno 2024.

Patto per la Puglia (FSC 2014-2020) Settore Prioritario Infrastrutture - DGR n. 545/2017 "Infrastrutture per l'utilizzazione della risorsa idrica e reti di distribuzione". Lavori di "Aumento della capacità della vasca di Finocchito per le attività di manutenzione della diga di Occhito". Agro di Casalvecchio di Puglia.

Importo € 5.000.000,00. CUP J62E18000000002. CIG 9440154585. Dichiarazione pubblica utilità Determinazione Presidenziale consortile n. 76 del 16/03/2023.

Il DIRIGENTE
DELL'UFFICIO ESPROPRI

Rilevato che:

- la Regione Puglia, con proprie delibere della Giunta n. 545 dell'11/04/2017 e n. 1871 del 17/11/2017, nell'ambito del PATTO PER LA PUGLIA (FSC 2014-2020) Settore Prioritario Infrastrutture, "Infrastrutture per le risorse idriche", ha approvato ed ammesso a finanziamento in favore di questo Consorzio l'intervento di cui in oggetto;
- con Determinazione Presidenziale consortile n. 286 del 10/10/2022, ratificata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 263 del 25/10/2022, è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera, redatto dalla struttura tecnica dell'Ente e validato dal Responsabile unico del procedimento, Ing. Raffaele Fattibene, per l'importo di € 5.000.000,00.

Atteso che questo Consorzio, in qualità di soggetto competente alla realizzazione dell'opera, ha assunto le funzioni di Autorità espropriante, ai sensi degli artt. 6, comma 1, D.P.R. 08/06/2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" (*di seguito Tues)* e 9, comma 6, L.R. 13/03/2012 n. 4.

...omissis...

Ai sensi degli artt. 8, 23, 25 e 26 Tues

D E C R E T A

Art. 1

E' pronunciata la espropriazione per causa di pubblica utilità, disponendosi il trasferimento immediato del diritto di proprietà in favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica (cf. 97905240582), degli immobili ricadenti nel Comune di Casalvecchio di Puglia (FG) interessati dalla realizzazione dei lavori indicati in epigrafe, descritti nell'allegato "Elenco ditte", che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato presso i competenti Uffici a norma di legge, notificato ai proprietari degli immobili espropriati nelle forme degli atti processuali civili, nonché pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 3

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il Dirigente
dott. Domenico Maiorana

segue Allegato

ELENCO DITTE

n° ord.	n° ditta	DITTA	Titolo di possesso	F°	P.lla	Superficie catastale ha a ca	Coltura alla occupaz.	**Superficie espropriata m²**	Superficie occ.ta Tempor m²	**Totale €**
		DITTE CONCORDATARIE INDENNITÀ PAGATE								
1	2	TOSCHES Michele Carmine	Prop. 1/1 comleg.	**1**	**252**	0 87 75	SEM.VO	**8.775**	8.775	**25.359,75**
2	3	FALCONE Giovanni Matteo	Pr. x 1000/1000	**1**	**253**	0 85 00	SEM.VO	**8.500**	8.500	
						0 34 00	ULIV.	**3.400**	3.400	
								11900	11.900	**53.397,00**
3	4	FRATTA Rosa	Propr. x 1/3	**1**	**254**	0 44 62	SEM.VO	**4.462**	4.462	
	-	CALZONE Michele	Prop. x 1/3 b.p			0 14 68	SEM.VO	**1.468**	1.468	
	-	CALZONE Maria Grazia	Prop. x 1/3 b.p	**1**	**255**	0 59 30	SEM.VO	**5.930**	5.930	
								11.860	11.860	**34.275,40**
	-	MANGIACAVALLO Pasquale	**Affittuario**							**9.677,76**
4	5	ANDREANO Franco Mario	Enfiteusi 1/1	**1**	**256**	1 22 00	SEM.VO	**12.200**	12.200	**35.258,00**
	-	COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	Concedente							
5	6	CALZONE Michele	Prop. 1/1 b.p.	**1**	**257**	0 96 30	SEM.VO	**9.630**	9.630	**35.688,78**
6	8	ORSOGNA Nicola Carlo	Prop. per 1/1	**1**	**111**	0 05 36	SEM.VO	**536**	536	
						0 29 64	SEM.VO	**2.964**	2.964	
								3500	3500	**10.115,00**
7	9	CUTAIO Agostino	Prop. per 1/1	**1**	**281**	0 20 47	SEM.VO	**2.047**	2.047	
						0 00 33	SEM.VO	**33**	33	
								2080	2.080	**7.708,48**
8	1	RONCETTI Matteo Antonio	Proprieta' 1/1	**1**	**251**	0 54 00	SEM.VO	**5.400**	5.400	**20.471,40**
		DITTA NON CONCORDATARIA INDENNITA' DEPOSITATA								
9	7	TOSCHES Cristina	Livellario	**1**	**457**	0 09 30	SEM.VO	**930**	930	**2.766,75**
	-	COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	Concedente							
							TOTALE	66.275	66.275	**234.718,32**

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

Estratto ordinanza prot. n. 41467/AQP del 18 giugno 2024

Intervento P1489 - Completamento della rete idrica e fognaria e servizio dell'abitato di Ugento (Le) e delle frazioni di Gemini e di Torre San Giovanni - ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE - agro di Ugento.

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n. 95 del 20-12-2021 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per il "*Completamento della rete idrica e fognaria e servizio* dell'abitato di Ugento (Le) e delle frazioni di Gemini e di Torre San Giovanni - *Intervento P1489*" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04-08-2021) ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie che hanno dichiarato di voler cedere volontariamente le aree oggetto di esproprio accettando l'indennità offerta, nonché l'accertamento sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni eseguita dell'esame della documentazione di proprietà ovvero titoli d'acquisto o ispezioni ipotecarie o attestazioni notarili.

ORDINA

1. di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì 18-06-2024

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

Intervento P1489 – Completamento della rete idrica e fognaria e servizio dell'abitato di Ugento (Le) e delle frazioni di Gemini e di Torre San Giovanni

Allegato **n.2** all'Ordinanza n. **041467/AQP** del **18-06-2024**

Numero		Dati Proprietari				Dati catastali							Indennità		
PIANO	DITTA	Nome e Cognome	Nata a	in data	CODICE FISCALE	Fg	p.lla orginaria	superfici totali	Qualità	Superficie esproprio	Comune	% proprietà	Esproprio	Occupazione soprassuolo e manufatti	TOTALE
1	1	PALESE Marcella				85	773	947	Seminativo	55	Ugento	13,33	14,15	48,87	**63,02**
		PALESE Maria Grazia										13,33	14,15	48,87	**63,02**
		PARLATI Maria Lucia										33,35	35,18	122,18	**157,36**
		PALESE Rita										13,33	14,15	48,87	**63,02**
		PALESE Antonio										13,33	14,15	48,87	**63,02**
		PALESE Raffaele										13,33	14,15	48,87	**63,02**

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

Estratto ordinanza prot. n. 41358/AQP del 18 giugno 2024

Intervento P0206 SAP 23/0325 "Impianto di depurazione, collettori di adduzione e scarico e relativi scarichi a servizio degli abitati di Sava, Manduria e delle marine di Manduria" - PERIZIA SUPPLETIVA DI VARIANTE N.1 - ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE - agro di Manduria.

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n. 140/2019 del 23/07/2019 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per ""*Impianto di depurazione, collettori di adduzione e scarico e relativi scarichi a servizio degli abitati di Sava, Manduria e delle marine di Manduria*" - PERIZIA SUPPLETIVA DI VARIANTE N.1" ai soli fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04_08_2021) ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Vista l'assenza di comunicazioni da parte delle ditte proprietarie che non hanno accettato l'indennità offerta ovvero richiesto la stima tecnica.

Decorso il termine assegnato per le comunicazioni del caso e considerata la necessità di proseguire il procedimento d'esproprio e i lavori conseguenti.

Considerato che, in base al preciso rilievo di frazionamento catastale eseguito, lo sviluppo delle aree effettivamente interessate dall'opera è risultato di superficie minore rispetto a quelle di progetto e che, pertanto, è necessario adeguare di conseguenza e in modo proporzionale le indennità inizialmente determinate.

DISPONE

1. di rideterminare le indennità provvisorie d'esproprio e d'occupazione, di cui al proprio decreto n.63733/AQP del 29-07-2019, in base alle effettive superfici occupate, così come riportate nel prospetto allegato e parte integrante del presente provvedimento;
2. è ORDINATO il deposito presso la Cassa DD PP dello Stato delle somme indicate nel prospetto allegato, secondo gli intestatari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro, conseguente i lavori in oggetto;
3. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art.

26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.
Bari, 18.06.2024

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing Sergio Blasi

Intervento "Impianto di depurazione, collettori di adduzione e scarico e relativi scarichi a servizio degli abitati di Sava, Manduria e delle marine di Manduria" - PERIZIA SUPPLETIVA DI VARIANTE N.1

Allegato **N.2** all'Ordinanza n. **041358** del **18-06-2024**

Numero		Dati Proprietari				Dati catastali							Indennità		
PIANO	DITTA	Nome e Cognome	Nata a	in data	CODICE FISCALE	Fg	p.lla orginaria	superficie	Qualità	Superficie esproprio	Comune	% proprietà	Esproprio	Occupazione soprassuolo manufatti	TOTALE
1	7	DI LAURO Maria Grazia				114	33	330.042	Seminativo Uliveto	3.286	Manduria	1/1	8.849,53	3.687,30	**€ 12.536,83**
2						114	243	164.584	Seminativo Pas. Cesp.	1.540	Manduria		3.007,64	1.253,18	**€ 4.260,82**
3						114	157	3.809	Uliveto	0	Manduria		0	0	**€ 0**
4	8	FONTANA Cosimo FONTANA Francesco FONTANA Giuseppa FONTANA Maria Antonietta				114	83	8.720	Uliveto	430	Manduria	3/18 3/18 9/18 3/18	1.158,04	482,52	**€ 1.640,56**
5	9	DIMITRI Cosima SELVAGGI Anna SELVAGGI Flora				114	93	3.634	Uliveto	186	Manduria	1/1 Livello 1/2 Conced. 1/2 Conced.	500,92	208,72	**€ 709,64**
6	10	DIMITRI Grazio Salvatore SELVAGGI Anna SELVAGGI Flora				114	178	3.806	Uliveto	155	Manduria	1/1 Livello 1/2 Conced. 1/2 Conced.	751,38	313,08	**€ 1.064,46**
7	11	SELVAGGI Anna SELVAGGI Flora				114	69	12.000	Pascolo Cespugliato	110	Manduria	1/2 1/2	61,84	25,77	**€ 87,61**
8	12	SELVAGGI Anna SELVAGGI Flora CHIMIENTI Maria Grazia CHIMIENTI Michele				114	70	4.506	Uliveto Pasc. Cesp.	603	Manduria	1/2 Conced. 1/2 Conced. 1/2 Enfiteusi 1/2 Enfiteusi	1.623,94	676,64	**€ 2.300,58**

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.
Estratto provvedimento prot. INV.2024-574.U del 25 giugno 2024
Nulla osta allo svincolo indennità depositata.

Progetto: **Progettazione esecutiva e successiva esecuzione dei lavori (I Lotto) della linea Bari-Taranto raddoppio del binario della tratta Bari Mungivacca – Noicattaro, dal Km. 4+450 al Km. 15+110, incluso interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l'attuale sede, tra il Km. 6+945 e il Km. 10+920"**
CUP: D39B09000180006

CIG: 37244319AE

Oggetto: Nulla osta allo svincolo indennità depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio Cassa Depositi e Prestiti – Bari. Prat. N.62 del Piano – Capurso fg.11 p.lla 3.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

Omissis…

VISTO il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;

VISTA la legge regionale 22/2/2005, n.3.

NULLA OSTA

Allo svincolo a favore dei Sig.ri:

1) Sebastiano Filippo
quota pari a 15,28 mill. € 7.336,23

2) Masciopinto Regina
quota pari a 15,28 mill. € 9.458,51

3) Sebastiano Angela
quota pari a 13,54 mill. € 6.500,82

4) Sebastiano Angelo
quota pari a 9,89 mill. € 4.748,38

5) Sebastiano Pietro
quota pari a 20,13 mill. € 10.293,77

6) Ingraffia Saverio
quota pari a 3,76 mill. € 1.805,25

7) Salandra Moira
quota pari a 3,76 mill. € 1.805,25

8) Celepija Eteleva
quota pari a 6,31 mill. € 3.031,96

9) Harka Trim
quota pari a 6,31 mill. € 3.031,96

della somma di €.48.012,13, come sopra ripartita ciascuno per la propria quota, depositata presso il Ministero Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – Servizio Cassa Depositi e Prestiti giusta comunicazione di avvenuta costituzione di deposito n.1404931/2024 a titolo di indennità di esproprio di zona di terreno indicata in premessa, nonché allo svincolo a favore dei suddetti della somma corrispondente agli interessi maturati e maturandi sul predetto importo da svincolare.

Ai sensi dell'art.35 del D.P.R.327/01, si evidenzia quanto segue:

- la quota di indennità pari ad €.31.050,00, è soggetta alla ritenuta fiscale del 20%, poichè l'area rispettiva ricade in Zona B2 di completamento;
- la quota di indennità pari ad €.16.962,13 non è soggetta alla ritenuta fiscale del 20%, poichè l'area rispettiva ricade in Zona di Rispetto Ferroviario – Zona Omogenea F/Servizi.

Bari, lì 25/06/2024

Il Responsabile Unico del Procedimento
Giampaolo Tosti

SOCIETÀ AZZURRO S.R.L.S.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "San Pietro 2" della potenza di 0.95 MW e del suo impianto di rete per la connessione da ubicarsi in agro del Comune di San Pietro Vernotico (BR).

Pratica n° 12125730015-16112023-0950

Suap SAN PIETRO VERNOTICO in delega alla CCIAA di BR

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
12125730015

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
TORINO	**1266504**	**03/06/2019**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
Marco	**Bolognini**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale
Numero civico

	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
COLLABORATORE ESTERNO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
Azzurro Srls

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	**12125730015**	

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**TORINO**

Comune
TORINO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
San Francesco D'Assisi	**35**	**10121**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FRANCESCO	**NUNZELLA**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
xxxxxxi	**xxxxxxxxx**

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**xxxx**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
xxxxxxxi	**xxxxx**	**xxxxxx**

Indirizzo	Tel	Fax
xxxxxxxxxx	**xxxxxxxx**	

eMail PEC
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
P.A.S.PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA su area idonea ai sensi dell'art. 4. co. 8, lettera cquater del d.lgs n. 199/2021 e sue smi per l'autorizzazione e la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 0.95 MW e del suo impianto di rete per la connessione.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SAN PIETRO VERNOTICO

indirizzo pec protocollo@pec.spv.br.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SAN PIETRO VERNOTICO indirizzo mail protocollo@pec.spv.br.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SAN PIETRO VERNOTICO		**BR**	**72027**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Agro del Comune di San Pietro Vernotico	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
2	**13**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**12000.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
11924.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza fino a 10MW, e del loro impianto di rete, connessi alla rete elettrica di media tensione ubicati in area idonea ai sensi del d.lgs 199/2021 e smi

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

L'iniziativa proposta dalla società Azzurro srsl, con sede in Via San Francesco d' Assisi 35, 10122 Torino, che si occupa, tra le altre cose, della progettazione, realizzazione, manutenzione e conduzione di impianti da fonti rinnovabili di varie taglie quali eolico, fotovoltaico e biomassa, intende realizzare nell'agro del comune di San Pietro Vernotico (BR) un impianto fotovoltaico da 0,95 MW ad inseguitori tracker di tipo mono assiale. L'impianto avrà di potenza pari a 950 kW da installare su terreno agricoloavente superficie di 1,2 ettari circa sito nella suddetta località catastalmente individuato al Foglio n. 2, P.lla 13 cosi come accordo preliminare relativo alla compravendita del terreno stesso la cui opzione è stata sottoscritta dalla società Azzurro srlsVia San Francesco d' Assisi 35, 10122 Torino con i proprietari dei fondi agricoli in oggetto. L'impianto per la trasformazione dell'energia solare in energia elettrica, si compone di 1.372 moduli fotovoltaici del tipo ' Greensun Solar 655-685W ' in silicio monocristallino da 685 Wp di picco cadauno, per una potenza di picco complessiva pari a circa 0.95 MW ancorati ed operantisu delle strutture Tracker per garantire il posizionamento ottimale e costante per tutta la durata delle ore lavoro al fine di massimizzare la produzione grazie ad appositi motori elettrici in modo da ricevere a massima opportunità di radiazione solare conservando una posizione ortogonale dei pannelli rispetto alla direzione dei raggi solari aumentando quindi la potenzialità dei moduli di oltre il 20% inteso come dato cautelare, rispetto ai sistemi ad installazione fissa. Il generatore di energia fotovoltaica è ottenuto installando dei tracker monoassiali, con moduli alloggiati e collegandoli agli ingressi di 4 inverter trifase da 215 kWp ciascuno del tipo HUAWEI SUN2000-215KTL-H3 a cui sono collegate 50 stringhe. Ogni tracker è costituito da 28 moduli fotovoltaici. Le stringhe sono equipaggiate con scaricatori di tensione per la protezione contro le sovratensioni ed idoneo sezionatore per il collegamento al gruppo di conversione; ogni stringa è quindi sezionabile. Le stringhe, come detto, sono 42, ogni stringa, costituita da 28 moduli, ha una potenza complessiva pari a 19,180 kW. L'impianto di rete per la connessione prevede la realizzazione di una nuova cabina di consegna per l'allaccio alla rete, collegata in antenna con organo di manovra lungo linea MT esistente e alimentata dalla CP CAMPOFREDDO. Si prevede una linea aerea in AL 35 MM2 lunga circa 1620 metri ed un tratto interrato in AL 185 MM2 (ASFALTO) di lunghezza pari a circa 130 metri.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Contratto di compravendita**	**-**	**20/01/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

ART. 16 e 17 DPR 380/01

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

non ci sono soggetti cointeressati

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
50.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
16/11/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220713234608	**16/11/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01220713234595	**16/11/2023**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap SAN PIETRO VERNOTICO in delega alla CCIAA di BR
Identificativo elenco nazionale SUAP: 4157

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	SAN PIETRO VERNOTICO	Provincia Comune Destinatario	BR
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	4157	Ufficio Destinatario	Suap SAN PIETRO VERNOTICO in delega alla CCIAA di BR

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	Azzurro Srls		
Codice fiscale	12125730015		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	TO	1266504	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	12125730015-16112023-0950
Descrizione	P.A.S.PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA su area idones ai sensi dell'art. 4. co. 8, lettera cquater del d.lgs n. 199/2021 e sue smi per l'autorizzazione e la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 0.95 MW e del suo impianto di rete per la connessione.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
12125730015-16112023-0950.008.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	NUNZELLA	Nome	FRANCESCO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	xxxxxxxxxxxxxxx
Indirizzo email o PEC	xxxxxxxxxxxxxxxxxx	Telefono	xxxxxxxxxx

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	xxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
12125730015-16112023-0950.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
12125730015-16112023-0950.007.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
12125730015-16112023-0950.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
12125730015-16112023-0950.002.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
12125730015-16112023-0950.009.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
12125730015-16112023-0950.003.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12125730015-16112023-0950.004.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12125730015-16112023-0950.005.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12125730015-16112023-0950.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12125730015-16112023-0950.010.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
12125730015-16112023-0950.011.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
12125730015-16112023-0950.012.PDF.P7M	Disciplinare descrittivo
12125730015-16112023-0950.019.PDF.P7M	Campi elettromagnetici
12125730015-16112023-0950.020.PDF.P7M	Autorità di bacino
12125730015-16112023-0950.021.PDF.P7M	Inquadramento su CTR
12125730015-16112023-0950.022.PDF.P7M	Inquadramento IGM
12125730015-16112023-0950.023.PDF.P7M	Ortofoto
12125730015-16112023-0950.024.PDF.P7M	Inquadramento PAI
12125730015-16112023-0950.026.PDF.P7M	Inquadramento PUTT
12125730015-16112023-0950.027.PDF.P7M	inquadramento Rete Natura 2000
12125730015-16112023-0950.028.PDF.P7M	Inquadramento PPTR
12125730015-16112023-0950.029.PDF.P7M	Carta d'identità dott. ing. Francesco Nunzella
12125730015-16112023-0950.030.PDF.P7M	Delega presentazione PAS
12125730015-16112023-0950.031.PDF.P7M	Richiesta voltura e-distribuzione da Marco Bolognini
12125730015-16112023-0950.032.PDF.P7M	Bonifico in favore di e-distribuzione per voltura da
12125730015-16112023-0950.033.PDF.P7M	Visura terreno
12125730015-16112023-0950.013.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
12125730015-16112023-0950.014.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
12125730015-16112023-0950.025.PDF	relazione tecnica di asseverazione
12125730015-16112023-0950.015.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
12125730015-16112023-0950.016.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
12125730015-16112023-0950.017.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
12125730015-16112023-0950.018.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome Nunzella Francesco
codice fiscale *xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx*
nato a *xxxxxxx* prov. stato *Italia*
nato ilxxxx residente in
xxxxxxxxx prov.*BR* stato *Italia*
indirizzo *xxxxxxxxx* n. xxx C.A.P. *xxxx*
con studio in *xxxxxxx* prov. *xx* stato *Italia*
indirizzo *xxxxxxxxx* n. xx C.A.P.*xxxx*
Iscritto all'ordine/collegio *Ingegneri* di *xxxxx* al n. *xxxx*
Telefono____*xxxxxxxx*_____ fax. -
posta elettronica certificata *xxxxxxxxxxxxxx*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) **Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in un area di impianto che non intercetta beni tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e non ricomprende, nel *buffer* di 500 mt, beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte Seconda né ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004. L'area di impianto risulta quindi "idonea" ai sensi dell'art. 20, co. 8, lett. c-*quater*, del D.lgs. n. 199/2021 e s.m.i..

e che consistono in:

1.372 moduli fotovoltaici del tipo " Greensun Solar 655-685W " in silicio monocristallino da 685 Wp di picco cadauno, per una potenza di picco complessiva pari a circa 0.95 MW ancorati ed operanti su delle strutture Tracker per garantire il posizionamento ottimale e costante per tutta la durata delle ore lavoro al fine di massimizzare la produzione grazie ad appositi motori elettrici in modo da ricevere a massima opportunità di radiazione solare conservando una posizione ortogonale dei pannelli rispetto alla direzione dei raggi solari aumentando quindi la potenzialità dei moduli di oltre il 20% inteso come dato cautelare, rispetto ai sistemi ad installazione fissa. Il generatore di energia fotovoltaica è ottenuto installando dei tracker monoassiali, con moduli alloggiati e collegandoli agli ingressi di 4 inverter trifase da 215 kWp ciascuno del tipo HUAWEI SUN2000-215KTL-H3 a cui sono collegate 50 stringhe. Ogni tracker è costituito da 28 moduli fotovoltaici. Le stringhe sono equipaggiate con scaricatori di tensione per la protezione contro le sovratensioni ed idoneo sezionatore per il collegamento al gruppo di conversione; ogni stringa è quindi sezionabile. Le stringhe, come detto, sono 42, ogni stringa, costituita da 28 moduli, ha una potenza complessiva pari a 19,180 kW. L'impianto di rete per la connessione prevede la realizzazione di una cabina di consegna connessa in antenna alla linea in Media Tensione esistente, alimentata dalla CP Campofreddo

---

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Agro del Comune di Nardò avente destinazione d'uso esistente Agricola (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particelle	Sub
2	13	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
	11.900	

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 11900

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF		E	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato

con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐**comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R.

n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **l' area di impianto non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta**

perimetrazione PAI. Occorre tuttavia specificare che un breve tratto dell'impianto di rete per la connessione ricade in area individuata dal PAI come R1 ed R2.

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento per l'installazione del generatore fotovoltaico

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela. L'impianto di rete per la connessione ricade per un breve tratto in area R1 ed R2 ai sensi del PAI.**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☒ Altro (specificare) Assenza di vincoli

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☒ Altro (specificare) __Assenza di vincoli__

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
San Pietro Vernotico, 16 Novembre 2023

il progettista
Dott. Ing. Francesco Nunzella

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

    _____

    _____
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo
S, Pietro Vernotico, 16 Novembre 2023

il/i dichiaranti
Dott. Ing. Francesco Nunzella

e-distribuzione

PIANO TECNICO

della linea elettrica

interrata ed aerea in cavi MT a 20kV per elettrificare n°1 cabina di sezionamento MT prefabbricata di tipo box, a denominarsi SEZ-BOLOGNINI DW30-2-760593, e n°1 cabina elettrica di consegna MT prefabbricata di tipo box, a denominarsi "PR-BOLOGNINI" DW30-2-760592, il tutto per immissione di e.e. nella rete elettrica di e-distribuzione proveniente da un impianto fotovoltaico su commissione del cliente Sig. Marco Bolognini nei pressi della S.P. n°83 nell'agro di San Pietro Vernotico (BR).

(ID Four 361217510)

Carmine Sileo
Il Responsabile
Il presente documento e' sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico e' effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unita' emittente.

Brindisi, lì

Questo documento è di proprietà di Enel Distribuzione spa. Ne è vietata la riproduzione e la divulgazione senza consenso scritto.

e-distribuzione

GENERALITA'

1 Premessa

Il presente documento riporta le caratteristiche generali del progetto di elettrodotto denominato al punto **"4"** ed è redatto in conformità alla circolare ministeriale n° 11827 del 18/3/1936.

Le opere previste nel presente progetto sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e costituiscono opere di urbanizzazione primaria.

2 Scopo dell'intervento

L'intervento si rende necessario per migliorare e potenziare la rete elettrica nell'agro di Brindisi e in quello di San Pietro Vernotico.

3 Glossario

- MT = Linea elettrica di seconda classe (art. 1.2.06 norme CEI 11.4) a 20.000 volt.

4 Denominazione e codice del progetto

Il progetto è così denominato:

Costruzione di una linea elettrica interrata ed aerea in cavi MT a 20kV per elettrificare n°1 cabina di sezionamento MT prefabbricata di tipo box, a denominarsi SEZ-BOLOGNINI DW30-2-760593, e n°1 cabina elettrica di consegna MT prefabbricata di tipo box, a denominarsi "PR-BOLOGNINI" DW30-2-760592, il tutto per immissione di e.e. nella rete elettrica di e-distribuzione proveniente da un impianto fotovoltaico su commissione del cliente Sig. Marco Bolognini nei pressi della S.P. n°83 nell'agro di San Pietro Vernotico (BR).
(ID Four 361217510)
Il codice alfanumerico di riferimento è:

N°_____

5 Leggi e Norme Tecniche di riferimento

L'elettrodotto in progetto verrà realizzato nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

La vigilanza sulla corretta esecuzione è affidata esclusivamente, anche per le zone sismiche, all'amministrazione che emette il provvedimento di autorizzazione (art.31.01 della Norma CEI 11-4). Per il presente progetto è: Amministrazione Provinciale di Brindisi.
Le Leggi e le Norme Tecniche a cui deve rispondere un elettrodotto sono:

e-distribuzione

Per gli aspetti tecnici

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico, le linee elettriche devono essere progettate, costruite ed esercite secondo le norme elaborate dal Comitato Tecnico 11 del Comitato Elettrotecnico Italiano che costituiscono disposizioni di legge.

I riferimenti legislativi sono:

- Decreto Ministeriale 21 marzo 1988 e successivi aggiornamenti (DM 16/01/1991 e DM 05/08/1998): "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle Linee elettriche esterne";
- Norma CEI 11-4 settembre 1998: "Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne";
- Norma CEI 11-17 luglio1997: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - linee interrate;
- Norme del Ministero dell'Interno per quanto attiene le disposizioni di sicurezza antincendio;
- Norma CEI 11-61 novembre 2000: "Guida all'inserimento ambientale delle Linee aeree esterne e delle stazioni elettriche";
- Decreto Legislativo 22 febbraio 2001, n° 36: "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- Norma CEI 11-8 dicembre 1989: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica – impianti di terra e successive varianti";
- Norma CEI 103-6 dicembre 1997: "Protezione delle linee di telecomunicazioni dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto";
- Norme CEI 0-16 dicembre 2012: "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica";
- Norma CEI 0-21 seconda edizione 06/2012 Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica;
- Norma CEI 304-1 Interferenza elettromagnetica prodotte da linee elettriche su tubazioni metalliche.

Per gli aspetti amministrativi

L'attività di costruzione delle linee elettriche e relativi accessori è subordinata al deposito presso la Provincia di Brindisi di una apposita domanda (DIL) come previsto dalla L.R. n° 25 del 09/10/2008 a valle del procedimento amministrativo previsto dal Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici dell'11/12/1933 n° 1775 e dal D.P.R. n° 327 dell'08/06/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e

e-distribuzione

regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità" così come modificato dai D.L.VI n° 302 del 27/12/2002 e n° 330 del 27/12/2004.

L'attività di costruzione dei locali necessari all'alloggiamento delle apparecchiature elettriche per realizzare sezionamenti, smistamenti e trasformazioni (cabine elettriche) è subordinata all'ottenimento della concessione o autorizzazione edilizia nelle forme previste dalle Leggi dello Stato e dalle Leggi e/o regolamenti degli Enti Locali (Regione, Provincia, Comuni).

Nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico, l'attività costruttiva è subordinata all'ottenimento del nullaosta prescritto dalle leggi che tutelano gli aspetti ambientali e paesaggistici.

I riferimenti legislativi sono:

- Regio Decreto 11/12/1933, n° 1775: "Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e impianti elettrici":
  - Art. 111 – definisce l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione;
  - Art. 112 – definisce i termini dell'istruttoria;
  - Art. 113 – definisce i termini dell'autorizzazione provvisoria;
  - Art. 119 – sul diritto di passaggio dell'elettrodotto;
  - Art. 120 – indica le autorità territoriali chiamate ad esprimersi con nullaosta o con osservazioni sull' istanza avanzata dal richiedente;
  - Art. 121 e 122 – sulle servitù di elettrodotto.
- DPR 08/06/2001, n° 327: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità" così come modificato dai D.L.VI n°302 del 27/12/2002 e n°330 del 27/12/2004";
- DPR 24 luglio 1977, n° 616: "Trasferimento e deleghe delle funzioni amministrative dello Stato";
- DL 11 luglio 1992, n° 333: "Amministrazione del patrimonio e contabilità dello Stato" – Art. 14 comma 4 bis;
- Legge Regionale N° 20/2000 art. 4 punto 4 modificata dalla Legge Regionale N° 13/2001 art. 15 comma 4 (passaggio di competenze all'amministrazione Provinciale);
- Legge Regionale N°3/2005;
- Legge Regionale Puglia 25/08 "Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e Impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kV".

6 Caratteristiche elettromeccaniche della linea di progetto

Frequenza: **50 Hz.**

e-distribuzione

Linea a media tensione interrata da costruire sarà di **0,545 km** circa avente le seguenti caratteristiche:

- Tensione nominale: **20kV;**
- Conduttori: **cavo tripolare ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq** (lunghezza complessiva dei cavi è di 0,565 km compreso l'ingresso e l'uscita cavi nelle cabine elettriche da installare);
- Isolamento: **gomma etilenpropilenica con guaina in PVC.**

Linea a media tensione aerea da costruire sarà di **1,306 km** circa avente le seguenti caratteristiche:

- Conduttori: **cavo tripolare ad elica visibile in Al. 3x35 mmq** (lunghezza complessiva dei cavi è di 1,306 km);
- **isolato con XLPE.**
- N.2 Sostegni **di tipo 12/G**: **in lamiera saldata a sezione ottagonale** (altezza massima 10,80 m fuori terra);
- N.5 Sostegni **di tipo 12/C: in lamiera saldata a sezione ottagonale** (altezza massima 10,80 m fuori terra);
- N.4 Sostegni **di tipo 12/D: in lamiera saldata a sezione ottagonale** (altezza massima 10,80 m fuori terra);
- N.1 Sostegno **di tipo 12/E: in lamiera saldata a sezione ottagonale** (altezza massima 10,80 m fuori terra);
- N.1 Sostegno **di tipo 12/F: in lamiera saldata a sezione ottagonale** (altezza massima 10,80 m fuori terra);
- N.1 Sostegno **di tipo 14/D: in lamiera saldata a sezione poligonale in due tronchi innestabili** (altezza massima 12,50 m fuori terra);
- N.1 Sostegno **di tipo 10/B: in lamiera saldata a sezione ottagonale** (altezza massima 8,90 m fuori terra);

N. 1 cabina di sezionamento prefabbricata del tipo box, mod. DG 2061-ed.9, a denominarsi "SEZ-BOLOGNINI" DW30-2-760593, da richiedere ed installare a cura del richiedente e da elettrificare a cura di e-distibuzione;

N. 1 cabina di consegna MT prefabbricata del tipo box, mod. DG 2092-ed.3, a denominarsi "PR-BOLOGNINI" DW30-2-760592, da richiedere ed installare a cura del richiedente e da elettrificare a cura di e-distibuzione.

e-distribuzione

Si precisa che, secondo quanto previsto dal Decreto 29 maggio 2008 paragrafo 3.2, sono esenti dalla verifica, tra le altre, sia le linee di prima classe ai sensi del DM 21 marzo 1988, n. 449 (quali le linee di bassa tensione) sia linee di media tensione in cavo cordato ad elica (interrate o aeree) in quanto le relative fasce di rispetto hanno un ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal DM 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i.

Le linee elettriche interrate ed aerea in progetto saranno di Media Tensione e saranno realizzate rispettivamente in cavo tripolare ad elica visibile e quindi saranno esenti da verifica di Distanza Di Prima Approssimazione DPA pertanto non introdurranno campi significativi nell'ambiente in cui saranno realizzate.

7 Caratteristiche del territorio attraversato e del tracciato

L'elettrodotto interrato e aereo in cavi MT da realizzare interesserà l'agro di Brindisi località Tuturano e l'agro di San Pietro Vernotico, nello specifico le proprietà private allibrate nel N.C.T. del Comune di Brindisi al foglio di mappa n°184 particelle n°76-78-80-130-83-84-86-194-87-133-134-89-91-94-97-98-100-101-103-106-109-155-111-112-157-113-115-117, al foglio di mappa n°183 particelle n°417-424-196-176 e le proprietà private allibrate nel N.C.T. del Comune di San Pietro Vernotico al foglio di mappa n°1 particella n°3 e al foglio di mappa n°2 particelle 184-13, la SP n°83 tratto "Tuturano-San Pietro Vernotico" dal km 1+000 al km 1+310 ed attraversamento della stessa al km 2+810. La linea elettrica interrata in cavo MT da posare si deriverà dalla linea elettrica interrata in cavo MT esistente su SP n°83 tratto "Tuturano-San Pietro Vernotico", denominata "NEW" DW30-32744, previa apertura temporanea di vasca giunti delle dimensioni 3,00m x 1,00 m realizzata al km 1+000 al margine della SP suddetta per elettrificare una cabina prefabbricata del tipo box di sezionamento a denominarsi "SEZ-BOLOGNINI" DW30-2-760593, da installare nella proprietà privata allibrata nel N.C.T. del Comune di Brindisi al foglio di mappa n°183 particella n°417. In uscita dalla cabina su citata si deriverà la linea elettrica interrata in cavo MT e sarà posata in senso parallelo e trasversale sulla SP n°83 dal km 1+000 al km 1+310 lato destro in direzione Tuturano, mediante la realizzazione di uno scavo a trincea a sezione ristretta di ampiezza variabile di 30 e 50 cm, ad una profondità di circa 1,20 m dal piano stradale al letto di posa, per la posa in opera di n°1 e 3 corrugati DN 160 di protezione ai cavi MT tripolari ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq, fino a risalire su sostegno di tipo 12/G da installare nella proprietà privata allibrata nel N.C.T. del Comune di Brindisi al foglio di mappa n°183 particella n°424. A suddetto sostegno sarà amarrata la linea elettrica aerea da realizzare in cavo MT tripolare ad elica visibile in Al. 3x35 mmq, composta da n°14 campate costituite da n° 14 sostegni MT da installare nelle proprietà

e-distribuzione

private sopra elencate, per un totale di n°15 sostegni MT; dall'ultimo sostegno MT della linea elettrica aerea in cavo MT da realizzare su citata, che sarà installato nella proprietà privata allibrata nel N.C.T. del comune di San Pietro Vernotico al foglio di mappa n° 1 particella n°3, si deriverà, per discesa cavo, la linea elettrica interrata in cavo MT e sarà posata in senso trasversale sulla SP n°83 tratto "Tuturano-San Pietro Vernotico" al km 2+810 e in senso parallelo su strada sterrata interna alla proprietà privata allibrata nel N.C.T. del comune di San Pietro Vernotico al foglio di mappa n° 2 particella n°184, mediante la realizzazione di uno scavo a trincea a sezione ristretta di ampiezza di 30 cm, ad una profondità di circa 1,20 m dal piano stradale al letto di posa, per la posa in opera di n°1 corrugato DN 160 di protezione ai cavi MT tripolari ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq, per elettrificare una cabina elettrica di consegna MT prefabbricata di tipo box, a denominarsi "PR-BOLOGNINI" DW30-2-760592, da installare nella proprietà privata allibrata nel N.C.T. del comune di San Pietro Vernotico al foglio di mappa n° 2 particella n°13, il tutto come meglio evidenziato nell'elaborato grafico.

I successivi ripristini saranno effettuati come da elaborato grafico progettuale allegato e comunque saranno conformi ai disciplinari tecnici allegati alle autorizzazioni rilasciate dagli enti.

La definizione del tracciato è stata fatta comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati ivi interferenti, in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del Testo Unico 11/12/1933, n°1775 ed in particolare:

- in modo tale da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà private interessate, vagliando la situazione esistente sul fondo da asservire rispetto alle condizioni dei terreni serventi e contigui;
- in modo tale da interessare per lo più terreni di natura agricola a favore delle aree destinate allo sviluppo urbanistico e di particolare interesse paesaggistico ed ambientale;
- tenendo conto dell'intero sviluppo dell'elettrodotto, in ragione della sua imprescindibile caratteristica tecnica (l'andamento tendenzialmente rettilineo del tracciato consente di attraversare un ridotto numero di appezzamenti di terreno, con un sacrificio globale dei diritti dei proprietari delle aree interessate assai limitato);
- tenendo conto dei vincoli esistenti sul territorio.

8 Aree e opere attraversate

Le aree private e quelle ad esse assimilabili saranno acquisite con servitù di elettrodotto. La larghezza della fascia di asservimento è in funzione della

e-distribuzione

tipologia della linea. L'attraversamento delle aree demaniali avverrà con la formula della concessione in uso.

In riferimento al PRG del Comune di Brindisi la linea elettrica interrata in cavo MT da posare e la linea aerea in cavo MT da realizzare ed i sostegni da installare ricadono:

- in Zona E – Zona agricola.

In riferimento al PRG del Comune di San Pietro Vernotico la linea elettrica interrata in cavo MT da posare e la linea aerea in cavo MT da realizzare ed i sostegni da installare ricadono:

- in Zona E – Zona agricola.

In riferimento al PPTR approvato dalla Regione Puglia, la linea elettrica interrata in cavi MT da posare in senso parallelo e trasversale sulla SP n°83 dal km 1+000 al km 1+310, lato destro in direzione Tuturano ricade:

- negli UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative - contraddistinti nella tavola 6.3.1 Componenti culturali e insediative.

Pur ricadendo una parte della linea elettrica interrata in cavo MT parte negli UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative, l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica non va richiesto come previsto dalle N.T.A. del P.P.T.R. art. 91 comma 12.

Inoltre, relativamente a quanto riportato dal PPTR della Regione Puglia, una parte della linea aerea in cavo MT da realizzare ricade:

- in parte negli UCP Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.- contraddistinti nella tavola 61.2 Componenti idrologiche;
- in parte negli UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale – contraddistinti nella tavola 6.2.1 Componenti Botanico Vegetazionali.

Secondo le cartografie ufficiali dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale del Comune di Brindisi - San Pietro Vernotico, una parte della linea elettrica aerea in cavo MT e alcuni sostegni da installare ricadono:

- nella fascia di rispetto dei 150 m di un corso d'acqua episodico, riportato sulla cartografia IGM originale e sulla carta idrogeomorfologica su stralcio ortofoto del Comune di Brindisi-San Pietro Vernotico;
- in area a rischio idraulico R1 (moderato) e R2 (medio).

Si precisa inoltre, che le opere in progetto non modificheranno lo stato dei luoghi, sia per l'aspetto morfologico, sia per l'aspetto idraulico non influenzando il deflusso delle acque superficiali.

Per garantire la sicurezza idraulica del cantiere, nella fase operativa dei lavori, saranno verificate preventivamente le condizioni meteorologiche per

e-distribuzione

evitare situazioni di pericolo, gli scavi saranno eseguiti e ricolmati nella stessa giornata lavorativa in tratte di lunghezza adeguata in modo da non lasciare trincee aperte fino alla ripresa dei lavori del giorno successivo. Ad opere terminate, il ripristino dei luoghi garantirà il normale deflusso delle acque superficiali senza alterarne il regime.

Le modalità descritte, che saranno adottate durante l'attività lavorativa del cantiere, sono tali da garantire la compatibilità idrologica-idraulica delle opere da realizzare come da N.T.A. del P.A.I.

Inoltre la linea elettrica aerea ed interrata da realizzare interferirà:

- SP n°83 in senso parallelo dal km 1+000 al km 1+310 tratto "Tuturano-San Pietro Vernotico" lato destro direzione Tuturano ed attraversamento trasversale ai km 1+310 e al km 2+810;
- Area di proprietà del demanio dello stato ramo bonifiche allibrato al NCT del comune di Brindisi al foglio di mappa 183 particella n°196.

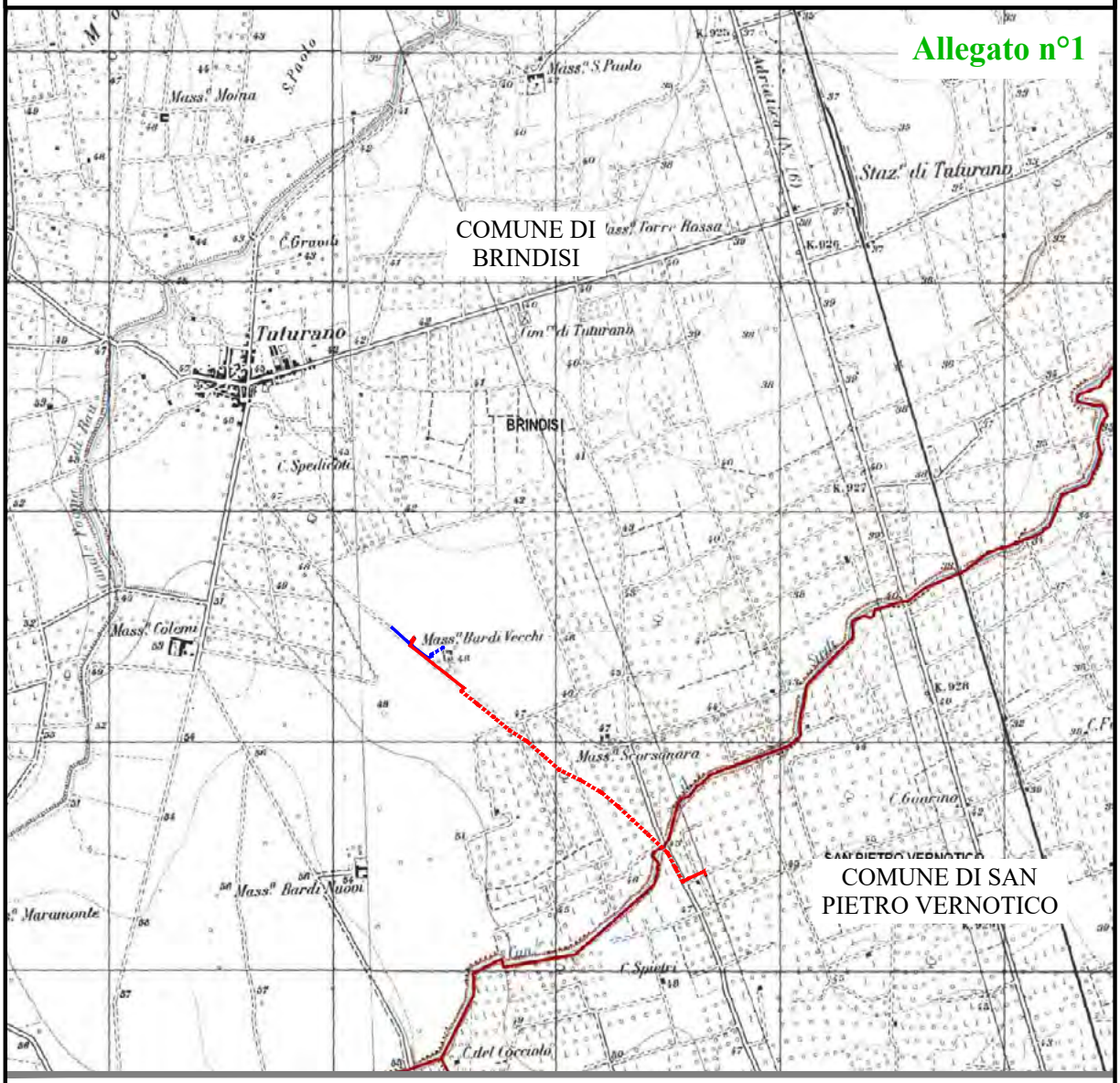
9 Caratteristiche dei materiali utilizzati

I calcoli strutturali di tutti i componenti della linea elettrica sono depositati presso il Ministero dei Lavori Pubblici. Negli allegati seguenti si riportano le caratteristiche dei componenti principali utilizzati sulle linee elettriche di prima e seconda classe e alcuni schemi di riferimento.

ALLEGATI PIANO TECNICO

1) Stralci vincolistici scale: 1:25000, 1:5000;
2) Stralcio Ortofoto WGS84 - Proiezione UTM Fuso 33 – scala: 1:5000;
3) Planimetria progettuale su stralcio Catastale e su CTR – scala: 1:4000;
4) Sezioni di ripristino;
5) Rilievo fotografico;
6) Scheda corrugato;
7) Scheda tecnica cavo interrato;
8) Scheda sostegni;
9) Scheda blocchi di fondazione;
10) Scheda tecnica cavo aereo.

STRALCIO I.G.M. TAV. 495 I "TUTURANO"

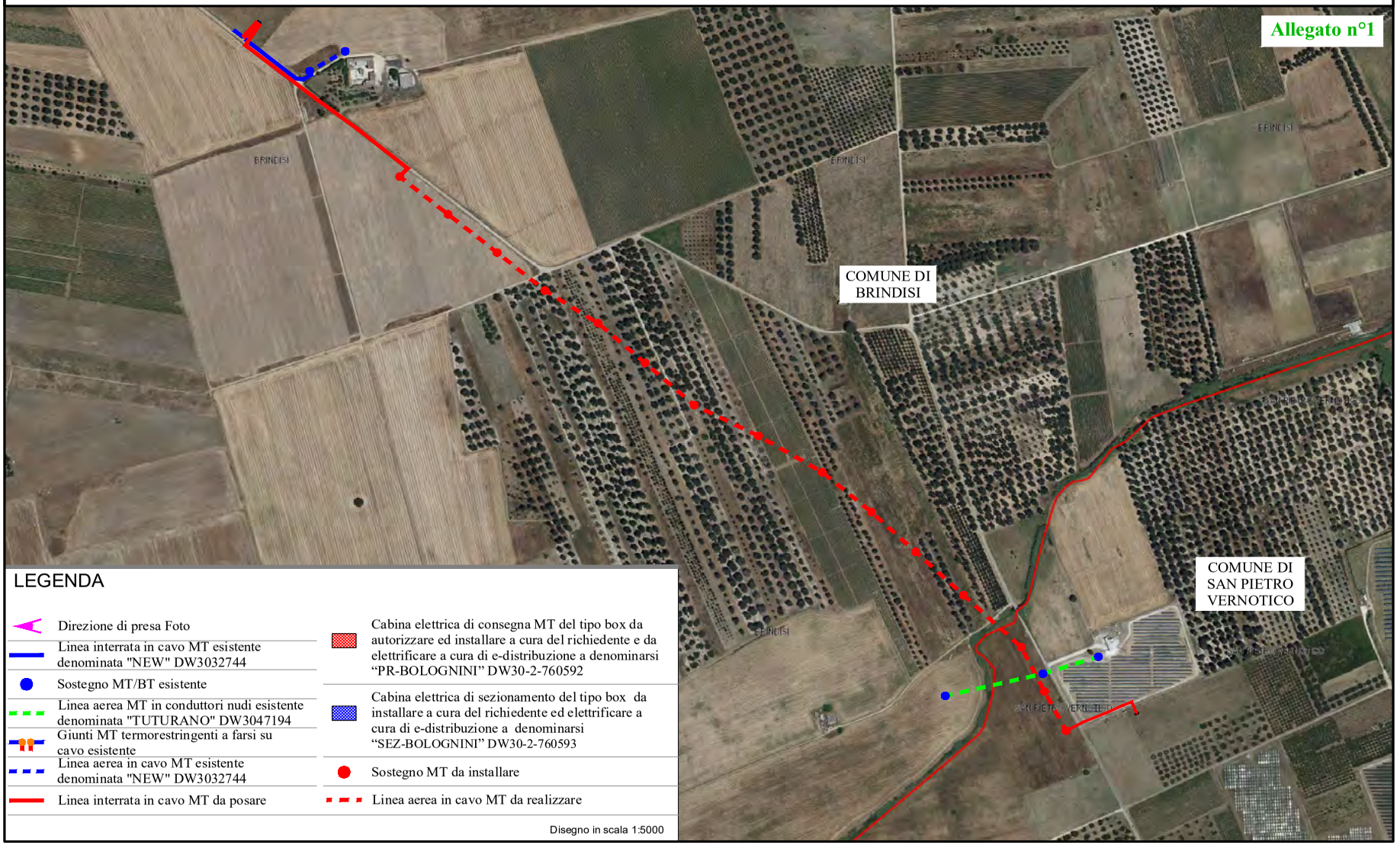


LEGENDA

- Direzione di presa Foto
- Linea interrata in cavo MT esistente denominata "NEW" DW3032744
- Sostegno MT/BT esistente
- Linea aerea MT in conduttori nudi esistente denominata "TUTURANO" DW3047194
- Giunti MT termorestringenti a farsi su cavo esistente
- Linea aerea in cavo MT esistente denominata "NEW" DW3032744
- Linea interrata in cavo MT da posare
- Cabina elettrica di consegna MT del tipo box da autorizzare ed installare a cura del richiedente e da elettrificare a cura di e-distribuzione a denominarsi “PR-BOLOGNINI” DW30-2-760592
- Cabina elettrica di sezionamento del tipo box da installare a cura del richiedente ed elettrificare a cura di e-distribuzione a denominarsi “SEZ-BOLOGNINI” DW30-2-760593
- Sostegno MT da installare
- Linea aerea in cavo MT da realizzare

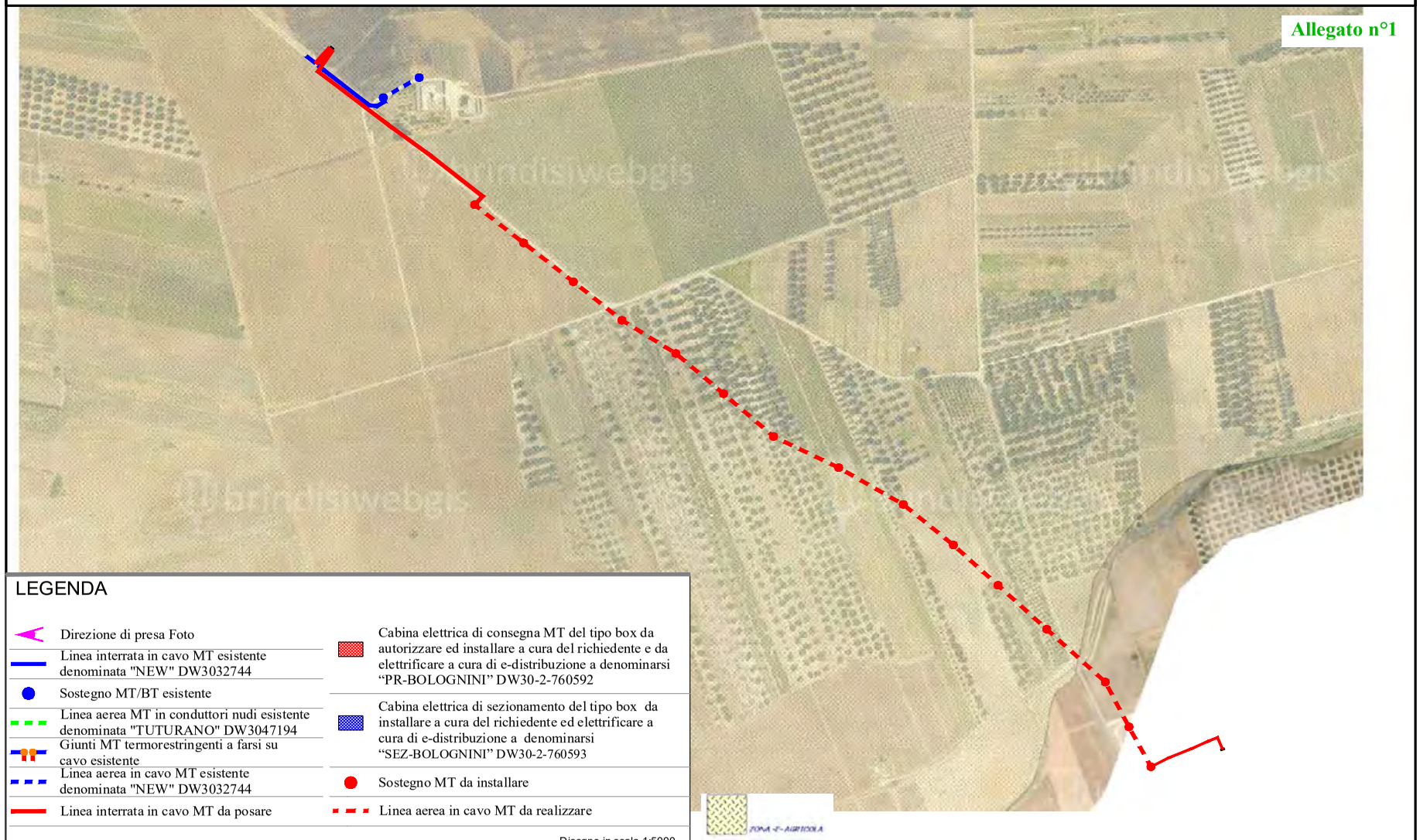
Disegno in scala 1:25000

STRALCIO ORTOFOTO DEL COMUNE DI BRINDISI - SAN PIETRO VERNOTICO

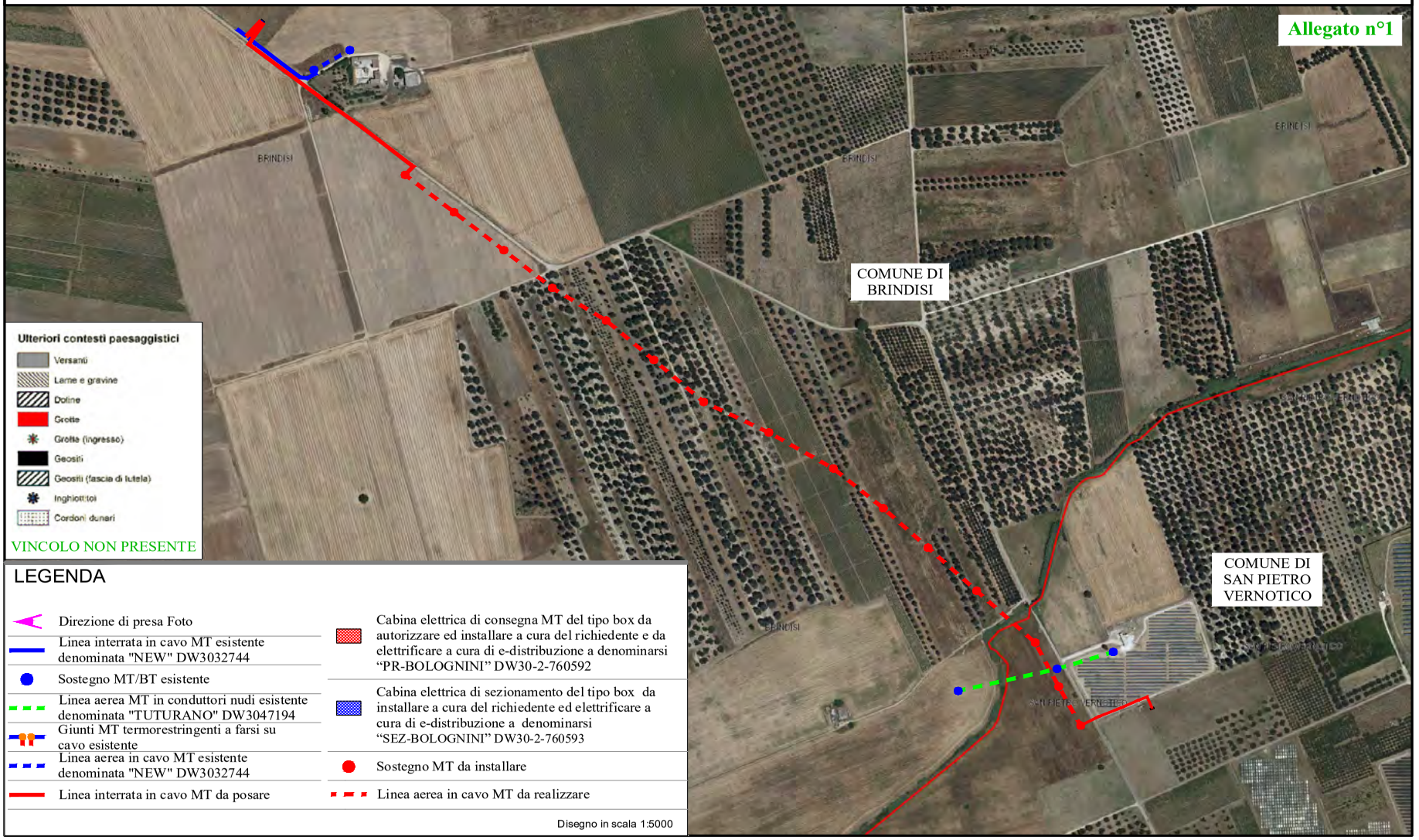


STRALCIO PRG DEL COMUNE DI BRINDISI

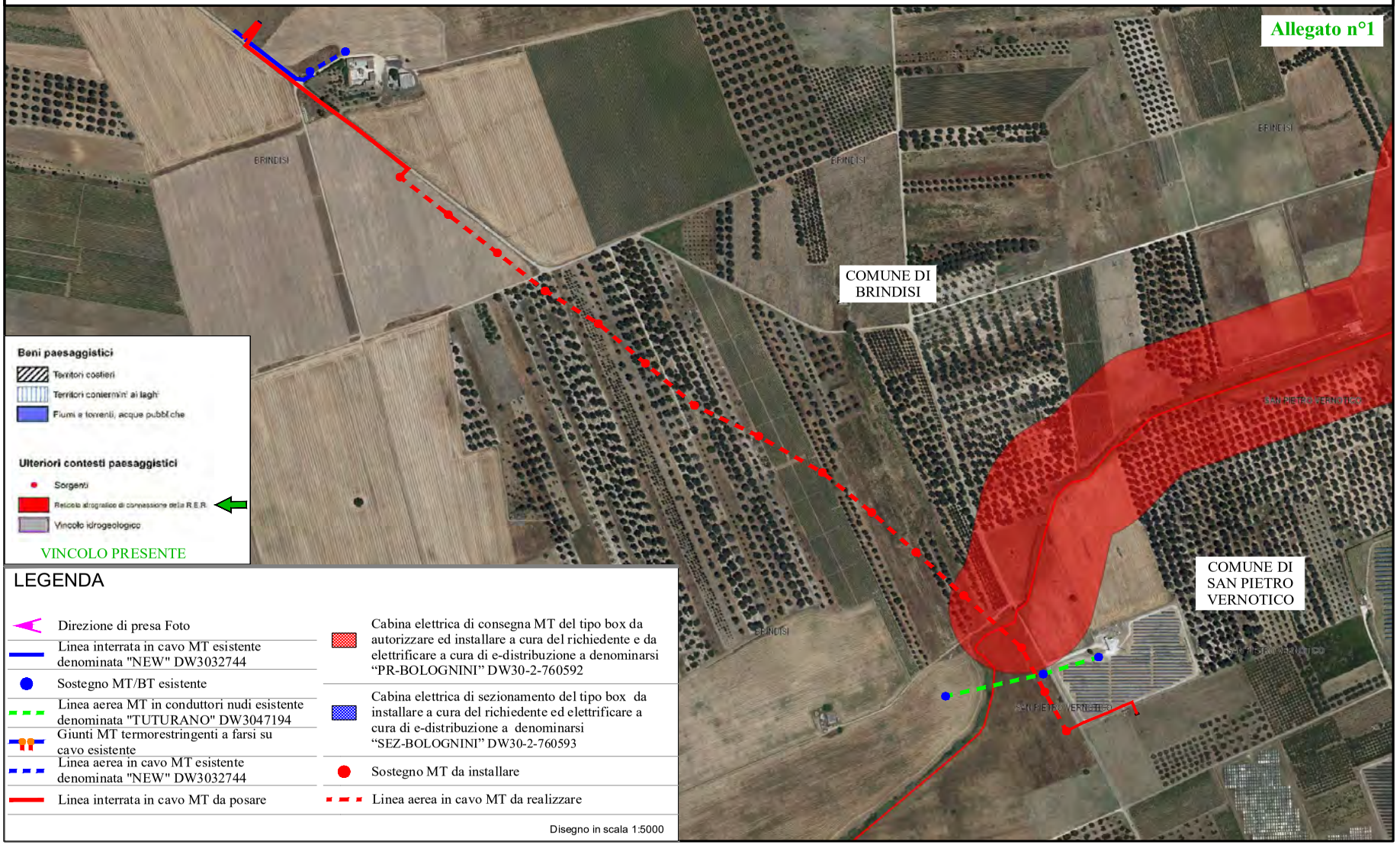
Allegato n°1



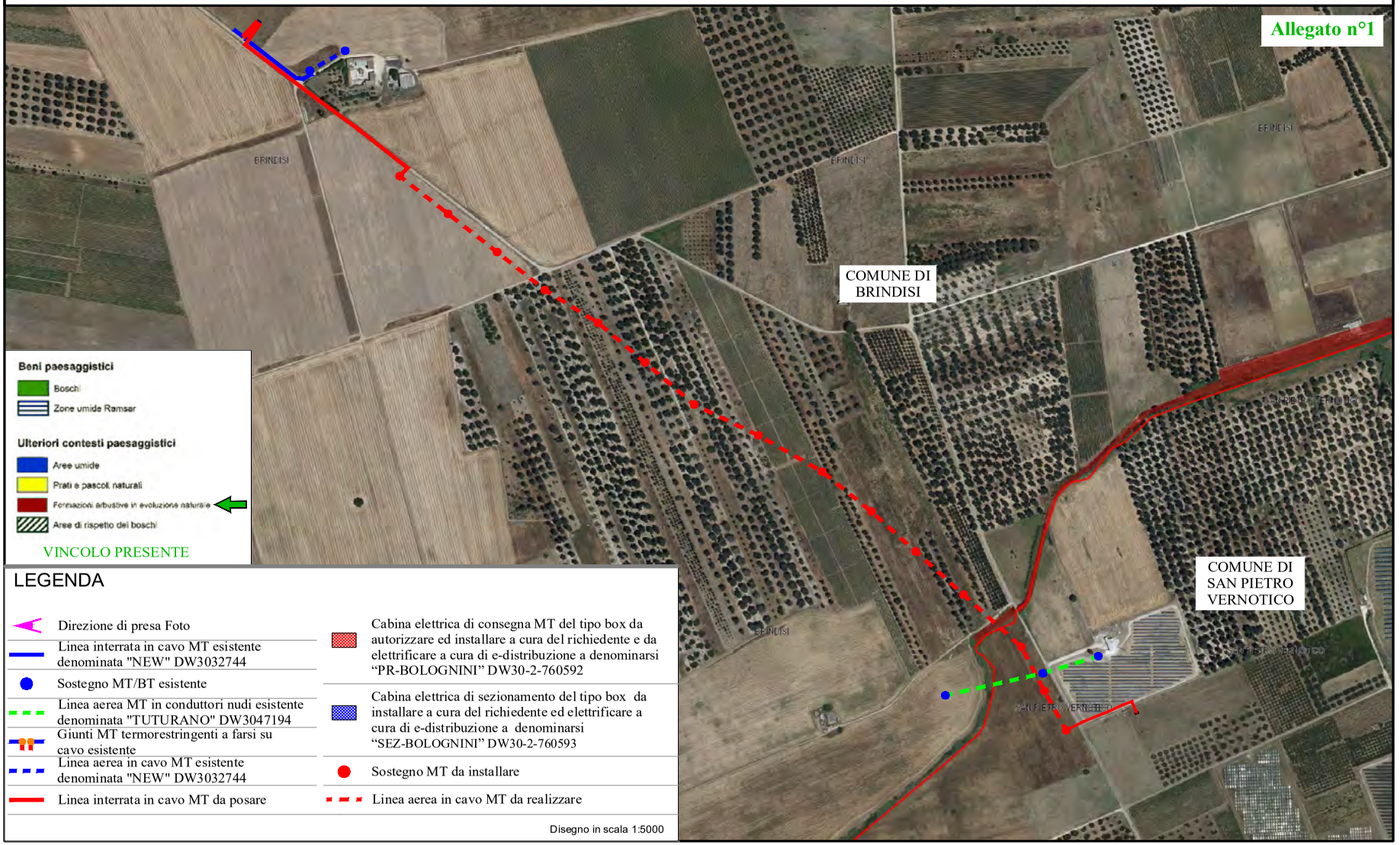
COMUNE DI BRINDISI - SAN PIETRO VERNOTICO
6.1.1 COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE P.P.T.R. APPROVATO GIUSTA D.G.R. N°176/2015

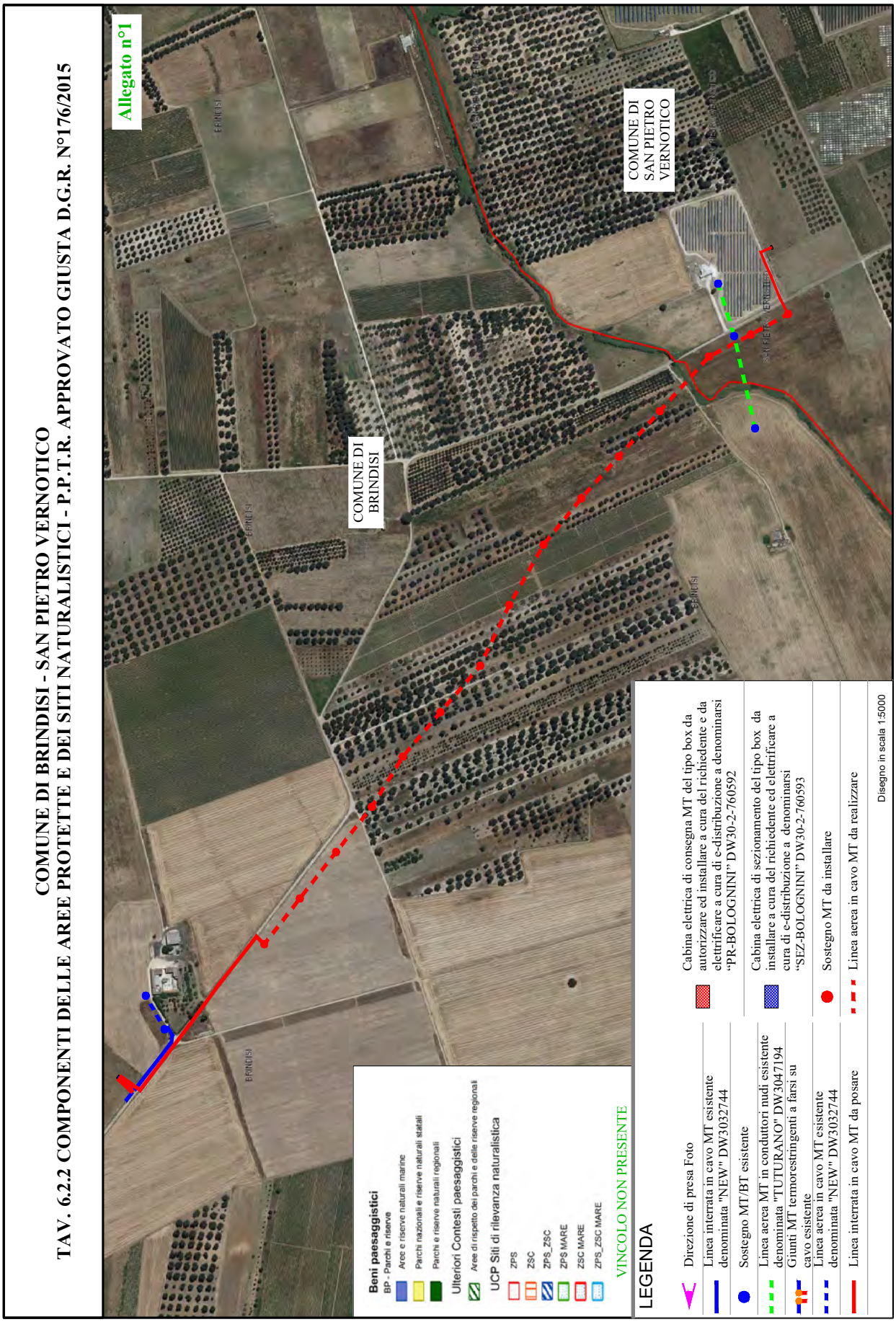


COMUNE DI BRINDISI - SAN PIETRO VERNOTICO
TAV. 6.1.2 COMPONENTI IDROLOGICHE P.P.T.R. APPROVATO GIUSTA D.G.R. N°176/2015

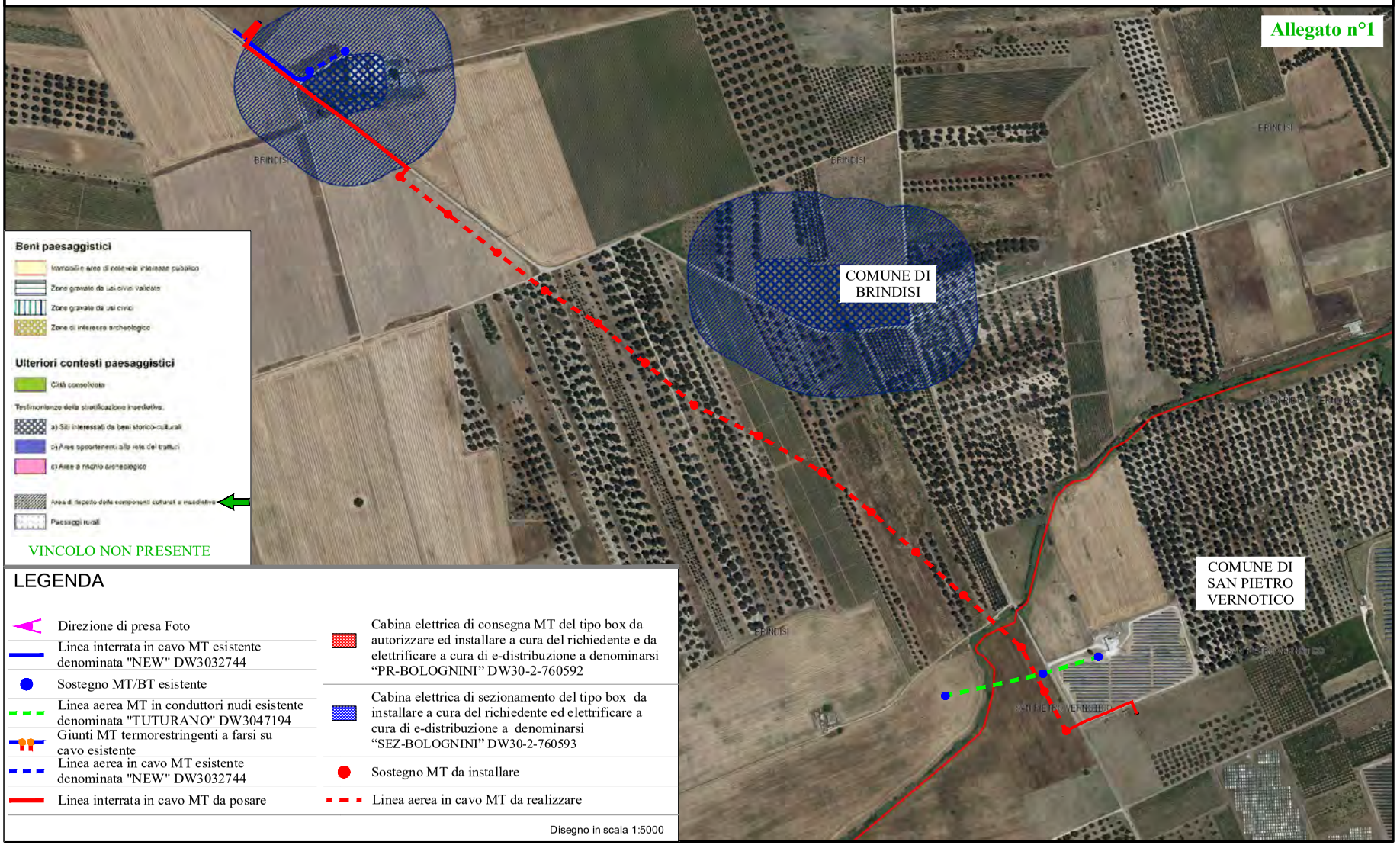


COMUNE DI BRINDISI - SAN PIETRO VERNOTICO
TAV. 6.2.1 COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI P.P.T.R. APPROVATO GIUSTA D.G.R. N°176/2015

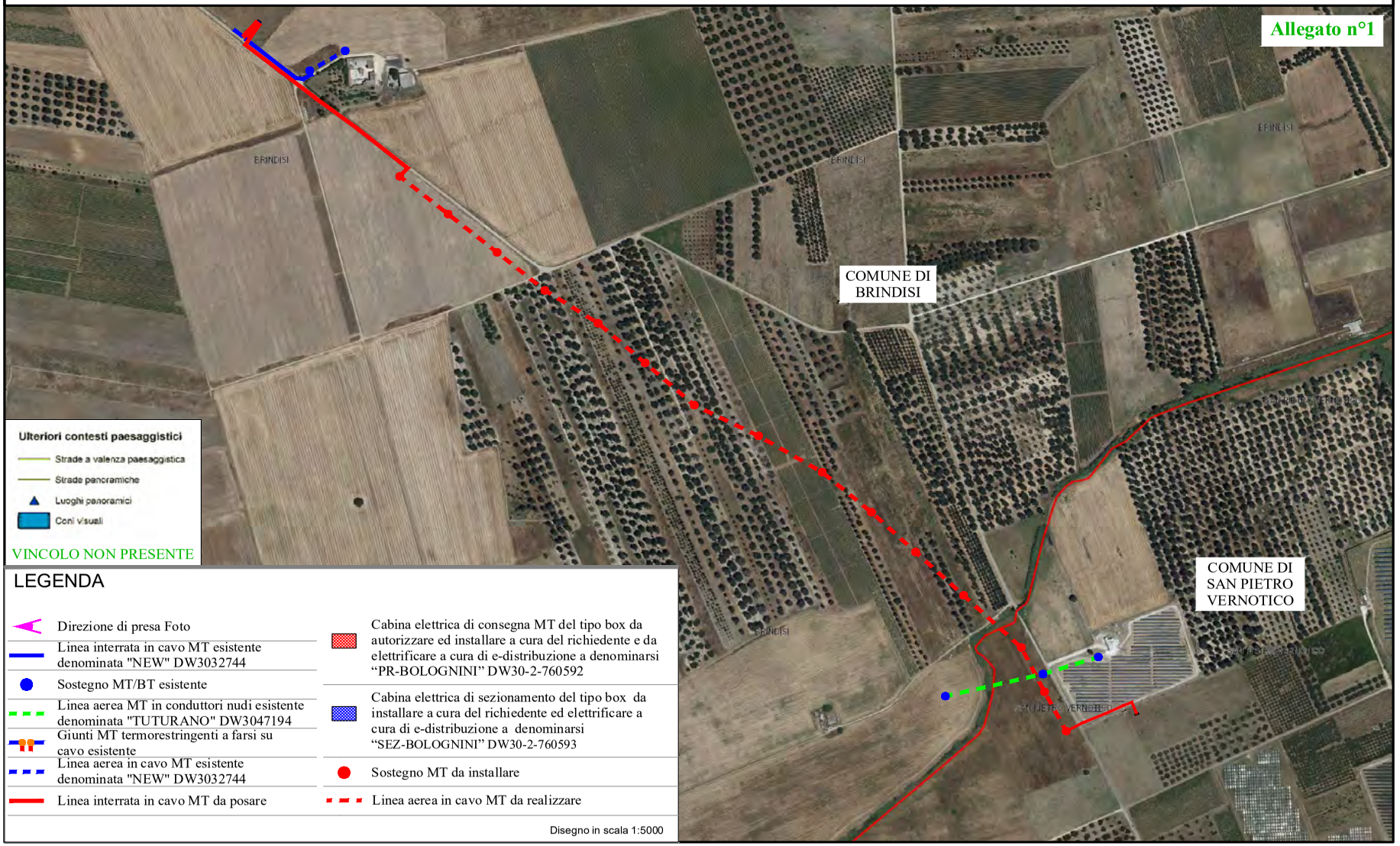



COMUNE DI BRINDISI - SAN PIETRO VERNOTICO
TAV. 6.2.2 COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI - P.P.T.R. APPROVATO GIUSTA D.G.R. N°176/2015
Allegato n°1
COMUNE DI BRINDISI
COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO
Beni paesaggistici
BP - Parchi e riserve
Aree e riserve naturali marine
Parchi nazionali e riserve naturali statali
Parchi e riserve naturali regionali
Ulteriori Contesti paesaggistici
Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali
UCP Siti di rilevanza naturalistica
ZPS
ZSC
ZPS_ZSC
ZPS MARE
ZSC MARE
ZPS_ZSC MARE
VINCOLO NON PRESENTE
LEGENDA
Direzione di presa Foto
Linea interrata in cavo MT esistente denominata "NEW" DW3032744
Sostegno MT/BT esistente
Linea aerea MT in conduttori nudi esistente denominata "TUTURANO" DW3047194
Giunti MT termorestringenti a farsi su cavo esistente
Linea aerea in cavo MT esistente denominata "NEW" DW3032744
Linea interrata in cavo MT da posare
Cabina elettrica di consegna MT del tipo box da autorizzare ed installare a cura del richiedente e da elettrificare a cura di e-distribuzione a denominarsi "PR-BOLOGNINI" DW30-2-760592
Cabina elettrica di sezionamento del tipo box da installare a cura del richiedente ed elettrificare a cura di e-distribuzione a denominarsi "SEZ-BOLOGNINI" DW30-2-760593
Sostegno MT da installare
Linea aerea in cavo MT da realizzare
Disegno in scala 1:5000

COMUNE DI BRINDISI - SAN PIETRO VERNOTICO
TAV. 6.3.1 COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE P.P.T.R. APPROVATO GIUSTA D.G.R. N°176/2015

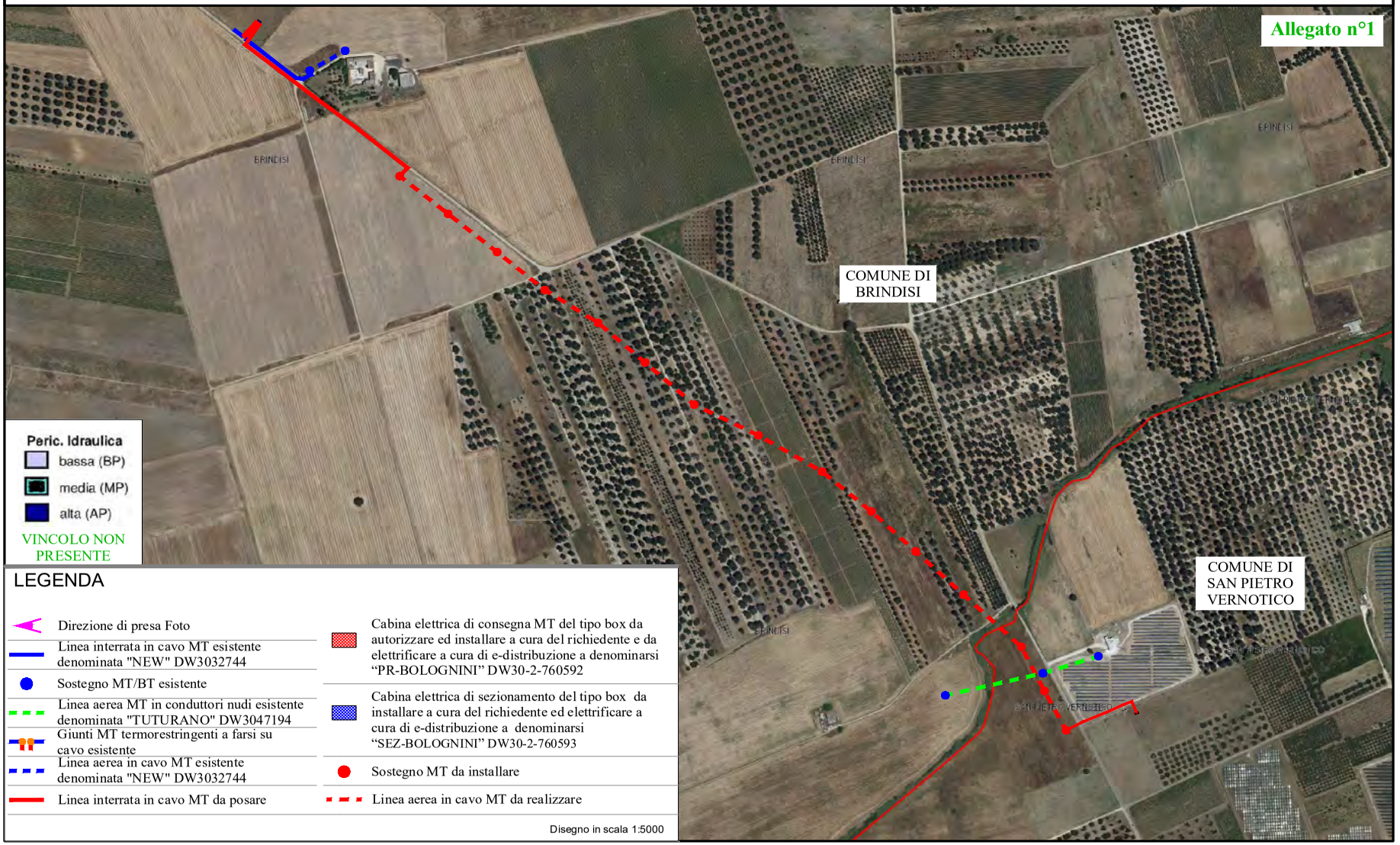


COMUNE DI BRINDISI - SAN PIETRO VERNOTICO
TAV. 6.3.2 COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI P.P.T.R. APPROVATO GIUSTA D.G.R. N°176/2015



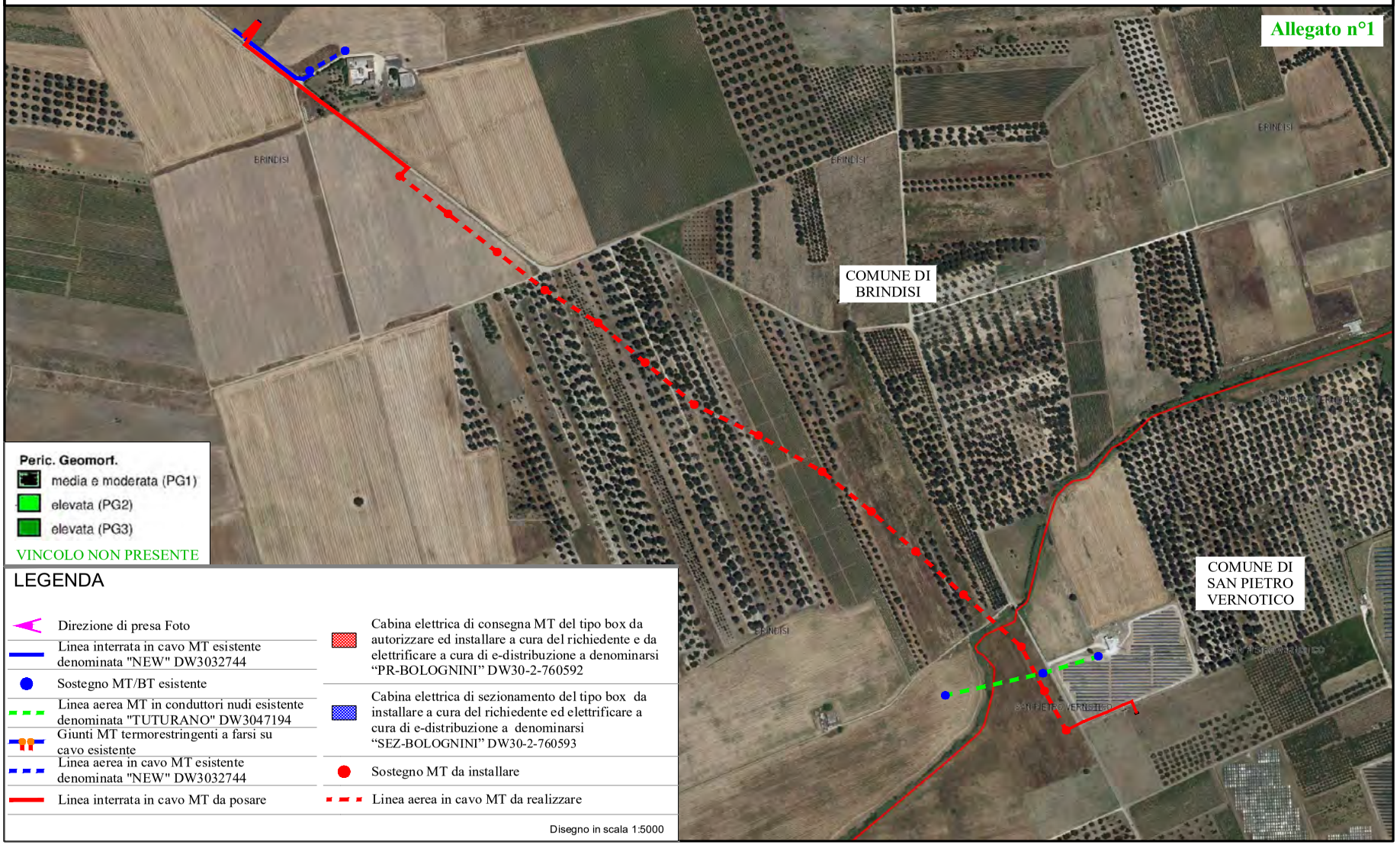
COMUNE DI BRINDISI - SAN PIETRO VERNOTICO

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - CARTA PERIMETRAZIONE PAI



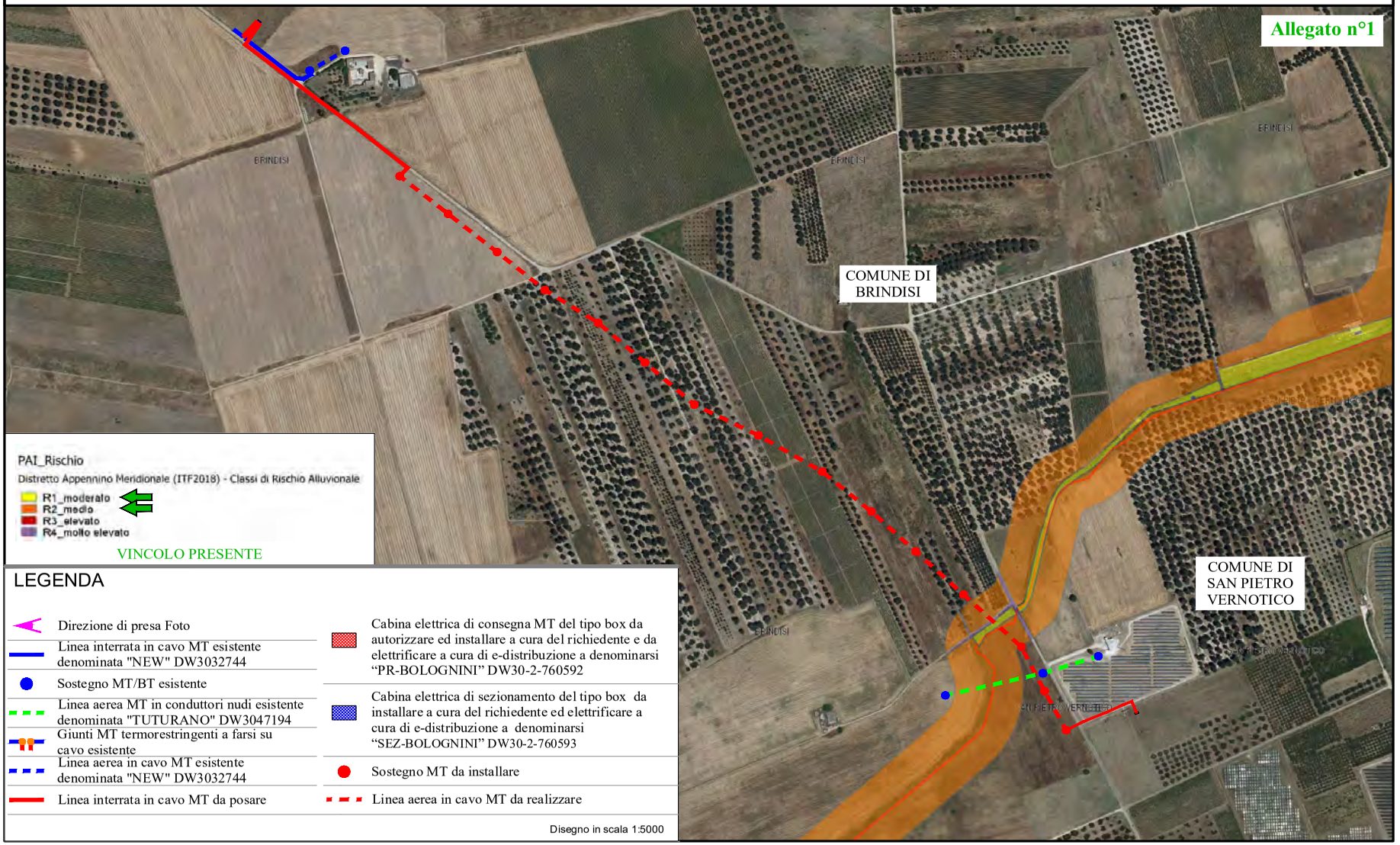
COMUNE DI BRINDISI - SAN PIETRO VERNOTICO

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - CARTA PERIMETRAZIONE PAI



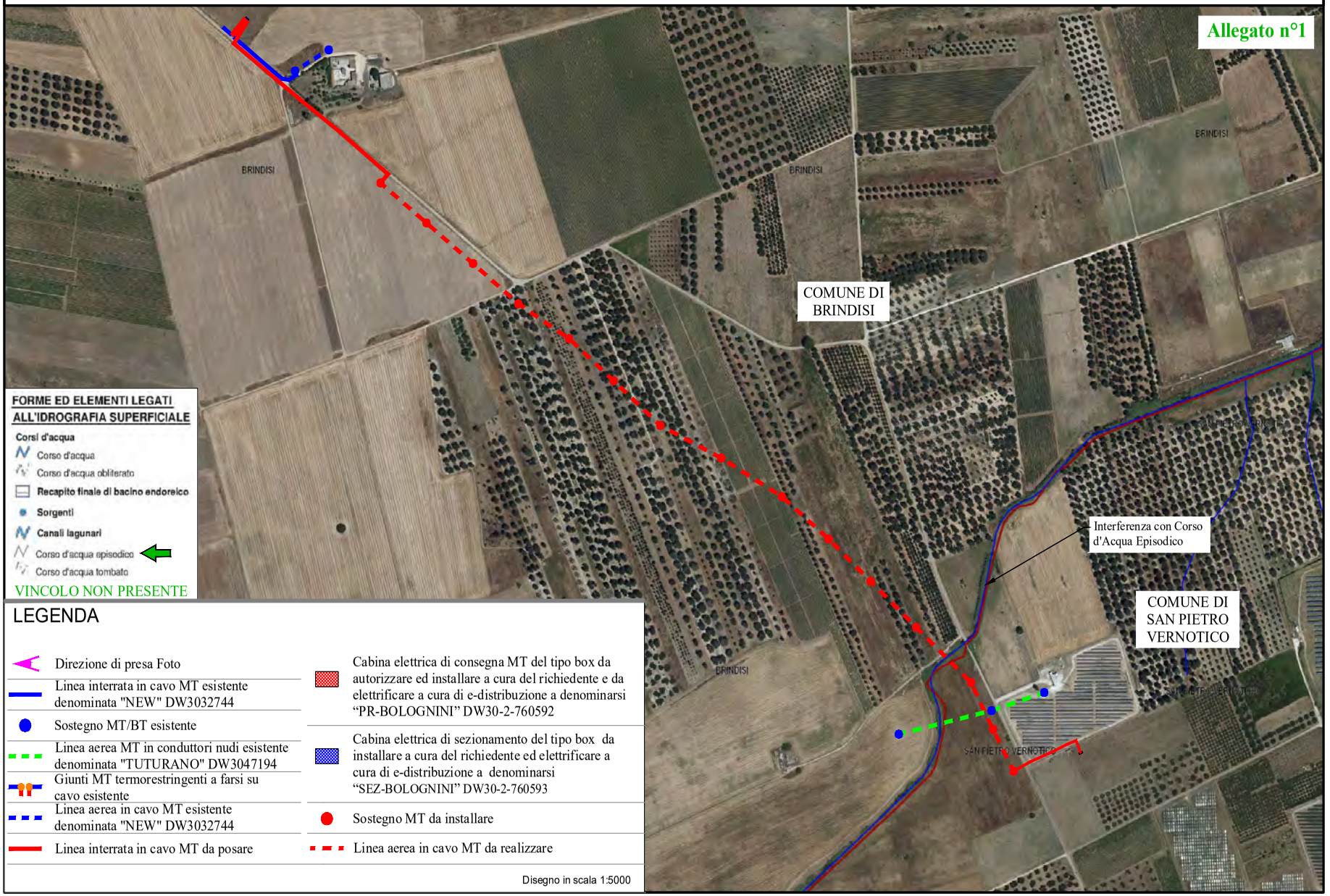
COMUNE DI BRINDISI - SAN PIETRO VERNOTICO

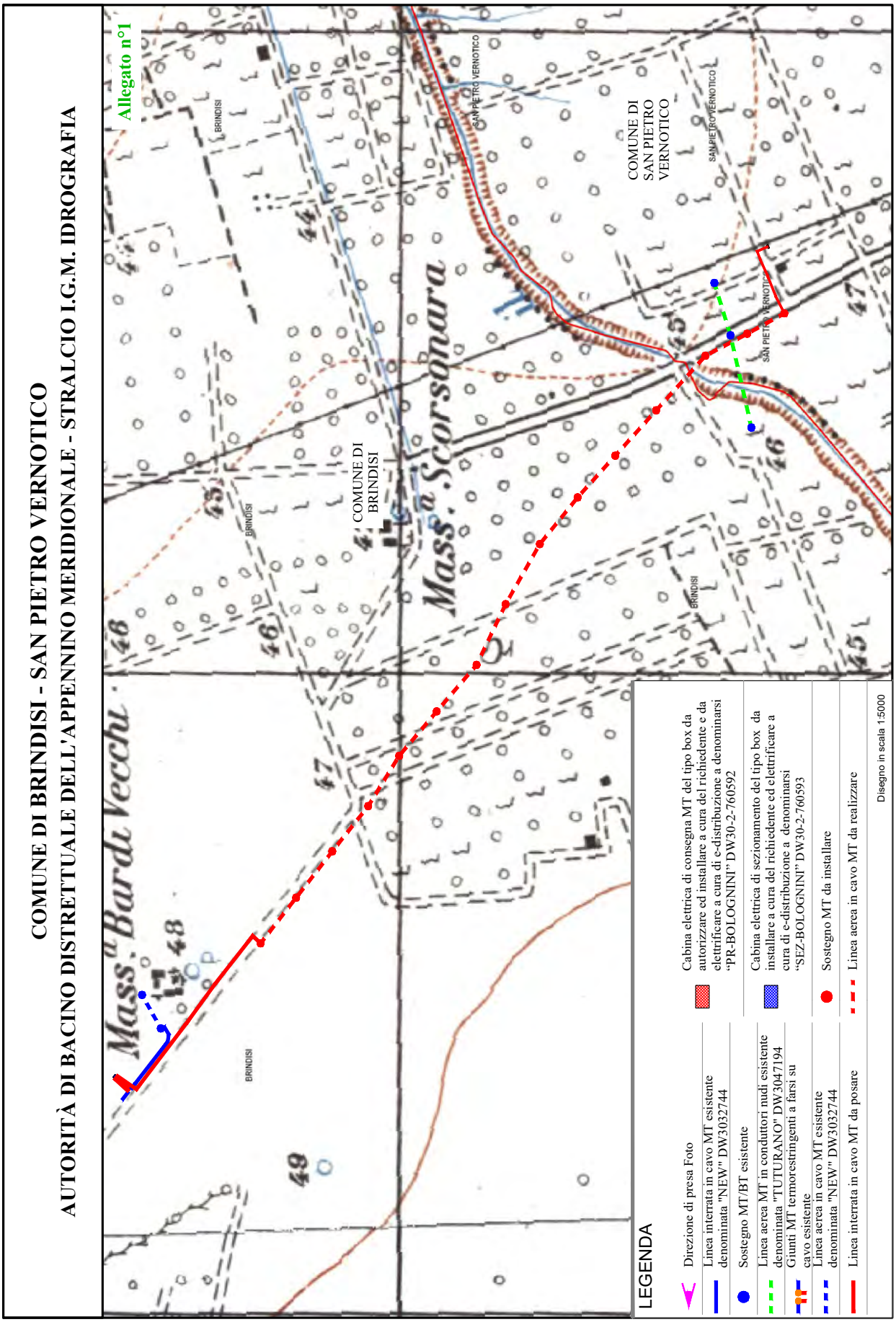
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - CARTA PERIMETRAZIONE PAI



COMUNE DI BRINDISI - SAN PIETRO VERNOTICO

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - CARTA IDROGEOMORFOLOGICA

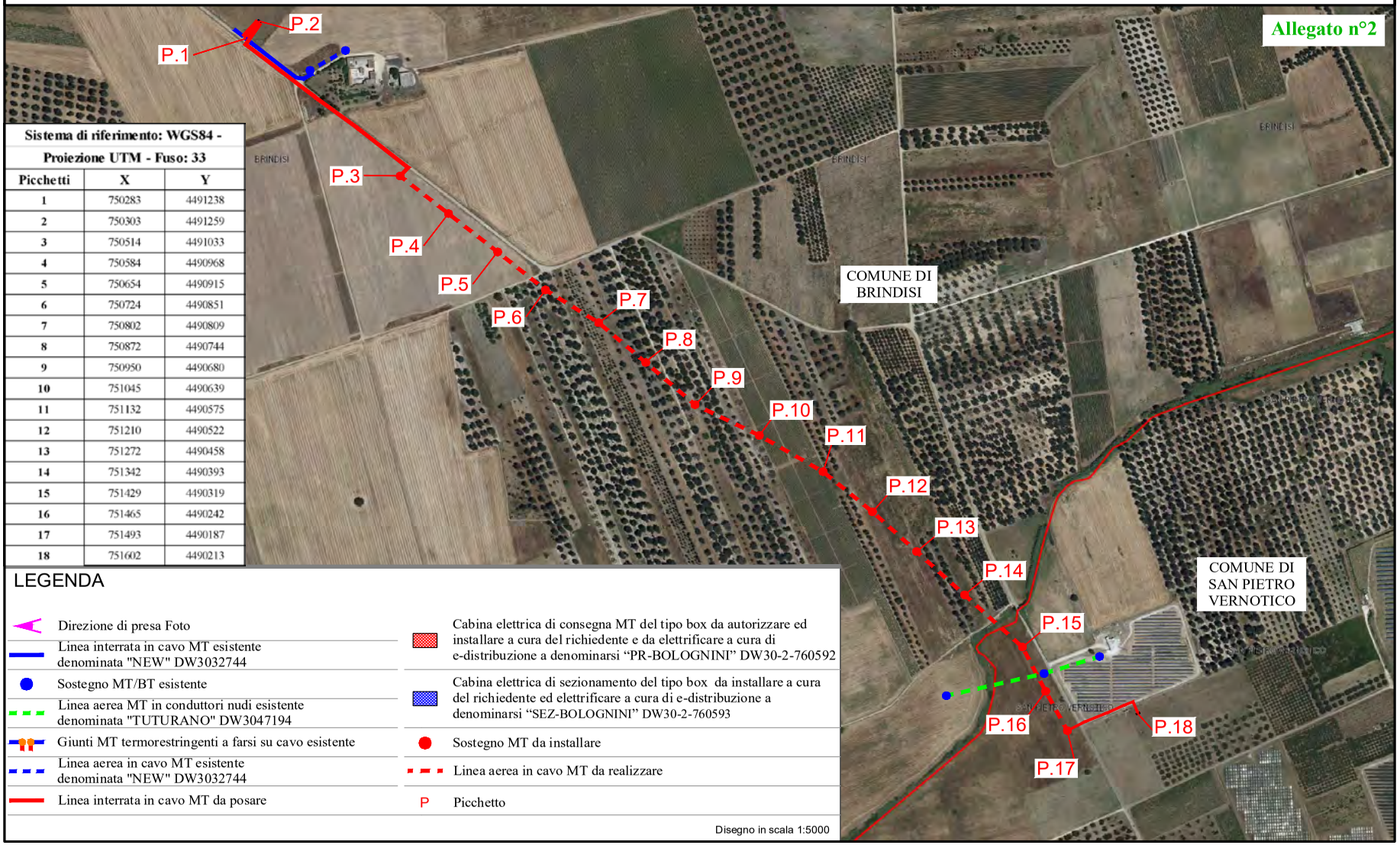



COMUNE DI BRINDISI - SAN PIETRO VERNOTICO
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - STRALCIO I.G.M. IDROGRAFIA
Allegato n°1
Mass.a Bardi Vecchi
Mass.a Scorsonara
COMUNE DI BRINDISI
COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO
BRINDISI
SAN PIETRO VERNOTICO
LEGENDA
Direzione di presa Foto
Linea interrata in cavo MT esistente denominata "NEW" DW3032744
Sostegno MT/BT esistente
Linea aerea MT in conduttori nudi esistente denominata "TUTURANO" DW3047194
Giunti MT termorestringenti a farsi su cavo esistente
Linea aerea in cavo MT esistente denominata "NEW" DW3032744
Linea interrata in cavo MT da posare
Cabina elettrica di consegna MT del tipo box da autorizzare ed installare a cura del richiedente e da elettrificare a cura di e-distribuzione a denominarsi "PR-BOLOGNINI" DW30-2-760592
Cabina elettrica di sezionamento del tipo box da installare a cura del richiedente ed elettrificare a cura di e-distribuzione a denominarsi "SEZ-BOLOGNINI" DW30-2-760593
Sostegno MT da installare
Linea aerea in cavo MT da realizzare
Disegno in scala 1:5000

STRALCIO ORTOFOTO DEL COMUNE DI BRINDISI - SAN PIETRO VERNOTICO
PUNTI DI RIFERIMENTO: WGS84 - PROIEZIONE UTM - FUSO 33

Allegato n°2

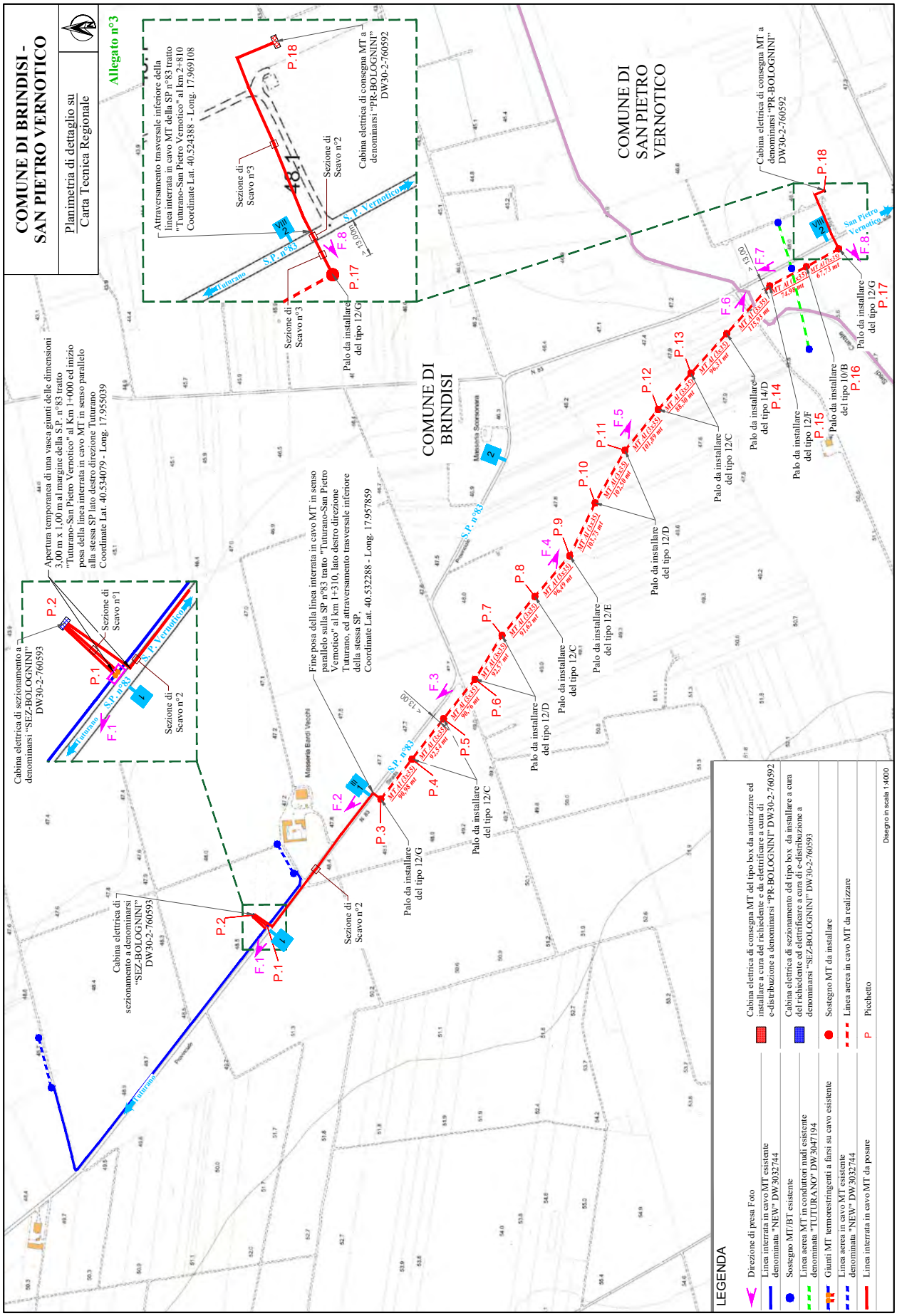
Sistema di riferimento: WGS84 - Proiezione UTM - Fuso: 33		
Picchetti	X	Y
1	750283	4491238
2	750303	4491259
3	750514	4491033
4	750584	4490968
5	750654	4490915
6	750724	4490851
7	750802	4490809
8	750872	4490744
9	750950	4490680
10	751045	4490639
11	751132	4490575
12	751210	4490522
13	751272	4490458
14	751342	4490393
15	751429	4490319
16	751465	4490242
17	751493	4490187
18	751602	4490213



LEGENDA

- Direzione di presa Foto
- Linea interrata in cavo MT esistente denominata "NEW" DW3032744
- Sostegno MT/BT esistente
- Linea aerea MT in conduttori nudi esistente denominata "TUTURANO" DW3047194
- Giunti MT termorestringenti a farsi su cavo esistente
- Linea aerea in cavo MT esistente denominata "NEW" DW3032744
- Linea interrata in cavo MT da posare
- Cabina elettrica di consegna MT del tipo box da autorizzare ed installare a cura del richiedente e da elettrificare a cura di e-distribuzione a denominarsi "PR-BOLOGNINI" DW30-2-760592
- Cabina elettrica di sezionamento del tipo box da installare a cura del richiedente ed elettrificare a cura di e-distribuzione a denominarsi "SEZ-BOLOGNINI" DW30-2-760593
- Sostegno MT da installare
- Linea aerea in cavo MT da realizzare
- P Picchetto

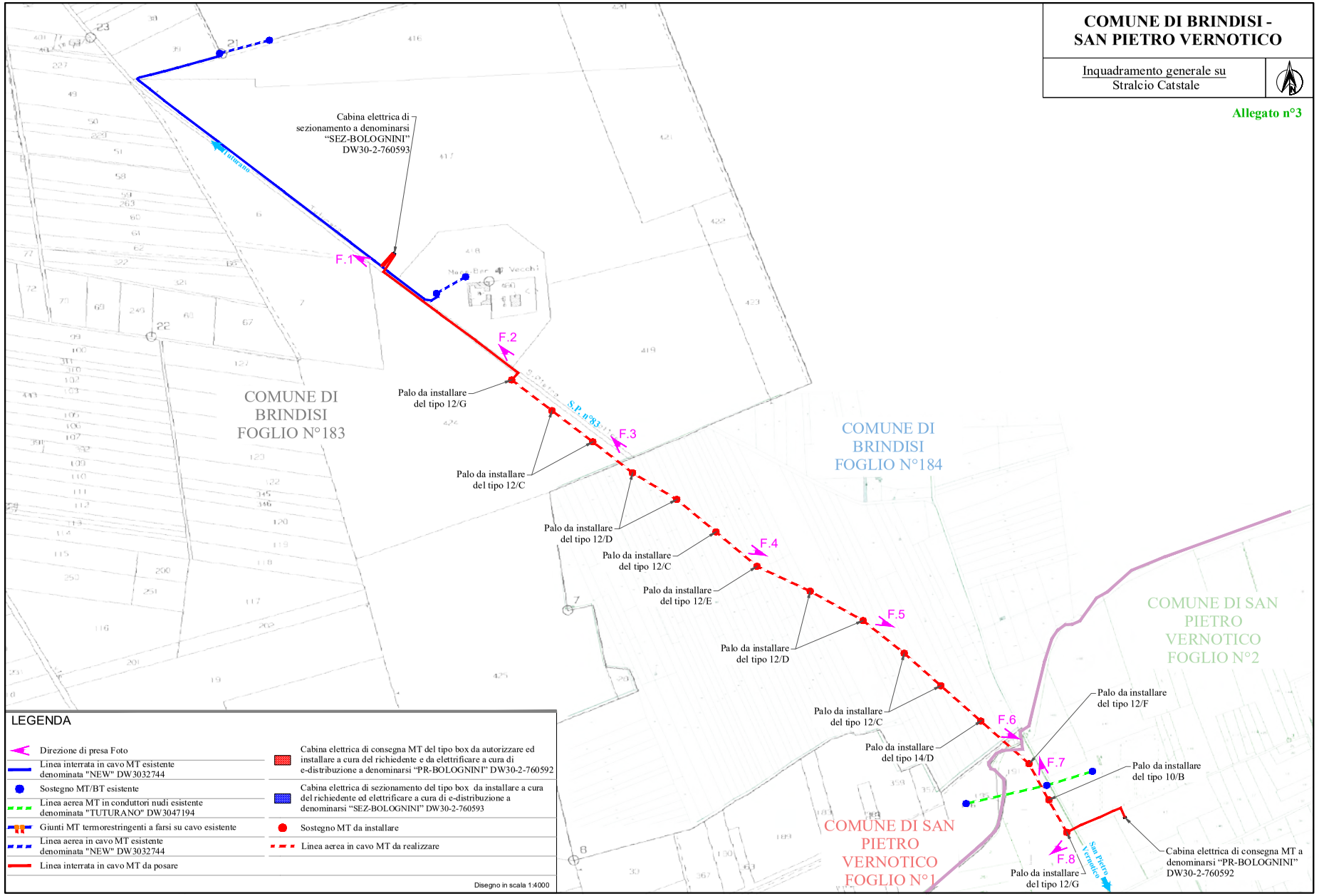
Disegno in scala 1:5000


COMUNE DI BRINDISI - SAN PIETRO VERNOTICO
Planimetria di dettaglio su Carta Tecnica Regionale
Allegato n°3
COMUNE DI BRINDISI
COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO
Cabina elettrica di sezionamento a denominarsi "SEZ-BOLOGNINI" DW30-2-760593
Apertura temporanea di una vasca giunti delle dimensioni 3,00 m x 1,00 m al margine della S.P. n°83 tratto "Tuturano-San Pietro Vernotico" al Km 1+000 ed inizio posa della linea interrata in cavo MT in senso parallelo alla stessa SP lato destro direzione Tuturano
Coordinate Lat. 40.534079 - Long. 17.955039
Attraversamento trasversale inferiore della linea interrata in cavo MT della SP n°83 tratto "Tuturano-San Pietro Vernotico" al km 2+810
Coordinate Lat. 40.524388 - Long. 17.969108
Fine posa della linea interrata in cavo MT in senso parallelo sulla SP n°83 tratto "Tuturano-San Pietro Vernotico" al km 1+310, lato destro direzione Tuturano, ed attraversamento trasversale inferiore della stessa SP.
Coordinate Lat. 40.532288 - Long. 17.957859
Sezione di Scavo n°1
Sezione di Scavo n°2
Sezione di Scavo n°3
Palo da installare del tipo 12/G
Palo da installare del tipo 12/C
Palo da installare del tipo 12/D
Palo da installare del tipo 12/E
Palo da installare del tipo 14/D
Palo da installare del tipo 12/F
Palo da installare del tipo 10/B
Cabina elettrica di consegna MT a denominarsi "PR-BOLOGNINI" DW30-2-760592
S.P. n°83
S.P. Vernotico
Tuturano
San Pietro Vernotico
Masseria Sorrentina
Masseria Bardi Vecchi
LEGENDA
Direzione di presa Foto
Linea interrata in cavo MT esistente denominata "NEW" DW3032744
Sostegno MT/BT esistente
Linea aerea MT in conduttori nudi esistente denominata "TUTURANO" DW3047194
Giunti MT termorestringenti a farsi su cavo esistente
Linea aerea in cavo MT esistente denominata "NEW" DW3032744
Linea interrata in cavo MT da posare
Cabina elettrica di consegna MT del tipo box da autorizzare ed installare a cura del richiedente e da elettrificare a cura di e-distribuzione a denominarsi "PR-BOLOGNINI" DW30-2-760592
Cabina elettrica di sezionamento del tipo box da installare a cura del richiedente ed elettrificare a cura di e-distribuzione a denominarsi "SEZ-BOLOGNINI" DW30-2-760593
Sostegno MT da installare
Linea aerea in cavo MT da realizzare
Picchetto
Disegno in scala 1:4000

COMUNE DI BRINDISI - SAN PIETRO VERNOTICO

Inquadramento generale su
Stralcio Catstale

Allegato n°3



LEGENDA

- Direzione di presa Foto
- Linea interrata in cavo MT esistente denominata "NEW" DW3032744
- Sostegno MT/BT esistente
- Linea aerea MT in conduttori nudi esistente denominata "TUTURANO" DW3047194
- Giunti MT termorestringenti a farsi su cavo esistente
- Linea aerea in cavo MT esistente denominata "NEW" DW3032744
- Linea interrata in cavo MT da posare
- Cabina elettrica di consegna MT del tipo box da autorizzare ed installare a cura del richiedente e da elettrificare a cura di e-distribuzione a denominarsi "PR-BOLOGNINI" DW30-2-760592
- Cabina elettrica di sezionamento del tipo box da installare a cura del richiedente ed elettrificare a cura di e-distribuzione a denominarsi "SEZ-BOLOGNINI" DW30-2-760593
- Sostegno MT da installare
- Linea aerea in cavo MT da realizzare

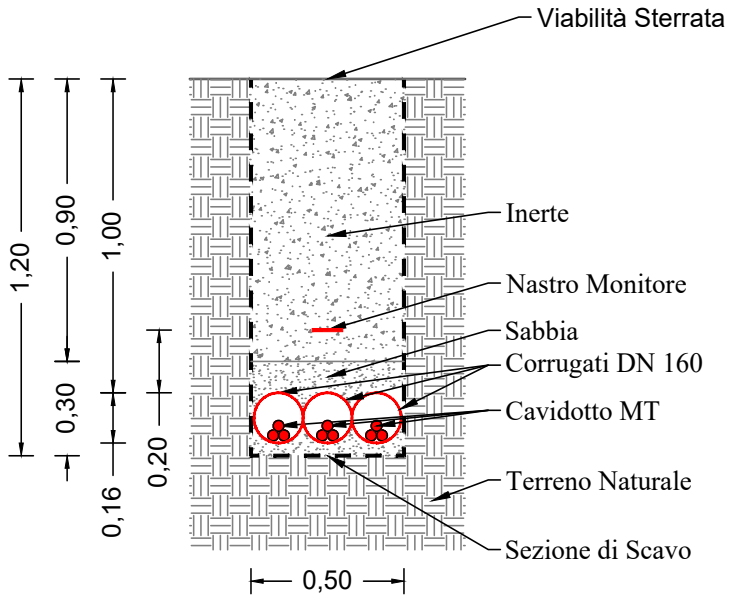
Disegno in scala 1:4000

Posa di n°3 Cavi MT su Strada Bitumata Pubblica

Sezione di Scavo n°1

Scala 1:20

Allegato n°4

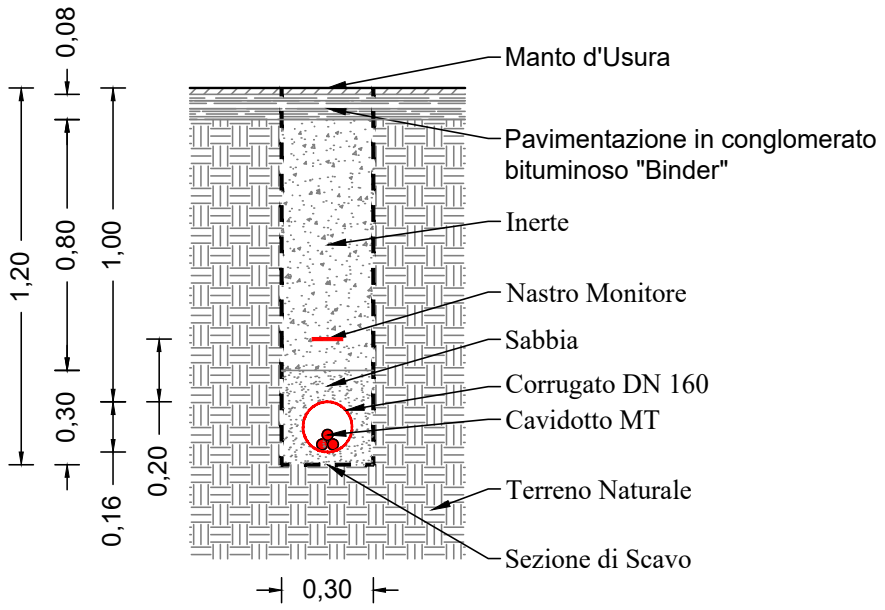


Posa di n°1 Cavo MT su Strada Bitumata Pubblica

Sezione di Scavo n°2

Scala 1:20

Allegato n°4

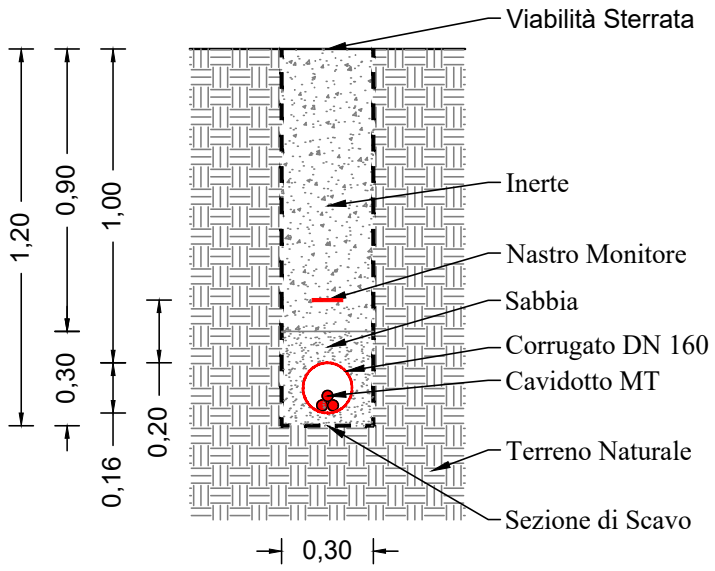


Posa di n°1 Cavo MT su Viabilità Sterrata

Sezione di Scavo n°3

Scala 1:20

Allegato n°4



RILIEVO FOTOGRAFICO

Allegato n°5

Foto n°1: Individuazione della linea interrata in cavo MT esistente denominata "NEW" DW3032744 al margine della SP n°83, dell'apertura temporanea di una vasca giunti al margine della stessa SP per la giunzione e derivazione di linea elettrica interrata in cavi MT da posare su terreno agricolo per elettrificare una cabina di sezionamento di tipo box da installare a denominarsi “SEZ-BOLOGNINI” DW30-2-760593 ed uscita dalla stessa cabina di linea interrata in cavo MT da posare in senso parallelo alla SP su citata.

Foto n°2: Individuazione della linea elettrica interrata in cavo MT da posare in senso parallelo alla SP n°83, dell'attraversamento trasversale della stessa strada, dell'installazione dei sostegni MT e della linea aerea MT da realizzare, il tutto compatibilmente con eventuali sotto servizi presenti

RILIEVO FOTOGRAFICO

Allegato n°5

Foto n°3: Individuazione dell'installazione dei sostegni MT e della linea aerea in cavo MT da realizzare

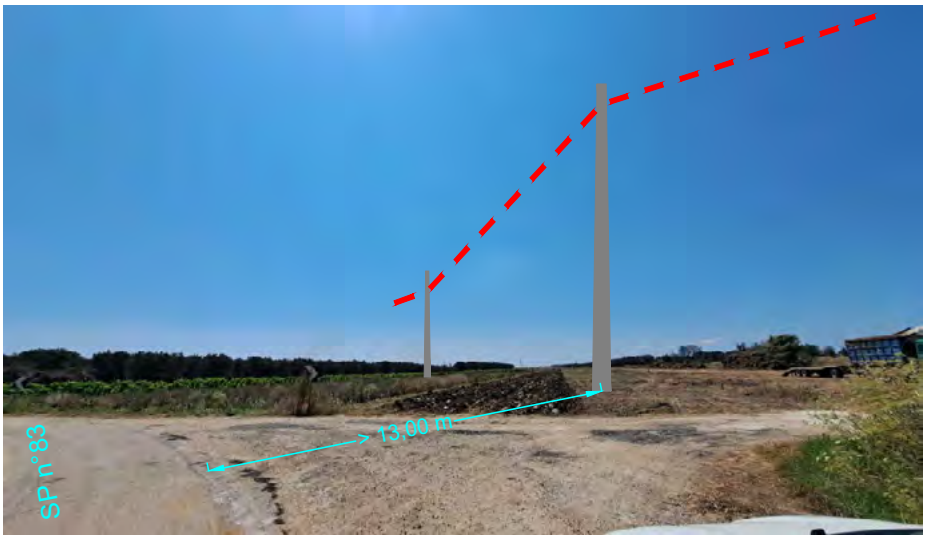


Foto n°4: Individuazione dell'installazione dei sostegni MT e della linea aerea in cavo MT da realizzare

RILIEVO FOTOGRAFICO

Allegato n°5

Foto n°5: Individuazione dell'installazione del sostegno MT e della linea aerea in cavo MT da realizzare

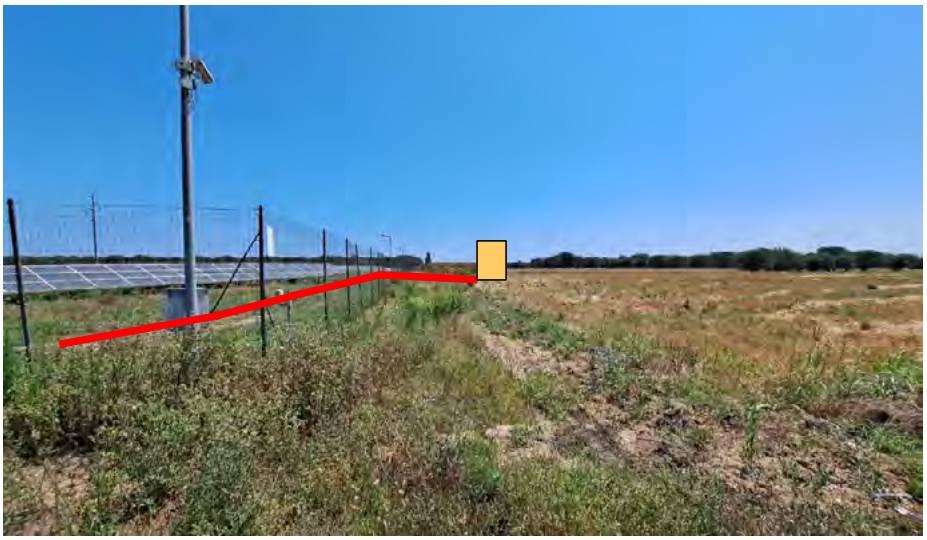
Foto n°6: Individuazione dell'installazione del sostegno MT e della linea aerea in cavo MT da realizzare

RILIEVO FOTOGRAFICO

Allegato n°5

Foto n°7: Individuazione dell'installazione del sostegno MT, della linea aerea MT da realizzare e della discesa palo della linea in cavo MT da posare in senso trasversale alla SP n°83, il tutto compatibilmente con eventuali sotto servizi presenti

Foto n°8: Individuazione della linea in cavo MT da posare in senso parallelo su viabilità sterrata interna al parco FV per elettrificare una cabina elettrica di consegna MT da installare ed a denominarsi "PR-BOLOGNINI" DW30-2-760592, il tutto compatibilmente con eventuali sotto servizi presenti



e-distribuzione

ALLEGATO n°6

Enel Distribuzione

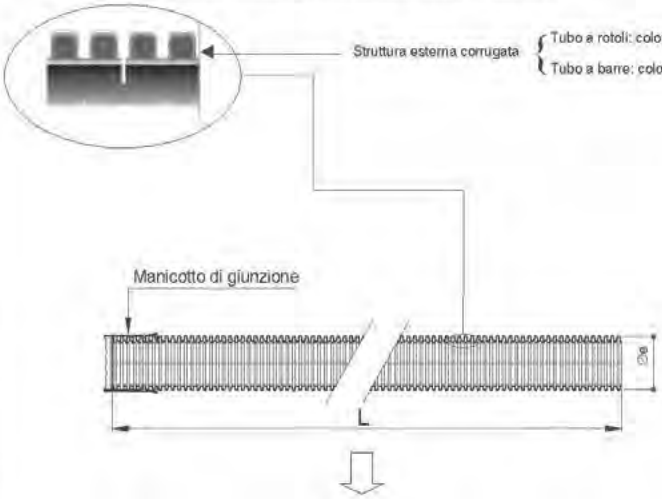
Linee in cavo sotterraneo MT

MATERIALI
PROTEZIONI MECCANICHE E SUPPORTI

Tavola
M5.1
Ed. 1 Giugno 2003

DIREZIONE RETE – SUPPORTO INGEGNERIA

PROTEZIONI MECCANICHE: TUBI IN POLIETILENE



Conformi alle Norme CEI EN 50086-2-4 (23-46) (tubo "N" normale)

- resistenza all'urto:
  - tubo Øe 25÷50 mm: 15 J;
  - tubo Øe 63 mm: 20 J;
  - tubo Øe 125 mm: 28 J;
  - tubo **Øe 160 mm: 40 J.**

Tipo	Diametro esterno [mm]	L [m]	Marcature	Matricola[1]	Tabella
Tubo "corrugato" in rotoli	25	50	(da applicare alle estremità del tubo) • sigla o marchio del costruttore • materiale impiegato • anno di fabbricazione • CEI EN 50086-2-2 CEI EN 50086-2-4 tipo "N"	295510	DS 4247
	32	50		295511	
	50	50		295512	
	63	50		295513	
	125	50		295514	
	160	**25**		**295515**	
Tubo "corrugato" in barre	125	6	(da applicare sulla superficie esterna con passo = 1 m) • sigla o marchio del costruttore • diametro nominale esterno in mm • ENEL • anno di fabbricazione • marchio IMQ	295526	DS 4235
	160			**295527**	

(1) Materiale di fornitura impresa o acquistabile a catalogo on-line.

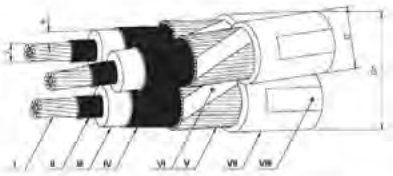
e-distribuzione

ALLEGATO n°7

Enel Distribuzione	Linee in cavo sotterraneo MT MATERIALI CAVI MT	Tavola M1.1 Ed. 1 Giugno 2003

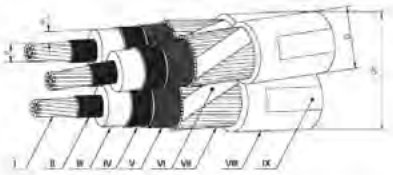
DIREZIONE RETE – SUPPORTO INGEGNERIA

Cavi tripolari ad elica visibile con conduttori in alluminio



I - Conduttore
II - Strato semiconduttore
III - Isolante
IV - Strato semiconduttore estruso sull'isolante
V - Schermo
VI - Nastro equalizzatore (eventuale)
VII - Guaina di PVC
VIII - Stampigliatura

1. Cavo isolato con HEPR (ARG7H1RX-12/20 kV)



I - Conduttore
II - Strato semiconduttore
III - Isolante
IV - Strato semiconduttore estruso sull'isolante
V - Nastri semiconduttori
VI - Nastro equalizzatore (eventuale)
VII - Schermo
VIII - Guaina di PVC
IX - Stampigliatura

2. Cavo isolato con XLPE (ARE4H1RX-12/20 kV)

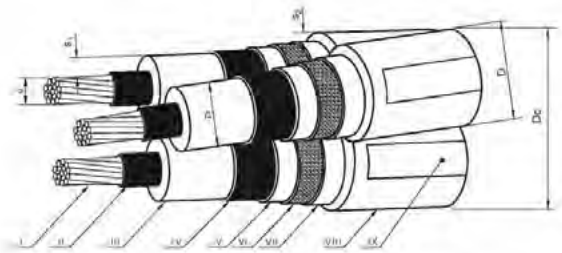
Matricola	Numero dei conduttori per sez. nominale [n° x mm²]	Diametro sul conduttore d [mm]	Isolamento	Diametro sull'isolante d+s_i [mm]	Diametro esterno D [mm]	Diametro circoscritto Dc max [mm]	Massa nominale [kg/km]	Tabella
33 22 72	3x (1x70)	9,7 ÷ 10,1	HEPR	21,5 ÷ 23,3	27,7 ÷ 31,0	67	3000	DC 4379
			XLPE	21,9 ÷ 23,4	30,0 ÷ 35,0	75	3100	
33 22 73	3x(1x120)	12,9 ÷ 13,4	HEPR	24,7 ÷ 26,6	30,9 ÷ 34,3	74	4000	
			XLPE	25,0 ÷ 27,0	33,0 ÷ 38,0	82	3800	
33 22 74	3x(1x185)	15,9 ÷ 16,5	HEPR	27,7 ÷ 29,8	33,9 ÷ 37,3	81	4800	
			XLPE	27,7 ÷ 30,1	36,0 ÷ 41,0	89	4600	

e-distribuzione

ALLEGATO n°7

Enel Distribuzione	Linee in cavo sotterraneo MT	Tavola
	MATERIALI CAVI MT	M1.2
		Ed. 1 Giugno 2003

Cavi tripolari ad elica visibile con conduttori in alluminio



I - Conduttore
II - Strato semiconduttore
III - Isolante
IV - Strato semiconduttore
V - Nastro semiconduttivo igroespandente
VI - Schermo
VII - Strato protettivo dello schermo
VIII - Guaina con caratteristiche di resistenza all'urto
IX - Stampigliatura

3. Cavo isolato con XLPE aventi caratteristiche di resistenza all'urto (ARE4H5EX-12/20 kV)

Matricola	Numero dei conduttori per sez. nominale [n° x mm²]	Diametro sul conduttore **d** [mm]	Diametro sull'isolante **max** [mm]	Diametro esterno **D max** [mm]	Diametro circoscritto Dc max [mm]	Massa nominale [kg/km]	Tabella
33 22 70	3x (1x70)	9,5 ÷ 9,9	20,5	35	77	2350	DC 4383
33 22 71	3x(1x185)	15,8 ÷ 16,2	27	41	90,2	3850	

DIREZIONE RETE – SUPPORTO INGEGNERIA

e-distribuzione

ALLEGATO n°8

Enel Distribuzione

Linee in cavo aereo MT

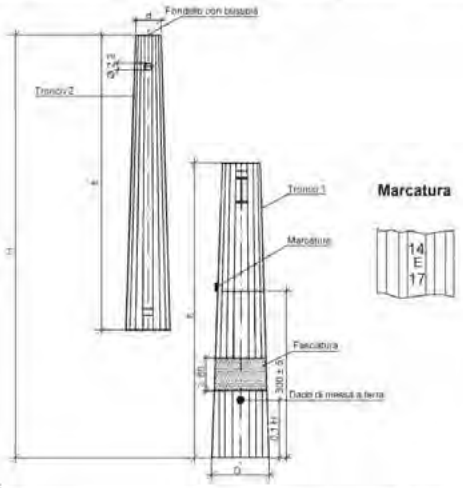
MATERIALI

SOSTEGNI

Tavola M8.2

Ed. 2 Agosto 2004

Sostegni in lamiera saldata a sezione poligonale in due tronchi innestabili



Marcatura

N.B.: In sede di emissione della specifica può essere opportuno richiedere al fornitore l'estensione della fasciatura fino a 1,0 m.

Palo tipo	Matricola	Sigla H/tipo/d	H [m]	d [cm]	D [cm]	lt [cm]	Massa [kg]	Tabella
D	23 73 44	14/D/14	14	14	36,0	728	323	DS 3012 (2373 B)
	23 73 45	16/D/14	16	14	39,5	830	394	
E	23 73 54	14/E/17	14	17	41,2	730	428	
	23 73 55	16/E/17	16	17	44,8	833	520	
F	23 73 64	14/F/17	14	17	47,5	735	478	
	23 73 65	16/F/17	16	17	47,9	835	611	
	23 73 66	18/F/17	18	17	53,7	938	746	
	23 73 67	21/F/17	21	17	61,0	1.090	960	
G	23 73 74	14/G/24	14	24	54,5	740	657	
	23 73 75	16/G/24	16	24	59,6	843	797	
	23 73 76	18/G/24	18	24	60,0	943	990	
	23 73 77	21/G/24	21	24	67,6	1.095	1.208	
H	23 73 84	14/H/24	14	24	84,0	745	977	
	23 73 85	16/H/24	16	24	70,5	848	1.195	
	23 73 86	18/H/24	18	24	77,0	950	1.431	
	23 73 87	21/H/24	21	24	88,0	1.103	1.845	
J	23 73 93	12/J/28	12	28	66,8	648	1.209	
	23 73 94	14/J/28	14	28	73,5	750	1.499	
	23 73 95	16/J/28	16	28	80,1	853	1.817	

Quote in cm

DIREZIONE RETE - SUPPORTO INGEGNERIA

e-distribuzione

ALLEGATO n°8

Enel Distribuzione

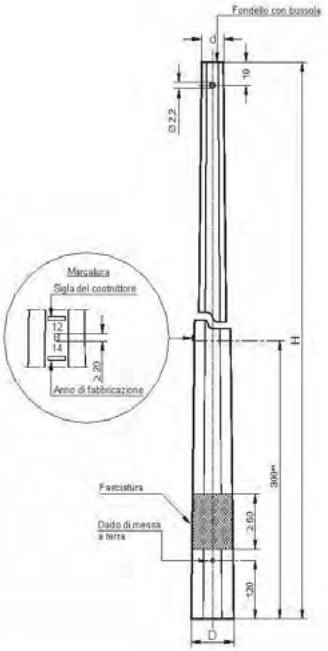
Linee in cavo aereo MT

MATERIALI
SOSTEGNI

Tavola
M8.1
Ed. 2 Agosto 2004

DIREZIONE RETE - SUPPORTO INGEGNERIA

Sostegni in lamiera saldata a sezione ottagonale



N.B.: In sede di emissione della specifica può essere opportuno richiedere al fornitore l'estensione della fasciatura fino a 1,0 m.

Palo tipo	Matricola	Sigla H/tipo/d	H [m]	d [cm]	D [cm]	Massa [kg]	Tabella
B	23 72 13	12/B/14	12	14	26	180	DS 3010 (2372 A)
C	23 72 23	12/C/15	12	15	30,0	234	
D	23 72 33	12/D/15	12	15	33,5	253	
E	23 72 43	12/E/17	12	17	42,5	311	
F	23 72 53	12/F/17	12	17	45,5	371	
G	23 72 63	12/G/24	12	24	52,5	509	
H	23 72 73	12/H/24	12	24	62,0	754	

Quote in cm

e-distribuzione

ALLEGATO n°8

Enel Distribuzione

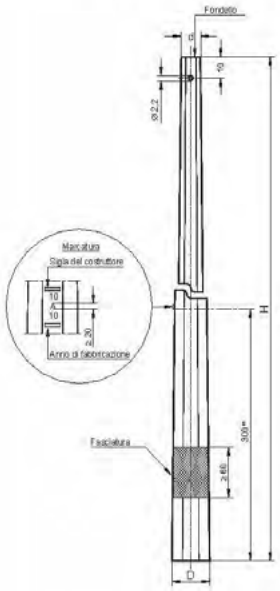
Linee in cavo aereo BT

SOSTEGNI

Tavola M2.2

Ed. 1 Novembre 2007

SOSTEGNI IN LAMIERA SALDATA A SEZIONE OTTAGONALE



N.B.: In sede di emissione della specifica può essere opportuno richiedere al fornitore l'estensione della fasciatura fino a 1,0 m.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Palo tipo	Matricola	Sigla H/tipo/d	H [m]	d [cm]	D [cm]	Massa [kg]	Tabella
A	23 72 07	10/A/10	10	10	25	130	DS 3010
B	23 72 11	10/B/14	10	14	29	160	
	23 72 13	12/B/14	12	14	26	180	
C	23 72 21	10/C/15	10	15	30	168	
	23 72 23	12/C/15	12	15	30	234	
D	23 72 31	10/D/15	10	15	31	199	
	23 72 33	12/D/15	12	15	33,5	253	
E	23 72 41	10/E/15	10	15	38	230	
	23 72 43	12/E/17	12	15	42,5	311	
F	23 72 51	10/F/15	10	15	41	275	
	23 72 53	12/F/17	12	17	45,5	371	
G	23 72 61	10/G/24	10	24	47,5	397	
	23 72 63	12/G/24	12	24	52,5	509	

Quote in cm

e-distribuzione

ALLEGATO n°9

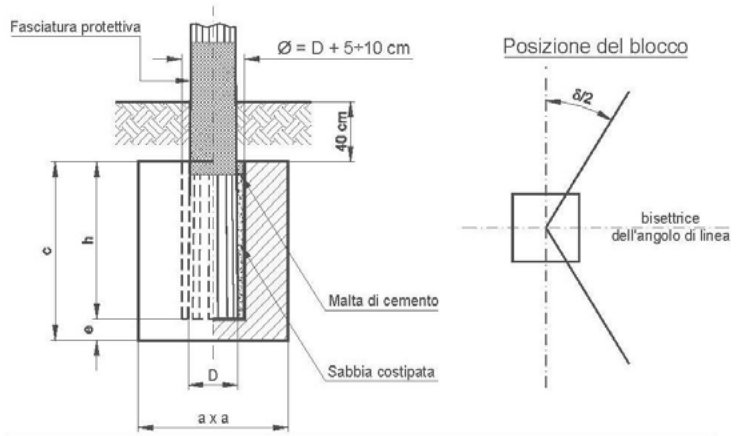
Enel Distribuzione

Linee aeree MT in conduttori nudi

MATERIALI
SCAVI E FONDAZIONI

Tavola
M9.5
Ed. 2 Agosto 2004

INTERRATE PER PALI DI ACCIAIO A SEZIONE POLIGONALE IN TRONCHI INNESTABILI



DIREZIONE RETE SUPPORTO INGEGNERIA

Sigla del palo H/tipo/d	h [m]	e [m]	c [m]	M 1 Normale A [m]	M 1 Normale Vs [m³]	M 1 Normale Vc [m³]	M 1 Maggiorata A [m]	M 1 Maggiorata Vs [m³]	M 1 Maggiorata Vc [m³]
14/D/14	1.40	0.20	1.60	0.90	1.62	1.30	1.00	2.00	1.60
16/D/14	1.60	0.20	1.80	0.90	1.78	1.46	1.00	2.20	1.80
14/E/17	1.40	0.20	1.60	1.00	2.00	1.60	1.40	3.92	3.14
16/E/17	1.60	0.20	1.80	0.90	1.78	1.46	1.30	3.72	3.04
14/F/17	1.40	0.20	1.60	1.20	2.88	2.30	1.60	5.12	4.10
16/F/17	1.60	0.30	1.90	1.10	2.78	2.30	1.40	4.51	3.72
18/F/17	1.80	0.30	2.10	1.00	2.50	2.10	1.40	4.90	4.12
21/F/17	2.10	0.30	2.40	0.90	2.27	1.94	1.30	4.73	4.06
14/G/24	1.40	0.30	1.70	1.50	4.73	3.83	1.90	7.58	6.14
16/G/24	1.60	0.30	1.90	1.40	4.51	3.72	1.90	8.30	6.86
18/G/24	1.80	0.30	2.10	1.30	4.23	3.55	1.80	8.10	6.80
21/G/24	2.10	0.30	2.40	1.20	4.03	3.46	1.70	8.09	6.94
24/G/24	2.40	0.30	2.70	1.10	3.75	3.27	1.60	7.94	6.91
27/G/24	2.40	0.30	2.70	1.30	5.24	4.56	1.70	8.96	7.80
14/H/24	1.40	0.30	1.70	2.10	9.26	7.50	2.60	14.20	11.49
16/H/24	1.60	0.40	2.00	1.90	8.66	7.22	2.50	15.00	12.50
18/H/24	1.80	0.40	2.20	1.90	9.39	7.94	2.40	14.98	12.67
21/H/24	2.10	0.40	2.50	1.80	9.40	8.10	2.30	15.34	13.23
24/H/24	2.40	0.40	2.80	1.60	8.19	7.17	2.20	15.49	13.55
27/H/24	2.40	0.40	2.80	1.80	10.37	9.07	2.40	18.43	16.13
12/J/28	1.40	0.40	1.80	2.50	13.75	11.25	3.10	21.14	17.30
14/J/28	1.40	0.40	1.80	2.70	16.04	13.12	3.30	23.96	19.60
16/J/28	1.60	0.40	2.00	2.60	16.22	13.52	3.30	26.14	21.78

e-distribuzione

ALLEGATO n°9

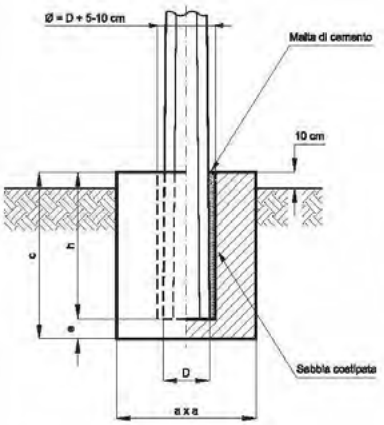
Enel Distribuzione

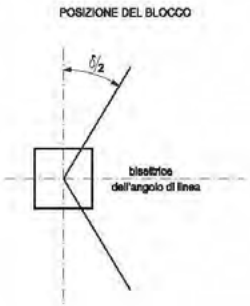
Linee in cavo aereo BT

SCAVI E FONDAZIONI
SCAVI E FONDAZIONI A BLOCCO MONOLITICO
PER SOSTEGNI IN LAMIERA SALDATA
A SEZIONE OTTAGONALE

Tavola C3.4
Ed. 1 Novembre 2007

AFFIORANTI





Sigla del palo H/tipo/d	h [m]	e [m]	c [m]	M 1 a [m]	M 1 Vs [m³]	M 1 Vc [m³]	M 2 a [m]	M 2 Vs [m³]	M 2 Vc [m³]	M 3 a [m]	M 3 Vs [m³]	M 3 Vc [m³]
10/L/10	1,00	0,10	1.10	0.90	0.81	0.89	1.20	1.44	1.58	1.30	1.69	1.86
10/A/10	1.00	0.10	1.10	0.90	0.81	0.89	1.20	1.44	1.58	1.40	1.96	2.16
10/B/14	1.00	0.10	1.10	1.10	1.21	1.33	1.40	1.96	2.16	1.50	2.25	2.48
12/B/14	1.20	0.10	1.30	1.00	1.20	1.30	1.40	2.35	2.55	1.60	3.07	3.33
10/C/15	1.00	0.10	1.10	1.30	1.69	1.86	1.50	2.25	2.48	1.70	2.89	3.18
12/C/15	1.20	0.10	1.30	1.20	1.73	1.87	1.60	3.07	3.33	1.80	3.89	4.21
10/D/15	1.00	0.20	1.20	1.40	2.16	2.35	1.60	2.82	3.07	1.80	3.56	3.89
12/D/15	1.20	0.20	1.40	1.30	2.20	2.37	1.70	3.76	4.05	1.90	4.69	5.05
10/E/15	1.00	0.20	1.20	1.60	2.82	3.07	1.90	3.97	4.33	2.10	4.85	5.29
12/E/17	1.20	0.20	1.40	1.60	3.33	3.58	1.90	4.69	5.05	2.20	6.29	6.78
10/F/15	1.20	0.20	1.40	1.60	3.33	3.58	2.00	5.20	5.60	2.30	6.88	7.41
12/F/17	1.20	0.20	1.40	1.80	4.21	4.54	2.10	5.73	6.17	2.40	7.49	8.06
10/G/24	1.20	0.30	1.50	1.90	5.05	5.42	2.20	6.78	7.26	2.60	9.46	10.14
12/G/24	1.20	0.30	1.50	2.00	5.60	6.00	2.30	7.94	7.41	2.70	10.21	10.94

e-distribuzione

ALLEGATO n°10

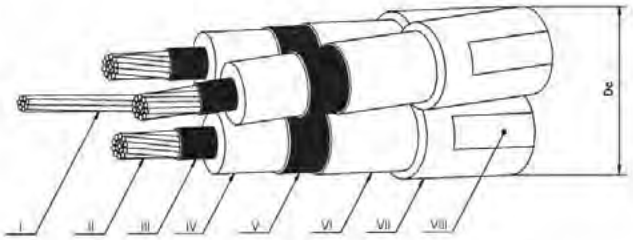
Enel Distribuzione

Linee in cavo aereo MT

MATERIALI
CAVI

Tavola
M1.1
Ed. 1 Giugno 2003

Cavi tripolari ad elica visibile isolati con gomma etilenpropilenica (HEPR) o con polietilene reticolato (XLPE) e fune portante di acciaio rivestito di alluminio diametro 9 mm



I - Fune portante
II - Conduttore
III - Strato semiconduttore
IV - Isolante
V - Strato semiconduttore
VI - Schermo
VII - Guaina
VIII - Stampigliatura

DIREZIONE RETE - SUPPORTO INGEGNERIA

Matricola	Conduttori	Isolante	Formazione [n° x mm²]	Diametro circoscritto nominale Dc [mm]	Massa nominale [kg/km]	Tabella
33 22 92	Alluminio	HEPR	3x35+1x50	59,3	2100	DC 4389 (3322 G)
33 22 95			3x50+1x50	61,4	2300	
33 22 93			3x95+1x50	67,8	3000	
33 22 94			3x150+1x50	73,3	3700	
33 22 92		XLPE	3x35+1x50	59,3	2000	
33 22 95			3x50+1x50	61,4	2200	
33 22 93			3x95+1x50	67,8	2800	
33 22 94			3x150+1x50	73,3	3500	

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap SAN PIETRO VERNOTICO in delega alla CCIAA di BR			
del comune di:	**SAN PIETRO VERNOTICO**	Id:	**4157**
Responsabile SUAP:	**Perrone**	**Diego**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**12125730015-16112023-0950**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0066911 del 18/11/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**xxxxxxxxxxxxxxxxxxx**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**Azzurro Srls**			
Codice Fiscale:	**12125730015**	Sede legale provincia:	**TORINO**	
Presso il comune di:	**TORINO**			
via, viale, piazza ...:	**San Francesco D'Assisi**		n.	**35**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**NUNZELLA**	Nome:	**FRANCESCO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	**xxxxxxxxxxxxxxxxxxx**

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**SAN PIETRO VERNOTICO**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. Agro del Comune di San Pietro Vernotico**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap SAN PIETRO VERNOTICO in delega alla CCIAA di BR	
Indirizzo:	**PIAZZA G. Falcone n. snc 72027 - SAN PIETRO VERNOTICO (BR)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 12125730015-16112023-0950.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 12125730015-16112023-0950.014.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 12125730015-16112023-0950.013.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 12125730015-16112023-0950.028.PDF.P7M (Inquadramento PPTR)
- 12125730015-16112023-0950.016.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12125730015-16112023-0950.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 12125730015-16112023-0950.029.PDF.P7M (Carta d'identità dott. ing. Francesco Nunzella)
- 12125730015-16112023-0950.015.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12125730015-16112023-0950.032.PDF.P7M (Bonifico in favore di e-distribuzione per voltura da Marco Bolognini ad Azzurro srls)
- 12125730015-16112023-0950.007.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 12125730015-16112023-0950.026.PDF.P7M (Inquadramento PUTT)
- 12125730015-16112023-0950.010.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 12125730015-16112023-0950.031.PDF.P7M (Richiesta voltura e-distribuzione da Marco Bolognini ad Azzurro srls)
- 12125730015-16112023-0950.011.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 12125730015-16112023-0950.030.PDF.P7M (Delega presentazione PAS)
- 12125730015-16112023-0950.009.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 12125730015-16112023-0950.004.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12125730015-16112023-0950.027.PDF.P7M (inquadramento Rete Natura 2000)
- 12125730015-16112023-0950.012.PDF.P7M (Disciplinare descrittivo)
- 12125730015-16112023-0950.021.PDF.P7M (Inquadramento su CTR)
- 12125730015-16112023-0950.025.PDF (relazione tecnica di asseverazione)

- 12125730015-16112023-0950.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12125730015-16112023-0950.020.PDF.P7M (Autorità di bacino)
- 12125730015-16112023-0950.003.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12125730015-16112023-0950.022.PDF.P7M (Inquadramento IGM)
- 12125730015-16112023-0950.005.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12125730015-16112023-0950.023.PDF.P7M (Ortofoto)
- 12125730015-16112023-0950.024.PDF.P7M (Inquadramento PAI)
- 12125730015-16112023-0950.002.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 12125730015-16112023-0950.019.PDF.P7M (Campi elettromagnetici)
- 12125730015-16112023-0950.033.PDF.P7M (Visura terreno)
- 12125730015-16112023-0950.018.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 12125730015-16112023-0950.017.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12125730015-16112023-0950.008.PDF.P7M (Procura speciale)
- 12125730015-16112023-0950.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**18/11/2023**

SOCIETÀ GINOSA 6 S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del d.l. 28 del 03/03/2011 e s.m.i, di tipologia "fotovoltaico", avente ad oggetto un impianto fotovoltaico ubicato in località "Lama delle Pere s.n.c." individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Ginosa (TA) - Foglio 124 P.lla 354-358-352-357-361-348-105; Foglio 130 P.lla 357; Foglio 135 P.lla 31, della potenza di 1127,28 kW con potenza immissione 900 kW precedentemente in ditta PAP Project Studio srl.

VII SETTORE – AREA SUAP E PATRIMONIO
Piazza Marconi, 1 - C.A.P. 74013
Tel. 099 8290262/230
E-mail : a.gallitelli@comune.ginosa.ta.it
PEC : suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it
PEC : comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it
Codice Fiscale: 80007530738
Partita IVA: 00852030733

Città di Ginosa
Provincia di Taranto

Prot. n. (vedi banda e piè pagina)

N.B. – La presente comunicazione avviene a mezzo posta elettronica e pertanto, ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni, non richiede invio tramite servizio postale.

Spett.le
GINOSA 6 srl
Via Enrico De Nicola, zona PIP s.n.
85050 Tito (PZ) – Italia
ginosa6@pec.it

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, così come modificato dalla Legge 34/2022 e dalla Legge 51/2022, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del d.l. 28 del 03/03/2011 e s.m.i, di tipologia "fotovoltaico", avente ad oggetto un impianto fotovoltaico ubicato in località "Lama delle Pere s.n.c." individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Ginosa (TA) – **Foglio 124 P.lla 354-358-352-357-361-348-105; Foglio 130 P.lla 357; Foglio 135 P.lla 31**, della potenza di 1127,28 kW con potenza immissione 900 kW precedentemente in ditta PAP Project Studio srl.

Proponente: GINOSA 6 srl subentrato a PAP Project Studio srl.

ATTESTAZIONE VALIDITA' TITOLO P.A.S.

Il responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

PREMESSO:

che in data **30-01-2024** è pervenuta la Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii, così come modificato dalla Legge 34/2022 e dalla Legge 51/2022, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del d.l. 28 del 03/03/2011 e s.m.i, di tipologia "fotovoltaico", avente ad oggetto un impianto fotovoltaico ubicato in località "Lama delle Pere s.n.c." individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Ginosa (TA) – Foglio 124 P.lla 354-358-352-357-361-348-105; Foglio 130 P.lla 357; Foglio 135 P.lla 31, della potenza di 1127,28 kW con potenza immissione 900 kW precedentemente in ditta PAP Project Studio srl, al protocollo **SUPRO 18962/30-01-2024**, Codice pratica 04383690718-29012024-1836 dalla Ditta GINOSA 6 srl (soggetto istante), corredata dai documenti alla stessa allegati;

che in data 07-03-2024 prot.n. 0008340 dallo Sportello Unico per le Attività Produttive è stata indetta Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 - bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, invitando a parteciparvi le Amministrazioni e gli Enti territorialmente coinvolti nel procedimento;

che in data 12/06/2024 con prot. n. 0019781 è stato emesso Verbale di Conclusione Conferenza di Servizi con esito POSITIVO e trasmesso a tutti i soggetti interessati alla CdS;

COMUNE DI GINOSA - PROT.N. 0019881 DEL 13-06-2024 - TIPO: partenza

VII SETTORE – AREA SUAP E PATRIMONIO
Piazza Marconi, 1 - C.A.P. 74013
Tel. 099 8290262/230
E-mail : a.gallitelli@comune.ginosa.ta.it
PEC : suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it
PEC : comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it
Codice Fiscale: 80007530738
Partita IVA: 00852030733

Città di Ginosa

Provincia di Taranto

CONSIDERATO:
che con riferimento all'istanza di PAS in esame, il progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico ubicato in località "Lama delle Pere s.n.c." individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Ginosa (TA) – Foglio 124 P.lla 354-358-352-357-361-348-105; Foglio 130 P.lla 357; Foglio 135 P.lla 31, della potenza di 1127,28 kW con potenza immissione 900 kW precedentemente in ditta PAP Project Studio srl;

che dall'analisi relativa alle aree di progetto rispetto alle aree indicate al comma 8 dell'art. 20 del D.L 199/2021 e s.m.i. recante "*Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili*" è emersa l'idoneità dell'area secondo quanto esplicitato nel seguito:

- in relazione agli aspetti di compatibilità paesaggistica, l'impianto rientra in un'area che non è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, né ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda e dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo;

- in relazione agli aspetti di compatibilità idraulica, il proponente ha richiesto e recepito il parere positivo con prescrizioni della AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE protocollo N. 15902/2024 del 21-05-2024;

- la proposta in esame, per quanto in atti, si configura quindi come un impianto fotovoltaico da 1127,28 kW (quindi inferiore a 10 MW) collocato in area classificata idonea ai sensi dell'art. 20 c. 8 lettera c-ter punto 1 del D. Lgs. n. 199/21 e s.m.i. Il medesimo sito non si trova all'interno di aree fra quelle specificatamente elencate e individuate dall'Allegato 3, lettera f) al decreto del Ministero dello Sviluppo economico 10 Settembre 2010 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.219 del 18 Settembre 2010 , come dichiarato dal proponente;

- l'impianto fotovoltaico risulta collocato all'interno del buffer di 500 m da aree di cava, come dichiarato dal proponente negli elaborati in atti ed inquadrabile tra i progetti per cui è applicabile la Procedura Abilitativa Semplificata ex art. 6 del D.Lgs. n. 28/11 e s.m.i.; con riferimento alla collocazione dell'impianto in area di cava dismessa, ricorrerebbe anche il caso delle aree idonee identificate dell'art. 20 c. 8 lettera c3 del D. Lgs. n. 199/21 e s.m.i.;

- per quanto attiene la VIA/ Screening VIA, come dichiarato dal tecnico incaricato dalla ditta istante, ai sensi del D.lgs 28/2011 art. 6 comma 9-bis, l'impianto non si trova all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate dall'Allegato 3, lettera f), al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010 e nello specifico:
  - il limite relativo agli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, di cui al punto 2) dell'allegato II alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e il limite di cui alla lettera b) del punto 2 dell'allegato IV alla medesima parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 19 del medesimo decreto, sono elevati a 20 MW. Pertanto l'impianto fotovoltaico di cui in oggetto è esentato dalla VIA/Screening VIA in quanto è un impianto di potenza inferiore ai 10 MW e non ricade all'interno delle aree individuate nell'allegato 3, lett. f) delle linee guida 10 settembre 2010;
  - il cavidotto dell'impianto è totalmente interrato pertanto non è soggetto all'applicabilità delle procedure di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006.

che l'art. 6 c. 9-bis del D. Lgs. n. 28/11 prevede che: "Le medesime disposizioni di cui al comma 1 (Procedura Abilitativa Semplificata) si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-

COMUNE DI GINOSA - PROT.N. 0019881 DEL 13-06-2024 - TIPO: partenza

VII SETTORE – AREA SUAP E PATRIMONIO
Piazza Marconi, 1 - C.A.P. 74013
Tel. 099 8290262/230
E-mail : a.gallitelli@comune.ginosa.ta.it
PEC : suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it
PEC : comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it
Codice Fiscale: 80007530738
Partita IVA: 00852030733

Città di Ginosa

Provincia di Taranto

quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale".

Tutto ciò premesso e considerato, con la presente, si

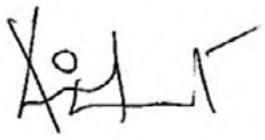
ATTESTA

che la PAS presentata dalla **Società Ginosa 6 srl**, con sede legale in Via Enrico De Nicola, zona PIP s.n. 85050 Tito (PZ), codice fiscale e partita iva n. 04383690718, con PRATICA **SUPRO 18962/30-01-2024, Codice pratica 04383690718-29012024-1836**, debba ritenersi titolo **IDONEO, VALIDO ed EFFICACE** per la realizzazione dell'impianto oggetto del titolo sopra richiamato in quanto, di fatto, ubicato in un zona ricadente nei requisiti normativi identificativi delle cosi dette "aree idonee" e nel rispetto delle prescrizioni di cui al verbale conclusivo della C.d.S.

Ginosa, data del protocollo comunale

Istruttore Direttivo Tecnico
Arch. Rosa GIACOMOBELLO

IL RESPONSABILE SUAP
Arch. Antonio Gallitelli



COMUNE DI GINOSA - PROT.N. 0019881 DEL 13-06-2024 - TIPO: partenza

Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

Identificativo nazionale SUAP: 5579

Protocollo: REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0144820 del 13/06/2024

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.04383690718-29012024-1836 - SUAP 5579 - 04383690718 GINOSA 6 S.R.L.

Si trasmettono Attestazione PAS e schema di convenzione da sottoscrivere con l'Ente a cura e spese della ditta PROPONENTE.

Gentile utente,
la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di GINOSA, in relazione alla Sua pratica n.04383690718-29012024-1836
SUAP mittente: Sportello n.5579 - Suap di GINOSA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO
Pratica: 04383690718-29012024-1836
Impresa: 04383690718 - GINOSA 6 S.R.L.
Protocollo pratica: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0018962/30-01-2024
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0144820/13-06-2024.

Qualora fosse necessario trasmettere comunicazioni e documentazione integrativa al SUAP, si chiede al destinatario della presente di NON rispondere a questa PEC ma di utilizzare ESCLUSIVAMENTE la funzione "MyPage" del portale al seguente indirizzo: https://www.impresainungiorno.gov.it/group/guest/scrivania-utente.
Per le modalitÃ di utilizzo della funzione si rimanda al Manuale Operativo Funzioni di Compilazione Pratiche scaricabile dall'applicativo di Front-Office per la compilazione pratiche.Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti:
pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m
Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione:	GINOSA 6 S.R.L.		
Codice fiscale:	04383690718	**Provincia sede legale:**	POTENZA

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	Variante per lo spostamento dell'impianto fotovoltaico di cui alla PAS cod. Prat. 02563800735-
Codice Pratica:	04383690718-29012024-1836

RESPONSABILE SUAP

Cognome:	Venneri	**Nome:**	Cosimo

ALLEGATI PRESENTI

Prot-Par-0019881-del-13-06-2024-Documento-1836-GINOSA-6-Attestazione-PAS.pdf
SCHEMA-CONVENZIONE-Ginosa-rev.-09.01.24-PAS.pdf

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO
Identificativo nazionale SUAP: 5579

Pratica n° 04383690718-29012024-1836

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
04383690718

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
POTENZA	**214675**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
GINOSA 6 S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**04383690718**	**04383690718**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**POTENZA**

Comune
TITO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
ENRICO DE NICOLA ZONA PIP	**S.N.**	**85050**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		GINOSA6@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
		Maschio	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[ ] in Italia		**[X] all'Estero**	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax
	0881545252	**0881548541**

eMail PEC
umberto.piacquadio@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Variante per lo spostamento dell'impianto fotovoltaico di cui alla PAS cod. Prat. 02563800735-24082022-1741-Prot. SUAP 0151771 del 02/09/2022 - Realizzazione impianto fotovoltaico da 1127,28 kW con potenza immissione 900 kW precedentemente in ditta PAP Project Studio srl.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
umberto.piacquadio@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GINOSA

indirizzo pec suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GINOSA indirizzo mail suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail c.venneri@comune.ginosa.ta.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI GINOSA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
GINOSA		**TA**	**74013**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Località Lama delle Pere o Girifalco	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
124	**354**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
124	**358**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
124	**352**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
124	**357**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
124	**361**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
124	**348**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
124	**105**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
130	**357**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
135	**31**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
54.00	**10500.00**	**2.70**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
10554.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto fotovoltaico superiore ad 1 MW e fino a 10 MW ubicato in cave o nel buffer di 500 m da cave e miniere ai sensi dell'Art. 20 comma 8 del Dlgs 199/2021 e s.m.i. e art. 9 bis del Dlgs 28/2011 e s.m.i..

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
L'intervento consiste in una variante per lo spostamento dell'impianto di produzione da fonte fotovoltaica delle cabine di sezionamento e consegna e nella semplificazione delle opere di connessione, eliminando del tutto le linee aeree.Lo spostamento dell'impianto fotovoltaico sarà sempre nell'ambito di aree idonee e con un'area occupata inferiore alla precedente e con una potenza maggiore, difatti la potenza nominale sarà pari 1127,28 kW , con potenza in immissione pari 900 kW, le strutture passeranno da un sistema a tracker ad uno di tipo fisso fissati mediante l'ausilio di zavorre in ca prefabbricate, poggiate al suolo.Lo spostamento è sempre nell'ambito di aree idonee, in quanto il nuovo sito è posto in area di cava dismessa o comunque ubicata nel buffer di 500 m da cave attive, pertanto rientrando in area idonea ai sensi dell'Art. 20 comma 8 lettera c e c ter punto 1 del Dlgs 199/2021 e s.m.i.L'autorizzazione alla costruzione dell'impianto fotovoltaico e delle opere di rete sarà rilasciata a nome della Società Ginosa 6 srl, mentre l’autorizzazione all’esercizio delle opere di rete si intenderà emessa a favore di e-distribuzione S.p.A..Si precisa che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell’energia elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A. e che pertanto non saranno soggette a obbligo di dismissione e di ripristino dei luoghi.La società proponente è già titolare di altri impianti con cui sarà possibile condividere lo scavo per la posa dei cavidotti per la connessione, pertanto relativamente alle interferenze verrà comunicato agli enti coinvolti una comunicazione in cui si evidenzierà che l'intervento da realizzare sarà unico e che pertanto non sarà necessario acquisire ulteriori pareri e/o nulla osta; l'unica eccezione è relativa al parere dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale che dovrà rilasciare apposito parere di compatibilità per via della presenza di un reticolo idrografico posto nelle immediate vicinanze del sito dove si intende realizzare l'impianto fotovoltaico.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**area libera**	**xxxxx**	**01/01/1937**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

Impianto a fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[X] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

Direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome	Nome

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
	ITALIA	**Maschio**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**ASCOLI PICENO**

Comune italiano o Località estera
San Benedetto del Tronto

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
Via C.da San Giovanni	**snc**	**63074**

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Ordine degli ingegneri	**Ascoli Piceno**	**1248**

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

e dichiara inoltre

[X] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**ASCOLI PICENO**

Comune italiano o Località estera
San Benedetto del Tronto

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
Via C.da San Giovanni	**snc**	**63074**

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Ordine degli ingegneri	**Ascoli Piceno**	**1248**

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

[ ] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell’inizio dei lavori

I) Impresa esecutrice dei lavori

[ ] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[X] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale	codice fiscale / p. IVA
CO.R.E.M. SRL	**01206730762**

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	n.
POTENZA	**84649**

con sede in	provincia	stato
Potenza	**POTENZA**	**ITALIA**

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
VIA ISCA DEL PIOPPO	**62**	**85100**

il cui legale rappresentante è:

Cognome	Nome

codice fiscale

nato a	provincia	stato
		ITALIA

nato il

Telefono	fax	cell.	posta elettronica
			corempz@legalmail.it

Dati per la verifica della regolarità contributiva

	sede di
[X] Cassa edile	**Potenza**

codice impresa n.	codice cassa n.
01206730762	**7179**

	sede di
[X] INPS	**Potenza**

Matr./Pos. Contr. n.
6403235838

	sede di
[X] INAIL	**Potenza**

codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.
3887381	**11520168**

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[X] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[X] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] e allega alla presente PAS la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

[ ] indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

proprietario dell'area della cabina di consegna con cui è stato sottoscritto il preliminare di compravendita

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
52.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
26/01/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220384846872	**26/01/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 5579

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	GINOSA	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	5579	Ufficio Destinatario	Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	GINOSA 6 S.R.L.		
Codice fiscale	04383690718		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	PZ	214675	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	04383690718-29012024-1836
Descrizione	Variante per lo spostamento dell'impianto fotovoltaico di cui alla PAS cod. Prat. 02563800735-24082022-1741-Prot. SUAP 0151771 del 02/09/2022 - Realizzazione impianto fotovoltaico da 1127,28 kW con potenza immissione 900 kW precedentemente in ditta PAP Project Studio srl.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
04383690718-29012024-1836.025.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome		Nome	
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	umberto.piacquadio@ingpec.eu	Telefono	0881545252

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	umberto.piacquadio@ingpec.eu

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
04383690718-29012024-1836.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
04383690718-29012024-1836.018.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
04383690718-29012024-1836.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
04383690718-29012024-1836.026.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
04383690718-29012024-1836.019.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
04383690718-29012024-1836.002.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-29012024-1836.003.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-29012024-1836.004.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-29012024-1836.005.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-29012024-1836.006.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-29012024-1836.007.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-29012024-1836.008.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-29012024-1836.009.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-29012024-1836.010.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-29012024-1836.011.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-29012024-1836.012.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-29012024-1836.013.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-29012024-1836.014.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-29012024-1836.015.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-29012024-1836.016.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-29012024-1836.017.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-29012024-1836.027.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383690718-29012024-1836.028.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383690718-29012024-1836.029.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383690718-29012024-1836.030.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383690718-29012024-1836.032.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383690718-29012024-1836.031.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
04383690718-29012024-1836.033.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
04383690718-29012024-1836.020.PDF	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
04383690718-29012024-1836.021.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
04383690718-29012024-1836.024.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
04383690718-29012024-1836.022.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04383690718-29012024-1836.023.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04383690718-29012024-1836.034.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Elenco Elaborati

- Elenco degli elaborati del progetto;
- Relazione tecnica descrittiva;
- Asseverazione del Tecnico;

  -Dichiarazione asseverata – Incendi ed Esplosioni;

  -Dichiarazione asseverata – Vincoli;

  -Dichiarazione asseverata – Linee Telefoniche aeree;
- Inquadramento del territorio;

  - Stralcio Catastale Scala 1:2.000;

  - Stralcio Catastale Scala 1:1.000;

  - Stralcio Catastale Scala 1:500;

  - Stralcio Catastale Scala 1: 200;

  - Rappresentazione georeferenziata Scala 1:500;

  - Sovrapposizione con ADB Scala 1:10.000;

  - Sovrapposizione Carta Geomorfologica 1:20.000;
- Tavola Corografia su Base IGM e CTR;

  - Corografia su base Ortofoto Scala 1:5.000;

  - Corografia su base Ortofoto Scala 1:1.000;

  -Corografia su base Ortofoto Scala 1:500;

  - Corografia su base Ortofoto Scala 1:100;

  - Corografia su base CTR Scala 1: 500;

  - Corografia su base CTR Scala 1: 2.000;

  - Corografia su base IGM Scala 1:25.000;

  - Corografia su base IGM Scala 1:50.000;
- Tavola Piano Urbanistica Generale, Scala 1:15.000;
- Elaborati grafici Cabina DG 2061 ED 9 Scala 1:50;
- Sovrapposizione dell'intervento su tavole PPR con legenda vincoli comprendente:
- PPTR Componente Geomorfologiche Scala 1:500
- PPTR Componente Idrologiche Scala 1:500
- PPTR Componente Aree Naturali e siti Naturalistici Scala 1:500
- PPTR Componente Botanico Vegetazionale Scala 1:500
- PPTR Componente Culturali Scala 1:500
- PPTR Componente Valori Percettivi Scala 1:500

- Ricostruzione fotografica ante e post operam;
- Relazione di impatto elettromagnetica;
- Coordinate;
- Piano particellare;

Lucera 30/01/2024

Il Rappresentante Legale

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA			
del comune di:	**GINOSA**	Id:	**5579**
Responsabile SUAP:	**Venneri**	**Cosimo**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**04383690718-29012024-1836**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0018962 del 30/01/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**umberto.piacquadio@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**GINOSA 6 S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**04383690718**	Sede legale provincia:	**POTENZA**	
Presso il comune di:	**TITO**			
via, viale, piazza ...:	**ENRICO DE NICOLA ZONA PIP**		n.	**S.N.**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:		Nome:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**GINOSA**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. Località Lama delle Pere o Girifalco**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA	
Indirizzo:	**PIAZZA MARCONI n. 1 74013 - GINOSA (TA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI GINOSA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04383690718-29012024-1836.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 04383690718-29012024-1836.019.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04383690718-29012024-1836.006.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-29012024-1836.014.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-29012024-1836.024.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 04383690718-29012024-1836.023.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04383690718-29012024-1836.021.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04383690718-29012024-1836.027.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383690718-29012024-1836.022.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04383690718-29012024-1836.010.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-29012024-1836.007.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-29012024-1836.028.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383690718-29012024-1836.034.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04383690718-29012024-1836.015.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-29012024-1836.002.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-29012024-1836.029.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383690718-29012024-1836.033.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 04383690718-29012024-1836.011.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-29012024-1836.020.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 04383690718-29012024-1836.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 04383690718-29012024-1836.031.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)

- 04383690718-29012024-1836.008.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-29012024-1836.032.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383690718-29012024-1836.003.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-29012024-1836.017.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-29012024-1836.004.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-29012024-1836.016.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-29012024-1836.012.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-29012024-1836.030.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383690718-29012024-1836.013.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-29012024-1836.005.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-29012024-1836.018.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 04383690718-29012024-1836.026.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 04383690718-29012024-1836.009.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-29012024-1836.025.PDF.P7M (Procura speciale)
- 04383690718-29012024-1836.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**umberto.piacquadio@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**30/01/2024**

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15902/2024 del 21-05-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Ginosa
VII Settore
Area SUAP e patrimonio
suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

Ing. Umberto Piacquadio
umberto.piacquadio@ingpec.eu

Oggetto: Indizione conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della legge 7 agosto n. 241 e successive modificazioni – Comune di Ginosa procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 3 marzo 2011 n. 28 avente ad oggetto un impianto fotovoltaico ubicato in località "Lama delle Pere" snc" individuato all'interno del catasto terreni nel comune di Ginosa (TA) – Foglio 124 p.lla 354-358-352-357-361-348-105; foglio 130 p.lla 357; foglio 135 p.lla 31, della potenza di 1127,28 kw con potenza di immissione 900 Kw precedentemente in ditta PAP Project Studio srl. Proponente Ginosa 6 S.r.l.[AC 224-24] VS prot. n. 8340 del 07-03-2024/Rif. ADAM n. 7403 del 08/03/2024

Con riferimento alla vs nota prot. n. 8340 del 07-03-2024, acquisita con ns prot. n. 7403 del 08/03/2024 e alla successive note nss prott. n. 14185 del 07/05/2024 e 14396 del 08/05/2024, con le quali veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico in contrada "Lama delle Pere" di potenza complessiva 1127,28 KW nel territorio del comune di Ginosa

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15902/2024 del 21-05-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

L'impianto sarà dotato di recinzione, strade di campo, cabine di campo, cabina di sezionamento, cavidotto di vettoriamento interno, cabina di consegna e cavidotto di collegamento alla linea MT esistente denominata "Pontelato".

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare al PAI, si registrano interferenze tra il campo fotovoltaico ed il cavidotto di vettoriamento ed alcuni reticoli segnati su carta base del PGRA oltre che con perimetri a pericolosità idraulica alta, media e bassa. Complessivamente sono valide le tutele previste dagli artt. 6, 7, 8, 9 e 10 delle NTA del PAI vigente.

Lo studio idraulico allegato, sulla base di un rilievo Lidar integrato con drone, ha individuato le aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni tanto per l'area occupata dal campo fotovoltaico che per le intersezioni tra il cavidotto ed i reticoli idrografici. Inoltre quale modalità di superamento di tali interferenze viene indicata la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (TOC).

Sulla base degli elementi progettuali valutati si ritiene l'intervento compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Le installazioni fotovoltaiche siano posizionate al di fuori delle aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni;
2. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
3. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
4. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
5. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno e prevedendo opere di drenaggio necessarie a far defluire correttamente le acque meteoriche;
6. Sia utilizzata la tecnica TOC per gli attraversamenti dei reticoli idrografici da parte del cavidotto, avendo cura di posizionare le vasche di ingresso ed uscita le tubo fuori dalle aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni qualora possibile o assicurando con altri sistemi un equivalente grado di sicurezza e comunque ad una profondità tale da resistere alle azioni idrodinamiche della corrente.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo inserire le predette condizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta realizzazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Pratica edilizia

del

Protocollo

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome					
codice fiscale					
nato a		prov.		stato	*Italia*
nato il					
residente in		prov.		stato	*Italia*
indirizzo				C.A.P.	
con studio in	*Viale dell'Artigianato* n. 13	prov.	*FG*	stato	*Italia*
indirizzo				C.A.P.	*71036*
Iscritto all'ordine/collegio	*Ordine degli Ingegneri*	di	*Foggia*	al n.	*1840*
Telefono *0881545252*				fax. *0881548541*	
posta elettronica certificata	*umberto.piacquadio@ingpec.eu*				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW o vero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 2 0kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica Impianto fotovoltaico fino a 10 MW in area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 del dlgs 199/2021 su area di cava.

e che consistono in:

Variante alla PAS Protocollo SUAP 0151771 del 02/09/2022 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 1127,28 kW circa e potenza in immissione pari a 900 kW, con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Ginosa (TA) in località Lama delle Pere, su suolo di cava dismessa o comunque nel buffer di 500 m da cave attive.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Lama delle Pere n. snc interno XX avente destinazione d'uso esistente terreno agricolo (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto impianto Fotovoltaico

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
124	354	-
124	357	
124	358	
124	352	-
124	361	
124	349	
124	347	
124	105	
130	357	
135	31	

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
55,00	10500.00	2,70

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 10554.00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E	30
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4,

commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☒ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato,** normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

9.2.3 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inzio dei lavori

9.2.4 ☒ l'intervento rientra tra quelli privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità:

- Punto 3.2 e 4.7 della Deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2022, n. 1663

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☒ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla **Deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2022, n. 1663**, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

☐ Allegato A _____

☐ Allegato B; _____

☒ Allegato C; **Punto 3.2 e punto 4.7**

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

☐ la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inzio dei lavori

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile: solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

9.7.3 ☐ la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inzio dei lavori

10) Qualità ambientale dei terreni

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☒ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☒ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. 12920/2022 in data 21/04/2022

Per i cavidotti da realizzare su strade pubbliche, seppur separati elettricamente e comunque suddivisi per impianto, è stato sottoscritto un accordo di condivisione con la società GSA Solar srl per effettuare un unico scavo come richiesto espressamente dalla Provincia di Taranto, pertanto lo scavo sul tratturo Pineto è soggetto alle prescrizini acquisite per detta autorizzazione da parte della Soprintendenza da parte della società Ginosa 6 srl per l'impianto da 6 MW, quale società realizzatrice.

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

12.2.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

12.3 ☒ non rientara all'interno del centro strorico

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

14.4 ☒ **Area di intervento non sottoposta in area archeologica**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☒ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto

16.3.1 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☒ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. __30977/2022__ in data ___15/11/2022__, ma necessità di revisione a seguito della presente variante

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☐ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☒ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☒ l'autorizzazione è stata rilasciata Autorizzazione Autorità Idraulica della Regione Puglia

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione**

da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☒ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _Strade Provinciali e strade comunali

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☒ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☒ Altro (specificare) **Oleodotto di ENI SPA; autorizzazione comunale e provinciale per parallelismo e attraversamento di pubbliche vie**

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____ Provincia di Taranto;

Parere SNAM; Parere SOM; Parere Autorità Idraulica; Parere Autorità di

bacino; nulla osta MISE;

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
30 gennaio 2024

Il progettista
Ing. Umberto Piacquadio

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di GINOSA

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☒ Altro (specificare)

Parere SNAM; Parere SOM; Parere Autorità Idraulica; Parere Autorità di bacino; Parere Preliminare Provincia di taranto; nulla osta MISE;

Data e luogo
Lucera, 30 gennaio 2024

il/i dichiaranti
Ing. Umberto Piacquadio

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA
DOTT. ING. UMBERTO PIACQUADIO
N° 1840

SOCIETA' JST S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Installazione di un impianto fotovoltaico denominato "CVL_02" di potenza di connessione DC pari a 1.396 kW e potenza AC 1.250 kW ubicato in via Vecchia San Donato snc - Cavallino (LE) - in catasto terreni al foglio 3 part. 335.

Pratica n° 03781930783-15052024-1709

Suap di CAVALLINO in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
03781930783

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	**2720383**	**12/02/2024**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
STEFANO	**MARULLI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
JST srl

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**03781930783**	**03781930783**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**MILANO**

Comune
MILANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
CHIARAVALLE	**7/9**	**20122**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		JST-COMPANY@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
ALTRO PREVISTO DALLA NORMATIVA

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
Tiziana	**Zazzaro**	**Femmina**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax
	339312413	

eMail PEC
tizianazazza@gmail.com

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione impianto fotovoltaico della potenza DC di 1,396 MW e potenza AC pari a 1.250 kW, connesso alla rete di media tensione. Il sito interessato dall'impianto, idoneo ai sensi dell'art. 20 comma 8 D.lgs. 199/2021, è identificato presso il NCT al Fg. 3, P.lla 335 ricadente in zona agricola.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
jst-company@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di CAVALLINO

indirizzo pec protocollo.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di CAVALLINO indirizzo mail protocollo.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail pa326@pec.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI CAVALLINO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
CAVALLINO		**LE**	**73020**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA VECCHIA SAN DONATO	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
3	**335**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
30.00	**5500.00**	**2.30**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
22000.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 12 MW e localizzati in area idone ai sensi del D.Lgs. 199/2021 c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza DC di 1,396 MW. L'installazione dei moduli fotovoltaici avverrà su inseguitori solari mono-assiali (tracker), ossia strutture di supporto ancorate al suolo tramite pali infissi e senza la necessità di opere fondali in calcestruzzo, necessarie unicamente per i basamenti dei locali tecnici. L'inseguitore mono-assiale prevede l'allineamento dei moduli in direzione nord-sud e la relativa rotazione est-ovest fino a ±55° rispetto al piano orizzontale. L'altezza minima da terra delle vele solari è prevista essere maggiore o uguale a 40 cm, mentre si prevede un'altezza massima pari a 2,30 m. L'interdistanza tra le vele sarà differenziata, in ragione dell'orografia naturale del terreno, al fine di evitare fenomeni di ombreggiamento; nel presente progetto l'interdistanza tra le vele è di 5,30m. Lungo tutto il perimetro del parco fotovoltaico verrà realizzata apposita recinzione, costituita da rete metallica fissata a paletti infissi nel terreno, che non permetterà l'accesso al personale non addetto. L'ingresso pedonale e carrabile sarà consentito attraverso il cancello situato in corrispondenza della parte terminale della viabilità di accesso esterna da realizzare. Gli inverter previsti saranno conformi alla CEI 0-16 ed avranno una potenza complessiva pari a 1.250 kW, mentre per quanto attiene ai moduli fotovoltaici si prevede di usare moduli a 144 celle ad altissima efficienza per una potenza nominale fino a 665 W cadauno. Le strutture di sostegno dei moduli saranno disposte in modo da garantire un distanziamento minimo di 5 m dai confini catastali. In fase esecutiva, in funzione dell'evoluzione tecnologica e dell'adeguamento del progetto alle Best Practices di settore, potrebbero essere utilizzate soluzioni tecnologiche differenti che non comportino variazione dei parametri urbanistici in autorizzazione. Il piano campagna non sarà reso impermeabile, ma costantemente manutenuto affinché la presenza di erba non infici la possibilità di manutenzione o crei problemi di ombreggiamento. La viabilità interna sarà realizzata con materiale permeabile (per esempio misto granulare stabilizzato). I cavidotti necessari al collegamento dei moduli e degli inverter saranno interrati ad una profondità minima di 60 cm dal pianocampagna con eventuale installazione di pozzetti di controllo opportunamente segnalati. All'interno dell'area impianto, ma accessibile da viabilità pubblica, sarà posizionata la Cabina di Consegna MT contenente tutte le apparecchiature prescritte dalla normativa tecnica in vigore e il contatore di energia installato a cura di e-distribuzione Spa. Per maggiori dettagli si rimanda agli specifici elaborati di progetto.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[X] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

_DC6041_C125933_A6800

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.Lgs. 28/2011

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
40.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
15/05/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01231137866182	**23/04/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di CAVALLINO in delega alla CCIAA di LE
Identificativo elenco nazionale SUAP: 4650

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	CAVALLINO	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	4650	Ufficio Destinatario	Suap di CAVALLINO in delega alla CCIAA di LE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	JST srl		
Codice fiscale	03781930783		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	MI	2720383	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	03781930783-15052024-1709
Descrizione	Realizzazione impianto fotovoltaico della potenza DC di 1,396 MW e potenza AC pari a 1.250 kW, connesso alla rete di media tensione. Il sito interessato dall'impianto, idoneo ai sensi dell'art. 20 comma 8 D.lgs. 199/2021, è identificato presso il NCT al Fg. 3, P.lla 335 ricadente in zona agricola.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
03781930783-15052024-1709.073.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	Zazzaro	Nome	Tiziana
Qualifica	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC		Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	jst-company@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
03781930783-15052024-1709.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
03781930783-15052024-1709.014.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
03781930783-15052024-1709.015.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
03781930783-15052024-1709.072.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
03781930783-15052024-1709.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
03781930783-15052024-1709.003.PDF	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
03781930783-15052024-1709.016.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
03781930783-15052024-1709.002.PDF	(Allegare planimetria catastale originale)
03781930783-15052024-1709.004.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03781930783-15052024-1709.005.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03781930783-15052024-1709.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03781930783-15052024-1709.007.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03781930783-15052024-1709.008.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03781930783-15052024-1709.009.PDF	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
03781930783-15052024-1709.071.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
03781930783-15052024-1709.010.PDF	Documentazione catastale costituita da estratto di
03781930783-15052024-1709.017.PDF	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
03781930783-15052024-1709.018.PDF	Elenco elabroati
03781930783-15052024-1709.019.PDF	Relazione Tecnica
03781930783-15052024-1709.020.PDF	Relazione Tecnica di asseveramento
03781930783-15052024-1709.021.PDF	Documentazione fotografica ante operam
03781930783-15052024-1709.022.PDF	Inquadramento su IGM
03781930783-15052024-1709.023.PDF	Inquadramento su Ortofoto
03781930783-15052024-1709.024.PDF	Inquadramento su CTR
03781930783-15052024-1709.025.PDF	Inquadramento su Catastale
03781930783-15052024-1709.026.PDF	Inquadramento su Strumento urbanistico
03781930783-15052024-1709.027.PDF	Planimetria di sovrapposizione con aree PAI
03781930783-15052024-1709.028.PDF	Planimetria di sovrapposizione con il PPTR
03781930783-15052024-1709.029.PDF	Planimetria di sovrapposizione con il PUTT_P
03781930783-15052024-1709.030.PDF	Planimetria di sovrapposizione con AREE NON IDONEE
03781930783-15052024-1709.031.PDF	Layout parco fotovoltaico su Ortofoto
03781930783-15052024-1709.032.PDF	Sezione stradale tipo
03781930783-15052024-1709.033.PDF	Particolari costruttivi cancello di accesso e recinzione
03781930783-15052024-1709.034.PDF	Tipologico inseguitore solare fotovoltaico
03781930783-15052024-1709.035.PDF	Particolari costruttivi impianto di illuminazione,
03781930783-15052024-1709.036.PDF	Pianta, prospetti e sezioni Cabina di consegna

03781930783-15052024-1709.037.PDF	Pianta, prospetti e sezioni Cabina utente
03781930783-15052024-1709.038.PDF	Planimetria impianto di messa a terra
03781930783-15052024-1709.039.PDF	Schema unifilare
03781930783-15052024-1709.040.PDF	Collegamenti stringhe
03781930783-15052024-1709.041.PDF	Relazione geologica
03781930783-15052024-1709.042.PDF	Elenco Elaborati opere di rete
03781930783-15052024-1709.043.PDF	Elenco Elaborati opere di rete
03781930783-15052024-1709.044.PDF	Relazione di asseverazione
03781930783-15052024-1709.045.PDF	Documentazione impianto di rete
03781930783-15052024-1709.046.PDF	Particolari costruttivi
03781930783-15052024-1709.047.PDF	Particolari costruttivi
03781930783-15052024-1709.048.PDF	Inquadramento su corografia
03781930783-15052024-1709.049.PDF	Inquadramento georeferenziato su ortofoto
03781930783-15052024-1709.050.PDF	Inquadramento su catastale
03781930783-15052024-1709.051.PDF	Inquadramento su strumento urbanistico
03781930783-15052024-1709.052.PDF	Inquadramento su strumento urbanistico
03781930783-15052024-1709.053.PDF	Sovrapposizione Opere Rete con il P.A.I.
03781930783-15052024-1709.054.PDF	Sovrapposizione Opere Rete con carta
03781930783-15052024-1709.055.PDF	Sovrapposizione Opere Rete con carta
03781930783-15052024-1709.056.PDF	Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.1.1
03781930783-15052024-1709.057.PDF	Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.1.2
03781930783-15052024-1709.058.PDF	Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.2.1
03781930783-15052024-1709.059.PDF	Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.2.2
03781930783-15052024-1709.060.PDF	Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.3.1
03781930783-15052024-1709.061.PDF	Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.3.1
03781930783-15052024-1709.062.PDF	Sovrapposizione Opere Rete con siti Natura 2000
03781930783-15052024-1709.063.PDF	Sovrapposizione Opere Rete con siti ZPS
03781930783-15052024-1709.064.PDF	Sovrapposizione Opere Rete con siti SIC
03781930783-15052024-1709.065.PDF	Sovrapposizione Opere Rete con AREE NON IDONEE
03781930783-15052024-1709.066.PDF	Sovrapposizione Opere Rete con il PUTT_P
03781930783-15052024-1709.067.PDF	Piano Particellare opere di rete
03781930783-15052024-1709.011.PDF	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
03781930783-15052024-1709.068.PDF	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
03781930783-15052024-1709.069.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
03781930783-15052024-1709.070.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
03781930783-15052024-1709.012.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03781930783-15052024-1709.013.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di CAVALLINO in delega alla CCIAA di LE			
del comune di:	**CAVALLINO**	Id:	**4650**
Responsabile SUAP:	**CICCARESE**	**GIUSEPPE**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**03781930783-15052024-1709**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0059562 del 15/05/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**jst-company@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**JST srl**			
Codice Fiscale:	**03781930783**	Sede legale provincia:	**MILANO**	
Presso il comune di:	**MILANO**			
via, viale, piazza ...:	**CHIARAVALLE**		n.	**7/9**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**Zazzaro**	Nome:	**Tiziana**
Qualifica:	**ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**CAVALLINO**		
via, viale, piazza ...:	**VIA VECCHIA SAN DONATO**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di CAVALLINO in delega alla CCIAA di LE	
Indirizzo:	**VIA PIETRO CICCARESE n. 5 73020 - CAVALLINO (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI CAVALLINO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 03781930783-15052024-1709.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 03781930783-15052024-1709.071.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 03781930783-15052024-1709.040.PDF (Collegamenti stringhe)
- 03781930783-15052024-1709.023.PDF (Inquadramento su Ortofoto)
- 03781930783-15052024-1709.024.PDF (Inquadramento su CTR)
- 03781930783-15052024-1709.067.PDF (Piano Particellare opere di rete)
- 03781930783-15052024-1709.032.PDF (Sezione stradale tipo)
- 03781930783-15052024-1709.041.PDF (Relazione geologica)
- 03781930783-15052024-1709.058.PDF (Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.2.1 Componenti Botanico-Vegetazionali)
- 03781930783-15052024-1709.069.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 03781930783-15052024-1709.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03781930783-15052024-1709.049.PDF (Inquadramento georeferenziato su ortofoto)
- 03781930783-15052024-1709.065.PDF (Sovrapposizione Opere Rete con AREE NON IDONEE FER)
- 03781930783-15052024-1709.022.PDF (Inquadramento su IGM)
- 03781930783-15052024-1709.048.PDF (Inquadramento su corografia)
- 03781930783-15052024-1709.031.PDF (Layout parco fotovoltaico su Ortofoto)
- 03781930783-15052024-1709.066.PDF (Sovrapposizione Opere Rete con il PUTT_P)
- 03781930783-15052024-1709.057.PDF (Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.1.2 Componenti Idrologiche)
- 03781930783-15052024-1709.039.PDF (Schema unifilare)
- 03781930783-15052024-1709.009.PDF (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 03781930783-15052024-1709.026.PDF (Inquadramento su Strumento urbanistico)
- 03781930783-15052024-1709.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03781930783-15052024-1709.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 03781930783-15052024-1709.013.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03781930783-15052024-1709.056.PDF (Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.1.1 Componenti Geomorfologiche)
- 03781930783-15052024-1709.030.PDF (Planimetria di sovrapposizione con AREE NON IDONEE FER)
- 03781930783-15052024-1709.043.PDF (Elenco Elaborati opere di rete)
- 03781930783-15052024-1709.015.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 03781930783-15052024-1709.008.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03781930783-15052024-1709.025.PDF (Inquadramento su Catastale)
- 03781930783-15052024-1709.060.PDF (Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.3.1 Componenti Culturali e Insediative)
- 03781930783-15052024-1709.011.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03781930783-15052024-1709.038.PDF (Planimetria impianto di messa a terra)
- 03781930783-15052024-1709.012.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03781930783-15052024-1709.055.PDF (Sovrapposizione Opere Rete con carta idrogeomorfologica su Ortofoto)
- 03781930783-15052024-1709.068.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03781930783-15052024-1709.042.PDF (Elenco Elaborati opere di rete)
- 03781930783-15052024-1709.045.PDF (Documentazione impianto di rete)
- 03781930783-15052024-1709.028.PDF (Planimetria di sovrapposizione con il PPTR)
- 03781930783-15052024-1709.053.PDF (Sovrapposizione Opere Rete con il P.A.I.)
- 03781930783-15052024-1709.072.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 03781930783-15052024-1709.070.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 03781930783-15052024-1709.010.PDF (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 03781930783-15052024-1709.037.PDF (Pianta, prospetti e sezioni Cabina utente)
- 03781930783-15052024-1709.062.PDF (Sovrapposizione Opere Rete con siti Natura 2000)
- 03781930783-15052024-1709.036.PDF (Pianta, prospetti e sezioni Cabina di consegna)
- 03781930783-15052024-1709.054.PDF (Sovrapposizione Opere Rete con carta idrogeomorfologica su IGM)
- 03781930783-15052024-1709.014.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 03781930783-15052024-1709.019.PDF (Relazione Tecnica)
- 03781930783-15052024-1709.002.PDF ((Allegare planimetria catastale originale))
- 03781930783-15052024-1709.052.PDF (Inquadramento su strumento urbanistico)
- 03781930783-15052024-1709.027.PDF (Planimetria di sovrapposizione con aree PAI)
- 03781930783-15052024-1709.035.PDF (Particolari costruttivi impianto di illuminazione, allarme e videosorveglianza)
- 03781930783-15052024-1709.061.PDF (Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.3.1 Componenti Culturali e Insediative)
- 03781930783-15052024-1709.044.PDF (Relazione di asseverazione)
- 03781930783-15052024-1709.018.PDF (Elenco elabroati)
- 03781930783-15052024-1709.064.PDF (Sovrapposizione Opere Rete con siti SIC)
- 03781930783-15052024-1709.021.PDF (Documentazione fotografica ante operam)
- 03781930783-15052024-1709.034.PDF (Tipologico inseguitore solare fotovoltaico monoassiale)

- 03781930783-15052024-1709.051.PDF (Inquadramento su strumento urbanistico)
- 03781930783-15052024-1709.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03781930783-15052024-1709.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03781930783-15052024-1709.047.PDF (Particolari costruttivi)
- 03781930783-15052024-1709.017.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 03781930783-15052024-1709.046.PDF (Particolari costruttivi)
- 03781930783-15052024-1709.033.PDF (Particolari costruttivi cancello di accesso e recinzione perimetrale)
- 03781930783-15052024-1709.020.PDF (Relazione Tecnica di asseveramento)
- 03781930783-15052024-1709.050.PDF (Inquadramento su catastale)
- 03781930783-15052024-1709.063.PDF (Sovrapposizione Opere Rete con siti ZPS)
- 03781930783-15052024-1709.029.PDF (Planimetria di sovrapposizione con il PUTT_P)
- 03781930783-15052024-1709.016.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 03781930783-15052024-1709.059.PDF (Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.2.2 Componenti delle Aree Protette)
- 03781930783-15052024-1709.003.PDF (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 03781930783-15052024-1709.073.PDF.P7M (Procura speciale)
- 03781930783-15052024-1709.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**jst-company@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**15/05/2024**

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *«Canonaco Jonata»*
codice fiscale
nato a prov. stato *ITALIA*
nato il
residente in prov. stato *ITALIA*
indirizzo n. C.A.P.
con studio in *CORIGLIANO ROSSANO* prov. *CS* stato *ITALIA*
indirizzo *VIA F.LLI BARSANTI* n. 12 C.A.P. *87064*
Iscritto all'ordine/collegio *«ORDINE INGEGNERI»* di *«COSENZA»* al n. *4872*
Telefono *«* fax. « »
posta elettronica certificata *«jonata.canonaco.f60250@ingpec.eu»*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica: Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 12 MW** e localizzati in area idonea ai sensi del D.Lgs. 199/2021 c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011

e che consistono in:

_____*Realizzazione impianto fotovoltaico di potenza DC pari a 1,396MW su strutture ad inseguimento monoassiali*_____

_____

_

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDToponimo» «PREDVia», n. «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente _____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____«TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
-	-	-	-

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
3	335	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. _____

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	___PRG_____	___E/1 E/2_____	_____
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO:	_____	_____	_____

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☒ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☒ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☒ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
15 maggio 2024

il progettista
«Jonata CANONACO»

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Cavallino, li 15 maggio 2024

il dichiarante
Jonata CANONACO

OMISSIS

SOCIETA' JEMSAT S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Installazione di un impianto fotovoltaico denominato "GDC_01" di potenza di connessione DC pari a 2.250 kW e potenza AC 2.240 kW ubicato in SP 106 Gioia del Colle Putignano - 70023 Gioia del Colle (BA) - in catasto terreni al foglio 31 part. 531, 529, 552 e 559.

Pratica n° 03781940782-20032024-1805

Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
03781940782

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
COSENZA	**256824**	**26/11/2021**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
SAVERIO	**PAGLIUSO**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9509

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	GIOIA DEL COLLE	Provincia Comune Destinatario	BA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9509	Ufficio Destinatario	Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	JEMSAT S.R.L.		
Codice fiscale	03781940782		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	CS	256824	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	03781940782-20032024-1805
Descrizione	Autorizzazione alla costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza DC= 2,25MW e potenza AC= 2,24MW sulle particelle 531, 529, 552, 559 del foglio 31 e delle opere strettamente necessarie al suo funzionamento per come indicate nella STMG num. pratica 374192875		

Procura speciale

Procura speciale	☐

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	PAGLIUSO	Nome	SAVERIO
Qualifica	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	Cod. Fiscale	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	jemsatsrl@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
03781940782-20032024-1805.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
03781940782-20032024-1805.076.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
03781940782-20032024-1805.006.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
03781940782-20032024-1805.072.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
03781940782-20032024-1805.068.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
03781940782-20032024-1805.001.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03781940782-20032024-1805.002.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03781940782-20032024-1805.007.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03781940782-20032024-1805.071.PDF.P7M	(Allegare planimetria catastale originale)
03781940782-20032024-1805.073.PDF.P7M	Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione
03781940782-20032024-1805.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03781940782-20032024-1805.074.PDF.P7M	Autorizzazione allo Scarico
03781940782-20032024-1805.009.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
03781940782-20032024-1805.010.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03781940782-20032024-1805.003.PDF.P7M	Dichiarazione antimafia
03781940782-20032024-1805.004.PDF.P7M	Atto notorio
03781940782-20032024-1805.005.PDF.P7M	Opzione Acquisto Terreno
03781940782-20032024-1805.011.PDF.P7M	elenco elaborati
03781940782-20032024-1805.012.PDF.P7M	Relazione Tecnica
03781940782-20032024-1805.013.PDF.P7M	Relazione Tecnica di asseveramento
03781940782-20032024-1805.014.PDF.P7M	Documentazione fotografica anteoperam
03781940782-20032024-1805.015.PDF.P7M	Inquadramento su I.G.M
03781940782-20032024-1805.016.PDF.P7M	Inquadramento su Ortofoto
03781940782-20032024-1805.017.PDF.P7M	Inquadramento su C.T.R
03781940782-20032024-1805.018.PDF.P7M	Inquadramento su Catastale
03781940782-20032024-1805.022.PDF.P7M	Inquadramento su Strumento Urbanistico
03781940782-20032024-1805.023.PDF.P7M	Sovrapposizione con il vincolo P.A.I.
03781940782-20032024-1805.024.PDF.P7M	Sovrapposizione con il P.P.T.R
03781940782-20032024-1805.025.PDF.P7M	Sovrapposizione con il PUTT_P
03781940782-20032024-1805.026.PDF.P7M	Sovrapposizione con con AREE NON IDONEE FER
03781940782-20032024-1805.027.PDF.P7M	Layout impianto Fotovoltaico su ortofoto
03781940782-20032024-1805.028.PDF.P7M	Planimetria generale impianto Fotovoltaico
03781940782-20032024-1805.029.PDF.P7M	Sezione stradale tipo
03781940782-20032024-1805.030.PDF.P7M	Rilievo plano altimetrico SDF
03781940782-20032024-1805.031.PDF.P7M	Sezioni impianto
03781940782-20032024-1805.032.PDF.P7M	Pianta, prospetti e sezioni cabina di consegna

03781940782-20032024-1805.033.PDF.P7M	Pianta, prospetti e sezioni cabina utente
03781940782-20032024-1805.034.PDF.P7M	Particolari costruttivi cancello di accesso e recinzione
03781940782-20032024-1805.035.PDF.P7M	Particolari costruttivi impianto illuminazione, allarme
03781940782-20032024-1805.036.PDF.P7M	Tipologico inseguitore solare fotovoltaico
03781940782-20032024-1805.037.PDF.P7M	Planimetria con suddivisione dei camp
03781940782-20032024-1805.038.PDF.P7M	Planimetria impianto di messa a terra
03781940782-20032024-1805.039.PDF.P7M	Schema unifilare
03781940782-20032024-1805.040.PDF.P7M	Collegamenti Stringhe
03781940782-20032024-1805.041.PDF.P7M	Relazione Geologica
03781940782-20032024-1805.042.PDF.P7M	Elenco Elaborati opere di rete
03781940782-20032024-1805.043.PDF.P7M	Relazione Tecnica descrittiva
03781940782-20032024-1805.044.PDF.P7M	Relazione di asseverazione
03781940782-20032024-1805.045.PDF.P7M	Documentazione impianto di rete.
03781940782-20032024-1805.046.PDF.P7M	Particolari costruttivi
03781940782-20032024-1805.047.PDF.P7M	Ricostruzione fotografica opere di rete.
03781940782-20032024-1805.048.PDF.P7M	Inquadramento su corografia
03781940782-20032024-1805.049.PDF.P7M	Inquadramento georeferenziato su ortofoto
03781940782-20032024-1805.050.PDF.P7M	Inquadramento su strumento urbanistico
03781940782-20032024-1805.051.PDF.P7M	Inquadramento su catastale
03781940782-20032024-1805.052.PDF.P7M	Studio plano altimetrico delle interferenze
03781940782-20032024-1805.053.PDF.P7M	Sovrapposizione Opere Rete con il P.A.I.
03781940782-20032024-1805.054.PDF.P7M	Sovrapposizione Opere Rete con carta
03781940782-20032024-1805.055.PDF.P7M	Sovrapposizione Opere Rete con carta
03781940782-20032024-1805.056.PDF.P7M	Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.1.1 Comp.
03781940782-20032024-1805.057.PDF.P7M	Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.1.2 Comp.
03781940782-20032024-1805.058.PDF.P7M	Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.2.1 Comp.
03781940782-20032024-1805.059.PDF.P7M	Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.2.2 Comp.
03781940782-20032024-1805.060.PDF.P7M	Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.3.1 Comp.
03781940782-20032024-1805.061.PDF.P7M	Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.3.2 Comp.
03781940782-20032024-1805.062.PDF.P7M	Sovrapposizione Opere Rete con siti Natura 2000.
03781940782-20032024-1805.063.PDF.P7M	_Sovrapposizione Opere Rete con siti ZPS
03781940782-20032024-1805.064.PDF.P7M	Sovrapposizione Opere Rete con siti SIC.
03781940782-20032024-1805.065.PDF.P7M	Sovrapposizione Opere Rete con AREE NON IDONEE
03781940782-20032024-1805.066.PDF.P7M	Sovrapposizione Opere Rete con il PUTT_P.
03781940782-20032024-1805.067.PDF.P7M	_Piano Particellare opere di rete.
03781940782-20032024-1805.069.PDF.P7M	AUTOCERTIFICAZIONE_SCAVI
03781940782-20032024-1805.070.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
03781940782-20032024-1805.019.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
03781940782-20032024-1805.075.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione

03781940782-20032024-1805.020.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03781940782-20032024-1805.021.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI			
del comune di:	**GIOIA DEL COLLE**	Id:	**9509**
Responsabile SUAP:	**STELLA**	**OTTORINO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**03781940782-20032024-1805**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0049449 del 21/03/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**jemsatsrl@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**JEMSAT S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**03781940782**	Sede legale provincia:	**COSENZA**	
Presso il comune di:	**COSENZA**			
via, viale, piazza ...:	**EUROPA**		n.	**14**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**PAGLIUSO**	Nome:	**SAVERIO**
Qualifica:	**ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**GIOIA DEL COLLE**		
via, viale, piazza ...:	**STRADA PROVINCIALE 106 GIOIA DEL COLLE PUTIGNANO**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI	
Indirizzo:	**PIAZZA MARGHERITA DI SAVOIA n. 10 70023 - GIOIA DEL COLLE (BA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 03781940782-20032024-1805.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 03781940782-20032024-1805.034.PDF.P7M (Particolari costruttivi cancello di accesso e recinzione perimetrale)
- 03781940782-20032024-1805.004.PDF.P7M (Atto notorio)
- 03781940782-20032024-1805.049.PDF.P7M (Inquadramento georeferenziato su ortofoto)
- 03781940782-20032024-1805.006.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 03781940782-20032024-1805.062.PDF.P7M (Sovrapposizione Opere Rete con siti Natura 2000.)
- 03781940782-20032024-1805.036.PDF.P7M (Tipologico inseguitore solare fotovoltaico monoassiale)
- 03781940782-20032024-1805.066.PDF.P7M (Sovrapposizione Opere Rete con il PUTT_P.)
- 03781940782-20032024-1805.019.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03781940782-20032024-1805.021.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03781940782-20032024-1805.030.PDF.P7M (Rilievo plano altimetrico SDF)
- 03781940782-20032024-1805.015.PDF.P7M (Inquadramento su I.G.M)
- 03781940782-20032024-1805.045.PDF.P7M (Documentazione impianto di rete.)
- 03781940782-20032024-1805.017.PDF.P7M (Inquadramento su C.T.R)
- 03781940782-20032024-1805.051.PDF.P7M (Inquadramento su catastale)
- 03781940782-20032024-1805.002.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03781940782-20032024-1805.032.PDF.P7M (Pianta, prospetti e sezioni cabina di consegna)
- 03781940782-20032024-1805.047.PDF.P7M (Ricostruzione fotografica opere di rete.)
- 03781940782-20032024-1805.064.PDF.P7M (Sovrapposizione Opere Rete con siti SIC.)
- 03781940782-20032024-1805.027.PDF.P7M (Layout impianto Fotovoltaico su ortofoto)
- 03781940782-20032024-1805.011.PDF.P7M (elenco elaborati)

- 03781940782-20032024-1805.042.PDF.P7M (Elenco Elaborati opere di rete)
- 03781940782-20032024-1805.040.PDF.P7M (Collegamenti Stringhe)
- 03781940782-20032024-1805.071.PDF.P7M ((Allegare planimetria catastale originale))
- 03781940782-20032024-1805.013.PDF.P7M (Relazione Tecnica di asseveramento)
- 03781940782-20032024-1805.058.PDF.P7M (Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.2.1 Comp. Botanico-Vegetazionali.)
- 03781940782-20032024-1805.075.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 03781940782-20032024-1805.044.PDF.P7M (Relazione di asseverazione)
- 03781940782-20032024-1805.039.PDF.P7M (Schema unifilare)
- 03781940782-20032024-1805.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03781940782-20032024-1805.068.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 03781940782-20032024-1805.023.PDF.P7M (Sovrapposizione con il vincolo P.A.I.)
- 03781940782-20032024-1805.037.PDF.P7M (Planimetria con suddivisione dei camp)
- 03781940782-20032024-1805.054.PDF.P7M (Sovrapposizione Opere Rete con carta idrogeomorfologica su IGM)
- 03781940782-20032024-1805.073.PDF.P7M (Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro))
- 03781940782-20032024-1805.025.PDF.P7M (Sovrapposizione con il PUTT_P)
- 03781940782-20032024-1805.056.PDF.P7M (Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.1.1 Comp. Geomorfologiche)
- 03781940782-20032024-1805.035.PDF.P7M (Particolari costruttivi impianto illuminazione, allarme e videosorveglianza)
- 03781940782-20032024-1805.063.PDF.P7M (_Sovrapposizione Opere Rete con siti ZPS)
- 03781940782-20032024-1805.065.PDF.P7M (Sovrapposizione Opere Rete con AREE NON IDONEE FER)
- 03781940782-20032024-1805.003.PDF.P7M (Dichiarazione antimafia)
- 03781940782-20032024-1805.020.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03781940782-20032024-1805.018.PDF.P7M (Inquadramento su Catastale)
- 03781940782-20032024-1805.005.PDF.P7M (Opzione Acquisto Terreno)
- 03781940782-20032024-1805.067.PDF.P7M (_Piano Particellare opere di rete.)
- 03781940782-20032024-1805.061.PDF.P7M (Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.3.2 Comp. dei Valori Percettiv)
- 03781940782-20032024-1805.046.PDF.P7M (Particolari costruttivi)
- 03781940782-20032024-1805.052.PDF.P7M (Studio plano altimetrico delle interferenze)
- 03781940782-20032024-1805.076.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 03781940782-20032024-1805.014.PDF.P7M (Documentazione fotografica anteoperam)
- 03781940782-20032024-1805.031.PDF.P7M (Sezioni impianto)
- 03781940782-20032024-1805.048.PDF.P7M (Inquadramento su corografia)
- 03781940782-20032024-1805.029.PDF.P7M (Sezione stradale tipo)
- 03781940782-20032024-1805.050.PDF.P7M (Inquadramento su strumento urbanistico)
- 03781940782-20032024-1805.001.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03781940782-20032024-1805.033.PDF.P7M (Pianta, prospetti e sezioni cabina utente)
- 03781940782-20032024-1805.016.PDF.P7M (Inquadramento su Ortofoto)
- 03781940782-20032024-1805.041.PDF.P7M (Relazione Geologica)
- 03781940782-20032024-1805.028.PDF.P7M (Planimetria generale impianto Fotovoltaico)

- 03781940782-20032024-1805.012.PDF.P7M (Relazione Tecnica)
- 03781940782-20032024-1805.026.PDF.P7M (Sovrapposizione con con AREE NON IDONEE FER)
- 03781940782-20032024-1805.057.PDF.P7M (Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.1.2 Comp. Idrologiche)
- 03781940782-20032024-1805.043.PDF.P7M (Relazione Tecnica descrittiva)
- 03781940782-20032024-1805.059.PDF.P7M (Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.2.2 Comp. delle Aree Protette)
- 03781940782-20032024-1805.070.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 03781940782-20032024-1805.069.PDF.P7M (AUTOCERTIFICAZIONE_SCAVI)
- 03781940782-20032024-1805.053.PDF.P7M (Sovrapposizione Opere Rete con il P.A.I.)
- 03781940782-20032024-1805.060.PDF.P7M (Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.3.1 Comp. Culturali e Insediative)
- 03781940782-20032024-1805.038.PDF.P7M (Planimetria impianto di messa a terra)
- 03781940782-20032024-1805.022.PDF.P7M (Inquadramento su Strumento Urbanistico)
- 03781940782-20032024-1805.074.PDF.P7M (Autorizzazione allo Scarico)
- 03781940782-20032024-1805.009.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 03781940782-20032024-1805.055.PDF.P7M (Sovrapposizione Opere Rete con carta idrogeomorfologica su Ortofoto)
- 03781940782-20032024-1805.072.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 03781940782-20032024-1805.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03781940782-20032024-1805.024.PDF.P7M (Sovrapposizione con il P.P.T.R)
- 03781940782-20032024-1805.010.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 03781940782-20032024-1805.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**jemsatsrl@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**21/03/2024**

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *«Canonaco Jonata»*
codice fiscale
nato a prov. stato *ITALIA*
nato il
residente in «» prov. stato *ITALIA*
indirizzo *«V »* n. C.A.P. *«87067»*
con studio in prov. stato *ITALIA*
indirizzo *Via F.lli Barsanti* n. *12* C.A.P. *87067*
Iscritto all'ordine/collegio *«Ingegneri»* di *«Cosenza»* al n. *4872*
Telefono *«*_____ fax. «PROProgFax»
posta elettronica certificata *«jonata.canonaco.f60250@ingpec.eu»*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica _Impianto di potenza inferiore a 12 MW ubicato in area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-ter) D.Lgs. 199/2021 e smi___

e che consistono in:

Impianto fotovoltaico di potenza DC pari a 2,25MW e potenza AC pari a 2,24MW ed opere strettamente connesse al suo funzionamento

_

_

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

che l'intervento interessa l'immobile sito in SP 106 snc avente destinazione d'uso esistente agricola

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
31	«559,532,531,552»	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
10600		2,5

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. _____

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF		E1	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☒ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☒ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☒ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☒ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
20 marzo 2024

il progettista
«Jonata Canonaco»

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Cosenza, 20 marzo 2024

il dichiarante
«Jonata Canonaco»

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Area Metropolitana di Bari

O R I G I N A L E

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO		
PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) EX ART. 6, COMMA 1 D.L.VO 3 MARZO 2011 N. 28 PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA DC= 2,25MW E POTENZA AC= 2,24MW E DELLE OPERE STRETTAMENTE NECESSARIE AL SUO FUNZIONAMENTO PER COME INDICATE NELLA STMG NUM. PRATICA 374192875" - DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14, COMMA 2,	Nr. Gen.	**736**
	Nr. Sett.	**74**
	Data	**13/06/2024**
	Area Urbanistica	
	Servizio:	

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere :

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Data 13/06/2024

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DI SERVIZIO

Stella Ottorino

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PREMESSO:

- che con Delibera n. 18 del 25.01.2017 la Giunta Comunale ha istituito nel Comune di Gioia del Colle, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) in forma singola, adottando la soluzione SUAP fornita nell'ambito del Progetto "Sviluppo del Sistema di E-Goverment regionale nell'Area Vasta MTB";
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 02.03.2017, il Comune di Gioia del Colle ha approvato il regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico delle Attività Produttive in forma singola;
- che con decreto sindacale n. 8 del 30/01/2024 sono state attribuite le funzioni di Direttore di Area Urbanistica – SUAP all'ing. Stella Ottorino;

VISTA la domanda di avvio del procedimento ordinario presentata presso il SUAP Locale del Comune di Gioia del Colle, dal Sig. **Pagliuso Saverio** in qualità di Amministratore Unico della Ditta "JEMSAT srl" con sede legale a Cosenza in Piazza Europa n. 14, circa la Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) di "Autorizzazione alla costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza DC= 2,25MW e potenza AC= 2,24MW e delle opere strettamente necessarie al suo funzionamento per come indicate nella STMG num. pratica 374192875" ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012 - ID Pratica 03781940782-20032024-1805 del 21/03/2024 acquisita al seguente protocollo n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 49449/21-03-2024 relativa a terreni in agro di Gioia del Colle in Strada Provinciale 106 Gioia del Colle – Putignano snc individuati in catasto al fg. 31 p.lle 531, 529, 552, 559, corredata dai seguenti elaborati tecnici:

- Relazione Tecnica:
  - ✓ *03781940782-20032024-1805.012.PDF.P7M;*
  - ✓ *03781940782-20032024-1805.013.PDF.P7M;*
  - ✓ *03781940782-20032024-1805.041.PDF.P7M;*
  - ✓ *03781940782-20032024-1805.043.PDF.P7M;*

- Elaborati:
  - ✓ *03781940782-20032024-1805.009.PDF.P7M;*
  - ✓ *03781940782-20032024-1805.010.PDF.P7M;*
  - ✓ *03781940782-20032024-1805.011.PDF.P7M;*
  - ✓ *03781940782-20032024-1805.014.PDF.P7M;*
  - ✓ *03781940782-20032024-1805.015.PDF.P7M;*
  - ✓ *03781940782-20032024-1805.016.PDF.P7M;*
  - ✓ *03781940782-20032024-1805.017.PDF.P7M;*
  - ✓ *03781940782-20032024-1805.018.PDF.P7M;*

- ✓ *03781940782-20032024-1805.021.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.022.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.023.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.024.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.025.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.026.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.027.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.028.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.029.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.030.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.031.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.032.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.033.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.034.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.035.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.036.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.037.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.038.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.040.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.042.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.045.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.046.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.047.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.048.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.049.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.050.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.051.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.052.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.053.PDF.P7M;*

- ✓ *03781940782-20032024-1805.054.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.055.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.056.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.057.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.058.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.059.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.060.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.061.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.062.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.063.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.064.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.065.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.066.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.067.PDF.P7M;*

VISTA la normativa vigente in materia:

- il D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28, in attuazione della direttiva 2009/28/CE e nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 4 giugno 2010 n. 96, il quale prevede nel primo comma dell'articolo 6 che "*per l'attività di costruzione ed esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida, adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 si applica la procedura abilitativa semplificata (PAS)*";
- la Legge Regionale 24 settembre 2012, n. 25 (Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);
- Il D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 222 (Sezione II – EDILIZIA – punto 97) che ha ricondotto il titolo suddetto tra quelli soggetti a SCIA;

CONSIDERATO che il DPR 160/2010 e ss.mm.ii. individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

VISTA la Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012);

RICHIAMATO il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 (Reg. S.U.A.P.) e ss.mm.ii. "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive*";

VISTO che ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del D.P.R. n. 160/2010, lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) è configurato quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per il privato, ai fini dell'espletamento dei procedimenti amministrativi che hanno ad oggetto l'esercizio di tutte le attività

produttive e di prestazione di servizi, salvi i casi di esclusione espressa previsti dall'articolo 2, comma 4 del D.P.R. n. 160 del 2010;

ACCERTATA la propria esclusiva competenza in merito;

DOPO AVER CONSIDERATO:

- che l'intervento è soggetto all'acquisizione dei pareri (o nulla osta) di competenza di altri Enti;
- le disposizioni contenute nel quinto comma dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03/03/2011 recante "*Qualora l'attività di costruzione degli impianti di cui al comma 1 sia sottoposta ad atti di assenso di competenza di amministrazioni diverse da quella comunale, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, l'amministrazione comunale provvede ad acquisirli d'ufficio ovvero convoca, entro venti giorni dalla presentazione della dichiarazione, una conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.*";

CONSIDERATO che l'art. 14 comma 2 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. stabilisce che "La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici. Quando l'attività del privato sia subordinata a più atti di assenso, comunque denominati, da adottare a conclusione di distinti procedimenti, di competenza di diverse amministrazioni pubbliche, la conferenza di servizi è convocata, anche su richiesta dell'interessato, da una delle amministrazioni procedenti"

PRESO ATTO che con nota in data 22/04/2024 prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0069174/22-04-2024 è stata indetta Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis della Legge 241/1990, e tra le altre, è stato stabilito che:

- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza è fissato al 22 maggio 2024;
- la modalità della Conferenza di Servizi indetta prevede che ogni amministrazione coinvolta effettui le proprie verifiche e trasmetta autonomamente, senza tenere alcuna riunione;
- la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti prescritti, equivale ad assenso senza condizioni.

VISTA la nota di ENAC prot. n. 58534 del 23/04/2024;

PRESO ATTO che con nota in data 24/04/2024 prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0071660/24-04-2024 è stata coinvolta l'Aereonautica Militare nella Conferenza dei Servizi indetta in data 22/04/2024;

VISTO che entro il termine fissato per lo svolgimento della conferenza di servizi sono pervenuti al SUAP di Gioia del Colle, da parte degli Enti e uffici competenti, i seguenti Nulla Osta e/o pareri, comunicazioni sul progetto:

- Nota dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata nota del 17/05/2024 prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0087901/17-05-2024;
- Parere SUE Area Urbanistica Comune di Gioia del Colle del 21/05/2024 prot. n. 15089;

- Parere RFI prot. n. 5646 CDS 2024-068 FGb del 22/05/2024;
- Parere Città Metropolitana di Bari Sezione Pianificazione Territoriale Generale, Demanio e Viabilità prot. n. 43259 del 22/05/2024;
- Nulla osta del Ministero delle Imprese e del Made in Italy prot. n. 29675 del 06/06/2024;

RAVVISATO che non tutte le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici coinvolti nel presente procedimento hanno fornito una risposta;

FERMO L'OBBLIGO, per tali soggetti, di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990;

VISTO che, nell'attuale formulazione normativa dell'istituto del silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche introdotto dall'art. 17-bis della Legge 241/90, decorsi i termini previsti senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'UE richiedono l'adozione dei provvedimenti espressi;

RITENUTO inoltre condividere e fare proprie le indicazioni, condizioni e prescrizioni riportate nei pareri, nelle comunicazioni sul progetto e negli atti di assenso sopra richiamati che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

CIÒ PREMESSO ED ESPLICATO

RICHIAMATI

- l'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. che prevede "Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito.";
- l'art. 14-bis, comma 5 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. che prevede "Scaduto il termine di cui al comma 2, lettera c), l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza. …omissis…";
- l'art. 14-quater, comma 4 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. che prevede "I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti

nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.";

RITENUTO di poter pertanto assumere, ai sensi dei sopracitati articoli, la determinazione di conclusione del procedimento sulla base delle posizioni espresse in sede di conferenza dei servizi;

DATO ATTO che sul presente provvedimento si esprime parere in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, D.Lgs, n. 267/2000;

ATTESTATO, ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs, n. 267/2000, che la presente proposta non comporta oneri finanziari diretti o indiretti né incide sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile;

SALVI ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

VISTO:

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.;
- il Decreto Lgs. 267/2000 s.m.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

DETERMINA

1) di **CONSIDERARE** ed **APPROVARE** la premessa narrativa quale parte integrante, formale e sostanziale e che si intende recepita e riportata al presente punto del dispositivo;
2) di **CONCLUDERE** positivamente la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e ss.mm. e ii. avente ad oggetto l'intervento "Autorizzazione alla costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza DC= 2,25MW e potenza AC= 2,24MW e delle opere strettamente necessarie al suo funzionamento per come indicate nella STMG num. pratica 374192875" ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012 - ID Pratica 03781940782-20032024-1805 del 21/03/2024 acquisita al seguente protocollo n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 49449/21-03-2024 relativa a terreni in agro di Gioia del Colle in Strada Provinciale 106 Gioia del Colle – Putignano snc individuati in catasto al fg. 31 p.lle 531, 529, 552, 559" proposta dalla "JEMSAT srl"., come sopra indetta e svolta, in forma semplificata e modalità asincrona, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate. **Il presente atto costituisce determinazione conclusiva FAVOREVOLE della Conferenza dei Servizi stessa. In fase di verifica del progetto esecutivo e di realizzazione degli interventi, il progetto dovrà attenersi ai suggerimenti e prescrizioni dei soggetti competenti contenute nelle determinazioni di assenso elencate in premessa e allegate quale parte integrante e sostanziale del presente atto**.

3) di **DARE ATTO** che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;

4) di **DARE ATTO** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere tutta allegata allo stesso, è depositata presso l'Ufficio SUAP del Comune di Gioia del Colle e/o presente nel portale della Camera di Commercio "*impresa in un giorno*" id. numero: 03781940782-20032024-1805;

5) di **TRASMETTERE** copia della presente determinazione motivata di conclusione positiva al richiedente ed alle amministrazioni coinvolte nella Conferenza dei Servizi;

6) di **ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

7) di **DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari diretti o indiretti né incide sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile;

8) di **ALLEGARE** al presente Provvedimento conclusivo, per farne parte integrale ed essenziale:

- Nota dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata nota del 17/05/2024 prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0087901/17-05-2024;
- Parere SUE Area Urbanistica Comune di Gioia del Colle del 21/05/2024 prot. n. 15089;
- Parere RFI prot. n. 5646 CDS 2024-068 FGb del 22/05/2024;
- Parere Città Metropolitana di Bari Sezione Pianificazione Territoriale Generale, Demanio e Viabilità prot. n. 43259 del 22/05/2024;
- Nulla osta del Ministero delle Imprese e del Made in Italy prot. n. 29675 del 06/06/2024;

9) di **PRENDERE ATTO** che, anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Provvedimento conclusivo:

   ✓ gli elaborati scritto-grafici del procedimento PAS – Pratica n. ID Pratica 03781940782-20032024-1805 del 21/03/2024 acquisita al seguente protocollo n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 49449/21-03-2024 relativa a terreni in agro di Gioia del Colle in Strada Provinciale 106 Gioia del Colle – Putignano snc individuati in catasto al fg. 31 p.lle 531, 529, 552, 559;

10) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Gioia del Colle;

11) di **DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento è proponibile, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giudiziario al T.A.R. di Lecce o, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Area Metropolitana di Bari)

AREA URBANISTICA
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

GIOIA DEL COLLE, 14/06/2024

N°.....
PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D.Lgs n. 82/2005

Spett.le JEMSAT srl
Piazza Europa n. 14
87100 - Cosenza
jemsatsrl@pec.it

OGGETTO: **Pratica impresainungiorno n°: 03781940782-20032024-1805**
Procedura Abilitativa Semplificata – PAS pervenuta al SUAP del Comune di Gioia del Colle il 21/03/2024, Protocollo n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 49449/21-03-2024, per la "Autorizzazione alla costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza DC= 2,25MW e potenza AC= 2,24MW e delle opere strettamente necessarie al suo funzionamento per come indicate nella STMG num. pratica 374192875" ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012 - relativa a terreni in agro di Gioia del Colle in Strada Provinciale 106 Gioia del Colle – Putignano snc individuati in catasto al fg. 31 p.lle 531, 529, 552, 559, in zona E2 del vigente PRG.

Comunicazione chiusura del procedimento

Con riferimento alla pratica in oggetto indicata,

- vista la Determinazione n. 736 de 13/06/2024;
- visti i pareri degli enti coinvolti nella Conferenza dei Servizi che si allegano alla presente;
- visto l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria;

si archivia la pratica con **esito favorevole** con le seguenti condizioni:

- adempimenti o dichiarazioni in materia di edilizia sismica;
- adempimenti ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii - prevenzione infortuni ed igiene sul posto di lavoro;
- polizza fideiussoria a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto;
- atto notarile attestante la titolarità delle aree dichiarate e interessate dall'intervento;
- i lavori devono avere inizio, previa comunicazione obbligatoria da inviare al SUAP, entro un anno dalla data di rilascio del presente titolo abilitativo e previo adempimento di tutte le prescrizioni presenti nei pareri suddetti.

La presente Procedura Abilitativa Semplificata – PAS è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi alle aree interessate dall'intervento.

La S.V. potrà rivolgersi presso lo Sportello SUAP del Comune di GIOIA DEL COLLE per eventuali informazioni e per prendere visione degli atti.

IL TECNICO ISTRUTTORE
Ing. Vitantonio Giannuzzi

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA - SUAP
Ing. Ottorino Stella

Ripartizione URBANISTICA - SUAP
SUAP - Piazza Margherita di Savoia, 10 – 70023 Gioia del Colle (Ba)
Direttore di Area Tel 080 3494211
Unità Operativa 080 3494-253/264/227/290/269
suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

TRAMESSA MEZZO PEC

Bari, data del protocollo

SUAP di Gioia del Colle

suap.ba@cert.camcom.it

Rif. VS prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0069174 del 22/04/2024

Oggetto: **Comunicazione SUAP pratica n.03781940782-20032024-1805 – SUAP 9509 – 03781940782 JEMSAT S.R.L. Riscontro.**

In riferimento all'istanza in oggetto, si rappresenta che dalla consultazione degli elaborati allegati alla documentazione tecnica pervenuta non sono risultati cespiti appartenenti ai beni patrimoniali e/o demaniali gestiti da questa Agenzia.

Tanto premesso, si comunica che per le aree ricadenti nell'ambito del procedimento in argomento non è dovuta alcuna valutazione, osservazione e/o parere da parte dello scrivente ufficio.

Si chiede, inoltre, in futuro, per una maggiore efficacia dell'attività amministrativa, di coinvolgere la scrivente Agenzia solo nei casi in cui gli interventi proposti interessino beni demaniali e/o patrimoniali dello Stato.

Cordiali saluti

Il Responsabile S.T. Bari 1
Domenico Giordano

I Referenti della pratica: Luca D'Onofrio – Alessia Losito

Via Amendola n. 164/D - 70126 Bari – Tel. 080 5467811 – Fax/Mail 06 50516070
Ufficio di Matera: Piazza Matteotti, 18 - 75100 Matera
Ufficio di Lecce: Viale Gallipoli, 37 - 73100 Lecce
e-mail: dre.PugliaBasilicata@agenziademanio.it
pec: dre_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it

Uso interno

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Area Metropolitana di Bari)

AREA URBANISTICA
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

N° 15089 DEL 21/05/2024
PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D.Lgs n. 82/2005

A **SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE**
SUAP – COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it
suap.ba@cert.camcom.it

e, p.c.
A **JEMSAT S.R.L.**
jemsatsrl@pec.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza di Servizi semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. riguardante l'istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) pratica impresainungiorno n. 03781940782-20032024-1805 pervenuta al SUAP Comune di Gioia del Colle (Ba), Protocollo n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 49449/21-03-2024 del 21/03/2024 per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile di potenza DC=2,25MW e potenza AC=2,24MW sulle particelle 531, 529, 552, 559 del foglio 31 e delle opere strettamente necessarie al suo funzionamento.

PARERE URBANISTICO - ISTRUTTORIA TECNICA

Pratica: 03781940782-20032024-1805 pervenuta al SUE del Comune di Gioia del Colle a mezzo pec in data 22/04/2024 e registrata con Protocollo n. 14934/2024.

SOGGETTO PROPONENTE: JEMSAT S.R.L.

INDIRIZZO INTERVENTO: Contrada Milano, snc – Gioia del Colle (BA)

CATASTO: Comune di Gioia del Colle (BA) - NCEU Foglio 31, p.lle 529, 531, 552, 559.

ZONA PRG: Zona E1

Premesso che:

- l'intervento proposto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, con potenza in DC di 2,25 MWp e potenza AC 2,24 MW, con tensione e frequenza idonee per essere immesse nella rete di media tensione di e-distribuzione da ubicare nel Comune di Gioia del Colle (BA) alla contrada Milano, in zona E1 del vigente PRG e individuata in catasto al foglio di mappa 31, particelle 529, 531, 552, 559;
- ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-ter) del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., sono considerate aree idonee all'installazione di impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42,
  - Punto 1) Le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;
- l'area di progetto individuata per l'installazione dell'impianto ricade nella fattispecie di area idonea ex lege sopra menzionata, in particolare ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-ter) punto 1;
- ai sensi dell'art. 4, comma 2-bis del D. lgs. 28/2011, come da ultimo modificato e integrato dalla Legge 27 aprile 2022, n. 34 di conversione del D.L. 1 marzo 2022, n. 17 e s.m.i., per l'attività di costruzione ed esercizio di nuovi impianti fotovoltaici da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 12 MW si applica la procedura abilitativa semplificata (PAS);

AREA URBANISTICA - SUAP
Piazza Margherita di Savoia, 10 – 70023 Gioia del Colle (Ba)
Direttore di Area Tel 080 3494211
Unità Operativa 080 3494269/290
suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

- per tale tipologia di impianti il limite di cui alla lettera b) del punto 2 dell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 19 del medesimo decreto, è elevato a 12 MW purché l'area di impianto non sia ricadente tra quelle dichiarate non idonee, come attestato per il caso in esame nella relazione asseverata.

Considerato che in base a tutto quanto sopra premesso, il progetto proposto:

- è soggetto alla procedura abilitativa semplificata (PAS);
- non è sottoposto a verifica di assoggettabilità a V.I.A. in quanto la sua potenza nominale è inferiore alla soglia di assoggettabilità.

Visti:

- gli elaborati progettuali allegati alla suddetta istanza, a firma dell'Ing. Jonata Canonaco, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza al n° 4872, costituito dai seguenti elaborati:
  - Relazione Tecnica:
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.012.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.013.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.041.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.043.PDF.P7M;*
  - Elaborati:
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.009.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.010.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.011.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.014.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.015.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.016.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.017.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.018.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.021.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.022.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.023.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.024.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.025.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.026.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.027.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.028.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.029.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.030.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.031.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.032.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.033.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.034.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.035.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.036.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.037.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.038.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.040.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.042.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.045.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.046.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.047.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.048.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.049.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.050.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.051.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.052.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.053.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.054.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.055.PDF.P7M;*
    - ✓ *03781940782-20032024-1805.056.PDF.P7M;*

AREA URBANISTICA - SUAP
Piazza Margherita di Savoia, 10 – 70023 Gioia del Colle (Ba)
Direttore di Area Tel 080 3494211
Unità Operativa 080 3494269/290
suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Area Metropolitana di Bari)

AREA URBANISTICA
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

- ✓ *03781940782-20032024-1805.057.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.058.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.059.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.060.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.061.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.062.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.063.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.064.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.065.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.066.PDF.P7M;*
- ✓ *03781940782-20032024-1805.067.PDF.P7M;*

- la ricevuta di pagamento del 20/03/2024 a favore del Comune di Gioia del Colle della somma di € 55,00 per diritti di segreteria, allegato alla pratica*;*

Visti e richiamati:

- il decreto sindacale n. 08 del 30/01/2024 con il quale sono state conferite al sottoscritto ing. Ottorino Stella le funzioni di Direttore di Area Urbanistica -posizione organizzativa Cat. D-;
- il Testo Unico dell'Edilizia D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- il D.M. n° 37/08
- il D.Lgs n° 28/11;
- il D.Lgs n° 199/21;
- il D.Lgs n° 152/06;
- gli strumenti urbanistici vigenti;
- il vigente Regolamento edilizio Comunale;
- le Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale;

PRESCRIZIONI e INTEGRAZIONI DOCUMENTALI ai fini dell'efficacia del presente parere:

- relazione tecnica contenente il piano di dismissione degli impianti e di ripristino dello stato dei luoghi con relativa stima dei costi;
- polizza fideiussoria a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto;
- lettera di affidamento dell'incarico sottoscritta dal committente unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, resa ai sensi dell'art. 2 della L.R. Puglia n° 30/2019;
- dichiarazione del professionista, redatta nelle forme di cui al d.p.r. 445/2000, attestante il pagamento da parte del/i committente/i, resa ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/2019;
- dichiarazione che l'intervento risulta non comporta l'espianto di essenze/impianti arboree/i oggetto di produzioni agricole di qualità;
- atto notarile attestante la titolarità delle aree oggetto d'intervento.

Data istruttoria: 21/05/2024

Si rimanda al Direttore di Area per quanto di competenza.

IL TECNICO ISTRUTTORE
Geom. Gianpiero Scarano

COMUNE DI
GIOIA DEL COLLE
(Area Metropolitana di Bari)

AREA URBANISTICA
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

PARERE SUE

Il sottoscritto ing. Ottorino Stella, in qualità di Direttore di Area Urbanistica, esaminata la pratica in oggetto, esprime

PARERE FAVOREVOLE, per i soli aspetti urbanistici ed edilizi, reso nell'ambito della Conferenza di Servizi semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. riguardante l'istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) a condizione che:

- venga presentata la documentazione specificata in istruttoria;

IL DIRETTORE AREA URBANISTICA
ing. Ottorino Stella

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale - Bari
Il Direttore

PREMIUM PARTNER

Pr. 5646 CDS 2024-068 FGb

Spett.le Comune di Gioia del Colle
Area Urbanistica – SUAP
PEC suap.ba@cert.camcom.it

e pc JEMSAT SRL
PEC jemsatsrl@pec.it

Oggetto: **Pratica N. 03781940782-20032024-1805**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile pervenuta al SUAP Comune di Gioia del Colle (BA).
Richiesta di "Autorizzazione alla costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza DC= 2,25MW e potenza AC= 2,24MW sulle particelle 531, 529, 552, 559 del foglio 31 e delle opere strettamente necessarie al suo funzionamento per come indicate nella STMG num. pratica 374192875".
Rif. prot.: *REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0069174/22-04-2024*
Allegato: *Elenco indicativo elaborati*

In riscontro alla pratica in riferimento di Codesto Ente, trasmessa a mezzo PEC, nostro prot. RFI-VDO-DOIT.BA.ING\PEC\P\2024\0002886, in merito all'intervento in oggetto, esaminati gli elaborati progettuali allegati alle PEC, si comunica quanto segue.

Le opere in progetto prevedono la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza DC= 2,25MW e potenza AC= 2,24MW e delle relative opere di connessione. Il sito interessato dall'impianto insiste sulle particelle allibrate al N.C.T. del Comune di Gioia del Colle (BA) al fg. n. 31, p.lle n. 531, 529, 552 e 559.
Il parco fotovoltaico è localizzato ad una distanza di 30 metri dal confine di proprietà RFI S.p.A., come evidenziato dall'elaborato grafico "*Inquadramento su Catastale*". Il cavidotto MT interrato, che parte dalla cabina di consegna MT dell'impianto fino alla terna di giunti per intersezione su linea MT interrata esistente 2 GIOIA DW 1040253, interferisce con la linea ferroviaria Bari – Taranto alla progressiva chilometrica indicativa Km 51+180, tratta Acquaviva - Gioia del Colle, mediante un attraversamento elettrico interrato realizzato con modalità operativa T.O.C.

Per quanto sopra, Questa Direzione comunica per quanto di competenza parere di massima favorevole condizionato al recepimento delle seguenti prescrizioni:

- in corrispondenza dell'attraversamento con la linea ferroviaria di proprietà di questa Sede, il cavidotto dovrà essere posto entro un tubo di protezione e posato ad una profondità maggiore di 3 metri rispetto al piano del ferro. Inoltre, dovrà essere garantita una distanza minima di 5,00 metri dai plinti dei sostegni della Trazione Elettrica altresì, una distanza di almeno 5,00 m dalla pila del cavalca-ferrovia esistente;
- gli elaborati progettuali dovranno comprendere una planimetria di dettaglio dell'area più prossima alla linea ferroviaria, in scala adeguata, con indicazione della fascia di rispetto ferroviaria art. 49 del DPR 753/80 e delle distanze dalla più vicina rotaia e dal confine di proprietà ferroviaria di tutte le opere a realizzarsi, quali recinzioni, alberi, siepi, canalette, fossi, viabilità, cabine, sostegni dell'impianto di illuminazione, cavidotti, nonché dei moduli fotovoltaici;
- l'impianto di illuminazione dell'area dovrà essere orientato e schermato in modo tale che le relative sorgenti luminose non siano visibili dalla ferrovia, per non confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione, come previsto dall'art. 39 del DPR 753/80;
- l'orientamento dei pannelli fotovoltaici, in qualsiasi condizione di esercizio, non dovrà generare fenomeni di abbagliamento in direzione della linea ferrata; a tal proposito, è necessario fornire la verifica ai fenomeni di abbagliamento;
- qualora fossero previsti sistemi di regimazione delle acque meteoriche, le stesse dovranno essere convogliate in recapiti lontani dalla sede ferroviaria.

Si precisa che i dettagli necessari a verificare la compatibilità dell'attraversamento ferroviario e della tecnica realizzativa dello stesso con la sicurezza dell'esercizio ferroviario dovranno essere definiti in fase di progettazione esecutiva, in funzione delle caratteristiche della sede ferroviaria, delle condizioni locali geomorfologiche e in relazione alla presenza di eventuali sottoservizi. In tale fase, dovrà essere opportunamente valutata la profondità dell'attraversamento, che dovrà essere riferita al piano del ferro e mantenuta costante sull'intera estensione della sede ferroviaria.

Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere; come noto, l'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria (da avviare a valle del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto), in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti (convenzione con canone annuo), a cura della Società Ferservizi S.p.A., mandataria di R.F.I. S.p.A., questa Sede rilascia l'Autorizzazione suddetta.

Per l'attraversamento ferroviario in questione sarà necessario effettuare un sopralluogo preventivo con i tecnici di questa Società, finalizzato all'individuazione dell'esatta progressiva chilometrica ferroviaria e a constatare l'assenza di particolari condizioni ostative in relazione allo stato dei luoghi (e.g. sottoservizi preesistenti).

Si fa presente che, nei pressi della progressiva chilometrica dell'attraversamento elettrico interrato previsto in progetto, risultano regolarmente autorizzati e in esercizio i seguenti attraversamenti interrati: telefonico e

idrocarburi. Pertanto, il progetto esecutivo dovrà contenere un rilievo di dettaglio degli attraversamenti esistenti, effettuato eventualmente con tecniche indirette (e.g. indagine Georadar), rispetto ai quali definire l'esatta posizione planimetrica e altimetrica dell'attraversamento elettrico interrato previsto nel progetto oggetto del presente procedimento autorizzativo, nel rispetto anche delle distanze minime dai sottoservizi esistenti.

Si rappresenta che, a valle del procedimento autorizzativo in oggetto e del sopralluogo di cui al precedente capoverso, dovrà essere presentata a questa Sede apposita istanza di attraversamento, corredata della documentazione progettuale di livello esecutivo (si veda al proposito l'allegato elenco), onde avviare il relativo iter autorizzativo. Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, questa Sede si riserva di richiedere tutta la documentazione che si riterrà necessaria ai fini del rilascio dell'Autorizzazione.

Si tenga conto ad ogni modo che per eventuali opere da realizzare nella fascia di rispetto ferroviaria definita dall'art. 49 del DPR 753/1980, vincolata per legge, dovrà essere richiesta ulteriore apposita autorizzazione alla riduzione delle distanze legali prescritte, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/1980.

Si conferma, infine, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.

Cordiali Saluti.

Giuseppe Nicola Paolo Macchia

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità
Via Castromediano n.130 – Bari – Tel. 0805412877, Fax 0805412872
PEC: viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0043259 del 22-05-2024 - partenza Cat7 Cl.4 Sott.1

Riscontro: prot. n. 34761/2024, 34765/2024, 34773/2024, 34775/2024, 34778/2024, 34779/2024, 34782/2024, 34784/2024

Al **Comune di Gioia del Colle**
AREA URBANISTICA – SUAP
suap.ba@cert.camcom.it

OGGETTO: Pratica N. 03781940782-20032024-1805 (impresainungiorno) Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile pervenuta al SUAP Comune di Gioia del Colle (Ba), Protocollo n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 49449/21-03-2024 del 21/03/2024 – Richiesta di "Autorizzazione alla costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza DC= 2,25MW e potenza AC= 2,24MW sulle particelle 531, 529, 552, 559 del foglio 31 e delle opere strettamente necessarie al suo funzionamento per come indicate nella STMG num. pratica 374192875".
Parere di competenza.

Con riferimento al progetto richiamato in oggetto, si rappresenta quanto segue.

In data 22/04/2024, con nota assunta al protocollo dell'Ente al n.34761 del 23/04/2024, l'Area Urbanistica – SUAP del Comune di Gioia del Colle ha convocato Conferenza di Servizi in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., ai fini dell'acquisizione dei pareri e degli atti di assenso, comunque denominati, da parte delle diverse Amministrazioni interessate al procedimento in oggetto a norma della vigente normativa fisando per il giorno 22/05/2024 il termine ultimo entro il quale rendere le proprie determinazioni.

L'area interessata dalla realizzazione dell'impianto si sviluppa totalmente nel territorio comunale di Gioia del Colle, nella Città Metropolitana di Bari. In estrema sintesi il progetto prevede realizzazione di un impianto fotovoltaico per lo sfruttamento dell'energia solare, destinato ad operare in connessione alla rete elettrica di distribuzione MT in ottemperanza alla soluzione tecnica di connessione fornita da e-distribuzione Spa e alla normativa di riferimento in merito ai criteri di allacciamento di impianti di produzione alla rete MT.

Come si evince dalla relazione tecnica descrittiva (FRGDC1_R_02_Relazione Tecnica Descrittiva), l'intervento prevede la realizzazione di un impianto di rete necessario per connettere alla rete elettrica un impianto di produzione di energia da fonte solare da realizzare in Contrada Milano. Si apprende che "*l'impianto di produzione sarà allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce sulla linea MT esistente 2 GIOIA*

[DW1040253], uscente dalla cabina primaria AT/MT GIOIA DEL COLLE CP. La soluzione di connessione, accettata nel preventivo, consiste in:

- connessione in entra-esci dalla linea MT interrata esistente 2 GIOIA [DW1040253] nella tratta compresa tra i nodi DW10-2-596083 ÷ DW10-2-732959, mediante:

- *esecuzione di doppia terna di giunti interrati sulla linea MT esistente 2 GIOIA, secondo quanto indicato nella specifica e-distribuzione del 06/04/2020 "Giunti e terminali per cavi MT". Nel presente progetto saranno utilizzate due terne di giunti matricola 27 10 30;*
- *realizzazione di nuovo raccordo elettrodotto MT costituito da n. 2 linee in cavo interrato AL 3x(1x185) (doppia terna stesso scavo) – lunghezza di ciascuna linea pari a mt 735. Nel dettaglio trattasi di cavi MT tripolari ad elica visibile per posa interrata con conduttori in Al, isolamento estruso a spessore ridotto in XLPE, schermo in tubo di Al e guaina in PE (sigla designazione cavi ARE4H5EX 12/20 kV 3x(1x185) - matricola 33 22 84 - tipo DC 4385/2). Le modalità di posa ed il ripristino dello scavo saranno effettuati come indicato nella parte di progetto riguardante i "Particolari costruttivi";*
- *installazione di n. 1 cabina di consegna automatizzata tipo DG 2061 ed. 09 allestimento (2L+1U). La cabina di consegna sarà ubicata in una porzione del terreno individuato al N.C.T. del comune di Gioia del Colle al foglio n. 31 particella n. 552, con accesso da strada pubblica per il personale di e-distribuzione;*
- *installazione, nella cabina di consegna, di apparecchiature elettriche di manovra di tipo prefabbricato con involucro metallico collegato a terra secondo quanto prescritto dalla "Guida per le connessioni alla rete elettrica di e-distribuzione" nella sezione "G.2.8.1 Standard tecnici delle apparecchiature elettriche di manovra e di misura in media tensione". Le apparecchiature, nello specifico, sono costituite da:*
  - *n. 1 quadro isolato in SF6 con ICS, conforme alla specifica tecnica e-distribuzione DY900, matricola 16 21 07, tipo DY900/3 (3L);*
  - *n. 1 quadro utente in SF6, conforme alla specifica tecnica e-distribuzione DY808, matricola 16 20 36, tipo DY808/5."*

Per quanto attiene alle interferenze con la viabilità di competenza provinciale, è previsto che l'elettrodotto interrato MT si sviluppi lungo la rampa di collegamento tra la viabilità comunale e la strada provinciale SP 106 e longitudinalmente e trasversalmente sulla SP 82. Lo Studio Piano Altimetrico delle interferenze rimanda per la risoluzione delle stesse alle indicazioni contenute nelle norme tecniche di settore vigenti nonché nella specifica tecnica di unificazione nazionale e-distribuzione "Linee in cavo sotterraneo MT", di cui sono riportati solo alcuni estratti.

Ciò premesso, verificati i contenuti della documentazione trasmessa, tenuto conto che il progetto interferisce con la Strada Provinciale 82 e con la Strada Provinciale 106, di competenza dello scrivente Ente, questo Servizio, limitatamente a quanto di competenza, esprime parere di massima positivo, condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0043259 del 22-05-2024 - partenza Cat7 Cl.4 Sott.1

- verifica puntuale delle ulteriori interferenze lungo la viabilità pubblica provinciale anche mediante la verifica della presenza di pozzetti su strada; verifica del corretto funzionamento di tutti i pozzetti presenti;
- ripristino della pavimentazione bituminosa. L'area di ripristino superficiale dovrà essere estesa almeno alla corsia di marcia; qualora ci si trovi a cavallo di più corsie, il ripristino dovrà essere esteso a tutte le corsie interessate dallo scavo;
- ripristino della banchina, se l'attraversamento dovesse interessarla, con lo stesso materiale di finitura;
- rispetto delle profondità di scavo ai sensi di legge (profondità minima di posa per le strade di uso pubblico a 1,00 m dall'estradosso della protezione)

riservandosi di concedere tutte le autorizzazioni propedeutiche all'intervento in fase esecutiva.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Arch. Marialessia Pastetta

IL DIRIGENTE
Ing. Cataldo Lastella

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0043259 del 22-05-2024 - partenza Cat7 Cl.4 Sott.1

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
DIV. XII - ISPETTORATO TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) - PUGLIA BASILICATA E MOLISE

ITBA/DO/12785/2024

A **JEMSAT S.r.l.**
Piazza Europa, 14
87100 – Cosenza (CS)
jemsatsrl@pec.it

P.c. COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
Ufficio SUAP
suap.ba@cert.camcom.it
protocollogenerale.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO Costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT 20 kV interrato per la connessione alla RTN di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza nominale di 2240 KW, denominato *"GIOIAZERO 1"*, da realizzarsi nel Comune di Gioia del Colle (BA). In catasto al Fg. 31, p.lle 529, 531, 552 e 559 con potenza DC 2,25 MW. (Pratica n.03781940782-20032024-1805)

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla società **JEMSAT S.r.l.** come da documentazione progettuale presentata.

Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della società **JEMSAT S.r.l.** ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio il 03/06/2024, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica e pertanto non ci sono interferenze.

Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della società **JEMSAT S.r.l.**, ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.

Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società **JEMSAT S.r.l.**, eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03.

Per il Direttore Generale

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate in sostituzione del documento cartaceo e firma autografa.

Via Amendola,116 70126 BARI
E-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC: dgst.div12@pec.mimit.gov.it

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
DIV. XII - ISPETTORATO TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) - PUGLIA BASILICATA E MOLISE

Imposta di bollo assolta con Autocertificazione: marca nr. 01231137866228 del 23/04/2024

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

(Prat. fasc. n. 12785/2024/DO)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto l'art. 56 (ex art. 95) del D.lgs. 259/03 e smi (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);

Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati Territoriali in materia di interferenze elettriche);

Vista l'istanza del 03/06/2024, presentata dalla società **JEMSAT S.r.l.** - (P.I. 03781940782) con sede legale in Piazza Europa, 14 – Cosenza (CS), riguardante la costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT 20 kV interrato per la connessione alla RTN di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza nominale di 2240 KW, denominato "*GIOIAZERO 1*", da realizzarsi nel Comune di Gioia del Colle (BA). In catasto al Fg. 31, p.lle 529, 531, 552 e 559 con potenza DC 2,25 MW. (Pratica n.03781940782-20032024-1805);

Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;

Vista la dichiarazione di atto notorio, rilasciata dalla società medesima in data 03/06/2024, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto di cui trattasi e delle opere connesse non risultano interferenze con linee di telecomunicazioni;

sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta società **JEMSAT S.r.l.** il

NULLA OSTA

alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT 20 kV interrato per la connessione alla RTN di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza nominale di 2240 KW, denominato "*GIOIAZERO 1*", da realizzarsi nel Comune di Gioia del Colle (BA). In catasto al Fg. 31, p.lle 529, 531, 552 e 559 con potenza DC 2,25 MW, per il collegamento dello stesso alla Rete Elettrica Nazionale, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;

Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla società **JEMSAT S.r.l.** e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Corigliano Rossano (CS), in data 31/05/2024 al nr. 337 serie 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero delle Imprese e del Made In Italy dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

Per Il Direttore Generale

"Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell'articolo 21, comma 2-bis, del CAD, DLgs 82 del 07/03/2005 e s.m.i."

SOCIETA' MAS ENERGY S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.
realizzazione di un impianto fotovoltaico da 999,99 kwp ubicato in area idonea nel comune di Palo Del Colle (BA), FG. 12 P.lla 5- 7

Pratica N. I. [redacted]-026668-9763501/1

S.U.E.	
Allo Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di Palo del Colle*	

Il sottoscritto/a:

nome	Francesco	cognome	Mastrandrea	sesso	M
codice fiscale	[redacted]	data di nascita			

Nato a:

comune di nascita	bari	provincia di nascita	BA
cittadinanza	Italiana	nazionalita	Italiana

Residente in:

comune	bari	provincia	BA	cap	70124
via/piazza	[redacted]	n. civico	6		
telefono	[redacted]	fax			
Email	[redacted]	PEC	[redacted]		

In qualità di	Procuratore

Trattasi di una Impresa Individuale o di Libero Professionista o Lavoratore Autonomo	NO				
Per l'azienda	MAS ENERGY SRL			Data costituzione	10/02/2009
natura giuridica	Società a responsabilità limitata				
codice fiscale	[redacted]	partita IVA	06868650729		
Email	[redacted]	PEC	[redacted]		
telefono	[redacted]	fax			
comune	PALO DEL COLLE	provincia	BA	cap	70027
via/piazza	[redacted]	civico	4		
Numero R.E.A.	515137	Data R.E.A.	[redacted]		
Numero R.I.		Data R.I.			
CCIAA di	BARI				

Dati legale rappresentante:

nome	GAETANO	cognome	MASTRANDREA	sesso	M
codice fiscale	[redacted]	data di nascita	[redacted]		

Nato a:

comune di nascita		provincia di nascita	
cittadinanza Italiana		nazionalità	Italiana

Residente in:

comune		provincia		
via/piazza		n. civico		cap
tel		fax		
mail		pec		

Altri Procedimenti

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

Tipologia Intervento	
specificare:	PRESENTAZIONE DI UNA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON POTENZA PARI A 999,99 KWp Fg 12 p.lla 5-7 in area idonea ai sensi della legge n° 34 27.04.2002 art 9 - procedura autorizzativa semplificata P.A.S.

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto		
in quanto (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.) :	concessionario del suolo come da contratto preliminare siglato tra le parti	dell'immobile interessato dall'intervento e di
(•)	avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento(*)	
( )	non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori(*)	

indirizzo dell'intervento:					
CAMPI RICERCA					
comune :	G291	via :	vecchia Modugno	civico :	
via :	VIA VECCHIA MODUGNO	cod_civico :	SC	piano _____	interno _____
foglio di mappa :	12	particella :	5-7	cod_via :	261

Qualora la ricerca non restituisca il civico, rivolgersi all'ufficio toponomastica.					

localizzazione catastale:										
Tipo catatsto:					CatastoTerreni					
CAMPI RICERCA										
comune :	G291			foglio di mappa :	12			numero di mappa :	5	
tipo catasto :	T	sezione :	foglio di mappa :	12	numero di mappa :	5	subalterno _____	categoria _____	destinazione d'uso :	agricolo
----------										

Tipo catatsto:			CatastoTerreni						
CAMPI RICERCA									
comune :	G291		foglio di mappa :	12		numero di mappa :	7		
tipo catasto :	T	sezione :	foglio di mappa :	12	numero di mappa :	7	subalterno	categoria	destinazione d'uso	agricolo
Qualora la ricerca non restituisca risultati, rimodulare la ricerca con i dati storici									

le opere consistono in	
la descrizione sintetica dell'intervento:	PRESENTAZIONE DI UNA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CON POTENZA PARI A 999,99 KWp Fg 12 p.lla 5-7 in area idonea ai sensi della legge n° 34 27.04.2002 art 9 - procedura autorizzativa semplificata P.A.S e relative opere di connessione al cavidotto stradale ENEL DISTRIBUZIONE Spa.

relativamente ai tecnici incaricati			
⊙	tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)		
○	di aver già incaricato i seguenti tecnici coinvolti(*)		
TITOLO [1] _____ (*)		se selezionato " altri soggetti", specificare _____	
cognome _____(*)		nome _____(*)	
nato a _____(*)	prov. _____(*)		stato _____(*)
data di nascita _____(*)			
residente in _____(*)	prov. _____(*)		stato _____(*)
Indirizzo di residenza _____(*)	n.civico _____(*)		CAP _____(*)
con studio/ sede in Comune _____(*)	prov. _____(*)		stato _____(*)
Indirizzo studio _____(*)	n.civico _____(*)		CAP _____(*)
C.F. _____(*)		PI _____	
telefono _____(*)	fax _____		cellulare _____
posta elettronica certificata _____(*)			
iscritto all'ordine/collegio _____ (*)	al numero _____(*)		provincia di _____(*)
[1] ATTENZIONE : INDICARE il Progettista delle opere strutturali solo se diverso dal Progettista delle opere architettoniche; il Direttore dei lavori delle opere architettoniche solo se diverso dal Progettista delle opere architettoniche; il Direttore dei lavori delle opere strutturali solo se diverso dal Progettista delle opere strutturali.			

il tecnico assevera	
☒	che l'intervento, compitamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti.(*)

Data presentazione: 09/04/24

Firma del richiedente

_____

I dati di cui al presente procedimento amministrativo sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza.

ALLEGA

per: Atri Procedimenti
Documenti
ricevuta di versamento dei diritti di segreteria
estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati forniti e dichiara di essere previamente informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003, che i dati personali forniti saranno trattati dall'Ufficio ricevente esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale i dati sono resi, e che potranno essere comunicati ad altri soggetti, anche con mezzi informatici, solo per ragioni istituzionali, per operazioni e servizi connessi ai procedimenti e provvedimenti che lo riguardano.

Dichiara, altresì, di essere informato che in ogni momento potrà esercitare i diritti previsti all'articolo 7 del summenzionato decreto legislativo.

Relazione Tecnica Di Asseverazione

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

indirizzo dell'intervento:											
CAMPI RICERCA											
comune :	G291	via :		vecchia Modugno	civico :						
via :	VIA VECCHIA MODUGNO	cod_civico :		SC	piano		interno				
foglio di mappa :	12	particella :		5-7	cod_via :		261				
Qualora La ricerca non restituisca il civico, rivolgersi all'ufficio toponomastica.											
localizzazione catastale:											
Tipo catatsto:				CatastoTerreni							
CAMPI RICERCA											
comune :	G291	foglio di mappa :		12	numero di mappa :		5				
tipo catasto :	T	sezione :	foglio di mappa :	12	numero di mappa :	5	subalterno	categoria	destinazione d'uso :	agricolo	
Tipo catatsto:				CatastoTerreni							
CAMPI RICERCA											
comune :	G291	foglio di mappa :		12	numero di mappa :		7				
tipo catasto :	T	sezione :	foglio di mappa :	12	numero di mappa :	7	subalterno	categoria	destinazione d'uso :	agricolo	

Qualora la ricerca non restituisca risultati, rimodulare la ricerca con i dati storici

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

1

Data presentazione: 09/04/24

Firma del Progettista

CONSERVARE COPIA DEL MODELLO CON LA RICEVUTA DI INVIO ONLINE

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AL MODELLO ORIGINALE

Allegati (Gli allegati devono essere scaricati dal sito e opportunamente compilati prima dell'invio della domanda)	
Documenti	
1	relazione tecnica con l'esatta descrizione delle opere da eseguirsi [La relazione tecnica dovrà descrivere l'ubicazione, lo stato dei luoghi e dettagliatamente le opere che si intendono realizzare (indicando i colori, i materiali ecc., nel caso di interventi nel centro storico) e se del caso i riferimenti legislativi del R.E. e delle NTA, atti a giustificare l'intervento proposto. La stessa dovrà essere prodotta, nel dettaglio, secondo l'importanza dell'intervento. Il maggior dettaglio e i riferimenti normativi sono obbligatori per gli interventi nel centro storico, sugli edifici vincolati o sui beni sottoposti a tutela]
1	elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi
1	dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al titolo ad intervenire
1	dichiarazione del progettista che assevera la rispondenza delle opere alle previsioni e prescrizioni degli strumenti urbanistici adottati ed approvati del Regolamento Urbanistico Edilizio adottato, il rispetto delle norme di sicurezza (compreso il DM 14.01.2008) e di quelle igienico sanitarie, la conformità del progetto agli strumenti urbanistici vigenti ed adottati
1	ricevuta di versamento dei diritti di segreteria
1	estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo
1	Legge Regionale 30/2019 ART. 2 - lettera di affidamento dell'incarico sottoscritta dal committente unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000
1	Legge Regionale 30/2019 - art. 3 - dichiarazione sostitutiva di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nella forma di cui al D.P.R. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Data presentazione: 09/04/24

Firma dei dichiaranti

_____

I dati di cui al presente procedimento amministrativo sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza.

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	MASTRANDREA GAETANO				
codice fiscale					
nato a		prov.		stato	*ITALIA*
nato il					
residente in		Prov.		stato	*ITALIA*
Indirizzo	n.				C.A.P.
con studio in	*PALO DEL COLLE*	prov.	*BARI*	stato	*ITALIA*
Indirizzo					C.A.P. 70027
Iscritto all'ordine/collegio	INGEGNERI	Ci BARI			al n. 2077
Telefono				fax.	
posta elettronica certificata					

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- ☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- ☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- ☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su **aree già idonee** (*come da legge n° 34 art. 9bis comma 1 quinquies*) **con potenza pari a 999,99 Kwp**

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località .....via ....., n. ..... interno .....avente destinazione d'uso esistente (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto

Censito al NCT			
Foglio	Particella	Sub	Cat
12	5 - 7		

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 17.000

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	PUG/ PRG/ PDF	AREA AGRICOLA	E1	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega:**

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi **dell'art.** 184-bis, comma 2-bis, o del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da [redacted] con prot. [redacted] in data [redacted]

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☐ non è soggetto alle norme di provenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [redacted] in data [redacted]

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data [redacted]

7.6 ☐ **costituisce variante o il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. [redacted] in data [redacted]

8) Amianto

che le opere

8.1 ☐ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. [redacted] in data [redacted]

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di opere **di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. [redacted] in data [redacted]

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito del calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO [redacted]

☐ "A2" PUNTO [redacted]

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei

medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [redacted] in data [redacted]

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. [redacted] in data [redacted]

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [redacted] in data [redacted]

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'Intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☐ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☐ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata,** ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica** e pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato

nella carta IGM ma presente nella carta Idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, al fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☐ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [redacted] in data [redacted]

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, al fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☐ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. [redacted] in data [redacted]

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☐ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [redacted] in data [redacted]

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è** individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno,** pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di **Tutela delle Acque della Regione Puglia** approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Delibera zione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☐ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento non risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ fascia di rispetto del depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

Bari 18.03.2024

Il progettista

Ing Gaetano Mastrandrea

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di RUVO DI PUGLIA

***ALLEGATI** di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011*

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo
BARI 18.03.2024

Il/i dichiaranti
MAS ENERGY SRL

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 999,99 KWp UBICATO IN AREA IDONEA NEL COMUNE DI PALO DEL COLLE FG. 12 P.lla 5- 7-

ELENCO ELABORATI PROGETTUALI ALLEGATI

1. ATTO NOTORIETA'
2. LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO
3. DICHIARAZIONE RISORSE ECONOMICHE
4. DOCUMENTO IDENTITA' COMMITTENTE E TECNICO
5. DICHIARAZIONE ASSOLVIMENTO BOLLO
6. VERSAMENTI ONERI PAS
7. DOCUMENTO IDENTITA' TECNICO e COMMITTENTE
8. IMPEGNO POLIZZA FIDEIUSSORIA
9. PROCURA PRESENTAZIONE PAS
10. DICHIARAZIONE RISPONDENZA OPERE
11. MODELLO ASSEVERAZIONE PAS
12. CONTRATTO PRELIMINARE SUOLO
13. RELAZIONE TECNICA OPERE
14. RELAZIONE GEOTECNICA
15. PIANO DISMISSIONE IMPIANTO
16. PIANO MANUTENZIONE IMPIANTO
17. LAYOUT PARTICOLARE IMPIANTO
18. LAYOUT VINCOLISTICA
19. LAYOUT PPTR_RETE NATURA
20. STRALCIO INQUADRAMENTO AREA IDONEA
21. SCHEDA TECNICA PANNELLO E INVERTER
22. SCHEMA UNIFILARE IMPIANTO
23. PREVENTIVO DI CONNESSIONE
24. PARTICOLARI COSTRUTTIVI CABINA BT/MT
25. PTO RELAZIONE TECNICA
26. RIFERIMENTI NORMATIVI
27. VISURA CAMERALE

SOCIETÀ MESSAPIA DISTRIBUZIONE S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di impianto fotovoltaico a terra della potenza di 829,40 kWp e relative opere di connessione alla rete elettrica da eseguirsi in località c.da Masseria Nuova, su terreno individuato al N.C.T. di Mesagne (BR) al Foglio 23 p.lla 112.

Città di Mesagne

AREA IV
Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata - Ambiente

Protocollo N° 0020630 del 30/05/2024

Mesagne, 30/05/2024

Sig. **TENORE GIANLUCA**
Consigliere della società
MESSAPIA DISTRIBUZIONE S.R.L.
Via Benvenuto Cellini snc
72023 MESAGNE
emailPEc : messapiadistribuzionesrl@legalmail.it

AL RESPONSABILE DEL SUAP
dott. CIVINO FRANCESCO
Palazzo di Città
emailPEc : suap@pec.comune.mesagne.br.it

Oggetto : Attestazione idoneità titolo abilitativo prat. edil. PAS n. 109/2024, Prot. n. 5202 del 08/02/2024, per la *"REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DELLA POTENZA DI 829,40 KWp"* e relative opere di connessione alla rete elettrica da eseguirsi in località c.da Masseria Nuova, su terreno individuato al N.C.T. di Mesagne al Foglio 23 p.lla 112.

Con riferimento al procedimento tecnico-amministrativo pratic. Edil. PAS 109/2024 di cui in oggetto,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Vista l'istanza PAS inoltrata dal sig. **TENORE GIANLUCA** in qualità di consigliere della Società MESSAPIA DISTRIBUZIONE s.r.l., in data 08/02/2024 prot. 5202 e archiviata con il n. 109/2024, per la *"REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DELLA POTENZA DI 829,40 KWp"* e relative opere di connessione alla rete elettrica da eseguirsi in località c.da Masseria Nuova, su terreno individuato al N.C.T. di Mesagne al Foglio 23 p.lla 110;

Vista le successive integrazioni documentali pervenute;

Vista la richiesta di Attestazione di idoneità relativa alla PAS prat. edil. n. 109/2024 inoltrata in data 28/05/2024 prot. n. 20218 dal sig. **TENORE GIANLUCA** in qualità di consigliere della Società MESSAPIA DISTRIBUZIONE s.r.l., sede legale in Mesagne alla Strada Statale 7 snc;

Visto il Decreto Legislativo n. 28 del 3 marzo 2011;

Vista la L.R. Puglia 25/2012 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"

Città di Mesagne

AREA IV
Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata - Ambiente

Visto il Piano Regolatore Generale approvato in via definitiva con Delibera di Giunta Regionale n.1013 del 21 luglio 2005 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.199 del 27 agosto 2005;

Visto il Piano Paesaggistico Territoriale Puglia– PPTR - approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 (BURP n. 40 del 23.03. 2015);

Visto il SIT PUGLIA – IMPIANTI FER DGR 2122;

Vista la Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005 e del DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE N. 1196 DEL 03 DICEMBRE 2021

ATTESTA

che la pratic. edil. PAS n. 109/2024, di cui in oggetto, costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere di rete connesse come da elaborati trasmessi.

Restano salve e impregiudicate ulteriori verifiche di Ufficio.

Si rilascia il presente certificato per gli usi consentiti.

CITTÀ DI MESAGNE (Prov. BR)

IL RESPONSABILE DELL'AREA IV
Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata - Ambiente
Dr.ssa Ing. Rosabianca Morleo

Pratica n° 02623680747-25012024-1702

Comune di Mesagne

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
02623680747

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BRINDISI	**159626**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
GIANLUCA	**TENORE**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
CONSIGLIERE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
MESSAPIA DISTRIBUZIONE SRL

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**02623680747**	**02623680747**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BRINDISI**

Comune
MESAGNE

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
ALTRO	**STRADA**

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
STATALE	**7**	**72023**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		messapiadistribuzionesrl@legalmail.it

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
AMEDEO	**BARBA**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[ ] in Italia		**[X] all'Estero**	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
a.barba@btenergysrl.com

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DI POTENZA TOTALE 829,40 kWp E LINEA DI CONNESSIONE

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
amedeobarba@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MESAGNE

indirizzo pec suap@pec.comune.mesagne.br.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MESAGNE indirizzo mail suap@pec.comune.mesagne.br.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MESAGNE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MESAGNE		**BR**	**72023**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA STATALE 7 APPIA	**SNC**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
23	**112**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
12900.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[X] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO INSTALLATO SU STRUTTURA FISSA AL SUOLO, DELLA POTENZA DI 829,40 kWp E LINEA DI CONNESSIONE DELLO STESSO.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[X] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

_DC6041_C125933_A6800

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

.

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

I) Impresa esecutrice dei lavori

[ ] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[X] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale	codice fiscale / p. IVA
BT ENERGY SRL	**04363930753**

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	n.
LECCE	**285672**

con sede in	provincia	stato
PARABITA	**LECCE**	**ITALIA**

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
VIA DEI BRACCIANTI	**6**	**73052**

il cui legale rappresentante è:

Cognome	Nome
BARBA	**AMEDEO**

codice fiscale

nato a	stato

nato il

Telefono	fax	cell.	posta elettronica
			amedeobarba@pec.it

Dati per la verifica della regolarità contributiva

[ ] Cassa edile

	sede di
[X] INPS	**LECCE**

Matr./Pos. Contr. n.
41007952851

	sede di
[X] INAIL	**LECCE**

codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.
018435486/51	**95467368/03**

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[X] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[X] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

/

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
100.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
26/01/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01230212252392	**26/01/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01230312632155	**07/09/2023**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Comune di Mesagne

Identificativo elenco nazionale SUAP: 6389

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	MESAGNE	Provincia Comune Destinatario	BR
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	6389	Ufficio Destinatario	Comune di Mesagne

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	MESSAPIA DISTRIBUZIONE SRL		
Codice fiscale	02623680747		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	BR	159626	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	02623680747-25012024-1702
Descrizione	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DI POTENZA TOTALE 829,40 kWp E LINEA DI CONNESSIONE		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
02623680747-25012024-1702.012.PDF	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	BARBA	Nome	AMEDEO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	a.barba@btenergysrl.com	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	amedeobarba@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
02623680747-25012024-1702.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
02623680747-25012024-1702.006.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
02623680747-25012024-1702.002.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
02623680747-25012024-1702.011.PDF	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
02623680747-25012024-1702.007.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
02623680747-25012024-1702.001.PDF.P7M	(Allegare planimetria catastale originale)
02623680747-25012024-1702.013.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02623680747-25012024-1702.014.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02623680747-25012024-1702.015.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02623680747-25012024-1702.016.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02623680747-25012024-1702.017.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02623680747-25012024-1702.018.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02623680747-25012024-1702.019.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02623680747-25012024-1702.020.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02623680747-25012024-1702.021.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02623680747-25012024-1702.003.PDF	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
02623680747-25012024-1702.004.PDF	Documentazione catastale costituita da estratto di
02623680747-25012024-1702.005.PDF	Documentazione catastale costituita da estratto di
02623680747-25012024-1702.022.PDF	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
02623680747-25012024-1702.024.PDF	Relazione tecnica
02623680747-25012024-1702.025.PDF	doc id TECNICO INCARICATO
02623680747-25012024-1702.023.PDF	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
02623680747-25012024-1702.008.PDF	relazione tecnica di asseverazione
02623680747-25012024-1702.009.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02623680747-25012024-1702.010.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Comune di Mesagne			
del comune di:	**MESAGNE**	Id:	**6389**
Responsabile SUAP:	**CIVINO**	**FRANCESCO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**02623680747-25012024-1702**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0007032 del 01/02/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**amedeobarba@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**MESSAPIA DISTRIBUZIONE SRL**			
Codice Fiscale:	**02623680747**	Sede legale provincia:	**BRINDISI**	
Presso il comune di:	**MESAGNE**			
via, viale, piazza ...:	**STATALE**		n.	**7**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**BARBA**	Nome:	**AMEDEO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**MESAGNE**		
via, viale, piazza ...:	**STRADA STATALE 7 APPIA**	n.	**SNC**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Comune di Mesagne	
Indirizzo:	**VIA Roma n. 2 72023 - MESAGNE (BR)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI MESAGNE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02623680747-25012024-1702.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 02623680747-25012024-1702.024.PDF (Relazione tecnica)
- 02623680747-25012024-1702.016.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02623680747-25012024-1702.015.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02623680747-25012024-1702.010.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02623680747-25012024-1702.023.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02623680747-25012024-1702.008.PDF (relazione tecnica di asseverazione)
- 02623680747-25012024-1702.006.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 02623680747-25012024-1702.019.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02623680747-25012024-1702.025.PDF (doc id TECNICO INCARICATO)
- 02623680747-25012024-1702.003.PDF (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 02623680747-25012024-1702.001.PDF.P7M ((Allegare planimetria catastale originale))
- 02623680747-25012024-1702.011.PDF (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 02623680747-25012024-1702.007.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 02623680747-25012024-1702.020.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02623680747-25012024-1702.018.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02623680747-25012024-1702.013.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02623680747-25012024-1702.005.PDF (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02623680747-25012024-1702.002.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 02623680747-25012024-1702.004.PDF (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02623680747-25012024-1702.021.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 02623680747-25012024-1702.014.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02623680747-25012024-1702.017.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02623680747-25012024-1702.022.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 02623680747-25012024-1702.009.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02623680747-25012024-1702.012.PDF (Procura speciale)
- 02623680747-25012024-1702.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**amedeobarba@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**01/02/2024**

Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)

Comune di Mesagne

Identificativo nazionale SUAP: 6389

Protocollo: REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0007666 del 05/02/2024

BARBA AMEDEO

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.02623680747-25012024-1702 - SUAP 6389 - 02623680747 MESSAPIA DISTRIBUZIONE SRL

Gentile utente,
la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di MESAGNE, in relazione alla Sua pratica n.02623680747-25012024-1702
SUAP mittente: Sportello n.6389 - Comune di Mesagne
Pratica: 02623680747-25012024-1702
Impresa: 02623680747 - MESSAPIA DISTRIBUZIONE SRL
Protocollo pratica: REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0007032/01-02-2024
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0007666/05-02-2024.

Qualora fosse necessario trasmettere comunicazioni e documentazione integrativa al SUAP, si chiede al destinatario della presente di NON rispondere a questa PEC ma di utilizzare ESCLUSIVAMENTE la funzione "MyPage" del portale al seguente indirizzo: https://www.impresainungiorno.gov.it/group/guest/scrivania-utente.
Per le modalitÃ di utilizzo della funzione si rimanda al Manuale Operativo Funzioni di Compilazione Pratiche scaricabile dall'applicativo di Front-Office per la compilazione pratiche.Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti:
pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m
Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione:	MESSAPIA DISTRIBUZIONE SRL		
Codice fiscale:	02623680747	**Provincia sede legale:**	BRINDISI

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DI POTENZA TOTALE 829,40 kWp E
Codice Pratica:	02623680747-25012024-1702

RESPONSABILE SUAP

Cognome:	CIVINO	**Nome:**	FRANCESCO

ALLEGATI PRESENTI

Data di creazione della presente ricevuta: 07/02/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Comune di Mesagne

Identificativo nazionale SUAP: 6389 - Ufficio SUAP di: MESAGNE

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 07/02/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 02623680747-25012024-1702

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da BARBA AMEDEO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 02623680747-25012024-1702.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 07/02/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 02623680747-25012024-1702 protocollo REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0007032 del 01/02/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Dichiarazione sostitutiva esenzione pareri/nulla osta/autorizzazioni

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0008397 del 07/02/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- Dich.-sostitutiva-pareri-nulla-osta-autorizzazioni.pdf (Dichiarazione sostitutiva)

PRATICA DI RIFERIMENTO	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**BARBA AMEDEO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**amedeobarba@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**MESSAPIA DISTRIBUZIONE SRL**
Codice fiscale impresa:	**02623680747**
Provincia sede legale:	**BRINDISI**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DI POTENZA TOTALE 829,40 kWp E LINEA DI CONNESSIONE**
Codice pratica:	**02623680747-25012024-1702**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0007032 del 01/02/2024**
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e nome:	**CIVINO FRANCESCO**

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *AMEDEO BARBA*
codice fiscale
nato a prov. stato
nato il
residente in prov. *LE* stato *ITALIA*
indirizzo n. C.A.P.
con studio in *COLLEPASSO* prov. *LE* stato *ITALIA*
indirizzo *VIA N. SAURO* n. *9* C.A.P. *73040*
Iscritto all'ordine/collegio *GEOMETRI* di *LECCE* al n. *2340*
Telefono_____ fax. «PROProgFax»
posta elettronica certificata amedeobarba@pec.it

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☑ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

_REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DI POTENZA TOTALE 829,40 kWp E LINEA DI CONNESSIONE

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località MESAGNE via STRADA STATALE 7 n. SNC interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente AGRICOLO (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto AGRICOLO

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
23	112		

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
23	112	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 12900.00

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☑	PUG/ PRG/ PDF		E1	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☑ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☑ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☑ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☑ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☑ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☑ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☑ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☑ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☑ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☑ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☑ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☑ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☑ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☑ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☑ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☑ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☑ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☑ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
29 gennaio 2024

il progettista
AMEDEO BARBA

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Conversano, 29 gennaio 2024

il/i dichiaranti
MESSAPIA DISTRIBUZIONE SRL

Conferma ricezione ''Comunicazione SUAP pratica n.02623680747-25012024-1702 - SUAP 6389 - 02623680747 MESSAPIA DISTRIBUZIONE SRL'' del 06-05-2024#155183495#

Da **protocollo@pec.enac.gov.it** <protocollo@pec.enac.gov.it>
A **amedeobarba@pec.it** <amedeobarba@pec.it>
Data lunedì 6 maggio 2024 - 11:43

Conferma di ricezione ''Comunicazione SUAP pratica n.02623680747-25012024-1702 - SUAP 6389 - 02623680747 MESSAPIA DISTRIBUZIONE SRL'' del 06-05-2024

Segnatura: ENAC-PROT-06/05/2024-0063919-A
Codice Amministrazione: ENAC
Codice AOO: ENAC
Numero Protocollo: 63919
Data Protocollo: 2024-05-06
Mittente: BARBA (PEC)

SOCIETÀ TELENORBA S.P.A.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.
Costruzione ed esercizio di un generatore fotovoltaico avente una potenza di 542,70 kWp e delle relative opere di connessione , in agro di Conversano (BA) , area classificata idonea ai sensi dell'articolo 6 comma 9 bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 avente ad oggetto : " Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione ed uso dell'energia da fonti rinnovabili , recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE

	COMUNE DI CONVERSANO Provincia di Bari SPORTELLO EDILIZIA	

PROTOCOLLO GENERALE (Riservato Ufficio protocollo)	NUMERO PRATICA EDILIZIA (Riservato all'Ufficio destinatario)

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S. -
Per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile
ai sensi dell'art. 6 comma 9-bis del D.Lgs. n. 28 del 03/03/2011

ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

La sottoscritta **Antonella CAPRIGLIA**
nato a **Bari** , provincia **BA**, nazione Italia, il [redacted] codice fiscale [redacted]

in qualità di (compilazione obbligatoria: si tratta di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla proprietà dell'immobile resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000), ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 380/01:

□ *proprietario* □ *comproprietario* **(obbligatorio firma di tutti i comproprietari)** □ *usufruttuario*
□ locatario **(obbligatorio assenso del proprietario e documento di riconoscimento)**
X *legale rappresentante* □ *amministratore condominio* □ *Azienda erogatrice di pubblici servizi*
(riportare obbligatorio dati della società/condominio/Azienda/ecc. che si rappresenta e presentare obbligatorio: delega/mandato/ecc.), precisamente:

ragione sociale	**TELENORBA S.P.A.**
codice fiscale	[redacted]
Partita IVA	[redacted]

con sede legale a: **Conversano** Prov. **BARI** CAP 70014
indirizzo: via Pantaleo N.20/A .
e/o sede amministrativa (e/o produttiva) a
indirizzo _____ CAP 70014 n. _____ tel. _____
fax _____ e mail
□ altro titolo (specificare)_____

se **persona fisica**:

codice fiscale / p. iva			
nato a		Prov.	
residente in:		Prov.	C.A.P.
indirizzo		n.	tel.
in caso di comodatario, riportare dati del proprietario:			fax ____/_____

UBICAZIONE	Relativamente all'immobile/terreno sito nel **Comune di Conversano** : - le opere insistono su fabbricato X terreno indirizzo via Oronzo Marangelli n° **SNC** scala _____ piano _____ contrada/località **zona artigianale per Bari** _____ n° _____ destinazione d'uso destinazione urbanistica ai sensi dell'NTA del P.U.G.. vigente **Zona D agricola**

VINCOLI:

	SI	NO
	☐	X

- la tipologia di intervento/l'immobile/l'area è soggetto a **vincolo monumentale** (ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 42/2004, ex L.1089/39) o **paesaggistico** (ai sensi della parte III del D.Lgs. n. 42/2004, ex L. 1497/39), alla **ex Legge n.431/85** (Decreto Galasso), alla Legge 183/89 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della **difesa del suolo**) o alla Legge 394/91(Legge Quadro sulle **aree protette**), **PUTT/T Regionale**?
(in caso affermativo indicare l'Ente e allegare il parere rilasciato dallo stesso/i competente
- per tutti gli interventi a prescindere se per scambio sul posto e produzione)

_____

	SI	NO
- l'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di **altri Enti** (Ferroviario, Demaniale, VV.FF.. ecc)? (in caso affermativo indicare tutti gli enti ed allegare i relativi pareri/nulla osta rilasciati)	☐	X

_____

_____

	SI	NO
- sono previsti interventi su parti dell'edificio contenenti fibre di **amianto**? (in caso affermativo allegare il piano di lavoro protocollato presso l'ufficio ASL-SPESAL competente)	☐	X

_____

_____

	SI	NO
- l'intervento da realizzare è soggetto a parere di **altri Settori comunali**? (in caso affermativo indicare i Settori ed allegare il relativo parere rilasciato)	☐	X

_____

_____

	SI	NO
- l'intervento da realizzare è assoggettata alla **normativa sismica**? (in caso affermativo si allega la documentazione prevista dalla vigente legislazione in materia e/o Autorizzazione Sismica rilasciata dalla Provincia di Bari)	☐	X

_____

_____

	SI	NO
- l'intervento da realizzare è soggetto a parere/nulla osta **dell'Autorità di Bacino Puglia- P.A.I.**? (in caso affermativo allegare il relativo parere/nulla osta rilasciato)	☐	X

_____

_____

	SI	NO
- l'intervento da realizzare è soggetto alla progettazione degli impianti redatta da professionista Abilitato **ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008**? (in caso affermativo produrre Progetto degli impianti oppure dichiarazione del progettista attestante Che l'intervento non è soggetto a progettazione obbligatoria in quanto non vengono superati i limiti Dimensionali definiti dall'art. 5 c. 2 del D.M. 37/2008).	☐	X

L'intervento non è soggetto a D.M. 37/08 trattandosi di un impianto non realizzato presso edifici.

Si allegano comunque elaborati di progetto (disegni planimetrici, relazione tecnica e schema elettrico).

_____

	SI	NO
- l'intervento muta lo **stato dei beni delle unità immobiliari** già censite, secondo quanto previsto dalla Legge n. 80 del 09/03/2006? Pertanto è necessaria la presentazione degli atti di **aggiornamento catastali**? (in caso affermativo produrre ricevuta variazione catastale- *ovvero* dichiarazione che l'intervento non ha comportato modificazione di classa mento catastale - **obbligatorio accatastamento per impianti di produzione**).	X	☐

_____

_____

	SI	NO
- altro _____	☐	☐

_____

DATI CATASTALI	Censito al: CATASTO TERRENI **X** NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO Foglio n° **39** particella n° **1375,388,390** sub n° Foglio n° _____ particella n° _____ sub n° _____
OPERE SU PARTI COMUNI O CONDOMINIALI	Dichiara che: ❑ le opere sono state approvate dall'assemblea condominiale ❑ altro _____
TIPOLOGIA DI IMPIANTO	**X** L'impianto FV in oggetto indicato ha le seguenti caratteristiche : i. I moduli fotovoltaici sono collati a terra ; ii. l'area , pur se tipizzata agricola è classificata area idonea ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs 199/2021 in quanto compresa nella fascia dei 500m dall'area artigianale . Pertanto sono autorizzabili con PAS . Infatti : *ai sensi dell'art. 18 (Modifiche all'articolo 6 della legge regionale 24 settembre 2012, n. 25) della L.R. n. 44/2018 sono autorizzati con PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) disciplinata dall'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE), la costruzione e l'esercizio degli di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili di cui ai paragrafi 12.2 , 12.4 12.6 e 12.8 del decreto del Ministro dello sviluppo economica 10 settembre 2010 n. 47987 .*

DICHIARA

***Sia per tutto quanto sopra riportato e per il proseguo**, in applicazione degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del DPR sopra richiamato e degli artt. 483-495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità*:

- che **l'inizio dei lavori sarà successivo al trentesimo giorno** dalla data di presentazione al protocollo generale, salvo interruzione dei termini, come stabilito per legge;
- che le opere, come illustrate nella relazione e negli elaborati grafici allegati, rispettano la legislazione in materia, ed in particolare, quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n° 28 e dal D.Lgs. 199/2011 ; che sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi vigenti e adottati, al Regolamento Edilizio Comunale, e che in merito alla normativa concernente la sicurezza sul lavoro, ha effettuato le verifiche previste dall'art. 90, comma 9 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- che è legittimato alla presentazione della presente dichiarazione ai sensi di legge e di non violare, con la realizzazione delle opere in oggetto, diritti di terzi o condominiali e di sollevare il Comune di TURI da ogni responsabilità nei confronti di terzi, che dovranno essere salvi e rispettati durante tutte le fasi di lavoro;
- che, in relazione all'intervento da realizzare, ha provveduto a verificare i presupposti normativi che ne consentono l'esecuzione sulla base della documentazione redatta dal progettista incaricato,
- che l'immobile esistente, oggetto di installazione degli impianti in oggetto, risulta legittimato con titoli abilitativi, in ogni sua parte;
- pertanto, che l'immobile ove verrà installato l'impianto è stato oggetto di precedente:

	~~Licenza edilizia~~	~~n°~~	~~del~~
	~~Concessione edilizia~~	~~n°~~	~~del~~
	~~Permesso di costruire~~	~~n°~~	~~del~~
	~~Accertamento di conformità~~	~~n°~~	~~del~~
	~~Comunicazione con:~~ ~~- DIA~~ ~~- SCIA~~ ~~- Art. 6 D.P.R. 380/01~~	 ~~n°~~ ~~n°~~ ~~n°~~	 ~~del~~ ~~del~~ ~~del~~
	~~Condono edilizio:~~ ~~- Legge 47/85;~~ ~~- Legge 724/94;~~ ~~- D.L. 269/03;~~	 ~~n°~~ ~~n°~~ ~~n°~~	 ~~del~~ ~~del~~ ~~del~~
	~~Altro~~	~~n°~~	~~del~~

- ~~che sono ancora in corso altri progetti edilizi sull'immobile o sull'area oggetto di intervento, ed esattamente, pratica edilizia _____ titolo abilitativo _____ n. _____ del _____ **ovvero** _____~~.

E SI IMPEGNA

- a comunicare la data di ultimazione lavori (obbligatorio), che dovrà comunque avvenire **entro 3 anni dalla data di presentazione dell'istanza o di perfezionamento** della procedura;
- a presentare, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n° 28, il certificato di collaudo finale, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere al progetto presentato;
- a presentare, contestualmente, la ricevuta dell'avvenuta variazione catastale conseguente alle opere realizzate, ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni di classamento.

Dichiara inoltre, che le figure professionali incaricate dal sottoscritto, per effettuare l'intervento di cui sopra, e che pertanto autorizzo l'Amministrazione comunale a fornire al solo progettista le informazioni circa l'iter della pratica ed a richiedere allo stesso eventuali chiarimenti ed integrazioni, sono:

PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI OPERE ELETTRICHE :

Il sottoscritto **ING. FILIPPO INTRECCIO**
nato a il
con studio a **MOLA DI BARI (BA)** via **PADRE PIO N. 21**
telefono n° codice fiscale / p.iva
iscritto all'Ordine degli **INGEGNERI** della Provincia di **BARI** con il n° **3076**

PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI OPERE EDILI :

Il sottoscritto **ING. DONATO ABBRUZZESE**
nato a il
con studio a **CONVERSANO (BA)** via **Giacomo MATTEOTTI N. 155**
telefono n° codice fiscale / p.iva
iscritto all'Ordine degli **INGEGNERI** della Provincia di **BARI** con il n° **1776**

ESECUTORI DEI LAVORI: NB: *dovranno essere comunque comunicate tutte le eventuali altre ditte o imprese esecutrici subentranti tramite comunicazione scritta indirizzata allo Sportello Unico per l'edilizia corredata dal relativo certificato di regolarità contributiva.*

Tipo: X Impresa ☐ Lavoratore Autonomo ☐ Artigiano

Impresa : **EDILGEONICA S.R.L.**
con sede a **Conversano (BA)** via **Marangelli n° 6/B**
PEC **edilgeonivcasrl@pec.it** codice fiscale / p.iva [redacted]
Rappresentato dal Sig. **CANDELA Nino**
Nato a **il** [redacted]
Residente a
codice fiscale [redacted]

Le imprese nominate all'esecuzione dei lavori sono quelle indicate sopra, che dovranno consegnare in allegato quando previsto per legge (DURC – Organico medio annuo- Contratto collettivo applicato ai lavoratori- visura camerale – documento di riconoscimento).

L'ESECUTORE DEI LAVORI

EDILGEONICA s.r.l.
L'Amministratore

IL DICHIARANTE

Telenorba S.p.A.
Il Presidente
Dr.ssa Antonella Mariella

IL TECNICO ASSEVERANTE PROGETTISTA E D.LL. OPERE EDILI

(timbro e firma leggibile)

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
Sez. A - 1776
a) CIVILE AMBIENTALE
b) INDUSTRIALE

IL PROGETTISTA E D. LL. OPERE ELETTRICHE

(timbro e firma leggibile)

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto **ING. DONATO ABBRUZZESE**
nato a il [redacted]
con studio a **CONVERSANO (BA)** via **Giacomo MATTEOTTI N. 155**
telefono n° [redacted] codice fiscale / p.iva [redacted]
iscritto all'Ordine degli **INGEGNERI** della Provincia di **BARI** con il n° **1776**

in qualità di **TECNICO PROGETTISTA** dei lavori previsti dalla presente relazione, nonché di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale (art. 20 comma 3 del D.P.R. 380/01) e consapevole delle responsabilità penali in cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

ESEGUITI I NECESSARI ACCERTAMENTI DICHIARA E ASSEVERA

- **tutto quanto riportato nella dichiarazione del committente;**

- **che le opere da realizzarsi sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi approvati e agli strumenti urbanistici adottati, alle norme di sicurezza, al Regolamento edilizio vigente, alle norme di natura igienico sanitaria e alle altre norme di riferimento vigenti di settore, *così come individuati negli allegati elaborati progettuali*;**

- **che si procederà all'installazione di un impianto da fonti rinnovabili, come riportato nella dichiarazione del committente e precisamente:**

IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 500 kW

- Che l'immobile e/o l'area sulla quale verrà installato l'impianto, visto di Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004 e s.m. e i., PUTT/T Regionali, P.A.I., ecc.:
  - ☐ è vincolato e pertanto si allega il parere dell'ente tutore del vincolo
  - X non è vincolato

- Che la **potenza elettrica installata** è: **500 kW**;

- Che la **superficie captante totale dei pannelli** è: **2.560 mq**;

- **che la rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso;**

- **che relativamente alle opere di connessione, esse:**

☐ non sono necessarie in quanto l'immobile/area, è già connesso alla rete di distribuzione dell'energia elettrica;

X è necessaria la realizzazione delle opere di connessione in conformità al preventivo di connessione alla rete di E-Distribuzione e al Progetto Definitivo delle Opere di Rete (Piano Tecnico) redatto da E Distribuzione e avente codice di rintracciabilità 394120342 , allegato ;

	sì	no
- che l'intervento è soggetto alle norme di cui alla Legge n. 104/92, Legge 13/89,	☐	X

DM 236/89, D.P.R. 503/96, ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche:

	si	no
- che L'intervento è soggetto alle norme del Nuovo Codice della Strada D.L.gs. n. 285/92 e s.m.i.:	☐	X
- che l'intervento comporta la produzione di rifiuti:	☐	X
- che, per le opere ricomprese nell'ambito del D.P.R. n. 81/08 e s.m.i., deve essere comunicato al Comune l'avvenuta trasmissione alla A.S.L. e all'Ufficio Provinciale del Lavoro della notifica preliminare di cui all'art. 11 del sopra citato decreto legislativo, e di essere consapevole che l'inosservanza del suddetto obbligo impedisce l'inizio dei lavori	☐	X
- che l'intervento richiede l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue: (se SI indicare gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da ☐ ASL ☐ Provincia ☐ Comune, N°_____)	☐	X

- che l'intervento X non interferisce ☐ interferisce con fasce di rispetto di elettrodotti, condutture di gas, ecc., e che rispetta le specifiche norme di Settore;

E SI IMPEGNA

ai sensi della normativa vigente, ultimato l'intervento (max tre anni dalla presentazione dell'istanza o dal suo perfezionamento) **ed a seguito della comunicazione dell'effettiva ultimazione dei lavori, ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, oltre a trasmettere eventuale ricevuta di accatastamento o dichiarazione, che l'intervento non ha comportato variazioni catastali.**

Conversano 15/05/2024

IL TECNICO ASSEVERANTE

(timbro e firma leggibile)

Ai sensi e per gli effetti di cui al D lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

1) Relazione tecnica
2) Tav. 1 Planimetrie, stralcio catastale, PRG, PPRR/P
3) Tav. 2 Layout di progetto, particolari costruttivi, schemi elettrici
4) Tav. 3 Cabina di trasformazione
5) Documentazione fotografica
6) Titolo di proprietà
7) Visura camerale;
8) Documento di riconoscimento del titolare
9) Documento di riconoscimento dei tecnici
10) Procura per la presentazione della pratica
11) Soggetti coinvolti
12) Affidamento incarico e pagamento professioisti
13) Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria

Conversano

Comune di Conversano
Sportello Unico Edilizia Privata

Dati progetto

Oggetto	Impianto potovoltaico		
Tipo progetto	SCIA Alternativa PdC		
N° protocollo	19941	**Data protocollo**	17/05/2024
N° domanda	2024/00022/SALT	**Anno Presentaz.**	2024
N° PC/DIA		**Data rilascio**	
Stato progetto	In istruttoria		
Ecografico SIT			
Coordinata X	0	**Coordinata Y**	0

Unità Immobiliari

Indirizzo	N° civico	Località
VIA MARANGELLI ORONZO		Conversano

Catasto Terreni

Sezione	Foglio	Allegato	Mappale	Sub
	39		1375	
	39		390	
	39		388	

Catasto Urbano

Sezione	Foglio	Allegato	Mappale	Sub
	39		1375	

Richiedenti

Denominazione	Titolo di richiesta
TELENORBA S.P.A.	proprietario

Professionisti

Denominazione	Ruolo
ABBRUZZESE DONATO	Direttore Lavori
Intreccio Filippo	Progettista Architettonico
EDILGEONICA S.R.L.	Esecutore

Pratica inviata

Da **sue.comune.conversano@pec.rupar.puglia.it**
<sue.comune.conversano@pec.rupar.puglia.it>
A **donato.abbruzzese1776@pec.ordingbari.it**
<donato.abbruzzese1776@pec.ordingbari.it>
Data venerdì 17 maggio 2024 - 11:56

Egregio ABBRUZZESE DONATO,

In data 17-05-2024 è stata ricevuta la pratica di tipo "SCIA on-line" relativa a:

Oggetto: Impianto potovoltaico

Tipo/i d'intervento:

- Altro non indicato nei precedenti punti

Richiedente/i:

- TELENORBA S.P.A. (proprietario)

Lista di documenti allegati alla pratica:

- 0 - Modello S.C.I.A. (Richiesta) (Obbl.) [MOD_SCIA_B1] - Nome file: P.A.S..pdf.p7m
- 0.1 - Asseverazione a firma di tecnico abilitato allegata al modello (Obbl.) - Nome file: P.A.S..pdf.p7m
- 0.1 - Modello Soggetti coinvolti (Obbl.) [MOD_SOG_COINV_D] - Nome file: Soggetti coinvolti.pdf.p7m
- 0.2 - Modello Procura presentazione pratiche (Obbl) [MOD_PROC] - Nome file: Procura per la presentazione.pdf.p7m
- 1 - Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria (Obbl.) - Nome file: Ricevuta pagamento diritti di segreteria.pdf.p7m
- 1.1- Documento di identita' del/i titolare/i (Obbl.) - Nome file: Documento titolare.pdf.p7m
- 1.2 - Copia del documento d'identità del/i tecnico/i (Obbl.) - Nome file: Documento professionisti.pdf.p7m
- 2.0 - Tavola 1 - Inquadramento, estratti di mappa, planimetrie, piano urbanistico di riferimento (PdF, PP, Pdl) (Obbl.) - Nome file: Tav. 1 Planimetrie_ stralcio catastale _ PRG e PPTR.pdf.p7m
- 2.1 - Tavola 2 - Stato di Fatto (Obbl.) - Nome file: Tav. 2 Layout di progetto_ particolari costruttivi_ schema elettrico.pdf.p7m
- 2.2 - Tavola 3 - Progetto (piante, min 2 sezioni significative e prospetti) (Obbl.) - Nome file: Tav. 3 Cabina di trasformazione.pdf.p7m
- 2.3 - Tavola 4 - Sovrapposizione stato di fatto e di progetto (Obbl.) - Nome file: NON DOVUTO.pdf.p7m
- 2.4 - Altre Tavole - Nome file: Titolo di proprieta.pdf.p7m
- 2.5 - Scheda situazione Vincolistica (da reperire traminte portale SIT del Comune di Conversano) (Obbl.) - Nome file: NON DOVUTO.pdf.p7m
- 2.6 - Documentazione fotografica dello stato di fatto (Obbl.) - Nome file: Documentazione fotografica.pdf.p7m
- 3 - Altra Documentazione - Nome file: Visura Camerale.pdf.p7m
- 4 - Relazione tecnica (Obbl.) - Nome file: Relazione tecnica.pdf.p7m

Non risponda alla presente. Comune di Conversano

E-mail generata automaticamente dal sistema,
non utilizzare questo indirizzo per rispondere,
messaggi pervenuti a tale indirizzo non vengono letti.

SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.
Costruzione ed esercizio di un generatore fotovoltaico avente una potenza di 3159 kWp e delle relative opere di connessione, in agro di Bitonto (BA) , area classificata idonea ai sensi dell'articolo 6 comma 9 bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 avente ad oggetto : "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione ed uso dell'energia da fonti rinnovabili , recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE".

Pratica n° 06688900726-13052024-1609

Suap BITONTO in delega alla CCIAA di BA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BARI	**503271**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
SALVATORE	**VALLARELLA**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA SRL

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' [redacted]	[redacted]	[redacted]

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BARI**

Comune
ANDRIA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
BARI	**37**	**70031**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		SOLAGRISRL@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
GAETANO	**MARTINO**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**BA**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
gaetano.martino10839@pec.ordingbari.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Procedure Abilitative Semplificate (PAS) per la realizzazione di di n. 4860 moduli impianto FTV in silicio monocristallino. n. 3 cabine di campo, n. 1 cabina per servizi ausiliari, n. 1 cabina di consegna e n. 1 cabina di connessione e installazione di recinzione

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
gaetano.martino10839@pec.ordingbari.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di BITONTO

indirizzo pec protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di BITONTO indirizzo mail protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI BITONTO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
BITONTO		**BA**	**70032**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
C.DA SAN BENEDETTO	**SNC**

scala	piano	interno

dati catastali	
[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**130**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**131**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**133**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**199**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**258**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**264**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**342**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**381**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**382**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**198**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**256**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**257**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
49500.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Posizionamento di n. 3 cabine di campo, n. 1 cabina per servizi ausiliari, n. 1 cabina di consegna e n. 1 cabina di connessione, installazione di recinzione e installazione di n. 4860 moduli impianto FTV in silicio monocristallino.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[X] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

_DC6041_C125933_A6800

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa
dpr 380/01

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[X] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**BARI**

Comune italiano o Località estera
MOLA DI BARI

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
VIA PADRE PIO DA PIETRELCINA	**21**	**70042**

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
INGEGNERI	**BARI**	**3076**

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

[ ] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell’inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

-

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
100.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
14/05/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01230633960359	**14/05/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01230633960348	**14/05/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap BITONTO in delega alla CCIAA di BA			
del comune di:	**BITONTO**	Id:	**3683**
Responsabile SUAP:	**Mercurio**	**Nicola**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**06688900726-13052024-1609**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0086500 del 16/05/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**gaetano.martino10839@pec.ordingbari.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA SRL**			
Codice Fiscale:	**06688900726**	Sede legale provincia:	**BARI**	
Presso il comune di:	**ANDRIA**			
via, viale, piazza ...:	**BARI**		n.	**37**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**MARTINO**	Nome:	**GAETANO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**BITONTO**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. C.DA SAN BENEDETTO**	n.	**SNC**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap BITONTO in delega alla CCIAA di BA	
Indirizzo:	**CORSO Vittorio Emanuele n. 41 70032 - BITONTO (BA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI BITONTO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 06688900726-13052024-1609.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 06688900726-13052024-1609.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06688900726-13052024-1609.021.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 06688900726-13052024-1609.020.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 06688900726-13052024-1609.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06688900726-13052024-1609.009.PDF.P7M (richiesta parere paesaggio)
- 06688900726-13052024-1609.004.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 06688900726-13052024-1609.022.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 06688900726-13052024-1609.019.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 06688900726-13052024-1609.002.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 06688900726-13052024-1609.001.PDF ((Allegare planimetria catastale originale))
- 06688900726-13052024-1609.018.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 06688900726-13052024-1609.014.PDF (Relazione di Compatibilità Idrologica e Idraulica)
- 06688900726-13052024-1609.017.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 06688900726-13052024-1609.003.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 06688900726-13052024-1609.016.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 06688900726-13052024-1609.015.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 06688900726-13052024-1609.012.PDF.P7M (Accettazione)
- 06688900726-13052024-1609.013.PDF.P7M (Dichiarazione di accettazione)
- 06688900726-13052024-1609.011.PDF.P7M (corrispettivo per predisposizione documentazione)
- 06688900726-13052024-1609.008.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)

- 06688900726-13052024-1609.010.PDF.P7M (Relazione tecnica di progetto)
- 06688900726-13052024-1609.005.PDF.P7M (Procura speciale)
- 06688900726-13052024-1609.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**gaetano.martino10839@pec.ordingbari.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**16/05/2024**

Data di creazione della presente ricevuta: 04/06/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap BITONTO in delega alla CCIAA di BA

Identificativo nazionale SUAP: 3683 - Ufficio SUAP di: BITONTO

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 04/06/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 06688900726-13052024-1609

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da MARTINO GAETANO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 06688900726-13052024-1609.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 04/06/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 06688900726-13052024-1609 protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0086500 del 16/05/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Documentazione predisposta iter autorizzativo per l’impianto di rete per la connessione dell'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza in immissione richiesta di 3000kW sito in Contrada San Benedetto, n° snc Comune Bitonto da e-distribuzione S.p.A. (id. four. 376986791) ATENA n.51883741

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0104689 del 04/06/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- RP24T4784668.pdf.p7m (Piano Tecnico)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**MARTINO GAETANO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**gaetano.martino10839@pec.ordingbari.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA SRL**
Codice fiscale:	**06688900726**
Provincia sede legale:	**BARI**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Procedure Abilitative Semplificate (PAS) per la realizzazione di di n. 4860 moduli impianto FTV in silicio monocristallino. n. 3 cabine di campo, n. 1 cabina per servizi ausiliari, n. 1 cabina di consegna e n. 1 cabina di connessione e installazione di recinzione**
Codice pratica:	**06688900726-13052024-1609**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0086500 del 16/05/2024**
RESPONSABILE SUAP	

Cognome e Nome:	**Mercurio Nicola**

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome INTRECCIO FILIPPO
codice fiscale
nato a prov. stato *ITALIA*
nato il
residente in prov. stato *ITALIA*
indirizzo n. C.A.P. *70042*
con studio in *MOLA DI BARI* prov. *BA* stato *ITALIA*
indirizzo *VIA PADRE PIO DA PIETRELCINA* n. *21* C.A.P. *70042*
Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI di *BARI* al n. *3076*
Telefono fax.
posta elettronica certificata filippo.intreccio@ingpec.eu

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz□one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
X Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 12 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in **area classificata idonea** ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 199/2021 , con la procedura di cui all'articolo 6 comma 9-bis del D.Lgs. n. 28/2011 .
☐ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

installazione di n. 4860 moduli impianto FTV in silicio monocristallino nonchè di n. 3 cabine di campo, n. 1 cabina per servizi ausiliari, n. 1 cabina di consegna e n. 1 cabina di connessione e installazione di recinzione

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località C.da San Benedetto n. sn interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto «TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
63	265,199,264,256,382,381,131,342,133	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 49500

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF		E1	22.1
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____

in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTO 4.1-3.2

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata

all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☒ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☒ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☒ ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☒ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. 13355/2024 in data 29-04-2024

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☐ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso

presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche

tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Bitonto 14 maggio 2024

il progettista
ING. FILIPPO INTRECCIO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☒ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☒ Altro (specificare)

    Autorità di Bacino Protocollo N. 13355/2024 del 29-04-2024
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Bitonto, 14 maggio 2024

il/i dichiaranti
ING. FILIPPO INTRECCIO

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4173/2024 del 09-02-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO: 5.6

OGGETTO PEC: CODICE PRATICA SUAP: pratica n.06688900726-04102023-1153 - SUAP 3683.

Al Suap di Molfetta (BA)

PEC:suap.ba@cert.camcom.it

protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it

*Oggetto Trasmissione pratica n. 06688900726-04102023-1153 - SUAP 3683 - 06688900726 SOLAGRISOCIETA' AGRICOLA SRL. **[AC059 – 24]** Rif. Vs Prot. 06688900726-04102023-1153del 09/01/2024 | Prot. ADAM n. 599 del 09/01/2024 e n. 3107 del 01/02/2024*

Con riferimento alla Vs nota prot. Prot. 06688900726-04102023-1153 del 09/01/2024, acquisita con ns prot. n. 599 del 09/01/2024, e successivo sollecito, acquisito al ns prot. n. 3107 del 01/02/2024, nella quale si richiedeva il parere di competenza relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)1 e per le acque (PGA)2, nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)3, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

l'intervento proposto progetto che prevede la costruzione di una cabina di consegna prefabbricata, conforme alla specifica DG 2061-9, oltre alla recinzione del lotto ove sarà costruito un generatore fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica della potenza di 3.000 kW.In particolare la recinzione sarà realizzata con carattere di facile amovibilità rispettando quantodisposto dall'art. 22.1 lettera h infatti sarà prefabbricata e composta da cordolo in cemento di altezza max ml. 0,70 e sovrastante rete metallica a maglia larga per una altezza max complessiva pari a ml. 2,00.

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni, del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2021-2027) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblica su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.*

[2] *Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017);Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n° 1 del 20/12/2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023..*

[3] *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.*

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4173/2024 del 09-02-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Il progetto del generatore prevede l'impiego di 4860 moduli da 650W e di 30 inverter trifase, di stringa del tipo SUN 2000-100KTL-M2 dotati di Smart PV Controller e avente un'efficienza non inferiore a 98,4%, una tensione massima di ingresso di 1.100 V e una tensione nominale di uscita di 400 V a 50 Hz.

Le cinque cabine previste in progetto sono del tipo prefabbricato autoportante, certificate ed omologate,avranno le dimensioni esterne di 7,50 m x 2,50 m, e ognuna di loro sarà dotata di due aspiratori eolici e di griglie di ventilazione al fine di garantirne la ventilazione naturale dell'ambiente interno.

Le cabine di trasformazione che ospiteranno i quattro trasformatori 20.000 V/ 400 V, saranno dotati anche di un estrattore nel vano TR che quando l'ambiente raggiungerà la temperatura di 40°entrerà automaticamente in funzione per garantire la temperatura di esercizio della macchina elettrica.

Riguardo le pianificazioni di cui si detiene la responsabilità della gestione dei relativi vincoli e al PAI in particolare, si registrano interferenze tra il campo fotovoltaico ed alcuni reticoli segnati su carta base del PGRA, rendendo quindi operative le tutele previste dagli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI.

Lo studio idraulico a corredo effettua una modellazione bidimensionale in moto vario mediante codice HecRas sulla base del DTM MASE1x1m con l'applicazione di un tempo di ritorno di 500 anni, determinando l'esternalità del campo fotovoltaico rispetto alle aree con tale tempo di ritorno.

Ciò premesso si ritiene l'intervento compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Gli scavi vengano effettuati avendo cura di non far degradare le caratteristiche del substrato, allontanando le acque meteoriche e gestendo il materiale di risulta secondo le norme vigenti;
2. Gli stessi avvengano nel rispetto dei sottoservizi esistenti e prevedendo eventuali future opere di sistemazione idraulica;
3. Non sia accumulato materiale di risulta in corrispondenza di versanti o di linee di deflusso;
4. La recinzione e la viabilità di campo non dovranno in alcun modo interferire né con l'alveo e né con le aree a pericolosità idraulica con tempo di ritorno inferiore a 200 anni, dimodoché dovranno essere arretate rispetto alle aree inondabili, prevedendo una distanza di sicurezza rispetto a queste per consentire l'accesso ad eventuali mezzi di manutenzione;
5. Nella realizzazione della viabilità di campo si adottino soluzioni in grado di mantenere le caratteristiche di permeabilità del terreno oltre che la sua morfologia;
6. Qualora il cavidotto di vettoriamento dovesse interferire con il reticolo idrografico, siano predisposte soluzioni idonee a ridurre gli impatti, a mantenere la morfologia e ad assicurare durabilità all'infrastruttura, a titolo esemplificativo la Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC), avendo cura di predisporre le vasche di ingresso e di uscita del tubo al di fuori delle aree inondabili con tempo di ritorno di 200 anni e ad una profondità dal fondo alveo tale da resistere alle azioni idrodinamiche della corrente.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge il loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Articolo 7, comma 1 del DM 6 dicembre 2021. Pubblicazione avviso inerente alla proposta di modifica del disciplinare della Denominazione di Origine Controllata D.O.C. "Salice Salentino"

Ai sensi dell'articolo 7, comma 1 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 6 dicembre 2021 recante "*Disposizioni nazionali applicative dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013, n.33/2019 e n. 34/2019 e della Legge n. 238/2016, concernenti la procedura per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP, delle IGP, delle menzioni tradizionali dei prodotti vitivinicoli, delle domande di modifica dei disciplinari di produzione e delle menzioni tradizionali e per la cancellazione della protezione*"

si rende noto

che il Consorzio di tutela e valorizzazione dei vini DOP Salice Salentino e dei vini IGP Salento, con sede in via P. Leone, 36 c/o casina Ripa – Salice Salentino (LE), ha presentato la richiesta di modifica del disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Controllata D.O.C. "Salice Salentino".

Entro e non oltre 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, chiunque possa averne interesse può prendere visione della domanda di modifica e presentare eventuali osservazioni rivolgendosi al Servizio Associazionismo Qualità e Mercati - Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, utilizzando l'indirizzo di PEC assoqualita@pec.rupar.puglia.it.

In allegato si riporta il documento sinottico del disciplinare di produzione con le modifiche proposte, pubblicato anche nel sito della Regione Puglia – portale tematico Agricoltura "Produzioni di qualità".

La responsabile E.Q.
Dott.ssa Luana Meleleo

Il Dirigente del Servizio
Dott. Nicola Laricchia

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEI VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA "SALICE SALENTINO"	
TESTO VIGENTE DEL DISCIPLINARE	**TESTO CON LE MODIFICHE PROPOSTE**
Articolo 1 **Denominazione** La denominazione di origine controllata "Salice Salentino" è riservata ai seguenti vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione: • Salice Salentino bianco (anche spumante) Salice Salentino rosato (anche spumante) • Salice Salentino rosso (anche con menzione riserva) • Salice Salentino Negroamaro (anche con menzione riserva) • Salice Salentino Negroamaro rosato (anche spumante) • Salice Salentino Pinot bianco (anche spumante) • Salice Salentino Fiano (anche spumante) Salice Salentino Chardonnay (anche spumante) • Salice Salentino Aleatico (anche riserva, dolce, liquoroso dolce, liquoroso riserva)	**Articolo 1** **Denominazione** La denominazione di origine controllata Salice Salentino è riservata ai seguenti vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione: • Salice Salentino bianco (anche Spumante) • Salice Salentino rosato (anche Spumante) • Salice Salentino rosso (anche con menzione Riserva) • Salice Salentino Negroamaro rosso (anche con menzione Riserva) • Salice Salentino Negroamaro rosato (anche Spumante) • Salice Salentino Pinot bianco (anche Spumante) • Salice Salentino Fiano (anche Spumante) • Salice Salentino Chardonnay (anche Spumante e) • Salice Salentino Aleatico ~~(anche riserva,~~ dolce~~,~~ liquoroso dolce~~, liquoroso riserva)~~ • Salice Salentino **Verdeca** (anche Spumante) • Salice Salentino menzione **Superiore**
Articolo 2 **Base ampelografica** **a) La denominazione di origine controllata "Salice Salentino" rosso e rosato** senza alcuna specificazione di vitigno è riservata ai vini ottenuti dalla vinificazione delle uve provenienti dai vigneti composti in ambito aziendale dal vitigno Negroamaro per almeno il 75%. Possono concorrere alla produzione di detti vini, da sole o congiuntamente, anche le uve di altri vitigni a bacca nera idonei alla coltivazione in Puglia per la zona di produzione omogenea "Salento-Arco Ionico" e definiti nell'allegato A della delibera di Giunta Regione Puglia n.1371 del 4/09/2003, presenti in ambito aziendale, nella misura massima del 25% della superficie iscritta all'albo dei vigneti. **b) La denominazione di origine controllata "Salice Salentino" Aleatico è riservata ai vini** ottenuti dalla vinificazione delle uve provenienti dai vigneti composti dal vitigno Aleatico per almeno l'85%.	**Articolo 2** **Base ampelografica** **a) La denominazione di origine controllata "Salice Salentino" rosso e rosato** senza alcuna specificazione di vitigno è riservata ai vini ottenuti dalla vinificazione delle uve provenienti dai vigneti composti in ambito aziendale dal vitigno Negroamaro per almeno il ~~75%~~ 85%. Possono concorrere alla produzione di detti vini, da sole o congiuntamente, anche le uve di altri vitigni a bacca nera idonei alla coltivazione in Puglia per la zona di produzione omogenea "Salento-Arco Ionico" e definiti nell'allegato A della delibera di Giunta Regione Puglia n.1371 del 4/09/2003 e successive modifiche, presenti in ambito aziendale, nella misura massima del ~~25%~~ 15% della superficie iscritta all'albo dei vigneti. **b) La denominazione di origine controllata "Salice Salentino" Aleatico** dolce e dolce liquoroso **è riservata ai vini** ottenuti dalla vinificazione delle uve provenienti dai vigneti composti dal vitigno Aleatico per almeno l'85%.

Possono concorrere alla produzione di detto vino, da sole o congiuntamente, le uve provenienti dai vitigni Negroamaro, Malvasia nera e Primitivo, presenti in ambito aziendale, fino a un massimo complessivo del 15%	Possono concorrere alla produzione di detto vino, da sole o congiuntamente, le uve provenienti dai vitigni Negroamaro, Malvasia nera e Primitivo, presenti in ambito aziendale, fino a un massimo complessivo del 15%
c) La denominazione di origine controllata "Salice Salentino" bianco senza alcuna specificazione di vitigno è riservata ai vini ottenuti dalla vinificazione delle uve provenienti dai vigneti composti in ambito aziendale dal vitigno Chardonnay per almeno il 70%. Possono concorrere alla produzione di detti vini, da sole o congiuntamente, anche le uve di altri vitigni a bacca bianca, idonei alla coltivazione in Puglia per la zona di produzione omogenea “Salento-Arco Ionico” e definiti nell'allegato A della delibera di Giunta Regione Puglia n.1371 del 4/09/2003 con esclusione del Moscato bianco e Moscatello selvatico b., presenti in ambito aziendale, fino ad un massimo del 30% della superficie iscritta allo schedario viticolo.	**c) La denominazione di origine controllata "Salice Salentino"** bianco senza alcuna specificazione di vitigno è riservata ai vini ottenuti dalla vinificazione delle uve provenienti dai vigneti composti in ambito aziendale dal vitigno Chardonnay, Pinot Bianco opp.Fiano opp. Verdeca per almeno il 70%. Possono concorrere alla produzione di detti vini, da sole o congiuntamente, anche le uve di altri vitigni a bacca bianca, idonei alla coltivazione in Puglia per la zona di produzione omogenea “Salento-Arco Ionico” e definiti nell'allegato A della delibera di Giunta Regione Puglia n.1371 del 4/09/2003 con esclusione del Moscato bianco e Moscatello selvatico b., presenti in ambito aziendale, fino ad un massimo del 30% della superficie iscritta allo schedario viticolo.
d) I vini a denominazione di origine controllata "Salice Salentino" bianco con una delle seguenti specificazioni: Chardonnay Fiano Pinot Bianco devono essere ottenuti dalla vinificazione delle uve provenienti dai vigneti composti dai corrispondenti vitigni per almeno l’85%. Possono concorrere alla produzione di detti vini, da sole o congiuntamente, anche le uve di altri vitigni a bacca bianca, idonei alla coltivazione in Puglia per la zona di produzione omogenea “Salento-Arco Ionico” e definiti nell'allegato A della delibera di Giunta Regione Puglia n.1371 del 4/09/2003 con esclusione del Moscato bianco e Moscatello selvatico b, presenti in ambito aziendale, fino ad un massimo del 15% della superficie iscritta allo schedario viticolo.	**d) I vini a denominazione di origine controllata "Salice Salentino" bianco con una delle seguenti specificazioni:** Chardonnay Fiano Pinot Bianco Verdeca devono essere ottenuti dalla vinificazione delle uve provenienti dai vigneti composti dai corrispondenti vitigni per almeno l’85%. Possono concorrere alla produzione di detti vini, da sole o congiuntamente, anche le uve di altri vitigni a bacca bianca, idonei alla coltivazione in Puglia per la zona di produzione omogenea “Salento-Arco Ionico” e definiti nell'allegato A della delibera di Giunta Regione Puglia n.1371 del 4/09/2003 con esclusione del Moscato bianco, presenti in ambito aziendale, fino ad un massimo del 15% della superficie iscritta allo schedario viticolo.
e) I vini a denominazione di origine controllata "Salice Salentino" rosso e rosato con la seguente specificazione: **Negroamaro o Negro amaro** devono essere ottenuti dalla vinificazione delle uve provenienti dai vigneti composti dal vitigno Negroamaro per almeno il 90%. Possono concorrere alla produzione di detti vini, da	**e) I vini a denominazione di origine controllata "Salice Salentino" rosso e rosato con la seguente specificazione:** **Negroamaro o Negro amaro** devono essere ottenuti dalla vinificazione delle uve provenienti dai vigneti composti dal vitigno Negroamaro per almeno il 90%. Possono concorrere alla produzione di detti

sole o congiuntamente, anche le uve di altri vitigni a bacca nera idonei alla coltivazione in Puglia per la zona di produzione omogenea “Salento-Arco Ionico” e definiti nell'allegato A della delibera di Giunta Regione Puglia n.1371 del 4/09/2003, presenti in ambito aziendale, nella misura massima del 10% della superficie iscritta allo schedario viticolo.	vini, da sole o congiuntamente, anche le uve di altri vitigni a bacca nera idonei alla coltivazione in Puglia per la zona di produzione omogenea “Salento-Arco Ionico” e definiti nell'allegato A della delibera di Giunta Regione Puglia n.1371 del 4/09/2003, presenti in ambito aziendale, nella misura massima del 10% della superficie iscritta allo schedario viticolo. **f) La denominazione di origine controllata “Salice Salentino” Rosso con la menzione “Superiore”:** deve essere ottenuto dalla vinificazione delle uve provenienti dai vigneti di un’età di almeno 10 anni e composto dal vitigno Negroamaro per almeno il 90%. Possono concorrere alla produzione di detti vini, da sole o congiuntamente, anche le uve di altri vitigni a bacca nera idonei alla coltivazione in Puglia per la zona di produzione omogenea “Salento-Arco Ionico” e definiti nell'allegato A della delibera di Giunta Regione Puglia n.1371 del 4/09/2003, presenti in ambito aziendale, nella misura massima del 10% della superficie iscritta allo schedario viticolo.
Articolo 3 **Zona di produzione delle uve** Le uve devono essere prodotte nella zona di produzione che comprende tutto il territorio amministrativo di Salice Salentino, Veglie e Guagnano della provincia di Lecce e San Pancrazio Salentino eSan donaci della provincia di Brindisi e inoltre in parte il territorio comunale di Campi Salentina in provincia di Lecce e Cellino San Marco in provincia di Brindisi. Tale zona è così delimitata: partendo dalla circonvallazione est del centro abitato di Campi Salentina il limite segue verso nord la strada per Cellino San Marco, raggiunto il quale ne attraversa il centro abitato per proseguireverso nord lungo la strada che conduce alla masseria Blasi e un chilometro circa prima di giungervi (quota 58) piega verso nord-ovestper la strada che, passando per le quote 57, 59, 60 e 58, raggiunge il confine tra il comune di Brindisi e Cellino San Marco in localitàLa Gaeta; Segue quindi verso ovest il confine comunale di Cellino San Marcofino ad incrociare quello di San donaci e lungo quest'ultimo in direzione ovest raggiunge quello di San Pancrazio Salentino.	**Articolo 3** **Zona di produzione delle uve** Le uve devono essere prodotte nella zona di produzione che comprende tutto il territorio amministrativo di Salice Salentino, Veglie e Guagnano della provincia di Lecce e San Pancrazio Salentino e ~~Sandonaci~~ San Donaci della provincia di Brindisi e inoltre in parte ilterritorio comunale di Campi Salentina in provincia di Lecce eCellino San Marco in provincia di Brindisi. Tale zona è così delimitata: partendo dalla circonvallazione est del centro abitato di Campi Salentina il limite segue verso nord la strada per Cellino San Marco, raggiunto il quale ne attraversa il centro abitato per proseguireverso nord lungo la strada che conduce alla masseria Blasi e un chilometro circa prima di giungervi (quota 58) piega verso nord-ovestper la strada che, passando per le quote 57, 59, 60 e 58, raggiunge il confine tra il comune di Brindisi e Cellino San Marco in località laGaeta; Segue quindi verso ovest il confine comunale di Cellino San Marco ad incrociare quello di ~~Sandonaci~~ San Donaci e lungo quest'ultimo in direzione ovest raggiunge quello di San Pancrazio

Segue quindi il confine di tale comune verso ovest prima e sud poi sino ad incrociare quello di Salice Salentino lungo il quale prosegue verso sud e poi in direzione est sino ad incontrare quello di Veglie. Prosegue lungo il confine meridionale di Veglie in direzione est e successivamente verso nord fino a raggiungere quello di Campi Salentina in località Tornatola; lungo il confine di Campi Salentina verso nord-est raggiunge poi la strada statale Salentina in prossimità del chilometro 59 e quindi, lungo questa, verso ovest, si riallaccia alla circonvallazione del centro abitato di Campi Salentina da dove è iniziata la delimitazione.	Salentino. Segue quindi il confine di tale comune verso ovest prima e sud poi sino ad incrociare quello di Salice Salentino lungo il quale prosegue verso sud e poi in direzione est sino ad incontrare quello di Veglie. Prosegue lungo il confine meridionale di Veglie in direzione est e successivamente verso nord fino a raggiungere quello di Campi Salentina in località Tornatola; lungo il confine di Campi Salentina verso nord-est raggiunge poi la strada statale Salentina in prossimità del chilometro 59 e lungo questa, verso ovest, si riallaccia alla circonvallazione del centro abitato di Campi Salentina da dove è iniziata la delimitazione.
Articolo 4 **Norme per la viticoltura** Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata di cui all'Articolo 1 devono essere quelle della zona di produzione e comunque atte a conferire alle uve e ai vini derivati le specifiche caratteristiche. In particolare per la produzione del "Salice Salentino" Aleatico di cui l'Articolo 2, lettera b), sono da considerarsi idonei i terreni di buona esposizione, di natura calcareo - argillosa - silicea anche profondi ma piuttosto asciutti mentre sono da escludere i terreni prevalentemente argillosi o alluvionali eccessivamente umidi. I sesti d'impianto, le forme di allevamento e i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati o comunque atti a non modificare le caratteristiche delle uve o dei vini. Non è consentita la forma di allevamento a pergola o tendone. È vietata ogni pratica di forzatura. È consentita l'irrigazione, anche con impianti fissi, solo come intervento di soccorso. Le rese massime di uva per ettaro in coltura specializzata per la produzione dei vini di cui all'Art. 1 ed i titoli alcolometrici naturali minimi delle relative uve destinate alla vinificazione, devono essere rispettivamente le seguenti:	**Articolo 4** **Norme per la viticoltura** Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata di cui all'Articolo 1 devono essere quelle della zona di produzione e comunque atte a conferire alle uve e ai vini derivati le specifiche caratteristiche. In particolare per la produzione del "Salice Salentino" Aleatico di cui l'Articolo 2, lettera b), sono da considerarsi idonei i terreni di buona esposizione, di natura calcareo - argillosa - silicea anche profondi ma piuttosto asciutti mentre sono da escludere i terreni prevalentemente argillosi o alluvionali eccessivamente umidi. I sesti d'impianto, le forme di allevamento e i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati o comunque atti a non modificare le caratteristiche delle uve o dei vini. Non è consentita la forma di allevamento a pergola o tendone. È vietata ogni pratica di forzatura. È consentita l'irrigazione, anche con impianti fissi, solo come intervento di soccorso. Le rese massime di uva per ettaro in coltura specializzata per la produzione dei vini di cui all'Art. 1 ed i titoli alcolometrici naturali minimi delle relative uve destinate alla vinificazione, devono essere rispettivamente le seguenti:

Tipologia	Produzione uva ton./ha	Titolo alcol volum. min.nat.%vol
Aleatico e Aleatico riserva	10	14
Rosso	12	11,5
Rosato	12	11,5

Tipologia	Produzione uva ton./ha	Titolo alcol volum. min.nat.%vol
~~Aleatico e Aleatico riserva~~ Aleatico dolce e dolce liquoroso	10	14
Rosso	12	11,5
Rosato	12	11,5

Negroamaro rosso o Negro amaro rosso	**12**	**11,5**	**Negroamaro rosso o Negro amaro rosso**	**12**	**11,5**
Negroamaro rosato o Negro amaro rosato	**12**	**11,5**	**Negroamaro rosato o Negro amaro rosato**	**12**	**11,5**
Rosso Riserva	**12**	**12,5**	**Rosso Riserva**	**12**	~~**12.5**~~ **12,0**
Negroamaro rosso riserva o Negro amaro rosso riserva	**12**	**12,5**	**Negroamaro rosso riserva o Negro amaro rosso riserva**	**12**	~~**12.5**~~ **12,0**
Bianco	**12**	**10,5**	**Bianco**	**12**	**10,5**
Chardonnay	**12**	**10,5**	**Chardonnay**	**12**	**10,5**
Pinot bianco	**12**	**10,5**	**Pinot bianco**	**12**	**10,5**
Fiano	**12**	**10,5**	**Fiano**	**12**	**10,5**
			Verdeca	**12**	**10,5**
			Rosso Superiore	**9**	**12,5**

Detti limiti di produzione, in annate eccezionalmente favorevoli, potranno essere superati in misura non eccedente il 20%. Oltre detto limite, l'intera produzione perde il diritto alla Denominazione di Origine.
Qualora le uve destinate alla produzione del Salice Salentino bianco e del Salice Salentino rosato, con o senza le specificazioni previste di cui all'articolo 2, lettere a), c), d) ed e), siano unicamente destinate alla produzione del tipo spumante, e siano oggetto di denuncia separata, possono, in deroga, assicurare un titolo alcolometrico volumico naturale minimo di 10%.
La Regione Puglia, con proprio decreto, sentite le organizzazioni di categoria interessate, di anno in anno, prima della vendemmia, tenuto conto delle condizioni ambientali di coltivazione, può stabilire un limite massimo di uva rivendicabile per ettaro inferiore a quello fissato dal presente disciplinare, dandone immediata comunicazione al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e al Comitato Nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini.

Detti limiti di produzione, in annate eccezionalmente favorevoli, potranno essere superati in misura non eccedente il 20%.
Oltre detto limite, l'intera produzione perde il diritto alla Denominazione di Origine.
Qualora le uve destinate alla produzione del Salice Salentino bianco e del Salice Salentino rosato, con o senza le specificazioni previste di cui all'articolo 2, lettere a), c), d) ed e), siano unicamente destinate alla produzione del tipo spumante, e siano oggetto di denuncia separata, possono, in deroga, assicurare un titolo alcolometrico volumico naturale minimo di 10%.
La Regione Puglia, con proprio decreto, sentite le organizzazioni di categoria interessate, di anno in anno, prima della vendemmia, tenuto conto delle condizioni ambientali di coltivazione, può stabilire un limite massimo di uva rivendicabile per ettaro inferiore a quello fissato dal presente disciplinare, dandone immediata comunicazione al Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare **e** delle Foreste e al Comitato Nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini.

Articolo 5
Norme per la vinificazione

Le operazione di vinificazione, ivi compreso l' invecchiamento obbligatorio devono essere effettuate all'interno della zona di produzione di cui all'articolo 3 .
Tuttavia tenuto conto delle situazioni tradizionali è consentito che tali operazioni siano effettuate nell'intero territorio dei comuni anche se soltanto in parte compresi nella zona di produzione delle uve .
Il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, sentito il parere del Comitato Nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini,

Articolo 5
Norme per la vinificazione

Le operazioni di vinificazione, ivi compreso l'invecchiamento obbligatorio devono essere effettuate all'interno della zona di produzione di cui all'articolo 3.
Tuttavia tenuto conto delle situazioni tradizionali è consentito che tali operazioni siano effettuate nell'intero territorio dei comuni anche se soltanto in parte compresi nella zona di produzione delle uve.
Il Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste, sentito il parere del Comitato Nazionale per la tutela delle

può altresì consentire che le suddette operazioni siano effettuate da aziende che, avendo stabilimenti situati nei comuni confinanti alla zona di produzione delle uve e in possesso degli idonei requisiti, ne facciano richiesta. Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche leali e costanti, atte a conferire ai vini le loro peculiari caratteristiche, pur tenendo opportunamente conto degli aggiornamenti della ricerca e delle tecnologie di vinificazione, in accordo con la normativa vigente. La resa massima dell'uva in vino per le tipologie bianco e rosso, con o senza le specificazioni consentite, non deve essere superiore al 70%. Qualora tale resa superi il limite sopra riportato, ma non oltre il 75%, l'eccedenza non ha diritto alla denominazione di origine ma potrà essere destinata, qualora sussistano i requisiti alla produzione di vini a Indicazione Geografica nell'ambito geografico delimitato. La resa massima dell'uva in vino per il tipo Rosato, con o senza la specificazione consentita, non deve essere superiore al 50%. Il vino residuo fino alla resa massima del 75%, non ha diritto alla denominazione di origine controllata, ma potrà essere destinata, qualora sussistano i requisiti alla produzione di vini a Indicazione Geografica nell'ambito geografico delimitato. Per tutte le tipologie previste nel presente disciplinare, qualora la resa dell'uva in vino superi il 75%, l'intera produzione perde il diritto alla denominazione di origine controllata Salice Salentino, ma potrà essere destinata, qualora sussistano i requisiti alla produzione di vini a Indicazione Geografica nell'ambito geografico delimitato entro i limiti previsti dalla normativa vigente. Per la trasformazione delle uve destinate alla produzione del vino “Salice Salentino” rosato, deve attuarsi il tradizionale metodo di vinificazione. La preparazione del “Salice Salentino“ Aleatico del tipo Liquoroso deve avvenire secondo i tradizionali sistemi della zona, seguendo le vigenti disposizioni di legge . I vini a denominazione di origine controllata “Salice Salentino” Aleatico non possono essere immessi al consumo anteriormente al 1° Marzo successivo all'annata di produzione delle uve. Per tutte le tipologie, è ammessa la colmatura con	denominazioni di origine dei vini, può altresì consentire che le suddette operazioni siano effettuate da aziende che, avendo stabilimenti situati nei comuni confinanti alla zona di produzione delle uve e in possesso degli idonei requisiti, ne facciano richiesta. Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche leali e costanti, atte a conferire ai vini le loro peculiari caratteristiche, pur tenendo opportunamente conto degli aggiornamenti della ricerca e delle tecnologie di vinificazione, in accordo con la normativa vigente. La resa massima dell'uva in vino per le tipologie bianco e rosso, con o senza le specificazioni consentite, non deve essere superiore al 70%. Qualora tale resa superi il limite sopra riportato, ma non oltre il 75%, l'eccedenza non ha diritto alla denominazione di origine ma potrà essere destinata, qualora sussistano i requisiti alla produzione di vini a Indicazione Geografica nell'ambito geografico delimitato. La resa massima dell'uva in vino per il tipo Rosato, con o senza la specificazione consentita, non deve essere superiore al ~~50 %~~ 70%. Il vino residuo fino alla resa massima del 75%, non ha diritto alla denominazione di origine controllata, ma potrà essere destinata, qualora sussistano i requisiti alla produzione di vini a Indicazione Geografica nell'ambito geografico delimitato. Per tutte le tipologie previste nel presente disciplinare, qualora la resa dell'uva in vino superi il 75%, l'intera produzione perde il diritto alla denominazione di origine controllata Salice Salentino, ma potrà essere destinata, qualora sussistano i requisiti alla produzione di vini a Indicazione Geografica nell'ambito geografico delimitato entro i limiti previsti dalla normativa vigente. Per la trasformazione delle uve destinate alla produzione del vino “Salice Salentino” rosato, ~~deve attuarsi il tradizionale metodo di vinificazione.~~ si può attuare con il tradizionale metodo di vinificazione (alzata di cappello e salasso) oppure con la pressatura soffice. La preparazione del “Salice Salentino” Aleatico del tipo Liquoroso deve avvenire secondo i tradizionali sistemi della zona, seguendo le vigenti disposizioni di legge. I vini a denominazione di origine controllata “Salice Salentino” Aleatico non possono essere immessi al consumo anteriormente al 1° Marzo successivo all'annata di produzione delle uve. Per tutte le tipologie, è ammessa la colmatura con

un massimo del 5% di altri vini dello stesso colore e varietà, ma non soggetti a invecchiamento obbligatorio, aventi diritto alla denominazione di origine controllata “Salice Salentino”. Per tutte le tipologie, è consentito l'appassimento delle uve sulla pianta oppure su stuoie o in cassette, anche in fruttaio in condizioni di temperatura, umidità e ventilazione controllate. I vini a denominazione di origine controllata “Salice Salentino “ nelle tipologie bianco e rosato, con o senza le specificazioni di vitigno consentite, possono essere prodotti nei tipi spumante per presa di spuma dei corrispondenti vini “tranquilli” mediante rifermentazione naturale in bottiglia o in autoclave, con l'esclusione di qualsiasi aggiunta di anidride carbonica. Per la presa di spuma può essere utilizzato: -saccarosio -mosto o mosto concentrato di uve dei vigneti iscritti allo schedario viticolo della denominazione di origine -mosto concentrato rettificato.	un massimo del 5% di altri vini dello stesso colore e varietà, ma non soggetti a invecchiamento obbligatorio, aventi diritto alla denominazione di origine controllata “Salice Salentino”. Per tutte le tipologie, è consentito l'appassimento delle uve sulla pianta oppure su stuoie o in cassette, anche in fruttaio in condizioni di temperatura, umidità e ventilazione controllate. I vini a denominazione di origine controllata “Salice Salentino “ nelle tipologie bianco e rosato, con o senza le specificazioni di vitigno consentite, possono essere prodotti nei tipi spumante per presa di spuma dei corrispondenti vini “tranquilli” mediante rifermentazione naturale in bottiglia o in autoclave, con l'esclusione di qualsiasi aggiunta di anidride carbonica. Per la presa di spuma può essere utilizzato: -saccarosio -mosto o mosto concentrato di uve dei vigneti iscritti allo schedario viticolo della denominazione di origine -mosto concentrato rettificato. I vini a denominazione di origine controllata “Salice Salentino” nelle tipologie bianco e rosato, con o senza le specificazioni di vitigno consentite, per la tipologia Spumante metodo classico devono effettuare la fermentazione in bottiglia. Per tale tipologia l’affinamento in bottiglia deve essere di minimo 12 mesi dal 01 ottobre successivo alla vendemmia e con una permanenza sui lieviti di minimo 9 mesi.
Le operazioni di spumantizzazione devono essere effettuate nell'ambito della zona di produzione di cui all'art.3. Per tutte le tipologie è consentito l'arricchimento, nei limiti stabiliti dalle norme comunitarie e nazionali, con mosti concentrati ottenuti da uve dei vigneti iscritti all'apposito schedario viticolo della stessa Denominazione di Origine Controllata oppure con mosto concentrato rettificato o a mezzo concentrazione a freddo o altre tecnologie consentite. È inoltre consentita la dolcificazione secondo la vigente normativa comunitaria e nazionale. Per la versione Spumante, l'indicazione relativa al contenuto zuccherino, nei limiti della vigente normativa, è obbligatoria	Le operazioni di spumantizzazione devono essere effettuate nell'ambito della zona di produzione di cui all'art.3. Per tutte le tipologie è consentito l'arricchimento, nei limiti stabiliti dalle norme comunitarie e nazionali, con mosti concentrati ottenuti da uve dei vigneti iscritti all'apposito schedario viticolo della stessa Denominazione di Origine Controllata oppure con mosto concentrato rettificato o a mezzo concentrazione a freddo o altre tecnologie consentite. È inoltre consentita la dolcificazione secondo la vigente normativa comunitaria e nazionale. Per la versione Spumante, l'indicazione relativa al contenuto zuccherino, nei limiti della vigente normativa, è obbligatoria

Articolo 6 **Caratteristiche al consumo**	**Articolo 6** **Caratteristiche al consumo**
I vini di cui all'art. 1 all'atto dell'immissione al consumo devono rispondere alle seguenti caratteristiche:	I vini di cui all'art. 1 all'atto dell'immissione al consumo devono rispondere alle seguenti caratteristiche:
"Salice Salentino" rosso -colore: rosso rubino più o meno intenso con eventuali riflessi tendenti al granato con l'invecchiamento; -odore: gradevole e intenso; -sapore: pieno, secco o abboccato, robusto ma vellutato, caldo, armonico; -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12%; -acidità totale minima: 4,5 g/l; -estratto secco non riduttore minimo: 24 g/l -zuccheri riduttori residui: massimo 10g/l	**"Salice Salentino" rosso** -colore: rosso rubino più o meno intenso con eventuali riflessi tendenti al granato con l'invecchiamento; -odore: gradevole e intenso; -sapore: pieno, secco o abboccato, robusto ma vellutato, caldo, armonico; -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12% vol.; -acidità totale minima: 4,5 g/l; -estratto secco non riduttore minimo: 24 g/l; -zuccheri riduttori residui: massimo 10g/l.
"Salice Salentino" rosso con la specificazione del vitigno Negroamaro o Negro amaro, -colore: rosso rubino più o meno intenso con eventuali riflessi tendenti al granato con l'invecchiamento; -odore: caratteristico, gradevole e intenso con sentore di frutti rossi maturi; -sapore: pieno, secco o abboccato, robusto ma vellutato, caldo, armonico; -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12%; -acidità totale minima : 4,5 g/l; -estratto secco non riduttore minimo : 24 g/l -zuccheri riduttori residui: massimo 10g/l "Salice	**"Salice Salentino" rosso con la specificazione del vitigno Negroamaro o Negro amaro**, -colore: rosso rubino più o meno intenso con eventuali riflessi tendenti al granato con l'invecchiamento; -odore: caratteristico, gradevole e intenso con sentore di frutti rossi maturi; -sapore: pieno, secco o abboccato, robusto ma vellutato, caldo, armonico; -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12% vol.; -acidità totale minima: 4,5 g/l; -estratto secco non riduttore minimo: 24 g/l; -zuccheri riduttori residui: massimo 10g/l .
"Salice Salentino" rosato -colore: rosato più o meno intenso; -odore : delicato e gradevolmente fruttato -sapore : secco o abboccato, fresco e armonico -titolo alcolometrico volumico totale minimo : 11,5; -acidità totale minima : 4,5 g/l; -estratto secco non riduttore minimo: 19 g/l -zuccheri riduttori residui: massimo 10g/l	**"Salice Salentino" rosato** -colore: rosato più o meno intenso; -odore: delicato e gradevolmente fruttato -sapore: secco o abboccato, fresco e armonico -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5% vol.; -acidità totale minima: 4,5 g/l; -estratto secco non riduttore minimo: 19 g/l; -zuccheri riduttori residui: massimo 10g/l.
"Salice Salentino" rosato con la specificazione del vitigno Negroamaro o Negro amaro -colore: rosato intenso ; -odore : delicato, fruttato con sentori di rosa e ciliegia -sapore : secco o abboccato, delicato, fresco e armonico -titolo alcolometrico volumico totale minimo : 11,5;	**"Salice Salentino" rosato con la specificazione del vitigno Negroamaro o Negro amaro** -colore: rosato intenso; -odore: delicato, fruttato con sentori di rosa e ciliegia -sapore: secco o abboccato, delicato, fresco e armonico -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5%

-acidità totale minima: 4,5 g/l; -estratto secco non riduttore minimo: 19 g/l -zuccheri riduttori residui: massimo 10g/l	vol.; -acidità totale minima: 4,5 g/l; -estratto secco non riduttore minimo: 19 g/l; -zuccheri riduttori residui: massimo 10g/l.
“Salice Salentino” Aleatico dolce : -colore : rosso granato più o meno intenso con riflessi violacei, tendente all'arancione con l'invecchiamento; -odore : aroma delicato caratteristico che si fonde con il profumo che acquista il vino con l'invecchiamento ; -sapore: pieno, moderatamente dolce, vellutato; -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 15% di cui almeno 13 svolti; -estratto secco non riduttore minimo: 25 g/l -acidità totale minima : 4,5 g/l	**“Salice Salentino” Aleatico dolce:** -colore: rosso granato più o meno intenso con riflessi violacei, tendente all'arancione con l'invecchiamento; -odore: aroma delicato caratteristico che si fonde con il profumo che acquista il vino con l'invecchiamento; -sapore: pieno, moderatamente dolce, vellutato; -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 15% vol, di cui almeno ~~13~~ 14% vol. svolti; -estratto secco non riduttore minimo: ~~25~~ 27 g/l -acidità totale minima: 4,5 g/l.
“Salice Salentino” Aleatico liquoroso dolce: -colore: rosso granato più o meno intenso con riflessi violacei tendente all'arancione con l'invecchiamento; -odore : aroma delicato caratteristico che si fonde con il profumo che acquista il vino con l'invecchiamento; -sapore : pieno, caldo, dolce, armonico e gradevole; -Titolo alcolometrico volumico totale minimo: 18,5%, di cui almeno 16 svolti; -estratto secco non riduttore minimo: 25 g/l; -acidità totale minima : 4,5 g/l .	**“Salice Salentino” Aleatico liquoroso dolce:** -colore: rosso granato più o meno intenso con riflessi violacei tendente all'arancione con l'invecchiamento; -odore: aroma delicato caratteristico che si fonde con il profumo che acquista il vino con l'invecchiamento; -sapore: pieno, caldo, dolce, armonico e gradevole; -Titolo alcolometrico volumico totale minimo: 18,5% vol, di cui almeno16 svolti; -estratto secco non riduttore minimo: 25 g/l; -acidità totale minima: 4,5 g/l. zuccheri riduttori residui: massimo 10 g/l.
“Salice Salentino“ bianco -colore : giallo paglierino più o meno intenso, che può presentare riflessi verdognoli -odore: delicato e gradevolmente fruttato se giovane; -sapore : secco o abboccato, fresco e armonico; -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11 %; -acidità totale minima : 4,5 g/l ; -estratto netto non riduttore minimo : 15 g/l; -zuccheri riduttori residui: massimo 10g/l	**“Salice Salentino” bianco** -colore: giallo paglierino più o meno intenso, che può presentare riflessi verdognoli -odore: delicato e gradevolmente fruttato se giovane; -sapore: secco o abboccato, fresco e armonico; -titolo alcolometrico volumico totale minimo:11% vol.; -acidità totale minima: 4,5 g/l ; -estratto netto non riduttore minimo: ~~15~~ 14 g/l; -zuccheri riduttori residui: massimo 10g/l.
“Salice Salentino“ Chardonnay -colore : giallo paglierino più o meno intenso -odore: intenso e caratteristico -sapore: secco o abboccato, gradevole, fruttato -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11%; -acidità totale minima : 4,5 g/l ; -estratto netto non riduttore minimo : 15 g/l; -zuccheri riduttori residui: massimo 10g/l	**“Salice Salentino” Chardonnay** -colore : giallo paglierino più o meno intenso -odore: intenso e caratteristico -sapore: secco o abboccato, gradevole, fruttato -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol.; -acidità totale minima : 4,5 g/l ; -estratto secco non riduttore minimo : ~~15~~ 14 g/l; -zuccheri riduttori residui: massimo 10g/l.

“Salice Salentino“ Fiano -colore : giallo paglierino più o meno intenso con eventuali riflessi verdognoli -odore: delicato, floreale; -sapore: secco o abboccato, fresco e armonico; -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11%; -acidità totale minima : 4,5 g/l ; -estratto netto non riduttore minimo : 15 g/l; -zuccheri riduttori residui: massimo 10g/l	**“Salice Salentino” Fiano** -colore : giallo paglierino più o meno intenso con eventuali riflessi verdognoli -odore: delicato, floreale; -sapore: secco o abboccato, fresco e armonico; -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol.; -acidità totale minima : 4,5 g/l ; -estratto secco non riduttore minimo : ~~15~~ 14 g/l; -zuccheri riduttori residui: massimo 10g/l.
“Salice Salentino“ Pinot Bianco -colore : giallo paglierino più o meno intenso -odore: fine e delicato ; -sapore: secco o abboccato, armonico e fruttato -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11%; -acidità totale minima : 4,5 g/l ; -estratto netto non riduttore minimo : 15 g/l; -zuccheri riduttori residui: massimo 10g/l	**“Salice Salentino” Pinot Bianco** -colore: giallo paglierino più o meno intenso -odore: fine e delicato; -sapore: secco o abboccato, armonico e fruttato -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol.; -acidità totale minima: 4,5 g/l ; -estratto secco non riduttore minimo: 15 g/l; -zuccheri riduttori residui: massimo 10g/l. **“Salice Salentino” Verdeca** -colore: giallo paglierino con riflessi verdognoli; -odore: fresco, piacevolmente floreale; -sapore: secco o abboccato, elegante e sapido; -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol.; -acidità totale minima: 4,5g/l; -estratto secco non riduttore minimo: 14 g/l; -zuccheri riduttori residui: massimo 10 g/l.
“Salice Salentino “ rosso Riserva -colore: rosso rubino più o meno intenso, con eventuali riflessi tendenti al granato con l'invecchiamento; -odore: gradevole e intenso, con sentore di frutti rossi maturi; -sapore : pieno, secco o abboccato, robusto ma vellutato, caldo, armonico; -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,5%; -acidità totale minima : 4,5 g/l; estratto secco non riduttore minimo : 25 g/l; -zuccheri riduttori residui: massimo 10g/l	**“Salice Salentino” rosso Riserva** -colore: rosso rubino più o meno intenso, con eventuali riflessi tendenti al granato con l'invecchiamento; -odore: gradevole e intenso, con sentore di frutti rossi maturi; -sapore: pieno, secco o abboccato, robusto ma vellutato, caldo, armonico; -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,0% vol.; -acidità totale minima: 4,5 g/l; estratto secco non riduttore minimo: 25 g/l; -zuccheri riduttori residui: massimo 10g/l.
“Salice Salentino“ rosso Riserva, con la specificazione del vitigno Negroamaro o Negro amaro: -colore: rosso rubino più o meno intenso con eventuali riflessi tendenti al granato con l'invecchiamento; -odore : caratteristico, gradevole e intenso;	**“Salice Salentino” rosso Riserva, con la specificazione del vitigno Negroamaro o Negro amaro:** - colore rosso rubino più o meno intenso con eventuali riflessi tendenti al granato con l'invecchiamento; -odore: caratteristico, gradevole e intenso;

-sapore : pieno, secco o abboccato, robusto ma vellutato, caldo, armonico, con note speziate; -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,5%; -acidità totale minima : 4,5 g/l; estratto secco non riduttore minimo : 25 g/l; -zuccheri riduttori residui: massimo 10g/l	-sapore: pieno, secco o abboccato, robusto ma vellutato, caldo, armonico, con note speziate; -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,0% vol; -acidità totale minima: 4,5 g/l; estratto secco non riduttore minimo: 25 g/l; -zuccheri riduttori residui: massimo 10g/l. **Salice Salentino con la menzione Superiore:** -colore: rosso rubino più o meno intenso, con eventuali riflessi tendenti al granato con l'invecchiamento; -odore: gradevole e intenso, con sentore di frutti rossi maturi; -sapore: pieno, secco o abboccato, robusto ma vellutato, caldo, armonico; -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,5%; -acidità totale minima: 4,5 g/l; -estratto secco non riduttore minimo: 27 g/l; -zuccheri riduttori residui: massimo 10g/l.
Salice Salentino Bianco Spumante con o senza le specificazioni previste di cui all'Articolo 2, lettere a), c), d) ed e) -spuma: fine e persistente; -colore: paglierino più o meno intenso o rosato più o meno intenso; -odore: delicato, fruttato, con note di lievito; -sapore: fresco, armonico; da extra brut a extra dry; -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5%; -acidità totale minima: 5 g/l; -estratto secco non riduttore minimo: 14 g/l	**Salice Salentino Bianco Spumante:** con o senza le specificazioni previste di cui all'Articolo 2, lettere c), d); -spuma: fine e persistente; -colore: paglierino più o meno intenso; -odore: delicato, fruttato, con note di lievito; -sapore: fresco, armonico; da extra brut a extra dry; -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5% vol; -acidità totale minima: 5 g/l; -estratto secco non riduttore minimo: 14 g/l
Salice Salentino Rosato Spumante con o senza le specificazioni previste di cui all'Articolo 2, lettere a), c), d) ed e) -spuma: fine e persistente; -colore: rosato più o meno intenso; -odore: delicato, fruttato, con note di lievito; -sapore: fresco, armonico; da extra brut a extra dry; -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5%; -acidità totale minima: 5 g/l; -estratto secco non riduttore minimo: 14 g/l	**Salice Salentino Rosato Spumante:** con o senza le specificazioni previste di cui all'articolo 2, lettere a),e); -spuma: fine e persistente; -colore: rosato più o meno intenso; -odore: delicato, fruttato, con note di lievito; -sapore: fresco, armonico; da extra brut a extra dry; -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5% vol; -acidità totale minima: 5 g/l; -estratto secco non riduttore minimo: 14 g/l **Salice Salentino Spumante metodo classico:** nella tipologia bianco, con o senza le specificazioni di vitigno previste di cui all'articolo 2, lettere c), d),; -spuma: fine e persistente; -colore: giallo paglierino più o meno intenso; -odore: fine, delicato, caratteristico;

	-sapore: armonico, gradevole, da brut nature ad extra dry; -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5% vol; -acidità totale minima: 5,5 g/l; -estratto secco non riduttore minimo 15 g/l. È consentita l'immissione al consumo delle seguenti tipologie di sapore: dosaggio zero; extra brut; brut; extra dry nel rispetto della normativa comunitaria. **Salice Salentino Spumante metodo classico:** nella tipologia rosato, con o senza le specificazioni di vitigno previste di cui all'articolo 2, lettere a), e); -spuma: fine e persistente; - colore: rosato più o meno intenso; -odore: fine, delicato, fruttato caratteristico; -sapore: armonico, gradevole, da brut nature ad extra dry; -titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5% vol; -acidità totale minima: 5,5 g/l; -estratto secco non riduttore minimo 15 g/l. È consentita l'immissione al consumo delle seguenti tipologie di sapore: dosaggio zero; extra brut; brut; extra dry nel rispetto dei limiti di zucchero previsti dalla normativa comunitaria
È facoltà del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali modificare, con proprio decreto, i limiti minimi indicati per l' acidità totale nell'estratto non riduttore minimo.	È facoltà del **Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste**, con proprio decreto, variare i limiti minimi indicati per l'acidità totale nell'estratto non riduttore minimo.
Articolo 7 **Etichettatura e presentazione** a) **Il vino "Salice Salentino " rosso, con o senza la specificazione del vitigno Negroamaro o Negro amaro** dopo un periodo di invecchiamento minimo di ventiquattro mesi, di cui almeno sei mesi in botti di legno, può portare in etichetta la menzione "Riserva". b) **I vini "Salice Salentino" Aleatico e "Salice Salentino" Aleatico liquoroso possono portare in etichetta la menzione "Riserva**" qualora siano sottoposti a un periodo di invecchiamento di almeno ventiquattro mesi.	**Articolo 7** **Etichettatura e presentazione** a) **Il vino "Salice Salentino "rosso, con o senza la specificazione del vitigno Negroamaro o Negro amaro** dopo un periodo di invecchiamento minimo di ~~ventiquattro~~ diciotto mesi, di cui almeno sei mesi in botti di legno, può portare in etichetta la menzione "Riserva". ~~b) **I vini "Salice Salentino" Aleatico e "Salice Salentino" Aleatico liquoroso possono portare in etichetta la menzione "Riserva**" qualora siano sottoposti a un periodo di invecchiamento di almeno ventiquattro mesi.~~ **b) Il vino Salice Salentino con la menzione Superiore** viene sottoposto almeno a dodici mesi di invecchiamento a partire dal 1 novembre dell'annata di produzione delle uve**.**

Per tutte le tipologie con la menzione “Riserva”, il periodo di invecchiamento obbligatorio decorre a partire dal 1 novembre dell'annata di produzione delle uve, e dalla data di alcolizzazione per l'Aleatico “liquoroso” . Alla denominazione di cui all'Articolo 1 è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione aggiuntiva diversa da quelle previste nel presente disciplinare di produzione, ivi compresi gli aggettivi “extra”, “fine”, “scelto”, “selezionato” e similari. È tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimenti a nomi, ragioni sociali, marchi privati non aventi significato laudativo e non idonei a trarre in inganno l'acquirente. Sui recipienti di confezionamento dei vini “Salice Salentino”, per tutte le tipologie previste dal presente disciplinare, con l'esclusione degli spumanti e dei liquorosi, è obbligatoria l'indicazione dell'annata di produzione delle uve.	Per tutte le tipologie con la menzione “Riserva, il periodo di invecchiamento obbligatorio decorre a partire dal 1 novembre dell'annata di produzione delle uve, e dalla data di alcolizzazione per l'Aleatico “liquoroso”. Alla denominazione di cui all'Articolo 1 è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione aggiuntiva diversa da quelle previste nel presente disciplinare di produzione, ivi compresi gli aggettivi “extra”, “fine”, “scelto”, “selezionato” e similari. È tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimenti a nomi, ragioni sociali, marchi privati non aventi significato laudativo e non idonei a trarre in inganno l'acquirente. Sui recipienti di confezionamento dei vini “Salice Salentino”, per tutte le tipologie previste dal presente disciplinare, con l'esclusione degli spumanti e dei liquorosi, è obbligatoria l'indicazione dell'annata di produzione delle uve. Nella designazione dei vini “Salice Salentino” e Salice Salentino “superiore” può essere utilizzata la menzione “vigna”, a condizione che sia seguita dal corrispondente toponimo; che la relativa superficie sia distintamente specificata nell’albo dei vigneti e che la vinificazione e ’invecchiamento del vino avvengano in recipienti separati e che tale menzione, seguita dal toponimo, venga riportata nella dichiarazione di produzione delle uve, nei registri e nei documenti di accompagnamento
Articolo 8 **Confezionamento** I vini di cui all'Art.1 non recanti la menzione “Riserva”, ad esclusione della tipologia Aleatico e degli spumanti, possono essere confezionati nei seguenti tipi di contenitori: a) bottiglie di vetro con capacità da litri 0,250 a litri 15, ad esclusione di dame e damigiane; i sistemi di chiusura consentiti, che devono rispondere ai requisiti della normativa vigente, sono i seguenti: -tappo di sughero raso bocca -tappo in polimero sintetico raso bocca -tappo a vite per i recipienti di capacità non superiore a litri 1,5; b) contenitori alternativi al vetro tipo “bag in box”, costituiti da un otre in materiale plastico pluristrato idoneo all'uso alimentare, racchiuso in	**Articolo 8** **Confezionamento** I vini di cui all'Art.1 non recanti la menzione “Riserva”, ad esclusione della tipologia Aleatico e degli spumanti, possono essere confezionati nei seguenti tipi di contenitori: a) bottiglie di vetro con capacità da litri 0,250 a litri 15, ad esclusione di dame e damigiane; i sistemi di chiusura consentiti, che devono rispondere ai requisiti della normativa vigente, sono i seguenti: -tappo di sughero raso bocca; -tappo tecnico micro-agglomerato o in polimero sintetico raso bocca; -tappo a vite per i recipienti di capacità non superiore a litri 1,5; b) contenitori alternativi al vetro tipo “bag in box”, costituiti da un otre in materiale plastico

un involucro di cartone o altro materiale rigido, di capacità non superiore a litri 3. I vini di cui all'Art.1 recanti la menzione “Riserva”, ad esclusione della tipologia Aleatico, devono essere confezionati solo in bottiglie di vetro, ad esclusione di dame e damigiane, della capacità da litri 0,375 a litri 15 e chiuse con tappo di sughero raso bocca . I vini di cui all'Art.1 nella tipologia Aleatico dolce e Aleatico liquoroso, con o senza menzione “Riserva” devono essere confezionati esclusivamente in bottiglie di vetro della capacità da litri 0,375 a litri 0,750 e chiuse con tappo in sughero raso bocca. I vini di cui all'Art.1 nella tipologia spumante, devono essere confezionati solo in bottiglie di vetro della capacità da litri 0,375 a litri 15 e chiuse con tappo di sughero a fungo e gabbietta metallica	pluristrato idoneo all'uso alimentare, racchiuso in un involucro di cartone o altro materiale rigido, di capacità non superiore a litri 3. I vini di cui all'Art.1 recanti la menzione “Riserva” e “Superiore” ~~ad esclusione della tipologia Aleatico~~ devono essere confezionati solo in bottiglie di vetro, ad esclusione di dame e damigiane, della capacità da litri 0,375 a litri 15 e chiuse con tappo di sughero raso bocca. I vini di cui all'Art.1 nella tipologia Aleatico dolce e Aleatico liquoroso ~~con o senza menzione “Riserva”~~ devono essere confezionati esclusivamente in bottiglie di vetro della capacità da litri 0,375 a litri 0,750 e chiuse con tappo in sughero raso bocca. I vini di cui all'Art.1 nella tipologia spumante, devono essere confezionati solo in bottiglie di vetro della capacità da litri 0,375 a litri 15 e chiuse con tappo di sughero a fungo e gabbietta metallica
Articolo 9 **Legame con l’ambiente geografico** **A) Informazioni sulla zona geografica** 1) Fattori naturali rilevanti per il legame L’assetto geologico dell’areale della DOC Salice Salentino non si discosta molto da quello riscontrabile in tutta la Penisola Salentina: sul basamento carbonatico cretaceo, blandamente piegato e dislocato da faglie, giacciono in trasgressione i sedimenti delle formazioni terziarie e quaternarie. Tale configurazione morfostrutturale deriva dagli eventi tettonici e paleogeografici che si sono susseguiti nella regione salentina a partire dal Mesozoico. A partire da tale periodo infatti il basamento carbonatico ha subito numerose emersioni e subsidenze accompagnate da ingressioni marine. Il quadro risultante è dato dalla presenza di un substrato carbonatico mesozoico su cui giacciono in trasgressione le unità di più recente deposizione: le calcareniti mioceniche ed i sedimenti calcarenitici, argillosi e sabbiosi pliocenici e pleistocenici. Tutte queste unità, possono essere classificate in quattro gruppi principali, in base ai caratteri di facies e in relazione all’evoluzione geodinamica dell’area dal Cretaceo ai nostri. Nell’area si rinvengono, dalla più antica alla più recente, le seguenti formazioni geologiche: 1. Calcari di Altamura (Turoniano sup-	**Articolo 9** **Legame con l’ambiente geografico** **A) Informazioni sulla zona geografica** Fattori naturali rilevanti per il legame L’assetto geologico dell’areale della DOC Salice Salentino non si discosta molto da quello riscontrabile in tutta la Penisola Salentina: sul basamento carbonatico cretaceo, blandamente piegato e dislocato da faglie, giacciono in trasgressione i sedimenti delle formazioni terziarie e quaternarie. Tale configurazione morfostrutturale deriva dagli eventi tettonici e paleogeografici che si sono susseguiti nella regione salentina a partire dal Mesozoico. A partire da tale periodo infatti il basamento carbonatico ha subito numerose emersioni e subsidenze accompagnate da ingressioni marine. Il quadro risultante è dato dalla presenza di un substrato carbonatico mesozoico su cui giacciono in trasgressione le unità di più recente deposizione: le calcareniti mioceniche ed i sedimenti calcarenitici, argillosi e sabbiosi pliocenici e pleistocenici. Tutte queste unità, possono essere classificate in quattro gruppi principali, in base ai caratteri di facies e in relazione all’evoluzione geodinamica dell’area dal Cretaceo ai nostri. Nell’area si rinvengono, dalla più antica alla più recente, le seguenti formazioni geologiche: 1. Calcari di Altamura (Turoniano sup-

Maastrichtiano) 2. Pietra Leccese e Calcareniti di Andrano (Burdigaliano – Messiniano) 3. Calcareniti di Gravina (Pliocene medio – Pleistocene inf.) 4. Argille Subappennine (Pleistocene inf.) 5. Depositi Marini Terrazzati (Pleistocene medio e sup). I suoli del Salento viticolo sono di diverse tipologie. Il più delle volte sono profondi e argillosi – calcarei nell'entroterra del Salento dove appunto ricade il comprensorio della DOC Salice Salentino; nel Basso Salento spesso risultano più superficiali e rossastri con roccia calcarea che di tanto in tanto affiora. I primi essendo notevolmente profondi, ricchi di sostanza organica, poveri in carbonato di calcio, si prestano molto bene alla coltivazione della vite, specialmente quella innestata su portinnesti americani, che bene si apprestano a questo tipo di terreno. Le caratteristiche di questi terreni fanno si che anche in alcune annate più siccitose si riescono comunque a creare delle condizioni ottimali per lo sviluppo della pianta ottenendo un vino qualità. **2) Fattori umani rilevanti per il legame** Di fondamentale rilievo sono i fattori umani legati al territorio di produzione, che per consolidata tradizione hanno contribuito ad ottenere il vino "SALICE SALENTINO". L'origine della denominazione DOC del Salice Salentino è da attribuirsi ad alcuni produttori storici presenti nell'areale della DOC Salice Salentino i quali già a partire negli anni 30 producevano vini rossi e rosati base di Negroamaro (Negro amaro) e Malvasia Nera. Nel 1976, grazie anche all'affermazione di tali vini su mercati Nazionali e Internazionali, è stato istituita la denominazione di Origine Salice Salentino. Il nome di questo vino deriva dalla omonima cittadina situata a nord di Lecce, zona di vigneti e uliveti, in cui sono sparse masserie e antiche torri di vedetta. Il Negromaro é di remota introduzione, le coltivazioni dell'area meridionale della Puglia infatti, sin dal VI secolo a.C., erano caratterizzate quasi unicamente da questo vitigno. Due sono le forme di allevamento dei vigneti della DOC Salice Salentina più utilizzati: Alberello pugliese; Si tratta di un sistema di	Maastrichtiano) 2. Pietra Leccese e Calcareniti di Andrano (Burdigaliano – Messiniano) 3. Calcareniti di Gravina (Pliocene medio – Pleistocene inf.) 4. Argille Subappennine (Pleistocene inf.) 5. Depositi Marini Terrazzati (Pleistocene medio e sup). I suoli del Salento viticolo sono di diverse tipologie. Il più delle volte sono profondi e argillosi – calcarei nell'entroterra del Salento dove appunto ricade il comprensorio della DOC Salice Salentino; nel Basso Salento spesso risultano più superficiali e rossastri con roccia calcarea che di tanto in tanto affiora. I primi essendo notevolmente profondi, ricchi di sostanza organica, poveri in carbonato di calcio, si prestano molto bene alla coltivazione della vite, specialmente quella innestata su portinnesti americani, che bene si apprestano a questo tipo di terreno. Le caratteristiche di questi terreni fanno si che anche in alcune annate più siccitose si riescono comunque a creare delle condizioni ottimali per lo sviluppo della pianta ottenendo un vino qualità. **2) Fattori umani rilevanti per il legame** Di fondamentale rilievo sono i fattori umani legati al territorio di produzione, che per consolidata tradizione hanno contribuito ad ottenere il vino "SALICE SALENTINO". L'origine della denominazione DOC del Salice Salentino è da attribuirsi ad alcuni produttori storici presenti nell'areale della DOC Salice Salentino i quali già a partire negli anni 30 producevano vini rossi e rosati base di Negroamaro (Negro amaro) e Malvasia Nera. Nel 1976, grazie anche all'affermazione di tali vini su mercati Nazionali e Internazionali, è stato istituita la denominazione di Origine Salice Salentino. Il nome di questo vino deriva dalla omonima cittadina situata a nord di Lecce, zona di vigneti e uliveti, in cui sono sparse masserie e antiche torri di vedetta. Il Negromaro é di remota introduzione, le coltivazioni dell'area meridionale della Puglia infatti, sin dal VI secolo a.C., erano caratterizzate quasi unicamente da questo vitigno. Due sono le forme di allevamento dei vigneti della DOC Salice Salentina più utilizzati: Alberello pugliese; Si tratta di un sistema di

allevamento più anticamente diffuso nell'Italia meridionale e insulare e largamente diffuso anche in altre regioni a clima caldo-arido. È concepito per sviluppare una vegetazione di taglia ridotta allo scopo di adattare la produttività del vigneto alle condizioni sfavorevoli della scarsa piovosità del sud Italia. Il sesto d'impianto tradizionale va da 1,60 - 1,80 m tra le file a 1,00 – 1,10 m. su la fila. La maggior parte dei vigneti allevati ad alberello 10 hanno in media più di trent'anni, infatti questa forma di allevamento è sempre meno utilizzata nei nuovi impianti di vigneto. Spalliera; Nell' ultimo ventennio l'allevamento a spalliera in termini di estensione ha soppiantato quello ad alberello infatti l'alberello pugliese rappresenta massimo del 20 % della superficie quando invece fino a gli anni 80' rappresentava il 90% della superficie. Il sesto d'impianto utilizzando nella spalliera va da 2.00 -2,20 m tra le file a 0,80 – 1,20 m. su la fila con una densità d'impianto che varia da un minimo di 3.800 piante per ettaro fino ad un massimo di 6.250 piante per ettaro, questo sesto d'impianto ha permesso una maggiore meccanizzazione della coltura con un notevole sgravio sui costi della manodopera. Nella spalliera si utilizzano sistemi di potatura corta come il cordone speronato, guyot e ecc. Il vitigno principe del Salento, sopratutto della DOC Salice Salentino, è il Negroamaro o Negro amaro. Questo vitigno trova infatti il suo principale bacino viticolo nelle provincie di Brindisi e Lecce dove oggi rappresenta circa il 72% della superficie vitata. I vitigni idonei alla produzione del vino in questione sono quelli tradizionalmente coltivati nell'area di produzione. Le forme di allevamento, i sesti d'impianto e i sistemi di potatura che, anche per i nuovi impianti, sono quelli tradizionali e tali da perseguire la migliore e razionale disposizione sulla superficie delle viti, sia per agevolare l'esecuzione delle operazioni colturali, sia per consentire la razionale gestione della chioma. le pratiche relative all'elaborazione dei vini sono quelle tradizionalmente consolidate in zona per la vinificazione.	allevamento più anticamente diffuso nell'Italia meridionale e insulare e largamente diffuso anche in altre regioni a clima caldo-arido. È concepito per sviluppare una vegetazione di taglia ridotta allo scopo di adattare la produttività del vigneto alle condizioni sfavorevoli della scarsa piovosità del sud Italia. Il sesto d'impianto tradizionale va da 1,60 - 1,80 m tra le file a 1,00 – 1,10 m. su la fila. La maggior parte dei vigneti allevati ad alberello 10 hanno in media più di trent'anni, infatti questa forma di allevamento è sempre meno utilizzata nei nuovi impianti di vigneto. Spalliera; Nell' ultimo ventennio l'allevamento a spalliera in termini di estensione ha soppiantato quello ad alberello infatti l'alberello pugliese rappresenta massimo del 20 % della superficie quando invece fino a gli anni 80' rappresentava il 90% della superficie. Il sesto d'impianto utilizzando nella spalliera va da 2.00 -2,20 m tra le file a 0,80 – 1,20 m. su la fila con una densità d'impianto che varia da un minimo di 3.800 piante per ettaro fino ad un massimo di 6.250 piante per ettaro, questo sesto d'impianto ha permesso una maggiore meccanizzazione della coltura con un notevole sgravio sui costi della manodopera. Nella spalliera si utilizzano sistemi di potatura corta come il cordone speronato, guyot e ecc. Il vitigno principe del Salento, sopratutto della DOC Salice Salentino, è il Negroamaro o Negro amaro. Questo vitigno trova infatti il suo principale bacino viticolo nelle provincie di Brindisi e Lecce dove oggi rappresenta circa il 72% della superficie vitata. I vitigni idonei alla produzione del vino in questione sono quelli tradizionalmente coltivati nell'area di produzione. Le forme di allevamento, i sesti d'impianto e i sistemi di potatura che, anche per i nuovi impianti, sono quelli tradizionali e tali da perseguire la migliore e razionale disposizione sulla superficie delle viti, sia per agevolare l'esecuzione delle operazioni colturali, sia per consentire la razionale gestione della chioma. le pratiche relative all'elaborazione dei vini sono quelle tradizionalmente consolidate in zona per la vinificazione. - Pratiche relative all'elaborazione dei vini L'ottenimento dei mosti e, successivamente, dei vini tranquilli è effettuato seguendo i metodi tradizionali. Le nuove tecniche di cantina con l'applicazione del freddo e della pressatura soffice hanno permesso

	l'introduzione dell'ottenimento del rosato oltre che per "alzata di cappello" e relativo "salasso" (metodo tradizionale) anche per immediato raffreddamento delle uve con l'uso della "neve carbonica", la leggera "pressatura soffice" per l'ottenimento del rosato e la successiva fermentazione del mosto a 18°C con l'innesto di lieviti indigeni selezionati. Da alcuni anni è iniziata la pratica della rifermentazione in autoclave dei vini per ottenere la spumantizzazione ed in alcuni casi la stessa viene effettuata in bottiglia (Metodo Classico).
B) Informazioni sulla qualità o sulle caratteristiche del prodotto essenzialmente o esclusivamente attribuibili all'ambiente geografico. I vini di cui al presente disciplinare di produzione presentano, dal punto di vista analitico ed organolettico, caratteristiche molto evidenti e peculiari, che ne permettono una chiara individuazione e tipicizzazione legata all'ambiente geografico. In particolare tutti i vini presentano caratteristiche chimico-fisiche equilibrate in tutte le tipologie, mentre al sapore e all'odore si riscontrano aromi prevalenti tipici dei vitigni.	**B) Informazioni sulla qualità o sulle caratteristiche del prodotto essenzialmente o esclusivamente attribuibili all'ambiente geografico.** I vini di cui al presente disciplinare di produzione presentano, dal punto di vista analitico ed organolettico, caratteristiche molto evidenti e peculiari, che ne permettono una chiara individuazione e tipicizzazione legata all'ambiente geografico. In particolare tutti i vini presentano caratteristiche chimico-fisiche equilibrate in tutte le tipologie, mentre al sapore e all'odore si riscontrano aromi prevalenti tipici dei vitigni.
C) Descrizione dell'interazione causale fra gli elementi di cui alla lettera A) e quelli di cui alla lettera B). L'orografia del territorio di produzione e l'esposizione prevalente dei vigneti, orientati da nord a sud, e localizzati in zone particolarmente vocate alla coltivazione della vite, concorrono a determinare un ambiente adeguatamente ventilato, luminoso, favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive della pianta. Nella scelta delle aree di produzione vengono privilegiati i terreni con buona esposizione adatti ad una viticoltura di qualità. La millenaria storia vitivinicola della regione, dalla Magna Grecia, al medioevo, fino ai giorni nostri, attestata da numerosi documenti, è la fondamentale prova della stretta connessione ed interazione esistente tra i fattori umani e la qualità e le peculiari caratteristiche del vino "SALICE SALENTINO", ovvero è la testimonianza di come l'intervento dell'uomo nel particolare territorio abbia, nel corso dei secoli, tramandato le tradizionali tecniche di coltivazione della vite ed enologiche, le quali nell'epoca moderna e contemporanea sono state migliorate ed affinate,	**C) Descrizione dell'interazione causale fra gli elementi di cui alla lettera A) e quelli di cui alla lettera B).** L'orografia del territorio di produzione e l'esposizione prevalente dei vigneti, orientati da nord a sud, e localizzati in zone particolarmente vocate alla coltivazione della vite, concorrono a determinare un ambiente adeguatamente ventilato, luminoso, favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive della pianta. Nella scelta delle aree di produzione vengono privilegiati i terreni con buona esposizione adatti ad una viticoltura di qualità. La millenaria storia vitivinicola della regione, dalla Magna Grecia, al medioevo, fino ai giorni nostri, attestata da numerosi documenti, è la fondamentale prova della stretta connessione ed interazione esistente tra i fattori umani e la qualità e le peculiari caratteristiche del vino "SALICE SALENTINO", ovvero è la testimonianza di come l'intervento dell'uomo nel particolare territorio abbia, nel corso dei secoli, tramandato le tradizionali tecniche di coltivazione della vite ed enologiche, le quali nell'epoca moderna e contemporanea sono state migliorate ed affinate,

grazie all'indiscusso progresso scientifico e tecnologico, fino ad ottenere gli attuali rinomati vini.	grazie all'indiscusso progresso scientifico e tecnologico, fino ad ottenere gli attuali rinomati vini. Nell'area specifica del "Salice Salentino", il vitigno autoctono che ha avuto maggiore espansione è stato il negroamaro che per le sue caratteristiche ha trovato il sito ideale. A questo si sono affiancati il primitivo e la malvasia nera, per le uve a bacca nera; il fiano e la verdeca, per le uve a bacca bianca. In questa area si è da sempre sviluppata la produzione ed il consumo del rosato ottenuto soltanto da uve a bacca nera che dà la possibilità di poter ottenere un vino bevibile dai primi mesi nell'anno successivo a quello di produzione. I vini rossi, rivenienti dalla vinificazione in rosso delle stesse uve, sono molto longevi e si sposano all'invecchiamento in legno sia di media capienza (botti) sia in carati.
Articolo 10 **Riferimenti alla struttura di controllo** **Camera di Commercio**, Industria, Artigianato e Agricoltura di **Brindisi** Via Bastioni Carlo V, 4/6 - 72100 – Brindisi La C.C.I.A.A. di Brindisi è l'Autorità pubblica designata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 61/2010 (Allegato 2), che effettua la verifica annuale del rispetto delle disposizioni del presente disciplinare, conformemente all'articolo 25, par. 1, 1° capoverso, lettera a) e c), ed all'articolo 26 del Reg. CE n. 607/2009, per i prodotti beneficianti della DOP, mediante una metodologia dei controlli combinata (sistematica ed a campione) nell'arco dell'intera filiera produttiva (viticoltura, elaborazione, confezionamento), conformemente al citato articolo 25, par. 1, 2° capoverso. In particolare, tale verifica è espletata nel rispetto di un predeterminato piano dei controlli, approvato dal Ministero, conforme al modello approvato con il DM 14 giugno 2012, pubblicato in G.U. n. 150 del 29.06.2012 (Allegato 3).	**Articolo 10** **Riferimenti alla struttura di controllo** ~~**Camera di Commercio**, Industria, Artigianato e Agricoltura di **Brindisi**~~ ~~Via Bastioni Carlo V, 4/6 - 72100 - Brindisi~~ ~~La C.C.I.A.A. di Brindisi è l'Autorità pubblica designata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 61/2010 (Allegato 2), che effettua la verifica annuale del rispetto delle disposizioni del presente disciplinare, conformemente all'articolo 25, par. 1, 1° capoverso, lettera a) e c), ed all'articolo 26 del Reg. CE n. 607/2009, per i prodotti beneficianti della DOP, mediante una metodologia dei controlli combinata (sistematica~~ ~~ed a campione) nell'arco dell'intera filiera produttiva (viticoltura, elaborazione, confezionamento), conformemente al citato articolo 25, par. 1, 2° capoverso.~~ ~~In particolare, tale verifica è espletata nel rispetto di un predeterminato piano dei controlli~~ ~~approvato dal Ministero, conforme al modello approvato con il DM 14 giugno 2012, pubblicato in G.U. n. 150 del 29.06.2012 (Allegato 3).~~ Agroqualità S.p.A. – società per la certificazione della qualità nell'agroalimentare Viale Cesare Pavese, 305 – 00144 ROMA Telefono +39 06 54228675 Fax +39 06 54228692 Website: www.agroqualita.it e-mail: agroqualita@agroqualita.it

	La società Agroqualità – Società per la certificazione della qualità nell'agroalimentare – S.p.A. è l'Organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 64 della legge n. 238/2016, che effettua la verifica annuale del rispetto delle disposizioni del presente disciplinare, conformemente all'articolo 19, par. 1, 1° capoverso, lettera a) e c), ed all'articolo 20 del Reg. UE n. 34/2019, per i prodotti beneficianti della DOP, mediante una metodologia dei controlli combinata (sistematica ed a campione) nell'arco dell'intera filiera produttiva (viticoltura, elaborazione, confezionamento), conformemente al citato articolo 20, paragrafo 1, 2° capoverso. In particolare, tale verifica è espletata nel rispetto di un predeterminato piano dei controlli, approvato dal Ministero, conforme al modello approvato con il DM 2 agosto 2018 (G.U. n. 253 del 30.10.2018) e modificato con DM 3 marzo 2022 (GU n. 62 del 15.03.2022).

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA
Alienazione beni immobili ex ERSAP. Procedura di asta pubblica n. 01/2024. Rettifiche e integrazioni all'A.D. 297/2024.

AVVISO

Procedura di alienazione mediante asta pubblica di immobili regionali ex ERSAP di cui all'A.D. 297/2024

Il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria rende noto che con A.D. n.329 del 25/06/2024 ha proceduto a rettificare parzialmente i dati inerenti i lotti posti in vendita mediante asta indetta con A.D. n. 297 del 04/06/2024.

E' stato dunque approvato il nuovo allegato A - Elenco degli immobili da alienare, alla luce di alcune rettifiche a dati inerenti i lotti nn. 31-33-34. Si precisa che tali rettifiche non inficiano i valori a base d'asta dei lotti, ma costituiscono mere precisazioni di ubicazione e correzione di refusi. Inoltre, i lotti nn. 39-40-41 sono stati esclusi dalla presente procedura in quanto inseriti per refuso.

Il termine per la presentazione delle offerte è rimasto invariato ed è fissato per le ore 23:59 del 09/08/2024 esclusivamente tramite piattaforma telematica raggiungibile dal sito www.empulia.it oppure direttamente all'indirizzo:

https://eproc.EmPULIA.it/portale/index.asp.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti entro le ore 12:00 del 09/07/2024 tramite l'utilizzo dell'apposita funzionalità presente sulla piattaforma EmPULIA.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Michele Postiglione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

Allegato "A"

CITTA' METROPOLITANA DI BARI														
Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale			
1	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	275	1	F/2	-	195.324,00 €	01 del 14/03/2023	- €	Vincoli non esistenti	**195.324,00 €**
2	Terreno	Altamura	Franchini	BCNC	3	295	1	BCNC	-	9.870,00 €	01 del 14/03/2023	- €	Vincoli non esistenti	**44.730,00 €**
	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	295	2	F/2	-	31.500,00 €	01 del 14/03/2023	- €		
	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	295	3	F/2	-	3.360,00 €	01 del 14/03/2023	- €		
3	Terreno	Altamura	Franchini	BCNC	3	298	1	BCNC	-	6.720,00 €	01 del 14/03/2023	- €	Vincoli non esistenti	**65.310,00 €**
	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	298	2	F/2	-	27.720,00 €	01 del 14/03/2023	- €		
	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	298	3	F/2	-	30.870,00 €	01 del 14/03/2023	- €		
4	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	300	1	F/2	-	40.110,00 €	01 del 14/03/2023	- €	Vincoli non esistenti	**40.110,00 €**
5	Terreno	Altamura	Franchini	Terreno	3	111			1600 mq	350,00 €	02 del 07/06/2023	- €	Vincoli non esistenti	**350,00 €**
6	Terreno	Altamura	Franchini	Terreno	3	152			500 mq	110,00 €	02 del 07/06/2023	- €	Vincoli non esistenti	**110,00 €**
7	Terreno	Altamura	Franchini	Terreno	3	182			211 mq	46,00 €	02 del 07/06/2023	- €	Vincoli non esistenti	**46,00 €**
8	Terreno	Altamura	Franchini	Terreno	3	184			852 mq	184,00 €	02 del 07/06/2023	- €	Vincoli non esistenti	**184,00 €**
9	Terreno	Altamura	Franchini	Terreno	3	193			89 mq	19,00 €	02 del 07/06/2023	- €	Vincoli non esistenti	**19,00 €**
10	Terreno	Altamura	Franchini	Terreno	3	205			190 mq	41,00 €	02 del 07/06/2023	- €	Vincoli non esistenti	**41,00 €**
11	Terreno	Altamura	Franchini	Terreno	3	217			360 mq	78,00 €	02 del 07/06/2023	- €	Vincoli non esistenti	**78,00 €**
12	Fabbricato	Gravina in Puglia	Dolcecanto	Fabbricato	53	477	2	A/4	4 vani	26.560,00 €	03 del 03/08/2023	- €	Vincoli non esistenti	**26.560,00 €**
13	Terreno	Gravina in Puglia	Dolcecanto	Terreno	53	471			2501 mq	3.470,00 €	03 del 03/08/2023	- €	Vincoli non esistenti	**3.470,00 €**
14	Fabbricato	Gravina in Puglia	Dolcecanto	Unità collabente	51	4 gr. 142	1	F/2	1531 mq	247.100,00 €	01 del 14/03/2023	- €	Vincoli non esistenti	**249.100,00 €**
	Terreno			Terreno	51	12			934 mq	1.000,00 €		- €		
	Terreno			Terreno	51	141			952 mq	1.000,00 €		- €		

PROVINCIA DI BRINDISI														
Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale			
15	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	324	1	F/2	-	34.053,00 €	05 del 28/09/2022	- €	Vincoli non esistenti	**34.053,00 €**
16	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	325	1	F/2	-	8.284,00 €	05 del 28/09/2022	- €	Vincoli non esistenti	**8.284,00 €**
17	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	326	1	F/2	-	21.179,30 €	05 del 28/09/2022	- €	Vincoli non esistenti	**21.179,30 €**
18	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	326	2	F/2	-	16.567,90 €	05 del 28/09/2022	- €	Vincoli non esistenti	**16.567,90 €**
19	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	326	3	F/2	-	13.924,80 €	05 del 28/09/2022	- €	Vincoli non esistenti	**13.924,80 €**
20	Fabbricato	Brindisi		Abitazione	1	237	1	A/7	8 vani	73.200,00 €	02 del 07/06/2023	- €	Vincoli non esistenti	**73.200,00 €**
21	Fabbricato	Brindisi		Fabb. Diruto	17	4			124 mq	18.600,00 €	02 del 07/06/2023	- €	Vincoli non esistenti	**19.560,00 €**
	Terreno			Terreno	17	5			748 mq	134,00 €	02 del 07/06/2023	- €		
	Terreno			Terreno	17	93			4670 mq	826,00 €	02 del 07/06/2023	- €		
22	Fabbricato	Brindisi	San Paolo	Fabb. Diruto	163	1051			245 mq	11.300,00 €	04 del 26/09/2023	- €	Vincoli non esistenti	**13.000,00 €**
	Terreno			Terreno	163	1051			2012 mq	1.620,00 €		- €		
	Terreno			Terreno	163	1493			94 mq	80,00 €		- €		
23	Terreno	Brindisi	Campo d'oro	Terreno	121	240			19045 mq	14.900,00 €	04 del 26/09/2023	- €	Vincoli non esistenti	**14.900,00 €**
24	Terreno	Brindisi	Campo d'oro	Terreno	121	241			20673 mq	16.200,00 €	04 del 26/09/2023	- €	Vincoli non esistenti	**16.200,00 €**
25	Fabbricato	Brindisi	Apani	Unità collabente	3	1245		F/2	307	30.700,00 €	06 del 14/12/2023	- €	Vincoli non esistenti	**56.520,00 €**
	Terreno			Terreno	3	1246			32584	25.820,00 €		- €		
26	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	57			21238	16.670,00 €	06 del 14/12/2023	- €	Vincoli non esistenti	**43.400,00 €**
	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	430			7472	5.870,00 €		- €		
	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	511			42	40,00 €		- €		
	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	512			4137	3.250,00 €		- €		
	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	513			1330	1.050,00 €		- €		
	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	514			2050	1.610,00 €		- €		
	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	734			19000	14.910,00 €		- €		
27	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	670			16657	13.100,00 €	06 del 14/2/2023	- €	Vincoli non esistenti	**13.100,00 €**

28	Terreno	Brindisi	I Preti	Terreno	147	145			12465	9.770,00 €	06 del 14/2/2023	- €	Vincoli non esistenti	**9.800,00 €**
	Terreno			Terreno	147	1596			39	30,00 €		- €		

PROVINCIA DI FOGGIA														
Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale			
29	Terreno	Ascoli Satriano	Mezzanone	Terreno	61	121	-	-	34416 mq.	33.545,28 €	Verbale del 16/09/2020	- €	Vincoli non esistenti	**33.545,28 €**
30	Terreno	Ascoli Satriano	Mezzanone	Terreno	105	91	-	-	20160 mq.	19.649,95 €	Verbale del 16/09/2020	- €	Vincoli non esistenti	**19.649,95 €**
31	Terreno	Biccari	Berardinone Vecchio	Terreno	7	122	-	-	13320 mq.	11.887,34 €	Verbale del 16/09/2020	- €	Vincoli non esistenti	**11.887,34 €**
					7	133	-	-						
32	Terreno	Cerignola	Borgo libertà	Terreno	428	173	-	-	37565 mq.	80.464,23 €	Verbale del 16/09/2020	- €	Vincoli non esistenti	**80.464,23 €**
						181	-	-						
						236	-	-						
33	Terreno	Cerignola	Cafora	Terreno	366	25	-	-	13063 mq.	10.453,00 €	Verbale dell'11/06/2019	- €	Vincoli non esistenti	**10.453,00 €**
34	Terreno	Cerignola	Cafora	Terreno	366	317	-	-	3503 mq.	2.375,00 €	Verbale dell'11/06/2019	- €	Vincoli non esistenti	**2.375,00 €**
35	Terreno	Chieuti	Bivento	Terreno	15	4	AA	-	5770 mq.	9.960,00 €	Verbale del 17/09/2019	- €	Vincoli non esistenti	**9.960,00 €**
	Fabbricato diruto			Fabbricato diruto		4	AB	-						
	Terreno			Terreno		146	-	-						
	Terreno			Terreno		148	-	-						
36	Fabbricato	Chieuti	Fantina	Fabbricato	30	49	4	A/3	3,5 vani	21.350,00 €	Verbale del 15/01/2020	- €	Vincoli non esistenti	**26.000,00 €**
	Terreno			Terreno		178	-	-	353 mq.	4.650,00 €				
37	Terreno	Foggia	Torre Giuducci	suolo edificatorio in zona D/4	76	385	-	-	1164 mq.	126.592,00 €	valutazione U.T.E.	- €	Vincoli non esistenti	**126.592,00 €**
38	Terreno	Lesina	Fischino	Terreno	2	412	-	-	14220 mq.	26.646,00 €	Verbale del 21/05/2019	- €	Vincoli non esistenti	**26.646,00 €**
42	Terreno	Apricena	S.Sabino	area marmifera	10	320	-	-	17331 mq.	25.150,00 €	Verbale del 17/09/2019	- €	Vincoli non esistenti	**25.150,00 €**

PROVINCIA DI LECCE														
Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale			
43	Terreno	Lecce	Torre Rinalda	Terreno	21	101	-	-	5.520 mq	4.174,00 €	n. 4 del 07/09/2022	- €	Vincoli non esistenti	**4.174,00 €**
44	Terreno	Porto Cesareo	-	Terreno	3	82	-	-	5.296 mq	3.239,03 €	n. 4 del 07/09/2022	- €	Vincoli non esistenti	**3.239,03 €**
45	Terreno	Trepuzzi	Casalabate	Terreno	41	226	-	-	2.860 mq	1.944,80 €	Verbale del 20/01/2021	- €	Vincoli non esistenti	**1.944,80 €**
46	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	45	21	F/2	-	36.575,57 €	Verbale del 20/01/2021	- €	VIC in corso	**36.575,57 €**
47	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	45	22	F/2	-	26.738,56 €	Verbale del 20/01/2021	- €	VIC in corso	**26.738,56 €**
48	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	45	23	F/2	-	34.102,07 €	Verbale del 20/01/2021	- €	VIC in corso	**34.102,07 €**
49	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	45	24	F/2	-	72.182,56 €	Verbale del 20/01/2021	- €	VIC in corso	**72.182,56 €**
50	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	159	16	F/2	147 mq	66.200,00 €	02 del 07/06/2023	- €	Vincoli non esistenti	**76.100,00 €**
	Fabbricato	Lecce	Frigole	Box auto	100	159	2	C/6	17 mq	4.500,00 €	02 del 07/06/2023	- €		
	Terreno	Lecce	Frigole	Ente urbano	100	233			621 mq	5.400,00 €	02 del 07/06/2023	- €		
51	Fabbricato	Lecce	Frigole	Locale commerciale	100	45	1	C/1	129 mq	75.600,00 €	02 del 07/06/2023	- €	Vincoli non esistenti	**75.600,00 €**
52	Fabbricato	Lecce	Frigole	Locale commerciale	100	105	2	C/1	68	37.700,00 €	06 del 14/12/2023	- €	Vincoli non esistenti	**37.700,00 €**

PROVINCIA DI TARANTO														
Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale			
53	Terreno	Avetrana	Cannelli	Terreno	48	122	-	-	10.159 mq	6.043,98 €	Verbale del 20/01/2021	- €	Vincoli non esistenti	**6.043,98 €**
54	Fabbricato	Mottola	San Basilio	Abitazione	35	41	2	A/3	49 mq	15.400,00 €	03 del 20/05/2024	- €	Vincoli non esistenti	**15.400,00 €**
55	Fabbricato	Mottola	San Basilio	Abitazione	35	41	3	A/3	49 mq	15.400,00 €	03 del 20/05/2024	- €	Vincoli non esistenti	**15.400,00 €**

Il Dirigente del Servizio
Dott. Francesco Capurso

Francesco Capurso
25.06.2024
07:07:56
GMT+00:00

COMUNE DI LIZZANELLO

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NEL COMUNE DI LIZZANELLO (art. 4, L.R. 10/2014).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 31/01/2024 avente ad oggetto "Bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia residenziale di proprietà pubblica o in gestione di Enti Pubblici nel Comune di Lizzanello. Atto di indirizzo.";
- la determina del Settore n. 105 del 21/06/2024 con cui è stato approvato lo schema del presente bando, e i relativi allegati;

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 10 del 07/04/2014 e ss.mm.ii.

BANDO PUBBLICO

per la formazione della graduatoria finalizzata all'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di E.R.P. (edilizia residenziale pubblica) disponibili o che si renderanno disponibili nel Comune di Lizzanello, fatto salvo eventuali riserve di alloggi previste dall'art. 12 della Legge Regionale n. 10/2014 e ss.mm.ii..

I cittadini interessati a ottenere l'assegnazione di un alloggio E.R.P. dovranno presentare domanda al Comune di Lizzanello secondo i termini e le modalità contenute nel presente bando pubblico. Gli interessati all'assegnazione possono partecipare ad una sola assegnazione in ambito regionale.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii., non possono partecipare al presente concorso coloro i quali abbiano occupato abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica.

ART. 1 - REQUISITI

(art. 3, comma 1, L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)

1. Può conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica:

a) chi ha la **cittadinanza italiana**:

Sono ammessi al concorso anche:

- i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea;
- i cittadini stranieri di uno Stato non aderente all'Unione Europea in conformità a quanta previsto dall'articolo 40 del Testa Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanate con D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'articolo 27, comma 1, della legge 30 luglio 2002, n. 189 e s.m.i. (Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo), ovvero in possesso di regolare permesso di soggiorno almeno biennale, in regola con le vigenti disposizioni in materia di immigrazione, che svolge regolare attività di lavoro subordinato o autonomo alla data di pubblicazione del presente bando;
- sono altresì ammessi i cittadini stranieri titolari dello status di rifugiato o protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 29 comma 3-ter del D.Lgs del 19 Novembre 2007 n. 251;

b) chi ha la **residenza anagrafica** nel Comune di Lizzanello, o attività lavorativa esclusiva o principale nel comune di Lizzanello, salvo che si tratti di lavoratori destinati a prestare servizio in nuovi insediamenti produttivi compresi nel Comune di Lizzanello;

c) chi non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del

nucleo familiare ubicato in qualsiasi località; ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'articolo 10, comma 2, della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii., determinati secondo i criteri dell'art. 22 della stessa legge.
È adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri di cui all'art. 22 della L.R. n. 10/2014, sia non inferiore a 45 mq. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:

a. 45 mq per un nucleo familiare composta da una o due persone;
b. 55 mq per un nucleo familiare composta da tre persone;
c. 70 mq per un nucleo familiare composta da quattro persone;
d. 85 mq per un nucleo familiare composta da cinque persone;
e. 95 mq per un nucleo familiare composta da sei persone ed oltre.

d) chi non ha già ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno.

e) chi fruisce di un **reddito annuo complessivo**, riferito al nucleo familiare, **non superiore al limite di € 15.250,00**, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 735 del 25/05/2016, pubblicata sul BURP n. 67 del 13/06/2016, determinato ai sensi dell'articolo 21 della Legge 5 agosto 1978, n. 457 (diminuito di € 516,46 per ogni figlio a carico e calcolato nella misura del 60% qualora trattasi di redditi da lavoro dipendente o assimilati). Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni per il nucleo familiare. Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi quali: pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento.
Nota Bene: La mancanza di reddito o lo stato di indigenza deve essere autocertificata ai sensi di legge. La falsa dichiarazione, sugli stati prima riportati comporta l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

f) chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice, ovvero chi non ha occupato senza titolo alloggi disciplinati dalla L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii..

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni.
Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:
a) conviventi more uxorio (persone che, pur non essendo sposate, convivono) e unioni civili, come oggi disciplinati dall'art. 1 della Legge n. 76 del 20 maggio 2016;
b) ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado;
c) affini fino al secondo grado che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza e finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione.

I requisiti di cui al punto 1) devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle lettere c), d), f) da parte degli altri componenti del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda nonché al momento dell'assegnazione e devono permanere in costanza di rapporto.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione devono essere presentate **dalle ore 9.00 del 01/07/2024 ed entro le ore 12.00 del 16/09/2024**, pena l'esclusione, esclusivamente in modalità digitale collegandosi al sito internet www.comune.lizzanello.le.it e utilizzando il seguente link:

https://serviziadomanda.resettami.it/lizzanello

Ai fini della presentazione della domanda è necessario avere le seguenti credenziali di accesso alla piattaforma informatica:
1. SPID – SISTEMA PUBBLICO DI IDENTITA' DIGITALE
2. CIE – CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA

Alla domanda deve essere allegata obbligatoriamente:
1) copia di un valido documento d'identità di chi la sottoscrive, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;
2) Scheda della situazione reddituale del nucleo reddituale riferita all'anno 2023 ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 10/2014 compilando il Quadro A allegato al presente bando (Allegato 1) o dichiarazione di indigenza;
3) Copia della marca da bollo di €. 16,00 annullata con data e firma;
Ai fini dell'attribuzione dei punteggi il richiedente dovrà inoltre allegare alla domanda la documentazione comprovante quanto dichiarato.

Entro 90 (novanta) giorni dalla data di scadenza dei termini di partecipazione stabiliti nel bando, l'Ufficio Comunale competente provvederà a formulare la graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi attribuiti a ogni singola domanda e a pubblicarla nelle stesse forme in cui è stato pubblicato il bando, nonché a darne comunicazione ad ogni singolo concorrente (art. 4 comma 4 L.R. 10/2014).
Entro 30 (trenta) giorni successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare richieste motivate e documentate di un parere della Commissione Provinciale di cui all'art. 42 della LR. n. 10/2014 e ss.mm.ii., per il tramite dell'Ufficio Comunale competente.
Il medesimo Ufficio, entro 15 (quindici) giorni dalla data di presentazione della richiesta, trasmette la stessa alla Commissione, unitamente alle proprie controdeduzioni e ad ogni documento utile al rilascio del parere.
La Commissione, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della richiesta, esprime il proprio parere vincolante sulla graduatoria provvisoria.
L'Ufficio Comunale competente, entro i 15 (quindici) giorni successivi al ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione sulla graduatoria provvisoria, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme in cui è stato pubblicato il bando. Della formazione di detta graduatoria definitiva, il Comune da notizia alla struttura regionale competente, con indicazione del numero delle domande ammesse, del numero degli alloggi assegnati e del numero di alloggi eventualmente disponibili.
Per l'attribuzione dei punteggi di cui al presente bando il concorrente deve dichiarare nell'apposito modello di domanda, di trovarsi in una o più delle condizioni indicate e produrre la documentazione del caso.
Qualora il concorrente richieda il punteggio (a9-a10-a12) relativo ai locali impropriamente adibiti ad alloggio, ai locali antigienici, nonché ad alloggi sovraffollati la valutazione del punteggio sarà effettuata sulla scorta di quanto dichiarato nella domanda e dell'eventuale documentazione allegata quale certificazione ASL o relazione asseverata del tecnico.
Il Comune ai fini della conferma dei punteggi a9), a10), a12) si riserva di effettuare appositi sopralluoghi.
Ai fini della collocazione in graduatoria, tra le domande che abbiano conseguito lo stesso punteggio viene effettuato il sorteggio pubblico.

La graduatoria definitiva sostituisce, a tutti gli effetti, quelle eventualmente precedenti, e conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita o aggiornata nei modi previsti nell'art. 7 della Legge Regionale n. 10/2014, cioè, mediante bandi di concorso integrativi. A norma dell'art. 8, comma 4, della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii., gli organi preposti alla formazione delle graduatorie e alle assegnazioni, nonché gli Enti gestori, possono espletare, in qualsiasi momento, accertamenti volti accertamenti volti a verificare l'esistenza e la permanenza dei requisiti.

Nel predetto modulo di domanda ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è tenuto a rispondere con esattezza. La domanda digitale di assegnazione è formulata come autocertificazione, ai sensi del D.P.R.

445/2000 e ss.mm.ii., con riferimento ai requisiti di ammissibilità al bando ed alle condizioni di cui possesso da diritto all'attribuzione dei punteggi.
Con la sottoscrizione digitale della domanda il concorrente dichiara, sotto la sua responsabilità, di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive in essa indicate e s'impegna a produrre, a richiesta, se necessario, l'idonea documentazione probatoria, anche del possesso dei requisiti, com'è previsto nel presente bando di concorso. Le dichiarazioni mendaci, oltre a determinare la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, vengono punite ai sensi della legge penale e delle leggi speciali in materia di falsità degli atti.

ART. 3 - PUNTEGGI

Sulla base delle condizioni oggettive e soggettive dichiarate dal concorrente nella domanda sono attribuiti i seguenti punteggi, secondo quanta disposto all'art. 5, dal punto a1) al punto a16) della Legge Regionale n. 10/2014 e ss.mm.ii., di seguito indicati:

Criterio	Punteggio
a1) reddito del nucleo familiare, determinate con le modalità di cui all'articolo 21 della Legge n. 457/1978 [vedi requisiti di ammissione al concorso punto e)], non superiore ai seguenti limiti:	a. inferiore ad una pensione sociale vigente nell'anno precedente di emissione del bando (per il 2023 pari a **€ 6.542,51** annui): punti 4; b. inferiore ad una pensione minima INPS vigente nell'anno precedente di emissione del bando (per il 2023 pari a **€ 7.383,22** annui): punti 3; c. inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale vigente nell'anno precedente di emissione del bando (per il 2023 pari a **€ 13.925,73** annui): punti 2;
a2) nucleo familiare composto da:	a. da 3 a 4 unita: punti 1; b. da 5 a 6 unita: punti 2; c. da 7 ed oltre unita: punti 3;
a3) famiglia mono genitoriale con uno o più minori a carico:	punti 2;
a4) richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico	punti 1;
a5) famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione e prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio. Tale punteggio è attribuibile: a. purché nessuno dei due componenti abbia superato ii trentacinquesimo anno di età:	punti 1;

b. qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario e dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.	
a6) presenza di disabili nel nucleo familiare. Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacita lavorativa pari almeno al 75 %;	punti 3;
a7) nuclei familiari che rientrino in Italia o che siano rientrati da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi	punti 1;
a8) richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza. Tale punteggio viene attribuito limitatamente alla graduatoria formata dal Comune nel quale il richiedente lavora.	punti 1;
a9) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale. La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.	punti 4;
a10) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di	punti 2;

servizi igienici o con servizi non conformi a quanta previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo ii titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinate ad abitazione.	
a11) richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unita. La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.	punti 2;
a12) richiedenti che abitino alla data di pubblicazione del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.	a. oltre 2 persone in più: punti 1; b. oltre 3 persone in più: punti 2;
a13) richiedenti fruenti di alloggio di servizio che devono rilasciare per trasferimento di servizio d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo.	punti 1;
a14) richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data di pubblicazione del bando	punti 6;
a15) richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di	punti 6;

provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da: immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato. Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni	
economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento.	
a16) richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 % sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'art. 3 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii. [vedi requisiti di ammissione al concorso punto e)]:	punti 1;

Non sono cumulabili con i punteggi di cui alle lettere:

- a9) con a10)
- a14) con a)15
- a14) e a)15 con a9), a)10, a)11, a)12, e a)13

Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio viene effettuato il sorteggio pubblico in modalità casuale.

ART. 4 - VERIFICA DEI REQUISITI
PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE

(art. 8, L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)

Prima dell'assegnazione degli alloggi che siano già disponibili o che si rendano disponibili nel periodo di vigenza della graduatoria, verrà verificata la permanenza dei requisiti previsti per l'assegnazione.

Il mutamento dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere da a1) ad a8), della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii. fra il momento dell'approvazione della graduatoria e quello dell'assegnazione non influisce sulla collocazione in graduatoria, purché permangano i requisiti di cui alle lettere da a9) ad a16) del medesimo articolo e, per quanto attiene al requisito a15), purché ii concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato.

Il Comune, accertata la mancanza nell'assegnatario di alcuno dei requisiti di cui al comma 2, dell'articolo 5 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii., avvia il procedimento di esclusione dalla graduatoria o di mutamento della posizione nella stessa del concorrente, dandone comunicazione a quest'ultimo, ii quale, nei successivi quindici giorni, può proporre la richiesta di parere alla Commissione di cui all'art. 42 della L.R. n10/2014 e

ss.mm.ii.
Il Comune e gli Enti Gestori possono, in qualsiasi momento, espletare accertamenti volti a verificare la permanenza e l'esistenza dei requisiti.

ART. 5 - ASSEGNAZIONE E STANDARD DELL'ALLOGGIO

(art. 10, L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)

L'assegnazione in locazione semplice degli alloggi agli aventi diritto e effettuata dal Responsabile dell'Ufficio competente del Comune.
È adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri di cui all'articolo 22, sia non inferiore a mq. 45. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:

a. 45 mq per nuclei familiari composti da una o due persone;
b. 55 mq per nuclei familiari composti da tre persone;
c. 70 mq per nuclei familiari composti da quattro persone;
d. 85 mq per nuclei familiari composti da cinque persone;
e. 95 mq per nuclei familiari composti da sei persone e oltre.

Sono ammesse assegnazioni in deroga qualora le caratteristiche dei nuclei familiari richiedenti in graduatoria o degli assegnatari interessati a eventuali cambi di alloggio non consentano, a giudizio del Comune e dell'ente gestore, soluzioni valide ne ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico, né ai fini del soddisfacimento di domande con pari o più grave grado di bisogno.

ART. 6 - SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI

(art. 11, L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)

In caso di disponibilità di più alloggi da assegnare nello stesso arco temporale, anche a seguito di nuovi interventi costruttivi che si concludono nel tempo di vigenza della graduatoria, il Comune, di intesa con l'Ente gestore, entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dà notizia agli aventi diritto dell'avvenuta assegnazione, indicando il giorno e il luogo per la scelta dell'alloggio.
La scelta dell'alloggio, nell'ambito di quelli individuati secondo lo standard abitativo, è effettuata dall'assegnatario o da suo delegato tra quelli proposti. In caso di mancata presentazione, l'assegnatario decade dal diritto di scelta.
Gli assegnatari scelgono gli alloggi nell'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria nel rispetto comunque dei parametri di cui all'articolo 10, comma 2 della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014 e ss.mm.ii., salva la deroga prima descritta. I concorrenti utilmente collocati in graduatoria non possono rifiutare l'alloggio ad essi proposto se non per gravi e documentati motivi, da valutarsi da parte del Comune competente all'assegnazione.
In caso di mancata scelta non adeguatamente motivata, il Comune dichiara la decadenza dall'assegnazione, previa diffida all'interessato ad accettare l'alloggio propostogli.
Ove le giustificazioni siano ritenute valide, l'interessato non perde il diritto all'assegnazione e alla scelta tra gli alloggi che siano successivamente ultimati o comunque si rendano disponibili entro i termini di validità della graduatoria ave e utilmente collocato. Il contratto di locazione semplice è stipulato tra l'assegnatario dell'alloggio e l'Ente gestore che consegna i regolamenti all'assegnatario stesso e comunica al Comune interessato la data di consegna degli alloggi e il nominativo dell'assegnatario.
L'alloggio deve essere occupato stabilmente dall'assegnatario entro 30 (trenta) giorni dalla data di consegna. In caso di lavoratore emigrato all'estero il termine e elevato a 60 (sessanta giorni). La mancata occupazione entro ii termine indicato comporta la decadenza dall'assegnazione dichiarata ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.

II contratto di locazione sarà stipulato secondo il modello tipo approvato dalla Giunta Regionale, sentiti gli enti gestori e le organizzazioni sindacali confederali, degli inquilini e assegnatari maggiormente rappresentative a livello regionale, sottoposto alla disciplina della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii. Qualora la Giunta Regionale

dovesse adottare modifiche al contratto tipo di locazione già approvato, L'ente gestore predisporrà il nuovo contratto e lo comunicherà all'assegnatario.
Il contratto tipo contiene:

a. il verbale dello stato dell'alloggio al momento della consegna e il prospetto per il canone di locazione;
b. i diritti e i doveri degli occupanti l'alloggio;
c. le norme che disciplinano il subentro degli aventi diritto nell'assegnazione e nel contratto;
d. le modalità di pagamento e di aggiornamento del canone e delle quote accessorie, delle eventuali indennità di mora e della misura degli interessi moratori e delle eventuali ulteriori sanzioni e penalità applicabili;
e. l'obbligo di assunzione, da parte dell'assegnatario, degli oneri derivanti dall'istituzione della autogestione delle parti e dei servizi comuni;
f. l'indicazione analitica degli oneri di manutenzione ordinaria a carico dell'assegnatario;
g. le cause di risoluzione dei rapporti di locazione, di annullamento e decadenza dell'assegnazione;
h. le norme che regolano la mobilità.

ART. 7 - ANNULLAMENTO DELL'ASSEGNAZIONE

(art. 16, L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)

L'annullamento dell'assegnazione è disposto con provvedimento del Comune competente nei seguenti casi:

a. per assegnazione avvenuta in contrasto con le norme vigenti al momento dell'assegnazione medesima.
b. per assegnazione avvenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni false.

In presenza delle condizioni di cui innanzi, comunque accertate dal Comune e/o dall'ente gestore prima della consegna dell'alloggio o nel corso del rapporto di locazione, il Comune comunica all'interessato l'avvio del procedimento di annullamento dell'assegnazione dandone contemporanea notizia all'ente gestore.
Entro il termine di quindici giorni dalla data di comunicazione di avvio del procedimento di annullamento l'interessato può proporre richiesta motivata di un parere alla Commissione per il tramite dell'ufficio comunale competente. Il medesimo ufficio, entro quindici giorni dalla data di richiesta di parere, trasmette la stessa, unitamente alle proprie controdeduzioni e ogni altro documento utile al rilascio del parere, alla Commissione. La Commissione, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento del ricorso, rende il proprio parere vincolante. Entro quindici giorni dalla data di ricevimento del parere, l'ufficio comunale competente conclude il procedimento conformandosi allo stesso parere. L'annullamento dell'assegnazione, avvenuto nel corso del rapporto di locazione, comporta la risoluzione di diritto del contratto. Il provvedimento di annullamento deve contenere il termine per il rilascio dell'alloggio, non superiore a sei mesi, e costituisce titolo esecutivo nei confronti dell'assegnatario e di chiunque occupi l'alloggio.

ART. 8 - DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE

(art. 17, L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)

La decadenza dall'assegnazione viene dichiarata dal Comune, anche su proposta dell'ente gestore, nei casi in cui l'assegnatario:

a) non occupi l'alloggio nel termine indicato all'atto della consegna di cui all'articolo 11 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.;
b) abbia ceduto o sublocato, in tutto o in parte, l'alloggio assegnatogli;
c) non abiti stabilmente nell'alloggio assegnato o ne muti la destinazione d'uso;
d) abbia adibito l'alloggio ad attività illecite o immorali;
e) perda i requisiti prescritti per l'assegnazione, salvo quanta indicato all'articolo 18 della
f) L.R. 10/2014 e ss.mm.ii;
g) fruisca di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore al limite stabilito per la permanenza.

Per il procedimento di decadenza si applicano le disposizioni dettate per l'annullamento dell'assegnazione.
La decadenza dall'assegnazione comporta la risoluzione di diritto del contratto e il rilascio immediato

dell'alloggio. Il Comune può concedere, solo una volta, un termine non eccedente i sei mesi per il rilascio dell'immobile.
Il provvedimento di decadenza deve contenere l'avviso che, in caso di inottemperanza all'intimazione di rilascio dell'alloggio nei termini assegnati, oltre l'esecuzione dell'ordinanza, sarà irrogata la sanzione amministrativa pecuniaria nella misura stabilita dalla Giunta regionale.

ART. 9 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Per quanta non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla Legge Regionale n. 10 del 7 aprile 2014 e ss.mm. ii..

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informa che ii Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Bando è il Comune di Lizzanello con sede legale in Piazza San Lorenzo n.48.

Responsabile del Procedimento è il Dott. Calogiuri Marco, Responsabile del Settore VII. E-mail: cultura@comune.lizzanello.le.it; P.E.C. protocollo.lizzanello@pec.rupar.puglia.it.

I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione alla presente procedura, nel rispetto degli obblighi di legge e per L'esecuzione delle finalità istituzionali. In particolare, i dati trasmessi saranno valutati ai fini dell'ammissibilità della domanda presentata e della verifica dei requisiti; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio del Comune (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanta dichiarato in sede di presentazione della domanda. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15- 22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 11 - ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni l'interessato potrà rivolgersi nei giorni lunedì (mattina ore 10-13 e giovedì (mattina ore 10-13) presso l'Ufficio Politiche per la Casa del Comune di Lizzanello.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VII
Dott. Calogiuri Marco

SCHEDA REDDITUALE DEL NUCLEO FAMILIARE RIFERITA ALL'ANNO 2023 AI SENSI DELL'ART. 3 – L.R. 10/2014.

IL NUCLEO FAMILIARE DEL SOTTOSCRITTO PER IL QUALE E' RICHIESTA L'ASSEGNAZIONE E' QUELLO DI SEGUITO RIPORTATO CON L'INDICAZIONE PER CIASCUN COMPONENTE DEL REDDITO POSSEDUTO NELL'ANNO 2023 – QUADRO A ALLEGATO 1

IL SOTTOSCRITTO: _____CODICE FISCALE:_____NATO A:_____il _____

RESIDENTE IN:_____ALLA VIA:_____TELEFONO_____

(1) COGNOME E NOME	(2) DATA DI NASCITA	(3) REL. PAR.	(4) CODICE FISCALE	REDDITI PERCEPITI NELL'ANNO 2023					
				(5) REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE O PENSIONE O CO.CO.CO.	(6) REDDITO DA LAVORO AUTONOMO O ASSIMILATO	(7) REDDITO DA FABBRICATI E TERRENI	(8) EMOLUMENTI, INDENNITA' PENSIONI, SUSSIDI, A QUALSIASI TITOLO PERCEPITI, IVI COMPRESI QUELLI ESENTASSE	(9) STATO DISOCC.	(10) TOTALE REDDITI
		R							
								TOTALE COMPL.	

LEGENDA RELAZIONE PARENTELA: R=richiedente; =CG coniuge, F=figlio/a; A=altro convivente a qualsiasi titolo,

Nella colonna 9 riportare con "SI" l'eventuale stato di disoccupazione dei soggetti indicati nel quadro.

Punteggio riferito al reddito del nucleo familiare determinato con le modalità dell'art. 21 L.R. 457/78 e ss.mm.ii. e dell'art. 3, punto e) della L.R. 10/2014.

Con la sottoscrizione autorizzo il trattamento dei miei dati sensibili ai sensi della Legge 675/1996.

AVVERTENZE:AL FINE DI EVITARE SANZIONI RELATIVAMENTE AD ERRONEE TRASCRIZIONI DI DATI REDDITUALI, SI CONSIGLIA DI ALLEGARE I DOCUMENTI COMPROVANTI IL REDDITO POSSEDUTO NEL 2023.

Data, _____

Il Richiedente

_____

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

COMUNE DI BARI

Estratto esito procedura ad evidenza pubblica aperta CD24004 per il rilascio di due concessioni demaniali marittime con finalità turistico - ricreativa, della durata di mesi 6, ciascuna avente ad oggetto il posizionamento di un food truck per l'esercizio di attività di piccola ristorazione, bar e caffetteria presso l'area demaniale marittima denominata "Pane e Pomodoro" sita in Bari al lungomare Perotti e corso Trieste. C.I.G. B12F2868F4 Lotto 1) e B12F2879C7 (Lotto 2)

È stata aggiudicata con determinazione dirigenziale n. 9428 / 2024 del 19.06.2024 la PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA **CD24004** per il rilascio di due concessioni demaniali marittime con finalità turistico – ricreativa, della durata di mesi 6, ciascuna avente ad oggetto il posizionamento di un food truck per l'esercizio di attività di piccola ristorazione, bar e caffetteria presso l'area demaniale marittima denominata "Pane e Pomodoro" sita in Bari al lungomare Perotti e corso Trieste. C.I.G. B12F2868F4 (Lotto 1) e B12F2879C7 (Lotto 2) nei confronti dell'operatore economico **BAR PROJECT S.R.L. avente sede legale in via Ottavio Serena n. 35, Bari (BA)** per il Lotto 1 il quale ha formulato il rialzo percentuale del 25% sul canone a base di gara, pari ad € 3.225,50.

La documentazione relativa alla procedura di gara è pubblicata sul sito www.comune.bari.it.

IL DIRIGENTE
Avv. Annarita Amodio

COMUNE DI BARI

Estratto esito procedura ad evidenza pubblica aperta CD24001 per il rilascio di una concessione demaniale marittima, con finalità turistico ricreativa, relativa all'occupazione di un'area demaniale marittima per l'utilizzo di una struttura modulare del tipo prefabbricato con destinazione commerciale (vendita di alimenti e bevande senza cottura in loco), con annessi servizi igienici, sita nel Comune di Bari, località San Girolamo al lungomare IX Maggio, ubicata sul LATO SINISTRO del fabbricato (guardando il mare), ove sono previste altre attività commerciali.

È stato individuato, con Determina Dirigenziale della Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL.PP., il vincitore procedura ad evidenza pubblica - per il rilascio di una concessione demaniale marittima, con finalità turistico ricreativa, relativa all'occupazione di un'area demaniale marittima per l'utilizzo di una struttura modulare del tipo prefabbricato con destinazione commerciale (vendita di alimenti e bevande senza cottura in loco), con annessi servizi igienici, sita nel Comune di Bari, località San Girolamo al lungomare IX Maggio, ubicata sul LATO SINISTRO del fabbricato (guardando il mare), ove sono previste altre attività commerciali – ovvero l' operatore economico **C.D.S. s.r.l. (c.f. e p.i. 07921261215)** avente sede legale in via Contrada Chiaira 23/L, Avellino (AV) la quale offerta è risultata la più economicamente vantaggiosa per questa Amministrazione, avendo offerto un rialzo percentuale del 20 per cento sul canone di concessione posto a base di gara di euro 16.887,50 – oltre alla corresponsione dell'imposta regionale sulle concessioni demaniali, art. 16 L.R. 17/2015, pari al 10% del canone - ed ottenuto un punteggio complessivo di 99/100.

IL DIRIGENTE
Avv. Annarita Amodio

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (AREA DEGLI ASSISTENTI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) RISERVATO AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 2 DELLA LEGGE N. 68/1999 O EQUIPARATE O DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 407/1998 DA ASSEGNARE AL D.A.P. DI FOGGIA.

RICHIAMATA la D.D.G. n. 282 del 19/06/2024 di approvazione e indizione del bando di concorso pubblico di che trattasi;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Sanità - triennio 2019 – 2021 del 02/11/2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante *"Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici concorsi*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 recante "Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487";

RICHIAMATO l'art. 5 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, il quale modifica le precedenti categorie riservatarie e i titoli di preferenza;

VISTO l'art. 6 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, il quale prevede, al fine di garantire l'equilibrio di genere, che il bando indichi, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente e che qualora il differenziale tra i generi superi il 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, contenente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 7/02/1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.lgs. 11/4/2006, n. 198 recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005, n. 246;

VISTO il decreto legislativo 09/02/2012, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la Legge 12/03/1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTA la Legge 05/02/1994, n. 104, recante norme in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone portatrici di handicap;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del 27/4/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati;

VISTO il D.lgs. 30/6/003, n. 196, come modificato dal D.lgs. 10/8/2018, n. 101 – Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) N. 2016/679;

VISTO il D.lgs. 07/03/2005 n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione digitale" e s.m.i.;

VISTO l'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;

VISTI:

- Il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 concernente il *"Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi"* e successive modificazioni;
- Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni recante il *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);
- Il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, concernente *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" che modifica il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante *"Norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni"* e successive modifiche e integrazioni;
- La Direttiva n. 1 del 24 giugno 2019 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, recante "*Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 – Legge 12 marzo 1999, n.68 – Legge 23 novembre 1998, n. 407 – Legge 11 marzo 2011, n. 25"*;
- La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";*
- La direttiva 24 aprile 2018, n. 3 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, concernente le linee guida sulle procedure concorsuali;
- Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e in particolare l'art. 3, comma 4-bis concernente i disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- Il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021, che ai sensi del sopracitato articolo individua le modalità attuative per assicurare nelle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da Stato, regioni, province, città metropolitane, comuni e dai loro enti strumentali, a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti

compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove;

- Il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333 *"Regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*."
- La Legge 23 novembre 1998, n. 407 "*Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata."*
- La Legge 17 luglio 2020, n. 77 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*
- La Legge 11 gennaio 2018, n. 4, recante *"Modifiche al codice civile, al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in favore degli orfani per crimini domestici".*

PRESO ATTO CHE:

- L'articolo 18, comma 2, della legge n. 68/1999 individua un'ulteriore categoria di riservatari che, a differenza di quelli di cui all'articolo 1 della stessa legge, non sono in condizioni di disabilità ma che, in quanto congiunti di soggetti deceduti per causa di invalidità ovvero congiunti di grandi invalidi e di profughi italiani rimpatriati, sono considerati dal legislatore meritevoli di tutela sotto il profilo del collocamento al lavoro.
- Nell'ambito del predetto comma 2 dell'art. 18 Legge n. 68/1999 si distinguono i seguenti gruppi di riservatari:

A) orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro diretta ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per la medesima causa;

B) orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di guerra e di servizio, diretta ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per la medesima causa;

C) coniugi e figli di soggetti che sono riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;

D) profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763, *recante "Normativa organica per i profughi*".

- Gli orfani e i coniugi superstiti di coloro che siano morti per causa (alias fatto) di lavoro (punto A) rientrano tra i riservatari dell'articolo 18, comma 2, della legge 68/1999 ma anche tra le categorie equiparate alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata ai sensi dell'articolo 3, comma 123, della legge 244/2007.
- Per i coniugi e i figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di servizio, di guerra o di lavoro (punto C), l'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio è consentita esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale. Tuttavia, il diritto all'iscrizione negli elenchi per le predette categorie sussiste qualora il dante causa sia stato cancellato dagli elenchi del collocamento obbligatorio senza essere mai stato avviato ad attività lavorativa, per causa al medesimo non imputabile.
- Tra i soggetti beneficiari delle assunzioni obbligatorie gravanti sulla quota dell'articolo 18, comma 2, della legge 68/1999 rientrano i testimoni di giustizia.
- Ai beneficiari sopra descritti, si aggiungono gli orfani per crimini domestici, secondo quanto previsto dall'articolo 6 della legge 11 gennaio 2018, n. 4, recante *"Modifiche al codice civile, al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in favore degli orfani per crimini domestici"*: la disposizione, in particolare, prevede che la quota di riserva di cui all'articolo 18, comma 2, della legge 68/1999 è attribuita anche ai figli orfani di un genitore a seguito di omicidio commesso in danno del genitore medesimo dal coniuge, anche se legalmente separato o divorziato, dall'altra parte dell'unione civile, anche se l'unione civile è cessata, o dalla persona legata da relazione affettiva e stabile convivenza, condannati ai sensi dell'articolo 577, primo comma, numero 1), ovvero secondo comma, del codice penale. Pertanto, gli orfani per crimini domestici rientrano tra i riservatari dell'articolo 18, comma 2, della legge 68/1999 ma non anche tra le categorie equiparate alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata ai sensi dell'articolo 3, comma 123, della legge 244/2007.
- Si aggiungono, altresì, gli orfani di Rigopiano in base a quanto previsto dall'articolo 11-septies, comma 2, del d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, secondo

cui, con riferimento al disastro di Rigopiano del 18 gennaio 2017, sono considerati orfani tutti coloro i cui genitori, o anche un solo genitore, ovvero la persona che li aveva a proprio totale o principale carico, siano deceduti, dispersi o divenuti permanentemente inabili a qualsiasi proficuo lavoro a causa del predetto evento.

PRESO ATTO, ALTRESI', CHE:

• l'art. 1, comma 2, della Legge 23 novembre 1998, n. 407 *("Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata"*) testualmente prevede che "*I soggetti di cui all'articolo 1 della legge 20 ottobre 1990, n. 302, come modificato dal comma 1 del presente articolo, nonché il coniuge e i figli superstiti, ovvero i fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi godono del diritto al collocamento obbligatorio di cui alle vigenti disposizioni legislative, con precedenza rispetto ad ogni altra categoria e con preferenza a parità di titoli. Per i soggetti di cui al presente comma, compresi coloro che svolgono già un'attività lavorativa,…";*

• Il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, ha disposto (con l'art. 16-bis, comma 1) che "*L'applicazione delle disposizioni dell'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, è estesa ai medici, agli operatori sanitari, agli infermieri, ai farmacisti, agli operatori socio-sanitari nonché ai lavoratori delle strutture sanitarie e socio-sanitarie impegnati nelle azioni di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che durante lo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 abbiano contratto, in conseguenza dell'attività di servizio prestata, una patologia alla quale sia conseguita la morte o un'invalidità permanente per effetto, diretto o come concausa, del contagio da COVID-19".;*

• Il Dipartimento della Funzione Pubblica, con Circolare del Ministro per la Funzione Pubblica n. 2 del 14/11/2003, riguardante il tema delle assunzioni obbligatorie presso amministrazioni pubbliche per le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, ha specificato che "*I soggetti di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 407/1998, come già detto in precedenza, hanno diritto al collocamento obbligatorio di cui alle vigenti disposizioni legislative, con precedenza assoluta rispetto ad ogni altra categoria protetta. Pertanto, a seguito delle modifiche normative introdotte dalla legge n. 68/1999, le chiamate dirette per tali categorie di riservatari vengono a gravare sulle nuove aliquote previste da detta normativa per il collocamento dei disabili (art. 3) e degli orfani, vedove e profughi (art. 18, comma 2). In ogni caso dette assunzioni possono essere effettuate tramite chiamata diretta, a seguito di domanda che gli interessati possono presentare alle amministrazioni pubbliche. Nell'eventualità in cui non risultino presentate domande, l'amministrazione dovrà rivolgersi ai competenti uffici di collocamento per attingere alle relative liste.*

• l'art. 1, commi 562-564, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2006"), stabilisce che:

• **563. "***Per vittime del dovere devono intendersi i soggetti di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 1980, n. 466, e, in genere, gli altri dipendenti pubblici deceduti o che abbiano subito un'invalidità permanente in attività di servizio o nell'espletamento delle funzioni di istituto per effetto diretto di lesioni riportate in conseguenza di eventi verificatisi:*

a) nel contrasto ad ogni tipo di criminalità;

b) nello svolgimento di servizi di ordine pubblico;

c) nella vigilanza ad infrastrutture civili e militari;

d) in operazioni di soccorso;

e) in attività di tutela della pubblica incolumità;

f) a causa di azioni recate nei loro confronti in contesti di impiego internazionale non aventi, necessariamente, caratteristiche di ostilità.

• ***564.** Sono equiparati ai soggetti di cui al comma 563 coloro che abbiano contratto infermità permanentemente invalidanti o alle quali consegua il decesso, in occasione o a seguito di missioni di qualunque natura, effettuate dentro e fuori dai confini nazionali e che siano riconosciute dipendenti da causa di servizio per le particolari condizioni ambientali od operative."*

RICHIAMATA la Direttiva n. 1/2019 del Ministero della Pubblica Amministrazione *"Chiarimenti e linee guida*

in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette" nella parte in cui si dà atto che (par. 5.2) […] *resta fermo che, anche rispetto alla quota di riserva dell'articolo 18, comma 2, della legge 68/1998, le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, nonché le categorie equiparate, godono del diritto al collocamento obbligatorio con precedenza rispetto ad ogni altra categoria e con preferenza a parità di titoli.*
Sul punto, come già detto, le vittime del dovere, gli orfani e i coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, così come i testimoni di giustizia, rientrano tra i riservatari dell'articolo 18, comma 2, della legge 68/1999 ma anche tra le categorie equiparate alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata ai sensi dell'articolo 3, comma 123, della legge 244/2007 e, pertanto, al pari di queste coprono la quota di riserva con precedenza rispetto ad ogni altra categoria dell'articolo 18, comma 2, e con preferenza a parità di titoli.
Da quanto detto deriva che, nel considerare i soggetti dell'articolo 18, comma 2, della legge 68/1999, ai fini della copertura della quota d'obbligo si procede prioritariamente con l'assunzione delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e dei soggetti a queste equiparate. Poiché non sussiste un criterio di priorità tra le suddette categorie, occorre che le amministrazioni lo prevedano in maniera oggettiva ed imparziale, adottando a tal fine appositi bandi per la copertura dei posti disponibili.
"I benefici derivanti dall'equiparazione tra la categoria "vittime del terrorismo e della criminalità organizzativa" e la categoria "vittime del dovere" sono estesi anche al coniuge, al figlio superstite ovvero ai fratelli conviventi e a carico, qualora siano gli unici superstiti delle "vittime del dovere". (par.7)

PRESO ATTO, INOLTRE, CHE:

• Le persone beneficiarie rientranti nella quota di riserva di cui all'articolo 18, comma 2, della legge 68/1999, che risultano disoccupate e aspirano ad una occupazione conforme alle proprie capacità lavorative, si iscrivono nell'apposito elenco tenuto dai servizi per il collocamento mirato nel cui ambito territoriale si trova la residenza dell'interessato, il quale può, comunque, iscriversi nell'elenco di altro servizio nel territorio dello Stato, previa cancellazione dall'elenco in cui era precedentemente iscritto.

• Il requisito dell'iscrizione nel predetto elenco, che richiede il possesso dello stato di disoccupazione – e, quindi, aver rilasciato la dichiarazione di disponibilità al lavoro (DID) -, è presupposto necessario ai fini del diritto al collocamento obbligatorio.

• Resta fermo che i soggetti appartenenti alla categoria delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata alle categorie a queste equiparate e alla categoria degli orfani di Rigopiano possono essere iscritti al predetto elenco anche se non in possesso dello stato di disoccupazione.

• Alla data di scadenza del bando, l'iscrizione nell'elenco dei centri per l'impiego e, conseguentemente, lo stato di disoccupazione è presupposto necessario, per il riconoscimento del titolo alla riserva di posti, nei limiti della complessiva quota d'obbligo

• In base all'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333 - Comma 2 - *"In attesa di una disciplina organica del diritto al lavoro per tali categorie, possono essere iscritti negli elenchi di cui al comma 1 i soggetti di cui all'articolo 18, comma 2, della legge n. 68 del 1999, nonché quelli di cui alla legge 23 novembre 1998, n. 407, come modificata dalla legge 17 agosto 1999, n. 288,* ***questi ultimi anche se non in possesso dello stato di disoccupazione.*** *Per i coniugi e i figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di servizio, di guerra o di lavoro, nonché per i soggetti di cui alla citata legge n. 407 del 1998 e successive modificazioni ed integrazioni, l'iscrizione nei predetti elenchi è consentita esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale. Tuttavia, il diritto all'iscrizione negli elenchi per le predette categorie sussiste qualora il dante causa sia stato cancellato dagli elenchi del collocamento obbligatorio senza essere mai stato avviato ad attività lavorativa, per causa al medesimo non imputabile."*

• Comma 3. "*Gli orfani e i figli dei soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro possono iscriversi negli elenchi del collocamento obbligatorio se minori di età al momento della morte del genitore dante causa o del riconoscimento allo stesso della prima categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915. Agli effetti della iscrizione negli elenchi, si considerano minori i figli di età non superiore a 21 anni, se studenti di scuola media superiore, e a 26 anni, se studenti universitari."*

RILEVATO CHE:

- Ai sensi della Direttiva D.F.P. n. 1/2019, anche rispetto alla quota di riserva dell'articolo 18, comma 2, della legge 68/1998, *le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, nonché le categorie equiparate, godono del diritto al collocamento obbligatorio con precedenza rispetto ad ogni altra categoria e con preferenza a parità di titoli.*
- *Le vittime del dovere, gli orfani e i coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, così come i testimoni di giustizia, rientrano tra i riservatari dell'articolo 18, comma 2, della legge 68/1999 ma anche tra le categorie equiparate alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata ai sensi dell'articolo 3, comma 123, della legge 244/2007 e, pertanto, al pari di queste coprono la quota di riserva con precedenza rispetto ad ogni altra categoria dell'articolo 18, comma 2, e con preferenza a parità di titoli.*
- *Nel considerare i soggetti dell'articolo 18, comma 2, della legge 68/1998, ai fini della copertura della quota d'obbligo si procede prioritariamente con l'assunzione delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e dei soggetti a queste equiparate.*
- *Inoltre, sulla quota d'obbligo dell'articolo 18, comma 2, della legge n. 68/1999 sono importanti le indicazioni della legge 25/2011 che, interpretando l'articolo 1, comma 2, della legge 407/1998, chiarisce che il superamento della quota deve, in ogni caso, avvenire nel rispetto dei limiti delle assunzioni consentite dalla normativa vigente per l'anno di riferimento, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 della legge n. 68/1999, in quanto ad esclusivo beneficio dei lavoratori disabili.*

VISTE le Circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5 del 21/11/2013 e n. 1 del 24/06/2019, le quali hanno chiarito che *"gli adempimenti previsti dall'articolo 34-bis del d.lgs. 165/2001 sono esclusi con riferimento alle procedure e alle assunzioni delle categorie protette. Lo stesso può ritenersi con riferimento agli adempimenti di mobilità di cui all'articolo 30, comma 2-bis, del d.lgs. 165/2001 in caso di avvio di procedure di reclutamento per la copertura della quota d'obbligo.";*

ATTESO che, come chiarito dalla Circolare n. 5 del 21/11/2013 del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, per effetto dell'articolo 7, comma 6, del decreto-legge 101/2013, convertito nella legge n. 125/2013, le assunzioni delle categorie protette, nel limite dalla quota d'obbligo, non sono da computare nel *budget* assunzionale annuale e vanno garantite sia in presenza di posti vacanti, sia in caso di soprannumerarietà, nel limite della quota calcolata sulla base di computo di cui all'art. 4 della Legge n. 68/1999;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0041370 del 14/05/2024, l'ARPA Puglia ha, in ogni caso, ottemperato agli obblighi di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 *"Disposizioni in materia di mobilità del personale",* formulando apposita comunicazione al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - sezione promozione e tutela del lavoro della Regione Puglia e al Dipartimento della Funzione Pubblica.

PRESO ATTO CHE la Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Sezione Politiche e Mercato del lavoro - Servizio Rete regionale dei Servizi per il lavoro, ha comunicato – con nota numero 0250263/2024 del 27/05/2024, acquisita al Protocollo di ARPA Puglia con n. 0044644 e con n. 0044643 del 27/05/2024 – che nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, allo stato attuale, non sono presenti lavoratori che abbiano i requisiti richiesti.

ATTESO che l'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 prevede che le amministrazioni, decorsi venti giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al punto precedente, possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale;

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 0042245 del 16/05/2024 l'ARPA Puglia ha comunicato all'ARPAL Puglia e al CPI di Foggia di aver previsto, a seguito della approvazione del P.T.F.P. 2024-2026 giusta D.D.G. ARPA Puglia n.

61/2024 ("APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 E PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ 2024"), per l'anno 2025, il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale nel profilo di assistente amministrativo (Area degli assistenti, Allegato A – C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) da assegnare alla sede dipartimentale di Foggia della scrivente Agenzia, precisando che l'iscrizione all'elenco delle categorie protette della Provincia di Foggia costituirà uno dei requisiti di ammissione alla selezione del posto messo a concorso.

PRESO ATTO che non si applica la riserva a favore dei volontari delle FF.AA. di cui all'art. 1014 comma 1 lett. b) e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010, così come modificato dall'art. 11 del D.Lgs. n. 8/2014, in quanto il presente concorso è interamente ed esclusivamente riservato alle categorie protette;

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA
RENDE NOTO CHE

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale – Assistente Amministrativo (Area degli assistenti, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18 comma 2 della legge n. 68/1999 o equiparate o di cui all'art. 1 della legge n. 407/1998 da assegnare al D.A.P. di Foggia.

Parità di genere
A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.
Equilibrio di genere
Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è la seguente: 16 uomini e 23 donne per un totale di 39 unità e, quindi, con un indice percentuale di 41,03% Uomini e 58,97% Donne. Dato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.

ARTICOLO 1 – TRATTAMENTO GIURIDICO E ECONOMICO.

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 2019-2021.
2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 2 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione alla presente procedura concorsuale, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

❏ **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

❏ I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno

degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

❑ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;

f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

h) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Per la partecipazione al presente concorso pubblico, è richiesto il possesso, a pena di non ammissione, dei seguenti **REQUISITI SPECIFICI:**

a) POSSESSO DI DIPLOMA D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI 2^ GRADO. Si precisa che per diploma di istruzione secondaria di secondo grado s'intende un diploma che consente l'iscrizione ad una facoltà universitaria.

È cura del candidato dimostrare l'equipollenza del titolo di studio mediante citazione del decreto di riconoscimento da riportare nella domanda. SARÀ CONSIDERATO, QUALE TITOLO DI ACCESSO, IL PRIMO INDICATO NELLA SEZIONE "TITOLI DI STUDIO" DEL FORM DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia; pertanto, è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per la partecipazione alla selezione. CFR. ART. 38 D. LGS. N. 165/2001 IN CASO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web: https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica)

b) APPARTENENZA ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 2 DELLA LEGGE N. 68/1999 O EQUIPARATE O DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 407/1998 O EQUIPARATE;

c) ISCRIZIONE, ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, NELL'APPOSITO ELENCO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA TENUTO, AI SENSI DEL D.P.R. N. 333/2000, DAI SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 68/1999. Si precisa, in merito, che la suddetta iscrizione dovrà essere posseduta alla data di scadenza dei termini stabiliti per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso nonché alla data dell'eventuale assunzione. Tale requisito sarà oggetto di controllo da parte dell'ARPA Puglia.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

O Nella sezione *"titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni"* del portale www.inpa.gov.it, i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione *"Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni",* è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

2. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi terzi

che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

3. Tutti i requisiti per la partecipazione alla selezione pubblica, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali titoli di preferenza e/o di precedenza, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipula del contratto individuale di lavoro. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o a eventuale riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, entro il termine di scadenza del bando stesso. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

4. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ARTICOLO 3 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (https://www.inpa.gov.it/), **entro e non oltre il termine di giorni trenta** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.

2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.

5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPa". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.

9. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home

page e delle relative FAQ (https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".
10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.
11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.
12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).
13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.
14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.
15. Non si tiene conto delle iscrizione che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.
16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

ARTICOLO 4 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).
2 Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on- line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line alla procedura selettiva.

ARTICOLO 5 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà, opportunamente, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi

aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

2. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al comma 1 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IN QUESTO CASO LA DOCUMENTAZIONE POTRA' ESSERE INVIATA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALL'INDIRIZZO concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno farne esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire le prove scritte con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

5. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

6. Il/la candidato/a con stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve dichiararlo nella domanda di partecipazione ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva. Si precisa che, ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve permanere al momento dell'espletamento della prova preselettiva.

7. La dichiarazione rese ai sensi del comma 6 dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/1992, che il/la candidato/a dovrà documentare e inviare congiuntamente alla stessa dichiarazione all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia.

8. La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a revisione o verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

9. Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione,

ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

ARTICOLO 6 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MODALITÀ SPECIALI

1. L'ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o di allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine, per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo P.E.C. sino a 2 giorni prima della prova.

ARTICOLO 7 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione al presente concorso.

2. I candidati devono:

a. Dichiarare di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

b. Dichiarare di essere in possesso di eventuali titoli di riserva nonché di titoli di preferenza e/o di precedenza. Questi, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario, non saranno tenuti in considerazione.

c. Dichiarare lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove selettive e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/1992. A tal fine, il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico-sanitaria attestante l'handicap posseduto.

d. Dichiarare l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: *"Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento*".

3. La partecipazione alla presente selezione pubblica implica:

a) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;

b) di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";

c) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni previste dal bando.

4. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal presente bando devono dichiarare l'equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero dichiarare l'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

5. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.
7. All'atto della registrazione sul portale InPa, l'interessato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae* completo di tutte le generalità anagrafiche e i dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/200, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.
8. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa di tutti i dati cui si fa riferimento.
9. Le pubblicazioni scientifiche, sia in formato elettronico che cartaceo, dovranno essere elencate nella specifica sezione della domanda di partecipazione, pena la mancata valutazione. Inoltre, entro il termine di scadenza previsto dal bando, le stesse, sempre a pena di mancata valutazione, dovranno essere presentate, unitamente ad apposito elenco datato e firmato e alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, con una delle seguenti modalità:
A) a mezzo pec all'indirizzo: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it entro il termine di scadenza previsto dal bando di concorso, indicando nell'oggetto:
"CONCORSO PUBBLICO ASSISTENTE AMMINISTRATIVO RISERVATO AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 2 DELLA LEGGE N. 68/1999 O EQUIPARATE O DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 407/1998 DA ASSEGNARE AL D.A.P. DI FOGGIA - COGNOME E NOME - TRASMISSIONE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE";
B) ovvero a mezzo raccomandata A/R, in plico chiuso e sigillato, all'indirizzo ARPA Puglia Servizio Gestione Risorse Umane Corso Trieste 27 70126 Bari con l'indicazione "CONCORSO PUBBLICO ASSISTENTE AMMINISTRATIVO RISERVATO AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 2 DELLA LEGGE N. 68/1999 O EQUIPARATE O DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 407/1998 DA ASSEGNARE AL D.A.P. DI FOGGIA - COGNOME E NOME - TRASMISSIONE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE";
C) ovvero essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia sito in Corso Trieste 27 70126 Bari, da lunedì al venerdì alle ore 13.00 in plico chiuso e sigillato con l'indicazione "CONCORSO PUBBLICO ASSISTENTE AMMINISTRATIVO RISERVATO AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 2 DELLA LEGGE N. 68/1999 O EQUIPARATE O DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 407/1998 DA ASSEGNARE AL D.A.P. DI FOGGIA - COGNOME E NOME - TRASMISSIONE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE".

ARTICOLO 8 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 9 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI E MOTIVI DI NON AMMISSIONE.

1. L'ammissione dei candidati alla presente procedura è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.
2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti dal bando e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.
4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al

candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. Costituiscono, in ogni modo, motivi di non ammissione:
a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
b) La mancanza dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione al presente bando;
c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.
6. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 10 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITA' LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae* completo di tutte le generalità anagrafiche e dei dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:

O Per le esperienze lavorative prestate/maturate con rapporto di lavoro subordinato in profilo attinente a quello da ricoprire, l'interessato è tenuto a specificare, ai fini della valutazione, l'ente presso il quale il servizio è stato prestato, pubblico o privato.

O Per le esperienze di lavoro presso la P.A. l'interessato è tenuto a specificare:

• se a tempo determinato o indeterminato;
• la denominazione e la sede dell'Amministrazione;
•la qualifica. Qualora la specifica qualifica non fosse indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto;
• l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o a tempo parziale;
• il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione.

O Per le altre esperienze in profilo attinente presso la P.A. tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro, il candidato è tenuto ad indicare:

• l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
• la specifica qualifica;
• la descrizione dell'attività;
• la data di inizio e l'eventuale data di termine;
• il tipo di contratto;
• l'impegno orario.

O Per le esperienze lavorative presso privati in profilo attinente a quello da ricoprire, il candidato è tenuto ad indicare:

• l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
• la data di inizio e l'eventuale data di termine;
• la specifica categoria/qualifica;
• la descrizione dell'attività;
• il tipo di contratto;
• l'impegno orario.

O Per la frequenza dei corsi di formazione/aggiornamento il candidato, è tenuto ad indicare:

• la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso;
• oggetto/titolo del corso;
• data di svolgimento (inizio e termine);
• tipologia (con o senza attestato);
• il ruolo (partecipante o relatore ecc.);

• durata in ore e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso, indicare il numero dei crediti);

O Per gli incarichi di docenza conferiti da soggetti pubblici/privati, il candidato è tenuto ad indicare:

• denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico;

• il titolo del corso, la materia del corso oggetto della docenza;

• l'inizio e il termine della docenza;

• le ore di docenza annue e il numero di anni accademici.

O Per i rapporti di lavoro/attività professionali in corso, possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Si precisa che, laddove nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" il candidato non trovasse la specifica voce relativa all'abilitazione/ autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del *curriculum vitae* generato dal Portale stesso.

1. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 11 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice della selezione pubblica di che trattasi, nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, sarà composta da tre componenti e sarà assistita da un/una dipendente dell'ARPA Puglia che fungerà da segretario/a verbalizzante. Un/una componente ricoprirà il ruolo di Presidente.

2. La commissione esaminatrice sarà composta da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione ed in possesso di una professionalità adeguata, scelti tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina della selezione o tra Dirigenti/personale di comparto di ARPA Puglia o di altre PP.AA.

3. Non possono essere nominati componenti della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Agenzia, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

4. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.

5. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.

6. Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti, interni o esterni all'Agenzia, per la valutazione, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua straniera e di informatica.

7. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

8. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.

9. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al

presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso.

10. Nella composizione della commissione esaminatrice si terrà conto delle previsioni in materia di parità di genere di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

ARTICOLO 12 – PROVA PRESELETTIVA

1. In relazione al numero dei candidati, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, a scelta discrezionale della Commissione, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie del concorso.

2. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre, in alcun modo, alla formazione della graduatoria finale del concorso.

3. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta + 1,00;
- Mancata risposta 0;
- Risposta errata 0.

4. La suddetta prova si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

5. Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.

6. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80% e per i quali persista tale condizione al momento dell'effettuazione della prova preselettiva.

7. **Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati più gli eventuali ex aequo rientranti nei limiti numerici e nei criteri prestabiliti dalla Commissione Esaminatrice, oltre a coloro che risulteranno esonerati di cui al punto precedente**.

8. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul portale InPa e sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" almeno quindici giorni prima dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

9. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.

10. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, sarà effettuata attraverso pubblicazione sul portale InPa e sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito e sul Portale InPa saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

11. Durante la prova, i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

12.**Non è consentita l'ammissione alla prova preselettiva dopo che la stessa abbia avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova preselettiva sarà considerato rinunciatario. Alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o di allattamento possono sostenere la stessa con modalità asincrone garantendo la collocazione in postazioni più agevoli anche nel raggiungimento delle stesse, in ragione della richiesta effettuata e, in ogni caso, mettendo a disposizione appositi spazi per consentire l'allattamento**. Per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso,

le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta – ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo P.E.C. sino a 2 giorni prima della prova.
13.Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere la prova, il/la candidato/a dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità in originale, pena la non ammissione alla prova stessa.
14. La prova preselettiva del concorso non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 13 – PROVE D' ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 60 punti, suddivisi come segue: PUNTI 30 PER LA PROVA SCRITTA, PUNTI 20 PER LA PROVA ORALE, PUNTI 10 PER I TITOLI.
2. La prova teorica (dottrinale) - punteggio massimo 30/30 – consisterà in quesiti a risposta multipla e/o in quesiti a risposta sintetica. La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.
3. Se la Commissione deciderà di espletare la prova scritta tramite quesiti a risposta multipla, il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 30 e la prova avrà durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta + 1,00;
- Mancata risposta 0;
- Risposta errata 0.

4. Se la Commissione deciderà di espletare la prova scritta tramite quesiti a risposta sintetica, nella valutazione saranno considerati la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza e l'appropriatezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.
5. La prova scritta si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.
6. La prova scritta verterà sulle seguenti materie:

a) Nozioni di diritto costituzionale
b) Nozioni di diritto amministrativo

7) Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.
7. La prova orale – PUNTEGGIO MASSIMO 20/20 - si articolerà in un colloquio e verterà sulle seguenti materie:

a) Argomenti oggetto della prova scritta;
b) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008;
c) Nozioni di diritto civile;
d) Nozioni di contabilità economico patrimoniale;
e) Nozioni di diritto del lavoro e di legislazione sociale;
f) Nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

In sede di prova orale si procederà, infine, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 165/2001, all'accertamento, finalizzato alla sola verifica dell'idoneità, senza attribuzione di punteggio, della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza ed appropriatezza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 14/20.

ARTICOLO 14 – CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI E DIARIO DELLE PROVE D'ESAME.

1. Il diario delle prove d'esame, scritta e orale, la cui ammissione è subordinata al superamento, rispettivamente, dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta, nonché la sede di espletamento delle stesse saranno resi noti ai candidati mediante avvisi pubblicati sul portale InPa, nonché nella sezione concorsi del sito internet istituzionale https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina806_avvisi.html, con un preavviso di almeno 20 giorni (venti), con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Resta fermo quanto previsto in tal senso per lo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva di cui all'art. 12.

2. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in originale in corso di validità. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.

3. Non è consentita l'ammissione alle prove dopo che le stesse abbiano avuto inizio. Il/la candidato/a che non si presenterà a sostenere una delle prove previste sarà considerato/a rinunciatario/a, fatto salvo quanto esposto al successivo comma.

4. Per le candidate che alla data di effettuazione della prova risultino in stato di gravidanza e/o allattamento saranno predisposte apposite misure, come di seguito riportato:

a) sarà garantita la disponibilità di appositi spazi in prossimità dell'aula dove si svolgerà la prova concorsuale. Fermo restando che è auspicabile che le operazioni di allattamento avvengano subito prima o subito dopo l'effettuazione della prova, qualora ciò non sia possibile la candidata che ne abbia necessità potrà accedere a detti spazi dall'aula concorsuale dopo aver depositato la documentazione attinente il proprio elaborato al tavolo della commissione e accompagnata da una degli addetti di supporto e con l'assistenza di un accompagnatore opportunamente identificato, il cui nominativo dovrà essere indicato prima della prova alla Commissione di Concorso. Il tempo di assenza dall'aula dovrà essere minimo per l'espletamento dell'allattamento e il tempo di assenza dalla prova sarà conteggiato quale tempo aggiuntivo;

b) Ai sensi dell'art. 7 comma 7 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. *"Le amministrazioni assicurano la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone…".* Al fine di garantire il principio del *favor partecipationis* e allo stesso tempo il rispetto dell'anonimato delle prove, sarà consentito lo svolgimento delle stesse con modalità asincrona, in presenza di un numero di candidate che richiedano di accedere a tale modalità, superiore a 1.

Per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta, ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it opportunamente documentata con certificazione rilasciata da un medico del S.S.N. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e verrà comunicata all'interessata a mezzo PEC sino a 2 giorni prima della prova.

4. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere ogni singola prova, il/la candidato/a dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.

5. Le suddette prove – scritta e orale - non potranno aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

6. Gli esiti della prova orale sono pubblicati al termine di ogni sessione giornaliera d'esame. Successivamente

all'espletamento della prova orale, la commissione effettua la valutazione dei titoli che si concluderà entro trenta giorni dall'ultima sessione della prova orale. Nei quindici giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli, la Commissione elabora la graduatoria finale del concorso e l'amministrazione provvederà a pubblicarla contestualmente, ad ogni effetto legale, nel Portale InPa e nel proprio sito istituzionale.

ARTICOLO 15 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 10 (dieci).
2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.
3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
4. I 10 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

A) TITOLI DI CARRIERA: 4,00 PUNTI;
B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: 3,00 PUNTI;
C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: 1,50 PUNTI;
D) ALTRI TITOLI: 1,50 PUNTI.

A) TITOLI DI CARRIERA: MAX 4,00 PUNTI

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:

• Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
• Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione presso Agenzie/A.S.L. o qualifiche corrispondenti in altre PP.AA.
• Incarichi di funzione o incarichi di posizione organizzativa: 0,25 punti per anno aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il servizio

Il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati in costanza di rapporto di impiego sono considerati servizio effettivo nella medesima qualifica.

Viceversa, il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati non in costanza di rapporto di impiego sono considerati come servizio prestato alle dirette dipendenze delle amministrazioni statali.

Il servizio militare in ferma di leva volontaria è da valutare come servizio prestato alle dirette dipendenze di Amministrazioni Statali.

SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.

Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare

obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valuto anche il servizio civile prestato in qualità di volontario che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX 3,00

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

1. Voto del titolo di studio (diploma di istruzione secondaria di secondo grado) richiesto per l'ammissione alla procedura (massimo 0,75 punti) attribuiti nel seguente modo
A. Da 42 a 49 o da 75 a 89 [voto diploma]: punti 0,20
B. Da 50 a 59 o da 90 a 99 [voto diploma]: punti 0,30
C. 60 o 100 [voto diploma]: punti 0,50
D. 100 e lode [voto diploma]: punti 0,60
2. Ulteriore diploma di istruzione secondaria di secondo grado che non venga fatto valere quale titolo di accesso: punti 0,10;
3. Voto laurea triennale: punti 0,15
3. Laurea V.O. o a ciclo unico - laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale non a ciclo unico: punti 0,20;
4. Diploma Universitario: punto 0,10;
5. Master di 1° livello: punti 0,15;
6. Master di 2° livello: punti 0,20;
7. Dottorato di ricerca: punti 0,70;
8. Corso di perfezionamento universitario: punti 0,10;
9. Scuola di specializzazione universitaria: punti 0,60;
10. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,10.

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 1,50 PUNTI

Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Articoli su riviste internazionali: Punti: 0,25
2)	Articoli su riviste nazionali: Punti 0,20
3)	Proceedings in atti di conferenze internazionali con refee dotati di ISBN o ISSN: Punti 0,15
4)	Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,30
5)	Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,60

D) ALTRI TITOLI: MAX 1,50 PUNTI

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato,

per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

• attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero- professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero punti 0,05 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,03 per certificazione
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso
Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso
Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;
• Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,11 punto per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze
• tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,02 punti all'anno Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• Possesso di abilitazioni (per le quali è attribuito un punteggio complessivo massimo di punti 0,50) Nello specifico: a) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, punti 0,25; b) abilitazione all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, punti 0,25. N.B. LE ABILITAZIONI SONO VALUTATE ESCLUSIVAMENTE SE CONSEGUITE A SEGUITO DI EFFETTIVO SUPERAMENTO DI UN ESAME DI STATO
• altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 0,30 complessivi

ARTICOLO 16 – TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

1. Coloro che intendano far valere eventuali titoli di preferenza e di precedenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno dichiararlo nella domanda di partecipazione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.

2. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.
3. Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di preferenza e di precedenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.
4. I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei suddetti titoli di preferenza e di precedenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.
5. Si precisa che, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del medesimo decreto, in favore del genere meno rappresentato, in quanto il differenziale tra i generi maschile e femminile in ordine al profilo ricercato al 31 dicembre 2023 non risulta superiore al 30%.
6. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre Amministrazioni.

ARTICOLO 17 – FORMAZIONE DELLA FORMAZIONE

1. La Commissione esaminatrice, sulla base dei voti attribuiti nelle prove di esame e nella valutazione dei titoli, nei quindici giorni successivi alla conclusione di quest'ultima formulerà la graduatoria finale che l'Amministrazione procedente provvederà a pubblicare contestualmente, ad ogni effetto legale, nel Portale InPa e nel proprio sito istituzionale.
Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame o in caso di inidoneità in informatica e/o in inglese). RESTANO RIMESSE ALL'ARPA PUGLIA LE VERIFICHE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DAI CANDIDATI COLLOCATI IN GRADUATORIA.
2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, dei titoli di precedenza e dei titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
4. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, ad approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice e a nominare il vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – Assistente Amministrativo (Area degli assistenti, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) RISERVATO AGLI appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18 comma 2 della legge n. 68/1999 o equiparate o di cui all'art. 1 della legge n. 407/1998 da assegnare al D.A.P. di Foggia sotto condizione di cui al successivo comma.
5. La graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o di precedenza eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.
6. La graduatoria approvata dal Direttore Generale sarà pubblicata sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: https://www.inpa.gov.it . La graduatoria sarà pubblicata, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti.
7. La graduatoria rimarrà in vigore, ai sensi della normativa vigente, per un termine di due anni dalla data di approvazione.

ARTICOLO 18 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

1. L'ARPA Puglia, accertata la sussistenza dei requisiti generali e specifici di cui al presente bando, procederà alla stipula del contratto con il candidato dichiarato vincitore o con gli idonei in caso di scorrimento della

graduatoria.
2. Il vincitore del concorso e/o l'idoneo in caso di scorrimento della graduatoria verrà assunto in servizio e stipulerà con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato.
3.Il candidato dichiarato vincitore del concorso o l'idoneo in caso di scorrimento della graduatoria sarà invitato, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro e sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura concorsuale cui si riferisce.
4. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione allo svolgimento delle funzioni relative al profilo di appartenenza da effettuarsi da parte del Medico Competente.
5. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
6. Il candidato che non si presentasse o che rifiutasse di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.
7. In caso di rinuncia o, comunque, di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.
8.Il candidato dichiarato vincitore – e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria – sarà assunto in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. Non possono essere fatti valere precedenti periodi di lavoro a tempo determinato al fine dell'esonero dal periodo di prova.
9. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.
10. Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
11. Il vincitore o l'idoneo, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e, all'atto dell'immissione in servizio, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato.
12. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
13. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura selettiva che ne costituisce presupposto.

ARTICOLO 19 - PRECEDENZA NELL'ASSUNZIONE

1. Ai sensi della Direttiva D.F.P. n. 1/2019, anche rispetto alla quota di riserva dell'articolo 18, comma 2, della legge 68/1998, le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, nonché le categorie equiparate, godono del diritto al collocamento obbligatorio con precedenza rispetto ad ogni altra categoria e con preferenza a parità di titoli.
2. Le vittime del dovere, gli orfani e i coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, così come i testimoni di giustizia, rientrano tra i riservatari dell'articolo 18, comma 2, della legge 68/1999 ma anche tra le categorie equiparate alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata ai sensi dell'articolo

3, comma 123, della legge 244/2007 e, pertanto, al pari di queste coprono la quota di riserva con precedenza rispetto ad ogni altra categoria dell'articolo 18, comma 2, e con preferenza a parità di titoli.
3. Nel considerare i soggetti dell'articolo 18, comma 2, della legge 68/1998, ai fini della copertura della quota d'obbligo si procede prioritariamente con l'assunzione delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e dei soggetti a queste equiparate.

ARTICOLO 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinunzia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.
Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

8. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;

b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;

c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

9. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

ARTICOLO 21 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 22 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 *("Nuove norme sul procedimento amministrativo")* è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 23 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni o qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

ARTICOLO 24 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.
2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.
3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'eventuale assunzione laddove prevista in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.
4. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di:

A) modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva dandone comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa";

B) non procedere ad eventuali assunzioni qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460509 – 510 – 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.
5. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.
6. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

ARTICOLO 25 – PUBBLICITA'

1. Il presente Avviso viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Avvisi") e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio ai sensi dell'art. 20, c. 2 del D. Lgs. n. 75/2017 e ss.mm .ii., riservato al personale in possesso dei requisiti previsti dalla citata normativa per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 1264 del 12/06/2024

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
G) il candidato, all'atto della presa di servizio, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso l'eventuale servizio militare, considerato che l'art. 22 della Legge n. 183/2010, relativo all'età pensionabile dei Dirigenti del Ruolo Sanitario del Servizio Sanitario Nazionale, ha stabilito che il collocamento in quiescenza avviene al maturare del 40° anno di servizio effettivo e che la permanenza in servizio non può superare il 70° anno di età;

2 - REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

In conformità al combinato disposto dei commi 2 e 11-bis dell'art. 20 del D. Lgs n.75/2017 e ss.mm.ii. possono partecipare al concorso riservato i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. **Diploma di laurea** (vecchio ordinamento) in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o in altra laurea equipollente per legge oppure la corrispondente Laurea Magistrale o Laurea Specialistica. Il titolo di studio, se conseguito all'estero, deve essere corredato dal decreto di riconoscimento di equipollenza rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 394 del 31.08.1999;

2. essere titolare di un contratto di lavoro flessibile (contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, contratti di lavoro autonomo ed altre forme di lavoro flessibile previste dalla normativa specifica del settore pubblico) successivamente al 28/08/2015 (data di entrata in vigore della Legge 124/2015) presso l'ASL di Brindisi, svolgendo attività corrispondente a quella del profilo oggetto della stabilizzazione;

3. aver maturato nel periodo 01.01.2015 - 31.12.2022, presso Aziende o Enti del S.S.N., almeno tre anni di servizio anche non continuativi, e anche con diverse tipologie di contratti flessibili (contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, contratti di lavoro autonomo ed altre forme di lavoro flessibile previste dalla normativa specifica del settore pubblico) svolgendo attività corrispondente a quella del profilo oggetto della stabilizzazione, indipendente dal regime orario.

Tra i contratti di lavoro flessibile non è utile alla maturazione del requisito il contratto di somministrazione (cosiddetto contratto interinale).

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

I prescritti requisiti generali, specifici di ammissione e quelli riferiti all'art. 20, comma 2 D. Lgs. 75/2017 e ss.mm.ii di cui ai citati artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto

giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente, pena esclusione, nel seguente modo:

- **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

  Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.

  La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

  SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sul BUR Puglia, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale riservata per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo art. 20 comma 2 D.LGS. n. 75/20217,*** gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 245/2000:

- **di non essere in servizio, alla data di presentazione dell'istanza, con contratti di pubblico impiego a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione;**
- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso di tutti i requisiti di ammissione di cui agli artt.1-2;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo professionale indicato nella domanda,

indicando, la data, la sede, la denominazione dell'istituto di conseguimento;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, come novellato dal D.P.R. n. 82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;

– di essere titolare di un contratto di lavoro flessibile, ma con esclusione di quelli di somministrazione, per il profilo per il quale si concorre, successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 124/2015 (anche per un solo giorno dopo il 28 agosto 2015) presso l'ASL di Brindisi che procede all'assunzione e precisamente dal …….. al …… in qualità di ……;
– di aver maturato, alla data del 31 dicembre 2022, almeno tre anni di servizio anche non continuativi, e anche con diverse tipologie di contratti flessibili, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso e/o anche presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale, dal …… al……in qualità di…… presso……

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**
2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 287/94;**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 245/2000, devono essere attestate se

ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 245/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.
   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**.
3. **Copia documento identità in corso di validità**.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.
  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
  In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni

(aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.
L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Costituiscono motivo di esclusione:

a) essere assunto, alla data di presentazione dell'istanza, con contratti di pubblico impiego a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione;
b) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
c) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) trasmissione dell'istanza con modalità diversa dalla PEC;
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul BUR Puglia oltre il termine di scadenza del bando (15° giorno successivo alla pubblicazione sul BUR Puglia);
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 245/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 283/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 20 punti per la prova colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui al citato D.P.R. n. 483/97.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla funzione da conferire nonché sulle seguenti materie: diritto amministrativo, diritto costituzionale, diritto civile, contabilità di Stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale. Nell'ambito della prova colloquio è altresì accertata la conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, ai sensi dell'art. 37 comma 1 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nella prova colloquio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione dei titoli indicati nelle domande di partecipazione, previa individuazione dei criteri eseguita nella seduta preliminare, sarà effettuata prima del colloquio. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della citata prova colloquio.
La prova colloquio non può aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
L'avviso per la presentazione alla prova colloquio sarà reso noto ai candidati almeno 10 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi**).**
Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la prova colloquio.
Alla prova colloquio i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
La Commissione, al termine della prova colloquio, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito nella prova colloquio la prevista valutazione di sufficienza.

9 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del Concorso Pubblico Riservato sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina dei vigenti CC.CC.NN.LL. relativi al Personale dell'Area delle Funzioni Locali – Sezione Dirigenti ATP.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

Prima dell'assunzione in servizio, sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di Dirigente Amministrativo a mezzo del Servizio di Medicina del Lavoro dell'Azienda; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del Personale dell'Area delle Funzioni Locali – Sezione Dirigenti ATP - Triennio 2016-2018.

10 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

11 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 283/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza P.T.A..

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale riservata per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo art. 20 comma 2 D.LGS. n. 75/20217
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio ai sensi dell'art. 20, c. 2 del D. Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii., riservato al personale in possesso dei requisiti previsti dalla citata normativa per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo**, pubblicato integralmente sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ , dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 245/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 245/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;

- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;

- di risiedere a:

Località_____ prov._____c.a.p. _____

Via_____ n._____

- **di non essere in servizio, alla data di presentazione dell'istanza, con contratti di pubblico impiego a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione;**
- **di essere titolare di lavoro flessibile, ma con esclusione di quelli di somministrazione, per il profilo per il quale si concorre, successivamente alla data di entrata in vigore della Legge 124/2015 (anche per un solo giorno dopo il 28 agosto 2015) presso l'ASL Brindisi che procede all'assunzione e precisamente dal_____ al_____;**
- **abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2022, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, e anche con diverse tipologie di contratti flessibili, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso e/o anche presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale:**
  dal_____ al_____ in qualità di_____
  presso_____
  dal_____ al_____ in qualità di_____
  presso_____
  per un totale di anni_____ mesi_____ giorni_____

- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____;**

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (1)_____

_____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____

_____;

- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non

sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;

- non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;

- di essere in possesso della Laurea in_____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di conoscere la lingua inglese/livello:
  - elementare
  - buono
  - ottimo

- di avere il seguente livello di conoscenza dell'utilizzo del pc:
  - elementare
  - buono
  - ottimo

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

· di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;

- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;
2) elenco dei documenti e titoli presentati;
3) copia documento d'identità in corso di validità
4) _____

---

(1) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA - CARDIOLOGIA DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1339 del 24/06/2024

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di: **n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa di CARDIOLOGIA del Presidio Ospedaliero "Perrino" di Brindisi – Ruolo: sanitario, profilo professionale: Medico, disciplina: CARDIOLOGIA**.

Al presente Avviso Pubblico si applica la seguente normativa:

- del D.L.vo 30.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni
- del D.P.R. 10.12.1997 n. 484
- dell'art. 10 della L.R. 3.8.2006, n. 25
- del Regolamento Regionale 03/12/2013 n. 24 recante i *"Criteri per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle Aziende ed enti del servizio sanitario regionale"*;
- dell'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022;
- del documento "Relazione in materia di gestione del personale del SSR e di Sanitaservice" ed in particolare la parte relativa al *"CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA PER LA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA NELLE AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 2022, N. 118",* approvato con D.G.R. n. 1492 del 28/10/2022;

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Sanitaria.
Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto *"Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale"*, il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

PROFILI PROFESSIONALI PER DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI CARDIOLOGIA P.O. "PERRINO" BRINDISI

Profilo oggettivo:
(aspetti del governo clinico, delle caratteristiche organizzative, degli elementi tecnico-scientifici)

Luogo di svolgimento dell'incarico

L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Cardiologia del P.O. di Brindisi. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- la gestione della leadership e agli aspetti manageriali
- gli aspetti del governo clinico
- la gestione e l'esperienza tecnico-professionale-scientifica

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa

L'U.O.C. di Cardiologia è una Struttura dell'Ospedale "A. Perrino" di Brindisi classificato Ospedale di II° livello dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e s.m.i.

L'U.O.C. di Cardiologia del P.O. "A. Perrino" in quanto inserita in un D.E.A. di II° livello, deve essere in grado di:

- dare risposta alle emergenze e urgenze cardiologiche mediante l'Unità di Terapia Intensiva Cardiologica (UTIC), il servizio di Elettrofisiologia Cardiologica e Cardiostimolazione e il servizio di Cardiologia Emodinamica e Interventistica;
- gestire l'attività interventistica di Elettrofisologia Cardiologica ed Emodinamica:
- gestire le principali patologie di competenza cardiologica.

L'U.O.C. di Cardiologia del P.O. "A. Perrino" gestisce il servizio di telecardiologia.

Il Regolamento Regionale n. 23/2019 (Piano regionale di riordino ospedaliero) prevede n. 30 posti letto per la Cardiologia e n. 12 posti letto per l'UTIC.

Profilo soggettivo:
(competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico)

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

- Il Direttore deve conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Il Direttore deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Deve conoscere le tecniche di budgeting e collabora attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla

realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.

- Il Direttore deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.

Governo clinico

- Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- Deve promuovere un clima collaborativo
- Deve conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante
- Deve utilizzare in modo corretto e appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.

Principali responsabilità del Direttore di Struttura Complessa

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- Padronanza dei protocolli diagnostico-terapeutici assistenziali delle principali patologie di competenza (insufficienza cardiaca e shock, aritmie ed alterazioni della conduzione cardiaca, infarto miocardico acuto, angina pectoris, embolia polmonare, patologie valvolari cardiache) e loro costante implementazione in accordo con i progressi riconosciuti dalle società scientifiche e dalle linee guida internazionali nonché esperienza relativa al percorso Qualità e Accreditamento;
- Esperienza clinica ed organizzativa adeguata al governo di tutte le fasi delle patologie cardiologiche sopra descritte, mantenendo e migliorando gli standard attuali sia in termini quantitativi che qualitativi;
- Conoscenza di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda;

Funzioni manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse

- ✓ Capacità di definire, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di ricovero e ambulatoriali sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale;
- ✓ Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendale e del Dipartimento Cardiovascolare;
- ✓ Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- ✓ Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- ✓ Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- ✓ Capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;
- ✓ Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- ✓ Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- ✓ Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della Struttura sia ai fini

dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- ✓ Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- ✓ Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- ✓ Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza;
- ✓ Aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy
- ✓ Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. L.vo 81/2008;
- ✓ Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione
- ✓ Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- ✓ Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- ✓ Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.
Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M.

23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici;
L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.
4) Attestato di "Formazione manageriale".
Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).
L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (da produrre in copia e autocertificata).
Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.
I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Le domande di partecipazione all'Avviso, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – 4ª serie speciale**, **esclusivamente a**

mezzo posta certificata al seguente indirizzo: *selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it*

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla **ricevuta di avvenuta consegna**. La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Si precisa che la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite **PEC personale** del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica, ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
e) e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di

precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

n) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

o) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso;**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato ed autocertificato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni (da produrre in copia pena non valutazione delle stesse);
- un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. **Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione**.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione
Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare senza autentica di firma:

a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.
La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:
A - Titoli di carriera:
- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
    - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
    - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
    - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.
B – Titoli accademici e di studio
L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto

dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000 (pena la non valutazione).

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale in qualità di docente o di relatore va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;

- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. **Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio**.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. mancata trasmissione del documento di identità in corso di validità;
3. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
4. l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – 4ª serie speciale;
5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
7. **essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;**

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – via Napoli n. 201 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione e l'eventuale esclusione può essere comunicata anche il giorno stesso della convocazione per sostenere il colloquio.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Direttore Generale, di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:
a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.
La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.
In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:
a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo

impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi.
Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con Posta Elettronica Certificata alla PEC personale del candidato, indicata nell'istanza di partecipazione, non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, **presenta al Direttore Generale una graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.**
Il Direttore Generale **nomina il candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio viene nominato il candidato più giovane di età)**.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui (graduatoria), sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza Sanitaria.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria dei candidati.
A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3) opzione per il rapporto esclusivo o no esclusivo;
4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
7) modalità di effettuazione delle verifiche;
8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;

- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- Verbali della Commissione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- Graduatoria;
- l'atto di attribuzione dell'incarico.

MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.
Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.
L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Alla scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta salvo contenzioso.
Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.
Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno inviare mail al seguente indirizzo: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Generale
(Dott. Maurizio De Nuccio)

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il/La… sottoscritt…….. chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – CARDIOLOGIA DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U.R.I. n. _____ del _____ con scadenza il_____.
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:
1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……;
3. di essere residente in …… cap…… Via/Piazza……;
4. di possedere la cittadinanza .....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il …….. presso .....;
6. di possedere la specializzazione in …… conseguita il ……. presso ……;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea …..... il titolo di studio ..... ….. in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ……. e/o della specializzazione …… conseguito presso lo Stato …… con Decreto del Ministero della Salute n. …….. del …….. (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di …… al n. ……;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;
12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) _____
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) _____
15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____ _____
16. di aver/di non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

20. - **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico _____;**

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto:

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 11 del bando;

- autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, ……. Firma ……..

_____

Note

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;

2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;

3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;

4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA - NEONATOLOGIA DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1337 del 24/06/2024

RENDE NOTO

Che è indetto **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di: n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa di NEONATOLOGIA del Presidio Ospedaliero "Perrino" di Brindisi – Ruolo: sanitario, profilo professionale: Medico, disciplina: NEONATOLOGIA**.

Al presente Avviso Pubblico si applica la seguente normativa:

- del D.L.vo 30.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni
- del D.P.R. 10.12.1997 n. 484
- dell'art. 10 della L.R. 3.8.2006, n. 25
- del Regolamento Regionale 03/12/2013 n. 24 recante i *"Criteri per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle Aziende ed enti del servizio sanitario regionale"*;
- dell'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022;
- del documento "Relazione in materia di gestione del personale del SSR e di Sanitaservice" ed in particolare la parte relativa al *"CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA PER LA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA NELLE AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 2022, N. 118",* approvato con D.G.R. n. 1492 del 28/10/2022;

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Sanitaria.
Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto *"Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale"*, il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

PROFILI PROFESSIONALI PER DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI NEONATOLOGIA P.O. "PERRINO" BRINDISI

Definizione della posizione di Struttura Complessa da ricoprire

L'ASL BR per la parte ospedaliera si articola su 3 Presidi: il P.O. PERRINO BRINDISI (con gli Ospedali di San Pietro Vernotico e Mesagne plessi del Presidio PERRINO BRINDISI), il P.O. Francavilla Fontana ed il P.O. Ostuni (con l'Ospedale di Fasano plesso del Presidio di Ostuni).

Profilo oggettivo:

(aspetti del governo clinico, delle caratteristiche organizzative, degli elementi tecnico-scientifici)

Luogo di svolgimento dell'incarico

L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Neonatologia del P.O. di Brindisi. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.

Principali relazioni operative

L'Unità Operativa di Neonatologia è un' articolazione organizzativa del P.O. di Brindisi, inserita all'interno del Dipartimento Aziendale Materno Infantile che comprende anche le Unità Operative Complesse di Ostetricia e Ginecologia P.O. Brindisi, di Pediatria P.O. di Brindisi, di Ostetricia e Ginecologia P.O. di Francavilla F.na e Pediatria P.O. di Francavilla F.na.

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- la gestione della leadership e agli aspetti manageriali
- gli aspetti del governo clinico
- la gestione e l'esperienza tecnico-professionale-scientifica

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa

L'U.O. è una S.C. dell'ospedale di rete dei presidi dell'Azienda ASL BR di Brindisi

Posti letto come da R.R. n. 23/2019 (Piano regionale di riordino ospedaliero): 16.

L' U.O. di Patologia Neonatale con U.T.I.N è l'unica della Provincia di Brindisi e punto di riferimento per l'assistenza sia dei neonati a termine affetti da gravi patologie sia neonati affetti da grave e gravissima prematurità, inoltre fornisce assistenza ai neonati sani nati nel presidio (NIDO).

L'Unità operativa offre una risposta completa da un punto di vista diagnostico alle esigenze dei neonati affetti da patologie endocrino – metaboliche, cardiologiche, malformative; è dotata di attrezzature per il monitoraggio e il trattamento.

L'assistenza neonatale è fortemente integrata con quella alla gravidanza e parto.

La UOC è composta da:

UOS – U.T.I.N.

Ambiti strategici:

Nell'ambito della mortalità infantile la struttura ha conseguito ottimi risultati, indici di una buona assistenza perinatale, che vanno mantenuti anche nelle classi di neonato a peso molto basso (peso alla nascita minore di 1500 grammi).

Profilo soggettivo:

(competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico)

Principali responsabilità del Direttore di Struttura Complessa

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

- Il Direttore deve conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Il Direttore deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Deve conoscere le tecniche di budgeting e collabora attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Il Direttore deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Deve gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie, nell'ambito del budget ed in relazione agli obiettivi annualmente assegnati;
- deve inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi, favorendo il buon clima organizzativo;
- deve programmare il fabbisogno delle risorse, in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi concordati;
- deve avere una forte capacità di interazione nell'ambito del Dipartimento Materno Infantile sia per quanto riguarda il percorso di nascita sia per quanto attiene alla sfera professionale nel raccordo con l'ambito ostetrico nell'affronto delle gravidanze a rischio per il nascituro;
- deve saper motivare i collaboratori, nelle loro funzioni, alla massima partecipazione collettiva al fine di raggiungere alti livelli qualitativi assistenziali nell'ottica di un confronto di performances con altre strutture di Terapia Intensiva Neonatale regionali e nazionali;
- deve promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza.

Governo clinico

- Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- Deve promuovere un clima collaborativo
- Deve conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante
- Deve utilizzare in modo corretto e appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.
- Deve assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche organizzative;
- Deve favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative;
- Deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale;

Pratica clinica

- Il Direttore deve collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.
- Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.
- Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
- Il Direttore deve gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali del sistema Hub-Spoke.
- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:
  - ✓ siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
  - ✓ garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione;
  - ✓ adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
  - ✓ favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
  - ✓ integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
  - ✓ tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

- Deve avere ampia, documentata esperienza nei vari settori della Neonatologia e Patologia Neonatale con particolare riferimento alle problematiche enunciate al fine di fornire sia al neonato clinicamente sano che quello malato le migliori cure;
- deve dimostrare di avere sviluppato, durante la sua carriera, ampie e documentate esperienze nel campo dei dispositivi per il trattamento intensivo neonatale.

Ambito formativo e scientifico

- Deve avere documentata attività formativa specifica per aspetti tecnici ed organizzativi; produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale negli ultimi dieci anni.

Il governo complessivo della SC richiede una figura capace di rapporti dinamici e costruttivi e orientata verso le innovazioni organizzative.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;

possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.
Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici;
L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.
4) Attestato di "Formazione manageriale".
Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).
L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti

strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (da produrre in copia e autocertificata).
Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.
I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Le domande di partecipazione all'Avviso, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – 4ª serie speciale**, **esclusivamente a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: *selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***
In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla **ricevuta di avvenuta consegna**. La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Si precisa che la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite **PEC personale** del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica, ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della

domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
e) e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
n) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
o) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso;**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato ed autocertificato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni (da produrre in copia pena non valutazione delle stesse);
- un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. **Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione**.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare senza autentica di firma:

a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.

La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
    - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
    - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
    - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000 (pena la non valutazione).

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla

base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale in qualità di docente o di relatore va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. **Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio**.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. mancata trasmissione del documento di identità in corso di validità;
3. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
4. l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – 4ª serie speciale;
5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
7. **essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;**

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – via Napoli n. 201 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione e l'eventuale esclusione può essere comunicata anche il giorno stesso della convocazione per sostenere il colloquio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Direttore Generale, di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum

b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi.
Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della

Commissione, con Posta Elettronica Certificata alla PEC personale del candidato, indicata nell'istanza di partecipazione, non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, **presenta al Direttore Generale una graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.**
Il Direttore Generale **nomina il candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio viene nominato il candidato più giovane di età)**.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui (graduatoria), sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza Sanitaria.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria dei candidati.
A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3) opzione per il rapporto esclusivo o no esclusivo;
4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
7) modalità di effettuazione delle verifiche;
8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;

12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- Verbali della Commissione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- Graduatoria;
- l'atto di attribuzione dell'incarico.

MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Alla scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta salvo contenzioso.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno inviare mail al seguente indirizzo: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Generale
(Dott. Maurizio De Nuccio)

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il/La… sottoscritt…….. chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – NEONATOLOGIA DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U.R.I. n. _____ del _____ con scadenza il_____.
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:
1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …….…… il ……..…;
3. di essere residente in …….…… cap…… Via/Piazza……;
4. di possedere la cittadinanza .....…….....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il …….…….. presso .....;
6. di possedere la specializzazione in …… conseguita il ……. presso ……;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea …..... il titolo di studio ..... …..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ……. e/o della specializzazione …….…… conseguito presso lo Stato …… con Decreto del Ministero della Salute n. …….. del …….. (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di …… al n. ……;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;
12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) _____
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) _____
15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____ _____
16. di aver/di non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

20. - **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico _____;**

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto:

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 11 del bando;

- autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, …….. Firma ……..……..

_____

Note

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;

2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;

3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;

4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA PLASTICA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1321 del 21/06/2024 è indetto **AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA PLASTICA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine se prevista. Il

personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate AL Commissario Straordinario ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- **a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
Dichiarazioni sostitutive
Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a

soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA PLASTICA***)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA PLASTICA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- ☐ di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- ☐ codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- ☐ di risiedere a:
  - **Località_____ prov._____c.a.p. _____**
  - **Via_____ n._____**
- ☐ **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- ☐ di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ☐ di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- ☐ di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- ☐ di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

□ di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

□ di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;

□ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

□ di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;

□ di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

□ **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**

□ **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;

□ di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;

□ **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**

□ **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**

□ **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Avviso pubblico per la copertura, mediante l'istituto della mobilità in ambito regionale ed interregionale per titoli e colloquio, di n. 2 posti di Tecnico della Prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro - Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 1320 del 21/06/2024

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi all'art. 30 del D. Lgs 165/2001 e s.s. m.m. i.i. e dall'art. 63 CCNL triennio 2019-2021 Comparto Sanità, nonché del D.P.R. n. 220/2001, **avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale ed interregionale, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di Lavoro – Area dei professionisti della salute e dei funzionari**.

Il presente AVVISO è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale del comparto sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL del 02/11/2022 del comparto sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi dell'art. 12, comma 10, della L.R. n. 12 del 12/08/2005 il personale immesso in servizio, presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità, non può partecipare ad ulteriori avvisi prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio rispetto alla data di scadenza del presente bando.

1 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso di mobilità volontaria è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) rapporto di lavoro a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time presso AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N. ed inquadrati nel profilo a concorso;
2) aver superato il periodo di prova;
3) essere iscritto al relativo Albo;
4) non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
5) essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.vo. n. 81 del 09/04/2008;
6) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

7) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati nell'ultimo biennio;
8) non aver subito sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e non avere procedimenti disciplinari in corso.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento della mobilità.

2 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente nel seguente modo:

trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della PEC.

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione a pena di non ammissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

a. cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi del DPCM n. 174 del 7.2.1994, i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di

appartenenza, e adeguata conoscenza della lingua italiana (comprovabile in sede d'esame), nonché degli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d. il profilo professionale di appartenenza;
e. l'Azienda o Ente di appartenenza e il relativo indirizzo della sede legale;
f. titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
g. Iscrizione all'Albo;
h. le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
i. le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
j. di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
k. l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
l. di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
m. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente la presente procedura.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite **PEC personale** del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di mobilità volontaria. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della Legge 241/90.
Le domande pervenute durante i termini di presentazione delle domande di mobilità previsti dal bando, ma non presentate secondo lo schema e senza la documentazione richiesta, non saranno considerate valide.

4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria, i concorrenti devono allegare esclusivamente:

1) **un dettagliato curriculum formativo-professionale,** redatto in carta semplice, datato e sottoscritto al fine di consentire una valutazione della professionalità posseduta.
2) **fotocopia di documento di identità** in corso di validità.

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

5 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di mobilità, salvo ulteriori procedimenti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
c. l'inoltro della domanda stessa, prima del giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o oltre il termine stabilito dal bando (trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica);
d. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
e. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del relativo avviso, è composta dal presidente, da due operatori appartenenti allo stesso profilo di quello messo a concorso. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente del ruolo

amministrativo non inferiore alla categoria C.
Ai componenti della Commissione e al segretario si applicano le disposizioni generali in materia di incompatibilità previste per le Commissioni di concorsi.

7 - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente, procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dal D.P.R. 27/03/2001 n. 220, disponendo di un punteggio complessivo di 60 punti, così ripartiti:

30 punti per i titoli di cui:

a) **Titoli di carriera**: punti 12
b) **Titoli accademici e di studio**: punti 6
c) **Pubblicazioni e titoli scientifici**: punti 5
d) **Curriculum formativo e professionale**: punti 7

a) Titoli di carriera

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 27.03.2001 n.220.
I servizi resi presso le UU.SS.LL, le Aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt.21 e 22 surrichiamati sono valutati come segue:

- Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Tecnico della Prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro – Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/ indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali) – per anno **pp. 1,20**
- Servizio reso **esclusivamente** nel profilo **sanitario immediatamente inferiore** di **cat. C** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali) – per anno **pp. 0,60**
- Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo di **Tecnico della Prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro – Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari** - per anno **pp. 1,20**
- Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Tecnico della Prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro – Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari** presso Case di cura convenzionate o accreditate con il SSN, con rapporto continuativo – per anno **pp. 0,60**

b) Titoli accademici e di studio

Sono valutati i seguenti titoli solo se inerenti al profilo di **Tecnico della Prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro – Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari** :

1) Laurea Magistrale e/o Specialistica **pp. 2**
2) Laurea Triennale **pp. 1,50**
3) Master universitario di II livello **pp. 1,25**
4) Master universitario di I livello **pp. 1**
5) Corso di perfezionamento universitario annuale **pp. 0,75**

Non si valuta il titolo richiesto come requisito specifico di ammissione.

c) Pubblicazioni e titoli scientifici

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti di interesse informatico come segue:

1) monografia o capitolo di libro **pp. 1**

2) pubblicazione su rivista internazionale **pp. 0,80**
3) pubblicazione su rivista nazionale **pp. 0,50**

d) Curriculum formativo e professionale

- **Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:**
  Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Tecnico della Prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro – Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari** presso Case di cura non convenzionate o non accreditate con il SSN, con rapporto continuativo – per anno **pp. 0,48**
  Non si valuta il servizio presso strutture diverse dalle Case di Cura con posti letto.

2) **Attività didattica presso Enti pubblici**
- presso scuole universitarie, per anno accademico **pp. 0,30**
- presso scuole regionali di formazione, per anno **pp. 0,15**

3) Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente:
di durata fino a 5 giorni **pp. 0,01**
- di durata fino a 15 giorni **pp. 0,02**
- di durata oltre 15 giorni **pp. 0,025**
- di durata oltre 1 mese **pp. 0,03**

Il punteggio è raddoppiato nel caso di eventi formativi svolti in qualità di relatore.

Tutto quello che non rientra nelle fattispecie di valutazione non verrà preso in considerazione.

30 punti per la prova colloquio.

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturata nella disciplina oggetto dell'avviso.
La Commissione per la prova colloquio dispone di 30 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 21/30; pertanto i candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei e, conseguentemente, non saranno valutati i titoli allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e non saranno inclusi nella graduatoria finale.

La comunicazione relativa alla data, ora e luogo dove si svolgerà la prova colloquio verrà comunicata ai diretti interessati tramite la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno venti giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.
Tutti i candidati ammessi alla prova colloquio, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di un valido documento di identità del sottoscrittore.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.
Per quanto concerne lo svolgimento della prova si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 220/2001.
La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione all'avviso.
I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le

informazioni necessarie per la valutazione.

La Commissione procederà alla formulazione di due graduatorie, una relativa alla mobilità regionale e l'altra alla mobilità interregionale, sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio sopra riportati.

La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale che sarà espletata solo nel caso di non totale copertura, in ambito regionale, dei posti messi a selezione.

7 - AVVIO MOBILITÀ

I risultati della procedura di mobilità saranno resi noti ai candidati, solo dopo la formalizzazione dei risultati da parte del Direttore Generale/Commissario Straordinario con atto deliberativo, tramite pubblicazione sul sito internet aziendale.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, nonché di quelli previsti dal presente bando ed avverrà, previa effettuazione della visita medica di idoneità al servizio e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà alle verifiche di conformità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.
All'atto del trasferimento l'Azienda non si farà carico del residuo ferie maturato e non goduto presso l'Azienda di provenienza.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità e di reclutamento.
Il personale che verrà assunto a seguito della selezione per mobilità potrà essere assegnato provvisoriamente.
Il dipendente assunto per mobilità dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Azienda, riconoscendo la piena autonomia dell'Azienda per l'eventuale trasferimento in sede diversa da quella di prima assegnazione.

8 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

9 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it .

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maurizio de Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda mobilità n. 2 posti di Tecnico della Prevenzione negli ambienti e nei Luoghi di Lavoro

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto_____

nato a_____il_____

residente in_____

via_____ n. _____ PEC_____.

chiede di essere ammesso all'**Avviso pubblico per la copertura, mediante l'istituto della mobilità in ambito regionale ed interregionale per titoli e colloquio, di n. 2 posti di Tecnico della Prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro – Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari**, indetto da codesta ASL con deliberazione D.G. n._____ del_____ e pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che - ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 - può derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara (barrare le voci):

- ☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- ☐ di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato_____facente parte della U.E e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;
- ☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- ☐ di essere inquadrato nel seguente profilo professionale _____;
- ☐ di essere in servizio a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria_____ con sede legale in Via_____ n._____ cap_____ Città_____ ;
- ☐ aver superato il periodo di prova;
- ☐ non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- ☐ non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati nell'ultimo biennio;
- ☐ non aver subito sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
- ☐ di essere iscritto all'Albo dell'Ordine di_____;
- ☐ di non aver riportato condanne penali/di aver riportato le seguenti condanne penali_____;

- ☐ non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali_____
- ☐ di non aver riportato sanzioni disciplinari ovvero di aver riportato le seguenti sanzioni disciplinari_____;
- ☐ di non aver procedimenti disciplinari in corso ovvero di avere i seguenti procedimenti disciplinari in corso_____;
- ☐ di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
- ☐ **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- ☐ di aver preso visione del presente bando di mobilità e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- ☐ di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
- ☐ di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- elenco dei documenti e titoli
- _____
- _____
- _____

Data_____ Firma _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura**.

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 1515 del 19.06.2024 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, mediante l'istituito della mobilità in ambito nazionale, ex l'art. 30 del D. Lgs 165/01 e s.s. m.m. i.i. e dall'articolo 54 CCNL triennio 2016 - 2018 Area Dirigenza medica, sanitaria e veterinaria e delle professioni sanitarie, per n. 1 posto di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche.

Il trattamento economico è quello previsto per la Dirigenza medica, sanitaria e veterinaria e delle professioni sanitarie dal vigente C.C.N.L.

Art. 1) Requisiti di ammissione

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende e Strutture del SSN o altra Pubblica Amministrazione, nel profilo di dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche ed Ostetriche;
b) Essere iscritto all'Albo nazionale della Professione Infermieristica;
c) Aver superato il periodo di prova;
d) Assenza di condanne penali passate in giudicato;
e) Essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente avviso di mobilità.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce al presente Avviso (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, ***devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) – 4^ serie speciale – concorsi ed esami,*** a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è **perentorio** e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura della scadenza dell'Avviso di Mobilità.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente Avviso Pubblico di mobilità.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando datato e firmato;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" ***Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche".***

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla mobilità e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38 commi 1 e 3 bis del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali passate in giudicato (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
- l'Azienda e/o Ente del SSN presso cui risultano in servizio, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;
- il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta di servizio;
- l'iscrizione all'Albo della Professione Infermieristica;

- la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di mobilità; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato;
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.
La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessità di autenticazione.
Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazione rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell' istanza di partecipazione e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.
È necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:
- un curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento (datato e firmato);

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

Art. 4) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, effettuata dall'Area Gestione del Personale, sarà deliberata dal Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente avviso verrà pubblicato sul sito web aziendale nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
La sola esclusione, sarò altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione a mezzo pec indicata dal candidato.
Sono cause di esclusione:
a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 1) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;
d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art. 2 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti all'art. 1 del presente bando;

Art. 5) Commissione Esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata con apposito provvedimento dal Direttore Generale, sarà così composta:
Presidente: Dirigente Sanitario Aziendale;
componenti: n. 2 Dirigenti delle professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche;
Segretario: funzionario amministrativo appartenente a categoria non inferiore alla D;

Art. 6) Criteri di valutazione

La Commissione per la valutazione dei candidati disporrà di 20 punti per i titoli e di 30 punti per il colloquio.
Il punteggio complessivo dei singoli candidati sarà ottenuto sommando il punteggio conseguito per i titoli con il punteggio ottenuto nella prova orale.

I 20 punti della valutazione dei titoli saranno ripartiti come di seguito specificato:
a) 10 punti per titoli di carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Nella prova colloquio la Commissione valuterà le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina oggetto dell'avviso sulla base di criteri di valutazione che saranno definiti nel primo verbale di insediamento.
Nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di sufficienza di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo.
La Commissione, al termine della selezione, formulerà la graduatoria finale di merito ottenuta dalla sommatoria dei punteggi conseguiti dal candidato nella valutazione dei titoli e colloquio.

Art. 7) Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

La graduatoria, approvata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà pubblicata sul sito aziendale nell'Albo Pretorio e nella Sezione Concorsi e varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito

dell'avviso di mobilità.
Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza, l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente azienda sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dalla mobilità.
Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:

- L'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- Il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Asl. L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CCNL vigenti.
Al fine di assicurare la stabilità dell'unità operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio presso l'Asl Taranto.

Art. 8) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii e del Regolamento U.E. 2016/679 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente mobilità e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 9) Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla normativa vigente.
Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, sul sito web Aziendale sezione *Albo Pretorio on line* – visualizzazione per tipologia – *Concorsi e avvisi pubblici.*
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione ammnistrativa del personale convenzionato e PAC* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto. tel. 099.7786761 –099.7786538 – 099.7786539.
dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

Il Direttore Generale
Dott. Vito Gregorio Colacicco

Schema di domanda (allegato A)

Al Direttore Generale Asl Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche, indetto da codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n D.G. n. 1515 del 19.06.2024;

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

1. di essere nato a_____prov. _____il_____;
2. di risiedere a _____cap_____ Prov._____ in

   via /Piazza _____n._____;
3. Cell: _____;
4. codice fiscale: _____;
5. di essere/non essere ***(depennare la dicitura non corrispondente)*** in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo n. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del DPR n. 487 del 09.05.1994;
6. di godere/non godere ***(depennare la dicitura non corrispondente)*** dei diritti civili e politici;
7. di essere/non essere ***(depennare la dicitura non corrispondente)*** iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
8. di aver/non aver ***(depennare la dicitura non corrispondente)*** riportato condanne penali passate in giudicato_____;
9. di possedere i seguenti titoli di studio _____;

Conseguiti in data _____;

presso _____;

(indicare laurea e specializzazione)

10. di prestare servizio a tempo indeterminato dal _____, in qualità di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche presso l'Unità Operativa di _____ dell'Asl/Ente di _____;
11. che la pec dell'Azienda/Ente in cui prestano servizio alla data odierna è_____;

12. di essere iscritto all'albo nazionale della professione infermieristica di_____dal_____;

13. di aver superato il periodo di prova presso l'Azienda/Ente_____, in qualità di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche;
14. di essere/non essere ***(depennare la dicitura non corrispondente)*** stato dispensato dall'impiego delle pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
15. di essere/non essere ***(depennare la dicitura non corrispondente)*** idoneo alle mansioni relative al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
16. di aver/non aver ***(depennare la dicitura non corrispondente)*** in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
17. di aver/non aver diritto ***(depennare la dicitura non corrispondente)*** ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze, ai sensi della normativa vigente;
18. di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
19. di essere consapevole di assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;

20. di autorizzare l'ASL Ta al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso di mobilità venga fatta al seguente indirizzo di residenza/domicilio oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale: _____

tel/cell._____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000, DATATO E FIRMATO;
- copia documento di riconoscimento.

Allegato B) FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE.

Al Direttore Generale Asl Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può** INCORRERE **in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- Di prestare e aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

☐ borsa di studio (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al_____

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

☐ borsa di studio (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
☐ borsa di studio (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina oggetto della presente mobilità:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

☐partecipante

☐relatore

☐docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

☐partecipante

☐relatore

☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente avviso di mobilità o e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

Si allega copia del documento di riconoscimento

Data _____ Firma

ASL TA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina ginecologia ed ostetricia (area chirurgica e delle specialità chirurgiche) per la sostituzione di personale in servizio a tempo indeterminato assente a vario titolo ed avente diritto alla conservazione del posto.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1588 del 25/06/2024 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina ginecologia ed ostetricia (area chirurgica e delle specialità chirurgiche) per la sostituzione di personale in servizio a tempo indeterminato assente a vario titolo ed avente diritto alla conservazione del posto.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria vigente.
E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.
La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

Per l'ammissione all'avviso a tempo determinato i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

1. Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 38 commi 1, 2 e 3 bis del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., possono essere ammessi alla selezione i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi Terzi purchè titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; I cittadini di uno dei Pesi dell'Unione Europea o di paese Terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
    - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
    - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
    - adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'assunzione, l'Asl sottoporrà a visita di controllo i candidati, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
3. laurea in medicina e chirurgia;
4. specializzazione nella disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
5. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
6. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
7. assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle

vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

8. non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare;
9. godimento dei diritti politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15° (quidicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.
I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, indicando la disciplina, per la quale si concorre, **pena l'esclusione.**
L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail/pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico – disciplina di ginecologia ed ostetricia per la sostituzione di personale assente a vario titolo e avente diritto alla conservazione del posto"*.
Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare ai sensi degli artt.46 e 47 del Dpr 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) il codice fiscale;
d) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3 bis, del d. lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii
e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
g) il diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
h) il diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto e durata legale del titolo conseguito;

i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi, con indicazione della relativa matricola;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) l'attestazione di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
l) il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
m) l'eventuale recapito telefonico;
n) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all' indirizzo di posta elettronica.

Se trattasi di candidato in formazione specialistica dovrà indicare l'anno di iscrizione in corso, precisando la data in cui ha sostenuto l'esame di passaggio all'anno successivo.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema di domanda allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza dovranno essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto (durata), con indicazione del giorno/mese/anno e ore profuse. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati dovranno allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni e ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti e conservati presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line e avrà valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge per i partecipanti.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

1. presentazione della domanda oltre i termini perentori;
2. il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
3. l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando.

Art. 6) Commissione Esaminatrice e valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/1997 e ss.mm.ii., da apposita Commissione Esaminatrice, designata dal Direttore Generale con specifico atto deliberativo.

Per la valutazione dei titoli la Commissione avrà a disposizione 20 punti così ripartiti:

10 punti per titoli di carriera;
3 punti per titoli accademici e di studio;
3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
4 punti per curriculum formativo e professionale;

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione delle graduatorie

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza della presente selezione e quella dei candidati medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica.

Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si farà riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle procedure selettive, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Successivamente, l'approvazione delle due graduatorie sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e il relativo provvedimento sarà pubblicato sul sito internet web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10;00 alle ore 13:00).

Il Direttore Generale
dr. Vito Gregorio Colacicco

SCHEMA domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per incarichi a tempo determinato come dirigente medico disciplina di ginecologia ed ostetricia per la sostituzione di personale in servizio a tempo indeterminato assente a vario titolo ed avente diritto alla conservazione del posto, giusta deliberazione D.G. n. 1588 del 25/06/2024.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1,2,3 bis del d. lgs n. 165/01 e ss.mm.ii. _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); ***(il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)***
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso_____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____, presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ presso_____

con esame di passaggio sostenuto in data _____
durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di_____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; **(*il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)***
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; **(*il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse*)**
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000.

ALLEGATO B)

SCHEMA CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GINECOLOGIA ED OSTETRICIA PER LA SOSTITUZIONE DI PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO ASSENTE A VARIO TITOLO E AVENTE DIRITTO ALLA CONSERVAZIONE DEL POSTO.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a

_____
(indicare cognome e nome)

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

di aver prestato i seguenti servizi presso:

- denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

  profilo e disciplina
  _____

  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
  dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
  dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

  profilo e disciplina
  _____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo e disciplina
_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a selezione:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la relativa data e se autore o coautore)

-di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA DEL CORSSO _____
DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA DEL CORSSO _____
DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA DEL CORSSO _____
DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore docenze svolte settimanalmente nel periodo di riferimento)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore docenze svolte nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ASL TA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 21 incarichi a tempo determinato di operatore socio sanitario – Area degli operatori per la sostituzione di personale in servizio a tempo indeterminato assente a vario titolo e avente diritto alla conservazione del posto.

Art. 1 INDIZIONE AVVISO E NORMATIVA GENERALE

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 1520 del 19/06/2024 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria per il conferimento di n. 21 incarichi a tempo determinato di Operatore Socio sanitario – Area degli operatori – al fine di far fronte alla sostituzione di personale in servizio a tempo indeterminato assente a vario titolo e avente diritto alla conservazione del posto.

Il trattamento giuridico ed economico è stabilito dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'area del Personale del Comparto del S.S.N., dalle disposizioni legislative che regolano il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Il presente avviso è disciplinato dalle norme del D.P.R. 487/94 e s.m.i., del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i. e dei D.P.R. n. 220/2001 e s.m.i., D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i..

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs n. 165/01 e s.m.i., è garantita parità e par opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2 REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013; I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni del profilo professionale oggetto dell'avviso. (Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione a tempo determinato);
c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dell'elettorato attivo;
d) non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 1 comma 7 del D.P.R. n. 82 del 16/06/2023;
e) non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non aver procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni e ai sensi dell'art. 1 comma 7 del D.P.R. n. 82 del 16/06/2023, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

Requisiti specifici:

f) Diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o assolvimento dell'obbligo scolastico. I titoli di studio/professionali conseguiti all'estero sono considerati validi se riconosciuti equivalenti o equipollenti ai sensi della vigente normativa in materia; a tal fine nella domanda di partecipazione devono essere indicati, pena l'esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento al corrispondente titolo di studio italiano;
g) Attestato di qualifica di Operatore socio sanitario conseguito a seguito del superamento del corso

di formazione di durata annuale, previsto dall'accordo tra il Ministero della Sanità, il Ministero della solidarietà sociale e le Regioni e Provincie autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2001, ovvero possesso dei titoli equipollenti ai sensi della normativa vigente. Nel caso in cui si è in possesso di un attestato diverso da quello sopra specificato, sarà onere del candidato dimostrare che L'Ente che ha rilasciato il titolo è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 dell'accordo del 22 febbraio 2001.

La partecipazione al presente avviso, non è soggetta a limiti di età, ex legge n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli autodichiarati ai sensi del Dpr 445/2000 e s.m.i. dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporterà l'esclusione.

Art. 3 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione al presente avviso pubblico dovrà essere presentata, pena esclusione, entro il termine perentorio del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ***esclusivamente in forma telematica***, via internet, connettendosi al seguente indirizzo web: https://www.gestioneconcorsipubblici.it/asltaranto, compilando lo specifico modulo elettronico on - line seguendo le istruzioni per le tre fasi, che saranno pubblicate sulla relativa piattaforma di iscrizione:

1) Registrazione candidato;
2) Compilazione domanda in formato elettronico;
3) Inoltro domanda.

Il candidato dopo aver compilato la domanda in formato elettronico, dovrà stamparla, firmarla e inoltrarla on line tramite la funzione "**inoltro"** disponibile al medesimo indirizzo.

La data di trasmissione della domanda on line è stabilita e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine dell'inoltro.

L'eventuale annullamento e/o reinoltro della domanda potrà essere effettuato entro il termine ultimo fissato per la scadenza stabilito dal presente bando.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione e pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Il candidato attraverso la procedura on line dovrà altresì allegare alla domanda, esclusivamente in formato "pdf", dimensione massima 2 MB per ogni singolo file:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- attestazione versamento del contributo di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di euro 10,00 (dieci/00), esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: Azienda Sanitaria Locale Taranto IBAN: IT32S0103015801000000706982- precisando come CAUSALE del versamento "VERSAMENTO CONTRIBUTO AVVISO PUBBLICO PER OPERATORE SOCIO SANITARIO - ASL TA/COGNOME E NOME DEL CANDIDATO".

Il Contributo di partecipazione all'Avviso dovrà essere pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla presente procedura.

Non è necessario allegare altra documentazione.

Nella eventualità che il termine ultimo di scadenza del presente avviso coincida con giorni festivi, il termine stesso scadrà il primo giorno feriale successivo.

Nella domanda on line di partecipazione all'avviso pubblico, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi del DPR. 445/2000 e s.m.i., quanto segue:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita;
- il codice fiscale;
- la residenza, il domicilio (solo se diverso dalla residenza), l'indirizzo e-mail e il recapito telefonico;

- l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che dev'essere personale, preferibilmente dell'Ordine (campo obbligatorio) alla quale questa Amministrazione invierà ogni comunicazione relativa al presente avviso (nel caso di eventuali variazioni successive, le stesse dovranno essere comunicate all'indirizzo pec: assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.). L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da mal funzionamento della pec del destinatario oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento.
- gli estremi del documento di riconoscimento in corso di validità che va allegato alla domanda di partecipazione;
- di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- l'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto messo a selezione;
- l'assenza di condanne penali; in caso positivo dovranno essere dichiarate le condanne penali passate in giudicato e i procedimenti penali in corso ai sensi dell'art. 1 comma 7 del Dpr n. 82 del 16/06/2023;
- la dichiarazione di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e destituito o dispensato o licenziato dai pubblici uffici per aver conseguito l 'impiego mediante la produzione di documenti falsi;
- il titolo di studio di cui all'art. 2, lett. f) del presente bando (requisito specifico di ammissione);
- il possesso dell'attestato di qualifica di Operatore sociosanitario conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale, previsto dall'accordo tra il Ministero della Sanità, il Ministero della solidarietà sociale e le Regioni e Provincie autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2001, ovvero possesso dei titoli equipollenti di cui all'art. 2, lett. g) del presente bando (requisito specifico di ammissione);
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- l'eventuale possesso dei titoli di carriera, dei titoli di studio accademici e delle pubblicazioni, che diano diritto all'assegnazione dei punteggi aggiuntivi di cui ai successivi artt. 5 e 6;
- il possesso di eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve precedenze o preferenze ai sensi della normativa vigente (art. 5 del DPR 498/94 e s.m.i)
- l'accettazione di tutte le indicazioni contenute nel bando;
- di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, secondo la normativa vigente.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titoli di studio riconosciuto in Italia.

Questa Azienda, prima della stipula del contratto a tempo determinato dei candidati utilmente collocati in graduatoria, verificherà la veridicità di tutto quanto contenuto e dichiarato nella domanda di partecipazione. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, qualora da successivi controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 4 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs n. 196/2003, per le parti vigenti, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo

e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'Area Gestione del Personale, per il tramite della società ***Seletek Srl*** aggiudicataria della procedura on-line dell'avviso di che trattasi, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica del candidato. L'Amministrazione può incaricare della ricezione, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura medesima.

Art. 5 VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i criteri di cui al DPR n. 220/2001 e s.m.i.
Il D.P.R. 27/3/01, n. 220, prevede, al fine della valutazione dei titoli, l'attribuzione di un punteggio massimo di punti 30.

Art. 6 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La ripartizione dei punti tra le varie categorie è così stabilita:

a) titoli di carriera:	punti 15,00
b) titoli accademici e di studio:	punti 3,00
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 2,00
d) curriculum formativo e professionale	punti 10,00

I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria finale, che dovranno essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, non potranno comunque superare il valore massimo complessivo di 30 punti.
Il candidato durante la compilazione del modulo elettronico di domanda on line, inoltrata secondo le modalità previste dall'art. 3 precedente, inserirà i dati richiesti dal bando di selezione in argomento e il sistema calcolerà in automatico il punteggio relativo secondo i seguenti criteri di calcolo.

a) **Titoli di carriera - (Massimo punti 15).**

I servizi resi presso il S.S.N. o altre Pubbliche Amministrazioni con contratto di lavoro a tempo determinato/ indeterminato (tempo pieno – 36 ore settimanali o tempo parziale da valutare in modo proporzionale all'orario di lavoro previsto dal CCNL) verranno così valutati:

a) Nel medesimo profilo di operatore socio sanitario - punti 1,20 per anno

b) Per profilo diverso o inferiore - punti 0,60 per anno

In ordine a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 del D.P.R. 27-3-2001 n. 220, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86, n. 958, purché, riconducibili al profilo di appartenenza, saranno valutati col punteggio sopra indicato.

a) Nel medesimo profilo di operatore socio sanitario - punti 1,20 per anno

b) Per profilo diverso o inferiore - punti 0,60 per anno

Il Servizio Civile, nel medesimo profilo professionale sarà valutato come i servizi prestati presso il SSN.

Il servizio prestato presso Strutture convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo e con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato (tempo pieno – 36 ore settimanali o tempo parziale da valutare in modo proporzionale all'orario di lavoro previsto dal CCNL), è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza:

- Solo nel medesimo profilo di operatore socio sanitario – punti 0,30 per anno

N.B. *Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori. Dai periodi di servizio devono essere detratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.*

b) **Titoli accademici e di studio - (Massimo punti 3).**

Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, oltre il requisito di ammissione, in considerazione del seguente punteggio:

- Titolo di istruzione secondaria di secondo grado – punti 1;
- Laurea - punti 2;

c) **Pubblicazioni e titoli scientifici - (Massimo punti 2).**

per ogni pubblicazione/abstract:

- punti 0,50 come unico autore;
- punti 0,25 come coautore;

d) **Curriculum formativo e professionale - (Massimo punti 10).**

I servizi resi presso il S.S.N. o altre Pubbliche Amministrazioni con altre tipologie di contratto es. Co.co. co. o come libero professionista (tempo pieno – 36 ore settimanali o tempo parziale da valutare in modo proporzionale all'orario di lavoro) verranno così valutati:

- Solo nel medesimo profilo di operatore socio sanitario – punti 0,60 per anno

Si precisa che non sarà oggetto di valutazione il servizio prestato come operatore socio sanitario presso Aziende sanitarie o Enti pubblici tramite società interinali.

I servizi resi presso Strutture convenzionate o accreditate con altre tipologie di contratto es. Co.co.co. o come libero professionista (tempo pieno – 36 ore settimanali o tempo parziale da valutare in modo proporzionale all'orario di lavoro) verranno così valutati:

- Solo nel medesimo profilo di operatore socio sanitario – punti 0,15 per anno

I servizi resi presso strutture non convenzionate e non accreditate con il S.S.N. con qualunque tipologia di contratto e i servizi resi presso strutture convenzionate e accreditate di mero carattere assistenziale, ambulatoriale o riabilitativo saranno valutati nella misura del 10 % rispetto al punteggio attribuito per titoli di carriera presso il S.S.N., come di seguito (ad es. RSA, RSSA, Case di Riposo, laboratorio analisi, Centri di riabilitazione psichiatrica o motoria ecc.):

- Solo nel medesimo profilo di operatore socio sanitario – punti 0,12 per anno

Partecipazione a congressi, corsi, convegni, ecc. attinenti la professione di Operatore Socio sanitario saranno così valutate:

- in qualità di relatore punti 0,05 per ogni corso (fino ad un massimo di 30 corsi);
- in qualità di uditore punti 0,01 per ogni corso (fino ad un massimo di 50 corsi);

Attività didattica come docente presso Enti Pubblici/ Enti di formazione Privati in materie in ambito sanitario:

- punti 0,02 per ogni ora

Art. 7 MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti dall'art. 2 del presente bando;
2. La presentazione delle domande di partecipazione all'avviso secondo modalità diverse da quelle indicate dall'art. 3 del presente bando;
3. Mancato inoltro della domanda firmata;
4. Mancato versamento del contributo di partecipazione all'Avviso pubblico di euro 10,00 (dieci/00);
5. Inoltro oltre i termini di scadenza, corrispondenti alle ore 23:59 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P. del presente bando (***i termini iniziano a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione, pertanto il giorno di pubblicazione non deve essere conteggiato);***
6. Inoltro della domanda priva di copia documento valido d'identità e copia della ricevuta del versamento di cui al punto 3;
7. Inoltro della documentazione (domanda di partecipazione, copia documento valido d'identità e copia della ricevuta del versamento di cui al punto 3) in formato diverso dal pdf;
8. Domande i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale, per cause non imputabili all'Asl di Taranto.
9. Mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale nella domanda d'iscrizione.

Art. 8 DECLARATORIE

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti articoli valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Art. 9 FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.

Se due o più candidati ottengono pari punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/98 e s.m.i.

Successivamente, la graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'Asl Taranto e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

La predetta graduatoria sarà valida per ventiquattro mesi a decorrere dalla data di pubblicazione stessa e avrà valore di notifica per tutti i candidati. La graduatoria sarà utilizzata per ulteriori richieste di sostituzione di unità di operatore socio sanitario assenti a vario titolo ed aventi diritto alla conservazione del posto che interverranno successivamente al presente avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte, il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta, senza obbligo di comunicarne i motivi.Per informazioni o chiarimenti inerenti gli aspetti tecnici del presente avviso gli interessati potranno contattare il numero telefonico 099/2041500 (dal lunedì al venerdì ore 9:00 - 17:00) e per informazioni o

chiarimenti inerenti gli aspetti amministrativi potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amm.va del Personale Convenzionato e Pac - Azienda Sanitaria Locale Taranto Tel. 099/7786538 – 714 – 156 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì 11:00-14:00).

Il Direttore Generale
dr. Vito Gregorio Colacicco

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia.

Il Direttore Generale

rende noto che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 637 del 11/06/2024 ha approvato le seguenti graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia, indetto con deliberazione n. 1086 del 24/10/2022 il cui bando è stato pubblicato per intero sul BURP n. 119 del 03/11/2022 e per estratto nella GURI IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 100 del 20/12/2022:

Graduatoria finale di merito dei candidati specializzati:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	MORIZIO	ARCANGELO	81,52
2	DEL VECCHIO	COSIMO	78,21

Graduatoria finale di merito dei candidati in formazione specialistica:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	MIOLLA	MARIA PAOLA	81,02
2	CASSANO	GIUSEPPE DANILO	80,27
3	RIEFOLI	FLAVIA	78,54
4	LADOGADA	TERESA	71,74
5	SIMONE	FILIPPO	71,61
6	BUONO	CLAUDIO	70,51
7	CARLET	ARIANNA	68,95
8	ALBANO	FEDERICA	63,71
9	FRANCHINI	ANDREA	63,61
10	PASSARELLI	ANNA CLAUDIA	63,21
11	OTTAVIANI	GUGLIELMO	62,92
12	GERONIMO	ALESSANDRO	62,61
13	PULCRANO	ALESSANDRO	61,61

IL DIRETTORE
AREA GESTIONE DEL PERSONALE
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. *Antonio Sanguedolce*

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Odontoiatra - disciplina Odontoiatria, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, da assegnare anche all'Odontoiatria pediatrica del Presidio Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII".

Il Direttore Generale

rende noto che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 543 del 16/05/2024 ha approvato le seguenti graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Odontoiatra - disciplina Odontoiatria, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, da assegnare anche all'Odontoiatria pediatrica del Presidio Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII", indetto con deliberazione n. 1223 del 12/12/2022 il cui bando è stato pubblicato per intero sul B.U.R.P. n. 135 del 15/12/2022 e per estratto nella G.U.R.I. IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 9 del 03/02/2023:

Graduatoria finale di merito dei candidati specializzati:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	INCHINGOLO	ALESSIO DANILO	78
2	MARINELLI	GRAZIA	76,96
3	CIANCIOTTA	GIULIA	73,52
4	CERVINARA	FRANCESCA	72,55
5	DE GIGLIO	NICOLA	72,08
6	QUERCIA	ELEONORA	70,83
7	MEZZAPESA	PIETRO PAOLO	69,37
8	PRESTA	ROSSELLA	68,9
9	BARILE	GIUSEPPE	68,3
10	QUARANTA	CIRO	68,07
11	ALBANESE	GIOVANNI	66,38
12	AMENDUNI	BARTOLOMEO	65,64
13	DEZIO	MARIA	64,65

Graduatoria finale di merito dei candidati in formazione specialistica:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	BARILE	DAVIDE	73,02
2	DE ROSA	GIOVANNI	72,04
3	GALLEGGIANTE	SARA	70,41
4	LAUDADIO	CLAUDIA	70,37
5	FERRARA	ANTONELLA	66,22
6	NOVIELLI	GIANLUIGI	66,21

IL DIRETTORE
AREA GESTIONE DEL PERSONALE
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. *Antonio Sanguedolce*

ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE MIULLI

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA: GASTROENTEROLOGIA.

In attuazione della deliberazione n. 88 del 13/6/24 ed ai sensi dell'art. 15, comma 7, del Decreto Leg.vo 30/12/1992 n. 502, e s. m. e i. e conformemente alle disposizioni di cui al vigente Regolamento Organico dell'Ente, approvato con Decreto del Ministero della Salute del 31/12/2001 e successive modificazioni e integrazioni, è indetto Bando di Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n.1 posto di Dirigente Medico – Disciplina di Gastroenterologia, da assegnare alla UOC di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva di questo Ente.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483 e dal vigente Regolamento Organico dell'Ente.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i;
- delibera n.68 del 10/5/99;
- delibera n.179 del 01/09/2022;

Il trattamento giuridico ed economico è disciplinato dal CCNL di riferimento e dal Regolamento Organico dell'Ente.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30.1.98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quello sopra indicato.
b) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge della Legge n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici in formazione specialistica iscritti al secondo, terzo, quarto o all'ultimo anno del relativo corso di formazione specialistica; gli stessi, nel caso di superamento del concorso, saranno collocati in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento

del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando".

REQUISITI GENERALI

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
2) Idoneità specifica alla mansione ai sensi del D. Lgs. 81/08; l'accertamento è effettuato a cura dell'Amministrazione Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie.
3) Godimento dei diritti civili e politici;
4) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con l'Ente;
5) Non essere stati destituiti o dispensati da un pubblico impiego e/o da impiego privato per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e/o privata, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione e/o privata a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice, secondo l'allegato A, e sottoscritta a pena di nullità, deve essere indirizzata all'Amministrazione dell'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti (Ba) e prodotta esclusivamente a mezzo servizio postale con raccomandata A.R., entro 30 giorni successivi a quello di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.
Sulla busta deve essere specificato: "Domanda di partecipazione Concorso Pubblico a n.1 posto di Dirigente Medico – Disciplina di Gastroenterologia".

E' esclusa ogni altra forma di trasmissione.

Si considereranno prodotte in tempo utile le domande pervenute o spedite entro il termine suddetto. A tal fine farà fede il timbro postale accettante o il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti sarà priva di effetti. Qualora l'ultimo giorno utile sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto in G.U.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
d) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione invierà ogni comunicazione relativa alla procedura concorsuale;
e) numero di un documento di identità in corso di validità;
f) codice fiscale;
g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
h) titolo di studio di cui ai requisiti specifici di ammissione;
i) nel caso di candidato specializzando, la durata del corso di specializzazione;
j) di essere in possesso della specializzazione o di frequentare il terzo/quarto o l'ultimo anno del corso di specializzazione di cui ai requisiti specifici di ammissione;
k) iscrizione all'albo professionale di cui ai requisiti specifici di ammissione;
l) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
m) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una amministrazione pubblica/privata e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
n) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
o) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
p) di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di autorizzare l'Azienda al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e GDPR 679/16;
u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Azienda per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Si precisa che le domande di partecipazione al presente avviso dovranno essere datate e sottoscritte dai candidati, pena l'esclusione.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n..445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione del possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando, **determina l'esclusione dal concorso**.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:

1) i documenti attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.; in particolare per i servizi prestati e valutabili, la dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà, resa con le modalità prescritte dalla legge, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito-part time etc), le date di inizio e fine servizio (giorno, mese ed anno), nonché l'eventuale interruzione o quant'altro necessario per valutare il servizio stesso
3) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice, debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio. (Allegato B)
4) copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità;
5) elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificata mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di riconoscimento di identità valido**, pena la non valutazione**.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione dei titoli stessi. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato**.**
Si precisa che, qualora i titoli oggetto di dichiarazione sostitutiva fossero genericamente indicati o mancassero di elementi conoscitivi essenziali per la valutazione e l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati.
Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.

L'Amministrazione potrà effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione ovvero la non ammissione dei candidati alla presente procedura è deliberata, con provvedimento

motivato, dall'Amministrazione.
L'esclusione è notificata agli interessati.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale**;**
- la presentazione di autocertificazione relativa al possesso di requisiti generali e specifici di ammissione resi in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia;
- l'inoltro della domanda oltre i termini della scadenza del bando;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la copia del documento di identità in corso di validità;
- l'essere stato dispensato/destituito o licenziato da un impiego pubblico e/o privato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente Concorso, così come stabilito dal vigente Regolamento Organico dell'Ente, sarà così costituita, salvo eventuali e successive modifiche dello stesso Regolamento:

Presidente:

- Il Governatore dell'Ente o un suo delegato;

Componenti:

- Due Dirigenti di struttura complessa del S.S.N. o di Ospedali dipendenti da Enti Ecclesiastici appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso;
- Il Direttore Sanitario dell'Ente.

Segretario:

- Un assistente amministrativo (non inferiore a Cat.C).

PROVE DI ESAME

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) Prova scritta: **relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;**

b) Prova pratica: **vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;**

c) Prova orale: **colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.**

Potrà essere previsto, a discrezione dell'Amministrazione, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e della lingua inglese.

Il diario e la sede delle prove scritta e pratica sarà comunicato ai singoli candidati, per iscritto, a mezzo P.E.C o raccomandata A/R., non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove, mentre quello della prova orale sarà comunicato ai singoli candidati, per iscritto, a mezzo P.E.C. o raccomandata A/R, non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Coloro che hanno richiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per le prove d'esami, oltre alla copia del documento

di riconoscimento, dovranno presentare apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che attesti la condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e/o i tempi necessari aggiuntivi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare le prove concorsuali nel corso della stessa data.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 368/99 sarà valutata nei titoli di servizio così come stabilito dall'art. 45 dello stesso Decreto.

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nella prova di esame, formulerà:

- una graduatoria **generale,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti al secondo/terzo/quarto o all'ultimo anno del corso di formazione specialistica.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età,

come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data della scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i.

Conclusi i lavori della procedura concorsuale, l'Amministrazione riceve gli atti relativi alla stessa.

Le graduatorie di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, vengono inviate all'Amministrazione che ne prende atto e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a discrezione dell'azienda a mezzo telegramma o posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione**.**

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti e comunque secondo le necessità assistenziali presenti nell'Azienda.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni o esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento Organico dell'Ente e alle vigenti norme di legge in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute o richiamate nel presente bando ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati. Inoltre il vincitore, prima dell'assunzione in servizio, dovrà dichiarare di impegnarsi ad uniformare il proprio comportamento ai fini statutari ad indirizzo etico-religioso, quali risultanti dal Regolamento Organico dell'Ente.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio del Personale dell'Ospedale Miulli, tel. 080 3054114)

L'Ufficio del Personale è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR 679/16, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda presso la Direzione Risorse Umane, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03 e s.m.i..

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03 e s.m.i.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana, quale allegato al provvedimento deliberativo.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Nicola Messina)

(Allegato A)

All'Amministrazione
OSPEDALE "F.MIULLI"
VIA PER SANTERAMO, KM 4.100
70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)

OGGETTO: richiesta di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di "Gastroenterologia".

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare al Concorso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ ___ n. _____;
   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
   di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);

10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica/privata amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica/privata amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. **Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo PEC: _____.**

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____

FIRMA

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

ELENCO DEI TITOLI

Il sottoscritto/a_____

preso atto del Bando di Concorso Pubblico in oggetto, elenca i documenti e titoli:

1) _____

2) _____

3) _____

_____
(luogo, data)

Firma

_____
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO "B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto/a_____ con riferimento al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Gastroenterologia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

DATI PERSONALI

Nome

Cognome

Data nascita

Luogo di nascita

Residenza

Recapiti telefonici

Pec:

E-mail:

Stato civile

SITUAZIONE FAMILIARE

Che la ***propria famiglia*** abita a _____provincia (_____)
indirizzo _____è così composta:

1) _____***intestatario scheda***

(cognome nome)

_____
_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____

_____

(particolare situazione personale)

2)

_____
___

(cognome nome)

_____
_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____

_____

(particolare situazione personale)

3)

_____
___

(cognome nome)

_____
_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____

_____

4)

_____
___

(cognome nome)

_____
_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____

_____

(particolare situazione personale)

FORMAZIONE

Diploma di Laurea

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione

_____;

Abilitazione all'esercizio della Professione _____conseguita _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Iscrizione all'Ordine dei _____ della Provincia di _____ con anzianità dal _____(GG/MM/AA) al n. _____;

POST-LAUREAM

Corso di Perfezionamento in

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Dottorato di Ricerca in

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Borsa di studio in

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Diploma di Specializzazione (Per gli specializzandi indicare anno di specializzazione)

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

POST- SPECIALIZZAZIONE

Corso di Perfezionamento in

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni

_____;

Master in

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni

_____;

Certificazione di competenza in

_____

conseguito presso

l'Università/Ente_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni

_____;

ATTIVITA' DIDATTICA (strettamente inerente al profilo professionale messo a selezione)

DOCENZE

Ente

_____

corso di Laurea o

altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti

_____;

RELATORE

Ente

_____

corso di Laurea o

altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti

_____;

MODERATORE

Ente

_____

corso di Laurea o

altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti

_____;

ORGANIZZATORE DI EVENTI SCIENTIFICI

Ente

_____

corso di Laurea o

altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti

_____;

INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE

Organizzato da

_____

dove si è svolto (località)

_____

sul tema

_____

crediti _____ periodo dal _____ al

_____

CONVEGNO

Organizzato da

_____

dove si è svolto (località)

_____

sul tema

_____

crediti _____ periodo dal _____ al

_____

CONGRESSO- MEETING

Organizzato da

_____

dove si è svolto (località)

_____

sul tema

_____

crediti _____ periodo dal _____ al

_____

SEMINARIO

Organizzato da

_____

dove si è svolto (località)

_____

sul tema

_____

crediti _____ periodo dal _____ al

_____

ALTRO

Organizzato da

_____

dove si è svolto (località)

_____

sul tema

_____

crediti _____ periodo dal _____ al

_____

ATTIVITA' SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI

autori

_____

titolo del lavoro

_____

rivista

_____data_____

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI

autori

_____

titolo del lavoro

_____

rivista

_____data_____

COMUNICAZIONI

autori

_____

titolo del lavoro

_____

rivista

_____data_____

ABSTRACTS

autori

_____

titolo del lavoro

_____

rivista

_____data_____

POSTER

autori

_____

titolo del lavoro

_____

rivista

_____data_____

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Di ***prestare attualmente*** servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente _____ presso l'Unità Operativa _____ dell'Azienda Sanitaria Locale di _____ ovvero dell'Ente/Azienda _____ con sede legale alla Via _____ cap _____ città _____, a decorrere

dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di ***aver prestato*** i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio):

- Ente _____ accreditato e/o convenzionato _____ (**SI**, se accreditato e/o convenzionato, oppure **NO**) con sede legale alla Via _____ città _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto_____
  con contratto di lavoro di tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;

ALTRO

_____
_____
_____
_____

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc…).

_____

(luogo, data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 – 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

(da utilizzarsi per dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione di normali certificazioni riguardanti stati, qualità personali e fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato)

Il/la sottoscritto/a

_____ nato/a

a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP

_____

Via _____N.

_____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data_____

Firma_____

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)
(Da utilizzarsi per l'autentica di fotocopie)

Il/la sottoscritto/a

_____ nato/a

a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP

_____

Via _____N.

_____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità che le sotto elencate fotocopie sono conformi all'originale:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data_____

Firma_____

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N.1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI TRE ANNI, IN FAVORE DI N.1 DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PER L’UOSVA GESTIONE SERVIZI TECNICI CON ESPERIENZA ALMENO QUINQUENNALE IN SERVIZI TECNICI.

In esecuzione della delibera n. 343 del 31 maggio 2024 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato, della durata di 3 anni, in favore di Dirigente Amministrativo per l’UOSVA Gestione Servizi Tecnici con esperienza almeno quinquennale in Servizi Tecnici.

In seno all’UOSVA Gestione Servizi Tecnici è richiesta una figura professionale nel profilo dirigenziale esperto del settore con conclamata competenza ed esperienza rispetto alle seguenti attività:

- programmazione, monitoraggio e gestione delle procedure di affidamento e delle successive fasi esecutive;
- cura dei rapporti con l’Anac ed altri Enti e Autorità di vigilanza;
- supporto giuridico e aggiornamento normativo per le strutture interessate relativamente all’iter amministrativo di affidamento degli appalti (es. predisposizione regolamenti aziendali in materia di appalti e contratti);
- supporto alla funzione di governo e analisi della spesa sanitaria in materia di acquisiti di servizi e manutenzione, anche attraverso l’utilizzo di sistemi informativi-contabili;
- coordinamento di risorse umane ed organizzative.

Ai sensi dell’art.7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART.1

REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. Ai sensi dell’art.38 del D.Lgs.n.165/01 e s.m.i.

Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art.7, comma 1, lett. a) della Legge n.97/2013;
ovvero
cittadini di paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art.7, comma 1, lett. B) della Legge n.97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 07.02.1994 n.174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B. Idoneità fisica all'impiego.

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C. Titoli di studio o di titoli riconosciuti equipollenti ai sensi delle norme vigenti:

Diploma di Laurea in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o altra laurea equipollente conseguita ai sensi del previgente ordinamento ovvero Laurea Specialistica/Magistrale del nuovo ordinamento universitario (D.M. 509/99 - D.M. 270/04) equiparato ai sensi del Decreto Interministeriale del 09.07.2009.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto e devono indicare la votazione conseguita.

D. Requisiti professionali specifici.

- Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di categoria D, o D livello Super di altre pubbliche amministrazioni (per ciascun periodo il candidato deve specificare l'Ente, il periodo, profilo professionale e motivo di cessazione). I periodi di servizio alternativi di cui sopra sono cumulabili al fine del raggiungimento della esperienza professionale di cinque anni richiesta.

- Documentata qualificazione ed esperienza professionale, almeno quinquennale, che saranno accertate dai titoli e dall'esperienza curriculare, maturate nell'ambito di uffici e/o Servizi Tecnici svolte in e per aziende e/o enti pubbliche/i ovvero ricoprendo funzioni di responsabilità (presso aziende/enti della Pubblica Amministrazione), coerente con i contenuti delle attività elencate nella premessa.

E. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

F. Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I titoli di studio di cui alla lettera "C", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso pubblico.

L'accertamento del possesso dei requisiti generali di ammissione verrà effettuato dal settore competente

dell'UOC Gestione Risorse Umane e l'elenco dei partecipanti ammessi verrà trasmesso al Direttore Generale per gli adempimenti conseguenti.
La verifica della sussistenza dei requisiti professionali specifici richiesti, sarà effettuata dalla Commissione Esaminatrice.

ART.2
MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: dirgenerale.debellis@pec.rupar.puglia.it.**

Le domande con il relativo allegato, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: ***Domanda per Avviso Pubblico di Dirigente Amministrativo per l'UOSVA Gestione Servizi Tecnici con esperienza almeno quinquennale in Servizi Tecnici.***

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfano i requisiti di formato (pdf), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni a partire dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;

- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali riportate;
- diploma di Laurea con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di categoria D, o D livello Super di altre pubbliche amministrazioni (per ciascun periodo il candidato deve specificare l'Ente, il periodo, profilo professionale e motivo di cessazione);
- documentata qualificazione ed esperienza professionale, almeno quinquennale, che saranno accertate dai titoli e dall'esperienza curriculare, maturate nell'ambito di uffici e/o Servizi Tecnici svolte in e per aziende e/o enti pubbliche/i ovvero ricoprendo funzioni di responsabilità (presso aziende/enti della Pubblica Amministrazione), coerente con i contenuti delle attività elencate nella premessa;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

Ai sensi dell'art.20 della legge n.104/92, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere la prova colloquio.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal successivo art.7.

ART. 4
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare:

1. **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**

2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

   Nei certificati attestanti il conseguimento del diploma di specializzazione dovrà essere specificata la durata del corso ed inoltre se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs.n.257/91, in tal caso dovrà essere applicato il comma 7 dell'art.27 del D.P.R.n.483/97, ovvero se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs.n.368/99 al fine di consentire l'applicazione dell'art.45 del D.Lgs.n.368/99; in mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi.

3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94.**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione,

ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20/12/1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. **pubblicazioni.**

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n.183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (**Allegato B**): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (**Allegato C**): per tutti gli stati, fatti e qualità personali

non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione della Pubblica Amministrazione presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5
MODALITA' DI SELEZIONE - PUNTEGGI

Al fine della valutazione delle istanze pervenute è nominata la commissione esaminatrice con provvedimento del Direttore Generale e la stessa dovrà essere costituita da tre nominativi titolari e tre supplenti, di cui un nominativo quale presidente titolare e un nominativo quale presidente supplente entrambi afferenti al ruolo dirigenziale, oltre a due nominativi componenti titolari e due nominativi componenti supplenti aventi, questi ultimi, pari qualifica del profilo di cui al presente avviso, esperti con competenze professionali nella materia indicata nei requisiti specifici del presente bando.

Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, dovrà essere riservato alle donne.

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di idonei sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal DPR n.483/97, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 80 punti così ripartiti:

- 40 punti per il colloquio
- 40 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

- Titoli di carriera	massimo 20 punti
- Titoli accademici e di studio	massimo 6 punti
- Pubblicazioni e titoli scientifici	massimo 6 punti
- Curriculum formativo e professionale	massimo 8 punti

I titoli saranno valutati secondo quanto stabilito nella normativa di riferimento, ovvero in base alle disposizioni

contenute nel DPR n.483/97.
I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione almeno 20 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina in oggetto, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il suddetto colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi concorrenti.

La Commissione Esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità dell'incarico da conferire e del posto da ricoprire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 28/40. Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 6
AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Dopo la scadenza del bando di selezione, l'Istituto mette a disposizione il personale necessario per le attività da effettuarsi da parte della commissione esaminatrice.
La verifica della sussistenza dei requisiti generali richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Gestione Risorse Umane. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Gestione Risorse Umane e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda. L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte.
La verifica della sussistenza dei requisiti professionali specifici richiesti, sarà effettuata dalla Commissione Esaminatrice.

ART. 7
ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO
PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'incarico sarà conferito al candidato in possesso dei requisiti prescritti, nel rispetto della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

Il titolare dell'incarico sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo determinato, della durata di 3 anni, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area delle Funzioni Locali - P.T.A. Triennio 2016-2018. A tal fine dovrà produrre i documenti e/o le certificazioni sostitutive entro i termini indicati nella richiesta, a pene di decadenza dei diritti l'assunzione a tempo determinato.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di Dirigente Amministrativo a mezzo del Medico Competente; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area delle Funzioni Locali - P.T.A. Triennio 2016-2018.

L'Ente si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile

giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs.n.30/12/1992 n.502 e s.m.i., al D.P.R. 09/05/1994 n.487, al D.P.R. 10/12/1997 n.483, al D.L. n.165/2001 e s.m.i., al vigente CCNL dell'Area Sanità Triennio 2016/2018.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'IRRCS "S. de Bellis" – via Turi n.27 – Castellana Grotte (BA), tel. 080.4994348.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso sul sito web aziendale **(www.sanita.puglia.it/web/debellis**) alla sezione Concorsi dell'Albo Pretorio.

ART.8
INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, La informiamo che l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" con sede in Via Turi, 27 – 70013 Castellana Grotte (BA), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali comunicati per la partecipazione al bando di concorso in oggetto, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.
Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili nell'allegato "informazioni per i Partecipanti" (**https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1**).

IL DIRETTORE GENERALE
d*ott. Tommaso A. Stallone*

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato "A"

Al Direttore Generale
IRCCS. "S.de Bellis"
Via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Il sottoscritto (cognome)_____(nome) _____
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato, della durata di 3 anni, di *Dirigente Amministrativo per l'UOSVA Gestione Servizi Tecnici con esperienza almeno quinquennale in Servizi Tecnici*, pubblicato integralmente sul BURP n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 , consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n.445/2000, quanto segue:

- di essere nato a _____prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ prov._____;
- via _____ n. _____ c.a.p. _____;
- codice fiscale _____;
- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere ☐ di non essere ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1) _____;
- di avere ☐ di non avere ☐ riportato condanne penali (2) _____;
- di avere ☐ di non avere ☐ procedimenti penali in corso_____;
- di essere in possesso del diploma di Laurea in _____;

  conseguito il_____ presso _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di avere ☐ non avere ☐ prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3):

  _____dal_____al _____;

  _____dal_____al _____;

  il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;

- di avere ☐ non avere ☐ Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di categoria D, o D livello Super di altre pubbliche amministrazioni (per ciascun periodo il candidato deve specificare l'Ente, il periodo, profilo professionale e motivo di cessazione)(3):

_____dal_____al _____;

_____dal_____al _____;

_____dal_____al _____;

- di avere ☐ di non avere: ☐

documentata qualificazione ed esperienza professionale, almeno quinquennale, che saranno accertate dai titoli e dall'esperienza curriculare, maturate nell'ambito di uffici e/o Servizi Tecnici svolte in e per aziende e/o enti pubbliche/i ovvero ricoprendo funzioni di responsabilità (presso aziende/enti della Pubblica Amministrazione), coerente con i contenuti delle attività elencate nella premessa (3):

_____dal_____al _____;

_____dal_____al _____;

_____dal_____al _____;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località _____ prov. _____ c.a.p. _____

Via_____ n. _____

Telefono_____cell.
_____

P.E.C._____

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi: Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE£ 2016/679, del D.Lgs n.196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali: Per l'informativa estesa ai sensi dell'art.13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

_____ , lì _____
(luogo) *(data)*

. _____
(*firma leggibile*)

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni accessorie.

Allegato "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI dell'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____

(nome) _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data _____

Il dichiarante _____

N.B.**identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs. 196/03.

Allegato "C"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N.445.

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.), la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____

(nome) _____

nato/a a _____ prov. _____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p_____

via/piazza/corso _____ n._____

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali: *

1)_____

2)_____

3)_____

4)_____

Data _____ Il dichiarante

_____

N.B. ***Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;**

Allegare copia di un documento di riconoscimento.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
27.06.2024
15:41:50
GMT+01:00